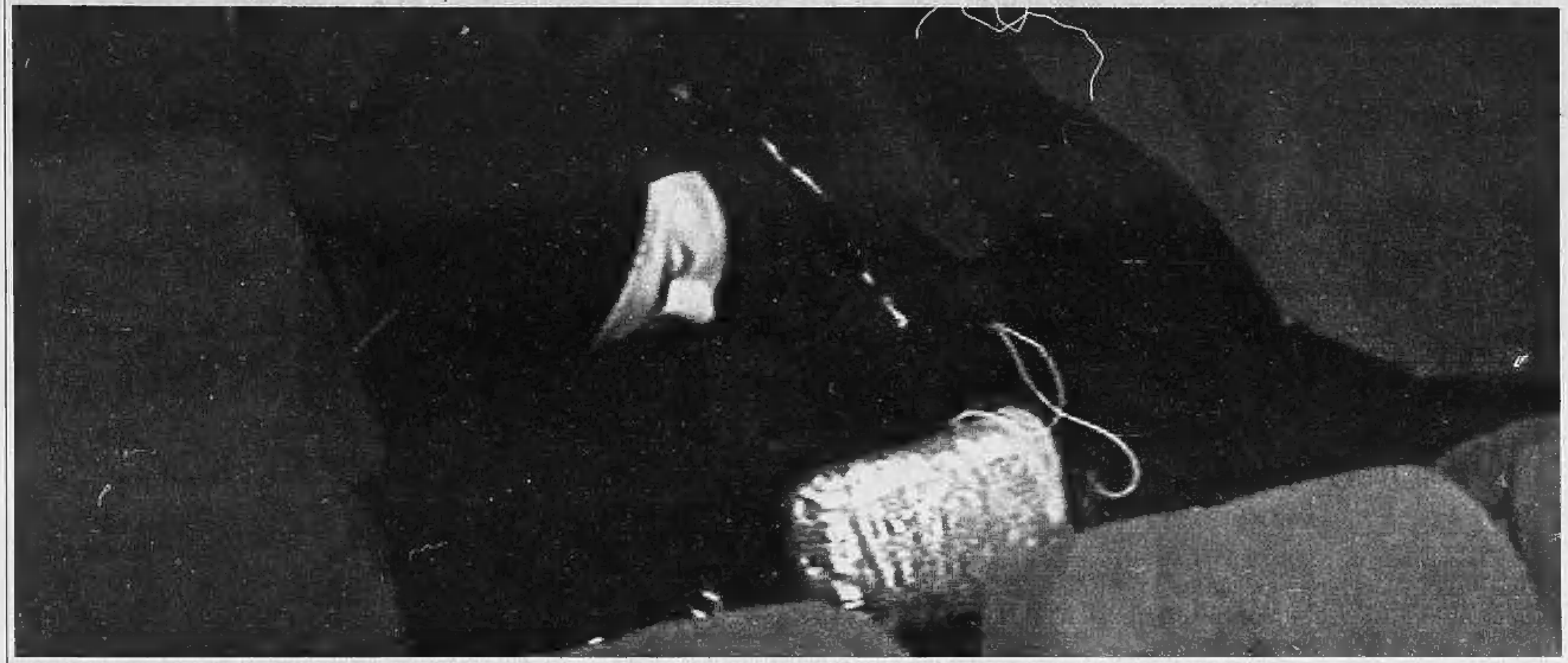


LA STAMPA

DOMENICA 27 OTTOBRE 2002. ANNO 136. N. 294. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

LE TESTE DI CUOIO PER IRROMPERE NEL TEATRO HANNO USATO UN «PARALIZZANTE» CHE HA BLOCCATO I KAMIKAZE MA HA CONTAMINATO GLI OSTAGGI: MOLTI SONO GRAVI



Una delle donne kamikaze cecene con la cintura esplosiva intatta: il gas paralizzante l'ha uccisa prima che avesse il tempo di azionarla. La maggior parte, oltre cinquecento, degli ostaggi sopravvissuti è curata per «avvelenamento»

Mosca, assalto con il gas: 140 morti

Putin in tv: «Chiedo perdono per le vittime, ma nessun terrorista può mettere in ginocchio la Russia. Abbiamo salvato 700 persone»
Uccisi i 50 ceceni, novanta i prigionieri che hanno perso la vita. Nel mondo comprensione e appoggio all'azione decisa dal Cremlino

L'ASSASSINIO DELLA POLITICA

Barbara Spinelli

VLADIMIR Putin non poteva far altro che quello che ha fatto, di fronte alla violenza di un terrorismo ceceno che aveva preso in ostaggio ottocento inermi cittadini radunati in un teatro moscovita, il 23 ottobre, e che per tre giorni aveva sparso la paura nella capitale e in tutta la Russia. Di fronte al crimine, lo Stato non può che preservare se stesso, inflessibilmente. Deve poter riconquistare il monopolio della violenza, deve poter colpire i criminali, se vuol salvare non solo gli innocenti che il terrorismo usa come scudi ma la propria stessa vocazione a proteggere l'incolumità della popolazione e la sopravvivenza del contratto sociale tra governanti e governati. L'assalto al teatro di via Melnikova è la conseguenza logica di tutto ciò, e l'operazione sarebbe un successo sicuro se non fosse per il gas nervino: qualora, come sembra, esso fosse stato usato, saremmo di fronte alla gravissima rottura di un tabù, perchè quest'arma infame non era mai stata maneggiata da un governo che ha il rispetto del mondo. I sequestratori sono stati in gran parte uccisi, a cominciare dalle donne con cinture di esplosivo e chador che avevano annunciato alle televisioni arabe di voler morire a Mosca per la Cecenia e la loro fede. I civili hanno pagato un prezzo alto, ma centinaia di essi sono scampati allo scontro seguito all'assalto delle unità speciali impiegate nell'alba di ieri.

Ma la pagina che è stata scritta in queste ore a Mosca è al tempo stesso assai buia, e di pessimo augurio. Come pagina della nostra storia, è improbabile che serva a correggere le azioni delle classi politiche e di quelle governative, in Russia come in Occidente. Serve a unificare il fronte della guerra mondiale contro il terrorismo, e a rinsaldare la determinazione poliziesca dei governi minacciati. Serve a creare l'immagine dominante che caratterizza questo inizio del secolo, dopo la fine delle ideologie novecentesche: l'immagine di un terrorismo globale, che usa la fede musulmana come arma offensiva e come sfida, che proclama la guerra agli infedeli d'Occidente come d'Oriente. E che conduce la sua offensiva di fronte alle telecamere, nelle ore di maggiore ascolto, per meglio piegare le menti di chi osserva - fino a ieri ignaro di quel che accade, tramutato improvvisamente in spettatore impotente d'un regolamento dei conti indecifrabile, ultraterreno - la meticolosa messa in scena dell'orrore. Ma serve anche a obnubilare la realtà, a militarizzare definitivamente l'arte della politica, a far apparire quest'ultima completamente superflua, completamente inane, priva di qualsiasi autonomia, incapace di dar leggi a se stessa che non siano quelle della giungla e della punizione violenta, più o meno preventiva.

Il nuovo ordine mondiale rischia di essere questo: alla pace e alla politica incaricate di edificare le regole della convivenza civile, si sostituisce una militarizzazione delle menti che tende a uniformarle tutte sotto un unico emblema cui viene dato il nome di terza guerra mondiale contro il terrore islamico. Alle regole si sostituisce una sregolatezza mentale che solo le armi possono curare. Integralismo religioso e militarizzazione della politica stipulano fra di loro un diabolico patto - il patto della *guerra fra le culture* - e la parola che unifica i contraenti è quella pronunciata nei giorni scorsi dalla donna kamikaze con chador: «Sono pronta a morire qui a Mosca per i ceceni e contro gli *infedeli*». L'avversario dell'indipendentista ceceno non è Putin lo stratega, il politico. È Putin l'esponente della fede cristiana contro cui l'Islam in quanto tale è chiamato ad arruolarsi: una via d'uscita più onorevole non c'era, per il Presidente russo impelagato in una orribile guerra coloniale.

Le peculiarità locali e nazionali si sperdono, nella caligine mediatica di simile globalizzazione santificata del crimine. Gli obiettivi legittimi delle guerre di indipendenza e di emancipazione nazionale vengono

CONTINUA A **PAGINA 9** SECONDA COLONNA



MOSCA. L'assalto al teatro è scattato ieri all'alba, dopo tre giorni e tre notti da incubo, quando l'ultimatum dei ceceni stava per scadere e due degli ostaggi erano già stati uccisi a sangue freddo dai terroristi. Dopo aver lanciato nella sala un misterioso gas paralizzante, le teste di cuoio russe, gli «speznaz» del gruppo Alfa, sono sbucate dai sotterranei sparando. Nessuno dei guerriglieri o delle donne kamikaze imbottite di tritolo è riuscito a far esplodere le cariche, ma la battaglia è stata sanguinosa; con cinquanta terroristi sono morti anche novanta ostaggi, altri tre sequestratori sono stati catturati. Centinaia le persone ricoverate negli ospedali in stato d'incoscienza per il gas respirato. Il presidente Putin ha chiesto scusa ai parenti delle vittime: «Non siamo riusciti a salvare tutti, perdonateci».

SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 9

I SERVIZI

TERRORISTI PER GIOCO

Anna Zafesova

MOSCA

GIOCHERELLAVANO con i telecomandi delle bombe allacciate ai loro corpi come fossero dei portachiavi. Si divertivano a sentirsi in tv, a scegliere o scartare i vip che a decine si offrivano di diventare i loro interlocutori. Ascoltavano musica, canzonette turche e arabe. Tiranneggiavano 800 esseri umani a colpi di kalashnikov, godendosi il senso di onnipotenza. Ai ragazzi-assassini di Movsar Baraev la missione suicida nel cuore di Mosca sembrava una allegra scorribanda.

Si dicevano «kamikaze di Allah», ma questi ceceni giovanissimi che non erano riusciti ancora nemmeno a farsi crescere una barba da guerrigliero degna di questo nome, parlavano della morte - della loro morte - non tanto come fanatici religiosi, piuttosto con il compiacimento degli adolescenti che vogliono sentirsi più adulti della loro età. Nel loro comportamento, nella loro imitazione - nei gesti, nei vestiti, nelle cinture esplosive - dei terroristi «grandi», nel loro giocare con la morte c'era la spavalderia dei bambini che si sentono immortali.

Forse non volevano morire, forse non ne avevano neppure l'intenzione. Giovani, erano però guerriglieri cresciuti in otto anni di guerra. La loro noncuranza nel maneggiare le cinture esplosive come fossero giocattoli sfiorava la follia. Ma nessuno dei 50 «kamikaze di Allah» ha azionato le bombe: non hanno potuto o non hanno voluto? Oppure i pacchi che le ragazze terroriste avevano alla cintura erano solo un complemento del loro costume pseudoarabo? Putin nell'ordinare un blitz in un teatro farcito di dinamite correva un rischio folle, mortale per lui e per gli ostaggi. A meno che non avesse capito anche lui che era solo un gioco.





21027 9 771122 176003

L'ATTACCO DELLE TESTE DI CUOIO DOPO L'«ESECUZIONE» DI DUE PERSONE



La lunga veglia di familiari e amici

■ È durato 58 ore il dramma degli ostaggi. E in questi tre giorni familiari e amici sono rimasti fuori dal teatro, aspettando l'epilogo e confortandosi l'un l'altro. Una tensione terribile ma, hanno detto, preferibile all'attesa di notizie nel chiuso delle loro case. L'epilogo non è stato uguale per tutti. I più fortunati hanno potuto abbracciare i loro cari e portarseli subito via (foto). Per gli altri è ricominciata la dolorosa attesa di notizie. Fuori dall'ospedale numero 13 si è formata una nuova coda, per conoscere i nomi degli ostaggi intossicati dal misterioso gas e ricoverati per le prime cure.



L'INCUBO E' FINITO NEL SANGUE DOPO TRE NOTTI DI ASSEDIO AL TEATRO DUBROVKA

Gas per l'assalto, uccisi cinquanta terroristi

Novanta vittime tra gli ostaggi, silenzio su come sono morti

MOSCA

Alle 9 di sera Vladimir Putin compare in tivù per rendere conto alla Russia di un blitz sanguinoso, più di novanta vittime tra gli ostaggi, ma probabilmente inevitabile: «Abbiamo fatto l'impossibile per salvare centinaia e centinaia di vite, non ce l'abbiamo fatta, vi chiedo perdono. Ma la Russia non può essere messa in ginocchio». Non è andata esattamente così, però dall'alba di ieri Mosca respira un po' meglio, l'incubo del teatro Dubrovka è finito con un'assalto delle teste di cuoio: cinquanta terroristi uccisi (di cui un afghano e un arabo), tre arrestati. Il bilancio è provvisorio e confuso: poteva essere un'immensa carneficina, è stata comunque una grande carneficina.

Dopo tre giorni e tre notti, quando l'ultimatum dei ceceni stava per scadere, quando la capacità di sopravvivenza nervosa nella platea del teatro cominciava a ridursi, quando spari ed esplosioni intorno stavano facendo salire la tensione, è partito il blitz delle teste di cuoio, gli «speznaz» del gruppo Alfa che poco dopo le 5 si sono materializzati dentro il teatro sbucando dai sotterranei. Intanto, da fuori, gli «omon» del ministero dell'Interno irrompevano nell'edificio. Era l'ora in cui anche i più insonni cedono e i riflessi tardano.

Cinquecento ricoverati per intossicazione negli ospedali. I medici «Non sappiamo come curarli»

Ma il blitz è intervenuto quando già due ostaggi erano stati uccisi dai ceceni: a un uomo avevano sparato in un occhio, a una donna al petto. Si agitavano, cercavano di fuggire. Con i primi due cadaveri per terra, non poteva durare a lungo. Ma a quel punto gli spezнaz erano già piazzati, il blitz era cominciato, un misterioso gas - di cui tuttora non si sa nulla - ha cominciato a diffondersi nella sala. Sei donne-kamikaze sono rimaste paralizzate nelle poltrone che occupavano, come addormentate. Il colpo di grazia che gli spezнaz non hanno loro risparmiato non ha alterato l'impressione del sonno.

In tutto le donne erano diciotto. Una è stata trovata per terra, in sala, le altre undici sparse nei corridoi e nell'atrio dove s'è svolta la grande battaglia, dove i terroristi che cercavano di fuggire, portandosi gli ostaggi come scudi, sono stati presi in mezzo dal fuoco degli spezнaz che li inseguivano da dentro e da quello degli omon che li aspettavano fuori. In questa battaglia sono morti anche molti ostaggi, ma parecchi sono poi deceduti in ospedale, il numero delle vittime per tutto il giorno è cresciuto senza che tuttora sia ancora definitivo. Ci sono i feriti: 546 secondo le ultime informazioni, tutti ricoverati. Sono quelli che durante il blitz hanno avuto un attacco di cuore, ma soprattutto sono gli intossicati da gas (solo quattro o cinque avrebbero ferite d'arma da fuoco). A questo proposito la tv ha trasmesso l'intervista a un medico dell'ospedale Sklifosovskij: «Non sappiamo come curarli perché nessuno ci ha detto di quale gas si tratta». Nervino, come dice qualcuno?

Alle 7,30, comunque, le armi tacevano e cominciava il lavoro di sgombero del teatro: i feriti venivano portati via in barella, i morti a spalla o braccia. Decine e decine di persone, incoscienti o anche solo inebetite, sono state fatte salire sui pullman che facevano la spola con l'ospedale e sembravano immagini di fantasmi.

I cinquanta terroristi sono rimasti dentro il teatro, cadaveri-trofei mostrati alle tv. Accanto al corpo del capo Mosvar Baraev c'è una bottiglia di cognac. Hanno sparato, quelli che sono riusciti; la maggior parte è stata giustiziata con il «colpo di controllo», come si dice qui, che vuol dire alla nuca. Il loro arsenale, i 150 chilogrammi di esplosivo, le cariche disseminate nel teatro, la bomba appesa al soffitto che avrebbe dovuto esplodere in caso di attacco e far crollare l'edificio sugli ostaggi, sono rimaste inerti. Nessuna delle cinture che le donne kamikaze hanno mostrato in tv è esplosa. Niente di niente. Gli spezнaz ripuliscono il teatro e spaccano i vetri delle finestre per far uscire il loro misterioso gas. Centinaia di parenti degli ostaggi attendono di sapere che fine hanno fatto i loro cari.

A metà giornata Vladimir Putin viene mostrato in tivù mentre fa visita ai ricoverati dello Sklifosovskij con un camice bianco sbottonato. Strette di mano e anche qualche sorriso. Da Grozny e dalla Cecenia arrivano notizie di rastrellamenti nelle zone di origine dei ribelli. La guerra continua.

(c. mar.)



Il corpo di Movsar Baraev, capo dei terroristi ceceni, ucciso dalle forze speciali russe

MA ALCUNI ESPERTI FANNO NOTARE CHE PROVOCA RIGIDITA' MENTRE LE VITTIME ERANO RILASSATE

Tutte le ipotesi sulla morte silenziosa E' il nervino il principale sospettato

retroscena

Jacopo Iacoboni

SU Internet trovi chi te lo vende, e ti spiega anche come utilizzarlo. La storia insegna che è il più micidiale degli «agenti chimici» usati dal terrorismo postmoderno: guardate marzo 1995, Tokyo, attentato della setta Aum Shinrikyo nella metropolitana con dodici morti ammazzati e cinquemila intossicati. Lo possiede anche Al Qaeda, che ne aveva stivato quantità ingenti in un campo a Farm Hada, Afghanistan. Adesso, lo avrebbe utilizzato a sua volta un capo di stato, il russo Wladimir Putin, contro i terroristi (ceceni): la storia si rovescia ma il gas nervino, il gas delle polemiche, è condannato a restare al centro di ogni controversia a cavallo tra antiterrorismo e geopolitica.

Controversie, polemiche, sospetti più o meno inquietanti. Prendete l'ultimo anello. Il ministero degli Interni di Mosca che assicura: nessun ostaggio, nell'irruzione di sabato mattina, è morto a causa del gas. Gli esperti che ribattono: non è vero, questo tipo di gas blocca la trasmissione neuromuscolare, interviene sul diaframma, provoca la morte per paralisi e, comprensibilmente, non sa distinguere tra buoni e cattivi, ostaggi da salvare, terroristi da acciuffare, agenti speciali da non intossicare. Oltretutto, accusano, «negli ospedali non potevano intervenire con un antidoto». Ecco: chi ha ragione, chi torto?

Innanzitutto, spiegano dai Nocs, gli agenti della polizia di Stato italiana specializzati in questo tipo di operazioni speciali, bisognerebbe prima intendersi su quale gas è stato utilizzato dall'«Alfa team», il commando di teste di cuoio russe che ha compiuto l'operazione al teatro Dubrovka. Perché c'è gas e gas. E, tra i gas letali, molto dipende dalle concentrazioni.

Dicono gli esperti del Centro antiveleni della Cattolica di Roma che se fossero state usate le varietà di nervino più «incisive», gli effetti sarebbero stati comunque devastanti, e i danni prodotti sulle persone «irreversibili»: anche sugli ostaggi che dovevano essere liberati. Volete due esempi? Prendete il Sarin. È il gas più conosciuto perché la sua comparsa mediatica - nell'attentato alla metropolitana di Tokyo - lo ha inserito d'imperio ai primissimi posti nelle liste degli «agenti chimici iperaggressivi» del Darpa, l'americano «Defense Advanced Research Projects Agency» (l'istituzione più avanzata nello studio sui gas e sui possibili antidoti). Un milligrammo di Sarin basta a uccidere una persona. Con sintomi immediatamente riconoscibili: violenti mal di testa e tosse, aumento della sudorazione, nausea, vomito, difficoltà respiratorie. Una volta inalato, il gas paralizza il sistema nervoso e soffoca la vittima. Ne esistono alcune varianti - tabun, soman, tamellin - ma gli effetti restano più o meno gli stessi. Ecco: dai video diffusi dalla tv russa è possibile dedurre che fossero questi, i sintomi accusati dai tanti corpi apparentemente paralizzati e trasportati fuori dal teatro in barella?

Gli specialisti, a differenza delle autorità russe concordano sul fatto che la sostanza può aver ucciso gli ostaggi

Domande, di nuovo domande. Più aggressivo ancora del Sarin c'è un gas di ultima generazione: si chiama vx, a differenza di temutissimi agenti batteriologici uccide anche per semplice contatto con la pelle, senza essere inalato o ingerito. Traduzione: non puoi difenderti neanche con una maschera antigas, ma solo indossando una tuta come quella delle forze speciali. Chi è colpito dal vx comincia a manifestare segni «inconfondibili», dicono i chimici della Columbia University: salivazione intensa, tosse, naso che cola, mal di testa, nausea. Lo testano sugli animali, è possibile che l'abbia fatto usare ieri Putin?

Se è vero che la lotta al terrorismo ha imposto la rottura anche dell'ultimo tabù, l'utilizzo «dichiarato» del gas nervino, bisogna anche ammettere che il gas delle polemiche sembrava fatto apposta per romperlo, ed essere usato, prima o poi, contro i terroristi: niente, meglio del nervino, può rovesciare sul terrore l'arma del terrore. Esistono degli antidoti? Sì, e hanno un nome: atropina. Li possedevano i medici di Mosca? «Se anche li avessero posseduti», risponde un esperto dei corpi speciali della polizia, «gli antidoti hanno effetto solo se somministrati subito». Il tragitto teatro-ospedale sarà stato troppo lungo?

Domande, di nuovo domande, alimentate dal gas delle polemiche e e nutrite dalla mitologia fiorita attorno alla sua terribile incisività. Prendetene solo un paio. Andrea Nativi, esperto di armi e geopolitica, chiede scettico: «Se hanno davvero usato il nervino, come mai il commando non aveva maschere per proteggersi?». Oppure il comandante dei Nocs: «Gli effetti del nervino sono irrigidimento, tensione. Quei corpi invece sembravano rilassati». Il gas delle polemiche, statene certi, queste domande se le porterà dietro. E bisognerà riparlarne.

IL COMANDANTE DEI NOCS, IL CORPO SPECIALE DELLA POLIZIA

«L'antidoto funziona ma va somministrato immediatamente»

«Per capirne di più bisognerebbe sapere quanto è durato il percorso in ambulanza tra il teatro e l'ospedale»

intervista

ESISTE, in Italia, un corpo speciale della polizia, i Nocs, che conduce operazioni «antisequestro» paragonabili a quella compiuta ieri a Mosca ed è addestrato sull'uso e sugli effetti dei gas in queste situazioni. L'uomo che risponde dalla sua casa romana ne è il comandante. Ha vissuto, diretto oppure coordinato esperienze simili. Conosce i gas, e il modo in cui possono essere utilizzati. Può dire molto: sui danni che producono in chi li inala, sulle tecniche per servirsene correttamente, sui possibili antidoti contro quella famiglia micidiale che viene riassunta sotto il nome «nervino».

Comandante, la prima domanda che viene in mente pensando ai cittadini ricoverati a Mosca e intossicati in gravi condizioni è semplice: fonti del ministero degli Interni hanno confermato che nel blitz è stato usato gas paralizzante, esiste un antidoto che possa disintossicare gli ostaggi?

«La questione dell'antidoto è complessa. Il primo antidoto contro i gas, diciamo così, è preventivo: le maschere. È anche quello che produce il risultato più efficace. Poi i miei uomini dei Nocs possedono un antidoto farmacologico, un "pacchetto" integrato basato in linea di massima su una sostanza, l'atropina, che viene iniettata nelle vene di chi ha inalato il gas. Nei nostri corsi, tutto questo è materia di esame. Però tenga presente una prescrizione fondamentale: l'antidoto contro un gas letale deve essere somministrato subito. Per queste ragioni, in operazioni in cui è previsto l'uso di gas i Nocs sono dotati di un kit di autoutilizzo che contiene il necessario per disintossicarsi subito».

Gli «Alpha» russi avranno avuto qualcosa di simile?

«Direi senz'altro di sì».

E i civili? Dicono che gli ospedali non fossero munitiissimi.

«Bisogna ragionare su dati che in questo momento non conosciamo: soprattutto quanto tempo è passato tra la contaminazione, l'arrivo in ospedale e l'eventuale somministrazione dell'antidoto. È quello l'elemento decisivo per capire se è stato possibile intervenire».

I Nocs italiani sono equipaggiati e addestrati per l'uso di gas?

«Questa è materia coperta da segreto. Quello che posso dirle è che noi siamo autorizzati a utilizzare solo gas della famiglia lacrimogena, o fumogeni, non gas letali come i nervini, tra cui il Sarin, o il vx. Naturalmente, nelle esercitazioni studiamo anche tecniche di utilizzazione di nervini. Però non possiamo usarli».

Basandosi sulle immagini che sono state diffuse dall'emittente russa, le sembra che la postura degli uomini morti e dei corpi portati via in barella sia compatibile con la tesi del gas nervino?

«Ecco, solleva un punto che qualche dubbio lo alimenta. Dalla mia esperienza, posso dire che quando corpi speciali utilizzano gas nervino l'effetto prodotto sulle vittime, in generale, è un irrigidimento, una particolare tensione degli arti. Quello che invece si vede da queste immagini è una specie di assopimento, abbiamo osservato per lo più corpi rilassati, braccia abbandonate. Quelle immagini non impediscono di pensare che sia stato usato un gas anestetizzante, non un gas letale come il nervino. Però aspettiamo a sostenerlo, attendiamo che il gruppo "Alpha" ci trasferisca il dossier sull'intera vicenda».

I danni di questi «agenti chimici» sono permanenti?

«Quelli causati dai gas letali della famiglia dei nervini, sì. Poi ci sono gas meno persistenti, tipo il Ga, e il Gb, che producono danni reversibili. Ma non mi pare che Mosca si sia riferita a quelli».

(ja. ia.)

IL FILM DEL BLITZ DELLE FORZE SPECIALI CHE HA POSTO FINE A UN INCUBO DURATO TRE GIORNI

Mosca, ore 5,30 Operazione «Dubrovka»

Solo tre terroristi si sono salvati, tutte uccise le diciotto ragazze kamikaze. Sembravano manichini abbandonati, le loro cinture esplosive erano intatte: non hanno avuto il tempo di attivarle

Cesare Martinetti

La bottiglia di cognac è piena, sembra polverosa, alla bocca di Mosvar Baraev non è mai arrivata. Quella bocca è ora piegata in una smorfia, gli occhi sono chiusi, la pancia è scoperta, il maglione sollevato, come a tutti, in un gesto studiato per controllare che non ci fossero cinture esplosive. Mosvar, il capo, non aveva cinture esplosive. Forse nemmeno quella bottiglia di cognac, rimasta miracolosamente intatta e che qualcuno gli ha messo accanto per disprezzo. Guardate che razza di islamico: beveva alcol.

Anche le cinture delle ragazze-kamikaze sono rimaste intatte. Una dorme con la testa appoggiata sullo schienale della poltrona che ha davanti. Si vedono le mani: sono belle, curate, bianche, intorno al polso c'è un filo d'oro. Un'altra ragazza ha il capo riverso all'indietro, la bocca aperta, sugli occhi ha il velo nero che forse s'era messa lei stessa, ultimo gesto di vita, per provare a dormire davvero in quella platea dove le luci non si spegnevano mai. Un'altra è ripiegata sul bracciolo di destra, come se stesse cercando qualcosa che le è caduto; una l'hanno rovesciata su una poltrona come stesse appesa per i piedi. Anche lei ha un filo d'oro intorno al polso, e la cintura esplosiva appesa come una borsetta sul fianco.

I ragazzi sono nell'atrio, nei corridoi, buttati tra rifiuti, cartaccia, accanto a uno si vedono siringhe. Qualcuno ha la faccia stravolta e segni di sangue, non tutti. La stanza del cucito, al primo piano di questa vecchia casa del popolo, era la stanza dove si sono fatti inquadrare dalle telecamere di NTV, dove solo Baraev ha mostrato la sua faccia. Ora quella è la stanza della mattanza, dove intorno alle 7,30 - ora di Mosca - si vede uno speznaz che si toglie il casco e beve un sorso di birra. A quell'ora era tutto finito. Un film dell'orrore in due atti. Il primo è durato due giorni e tre notti; il secondo, il tempo di un blitz.

In questo film il mondo è stato diviso in due: da una parte i buoni, dall'altra i cattivi. I cattivi erano cinquantatrè: tre si sono salvati, tra loro una donna. Cinquanta sono stati giustiziati: diciotto ragazze con chador e esplosivo alla cintura. Tutti erano agli ordini di Mosvar Baraev, caduto accanto a una bottiglia di cognac.

I buoni erano settecentocinquanta (forse di più). Ne sono morti novanta. Ma la cifra è ancora provvisoria: in questa crudele e sanguinosa sfida tra un branco di terroristi ceceni e Vladimir Putin, il presidente che aveva fatto la solenne promessa di affogarli «nel cesso della storia», ci sono ancora molte cose da capire e nemmeno i numeri sono ancora sicuri. E anche il film del blitz è macchie di luce nella notte.

Luce che appare rosata, in quest'angolo del quartiere Proletarskij dove, come in ogni zona di Mosca, l'illuminazione notturna lascia larghi angoli di buio. E' l'una quando si vedono gruppi di «omon» muoversi leggeri da un buio all'altro. Da un po' si sentono spari, esplosioni, ed è chiaro che la notte non sarebbe passata come le altre. Alle 2 arrivano due ambulanze che si portano via due feriti. Alle 3 c'è un'altra esplosione. Alle 4 arrivano in gruppo dieci strani tipi che fanno una specie di manifestazione davanti al teatro, chiedono la liberazione degli ostaggi e la fine della guerra in Cecenia.

Là dentro, intanto, sono nervosi. Qualcuno ha detto che ci sarebbe stato il blitz alle 3. Olga Cerniak, giornalista di Interfax, da tre giorni è seduta in platea con suo marito e ha raccontato questi momenti: «Si aspettavano un assalto o qualcosa». Passate le 3 si sono tranquillizzati. Non gli spettatori. Una coppia si agita, chiede di uscire, di andare in bagno. Gli rispondono di no. I due cercano di scappare. Li ammazzano. «Lui - ha raccontato Olga - è stato colpito all'occhio, l'ho visto per terra, una schiuma rossa gli colava sul viso. Lei l'hanno presa al petto».



Uno dei guerriglieri ceceni preso prigioniero dalle forze speciali

Le teste di cuoio sono entrate anche dai sotterranei. Poco prima alcuni ostaggi avevano incominciato a sentire l'odore del gas

Il capo del commando aveva accanto una bottiglia di cognac forse messa per disprezzo. Cia e MI-6 hanno dato una mano?

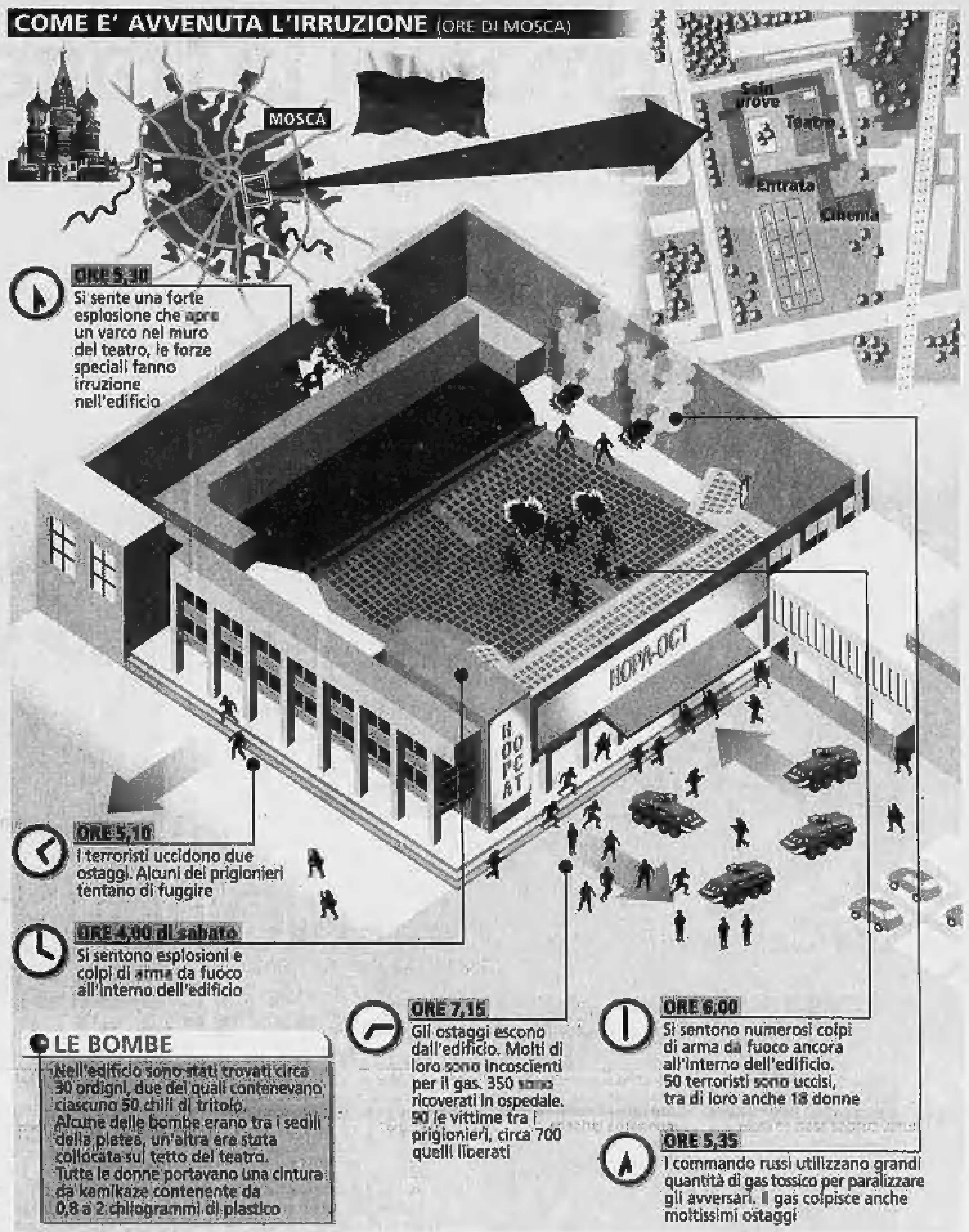
Nelle numerose e contraddittorie versioni dei fatti che sono state date dalle autorità si dice che questa sia stata la svolta. Ma non è vero. Poco dopo la morte dei due ostaggi, che comunque più o meno coincideva con la scadenza dell'ultimatum fissato dai ceceni, si è cominciato a sentire l'«odore». Olga dice che nessuno ha capito, anche perché in quel teatro gli odori si superavano e si confondevano: due giorni e tre notti, più di ottocento persone che sudavano in un ambiente con le finestre chiuse, uso delle toilette proibito, dopo le fughe del primo giorno, e fossa dell'orchestra trasformata in latrina universale e allo scoperto per tutti.

Dunque Olga racconta che quasi non si sente quel nuovo odore che si infila nelle narici stanche e confuse di ostaggi e terroristi. «Quando ho capito che ci stavano gasando, mi sono ricordata di cosa mi aveva insegnato mio padre, ho preso il fazzoletto, ci ho sputato sopra e ho provato a respirare attraverso la tela bagnata». A Olga è andata bene, perché dopo quest'ultimo ricordo si è ritrovata all'ospedale dove, fino a sera, non aveva ancora ritrovato il marito.

E mentre lei dormiva, nella platea del Dubrovka, davanti ai settecentocinquanta spettatori che mercoledì sera erano entrati qui dentro per divertirsi col musical «Nord-Ost», si è spalancato l'inferno. Gli speznaz del gruppo Alfa, teste di cuoio molto mitizzate nella pubblicistica popolare russa, sono entrati in teatro. Probabilmente anche dai sotterranei. Giovedì e venerdì si erano visti operai al lavoro intorno ai tombini del teatro. Si dice che i «diggers», che sarebbero gli speleologi della città, fanatici di quella città parallela che corre sotto la crosta di Mosca, abbiano dato una mano. Si dice - ma ogni avvenimento in Russia si trasforma in leggenda istantanea - che esperti della Cia e dei servizi segreti inglesi siano venuti ad aiutare. Comunque è chiaro che il sotto ha avuto una parte importante nel blitz.

Sei donne kamikaze restano inchiodate alle loro sedie. Per gli altri è una mattanza. Gli speznaz li spingono verso fuori; da fuori premono gli «omon» che sparano verso l'interno. A una radio privata uno speznaz ha confessato: «L'abbiamo fatto bene, non benissimo perché a un certo punto ci siamo sparati addosso...». Comunque, nessuna vittima tra i soldati. A un certo punto s'è detto anche nessun ferito: e questo la dice lunga su come sia andata questa battaglia, dove si contano almeno novanta vittime assolutamente casuali e innocenti. I ceceni che hanno minacciato la Russia di fronte al mondo per una sessantina di ore non sono riusciti a far scoppiare nemmeno un petardo di quella santabarbara che dicevano di avere. Le cinture di queste povere ragazze, che ora sembrano manichini abbandonati sul set di un film dell'orrore, le possiamo finalmente vedere da vicino: scotch e plastica da imballo che avviluppano biglie di metallo. Ma cosa c'è davvero sotto quelle biglie? E la bomba appesa al soffitto che avrebbe dovuto esplodere al primo assalto e far crollare il teatro sui suoi poveri spettatori? Niente. E il gas?

Intorno alle otto del mattino, quando lo speznaz si toglie l'elmetto e beve il suo sorso di birra, il Dubrovka è un assedio di pullman gialli caracollanti. Alcuni sono pieni di cadaveri, altri sono pieni di esseri umani che sembrano in stato di trance: inebetiti, incoscienti, pallidi, altri manichini con il ventre scoperto (per il solito controllo della cintura) e lo sguardo assente. Il grande telone con l'insegna del musical «Nord-Ost» appeso sulla facciata della vecchia casa del popolo è strappato, quasi al centro. Mentre era in corso il blitz, qualcuno ha visto che da dentro si muoveva uno straccio bianco: era un segno di resa, o una richiesta di aiuto, o qualcos'altro e nessuno saprà mai cosa. Il capo della banda è rimasto per terra, accanto a una bottiglia di cognac.



Alfa, il reparto nato da una costola del Kgb

Trecento uomini da Kabul alla Mosca post-sovietica alla guerra cecena

Vincenzo Tessandori

La controguerriglia è una sporca guerra, nei metodi almeno, quanto il terrorismo. Occorre, soprattutto, saper uccidere e ancora uccidere senza incertezze, perché ti dicono che sei dalla parte giusta ma quando ammazzi uno può anche capitarti di fissarlo negli occhi. E se pensi troppo, sei fregato. Occorrono nervi d'acciaio, un fisico altrettanto temprato e pure un cervello rapido. Per questo il filtro per entrare nei corpi di élite è severo. A Mosca come in Gran Bretagna o negli States, oppure qui da noi, al Varignano di La Spezia e a Livorno, solo «i migliori» sono ammessi all'ultimo esame. Nel gruppo Alfa accolgono uno su cinque.

Affrontare i terroristi significa interpretare la loro parte ma più rapidamente, e vuol anche dire pensare come loro, agire come loro. Esattamente quello che fece il gruppo speciale quando, il 26 dicembre 1979, a Kabul, assaltò palazzo Dar-ul-Aman del presidente Hafisullah Amin. Un successo: trucidato il presidente e liquidati i suoi fedeli. Unico «effetto collaterale», lo scoppio della guerra senza quartiere contro i sovietici. Quell'azione «chirurgica» era stata preceduta da lunghi allenamenti nella base di Dolgoprudny, 40 kilometri a Occidente di Mosca, dove era stata costruita una replica del palazzo e dove c'erano pure quelle di altri possibili obiettivi: navi da guerra della Nato e istallazioni speciali dell'«Occidente barbarico». Un giorno «Moskovskij Novosti» sottolineò come il livello di addestramento dei guerrieri Alfa fosse superiore a quello di analoghe unità statunitensi che rimanevano il vero punto di riferimento.



Le truppe d'assalto davanti al teatro di Mosca

Nel 1979 assaltarono il palazzo afghano del presidente Amin Nel 1993 salvarono Eltsin assediato nella «Casa Bianca»

Nel giugno 1995, a Budionnovsk, il primo scontro con i ceceni di Basaev: 150 morti Poi la presa di Grozny e un'azione nel Caucaso

Reparto molto speciale, nato nel '74 da una costola del Kgb allora diretto da Jurij Andropov, la prima sezione centrale, fu dapprima chiamato «Vympel», «Standardo». Dai suoi 400 componenti ci si aspettava il meglio, cioè il peggio: azioni di sabotaggio, raccolta d'informazioni, esecuzioni. Ma più che all'estero, il suo destino si è consumato in azioni dentro i confini prima dell'impero sovietico e ora della federazione russa. Dicono che sia l'unico avversario temuto dalla mafia: forse è vero, anche se certe operazioni vengono consumate nelle tenebre e nel silenzio. Oggi la Brigata Alfa conta 300 uomini, 250 a Mosca, quelli che hanno fatto irruzione nel teatro Dubrovka, gli altri a Krasnodar e a Ekaterinanburg, la Sverdlovsk del tempo di Boris Eltsin.

Lo Standardo si era sfilacciato a metà degli anni novanta quando uno dopo l'altro i migliori, cioè quasi tutti, vennero ingaggiati, a suon di dollari, dalle neonate società private alla ricerca di professionisti della sicurezza. Alfa dipende dal Servizio di sicurezza federale (Fsb). Nell'agosto del '91, quando fu tentato il colpo di Stato contro Mikhail Gorbaciov, a quelli del gruppo Alfa venne ordinato di fare irruzione nella Casa Bianca, il Parlamento moscovita, dov'era asserragliato Boris Eltsin, eletto presidente due mesi prima. Rifiutarono. Più tardi il nodo si sciolse, senza armi, come aveva sperato Eltsin. Il quale, due anni più tardi, in ottobre, si trovò ancora assediato nella Casa Bianca e quella volta forse pensò di essere al passo di addio. Fuori c'erano i carri armati fedeli, ma il nemico era dentro le porte. Poi arrivò la brigata speciale. Gli uomini, fu detto, avanzavano piano dopo piano al grido: «Questo è il gruppo Alfa, arrendetevi o uccideremo tutti».

Ufficialmente 145 morti, almeno 1500 secondo alcune inchieste giornalistiche. Fu nel giugno 1995, a Budionnovsk, Russia meridionale, che la rotta di Alfa tagliò quella dei ceceni. O viceversa. E fu un altro bagno di sangue: 150 morti, tre del reparto speciale. Il comandante ceceno Shamil Basaev aveva catturato nell'ospedale un migliaio di persone. Quelli del gruppo Alfa attaccarono ed erano arrivati a due sole rampe di scale da Basaev quando vennero bloccati da un ordine del premier Cernomyrdin che, al telefono, trattava la liberazione dei civili russi. Era solo l'inizio. Fra gennaio e febbraio 2000 Alfa contribuì alla presa della capitale Grozny e, nel luglio 2001, compì un'incursione a Mineralnje Vodi, ai piedi del Caucaso, per liberare 45 persone ostaggi su un autobus di un terrorista. Che venne freddato. Ora si è avuta l'ennesima, tragica conferma che la controguerriglia è una sporca guerra.

ASSALTO ALL'ALBA: AZIONE RAPIDA, EPILOGO SANGUINOSO

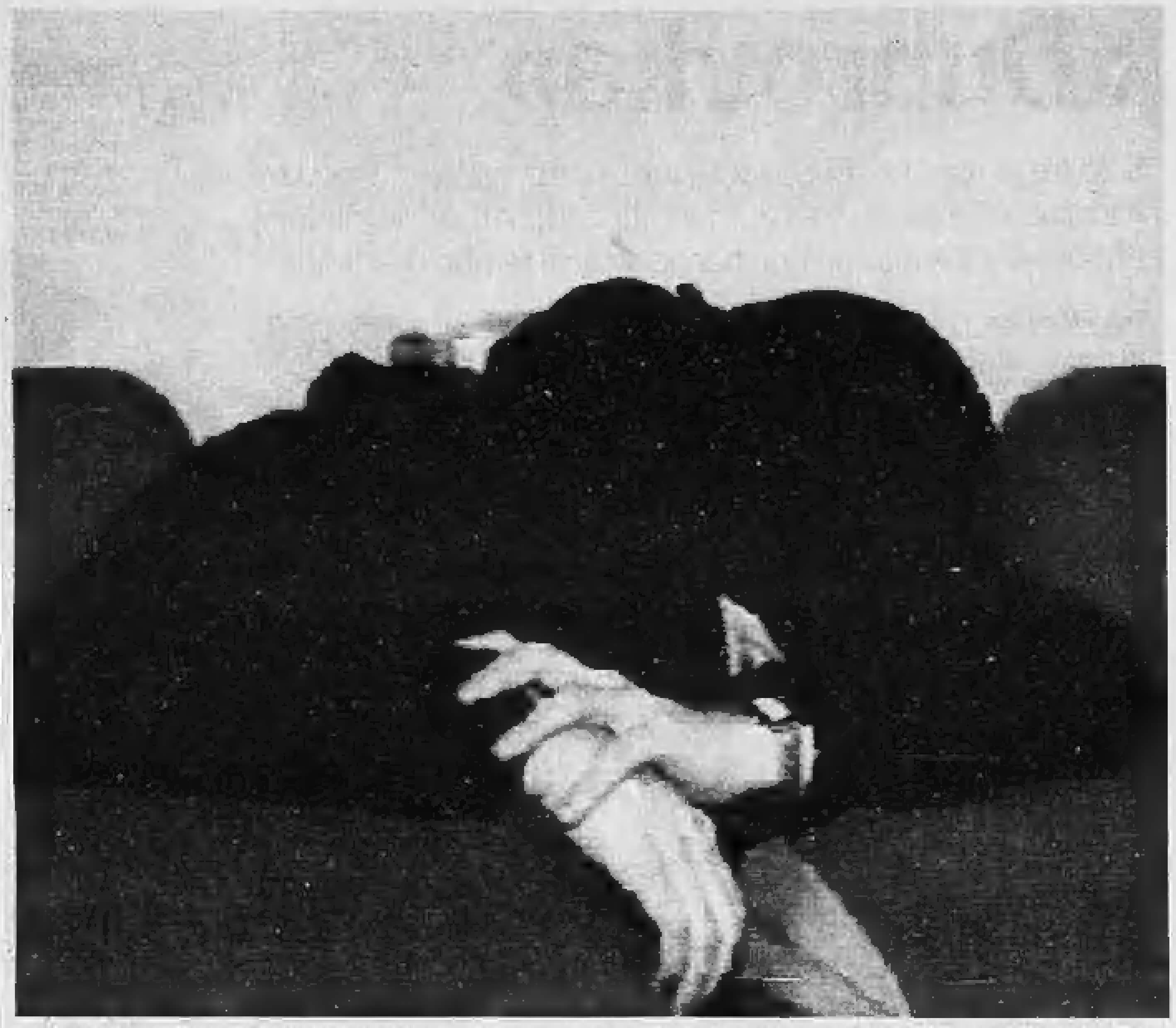
In sei immagini la tragedia del teatro

I primi intossicati verso l'ospedale



E' l'alba. La prima immagine dall'inferno del teatro è questo autobus che porta in ospedale gli ostaggi intossicati: volti fissi, occhi sbarrati, bocca spalancata

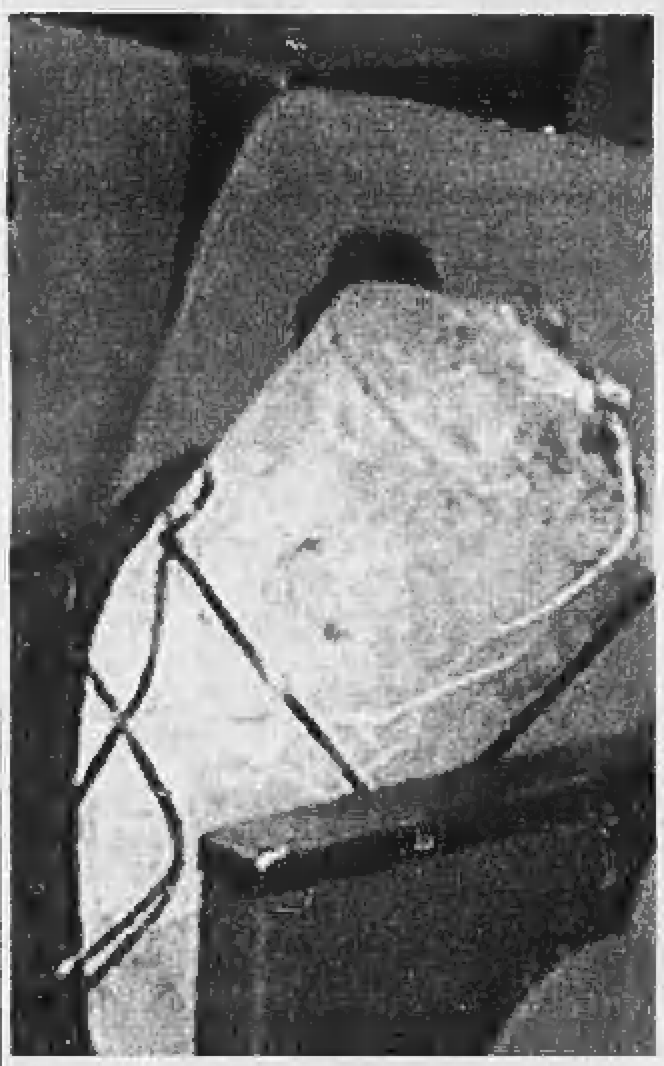
La vedova che voleva immolarsi ad Allah



Erano 18, le donne che facevano parte del commando. Tutte vedove di combattenti uccisi in Cecenia. Tutte con cinturoni di esplosivo sotto le lunghe vesti nere. E le dita pronte a pigiare sui detonatori. Ma non c'è stato il tempo

Bombe in sala

Il blitz è stato deciso quando i terroristi hanno cominciato a uccidere Un'operazione durata neppure un'ora



C'erano bombe ovunque, anche sulle poltrone. E poi: fucili mitragliatori, mine e bidoni di benzina

Il terrorista freddato nel blitz

Uno dei cinquanta terroristi ceceni uccisi nel blitz. Tre sono stati arrestati. «Nessuno è sfuggito», è il commento finale dei servizi segreti interni russi



Morte inattesa



Reclinata in poltrona, questa giovane donna sembra dormire. Non c'è il sangue che ci si aspetterebbe dopo un blitz, la morte è scivolata inattesa nella sala, preannunciata da quel gas invisibile e letale che ha messo fuori combattimento lei e le sue compagne

Storditi ma salvi

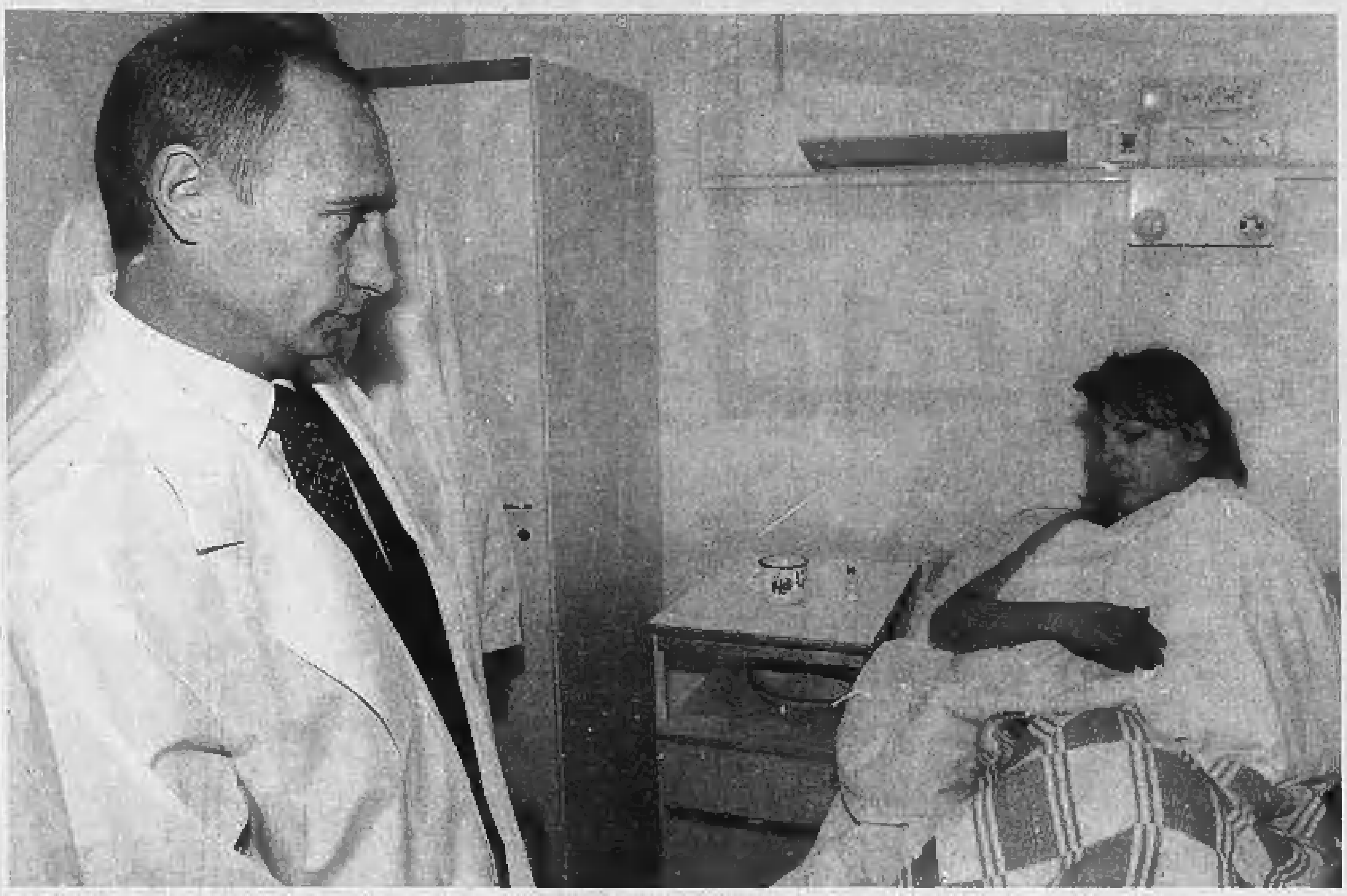
Uno degli ostaggi, privo di sensi, viene portato fuori dai soccorritori. Sono 42 gli ostaggi intossicati da un gas velenoso ancora sconosciuto, introdotto in sala per impedire ai sequestratori di reagire all'attacco. Una ragazza, prima di svenire, ha raccontato di aver visto il gas entrare in sala. Ora è ricoverata in ospedale, in gravi condizioni come tutti quelli che si trovavano vicini alle bocche da cui è uscito il veleno



«Siamo venuti qui per morire. Tutti noi vogliamo andare in cielo e voi verrete con noi» avevano minacciato i guerriglieri ceceni

All'alba tre bus lasciano il teatro. Sul corridoio si intravedono cadaveri. Sui sedili vi sono persone che sembrano impietrite E' l'effetto paralizzante del misterioso gas

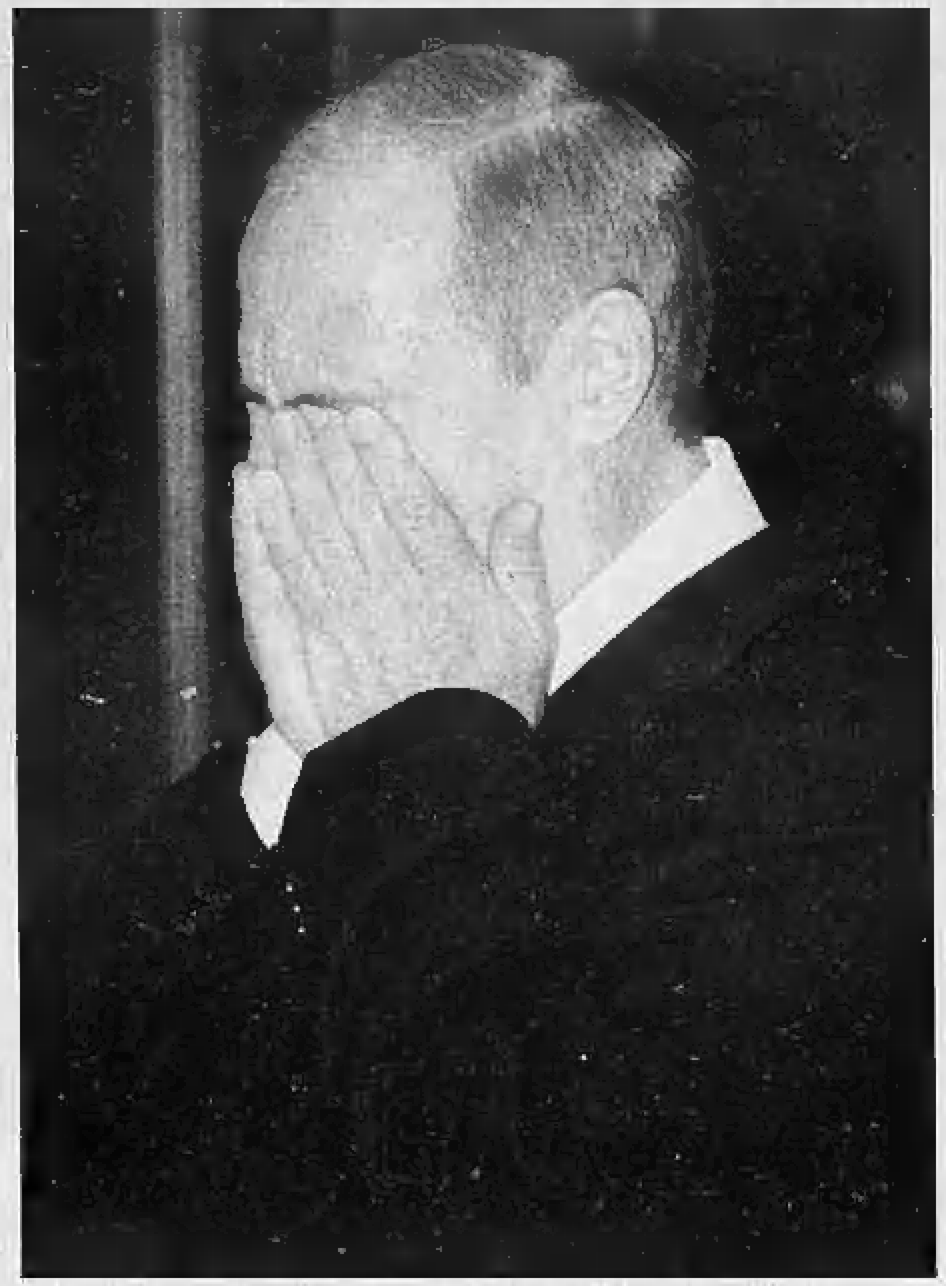
IL PRESIDENTE PARLA AL PAESE E CHIEDE PERDONO PER LE VITTIME



Indossato il camice bianco da medico, il presidente russo si è presentato nelle corsie dell'ospedale Sklifosovsky, per un saluto agli ostaggi ricoverati dopo la liberazione

In quelle drammatiche sessanta ore del sequestro non ha commesso errori non ha sbagliato una battuta Ha usato con grande abilità la sua esperienza di colonnello del Kgb

Ha dato l'impressione di trattare mentre aveva già deciso di attaccare: il viavai dei negoziatori serviva per avere preziose notizie sui terroristi. Intanto i generali si preparavano



Putin cede alla commozione dopo aver appreso che l'attacco delle teste di cuoio è finito

PUTIN La trappola si è trasformata in trionfo

reportage

Anna Zafesova

MOSCA

ABBIAMO fatto l'impossibile, salvando centinaia e centinaia di vite umane. Ma non siamo riusciti a salvare tutti. Vi chiedo perdono». Vladimir Putin appare in tv alle 21.00 del giorno più lungo della sua presidenza. E' tranquillo, sembra non aver risentito dello stress delle ultime 60 ore. Lancia alla nazione un messaggio breve, conciso, ottimista. Ringrazia i poliziotti che hanno fatto il blitz, gli «amici in tutto il mondo» per la solidarietà, invoca la vittoria sul terrorismo internazionale.

In mattinata il presidente russo era andato a visitare gli ostaggi liberati in ospedale. E' entrato nelle corsie con un camice dalle maniche troppo lunghe per lui sopra il vestito impeccabile, ha salutato con l'imbarazzo tipico di chi visita un malato, ha fermato una donna che, vedendo il Presidente, ha cercato di mettersi a sedere: «Stia tranquilla, si riposi». La sera ha concluso citando uno degli ostaggi che gli ha detto di non aver avuto paura perché i terroristi non avevano un futuro: «E' vero. Loro non hanno futuro. Noi sì».

Poca retorica e nessuna giustificazione. Se lo poteva permettere: ieri Vladimir Putin era il trionfatore. Stretto in una situazione dalla quale sembravano esserci solo due vie d'uscita, entrambe disastrose - usare il pugno di ferro e assumersi la colpa della morte di mille civili o accettare la resa in Cecenia e perdere la sua immagine di uomo forte - ne ha trovata una terza, che gli ha permesso di riconfermarsi il padrone indiscusso del paese. Nella cinica matematica della politica 90 ostaggi morti su 750 messi in salvo sono un'equazione di sangue che regge il confronto con l'opinione pubblica.

In queste 60 ore drammatiche il presidente russo non ha sbagliato una battuta. E' stato presente, ma non troppo, ha manifestato la giusta dose di preoccupazione, ma non nervosismo, ha ascoltato per ore i mediatori improvvisati e i ministri. Ha individuato subito i punti di potenziale ebollizione, frenando con due dichiarazioni ben mirate i nascenti moti di xenofobia anticaucasica e la polemica politica che minacciava di sconfinare nel delirio. Non era più il Putin agguerrito che voleva «ammazzare i ceceni anche nel cesso» del 1999, né il Putin scandalosamente indifferente del «Kursk»: le lezioni sono state imparate, prima tra tutte quella dell'11 settembre.

Fino all'alba di sabato il Presidente, usando il suo talento di doppiogiochista cresciuto alla scuola del Kgb, dava a tutti un'impressione rassicurante: o chi voleva usare la forza costo come ai sostenitori della resa in nome della salvezza degli ostaggi. Grigorij Javlinskij, uscendo a mezzanotte di venerdì dal Cremlino dopo tre ore di faccia a faccia con Putin, riteneva che non avesse ancora deciso: «Il Presidente sta riflettendo». Dopo 5 ore sarebbe cominciato il blitz.

In realtà, come è chiaro adesso, zar Vladimir la sua decisione l'aveva già presa. Stretto tra due soluzioni egualmente impraticabili, con un paese terrorizzato, una capitale in crisi isterica dove da un momento all'altro avrebbe potuto nascere un pogrom anticaucasico che avrebbe fatto precipitare la situazione nel caos, ascoltava tutti, paziente e imperturbabile come una sfinge. Ma la sua mente era altrove, e altri erano gli interlocutori. In una situazione critica il presidente di tutte le Russie si è ricordato del suo primo mestiere, quello della spia: una professione in cui le cose più importanti si svolgono in segreto.

Se è vero che il colonello Putin nel Kgb ha svolto solo compiti secondari, significa che è stato sottovalutato dai suoi superiori. La sua operazione segreta è stata condotta con tutti gli ingredienti necessari: cortina fumogena per distrarre protagonisti e spettatori, doppio gioco, disinformazione. Giovedì sera i media russi hanno ricevuto dal Cremlino la «raccomandazione» di cambiare tono: per la prima volta dal 1996 la fazione dei pacifisti ha preso il sopravvento, creando l'impressione di una svolta clamorosa dell'opinione pubblica, di una pressione alla quale Putin non avrebbe potuto resistere.

Il via vai dei negoziatori e mediatori, dai più autorevoli ai più improbabili, attorno al teatro dava l'impressione che il potere fosse attivo, che ci fosse speranza. Usciti dalla scena del dramma, i negoziatori - dal serissimo Grigorij Javlinskij che cercava di convincere il Presidente a rinunciare alla Cecenia pur di salvare anche una sola vita umana, all'eccentrica pop star Alla Pugaciova - si dirigevano al Cremlino, dove rovesciavano sul tavolo del Presidente proposte ed emozioni.

I più cinici si dirigevano poi in televisione, rendendosi conto che il grande dramma offriva spettacolari occasioni di protagonismo. I più impegnati tornavano al teatro assediato, trattando tenacemente piccole concessioni con i terroristi. In questo circo di vanità e disperazione Putin ha trattato con tutti e con nessuno, senza mai però concedere ai ceceni l'onore di scendere a un negoziato personale, da pari a pari. La girandola di mediazioni serviva a prendere tempo, a logorare la resistenza dei terroristi, a far entrare nel teatro minato più estranei possibile.

Forse non sapremo mai con chi - con gli operatori della Croce Rossa, con i giornalisti o con mediatori come Evgenij Primakov, vecchia volpe del Kgb - al Cremlino sono arrivate le informazioni senza le quali non poteva scattare il blitz. Quanti erano i terroristi, dove erano disposti, come erano armati, dove era sistemato l'esplosivo (e soprattutto se era esplosivo autentico o solo una finzione): quesiti fondamentali ai quali in 48 ore di via vai al teatro c'è stato tempo per dare una risposta.

Il negoziato vero si svolgeva nel frattempo altrove: mentre i generali stavano mettendo a punto i dettagli del blitz, già deciso, si intrecciavano contatti tra Cremlino e Caucaso, nel tentativo di avviare una discussione con i veri capi del commando asserragliato nel teatro di Mosca. Uno dei partecipanti alla vicenda ha rivelato, chiedendo l'anonimato, la creazione di uno «schema» per permettere a Putin di trattare con i leader dei ribelli senza perdere la faccia, e convincerli in un alternarsi di pressioni e garanzie a lavarsi le mani dei kamikaze che avevano inviato, minacciando l'isolamento internazionale della Cecenia.

Vladimir Putin ha vinto la battaglia e nei prossimi giorni, con il lutto nazionale, funerali di Stato e risarcimenti alle famiglie, riuscirà a farsi perdonare - almeno in parte - anche il suo prezzo di sangue. Ma non ha vinto la guerra, quella in Cecenia, dove anzi le truppe russe ieri hanno ripreso una violenta offensiva punitiva. Messo faccia a faccia con il fallimento, politico e militare, della campagna nel Caucaso sull'onda della quale tre anni fa è arrivato al potere, ora il padrone del Cremlino ha - di nuovo e perfino più di prima - le mani libere per proseguire la sua opera di «pacificazione» del Caucaso. Ma la guerriglia ha mostrato di poter colpire la Russia al cuore e tenterà di farlo ancora.

> Giunto al potere sull'onda della campagna del Caucaso, dopo tre anni ha vinto un'altra difficile battaglia E nei prossimi giorni con il lutto nazionale i funerali di Stato e i risarcimenti alle famiglie riuscirà a farsi perdonare anche il suo prezzo di sangue

IL GRUPPO ESPERTO DEL SOTTOSUOLO DI MOSCA

In azione anche i «Diggers»

MOSCA. Tra le forze di intervento russe c'era anche Vadim Mikhailov, capo dell'organizzazione privata «Diggers Underground», che da anni esplora il sottosuolo di Mosca. La sua presenza suggerisce che i sotterranei possano essere stati utilizzati per far passare il gas soporifero, se non per il passaggio delle prime teste di cuoio. Mikhailov, vestito con equipaggiamento da speleologo e giubbotto antiproiettile, ha detto di essere entrato nel teatro parallelamente alle forze di intervento. La televisione lo ha presentato come «uno dei salvatori». I servizi segreti avevano richiesto la sua assistenza per elaborare una mappa accurata dei sotterranei del teatro. Che sarebbe servita a preparare un'azione di forza, se le trattative fossero abortite, o a impedire la fuga dei guerriglieri per questa via. I «Diggers» sono un'organizzazione fondata alla fine degli Anni 80 che, sotto la guida di Mikhailov, ha esplorato tutto il sistema della metropolitana moscovita e anche i passaggi sotterranei del potere sovietico, luogo dove sono ospitati i sistemi di comunicazione dei servizi segreti e del Cremlino. Mikhailov, un personaggio mitico in Russia, già in passato aveva detto che c'era la possibilità concreata che gruppi terroristi utilizzassero i sotterranei di Mosca per compiere azioni criminali. Era stato sempre lui a proporre una ricerca sotterranea per ritrovare la scomparsa biblioteca di Ivan il Terribile, oggi oggetto di interesse da parte degli archeologi ufficiali del Cremlino. [Ansa]

LE ORE PIÙ DRAMMATICHE



Il messaggio in televisione

■ Giovedì sera il presidente russo Vladimir Putin appare in televisione (foto) e dice che i ceceni del teatro Dubrovka sono diretti dagli stessi «centri terroristi stranieri» responsabili degli attentati a Bali e nelle Filippine; centri che hanno «elaborato un piano e trovato i perpetratori» dell'attacco moscovita. Quelle parole vengono riprese dalla risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu, approvata la stessa sera. In un secondo intervento televisivo, il giorno dopo, Putin, riferendosi alla Cecenia, dice: «Tutte le mie proposte precedenti rimangono valide». Alludeva all'ipotesi di trattativa con i separatisti ceceni che aveva avanzato nel 2001 in cambio della deposizione delle armi.



La riunione che ha deciso il blitz

■ Sempre giovedì, il giorno dopo la presa degli ostaggi, al Cremlino si decide la linea da seguire per liberarli. Il Presidente Putin ascolta le relazioni dei suoi uomini sulla situazione degli ostaggi: parlano il consigliere presidenziale Georgij Poltavchenko, il sindaco di Mosca Yuri Luzhkov, il ministro degli Interni Boris Grizlov e il capo della polizia moscovita Vladimir Pronin (da sinistra nella foto). In questa circostanza il Presidente russo spiega ai suoi collaboratori che la salvezza degli ostaggi deve essere il principale obiettivo da raggiungere nella gestione della crisi. Ma nel corso dell'incontro emergerà la posizione favorevole all'intervento delle teste di cuoio.

LE CONTRADDIZIONI DEI GUERRIGLIERI ADOLESCENTI



Erano solo delle pedine da sacrificare. Durante la prima invasione russa nel 1994, avevano dieci al massimo quindici anni Invece del liceo hanno scelto il mitra. Per maestri personaggi come lo zio di Movsar, Arbi Baraev che decapitò quattro occidentali dopo aver scoperto che nessuno voleva pagare il riscatto



Una delle immagini trasmesse dalla televisione russa del commando di terroristi ceceni, del quale facevano parte anche 18 donne kamikaze

I «KAMIKAZE DI ALLAH» TRA RIGORISMO ISLAMICO E PULSIONI ADOLESCENZIALI

Giovani belve in un gioco più grande di loro

I ragazzi del commando ceceno erano spavaldi ma insicuri

Anna Zafesova
MOSCA

Sembrano addormentate: una delle ragazze ha appoggiato la testa e le mani sulla poltrona della fila di fronte, un'altra siede con la testa buttata all'indietro, la bocca semiaperta, le mani incrociate sulla pancia sopra la cintura esplosiva, sugli occhi un foulard che si era messa per dormire con la luce accesa. La stretta fascia di seta nera sugli occhi è da condannata a morte, da ultimo gesto prima della fucilazione: la ragazza si è addormentata per non svegliarsi più, uccisa nel sonno da una pallottola delle teste di cuoio russe.

La televisione serve ai russi per la colazione del sabato mattina la morte in primo piano. Immagini che sono un pugno nello stomaco, cadaveri crivellati di pallottole, facce squarciate da ferite insanguinate. Nessuna premura per lo stomaco dello spettatore, nessun avvertimento politicamente corretto di allontanare dai teleschermi i bambini. Le macabre immagini vengono servite con trionfo: ecco i mostri che ci terrorizzavano, li abbiamo uccisi come cani. Non rimane spazio per il pudore nei confronti dei morti: su una poltrona giace riversa una ragazza, la cintura esplosiva in vita, una collana di giada sul collo, il volto coperto da una massa di capelli castani. La mano dell'operatore glieli scosta, aprendo la faccia: un occhio semichiuso vacuo, morto, al posto dell'altro c'è un buco con il sangue raggrumato, la bocca semiaperta nella smorfia dell'agonia.

Li mostrano così, spietatamente, come bestie ammazzate, ma sfigurati dalla morte fanno quasi pena, i ragazzi di Movsar Baraev in gita mortale a Mosca. Le kamikaze in gonnella che giuravano di morire in nome di Allah sono pallide e fragili, con le mani sottili da ragazzine. Poche ore prima queste mani tenevano le pistole, quando le ragazze posavano per le telecamere tenendo le armi graziosamente, in atteggiamenti da bond girl. Queste dita avevano giocherellato ostentatamente con i telecomandi delle bombe che portavano alla cintura. Ora giacciono inerti, sulle dita si vedono anellini sottili, sui polsi orologini-braccialetto alla moda.

Si diceva che le «sorelle», come le chiamavano i guerriglieri, fossero vedove di guerriglieri, ma sono giovanissime, quasi adolescenti, una ventina d'anni al massimo, magre, pallide, alcune graziose. Gonnoni e maglioni neri, nemmeno un filo di trucco, ma qualche gioiellino piccolo, da ragazzina di buona famiglia.

Il loro comandante, Movsar, giace fuori, nell'atrio, in una pozza di sangue e con un buco nella guancia che gli apre i denti. Accanto a lui, insanguinati e sfigurati, i maschi del gruppo: pantaloni e giubbe paramilitari, maglioni neri, scarponi, sembrano i fratelli gemelli di migliaia di «caucasici» che arrivano in cerca di lavoro e divertimenti a Mosca. Uno dei terroristi ha sul petto farcito di pallottole la t-shirt del «Nord ost»: probabilmente non aveva resistito alla tentazione di un souvenir del musical più popolare di Mosca, che i ragazzi ceceni hanno trasformato in una carneficina.

Forse la voleva portare in Cecenia, la t-shirt, vantarsi con gli amici. Forse non voleva morire nella crociata dei bambini-assassini. I ragazzi di Baraev appaiono per la prima volta a faccia scoperta solo nella morte: da vivi avevano parlato con il mondo - salvo il loro capo - mascherati da passamontagna o da chador. Si erano battezzati «kamikaze di Allah», ma tenevano una porta aperta per ritornare nel mondo dei vivi. Al Cremlino lanciavano minacce piene di retorica: «Siamo *Shahid*, vogliamo morire più di quanto vogliamo vivere». Ma uno di loro, Ruslan, aveva telefonato a un amico prima del blitz: «Ne usciremo vivi», aveva detto.

Forse voleva ritornare dopo aver visto le tentazioni della Mosca ladrona dove era stato mandato come flagello di Allah. Coetanei degli attori e degli spettatori del «Nord Ost», figli della stessa tv, Ruslan e Abubakar si erano divertiti a scegliere gli interlocutori per il loro negoziato tra i vip della politica e dello spettacolo. Erano eccitati di essere finiti in tv, esattamente come i ragazzini russi che, scappati dal teatro minato, raccontavano il loro dramma come un avvincente film. Movsar nel suo rigorismo islamico mandava maledizioni alle «cagne cecene che se la spassano con i russi». Ma poi non ha resistito alla tentazione di vedere dal vivo la cantante Alla Pugachova e la scollatissima deputata Irina Khakamada, sebbene quest'ultima avesse appoggiato l'invasione della sua patria.

> Eccitati dall'essere finiti sugli schermi televisivi non hanno resistito alla tentazione di incontrare le amate-odiate star russe
>
> Uno di loro, telefonando a un amico poco prima del blitz, aveva sussurrato: «Credo che ne usciremo vivi»

Terrorizzavano gli ostaggi ostentando le bombe e sparando, parlavano di morte con la spavalderia degli adolescenti, in ogni frase infilavano due «inscialiah», ma non avevano una gran voglia di morire, i giovani soldati di Allah, carne da macello in missione a Mosca. Avevano passato 60 ore a tentare di maneggiare una faccenda più grande di loro, a cercare di trattare da pari con il Cremlino, a emulare le gesta dei loro comandanti anziani. Sempre più nervosi, sempre più incerti, cambiavano ogni dieci minuti le condizioni della trattativa, oscillando dalla calma all'isteria, correndo al telefono per consultarsi con i loro comandanti per ogni questione, ogni tanto gasandosi scandendo inni alla morte nella guerra sacra.

Erano solo delle pedine da sacrificare, Ruslan, Movsar, Abubakar e amici, nuova generazione della Cecenia in guerra. Durante la prima invasione russa, nel 1994, avevano dieci, al massimo quindici anni. Invece del liceo hanno scelto il kalashnikov, invece dell'università la dinamite, per maestri personaggi come lo zio di Movsar, Arbi Baraev, che aveva decapitato quattro ostaggi occidentali dopo aver scoperto che nessuno voleva pagare per loro un riscatto. Cresciuti in una repubblica di liberi briganti, tra agguati, faide, sequestri di persona e dollari sporchi, non conoscevano nulla di diverso.

Venivano da una terra dove a 12 anni non si è più bambini, ma guerriglieri, e si rifiutavano di capire che per i russi i loro figli erano solo degli innocenti da difendere. Non rispettavano più neppure il codice di comportamento del loro popolo. Il deputato Aslanbek Aslakhanov, anche lui ceceno, durante un tentativo di mediazione ha aver apostrofato duramente Movsar: «Non si parla con gli anziani con il tono che usi tu». Il terrorista si è scusato.

CHI ERA IL LEADER DEI TERRORISTI UCCISO IERI NEL TEATRO DI MOSCA

Baraev, icona di una Cecenia islamista più che nazionalista

La sua biografia è di un «mezzatacca», ben diversa da quella dello zio Arbi, brigante ucciso dai russi. Ma è lo specchio della nuova Grozny

personaggio
Giulietto Chiesa

MOVSAR Baraev, chi era costui? La sua biografia è quella di un «mezzatacca», un capobanda di medio livello, messo alla testa di una banda di circa 200 uomini (secondo le informazioni fornite dal capo delle milizie cecene filorusse Said Selin Peshkoev) dal caso, cioè dalla morte dello zio Arbi Baraev.

Lui sì che era noto, e feroce. Un vero brigante, arricchitosi con sequestri e compra-vendita di prigionieri, russi e stranieri all'occorrenza, fino a che venne ucciso dai russi nel giugno 2001.

Movsar, come erede, non ha fatto in tempo a distinguersi. Ma è stato a suo modo un paradigma della trasformazione intervenuta, nella guerra cecena, nel corso degli ultimi due anni. Trasformazione, cioè trascoloramento graduale dal nazionalismo all'islamismo e, contemporaneamente, passaggio dalla guerriglia militare all'organizzazione criminal-mafiosa.

Come Movsar, molto probabilmente, si affaccia ora alla ribalta una nuova generazione di combattenti e capi militari ceceni, sempre più incompatibili e incontrollabili da parte di un comando centrale della guerriglia - quello che fa capo al presidente Aslan Maskhadov - che continua ad agire con tattiche tradizionali.

Non è una novità il fatto che questo o quel comandante militare ceceno sfuggisse alle direttive del comando centrale, per dare vita ad azioni proprie, anche di grande rilievo tattico e strategico. E' accaduto decine di volte nel corso della seconda guerra cecena. Valga per tutte Shamil Basaev, che attaccò il Daghestan nell'agosto 1999 lasciando completamente all'oscuro Maskhadov e costringendolo a una ritirata precipitosa sotto la pressione dell'offensiva russa che ne seguì. Fino alla caduta di Grozny, nei primi mesi del 2000.

Dalla reazione fredda e distaccata di Maskhadov all'azione di Movsar Baraev si deduce facilmente che il comando centrale ceceno, anche questa volta, non ne ha assunto la paternità, pur senza sconfessarlo apertamente. E' stata la tattica sempre seguita in questi casi anche in precedenza.

Non è né una novità, e non sarebbe neppure una sorpresa, scoprire che il giovane Baraev ha agito all'interno di un piano che si prefiggeva scopi assai diversi da quelli proclamati - e perfino sinceramente creduti - dai membri del commando suicida.

Basti, di nuovo, ricordare Shamil Basaev, eroe della guerriglia cecena, ma anche mercenario spregiudicato, milionario in dollari e agente dei servizi segreti delle forze armate russe, il «Gru» (Glavnoe Rasvedivatelnoe Upravlenie).



Movsar Baraev, capo del commando di terroristi, ucciso nel blitz di ieri

Contraddizioni in termini? Niente affatto. Solo chi non conosce il groviglio ceceno può trascurare questi elementi di infiltrazione e di doppi e tripli giochi. Tant'è che ci sono fondatissime ragioni per sostenere che l'offensiva di Basaev fosse stata segretamente concordata con i servizi segreti russi che volevano creare un «casus belli» per aprire la via all'elezione vittoriosa di Putin attraverso una guerra vittoriosa e breve, come poi avvenne.

Poi però la guerra non fu né breve né vittoriosa, ed è quello che succede quasi sempre quando si ha a che fare con agenti doppi e tripli. In ogni caso, gli elementi nuovi sono rilevanti e chiedono una spiegazione aggiornata. Shamil Basaev, agente doppio, non è mai stato un kamikaze, nemmeno quando attaccò con un'azione estremamente arrischiata l'ospedale di Budionnovsk.

> Il comando centrale non aveva assunto la paternità della sua azione, pur senza sconfessarla apertamente Forse il suo piano era diverso da quello proclamato

Salman Raduev, l'altro eroe ceceno, anche lui probabilmente doppiogiochista, che beffò l'accerchiamento russo portando in Cecenia quasi cento ostaggi dal villaggio di Pervomaiskoe, non è mai stato nemmeno lui un kamikaze. Il giovane Baraev invece lo era, lo è diventato. Vladimir Putin dovrà ora cominciare a contarli, questi nuovi kamikaze, a metà strada tra la mafia e l'islam, manovrabili a piacimento, feroci e irresponsabili, nati dentro una guerra senza quartiere, per i quali la propria vita e quella altrui non ha alcun valore, o se lo ha si misura in termini di denaro o di martirio, alternativamente.

Nemici che non hanno nemmeno l'aspirazione alla vittoria, e contro i quali quindi è impossibile vincere.

LA DONNA NELLA TRADIZIONE ISLAMICA, DA SPOSA DELICATA A COMBATTENTE

Vedove nere votate alla morte

analisi

Igor Man

DELICATA è la tua mano. Solo il vento e la passione possono sfiorarla perché sensibile è la tua mano leggera. Come il fiore della magnolia se la carezza non è rispettosa segni offensivi ne mortificheranno la bellezza». Sono versi d'un anonimo poeta islamico che tuttavia per qualche studioso (egiziano) si potrebbero attribuire se non a Omar Khayam senz'altro alla sua scuola. Ma tutta, o buona parte, dell'opera letteraria (poesia, prosa, saggistica) musulmana contemporanea celebra la donna. Una donna irreale poiché la realtà ci consegna o povere contadine schiave del maschio-marito-padrone o donne soldato ovvero guerrigliere dalle mani tanto ferme e dure da dominare il kalashnikov o la Beretta bifilare (vedi le guardie del corpo di Al Gaid, il colonnello Gheddafi, la Guida dei libici, il leader arabo che ha sempre perseguitato, e impiccato, gli integralisti ed emancipato la donna facendola soldato); e oggi che assistiamo a un revival della poesia islamica sulla scia del modernissimo Adonis, tutto in essa troviamo fuorché la donna che si uccide per uccidere, insomma la donna-kamikaze che ha scelto di immolarsi in cambio del dono più prezioso: il Paradiso. Ecco: forse la rivoluzione a mani nude mediante la quale Khomeini riuscì a spodestare il potentissimo Scià colpevole di stravolgere i connotati culturali dell'Iran, dovrebbe passare alla Storia non già, o non soltanto, per aver attinto tanto inimmaginabile risultato bensì per aver rivoluzionato la chiave di lettura del Corano.

Nel Libro che raccoglie i messaggi che Allah detta a Maometto per il tramite dell'Arcangelo Gabriele (Gabril), nella Tradizione musulmana, il suicidio è peccato mortale (come nel Cristianesimo). Ebbene, durante la lunga, dura, feroce guerra fra l'Iran e l'Iraq, c'è un momento in cui Bani Sadr, presidente della Repubblica e, come tale, comandante supremo delle forze armate, dice a Khomeini che l'eroica resistenza dei soldati iraniani non potrà durare in eterno: «Santo imam, non disponiamo nemmeno dei mezzi idonei a sminare il terreno che il nemico ha reso invalicabile, impedendoci così di avanzare, di sfondare il fronte. Che fare?». Khomeini, che non è solamente la Guida spirituale, l'imam, ma altresì un giuresperto di vaglia, sicuro interprete del significato vero del dettato maomettano, non esita a individuare l'arma vincente negli impuberi martiri cui dirà, per il tramite dei loro genitori, semplicemente questo: il suicidio è certamente peccato mortale. Ma chi sacrifica la propria vita per il bene della comunità, perché si affermi e trionfi la magnitudine di Dio, il clemente, il misericordioso, non commette suicidio ma attinge alla sublimazione del martirio magico propellente per subito raggiungere la beatitudine del Paradiso».

Un po' tutti i giornalisti che han seguito, oltre alla Rivoluzione a mani nude, anche qualche fase della guerra fra Iran e Iraq, han visto, attraverso il binocolo, torme gentili di bambini vestiti di tunica bianca, la benda dei martiri sulla fronte, a Dezful, irrompere a piedi scalzi nei campi minati dagli iracheni e saltare in aria sminandoli. Ove mai avessimo pensato a una allucinazione collettiva, a ricondurci alla realtà (per noi spaventosa) provvedevano i giornali quotidiani che pubblicavano paginone con le fotografie-formato-tessera dei piccoli martiri, cui facevano per così dire da didascalia le frasi «commosse e riconoscenti» dei genitori di quei bambinelli bruciati verdi. Si disse, e si scrisse, allora, che un fenomeno così terribilmente inedito poteva darsi «solo» in Iran essendo, si affermò, lo Sciismo incentrato su di una sorta di vampirismo psicologico, su di una lettura rigorosa (o nichilista?) del Corano derivata dal sacrificio del Profeta Hussein ferito e lasciato morire di sete, a pochi metri dal fiume, dai sunniti manipolatori del testamento spirituale di Maometto che aveva designato a succedergli giustappunto Hussein.

Questo spiega perché nel 1995, subito dopo un (infame) attacco suicida a Gerusalemme, attribuito da Hamas a una donna-kamikaze di religione islamica, noi con altri colleghi si scrivesse di «svolta». E allorché la notizia venne confermata in termini inoppugnabili scrivemmo che «l'emancipazione della donna musulmana è in cammino». Certo era (è) amaro e vergognoso che l'emancipazione della donna islamica debba passare attraverso la cruna blasfema del terrorismo suicida e tuttavia la conferma che a immolarsi per ammazzare fosse stata la ventenne beduina (sunnita) Alia Abu Ghalia ci portò a concludere che in seno ad Hamas le contraddizioni fra possibilisti (vicini ad Arafat) e oltranzisti (contestatori di Arafat) si fossero composte nella logica della lotta contro Israele, nel segno di una inedita totalità che vedeva, appunto, il ruolo della donna uscire dalla marginalità, affermarsi in un «mestiere da uomini»: il terrorismo suicida.

Il fatto (la donna kamikaze, beduina, in azione senza ritorno) è immensamente notevole, scrivemmo allora, addirittura fondamentale. E questo perché diciamo oggi di fronte alla terribile storia di Mosca che vede il «sacrificio delle vedove», donne kamikaze di inedita leva e simbologia, patriote cecene (tra di esse la vedova del comandante ceceno Arbi Baraev, zio amatissimo di chi guidava il commando e cioè Movsar anch'egli vittima dei caschi di cuoio di Putin), l'accadimento è straordinario. Rinnova infatti, e coi fatti, non soltanto il modo di concepire il diverso (la donna è in fatto «diversa» nella società integralista musulmana) ma altresì ci fornisce, in fine, un criterio di «analisi reale» della società islamica; non importa se sciita o sunnita. Certo, l'idea secondo cui l'islàm non conosce separazione fra spirituale e temporale, viene da qualche tempo a questa parte contestata da illustri studiosi di quella religione-cultura. Sia come sia, l'islàm (insieme con il cristianesimo e con l'ebraismo) è debitore di ciò che Marcel Gauchet chiama un «debito di senso». E cioè: le azioni dell'individuo, nel senso della sua esistenza, il valore della sua morte è deducibile (questo senso) dall'adesione all'Autorità, intesa come «autorevolezza della religione».

Hamas, che in arabo vuol dire fervore, è una formazione politica rivoluzionaria formatasi e cresciuta nelle università della Palestina occupata. Sono gli attivisti di Hamas che impugnano il Corano per indottrinare studenti e studentesse, stabilendo subito, peraltro, una separatezza fra uomini e donne, imponendo il velo alle giovani colleghe poiché il Corano prescrive alla donna «modestia da manifestarsi anche celando le proprie grazie (la bocca, i capelli) per non distrarre l'uomo dalla sua missione». Non è un mistero che la crescita di Hamas sia stata se non incoraggiata vista con interesse dalla destra israeliana. Si pensava a una forza religiosa, ancorché nazionalista, da contrapporre al laicismo intransigente dell'Olp e all'impeto degli scugnizzi dell'Intifada. Oggi, per uno dei tanti paradossi della Storia, Israele e Olp vedono il comune sforzo di pace insidiato proprio da Hamas.

Al contrario dei «moderati» che considerano la possibilità di una «tregua» con Israele se il suo esercito uscirà dalla Palestina occupata, i duri vogliono semplicemente e puramente la distruzione dello Stato ebreo. Credono nella possibilità di una vittoria militare. Sono schiavi dell'utopia, che nell'islàm è sempre negativa poiché gli oltranzisti non vedono la Storia come vettore verso il futuro bensì come un paradigma del passato. Ma c'è nel passato islamico una donna non mortificata? La fosca vicenda mediorientale elenca molti nomi di giovani musulmane che si sono uccise in azioni terroristiche: citeremo soltanto Sana Mhaydaleh, una sedicenne che, prima di saltare in aria gettandosi contro un posto di blocco israeliano nel Libano Sud, registrò in videocassetta il suo giuramento: «Sono pronta a sacrificare la mia vita purché Israele perisca». Ora Hamas proclama a suo modo (un modo sanguinoso) la parità della donna col sacrificio di non poche adolescenti palestinesi terroriste suicide. Ma va ricordato che nell'Iran dello Scià, un paese di anime morte come la Russia di Gogol, le donne hanno costituito l'avanguardia della vittoriosa lotta insurrezionale.

Almeno settemila donne iraniane sono finite in galera e sotto tortura lottando per la libertà. (Sappiamo com'è andata, ahimè). Nonostante ciò, come spiega bene la sociologa marocchina Hayat Kahaok, per la donna islamica la modernizzazione, a differenza che in Occidente, non implica un approccio femminista. La donna musulmana aspira alla «parità» nella diversità», non già all'identificazione nel modello maschile. In verità così come non esiste un solo Cristianesimo (nella pratica) o un Ebraismo, non esiste un solo islàm: ne esistono tanti. Non crediamo che in questa terribile, decennale guerra tra Russia e Cecenia abbia fatto il suo ingresso Al Qaeda. I vari attentati, dalle Filippine a Bali, dal «paradiso delle vacanze» a Mosca non sono il risultato di una regia unica, globale. Peggio: sono il frutto del contagio. Schegge periferiche di nazionalismo male inteso, di disperazione esistenziale, trovano nell'islàm terrorista un punto di riferimento, un «esempio», appunto, da seguire.

Certo dan da pensare le immagini delle cecene-kamikaze, delle vedove dei martiri di Cecenia che, per altro, dispregiativamente i russi chiamano «giopa ciornaja» (culi neri). E il loro messaggio-testamento turba accendendo nuovi interrogativi tristi. «Anche se saremo assassinate, altre migliaia di nostri fratelli verranno, pronti a sacrificarsi in nome di Dio (sia lode a lui) per liberare la Patria». E di nuovo non pochi «esperti» si domandano, nella confusione generale, quale sia il rapporto vero che questo terrorismo suicida intrattiene con l'islàm: ci sono, per esso, dei fondamenti dottrinali o no? Bisogna dire che le voci sono discordanti perché, come sempre avviene nell'islàm sunnita, l'assenza di una autorità religiosa suprema, univoca, si traduce in una pluralità di interpretazioni. Epperò tutti questi «atti terribili» sono a ben guardare il risultato di una profonda trasformazione di un segmento dell'islàm, e in particolare dell'islàm politico. Se in sociologia si parla di fenomeni di acculturazione, chi scrive deve constatare che si tratta di un profondo disagio dell'islàm «malato d'Occidente» (per citare il prof. Khaled Fouad Allam), che usa la morte come farmaco: letale per il nemico-infedele e pur fascinoso, per curare la propria malattia.

Oggi l'apparire di più donne insieme in questa caduta all'inferno rende il fenomeno ancor più complesso e inquietante. Mentre l'Occidente riconosce nelle donne musulmane l'emblema stesso della diseguaglianza, della discriminazione sociale, dell'inferiorità, nelle immagini che giungono da Mosca via tv le vediamo accanto agli uomini, unite e simili: nella morte, nel massacro. Sembra un paradosso, un andare in senso contrario alla Storia, ma in fatto nessun «esperto» mi sembra in grado di decodificare che cosa esattamente stia succedendo nel mondo in cui viviamo. Quel che mi sembra tuttavia certo è che la incomunicabilità fra le varie culture stia crescendo vertiginosamente. Urge dunque un «approccio» diverso, più riflessivo epperò fattuale a certi «fenomeni» devastanti perché gonfi di infinite incognite. Senza il giusto «approccio» il nostro mondo rischia di essere condannato a vivere con la paura in corpo.



Una delle donne del commando ceceno, che indossa la cintura esplosiva, uccisa dopo essere stata paralizzata dal gas



Un'altra delle mogli dei combattenti ceceni morti in battaglia, in un'immagine tv di alcuni giorni fa

Il suicidio resta peccato mortale, ma Khomeini precisò che non commette suicidio chi sacrifica la vita per il bene della comunità e per la magnitudine di Dio

Tra le numerose terroriste che sono state uccise c'era anche la moglie del comandante ceceno Arbi Baraev, parente del giovanissimo Movsar capo del commando

L'AMMIRAGLIO ROBERTO VASSALE, EX COMANDANTE DEL REPARTO ANTITERRORISMO DEGLI INCURSORI DELLA MARINA MILITARE

«Orribile a dirsi, ma il blitz ha avuto successo»

«In questi casi purtroppo si calcola sempre un bilancio preventivo dei morti»

intervista

Vincenzo Tessandori

«A Mosca è andata benissimo». Parola di uno della controguerriglia: da non crederci, ma in certe situazioni disperate è impossibile evitare perdite. «Quella volta dell'"Achille Lauro" avevamo previsto una ventina di morti, anche l'abbattimento di un elicottero». L'ammiraglio Roberto Vassale, detto Smith, 61 anni, per 15 comandante del reparto antiterrorismo degli incursori della Marina Militare, quella volta dell'«Achille Lauro», fra il 7 e il 10 ottobre '85, aveva preparato i piani d'attacco per liberare i 545 passeggeri e uomini d'equipaggio ed era arrivato sull'orlo dello scontro a fuoco.

Davvero, nessuna alternativa all'attacco?

«Così pareva. Poi prevalse la via della trattativa, sempre la migliore: tutta la parte gestione politica tende sempre a trovare un compromesso favorevole e per i terroristi e per chi subisce l'azione terroristica. Quindi tutto è teso a dire: "Vi veniamo incontro, vi diamo quello che volete". Fino a stancarli».

Sarebbe stata un'operazione complessa?

«Abbastanza, perché noi eravamo preparati per fare azioni nell'ambito costiero, a terra. Fu il primo caso del dirottamento di una unità navale. Eravamo in attività combinata con il Delta Force americano. Si trattava di portare un assalto generale alla nave. Ma, ripeto, il tutto si sarebbe fatto se i terroristi avessero cominciato veramente ad uccidere i passeggeri».

Come eravate organizzati?

«Concettualmente i gruppi antiterrorismo si dividono in due sezioni: una di tiratori scelti, un altro di assaltatori».

In totale, quanti uomini?

«Quella volta, una quarantina noi altrettanti i Delta Force».

Avevate avuto il tempo per conoscere i dettagli?

«Eravamo informati sul numero dei nemici e sul tipo delle armi: sapevamo che, una volta a bordo, dovevamo sparare per primi, perché una seconda possibilità non te la concede nessuno. Studiammo i piani di costruzione della nave. Mi avevano svegliato a mezzanotte, dopo sei-sette ore eravamo arrivati in zona di operazioni, trasferiti con un elicottero sul "Vittorio Veneto" che incrociava sotto Cipro, una decina di miglia dalla "Lauro"».

Qual era il piano?

«Cinque o sei elicotteri, bassi sull'acqua, si sarebbero avvicinati alla nave da poppa. Dovevano alzarsi all'ultimo momento, uno avrebbe dovuto portarsi a prua per lanciare i gas».

Come quelli usati nel teatro moscovita?

«No, lacrimogeni. Quelli sono assai più rischiosi, addirittura letali, se qualcuno è malato di cuore. Esistono delle preclusioni, d'altra parte, sono operazioni ad alto rischio».

La vostra come si sarebbe dovuta svolgere?

«Gli elicotteri, bassi sul mare, dovevano alzarsi improvvisamente dalla poppa e quelli con i cecchini sistemarsi ai lati, alle fiancate della nave, controllare le eventuali uscite dei terroristi, e in maniera estremamente rapida. Gli altri dovevano calarsi con una fune in punti prestabiliti e infiltrarsi negli ambienti della nave. Ognuno aveva il suo settore, le sue responsabilità. Il gruppo assaltatori era diviso in sezioni: ad ogni sezione, un ponte. Poi c'erano le varie sotto sezioni. L'anti terrorismo opera sempre con due persone: uno di guardia all'altro, la coppia è inscindibile, si devono conoscere. Tutti collegati via radio, quelle piccole con l'auricolare. Maschera antigas e passamontagna. E le armi. L'HKMP5 tedesco è ideale per combattimenti del genere, particolare perché spara a otturatore chiuso. Significa che non si inceppa».

Previsioni?

«Che la durata dell'operazione non superasse gli 8 minuti. È difficile controllare una nave, come controllare un teatro. Si fa presto a fare i morti». Per questo, malgrado l'orrore delle cifre, dice: «A Mosca è andata benissimo».


La parente di un ostaggio del teatro

LA PRESA D'OSTAGGI POTREBBE CAMBIARE RADICALMENTE LO SCENARIO INTERNAZIONALE

Sollievo e sgomento nelle capitali europee Prodi: «Questa tragedia mostra la nostra fragilità»

■ Sollievo per la fine del sequestro, ma anche costernazione davanti al numero di vittime tra gli ostaggi e preoccupazione per il proseguimento del conflitto ceceno. Queste, in sintesi, le reazioni provenienti dalle diverse capitali europee. Il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder si è detto sgomento per il numero di ostaggi rimasti uccisi durante l'operazione, pur lodando i reparti speciali russi per essere riusciti a trarre in salvo la maggior parte delle persone. Da Parigi, il ministro degli Esteri Dominique de Villepin ha parlato della necessità di promuovere una soluzione politica alla questione cecena. L'Unione Europea si è congratulata con le autorità russe attraverso il presidente della Commissione europea Romano Prodi («Questa tragedia mostra, ancora una volta, la fragilità delle nostre società moderne nei confronti del terrorismo») e il primo ministro danese, e presidente di turno dell'Ue, Anders Fogh Rasmussen («Noi cooperiamo strettamente con la Federazione russa nella lotta contro la comune minaccia del terrorismo»). Felicitazioni al governo di Mosca per la rapidità con cui è riuscito a intervenire sono giunte dai governi ceco e finlandese. Il ministro degli Esteri svedese, Anna Lindh, ha espresso il timore di un'intensificazione del conflitto ceceno e il presidente bulgaro, Georgi Parvanov, ha lanciato un appello alla comunità internazionale per uno sforzo congiunto per combattere il terrorismo.


Romano Prodi

L'angoscia del Papa e della Chiesa russa

■ Il drammatico epilogo della vicenda degli ostaggi, ha riferito la Radio Vaticana, è stato seguito con grande angoscia sia dal Papa che dalla Chiesa cattolica russa. Per l'intera giornata Giovanni Paolo II ha seguito tutte le fasi dell'operazione dei corpi speciali, mantenendo un filo diretto con la nunziatura apostolica di Mosca. Oggi all'Angelus il Pontefice dedicherà una particolare preghiera agli ostaggi uccisi. Anche l'arcivescovo Tadeusz Kondrusiewicz, presidente della Conferenza episcopale cattolica russa, ha esortato alla preghiera: «Per la pace a Mosca, per la pace in Russia, per tutti coloro che sono morti e che sono stati feriti».


Giovanni Paolo II

L'apprezzamento espresso da Berlusconi

■ «Esprimo il mio apprezzamento per la liberazione dei civili tenuti in ostaggio a Mosca e ribadisco la mia solidarietà e la mia stima nei confronti del presidente Putin che ha saputo affrontare e risolvere con coraggio una situazione di altissimo rischio». E quanto si legge in un messaggio del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. «Di fronte alla tragica e dolorosa perdita di vite umane - si legge ancora nel messaggio del premier - esprimo i miei più profondi sentimenti di cordoglio a nome mio e del governo italiano. La violenza spietata del terrorismo contro i cittadini inermi e incolpevoli esige ed impone una risposta responsabile della Comunità internazionale».


Il primo ministro Silvio Berlusconi

LA CONTROPARTITA: IL SI' DI PUTIN ALL'INTERVENTO CONTRO SADDAM

L'11 settembre russo sul tavolo di Bush

La Casa Bianca valuta se dare al Cremlino via libera in Cecenia

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

All'ora di pranzo, ieri pomeriggio, Vladimir Putin doveva sedersi a tavola con George Bush, davanti al magnifico mare di Cabo San Lucas. Tra i piatti principali del menù c'era la questione irachena, con la minaccia russa di usare il veto per bloccare la nuova risoluzione americana, ma la crisi degli ostaggi a Mosca ha fatto saltare il convivio, perché il capo del Cremlino è dovuto restare a casa. Il collega della Casa Bianca, appena arrivato in Messico, ha condannato l'azione dei ribelli ceceni, e l'ambasciatore americano in Russia Alexander Vershbow si è congratulato con Putin per il risultato del raid. Dietro a questa solidarietà generale, però, ci sono i particolari dell'impatto che la crisi nel Caucaso avrà sulla guerra al terrorismo, e sulle prossime mosse della Russia, degli Usa e di Al Qaeda.

«Questo tragico evento - ha detto il portavoce della Casa Bianca Ari Fleischer - ricorda al resto del mondo libero i rischi che il terrorismo presenta. Come risultato, vite innocenti sono state perdute, e il presidente ovviamente aborrisce la violenza creata dai terroristi». Il segretario di Stato Powell ha aggiunto che l'assalto al teatro «dimostra ancora una volta come i terroristi possano colpire ovunque, perciò dobbiamo stare in guardia».

La posizione di Bush, dunque, è chiara. L'operazione condotta dai ribelli ceceni nel cuore di Mosca era un attacco terroristico, e quindi Putin aveva tutto il diritto di usare la forza per chiudere la crisi. Da questo punto di vista, il capo della Casa Bianca si è mosso senza indugi dalla parte del collega del Cremlino. Putin, però, ha rovesciato la colpa dell'attacco ceceno sul «terrorismo internazionale», cercando di equiparare la propria campagna nel Caucaso a quella di Bush contro Al Qaeda, come ha sempre fatto dall'11 settembre in poi. Su questo punto, però, gli americani sono meno concordi.

Sempre ieri, la portavoce del Dipartimento di Stato Nancy Beck, che accompagnava Powell in Messico, ha detto che «noi siamo sollevati per la fine della crisi a Mosca. Mandiamo le nostre condoglianze alle famiglie degli ostaggi uccisi e a tutta la popolazione russa. Questo era chiaramente un atto di terrorismo, e gli Stati Uniti condannano gli attacchi terroristici ovunque avvengano. Non esiste malcontento politico che giustifichi il fatto di prendere e uccidere ostaggi». Eppure venerdì, dopo che Bush aveva offerto a Putin qualunque genere di aiuto per risolvere la crisi, un'altra portavoce del Dipartimento di Stato, Brenda Greenberg, aveva precisato che «al momento non abbiamo prove dirette del coinvolgimento di Al Qaeda in questo incidente, anche se le informazioni restano incerte». Quindi aveva fatto un' analisi politica di lungo termine sulla guerra in Cecenia: «La mancanza di una soluzione politica, e il numero di rapporti credibili su massicce violazioni dei diritti umani purtroppo hanno contribuito a creare un ambiente favorevole al terrorismo. Noi abbiamo sottolineato ripetutamente che non può esserci una soluzione militare al conflitto russo-ceceno. Restiamo convinti che un accordo politico sia l'unico mezzo per dare alla regione una pace duratura, e negare ai terroristi una scusa per i loro atti».

«SI TRATTA DI QUEL TIPO DI GUERRIGLIERI AI QUALI PENSAVA GANDHI»

Pannella: «Non sono terroristi, ma partigiani»

■ ROMA. «Non è stata una azione kamikaze. Non è una azione di tipo terroristico. Entrambe hanno dei connotati essenziali che qui sono mancati. Questa è una azione chiaramente, manifestamente, nelle modalità e nelle finalità, guerrigliera, partigiana». Lo ha detto Marco Pannella, in diretta ieri mattina su Radio Radicale, commentando l'esito delle vicende del teatro Dubrovka a Mosca. «Non è secondario - ha continuato Pannella - che il governo russo abbia messo il bavaglio alla stampa e alla televisione, che interpellava la gente. E ribadisco che la finalità e il mezzo di quella azione erano volti a richiamare l'attenzione del mondo democratico (che in questo momento, sembra, come ai tempi degli accordi con Hitler e Mussolini a Monaco, non esistere o non manifestarsi) sul rischio di ultimo atto del genocidio in corso da oltre mezzo secolo da parte russa, sovietica, del popolo ceceno». «Come si devono giudicare - ha continuato Pannello - dei "terroristi" che - sapendo di essere riusciti ad avere le luci della ribalta - invece di tenersi ben cari, come un patrimonio per la loro vita dei bambini o dei malati, li rilasciano? Mi sembra un comportamento opposto a quello dei sequestratori». Pannella ha anche detto che «il terrorismo islamico organizzato, quello di Osama Bin Laden e non solo, ha tutto l'interesse a mettere il cappello sulla resistenza cecena. Così si cerca di far ignorare la netta presa di posizione contro azioni terroristiche o a favore di negoziazioni, peraltro in corso, con Putin o suoi rappresentanti». «Vedo - ha aggiunto il leader radicale - un interesse comune, tra Putin e gli integralisti che dice di voler combattere. Costoro sono dei guerriglieri, quel tipo di guerriglieri ai quali pensava Gandhi, quando diceva che dinanzi alla guerra omicida si può essere violenti o no, ma se si è inerti si può essere solamente dei codardi».

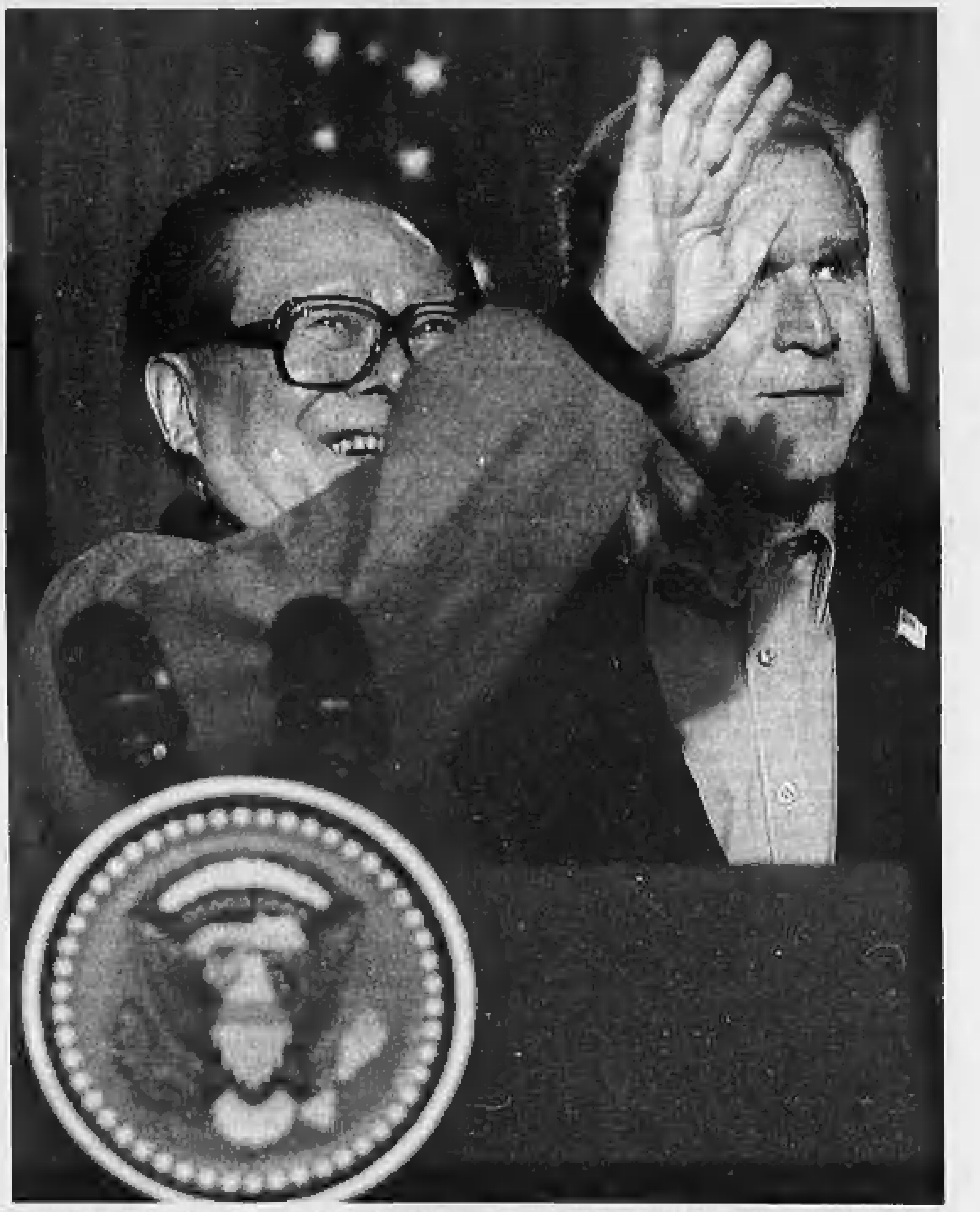
Se le dichiarazioni della portavoce rispecchiano davvero la posizione americana, la distinzione è chiara: Washington è con Mosca, quando si tratta di combattere i ribelli che lanciano attacchi come quello del teatro nella capitale. Però non è ancora pronta ad equiparare la guerra in Cecenia a quella contro il terrorismo, e quindi a dare via libera alla repressione militare di Putin.

Nei prossimi giorni vedremo se la crisi degli ostaggi ha contribuito a cambiare questa linea, dando anche qualche suggerimento sull'uso della forza invece della politica e della diplomazia. Il primo banco di prova, del resto, c'è già: è il braccio di ferro in corso all'Onu, per la nuova risoluzione sull'Iraq.

Washington sostiene la necessità di disarmare Saddam, anche con la forza, perché lo assimila alla minaccia posta dai terroristi. Mosca frena per interessi economici e petroliferi, ma anche perché in cambio del via libera all'attacco contro Baghdad, e dell'appoggio generale dato alla guerra al terrorismo dopo l'11 settembre, vuole una contropartita in Cecenia. Putin chiede a Bush non solo di chiudere un'occhio sull'offensiva russa nel Caucaso, ma di giustificarla nell'ambito della strategia globale contro il terrorismo. Se i ceceni sono legati ad Al Qaeda, l'operazione condotta nel teatro moscovita è uguale alla bomba nella discoteca di Bali, o agli attacchi contro la petroliera francese al largo dello Yemen e contro i soldati americani in Kuwait, e non a caso è avvenuta quasi in contemporanea con quegli attentati. Dunque la separazione tra gli atti terroristici e la loro base non esiste più, così come non c'era differenza tra le cellule dei dirottatori dell'11 settembre e i campi d'addestramento in Afghanistan, distrutti dagli americani in risposta alle stragi delle Torri Gemelle e del Pentagono. Quello che è accaduto in questi giorni a Mosca sarebbe l'11 settembre russo, e di conseguenza gli Stati Uniti dovrebbero accettare la guerra nel Caucaso. L'ambasciatore russo all' Onu, Sergej Lavrov, lo ha fatto capire chiaramente, manifestando tutta la sua impazienza per la pressione che Washington faceva sul Consiglio di Sicurezza allo scopo di promuovere la risoluzione irachena, proprio mentre il suo Paese era impegnato a fronteggiare una crisi mai vista prima.

Ora, quindi, Bush e Putin devono trarre le loro conseguenze. Il primo deve decidere se l'assalto al teatro cambia lo scenario, allargando la guerra al terrorismo fino al punto di cancellare le riserve americane sul conflitto in Cecenia. Il secondo, ammesso e non concesso che ottenga questo scambio di favori, deve stabilire se la guerra in Iraq è un prezzo appropriato da pagare o se invece non rischia di compromettere ancora di più la stabilità regionale.

Per ora da Washington è giunta solo una «mezza solidarietà»: è lecito combattere attacchi terroristici ma la questione di Grozny va risolta politicamente


Il presidente cinese Jiang Zemin con George Bush durante la conferenza stampa a conclusione del loro incontro a Crawford

SEVERO GIUDIZIO DELL'EX COMANDANTE SUPREMO DELLA NATO

«L'uso dei mezzi militari era l'unica opzione»

Wesley Clark: però siamo delusi da come Mosca gestisce la crisi del Caucaso

intervista

NEW YORK

«Non bisogna mai cedere alle richieste dei terroristi, e in certi casi la soluzione militare è l'unica possibile. Però noi americani siamo sempre stati delusi dal modo in cui il governo russo ha gestito la situazione in Cecenia, e continuiamo a esserlo anche oggi». E' molto severo il giudizio del generale Wesley Clark, che la guerra nel Caucaso l'ha vista esplodere di persona, quando era comandante supremo della Nato. Cominciamo dal raid di venerdì notte, che ha sbloccato la crisi ma ha lasciato sul terreno oltre cento vittime, tra ostaggi e terroristi. «Per esprimere un giudizio tecnico bisogna essere a Mosca. Comunque i terroristi avevano imposto un ultimatum, secondo le notizie arrivate finora avevano cominciato ad uccidere gli ostaggi, e quindi l'uso dei mezzi militari era forse l'unica opzione rimasta. Può darsi che il raid potesse essere condotto in maniera differente, allo scopo di salvare più vite, ma ancora non abbiamo gli elementi per giudicare».

Vuol dire che contro il terrorismo la forza è più efficace della politica?

«No. Per sconfiggere il terrorismo è necessario l'uso congiunto di vari elementi: politici, diplomatici, economici, sociali, di intelligence, anche militari. In certe situazioni la forza è indispensabile, ma non si vince solo con essa».

Anche lei sospetta che qualcuno all'interno del governo abbia aiutato i guerriglieri ceceni?

«Non posso speculare, anche se un'operazione così vasta è oggettivamente sospetta».


Il generale Wesley Clark

Putin ha incolpato il terrorismo internazionale: quali indicazioni trarrà l'America dall'epilogo della crisi di Mosca, rispetto alla lotta contro gli estremisti?

«Negli Usa la guerra in Cecenia non è vista molto come una parte dello scontro con Al Qaeda e gli altri gruppi. E' considerata piuttosto come un conflitto interno, che Mosca ha deciso di affrontare mobilitando circa 85 mila soldati, in uno scontro molto sanguinoso che non ha dato i risultati militari sperati, e invece ha spaccato il Paese».

Lei ha seguito quella guerra da vicino, come comandante della Nato. Come giudica il comportamento dei russi?

«Molto deludente fin dal principio. Nel caso del teatro di Mosca, probabilmente non c'erano alternative. Nell'arco dell'intero conflitto, però, la forza è stata usata male, raggiungendo solo il risultato di esacerbare la situazione».

Che cosa dovrebbe fare, invece, il Cremlino?

«Ascoltare le aspirazioni della gente, e cercare una soluzione politica».

Non vuol dire piegarsi ai terroristi, che secondo molti esperti di intelligence hanno collegamenti con Al Qaeda?

«Assolutamente no. Non sto suggerendo di dialogare con i terroristi, che vanno combattuti: parlo della popolazione civile, che deve essere distinta e separata dagli estremisti. La guerra in Cecenia finirà solo quando la gente di quella regione deciderà che non la vuole più, togliendo quindi il terreno d'appoggio ai ribelli. Per raggiungere questo scopo, Mosca deve approntare un pacchetto di iniziative, che preveda incentivi alla popolazione per rigettare la guerra e misure calibrate per combattere i terroristi. Finora il governo russo ha puntato solo sull'impiego massiccio della forza e i risultati sono quelli che abbiamo visto in questi giorni».

Quale sara' l'impatto della crisi avvenuta a Mosca, sul braccio di ferro in corso tra Stati Uniti e Russia sull' Iraq?

«Putin ha collegato la presa degli ostaggi al terrorismo globale e Bush ha inquadrato il dibattito sull'Iraq in questa sfida. Ma sono questioni che toccano interessi diversi».

Come finirà il confronto diplomatico all'Onu?

«La minaccia dell'uso della forza è una componente essenziale, se vogliamo davvero ottenere il disarmo dell'Iraq. La risoluzione proposta da Mosca, eliminando questo elemento, raggiunge solo il risultato di rimandare all'infinito la resa dei conti con Saddam. E' una posizione inaccettabile, e soprattutto non efficace».

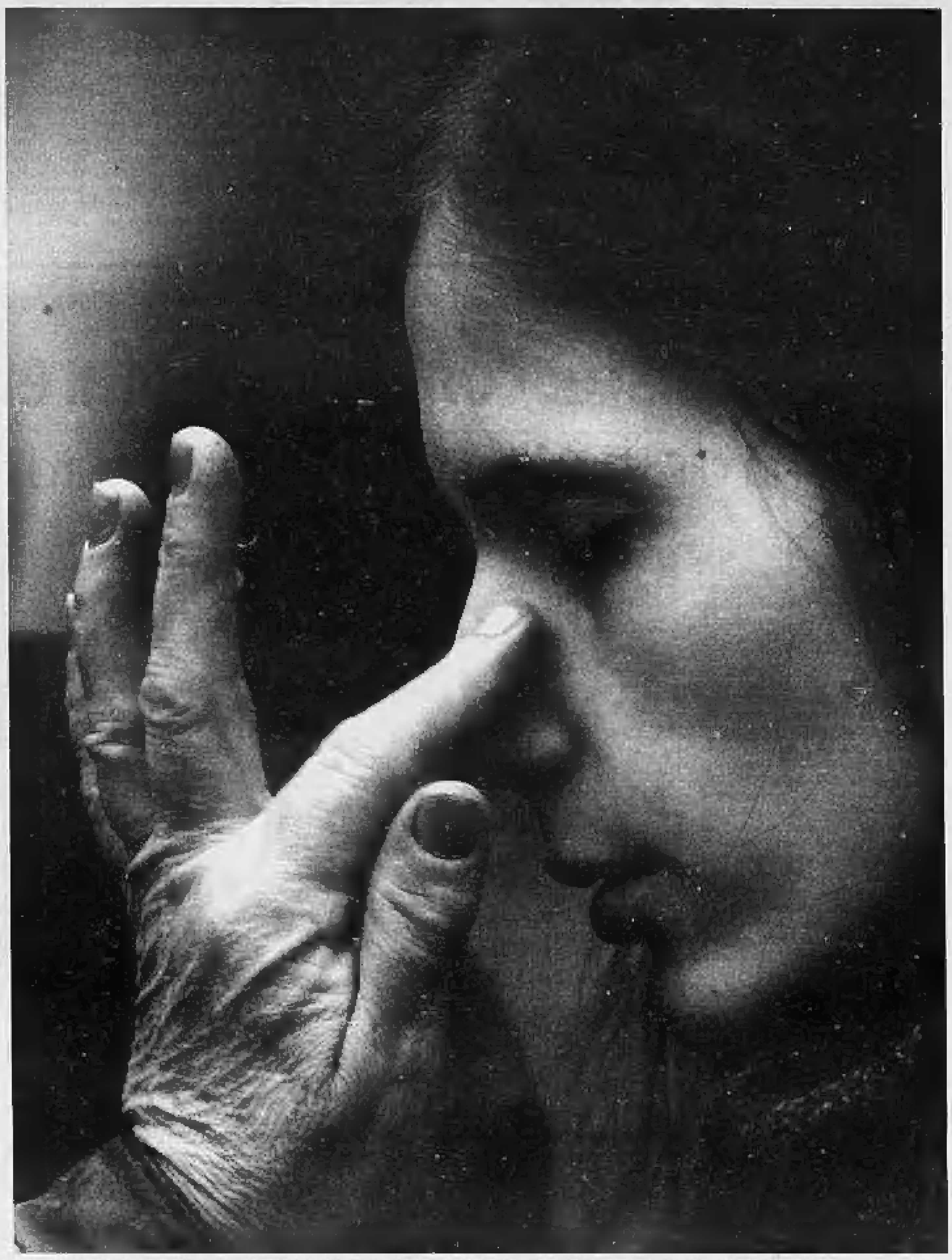
Che ci sia o no un collegamento, Al Qaeda ha ripreso a colpire dall'Indonesia al Kuwait, e i ceceni sono arrivati a prendere ostaggi a Mosca. In questo clima l'invasione dell'Iraq è ancora una scelta opportuna?

«Ormai tutto dipende solo dal comportamento di Saddam».

[p. mas.]

LA POSIZIONE DI MOSCA NEL FRONTE DELLA GUERRA AL TERRORISMO DI BUSH NON SARÀ PIÙ LA STESSA

La vendetta del CREMLINO



Un uomo asciuga una lacrima sul volto di una giovane che attende di conoscere la sorte degli ostaggi, tra i quali si trova un suo parente

analisi

Giulietto Chiesa

CHI scriverà la storia di questa storia avrà pane per i suoi denti. Perché balzano agli occhi, nel suo esito tragico, troppe incongruenze che la logica non può spiegare. Prima tra tutte il contrasto stridente tra la complessità dell'operazione che ha permesso di catturare 750 ostaggi in un teatro della capitale russa e la impressionante approssimazione della sua gestione militare e mediatica da parte del commando che ne è stato protagonista.

Portare 50 uomini armati di tutto punto nel luogo dell'assalto, con le donne cariche di esplosivo, senza farsi notare, eludendo controlli che chi conosce la Mosca del post 11 settembre sa essere molto stretti, perfino asfissianti, significa disporre di una rete di supporto logistico, militare, tecnico molto estesa e efficace. Le polizie di Vladimir Putin avranno molto da scavare nei prossimi giorni e settimane per venirne a capo.



I parenti degli ostaggi attendono notizie fuori dal teatro

Ma tutto questo contrasta con l'immagine di un capetto guerrigliero di 23 anni, islamista così disante molto più, che però si fa ammazzare come un cane con la bottiglia di cognac ancora in mano, in violazione di tutte le norme della pietà religiosa musulmana. Ma forse dovremmo essere più prudenti e non accogliere versioni facili, preconfezionate per le televisioni. Quello che è successo là dentro non è facile ricostruire. Quello che si è visto è un teatro pieno di cadaveri di terroristi e vuoto di ostaggi, già trasferiti altrove. Non sappiamo ancora come sono morti i morti, e perché gli esplosivi non sono esplosi, e chi e come ha ucciso gli ostaggi. Comincia la ricostruzione di eventi che sono, per definizione, segreti.

Ma resta l'evidenza di un commando troppo inesperto, con un capo dotato di una storia personale tra le più equivoche, ma inesperto e senza carisma, circondato di giovani impauriti – così li hanno descritti quelli che ci hanno parlato insieme – che non sapevano fronteggiare le evenienze più elementari, che non avevano saputo fin dall'inizio nemmeno blindare le entrate del teatro. Tant'è vero che in quel colabrodo pieno di ostaggi hanno potuto entrare a più riprese giornalisti stranieri e russi, avanguardie dell'offensiva inevitabile delle teste di cuoio della Brigata Alfa, acquartierate nei pressi del palazzo della cultura sovietica, trasformato in teatro della cultura americana.

A quanto pare ogni svolta della trattativa, ogni contatto, erano preceduti da convulse telefonate con «qualcuno» che stava fuori. Telefonate in arabo e in ceceno, che sicuramente sono state registrate dai servizi segreti di mezzo mondo, certo da quello russo, ma anche da americani, israeliani, tedeschi, francesi. Un sequestro di massa gestito via telefono perché i sequestratori non sanno esattamente cosa fare, non hanno richieste da formulare (se non quella impraticabile della fine immediata della guerra cecena), non hanno obiettivi intermedi da perseguire se non quello di fare i martiri. Poveri diavoli cui era stato affidato un compito più grande di loro, o forse un compito grande come loro, solo per terrorizzare tutta la Russia e anche gli europei non meno attoniti dei russi.

Adesso Putin, che ne esce come un vincitore, paradossalmente, pur essendo stato sconfitto, deve per forza di cose passare all'offensiva. Anzi ha cominciato subito. A Mosca è già caccia all'uomo, caccia a coloro che hanno svolto il compito di basisti, a chi ha fornito le auto, a chi ha alloggiato il commando, o pezzi del commando. Non è facile districare il bandolo della matassa in una comunità di ceceni che conta non meno di 150 mila persone, solo a Mosca, e altri 30 mila nei centri della regione di Mosca. Putin si è reso conto del pericolo di pogrom improvvisati e ha invitato la popolazione alla moderazione. Ma ci saranno altri morti, molti arresti. La città è praticamente sotto assedio, con posti di blocco dovunque, a ogni incrocio, a ogni ingresso del grande anello circolare.

E laggiù in Cecenia è in corso un'offensiva violentissima, alla caccia di tutti i sospetti. Rastrellamenti in decine di villaggi, altre violenze, altro odio, sempre più inestinguibile. Mi raccontano, al telefono, che nelle poche famiglie di Grozny dotate di televisori, gli eventi moscoviti venivano seguiti con manifestazioni di giubilo, per una vendetta che si sperava sarebbe stata consumata con molto sangue russo. Non so se sia vero, ma è attendibile, conoscendo il clima di quelle parti dopo cinque anni complessivi di guerra e 130 mila morti civili.

> Putin, pur di fatto sconfitto, uscirà ironicamente vincitore da questa vicenda e vorrà fare i conti con chi ha tirato le fila dell'attacco

> La sua collera si abbatterà sui vicini: come è possibile che il commando sia entrato nella capitale russa blindata?

A Grozny e Gudermes è in corso una serie di perquisizioni, alla ricerca dei cellulari da cui sarebbero partite e cui sarebbero arrivate le telefonate dal teatro Dubrovka. Nei villaggi montagnosi del sud, in prossimità della frontiera con la Georgia, sulle vette della valle del Pachisi, scontri a fuoco avrebbero portato – dicono le fonti russe – all'uccisione di almeno tre comandanti militari locali. Ma chi può credere a questi proclami di vittoria in una guerra che è già stata proclamata vinta una ventina di volte, per poi ricominciare a combattere contro un nemico sempre più evanescente.

Putin, in ogni caso, dovrà guardarsi metaforicamente le spalle. Se è vero, come dicono i suoi uomini, in particolare il ministro degl'Interni Boris Gryzlov, che il commando ha parlato (altra incredibile ingenuità) con alcune missioni diplomatiche a Mosca. Fantastico! Viene fuori che non una sola (il sospetto malizioso dice quella georgiana) ambasciata avrebbe svolto azione di copertura, ma anche «altre». E quali «altre»? Si dice quella turca e non sarebbe una sorpresa, visto che Ankara ospita da sempre i capi ribelli ceceni feriti: per cure e riposo. Ma la Turchia è anche un paese membro della Nato, e questo sarebbe uno scandalo enorme. Naturalmente non ce lo diranno, proprio per questo motivo, ma i conti andranno comunque regolati. E gli altri nomi che corrono sarebbero quelli dell'Arabia Saudita, e dell'Azerbajgian, ex repubblica «sorella» della Russia, cui due denti avvelenati dal petrolio del Caspio e dal Nagorno-Karabakh «rubato» dall'Armenia con l'aiuto della Russia.

La vendetta di Putin calerà in primo luogo sui vicini. Lo esige il suo prestigio lesionato. Perché è vero che molti parenti degli ostaggi rimasti in vita lo ringraziano oggi per la sua decisione, ma nessuno potrà dimenticare tanto presto che un commando di kamikaze è entrato nella città più munita della Russia e ha contribuito a farne morire decine. Quale sicurezza sentiranno di avere, ora e in futuro, i russi? Quanti diventeranno quelli che, pensando ai loro figli, cominceranno a pensare che sarebbe meglio farla finita con una guerra che non conduce a nulla? E' dunque facile prevedere una serie di inasprimenti in molte direzioni. La linea fin qui adottata: di una Russia che «lascia fare» sul terreno della lotta contro il terrorismo internazionale, guidata dagli Usa, in cambio della mano libera a Mosca in Cecenia. Putin non ha ottenuto che danni dalla prima componente di questo progetto, e non ha potuto contare su nessuna solidarietà reale sulla seconda.

Quanti sono i conti che Putin ha riaperto ieri, tramite il Gruppo Alfa, lo sapremo forse molto più tardi, da cento piccoli indizi. Ma quello ch'è già certo è che Mosca non si fida più di nessuno. La Cecenia è divenuta un conflitto internazionale e, come tale, implica risposte nuove e molto dure. Il Cremlino deve rifare tutti i suoi calcoli e ricollocarsi nell'arena internazionale in funzione dei propri interessi nazionali. Così si spiega anche la brusca virata all'Onu, che non è piaciuta a Washington. Ma l'interrogativo più lancinante riguarda proprio l'idea di che diavolo siano gl'interessi nazionali della Russia. Se c'è qualcuno che sappia rispondere batta un colpo.

DALLA PRIMA PAGINA

L'ASSASSINIO DELLA POLITICA

Barbara Spinelli

frantumati, dalla macchina omologatrice di questo Moloch che tutto divora e tutto trasforma: il Moloch di un terrore che sotterraneamente si allea con i capi delle mobilitazioni antiterroriste e che coscientemente viene chiamato alle armi per cancellare ogni ragionevole distinzione fra guerre lecite e illecite, tra frustrazioni reali e immaginarie dei popoli, tra sofferenze razionali e irrazionali. L'azione terroristica contro i civili moscoviti non porta alla ribalta le guerre dimenticate, come hanno preteso i sequestratori fanatizzati dalla depravazione del *jihad* islamico. Forse essi vogliono portare i conflitti nel cuore del paese aggressore, ma di fatto ottengono l'esatto contrario. Trasformano guerre giuste in guerre criminose, pervertono la loro natura come le loro finalità, tolgono ogni speranza a chi in buona fede combatteva contro le atrocità di un'oppressione, una colonizzazione. Non solo: di fatto deresponsabilizzano i colpevoli stessi di queste oppressioni e colonizzazioni - il governo russo, nel caso della presa di ostaggi al teatro di via Melnikova - che attraverso il terrore dovevano esser spinti a prender coscienza dei propri errori e a correggerli.

Il terrore contro i civili e la guerra dell'Islam kamikaze hanno deresponsabilizzato Sharon in Israele, permettendogli di ignorare le domande non illecite che vengono dal popolo palestinese nei territori occupati. Ma ancor peggio in Russia, nella guerra caucasica che Putin ha ricominciato all'inizio della sua carriera di Presidente, nell'autunno del 1999: una sordida guerra di sterminio, ben più feroce di quella condotta dagli israeliani in Cisgiordania e Gaza contro un terrorismo antico, è stata definitivamente deformata e banalizzata dall'azione criminosa di pochi combattenti islamizzati, consentendo a Putin di allontanare da sé ogni personale responsabilità, ogni consapevolezza di carattere politico. A partire da oggi, il terribile conflitto ceceno smette di avere i caratteri che aveva: da guerra di indipendenza diviene semplice tassello della globale guerra contro Al Qaeda, escrescenza di un unico male che non necessita rimedi locali e prese di coscienze nazionali ma che richiede un'unica, indistinta, militarizzata risposta mondiale. È il motivo per cui osservatori obiettivi e attenti come l'esperto militare Pavel Felgenhauer a Mosca, o l'ex consigliere per la sicurezza Zbigniew Brzezinski in America, denunciano l'alleanza obiettiva fra terrorismo e vertici russi. E si chiedono come sia stato possibile che un manipolo di cinquanta kamikaze vestiti con regolare uniforme, carichi di esplosivi e imbarcati in camion militari, abbia potuto traversare la Russia, entrare indisturbato a Mosca, irrompere nella sala del teatro (intervista di Maurizio Molinari a Brzezinski, *La Stampa*, 26 ottobre)

In ogni caso gli eventi moscoviti sono la cosa peggiore che potesse accadere al popolo ceceno e ai suoi combattenti per l'indipendenza: l'irruzione dei terroristi nel teatro pieno di cittadini mette sullo stesso piano l'11 settembre americano e il 23 ottobre moscovita, e così facendo mescola quello che non andrebbe mescolato, confonde quello che andrebbe separato. Fino a ieri il conflitto condotto nel Caucaso dalle forze russe era una guerra nascosta: tenuta lontana dalle telecamere, dai giornali, dall'attenzione della stessa nazione russa. Avveniva in una sorta di camera chiusa a chiave e separata dal resto della nazione, e in questo era ben diversa dalla guerra condotta dagli israeliani nei territori occupati. Delle azioni militari di Sharon nel campo profughi di Jenin abbiamo saputo tutto, grazie alla libera stampa israeliana e alle organizzazioni umanitarie. Abbiamo saputo, in particolare, che il massacro di cui era stato faziosamente accusato non aveva avuto luogo. La Cecenia è invece un campo dalle centinaia di Jenin: tutte vere, ma tutte occultate. Questo è cambiato, negli ultimi tre giorni. Da guerra nascosta e *dimenticata*, la guerra cecena è diventata guerra *sequestrata*. Guerra d'indipendenza che solo qualche eccentrico si proverà ancora a difendere, in nome dei diritti dell'uomo e contro la minaccia di un genocidio. La stessa parola genocidio scomparirà dal nostro linguaggio. La adopera ancora Brzezinski, o la vedova di Sacharov Elena Bonner, o il partito radicale italiano. La adopera lo stesso Museo dell'Olocausto in America, che ha iscritto la Cecenia, assieme al Sudan, nella lista dei paesi dove un genocidio sta compiendosi. Ma Putin esce dalla prova con uno strano successo. Di questo genocidio, non è più lui il primo responsabile.

Chi conosce la guerra cecena si meraviglia che il sequestro terrorista non sia avvenuto prima. Perché a forza di nasconderle le guerre e di tenerle chiuse in separate stanze dell'orrore, i perseguitati ricorrono a soluzioni estreme pur di farsi sentire. Perché è stata la straordinaria ferocia e corruzione dell'offensiva russa a creare infine il terrorismo, e non il contrario. Di per sé la Cecenia non è una nazione dedita all'estremismo islamico. Il suo presidente legittimamente eletto, Aslan Maskhadov, ha sempre cercato di tenere a distanza i radicalismi arabi che volevano impossessarsi della guerriglia, con molta più chiarezza di Arafat. La popolazione è tradizionalmente attratta da un Islam mistico, estraneo al massimalismo. È l'atrocità della guerra che ha indebolito il gruppo dirigente, in particolare da quando Putin ha avuto piena libertà d'azione dopo l'11 settembre. Che ha permesso l'infiltrazione dell'Islam legato agli arabi di Al Qaeda.

Al Qaeda è divenuto il nome di tutti i mali su questa terra: una sorta di Moloch appunto, che raduna su di sé tutte le colpe, e che dà licenza ai governi minacciati di avere un unico nemico esterno, ben individuabile come bersaglio. Ma il male sarà difficile vincerlo, se gli si attribuisce tutta questa sterminata onnipotenza. Se sistematicamente viene trasformato in forza che ci è esterna, oltre che estranea. Se la politica non riconquista quegli spazi che ha lasciato marcire nel corso di decenni, rinviando le soluzioni moderate dei conflitti e consegnandoli infine ai demoni, come più volte è già accaduto nel Novecento. In Palestina c'è un terrorismo kamikaze che si macchia di ingiustificati crimini contro l'umanità, ma c'è anche una situazione che solo Israele può riparare, decolonizzando i territori occupati. E così in Russia: il disastro del teatro moscovita è colpa del terrorismo, in primo luogo. Ma è anche colpa di un governo che rifiuta ogni soluzione politica del conflitto e che non esita a programmare il genocidio di un popolo. Ed è colpa di tutti noi, che davanti a questo genocidio non sappiamo schierare null'altro che la nostra complice indifferenza.

LA CORSA PER LA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA




L'ex ministro José Serra e, a destra, Luiz Inacio da Silva, detto «Lula»

Brasile, oggi il ballottaggio: i sondaggi danno a «Lula» 30 punti di vantaggio

■ Ultime ore d'attesa per sapere se davvero oggi, per la prima volta nella sua Storia, il Brasile avrà un presidente della sinistra, un operario nato nella zona più povera del Paese, un sindacalista che già altre tre volte ha visto svanire il suo sogno di «dimostrare che un lavoratore può avere più competenza politica di coloro che vengono dalle classi alte». I sondaggi danno a Luiz Inacio da Silva, detto affettuosamente «Lula», oltre 30 punti percentuali di vantaggio sul suo avversario, il senatore ed ex ministro José Serra, candidato del presidente uscente Fernando Henrique Cardoso e dei partiti di centro-sinistra e moderati che lo hanno appoggiato per otto anni. Nell'unico duello televisivo prima del secondo turno, tramesso dalla potentissima rede Globo venerdì sera, Serra è apparso più vivace e combattivo del solito, ma sono ben pochi a ritenere che possa aver dato una scossa ad un elettorato che già al primo turno aveva dato una schiacciante maggioranza (oltre il 46 per cento) a Lula, senza consentirgli però di arrivare al 50 per cento necessario per farcela il 6 ottobre, nella sfida tra 11 candidati. Serra aveva ottenuto poco più del 23 per cento.

MENTRE DECINE DI MIGLIAIA DI PERSONE MANIFESTANO CONTRO LA GUERRA IN AMERICA, IN EUROPA E IN ASIA

Bush insiste: contro l'Iraq faremo da soli

All'Onu gli Stati Uniti e la Francia muro contro muro

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

I francesi dicono di avere quasi i voti necessari per far approvare all'Onu la loro risoluzione sull'Iraq, ma gli americani rispondono che sono pronti a guidare una coalizione per disarmare Saddam se il Palazzo di Vetro non si muoverà come ha chiesto il presidente Bush. Il braccio di ferro diplomatico su Baghdad, insomma, continua, mentre migliaia di americani ed europei hanno manifestato ieri la loro opposizione all'intervento.

Bush è andato a Cabo San Lucas, in Messico, per partecipare al vertice dell'Apec. Alla fine di un incontro con il collega Vicente Fox, si è rivolto così ai giornalisti: «Se le Nazioni Unite non passeranno una risoluzione che metterà Saddam davanti alle sue responsabilità, e prevederà conseguenze, noi guideremo una coalizione per disarmarlo». Il capo della Casa Bianca aveva parlato così anche il giorno prima, durante il vertice col leader cinese Jiang Zemin: il suo scopo è mettere pressione sul Consiglio di Sicurezza, avvertendolo che se non accetterà la nuova risoluzione presentata dagli americani, Washington è pronta a prendere l'iniziativa per disarmare Baghdad con la forza.

La reazione di Bush nasce proprio dalle difficoltà incontrate negli ultimi giorni all'Onu. Venerdì Francia e Russia hanno presentato due risoluzioni concorrenti a quella degli Stati Uniti per evitare ogni collegamento automatico tra le possibili resistenze irachene alle ispezioni e l'intervento militare. Come risposta, gli americani hanno formalizzato l'introduzione del loro documento, in modo che sia comunque il primo ad essere votato, probabilmente entro giovedì. Ieri, però, Parigi è tornata all'attacco, dicendo che la sua proposta ha già ottenuto più consensi di quella di Washington. Al momento, secondo i calcoli dei diplomatici francesi, la loro risoluzione ha l'appoggio di Russia, Messico, Camerun, Guinea, Irlanda, Mauritius e Cina, oltre naturalmente alla Francia. La Siria si oppone a qualunque nuovo testo, ma in caso di necessità non aiuterebbe di sicuro gli americani, che quindi al momento possono contrare al massimo su sei voti.

Per approvare una risoluzione servono almeno nove sì e nessun veto, e quindi, secondo i francesi, la mancanza di consenso dovrebbe spingere Bush al compromesso. Ma il portavoce della Casa Bianca, Ari Fleischer, ha risposto che «nessuno ha escluso la possibilità che l'Onu fallisca». In quel caso, per Washington «non sarebbe molto difficile» costruire e guidare una coalizione per l'intervento. Il ministro degli Esteri francese de Villepin ieri ha ribadito che l'obiettivo del suo governo è trovare un'intesa di compromesso con gli americani, ma poi ha aggiunto che se l'accordo non verrà trovato il suo governo è pronto a chiedere il voto sulla propria risoluzione, andando alla conta e alla rottura con gli Usa.

Bush sta usando la sua presenza al vertice dell'Apec per fare campagna, e infatti ha subito discusso dell'Iraq con il collega messicano Fox, che siede nel Consiglio di Sicurezza e si oppone all'intervento. «Abbiamo parlato - ha ammesso il capo della Casa Bianca - della pace mondiale e dell'Iraq. Abbiamo discusso su come mantenere la pace, chiedere conto alle persone delle loro azioni, e assicurare che l'Onu sia efficace». Il suo interlocutore principale, però, doveva essere Putin, rimasto invece a Mosca per la crisi degli ostaggi.

Ieri, intanto, migliaia di persone sono calate su Washington e San Francisco per manifestare contro la guerra. Proteste simili sono state organizzate anche in varie città europee, asiatiche e sudamericane, come Roma, Berlino, Copenaghen, Stoccolma, Tokyo e Città del Messico. Nella capitale Usa gli organizzatori si aspettavano almeno 100 mila persone, ma alla fine ne sono arrivate circa la metà. C'erano cartelli con la faccia del presidente che dicevano: «Buttate Bush invece delle bombe», e altri che avvertivano: «Cominciamo il cambiamento di regime a casa nostra». A San Francisco c'era anche Ron Kovic, il veterano del Vietnam che ha ispirato il film di Oliver Stone «Nato il 4 luglio». Proprio venerdì i pacifisti hanno perso forse la loro voce più forte, il senatore Wellstone, morto in un incidente aereo. Ma il leader nero Jesse Jackson ha cercato di parlare anche per lui: «Nessuno nel mondo appoggia questa guerra».



Dimostranti contro la guerra all'Iraq a Washington, intorno al memoriale ai veterani del Vietnam

E' IL COMPROPRIETARIO DELLA CAPRICE CHEVROLET, TENTA LA FUGA IL GIOVANE MALVO

Killer di Washington, fermato un terzo uomo

■ WASHINGTON. Ha tentato la fuga John Lee Malvo, 17 anni, uno dei due killer arrestati giovedì per avere freddato 10 persone nell'area di Washington in venti giorni. Il giovane ha cercato di intrufolarsi in un condotto dell'aria condizionata nel soffitto della stanza dove doveva essere interrogato, ma gli agenti lo hanno afferrato e trattenuto. S'ignora dove Malvo sia detenuto. Si sa, invece, che l'altra persona, forse il suo patrigno, John Allen «Muhammad» Williams, 42 anni, è in una prigione di massima sicurezza a Baltimora. Ieri è stato anche fermato un terzo uomo, Nathaniel Osbourne, amico di John Allen, che risulta essere comproprietario della Caprice Chevrolet: era ricercato da due giorni come «testimone informato dei fatti» ed è stato fermato a Flint, in Michigan. L'Fbi non considera quindi al momento Osbourne un sospetto, ma è convinta che possa «dare un aiuto all'inchiesta». Si è inoltre appreso che per almeno dieci volte la targa della vettura dei due cecchini di Washington era stata controllata dalla polizia nelle ultime settimane senza che il database computerizzato facesse emergere sospetti. Nelle dieci occasioni il comportamento di John Allen Williams e John Lee Malvo aveva suscitato abbastanza sospetti da indurre gli agenti dell'area di Washington a inserire il numero di targa della loro Chevrolet Caprice nel computer collegati al sistema centralizzato. Ma poiché i due non erano ricercati per alcun crimine e i documenti della vettura erano in ordine i controlli non avevano fatto scattare alcun allarme. A riprova della paradossale rivalità scattata fra autorità giudiziarie di diversi Stati (Maryland, Virginia, Alabama) e federali, il Maryland si è affrettato a incriminare per primo i due uomini arrestati. La mossa, però, non è piaciuta ai federali, che al momento detengono i due e che stanno ancora valutando la possibilità di aprire un caso federale. I «prosecutor» federali criticano la decisione del Maryland, che avrebbe ignorato come la questione principale sia quella di stabilire quale giurisdizione garantisca le maggiori possibilità che i due sospetti finiscano, una volta condannati, davanti al boia. [Ansa-Adnkronos]

Giovanni Falco

E' mancato all'affetto della moglie Maria, dei figli Silvio e Lucia. Lo ricorderemo come esempio di forza di tenera attenzione per tutta la famiglia. I funerali si svolgeranno lunedì, alle ore 10,30, nella Chiesa Parrocchiale di Cavour.
— Cavour, 27 ottobre 2002.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Letizia Tongiani

A funerali avvenuti lo annunciano mamma, papà, sorelle, cognati, nipoti e Nadia. Messa di Trigesima sabato 23 novembre, ore 18, Chiesa San Vincenzo de' Paoli - Nichelino.
— Nichelino, 27 ottobre 2002.

Cristianamente è mancata

Anna Tinto ved. Staiano

Ne danno il doloroso annuncio i figli Rino con Carla, Ettore con Luciana, Ida, Adelaide con Romano, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 28 corr., ore 11, nella Parrocchia Madonna delle Rose.
— Torino, 25 ottobre 2002.
O.F. La Fenice - Tel. 3094257

Condominio e Amministratore via Madonna delle Rose partecipano al dolore delle famiglie Tinto e Staiano.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Egidia Lucia Demonte ved. Pizia

anni 86

Lo annunciano: i figli Franca, Roberto con Anna Maria; gli amatissimi nipoti Daniele ed Alice; cognata e parenti tutti. Funerali lunedì 28 c.m. ore 14,30 parrocchia S. Secondo.
— Torino, 26 ottobre 2002.
O.F. Dino Boggio snc - Torino - 01[illegible]

E' serenamente mancata

Paola Tarditi ved. Conterno

di anni 91

Lo annunciano con dolore il figlio Piero con la moglie Mirella Fabris e il genero Ferdinando Marengo. Ricordano con affetto la nonna, i nipoti Paolo con Raffaella e Marco, Carlo e Roberta, Giancarlo, Giacomo con Josefa e Francesco, Stefano con Arianna, Paola e Roberto. Un vivissimo ringraziamento a Carla per le amorose cure prestate. Non fiori ma eventuali offerte al Gruppo Missioni Crocetta in ricordo della sua passata operosità. Funerali lunedì 28 ottobre 2002, ore 10, Parrocchia B.V. Grazie (Crocetta).
— Torino, 25 ottobre 2002.

Le famiglie Fabris e Caruti partecipano al dolore di Mirella, Piero e famiglia Conterno per la perdita della cara mamma PAOLA.

Dipendenti e Collaboratori di Centro Forme s.r.l. partecipano al dolore dei Titolari Conterno-Fabris.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Canuto ved. Vittonetto

di anni 87

L'annunciano il fratello Giovanni, la cognata Laura, i nipoti Guido e Franca, gli adorati pronipoti Silvia e Mauro. Un particolare ringraziamento al Reparto di Rianimazione dell'Ospedale Maria Vittoria. Funerali in Torino lunedì 28 corr., ore 15, nella Chiesa Parrocchiale S. Antonio Abate (piazza Stampalia). Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 ottobre 2002.

Serenamente ha raggiunto il suo adorato Riccardo

Suevia Brighenti ved. Bussano

di anni 95

Lo annunciano: le sorelle, i nipoti con parenti tutti. I funerali avranno luogo a Buriasco, lunedì 28 ottobre 2002 alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo, partendo dal pensionato S. Natale alle ore 15,20.
— Buriasco, 26 ottobre 2002.

La moglie Alba, i figli Alberto con Carla e Franca con Eugenio salutano con immenso amore il loro adorato

Aldo Porticelli

anziano FIAT
anziano Alenia
anni 86

Funerali lunedì 28 ottobre, ore 11,45, Parrocchia Risurrezione - via Monterosa 150.
— Torino, 26 ottobre 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Migliardi

Primario Emerito
dell'Ospedale S.G. Battista
e Città di Torino

Lo annunciano con infinita tristezza nel ricordo sereno della sua personalità i figli Roberta con Max, Carlo Alberto con Giuliana e gli amati nipoti Luigi con Marina, Enrico e Renata. La famiglia riconoscente ringrazia l'amico professor Gigi Pernigotti, Wilbert, Elena, Giovanna e Giusi per l'affettuosa assistenza. Il funerale avrà luogo lunedì 28, ore 11,30, Parrocchia San Secondo.
— Torino, 26 ottobre 2002.

Myrta e Nila con Raimondo, Aurelio, Francesca e Valentina ricordano con rimpianto il carissimo FLO.

Carla, Pierenrico, Madin, Carlo, Giancarlo, Saverio si stringono affettuosamente a Roberta e Carlo Alberto nel dolore e nel rimpianto.

Tatao e Nanni sono teneramente vicini a Roberta e Carlalberto.

Paola e Lisa, Cristina e Felice, Nicola sono affettuosamente vicini a tutta la famiglia e piangono la scomparsa del carissimo

Gigi Migliardi

— Torino, 26 ottobre 2002.

Ada Pellegrini Rampazzini ricorda con affetto l'amico carissimo

Luigi Migliardi

— Torino, 26 ottobre 2002.

Poldo e Sandra si stringono affettuosamente a Roberta e Carlo Alberto in questo doloroso momento e ricordano il loro grande PAPA'.

Giovanella e Lamberto Jona, Madeline Merlini sono vicini a Roberta e Carlo Alberto nel loro grande dolore.

Lidia Palombo e famiglia partecipano commosse al dolore di famiglia.

Gli amici Daniela e Pietro, Anna e Pierluigi, Gula, Ippolita e Stefano, sono fraternamente vicini a Carlo Alberto, Giuliana e ai famigliari tutti per la perdita del padre

dott. Luigi Migliardi

— Biella, 26 ottobre 2002.

Stella e Alberto Benuzzi sono affettuosamente vicini a Roberta, Carlo Alberto e ai loro famigliari per la scomparsa del carissimo padre

prof. Luigi Migliardi

— Varese, 26 ottobre 2002.

Delfina Testa e Luigi Pernigotti ricordano con affetto la figura serena del

prof. Luigi Migliardi

— Torino, 26 ottobre 2002.

I cugini Astore, Mimma con Renato e figli, Daddo con Adriana e figli, Luisella con Orlando, Maria Pia partecipano con affetto al dolore di Carlo Alberto e Roberta nel luminoso ricordo del carissimo

Gigi Migliardi

— Torino, 26 ottobre 2002.

E' mancato

Gilberto Zabert

Ne danno l'annuncio il fratello Alessandro con Jacopo, la sorella Maria Eugenia, la cognata Gianna, la signora Nera Carando, collaboratori e amici. Si ringraziano il dott. Ponti e il prof. Biglino per le premurose cure. I funerali avranno luogo lunedì 28 ottobre, alle ore 11,45, nella Chiesa di San Carlo in Torino e la salma sarà tumulata nel Cimitero di Giubiano - Varese.
— Torino, 27 ottobre 2002.

L'avv. Alberto Villarboito, con affettuosa stima, ricorda il signor

Gilberto Zabert

— Torino, 27 ottobre 2002.

Signor ZABERT sarà sempre nel nostro cuore. Candida, Ivana, Massimo, Roberto.

Massimo e Cristiana Foggini, con Monica, Francesco e Jacopo, salutano con tanta tristezza il loro carissimo amico

Gilberto Zabert

— Moncalieri, 26 ottobre 2002.

L'Associazione Antiquari d'Italia ricorda con cordoglio e rimpianto il socio

Gilberto Zabert

antiquario

— Firenze, 26 ottobre 2002.

Paolo Maria Salerno ricorda con commozione

Gilberto Zabert

— Torino, 26 ottobre 2002.

L'Amministratore ed i Condomini del comprensorio di via Sondrio 13 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Emilio Cassetti

— Torino, 26 ottobre 2002.

(continua a pagina 14)



LE COMPETENZE DELL'ORGANO EUROPEO

CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA
La Corte è composta da 15 giudici e 8 avvocati generali.
I giudici e gli avvocati generali sono nominati di comune accordo dai governi degli Stati membri con mandato di 6 anni rinnovabile. Essi sono scelti tra giuristi di notoria competenza.
I giudici della Corte designano tra loro il presidente per un periodo rinnovabile di 3 anni.



RICORSI POSSIBILI
- [illegible] per inadempimento (Commissione contro Stato [illegible], o Stato membro contro Stato membro)
- Ricorsi d'annullamento (sindacato di legittimità degli atti comunitari)
- Ricorsi per carenza (contro Parlamento, Consiglio o Commissione)
- Ricorsi per risarcimento danni (contro le istituzioni comunitarie o i loro agenti)
- Domande di pronuncia pregiudiziale in ordine all'interpretazione o alla validità delle norme comunitarie (su rinvio dei giudici nazionali)
- Ricorsi contro le sentenze del tribunale europeo di primo grado

I LEGALI DEL PRIMO MINISTRO: TESTO CAPOVOLTO PER UNA SOLA PERSONA

Falso in bilancio, si pronuncerà la Corte europea

Processo Sme-Berlusconi sospeso. Il tribunale: verificare il rispetto della direttiva Ue

Silvano Rubino

La [illegible] legge sul falso in bilancio approda davanti alla [illegible] europea [illegible] giustizia. E ci arriva per iniziativa del Tribunale milanese che per quel reato sta giudicando Silvio Berlusconi, nello stralcio del processo Sme. L'ennesimo colpo di scena nel procedimento nato dall'inchiesta «toghe sporche» è arrivato ieri. Il procedimento per l'accusa di falso in bilancio nei confronti di Berlusconi (che, secondo la procura, tra il 1986 e il 1989 avrebbe truccato i conti Fininvest per far uscire i soldi destinati alla corruzione dei giudici romani) [illegible] stato separato [illegible] troncone principale [illegible] processo proprio in seguito all'approvazione della nuova normativa. Lo scorso 21 settembre il pm Gherardo Colombo, a sorpresa, aveva sollevato una questione di illegittimità costituzionale della nuova [illegible]. Secondo il sostituto procuratore, in particolare, la legge, con la riduzione dei termini di prescrizione [illegible] richiesta della querela di parte per la procedibilità, sarebbe in contrasto con una direttiva europea che impone agli stati membri di «stabilire adeguate sanzioni per il caso di mancata pubblicazione del bilancio e del conto profitto e perdite». Di qui la presunta incostituzionalità della norma, che non rispetterebbe il nuovo articolo 117 della Costituzione (approvato [illegible] anno fa), che ci impone di adeguarci all'ordinamento comunitari. Colombo aveva quindi chiesto al Tribunale di sottoporre la questione alla Corte Costituzionale. I giudici avevano preso tempo e ieri, a distanza di più di un mese, hanno comunicato le loro conclusioni. Prima di rivolgersi alla Corte costituzionale, il collegio presieduto da Luisa Ponti ha ritenuto necessario chiedere alla Corte europea «un pronunciamento in via pregiudiziale».

Nella richiesta inviata alla Corte di Strasburgo i giudici spiegano i loro dubbi. Con la nuova normativa - è la premessa - nel processo a Berlusconi, «non essendo intervenuta [illegible] prescritta condizione di procedibilità (cioè la querela, ndr), il reato sarebbe già estinto per prescrizione». Quindi chiedono se ciò non sia in contrasto con la direttiva europea citata da Colombo. Prima domanda dei giudici: le sanzioni riguardano solo la mancata pubblicazione o «come sembrerebbe logico, anche il caso di pubblicazione di [illegible] contenuti non veritieri, vista l'evidente maggiore lesività degli interessi dei soci e dei terzi»?

Il secondo quesito: l'adeguatezza della sanzione va considerata in astratto o, invece, in riferimento alla sua «concreta applicabilità»? A questo riguardo, i giudici fanno notare che con la nuova norma sul falso [illegible] bilancio i termini di prescrizione (da 3 a 4 anni e mezzo) sono «molto brevi», perché il reato è stato trasformato in una contravvenzione. La prescrizione «scatta dalla commissione del reato e non dal suo accertamento». Bisogna poi tenere conto - rilevano i giudici - dei «tempi tecnici necessari alla conclusione delle indagini e all'esercizio dell'azione penale» [illegible] della «pluralità dei gradi di giudizio necessari ai fini della definitività [illegible] sentenze». In questo quadro, domandano se i criteri di «effettività, proporzionalità e dissuasività della pena siano riferibili alla sanzione [illegible] considerata oppure alla sua concreta applicabilità», che verrebbe meno con la prescrizione. Il terzo e ultimo quesito riguarda la soglia stabilita dalla nuova norma al di sotto della quale «viene meno l'obbligo di una fedele comunicazione sulla situazione economica della società». «Si chiede di voler precisare - scrivono i giudici - se i principi comunitari debbano intendersi o meno ostativi alla fissazione, da parte degli stati membri, di soglie di irrilevanza dell'infedele rappresentazione nei conti annuali».

Nell'attesa del responso [illegible] Corte, il processo è stato sospeso. Passerà sicuramente qualche mese, prima che emetta il suo pronunciamento, che è vincolante, per i giudici degli Stati membri. In base al parere che arriverà da Strasburgo, i giudici milanesi decideranno se [illegible] della questione la Corte costituzionale (e quindi sospendere per altri mesi) oppure respingere la richiesta del pm.

Resta da capire, intanto, cosa accadrà negli altri procedimenti per falso in bilancio in corso nelle aule di giustizia italiane. [illegible] particolare, mercoledì al processo, sempre a [illegible] Berlusconi, per la vicenda «All Iberian». I legali del premier protestano: la legge è stata capovolta per una sola persona. E il portavoce di Forza Italia, Sandro Bondi, lamenta: «Purtroppo alla Procura [illegible] Milano non perdono mai la cattiva abitudine di mettere in discussione le leggi votate dal Parlamento».



Il presidente [illegible] prima sezione del tribunale di Milano Luisa Ponti con il giudice Guido Brambilla

D'Ambrosio: legge da cambiare

«È piena di anomalie, e di fatto rende il reato impossibile da perseguire»

Fabio Poletti
MILANO

Dottor D'Ambrosio, siamo alle solite...
«Eeeh?».
Gli avvocati di Berlusconi accusano voi e i giudici del processo Sme...
«Ma di che si preoccupano? Tanto per [illegible] non cambia proprio niente».
Perché?
«I tempi della Corte di giustizia europea non saranno brevi, i termini di prescrizione non sono [illegible]. E poi faranno prima loro, con la legge Cirami. Mi sa che...».
Dica...
«Mi [illegible] che tutto questo cancan che hanno sollevato è finalizzato solo alla richiesta di remissione per il legittimo sospetto. Sanno di avere poche possibilità anche per quello e allora alzano un bel polverone per confondere le idee».

> «Questa iniziativa mira a chiedere la remissione per legittimo sospetto»

L'avvocato Ghedini dice che la Procura ordina e il Tribunale dispone; l'avvocato Pecorella sostiene che ce l'avete solo con Berlusconi, perché in altri [illegible] avete fatto nulla...
«Non è vero. Lo stesso problema è stato sollevato a Lecce. Il fatto è che questa legge è pessima, non siamo noi [illegible] dirlo. Negli Stati Uniti si danno pene feroci per il reato di falso in bilancio e da noi si fa di tutto per non perseguirlo, si rende complicato l'iter, non si parla più di pene ma di contravvenzioni, ci si basa sulla discrezionalità degli altri soci... E [illegible] trasparenza dei bilanci delle società dove va a finire? Tra qualche anno questa legge sarà sicuramente modificata. Ma intanto gli va bene così».
Perché?
«Non mi faccia parlare, che [illegible] voglio procedimenti disciplinari a un mese dalla pensione».
Pensa anche lei che questa sia una legge «ad personam», fatta per «salvare» Silvio Berlusconi?
«Diciamo che quando avranno risolto i problemi della "persona" probabilmente ammetteranno [illegible] questa legge [illegible] bene e decideranno finalmente di cambiarla».
La settimana prossima c'è il processo All Iberian. Berlusconi con altri manager Fininvest è accusato di falso in bilancio. Il [illegible] sostituto Francesco Greco solleverà lo stesso problema?
«Di questa legge e dei suoi effetti nelle inchieste e nei processi abbiamo parlato a lungo in procura sin dalla sua introduzione. Avevamo capito subito che c'erano delle [illegible]lie, delle cose che non andavano perché [illegible] fatto il reato [illegible] falso in bilancio diventa impossibile [illegible] perseguire. Alcuni di noi volevano sollevare una questione di legittimità costituzionale, altri ritenevano che fosse più difficile [illegible] provare e [illegible] volesse un pronunciamento della Corte di giustizia europea. Adesso c'è questa decisione dei giudici del processo Sme. Ma, checché ne dicano gli avvocati di Berlusconi, non è la prima volta che viene sollevata la questione. I giudici del Tribunale di Lecce [illegible] sono posti gli stessi problemi che ci siamo trovati ad affrontare noi».
La decisione della Corte di giustizia avrà effetti immediati?
«Dopo il pronunciamento, [illegible] saranno riscontrate anche [illegible] sede europea delle anomalie rispetto alla normativa comunitaria, i giudici del processo Sme porranno [illegible] questione alla Consulta. I tempi non saranno brevi. Ma tanto questa legge durerà poco, è fatta male, ci sono grosse incongruenze interpretative. Prima o poi si accorgeranno che è sbagliata e dovrà essere modificata».

IL PARLAMENTARE DI FI [illegible] AVVOCATO DEL CAVALIERE [illegible] RELATORE DEL TESTO CONTESTATO

Pecorella: il premier è discriminato

«Sollevano il problema solo quando c'è lui tra gli imputati»

intervista
Antonella Rampino
ROMA

GAETANO Pecorella, uno dei difensori di Berlusconi al processo Sme, parlamentare di Forza Italia e presidente della commissione Giustizia alla Camera, appresa la decisione del tribunale di Milano [illegible] a caldo che in Italia la giustizia è uguale per tutti, [illegible] non per Berlusconi. Eppure i magistrati di Milano non [illegible] stati i primi [illegible] ricorrere a Bruxelles contro la legge sul falso in bilancio, ma si sono mossi sulla scia della Corte d'Appello di Lecce, che ha ritenuto le norme italiane in contrasto con le direttive europee.

Avvocato, perché nonostante il precedente lei ritiene che vi sia [illegible] pregiudizio contro Berlusconi?
«Guardi, [illegible] parte la valutazione favorevole dell'Ocse sulla legge, da quando esiste la nuova normativa sul falso in bilancio sono già arrivate in Cassazione almeno una ventina [illegible] sentenze. E a Milano la [illegible] sezione [illegible] tribunale, ma per [illegible] altro processo, in cui era imputato Dell'Utri, ha dichiarato la prescrizione senza rimettere gli atti alla Corte europea. Dunque possiamo constatare che solo quando arriva l'imputato Berlusconi si ricorre a Bruxelles. Per un reato contestato che non è neanche di falso in bilancio, [illegible] di comunicazioni sociali che risalgono al 1989».

Lei valuta vi sia un danno per l'imputato? Il ricorso avrà apparentemente un unico effetto immediato: sospendere il giudizio finché non si pronuncerà l'Alta Corte.
«Questo è il paradosso. Anche rispetto alla vecchia legge sul falso in bilancio, coi tempi che saranno necessari per la decisione della Corte europea arriveremo sicuramente ai fatidici 15 anni, e anche senza le attenuanti generiche, che il Tribunale [illegible] Milano a Berlusconi ha peraltro sempre riconosciuto, si arriverebbe comunque alla prescrizione».

E dunque, da avvocato difensore, cosa la preoccupa?
«Il Tribunale di Milano ha deciso di [illegible] alla Corte europea proprio lo stesso giorno [illegible] cui [illegible] sarebbe dovuto chiudere il processo. Alla difesa è stato così impedito di discutere il merito. Ricorrere a Bruxelles ha un presupposto: che l'imputato non fosse assolvibile nel merito. Noi questa discussione non l'abbiamo mai potuta fare, benché l'avessimo chiesta».

Questa mossa di Milano sarà un precedente con effetti sugli altri processi per falso in bilancio in cui è imputato Berlusconi, All Iberian, il consolidato Fininvest, il Milan?
«Ogni tribunale deciderà secondo la sua opinione. Devo dire che sino a oggi i pubblici ministeri [illegible] quei processi non hanno mai sollevato la questione. Dal punto di vista dell'imputato la cosa può anche essere del tutto ininfluente. Ma devo rilevare che [illegible] volta che arriva la procura a chiedere qualcosa questo tribunale le dà sempre ragione. E che questo [illegible] un modo per tenere in sospeso il giudizio su Berlusconi».

Gerardo D'Ambrosio sostiene che la legge sul falso in bilancio è stata scritta male...
«Doveva scriverla lui, la legge?».

Lei [illegible] relatore di quella legge. D'Ambrosio sostiene che lascia dubbi interpretativi.
«[illegible] uscite finora numerosissime pubblicazioni, di avvocati [illegible] docenti universitari, sulla nuova normativa. Dubbi ce [illegible] sono, come in tutte le leggi. [illegible] la Cassazione li sta via via risolvendo, consolidando la giurisprudenza. Come per ogni legge».

IL CENTRODESTRA CHIEDE UN GIURI' PER BORDON

«Non si può delegittimare il Parlamento»

Monito del presidente del Senato sul caso dei «pianisti» in aula

Maria Teresa Meli
ROMA

«Attenzione a non delegittimare il Parlamento»: è questo il monito di Marcello Pera, all'indomani dello scandalo dei senatori «pianisti» fatto scoppiare dal capogruppo della Margherita a Palazzo Madama. Willer Bordon in una conferenza stampa ha presentato un video che riprendeva alcuni parlamentari che votavano per dei colleghi. Il presidente del Senato non mostra di aver gradito l'iniziativa-choc dell'esponente dell'opposizione (che, [illegible] detto per inciso, non ha entusiasmato nemmeno i Ds), e sottolinea la necessità di distinguere «tra la critica [illegible] singoli casi e quella all'istituzione in quanto tale» per evitare rigurgiti [illegible] di «antiparlamentarismo». Anche perché se un senatore ha votato al posto di un altro, che però era presente in aula, non vi «è stata alcuna violazione». Pera, quindi, esclude una nuova votazione sulla legge Cirami e ricorda che la regolarità di ogni scrutinio è stata certificata pure dai parlamentari dell'opposizione. Il che non vuol dire che il presidente del Senato non ritenga «deprecabile il fenomeno dei "pianisti"» (di cui si occuperà il prossimo ufficio di presidenza di Palazzo Madama) e che non si riprometta [illegible] visionare il video speditogli da Bordon e di prendere «delle misure» nel caso in cui riscontri delle irregolarità.

Pera fa sapere anche di aver avuto un colloquio telefonico con il presidente della Consulta Cesare Ruperto per chiudere [illegible] polemica innescatasi tra la Corte Costituzionale e il senatore Cirami. Polemica in cui Pera era stato accusato di [illegible] aver difeso la Consulta dagli attacchi del parlamentare dell'Udc. La telefonata viene definita «cordiale sul piano personale» da fonti della Consulta, ma niente [illegible] più.

Le dichiarazioni di Pera arrivano al termine di una giornata gravida di polemiche. I capigruppo della maggioranza in mattinata aprono [illegible] ostilità contro Bordon, chiedendo un «giurì d'onore». La Margherita replica, definendo «ridicola» l'iniziativa. Il presidente dei senatori di An, Domenico Nania, accusa Bordon di essere un «bugiardo». Di più: per seminare zizzania nel campo avversario ringrazia pure il collega dei Ds Gavino Angius che «non ha avallato le ignobili bugie di Bordon». Così facendo Nania obbliga il presidente dei senatori della Quercia, che pure non aveva gradito la sortita spettacolare della Margherita, a una replica. Ferma, ma garbata, e preceduta da una telefonata in cui Angius spiega a Nania che comunque non è sua intenzione creare un caso per delegittimare il Parlamento. Tant'è che in una dichiarazione il [illegible] Ds propone all'esponente di An di «compattare insieme, senza demagogie, un fenomeno che colpisce il prestigio [illegible] Senato». E in quella sottolineatura - «senza demagogie» - è chiara la presa di distanza da Bordon. Ma contro i «pianisti» prende posizione anche Marco Follini, leader del Ccd, smarcandosi [illegible] dalla maggioranza e suscitando reazioni opposte nel [illegible] stesso partito. «Lo spettacolo offerto al Senato - sostiene Follini - è stato a dir poco penoso. Spero che quelli tra i nostri che hanno votato per i colleghi chiedano scusa. Se non lo fanno, lo faccio io».

Del resto, quello dei pianisti è un problema antico. Lo ammette, senza infingimenti, Clemente Mastella: «E' una cattiva abitudine - osserva - che tocca tutti i gruppi parlamentari». Una «cattiva abitudine», soprattutto a Montecitorio, e [illegible] solo per problemi legati al numero legale o alla necessità di avere la maggioranza per approvare a tutti i costi una legge: i deputati che non partecipano a un certo numero di votazioni perdono i soldi della diaria, e, perciò spesso si fanno sostituire dai colleghi. Un po' meno cattiva abitudine a Palazzo Madama, anche perché, come spiega Pera: «A differenza della Camera, un sen[illegible] percepire la diaria con la presenza pur non partecipando al quorum per il raggiungimento del numero legale».



Il senatore Melchiorre Cirami

IL [illegible] DELLA [illegible] [illegible] DI COESIONE [illegible] NAZIONE

Casini: «Lo Stato non può rinunciare al controllo sui beni culturali»



Pierferdinando Casini

■ Dal punto di vista dei beni culturali l'Italia «è una superpotenza» [illegible] «lo Stato non può rinunciare ad un [illegible] ruolo [illegible] salvaguardia e di controllo di quella che è senz'altro la più grande ricchezza nazionale»: per [illegible] presidente della Camera Pier Ferdinando Casini i beni culturali sono [illegible] più grande «risorsa naturale» del nostro Paese, una ricchezza inestimabile che [illegible] valorizzata in [illegible] triplice ottica, civica, economica [illegible] nazionale. Sotto quest'ultimo aspetto il patrimonio storico-artistico - ha detto Casini intervenendo a Modigliana a un'iniziativa dedicata ai beni culturali dell'Accademia degli Incamminati, di cui è presidente onorario - «può costituire un grande elemento di coesione in una fase storica caratterizzata sia d[illegible] sollecitazioni regionalistiche che dalle aspirazioni europeistiche».

LA [illegible] SULL'ALLARGAMENTO DELL'UE

Calderoli: «Facciamo come l'Irlanda, un referendum sulla Convenzione europea»



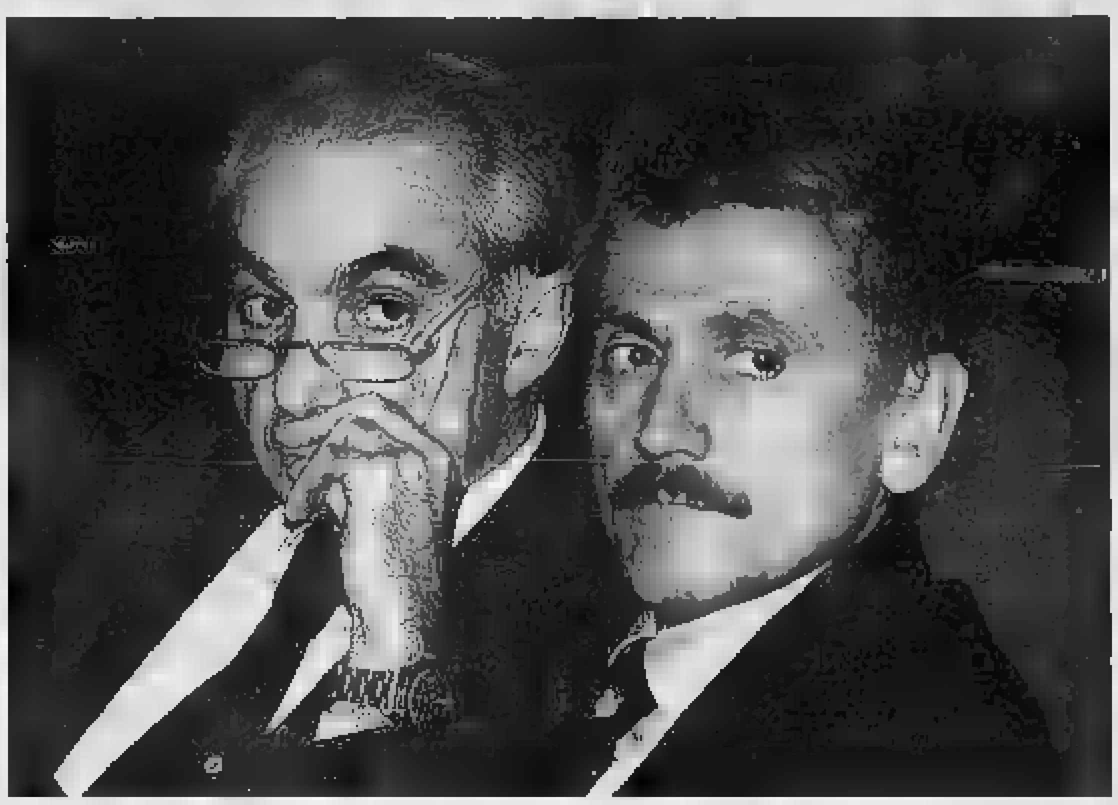
Roberto Calderoli

■ Un referendum sulla Convenzione europea. La proposta [illegible] vicepresidente del Senato, Roberto Calderoli, che afferma: «Non dico no in generale all'Europa, ma non accetto l'Europa che [illegible] viene proposta dai tecnocrati. Prendiamo esempio dall'Irlanda [illegible] sottoponiamo anche in Italia, [illegible] costo di cambiare la Costituzione, la Convenzione europea a referendum». Calderoli appare preoccupato per gli effetti economici per il nostro Paese: «Il cittadino it[illegible] dà all'Ue più di quello che riceve (34 euro ciascuno), con i nuovi ingressi tutto andrà a favore dei 10 Stati neoeuropei, con buona pace per le [illegible] depresse [illegible] gli aiuti infrastrutturali». Inoltre, «il livello della loro povertà, la libera circolazione dei cittadini nell'Ue, determineranno una transumanza dalle aree povere a quelle più ricche e il nostro tessuto sociale sarà scardinato».

PROVE DI UNITA' NELLA QUERCIA ALL'ASSEMBLEA SUL PROGRAMMA DI FIRENZE

D'Alema [illegible] Ds: sull'Iraq no a divisioni preventive

Il presidente diessino invoca una «missione europea nel mondo» Un richiamo anche da Giuliano Amato: «Siamo tutti riformisti» Si attende la risposta di Cofferati alle offerte della maggioranza



Giuliano Amato e Massimo D'Alema

Luigi La Spina
Inviato a FIRENZE

D'Alema, con la sua tipica ironia, si è compiaciuto e l'ha definita «una lieta sorpresa». Amato, come al solito cercando di «tirare i fili del dibattito», ha ammesso che «è già un grandissimo [illegible] [illegible] avanti». Si può dire che la Santa Annunziata, dal nome dello storico educandato che ospita il seminario Ds sul programma, ha fatto il miracolo di far scoppiare la pace nel più grande partito della sinistra italiana? La previsione potrebbe essere azzardata ed è forse meglio aspettare la tavola rotonda che oggi vedrà la risposta di Cofferati alle profferte della maggioranza Ds, prima di lanciarsi in conclusioni affrettate.

Certo, l'atmosfera solenne e severa del collegio fiorentino, nonostante una curiosa autogestione scolastica in corso, sembra contribuire a raffreddare gli istinti bellicosi in un più pacato confronto interno. Il rischio, come sempre in questi casi, è che il prezzo di tali armistizi, più o meno forzati, sia quello della confusione, del compromesso paralizzante. Come se il tempo delle scelte difficili, quelle per cui bisogna pagare anche prezzi dolorosi per la sinistra italiana, potesse aspettare i ritmi infiniti delle antiche liturgie, delle vecchie abitudini della tradizione postcomunista.

Il presidente Ds, Massimo D'Alema, in vero, ha previsto [illegible] anche sostenuto la necessità proprio di «prezzi da pagare» per la sinistra italiana, ma li ha rimandati al futuro, osservando, con un certo pragmatismo, che [illegible] inutile «alzare [illegible] bandiere preventivamente». Le sue conclusioni alla discussione sulla politica estera, alla quale hanno partecipato, tra gli altri, Lucia Annunziata, Boris Biancheri, Umberto Ranieri, Giorgio Napolitano e Pietro Folena, hanno tracciato, perciò, una linea [illegible] appoggio all'Onu e di confluenza sulla posizione europea sostenuta al Consiglio di sicurezza dai francesi che, almeno per ora, riesce a essere accettata da tutto il partito.

D'Alema ha invocato, con un po' d'utopismo, «una missione europea nel mondo» fondata sull'orgoglio dei valori identificativi del nostro Continente, la democrazia, la libertà, la solidarietà. Ha affidato, con un po' di realismo, questa impegnativa missione a un equilibrio, da ricercare con pazienza, tra istituzioni governative e istituzioni comunitarie, facendo anche ammenda per qualche suo passato «radicalismo europeista». Accogliendo così lo spirito delle raccomandazioni arrivate dall'esperienza e dalla saggezza diplomatica dell'ambasciatore Biancheri.

Esperienza e abilità collaudat[illegible] alle quali ha fatto largo ricorso, del resto, l'ultimo presidente del Consiglio ulivista, Giuliano Amato. Sulla falsariga del suo applauditissimo discorso al congresso di Pesaro, ha cercato di convincere il cosiddetto «correntone», infatti, dell'inutilità nominalistica della sua contrapposizione alla maggioranza. «Riformisti siamo tutti», [illegible] potrebbe riassumere così il suo intervento. Perché tutti noi, ha ricordato, siamo preoccupati per le possibili conseguenze negative della globalizzazione, un process[illegible] che [illegible] governato contro i rischi del populismo, in politica, e del prevalere della finanza speculativa, in economia.

Amato ha sollecitato il partito alla riscoperta di «quell'etica collettiva» che era patrimonio importante e segno di identità della vecchia sinistra italiana. Ha dato ragi[illegible] alla battaglia della Cgil sull'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, [illegible] perché non si possa modificare», ma perché [illegible] lo si deve fare nel quadro [illegible] un attacco al «modello europeo nella competizione globale». Ma ha ricordato alla sinistra del partito che la società civile «non è solo quella che va in piazza». «Non fermatevi alle parole», ha concluso, perché tut[illegible] quelli che vogliono, in [illegible]to, «risolvere i problemi», «sono riformisti». Vedremo [illegible] [illegible] anche Cofferati la pensa così, [illegible] le parole possono anche avere significati diversi.

SU VIALE MAZZINI

E' polemica Donzelli-Veltroni

■ FIRENZE. Affidare la Rai a gente «che viene dall'azienda, [illegible] sua storia». E' l'idea lanciata da Walter Veltroni al seminario dei Ds in corso a Firenze. Secondo il sindaco [illegible] Roma, infatti, «occorre che queste persone sappiano difendere l'azienda, recuperino lo spirito aziendale, la sua vocazione e la sua identità». Davanti al consigliere d'amministrazione della Rai, Donzelli, Veltroni ha spiegato che questa identità «non può essere certo quella di [illegible] privata tra privati».
Le dichiarazioni [illegible] Veltroni non sono piaciute a Donzelli che ha [illegible]to: «Gli uomini sono sempre intercambiabili: non esistono inamovibili». «Ci sono - ha spiegato - due punti di vista possibili. Il primo è quello di chi dice che l'elaborazione culturale e gestionale della sinistra del passato sulla [illegible] è [illegible] piattaforma g[illegible]. [illegible] allora «la bene [illegible] [illegible] che siano uomini [illegible] quella sinistra, che hanno elaborato quella piattaforma, a guidare la Rai». «Se invece c'è stata qualche forma di inadeguatezza [illegible] pone il problema di [illegible] la [illegible] modifica». «La [illegible] è [illegible] azienda che non deve essere uno stagno, [illegible] la vogliamo dare, per diritto ereditario, [illegible] quelli che, [illegible] qualche modo, ci hanno [illegible] piede?». «Questa [illegible] mi sembra una logica giusta».

GASPARRI LO CHIEDEVA DA SETTIMANE, ALL'ORDINE DEL GIORNO LA «FRONDA» DEGLI EX DC

Rai, un vertice per compattare la maggioranza

Berlusconi: bisogna puntellare il cda, in questo momento non si può fare altro

[illegible]

Umberto [illegible] Rocca

ROMA

ERANO settimane che Maurizio Gasparri, riservatamente, incalzava gli alleati centristi. Ed erano settimane che gli [illegible] dc svicolavano. Finché il ministro delle Comunicazioni si è rivolto direttamente [illegible] Silvio Berlusconi: «La Rai non può andare avanti così, [illegible] un vertice per fare chiarezza e [illegible] tutti i partiti della maggioranza [illegible] proprie responsabilità». E il premier gli ha dato ragione: «E' [illegible], bisogna puntellare questo consiglio d'amministrazione. [illegible] c'è altro [illegible] fare». Non ha avuto bisogno di spiegare che lui, per ovvi motivi di opportunità, non sarebbe stato presente. Infatti, al summit che con tutta probabilità si svolgerà già questa settimana, il Cavaliere ha delegato a rappresentarlo l'uomo del quale (Gianni Letta [illegible] parte) si fida di più in tema di tv nell'intera squadra di governo, una specie di «ministro ombra»: il sottosegretario Giancarlo Innocenzi (che, fra l'altro, ha [illegible] ottimo rapporto anche con Gasparri). Sarà lui, assieme al titolare delle Comunicazioni, ad affrontare i «si, [illegible]» di Marco Follini.

All'ordine del giorno non c'è tanto la crisi degli ascolti [illegible] di qualità dei programmi varati dalla nuova gestione di viale Mazzini. Crisi negata [illegible] vertici Rai e giustificata da Forza Italia e ministero [illegible] la necessità di dare tempo al tempo. Il nodo da sciogliere è quello dell'atteggiamento e delle vere intenzioni [illegible] centristi. Che i cattolici siano irritati non è un mistero. Tanto che qualche tempo fa il presidente della Camera Casini, dopo l'ennesima uscita poco diplomatica di Antonio Baldassarre, tra il

> Il ministro delle Comunicazioni, il leader dell'Udc Marco Follini e il sottosegretario Innocenzi potrebbero incontrarsi già in settimana

serio e il faceto si è abbandonato in privato a un mezzo rimpianto: «Se avessi saputo quello che ci stava per capitare, ci avrei pensato su...». A dar voce pubblicamente a questa inquietudine, oltre [illegible] giornali di Oltretevere, è stato Marco Staderini, membro [illegible] Cda in quota Udc, che ha minacciato [illegible] lasciar perdere tutto se [illegible] ci fosse stato un radicale e tempestivo cambio di rotta.

La situazione è andata talmente avanti che tra gli ex dc [illegible] ragiona e si almanacca apertamente su come cambiare i verti[illegible] dell'azienda. Le ipotesi, al momento, sono tre: puntare alla sostituzione di Agostino Saccà; «promuovere» e quindi spostare il presidente Baldassarre; giocare la carta delle dimissioni di Staderini. [illegible] tutte [illegible] tre le possibilità [illegible] scontrano con difficoltà e controindicazioni. «La prima soluzione», è il ragiona[illegible] di parlamentari centristi molto vicini a Pierferdinando Casini, «rischia di essere una vittoria di Pirro. Perché il nuovo direttore generale sarebbe comunque [illegible] area Forza Italia. E, con un cda così debole, [illegible] cercherebbe di fare da sé [illegible] Saccà [illegible] si adeguerebbe all'andazzo e le [illegible] andrebbero addirittura peggio di come vanno».

Trovare una sistemazione [illegible] prestigio per Baldassarre potrebbe essere una via d'uscita. Già, ma quale poltrona può [illegible] adatta a un ex presidente della Corte Costituzionale che, oltretutto, in viale Mazzini dimostra di essersi ambientato assai bene? Restano le dimissioni di Staderini. Che tuttavia sono considerate soltanto l'extrema ratio. Perché c'è il rischio che vengano prese come una vera e propria dichiarazione di guerra dagli alleati; e poi perché dovrebbe esserci la garanzia che inneschino [illegible] [illegible] a catena, con i consiglieri di minoranza che imitano [illegible] loro collega centrista. Garanzia che per [illegible] nessuno ha dato.

E allora ecco farsi strada un'altra idea, l'«ipotesi Vietnam»: ovverosia che Staderini si limiti [illegible] disertare le riunioni importanti del cda, come ha già fatto una volta, paralizzandolo e rendendo di fatto ingovernabile l'azienda.

[illegible] fronte a tutta questa fibrillazione, Gasparri, Forza Italia e [illegible] Lega hanno deciso di andare a vedere le carte. Nel [illegible] [illegible]cheranno [illegible] capire che cosa vogliono davvero gli [illegible] dc. Cercheranno [illegible] capire se il problema [illegible] quello di una gestione più efficiente della Rai e più cauta [illegible] temi delicati [illegible] quello del pluralismo; [illegible] [illegible] c'è una rivendicazione di maggiori spazi, a partire dallo scoglio della nomina dei vertici della Sipra; o ancora, se ha un fondamento il sospetto che un po' agitano per indebolire l'Udc un po' davvero alberga nei loro animi, e cioè che l'obiettivo [illegible] fondo dei centristi [illegible] terremotare la tv pubblica per favorire gruppi economici a loro vicini e interessati alla privatizzazione.

Dopodiché vedranno se è possibile trovare un'intesa, un punto di equilibrio. E «ricompattare» in questo modo la maggioranza nel consiglio di amministrazione. Impresa difficile. Anche perché, sul fronte degli ex dc, c'è già chi spiega che la riunione potrebbe trasformarsi [illegible] un boomerang: «Se i vertici della Rai [illegible] inadeguati, quale migliore occasione per decidere come cambiare?».

VERSO IL [illegible] DELL'UDC

Nuova corrente con Bernini, Bonsignore, Cutrufo [illegible] Romano «scontenti della gestione di Buttiglione del Cdu»



Marco Follini

L'Udc [illegible] pronta ad affrontare [illegible] congresso del 5-7 dicembre a Roma - il Consiglio nazionale ieri ha approvato il regolamento - anche se nelle ultime ore ha preso corpo una [illegible] corrente che potrebbe scompaginare l'attuale quadro: Marco Follini, attuale presidente del Ccd, il dirigente più vicino al presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, è considerato l'[illegible] giusto per guidare la nuova forza politica; Rocco Buttiglione, leader del Cdu, in pole position per la presidenza; Sergio D'Antoni vice segretario unico. L'iniziativa è partita da un gruppo di dirigenti del Cdu, scontenti dalla gestione di Buttiglione. Tra loro Mauro Cutrufo, Carlo Bernini, Vito Bonsignore [illegible] soprattutto Saverio Romano, vicinissimo al presidente della Regione Sicilia Cuffaro. Qualcuno già ipotizza che questa componente prepari l'alleanza con D'Antoni.

DIBATTITO TRA LE «ANIME» DI ALLEANZA NAZIONALE

Urso: «No alla "libanizzazione" del partito, [illegible] Fini vuol farsi prigioniero sarà solo colpa sua»



Adolfo Urso

Alleanza nazionale deve tenere la prossima primavera, prima delle elezioni provinciali, la sua conferenza organizzativa e [illegible] congresso di Azione giovani. È la richiesta avanzata da Nuova alleanza, che [illegible] è riunita [illegible] all'hotel Ergife di Roma. In [illegible] sala affollata, i leader [illegible] i dirigenti della [illegible] non hanno risparmiato critiche alle altre due componenti del partito, accusate, come ha sottolineato Adolfo Urso, di «voler libanizzare e lottizzare [illegible] partito». «Noi siamo nati - ha sottolineato Altero Matteoli - perché Fini non fosse prigioniero di nessuno. Se non fosse nata Nuova alleanza, Fini sarebbe stato fatto prigioniero dalle altre due correnti e ridotto [illegible] riunirsi con loro per spartire la torta del partito. Ora se vuole farsi fare prigioniero, la colpa sarà soltanto sua: noi lo abbiamo messo in condizione di [illegible] libero».

SI E' APERTO IL CONGRESSO DEI MOVIMENTI NATI DOPO L'URLO DI PIAZZA NAVONA

Niente partito dei girotondi, restano i dissensi

Nanni Moretti: non voglio nemmeno sentir parlare di scissione dei Ds

Fabio [illegible]
inviato a CASTEL SAN PIETRO (Bologna)

C'erano una volta i girotondi duri [illegible] puri, solidali tra loro, imbufaliti con i partiti. Ma tra i soffioni sulfurei delle Terme [illegible] San Pietro l'infanzia dei girotondi è finita [illegible] l'urlo di Nanni Moretti a piazza Navo[illegible] («Con questa [illegible] dirigente [illegible] vinceremo mai!»), si è ridimensionato: ieri sera, uscendo da 6 ore di dibattito [illegible] porte chiuse, [illegible] regista-capopopolo ha spiegato la nuova linea: «Noi dobbiamo essere di stimolo ai partiti», «rispetto a loro siamo esterni, [illegible] interni alla politica».

E sulla scissione nei Ds, che qualcuno attribuisce co[illegible] intenzione [illegible] Sergio Cofferati, Moretti è stato solare: «Come elettore di quel partito e come cittadino, non ne voglio neanche sentir parla[illegible]...». Come dire: la stagione della contestazione globale [illegible] partiti è finita, o quanto meno sospesa.

E l'infanzia dei girotondi è sicuramente finita sul piano del *savoir faire*, della gentilezza nei rapporti tra le persone: nel primo giorno di «congresso», i capi girotondini si sono chiusi in una saletta d'albergo e lì si sono intrecciati battibecchi puntuti. Tra i primi si era alzato a parlare lo storico Nicola Tranfaglia e mentre stava illustrando un'ipotesi di Carta dei valori, il professore [illegible] aggiunto: «Naturalmente si tratta di un documento suscettibile di modifiche...».

A quel punto, interrompendo Tranfaglia, [illegible] intervenuto [illegible] Moretti sardonico: «Me grazie, grazie per l'opportunità...». E Tranfaglia era stato gratificato da un'altra interro[illegible] di Moretti: «Ma [illegible] [illegible] presto per parlare di una Carta? Neanche ci conosciamo tra noi...».

Ancor più nodosa Silvia Bonucci, che dopo essere stata l'interprete di Moretti nelle trasferte francesi, è diventata la «vestale» del movimento: i due sono arrivati alle Terme [illegible] bordo di un'Alfa grigia e non appena la Bonucci ha visto qualche cronista, si è rivolta a Nanni: «Attento che questi ti seguono anche al bagno». Qualche ora più tardi, durante il quarto d'ora «d'aria» concesso dalla presidenza del «congresso», qualche girotondino si è messo [illegible] chiacchierare con i cronisti rimasti fuori, ma a quel punto è arrivata la Bonucci, [illegible] i suoi capelli a caschetto abat-jour e ha richiamato all'ordine i trasgressori: «Non parlate con i giornalisti! Via i giornalisti!».

[illegible]

Il regista: siamo noi lo stimolo dell'Ulivo ma restiamo esterni siamo interni soltanto alla politica

Dibattito a porte chiuse con diverse linee Veltri propone [illegible] lancio di una grande coalizione Ma Bonucci dice no a scelte «entriste»

Poi, molta della tensione iniziale si [illegible] scaricata e in serata il dibattito [illegible] diventato meno umorale, anche se fatica a prender corpo una linea comune, in assenza della quale continua a far tendenza il più carismatico dei girotondini, Nanni Moretti.

Ma dopo dieci [illegible] [illegible] iniziative segnate da un succes[illegible] crescente, ieri e oggi i girotondi di tutta Italia sono riuniti [illegible] congresso qui, [illegible] 20 chilometri da Bologna, proprio per decidere cosa fare da «grandi»: continuare a pungolare i partiti, ma restandone lontani? Entrare a far parte del Nuovo Ulivo, in una ver[illegible] riveduta [illegible] aggiornata degli indipendenti di sinistra? Oppure affiancare Cofferati, se un giorno decidesse [illegible] mettersi in proprio?

Nel primo giorno di «congresso», il dibattito interno è stato volutamente occultato e riservato a pochissimi, i sessanta delegati dei movimenti cosiddetti storici, che si sono chiusi in una saletta guardata a vista da due vigilantes armati di walkie-talkie [illegible] pronti ad allontanare chi si avvicinava troppo alla zona vietata.

Il dibattito [illegible] porte chiuse ha fatto emergere tre linee: quella di «Opposizione civile» di Paolo Sylos Labini e che è stata spiegata da Enzo Mar[illegible] e da Elio Veltri: «I partiti continuano a litigare e con un Ulivetto rischiamo di perdere le prossime elezioni. Proponiamo [illegible] siamo protagonisti di una Costituente di un Grande Ulivo». [illegible] la «morettiana» Silvia Bonucci ha contestato la linea «entrista»: «E' [illegible] momento magico, di incanto, non roviniamolo». Una linea attendista, neo-girotondina, in prospettiva ulivista, condivisa anche dai movimenti di base emiliani, romani e milanesi.

Certo, per il momento non è facile trovare una sintesi, tanto è vero che a metà pomeriggio Nanni Moretti ha proposto all'assemblea incerta di votare un documento così generico e «buonista» da contentare tutti: «I girotondi sono nati per difendere la Costituzione repubblicana», sono «autonomi dai partiti» e devono continuare ad «esserne uno stimolo».

Ma poi in serata, quando le porte [illegible] state aperte, chi era rimasto fuori, ha contestato la presidenza. Si chiude oggi nella palestra-palazzetto di Castel San Pietro.

OLTRE SEI ORE A PORTE CHIUSE NEL PRIMO GIORNO DI CONFRONTO TRA I DELEGATI DI 250 MOVIMENTI

Come un plenum sovietico L'ordine è: bocche cucite

Atmosfera «bulgara», scelta la linea della prudenza e del silenzio Moretti non avrebbe condiviso l'accelerazione decisa da Cofferati



Il regista Nanni Moretti

reportage

Aldo Cazzullo
inviato a CASTEL SAN PIETRO (Bologna)

E' ufficiale: si sono montati la testa. Almeno, qualcuno. Dopo che all'Assemblea nazionale del popolo cinese, quella con i superstiti della Lunga Marcia portati in carrozzella o a braccia, sono [illegible] ammesse le telecamere, sette ore di plenum [illegible] porte chiuse non si vedevano dai tempi dello scontro [illegible]. Ligaciov e Gorbaciov al Politburo. Per trovare un simile precedente di mutismo collettivo occorre però risalire all'epoca prima della glasnost, quando la Tass annunciava: «Ore 13: si è aperto il comitato centrale del Pcus», e a fine giornata: «Ore 19 e 20: si è chiuso il comitato centrale del Pcus».

Tanto [illegible] durato il plenum dei girotondi, senza che filtrassero voci. Dichiara una delegata sorpresa al bar con un ricoperto Magnum: «Come mi chiamo? Non posso dirlo, [illegible] siamo dati una linea comune». Alle 17 [illegible] 10 si affacciano due portavoce [illegible] leggere davanti alle telecamere il comunicato numero 1: «Siamo stati incaricati di... ». Giunge eco di discussioni animate: nulla trapela. Giova all'atmosfera sovietica la sala dell'edificio termale che ospita i lavori. Alle 19 e 5 [illegible] comunicato numero 2:

Gianni Vattimo punta sull'ex leader Cgil: «Lui è il nostro de Gaulle E' inutile discutere con 15 partitini che non si mettono d'accordo su nulla; meglio scrivere un appello con 100 nomi [illegible] Sergio affinché prenda [illegible] potere nella sinistra»

esprime solidarietà ai partiti fratelli del Forum di Firenze: «Il movimento dei girotondi, riunito all'albergo delle terme, ritiene inaccettabile... ». Tacciono i rappresentanti [illegible] [illegible] gruppi dai nomi immaginifici - girandole, testedatagliare, millepiedi, lineadelpiave -, tranne Rocco Carlomagno già autocandidato a sindaco di Bologna: rappresentando [illegible] stesso, gli hanno dato un cartellino con la scritta: «PRIVATO». Ecco nel bar, ingentilito da vecchi manifesti pubblicitari del marsala Florio, una dei leader, Silvia Bonucci: «Nessuna dichiarazione; sono qui [illegible] prendere un cappuccino da portare a Nanni».

Nanni è arrivato confermando [illegible] che «non faremo mai un partito» e rinviando al termine [illegible] presidium il tema del gior[illegible]. Cofferati s[illegible] esagerando con le sue critiche all'Ulivo? «Dopo, ne parliamo dopo». L'occasione è preziosa: per chiedere un'intervista [illegible] Moretti oc[illegible] infatti sottoporsi a [illegible] trafila che a memoria del croni[illegible] è pari solo [illegible] quella inflitta da Todor Zhivkov, dal 1956 al 1989 segretario generale del partito comunista bulgaro e pertanto autocrate più longevo del '900 europeo dopo il Caudillo Francisco Franco; ci si trova a ripetere la richiesta a [illegible] varietà [illegible] interlocutori, rigorosamente mai lo stesso, ottenendo però la stessa risposta, scoraggiante però mai definitiva; la differenza è che alla fine le interviste Zhivkov [illegible] concedeva. Anche Nanni, ma per battute brevi e sfuggenti, con citazioni dalemiane: «Lei mi chiede se siamo indecisi? Per parlare con voi ho rimandato il mio quinto cappuccino, e lei mi chiede se siamo indecisi? Siamo de-ci-sis-si-mi». Niente partito, niente sedia nella Costituente dell'Ulivo, «sarebbe sbagliato e utopistico [illegible] tavolo comune con stesse regole e stessi diritti», «[illegible] possiamo usare la gente come merce di scambio», «la nostra forza [illegible] restare esterni e autonomi»; [illegible] neppure rottura. «Per la sinistra resteremo sempre un pungolo», non una frusta. La risposta promessa [illegible] Cofferati è rinviata ancora: «Di questo [illegible] parlo». Ma chi ha parlato con Moretti assicura [illegible] non condivide appieno l'accelera[illegible] impressa dal Cinese nell'ultima settimana.

Diffidenti anche i leader Daria Vecchioni: «La mia posizione? La spiego solo all'interno del nostro coordinamento» Piero Ricca (Girandole): «Stiamo lavorando per il bene della democrazia» Attesa per l'intervento di Franca Rame [illegible] Dario Fo

[illegible]

Con Cofferati sempre [illegible] comunque restano Flores, assente, Pancho Pardi («basta foto, non ne avete già da parte abbastanza?») e Gianni Vattimo, arrivato in serata, che spiega: «Cofferati è il nostro De Gaulle. E' inutile discutere con 10 o 15 partitini che non si mettono mai d'accordo su nulla; sarebbe meglio scrivere un appello con cento nomi [illegible] Sergio affinché prenda il potere nella sinistra». Un appello che oggi Moretti difficilmente [illegible] toscriverebbe, da quel che trapela dalle [illegible] conversazioni private; e anche dal tono [illegible] cui dice di non voler «prendere in considerazione l'ipotesi [illegible] una scissione dentro i Ds, come cittadino» [illegible], aggiunge, «come elettore di quel partito».

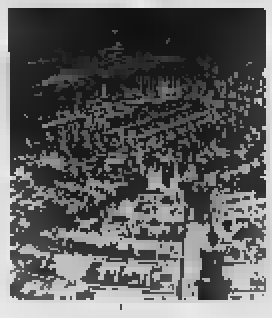
Arrivano Franca Rame [illegible] Vecchioni, è atteso Dario Fo, cominciano gli interventi pubblici [illegible] Palasport; «però [illegible] dipendesse [illegible] me terrei le porte chiuse anche domani», inferisce Moretti. L'oscuramento genera le voci più incontrollate, si parla di fidanzamenti militanti tipo Noce-Longo e Jotti-Togliatti, Nanni smentisce con la vecchia tecnica di scherzarci su. E' un peccato non poterci passare più tempo assieme perché Moretti di persona è simpatico, quando arriva finalmente il quinto cappuccino scherza, dicono che quelli di Opposizione civile e in genere i non romani gli abbiano rimproverato qualche disattenzione nei loro confronti, lui sorride: «Stiamo cominciando a vederci in faccia, molti fino[illegible] si erano conosciuti via e-mail, ma io non so usare il mezzo». Piero Ricca delle girandole: «Stiamo lavorando per il bene della democrazia». Elio Veltri: «[illegible]' finito il tempo dei suicidi». Molto atteso l'intervento di Daria Colombo in Vecchioni che alla vigilia aveva dichiarato: «Renderò nota la mia posizione ufficiale solo all'interno del [illegible] coordinamento». Nella notte nulla è dato sapere.

PRESIDENTE DEL SENATO NEGLI STATI UNITI

ECONOMIA
«L'agenda può avere cambiamenti Ci possiamo aggiornare alla mutata situazione»


Lavoro in fabbrica

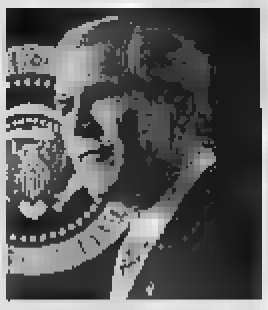
[illegible]
«Una sessione per discuterle: federalismo e diritto di revoca dei ministri da parte del premier»


L'aula di Montecitorio

CONGIUNTURA
«Ci auguriamo che l'economia americana riparta, per noi stessi perché siamo legati a loro»


Alan Greenspan

EUROPA-USA
«Possono avere idee diverse, però nessuna distinzione nella lotta contro il terrorismo»


George W. Bush

«BISOGNA METTERE MANO ALLE PENSIONI E ALLE INFRASTRUTTURE»

«Riaggiustare le promesse elettorali»

Pera: positivo il calo delle tasse ma non basta

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Riaggiustare le promesse elettorali sull'economia e una «sessione» ad hoc per discutere le riforme istituzionali: sono questi i due messaggi che il presidente del Senato, Marcello Pera, ha lanciato ieri da Washington, dove è giunto per partecipare alla serata annuale della «Niaf», la principale organizzazione degli italiani del Nordamerica.

Marcello Pera ha dedicato ai temi economici il passaggio centrale del messaggio portato ad un incontro con gli imprenditori [illegible] Gruppo economico di interesse (Gei) nella Cabinet Room [illegible] Washington Hilton. «Ci auguriamo che l'economia americana riparta e lo speriamo innanzitutto per noi [illegible] perché America ed Europa sono unite» ha detto l'inquilino di Palazzo Madama, secondo cui però l'Europa ed anche l'Italia sono chiamate a fare la loro parte di fronte all'attuale fase di crescita lenta globale. «L'Europa è fiera del proprio stato sociale ma è anche un qualcosa di molto costoso - ha sottolineato Pera - ed oggi [illegible] può non essere compatibile da un lato [illegible] la necessità di controllare questi costi e dall'altro con la competizione in atto sul mercato globale». Quanto all'Italia «è positivo che la pressione fiscale abbia iniziato a scendere [illegible] molto deve essere ancora fatto» a cominciare da pensioni e infrastrutture. L'invito [illegible] governo è esplicito: «L'agenda economica può avere dei cambiamenti per essere aggiornata alla nuova situazione economica mondiale» e ciò può comportare il «riaggiustamento di pro[illegible]se elettorali fatte» agli italiani dalla coalizione di centrodestra. Pera non va più in là ma le sue parole appaiono in sintonia con il rapporto «Articolo IV» del Fmi sull'Italia, che due giorni fa ha disegnato uno scenario per il 2003 meno positivo di quello finora previsto dal governo. In questa cornice di necessarie iniziative economiche Pera invita il governo ad intervenire sul caso-Fiat: «Si tratta della più importante azienda italiana, è un caso terribile e bisogna chiedersi [illegible] si può fare per migliaia di dipendenti, la questione deve [illegible] affrontata, ed anche se lo Stato non può avere politiche di assistenza come quelle conosciute nel passato qualcosa deve essere fatto». Ma non c'è solo l'urgenza di decisioni sull'economia. Marcello Pera coglie l'occasione del dialogo con gli imprenditori italiani ed americani del «Gei» di Lucio Caputo, alla presenza dell'ambasciatore italiano a Washington Ferdinando Salleo, per rilanciare il tema delle riforme istituzionali: «Il sistema è cambiato perché è diventato bipolare e perché il capo del governo viene in qualche modo indicato direttamente dagli italiani ma [illegible] sono altre riforme da fare». Due prima di tutto: stabilire il diritto di nomina e revoca [illegible] dei ministri da parte del capo del governo e definire il federalismo attraverso l'introduzione di nuove regole per un bilanciamento di poteri fra poteri locali e centrale. Ad affrontare questa agenda per Pera dovrebbe essere una «sessione destinata a discutere le riforme istituzionali».

> «Il Vecchio Continente non deve ripetere l'errore commesso a Monaco nel 1938»

Giunto nell'America terra di frontiera della lotta al terrorismo ed ai mezzi di distruzione di [illegible] Pera ha auspicato che [illegible] vi siano divisione fra Europa e Stati Uniti nella lotta al terrorismo ed agli Stati sponsor del terrorismo». Il pensiero del presidente del Senato è rivolto alle incertezze che serpeggiano in Europa: «Avere dubbi, opinioni e posizioni diverse è legittimo e naturale fra alleati ma le divisioni no, l'antiamericanismo no». Essere uniti all'America colpita dall'11 settembre e oggi in prima linea nel fronteggiare i kamikaze di Osama bin Laden e le armi di Saddam Hussein è un imperativo che viene dalla storia: «L'Europa non deve ripetere l'errore commesso nel 1938 a Monaco», quando Gran Bretagna e Francia in [illegible] della pace patteggiarono [illegible] la Germania di Hitler la fine della Cecoslovacchia aprendo le porte alla Seconda Guerra Mondiale.

> «Allora in nome della pace a ogni costo si decise di fatto l'inizio della guerra»


Il presidente del Senato Marcello Pera

IL 14 NOVEMBRE LA STORICA VISITA DEL PONTEFICE: PRESSIONI PERCHE' INVOCHI UN PROVVEDIMENTO DI CLEMENZA

Etica e politica, la lezione del Papa

Giovanni Paolo II prepara il suo intervento al Parlamento

CITTÀ DEL VATICANO

C'è attesa per l'intervento che il Papa pronuncerà davanti al Parlamento italiano in seduta congiunta il prossimo 14 novembre, per il suo primo incontro ufficiale con le assemblee elettive italiane. Sarà una riflessione sui principi etici e morali che devo[illegible]re alla base dell'attività politica e legislativa, da quanto si apprende in Vaticano. Il testo non è stato ancora redatto, ma i grandi temi sono già stati focalizzati: oltre a quello del rapporto tra legge morale naturale e politica, anche la pace, il ruolo dell'Europa, le relazioni tra Santa Sede e Italia. Giovanni Paolo II farà un discorso di ampio respiro, e, pur riferendosi alla q[illegible] generale della difesa del diritto alla vita e della famiglia basata sul matrimonio, non entrerà nel dettaglio di tematiche come l'aborto, l'eutanasia, il divorzio, le coppie di fatto.

Resta aperto l'interrogativo se il Papa ripeterà o meno l'appello ai parlamentari per un «atto di clemenza» verso i carcerati, fatto in occasione del Giubileo del 2000. Allora il pontefice si rivolse in realtà a tutti i governi del mondo. Dalle carceri e dagli ambienti [illegible] volontariato cattolico molti vorrebbero che Giovanni Paolo II, durante la sua visita a Montecitorio, tornasse sull'argomento.

L'intervento del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi sulle condizioni di vita e il sovraffollamento nelle carceri, la decisione della commissione Affari costituzionali di abbassare il quorum necessario per approvare un eventuale provvedimento di amnistia e indulto, sono stati letti come segnali di incoraggiamento ad un'eventuale nuova esortazione del pontefice alla «clemenza».

Wojtyla arriverà alle 10,50 in punto del 14 novembre davanti al Palazzo di Montecitorio, dove ci saranno ad accoglierlo i presidenti della Camera e del Senato Pier Ferdinando Casini e Marcello Pera, che accompagneranno poi il Pontefice verso l'aula. Qui, nei pressi dell'ingresso, sarà salutato dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e del presidente [illegible] Consiglio Silvio Berlusconi.

La banda dei Carabinieri suonerà gli inni nazionali, italiano e vaticano, mentre il Papa prenderà posto alla presidenza, tra i due padroni di casa. Intorno a loro si stringerà [illegible] rappresentanza dell'intero Paese: da quello istituzionale e socio-culturale, fino agli enti locali. All'inizio prende[illegible] la parola Casini e Pera; quindi sarà la volta di Giovanni Paolo II che comincerà il suo discorso con un ringraziamento al Parlamento italiano per l'invito fattogli e con omaggio all'Italia per il ruolo che svolge nella Comunità internazionale.

La visita di Giovanni Paolo II a Montecitorio si preannuncia come un evento altamente mediatico. Nel suo lungo pontificato, il Papa ha parlato solo un'altra volta davanti ad un Parlamento nazionale: quello polacco, nel 1999. In quell'occasione, il successore di Pietro aveva invitato il Continente europeo a non ridursi ai suoi aspetti economici e politici, ma a diventare la «grande Comunità europea dello spirito». Papa Wojtila ha anche parlato al Parlamento Europeo di Strasburgo nell'ottobre 1988 e il 2 ottobre 1979 aveva fatto visita all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, dove è tornato [illegible] ottobre 1995. [r. I.]

(segue da pagina 10)

Umberto Giardini e Alessandro [illegible] partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico

dott. Michele Bertella

— Torino, 26 ottobre 2002.

E' serenamente mancata

Lucia Gambino ved. Pavia

anni 94

Lo annunciano la figlia Albina con Adriano, la sorella e parenti tutti. Funerali lunedì 28, ore 8,45, partendo dall'Ospedale G. Bosco, ore 9 Parrocchia Speranza.
— Torino, 25 ottobre 2002.
O.F. Aba - Torino - Tel. 011.205.32.28

[illegible]

[illegible] [illegible]
Giacomo Cassinelli
1989 2002
Marcellina [illegible] Cassinelli
Sempre ricordati.

2001 2002
Domenica Bardina ved. Vacca
Affettuosamente ricordata.

1993 27 OTTOBRE 2002
ing. Domenico Arrò
Ricordato con affetto e rimpianto dai suoi familiari.
— Cuneo, [illegible] ottobre 2002.

[illegible] 28 OTTOBRE 2002
Giovanni Matta
Il tuo ricordo è sempre [illegible] in noi. Con immutato affetto ti rimpiangono Delfina, Claudia, nipoti e pronipoti. S. Messa [illegible] ottobre 2002, ore 17,30, Saluggia, parrocchia S. Grato.

1977 28 OTTOBRE 2002
Angioe Operti
La tua è una luce che per i tuoi cari non si spegnerà mai.

[illegible] 2002
Luciana Dovano in Vietti
Ti ricordo sempre Fiore. Messa mercoledì 30 ottobre 18,30 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe, via Bigliari.

LOTTO CONCORSO N. [illegible]

SABATO 26 OTTOBRE 2002

Bari	88	16	56	52	2
Cagliari	81	41	53	77	64
Firenze	[illegible]	23	43	7	[illegible]
Genova	12	28	90	31	42
Milano	90	35	54	49	53
Napoli	84	30	2	3	47
Palermo	73	31	63	8	77
Roma	70	46	41	35	[illegible]
Torino	28	84	17	21	83
Venezia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	70

[illegible]

27 - 70 - 73 - 64 - 88 - 90
Numero jolly 4

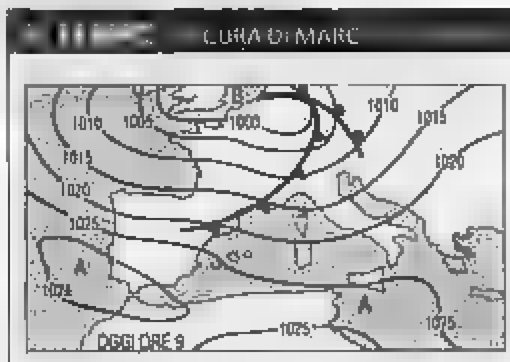
Montepremi
€ 7.971.273,41

Nessun 6
Jackpot € 18.673.112,33

Nessun 5 + 1
Jackpot € 2.982.776,23

	Punti	€
Ai 35	5	45.550,14
Ai 3929	4	405,76
Ai 143.308	3	11,12

CURA DI MARC



ANCORA SOLE. Un'altra perturbazione atlantica ha raggiunto il continente ma non riuscirà a forzare il b[illegible] dell'alta pressione mediterranea. Si limiterà a lambire l'arco alpino e le regioni adriatiche, nel suo movimento verso le regioni balcaniche. Di contro il perdurare dell'alta pressione comporterà [illegible] estensione delle nebbie.
TENDENZA.
Su gran parte della penisola continuerà a prevalere il sereno o il cielo scarsamente nuvoloso, salvo residui e temporanei annuvolamenti sulle [illegible] appenniniche del Centro Sud. Banchi nebbia sia sulle regioni padane che nelle valli del Centro Sud.



OGGI. Al Nord, nebbie a parte, al sereno della prima parte della giornata, seguirà della nuvolosità irregolare, sia al Nord Ovest che sulle Alpi. Su tutte le altre regioni sereno, salvo alcuni annuvolamenti sulle zone del Centro Sud. Banchi di nebbia nelle valli. Venti deboli, mari poco mossi e temperature diurne in lieve aumento.

DOMANI. Sulle regioni di [illegible] Ovest si affermerà il sereno. Sul resto del Nord, del Centro e sulla Sardegna, nuvolosità variabile, più intensa sul versante adriatico dove non si esclude qualche sporadica pioggia. Al Sud sereno tendente ad annuvolamenti parziali sulla Campania. Rinforzi del vento e mari tendenti a mossi.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	6	22	Bologna	10	20	Bari	9	22
Bolzano	10	20	Firenze	14	23	Napoli	11	22
Verona	11	20	Pisa	14	22	Potenza	9	[illegible]
Trieste	15	18	Ancona	13	25	S. M. Leuca	19	20
Venezia	12	20	Perugia	15	21	Reggio C.	17	25
Milano	21	21	Pescara	10	27	Palermo	18	23
Torino	5	19	L'Aquila	9	19	Catania	9	26
Cuneo	6	18	Roma Ciamp.	16	21	Messina	16	24
Genova	17	21	Roma Fium.	15	22	Alghero	16	24
Imperia	15	21	Campobasso	11	19	Cagliari	14	27

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 28 OTTOBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	8	7	piovaschi	Lisbona	26	13	nuvoloso
Atene	[illegible]	12	sereno	Londra	11	8	piovaschi
Bangkok	[illegible]	24	nuvoloso	Los Angeles	np	np	np
Berlino	[illegible]	7	piovaschi	Madrid	20	11	parz. nuv.
[illegible]	11	6	nuvoloso	Montecarlo	22	16	parz. nuv.
Bucarest	14	5	parz. [illegible]	Montreal	np	np	np
Budapest	16	6	nuvoloso	Mosca	4	-4	nuvoloso
Buenos Aires	21	9	temporale	New York	np	np	np
Copenaghen	12	7	piovaschi	Parigi	13	8	nuvoloso
Dubino	13	6	parz. nuv.	Pechino	8	2	parz. nuv.
Francoforte	8	7	piovaschi	Praga	13	5	piovaschi
Gerusalemme	26	14	parz. nuv.	Rio de Janeiro	27	20	parz. [illegible]
Ginevra	16	6	parz. nuv.	Sofia	13	3	parz. nuv.
Helsinki	5	2	nuvoloso	Sydney	21	12	piovaschi
Istanbul	17	9	sereno	Tokyo	16	9	nuvoloso
Il Cairo	28	18	parz. nuv.	Varsavia	9	4	pioggia
Johannesburg	25	14	temporale	Vienna	17	4	parz. nuv.

COLPO DI SCENA NELL'AULA BUNKER DI MILANO DURANTE L'INTERROGATORIO DI «MANUZZA»

«Volevamo sciogliere Cosa nostra»

Giuffrè: avremmo evitato le stragi, ma i corleonesi dissero no

Francesco La Licata
inviato a MILANO

Il colpo di scena cade sull'aula bunker di piazza Filangeri, au[illegible] edificio [illegible] guarda verso San Vittore, e coglie [illegible] sorpresa i presenti ormai anestetizzati dal[illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] neocollaboratore Nino Giuffrè, detto «Manuzza». Non bisogna mai distrarsi, con questo mafio[illegible] [illegible] dice cose enormi con l'aria di chi sta parlando di ordinaria amministrazione. La no[illegible] è la seguente: «Già alla fine degli Anni Ottanta, già prima delle stragi dentro Cosa nostra c'era chi pensava che era meglio sciogliere l'organizzazione». «E forse - aggiunge «Manuz[illegible] - era il discorso più produttivo che si poteva fare, avremmo [illegible] [illegible] cose brutte e le stragi. Ma non fu d'accordo il vertice corleonese di Cosa nostra». Una frase che [illegible] più potrà sembrare generica e persino banale, ma che nell'economia della [illegible] [illegible]prensione generale di quanto è accaduto in Italia tra [illegible] 1987 e il 1993, e nell'economia dello stato delle inchieste sulle stragi [illegible] Capaci, via D'Amelio e di Roma, Firenze e Milano, assumerà una certa importanza. Soprattutto perché quello [illegible] ieri [illegible] [illegible] offerto come indicazione g[illegible] le [illegible] non poteva essere diversamente in un processo che affronta argomenti diversi e «minimalisti») certamente avrà trovato approfondimento nel segreto [illegible]lle verbalizzazioni che si susseguono con le procure interessate alle inchieste sulle stragi e sui mandanti «politico-istituzionali».

Ieri mattina Nino Giuffrè, [illegible] cedimenti allo stile delle [illegible] con clamore, ha praticamente confermato ipote[illegible] [illegible] indagini faticosamente [illegible]stenute da più di [illegible] ufficio giudiziario. E cioè: che tra Cosa nostra e ambienti istituzionali ancora non del tutto individuati [illegible] è svolto un dialogo (neppure [illegible] definitivamente tramontato) sulla possibilità di intervenire, per alleggerirla, sulla precaria condizione carceraria e giudiziaria dei vertici mafiosi («per esempio, per neutralizzare i pen[illegible] [illegible] più utile intervenire a livello legislativo, invece [illegible] ammazzarli»). Tutto ciò [illegible] cambio di una tregua caratterizzata dall'assenza dell'attività terroristica di Cosa nostra. «Molte persone - ricorda Giuffrè - [illegible] capito che [illegible] stava avviando (alla fine degli Anni Ottanta) una lotta che avrebbe portato più danno che altro».

E' l'inizio della spaccatura all'interno dello [illegible] [illegible] dirigente di Totò Riina. «Un dibattito interno - scandisce «Manuzza» - ripreso dopo le stragi del '92 e del '93 che portò i boss sulla soglia della [illegible] e della dissociazione». E qui Giuffrè accredita un'altra tesi che è stata al centro del «dibattito» istituzionale, per via delle proposte legislative presentate [illegible] parlamento, ma anche presente tra i detenuti al 41 bis. In particolare, il racconto di Giuffrè spiega la posizione di Pietro Aglieri, mai capita a fondo proprio per [illegible] impossibilità di esplicitare chiaramente l'intenzione di offrire allo Stato la resa di Cosa nostra. Ascoltando «Manuzza» si delinea meglio il contenuto della lettera inviata da Aglieri ai procuratori Vigna e Grasso, che faceva riferimento a «soluzioni diverse [illegible] pentimento e dissociazione» ma più efficaci perché affrontavano «il problema nella sua globalità». Ecco, la soluzio[illegible] definitiva poteva (nella mente di alcuni uomini d'onore vicini ad Aglieri) essere, forse, quella di ridurre la mafia - con l'autoscioglimento - a semplice organizzazione criminale. «Nelle carceri - afferma ora Giuffrè - c'erano molte persone pronte a dichiararsi sconfitte, perché dallo [illegible] [illegible] lo Stato siamo usciti [illegible] le ossa rotte». Invece deve essere avvenuto dell'altro, visto che le stragi sono cessate improvvisamente e non è chiaro come sia finita la «trattativa».

> Ci fu un dialogo con le istituzioni
> Capimmo che per neutralizzare i pentiti era più utile intervenire a livello legislativo piuttosto che ammazzarli
> Un dibattito interno poi portò i boss sulla soglia della resa

Già, la «trattativa». «Manuz[illegible] [illegible] parla come di una scelta di Provenzano, dopo l'arresto di [illegible]iina, [illegible] contrapposizione [illegible] [illegible] strategia «dura» di Bagarella, di Giovanni Brusca e dei fratelli Graviano. «Provenzano - dice Giuffrè - era più raffinato di Riina, politicamente. Ed era anche meglio consigliato da chi gli stava accanto». Che vuol dire politicamente?, chiede il presidente Fabio Marino. Il pentito fa un lungo giro, p[illegible] giungere alla [illegible] della ricerca [illegible] dialogo con la politica, «anche nazionale». «Provenzano - ripete il collaboratore - era consigliato politicamente da chi ave[illegible] il polso della situazione in quel momento, aveva [illegible] [illegible] lungimiranza e capiva [illegible] il discorso delle stragi non poteva portare da nessuna parte».

Capacità intuitive e padro[illegible] dei meccanismi «politici»? Bisognerà attendere di conoscere quanto Giuffrè ha detto [illegible] procuratori di Caltanissetta e di Firenze. Anche se sembra scontato che «fino alle stragi di Capaci e via D'Amelio, Provenzano e Riina camminano insieme». Proprio [illegible] avevano detto i pentiti delle inchieste sugli attentati, rivelando il disacordo di Provenzano e la richiesta a Bagarella «di operare fuori dalla Sicilia, se proprio era necessario».

[illegible] fronte a tanta «materia incandescente», passa [illegible] secondo piano persino il racconto degli orrori di Cosa nostra, che Giuffrè ha toccato descrivendo l'assassinio [illegible] «Piddu» Panno (strangolato, gettato in un pozzo e poi ripescato per «[illegible]re» i familiari che ne reclamava[illegible] almeno il cadavere) e la «supplica» avviata a Provenzano per far liberare il piccolo Giuseppe Di Matteo, figlio del pentito. Ma Provenzano «babbiava», cioè fingeva di non saperne nulla. [illegible] prossime puntate della Giuffrè-story si annunciano interessanti.



Il casolare dove si nascondeva Nino Giuffrè, il giorno dell'arresto

LA VITTIMA UN MESE FA ERA STATA COLPITA DA INFARTO ED ERA ALLA SUA PRIMA PASSEGGIATA

Vicenza, ucciso nella folle gara fra auto

Artigiano travolto dalla vettura di un kosovaro, grave la moglie

Alessandro Mognon
VICENZA

«Datelo a noi» gridava la gente mentre lo caricavano sul furgone [illegible] vigili urbani. Siamo a Chiampo, cuore della [illegible] in provincia di Vicenza dove, l'altro ieri due giovani kosovari durante una gara automobilistica hanno investito e ucciso un uomo e ferito gravemente [illegible] [illegible]. I due adesso devono rispondere dell'accusa di omicidio volontario. Per il pubblico ministero avevano deliberatamente accet[illegible] il rischio di investire e [illegible] uccidere chiunque si fosse trovato lungo la traiettoria delle loro auto, lanciate [illegible] gara a 120 chilometri l'ora.

Sono due storie, quelle che si sono incrociate e chiuse giovedì sera sulla strada provinciale fra Chiampo e Arzignano. Quella di Silvano Lovato, 67 anni, imprenditore artigiano e parente [illegible] [illegible] senatore [illegible] Lega Nord. [illegible] sul colpo dopo un volo di 60 metri. Un mese fa era stato colpito da infarto ed era alla sua prima passeggiata. E quella [illegible] Avni [illegible] 27 anni e dell'amico Ajet Miftari, 26 anni, tutti e due operai edili, in Italia dal 1998 quando avevano deciso come tanti altri kosovari di cercare fortuna all'estero. Un sogno finito quando Sadiku ha potuto guidare la Bmw [illegible] dello zio e Miftari la sua Alfa 155. E giovedì alle otto di sera si sono lanciati in una gara. E' [illegible] strada larga, la provinciale di Chiampo, invitante. Li hanno visti [illegible] tanti, durante quella manovra scellerata. L'Alfa supera un'auto, vede Lovato e la moglie Lidia che stanno attraversando e frena: Sadiku sulla Bmw arriva da dietro e [illegible] [illegible] di riuscire a superare l'altra auto. E accelera ancora. Lovato viene centrato in pieno, la moglie è colpita di lato. In ospedale la operano d'urgenza, ha fratture in tutto il corpo e la prognosi è riservata.



Silvano Lovato e la moglie

La Bmw di Sadiku va a sbattere contro il guard rail, lui [illegible] intontito sulla strada. Miftari [illegible] mette [illegible] retromarcia, si gira e se ne va. Lo prenderanno più tardi agenti in borghese, che con i numeri di targa risalgono alla sua casa. Per lui c'è anche omissione di soccorso e [illegible] corso in omicidio. Pare ci fossero altre persone [illegible] loro, alcuni si fermano [illegible] quando arriva la polizia sulla strada non c'è più nessuno. A parte Sadiku. Alla polizia stradale subito dice che sì, è vero, lui e Ajet [illegible] facendo una gara. Più tardi smentisce tutto: «No, [illegible] solo facendo dei sorpassi, non c'era [illegible] gara. Non so come [illegible] potuto succedere, mi dispiace, non mi darò mai pace». Domani è prevista l'udienza davanti al gip [illegible] Vicenza. Finisce così [illegible] sogno italiano dei giovani kosovari. Tutti e due con moglie e figlio rimasti a casa.

DIRETTO A BORGOSESIA

Elicottero cade in mare vicino a Pisa

PISA

Un elicottero A412 di un'azienda privata, la Free Air, è caduto in mare vicino all'isola di Gorgona: ieri sera. Le ricerche sono affidate all'Aeronautica militare. A bordo dell'Agusta due piloti esperti. Era partito da Tarquinia (Viterbo) alle 16,50. Il piano di volo prevedeva uno scalo a Genova per ripartire per Borgosesia, nel Vercellese, dove il mezzo era ad[illegible] al soccorso alpino. Alle 17,48 i piloti hanno comunicato di essere costretti all'ammaraggio per un guasto: la chiamata è stata raccolta dalla t[illegible] di controllo di Pisa che ha poi perso i contatti. L'A412 aveva un equipaggiamento da montagna e questo ha [illegible] più difficile l'ammaraggio. Il capo pilota Sergio Cipolletti e il pilota Pietro [illegible] per divers[illegible] [illegible] avevano prestato servizio per il 118, il primo a Ciampino, il secondo a Pontecagnano (Salerno). In questi giorni il veli[illegible] stato sottoposto a manutenzione. [r. cri.]


LA VITA E' PIU' EMOZIONANTE
CON 29 EURO AL MESE.
FINO AL 28 FEBBRAIO*.
Goditi le emozioni che solo il nuovo pacchetto Family può darti: il grande cinema mai visto in tv, tutto il calcio TELE+ ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, il canale per tutta la famiglia, Discovery Channel, una finestra sul mondo, Marcopolo, la televisione dei viaggi e dell'avventura ed Eurosport, il primo canale di sport al 100%.
Affrettati.
Il Pacchetto Family è in offerta fino al 17/11/02.
TELE + DIGITALE
ENTRA NEL VIVO
PREMIO OSCAR
MIGLIORE SCENEGGIATURA ORIGINALE Cameron Crowe
VINCITORE 2 GLOBI D'ORO
dal regista e sceneggiatore di "Jerry Maguire"
QUASI FAMOSI
ALMOST FAMOUS
39 Euro al mese.
per abbonamenti annuali

L'Atlante dei prodotti dai parchi italiani

■ Una mappa che fa gola: [illegible] l'«Atlante dei prodotti tipici dei parchi italiani», [illegible] pagine e 475 specialità che raccontano sapori e storia del Belpaese. È stato presentato [illegible] Legambiente, ministero dell'Ambiente, Slow Food [illegible] Federparchi. C'è [illegible] formaggio valdostano fatto col latte [illegible] due mungiture e c'è la ricotta dei Nebrodi innestata [illegible] lattice [illegible] fico e lavorata come ai tempi [illegible] Omero



Prodotti da salvare

«Carta Convivia» per gli amanti della tavola

■ All'appuntamento torinese American Express presenta agli [illegible] della buona tavola Carta Convivia, [illegible] prima carta [illegible] credito che consente di accedere a benefi[illegible] esclusivi relativi all'universo enogastronomico. Carta Convivia si propone per i consumatori [illegible] fonte di informazioni su corsi, [illegible], cantine, fiere, eventi, percorsi [illegible] viaggio, disponibili sul [illegible] www.americanexpress.it/cartaconvivia



Una nuova Carta per i buongustai

Ieri nuovo record con 33 mila visitatori

■ La terza giornata del Salone del Gusto ha fatto segnare [illegible] nuovo record di presenze: 33 mila e cinquecento visitatori paganti fino alle 19 (ma i cancelli del Lingotto [illegible] rimasti aperti fino alle 23). Dall'inaugurazione i visitatori sono [illegible] 81 mila e 500. Oggi presentazioni di un repertorio sul pane italiano, dei presidi del Sud America e della Dispensa del Po



Oggi il Salone sarà aperto dalle 11 [illegible] 23

VIAGGIO FRA GLI STAND DEL SALONE DEL GUSTO A TORINO

Nel segno del cacao Facciamoci del bene

Cioccolato biologico prodotto secondo le antiche regole dei Maya
Contaminazioni golose con rosmarino, finocchio e spezie toscane
La crema gianduia abbinata ai grissini e a un bicchiere [illegible] vermouth

Gigi [illegible]

«Mmmm, buono il pane [illegible] la cioccolata...». Francesco ha un'aria sveglia, fa parte di una scolaresca di Santa Vittoria d'Alba e Pocapaglia [illegible] allo stand Coop impara a [illegible]giare i biscotti di meliga di un presidio Slow Food. Per un giorno, questi 25 ragazzini dodicenni, di[illegible] le merendine confezio[illegible] Rapido referendum per alzata di [illegible] con l'aiuto delle insegnanti, sulla scelta che ha sempre diviso il gusto di tante generazioni: dolce o salato? Brioche o patatina? Risultato: 9 a 16. A favore del salato, ovviamente. E' [illegible] rapporto che [illegible] può riscontrare al Salone del Gusto di Torino assaltato ieri (alla terza giornata) da una massa sempre più imponente [illegible] golosi: vince il salato per uno a cinque, nelle «vie» del «gran mercato» di bancarelle colorate.

[illegible] chi si ostina a cercare il lato dolce della vita, sappia che in questa edizione ha la vita più facile, in quanto Carlin Petrini e [illegible] hanno diviso gli espositori per [illegible] merceologiche. Ecco qualche appunto dalle «vie dolci» al padiglione 3 del Lingotto.

IL [illegible] DEI [illegible] Torino [illegible] o non [illegible] capitale del cioccolato? E allora partiamo con la notizia: il «guru» di Theobroma Cacao, il dotto[illegible] in agraria Gianluca Franzoni, titolare della casa Domori, (fatturato di 1,5 milioni di euro e 60 tonnellate di materie prime lavorate) ha lanciato [illegible] nuova [illegible] «Chacao» con una [illegible] di cioccolato biologico secondo [illegible] antiche regole Maya, con bacche da Honduras e Costa Rica. Verranno realizzate in un [illegible] stabilimento a None (Torino) di 2 mila metri, pronto nel marzo 2003.

GIANDUIOTTI & CO. La signora giapponese si volta e sussurra al marito: «Ah... Peyrano». Ovviamente Bruna Peyrano sorride. Si sa che tutti nel mondo ricordano i suoi gianduiotti dall'antica formula senza latte e sul bancone per ricordarlo ha le bacche di vaniglia e una massa di cacao Criollo che tosta in laboratorio. Annuncia orgogliosa: [illegible] pri[illegible] prepareremo una grande kermesse [illegible] città [illegible] il Comune... [illegible] non posso dire [illegible] Guido Gobino, reduce da un laboratorio in cui hanno accostato le sue tavolette allo [illegible] con la birra, racconta invece che per il suo famoso «turi[illegible] maximo» da 6 grammi (cioè la metà del classico gianduiotto) ha raggiunto un accordo con i produttori delle nocciole Igp [illegible] Farigliano (Cuneo), e ne otterrà presto la certificazione di qualità.

SPEZIE TOSCANE. Assenti dal Salone i grandi della «chocolate valley» toscana di Pisa e Prato (Amedei, Mannori, Slitti, Catinari), il giovane cioccolatiere Riccardo Lunardi da Quarrata (Pistoia) dell'azienda La Molina, ha portato le [illegible] confezioni di cioccolatini con quattro tipi di [illegible]: finocchio, rosmarino (inserito con un caramello), salvia e spezie [illegible] (garofano, cannella, coriandolo, pepe). L'ultimo tipo è il più equilibrato.

CON IL VERMOUTH? Un'idea del Consorzio cioccolatieri torinesi (Gertosio, Gerla, Capitano Rosso, Premier), che nella «piazza del buon paese» offre dolci assaggi: assieme [illegible] bicchiere di [illegible] gianduia calda al 35% di nocciole, offrono un grissino e un bicchiere di vermouth. Cioè tre prodotti tutti torinesi. In degustazione «cieca» il classico aperitivo [illegible] sa di vecchio armadio diventa accettabile con il cioccolato, anche se noi preferiamo sempre il classico Barolo Chinato.

PUGLIA ALLA [illegible]. Gran festa ieri sera al ristorante torinese Birilli di Chiambretti (bloccato a Roma con Morandi in tv) per l'«ambasciatore» della Puglia Renzo Arbore, accompagnato da Mari[illegible] Laurito e Giorgio Bracardi: tutti deliziati, alla fine della cena tradizionale, dal «dolcemandorla» preparato dalle suore [illegible] clausura di Palo del Colle. Tra gli stand si trova qu[illegible] prodotto da un aderente al Consorzio, Matteo Muramarco: è fatto [illegible] farina di [illegible]dorle, zucchero, miele, [illegible] Assolutamente da provare.

[illegible] SICILIANO DA [illegible] «Caffè Sicilia» della capitale del barocco siciliano, Noto, è da sempre meta di golosi. Al Salone presenta la collezione «Mielarò»: miele naturale di fiori [illegible] arancio o di timo, in cui vengono imprigionati gli aromi di frutti, erbe aromatiche o spezie con un processo di estrazione: al rosmarino, all'origano, al peperoncino, allo zafferano. Il titolare Corrado Assenza li consiglia con formaggi [illegible] salumi.

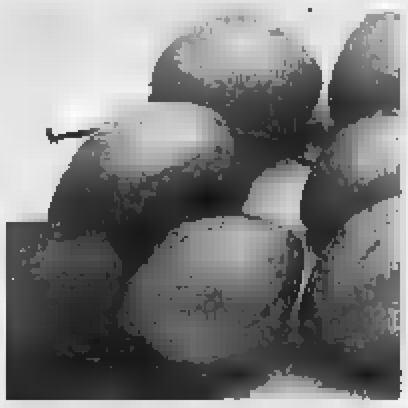
[illegible] MANIFESTO VERGINE. Sul fronte del nettare [illegible] dai fiori, gli apicoltori ieri hanno lanciato il «manifesto» per un riconoscimento del miele vergine integrale. Anche questo, naturalmente, contro l'omologazione.



DELIZIE DA [illegible]



MANNA DELLE MADONIE
Quella biblica cadeva dal cielo, la [illegible] anche l'autore latino Plinio, oggi sulle Madonie, in Sicilia, sono rimasti un centinaio di «mannicoltori», come ama definirsi Giulio Gelardi, di Pollina, che custodisce il presidio Slow Food. La manna è un digestivo (e lieve lassativo), un dolcificante per diabetici, è usato anche per dolci (una specie di panettone, il «Mannetto»). Si produce incidendo la corteccia degli alberi di frassino (nella foto sotto) e la raccolta si fa a luglio e agosto. Sono piccole scaglie dal sapore un po' inquietante ma antico: attenti a non esagerare. [illegible] produce anche in Calabria

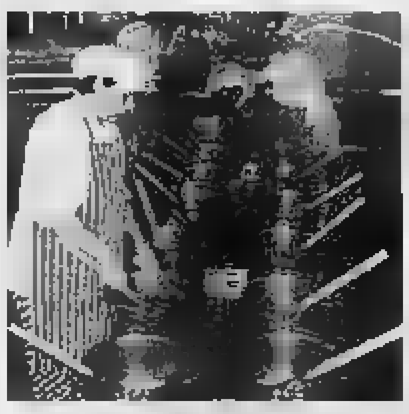


MARMELLATA BRITANNICA
Si dice Gran Bretagna e vengono in mente le marmellate d'arancio e di limone. Tra le bancarelle dell'area internazionale da segnalare quelle presentate dal Thursday Cottage, in una fattoria del Sud Ovest (foto sotto). Prive di additivi, ve ne sono di vari tipi: «tayberry» (incrocio tra lampone e mirtillo), «gooseberry» (ribes e zucchero di canna), mirtillo, arance e poi la famosa «lemon curd». E' una conserva che viene servita con pane e toast oppure utilizzata per il pudding: contiene burro, zucchero, uova, limoni e succo di limone. Un'ottima [illegible], usata anche per una torta tradizionale: «lemon merangue pie»

[illegible] CHERASCO
A pochi chilometri da Bra, la patria di Slow Food, c'è un borgo rimasto quasi [illegible] come ai tempi del suo splendore: Bonaparte vi firmò il famoso armistizio del 1796. Due pasticcerie si contendono (l'una più recente, l'altra di antica tradizione ma con una nuova gestione) la miglior ricetta dei «baci [illegible] Cherasco» (foto sopra). Al Salone gli stand sono uno di fronte all'altro. I cioccolatini uno diverso dall'altro, con nocciole Piemonte; quelli di Ravera al 70% di cacao, di Barbero al 65%. Una novità arriva dal «Laboratorio di resistenza dolciaria» di Alba: la crema di cioccolato al Barolo Chinato (25%)



FRUTTA ANDINA E YACON ARGENTINO
Due sono i presidi internazionali «dolci»: la frutta andina del Perù (nella foto sopra), dalla quale si producono dolci marmellate (di acapulla, cioè alchechengi), di papaya. Il progetto protegge tamarillo, aguaymanto, chirimoya e lúcuma. Allo stand un simpatico peruviano che si chiama Ulises Moreno e si scusa con tutti gli italiani per quel nome che ricorda l'arbitro dei Mondiali. Una signora argentina, Susanna Martinez, presenta [illegible] marmellate di Yacon (il secondo presidio), una radice scura dal sapore di melone, coltivata anche questa sulle Ande [illegible] Santiago e Buenos Aires



LA MELA DELL'INFANZIA RITROVATA AL LINGOTTO

Lorenzo Mondo

E' una festa [illegible] sapori, di profumi, di colori. A farla da padrone, al Salone del Lingotto, è giustamente il gusto, del mangiare e del bere. Una disposizione che non contempla di per sé eccessi edonistici e tanto meno orgiastici. Avverti invece acutamente, muovendoti tra gli stand, come la necessità biologica dell'alimentazione sia diventata espressione [illegible] libertà quando il genio dell'uomo si accompagna, secondando [illegible] correggendo, [illegible] quello della natura. Mentre l'animale si ciba sempre delle stesse [illegible], l'uomo [illegible], a partire dalla grotta [illegible] dal tugurio, la varietà degli alimenti, [illegible] gradazione di sapori ottenuti attraverso il dosaggio della miscela, del condimento, della cottura o stagionatura. Continuano a stupire i trofei di prodotti poveri, [illegible] latte, i cereali, la frutta, [illegible] generoso maiale di cui tradizionalmente [illegible] si butta niente. Apprezzi i pilastri della coltura [illegible] cultura mediterranea (quella che ricorre [illegible] grandi classici della letteratura) che consistono nel pane, nel vino [illegible] nell'olio. Ti cattura la competizione allegra tra lenticchia [illegible] lenticchia, aglio e aglio, pomodoro [illegible] pomodoro. Dietro ogni prodotto, compresi quelli più ricercati, intravedi la fatica e la sapienza [illegible] lunghe generazioni di contadini, mandriani, pescatori, perfino cavatori di marmo (il lardo [illegible] Colonnata acquista [illegible] pregnante valore simbolico). Gente capace di utilizzare le virtù del suolo [illegible] del sottosuolo (le cantine buie ma anche i formaggi di fossa): esperta ad allevare razze di animali che la ricerca indiscriminata della produzione e del profitto vorrebbero [illegible] cancellare. Le capre girgentine dalle lunghe corna, i bovini mitologici della Maremma, della Val di Chiana, della piemontese Provincia Granda.

Ecco, nel Salone del gusto, chi non si lascia rinchiudere nella categoria del ghiottone e del bon vivant può scoprire i lineamenti di una affascinante microstoria che accomuna uomini, bestie, piante. Insieme ai fasti delle città granducali e dei liberi comuni, [illegible] geografia inedita [illegible] manifesta, con la squilla di nomi che designano isole minuscole, dimenticate propaggini collinari o montane. Sono gli stemmi [illegible] una araldica più consistente di quella nobiliare che Carlin Petrini, impareggiabile cerimoniere, ha deciso di rivendicare. Attraverso i piatti regionali l'Italia si conferma come la nazione, non solo delle cento città, ma di altrettanti paesi, dotati di una sapida, accattivante specificità. Che non esclude una ricca declinazione linguistica, come dimostra la fragrante panoplia di pecorini, caprini, mozzarelle, caciocavalli, provole, fontine, tome...

Ciascuno, degustando e guardando, troverà di che appagare, insieme alla curiosità, il piacere della memoria. Come non pensare a messer Boccaccio davanti alle cipolle rosse di Certaldo? Il personaggio ribaldo [illegible] «Decameron» [illegible] si chiama frate Cipolla prende il [illegible] nome anche dall'ortaggio [illegible] si [illegible] vanto quel contado. Ma ho provato, al Salone, un sussulto più personale e intimo. Ricordavo dai tempi dell'infanzia in campagna un albero [illegible] mele, di qualità rara, che lo zio accudiva e proteggeva. Oltre [illegible] essere vietate severamente, maturavano alte, irraggiungibili, come la mela di Saffo. Ne ho assaggiata qualcuna caduta a terra, perché bacata [illegible] scossa dal vento. Aveva un sapore dolcissimo che non ho più ritrovato. Al Salone, in uno dei «Presidi» elevati a tutela delle specie in pericolo, ho scoperto che la mela Carla esiste ancora, che volonterosi coltivatori l'hanno recuperata in qualche orto segreto salvandola dall'estinzione. A tanti [illegible] di distanza, andrò [illegible] cercarla, come un talismano.

www.lastampa.it

Su Stampa Web in collaborazione con Certicasa uno Speciale sul Salone del gusto: una visita virtuale in ogni padiglione del Lingotto

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Parmiggiani 8, t. 5404528; **BIELLA,** piazza Casalegno 8A, t. 8401212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 250852 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 8, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, [illegible]; **CATANZARO,** via M. Greco [illegible], t. 724090-725128; **COSENZA,** [illegible] Monte Santo 39, t. 72527; [illegible] corso Giolitti 21bis, t. 609122; [illegible], via Don Minzoni 48, t. 561182-573688; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/106, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913838; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, [illegible]; [illegible], via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** [illegible] 8, t. 8734717; **PALERMO,** [illegible] Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24479-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Roma 176, t. 501555-501656; **SAVONA,** p.zza [illegible] 3/5, t. 811162; **VERCELLI,** via Verdi [illegible], t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso** [illegible] **d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere computato, preferibilmente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 12) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 30% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1. **Affari e Capitali,**
2. **Attività Commerciali,**
5. **Immobiliare Vendita,**
6. **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,55 (L. 4.938)

3. **Lavoro Offerte**
7. **Affitti Offerte**
8. **Affitti Domande**
9. **Autoveicoli**
10. **Viaggi e Vacanze**
11. **Matrimoniali**
12. **Investigazioni**
13. **Varie**

Euro 2,34 (L. 4.530)

4. **Lavoro Domande**
   - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — **Euro 0,82 (L. 1.587)**
   - tecnici — **Euro 1,43 (L. 2.769)**
   - altre domande — **Euro 2,34 (L. 4.530)**

Avvisi urgenti, data fissa, o ferretti: il doppio. Ferretti urgenti, data [illegible]: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di [illegible] rubriche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del solo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade [illegible] un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6003)** per spese di recapito corrispondenza.

[illegible] una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso [illegible] le [illegible] Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1 AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruzione gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà ventennale. (UIC 4396)
PRESTIT
011.581.7521 corso Re Umberto 67.

2 ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE [illegible]

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia SpA 1.000 [illegible] banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.690.440.

ACQUISTIAMO - vendiamo attività aziende immobili come terzi, ricerca soci investitori esteri. Svizzera Tel. 004191.690.1820

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

AFFARONE bar super zona commerciale. Incasso giornaliero incrementabile, cedesi eventuale gerente. Minimo anticipo. Rora 011.885.317.

ALBERGO ristorante bar valle d'Aosta [illegible]. Accettasi permuta anche Sardegna. Tel. 337.201.798.

AZIENDA avviamento consolidato forte crescita vendesi o cedesi socio operativo / finanziatore. Interessanti opportunità. Tel. 011.983.084

AZIENDA ITALIA SPA prestigiosa scuola internazionale di lingue cerca partners per apertura sedi in franchising. Formazione e assistenza garantite. Chiamata gratuita 800.690.440

BIRRERIA zona Torino sud, [illegible] giro affari, strategica posizione, arredamento particolare. Richieste interessante Rora 011.885.317.

CAMPEGGIO Valle Aosta ristorante 14.000 mq, 60 standard, bar, ristorante, alloggio. Vendesi attività. Ufficio 02-[illegible]

CROCETTA abbigliamento primario marchio buon incasso causa impossibilità conduzione cedo o affitto [illegible]. Baldini 011.596.771.

Crocetta fronte corso cedesi
centro benessere estetica
elegante struttura [illegible] 230
attrezzatura nuovissima
utile [illegible] sicuro interesse
BALDINI & C. 011.596.771.

EDICOLA negozio posizione [illegible], pagato settimanale incrementabile più extra editoria cedesi. Richiesta interessante. Rora 011.885.317

HOTEL prestigioso, posizione commerciale, elevato giro affari, cedesi volendo con immobili. Trattative riservate. [illegible] 011.885.317.

IN Orbassano cediamo esclusivo centro estetico solarium completamente rinnovato ed a norma [illegible] annuo cedo ad € 170.000,00. Baldini 011.596.771.

NEGOZIO foto - cellulari cedesi/affittasi corso di grande passaggio in Torino. Tel. 335 680.3753.

[illegible] precollinare, completamente ristrutturato, 100 coperti più [illegible], elevato giro [illegible] cedesi. [illegible] 011.885.317

PRIVATO cede avviata attività [illegible] animali e [illegible] per [illegible]. Tel. 011.904.7002 ore pasti.

RISTORANTE prestigioso pressi piazza Adriano finemente arredato, locali ristrutturati a [illegible], ottimo avviamento. [illegible] 011.500.460.

VENDESI solarium con estetica funzionanti € 70.000 pagamento 50% contanti 50% dilazionabili. Tel. 349.834.8978.

VIA AN[illegible] cedesi locale [illegible] ciale 2 bellissime vetrine mq [illegible] piano terra soppalco mq 60 e grande magazzino. Buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA LAGRANGE cedesi interessante locale commerciale mq 90 [illegible] mq 115 1° piano [illegible]. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA LAGRANGE vicino Rinascente locale commerciale vetrinato mq 70 piano terra mq 70 piano [illegible]. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

VIA [illegible] 2 vetrine ingresso ristrutturato, arredato libero [illegible] soppalco cedesi buonuscita. Torino Centro Immobiliare CD 011.562.2430.

VIA PO vicino piazza Vittorio locale commerciale ristrutturato con servizi libero subito mq 50 circa, cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA ROMA mq 100 locale commerciale su due piani e ampio soppalco, magazzino. Cedesi buonuscita. Torino Centro [illegible] Immobiliare 011.562.2430

VIA ROMA vicino, ristorante bar [illegible], mq 900 su due piani angolare con ampio dehors, anche per altre attività. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VICINO via Roma in via Gramsci, interessante locale 3 vetrine mq 150 piano terra e magazzino, contratto nuovo, cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

[illegible] cedo [illegible] bar con cucina incasso medio € 400,00 al giorno. Baldini 011.596.771.

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE stampi materie plastiche con provata esperienza nel settore, minimo 5° livello, azienda prima cintura sud-ovest [illegible] Torino cerca. Ambosessi tel. 011.900.9816 o inviare curriculum fax 011.900.9820

AZIENDA meccanica ubicata Rosta zona industriale ricerca attrezzista di buona esperienza. Ambosessi telefonare 011.954.1717 nel seguente orario 9 - 12; 14 - 18.

AZIENDA metalmeccanica in forte espansione ricerca operatore macchine utensili da inserire nel reparto [illegible] anche primo impiego. Ambosessi inviare curriculum vitae c/ PB - Fermo Posta 10040 [illegible] (To).

[illegible] auto marchio importante per ampliamento propria organico cerca 1 magazziniere banconista ricambi ambosesso. Richiedesi esperienza nel settore, predisposizione al contatto [illegible] il pubblico e referenze. [illegible] lum fax 011.311.0126

CUSTODE coniugata, per stabile, scala unica, semicentrale cercasi. Ambosessi. Scrivere: Publikompass 8621 - 10100 Torino

MEDIA azienda cintura Nord Torino ricerca per proprio organico manutentore attrezzista con esperienza professionale almeno quinquennale, titolo tecnico ad indirizzo meccanico, conoscenza disegno e lavorazione meccanica impianti elettrici e pneumatici. Offresi contratto [illegible] lavoro a tempo indeterminato e retribuzione [illegible]. Ambosessi scrivere a: Pragmos Spa via Volta 35 - [illegible] Torino E-Mail: curriculum@pragmos.it

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI addetta/o alle vendite per negozio calzature donna. Tel. 011.812.2770.

[illegible] esposito con esperienza [illegible] negozio di telefonia in Torino. Max [illegible] anni. Presentarsi con curriculum e foto in corso Giulio Cesare, 126 - Torino.

[illegible]IEGATI

[illegible] **PROFESSIONE VACANZE** seleziona ambosessi per navi crociera e primari tour operator, anche prima esperienza. Contratto impiegatizio Tel. 011.952.8185.

AFFERMATA azienda [illegible] segretaria commerciale con esperienza, autonomia nella gestione ed organizzazione, approfondita conoscenza PC Windows Office. Infoline 011.669.8053. [illegible] curriculum fax 01[illegible] oppure romina@mail.inet.it

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per strutture turistiche Italia - estero. Possibilità trasporti, [illegible] lingue. Contratto impiegatizio. Telefonare [illegible]

GRUPPO immobiliare con attività Italia Estero ricerca impiegata/o [illegible] anni con esperienza per gestione [illegible]. Tel. per colloquio 011.593.404

[illegible] leader commercio mobili ricerca personale motivato dinamico e grintoso anche prima esperienza per vendita diretta e trattative [illegible]. Offresi: interessanti incentivi ed inquadramento CCNL. Scrivere: Publikompass 8532 - 10100 Torino

[illegible] in [illegible] nota, [illegible] ordinaria, gestione clienti e fornitori, bilanci, disponibilità immediata, azienda Settimo ricerca. Tel. 348.310.3237 - 011.816.8715

SOCIETA' di telecomunicazioni ricerca: I ragioniere/a veramente esperto nella Co.Ge. in grado di operare autonomamente. Si richiede inoltre, ottima conoscenza Word ed Excel e predisposizione al lavoro dinamico. Telefonare al dr. Bombini 011.225.3208

[illegible]

[illegible] artigiana cerca termotecnico preventivista, direzione lavori, comprovata esperienza su impianti condizionamento - riscaldamento. Ambosessi tel. 335.740.0059.

IMPRESA cerca tecnico per computi metrici estimativi. E' richiesta specifica competenza nelle quotazioni relative a fabbricati di civile abitazione. Referenze. Incarico part - time. Ambosessi scrivere: Publikompass 8613 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA cerca volti nuovi per programmi televisivi nazionali, moda, manifestazioni capelli. Compensi elevati. Tel. 02.268.29830

[illegible] in Torino ricerca personale ambosessi da formare per ampliamento [illegible] nico. Solo full - time, inserimento imm[illegible]. Tel. 011.516.0034.

AZIENDA leader [illegible] servizi [illegible] addetti telemarketing orario 17.30 - 21.00. Richiedesi: età minima 27 anni, ottima dialettica. Per colloquio ambosessi telefonare dalle 10.00 alle 20.00 allo 011.515.5183.

CERCASI a tempo pieno collaboratori e consulenti ambosessi esperti in gestione partito politico. Fax 011.274.5313

PRIMARIA azienda alimentare [illegible] 5 impostori, [illegible] turni di 4 ore. Offresi fisso € 750,00 incentivi. 011.998.1151 normale rete telefonica.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. SOCIETA' settore beni di consumo e servizi esclusivi, seleziona venditori/trici residenti provincia To/Cn/Bi/Vc/At/No. Richiesta disponibilità imm[illegible] max 45 anni, esperienza vendita. Offresi contratto d'agenzia, assicurazioni di legge, clientela, [illegible] provvigioni per € 25.000 / 50.000 annui. Tel. 011.301.0924.

[illegible] azienda ricerca agenti [illegible] monomandatari per le province di To Bi e Vc. Offresi portafoglio clienti, fisso ed elevate provvigioni [illegible] tel. 011.356.3310.

AGENTI immobiliari ambosessi [illegible] per potenziamento organico. [illegible] bile precedente esperienza e [illegible]. Ottime condizioni Fella & Bettinetto [illegible].

[illegible] **ASSICURAZIONI** a seguito ampliamento rete commerciale Alto Piemonte e Val d'Aosta seleziona giovani laureati e/o diplomati da avviare alla carriera ispettiva commerciale o da inserire successivamente in corso di formazione per Promotori Finanziari. Richiedesi: residenza Piemonte / Val d'Aosta, 23 / 35 anni, disponibilità immediata, ambizione, automunti. Offresi: percorso formazione tecnico / pratico remunerato con trainers qualificati. I candidati/e per un primo appuntamento potranno telefonare allo ufficio 011.562.1469 - 011.568.0733 saranno valutati altresì curriculum inviati mezzo fax 011.562.1670, da parte Promotori Finanziari. Si prega astenersi dal chiedere informazioni al centralino.

[illegible] leader [illegible] commercializzazione in farmacia di prodotti OTC e [illegible] pubblicizzati e propagandati [illegible] agenti ambosessi con esperienza, anche non del settore, per le zone di Torino, Cuneo, Imperia e Savona. Trattamento Enasarco, sicuro interesse, scrivere a: PegiPharma - Via Basilicata, 9 - 20098 S. Giuliano Milanese. Fax 02.988.1132.

AZIENDA [illegible] personale con predisposizione alla vendita. Si richiede: età 25 / 50 anni. Si offre minimo [illegible] tile, inquadramento, auto aziendale, incentivi e rimborsi spese. E' prevista formazione professionale. Telefonare per appuntamento allo 011.779.5454.

CERCHIAMO selezionatori / bici di velli nuovi - modelle - cantanti. Per inesperti è richiesta esperienza [illegible] vendita. [illegible] 011.297.0937.

CERCHIAMO 25 / [illegible] anni per vendita servizi. Il lavoro si svolge all'interno dell'azienda. Formazione gratuita. Provvigioni consistenti. Am[illegible] telefonare 011.480.343.

[illegible]ESSIONAR[illegible] auto con sede in Torino e provincia cerca venditori di autoveicoli possibilmente con buona esperienza. Ambosessi tel. 011.958.7761.

[illegible] azienda operante nel [illegible] dell'ecologia industriale, seleziona [illegible] Piemonte, agenti e procacciatori, per ampliamento proprio organico. Si richiede: motivazione e predisposizione ai rapporti umani. Offresi: corso di formazione gratuito compreso da parte teorica e pratica. Compenso mensile da € 2.200,00 a € 3.000,00. Guadagno e partire dal primo mese. Interessanti possibilità di carriera e crescita professionale. Ambosessi interessati telefonare al 338.383.4949 oppure allo 011.291.9004 o inviare fax allo 011.221.1786.

[illegible] **SPA** settore servizi calore assume promotori/trice max 50 anni per gestione e promozione contratti servizio energia presso industrie e stabili di civile abitazione. Non è indispensabile esperienza specifica ma si richiede capacità di comunicazione e predisposizione ai rapporti con la clientela. Scrivere dettagliando curriculum a Eredi Campidonico SpA - via Fagnano, 30 10144 Torino

FASTWEB azienda [illegible] nel [illegible] TLC, fornitore di servizi esclusivi rivolti all'utenza [illegible] e business, ricerca in Torino agenti ambosessi ed agenzie. Portafoglio [illegible] economico di sicuro interesse. Inviare curriculum a FastWeb - via Paolo Veronese, 250 - Torino. agenti@fastweb.it - fax 011.565.9377.

ALLI SALVIATO azienda leader con [illegible] 1.000 articoli per l'igiene e pulizia [illegible] bienti, proprietaria marchio "Pippo" e sponsor ufficiale Pallacanestro Milano, ricerca venditori/trici per potenziamento rete commerciale suddivisa su dettaglio [illegible] - industria/comunità, catering. Province operative interessate: Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Vercelli, Biella. Offresi assunzione diretta o contratto agenzia, zona in [illegible] premi - incentivi, [illegible] giornaliero, [illegible] full-time e raggiungimento budget. Inviare Curriculum C.P 174 - 21100 Varese; fax 0332.883.789; e-mail a.bernasconi@pippolacoppo.it.

IMPORTANTE ufficio rappresentanze moda, cerca collaboratori/trici con esperienza vendite massimo 30 anni. Tel. 011.835.709.

SOCIETA' di servizi nel campo della telefonia fisso-mobile ricerca per ampliamento proprio organico ambosessi anche prima esperienza; età compresa tra i 25 e i 55 anni. Offresi corso di formazione gratuito e guadagni fino a € 3.000,00. Per informazioni telefonare 800.885.098

[illegible] immobiliare ricerca max. 25 enni per ampliamento organico. Offresi € 800,00 mensili. Ambosessi telefonare 011.740.208.

[illegible]

[illegible] Servizi [illegible] l'infanzia dipartimento formazione organizza corsi [illegible] discipline psicopedagogiche. Scocchi [illegible]. Tel. 011.220.0127.

GRAFIC AND WEB DEVELOPMENT inizio corso 28 ottobre. Opportunità inserimento lavorativo presso attività di settore. Tel. 011.561.7855.

[illegible] 29 ottobre inizia il corso di Autocad 2002. Opportunità inserimento presso aziende di settore. Tel. 011.440.6735.

PAGHE E CONTRIBUTI [illegible], Bepso, [illegible]. Formazione per inserimento lavorativo. Inizio corso 11 novembre. Tel. 011.440.6735.

[illegible] diplomato e cerchi la professione [illegible]? Diventa perito assicurativo. Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione agli esami ministeriali Legge [illegible].0937.

[illegible] ambosessi da inserire in show-room e grandi aziende di arredamento dopo breve formazione di qualifica a pagamento. Scuola [illegible] 011.480.343.

[illegible] breve formazione pratica su strumentazione digitale per tecnici del suono, di [illegible] e post produzione, [illegible] comunicazione, adattatore dialoghista, doppiatore con elevate opportunità di lavoro presso aziende dello spettacolo. Tel. 011.480.343.

[illegible] Cerchiamo giovani per continuare il lavoro su navi da crociera come baristi barman camerieri cuochi pizzaioli previo [illegible] a pagamento. [illegible] 011.480.343.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico-sportivo-terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. [illegible] 011.39[illegible].

4 LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] plastiche offresi. Tel. 333.122.7814.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 31enne cucina [illegible] ed etnica, esperto piatti vegetariani e gastronomia, ottime doti organizzative e manageriali, esamina offerte. Tel. 328.898.1092.

IMPIEGATI

IMPIEGATA commerciale esperienza settore immobiliare, ottimo francese, quarant[illegible], libera subito, [illegible] Tel. 011.771.8759 - 332.780.9032.

TECNICI

DISEGNATORE meccanico [illegible] I.T.P. offresi anche partita iva. Tel. 333.122.7814.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ASSISTENZA anziani offresi fisso giorno e [illegible], pensionato torinese esperto nozioni infermieristiche. Tel. 011.940.7473.

[illegible] peruviana referenziata [illegible] assistenza [illegible] anziani, fisso giorno/notte. Tel. [illegible]

LAVORI VARI E PART TIME

COPPIA rumena 38enne e 28enne cercano qualsiasi lavoro. Tel. 340.060.1628.

PERUVIANA referenziata offresi [illegible] assistenza [illegible] lavori domestici, fisso tempo pieno, libera subito. Tel. 333.361.1690.

5 IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. OK.CASA Crocetta via Lamarmora fabbricato indipendente 4 lati giardino [illegible] privato 1° piano mq 300 circa più interrato con passo carraio privato mq 300 circa. Trattative [illegible]. Tel. 011.812.4619.

[illegible] 011.812.4619 [illegible] Marconi adiacente, palazzina [illegible] ristrutturata, [illegible] piano, terrazzo, [illegible], [illegible] cucina [illegible] biservizi, [illegible], ascensore, posto auto meccanizzato € 284.300,00.

A.A. STUDIO AURI 011.812.5222. Corso Casale, libero in signorile palazzina liberty, ingresso, 2 camere, cucina servizio.

A. CASABASE 011.382.8850 [illegible] signorile piano alto bilingresso [illegible] 3 camere cucina biservizi vista giardini.

A. CORSO MASSIMO D'AZEGLIO panoramico fronte Valentino mq [illegible] palazzo signorile volendo posto auto. [illegible] 011.349.9663.

A. [illegible]DEN PALACE (corso Turati) piano alto panoramico luminoso [illegible] 3 camere cucina 3 servizi box auto. Elleti 011.352.017.

A. GEDIM 011.562.7566 [illegible] Novara adiacente appartamenti nuova [illegible] na da 65 a 107 mq, terrazzi, box.

A. GEDIM 011.562.7566 giardini Reali nuova costruzione ultimi alloggi soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, [illegible], box.

A.[illegible] 011.562.7566 [illegible] Ruffini costruzione piccolo condominio signorili appartamenti bi/trilocali box auto e giardino.

A. GEDIM 011.562.7566 via Frejus/corso Racconigi palazzina signorile in costruzione bi/trilocali, box e giardino.

A. PARCO CROCETTA corso [illegible] angolo corso Mediterraneo vendesi in signorile complesso residenziale nuova costruzione, consegna a settembre 2004 prestigiosi appartamenti soggiorno, 1 - 2 - 3 camere, cucina, servizi, box. Interimmobili 011.506.6081.

A. SAN CARLO 011.542.752 via [illegible] adiacente via Bologna bello [illegible] sa[illegible] torolino 2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 011[illegible] libero corso [illegible] panoramico ultimo piano mq 130, posto auto a rotazione in cortile. Stabile d'epoca signorile.

A. SERIM 011.562.9801 libero [illegible] signorile panoramico ultimo piano (mq 198) salone 3 camere, cucina biservizi, lavanderia box.

A. SERIM 011.562.9801 [illegible] via [illegible] gile (mq 90) piano alto salonicino angolare camera tinello cucinino biservizi.

ABITALIA 011.560.8112 lungo Po Armando [illegible] adiacenze, mansarda libera vista collina, 3 camere, cucina, servizi, mq 80. [illegible]. Ascensore.

ABITALIA 011.560.8112 via Lauro Rossi libero in palazzina quadrifamiliare, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizi. Giardino privato mq 35.

ADI[illegible] [illegible] appartamento particolare 130 mq, 3 camere tinello cucinino bagno veranda. Tabarbel 011.669.2962.

ALBERTO PARRI 011.619.2569 piazza [illegible] (adiacenze) panoramicissimo mq 175 salone 4 camere tinello cucinino bi[illegible]

APPARTAMENTO [illegible] corso d'Azeglio salone, sala pranzo, 4 camere, cucina biservizi, [illegible]: Eurocasa 011.560.8023.

(continua)

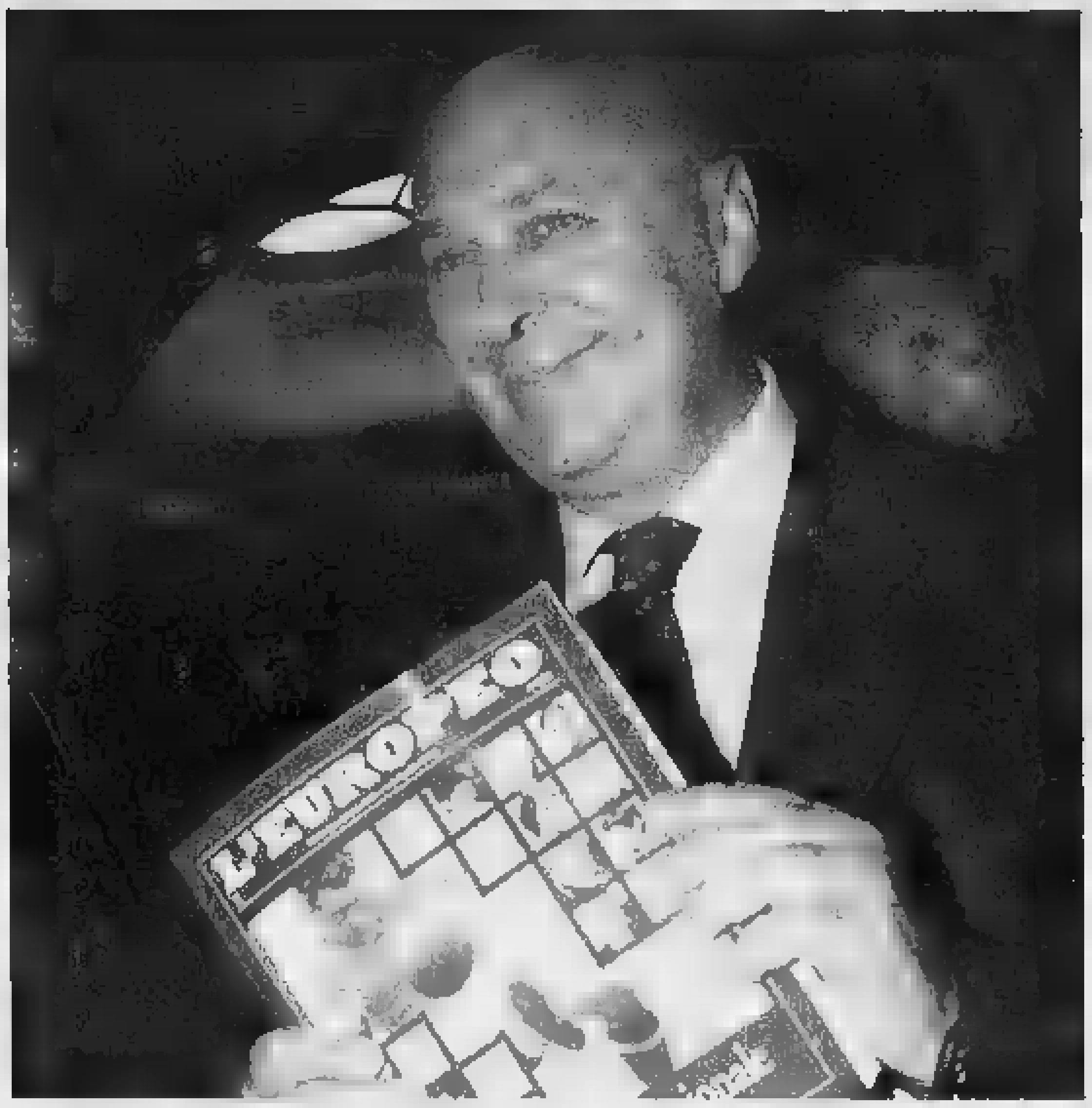


OSSERVATORE DI UN QUARTO DI SECOLO

[illegible] A TORINO
«Nel quotidiano portai tecniche imparate nel settimanale. Cioè diedi dignità [illegible] episodi minori riuscendo talvolta [illegible] ottenere una dimensione più corposa»

I MAESTRI
«Ho avuto come guide ottimi storici, da De Felice a Romeo All'Espresso sono stato 18 anni Quando ne sono uscito ho fatto una riflessione: nel settimanale ho passato metà della mia vita»

I NEMICI
«Averne è una cosa di cui intellettuali degni [illegible] questo nome devono andare orgogliosi. Il fatto poi che siano in entrambi gli schieramenti di destra e sinistra [illegible] un'attestazione di onestà»



Paolo Mieli, ha da poco pubblicato «La goccia cinese» (Rizzoli)

L'EX DIRETTORE DELLA «STAMPA» E DEL «CORRIERE» TRA POLITICA [illegible] PASSIONE CIVILE

Mieli: «Le mie gocce confuciane per un'Italia senza pateracchi»



Alain Elkann

PAOLO Mieli, lei ha appena pubblicato da Rizzoli «La goccia cinese», libro [illegible] storia minuta, il diario di un anno. Lei stesso dice di aver preso il titolo da Indro Montanelli.

«E' [illegible]. Nasce da una conversazione privata con Indro Montanelli».

Vi conoscevate molto bene?

«Era stato molto amico di mio padre. Nel 1958 quando mio padre [illegible] uscito dal partito comunista lui lo aiutò. Da allora siamo rimasti amici e quando nel '68 cominciai a fare [illegible] giornalista ci telefonavamo. Per me lui era un mito. Quando nel [illegible] [illegible] diventato direttore del "Corriere della Sera" con Gaetano Afeltra che mi fece [illegible] Virgilio, andai alla redazione del "Giornale" [illegible] trovarlo. Era un atto di riconoscimento per lui che nel '73 [illegible] [illegible] licenziato dal «Corriere [illegible] Sera». In quell'occasione gli dissi che il mio sogno era di ospitare almeno un suo articolo sul "Corriere"».

Due anni dopo, nel '94, lei lo invitò a dirigere il "Corriere" al suo posto.

«Ci fu un'offerta e vi furono incontri con Enrico Cuccia, l'avvocato Agnelli e Cesare Romiti. Ma lui dovendo portare con sé un gruppo di amici giornalisti decise di dar [illegible] alla "Voce". Quando la "Voce" si avviò alla chiusura andammo insieme [illegible] cena a Milano».

Cosa accadde?

«Lui [illegible]: [illegible] pronto a venire. Gli chiesi: a fare [illegible] direttore? No, lui disse. E' in quell'occasione che mi espresse [illegible] teoria della "goccia [illegible]", cioè la pagina di dialogo con i lettori. Lui mi spiegò che poter interloquire in modo personale con i lettori era l'unica occasione di lasciare [illegible] segno. Invece di un effetto torrenziale [illegible] editoriali accesi o articoli di cultura combattivi, era meglio una goccia ripetitiva ogni giorno».

Per questo lei ha deciso di fare altrettanto dopo la morte di Montanelli?

«Il direttore del "Corriere della Sera", Ferruccio De Bortoli, [illegible] offrì di continuare [illegible] dialogo con i lettori. Decisi di non scimmiottare lo stile di Montanelli perché sarei stato patetico. Ho cercato di far sì che le mie risposte facessero parte di un progetto intellettuale. Mi è sembrato giusto rendere omaggio [illegible] prime righe dell'introduzione del libro a chi mi aveva messo a parte di questo grande segreto».

Lei però è un giornalista molto diverso da Montanelli. Lui si voleva più nazionalpopolare, lei è più élitario, più intellettuale...

«Montanelli [illegible] stato il più grande giornalista-scrittore del Novecento. Ha conosciuto [illegible] [illegible] d'Italia e fette di storia internazionale direttamente, dagli Anni '30 [illegible] 2000. Ha avuto rapporti personali con i potenti della Terra italiani e no. Aveva quindi un patrimonio unico a cui attingere e lo metteva a disposizione dei lettori».

Anche lei ha conosciuto molte persone importanti.

«Ho [illegible] un pubblico più adulto di me, già abituato da Montanelli. La storia che ho vissuto in prima persona è quella dell'ultimo quarto di secolo. I lettori di Montanelli in sei anni si erano abituati a un rapporto con chi aveva avuto relazioni dirette [illegible] i fatti [illegible] cui parlava; ho avuto una relazione mediata dalle letture [illegible] dalle esperienze di altri. Certo, avevo conosciuto anch'io da ragazzo personaggi come Togliatti e De Gasperi, ma non era la stessa cosa».

Ma tutt'e due siete giornalisti [illegible] storici.

«Lui era uno storico che parlava con passione di quello che aveva conosciuto, con aneddoti particolari e dettagli personali; ho avuto invece ottimi maestri, gli storici Renzo De Felice e Rosario Romeo, [illegible] c'era pur sempre una mediazione. Quando dovrò scrivere di Tangentopoli e degli Anni [illegible] parlerò con una persona che li ha studiati e vissuti, ma non per gli anni precedenti».

Lei ha cominciato con Eugenio Scalfari, viene dalla sinistra, poi è andato per conto suo ed è nato il cosiddetto «mielismo».

«Il primo direttore che mi ha assunto a 18 anni dopo il liceo è stato in effetti Eugenio Scalfari, direttore dell'Espresso, nel settembre [illegible]. Lui e i suoi due successori Gianni Corbi e Livio Zanetti sono stati i miei maestri. All'Espresso sono stato diciotto anni. Quando ne uscii feci la riflessione che avevo passato lì la metà della mia vita».

Poi fu il primo direttore giovanissimo di grandi quotidiani. Approdò a 40 anni alla direzione de "La Stampa".

«La cosa a cui ricorsi quando divenni direttore della "Stampa" fu quella che avevo imparato all'Espresso. Sono molto contento che abbiamo inventato "il mielismo", ma in verità portai nel quotidiano tecniche imparate nel settimanale. E [illegible] [illegible] dignità e guardare sul serio episodi minori, fatati, apparentemente irrilevanti provando, e talvolta riuscendovi, a dare [illegible] dimensione più corposa. Fu fondamentale anche l'incontro [illegible] Ezio Mauro, che poi mi succedette alla direzione quando andai a dirigere il Corriere della Sera. Veniva anche lui da una lunga stagione [illegible] a Panorama e [illegible] [illegible] me, [illegible] [illegible] meglio, le tecniche del settimanale».

> «La divisione [illegible] un bene L'importante non è stare uniti ma costruire cornici dentro le quali si possa restare se stessi senza far danni al Paese»

La politica [illegible] spazio ha nella sua vita?

«Uno spazio molto importante, perché pur [illegible] avendo fatto il politico ed essendo consapevole [illegible] non lo sarò mai, [illegible] ho [illegible] disprezzato la politica e l'ho sempre rispettata».

Lei è uomo controverso. Alcuni politici di destra come di sinistra hanno con lei rapporti conflittuali.

«E' una cosa di cui un giornalista, un intellettuale degni di questo nome non possono che andare orgogliosi. Nel [illegible] che [illegible] persone autentiche [illegible] [illegible] passioni autentiche, deve farsi dei nemici. Il fatto poi che questi nemici stiano in tutt'e due gli schieramenti è un'attestazione di onestà intellettuale. Un giornalista perbene dispiace sia a destra che a sinistra. Siccome una delle due è la sua parte, nel mio caso la sinistra, dispiace anche ai suoi».

Lei è una persona difficile?

«[illegible] credo. A quel che vedo molti [illegible] i giornalisti e gli intellettuali capaci di mettersi in [illegible] quando occorre, anche [illegible] i propri consanguinei. Questo tipo di giornalista è in crescita e questo mi fa piacere».

Lei è persona circondata anche da molti amici, da colleghi, allievi, però è un solitario.

«Sì, credo che molte persone di cui abbiamo parlato prima [illegible] di fatto dei solitari. La logica di clan impone dei doveri ai quali persone come [illegible] non sono capaci di obbedire».

Come [illegible] [illegible] nell'Italia di oggi Mieli?

«[illegible]. E' un'Italia complicata, ma per motivi positivi. Restando alla politica di cui abbiamo parlato prima, inizia adesso a imparare a dividersi tra centrodestra e centrosinistra e ad abbandonare, spero per sempre, quelle logiche emergenziali da unità nazionale, grandi pateracchi..., o i compromessi più [illegible] meno storici».

Coalizioni, però, molto divise...

«La divisione è un bene. L'importante non è stare uniti - che è una condizione innaturale - bensì costruire cornici dentro le quali si possa restare se stessi, difendendo la propria identità senza far danno alla propria parte politica e al Paese».

A LIGNANO SABBIADORO E' APERTO FINO AL 3 NOVEMBRE IL SALONE NAUTICO DELL'USATO

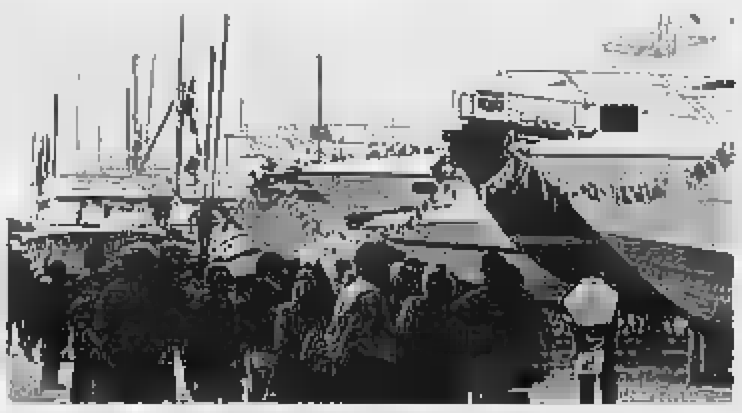
«Nautilia», il sogno a portata di mano: avere una barca

Cinquantamila metri quadrati di show, oltre 250 imbarcazioni: è anche possibile provare l'acquisto in acqua

Gabriele Beccaria

LIGNANO SABBIADORO

Il sogno e la ragione. Insieme dovrebbero produrre l'effetto desiderato: [illegible] barca. Se all'opulento Salone Nautico di Genova centinaia di migliaia di persone una barca l'hanno vista, toccata, visitata e alla fine desiderata, chissà che a Nautilia, la [illegible] dell'usato, non riescano a spiccare il salto, finora sempre rinviato. E' arrivato il loro giorno della verità. Appuntamento nei Cantieri di Aprilia Marittima, a Latisana, vicino a Lignano Sabbiadoro. Tanto per avere un'idea, [illegible] ieri [illegible] 3 novembre saranno esposte oltre [illegible] imbarcazioni. [illegible] maxi ai mini, abbastanza per riempirsi una giornata e fare tutti i pignoli confronti del caso. Per esempio - dicono gli organizzatori - «molti motoryacht, con la gamma completa degli Az, dai 38 ai 69 piedi, i motoscafi Carnevali e i Gobbi». E poi - aggiungono - «una vasta gamma di [illegible] "piccole", tutte carrellabili, tra cui i Boston Wheeler, più le vele [illegible] marchi Hunter, Feeling, Dehler, Hanse e [illegible]. In poche parole, meglio andare a Nautilia con un minimo di idee chiare.



Barche di tutte le dimensioni al Salone di Lignano Sabbiadoro

E tuttavia in quei 60 mila metri quadrati [illegible] show anche chi è un po' confuso sembra destinato a [illegible] una dritta, un'ispirazione, una soluzione agli inevitabili dubbi [illegible] chi cede alla tentazione dell'andare per mare. E' infatti la trasparenza il criterio ispiratore di Nautilia, assicura il presidente Eugenio Toso, forte [illegible] successi delle precedenti [illegible]oni. Così, l'acquirente potenziale deve poter osservare con calma e studiar[illegible], da solo [illegible] con un aiuto, i punti chiave della barca: il fasciame, lo [illegible] della vetroresina, le condizioni dei motori e dei servocomandi, la qualità dell'attrezzatura velica. Idealmente, si deve procedere dal basso in alto. Ed ecco perché a Nautilia l'esposizione è a terra: non deve avere sgraditi segreti l'opera [illegible], vale a dire la parte sommersa. A quel punto l'esplorazione può spingersi oltre, verso la coperta e nelle cabine.

Seguono le prove in acqua e finalmente, se i test sono andati a buon fine e la voglia di navigare ha toccato lo zenit, frantumando [illegible] dubbio, [illegible] il contratto. La cifra da sborsare - assicurano a Nautilia - sarà comunque ragionevole. Settemila e[illegible] bastano per un 5 metri. Tra i 40 mila e gli 80 mila per lo standard più ambito, vale a dire le barche tra i 10 e i 15 metri. «E i rischi sono pari a zero», giurano gli organizzatori. «Nel ruolo di intermediari infatti - spiega Toso - ci [illegible] una quarantina di broker professionisti, iscritti agli albi. Qui, a Latisana, ciascuno ha portato i pezzi più significativi, ma nei cataloghi c'è molto altro: il cliente ha a disposizione almeno un migliaio di occasioni».

Ecco perché a ogni edizione (si è [illegible]ati alla numero 16) si fanno molti affari e un terzo di ciò che esposto passa velocemente di mano. Si aspetta un'invasione di almeno 20 mila visitatori. Non solo italiani. Anche tedeschi e austriaci (e poi le pattuglie in crescita di sloveni, croati, ungheresi, polacchi), numerosissimi da queste parti, visto che non lontano dalla mostra si estende Aprilia, il porto turistico più grande d'Europa, tradizionalmente affollato di nordeuropei che, al [illegible] dei latini, in Adriatico non smettono mai di andare a vela [illegible] a motore, anche d'autunno e d'inverno.

Sogno e ragione, quindi. «Cominciate con il noleggiarla, una barca. Poi, se l'esperienza vi è piaciuta, [illegible] avete capito che navigare fa per voi, passate a una usata - dicono a Nautilia -. Solo quando ci si è fat[illegible] ossa, si è pronti a passare a [illegible] nuova di zecca».

Pieno di [illegible] 2002 [illegible] Fincantieri

«In un momento in cui è in discussione il ruolo industriale dell'Italia, Fincantieri rappresenta un polo [illegible] eccellenza che la vede tra [illegible] poche - se non l'unica - grande realtà industriale italiana, che possa vantare il primo posto nel mondo nel suo segmento produttivo». Lo ha detto ieri a Trieste, alla cerimonia di presentazione della «Carnival Conquest», il presidente di Fincantieri Corrado Antonini. «Nel 2002 Fincantieri - ha proseguito Antonini - produrrà oltre 70 milioni di euro [illegible] utili»

LE BORSE		
MILANO Mibtel	17333	[illegible]
NEW YORK Dow Jones	8443,99	+121,59
LONDRA F. Times	4051,10	-79,40
TOKYO Nikkei. D.	8726,29	-359,83

LE MONETE		
DOLLARO/EURO	1,0243	-0,0029
YEN/EURO	0,8250	+0,0042
EURO/DOLLARO	0,9763	+0,0028
EURO/YEN	121,21	-0,62

[illegible]nia porta tv e Internet [illegible] treni veloci

Televisione e Internet salgono a bordo dei treni ad alta velocità. Alenia Spazio (gruppo Finmeccanica) su commessa della Commissione Europea, sta infatti equipaggiando alcuni treni con antenne e terminali in grado di gestire i programmi delle televisioni satellitari [illegible] l'acces- [illegible] Web. Il servizio sarà inaugurato a luglio del 2003. Il progetto che ha la durata complessiva di 16 mesi, prevede un finanziamento Ue [illegible] circa 2,6 milioni [illegible] euro, di cui la metà servirà a finanziare il lavoro realizzato proprio da Alenia Spazio. Sperimentazioni dal mese prossimo.

VIA LIBERA IN COMMISSIONE. LE ULTIME MODIFICHE COL MAXIEMENDAMENTO DEL GOVERNO. GIOVEDÌ IL DIBATTITO PER I DEPUTATI, APPROVAZIONE PREVISTA IL [illegible] NOVEMBRE

La Finanziaria passa in aula, l'opposizione se ne va

Protesta per la blindatura. Vegas: non serve un intervento aggiuntivo

Raffaello Masci

ROMA

Il governo stringe sulla Finanziaria che proprio in questa settimana conoscerà le sue ultime limature. [illegible]ri è stata congedata dalla commissione Bilancio della Camera, martedì affronterà l'esame delle parti sociali, mercoledì o giovedì è atteso il maxiemendamento in cui il governo farà confluire [illegible] sue modifiche. Un lavoro serrato e «definitivo», nel senso che non [illegible] sarà alcuna manovra bis a metà [illegible] stando a una dichiarazione del sottosegretario Vegas che riprende l'auspicio espresso due giorni fa dallo stesso Berlusconi: «La Finanziaria è nelle condizioni di rispettare gli obiettivi europei - ha detto Vegas - e non avrà bisogno [illegible] un intervento aggiuntivo, la cosa importante è che la maggioranza ha accettato la li[illegible] del governo e che per la prima volta non [illegible] sono state le vecchie pratiche localistiche da parte dei parlamentari, pressati da richieste particolaristiche».

La spedita marcia di questa manovra ha però conosciuto ieri un grave atto di protesta da parte delle opposizioni che han[illegible] abbandonato i lavori della Commissione, perché ritenuti politicamente «inutili e improduttivi».

La legge approderà comunque al voto il 4 novembre, secondo un impianto non stravolto. Le principali novità introdotte sono ormai note: l'abolizione del divieto di cumulo fra redditi da lavoro e redditi da pensione, a patto che il lavoratore abbia raggiunto i 58 anni di età e maturato 37 anni di contributi; la proroga degli sgravi fiscali sulle ristrutturazioni edilizie al 30 giugno 2003; l'introduzione di una tassa sul porno; la riduzione del ticket sulle cure [illegible]ali da 70 a [illegible] euro; e la deroga al blocco delle assunzioni anche per il personale dei Beni culturali, più - ovviamente - la modifica dello sgravio Irpef causata dall'«incidente» di percorso dell'emendamento di An che verrà probabilmente rettificato.

Fra le novità, la proroga degli sgravi fiscali sulle ristrutturazioni, la deroga al blocco delle assunzioni e il taglio [illegible] divieto di cumulo D'Amato: verificheremo martedì i progressi fatti

Le ultime modifiche - si diceva - dovrebbero apparire nel maxiemendamento che il governo approntera nella fatidica gi[illegible]nata di martedì 29, quando ci sarà l'incontro con le parti sociali e l'esame dello [illegible] sulla finanza locale.

In quella sede «Confindustria andrà a verificare se le sue sollecitazioni avranno trovato [illegible] glienza». E' stato lo stesso presidente Antonio D'Amato a ricordarlo, sottolineando come le critiche della sua organizzazione vadano nel senso di una «forte correzione di rotta per quanto riguarda le politiche per il Mezzogiorno», [illegible] linea peraltro [illegible] le istanze [illegible] sindacato.

Per D'Amato, nel Mezzogior[illegible] si deve lavorare potendo con[illegible] non solo sulla certezza delle risorse, ma anche degli strumenti di politica industriale, «perché lo sviluppo del Sud si fa portan[illegible] investimenti dal mondo nel Mezzogiorno. È per questa ragione - ha detto - che andare a cambiare in corso d'opera, a pochi anni dalla scadenza dell'agenda 2000/2006, le politiche di incentivazione è una decisione che crea confusione in chi già investe e più incertezza in chi non investe ancora e dobbiamo portare nel Sud».

Sempre il 29 ci sarà anche una riunione, più «tecnica» al ministero dell'Economia, per definire le questioni aperte sulla fiscalità [illegible] i trasferimenti agli enti locali. Il sottosegretario Giuseppe Vegas ha spiegato [illegible] Commissione che la proposta del governo agli enti locali potrebbe riguardare l'eliminazione del tetto di spesa per l'acquisto di beni e servizi. Si tratta di un vincolo che agisce attualmente nella Finanziaria accanto a quello per il contenimento del disavanzo degli enti locali, ma che è stato contestato da Regioni e Comuni, che vi leggono una limitazione alla loro libertà di scelta in materia [illegible] spesa.

Altri [illegible] ancora sub judice verranno poi affrontati direttamente in aula, tra questi le risorse per la scuola e i fondi per gli insegnanti di sostegno e l'eventuale trasformazione del concordato in condono.

Quanto alla protesta dell'opposizione che [illegible] abbandonato i lavori della commissione Bilan[illegible] prima delle dichiarazioni di voto, Gianfranco Morgando (Margherita) ha spiegato che la loro posizione «sarà argomentata con [illegible] relazioni di minoran[illegible]. Si è iniziato tardi - ha detto - si è discusso senza avere indica[illegible] sulla linea del governo [illegible] continui rinvii all'Aula. Siamo stati impossibilitati [illegible] lavorare [illegible] parlamentari. Contrariamente a quanto accaduto negli scorsi anni la Commissione [illegible] ha potuto prendere alcuna decisione. Il governo non sapeva cosa fare [illegible] ha rinviato tutto al maxiemendamento».



La Finanziaria giovedì [illegible] aula [illegible] Montecitorio. A destra, il ministro dell'Economia Tremonti

Dalla porno tax ai ticket Manovra da 20 miliardi

ROMA

Quella che esce modificata dalla commissione Bilancio è una Finanziaria 2003 da 20 miliardi di euro, di cui [illegible] arriveranno dal concordato, 4 [illegible] operazioni contabili [illegible] cartolarizzazioni e 8 da tagli nella pubblica amministrazione. La correzione effettiva sarà, però, solo di 13 miliardi, mentre il resto servirà ad avviare il primo modulo della riforma Irpef e ridurre l'Ir[illegible] e l'Irpeg. Ecco, punto per punto, la Finanziaria che, dalla prossima settimana, approderà in aula.

FISCO. Decolla [illegible] primo modulo dell'Irpef targato Tremonti. Il risparmio complessivo per i contribuenti sarà di circa 5,5 miliardi di euro concentrato soprattutto sui redditi bassi. Per i lavoratori dipendenti la riduzione media Irpef è pari a 436 euro per i redditi [illegible] a 11.000 euro, di 295 euro per i redditi tra 11.000 e 18.000 euro, 214 euro per i redditi tra 18.000 e 25.000 euro.

ABOLIZIONE DEL [illegible] DI CUMULO. Dal primo gennaio [illegible] possibile cumulare integralmente i redditi da lavoro con i redditi da pensione, a patto che il lavoratore abbia raggiunto i 58 anni [illegible] età [illegible] maturato 37 anni di contributi.

PORNO TAX. La stangata fiscale sui business a luci rosse colpisce con un prelievo speciale [illegible] aggiuntivo del 25%, la produzione, la vendita o il noleggio di materiale pornografico e raddoppia l'aliquota [illegible] Irap che sale al 9% e quella Iva al 20%.

CASA. Viene prorogata fino [illegible] giugno del [illegible] detrazione fiscale del 36% sulle ristrutturazioni edilizie.

ALIQUOTE E SCAGLIONI. La nuova Irpef avrà l'aliquota base al 23% per i redditi fino [illegible] euro. L'attuale scaglione tra 15.493 e 30.987 euro con aliquota al 32% viene sdoppiato in due scaglioni il primo per i redditi [illegible] 15.000 e 29[illegible] euro con aliquota [illegible] e il secondo tra 29.000 e 32.600 [illegible]uro con aliquota al 31%. Invariate le due ultime aliquote al 39% e al 45%.

DEDUZIONI E DETRAZ[illegible] Deduzione base uguale per tutti pari a 3000 euro accompagnata da una ulteriore deduzione che sarà [illegible] 4500 euro per redditi da lavoro dipendente, di [illegible] euro per i redditi da pensione e di 1500 euro per redditi da lavoro autonomo.

NO TAX [illegible] Varierà entro una forbice di 7500-10.000 euro per i lavoratori dipendenti e pensionati e tra i 4500 e i 7000 euro per gli autonomi.

ACQUISTO BENI. Verrà imposta una stretta sull'acquisto di beni e servizi di ministeri e enti previdenziali. È previsto che queste spese vengano tagliate per lo meno del 10 per cento.

TERME. Saranno a carico del servizio sanitario solo per invalidi di guerra, grandi invalidi per servizio, invalidi civili totali. Gli altri cittadini dovranno pagare un ticket di 50 euro (anziché 70 [illegible] ipotizzato).

MEZZOGIORNO. Un maxiemendamento del governo verrà presentato all'aula di Montecitorio.

DIPENDENTI PUBBLICI. Nel 2003 scatterà il blocco del turn over. Gli stanziamenti per i rinnovi dei contratti pubblici vengono incrementati di 780 milioni di euro.

SANITÀ. Le Regioni dovranno avviare sul proprio territorio il monitoraggio delle ricette mediche [illegible] farmaceutiche. Confermati i ticket sulla diagnostica strumentale e di laboratorio.

SCUOLA. Riduzione delle classi con ritorno alla figura del maestro prevalente, tagli del 40% dei fuori ruolo e del 20% del personale ausiliario.

PATTO DI STABILITÀ [illegible] Regioni e enti locali [illegible] potranno [illegible] le addizionali Irpef e dovranno ridurre del 10% le spese per beni [illegible] servizi (ma già protestano).

RIENTRO DEI CAPITALI. La Finanziaria contiene anche la riedizione dello scudo fiscale. [illegible] capitali detenuti all'estero potranno essere sanati pagando un aliquota più alta rispetto alla precedente edizione: si passa dal 2,5% al 4%. In base alle stime prudenziali fornite dal governo potranno fare ritorno in Italia circa 50 miliardi di euro contro i 60 dell'anno precedente. Da questa [illegible] si prevede un gettito valutato in circa 2 miliardi di euro. Il rientro dei capitali potrà avvenire tra [illegible] 1° gennaio e il 30 giugno del 2003.

Colpo d'acceleratore per le privatizzazioni

Padoan (Fmi): private nel 2003 quote di Poste, Alitalia, Eni e Enel

ROMA

Le Poste in Borsa forse già nel 2003: l'ipotesi [illegible] colpo di acceleratore alle privatizzazioni emerge, a sorpresa, dai documenti del dibattito sull'Italia nel consiglio di amministrazione del Fondo monetario internazionale. E' [illegible] una discussione vivace quella che è avvenuta nel palazzo sulla diciannovesima strada di Washington lunedì scorso, con il consigliere italiano Pier Carlo Padoan che ha ribattuto punto per punto alle molte critiche alla politica economi[illegible] del governo [illegible] dai funzionari del Fmi.

Padoan, ricordando che le partecipazioni industriali dello Stato ammontano ancora [illegible] 80 miliardi di euro, ha fornito nuove e precise scadenze per le vendite, che confida[illegible] in una ripresa delle [illegible]: «Completare la vendita entro [illegible] fine del 2003» per «Telecom Italia, Seat, Eti, Mediocredito Friuli, Coopercredito, Tirrenia, Fincantieri» che quindi diverranno private per intero; ridurre [illegible] 30% le partecipazioni in Enel, Terna e Alitalia. Il valore totale di tutte queste cessioni, che includono ben il 37,50% dell'Enel (sempre che «le condizioni del mercato borsistico lo permettano») ammonterebbe a circa 20 miliardi di euro.

In più le Poste Italiane, che hanno forma giuridica di società per azioni dal 1998, «potrebbero conseguire la quotazione in Borsa nel 2003»: un significativo anticipo rispetto alla «seconda metà del 2004» di cui [illegible] appena un mese e mezzo fa il nuovo amministratore delegato dell'azienda, Massimo Sarmi. Un'altra novità è che le Ferrovie dello Stato «stanno prendendo in considerazione» la vendita di Trenitalia, la società del gruppo che gestisce i treni [illegible] media e lunga distanza. In tutto tra il 2002 e il 2006 il governo spera di privatizzare per un valore [illegible] 60 miliardi di euro (quasi 120.000 miliardi di lire).

Il nuovo piano ha lo scopo preciso di rispondere [illegible] un segnale di allarme dei funzionari Fmi che il consiglio di amministrazione ha raccolto. C'è nel 2002 il «rischio», si legge nel documento approvato, che (per la prima volta dal 1995) il rapporto tra il debito del settore pubblico e il prodotto lordo torni [illegible] aumentare, in trasgressione del trattato di Maastricht. Le privatizzazioni [illegible] uno tra i più importanti fattori di riduzione del debito. Si capisce dunque che da parte italiana si sia voluta riaffermare la volontà politica di riprendere a privatizzare, dopo la sosta resa necessaria dall'andamento depresso delle Borse mondiali.

Con il nuovo programma di privatizzazioni, ha detto Padoan, «il debito pubblico potrà scendere al 94% del prodotto lordo alla fine [illegible] 2006. Nel 2001 era al 109,8%, percentuale che nella migliore delle ipotesi quest'anno scenderà solo lievissimamente; gli economisti del Fmi hanno stimato che tutt'al più nel [illegible] potrà scendere al 96%, allegando varie simulazioni [illegible] scenari pessimistici in cui diminuirebbe poco o nulla.

Come altre volte in passato, [illegible] Fmi rende esplicite preoccupazioni che vengono dalla Banca d'Italia. Delle [illegible] critiche [illegible] governo italiano, alcune risultano unanimi, altre appoggiate da «una maggioranza» [illegible] da «alcuni» membri del consiglio.

Hanno riscosso consenso generale le obiezioni alla qualità delle misure contenute nella legge finanziaria 2003 e il no al condono fiscale. «Una maggioranza» ha accolto l'idea, cara agli economisti del Fmi come al governatore Antonio Fazio, che una maggiore differenziazione dei salari tra Nord e Sud sarebbe utile [illegible] creare posti di lavoro. Le analisi presentate [illegible] la stranezza del fatto che un paese con un Nord e un Sud così diversi abbia livelli salariali meno differenziati [illegible] paesi europei più piccoli [illegible] omogenei; e rivelano che nei fatti anche il tanto controverso articolo 18 dello Statuto dei lavoratori ha maggiore peso al Sud: perché le cause di licen[illegible] più lunghe a causa dell'inefficienza della giustizia [illegible] sono in genere più favorevoli ai lavoratori. [s. l.]



Per il Fondo monetario «i salari differenziati fra regioni possono creare occupazione»

Pezzotta rilancia sull'unità sindacale

«Rischio disastro per i metalmeccanici». Porta aperta dalla Cgil

FIRENZE

«Tre piattaforme contrattuali per i metalmeccanici portano [illegible] disastro». Savino Pezzotta dà l'allarme [illegible] gli effetti che le divisioni [illegible] Cgil, Cisl e Uil potranno avere: «Se perdiamo sul terreno contrattuale è la nostra fine, ci giochiamo la pelle». Invece, afferma il leader della Cisl, occorre «fare uno sforzo per impedire il disastro». E le confederazioni - dice chiaramente - devono entrare in campo: «Pezzotta, Angeletti ed Epifani non possono stare a guardare». Il segretario generale della Cisl lancia questo appello con l'intervento al seminario DS sulle riforme, sottolineando che è proprio su questo terreno che si deve tentare di riavviare un lavoro unitario. «Dobbiamo vedere se è possibile fermare questa spirale - afferma ancora Pezzotta - poi magari non ci riusciremo, ma io voglio avere la coscienza a posto, almeno ci abbiamo provato».

Il discorso, secondo Pezzotta, vale per i metalmeccanici, ma anche per tutta la cooperazione sul fronte sindacale. «Non chiediamo a nessuno di abiurare ma confrontiamoci e ricominciamo a parlarci», ha detto il leader della Cisl. «Dopo quello che è successo - ha proseguito Pezzotta - è difficile parlare e fare subito l'unità perché ci sono lacerazioni profonde che hanno coinvolto anche la base, anche con qualche elemento di intolleranza». E questo «bisogna dirlo perché altrimenti gli appelli all'unità cadono nel vuoto».

L'unità sindacale potrebbe allora ripartire dalle critiche alla Finanziaria - suggerisce il segretario confederale della Cgil, Paolo Nerozzi - anche [illegible] «esiste un problema di regole» che deve essere risolto. Dalla Fiom il segretario nazionale Riccardo Nencini definisce un segnale «importan[illegible]» il fatto [illegible] Pezzotta ragioni di unità. [illegible] sindacato di Corso Italia ritiene però che l'ultima parola spetti alla categoria d'accordo, su questa linea, [illegible] la Uil. Secondo Luigi Angeletti, infatti, le confederazioni non debbano intervenire per evitare che si presentino tre richieste separate alla Federmeccanica. «È la Fiom - ha affermato - che ha già preparato una piattaforma da sola, e che di fatto porta al disastro dei metalmeccanici. Credo si debba lasciare alle categorie la chance di provare ad evitare che si presentino tre piattaforme. Ci deve pensare la categoria». [r. e. s.]

ZAFFERANO SÌ, MA D.O.C.

Alcuni consigli su come acquistare e riconoscere lo zafferano di qualità

Torino

L'alto prezzo dello zafferano, a causa del lavoro paziente e faticoso necessario per ottenerlo, è sempre stato il motivo principale delle continue e diverse sofisticazioni cui è andato soggetto; anche Plinio, botanico [illegible] naturalista latino, a proposito dello zafferano scrive: "non vi è cosa che si falsifichi quanto questo".
[illegible] fiore dello zafferano è formato da tre fili di colore rosso vivo (stigmi) che costituiscono lo zafferano propriamente detto e due fili più corti gialli detti comunemente femminelle che non hanno nessuna proprietà organolettica (potere colorante, amaricante, odoroso) [illegible] quindi [illegible] valore commerciale. Le frodi [illegible] cui potete imbattervi possono seguire tre vie distinte:
1) I fili di colore rosso vivo vengono miscelati con le femminelle dello zafferano o [illegible] parti di piante diverse dallo zafferano (curcuma, cartamo etc.) ma simili per il colore giallo.
2) I fili di color rosso vengono tagliati con altrettanti fili ormai vecchi [illegible] bianchi che vengono colorati naturalmente o artificialmente.
3) Ai fili di color rosso si aggiungono sostanze, organiche e non, per aumentarne il peso. (Acqua, oli [illegible] grassi, sciroppo di zucchero, polveri minerali, argilla etc.)
È chiaro che tutte queste frodi riducono drasticamente il valore dello zafferano oltre a [illegible] in alcuni casi alla salute.
Quando siete sul punto di acquistare zafferano presso il vostro Supermercato abituale o presso il negoziante di fiducia, fate molta attenzione al prezzo ed al peso della bustina. Un prezzo troppo basso nasconde certamente spiacevoli sorprese; state acquistando probabilmente zafferano di qualità scadente [illegible] una bustina più leggera delle altre. Lo si sa che con lo zafferano basta poca quantità in meno di prodotto per avere forti differenze di prezzo.
Ma lo sapete voi meglio di me che la prova del nove sulla qualità dello zafferano che avete scelto la fate aprendo la bustina [illegible] confrontandone il contenuto. La polvere di zafferano che vi trovate davanti agli occhi deve [illegible] di colore uniforme rosso vivo brillante [illegible] non deve essere umida. Lo zafferano economico può essere miscelato con la femminella o altri componenti [illegible] nessun valore gastronomico o commerciale. Se è eccessivamente umido potrebbero formarsi dei microrganismi che rovineranno lo zafferano [illegible] addirittura l[illegible] faran[illegible] ammuffire... ma soprattutto vuol dire che avete acquistato [illegible] quel prezzo più acqua e meno zafferano. Non ci avete mai pensato, vero? Diffidate dunque delle bustine di zafferano che non conoscete [illegible] che sono da poco tempo sul mercato. Il consiglio che vi possiamo dare è di rivolgervi alle marche che da moltissimi anni operano nel settore, conosciute da tutti e che non hanno mai tradito la fiducia del consumatore.
Comunque sarà il vostro palato a convincervi se avete fatto una buona scelta. Se avete mescolato lo zafferano con cura agli altri ingredienti e l'avete aggiunto qualche minuto prima di togliere la preparazione dal fuoco (in genere è preferibile non farlo cuocere molto) non potranno passarvi inosservati al momento dell'assaggio il colore, il sapore, il profumo dei vostri piatti a base di zafferano. Un bel colore giallo oro, [illegible] sapore deciso e rotondo, un profumo diffuso devono accompagnarvi quando gustate questa preziosa spezia.
Non dimenticate poi che il colore, il sapore, il profumo devono [illegible] costanti nel tempo; cosa che solo lo [illegible]fferano di marca e qualità è in grado di garantirvi vista la difficoltà di conservare [illegible] lungo le caratteristiche organolettiche del prodotto.
Non rinunciate dunque ai piaceri della buona tavola e... non dimenticate... buon zafferano a tutti!



DA 60 ANNI IL VINCENTE IN CUCINA

MESSAGGIO DEL GOVERNATORE DI BANKITALIA: STRATEGIE SOSTENIBILI ED ECOCOMPATIBILI PER SANARE GLI SQUILIBRI DEMOGRAFICI

Fazio: il mondo invecchia, serve più sviluppo

«Investire sui giovani, valorizzare gli anziani»

ROMA

La risposta ai problemi indotti dall'invecchiamento della nostra popolazione va ricercata nelle politiche di sviluppo sostenibili, innalzando la capacità potenziale dell'economia. A sostenerlo è il Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio in un messaggio [illegible] inviato al IV Congresso dell'Osservatorio «Ageing Society», che tratta il tema dell'invecchiamento della popolazione e i suoi riflessi socio economici.

«La risposta ai problemi indotti dall'invecchiamento e dagli squilibri demografici - spiega il Governatore di Bankitalia - non va ricercata in richiami a fuorvianti teorie del passato, come il malthusianesimo. [illegible] piuttosto sullo sviluppo, e sulle politiche che lo attivano, che dobbiamo concentrare la nostra attenzione: su di uno sviluppo sostenibile, ecocompatibile, rispetto della dignità della persona».

Nel ricordare il carattere internazionale di questo fenomeno e l'importanza di «cogliere le relazioni tra il tipo di squilibrio demografico che colpisce l'Occidente e quello che è in atto in altre parti del mondo», Fazio sottolinea la funzione fondamentale che possono avere l'Oc[illegible] e l'Europa: «si tratta - spiega il governatore - di un ruolo incisivo e aggregante. E ciò perché rispetto a trent'anni fa vi sono nel pianeta due miliardi di persone in più, per la maggior parte nei Paesi in via di sviluppo, dove condizioni di povertà e degrado ambientale rischiano di creare un circolo vizioso ancor più deleterio».

Per quanto riguarda il fenomeno di denatalità che colpisce l'Europa ma soprattutto l'Italia, Fazio sottolinea la necessità di «evitare il declino delle nostre società, guardare al futuro, investire sui giovani, valorizzare il contributo degli anziani che, con il loro bagaglio professionale e umano costituiscono una risorsa preziosa per la comunità». Il tasso di fecondità totale della popolazione mondiale, osserva Fazio, [illegible] in sensibile riduzione». Secondo i dati dell'Onu, dal 1960-1956 al 1995-2000 il numero medio di figli per donna nel mondo è passato da [illegible] a 2,82. In Europa nello stesso periodo, il dato si è ridotto [illegible] 2,56 a 1,41 mentre per l'Italia, secondo i dati Istat, il numero medio di figli per donna è di 1,24.

Questo ultimo dato, precisa il governatore della Banca d'Italia «pur essendo in lieve miglioramento rispetto agli ultimi anni, risulta di molto inferiore al valore che garantirebbe la stazionarietà della popolazione (2,1), il cui incremento è oggi affidato al flusso migratorio». In questo contesto «anche se le decisioni riguardanti la fecondità hanno motivazioni complesse, solo in parte riconducibili a fattori economici, l'importanza di questi ultimi [illegible] è trascurabile». E quindi necessario «fare tutto ciò che possiamo per innalzare la capacità potenziale della nostra economia. Dobbiamo agire, nel campo economico e sociale, pensando al futuro, a coloro ai quali passeremo il testimone; alla società e alle conquiste - del lavorare, dell'intraprendere, dell'innovare - che consegneremo». [r. r.]

Cala il tasso di natalità «Bisogna evitare il declino delle società Necessario un impegno per alzare la capacità potenziale dell'economia»

DAL PRESIDENTE WELTEKE CRITICHE ANCHE AL GOVERNO TEDESCO

La Bundesbank attacca: il Patto di stabilità va inasprito

■ La Bundesbank chiede di inasprire il Patto di stabilità e invita i governi nazionali a smetterla di chiedere alla Bce di abbassare i tassi di [illegible]: più ce lo chiedono - avverte Ernst Welteke, presidente della Buba e membro del direttorio Bce - più difficile è per noi farlo. In un'intervista a «Der Spiegel» Welteke [illegible] che nei momenti di congiuntura favorevole i Paesi di Eurolandia compiano sforzi maggiori per ottenere risparmi di bilancio, anche se riescono a rimanere entro il limite massimo del 3% del debito pubblico rispetto al Pil previsto a Maastricht. «Se non fanno questo - chiede Welteke - essi dovrebbero venire puniti allo stesso modo dei Paesi che hanno superato la soglia del [illegible]. Il presidente della Buba critica duramente anche il governo tedesco per le sue richieste riguardanti l'abbassamento dei tassi e l'ammorbidimento del Patto di stabilità. La continua richiesta di denaro più a buon mercato «rende più difficile per noi abbassare i tassi - sostiene Welteke - poiché la gente e i mercati finanziari avrebbero l'impressione che noi cediamo alle pressioni politiche». A chi continua a premere sulla Bce il presidente della Bundesbank consiglia di andare a rileggersi il Trattato di Maastricht, nel quale è scritto che la Bce ed i componenti del suo direttorio sono indipendenti e «non possono venire influenzati nell'esercizio [illegible] loro funzioni».



Antonio Fazio

TORINO ASSICURA: L'ATTIVITÀ VERRÀ CENTRALIZZATA MA IL CENTRO DECISIONALE PER IL CREDITO RESTA DOV'E'

«Nessun esubero per SanpaoloImi-Banconapoli»

Masera: i conti a fine anno. Parte il fondo per il capitale di rischio nel Mezzogiorno

NAPOLI

Non ci saranno esuberi nell'operazione di incorporazione del Banco di Napoli nel SanpaoloImi e nella creazione del nuovo Banco di Napoli, ma solo flessibilità del personale nel passare da mansioni di *desk office* a quelle di *front office*. Lo sottolineano, a margine della presentazione di un nuovo fondo di promozione del capitale di rischio dedicato al Mezzogiorno, il presidente e l'amministratore delegato del gruppo SanpaoloImi, Rainer Masera e Alfonso Iozzo. «Esuberi non ce ne sono - dice Iozzo - abbiamo bisogno di flessibilità per servire i clienti direttamente». Problemi con il sindacato potrebbero venire solo se «ci fosse rigidità» rispetto a questo passaggio, specifica Masera. «Alla fine di dicembre - ha continuato il presidente del gruppo torinese - stabiliremo il budget per l'anno prossimo e in quella occasione saranno declinate anche in termini numerici le cose che qui stiamo dicendo». Circa i tempi dell'operazione, Iozzo sottolinea che fino al prossimo marzo-aprile, [illegible] persone lavoreranno essenzialmente per la condivisione del sistema informatico in tutti gli istituti di credito del gruppo: «realizzato questo, possiamo ricostruire la nuova banca».

Il presidente di SanpaoloImi ha poi tenuto a sottolineare che «il centro decisionale per quello che riguarda la concessione del credito è radicato nel Banco di Napoli. Il tessuto imprenditoriale meridionale è fatto prevalentemente di piccole e medie imprese e sarà servito dalle 680 filiali del gruppo nel Sud; se poi un imprenditore volesse andare all'estero, servirsi di strumenti più specializzati, di emissioni azionarie, chiedere fondi alla Bei, potrà andare al Centro imprese, dove ci sarà personale specialistico che fa da tramite ai settori specializzati del gruppo. L'intelligenza - sottolinea Masera - [illegible] a Napoli, la metodologia per concedere crediti è la stessa, ci sarà solo meno sede centrale, perché molti servizi, più efficienti, saranno centralizzati. È un modello diverso, più vicino al territorio».

Sono intanto partite proprio ieri le sottoscrizioni del Fondo di promozione del capitale di rischio per il Mezzogiorno promosso dal gruppo Sanpaolo-Imi. Il Fondo chiuso di private equity si propone di raccogliere in sei mesi sottoscrizioni di cento milioni di euro. Tra i sottoscrittori anche l'Unione degli Industriali di Napoli che ha destinato al Fondo 500 mila [illegible]. Il Fondo sarà gestito dalla Nhs Mezzogiorno Sgr, controllata dalla Nhs Spa, e [illegible] il supporto di tutta la [illegible] del gruppo SanpaoloImi, ed è aperto anche ad imprenditori [illegible] clienti del gruppo. [r. o. a.]

[illegible]

Poveri risparmiatori, sempre alle prese con linguaggi oscuri



Nella mia banca c'è un nuovo consulente finanziario addetto ai servizi di risparmio. Parla da esperto di Borsa, usa parole per me incomprensibili. Viene da pensare che non voglia essere chiaro per vendere quel che vuole. Le pare giusto?

Caterina U. (Vercelli)

Glauco Maggi

La distanza tra la realtà degli investimenti nei portafogli delle famiglie e la consapevolezza [illegible] loro scelte era già evidente dal numero e dal tono di molti dei quesiti che riceviamo: il più delle volte sono di gente che prima firma un contratto e poi chiede al giornale che cosa vuol dire quel prodotto [illegible] ha fatto bene a comprarlo. [illegible] ora c'è una fresca ricerca per campione, condotta qualche settimana fa da Astra/De[illegible] di Assogestioni, a dare i numeri del fenomeno. Il 32% di chi possiede fondi, Sicav, gestioni patrimoniali, polizze assicurative per finalità di risparmio non sa letteralmente nulla su che cosa abbia acquistato: dalle caratteristiche del prodotto al nome della società, per non parlare dei rischi o delle alternative. Se aggiungiamo il 12% di Bot people che conoscono solo i titoli di Stato e vogliono unicamente investimenti sicuri (soprattutto pensionati) si arriva al 66% di italiani dotati di una qualche cultura finanziaria. Ma tra costoro c'è un 15% che, per le contraddizioni emerse nelle risposte, presum[illegible] sapere più di quanto in realtà non conosca dei meccanismi del mercato: [illegible] investitori che esigono sicurezza e insieme alta redditività, che però sanno essere rischiosa; fanno da sé magari con il trading on line, [illegible] contemporaneamente cercano dritte e consigli.

Alla fine, i risparmiatori definiti dai ricercatori "davvero moderni e sufficientemente informati, [illegible] bisogni chiari e coerenti" sarebbero dunque il 41%, prevalentemente nelle fasce tra i 25 e i 50 anni, di classe media o medio alta, con il diploma superiore, e una significativa presenza di neo-famiglie, [illegible] una quota sopra la media di donne. Se questo è il pubblico, quali sono i suoi prodotti preferiti? Di fronte alla scelta tra fondi (e gestioni in fondi) e assicurazioni, le fasce di italiani per cultura finanziaria si [illegible] così suddivise: gli "incompetenti" e i "contraddittori", pari a circa il 46%, a favore delle polizze, i "marginali", gli "equilibrati moderati" e gli "equilibrati dinamici" (queste due fasce sono quelle più vitali e ricche), pari al restante 56%, hanno votato i fondi comuni. Dopo 32 mesi di pesante crisi borsistica e di risultati, la clientela dei fondisti dimostra quindi ancora una sostanziale tenuta: pur con un 68% di insoddisfatti (per le performance e per i costi elevati) sul 42% di investitori che ne detengono almeno uno, il 61% si conferma filo-fondi. E con il 46% dei fondisti che ha detto d'essere investito in fondi dai 12 ai 50 mesi (malgrado le performance), si capisce come ancora oggi esista uno zoccolo duro del 42% che sostiene di non vedere strumenti di risparmio alternativi ai fondi.

Il problema è dove stia andando l'offerta, cioè come banche e compagnie confezionino oggi i servizi per i risparmiatori. La loro domanda più forte è inf[illegible] verso la trasparenza: i costi chiari e i rendimenti verificabili sono il primo valore per il 63%, segue la professionalità nella gestione (58%), il servizio (57%), la serietà della società (56%), il desiderio di rendimenti certi e garantiti (55%) con costi certi e variabili (53%). Ma la risposta del sistema non è in sintonia con l'esigenza della chiarezza e dei costi contenuti. La concorrenza non ha ancora prodotto su questi punti, in Italia, la corsa alla qualità: commissioni più contenute, performance confrontabili. Al contrario, si affer[illegible] soluzioni [illegible] rendono più opaca la conoscenza dei risultati e che moltiplicano i livelli commissionali. Le gestioni in fondi comuni e soprattutto le polizze unit linked che incorporano sicav o fondi, partono dal principio corretto di fornire un valore aggiunto (la selezione dei prodotti), ma arrivano presentando il conto salato delle doppie o triple spese e nascondendo di fatto la trasparenza sull'andamento dell'investimento.

Non stupisce che il campione, chiamato a giudicare con un voto secco i propri fondi e polizze, [illegible] stato più [illegible] i primi: si capisce subito quanto costano e se, e quanto, vanno male. Le assicurazioni vendono subito un sentimento di sicurezza, [illegible] pure a caro prezzo, e con il vantaggio di rispondere della performance solo a scadenza.

glauco.maggi@lastampa.it

IL PRESIDENTE COLDIRETTI DOPO UN COLLOQUIO CON PRODI: LE DECISIONI SULL'AGRICOLTURA EUROPEA RESTANO DA DEFINIRE

Bedoni: «La riforma Fischler non è ancora morta»

Alemanno: la difenderemo a fondo



Il presidente Coldiretti Bedoni insieme al ministro Alemanno

Vanni Cornero
inviato a CERNOBBIO

«Ho avuto con il presidente Prodi una lunga conversazione telefonica a proposito delle decisioni di Bruxelles su bilancio e riforma agricola: mi ha assicurato che tutto è ancora sul tavolo. A partire da lunedì il commissario Fischler si metterà al lavoro per riposizionare processo di revisione già in corso tenendo conto dei paletti messi dai governi europei».

Il presidente Coldiretti, Paolo Bedoni aggiorna così i partecipanti al forum agroalimentare, organizzato a Cernobbio dalla sua organizzazione, l'indomani del compromesso che congela fino al 2006 la politica agricola europea ed il suo budget.

«L'urgenza - spiega poi Bedoni - è ora indirizzare con estrema chiarezza le risorse disponibili per non delegittimare la spesa del settore. E' importantissimo che in vista dell'allargamento dell'Unione europea si trovino le condizioni per individuare le direzioni che vogliono far prendere agli investimenti, dire esattezza su quale agricoltura si vuole puntare. Questo, a livello nazionale, si potrà fare confrontandoci con il governo al tavolo agroalimentare».

Quel che la Coldiretti chiede è che i soldi a disposizione non siano dispersi per accontentare troppe voci ma, che sia confermato l'impegno verso la politica della qualità e vengano premiate quelle aziende che s'impegnano nella ricerca di garanzie, nella tranquillità, nell'innovazione. Questo perché l'immagine della nuova agricoltura in cui l'Italia può essere vincente venga delegittimata agli occhi dei partner europei e dei consumatori.

Richieste che trovano massimo ascolto nel ministro delle politiche agricole Gianni Alemanno: «Quello raggiunto Bruxelles compromesso accettabile, questo non vuol dire chiudere la partita - dice il ministro -. Nella fase di rilettura dell'accordo che inizierà ci batteremo a fondo perché il nostro immenso patrimonio agroalimentare non rischi di essere disperso. Sono convinto che gran parte dei problemi a cui andiamo incontro possano essere risolti offrendo all'Europa garanzie a livello nazionale su punti importanti come tracciabilità, accordi di filiera, anagrafe bovina, produzione di latte. L'Italia è la culla della cultura alimentare europea, ma - conclude il ministro, citando il fondatore di slow food, Carlo Petrini - non si può far vivere la cultura alimentare non c'è materia prima agricola».

Insomma difendere la produzione primaria è essenziale, difesa che oggi deve essere giocata soprattutto sulla trasparenza tanto del prodotto in se' quanto dell'uso dei finanziamenti. Una strategia che, se attuata rapidamente garantirà all'agroalimentare italiano un futuro di preminenza.

A confortare questa linea ci sono conclusioni illustrate a Cernobbio da Renato Mannheimer, presidente dell'Ispo sui risultati della più vasta ricerca mai condotta sul rapporto tra italiani e prodotti agroalimentari. «Oltre il 47% degli intervistati - ha spiegato Mannheimer - si è dichiarato disposto a spendere di più per alimenti di cui certa l'origine italiana, il 46% ha detto di essere disposto ad una spesa maggiore per conoscere l'origine delle materie prime agricole degli alimenti che consumo, mentre 57% dice di non vedere motivi validi per consumare cibi che contengano Ogm».

Anche su queste basi la Coldiretti, dopo il «patto con i consumatori» lancia il «patto tra le imprese di filiera», un passaggio fondamentale verso la trasformazione che la nuova produzione agroalimentare devo offrire.

Conclude Bedoni: «Chi in Europa vuole intralciare la riforma tesa alla qualità per consentire all'area agricola che vive di rendita ed assistenzialismo di scamparla ancora per qualche anno dimostra di avere cattiva coscienza e scarso acume politico».

TUTELA DEL LATTE

Un codice di riconoscimento

Un codice di riconoscimento per stabilire in modo semplice e sicuro il tipo di latte che il consumatore decide acquistare. È la proposta presentata dall'Unalat convegno organizzato da Confcooperative di Cremona, in seguito alla sempre maggiore diffusione anche in Italia del latte microfiltrato. Il codice contiene tutti gli elementi per permettere al consumatore di riconoscere l'intero iter dei diversi passaggi produttivi, dalla raccolta fino al confezionamento e alla vendita cartone latte. Il progetto consentirà ricostruire «storia» prodotto che si acquista, con la descrizione delle caratteristiche organolettiche, nutrizionali e di conservazione. Il tema al centro del convegno «Latte, formaggio, natura, tradizione: viaggio nel cuore della qualità», è proprio la differenza tra il latte fresco e il latte microfiltrato. microfiltrazione è tecnologia altamente innovativa che consente di mantenere intatta più lungo la freschezza del latte, oltre i quattro giorni stabiliti per legge per quello. Fino ad oggi la Ue non ha tuttavia stabilito normativa che disciplini questa tecnologia.

Vertice Bruxelles Chi vince e chi perde

Paolo De Castro

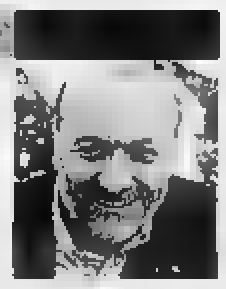
Mentre scriviamo si è appena concluso il vertice dei capi di Stato e di governo a Bruxelles. Il summit doveva definire le prospettive finanziarie dell'allargamento ai dieci nuovi membri dell'Ue e, seppur già noto il contenuto dall'accordo raggiunto, non sono ancora chiare le conseguenze sulla riforma di metà percorso di Agenda 2000 presentata commissario Franz Fischler. Di fatto non si sa neanche se esiste ancora una proposta di riforma di metà percorso. I primi commenti francesi e tedeschi lascerebbero intendere blocco ogni discussione fino al 2006.

La decisione di congelare spesa agricola al 2006 significa che negli anni successivi per poter continuare a far crescere il livello degli aiuti diretti ai nuovi paesi membri, il cui avvio è fissato 2004, si dovrà far fronte attraverso tagli alla spesa agricola. Anche se non vengono precisate le modalità attraverso cui si realizzeranno questi tagli la decisione di rinviare al 2006 nasconde il rischio che da qui ad allora l'emergere di nuove e più pressanti esigenze finanziarie dell'Unione possa rendere incerto il futuro della Pac. Tuttavia la stima più attendibile del taglio fine periodo è circa miliardi che tiene dell'aumento per l'inflazione fissato all'1%, dell'entrata in vigore nel 2005 degli aiuti per il latte decisi a Berlino ed in assenza della modulazione prevista dalla revisione Agenda 2000. Se così fosse la soddisfazione francese di aver bloccato tutto fino al 2006 si trasformerebbe in vittoria di Pirro avendo di fatto decretato l'avvio della fine della politica agricola comune. Senza considerare poi la possibilità di far fronte alle spese attraverso tagli indiscriminati ai settori dell'agricoltura che non riescono strutturalmente a raccogliere delle maggioranze qualificate di paesi in loro favore, come quasi tutta l'agricoltura mediterranea.

L'altro rischio nascosto nell'accordo di Bruxelles è che, non essendoci espliciti riferimenti alla proposta di revisione di Agenda 2000, è probabile la riduzione della proposta Fischler ad una ri delle sole organizzazioni di mercato (grano duro, riso, carne bovina) lasciando sul tavolo tutti i punti più difficili per l'Italia. Non è chiaro come si potrà affrontare la scadenza 2003 della clausola di pace nel negoziato multilaterale del Wto che renderà di fatto non compatibili gli aiuti ancora «accoppiati» alla produzione. prossimi giorni potremo capire quali saranno le conseguenze concrete per l'agricoltura europea. Tutte le volte che i capi di Stato e di governo intervengono direttamente in materia agricola (come accadde a marzo '99), di fatto scavalcando il commissario ed i ministri dell'Agricoltura, i problemi non si risolvono, ma si complicano. Riuscire chiusura del cerchio finanziario senza stravolgere o addirittura decretare la fine della Pac sarà ora più difficile.

DE GUSTIBUS DISPUTANDUM EST

La sfida? Riavvicinare il mondo dei campi alla gastronomia



Carlo Petrini

UNA delle cose che finora più mi ha conquistato m'ha fatto sentire bene al Salone del Gusto 2002 è la partecipazione del pubblico, ancora crescente rispetto alle passate edizioni. Un pubblico interessato, preparato, qualificato e sempre più internazionale. Un pubblico che dimostra quanto realtà l'interesse per le tematiche legate al mondo dell'agricoltura, alla produzione delle materie prime che finiscono nei nostri piatti, sia superiore rispetto a qualsiasi ottimistica immaginazione. Questo perché il Salone del Gusto non è soltanto vetrina, punto d'accesso e d'assaggio per una vastissima scelta di eccellenze gastronomiche: Salone del Gusto, e mai come quest'anno l'ha dimostrato, è chiave di lettura per una nuova impostazione del settore agroalimentare globale: un luogo di dibattito, confronto, interscambio per chi rifiuta un modo produrre cibo sconsiderato, che ormai rappresenta una delle grandi malattie di questa terra. Quest'idea è stata confortata dalla gente accorsa al Salone, è stata condivisa dalle autorità intervenute, è stata l'argomento centrale in ogni incontro con autori, studiosi, produttori, agricoltori. L'impostazione che vuole riavvicinare agricoltura e gastronomia, mondo della produzione e mondo del consumo, per farne un unico comparto che si autoalimenta con positivi stimoli reciproci, non si era mai realizzata in modo così forte; mai stata così evidente. Tanto che non mi spaventa parlare di nascente ideologia per gli anni a venire.

La dimensione sempre più internazionale di questo Salone e la sintonia di vedute che si è potuta apprezzare a questo livello ne sono la prova. In pochi giorni mi sono potuto confrontare con espositori, visitatori, agricoltori, politici e giornalisti di ogni parte del mondo: i semplici contadini polacchi che hanno sostenuto un viaggio rocambolesco per portare a Torino l'Oscypek, favoloso formaggio in via d'estinzione, e Vandana Shiva, che ha lavorato ore con le donne di Navdanya chinata sui sacchi dei loro risi, qu che strappano dalle mani dei biopirati. Un Ministro delle Politiche Agricole e Forestali che conti a resistere ai potenti venti che provengono dagli Stati Uniti per il via commercializzazione degli organismi geneticamente modificati e cuochi geniali avvinghiati alle tradizioni più antiche delle loro terre.

Giornalisti di ogni nazione sensibili e costruttivi rispetto a messaggio che rifiuta la banalizzazione del gusto, che vuole unire piacere alimentare e salvaguardia della biodiversità e l'aristocrazia dei migliori produttori italiani vino che sostiene economicamente i Presidi internazionali, i progetti di difesa per quei prodotti che sono falcidiati da regole commerciali inique, da leggi a misura d'industria, senza relazione con i bisogni dei piccoli produttori e dell'ambiente. L'elenco potrebbe non finire più: sono tutti d'accordo, anche se non parlano la stessa lingua, anche se fanno una fatica bestiale scambiarsi due parole. Bisogna riportare produzione del cibo nel mondo dimensione più sostenibile, più remunerativa per i contadini, compatibile con una nuova ruralità, vissuta con passione, che fa della qualità e della sicurezza due capisaldi indiscutibili.

Potrebbe la soluzione anche molte altre magagne, avrebbe sicuramente una ricaduta incredibile, a 360 gradi. Quello che c'è dentro il Salone del Gusto dimostra, piccolo, queste non sono fantasie. Il Salone funziona, ha successo, perché funzionano le idee della sua folla palpitante, dal più piccolo produttore che vende sue cose buone all'insegnante che ci porta la sua scolaresca; o perché c'è la convinzione che siamo tutti assoluta interdipendenti nel sistema mondiale. Tutti abbiamo imparare, tutti abbiamo di che guadagnare e tutti abbiamo bisogno d'aiuto, sia da chi sta meglio, sia da chi peggio di noi. Con questa convinzione non si può fare meno di darsi una mano e di cercare insieme questo via, non riducendo i processi decisionali soltanto a cifre in denaro o a calcoli aritmetici, ma tenendo della complessità diversità che ci circondano: da interpretare con calma, slowly, consapevoli che oggi sono la principale, forse l'unica, fonte di ricchezza che ci è rimasta.

Il pubblico del Salone del Gusto di Torino conferma l'interesse a conoscere origine, composizione e storia di ciò che si mangia

Il grande male della terra è produrre cibo in modo sconsiderato

CONFRONTO FRA I TECNICI AMERICANI E LA CONFEDERAZIONE AGRICOLTORI: UN TAVOLO DI DISCUSSIONE

Ogm, precauzione ma non stop alla ricerca

Pacetti: «Giusto equilibrio fra tecnologia e tutela della salute»

Giampaolo Marro

Precauzione ma senza pregiudiziali contro la biotecnologia in sé. Giusto equilibrio tra innovazione tecnologica rispetto dell'ambiente e tutela della salute na. Il mondo agricolo è a una svolta e si attende un potenziamento della ricerca pubblica come sistema di garanzie più rigoroso quanto preciso. La questione delle biotecnologie è motivo di un netto scontro ideologico e di un conflitto di pensiero: favorevoli e contrari sull'opportunità degli Ogm.

Un confronto su questa frontiera del mondo agricolo che investe tutta filiera, dal produttore al consumatore finale, è stato al centro di un dibattito promosso dalla Cia e dal Consolato generale Usa a Napoli. Una scelta di dialogare gli americani e aprire un tavolo di dibattito su questo scottante tema. Secondo i tecnici Usa gli Ogm si può garantire maggiore produzione, indispensabile a risolvere la piaga della fame nel mondo, e si risolve il problema dei danni causati dalla chimica.

«Continua lo scontro fra favorevoli contrari Indispensabile ridurre il gap italiano rispetto agli altri Stati»

«Essere attenti all'applicazione del principio di precauzione - sostiene il presidente della Confederazione agricoltori, Massimo Pacetti - non può tradursi automaticamente in un secco verso la ricerca biotecnologica. Siamo favorevoli a studi scientifici pubblici e privati, indispensabile motore dello sviluppo».

«Le strade - dice Pacetti - sono appunto un mix fra ricerca garanzie. E' indispensabile valorizzare il comparto sementiero italiano e ridurre il gap tecnologico italiano rispetto agli altri stati. In particolare si deve puntare a valorizzare alcune produzioni mediterranee soggette a stress climatici (siccità, salinizzazione dei terreni o gelate) e sensibili agli attacchi di virus e funghi. Così si apre fronte della salvaguardia di segmenti importanti del patrimonio varietale italiano ed in particolare le specie in via di estinzione».

«Valorizzare le colture mediterranee soggette a siccità e gelate e sensibili agli attacchi di virus e funghi»

Ma la sicurezza è la pregiudiziale questa frontiera può assolutamente dimenticato né superata. rigore è un fattore determinante. Serve un sistema di regole e una normativa coerente ed operativa livello comunitario e nazionale che si basi su chiare soglie di tolleranza - questa la posizione della Cia -. Solo così si potrà avere un sistema di tracciabilità ed etichettatura affidabile. Così ai controlli efficaci e coordinati si deve prevedere filiera certificata». Secondo confederazione italiana agricoltori in prospettiva coesistenza tra filiere Ogm e convenzionali dovrebbe diventare uno dei cardini di una politica di garanzia per il consumatore. Entro fine anno entrerà in vigore direttiva Ue sulle sementi che dovrebbe fare chiarezza sulla necessità di precisare soglie tolleranza per la presenza accidentale di Ogm nei semi di varietà tradizionali. La separazione delle filiere in tutta la catena agroalimentare comporterà un aggravio di costi di produzione del 10-20 per cento a seconda del tipo di prodotto e processo produttivo. Così la Cia sollecita uno sforzo finanziario parte della Ue per sicurezza alimentare, a partire dalla revisione della Politica agricola comunitaria.

In questo campo la ricerca pubblica sulle biotecnologie assume un ruolo determinante e deve recuperare rispetto all'attuale ritardo in cui si trova l'Italia.

«Il Piemonte non produrrà mai un vino biotech»

Ferrero: «La qualità si difende soltanto nel rispetto della tradizione del consumatore»

Gianni Stornello

Garantire ai consumatori la trasparenza sugli ogm, e comunque un no assoluto al biotech per i vini; e un altro no secco ad eventuali tasse sul vino; interventi nella Finanziaria per l'ammodernamento delle imprese agricole; applicazione, per i prodotti alimentari, della rintracciabilità etichetta; proseguire nella Unione europea con la riforma agricola perché la stasi per l'Italia il pericolo maggiore.

Questi i principali punti toccati dal presidente della Coldiretti piemontese, Giorgio Ferrero, nelle tavole rotonde che si svolte al Lingotto di Torino nell'ambito del Salone del Gusto.

Ferrero, cose proponete sugli Ogm?

«Occorre innanzitutto costruire un quadro norme certe per tutta la filiera agroalimentare, per garantire la trasparenza delle informazioni ai consumatori».

E il biotech applicato al vino?

«Da una regione come il Piemonte non può che venire un "no" deciso preciso alle biotecnologie nei vigneti e in cantina. Vigileremo affinché nei provvedimenti e nella volontà delle amministrazioni comunitarie, nazionali e regionali si nasconda questa preoccupante novità. La qualità si difende soltanto nel massimo rispetto della tradizione e del consumatore»

Sul vino c'è un'altra tegola comunitaria, la richiesta di accise.

«L'introduzione di una tassa sul vino "è un'ipotesi sbagliata quantomai pericolosa", alla quale va opposto fermo "no", perché di grave ostacolo allo sviluppo di uno dei settori più dinamici dell'agricoltura europea».

Altro tema è la rintracciabilità dei prodotti agroalimentari.

«Dobbiamo riscoprire il valore dell'origine della materia prima agricola della trasparenza al mercato sull'intero pro produttivo che porta gli alimenti sulle tavole dei consumatori. L'etichettatura lo strumento di trasparenza sul quale si costruisce il rapporto di fiducia che deve crescere tra imprese e consumatori. Occorre superare le incertezze ancora presenti nella legislazione comunitaria e nazionale, per arrivare a regole chiare».



Giorgio Ferrero

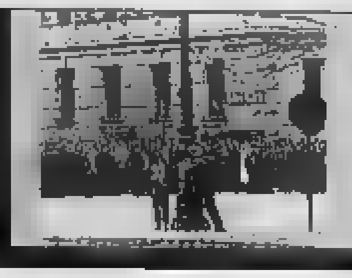
Infine, la legge finanziaria e la riforma agricola.

«L'agricoltura italiana, e quella piemontese in particolare, non ha bisogno di tagli, ma di interventi per l'ammodernamento e la competitività. Bisogna saper distinguere le spese improduttive dagli investimenti per lo sviluppo e rispondere alla domanda di sicurezza alimentare e ambientale dei cittadini. Quindi, per rispondere alle nuove domande, nella legge finanziaria ci vogliono nuove risorse coerenti gli obiettivi fissati al tavolo agroalimentare: investimenti d'imprese, innovazione, qualità, formazione e ricerca. Il rischio maggiore per nostro Paese sarebbe di mantenere lo status quo, che significherebbe continuare una situazione che da tutti, e in tutte le sedi, è stata giudicata penalizzante per la nostra agricoltura, che vale 16 per cento di quella comunitaria e riceve solo il 12 per cento del totale dei sostegni che vengono erogati dall'Unione europea».

PREZZI AL DETTAGLIO +51%

Gli in più cari rispetto ai paesi

I prezzi di zucchine e salumi sono alle stelle? Consolatevi, gli svizzeri pagano il doppio. Nella Confederazione - rivelano i dati dall'Ufficio federale delle statistiche (Ufs) - i generi alimentari sono del 51% superiori alla media dei paesi Ue. La carne risulta dell'89% più cara rispetto al livello Ue. Anche olio, burro e margarina sono carissimi prezzi superiori del 67%, il risulta del 59% più e le verdure del 57%. Il prezzo pane cereali superiore del 40% alla media europea, mentre latte, formaggi e uova costano il 33% in più. Perfino il cioccolato è più caro in Svizzera (29%). E per la frutta, lo svizzero paga un prezzo più alto del %. Soli articoli il cui abuso è sconsigliato registrano un livello di prezzi accettabile, le bevande alcoliche più care solo 20% e le sigarette costano addirittura nel paese elvetico, dell'8%.



Ungheria [illegible] Trieste

Con [illegible] proiezione di due pellicole del regista Péter Gothár si aprirà domani sera al Teatro Miela di Trieste «Graffiti ungheresi», rassegna di cinema, fotografia e incontri sulla rivoluzione del 1956 a Budapest (nell'immagine una testimonianza di Mario De Biasi). La manifestazione durerà tutta la settimana.



Omaggio [illegible] Harrison

Il cinema rende omaggio a George Harrison, l'ex Beatle morto nel novembre dello scorso anno. Gli sarà attribuito mercoledì il Premio alla memoria per i suoi sforzi in favore del cinema indipendente. La casa cinematografica fondata da Harrison, Handmade, era stata tra le più apprezzate realtà indipendenti inglesi negli Anni [illegible] 80.



Il sequel [illegible]

Robert [illegible] (foto) tornerà con ogni probabilità a vestire i panni dell'avvocato Bill McKay, l'idealista politico californiano protagonista nel 1972 del film *Il candidato*. L'attore e regista sembra intenzionato a produrre e dirigere il sequel del film che vinse all'epoca l'Oscar per la sceneggiatura, scritta da Jeremy Larner.

I GIALLI DI CAMILLERI RACCOLTI IN UN MERIDIANO MONDADORI: È LA CONSACRAZIONE DI UN GENERE LETTERARIO POPOLARE E DEL SUO AUTORE

Dacci oggi il nostro MONTALBANO

I [illegible] DI [illegible] IN DUEMILA PAGINE

Il Meridiano Mondadori che raccoglie le **Storie** [illegible] **Montalbano** di Andrea Camilleri sarà [illegible] libreria da domani (pp. CLXXII-1679, € 49). Lo ha curato Mauro Novelli, con introduzione di Nino Borsellino e cronologia di Antonio Franchini. Il volume raccoglie tutti i romanzi della serie Montalbano editi da Sellerio (*La forma dell'acqua*, 1994; *Il cane di terracotta* e *Il ladro di merendine*, 1996; *La voce del violino*, 1997; *La gita a Tindari*, 2000; *L'odore della notte*, 2001) più [illegible] scelta, curata dall'autore, [illegible] racconti usciti [illegible] Mondadori (*Un mese con Montalbano*, 1998; *Gli arancini di Montalbano*, 1999; *La paura di Montalbano*, 2002). Completano l'opera una ricca bibliografia che ai titoli di narrativa, ai saggi su argomento registico e teatrale e alle poesie aggiunge gli articoli scritti da Camilleri per diversi giornali, in particolare per *La Stampa*; e una bibliografia della critica che registra le monografie, i saggi in volume, i libri-intervista (M. Sorgi, *La testa ci fa dire*, Sellerio, e S. Lodato, *La linea della palma*, Rizzoli 2002), gli articoli, le interviste e le recensioni usciti sui giornali. Per un inventario più vasto, che tenga conto delle regie teatrali, liriche, radiofoniche e televisive, si può consultare il sito del **Camilleri fans club** www.vigata.org. Un secondo Meridiano, che conterrà i **Romanzi storici e civili** pubblicati da Camilleri con Sellerio, Mondadori e Rizzoli, è atteso per il 2004.



[illegible]

Andrea Camilleri (qui in un disegno di Ettore Viola) è nato a Porto Empedocle nel 1925

Maurizio Assalto

PRONTI, [illegible]. Ma come, proprio lui nei Meridiani Mondadori? Il tormentone «Montalbano sono», entrato nelle orecchie di tutti [illegible] via della trasposizione televisiva (da domani i nuovi episodi), che erompe dalla prestigiosa collana nata 33 anni [illegible] per accogliere i classici della letteratura di tutti i tempi? È l'ultimo scherzo combinato da quel gran «tragediatur» (burlatore, in dialetto empedoclino) di Andrea Camilleri: dopo l'affermazione tardiva, dopo i premi, dopo le lauree ad honorem. Il Meridiano che raccoglie [illegible] *Storie di Montalbano*, un volumone di quasi duemila pagine curato da Mauro Novelli, arriva in libreria e par già di sentirli, certi critici con la mosca al naso, i professionisti della stroncatura «a prescindere», che tutto sono disposti a perdonare tranne il successo. Un canovaccio logoro, già utilizzato con livorosa voluttà per Umberto Eco, o in altro campo, è cosa recente, per Roberto Benigni.

Anche per questo l'iniziativa di Renata Colorni, la responsabile dei Meridiani Mondadori, assume un valore di provocazione culturale che va la di là delle aspettative commerciali. Pubblicare Camilleri, e cominciare proprio dal commissario Montalbano (un secondo volume, atteso per il 2004, raccoglierà i *Romanzi storici e civili*), vuol dire scompaginare le regole, mescolare il cosiddetto alto con il cosiddetto basso, consacrare il giallo (per la prima volta accolto in questa collana) da genere letterario popolare a letteratura tout-court. Del resto, ci dice Nino Borsellino nell'introduzione, scomodando un precedente illustre, perfino su Pirandello, quando già aveva pubblicato quasi tutti i suoi romanzi e buona parte delle novelle, un critico allora celebrato come Renato Serra [illegible] apposto l'etichetta della letteratura di consumo.

Al clamoroso favore di pubblico (e anche di molta critica) Camilleri, nato a Porto Empedocle nel 1925, è arrivato tardi, sulla soglia dei 70 [illegible], in linea con una tradizione siciliana che va da Tomasi di Lampedusa a D'Arrigo a Bufalino. Prima [illegible] state l'Accademia di Arte Drammatica a Roma (che in seguito lo avrebbe avuto [illegible] insegnante), la regia teatrale, la sceneggiatura, la Rai, dove entrò nel '58 per una sostituzione di sei mesi e si fermò trent'anni: bilancio finale, 1300 regie radiofoniche e 80 televisive, a cui vanno aggiunte le [illegible] regie di prosa, con il merito di avere portato per primo in Italia il teatro dell'assurdo di Adamov e di Beckett. Curiosare tra le vicende personali di Camilleri, seguendo l'intrigante Cronologia di Antonio Franchini, aiuta a comprendere come le tracce lasciate dalla vita si addensino e si intreccino a preparare lo scrittore dei record.

[illegible] prima opera narrativa, *Il corso delle cose*, è del '67-68 («ni ero stufato, mi [illegible] venuto [illegible] senso di rigetto verso il raccontare storie d'altri con parole d'altri», spiegherà nella postfazione), ma fu pubblicato soltanto dieci anni più tardi, senza clamori, da Lalli, [illegible] piccola casa editrice di Poggibonsi. Dopo la pensione, negli anni [illegible] la produzione narrativa di Camilleri si intensifica con la serie dei romanzi storici, fino a culminare nel *Birraio di Preston*, per giudizio quasi unanime (condiviso dall'autore) la sua opera più riuscita.

Intanto però, nel '94, aveva esordito in sordina il personaggio di Montalbano, nel giallo *La forma dell'acqua*, pubblicato [illegible] Sellerio. Il nome [illegible] protagonista è un omaggio allo spagnolo (di Barcellona) Manuel Vázquez Montalbán, il cui romanzo *Il pianista*, disinvoltamente affrancato dalle regole della successione cronologica, aveva suggerito a Camilleri la soluzione a un problema che a lungo l'aveva tormentato, circa la struttura del *Birraio*. Ma per il suo eroe l'autore aveva in mente pure un nome alternativo, Cecè Collura, recuperato nel '98 [illegible] *Stampa* per una serie estiva ambientata su una nave da crociera (raccolte [illegible] il titolo *Le inchieste del commissario Cecè Collura*, sta per uscire dalla Libreria dell'Orso). In ogni caso, non [illegible] Pepe Carvalho dello scrittore catalano che assomiglia il nostro Montalbano, a parte la passione per la buona cucina: nel personaggio confluiscono probabilmente, secondo Borsellino, certi tratti bruschi e insieme cordiali di Ciccio Ingravallo, il commissario del *Pasticciaccio* di Gadda, oltre ai ricordi dei molti gialli letti fin [illegible] bambino, prima ancora di Verne e di Salgari, nella biblioteca paterna. Soprattutto, in Montalbano si aggrega e matura la lunga esperienza di sceneggiatura e produzione televisiva dello scrittore, dal Tenente Sheridan a Maigret.

Così, quando Camilleri si volge al poliziesco lo fa come sfida a se stesso, come esercizio di autodisciplina nella scrittura, in adesione alla tesi di Sciascia secondo la quale soltanto nella gabbia del giallo il romanziere si costringe a usare regole certe, a «non barare» con il lettore. L'esperimento riesce al di là delle attese, il passaparola fra i lettori e le prime lusinghiere recensioni cominciano a creare il «caso Camilleri»: sei milioni e mezzo di copie finora soltanto in Italia, con l'exploit senza precedenti di sei titoli su sei nella classifica dei più venduti del '99, e inoltre [illegible] milione di copie in Germania, 120 traduzioni in tutte le lingue, numerosi sequestri di esemplari taroccati.

[illegible] Montalbano e il suo mondo, sull'eterna fidanzata Livia che sta a Boccadasse, Genova, sulla [illegible] insofferenza per la burocrazia, i suoi vezzi e le sue idiosincrasie [illegible] serve dare ragguagli. Di romanzo in romanzo (sei, finora) il personaggio si arricchisce e si complica, l'autore gli presta i suoi giudizi sull'attualità e ne approfitta [illegible] per regolare un po' di conti. Sappiamo (prime pagine della *Gita a Tindari*) che il commissario, nato nel '50, ha fatto il '68 (come sicuramente l'avrebbe fatto Camilleri, se avesse avuto l'età) ma ormai detesta certi compagni di allora che nel frattempo hanno fatto [illegible] voltando gabbana.

Il riferimento a Sciascia, ancora una volta, è d'obbligo. Era stato lui, all'inizio degli anni 80, a spronarlo a scrivere un storia a lungo coltivata, *La strage dimenticata*, promettendogli di presentarlo a Elvira Sellerio. Conosciuto molto tempo prima per un progetto televisivo che non andò in porto, lo scrittore di Racalmuto ha segnato profondamente l'opera di Camilleri [illegible] anche se, confessa lui, «non feci mai parte della schiera dei suoi intimi, quelli, per capirsi, che non lo chiamavano Leonardo ma Nanà». Identico interesse per i labirinti della «sicilitudine», quella malattia che si comprende meglio stando lontani, medesimo impegno civile, sebbene diversamente risolto. Il parmigiano capitano Bellodi del *Giorno della civetta* ricorda per certi versi il delegato di Ps Puglisi del *Birraio di Preston* (e altri uomini di legge, spesso [illegible] origine settentrionale, che compaiono qua e là nei romanzi storici), e questi, come riconosce l'autore, è una sorta di nonno di Montalbano. A differenza di Sciascia, però, Camilleri sceglie di non parlare della mafia di oggi («non credo di capirci, c'è gente che ne sa e ne capisce molto più di me»), ma piuttosto di rappresentare un certa mentalità mafiosa, una presenza inquietante che agisce sullo sfondo e determina i comportamenti, anche quando Cosa Nostra non c'entra davvero. Succede nella *Forma dell'acqua*, succede nell'*Odore della notte*: tutto lascia pensare che dietro i delitti ci sia la criminalità org[illegible]zata, invece sono soltanto brutte storie di passione. Una soluzione che è l'esatto opposto di quella del *Giorno della civetta*.

> Una serie fortunata iniziata come esercizio di disciplina nella scrittura: secondo Sciascia soltanto nella gabbia del poliziesco il romanziere si costringe a [illegible] regole certe, a «non barare» col lettore
>
> Raccontata la mentalità mafiosa più che la mafia Humour siciliano affine a quello yiddish, memorie pirandelliane, impegno civile: e questa sarebbe letteratura [illegible] consumo?

All'altro capo dei debiti letterari c'è Pirandello, il grande conterraneo (nativo di Agrigento, ma sentimentalmente empedoclino) al cui influsso infinitamente approfondito e rideclinato Camilleri era predestinato da antiche frequentazioni famigliari. La concezione del comico come «avvertimento del contrario», teorizzata dall'autore delle *Maschere nude*, è fatta propria e sistematicamente [illegible] a frutto: fin dal commissariato in cui opera Montalbano, più simile a un pollaio con quei collaboratori che [illegible] nome fanno Augello, Gallo, Galluzzo, Tortorella. Nessuna contaminazione, però, con il pathos tragico pirandelliano: «nel Dna di Camilleri», osserva Borsellino, «è iscritto il comico allo stato puro», il gusto irrefrenabile del «tragediatur» che si innesta sull'innata vocazione siciliana allo humour, per molti versi affine all'umorismo yiddish e, come quello, strumento di conoscenza e di sopravvivenza. Ne risulta un tono da commedia gialla senza lieto fine, tutt'al più con la possibilità di una «verità parziale», come quella a cui si arrendono [illegible] due personaggi della *Mossa del cavallo*, e al cui fondamento filosofico sembra rimandare un volumetto di autore catanese non nominato (Carmelo Ottaviano) che nel *Ladro di merendine* Montalbano compera a una bancarella attirato dal titolo: *Metafisica dell'essere parziale*.

Ancora a Pirandello ci riporta la toponomastica immaginaria di Camilleri, che ammette un «piccolo furto» per quanto riguarda Montelusa (il [illegible] in cui viene trasfigu[illegible] Agrigento, [illegible] in alcune novelle del drammaturgo), mentre rivendica [illegible] paternità di Vigàta, libera replica della reale Porto Empedocle, escogitata quale fittizio *ubi consistam* [illegible] ogni trama narrativa. È una dichiarata reminiscenza pirandelliana è pure l'olivo saraceno (che nei *Giganti della montagna* avrebbe dovuto risolvere l'azione scenica nel finale incompiuto) [illegible] cui robusti rami Montalbano [illegible] rifugia sovente a pensare, prima che una mano scellerata lo abbatta, nell'*Odore della notte*. Lo stesso Pirandello, la sua distinzione tra scrittori di cose e scrittori di parole (questi ultimi capaci soltanto di mettere in bell'or[illegible]e parole di una lingua artificiosa, lontana dalla realtà) è alla base del carattere più appariscente nelle pagine di Camilleri: quell' impasto ibrido [illegible] lingua e di dialetto, e di lingua storpiata e reinventata, capace di riflettere [illegible]me un prisma le infinite modulazioni di colore, i suoni, gli odori della Sicilia più vera. Un'operazione che sulle prime può sconcertare i lettori, ma dopo [illegible] po' li cattura letteralmente in una [illegible] lessicale e fonetica che finisce con l'assillare come certi refrain.

Quanti presupposti letterari, quante esperienze culturali e [illegible] vita, quanto studio, quanta fatica («ma non va mostrata, altrimenti il lettore fatica anche lui»): un po' troppo, no?, per un autore di consumo. Che adesso, però, confessa di sentirsi in crisi, almeno nei [illegible] rapporti con Montalbano. Colpa dei fatti di Genova e di Napoli nel 2001, G8 e dintorni, di tutto ciò che le inchieste sul comportamento delle forze dell'ordine in quei giorni stanno viepiù rivelando: che ne direbbe, quali conflitti interiori dovrebbe affrontare un insospettabile democratico e progressista come il commissario di Vigàta? L'augurio che i lettori rivolgono a Camilleri, ma in fondo a se stessi, è che il disagio sia presto superato, magari perché le [illegible] in Italia riprenderanno a andare meglio, e che questo Meridiano richieda in futuro un'edizione ampliata.

A MONTECITORIO UNA MOSTRA DEDICATA ALL'ARTISTA CHE REALIZZÒ IL FREGIO DELL'AULA DEL PARLAMENTO

Sartorio, la Grande Guerra dipinta in diretta

Lea Mattarella

ROMA

APRIRE le porte di Montecitorio, sede del Parlamento, per una mostra d'arte. È anche questo un modo per avvicinare i cittadini alle istituzioni. Ne è convinto il Presidente della Camera Pierferdinando Casini che ha promosso la mostra dedicata a [illegible] Aristide Sartorio, aperta a tutti fino al 10 novembre, nella Sala della Regina. Montecitorio dunque come «palazzo di vetro», come spazio in continuo contatto con la città, attento anche a valorizzare se stesso e i propri tesori nascosti: è il progetto, più ampio, in cui rientra questa affascinante esposizione.

La [illegible] con a [illegible] è [illegible] su Sartorio. Al pittore [illegible]mano, [illegible] nel 1860 e morto nel [illegible] si deve l'esecuzione del fregio dell'aula del Parlamento: un'opera grandiosa, di enorme effetto scenografico, realizzata tra il 1908 e [illegible] 1912. Ora, per la cura di Renato Miracco e grazie all'impegno del Ministero degli Esteri e del sottosegretario Mario Baccini, si possono ammirare [illegible] settantina di opere raccolte sotto il titolo significativo di «Impressioni di guerra». E scoprire un nuovo aspetto dell'artista, finalmente riconsiderato in tutta la sua importanza.

Sono esposte le carte e le tele dipinte da Sartorio durante la prima guerra mondiale, quando, nel 1917, il pittore decide di seguire le truppe italiane al fronte. Porta con sé i suoi attrezzi, ma anche una macchina fotografica. Tutte le foto scattate dall'artista in quella occasione sono state ritrovate nell'archivio degli eredi, e affiancano gli olii, i pastelli, i carboncini in questo suggestivo itinerario. Mostrano come la fotografia fosse per Sartorio uno strumento indispensabile, capace di cogliere l'immediatezza della visione, uno dei tratti fondamentali della sua poetica. «Persino Leonardo e Raffaello - affermava - [illegible] ritornassero a dipingere non rinuncerebbero a un aiuto tanto comodo».

Nel 1915, a 55 anni, Sartorio si era arruolato volontario per partecipare a [illegible] guerra che [illegible] del «cammino della gloria e della civiltà» dell'Italia. Fu ferito, fatto prigioniero e liberato un paio d'anni dopo. Ed è a questo punto che sceglie di ripartire per testimoniare con le sue immagini la vita al fronte. Condivide l'entusiasmo bellico [illegible] molti altri [illegible]. Tra i quali Boccioni, Carlo Erba, Sant'Elia che dalla «guerra [illegible] igiene del mondo», come la definivano da buoni futuristi, non tornano più. Invece Sartorio riappare con il suo bottino di dipinti e disegni. Bellissimi, eseguiti [illegible] pittura [illegible], veloce, sempre energica e potente. Spesso inquietanti, drammatici, realizzati con un gesto nervoso e rapace, di chi sa che è necessario cogliere l'attimo. Ci sono soldati appena accennati che sparano dalle trincee, percorrono sentieri di montagna, attraversano ponti, contano i loro morti. E poi ci sono paesaggi deserti, mai panoramici, sempre afferrati con un punto di vista molto ravvicinato, come se il pittore ci tenesse a dimostrare, anche con un espediente stilistico, la sua presenza in quel luogo, in quel momento. Sicuro che l'arte fosse «la migliore esortatrice della vita».

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: [illegible] Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE: [illegible]

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4309 del 28/11/2001
La tiratura di sabato 26 ottobre 2002 è [illegible] di 549.043 copie

LONDRA, CAMBIANO LE REGOLE DEL PRESTIGIOSO BOOKER

MALINCONICO PRIZE

Claudio Gorlier

C'ERA una volta un premio letterario inglese di riconosciu[illegible] prestigio, in un p[illegible] dove questi certami non [illegible] inflazionati [illegible] da noi: [illegible] Booker Prize. In realtà, il premio esiste ancora, e da quest'anno si chiama Men Booker Prize, perché è finito sotto le ali di un potente gruppo di investimento con clienti rampanti, che ha preteso naturalmente di inserire il suo marchio. Il Booker è riservato a scrittori della Gran Bretagna e del defunto ma tuttora memorabile Commonwealth; si progetta di estenderlo in futuro agli Stati Uniti. Lo hanno vinto tutti i più significativi scrittori inglesi; in quanto al Commonwealth, che negli ultimi anni ha spadroneggiato, basti rammentare Salman Rushdie, Y. M. Coetzee, Arundhati Roy, Margaret Atwood.

Viene in mente la definizione che una volta John Mayor diede del Commonwealth: «Mezzo bastone [illegible] mezza carota». Bene: la Men ha offerta la carota e inferto [illegible] colpo di bastone. La carota [illegible] nell'aumento dell'ammontare del premio, da 30 mila a 77 mila sterline. Il bastone riguarda l'invit[illegible] apparentemente cortese ma perentorio a smetterla con il vizio di scegliere esempi di narrativa definita senza perifrasi «affettata, deprimente, pretenziosa».

L'ammonimento suonava, in buona sostanza, come un rifiuto dei criteri sin qui adottati e, opportunamente decifrato, significa l'invito a premiare libri di agevole lettura, buonisti e di largo consumo. Stando alle indiscrezioni della stampa il favorito [illegible] l'indiano emigrato in Canada Rohinton Mistry, con il romanzo *Family Matters*, titolo che va tradotto «Affari di famiglia» [illegible] che asturamente può valere pure [illegible] «La famiglia conta». Mistry, del quale Mondadori ha appena pubblicato lo struggente *Un perfetto equilibrio* è scrittore unanimemente ritenuto di prima grandezza, [illegible] a suo tempo l'autorevole *The Observer*, in un paginone sul Booker, gli aveva dedicato una colonnina per consacrarlo quale indubbio vincente tra i sei finalisti, che comprendevano pure William Boyd, la affermata Zadie Smith e il notevole irlandese William Trevor, egli pure [illegible] in Italia.

I cinque giurati si [illegible] trovati, per quello che si sa, in serio imbarazzo, eppoi, quattro a uno si sono [illegible] al pressante invito dei finanziatori. Il vincitore, il canadese Yann Martel, trentanovenne, ha pubblicato un melenso romanzo, *Life of Pi*, Vita di Pi, dove [illegible] Pi sta per Piscine Patel, un sedicenne indiano che si salva da un naufragio insieme ad una tigre del Bengala, mentre con lo zoo paterno si trasferiva in Canada. Il libro offre avventura, imprevisto, buoni sentimenti, e richiede al lettore, secondo le parole di Martel, «Un atto di fede». Vedete un po' voi [illegible] interpretare il verdetto, che a me sembra [illegible]alinconico.

I NUOVI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI COLORATI

ASPETTANDO LA ZEBRA A POIS

[illegible] Belpoliti

LE zebre sono diventate bianche e rosse. No, non i mammiferi delle [illegible] aperte dell'Africa [illegible] il mantello chiaro solcato da strisce nere, bensì i passaggi pedonali dipinti di bianco sul fondo [illegible] dell'asfalto. Le zebre [illegible] città non sono molto amate dagli automobilisti. Fermarsi davanti alle zebre è per l'automobilista una specie di sconfitta: la macchina s'inchina all'uomo bipede, è costretta a riconoscerne la superiorità. Dal canto suo, nel pedone si scorge un piccolo moto d'orgoglio quando passa a testa alta tra due file opposte di vetture ferme.

Secondo le statistiche resta piuttosto elevato l'incidente in prossimità delle zebre pedonali. Alcuni giorni fa a Lecco (ma potrebbe benissimo essere Torino, Genova o Roma) [illegible] coppia di anziani è stata travolta sulle strisce con conseguenze mortali. In particolare, là dove c'è un semaforo, capita che l'automobilista [illegible] con troppa premura mentre [illegible] gli appiedati stanno attraversando le righe orizzontali. Ci sono città dove è molto pericoloso attraversare durante il flusso intenso delle auto là dove le strisce non sono abbinate a un impianto semaforico. Per questo da qualche mese hanno colorato di rosso il fondo stradale [illegible] cui [illegible] tracciate le strisce bianche. In prossimità di scuole, uffici pubblici, ospedali, il passaggio pedonale [illegible] a fondo [illegible] (qualche volta, vicino alle rotatorie, il fondo è invece azzurro o blu).

Il rosso è il colore per eccellenza; [illegible] abbinato al sangue, alla passione, all'amore; è il colore della vita, [illegible] come tale indica pericolo. È dimostrato che il nostro [illegible] visivo si allerta dinanzi al rosso; per ragioni culturali, certamente, ma anche per ragioni naturali. Il rosso è [illegible] colore dell'attenzione anche se non è l'unico a suscitare un'eccitazione visiva. C'è [illegible] giallo, per esempio. Forse si potrebbero dipingere le strisce di giallo (sono striati di giallo i dossi artificiali che obbligano a rallentare la velocità in prossimità dei centri abitati). Le zebre pedonali potrebbero benissimo [illegible] gialle e verdi, un abbinamento che colpisce. Giallo e bianco, invece, funziona meno; sono infatti due colori poco contrastati.

L'idea di colorare le strisce pedonali non obbedisce solo a una necessità pratica - far vedere le strisce a chi non le vuole vedere; esse servono anche a una colorazione generale dello spazio visivo stradale, dopo il dominio incontrastato del bianco e del nero, colori austeri, puritani, ritenuti ancora [illegible] i colori dell'eleganza. Quella delle zebre è comunque una colorazione che [illegible] potrà mai andare oltre una certa soglia. In effetti, l'eccesso di stimolazione [illegible] potrebbe rivelarsi un pericolo per l'occhio di chi guida. Quando si è al volante infatti l'uniformità è un elemento positivo. Guardare con troppa attenzione un vigile urbano in giallo, un marciapiede verde, un cartello pubblicitario fucsia potrebbe distrarre. Il mondo in grigio è sì uniforme, triste e monotono, ma alla guida - come forse nella vita - certamente più sicuro di quello a tinte sgargianti.

LA FORTUNA DEL «MASTINO DEI BASKERVILLE» DI SIR ARTHUR CONAN DOYLE

Un secolo da cane

Fernando Savater



Un'immagine del film «Il mastino dei Baskerville». A sinistra Fernando Savater



CENT'ANNI fa ebbe inizio una doppia persecuzione che [illegible] non è finita. La preda è Henry de Baskerville, [illegible] innocente di [illegible] stirpe turbolenta. A inseguirlo è un cane infernale, un [illegible] segugio dagli occhi di brace e dalle fauci rigurgitanti fiamme. A inseguire il persecutore arriva un cavaliere cauto ma deciso, indossa una mantella [illegible] tweed [illegible] uno strano berretto e va in giro accompagnato da [illegible] tantino maldestro ma leale. Le figure del miglior detective del mondo e del suo aiuto e cronista sono diventate celebri, quasi come qu[illegible] dell'ingegnoso [illegible] liere della Mancha e del suo scudiero, alla cui vicenda senz'altro [illegible] ispirano. [illegible] avventure di Sherlock Holmes la più indimenticabile è precisamente quel[illegible] di cui celebriamo il centenario, *Il mastino dei Baskerville*.

Alcuni personaggi letterari diventano presenze familiari per coloro che amano la lettura, altri invece hanno una tale forza che diventano amici persino di coloro che leggono poco o nulla. Sbucano fuori dai libri e camminano per strada insieme [illegible] noi; proiettano la propria immagine sulla realtà fino [illegible] punto che i meno acculturati e i più romantici finiscono per considerarli [illegible] meno reali dei personaggi in carne e ossa. Contribuiscono inoltre ad alimentare questa illusione di realtà le versioni cinematografiche, la televisione e persino i videogiochi. Non c'è dubbio che ormai Sherlock Holmes, il dottore Watson, il cane dei Baskerville e i paesaggi nebbiosi e le infide sabbie mobili di Dartmoor fanno parte dell'inconscio collettivo nostro e soprattutto [illegible] quello di sceneggiatori e di scrittori di seconda categoria, che hanno attinto alla famosa avventura fino alla noia. Con i nomi originali o con nomi inventati, talvolta con l'aggiunta superflua di orrori supplementari, la precisa e preziosa leggenda inventata da Conan Doyle continua a seminare inquietudine di generazione in generazione.

> Ogni volta che il romanzo è approdato sullo schermo [illegible] convincere di meno è stato proprio l'animale

Anche se la Londra vittoriana costituisce un territorio della fantasia che si spartiscono amichevolmente Sherlock Holmes e Jack lo Squartatore, [illegible] più visiva, ovvero, la più cinematografica delle avventure di Holmes riguarda [illegible] cane infernale ed è una delle poche che [illegible] si svolge nella capitale inglese. Ecco perché non mancano le versioni per il piccolo e il grande schermo, da quelle classiche interpretate [illegible] Basil Rathbone, stupende anche [illegible] infedeli al testo originale, alla serie televisiva, stupenda oltre che fedele, interpretata da Jeremy Brett. Io ricordo con particolare simpatia il film della Hammer con Christopher Lee nel ruolo di Henry de Baskerville e un impeccabile Peter Cushing [illegible] dà vita a Sherlock. Il Watson di questa versione, [illegible] dei migliori che ho visto, [illegible] interpretato da Andrew Morrell, che in un altro film sarà il dottor Quatermas.

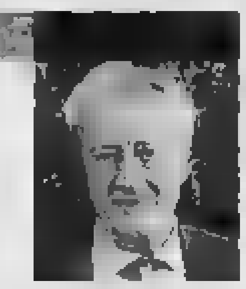
Ogni volta che il romanzo [illegible] stato portato sullo schermo il personaggio meno convincente è stato proprio quello del segugio diabolico. Conan Doyle l'ha descritto come un [illegible] gigantesco, 'grande quasi come un vitello'. Ma l'esperienza cinematografica dimostra che il carattere dei cani grandi come vitelli di solito è più simile a quello dei vitelli che a quello delle belve. In tutte le versioni che conosciamo l'ambientazione sinistra funziona, l'interpretazione degli attori è convincente, ma quando appare il famoso cane la domanda è una sola: Tutto qui?

Invece i lettori che hanno un pò di immaginazione non saran[illegible] mai delusi dalla lettura del romanzo originale. Quindi se ancora non l'avete fatto, leggetelo. Sono cent'anni che vi aspetta [illegible] non vi abbandonerà mai....

Traduzione Gruppo LOGOS

PANE AL PANE

Social Forum a Firenze scelta scellerata



Lorenzo Mondo

MENTRE si fa strada l'idea di proteggere [illegible] città d'arte con biglietti d'ingresso e altre forme di contenimento, Firenze spalanca le [illegible] porte ai manifestanti del Social Forum. È una pura follia, di cui [illegible] primi responsabili il sindaco [illegible] il presidente della Regione Toscana, che avrebbero il dovere di difendere «a viso aperto» il suo tessuto così fragile e prezioso. Non di esibire uno spirito [illegible] accoglienza misurabile in masse umane, meno ancora [illegible] di strizzare politicamente l'occhio [illegible] movimento no global. Intendiamoci, la posta in gi[illegible] così alta che non andrebbero assolti anche [illegible] non accadesse nulla di irrimediabile. Perché bisogna saper cogliere, non sfidare, la fortuna. Genova sta lì, [illegible] un macigno, a ricorda[illegible] quello che potrebbe verificarsi.

> Invochiamo l'ombra sdegnosa di Dante perché vegli sulla sua città immemore, perché scaraventi [illegible] gironi dell'Inferno chi attenta [illegible] sua bellezza. Quella che, è stato detto, salverà il mondo

Ma sì, ci ripetono fino alla [illegible] che a Firenze [illegible] radunati i potenti della Terra, che non c'è Zona Rossa da assaltare e tutto dovrebbe svolgersi tranquillamente. A parte la non virtuosa autoassoluzione per Genova, si fa presto a inventarsi una Zona Rossa ideale, giustappunto globale, che si infiltra in ogni città del mondo. Non abbiamo sentito i Casarini e i Caruso (avvilisce anche solo il doverli nominare) avvertire che ad ogni buon conto si prenderanno i loro spazi, occuperanno «pacificamente» banche e supermarket? Non sappiamo forse, per conoscenza diffusa e diretta, che in certe frange del movimento la quint'essenza dell'ideologia consiste nel far casino?

Lamentano, gli amministratori toscani, l'allarmismo del governo, non [illegible] niente della teppaglia [illegible] arrivo [illegible] mezza Europa, e in ogni caso [illegible] la polizia che deve pensarci. Si lavano le mani, [illegible] diversamente dal querulo Agnoletto. Il quale continua a ripetere la [illegible] filza di nobili principi e oneste intenzioni (no alla guerra, no [illegible] razzismo, no alla fame) che valevano tuttavia anche per Genova. Dove [illegible] c'erano soltanto i «black blok» a infuriare, ma tanti «bravi ragazzi» [illegible] passamontagna e spranga che nuotavano agevolmente nell'acqua della non violenza. Come mai questi pacifisti dell'ecumene [illegible] si provano a mettere pace tra le loro file, a isolare e scacciare i violenti che si trovano a portata di mano? E come si fa a prendere sul serio chi, invitando la polizia a sbrogliarsela, vorrebbe impedire elementari controlli alle frontiere? Contro i pur vituperati lanzichenecchi in arrivo? L'intransigenza sui principi può peccare talvolta di astrattezza, ma merita sempre rispetto e simpatia. Non quando appare offuscata dall'insipienza, dall'ambiguità, dall'ipocrisia.

Preghiamo che Firenze, [illegible] abbastanza disastrata e caotica, superi questa prova. In caso diverso, non ci sarebbe remissione, agli occhi dell'Italia e del mondo, per mascalzoni e balordi. E invochiamo l'ombra sdegnosa [illegible] Dante perché vegli sulla [illegible] città immemore, perché scaraventi nei gironi dell'Inferno chi attenta alla sua bellez[illegible]. Quella che, è stato detto, salverà il mondo. A patto, ben inteso, di essere a sua volta custodita, salvata.

LETTERE

Polanski in Parlamento • La sinistra romantica • La causa giusta per morire

Il voto con destrezza

Il Pianista, l'ultimo film di Roman Polanski, anche se con un [illegible] diverso potrebbe essere [illegible] titolo di un documentario su alcu[illegible] sedute di votazione al Senato italiano. Senatori che votano alla grande, anche per gli assenti, con mani che volano di qua e di là ed una elasticità e destrezza che non risente minimamente di sintomi artrosici. Ma il voto, come ci insegnavano a scuola, non è singolo ed individuale? Perchè questi comportamenti, certamente gravissimi, oramai vengono trattati come episodi da barzelletta? Tra le tante, anche questa è una [illegible] che non va! Alle prossime elezioni politiche, quando [illegible]drò a votare, chiederò di farlo anche per mio padre, assente perchè deceduto; per mia madre assente perchè sarà al mare e per mia sorella, assente perchè sarà all'estero.

Franco Lucato, Torino

Politici innamorati

Siamo alle ultimissime domande del quiz prima del telegiornale: «Quale fra questi politici ha scritto un album di canzoni d'amore?» L'elenco comprendeva Fini, D'Alema, Berlusconi, Rutelli e altri due di cui non ricordo il nome ma tutti equamente divisi [illegible] maggioranza e opposizione. La concorrente, giovane maestra, ci pensava un po' e diceva: «deve essere uno di sini[illegible]». Al «perché?» dell'indiscreto conduttore, l'ineffabile signora rispondeva con un «perché sono più romantici...». Quando poi scopriva che l'autore è Berlusconi esclamava sorpresa: «Non l'avrei mai detto!». Ecco una differenza su cui non abbiamo mai riflettuto e [illegible] cui dovremo tener conto alla prossime elezioni. Non tasse, articoli 18, Cirami e spedizioni guerresche. La sinistra è romantica, la destra no. Rifletta Berlusconi sull'alleanza con Bossi e il suo «celodurismo», e pensi a uno slogan tipo: «Più fiori per tutte».

Maurizio Bertini Torino

LA RISPOSTA di [illegible]

Gesù e la Chiesa dei sudamericani



GENTILE Sig.OdB, la santificazione del fondatore dell'Opus Dei, un'organizzazione cattolica dapprima non vista benignamente dai vertici [illegible] pone alcune domande. Una è: [illegible] rappresenta l'Opus Dei nella pubblica opinione? A quanto se ne sa, è un'organizzazione per la santità operativa, ossia quella che intende organizzare i credenti, laici e no, nelle opere anziché nella meditazione e nella preghiera.

[illegible] che queste non siano necessarie, ma [illegible] funzione dell'agir bene nella società. Queste sono le intenzioni di massima: tuttavia, attraverso gli anni, l'organizzazione ha assunto qualche aspetto g[illegible]itico. Non nel senso della fede guerriera, ma nel convincimento che, passo dopo passo, non sarebbe disdicevole infiltrarsi nelle posizioni strategiche del potere politico, economico e culturale. Naturalmente, per la gloria di Dio. Ma, se il riferimento è questo, si tratta ovviamente del Cristo-Dio del Vangelo. Ebbene, l'immagine di Costui ispira tutt'altro diseg[illegible] se il suo tempo è quello di duemila anni fa.

Egli si [illegible] fatto uomo comune, contro il potere sacerdotale dell'epoca, ritenendolo non molto diverso [illegible] quello degli occupanti romani. Per di più questa [illegible] azione procedeva dal basso, ossia dalle masse, specie [illegible] diseredate e oppresse, cui proponeva un programma di resistenza mentale non violenta.

Per questa proposta, praticamente eversiva, [illegible] Cristo sapeva di dovere «testimoniare» [illegible] la crocifissione romana. Se questo era il programma del Cristo, [illegible] difficile identificarlo con l'azione di vertice guidata dall'Opus Dei. Questa [illegible] mai [illegible] d'accordo con la Chiesa piramidale della storia, la quale si è venuta strutturando in modo verticistico nell'epoca paolina e durante i primi secoli. Probabilmente quest'evoluzione, non precisamente dal basso, fu quella che consentì alla cristianità di sopravvivere fisicamente. Ma il prezzo da pagare fu elevato, tanto che ora sarebbe impossibile invertire la marcia. E questa dice che l'importante è la struttura, l'organizzazione, in una parola il potere della gerarchia. Ma il Cristo sarebbe d'accordo? Dal punto di vista attuale Egli [illegible] più l'impressione di essere [illegible] prigioniero, la qual [illegible] non è affatto una novità se persino il Dostoevskij dei *Karamazov*, circa un secolo [illegible], ha tracciato del Cristo un profilo drammatica[illegible] simile (vedi l'episodio de «Il grande inquisitore»). La domanda è dunque: è mai possibile [illegible] svolta? E se lo fosse, sarebbe meglio la Chiesa dell'Opus Dei o quella di una certa teologia d'origine sudamericana?

Giuseppe Ricco, Torino

GENTILE professore, io sarei dalla parte di Gesù e dei sudamericani. Grazie come sempre del [illegible] contributo.

Oreste del Buono

Investire [illegible] pace

La recrudescenza del terrorismo a livello internazionale (Kuwait, Indonesia, Filippine, Russia) dimostra quanto poco fruttuosa sia stata finora la politica della «guerra infinita». Ora che il Terrore lambisce sempre di più le nostre vite e nessuno può sentirsi del [illegible] al sicuro, do[illegible] finalmente aprire gli occhi sul fatto che almeno un terzo della popolazione mondiale vive da sempre nel Terrore delle guerre, della povertà e della fame. [illegible] davvero così urgente e necessaria la guerra all'Iraq, o non piuttosto al terrorismo e alla povertà e ingiustizia globale da cui [illegible] trae origine e pretesto? In un mondo sempre più globalizzato sarà sempre più vero che la Pace e la Giustizia sono interconnessi e indivisibili; o ci sono per tutti o non ci sono per nessuno. Senza [illegible] che investire nella Pace costerebbe molto meno che fare la guerra...

Luca Salvi, Verona

In nome dell'audience

L'audience sembra diventata la più importante questione nazionale. Si valutano gli ascolti molto meno ciò che pensano gli ascoltatori. Quanti elettori perde AN ogni volta che la Mussolini appare in tv? Quanti maschietti fanno voto di castità [illegible] impulso verso tendenze omosessuali quanto Valeria [illegible] in video? Quanti decidono di lasciare DS [illegible] Margherita vedendo/ascoltando Fassino e Rutelli? Di quanto au[illegible] [illegible] xenofobia [illegible] volta che soggetti come Benito Cocchi della Caritas lanciano i loro proclami pro immigrati? Quanti hanno per[illegible] la fede dopo ripetute apparizioni [illegible] video e voce dei vari «preti» tipo Mazza, Gallo, Gelmini e compagnia? Se la sinistra avesse conservato un po' di lucidità capirebbe che, invece di continuare a [illegible] piazzate lascerebbe che gli occupanti tv si sfoghino. Diventeranno talmente odiosi che aspetteranno con ansia le prossime elezioni per cacciare la compagnia di giro sapendo che peggio di così...

Stefano Ascot

Macello in teatro

In fondo i poveri Ceceni macellati nel sonno volevano solo la pace per il loro paese, no? Forse sarebbe ora necessario organizzare velocemente una commissione da parte [illegible] Nazione Unite, o da parte [illegible] comunità Europea per investigare [illegible] macello-in-teatro a Mosca. Poi si potrà anche boicottare i Russi e rapire Putin e metterlo di fronte ad un Tribunale internazionale in Olanda ecc., ecc.

Maurizio Benedetto
Monselise M.D., Tel Aviv

I morti di [illegible] Alamein

El Alamein. Morti dalla parte sbagliata. Il ministro della Difesa, parlando ad El Alamein, ha dato atto ai caduti [illegible] «avere combattuto dalla parte sbagliata e per una causa sbagliata». Siccome la percezione di ciò che è giusto o sbagliato muta continuamente nella storia, è più che possibile che i soldati che lo stesso ministro si accinge a spedire a combattere in Afghanistan per una causa che lui ritiene giusta, [illegible] dire da un altro ministro, un domani, di aver combattuto (e magari essere morti) «dalla parte sbagliata». Gli inglesi dicono: «Right or wrong, my Country». Giusto o sbagliato, è la mia terra.

M.llo Guido Guasconi
Miramare di Rimini

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.48[illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.[illegible] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10131 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. [illegible] via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490 Torino 10126 [illegible] Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300 [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible] abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it



Un extracomunitario che ha trovato lavoro in un'officina meccanica

UNA RICERCA LA COMPLESSA MAPPA DEGLI STRANIERI IN ITALIA

Disperati e clandestini una sanatoria vi salverà

Hanno beneficiato del provvedimento 750 mila extracomunitari cioè quasi la metà del totale europeo. Ma il problema vero, dicono gli autori del dossier, è l'integrazione: facile solo per i sudamericani

Francesca Paci

IL centro d'accoglienza «Misericordia» di Lampedusa scoppia: 280 persone, contro le novanta di capienza. Gli ultimi 155 disperati sono sbarcati due giorni fa, dopo un tor[illegible] viaggio attraverso il canale di Sicilia. Somali, eritrei, sudanesi, spinti sulla spiaggia [illegible] vento mediterraneo e dal miraggio della regolarizzazione. E' la quinta volta dal 1986 che il nostro paese ricorre alle virtù riparatrici della sanatoria per intervenire sul problema clandestini. Finora, ne hanno beneficiato 750 mila extracomunitari: poco meno della metà del totale europeo. Un primato? Non automaticamente. *Assimilati ed esclusi*, il libro di Asher Colombo e Giuseppe Sciortino in uscita [illegible] Mulino, disegna la mappa dell'inserimento degli stranieri in Italia. Una carta a dir poco complessa.

Prendete i sudamericani. Compli[illegible] l'origine linguistica neolatina - il 53,9% degli intervistati dichiara di non avere problemi di comunicazione -, peruviani, messicani, cileni, adottano facilmente comportamenti e abitudini locali. La Chiesa (la [illegible] a Roma e a Buenos Aires) annulla le distanze.

Diverso il caso degli islamici: in alcune città tipo Torino rappresentano [illegible] l'1,4% della popolazione. Che frequentino o no la moschea, essi appaiono più restii a ro[illegible] i ponti con i valori tradizionali. Il risultato è [illegible] magma reticolare di comunità e non-comunità, dove l'autoesclusione può essere una scelta che esonera dai doveri di una piena [illegible]za. O, tra gli adolescenti, un'affermazione d'identità. Emerge dallo studio che molti under 30 recuperano frammenti delle culture d'origine secondo uno schema d'ideologizzazione dell'etnicità. Un esempio? «L'affaire du foulard» scoppiato nell'89 in Francia, primo di una lunga serie, quando una studentessa musulmana, entrando in classe, rifiutò di togliersi lo hijab, il velo parziale, e il preside la espulse. Morale: «Sommersi e sanati», lungi dal contrapporsi, finiscono spesso per coincidere. Il permesso di soggiorno, miraggio degli sbarchi clandestini, non è garanzia di visibilità.



Una delle tante ragazze irretite dal racket [illegible] prostituzione

GLI ASSIMILATI

Mustafa, geometra marocchino, è la bandiera del condominio Protesta e combatte affinché un disabile abbia l'ascensore

SE integrazione significa partecipare alla vita della comunità ospite, Mustafa Kobba ne è un campione.

Geometra marocchino residente regolarmente nel nostro paese dal 1988, Mustafa ha portato moglie e due figli da Rabat dodici [illegible] fa, e ne ha fatti nascere a Torino altri due che oggi, se parla loro in arabo, gli ricordano d'essere italiani. Il bello arriva quando, vedendolo così ferrato in materia di diritti, i vicini lo nominano portavoce del Comitato di quartiere [illegible] via Arquata. «Uno straniero a far valere le richieste dei locali. Me l'avessero detto in patria - ammette - non ci avrei creduto». Invece, eccolo in prima linea a sbraitare perché l'ascensore d'una palazzina abitata [illegible] disabili, tutti italiani, è rotto da giorni. A protestare si è specializzato qui: «In molti paesi arabi sarebbe impensabile».

Dung, una vietnamita a Vicenza: «Vita difficile, ma sono ottimista. Ho un unico avversario, la mia comunità»

Dung Vu-Thidung è vietnamita, ma delle sue origini ha mantenuto solo gli occhi orientali. Adora il cous-cous magrebino, si diverte a cimentarsi [illegible] la danza del ventre, arriccia il naso quando assaggia un cocktail messicano Margarita senza però tirarsi indietro [illegible]. Anche [illegible] è irregolare dal 24 agosto, quando è scaduto il permesso di studio [illegible] cui era venuta da Thain Binh un anno fa, si sente così bene in Italia da restare ottimista.

Eppure, la sua esperienza da studente non è stata da manuale: «Sono arrivata a Vicenza per lavorare e studiare a spese d'una fondazione internazionale, [illegible] sono ritrovata a sgobbare e basta e sono andata via». Ha rotto i rapporti col consolato, e dice che se torna in Vietnam per chiedere il rinnovo della carta di soggiorno rischia un [illegible]. Così, in [illegible] appartamento di cinquanta metri quadrati divisi con quattro connazionali, Dung tiene duro. Spera che qualcuno la sani [illegible] badante [illegible] mi lasci un po' di tempo per i libri». Con la città ospite non ha problemi, «magari fosse lo stesso con la [illegible] comunità».

GLI ESCLUSI

Daniel, 2 mila dollari per fuggire dall'inferno dell'Etiopia, e poi non trovare una stanza per studiare: «Eppure posso pagare»

QUANDO ha sborsato 2 mila dollari per fuggire dall'Etiopia dilaniata dai militari, Daniel Hagos [illegible] si sarebbe detto [illegible] immigrato». L'asilo politico lo equipara a un cittadino italiano, veste come un ventenne torinese coi pantaloni oversize scesi sui fianchi, calza scarpe Nike. Chi affitta case in città non ci casca. «Per la gente sono un extracomunitario, nessuno crede che possa pagare a fine mese», racconta. [illegible] due anni cerca un appartamento «da non dover dividere con altri immigrati stipati tra sacchi a pelo e fornelletti da campeggio per il caffè»: per ora è ospite d'una famiglia di connazionali. Daniel lavora qua e là [illegible] meccanico, contratti a tempo che integrano i soldi spediti dalla sorella da New York. Ha denaro, documenti, parla [illegible] difficoltà, ma si sente straniero. «Non posso iscrivermi alla facoltà di medicina: per studiare ho bisogno d'una stanza come ad Addis Abeba. Non [illegible] vivere da animale in 30 metri quadrati condivisi in otto: l'unica sistemazione che ho trovato».

Maria, dalla Repubblica ceca al marciapiede: «Mi sono liberata e ho una sola amica la figlia dell'assistente sociale»

Maria F. lavorava di notte sulla strada, «al buio la città sembrava mia». Ora non cotona più i fragili capelli biondi prima d'uscire [illegible] viali e esibisce il permesso di soggiorno [illegible] i documenti d'identità. Impiegata in un maneggio, la dician[illegible] ceca si sente, malgrado tutto, un'estranea. Quattro mesi fa, accompagnata da [illegible] amico che non ha voluto niente in cambio», è andata in Questura a chiedere i benefici dell'articolo 18 della legge sull'immigrazione. Quello che permette alle prostitute di scambiare la regolarizzazione con l'abbandono del giro e la denuncia degli sfruttatori. Maria è uscita dalla clandestinità ma è sola, «se frequentassi amici pari a [illegible] decimo dei clienti che avevo, non mi basterebbero le sere della settimana». Invece, lei, che adora i film tipo «Titanic», va al cinema con la figlia dell'assistente sociale che segue il suo programma. Sogna «di mettere da parte i soldi per tornare a Ostrava con dignità», dove i genitori l'immaginano cameriera in una pizzeria.

PAROLIAMO

A	B	I	R	S	O	T	E	O	
T	A	A	I	E	V	L	T	G	
U	I	A	R	T	S	I	N	D	
S	L	N	T	O	I	O	R	U	
E	O	T	A	S	A	R	M	S	
T	T	T	A	I	S	G	E	N	
C	L	O	E	R	R	A	C	I	
A	O	E	R	T	L	G	A	I	
L	A	N	P	E	O	O	I	T	

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi es. I^a riga: RASOIO = ■ e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 154 punti. ■ voi? Scriveteci!

PAROLE

	a	b	c	d
1	R	I	T	O
2	E	O	Z	T
3	N	*	R	U
4	R	I	D	O

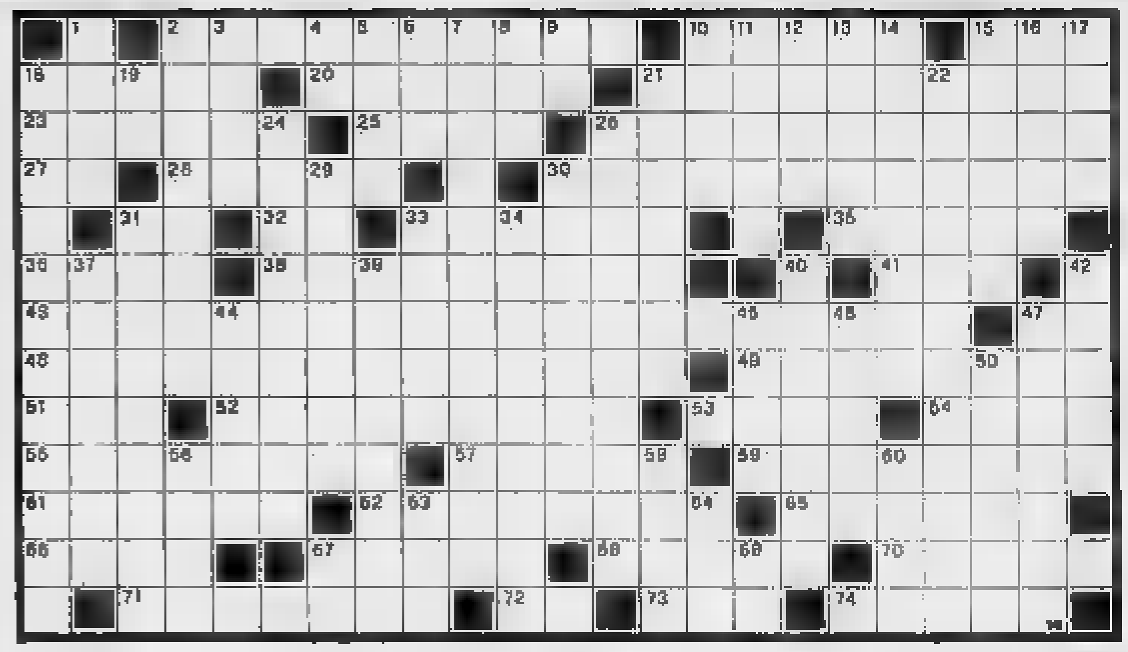
	a	b	c	d
1	N	O	A	R
2	O	M	S	U
3	E	C	I	T
4	O	N	L	A

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. ■ una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, ■ a1 ■ legge NOMENCLATURA: noi abbiamo trovato altre 58 parole di almeno 5 lettere (10 le più lunghe). E voi? Nella griglia ■ sinistra l'asterisco funge da jolly e può assume■ il valore di qualsiasi lettera; noi abbiamo trovato 22 parole di 9 o più lettere, fra cui RIDUZIONI da c3. E voi? Scriveteci!

In occasione ■ ■ cena da amici, conobbi il direttore di una banca che mi prospettò notevoli benefici qualora avessi deciso di aprire ■ conto corren■ da loro. Tanto fece che alla fine mi convin■ e di lì a tre giorni aprii il ■ conto: ■ effetti i vantaggi dell'operazione prospettata erano reali. L'unica ■ fu la variazione delle coordinate, mentre il cambio del pin del bancomat fu indolore perché facile da ricordare: le 5 cifre di ■ ■ composto erano tutte diverse ■ in ordine crescente; inoltre le prime due ■ tra loro davano un totale inferiore a ■ e nessuna delle cifre presenti era multipla di un'altra.

Qual era il pin di quel bancomat?

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 2. La capitale ■ Gabon; 10. La protagonista femminile del film «Zorba il greco»; 15. Tre lettere per l'associazione; 18. Il porto di Atene; 20. Il pittore Nomellini; 21. Fa restare a bocca aperta; 23. Indumento malese; 25. ■ prima consonante greca; 26. Guidano animali nel deserto; 27. Una mezza idea; 28. Si dà ai pantaloni; 30. E' divulgativo in televisione; 31. La città della Vucciria (sigla); 32. In fondo ai corridoi; 33. La ■ laziale ■ Farfa; 35. Antico nome della Beozia; 36. Il nome di Sharif; 38. Rosso... come il viso; 41. Nota dell'autore; 43. Generalizzare ■ giudizio; 47. I confini ■ Pest; 48. Il politico ■ pensatore dei «Quaderni del carcere»; 49. Trasferirsi in massa da un luogo all'altro; 51. Cattive per il vate; 52. Colpi al fronte; 53. Il torneo «aperto»; 54. Ente elettrico (sigla); 55. I Tebani di Epaminonda vi sconfissero gli Spartani; 57. Nome di donna russo; 59. Cocciuti; 61. Astucci per sarti; 62. Piatto tipico ■ gastronomia svizzera; 65. Monte San... in prov. di Arezzo; 66. Solidi ■ punta; 67. Il Murphy di «Un piedipiatti a Beverly Hills»; 68. Relativo alla morale; 70. Il parassita della scabbia; 71. Lo Stato di Tallinn; 72. Iniz. di Montand; 73. Nazioni Unite (sigla); 74. Conoscenza perfetta del divino.

VERTICALI: 1. Lo Stato di N'Djamena; 2. Felino di grande taglia; 3. Atomi elettrizzati; 4. Iniz. di Pozzetto; 5. L'isola di Porto Azzurro; 6. Strade; 7. Interni allo scheletro della testa; 8. Moglie di Giacobbe; 9. Articolo maschile; 10. Lo Stato di Cuzco; 11. Profumo di caffè; 12. L'acciottolato del Tour; 13. Sigaro cubano; 14. Una manopola delle vecchie radio; 15. Fu capitale della Corsica; 16. Fece parte della Rau; 17. Lo indossa il frate; 18. Può anche essere antidepressivo ■ tranquillante; 19. Uguali in terra; 21. Farfalle gialle a macchie nere; 22. Il Romagnosi giurista e filosofo (1761-1835); 24. Nati ad Atlan- ■ ■ ■ Savannah; 26. Non gli si può dire niente!; 29. Le erano sacre le Calende; 30. Famiglie di regnanti; 31. Fu ricostruito al tempo di Pericle; 33. Liquido che immunizza; 34. Rese popolare il reggae giamaicano; 37. La località in prov. di Pordeno- ■ famosa per i coltelli; ■. Daria della televisione; 40. Si forma per l'infezione; 42. Reggono ■ corolle; 44. Frazione di libbra; 45. Attrezzo tessile; 46. Giro di mura; 47. Antichi magistrati romani; 50. Frutto tropicale; 56. Combinazione di poker; 58. Suddivisione teatrale; 60. Lo zar «terribile»; 63. La poetessa Negri; 64. Un... tedesco; 67. Sigla di Enna; 69. Simbolo del rame.

MASTER MIND

Proposte	Risposte
N N R B	●
R A V N	○○
V G A A	●○○
A V N N	●●
V R N B	●○

Proposte:
A = azzurro;
B = bianco;
G = giallo;
N = nero;
R = rosso;
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla b■ delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni saranno pubblicate su LA ■ ■ martedì 29 ottobre 2002

REBUS



DAMA

«Un abile pasticciere ed una occasione ghiotta per entrare nel Guinness dei primati. Durante la terza edizione di «Cioccofesta», che si è svolta ■ Cagliari nello scorso mese di febbraio, il pasticcere Leonildo Contis di Sanluri, con l'aiuto dell'amico chef Antonello Piras, ha realizzato una damiera di cioccolato da record: 64 caselle di 9 chili ciascuno, pari a 27 metri quadrati, e 24 pedine di 8 chili per un peso totale di 800 chilogrammi. A festa finita damiera e pedine sono state ridotte in tanti piccoli pezzi distribuiti tra le migliaia di interessati spettatori». Abbiamo tratto la simpatica segnalazione dal notiziario mensile della Esselunga, rubrica «Lo sapevate che...» a cura di ■.F. Tilci. Notiamo per inciso che, anche se nel testo originale si parla di «scacchiera», la fotografia a corredo della notizia mostra inequivocabilmente che ■ tratta invece di una «damiera» con relative pedine.

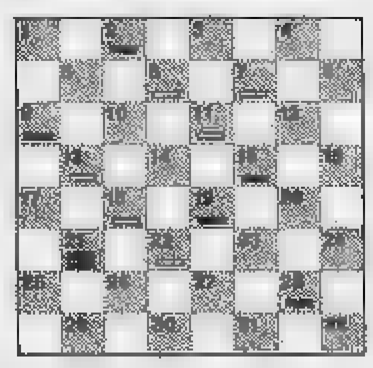


Diagramma: Problema di Elser Tajè
Il Bianco vince in 4 mosse.

SCACCHI

Se chiediamo ad una persona ■ addentro alle «segrete cose» del mondo degli scacchi di citare il nome ■ qualche campione, quasi certamente ricorderà Bobby Fischer (che per inci■ secondo le ultime notizie ha avuto ■ figlia), poi probabilmente nominerà Kasparov e Karpov. Tutti gli altri giocatori sono molto meno noti, da Kramnik al giovane Ponomariov che ufficialmente è l'attuale Campione del Mondo. Forse è per questo che nell'accordo per sanare la «scissione» che a ■ tempo aveva allontanato Kasparov (e Kramnik) dalla Fide, la Federazione Internazionale, non ■ stati presi in considerazione nomi ■ Anand, Shirov e Ivanchuk, che in fondo agli «sponsor» interessano relativamente. La cosa spiace a molti appassionati, ma a quanto pare questo è il prezzo che si deve pagare per tornare ad un unico campione del mondo universalmente riconosciuto.



Diagramma: Langrock - Lahlum.
Il Bianco muove e vince.

IL GRANDE BARYSHNIKOV AL REGIO CON IL WHITE OAK DANCE PROJECT

La danza di Misha fa rivivere gli Anni 60

Il ballerino, 54 anni, è brillante, ironico e in splendida forma Uno spettacolo che recupera i brani dei coreografi radicali che si ribellavano alla Graham e cercavano di aprire nuove strade

Sergio Trombetta
TORINO

C'è danza vintage, puro Anni 60, nel cuore dello spettacolo che Michail Baryshnikov con il White Oak Dance Project ha presentato l'altra sera al Teatro Regio (repli[illegible] sino [illegible] 30, poi secondo programma). A quei tempi, nei 60, i coreografi da una parte cercavano di liberarsi delle pesante eredità [illegible] Martha Graham abbandonando le sue eroine tragiche, le clitennestre e le medee; dall'altra rincorre[illegible] l'ideale di una danza rivoluzionaria che usciva dai teatri, aboliva la tecnica, faceva tabula rasa di qualsiasi passato e ricominciava tutto da capo. Nascava allora quello che si sarebbe poi chiamato postmodern o minimalismo.

Clima radicale, dunque, come quello che si respira nelle foto d'epoca [illegible] nelle installazioni di Nam June Paik in [illegible] proprio in questi giorni a Palazzo Cavour. Utopie, certo, [illegible] fertilissime, come si sarebbe visto nei decenni [illegible].

Bisogna dunque ringraziare Baryshnikov, e la sua umiltà nell'abbandonare [illegible] classici che [illegible] fanno più per lui [illegible] nel rendere omaggio alla danza del Paese che lo ha accolto nel 1974. Avrebbe potuto continuare a far marchetto danzatorie tutta la vita sicuro di avere pubblico, denaro e applausi. Invece [illegible] solo fa scelte di qualità, ma [illegible] presenta [illegible] scena [illegible] forma smagliante nonostante i suoi 54 anni, con salti centellinati, [illegible] ancora splendidi, con un cari[illegible] intatto che cattura.

E poi si fanno scoperte divertenti. Per esempio che gli uomini di Martha Graham appena se ne andavano dalla compagnia, buttavano alle ortiche l'armamentario modern (come per dimenticare l'ingombrante Martha) e si davano all'astratto. Lo ha fatto Merce Cunningham, e questo si sapeva, e lo ha fatto pure Erick Hawkins, per anni grande amore [illegible] Martha, di cui Baryshnikov presenta «Early Floating» del 1961. È un tangibile tentativo, non del tutto riuscito, di trovare [illegible] strade, di aprirsi verso la pura danza. È un similcunningham così co[illegible] è un similcalder il mobile che incombe sulla scena. Ma molti passi sono ancora Graham. In [illegible] [illegible] danzatori e una donna: bellissime sequenze di insieme e assoli.

«Trio A Pressured # 3» [illegible] Yvonne Rainer del 1966 è stato il manifesto di quella danza utopistica di cui si diceva prima. È chiaro che da noi, dove tutto è arrivato dopo e le andate si sono accavallate, sembra roba dell'altro ieri, [illegible] in America è [illegible] antiquariato [illegible] recuperarlo è un'opera meritoria. I danzatori si muovono con gesti semplici, alla luce di fari laterali a vista, danzano [illegible] silenzio prima che la colonna sonora (concessione pop) si scateni in «In the Midnight Hour».

Nasceva [illegible] quegli anni, artisticamente, Lucinda Childs i cui due recenti brani aprono e chiudono la serata. «Largo» [illegible] [illegible] è [illegible] assolo per Baryshnikov, l'adagio di un concerto di Corelli visto due anni fa in integrale al Carlo Felice di Genova. «Chacony» del 2002, su musica di Britten, per tutta la compagni[illegible] (otto fantastici danzatori) è uno di quei brani rigorosi, che riflettono la fredda e geometri[illegible] intelligenza coreografica della Childs. Con una coda-assolo per Misha pieno di glamour, elegante, ironico, grandioso.



Michail Baryshnikov: bisogna ringraziare lui e la sua umiltà nell'abbandonare i classici

PREMIATI LO SCENEGGIATO [illegible] RAIUNO [illegible] PER MEDIASET «CENTOVETRINE»

Grolle d'Oro, Perlasca pigliatutto



Roberto Alpi tra i migliori attori soap

Roberto Gonella
SAINT-VINCENT

Rai batte Mediaset 7 a 3. Al «Premio Saint-Vincent per la fiction» la tv pubblica gonfia orgogliosa il petto e fa incetta di TeleGrolle consegnate al Palais in [illegible] della serata presentata da Paola Barale e dal comico Max Pisu. Mediaset infilza le [illegible] bandierine grazie a «CentroVetrine» e all'adattamento televisivo di «Cuore». Il successo Rai nella rassegna sta in gran parte nel tv-movie «Perlasca». L'interpretazione [illegible] commerciante [illegible] che, nell'Ungheria occupata dai tedeschi, riuscì a salvare dalla morte migliaia di ebrei, è valsa a Luca Zingaretti [illegible] Montalbano televisivo) [illegible] Telegrolla per [illegible] miglior attore fiction. Premiata anche la sceneggiatura [illegible] del film, scritta da Enrico Deaglio, Sandro Petraglia e Stefano Rulli. Il produttore di «Perlasca», Carlo Degli Esposti, ha ritirato il riconoscimento anche per il successo di «Montalbano».

Il dominio Rai è passato poi attraverso il regista Carlo Lizzani [illegible] [illegible] firmato «Maria Josè», dedicato all'ultima regina d'Italia. Il riconoscimento [illegible] per il miglior soggetto originale è [illegible] andato invece [illegible] Alberto Simone per «Difetto di famiglia», film tv sui sentimenti e i difetti della società interpre[illegible] da Nino Manfredi e Lino Banfi. All'attore pugliese è stato consegnato il premio speciale di Rai Sat-fiction.

Oltre [illegible] share, «CentoVetrine» soap opera di Canale 5 girata nel Canavese, incassa anche il successo della critica: Roberto Alpi e Serena Bonanno so[illegible] stati premiati [illegible] miglior attori soap. Telegrolle anche all'ex Miss Italia Anna Valle, la [illegible] strina dalla penna [illegible] [illegible] «Cuore» messo in onda da Canale 5.

La soap «Un posto al sole», la più longeva in Italia, ha incassato invece il Premio speciale della Regione Valle d'Aosta. A dare un tocco di internazionalità alle giornate valdostane è stata la presenza degli attori di «Beautiful» Kimberlin [illegible] e Rick [illegible] [illegible] di Doug Davidson, protagonista in «Febbre d'amore». Stamane intanto è prevista l'anteprima de «Il Papa buono», fiction di Mediaset, [illegible] la regia di Ricky Tognazzi, che andrà in onda il prossimo anno.

IL TESTAMENTO SPIRITUALE DI RICHARD HARRIS

«Per lasciare un ruolo l'unica è morire»

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Ripeteva che aveva accettato di fare la parte [illegible] professore Albus Dumbledore, il preside della scuo[illegible] [illegible] Hogwarts, perché Ella, [illegible] delle sue nipotine, gli aveva detto: «Nonno, se [illegible] fai il film non ti rivolgo più la parola». Ma l'idea di trovarsi legato per un decennio nel ruolo di una delle figure centra[illegible] della serie [illegible] Harry Potter lo metteva a disagio. E così Richard Harris spesso chiamava il [illegible] agente e gli chiedeva co[illegible] uscir[illegible]. Sinché un giorno gli è arrivata la risposta: «Mi ha telefonato e mi ha detto che l'unica [illegible] morire», diceva divertito.

Adesso la [illegible] è arrivata, il morbo di Hodgkins si è portato via la sua vita. E con lui se ne [illegible] andato non solo l'ammirato protagonista di «Camelot» e di «Un uomo chiamato cavallo» [illegible] uno dei pochi sopravvissuti di una generazione di attori liberi e indipendenti, non costruiti dalle macchine degli studios e dai maghi delle pubbliche relazioni. Un attore la cui vita è stata più colorita [illegible] molti dei suoi film, tra famose bevute, donne, tradimenti, liti, insulti, anche un periodo di pericolosa assuefazione alla [illegible]. E che ha sempre mantenuto una relazione piuttosto ambigua con la s[illegible] professione e soprattutto con i riti e gli eccessi di Hollywood. «Odio il cinema, mi diverto di più a stare in [illegible] pub [illegible] parlare con degli idioti e che a vedere degli idioti che recitano».



Richard Harris

Ma poi gli arrivava un'altra proposta. E Harris si buttava nella [illegible] nuova parte come se al mondo non [illegible] fosse altro. [illegible] [illegible] Limerick, Richard Harris [illegible] trasferì a Londra quando aveva venti anni perché voleva fare il regista. Ma alla London Academy of Music [illegible] Dramatic Art si mise a studiare [illegible] recitazione [illegible] presto [illegible] fece notare in teatro con testi di Shakespeare, di Pirandello, di Arthur Mill[illegible]. Sul finire degli anni '50 gli arrivano le prime parti per la televisone, poi per il cinema e [illegible] [illegible] 1962, con «I cannoni di Navarone» e quindi [illegible] «Gli ammutinati del Bounty», gli arriva il [illegible] internazionale. L'anno dopo [illegible] [illegible] Cannes e ottiene la [illegible] prima nomination agli Oscar grazie a «Io sono un campione».

Gli piaccia o meno, è una star. Ma fa film che non lo convincono, si ritrova inseguito dall'alcol [illegible] altri demoni. [illegible] [illegible], [illegible] l'inizio degli anni '80, dice basta e che [illegible] cinema non se ne parla più. Sino al 1990, quando «Il campo» gli regala un'altra nomination. Nel 1992 compare [illegible] «Gli spietati», diretto da Clint Eastwood che ieri lo [illegible] ricordato con queste parole: «Abbiamo perso [illegible] [illegible]landese un po' matto e uno splendido [illegible]. È un uomo dotato di molto coraggio».

Poi, eccolo come il Marco Aurelio di «Gladiatore» [illegible] nei primi due «Harry Potter», «La pietra filosofa[illegible]» uscito l'anno scorso e «La Camera dei segreti» [illegible] uscita [illegible]lle prossime [illegible]. Una serie che ave[illegible] intrapreso con una certa riluttanza, perché Richard Harris è stato sempre molto sospettoso delle mega-produzioni hollywoodiane.

E se [illegible] film è una figura dolce e patriarcale, nel set poteva spesso essere acido e caustico. Così, quando tutti si preoccupavano perché una scena non veniva bene, lui sbottava: «Ma di che cosa vi preoccupate? C'è una guerra in Medio Oriente, ci sono bombe che [illegible] in ogni angolo del mondo. [illegible] [illegible] vera è là fuori, questo è solo fantasia».

Richard Harris lascia due mogli e tre figli - Jamie Jared e Damian - che hanno comunicat[illegible] che dopo [illegible] cerimonia funebre a Londra le sue ceneri [illegible] sparse nel mare delle Bahamas, dove l'attore aveva una villa.

[illegible] DI CINEMA ITALIANO

Bellocchio [illegible] Londra con «L'ora di religione»

[illegible] [illegible] [illegible] Marco Bellocchio «L'ora [illegible] religione» [illegible] stato presentato [illegible] Londra, [illegible] presenza del regista (introdotto da Greta Scacchi), ad [illegible] rassegna del cinema italiano che ha offerto un'anticipazione di pellicole, documentari e co-produzioni «made in Italy» selezionati per il «Regus London Film Festival» (6-21 novembre). Fra i titoli selezionati, «Respiro» [illegible] Crialese, «Brucio nel vento» di Soldini, «L'imbalsamatore» [illegible] «Un viaggio chiamato amore» di Placido [illegible] [illegible] documentario di Francesca Comencini «Carlo Giuliani, ragazzo».



Marco Bellocchio

[illegible] ATTESA ANCHE LIZA [illegible]

Un bambino adottivo per Julia che compie 35 anni

Julia Roberts compie domani [illegible] anni [illegible] sta per adottare un bambino: lei e il marito, [illegible] cameraman Danny Moder, lo aspettano per Natale. Un modo per evitare le voci di crisi. Molte star di Hollywood adottano bambini: in attesa [illegible] un arrivo ci sono Liza Minnelli [illegible] David Gest, [illegible] sembra che anche la nuova coppia Jennifer Lopez e Ben Affleck sia in [illegible] di un'adozione. [illegible] passato Angelina Jolie, Calista Flockart, Tom Cruise, Nicole Kidman, Michelle Pfeiffer e Sharon Stone hanno avuto questa esperienza.



Julia Roberts

PARLA L'AUTORE CHE IERI HA PARTECIPATO AL TG1 E STASERA SUONERÀ IN CAMPIDOGLIO

«Hollywood, troppi soldi e brutti film»

Woody Allen critica in modo pesante l'industria del cinema Usa: «Io mi considero un artista fallito»

Fulvia Caprara

ROMA

La celebre timidezza con cui usava giustificare le assenze fisse da festival, anteprime, conferenze stampa [illegible] solo un pallido ricordo. Woody Allen si piega, ormai da tempo, ai riti promozionali imposti da produttori e distributori e, [illegible] la sua aria gentilmente impacciata, risponde alle domande dei giornalisti di tutto il mondo, senza risparmiarsi neanche un po'. Ieri ha duettato con David Sassoli al Tg1 delle 20,30; Maurizio Costanzo lo avrà ospite [illegible] nel suo Show e [illegible] [illegible] tutto pronto per l'esibizione in Campidoglio, insieme con la New Orleans Jazz Band: cose un tempo inimmaginabili. È chiaro, però, che il motivo di [illegible] questa disponibilità non è solo professionale: «Non mi piace affatto l'idea di andare in giro a raccontare quanto è bello e interessante il mio ultimo film, lo faccio [illegible] spirito di collaborazione nei confronti dei miei produttori e distributori. L'altra ragione è mia moglie: lei adora venire in Europa, stare qui a Roma, a Londra, Parigi, Berlino, e siccome tutto quello che la rende felice [illegible] felice anche me, eccomi qua».

Per «Hollywood Ending», poi, storia [illegible] un regista in crisi che rischia [illegible] perdere la grande [illegible] per riemergere a causa di un attacco di cecità psicosomatica, le presentazioni europee erano quasi un obbligo. Nella [illegible] finale del film, in cui recitano, accanto ad Allen, Tea Leoni e Treat Williams, il protagonista, stroncato dalle recensioni americane, parte felice per la Francia dove sa già che verrà osannato. «Nei confronti di Hollywood - ammette Woody Allen - [illegible] sempre molto critico: [illegible] cinema [illegible] è trattato come un'industria in cui conta solo la logica delle entrate e delle uscite. Insomma, niente a che vedere con la creazione artistica che viene dall'inconscio, seguendo spinte assolutamente personali: un regista deve fare film per [illegible] stesso, [illegible] poi questi piacciono [illegible] pubblico vuol dire che [illegible] fortunato, altrimenti [illegible] Anche nella letteratura è così: [illegible] un [illegible] come Dickens, amato, letto [illegible] studiato da tutti, [illegible] esiste anche Joyce che, indubbiamente, si rivolge a un pubblico molto più ristretto, ma questo non leva nulla alla sua arte». Anche se [illegible] Hollywood, prosegue Allen, «lavorano autori che stimo molto come Scorsese, Coppola e Paul Thomas Anderson» [illegible] sono stati realizzati film bellissimi come «Quarto potere» «Il [illegible] della Sierra Madre», «Cantando [illegible] la pioggia», non c'è paragone [illegible] da profondità della produzione europea: penso [illegible] "Ladri di biciclette", "8 e mezzo", "Il settimo sigillo"».

Per lui, che a chi gli [illegible] di [illegible] [illegible] tre parole risponde [illegible] artista fallito», continuare a lavorare negli Stati Uniti è, da una parte, una necessità artistica: «Vivo da sempre a New York e quando scrivo una [illegible] non posso fare a meno di ambientarla nei luoghi che conosco meglio». Dall'altra una scelta dovuta a ragioni familiari: «Non è facile trasferire un'intera famiglia con dei bambini che vanno a scuola, superare le barriere della lingua, lasciare tutto...»). Negli USA, [illegible] comunque, dice ancora l'autore, «riesco a gestire la mia vita e il mio lavoro con libertà e autonomia artistica e questo nonostante il sistema in cui vivo, [illegible] certo grazie ad esso». Dopo «Hollywood Ending» Allen ha girato «Anything else», con Christina Ricci e Danny De Vito, una commedia che potrebbe inaugurare un prossimo filone «più serio, o almeno con una dose di angoscia e di ansia più elevata rispetto agli ultimi film che ho girato». Intanto, un po' per passione un po' per gioco, Mister Allen [illegible] esibisce al clarinetto: «Non ho alcun talento per la musica, [illegible] di essere un artista [illegible] che mediocre e di avere un pubblico che viene più per guardare che per ascoltare la musica che faccio».



Woody Allen vince [illegible] timidezza e fa promozione ai film: «Lo faccio per essere collaborativo e per portare mia moglie in Europa»

IL CONDUTTORE DI «UNO DI NOI» CANTA ASSIEME ALL'AMICO DISABILE: IL PUBBLICO, COMMOSSO, IN [illegible]

Morandi dalle mutande al vecchio frac

[illegible]

Nell'anteprima dello show Gianni rende conto dell'esperimento Auditel [illegible] sabato scorso

Cuccarini: «Se vendiamo 20 milioni di biglietti alla fine del programma ci spogliamo tutti»

ROMA

[illegible] [illegible] [illegible] frac, per tornare, dopo una settimana di commenti e dibattiti, sull'argomento Auditel: Gianni Morandi ha aperto ieri sera la quinta puntata di «Uno di noi» con un monologo in cui ha descritto con precisione che [illegible] è accaduto nelle curve dell'ascolto televisivo durante i [illegible] minuti del suo strip-tease di una settimana fa. Sull'argomento, durante il collegamento con il Tg1, era [illegible] sollecitato a intervenire anche l'ospite Woody Allen il quale, più stralunato che mai, ha detto che «no, da noi in America non potrebbe mai capitare di vedere in tv un conduttore in mutande». Eppure, come ha fatto notare il mattatore dello show, «l'effetto mutande c'è stato». In quei 5 minuti, ha spiegato, è successo esattamente questo: «Alle 20,48 Morandi si [illegible] presentato in mutande e l'Auditel era al 21,72% di share; alle 20,59 Morandi minaccia di togliersele e lo share è al 26,9%; si va avanti, alle 20,64 Morandi si riveste e si arriva al 30,3%. Insomma, questo per dire che l'Auditel non sempre si alza per ragioni artistiche, ma anche per ragioni un [illegible]' più [illegible]...».



Gianni Morandi in frac

Ma quello che proprio «non potevamo immaginare», prosegue il cantante, «è il putiferio mediatico che si è scatenato: le mie foto in mutande [illegible] finite sulle prime pagine di tutti i giornali, insieme con quelle [illegible] Bush e di Putin. L'unica che non si è impressionata è stata la macchinetta dell'Auditel che anche adesso ha ripreso a misurare minuto per minuto...Ma con quello che succede nel mondo, non è che stiamo dando un po' troppo importanza a questo Auditel?».

Dopo l'introduzione seria lo show riparte con la musica, Morandi canta «Più bella cosa», Claudio Amendola entra in scena a fargli eco e poi si lancia in un accorato elogio anti-dietetico. Cuccarini scintilla nell'abito di cristalli rosso fragola, Cortellesi si allena con un gruppo di culturisti e poi ripropone l'imitazione di Franco Ciampi, ma quella [illegible] Mascia [illegible] «Grande fratello» è molto più divertente. Piero Chiambretti, in gran forma, atterra in bicicletta sul palcoscenico vestito da postino per prendere in [illegible] la tv delle lacrime [illegible] «C'è posta per te».

Mara Venier, il mago Giucas Casella e Andrea Mingardi completano il gruppo degli ospiti, mentre l'altro momento riflessivo della puntata riguarda il mondo dei disabili. Morandi, insieme con il ragazzo Gaetano che vive a Palermo e ha problemi di handicap, [illegible] «Il mio [illegible] cammina che sembra un pendolo, attraversa la strada e tutti lo guardano, in questo mondo veloce si muove a fatica, ma tu guarda che razza di scherzi ti fa la vita...». Gianni ha gli [illegible] lucidi, Gaetano sorride contento, la platea applaude in piedi: stavolta il pensiero serio è commovente, magari anche troppo per finire, come le mutande, sulle prime pagine di tutti i quotidiani. (f.c.)

PRIME CINEMA

Il poliziotto la ragazza gli inganni

Lietta Tornabuoni

UNA ragazza russa bellissima, [illegible] insegnante di pianoforte al Conservatorio di Mosca, con un dito del piede mutilatole dall'amante per punizione. Un poliziotto nero, diabetico, sfinito, suonatore di violoncello. [illegible] gangster psicopatico con i capelli platinati. Un capobanda che adora le regole e aborre l'omicidio. [illegible] vecchio pilota militare, ex combattente in Asia, pronto a far volare la banda oltre i confini americani, con la sua anziana moglie bisbetica. Sono i personaggi di Bob Rafelson in [illegible] Good Deed-Inganni svelati», un thriller misto (rapina+storia d'amore+comicità) tratto dal racconto [illegible] Dashiell Hammett «La casa di Turk Street»: certo non bello come i primi film del regista settantenne, [illegible] divertente, vitale, di ritmo sostenuto non frenetico, con un incalzare di colpi di scena, un succedersi [illegible] truffatori truffati, un'accolta di personaggi ciascuno dei quali fa [illegible] doppio, triplo, quintuplo gioco e diffida dei complici, [illegible] una piccola aria antiquata e ironica molto consonante allo stile di Hammett. La fotografia di Jaun Ruiz-Ancha dà alle immagini una patina dorata, oscura o piovosa, alla maniera degli Anni Trenta, di Hammett, del prossimo «Road to Perdition».



Milla Jovovich

Un poliziotto capita per caso nell'appartamento d'una banda che sta preparando un furto [illegible] banca, [illegible] che [illegible] prende prigioniero nella [illegible] d'essere il suo bersaglio. Mentre gli altri realizzano il furto, poliziotto e ragazza rimangono soli, si parlano, fanno musica insieme, si desiderano. I rapinatori non sono ladri pasticcioni come «I soliti ignoti» ma neppure sono i perfetti criminali di tanti film. bravissimi finché non vengono arrestati: equivoci ed errori sono incidenti che possono capitare, le banche [illegible] truffano con facilità se non hai l'aspetto né i modi d'un povero, e alla fine ciascuno si ritrova al [illegible] posto, morto ammazzato, oppure vagabondo senza méta, oppure a casa.

Samuel L. Jackson è come sempre un ottimo interprete. Come «Poeple I Know», questo film esce [illegible] Italia prima che negli Stati Uniti: buon segno?

NO GOOD DEED-INGANNI SVELATI
di Bob Rafelson
con Samuel L. Jackson, Milla Jovovich, Stellan Skarsgard
Thriller. Usa, 2002
TORINO, cinema Due Giardini, Empire, Pathé, Reposi, Warner Village
MILANO, Ducale, Odeon, Plinius
ROMA, Alhambra, Andromeda, Cineland, Barberini, Delle Mimose, Eurcine, Giulio [illegible]re, Jolly, Maestoso, Metropolitan, Uci, Warner Village

PRIME LIRICA

All'opera sbarcano gli albanesi

Sandro Cappelletto

ROMA

Per la seconda volta [illegible] un mese, l'emigrazione diventa soggetto di opere nuove; prima «Ellis Island» di Giovanni Sollima a Palermo, ora «La [illegible] perduta» di Flavio [illegible] Scogna, nato a Savona nel 1956, al Teatro Brancaccio per la stagione dell'Opera di Roma. Il libretto è di Gina Lagorio, prima esperienza della scrittrice [illegible] in questo particolare genere di parola teatrale. L'idea nasce dieci anni fa, quando il nostro paese iniziava a confrontarsi per la prima volta dopo molti secoli con l'arrivo nel proprio territorio di masse di uomini stranieri. Diverse vicende hanno fatto slittare a lungo l'allestimento dell'opera fino a quando, anche valendosi di mezzi legali, Scogna non ha visto riconosciuto il proprio diritto [illegible] andare in scena.



Gina Lagorio

Il tempo trascorso non ha tolto attualità alla vicenda: «La fame [illegible] poveri incombe e incalza», scrive [illegible] Lagorio. «I confini non tengono più. Ma nulla sulla terra è nuovo... Il futuro nasce qui. Per popoli liberi non riconducibili a greggi, ricordare, ricordare, ricordare!». Il dramma [illegible] corale, senza un luogo, né un tempo definiti. Ci sono i «barbari» [illegible] arrivano, la folla che li teme, la polizia che li ferma, nell'imbarazzo del potere politico, militare e religioso. Dalla massa si stagliano le figure di Uri, capo dei profughi, di Vera, la sua compagna, e di Alinia, la sorella. [illegible] finale [illegible] aperto: il coro delle madri invoca i «figli dolcissimi», il Generale firma il «compromesso» che per il momento placa i disordini, «al porto e [illegible] città». Fino al prossimo sbarco.

La musica di Scogna si svolge come un denso flusso materico che prende di petto la drammaticità dell'intreccio, come se la musica volesse fotografarne la fisica violenza. L'autore è anche direttore e ottiene dall'orchestra il necessario stacco nervoso di tempi e di colori; da questo uniforme grumo doloroso si stagliano riusciti momenti corali, [illegible] soprattutto nei registri vocali femminili, interpretati però con qualche incertezza di intonazione.

Meno diversificata la vocalità scelta per i solisti, impegnati in un aspro declamato espressivo; [illegible] Antonio Pannunzio, Carlo Cigni, Giuliano Di Filippo, si distinguono [illegible] Canonici (Uri) e Roberto Abbondanza (nel doppio ruolo del Religioso e dell'Operatore televisivo). Mina Tasca e Claude Nicole Bandera schiariscono la prevalente cupezza maschile del canto. Lo spettacolo è firmato, per regia, scene e costumi, da un grande nome del teatro lirico, Pier'Alli. Non sappiamo se e quanto abbia condiviso i movimenti coreografici e mimici creati da Simona Chiesa, debitori di un naturalismo esasperato [illegible] ripetitivo, ma anche la sua messa [illegible] scena sceglie la via della rappresentazione dura: scontri, manganellate tra polizia e profughi, caricatura grottesca, quasi con citazioni da Enrico Bay, dei ruoli dei potenti.

Proiezioni video di orizzonti marini stemperano l'angoscia di un'opera che si confronta [illegible] vicende all'ordine [illegible] del giorno, incerta tra epica e cronaca, tra «giornalismo» e [illegible]zo. [illegible] atti di complessivi ottanta minuti, repliche fino a giovedì. Applausi convinti alla prima.

Maccolino d'Amico

L'opera di Svevo
secondo l'artista
multimediale Kentridge
Ombre cinesi e archi

L'inconscio di Zeno

CURIOSA proposta al Valle, per Romaeuropa Festival 2002, «Confessions of Zeno» ovvero «La coscienza di Zeno» secondo l'estroso artista multimediale sudafricano William Kentridge. Quattro gli elementi principali dello spettacolo: proiezioni e ombre cinesi in bianco e nero; un attore-narratore monologante; lo stridore di un quartetto d'archi; e le ugole di tre simpatici cantanti di colore. Forse l'intenzione era di fondere le componenti, ma ogni tanto la parte musicale prepondera, spingendo a classificare l'ibrido prodotto più come operina lirica che come lavoro di prosa. L'interprete Dawid Minnaar racconta sinteticamente al pubblico le incertezze di Zeno Cosini, che fa il punto sul proprio rapporto col padre, non si decide a smettere di fumare, sposa di quattro sorelle quella che ama meno, si prende un'amante ma non riesce ad andare fino in fondo neanche con lei e da ultimo ritorna sotto il giogo coniugale. Questo Zeno si muove davanti e sopra un letto mobile poi sostituito da un divano scomponibile, mentre dietro di lui passano in modo assai affascinante sagome mezzo umane mezzo meccaniche in silhouette contro un paesaggio di desolazione lunare: sono gli incubi del suo inconscio, allusioni al rapporto con lo psicanalista che nel romanzo è all'origine della narrazione. Queste proiezioni sono tanto più notevoli in quanto vediamo come vengono prodotte da inservienti che manovrano strane marionette fatte in casa. Però sono sempre più o meno le stesse, e questo alla lunga causa un senso di monotonia che purtroppo le disarmonie insistenti e sgradevoli, non per nulla composte da Kevin Volans, discepolo di Stockhausen, accentuano senza pietà, fino a soffocare i barlumi di umorismo che affiorano dal racconto spezzato del protagonista. Da ultimo, verso il capo a 85' senza interruzione, le immagini mostrano la guerra, quella del '15-'18, e si conclude con un coro di alpini che per fortuna con l'antimusica precedente sembra Brahms. Diversissimo prodotto intanto al Vascello: Via delle Oche, nuovo giallo di Carlo Lucarelli è ricavato da un proprio romanzo. Siamo nel '48, durante il chiasso e le tensioni delle prime elezioni politiche dell'Italia repubblicana, e solo un caparbio poliziotto già compromesso con Salò insiste per veder chiaro nell'apparente suicidio di un giovane tuttofare impiegato in un bordello bolognese di infima categoria. I numerosi personaggi del romanzo diventano qui interlocutori invisibili del poliziotto, che anche lui come Zeno praticamente paranoicamente racconta e monologa, ma fanno eccezione due donne; la proprietaria del bordello che ha interesse a sabotare l'indagine, e una giovanissima ospite del medesimo, destinata a fare una brutta fine. Con qualche ovvietà (la soluzione non arriva davvero come una sorpresa), il cupo racconto che dura 90' si avvale di una vivida atmosfera d'epoca, e in ogni caso l'allestimento diretto da Luigi Gozzi dentro una scenografia tipo scatola verticale con scomparti è molto efficace e consente ai tre, Marinella Manicardi, Mirella Mastronardi e Andrea Caimmi, di fare un'ottima figura. Repliche concluse a Roma, ma girerà.

La sposa in nero

Ottimo thriller di François Truffaut, omaggio al genere, al vecchio caro Alfred Hitchcock (soprattutto nell'atmosfera) e a Jeanne Moreau. Dal libro di Cornell Woolrich. Cinque amici, per scherzo, puntano il fucile contro lo sposo che esce dalla chiesa, parte un colpo e lo uccidono. Ma la sposa lo vendicherà... 2.30 RAITRE

Crepa padrone... tutto va bene

Jean-Luc Godard e Jean-Pierre Gorin firmano un dramma sulla lotta di classe tra fabbrica, politica e amore. Con l'allora impegnata Jane Fonda e Yves Montand. Due giornalisti, legati da un rapporto sentimentale, vanno in una fabbrica occupata per lavoro. Ma vengono trattati dagli operai come fossero padroni... 3.00 RETE 4

I FILM DI OGGI



Tu ridi ***

1.20 RAIUNO ITALIA 1998. REGIA: PAOLO E VITTORIO TAVIANI. CON SABRINA FERILLI, LUCA ZINGARETTI, ANTONIO ALBANESE, CEDERNA E LELLO ARENA. DUR: 1H39'

Un bel cast per due episodi, tra dramma e commedia e ispirati a due racconti di Luigi Pirandello, firmati dai fratelli più famosi del cinema italiano Paolo e Vittorio Taviani. Anni '30: un ex baritono lavora in un ministero e non sopporta divertirsi nei sogni ... quello che deplora. Due secoli diversi accomunati da due sequestri in Sicilia.

Schegge di paura **

RETE 4 USA. REGIA: GREGORY HOBLIT. CON RICHARD GERE, EDWARD NORTON, LAURA LINNEY, ALFRE WOODARD E FRANCES MCDORMAND. DUR: 2H9'

Thriller per la rivelazione Edward Norton (nomination ma meritava l'Oscar). Dal romanzo di William Diehl. Un giovane e timido chierichetto viene accusato di aver ucciso l'arcivescovo di Chicago. L'avvocato Martin Vail accetta di difenderlo in tribunale, ma dovrà vedersela con il magistrato, sua ex collega ed ex amante.

Fire **

1.55 CANALE 5 CANADA/INDIA 1996. REGIA: DEEPA MEHTA. CON SHABANA AZMI, NANDITA DAS, KULBUSHAN KHARBANDA, JAAVED JAAFERI E RANJIT BAJAJ. DUR. 1H44'

Un dramma al femminile scritto e diretto dalla regista di origine indiana Deepa Mehta, già autrice del malinconico «Camilla» con Jessica Tandy. Due cognate che dividono casa a Nuova Delhi, sono vittime delle soffocanti tradizioni. Quando l'amicizia si trasforma in amore troveranno la forza di lottare per la loro felicità.

ANTENNA

OGGI
Licia Colò (foto) in Nuova puntata (*Alle falde del Kilimangiaro*, Raitre, alle 14,30), a *Elisir* il problema del colesterolo (Raitre, alle 20,50), la prima puntata de *L'elmo di Scipio* (Raitre, alle 23,10), Toni Capuozzo parla dei cecchini di Washington (*Terra!*, Canale 5, alle 23,10), Edoardo Raspelli a Osimo, città delle Marche (*Melaverde*, Rete 4, alle 12,30).

DIBATTITI
A detta di Elisabetta Canalis, il suo calendario sarà argomento di discussione: «Diranno tutti: "Mamma mia, che cosa ha fatto". Ci saranno intere trasmissioni e dibattiti» (*Controcampo*, Italia 1, alle 22,35).

NATURA
Guido Barendson si vede come «un uomo di città affascinato dalla natura» (*Linea verde - In diretta dalla natura*, Raiuno, alle 12,20).



BUSSOLE
Eva Grimaldi, che tempo addietro girava con una bussola nella borsetta «per tener sotto controllo gli influssi positivi della rosa dei venti» (*Quelli che... il calcio*, Raidue, alle 14,55).

CARICATURE
Philippe Daverio, cacciato da due scuole: «La prima volta avevo tirato per alcun motivo un pezzo di formaggio sul soffitto dell'aula. La seconda perché avevano scoperto nel mio armadietto libri di Gide e Sartre, insieme ad alcune caricature dei professori» (prima puntata di *Passepartout*, Raitre, alle 13,15).

CRETINI 1
Quel Natale che Caterina Vertova, «infuriata con il cuginetto Francesco», andò dal nonno Arturo per dirgli: «Sai, nonno, Francesco ha detto che sei un gran cretino» (*Il macellaio*, Rete 4, alle 23,30).

CRETINI 2
Barbara D'Urso chiama il marito «Micky», «preferibilmente con voce da cretina», lui ricambia con «Titty», «come nei cartoni del Gatto Silvestro» (*Lo zio d'America*, Raiuno, alle 20,45).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO — TELEGIORNALE: 13.30, 20.00, 22.40, 0.05, 5.40
RAIDUE — TELEGIORNALE: 10.00, 13.00, 20.30, 0.15
RAITRE — TELEGIORNALE: 14.00, 14.15, 19.00, 19.30, 22.50, 22.55
CANALE 5 — TG5: 8.00, 13.00, 20.00, 0.40, 1.45, 5.30
ITALIA 1 — STUDIO APERTO: 12.35
RETE 4 — TELEGIORNALE: 13.30, 18.55

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 Unomattina Sabato & Domenica con Livia Azzariti, Giampiero Galeazzi. Regia di Giuseppe Sciacca. Un programma dedicato alla salute e al benessere con particolare attenzione ai temi ambientali e alla qualità della vita
10.00 Linea Verde Orizzonti Con Raspelini, Aldo Tirone. Regia di Antonio Pettinelli. Percorso alla scoperta di costumi, radici e nuove tecnologie che aiutano l'ambiente
10.30 A sua immagine Rubrica religiosa conduce Lorena Bianchetti. Regia di Brigliadori. Settimanale di informazione religiosa che propone un'interpretazione del messaggio delle Sacre Scritture
10.55 Santa Messa
12.20 Linea Verde - In diretta dalla natura
14.00 Domenica In Varietà

RAIDUE
6.25 L'avvocato risponde In studio Nino Marazzita. Regia di Stefania Barone
6.30 Anima
Mattina in famiglia Varietà con Tiberio Timperi, Adriana Volpe. Regia di Michele Conforti. All'interno: Tg2 (7.00, 8.00, 9.00) - Tg2 Flash Lis (9.30)
Playhouse Disney All'interno: Il libro di Pooh - Stanley - Domenica Disney - Ducktales - Art Attack
11.30 Mezzogiorno in famiglia Varietà con Tiberio Timperi, Adriana Volpe, Marcello Cirillo, Alessia Mancini. Regia di Michele Guardì
13.25 Tg2 Motori di Gino Roca Caratteristiche, pregi e difetti dell'universo a due e quattro ruote
13.40
13.45 Quelli che...aspettano Varietà
14.55 Quelli che... il calcio Varietà condotto da S. Ventura
17.10 Stadio 2 Sprint Rubrica sportiva
Tg2 Dossier
18.45 Meteo2
18.50 Tg2 Eat Parade
19.05 The Sentinel Telefilm

RAITRE
6.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica. Rassegna di film italiani e stranieri poco conosciuti dal grande pubblico
Facciamo il "tifo" insieme Film (comm., 1949) con Frank Sinatra, Esther Williams, Gene Kelly. Regia di Busby Berkeley
9.00 Atletica Leggera: Maratona di Venezia
12.00 TeleCamere Regioni Con Anna La Rosa. Regia di Fabrizio B...
Un rotocalco di informazione politica, economica e parlamentare
12.40 Speciale Okkupati Con Federica Gentile. Regia di Linga Tugnoli
13.15 Passepartout "La Biblioteca Ambrosiana di Federico Borromeo" Con Philippe Daverio. Regia di Mauro Raponi
14.30 Alle falde del Kilimangiaro Varietà con ... Regia di Alfredo Franco
18.00 Per un pugno di ... Gioco con Neri Marcorè, Piero Dorfles
18.55 Tg3 Meteo

CANALE 5
Tg5 Prima Pagina - Traffico - ... (R) Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.40 Le frontiere dello Spirito Rubrica religiosa a cura di Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi. Regia di Vittorio Riva
9.20 Superpartes - Programma di comunicazione politica condotto da Piero Vigorelli
9.50 Oltre le grandi montagne Film (avv., 1977) con Robert Logan, Heather Rattray. Regia di Stewart Raffill. All'interno: Meteo. Due ragazzi devono raggiungere lo Stato dell'Oregon per avere un'eredità. Incontrano un avventuriero: prezioso compagno e alleato contro le avversità
12.00 Ultime dal cielo Telefilm
13.35 Buona Domenica Varietà con Maurizio Costanzo, Luca Laurenti, Laura Freddi, Pino Insegno. Regia di Roberto Cenci
18.15 Ugo Serie "Sodo sodo" con Marco Columbro
18.45 Buona Domenica Sera Varietà

ITALIA 1
7.00 Superpartes condotto da Piero Vigorelli. Programma di comunicazione politica
7.30 Cartoni animati Mack, ... che principe sei? - Prezzemolo - Braccobaldo - Bentornato Topo Gigio - Il laboratorio di Dexter - Picchiarello - Orso Yogi - I Flinstones - I Jetsons - Cubix - Action man - Spiderman unlimited
12.00 Grand Prix Rubrica sportiva Ultima puntata. A cura della redazione ... Regia di Osvaldo Verri. Rubrica dedicata al mondo delle quattro e delle due ruote
13.00 Guida al Campionato Rubrica sportiva con Alberto Brandi, Federica Fontana, Eraldo Pecci, Sa... Regia di Andrea Samma
13.35 Le ultime dai campi Rubrica sportiva. Aggiornamenti dai campi di calcio
13.40 Lupin: il pericolo è il mio mestiere Film-tv
15.30 Il viaggio dell'unicorno Film
19.00 Squadra emergenza TF

RETE 4
6.00 Ridiamo
6.15 T.J. Hooker Telefilm "La confessione" con William Shatner, Heather Locklear. Storia di un poliziotto e alcuni suoi allievi di un dipartimento di polizia che catturano pericolosi criminali
7.10 Commissario Cordier Telefilm "Intrigo a mezzanotte" con Pierre Mondy, Antonella Lualdi, Bruno Madinier. Regia di Paul Planchon. All'interno: Tg4 Rassegna stampa (R)
9.30 Anteprima La domenica del villaggio Varietà con Davide Mengacci, Mara Carfagna
10.00 Santa Messa
10.45 La domenica del villaggio Varietà con Davide Mengacci, Mara Carfagna. Regia di Rodolfo ... All'interno Tg4
12.30 Melaverde
14.00 Destinazione Tokyo Film (guerra, 1943) con Cary Grant, John Garfield, Alan Hale. Regia di Delmer Daves. All'interno: ...
16.55 Michele Strogoff Miniserie
19.35 Colombo

SERA

RAIUNO
20.35 Rai Sport Notizie Notiziario sportivo. Servizi, commenti ed interviste sui principali eventi sportivi
20.45 Lo zio d'America Serie con Christian De Sica, Ornella Muti, Eleonora Giorgi, Barbara D'Urso, Karin Proia. Regia di Rossella Izzo
22.45 Speciale Tg1 a cura di Fabrizio Ferragni, Giuliana Lombardi
23.35 Seduzione e Moda con Tania Zamparo. Regia di Roberto Ferranti
0.20 Che tempo fa con Guido Caroselli
0.25 Così è la vita... Sottovoce con Gigi Marzullo
1.20 Tu ridi Film (dramm., 1998) con Sabrina Ferilli, Luca Zingaretti. Regia di Paolo e Vittorio Taviani
Un miliardo sotto il ... - Passaporto per l'avventura Documentari
4.05 Dead Man's Gun Telefilm "Chi vince piglia tutto"
Spensieratissima Videoframmenti di Nicoletta Leggeri

RAIDUE
20.00 Cartoni animati Popeye
20.55 Agente Ashley - Protezione speciale Film (thriller, 2001) con Stephen Baldwin, Tom Skerritt. Regia di Jonathan Heap. Durante un'attentato agli stabilimenti chimici Lennings, Allison resta uccisa e il suo compagno Scott viene incolpato del disastro e arrestato ma...
22.30 La Domenica Sportiva Rubrica sportiva
23.50 La Domenica Sportiva Notte Rubrica sportiva
0.20 Protestantesimo Rubrica religiosa A cura della Federazione Italiana delle Chiese Evangeliche
0.45
0.50 Aspettando la Coppa America
1.00 Vela: Louis Vuitton Cup Secondo Round Robin. Telecronista Giulio Guazzini. Con il commento di Mauro Pelaschier e Cino Ricci
4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque Preparare le competenze relazionali - Civiltà preclassiche

RAITRE
20.00 Velisti per caso con Patrizio Roversi, Syusy Blady
20.30 Blob Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.50 Elisir Rubrica di attualità medica condotto da Michele Mirabella, con la partecipazione di Patrizia Schisa, Carlo Gargiulo. Regia di Patrizia ...
23.10 L'elmo di Scipio con Enrico Deaglio
0.10 TeleCamere Regioni con Anna La Rosa
0.50 Tg3 Meteo - Appuntamento al cinema a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica
0.55 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta i film: La vita l'amore la morte (1969) con Marcel Bozzuffi, Janine Magnan. Regia di Claude Lelouch - La sposa in nero (1968) con Jeanne Moreau, Michael Lonsdale. Regia di François Truffaut

CANALE 5
20.30 Chi vuol essere milionario Gioco con Gerry Scotti. Regia di Giancarlo Giovalli
23.10 Terra! con Toni Capuozzo. Regia di Lucio Nicolini. Settimanale di approfondimento del Tg5. Una finestra aperta sui maggiori fatti di cronaca del momento
Nonsolomoda - E'...contemporanea. Condotto da Silvia Toffanin. A cura di Fabrizio Pasquero. Regia di Luca Pasquero (R)
1.10 Parlamento in Conduce Piero Vigorelli
1.55 Fire Film (dramm., 1997) con Shabana Azmi, Gopal Bajaj. Regia di Deepa Mehta. All'interno ... Due cognate che dividono casa a Nuova Delhi, sono vittime delle soffocanti tradizioni. Quando l'amicizia si trasforma in amore troveranno la forza di lottare per la loro felicità
4.15 Stefanie Telefilm "L'atleta"
Harry e gli Henderson Telefilm "La maschera d'amore"

ITALIA 1
... - Clip
Mai dire domenica Varietà satirico con la Gialappa's Band, ... Foresta, ... De Luigi, Giovanni Esposito, Neri Marcorè, Lucia Ocone. Regia di Massimo Fusi
21.30 Le Iene Show Varietà satirico con Alessia Marcuzzi, Luca, Paolo, Enrico Bertolino. Regia di Alessandro Baracco
22.35 Controcampo Rubrica sportiva
Studio Sport Notiziario sportivo. Un programma di Fabio Cazzaniga
1.05 ... campo Rubrica sportiva
1.30 Millennium Telefilm "Millennium bug" con Lance Henriksen, Megan Gallagher.
2.30 Entity Film (horror, 1982) con Barbara Hershey, Ron Silver, Jacqueline Brookes. Regia di Sidney J. Furie. All'interno: Meteo
4.30 Classe di Ferro Telefilm "Il figlio del reggimento" con Giampiero Ingrassia

RETE 4
21.00 Schegge di paura Film (dramm., ...) con Richard Gere, Edward Norton, Laura Linney. Regia di Gregory Hoblit. All'interno: Meteo
23.30 Il macellaio Film (comm., 1998) con ... Parietti, Miki Manojlovic, Giulio Base, Lorenzo Majnoni, Rosa Pianeta, Caterina Vertova, Cinzia Insigna, Alessandra Costanzo. Regia di ... Grimaldi. All'interno: Meteo
1.15 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
1.40 Speciale Rolling Stones a cura di ... Piccioli
3.00 Crepa padrone... tutto va bene Film (dramm., 1972) con Jane Fonda, Yves Montand, Vittorio Caprioli, Jean Pignol, Pierre Oudry, Elizabeth Chauvin. Regia di Jean-Luc Godard, Jean-Pierre Gorin. All'interno: Meteo
4.30 Tg4 Rassegna stampa (Replica)
4.50 Come eravamo

La 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 Sisters Telefilm (comm., 1991) con Swoosie Kurtz, ...cia Kalember, Julianne Philips, Sela Ward, Elisabeth Hoffman, David Dukes, Ed ...rin..., George Clooney, Ashley Judd.
8.00 La 7 del mattino
8.30 Week end Cartoon network Cartoni animati
9.25 Isole Documentari Serie documentaristica sulle più belle isole del mondo
10.20 Mission Impossible Serie
11.20 MiaEconomia
12.00 Tg La7 Notiziario
12.20 Oltre il giardino
13.00 La7 Motori Rubrica sportiva
13.25 Speciale La7 - S.M.A.U. Telefilm
Due figli di... Film
16.15 Indiziato di reato
18.40 Week End Cartoon Network Cartoni animati
19.45 Tg La7 Notiziario
20.20 Sport 7
20.40 Stargate - Linea di confine
22.40 M.O.D.A.
23.20 Speciale La7 - Ferrari
Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani
0.35 Crea condotto da Ada Tourè
1.10 Spalle nude Film (dramm., 1989)

.../MTV
11.00 Hit list Italia +
13.00 Boys and girls
13.30 Dismissed
14.00 Countdown to Mtv live Carmen Consoli
15.00 Mtv live Carmen Consoli
16.00 Mtv Europe Music Awards 2002 10 of the best performances
Music non stop
17.20 Flash Notiziario
17.30 Making the video
18.00 The Mtv Italian Chart
Celebrity deathmatch Cartoni animati
19.30 Saiyuki
20.00 Mtv live Moby
20.30 Top selection
Banzai Varietà
23.00 Mtv Mad Serie
24.00 Gli Osbourne Serie
0.30 Yo!

RETEA/ALLMUSIC
6.00 Get ... Alzatevi con la nostra energia!
7.00 Inbox
10.00 Surfin' Sull'onda della musica
11.00 Energy
11.40 TgA 7 giorni Notiziario
12.00 Energy
13.00 Compilation
14.00 Best of music zoo
14.30 Chips
15.30 Mono speciale
16.30 TgA 7 giorni Notiziario
16.35 Music Meeting week end
17.30 Azzurro
18.30 TgA 7 giorni
18.40 Inbox
19.30 Compilation
20.30 Dance chart
21.30 100% Rock
23.30 Night shift

TELE+BIANCO
Tru confessions Film
7.25 About Adam Film
9.00 Ragazze nel pallone Film
10.40 Men's Club
12.20 Giornale del cinema
Al passo con i leoni Documentari
13.50 Santa Maradona Film
15.25 Concerto: Guarda che luna!
17.25 The Score Film
19.30 C.S.I. - crime scene investigation TF
21.00 The Others Film
22.45 ... tradito Che Guevara? Documentari
23.45 Mad About Mambo Film
1.20 Get a clue Film (comm., 2002)

TELE+NERO
11.30 Rugby: Overmach Parma-APS Petrarca Padova
13.30 Alle frontiere dell'avventura
14.00 Zona Campionato
14.55 Diretta Gol
Calcio: West Ham-Everton
19.00 Calcio: Southampton-Fulham
20.25 Calcio: Real sociedad-Racing Santander
22.25 Calcio estero
23.20 Zona Campionato
23.50 Rugby: Overmach Parma-APS Petrarca Padova
1.45 Baseball MLB: Baseball MLB: Anaheim angels-San Francisco Giants Eventuale Gara 7

STREAM
7.15 Scarlies Film
9.00 Amici ... atto II Film
10.55 Delitti d'autore Film
12.55 La fidanzata ideale Film
14.30 Nessuno scrive al colonnello Film
16.50 L'amore che ... muore Film
18.55 Prossima fermata: Wonderland
20.30 Visioni
21.00 La nona porta
23.00 Gocce d'acqua su pietre roventi Film
0.40 Il signore del male
2.15 Sognando Manhattan Film (comm., 1991)
4.10 Donne di piacere Film

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10.30; 11; 12.40; 13; 15.53; 17; 19; 21.22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.03 Bella Italia; 6.08 Italia, istruzioni per l'uso; 7.10 Est-Ovest; 7.30 Culto Evangelico; 8.27 ... Sport; 8.34 Habitat Magazine; 9.03 Luci dell'Est; 9.16 Tam Tam Lavoro Magazine; 9.30 Santa Messa; 10.10 Con parole mie; 11.05 Diversi da chi?; 11.10 Oggiduemila; 11.55 Angelus del S. Padre; 12.25 Le Eroine del Melodramma; 13.24 Sport; 13.36 Pangea; 14.05 Baobab Domenica sport; 14.50 Tutto il calcio minuto per minuto; ....30 Pallavolando; 19.17 Tutto Basket; 20.03 Ascolta, si fa sera; 20.25 Calcio: Lazio-Roma; 23.33 Speciale Baobab; 23.50 Oggiduemila - La Bibbia; 0.... La notte dei misteri; 1.00 Aspettando il giorno; 2.02 Bella Italia; 5.45 Bolmare; 5.50 Permesso di soggiorno.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.49; 17.30; 19.30; 21.15; 22.30.
6.00 Incipit; ... Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.00 Il cammello presenta "radio2.rai.it"; 9.00 Mister Ufo; 9.33 Psicofaro d'inverno; 10.34 Donna domenica; 12.00 Fegiz Files. Il diario musicale di Mario Luzzatto Fegiz; 12.47 Sport; 13.00 Il cammello e la Lotteria; 13.38 Ottovolante "Comici sulla corda"; 14.50 Catersport; 17.00 Strada Facendo; 19.52 Sport; 20.00 Catersport; 22.35 Fans club; 24.00 Lupo solitario; 1.00 Due di notte; 3.00 Incipit (Replica); 3.01 ... Musica;

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 19.
6.00 Il Terzo Anello. Dedica Musicale: I Grandi Quartetti; 7.15 Prima pagina; 9.00 Il Terzo Anello: Musica; 9.30 Vento Sur; 10.51 I Concerti del Quirinale. 12.15 Uomini e profeti; 13.00 Di tanti palpiti; 14.00 Il Terzo Anello; Musica; 14.30 Il terzo Anello. I luoghi della vita; 17.00 Domenica in concerto; 19.19 La ... in giallo; 19.49 Radio3 Suite; 20.30 Il cartellone: Ferrara Musica; 23.30 Si... terrestri marini e celesti; 24.00 Esercizi di memoria.

RTL 102.5
6.00 Crazy Club; 7.00 Missione di pace; 8.00 Qui Firenze a noi la linea; 9.00 L'indignato speciale con Andrea Pamparana; 11.00 Attenti a noi due con A. Masti & Conte Gal; 13.00 Spotshow con Nicoletta & S. Sagone; ... Mai visto alla radio con F. Santini; 17.30 Rtl hit parade con Gianni Simioli; 19.00 New York, New York con G. Riso; 23.00 Totem con G. Medail & J. Granato; 1.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy Club con Alberto Bisi & Co.

I vantaggi della LEGGE TREMONTI BIS hanno raggiunto il complesso industriale VILLASTELLONE

Con l'attuale Legge Tremonti, relativa [illegible] sgravi fiscali sui nuovi investimenti da parte delle imprese, si apre un [illegible] di opportunità per [illegible] intendono valorizzare al massimo la propria attività.

Approfittane entro il

31.12.2002

Situato nel Comune di Villastellone, in corso Savona Sud, a soli 15 Km da Torino e [illegible] da Moncalieri e Carmagnola, il complesso vanta una **posizione strategica** per la vicinanza [illegible] principali nodi autostradali (Tangenziale di Torino, TO-SV, TO-PC).

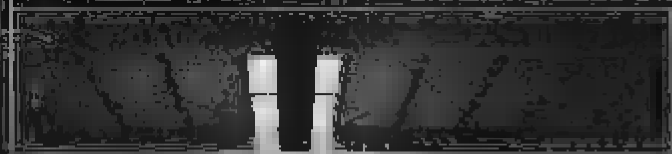


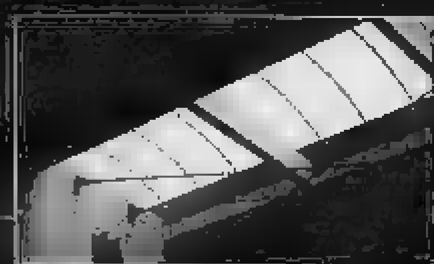
I [illegible] sono stati concepiti per dare spazio alle diverse esigenze nell'ambito del terziario: **produzioni industriali, attività artigianali, [illegible] e depositi per stoccaggio**. Hanno [illegible] superficie che varia da **350 [illegible] 1500 mq** e tutti dispongono di un'area privata da adibire a zona parcheggio [illegible] spazio per le manovre di carico e scarico, oltre ad un ampio parcheggio esterno.

Sono stati progettati come strutture ad **elevata flessibilità di utilizzo** anche futuro, con caratteristiche costruttive ad alta resistenza meccanica, ottimo isolamento termico e finiture di grande pregio qualitativo ed estetico, grazie all'impiego di **legno lamellare** che per le sue peculiarità tecniche consente di costruire edifici a grandi luci con notevoli possibilità di carico.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE: LOCALI UFFICI

- Struttura in cemento armato
- Pavimenti sopraelevati modulari
- [illegible] esterni in alluminio con vetrocamera
- [illegible] pianto termico autonomo e impianto di raffresca[illegible]





Formule esclusive di MUTUI e LEASING personalizzati

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE: LOCALI INDUSTRIALI



- Struttura in cemento armato
- Travature in legno lamellare
- Coperture coibentate e impermeabilizzate
- Pavimentazione industriale
- Serramenti esterni in allu[illegible]mera
- Portoni sezionali motorizzati

PER INFORMAZIONI E VENDITE

CHIUSANO & C IMMOBILIARE
Tel. 011.568.28.58

FIMINTER IMMOBILI
Tel. 011.517.00.21

partner UNICA

UFFICIO VENDITE IN LOCO

VILLASTELLONE
[illegible] Savona Sud

PROMUOVE E REALIZZA

IMPRESAROSSO

9,00 Atletica. Maratona di Venezia Raitre
15,00 Diretta gol Tele+
17,10 Stadio 2 Sport Raidue
18,10 90° Minuto Raiuno
20,30 Calcio. Lazio-Roma Stream
22,30 La domenica sportiva Raidue
22,35 Controcampo Italia1
23,20 Ferrari story La7
0,40 Studio sport Italia1
1,00 Louis Vuitton Cup Raidue



Baggio tra i grandissimi: oggi fa 400

BRESCIA. Roberto Baggio gioca [illegible] contro il Como la 400ª partita in serie A (meglio di lui, in attività, Fuser con 402 presenze, Ferrara 457, Pagliuca 468, Maldini 481; record assoluto di Zoff con 570). Il bilancio del Codino: 158 gare vinte, 104 perse e 137 pareggiate. Con 183 gol segnati (65 su rigore) è preceduto solo da Hamrin che ne fece 191, Meazza e Altafini 216, Nordhal 225 e Piola 274. Baggio ha indossato in A le maglie di Fiorentina, Juventus, Milan, Inter, Bologna e Brescia. (m. fia.)

NELL'ANTICIPO SERALE I BIANCONERI HANNO BATTUTO L'UDINESE

Salas apre una breccia nel bunker friulano e riporta in alto la Juve

Senza Del Piero e Camoranesi (oltre a Trezeguet) è mancata brillantezza: ma dopo tre pareggi conta soprattutto la vittoria

Marco Ansaldo

TORINO

L'azione dei due giocatori più beccati fino a quel momento dal pubblico, Zenoni l'ispiratore e Salas il solutore, ha procurato il ritorno [illegible] Juve alla vittoria, preziosissima, sofferta, francamente brutta: l'1-0 [illegible] deve ingannare perché alle spalle c'è una partita di grandissimo e mediocre equilibrio. L'Udinese che partecipò da ospite alla festa del 5 maggio, il giorno dello scudetto, questa volta aveva motivazioni più decise e la sua resistenza è durata fino all'ultimo minuto, anzi i friulani in maglia arancione catarifrangente sono sembrati sempre sul punto di riassestare il risultato.

Per metà gara il miglior passatempo era leggersi la pubblicità che scorrevano sul megaschermo e che magari hanno qualche utilità per chi deve sostituire il tetto di casa, demolire l'auto e quelle altre incombenze che la vita di ogni giorno ci propone. Guardare il campo era invece perfettamente inutile. Non si vedeva un barlume di calcio promesso a chi aveva scelto lo stadio per passare la serata. Immaginiamo, non avendolo ancora ascoltato, quali [illegible] le ragioni di Lippi. Le assenze, cominciando da Del Piero al primo forfait della stagione. Gli impegni troppo ravvicinati. La difficoltà di affrontare una squadra coperta a trame così fitte da assomigliare a un retino da pesca. Tutto vero, soprattutto la considerazione che la Juve sa esprimersi contro le squadre che la affrontano, come sabato scorso l'Inter, più che con quante la combattono.

Sono fenomeni che si conoscevano in estate e sono gli stessi di ogni anno: li si poteva prevedere, invece la squadra che Lippi ha schierato per necessità e per turnover (Camoranesi, ad esempio) conferma che l'organico fatica a lottare su più fronti. Tra la seconda linea c'è parecchia gente che, per tecnica e personalità, fa rabbrividire chi ha vissuto la storia juventina. Con la freschezza di settembre i bianconeri davano spettacolo in campionato e in Champions League; l'ottobre nero ha ridimensionato le aspettative, in campionato più che in Coppa, e il gol di Salas riveste di velluto una prestazione che si è avvicinata a quella grezza e deludente contro il Como. La differenza è il successo venuto dopo tre pareggi consecutivi che sono costati ai bianconeri il distacco dalle milanesi: almeno per la classifica questa è stata una serata importante.

Senza Del Piero e Trezeguet, con Di Vaio in panchina perché a Newcastle si sono visti i guasti delle tre settimane di sosta per la testata di O'Brien, i mitraglieri erano sudamericani, Salas e Zalayeta. Quest'ultimo, ci piace. Non si può dire che ha classe ma non gli manca il coraggio e, di riffa o di raffa, qualche cosa la combina sempre: gli abbiamo visto tentare una rovesciata al 19', che se [illegible] sbattuto la palla in porta dovremmo parlarne per un mese. Salas invece non si comprende. Reclama più spazio e dignità che fa poco per conquistarsi. Ieri sera senza il gol inzaghiano (deviazione da pochi passi sul cross radente di Zenoni) lo stesso pubblico che l'ha applaudito all'uscita l'avrebbe seppellito di fischi per le due conclusioni sbagliate: una al 45', svirgolata sull'appoggio di Zambrotta, l'altra nei primi secondi della ripresa con un tocco [illegible]tico di testa. È vero che la squadra non faceva molto per aiutarlo. L'Udinese, [illegible] Muzzi unica punta ma aiutato da Jorgensen e Pizarro, [illegible] lasciava spazi. Sulle fasce la Juve aveva i problemi di sempre, acuiti dall'assenza di Camoranesi che qualche dribbling lo sa piazzare, e in mezzo c'era il Nedved degli ultimi tempi, generosissimo quanto inconcludente. Salvo un appoggio del ceco, irraggiungibile per Salas al 4', i bianconeri producevano soltanto tiri da fuori area.

La difesa friulana, registrata attorno all'eterno Sensini, non soffriva. Buffon invece si salvava dal tocco a botta sicura di Muzzi, sul cross di Gemiti al 28'; Fresi compiva la cosa migliore della sua partita e ribatteva il tiro. A parte Thuram e Tacchinardi (dal cui piede partiva l'azione del gol) non c'erano le stimmate di una squadra da scudetto e la rete di Salas, in apertura di ripresa, era un fulmine inatteso e provvidenziale. Nell'occasione Zenoni era perfetto. La Juve [illegible] più spazi, Nedved colpiva l'esterno del palo su punizione al [illegible] e Di Vaio (subentrato a Zalayeta) calciava alto da buona posizione al 36'. Tuttavia fino all'ultimo l'Udinese credeva nel pareggio. L'occasione più clamorosa toccava a Iaquinta, entrato ad affiancare Muzzi. Perfettamente solo davanti a Buffon sul cross di Alberto, il ragazzo dal cognome sudamericaneggiante cercava il colpo di testa, facile, e percuoteva l'aria. Troppa grazia.

JUVENTUS (4-3-1-2) 1	UDINESE (3-4-2-1) 0
Buffon 6; Thuram 6,5, Fresi 6, Iuliano 6, Moretti sv (27' pt Zenoni 5,5); Zambrotta 5,5, Tacchinardi 6,5 Davids 5,5; Nedved 5,5; Salas 5,5 (16' st Tudor 6), Zalayeta 6 (25' st Di Vaio sv).	De Sanctis 6; Caballero 6, Sensini 6,5, Manfredini 6 (36' st Warley sv); Alberto 6, Pinzi [illegible] (18' st Rossitto 5,5), Pizarro 6, Gemiti 5,5; Jankulovski 6 (5' st Iaquinta 5), Jorgensen 6,5; Muzzi 5,5.
All: Lippi 6	All: Spalletti 6

Arbitro: Bertini 6,5

Reti: st 4' Salas.
Ammoniti: Caballero, Pinzi, Tudor.
Spettatori: 1736 paganti incasso di 43.315 euro; 33432 abbonati, quota di 473.332 euro.



Zalayeta, Zenoni e Zambrotta si complimentano con Salas dopo il gol con il quale la Juve ha battuto l'Udinese

Lippi: è stata una faticaccia

«Abbiamo sofferto per la stanchezza» Domani assemblea con i nuovi azionisti

TORINO

«Una faticaccia, ma due partite in tre giorni [illegible] sovraccarico difficile da smaltire. Nel campionato italiano possiamo ormai scordarci partite spettacolari. Fortunatamente ho un organico ricco, posso gestire la situazione con una certa tranquillità». L'Udinese ha sfiorato il colpaccio, facendo soffrire i bianconeri. «E' una squadra capace di chiudersi bene e di lanciare attaccanti veloci - osserva Lippi - Battendola ci siamo tolti un bel pensiero. Bravo Salas, sono molto contento per lui. L'ha cercato per tutta la partita, l'ha trovato nella nostra azione più bella. Un gol che meritava perché si impegna lavora e suda per tutta la settimana, si mette in evidenza con grande volontà, ha la determinazione giusta. Un gol che gli permetterà di ritrovare fiducia e morale». Un po' [illegible] lo è per Moretti: «Non si muoveva, non appoggiava l'azione. Gliel'ho detto che l'avrei sostituito. In quel ruolo occorre spingere, altrimenti si regala un uomo agli avversari».

Buffon pare sollevato: «Per come abbiamo giocato non è stata una gran partita, l'importante [illegible] rosicchiare i tre punti al Milan. Adesso le fatiche aumentano ancora, martedì avremo di nuovo l'obbligo di vincere». Anche Nedved pensa al Feyenoord: «Non possiamo più sbagliare».

Oggi la Juve riprende la preparazione in vista della partita di Champions. Domattina ci [illegible] appuntamento di grande importanza per i dirigenti: la prima assemblea degli azionisti da quando il club è quotato in Borsa. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio della scorsa stagione che si è chiuso in attivo per il sesto anno consecutivo (6,1 milioni di euro l'utile netto) e l'ingresso nel consiglio di amministrazione di Saadi Gheddafi, figlio del leader libico, e di Andrea Pininfarina. Gheddafi junior rappresenta la Lafico che nel maggio scorso ha aumentato la [illegible] quota di partecipazione nella società passando da 5,30 al 7,50. E già si parla di un imminente 10%. I grandi impegni, sul fronte societario, [illegible] si esauriscono qui. Giovedì la Juve verserà al Comune 6 milioni di euro e acquisirà per 99 anni il Delle Alpi, che sarà ristrutturato. Nei prossimi 15 mesi verrà anche realizzato il campo di allenamento di Vinovo, già da gennaio la Juve lascerà il Comunale per allenarsi alla Sisport Fiat di via Guala.

(a. ben.)

IL [illegible]

CADE IL MILAN NON PER CASO

Roberto Beccantini

IL Milan onnipotente, celebrato con frettolosa dovizia di incenso dai suoi sacerdoti, cade nella trappola tesagli dal Chievo. È la prima sconfitta in campionato, la seconda della stagione dopo il platonico ko di Liberec nei preliminari di coppa. Partita folle, risultato obiettivamente clamoroso ma rispettoso del tambureggiante intreccio. L'impresa sfio[illegible] dalla Lazio è riuscita al Chievo di [illegible] Neri. Il Milan va infastidito, aggredito, rosolato: soltanto così si può [illegible]rare di batterlo. Non piegandosi al ritmo dei suoi raffinati palleggiatori o, peggio, chiudendosi a doppia mandata. Anche il Bayern, mercoledì sera, ci era andato vicino.



Il 3-2 del Bentegodi è un verdetto che dischiude le porte del primato solitario all'Inter, sempre che oggi a San Siro [illegible] inciampi nei reticolati del Bologna di Guidolin. Tre gol di testa, il Chievo: Marazzina, Bierhoff (l'ex di turno), Cossato. Già questo è un segnale. Dida, Nesta e, nel suo piccolo, Maldini ne hanno combinate di tutti i colori. Non sarà certo una battuta d'arresto, per dolorosa che sia, a spingere Ancelotti ad abbandonare il progetto dell'avanti Savoia, [illegible] ai suoi padroni: [illegible] qui, il pagato in moneta sonante. Al limite, aiuterà il tecnico a ristabilire un minimo di castità tattica: almeno nei casi in cui l'esigenza venga suggerita dallo spessore dell'avversario. Uno più uno, nel calcio, non sempre fa due. Traduzione, può succedere che Inzaghi e Shevchenko (al rientro ufficiale) [illegible] facciano coppia. Un [illegible] è affiancare a Seedorf, Pirlo, Rui Costa e Inzaghi [illegible] punta atipica come Rivaldo; un altro, inserire una punta-punta come l'ucraino. Gli equilibri, già precari, [illegible] fatalmente lacerati. Soprattutto se, in [illegible] d'opera, si toglie Gattuso per [illegible] Serginho, e poi si richiama Kaladze per fare spazio a Tomasson.

Giù il cappello davanti al Chievo. Ha letto la partita come meglio non avrebbe potuto. Del Neri ha azzeccato i cambi, anche il più temerario (Bierhoff per Marazzina). Là dove il marchio è il gioco, sarà sempre possibile costruire al di là degli alti e bassi dettati [illegible] oscillazioni di rendimento e dalle operazioni di mercato. Il rapporto formazione-classifica continua a rappresentare un [illegible] al [illegible] calcio fatto in casa. Le cicale milaniste ne hanno subito il furore propositivo. La turbolenza di Verona, brusca e imprevista, altro non è che un invito ad allacciarsi le cinture: non si sa mai.

LE PAGELLE

Thuram e Tacchinardi danno l'esempio

Movimento a vuoto di Nedved, applausi a «nonno» Sensini

Fabio Vergnano

TORINO

JUVENTUS

BUFFON 6. Primo tempo ad aspettare un pallone che non arriva mai. Ripresa altrettanto tranquilla.

THURAM 6,5. Sprona i compagni ad avere un atteggiamento decente, dà l'esempio battendosi a destra e in mezzo.

FRESI 6. Prima da titolare in partenza, spesso marca a uomo nel [illegible] che si occupa più dell'avversario che del pallone. Un salvataggio provvidenziale su Muzzi.

IULIANO 6. Limita il lancio lungo e perdere, sembra patire all'assenza di una spalla come Ferrara. Lascia libero Iaquinta che colpisce male di testa.

MORETTI sv. Reduce da infortunio, non convince Lippi che lo sostituisce (dal 27'pt **Zenoni 5,5**: quando non lo coglie l'abbiocco fulminante sa crossare come un esterno vero e mettere la palla nel punto giusto).

ZAMBROTTA 5,5. Parte a destra, prosegue a sinistra. Il rendimento non cambia, troppi gli errori quando deve arrivare sul fondo campo. Più incisivo nel rattoppare le smagliature difensive.

TACCHINARDI 6,5. Recupera qualche pallone, dà il via all'azione più limpida, quella del vantaggio.

DAVIDS 5,5. Prosegue la serie delle partite in cui si sbatte molto, [illegible] di cui si ricorda poco.

NEDVED 5,5. Il movimento è il solito, il rendimento anche. Corre nel vuoto e a vuoto. Un palo su punizione.

SALAS 5,5. Alcuni tentativi di centrare la porta friulana sono imbarazzanti. Che non sia il Matador che fu, è lampante. Elementare la trasformazione della rete del vantaggio (dal 16'st **Tudor 6**).

ZALAYETA 6. Sgomita, si propone, gli manca il guizzo vincente che ha avuto in altre occasioni (dal 25'st **Di Vaio sv**).

UDINESE

DE SANCTIS 6. Il gran movimento di attaccanti davanti a lui non gli crea grossi problemi

CABALLERO 6. Sorveglia Salas, corre pochi brividi.

SENSINI 6,5. A 36 anni se non ha mestiere ed esperienza lui siamo rovinati.

MANFREDINI 6. Lo ristronano due volte con pallonate alla testa. Riparte e se la cava (dal 36'st **Warley sv**).

ALBERTO 6. Un po' di spinta sulla destra.

PINZI [illegible] Ha la consegna di formare Davids. Ci prova [illegible] buoni risultati. Esce per infortunio (dal 18'st **Rossitto 5,5**).

PIZARRO [illegible] nel recupero, bravo nel rilancio.

GEMITI 5,5. Gli scappa Zenoni quando la Juve va in vantaggio.

JANKULOVSKI 6. Un tempo condito da qualche spunto (dal 5'st **Iaquinta 5**: entra per dar man forte a Muzzi dopo lo svantaggio e sbaglia subito [illegible] gol a tre metri da Buffon).

JORGENSEN 6,5. Va a pressare, va a difendere, riparte e ricuce. Baricentro basso, rendimento piuttosto alto.

MUZZI 5,5. Isolato guastatore, prova a rompere le scatole a [illegible] difesa che spesso resta imbambolata.

[illegible] 6,5. Ritorna sulla [illegible] scena dopo venti giorni. A differenza della volta precedente (Como) non fa danni.



Colpo di testa acrobatico di Zalayeta: Sensini, nei pressi, [illegible]

IL CHIEVO RITROVA VELOCITÀ E POTENZA METTENDO IL FRENO ALLA MACCHINA DA GOL ROSSONERA

Si blocca il Milan grandi firme

Galliani: «Traditi dai troppi impegni, nessun dramma»

Roberto Condio
inviato a VERONA

Abbiamo fatto un bel viaggio sulla macchina del tempo, ieri sera al «Bentegodi». Marcia indietro di un annetto, di [illegible] campionato. Il Chievo che [illegible] quello dei «mussi volanti», arrembanti e tonici: corre, pressa, morde, segna, vola sulle ali con Corini e Perrotta direttori d'orchestra, Marazzina e Cossato terminali spietati. Il Milan che gioca molto [illegible] concretizza poco, perde per colpa dei «buchi» della difesa e trova un'altra «fatal Verona». Un viaggio emozionante, avvincente. Il tempo [illegible] una partita ricca di gol (5, l'ultimo - inutile - di Tomasson al 95'), di belle giocate ma anche di spigoli e di agonismo. Tutto vero, sfortunatamente per la squadra più elogiata [illegible] momento al mondo.

La notizia è il primo ko in campionato del Milan-spettacolo: aveva preso 2 gol nelle prime 5 partite, ne ha incassati 3 in 90' dal rinato Chievo, che [illegible] preso quel che l'anno scorso Cesari gli aveva tolto nel 2-3 subito all'andata a San Siro, smascherando le magagne di una difesa rossonera da censura, anche nei suoi elementi più reclamizzati.

Sia chiaro, il Milan non ha smesso di colpo di fare faville. A tratti, anzi, ha continuato a strappare applausi [illegible] i [illegible] fraseggi in velocità, la circolazione di palla ammaliatrice, i lanci in profondità per uomini in continuo movimento, i numeri dei suoi solisti di qualità. E' però stato colpevolmente narciso (visti in partenza tre tacchi di troppo e almeno altrettante finte per chissà chi) e per nulla concreto e si è trovato di fronte una squadra che, al contrario, ha fatto della sostanza e del vigore i suoi punti di forza.

Inguaiato dalle sorprendenti amnesie difensive di Nesta, Dida e Kaladze, riemerso momentaneamente grazie [illegible] guizzo di Shevchenko (al rientro dopo due mesi [illegible] mezzo), Ancelotti si [illegible] poi fatto prendere la mano dall'etichetta che questo Milan ha ormai guadagnato a suon di vittorie in campionato e in Champions League e ha cercato la rimonta dall'1-2 schierando un Diavolo da arrembaggio, con tre soli difensori e in campo contemporaneamente Seedorf, Pirlo, Rui Costa, Serginho, Inzaghi, Sheva e Tomasson. Visto che la moltiplicazione dei giocatori a vocazione offensiva non sempre garantisce il successo, 6' dopo il Chievo ha messo al sicuro il risultato che lo rilancia nei quartiere nobili della classifica con un contropiede da manuale, agevolato però da una colossale fesseria di Dida [illegible] da una dormita di Maldini, fin lì unico vero baluardo della retroguardia rossonera.

Un brutto modo, comunque, per fermarsi dopo aver vinto (se non stravinto) 8 delle ultime 9 partite giocate fra Italia [illegible] Europa. La parola d'ordine è comunque «non drammatizzare». Galliani dice che alla lunga «può aver influito gi[illegible]re in continuazione fra campionato e Champions». Ancelotti parla di «nostri errori decisivi su calci piazzati, distrazioni che comunque non possono cancellare quanto di straordinario abbiamo fatto finora. Morito al Chievo, ma io non ho visto un brutto Milan. Abbiamo sempre cercato di giocare come vogliamo, [illegible] ci siamo disuniti dopo essere passati in svantaggio per la prima volta nella stagione». Prova a vedere il bicchiere mezzo pieno, il Diavolo. E ci mette dentro anche il ritorno (con gol) di Shevchenko («E' pienamente recuperato - dice il tecnico - e martedì sarà di nuovo in campo a Lens»). Ma è davvero impossibile non analizzare i vuoti sempre più preoccupanti di Nesta. Ancelotti ammette: «E' da inizio stagione che tira la carretta, avrebbe bisogno di riposare». E infatti nemmeno partirà per la Francia.

> Il primo ko in campionato della squadra di Ancelotti è stato propiziato dalle gravi amnesie di Maldini e compagni

Per un Milan che torna sulla terra, ecco un Chievo che riprova a decollare. Del Neri ha costruito una partita-capolavoro togliendo [illegible] respiro ai pensatori rossoneri, sfoggiando in difesa un Legrottaglie da Nazionale, assorbendo gli infortuni che troppo presto hanno messo ko Marazzina e Lanna. Ritmo, sacrificio e cinismo, come nell'andata dello scorso campionato. In più, tanta qualità: nel gol dell'1-0 (punizione in verticale al bacio di Corini per Marazzina) e nel contropiede del 3-1 (volo di Della Morte sulla destra, cross di Lazetic sulla testa di Cossato dopo il liscio di Dida). In più, anche un pizzico di fortuna: sulla rete [illegible] 2-0 (mischione concluso dall'opportunismo di Bierhoff, un ex felice) e sulle barricate che dopo il 2-1 di Sheva hanno respinto almeno tre tiri a botta sicura dei milanisti.

CHIEVO (4-4-2) **3**

Lupatelli 7; Moro 6,5, Legrottaglie 7,5, D'Anna 7, Lanna 6,5 (34' pt Mensah 6,5); Lazetic 6,5, Perrotta 7 (28' st Della Morte 6,5), Corini 7, Franceschini 6; Cossato 7, Marazzina 7 (24' pt Bierhoff 6).

All.: Del Neri 7

MILAN (4-3-1-2) **2**

Dida 4,5; Simic 5,5 (1' st Helveg 6), [illegible] 4,5, Maldini 5,5, Kaladze 5 (31' st Tomasson 6); Gattuso [illegible] (11' st Serginho 6), Pirlo 7, Seedorf 6; Rui Costa 6,5; Shevchenko 6, Inzaghi 5,5.

All.: Ancelotti 5

Arbitro: Arbitro: Racalbuto 6.
Reti: pt 22' Marazzina, st 4' Bierhoff, 14' Shevchenko, 37' Cossato, 49' Tomasson.
Ammoniti: Nesta, Pirlo, Cossato, Bierhoff, Moro, Pirlo. **Espulsi:** [illegible]' st Pirlo.
Spettatori: paganti 25.031, incasso 590.606 euro; abbonati 10.000, quota abbonati 79.006,48



Perrotta e Rui Costa in azione: sulla gamba del veronese (nel cerchio) il tatuaggio disegnato per lanciare il film «XXX»

LE PAGELLE

Bierhoff, la testata dell'ex Dida e Nesta che disastro

dall'inviato a VERONA

CHIEVO

LUPATELLI 7. Apre e chiude non trattenendo due tiri da lontano di Rui Costa (sul 2° Tomasson segna col tap-in), ma in mezzo piglia tutto, riscattando la papera che 7 giorni fa costò [illegible] ko con il Toro.
MORO 6,5. Efficace anche a sinistra, dove trasloca dopo l'uscita di Lanna.
LEGROTTAGLIE 7,5. Partita pressoché perfetta, dall'alto di uno strapotere atletico impressionante. Anticipa e svetta sempre [illegible] comunque. E non è la prima volta. Pare brutto dargli una chance azzurra?
D'ANNA 7. Implacabile anche lui, contro Inzaghi e Sheva.
LANNA 6,5. Mezz'ora intensa: attento dietro e pronto anche a ripartire (dal 34' pt **Mensah 6,5:** apporto concretissimo, difficile saltarlo).
LAZETIC 6,5. Duello scintillante con Kaladze, che spesso supera in velocità. Inesauribile vitalità. Vola anche quando si sposta a sinistra e pennella il cross per il 3-1 di Cossato.
PERROTTA 7. Per dinamismo, concretezza e idee gioca sugli altissimi livelli della scorsa stagione (dal 28' st **Della Morte 6,5:** splendida la sua fuga in slalom che dà il via all'azione del gol della sicurezza).
CORINI 7. Primo tempo stellare: è dappertutto, frena e rilancia, offre i suoi proverbiali palloni teleguidati per le punte (Marazzina ne sfrutta uno per l'1-0). Si vede meno nella ripresa.
FRANCESCHINI 6. Lavoro oscuro. Più impegnato a far muro che a costruire.
COSSATO 7. L'occasione che svirgola già al 4' non lo abbatte. Anzi: lotta, sgomita, aiuta dietro e alla fine trova il premio del gol volando alto su Maldini.
MARAZZINA 7. Si fa male presto. Prima [illegible] uscire, però, lascia il segno: subito un assist per Cossato, poi la capocciata vincente beffando Nesta (dal 24' pt **Bierhoff 6:** fa pochissimo, ma è sua la testata del 2-0).

MILAN

DIDA 4,5. Un'impressione diffusa di insicurezza e quella comica [illegible] uscita (travolgendo Helveg) sull'azione del 3-1. Tocca di nuovo [illegible] Abbiati?
SIMIC 5,5. Un passo indietro, per sicurezza e autorità (dal 1' [illegible] **Helveg 6:** meglio del compagno).
[illegible] **4,5.** Versione grigia da Nazionale, distratto e colpevole sui gol, specie quello di Marazzina.
[illegible] **5,5.** Il meno peggio della difesa. Ma dov'era sul salto-gol di Cossato?
[illegible] Patisce Lazetic, cio[illegible] ignobilmente il rinvio che apre la mischia dalla quale nasce il 2-0. Una sola iniziativa offensiva, al 15', sciupata da Inzaghi (dal 31' st **Tomasson 6:** prima di firmare il 2-3, divora un assist al bacio di Sheva).
GATTUSO 6. Pro tanti piedi buonissimi, da una parte e dell'altra, rischia di sparire. Si salva con qualche ruvidezza [illegible] troppo. Prima di uscire, sfiora il gol ma il suo tiro [illegible] botta sicura finisce sull'esterno della rete (dall'11' st **Serginho 6:** qualche buon pallone messo in mezzo).
PIRLO 7. Il rossonero migliore. Almeno [illegible] ghiotti inviti (compreso quello per l'1-2 di Sheva), idee sempre chiare, testa e ritmo alti nonostante il pressing fastidioso del Chievo. All'ultimo assalto cerca il rigore e invece trova il secondo giallo (per simulazi[illegible]) di Ra[illegible]. Salterà Milan-Reggina.
SEEDORF 6. In difficoltà contro l'aggressività dei gialloblù. Trova spazio per il tiro più pericolo[illegible] del pt, non per illuminare come ultimamente gli riusciva.
RUI COSTA 6,5. Il Pirlo tracimante del 1° tempo lo oscura [illegible] lungo. Lievita nella ripresa.
SHEVCHENKO 6. Segna con un bellissimo tuffo al rientro dopo 73 giorni. Per il resto, parte logato, con evidenti problemi di passo e reattività [illegible] finisce con qualche pregevole cosa. Inframmezzata, però, da troppi errori.
INZAGHI 5,5. Niente 100° gol in serie A. Si danna un [illegible] ma spreca le [illegible] opportunità che gli capitano: al 15' manda fuori di stinco il suggerimento di Kaladze, all'11 st si fa anticipare [illegible] uscita da Lupatelli. **[r. con.]**

[illegible] E FESTA NELLO SPOGLIATOIO

Del Neri: una prova d'orgoglio

[illegible]. C'è grande euforia in casa del Chievo per la vittoria ottenuta contro il Milan stellare, fino a ieri sera imbattuto [illegible] tutti i fronti. «Mi rende orgoglioso la prova fornita dai miei ragazzi - dice Luigi Del Neri - non tanto il fatto di essere stati i primi a fermare la corazzata rossonera. Questa, se vogliamo, [illegible] solo statistica». L'allenatore del Chievo spiega i motivi che l'hanno indotto a operare due sostituzioni già nel primo tempo: «Marazzina si è procurato una piccola contrattura, mentre Lanna ha sentito un piccola legnata di Gattuso. Comunque, abbiamo soluzioni importanti e contro il Milan tutti si sono dimostrati all'altezza». Tra i protagonisti, l'attaccante tedesco Oliver Bierhoff, autore del classico gol dell'ex. «Prima della partita - dice - i tifosi del Milan [illegible] hanno riservato un coro. Per questo, a fine gara, sono andato a ringraziarli. Io al [illegible] sono [illegible] bene e mi ha fatto piacere riscontrare che anche gli sportivi rossoneri non mi hanno dimenticato. Il gol? Non ho esultato solo perch[illegible] già mi aspettavo di venire sommerso dall'abbraccio dei miei compagni. Sono felicissimo di aver contribuito a questa importante vittoria. Lo screzio con Maldini? Cose che capitano. Forse sono entrato un po' duro e lui si è arrabbiato. Abbiamo subito fatto pace». **[a. p.]**



Da Oliver Bierhoff il gol dell'ex

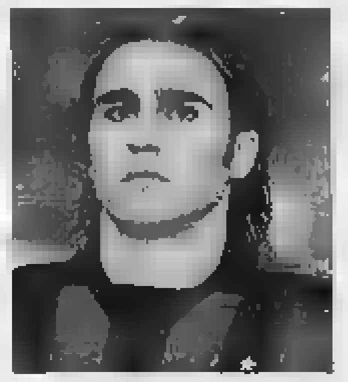
[illegible]RBY A ROMA, CAPOLISTA A SAN SIRO

SCINTILLE CAPELLO-MANCINI. Il derby ha sempre un sapore particolare a Roma. Ecco quindi che a movimentare la vigilia ci pensano Capello [illegible] Mancini. I d[illegible] non si amano e non lo mandano di certo a dire. La tensione cresce e per evitare guai [illegible] ieri sera l'Olimpico è stato presidiato da polizia, carabinieri e guardia di Finanza e oggi allo stadio ci saranno mille agenti a controllare le tifoserie. «Capello ha detto che gli sono antipatico? - dice Mancini -. Bene, la [illegible] [illegible] reciproca. [illegible] inutile stare qui a dire [illegible] diverso, banali [illegible] di circostanza. È così [illegible] basta». Allo [illegible] tempo, però, Mancini ha elogiato il lavoro del tecnico giallorosso: «Ha allenato grandi squadre come Milan, Real [illegible] Roma [illegible] ha sempre vinto. Questo significa che [illegible] [illegible] bravo allenatore». Radio Olimpico non ha dubbi: sono in molti [illegible] pronosticare un pareggio. Perché la Lazio ha paura che una vittoria dei giallorossi mandi in mille pezzi il momento magico di Mancini mentre la Roma non vorrebbe andare a Madrid tra [illegible]schi e sberleffi per colpa di una stracittadina senza fortuna. Mancini annuncia un paio di dubbi, ma difficilmente tradirà la formazione che ha fatto così be[illegible]. Capello strizza l'occhio al tridente Totti-Montella-Batistuta: ma nessuno gli crede.



Totti rientra per il derby

INTER, CON IL [illegible] TORNA LA DIFESA A 4. Contro il Bologna l'Inter torna alla difesa a quattro. A convincere Cuper a fare il dietrofront la prova convincente del reparto arretrato martedì in Champions League contro il Lione: «Quando giochi bene in una gara bisogna continuare su quella strada. Inoltre, dobbiamo rispettare le nostre caratteristiche [illegible] trovare il modo migliore per vincere». Anche perché, secondo il tecnico interista, che ha colto la palla al balzo per tornare allo [illegible] difensivo che lui ha sempre preferito, «il Bologna ha un assetto tattico simile a quello dei francesi». Addio quindi alla difesa a tre che ha fruttato una vittoria sul Chievo, ma anche una sconfitta in coppa col Lione a San Siro e un pareggio [illegible] [illegible] Juve. Per assemblare il reparto arretrato Cuper richiama Cannavaro. Il difensore aveva saltato la trasferta francese per scelta tecnica e da quella decisione era scaturita l'ennesima polemica. Contrasti che, a detta del tecnico, [illegible] già del tutto superati. Cuper piuttosto non [illegible] di criticare la squalifica (con prova tv) di Di Biagio: «Una prova è una prova. Spero che sia sempre così. Se non ci fosse lo stesso trattamento per tutti, direi che Di Biagio è stato vittima di un'ingiustizia». A casa resta anche Recoba che, secondo il tecnico, ha un piccolo problema fisico. Lapidario il tecnico argentino: «Gli ho parlato e ho capito [illegible] non è [illegible] posto». In cabina di regia torna Dalmat, a sinistra Emre.



Cannavaro riprende il suo posto

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A (ORE 15)

N.	BRESCIA ([illegible])	COMO (4-5-1)	N.
12	Micillo	Brunner	34
2	Martinez V.	Tomas	17
5	Petrucci	[illegible]	5
3	Dainelli	Brevi D.	5
6	Seric	Stellini	6
19	Schopp	Benatto	[illegible]
4	Appiah	[illegible]	51
8	Matuzalem	Allegretti	15
11	Bachini	Pecchia	24
[illegible]	Baggio R.	Rossi M.	33
21	Tare	Godeas	11
	Arbitro: Rosetti		
[illegible]	[illegible]	Ferron	1
[illegible]	Jadid	Gregori	[illegible]
16	Mareco	Music	19
17	Guana	Corrent	29
18	Filippini A.	Carbone	10
24	Del Nero	Djelanovic	9
30	Della Massa		

N.	INTER (4-4-2)	BOLOGNA (3-4-1-2)	N.
1	Toldo	Pagliuca	1
4	Zanetti J.	[illegible]	2
17	Cannavaro	Paramatti	33
23	Materazzi	Castellini M.	5
77	Coco	Frara	30
7	Conceicao	Amoroso	24
25	Almeyda	Colucci	8
10	Dalmat	Nervo	7
5	Emre	Locatelli	20
32	Vieri	Cruz	9
9	Crespo	Bellucci	11
	Arbitro: [illegible]		
12	Fontana	Coppola	12
2	Cordoba	Oneschi	21
[illegible]	Adani	Smit	15
[illegible]	Pasquale	Salvetti	16
31	Vivas	[illegible]	[illegible]
22	Okan	Meghni	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Signori	10

N.	LAZIO (4-4-2) (ore 20,30)	ROMA (3-5-2)	N.
[illegible]	Peruzzi	Antonioli	1
31	Stam	Zebina	5
24	Couto	Samuel	19
11	Mihajlovic	Panucci	23
19	Favalli	Cafu	2
9	Fiore	Tommasi	17
16	[illegible]	Emerson	11
6	[illegible]	Lima	8
3	Cesar	Candela	32
21	Inzaghi S.	Totti	10
7	Claudio Lopez	Batistuta	33
	Arbitro: Paparesta		
1	Marchegiani	Pelizzoli	22
23	Negro	Dellas	31
14	Simeone	Sartor	4
20	Liverani	Guardiola	28
26	Castroman	Delvecchio	24
8	Corradi	Cassano	18
25	Chiesa	Montella	9

N.	PARMA (4-3-3)	[illegible] (4-4-2)	N.
1	Frey	Taibi	1
27	Benarrivo	Foglio	[illegible]
5	Bonera	Sala	5
21	Ferrari	Natali	36
16	Junior	Bellini	30
19	Donati	[illegible]	77
8	Lamouchi	Zauri	[illegible]
17	Filippini E.	Berretta	7
10	Nakata	Doni	27
9	Adriano	Rossini R.	32
20	Mutu	Comandini	70
	Arbitro: Pellegrino		
22	Taffarel	Vavassori	22
2	Diana	Calderoni	31
28	Cannavaro P.	Carrera	[illegible]
26	Brighi	Rinaldi	[illegible]
23	Bresciano	Dabo	[illegible]
18	Gilardino	Gautieri	18
11	Bonazzoli	Pià	13

N.	PERUGIA (3-5-2)	MODENA (3-4-1-2)	N.
27	Rossi	Ballotta	22
24	Rezaei	Mayer	5
31	Viali	Cevoli	[illegible]
3	Milanese	Pavan	[illegible]
2	Ze Maria	[illegible]	4
4	Tedesco	Colucci M.	21
8	Blasi	Milanetto	7
19	Obodo	Balestri	3
11	Grosso	Pasino	10
10	Miccoli	[illegible]	3
15	Vryzas	Fabbrini	11
	Arbitro: Gabriele		
7	Tardioli	Zancopè	28
18	Pagliuca L.	Ungari	6
20	[illegible]	Scoponi	77
17	Berrettoni	[illegible]	[illegible]
29	Caracciolo	Mauri	[illegible]
22	Di Loreto	Kamara	[illegible]
		[illegible]	19

N.	PIACENZA (4-4-2)	EMPOLI (4-2-3-1)	N.
98	Guardalben	Berti	1
4	Cristante	Belleri	7
3	Cardone	Cribari	3
77	Lamacchi	Atzori	8
5	Tosto	Cupi	2
2	Gurenko	Giampieretti	20
29	Riccio	Grella	13
11	Patrascu	Rocchi	22
8	Di Francesco	Cappellini	81
20	Montano	[illegible]	9
27	Hubner	Saudati	11
	Arbitro: Nucini		
1	Orlandoni	Cassano M.	16
25	Abbate	Lucchini	25
9	Campagnaro	Grieco	26
6	Marchionni	[illegible]	27
17	Miceli	Busce	24
[illegible]	Stella	Tavano	10
20	Caccia	Vannucchi	23

N.	[illegible] (3-5-1-1)	TORINO (4-4-2)	N.
19	Castellazzi	Bucci	1
14	Franceschini R.	Garzya	2
13	Vargas	Delli Carri	5
[illegible]	Pierini	Fattori	35
11	Leon	Galante	20
5	Paredes	Sommese	17
18	Mamede	Conticchio	28
22	Mozart	Vergassola	15
6	Morabito L.	Castellini	31
10	Nakamura	Ferrante	10
17	Di Michele	Magallanes	21
	Arbitro: Messina		
1	Belardi	Sorrentino	16
2	Jiranek	Mezzano	30
4	Cirillo	Comotto	6
35	Cozza	De Ascentis	51
21	Rastelli	Scarchilli	8
9	Savoldi	Maspero	19
27	Bogdani	Lucarelli	9

CLASSIFICA

Squadra	Punti	Squadra	Punti
INTER	13	PIACENZA	[illegible]
[illegible]	13	UDINESE	7
[illegible]	12	PARMA	6
BOLOGNA	11	BRESCIA	4
LAZIO	10	PERUGIA	4
ROMA	9	COMO	3
MODENA	[illegible]	TORINO	3
CHIEVO	[illegible]	REGGINA	2
EMPOLI	7	ATALANTA	1

8ª DI ANDATA 03/11 - ORE 15,00

Casa	Ospite	
ATALANTA	PIACENZA	
COMO	INTER	
EMPOLI	LAZIO	
[illegible]	[illegible]	
MODENA	JUVENTUS	
PARMA	[illegible]	20,30
ROMA	[illegible]	
TORINO	[illegible]	Sab. 20,30
UDINESE	[illegible]	Sab. 18,00

RISULTATI E CLASSIFICA DI B E LE ODIERNE GARE DI C (ORE 14,30)

SERIE B – 9° TURNO

Partita	Risultato
Ascoli-Ternana	2-0
Bari-Sampdoria	1-1
Cosenza-Siena	0-0
Genoa-Lecce	0-0
Livorno-Venezia	2-1
Messina-Verona	2-1
Palermo-Cagliari	1-1
Salernitana-Ancona	Lun. 20,30
Triestina-Catania	4-0
Vicenza-Napoli	Lun. 20,30

CLASSIFICA: Cagliari 14; Sampdoria 13; Lecce e Livorno 12; Triestina e Ternana 11; Bari, Siena, Palermo e Cosenza 10; Genoa 9; Ancona, Messina, Ascoli e Catania 8; Napoli, Salernitana e Venezia 6; Verona 5; Vicenza 3.

C1A – 9° TURNO

Partita	Arbitro
Albinoleffe-Arezzo	Mosin
Alzano-Lumezzane	Stefanini
Carrarese-Cittadella	Cigalotti
Lucchese-Varese	Marruzzo
Padova-Pisa	[illegible]rugliano
Prato-Spezia	Carlisia
Pro Patria-Treviso	Squillace
Reggiana-Cesena	Zambon
Spal-Pistoiese	Romeo

CLASSIFICA: Cesena 17; Treviso 16; Prato 15; Padova, Albinoleffe, Pro Patria e Pistoiese 14; Reggiana 13; Lumezzane 10; Cit[illegible] 9; Carrarese 8; Lucchese, Spal e Pisa 7; Arezzo, Varese, Alzano e Spezia 6.

C1B – 9° TURNO

Partita	Arbitro
Chieti-Pescara	Mazzoleni
Crotone-Taranto	Brunialti
Giulianova-Fermana	Ioselli
L'Aquila-Benevento	Masiero
Lanciano-Paternò	Velotto
Martina-Teramo	Rocchi
Sora-Avellino (lun. ore 20,30)	Cenni
Torres-Sambenedet.	Ciampi
Vis Pesaro-Viterbese	Gilberto

CLASSIFICA: Avellino 19, [illegible] 17; Crotone e Martina 15; Sambenedettese e Teramo 14; Lanciano 13; Sora 10; L'Aquila, Taranto, Fermana, Giulianova, Chieti e Benevento 9; Vis Pesaro 7; Paternò 6; Torres e Viterbese 5.

C2A – 9° TURNO

Partita	Arbitro
Alessandria-Pro Sesto	Capozzi
Biellese-Pro Vercelli	Zanardo
Mantova-Cremonese	Giannoccaro
Meda-Valenzana	Salati
Mestre-Monza	[illegible]
Novara-Montichiari	Damato
Pordenone-Pavia	Sacco
Alto Adige-Thiene	Landolfo
Trento-Legnano	De Luca

CLASSIFICA: Novara 20; Pavia 17; Alto Adige [illegible]; Cremonese, Mantova e Pro Sesto 15; Biellese 13; Thiene e Trento 10; Monza e Montichiari 9; Alessandria e Pordenone 8; Valenzana, Pro Vercelli e Legnano 7; Meda 6; Mestre 5.

C2B – 9° TURNO

Partita	Arbitro
Aglianese-Gualdo	D'Agostino
C. Sangro-Imolese	Marchesi
Grosseto-Florentia	Tagliavento
G[illegible]	Nappi
Montevarchi-Sangiovann.	Samuco
Poggibonsi-Castelnuovo	Orsato
San Marino-Brescello	Ro
Sassuolo-Rimini	Celi
Savona-Forlì	Italiani

CLASSIFICA: Grosseto 16; Gubbio e Aglianese 15; Florentia e Rimini 13; Castelnuovo, Poggibonsi e Savona 12; San Marino e Gualdo 11; Imolese e C. Sangro 10; Sangiovannese 9; Fano e Sassuolo 7; Forlì, Brescello e Montevarchi 6.

C2C – [illegible]

Partita	Arbitro
Acireale-Palmese	Giglioni
Brindisi-Catanzaro	Nicoletti
F. Andria-Lodigiani	Castagneri
Giugliano-Ragusa	Barbirati
Igea-Foggia	Ciancaleoni
Latina-Gladiator	Horberg
Nocerina-Gela	Fiori
Olbia-Frosinone	Zanzi
Puteolana-Tivoli	Di Fiore

CLASSIFICA: Nocerina 18; A[illegible]e e Foggia 17; Brindisi e Igea 14; Ragusa 13; Gladiator e Palmese 12; Gela 11, Catanzaro e Latina 10; Frosinone e Giugliano 9; F. Andria 8; Lodigiani, Olbia e Tivoli 7; Puteolana 1.

SERIE B: CAGLIARI [illegible] VETTA

Palermo, spari per disperdere i teppisti-tifosi

Il Cagliari, nonostante il pareggio di Palermo (al gol siciliano di Maniero ha risposto Esposito), mantiene il primato in classifica con un punto di vantaggio sulla Sampdoria che a sua volta ha impattato a Bari, pareggiando con Bazzani la rete iniziale di Anaclerio.

Tornando a Palermo, da segnalare attimi [illegible] tensione prima dell'inizio del match quando alcuni tifosi sardi, senza biglietto, hanno tentato di entrare lo stesso nello stadio e gli agenti sono stati costretti a sparare in aria alcuni colpi di pistola per allontanarli: 24 i [illegible].

Nelle altre partite si segnalano il larghissimo successo della Triestina sul Catania (Favà 2, Gentile e Bau); le chiare vittorie di Ascoli (Caracciolo e Bonfiglio) e Livorno (Fanucci e Protti) su Ternana e Venezia e la doppietta di Zampagna che ha permesso al Messina di battere il Verona, rendendo inutile la rete di Vlana.

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

APPARTAMENTO [illegible] libero compos[illegible] ingresso salone camera cucina [illegible] [illegible] Euroc[illegible] 011 560 8023

ATTICO corso Svizzera in recente com[illegible] con affaccio sulla Dora salone 2 camere cucina [illegible] Terrazzo mq 75 Box doppio [illegible] 011 434 1385

ATTICO prestigioso nelle vicinanze del [illegible] con splendida vista a 360 gradi [illegible] Tel 011 568 9411 - 347 451 2858

ATTICO via Guido Reni [illegible] soggiorno living con angolo cottura camera bagno terrazzo balcone cantina in buono stato. Gabetti 011 358 383

BERTELLI 011.568.3382 A (Crocetta - corso Einaudi - Politecnico) appartamento elegante luminoso con doppi ingressi, ampio salone, 3 camere, cameretta, cucina abitabile, doppi servizi. Pavimenti da ristrutturare. [illegible], Portineria.

BERTELLI 011.568.3382 (corso Agnelli) [illegible] salone 2 camere cucina biservizi, totali mq 150 2 posti auto. Portineria.

BERTELLI 011.568.3382 (Parella - via Ed[illegible]) in palazzina signorile su 2 livelli salone 2 camere cucinotta biservizi mansarda [illegible] mq 65 [illegible]

BERTELLI 011 568 3382 [illegible] Francia luminoso signorile [illegible] camere tinello cucinino servizi [illegible] € 140.000,00

[illegible]

CORSO STATI UNITI - via San [illegible] alloggio [illegible] ingresso soggiorno cucinotta due camere bagno [illegible] Furbatto 011 544 566

CORSO SVIZZERA [illegible] splendido appartamento [illegible] con [illegible] ingresso soggiorno 1 camera tinello cucinino bagno posto auto [illegible] 011 434 3840

CORSO TELESIO [illegible] in palazzina signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi [illegible] cantina box Gabetti 011 756 666

CORSO TRAIANO [illegible] appartamenti signorili [illegible] personalizzabili. GL Immobiliare 011 741.0707

CORSO TRAPANI signorile ingresso 3 camere cucina 2 bagni piano 4° mq 110 [illegible] 011 819.9494

CORSO UNIONE SOVIETICA [illegible] Piccolo, ingresso, una camera, tinello cucinino bagno cantina Libero € 70.000,00 Gabetti 011 619 6670

CORSO VITTORIO angolo corso Re Umberto libero signorile salone 2 camere bagno 2 servizi Bergamasco 011 660 0807

CORSO VITTORIO prestigiosa casa d'epoca mq 280 [illegible] 3 camere cucina [illegible] terrazzo [illegible] ristrutturare Tel 011 812 3444

CROCETTA adiacente corso [illegible] prestigioso epoca mq 380 su tre livelli, giardino [illegible] 011 561 8777

CROCETTA appartamento libero in stabile signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi Eurocase 011 560 8023

CROCETTA appartamento prestigioso via Cibrario [illegible] salone 3 camere cucina [illegible] cantina box Eurocase 011 560 8023

CROCETTA in stabile signorile [illegible] 2 camere cucina [illegible] piano alto box auto [illegible] 011 227 2700

CROCETTA presso Politecnico prestigioso appartamento 3 ingressi salone 3 camere studio cucina doppi servizi mq 150 [illegible] 011 227 2700

[illegible]


BATASIOLO
BENI DI
BATASIOLO

A REGGIO CALABRIA ZACCARELLI IN PANCHINA E ULIVIERI IN TRIBUNA

Toro, due allenatori per un nuovo corso

Ieri lungo summit in casa granata per analizzare a fondo la situazione dopo l'esonero di Camolese. Martedì avverrà il passaggio di consegne con il tecnico toscano. In attacco Magallanes al fianco di Ferrante

Aurelio Benigno
TORINO

Eravamo rimasti a quel grande abbraccio dopo la vittoria con il Chievo, con Camolese sommerso dai suoi ragazzi tornati ad [illegible] felici e contenti per la fine di un periodo tormentato e avaro [illegible] risultati. Un gesto che sembrava mettere fine ad una lunga crisi, [illegible] che soprattutto confermava la grande unità di un gruppo solido e compatto.

Sembrava, appunto. Perché quell'abbraccio evidentemente non [illegible] bastato. Il gol [illegible] Tavano in Coppa Italia contro l'Empoli invece sì, per far capire [illegible] qualcosa si era rotto, che occorreva la classica «scossa», tipica in casi [illegible] questo, dove è più facile lasciare [illegible] casa un tecnico piuttosto che cedere almeno dieci irriconoscibili giocatori.

E così parte da Reggio Calabria il nuovo corso granata. Comincia oggi con Renato Zaccarelli, che guiderà la squadra alla ricerca di un risultato che possa allontanare i fantasmi, proseguirà martedì prossimo con il definitivo passaggio di consegne a Renzo Ulivieri. Eppure da venerdì sera [illegible] tecnico di San Miniato si è calato completamente nella sua nuova veste. Ha seguito come un'ombra Sandro Mazzola, non ha mai lasciato solo Renato Zaccarelli.

I tre hanno analizzato [illegible] per uno tutti gli aspetti tecnici e tattici, giocatori compresi. Un lungo summit proseguito ieri a Settimo Torinese, dove la squadra ha svolto l'ultima rifinitura. Ulivieri a bordocampo in borghese, sguardo attento [illegible] blocchetto degli appunti in mano. Mazzola [illegible] suo fianco [illegible] Zaccarelli in campo.

[illegible] oggi al «Granillo» non dovrebbero esserci rivoluzioni o sconvolgimenti tattici. Si è scelta la politica dei piccoli passi, anche perché tempo a disposizione di Zaccarelli e Ulivieri non ce n'è stato molto per preparare questa difficile partita contro la Reggina, un'altra squadra disperata con il tecnico Lino Mutti che potrebbe seguire [illegible] sorti di Camolese in caso di risultato negativo.

Una partitaccia, insomma, con gli amaranto calabresi trascinati dal loro pubblico e dalla coppia Nakamura-Leon per centrare [illegible] primo successo in campionato. [illegible] il Toro che si presenta con un tecnico ad interim e un altro in tribuna che devono soprattutto capire a quale squadra affidarsi per dare continuità al successo, il primo in campionato, [illegible] domenica scorsa contro il Chievo.

Probabile che al «Granillo» qualche segnale arrivi dall'ex guida del Parma per dettare cambi e strategie

Tocca [illegible] Zaccarelli, dunque, guidare i granata oggi al «Granillo», [illegible] Ulivieri osserverà dalla tribuna. Non si sa ancora come, ma qualche segnale tra spalti e panchina arriverà, magari per [illegible] re qualcosa [illegible] suggerire [illegible] bi e strategie.

L'opera di Zaccarelli è cominciata [illegible] lunghi colloqui [illegible] i giocatori: «Ho cercato di ricreare un ambiente giusto. Normale che i giocatori f[illegible] abbattuti, sconcertati dell'esonero del loro allenatore. Più che parlare ho ascoltato, li ho messi a loro agio, ho fatto capire soprattutto che [illegible] campionato va avanti e che c'è [illegible] partita delicata e difficile [illegible] affrontare. Devo scegliere una formazione, devo valutare alcuni aspetti tecnici insieme ad Ulivieri, poi deciderò, magari qualche minuto prima della partita, dopo aver visto [illegible] si schiera la Reggina».

«Ho cercato di mettere i giocatori a loro agio e far capire che ci aspetta una gara molto difficile»

Dalle indicazioni dell'ultima rifinitura sembra che Zaccarelli abbia intenzione di confermare la difesa a quattro con Garzya a destra, Delli Carri e Galante in marcatura e Fattori davanti a Bucci. A centrocampo si rivedrà Sommese a destra con il ritorno di Conticchio al fianco di Vergassola, con Castellini sulla fascia sinistra. Escluso Scarchilli.

In attacco si aveva l'impressione in un primo momento che potessero tornare a giocare insieme Lucarelli e Ferrante, invece sembra che siano salite le quotazioni di Magallanes che affiancherà Ferrante.

CAMOLESE [illegible] FA POLEMICA E RINGRAZIA CIMMINELLI

«Adesso tiferò per i miei ragazzi»

■ TORINO. Nessuna polemica. Niente rabbia o veleni. Giancarlo Camolese ha lasciato nello [illegible] modo in cui [illegible] arrivato, in punta di piedi, senza clamori. Ha ricevuto giornalisti [illegible] amici al Circolo della Stampa Sporting. Sereno, apparentemente tranquillo. Nessun sassolino da togliersi, anzi, il primo ringraziamento è proprio per Cimminelli: «Lo ringrazio per i momenti che [illegible] ha regalato. Ho vissuto due anni stupendi e devo rendergli merito perché mi ha scelto, [illegible] avuto fiducia in me. Ha deciso di rischiare e io gli sarò infinitamente grato. Sono arrivato dalla Primavera e allo stadio non c'erano nemmeno i tifosi in Maratona. C'era [illegible] ambiente depresso, sull'orlo [illegible] crisi infinita. Invece abbiamo vinto tanto, siamo tornati in A con i record e l'anno dopo abbiamo centrato pure l'Intertoto».
Camolese allarga [illegible] braccia e [illegible] il meglio di sé quando qualcuno gli chiede un parere nel [illegible] in cui ad Ulivieri acquistassero nuovi giocatori: «Come tifoso [illegible] Toro sarei molto contento se arrivassero giocatori nuovi e bravi, da ex [illegible] però preferito arrivassero p[illegible]. Dopodiché chiarisce il suo rapporto con i tifosi tornando [illegible] quella dura contestazione ad Orbassano: «Con i tifosi [illegible] sempre dialogato in maniera corretta, [illegible] solo stupito quel giorno [illegible] un gruppo parlasse [illegible] me in un modo [illegible] altro no. Con qualcuno si poteva ragionare, con altri [illegible] po' meno. Il futuro? Farò il tifoso, andrò a vedere le partite e tiferò per i miei ragazzi, in fondo li sento ancora come se fossero una [illegible] mia». [a. ben.]



Renato Zaccarelli, ex bandiera granata, sarà in panchina con la Reggina

SCI, GIGANTE DI SOELDEN

Risultato storico vincono in tre Male le [illegible]

SOELDEN

Il gigante donne di Soelden, prima gara della stagione di Coppa, pareva una di quelle gare da archiviare presto perché al limite della regolarità: p[illegible] rinviata più [illegible] tracciato accorciato [illegible] causa di un vento fortissimo, con raffiche o più [illegible] 100 km orari. Invece questa gara, corsa contro il buon senso e la logica ma per accontentare sponsor [illegible] e tv, passerà alla storia dello sci per un risultato senza precedenti: la vittoria è andata [illegible] aequo a [illegible] atlete: la norvegese Andrine Flemmen, la slovena Tina [illegible] e l'austriaca Nicole Hosp.

Per il resto di storico [illegible] c'è stato proprio altro, tanto meno per [illegible] azzurre. Hanno chiuso la gara solo in due: Nicole Gius [illegible] il 16° posto e Daniela Ceccarelli con il [illegible]. Tutte le altre avevano dato forfait già nella prima manche, o uscendo di pista come Karen Putzer, [illegible] finendo nelle [illegible] Isolde Kostner [illegible] Silke Bachmann. Karen Putzer, l'unica vera gigantista, stava viaggiando benissimo quando un piccolo errore, ma soprattutto [illegible] forte raffica di vento, l'hanno tradita. Per Isolde Kostner [illegible] gigante è poi soprattutto [illegible] allenamento in vista delle prove veloci. Stesso discorso vale per Daniela Ceccarelli, campionessa olimpica di superG. La gara con tre vincitrici ex aequo non ha precedenti. In passato vi erano state vittorie ex aequo al [illegible] tra due atleti: nel '77 nella libera di Kitzbuehel con Ferstl [illegible] Walcher, e nel '89 ai Mondiali di Vail con Maier e Kjus in superG.

Oggi tocca agli uomini. «Meglio cinque porte da leone che 100 porte da pirla» ha detto Alessandro Roberto, uno dei talenti azzurri emergenti con Massimiliano Blardone. Sperando che il tempo [illegible] faccia ancora i capricci. La squadra guidata da Roda è tutta formata da giovani che sulla tuta hanno il logo di Torino 2006, quasi a dire che la loro è una squadra che si sta costruendo in vista [illegible] quella scadenza olimpica. Oltre a Roberto e Blardone, gli azzurri in gara saranno il veterano Patrick Holzer, Davide Simoncelli, Alberto Schieppati, Arnold Rieder, Alexander Ploner, Michael Gufler, Peter Fill e Patrik Cogoli. [r. sc.]

SPORT FLASH

■ **FONDO, [illegible] SECONDA.** Peter Larsson si [illegible] aggiudicato ieri a Dusseldorf la prova di sprint che ha inaugurato la Coppa del mondo [illegible] sci [illegible] fondo. In campo femminile l'azzurra Gabriella Paruzzi è stata preceduta alla norvegese Marit Bjoergen.

■ **F1, IL [illegible] DAY.** Quattro Minardi di Formula 1, ma in versione biposto sono le stelle del «Minardi [illegible]ys», oggi all'autodromo di Imola. In pista il pilota Alex Young, il collaudatore [illegible] Matteo Bobbi, il vicecampione di [illegible] Giorgio Pantano e il patron Paul Stoddart.

■ **VOLLEY, BENE TRENTO.** Nell'anticipo di ieri, l'Itas Tn ha battuto per 3-1 (28-30, 25-23, 25-23, 25-17) l'Asystel Mi. Oggi (ore 18) il resto del programma di A1 (1ª giornata): Pet Pg-Estense Fe, Sisley Tv-Padova, Lube Mc-Sira An, Icom Lt-Kerakoll Mo (18,30; diretta Rai Sport Sat), C[illegible] Pc-Bossini Montechiari, Canadiens Vr-Noicom Brebanca Cn.

■ **BASKET, VINCE BIELLA.** Ieri si sono giocati due anticipi della 7ª giornata di A1: Metis Va-Mabo Li 76-84 e Lauretana Bi-Oregon Cantù 77-70. Oggi il resto del programma (ore 18,15): Virtus Bo-Benetton Tv; Montepaschi Si-Air Av; Trieste-Viola Rc; Euro Roseto-Scavolini Ps; Fabriano-Skipper Bo; Pippo Mi-Snaidero Ud; Pompea Na-Virtus Roma.

■ **[illegible] DOPING.** «Ho fornito chiarimenti tecnici sul doping ai magistrati italiani». Così [illegible] numero 1 del ciclismo mondiale Heinz Verbruggen dopo l'interrogatorio di ieri a Varese (dove si è svolto il «Binda day» per celebrare i 100 anni dalla nascita del campione).

■ **[illegible] DI VENEZIA.** Sono oltre 6400 i podisti che oggi daranno vita alla Venice Marathon (diretta Raitre dalle ore 9). Tra i favoriti gli etiopi Moges e Simeretu e il keniano Tarus (con esordio sulla distanza per Giuliano Battocletti), e tra le donne la keniana Anastasia Ndereba [illegible] l'italiana Lucilla Andreucci.

■ **BECKER, [illegible]** Appena uscito da un procedimento giudiziario per evasione fiscale con condanna due anni, Boris Becker rischia [illegible] nuova incriminazione per lo stesso reato. Ne dà notizia il settimanale tedesco Fo[illegible]. Lo Stato tedesco reclama da Becker 3 milioni [illegible] euro di tasse per gli anni dal 1985 al 1991 per falsi contratti tra l'ex tennista e il [illegible] manager Ion Tiriac.


PENNY MARKET
Dal 28 ottobre
Cyclette
sella regolabile in altezza
con cardiofrequenzimetro
colore: argento
dimensioni: cm.70x42x110
garanzia: 12 mesi
facile da montare
con computer multifunzione!
79,99
RISPARMIA CON PENNY!
Olio extravergine di oliva
ml.750
3,99
OCCASIONE
Passata di pomodoro fresco
ml.720
0,69
OCCASIONE
Spaghetti/ Eliche
gr.500
0,79
OCCASIONE
Miscela di caffè torrefatto in grani
kg.1
4,65
ANCORA PIÙ CONVENIENTE
lega d'acciaio di qualità!
Cuoci-scola pasta
in box termotrattati
colori: blu e grigio
8,99
RISPARMIA CON PENNY!
Padella castagne
manico in legno
padella in acciaio
dimensioni: Ø cm.26
made in Italy
2,75
RISPARMIA CON PENNY!
degustazione!
2 calici vino Bordeaux
in vetro sonoro superiore
capienza: cl.55 cad.
3,69
CON PENNY!
Vino Chianti D.O.C.
lt.1,5
6,99
OCCASIONE
Ciabatte da uomo
numeri: dalla 40 alla 46
colori: marrone e grigio scuro
materiale suola: poliuretano
materiale tomaia: velluto a costine
morbide e calde!
da donna
numeri: dalla 35 alla 41
e blu
materiale suola: poliuretano
materiale tomaia: velluto liscio
2,99*
4,49
RISPARMIA CON PENNY!
Brachetto Piemonte D.O.C.
ml.750
3,79
OCCASIONE
liquoroso Pantelleria
ml.750
5,99
OCCASIONE
Vino Castelli Romani D.O.C.
lt.5
3,99
OCCASIONE
Lampadina risparmio energetico
super economica!
riduzione dei consumi
rinunciare all'ideale temperatura di calore
lunga durata di funzionamento
massima facilità di impiego anche in apparecchi ad incasso
dotata di alimentatore elettronico ad alta frequenza incorporato
assicura un' accensione immediata
2,49
RISPARMIA CON PENNY!
Cassetta portaminuteria
materiale: plastica trasparente
16 scomparti
divisori estraibili
made in Italy
4,99
RISPARMIA CON PENNY!
Foglio decorativo adesivo
ideale per rivestire mobili, tavoli, ripiani, interni di cassetti, scatole, cornici, barattoli
facile da posare
si pulisce con un colpo di spugna
dimensioni: mt.3 x cm.45
fantasie assortite
impermeabile!
4,99
RISPARMIA CON PENNY!
PENNY MARKET
www.pennymarket.it
PICCOLI PREZZI, GRANDE QUALITÀ - SEMPRE!
PIEMONTE:
ACQUI (Alessandria) S.S. Savona, 44 BANCOMAT
ASTI C.so Alessandria, 115/117 . C.so Casale, 316 BANCOMAT
AVIGLIANA (Torino) Via Falcone, s/n BANCOMAT
BIELLA Via Delleani ang. Via S.Eusebio
BIELLA Via F.lli Rosselli
BORGOSESIA (Vercelli) C. Vercelli, 203
CARMAGNOLA (Torino) Via Rubatto, 1 BANCOMAT
CASALE MONFERRATO (Alessandria) C.so Valentino ang. Via Bligny
CASELLE TORINESE (Torino) Strada Areoporto,72 BANCOMAT
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara) S.S. del Sempione, 33
CHIERI (Torino) S.S. Padana Inferiore, 110
CHIVASSO (Torino) Via Galileo ang. C.so Ferraris
COSSATO (Biella) Via Matteotti, 1
CREVOLADOSSOLA (Verbania) S.S. del Sempione, ang. Via Bradolini
CUORGNE' Via Brigate Partigiane, 66
DOMODOSSOLA (Verbania) Via Torino, 3
GRUGLIASCO (TO) Via Olevano, 89/d BANCOMAT
IVREA C.so Vercelli, 334/p
LEINI (Torino) Via Torino, 41
NICHELINO (Torino) Via Avogadro, 15
NOVARA C.so della Vittoria, 31/a
NOVARA C.so Risorgimento ang. Via Europa
NOVARA C.so 23 Marzo, 363
NOVI LIGURE Via Ovada BANCOMAT
OMEGNA (Verbania) Via Fratelli di Dio ang. Via Ferriere
PINEROLO (Torino) C.so Torino, 368 BANCOMAT
ROMAGNANO SESIA (NO) Via Novara, 315 (S.S. 299 Novara-Valsesia)
TORINO Via Casteldelfino, 79 ang. C.so Grosseto BANCOMAT
TORINO Via Vigliani, 101 BANCOMAT
TRECATE (Novara) Via Torriani, 4
VERBANIA C.so Cairoli
VERCELLI C.so Prestinari, 219 BANCOMAT
SONO DOTATI DI PARCHEGGIO

SPAZIO AFFARI

7

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. DISPONIAMO locali uffici stessa casa belli ristrutturati zona strategica centro anche con box, interessa 011.568.3628.

A. BASSO fabbricato con uffici volendo commerciale mq 1500 nuovo via San Marino affittasi. Tel. 011.517.1013.

AFFITTASI Volpiano zona industriale fronte autostrada nuovissimi uffici mq 800 su tre piani divisibili con parcheggi. Azienda Vip 011.839.5535.

AFFITTASI Volpiano zona industriale fronte autostrada capannone mq 580 più cortile recintato più 150 mq di uffici. Ottime rifiniture. Impianti a norma. Azienda Vip 011.839.5535.

AVIGLIANA

capannone mq 3150 con uffici, indipendente da 4 lati, con mq 3500 di cortile. In costruzione. Trattative riservate. La Ginevra 011.447.5551.

BARRIERA MILANO comodo tangenziale uffici da mq 400 anche uso laboratorio € 5,20/mq. Igl 011.853.5440.

BIMAR nuovo bifamiliare adiacenze ufficio bingressi 2 saloni 3 camere biservizi box volendo divisibile. Tel. 011.43.581.

BIMAR via della Rocca adiacenze locale commerciale ristrutturato 280 mq anche uso ufficio. Tel. 011.43.581.

CAPANNONE 800 mq uffici 300 mq terreno libero gennaio affittasi Orbassano zona forte passaggio. Agenzia di Zona 011.903.2565.

CENTRO via Lagrange prestigiosi uffici mq 220 in ottimo stato, impianti a norma. Helvetia 011.227.2700.

CORSO MATTEOTTI adiacenze ufficio ampia reception salone con affreschi, 11 vani, biservizi, due posti auto, custode. Bozzo 011.812.4144

CORSO RACCONIGI angolo corso Vittorio Emanuele recente costruzione signorile ufficio composto di salone, 4 vani, servizi. Sad 011.537.109.

CORSO SOMMEILLER (cavalcavia) ufficio piano rialzato 135 mq, ingresso indipendente, salone divisibile, 3 camere, servizio. Locazione/vendita. Furbatto 011.544.568.

CORSO SVIZZERA locali commerciali, uffici, magazzini, posti auto. Lotti a partire da 500 mq. Helvetia 011.227.2700.

CORSO VERONA adiacenze in funzionale palazzina uffici ampio locale ingresso 8 vani biservizi. Sad 011.537.109.

ELIO BODONI 011.860.2264 via della Rocca 30, piano terra, mq 100 ufficio / artigiano € 1.000,00 mensili più spese, termoautonomo

GABETTI IMPRESA adiacenze corso Moncalieri elegante ufficio in palazzina di 240 mq totali con cortile parcheggio 12 auto. Tel. 011.530.007.

LA GINEVRA 011.447.5551 capannone Torino mq 10.000 circa, palazzina uffici mq 1.350 sul fronte, indipendente da 4 lati con ampio piazzale, mensole carroponte, costruzione del 1992. Volendo anche in vendita. Trattative riservate.

LA GINEVRA 011.447.5551 capannoni Settimo Torinese mq 400 / 800 / 800 / 1700 / 2500. Ottima posizione, nuova costruzione, fronte strada Cebrosa.

MEDICO condividerebbe con medici/psicologi, prestigiosi studi in Piazza Castello (Torino). Tel. 348.231.5374

NEGOZIO pluvetrinato via di forte passaggio ampia metratura 200 mq su due piani. Cogam 011.899.4402.

PIER DELLA FRANCESCA magazzino 800 mq altezza 9 mt., passo carraio, uffici mq 80. Helvetia 011.227.2700.

PIER DELLA FRANCESCA ufficio mq 128 condizionamento quadri alimentazione impianti telematici/informatici. Qualita Immobiliare 011.538.600.

SAN MAURO mq collegato con locale inter mq 100 1.810,00. Tel. 011.273.8301.

011.437.5656 adiacente via Cibrario ufficio su due livelli salone 8 camere doppi servizi riscaldamento autonomo.

TORINO MARE 011.437.5556 corso Vittorio Emanuele (Monumento) signorile uso ufficio 4 vani più servizi posto auto centina.

UNICA PER L'IMPRESA Torino capannone industriale presso tangenziale mq 670 / 1340 con uffici e servizi 150 / 300 mq area esterna. Nuova costruzione completa di impianti elettrici, riscaldamento e luce. Halston & Aston 011.562.2525.

VIA CASALIS (Cit Turin) ufficio piano 1° mq 110 ingresso 5 camere archivio doppi servizi. Ristrutturato. Furbatto 011.544.568.

VIA MADAMA CRISTINA pressi piazza Madama affittasi prestigioso negozio su 3 piani mq 320 totali eventualmente frazionabile 2 ampie vetrine fronte strada posti auto. Pastore 011.434.0021.

VIA ONORATO VIGLIANI n. 143 uffici con metrature da 250 a 750 mq e capannone di mq 3300 frazionabile lotti da 500 / 1000. Sitpa 011.619.0494.

VIA SACCARELLI (piazza Statuto) casa signorile piano rialzato mq 80 doppio ingresso 2 camere ampio salone bagno. Furbatto 011.544.566.

VIA SPALLANZANI negozio open space con 6 vetrine e servizi mq 200. Sitpa 011.619.0494.

TERRENI

TERRENO recintato di mq 1.100 con tettoie coperte di mq 250 ad uso deposito o magazzino. Tel. 011.701.069 - 339.112.2474

8

TORINO CITTA'

A.A., di vostri alloggi vuoti/arredati per , su costa vostro . Komento 011.533.914

A.A. AZIENDA tredese nel design arredo urge appartamenti belle zone per nuovo amministratore. Interessa 011.588.3878.

BIMAR ricerca per propria selezionata clientela appartamenti varie metrature vuoti arredati massime referenze. Tel. 011.43.581.

AFFITTI ricerca in zona urgentemente mono max trilocale ben arredato e accessoriato per cliente referenziato. Trattative riservate 011.548.045.

ITALIA per direttore generale casa editrice appartamento/villa in collina vuoto salone 3 camere servizi giardino canone annuo massimo € 24.000,00. Contratto garantito. Offriamo ottime referenze. Nessuna spesa. Comunicare offerte C.A. signor Franco 011.501.813.

PER alto dirigente urgentemente ricercasi signorile appartamento arredato mq 100 circa. Zona precollinare. Tel 011.860.4246.

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661. - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B, Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 48/a 011.696.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1843 - 011.889.884.

OCCASIONE privato vende Ferrari 456 come nuova 5.000 km. Tel 338.735.8408.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

PIETRA LIGURE hotel Villebrunead centrale, Tv servizi, balconi, ottobre-aprile € 26,41 pensione completa. Tel. 019.616.

11

A.A.A. ELENA 33enne medico pediatra generosa dolcissima amante famiglia cenette romantiche cerca compagno serio affidabile, scopo matrimonio. C.M.B. Centro Aggregazione e Contatti 011.580.8199.

A.A.A. 33ENNE semplice elegante carinissima cerca compagno sincero passionale che la faccia sentire importante, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.590.116.

A.A.A. 35ENNE veramente bella spontanea, indipendente femminile relazionerebbe con uomo massimo 55enne distinto, serio; scopo matrimonio. 'Amici' 338.360.2994

MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.581.1059.

A. AMEDEO benestante avvocato, amante vela, max 53enne, curata, matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. ELVIRA simpatica estroversa estetista 54enne, cerca uomo max 65enne, affettuoso, , scopo matrimonio. Eli 7.

A. vedovo 54enne, ex libero professionista, gentile, cerca donna max , purché simpatica, scopo matrimonio Monti 011.506.9817.

A. GRAZIELLA ex hostess 52enne, affascinante, cerca uomo maturo, amante viaggi, tempo libero, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

DISTINTA vedova terza , superbenestante sposerebbe colto, distinto, massimo 75enne. Scrivere a Publikompass 229 - 10100 Torino

professionista 40enne cerca signora bella presenza scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 8824 - 10100 Torino

, dolce femminile cerca compagno max 50enne serio leale, scopo matrimonio. 'Amici' 348.316.6377.

13

A.A. CENTRO AGGREGAZIONE 'AMICI' un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi divertirsi. Per informazioni chiama le nostre sedi: Torino 011.590.116 - Alessandria 0131.250.400.

4.632 acgioielli in ino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.902 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

GEMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, orologi Via Madama Cristina 42.

PELLICCIA bellissima visone selvaggio Fendi, giacca visone cappuccio, stupenda giacca argentata Fendi, bellissima giacca leopardo, vendo realizzo. Tel. 011.660.977.


Da domenica 27 ottobre a domenica 3 novembre.
FESTA DEL CIOCCOLATO
8 Gallery è aperto il 1° novembre e tutte le domeniche dell'anno.
8
Tutte le domeniche dalle ore 19.00
LEZIONI DI TANGO
GRATUITE!!!
Corte della Ristorazione
Per tutto l'anno i vostri bimbi saranno i protagonisti di una fantastica area gioco gratuita a loro disposizione
PROSSIMA APERTURA
SATURN
14 NOVEMBRE
3.000 mq di elettronica
10.000 prodotti innovativi
15.000 titoli DVD, videogames e CD
Un autunno di
da
in un
e
Via Nizza, 230 Torino-Lingotto Tel. 011 67.32.27 Fax 011 6313227 e-mail: segreteria.8gallery@larrysmith.it
8 Gallery. Torino dà spettacolo

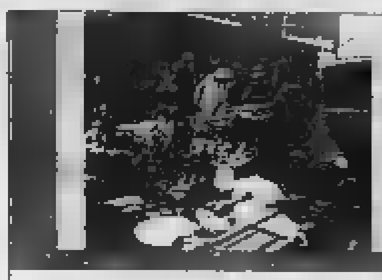

IL POMERIGGIO RISERVATO A CHI AMA IL CINEMA!
Dal lunedì al giovedì
alle
ridotta 5,80 €. Fino al 31/12.
!
PATHÉ!

LA STAMPA
PAGINA 35 DOMENICA 27 OTTOBRE 2002

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



Domenica al Balon

Festeggia il matrimonio tra cibi locali e sapori esotici l'ultimo appuntamento della manifestazione: «Domenica Riscopriamo Porta Palazzo». Alle 11,45, aperitivo musicale; alle 15, nell'area ristoro, incontro con lo Chef Kumalè; nell'area Aladino, odalische e geni della lampada. Dalle [illegible] alle 18.



Violante per la Sanità

Luciano Violante, presidente dei Ds alla Camera, partecipa oggi al Parco Ruffini alla «Giornata nazionale per il [illegible] salute» promossa dall'Ulivo. Il 27 ottobre, sempre al parco Ruffini, inizieranno la raccolta firme perché vengano aumentati i ricoveri [illegible] Rsa.



[illegible] anti-tumore

Oggi, dalle 10, all'Unione Industriale, via Fanti 17, si parla [illegible] nuovo vaccino anti-tumore che sarà sperimentato in Primavera, per la prima volta al mondo, a Torino. L'occasione è il battesimo della Fondazione Ricerca Tumori Molinette: interviene il professor Guido Forni (foto). Ingresso libero: 700 posti.

FESTA DI PIAZZA PER MIGLIAIA DI PERSONE: TRA I COMMENTI PIU' FAVOREVOLI QUELLO DELLO SCRITTORE LUIS SEPULVEDA

Torino accende la sua galleria a cielo aperto

Inaugurate ieri sera le 14 installazioni previste da «Luci d'artista»

Emanuela Minucci

«Che bello, sembra di camminare dentro a una favola» (Anita, 4 anni, ballonzolando dentro il kilim luminoso e semovente di piazza Palazzo di Città). «Adoro l'uso metaforico [illegible] luce, e la sua dimensione ludica» (Luis Sepúlveda, scrutando una piazza Bodoni ricca di suggestioni psichedeliche). «Simplement fantastique!» (Gérard Collomb, sindaco di Lione, a naso in su, sotto il tappeto volante di cubetti colorati, in piazzetta Mollino).

S'accende la quarta edizione di Luci d'Artista, galleria d'arte a cielo aperto che quest'anno, attraverso i suoi 14 neon d'autore, prova a coniugare nel cielo torinese vestito a festa, letteratura, turismo internazionale e citazioni filosofiche. Quaranta giornalisti stranieri, Sepúlveda (e la sua gabbianella) che ammira i gabbiani di Casorati, la firma su un contratto con 14 città dei cinque [illegible] per fondare la prima «Lighting ur[illegible] Community International Association» (per un utilizzo sistematico della luce come componente architettonica forte e virtuosa della metropolis), due opere [illegible] firmate da artisti [illegible] Airò e Vercruysse, rispettivamente in piazza Palazzo di Città la prima, e in piazza Bodoni la seconda. Tutto questo è Luci d'Artista quarta edizione, un'idea di cui il sindaco Chiamparino e il suo assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri vanno fieri e non solo perché ogni anno rimbalza [illegible] sempre maggior frequenza sulle riviste straniere di cultura e turismo.

La giornata inaugurale co[illegible] presto, attorno a mezzogiorno, in Sala Rossa, protagonisti il primo cittadino di Torino e di Lione, uniti per sancire la nascita del network «Luci», rete di città che spazia da Shanghai a Ouagadougou per costruire un nuovo modo di valorizzare il tessuto urbanistico: usando la luce [illegible] complice nell'architettura e nell'amministrazione della città. «Perché la luce può [illegible] anche il fondo del tunnel - dice Chiamparino riferendosi a quella crisi che fa ombra su Torino - ma la luce è anche trasparenza oltre [illegible] bellezza, e uno stupendo strumento di comunicazione». A dimostrare quest'ultima tesi, sei ore dopo, c'è una piazza gremita di torinesi in festa, tutti riuniti di fronte al Municipio, in attesa della rivelazione di «Cosmometrie», di Mario Airò, un omaggio a Giordano Bruno, [illegible] 42 disegni tratti dal libro «Adversus Mathematicos» che si riflettono, come in un caleidoscopio, sul selciato. Appena l'oscurità lo consente, attorno alle [illegible] un quarto, i 42 proiettori allestiti da Airò si illuminano nell'applauso generale. La piazza diventa un enorme kilim sul quale i bambini, divertiti dal giochetto, sono i primi a improvvisare una danza «diventando loro stessi - come fa notare al microfono l'assessore Alfieri - parte integrante dell'opera d'arte». Il quarto viaggio attraverso le 485 mila lampadine piazzate da Aem fra i caseggiati del centro e della periferia (ma soprattutto centro, quest'anno) per disegnare una galleria d'arte «en plein air», comincia dal Municipio, e fa soltanto due tappe, di fronte al Regio per ammirare il tappeto di Buren e davanti alla Mole per gustarsi il «Volo dei numeri firmato Merz». Poi, un po' in ritardo rispetto alla tabella (ma come negare al sindaco di Lione una puntatina sullo scalone ancora relativamente fresco di restauro, di Palazzo Madama?), tutti in piazza Bodoni, per attendere che quel muretto in mattoni rossi guardato con ostilità da più di [illegible], in questi giorni («Ma cosa succede? Non avevano appena finito i lavori?!») si trasformi in uno scenario metafisico: «La storia dell'esistenza umana è la storia della continua fuga dalle tenebre» dice Sepúlveda. «Ha proprio ragione - commenta sottovoce una signora osservando ammirata l'opera «Fontana Luminosa» - questo è un palcoscenico da Mille e una notte. E noi, principi della nostra città».



Si chiama Cosmometrie ed è una delle novità di quest'anno. L'opera è di Mario Airò: le musiche di Riccardo Mazza accompagnano la proiezione [illegible] pavimento di piazza Palazzo di città di 42 immagini di Giordano Bruno

AVEVA 76 ANNI

E' morto l'antiquario Zabert

Si è spento all'alba di ieri, in una [illegible] della clinica Pinna Pintor, l'antiquario Gilberto Zabert. Grande personalità di appassionato, profondo conoscitore di arte antica, Zabert era nato nel gennaio 1926. Il suo studio di piazza Maria Teresa e la galleria di dipinti di piazza Cavour hanno rappresentato punti di riferimento assoluti per i più esigenti e raffinati collezionisti italiani e stranieri.

«E' un momento terribile per la cultura torinese dell'antiquariato», dice l'avvocato Alberto Villarboito, che ha collaborato con Zabert fino all'ultimo. «Ancora sabato scorso [illegible] lavorato alla preparazione dell'asta di una parte della sua collezione di mobili che si celebrerà da Finarte-Semenzato, a Milano, in dicembre. Ai pezzi che acquistava il signor Zabert non si accostava da commerciante, ma da collezionista, dedicandovi grande attenzione e passione. Aveva un'enorme documentazione, dossier redatti con precisione scientifica che fanno di lui uno degli ultimi grandi antiquari italiani».

«Nella galleria di piazza Cavour 10 Zabert ha organizzato ben [illegible] mostre accompagnate da cataloghi curati da storici dell'arte di grande competenza e prestigio», ricorda il dottor Roberto Grasselli, tra i più stretti collaboratori dell'antiquario scomparso insieme con Candido [illegible] Luca, Ivana Celona e Massimo Dotta. Distinto, elegante nei modi, «Gilberto Zabert - ricorda Grasselli - aveva aperto il primo studio, in via della Rocca 21, a 29 anni. [illegible] gli inizi della sua attività risalivano addirittura a quando era ventenne. Amici di famiglia avevano riconosciuto in lui, affidandogli mobili antichi con qualche difetto, il talento che poi avrebbe compiutamente dimostrato». Tanto da guadagnarsi sempre più spazio in una città monopolizzata dal grande Accorsi. Una curiosità: prima di diventare antiquario a tempo pieno, Zabert - che è stato consulente di tribunali, assicurazioni e banche e che era sensibile nel cogliere le necessità dei meno fortunati - aveva lavorato in Rai, all'ufficio personale. «Era motivo di grande soddisfazione sapere che alcune opere da lui raccolte - racconta Alberto Villarboito - sono entrate nelle collezioni di importanti musei e collezioni private». Come «Lo svenimento di Ester davanti al re Assuero» di Pompeo Batoni, esposto in piazza Cavour nel 1976, oggi al Belle Arti di Filadelfia. [m. t. m.]

Tutti rauchi per Baryshnikov

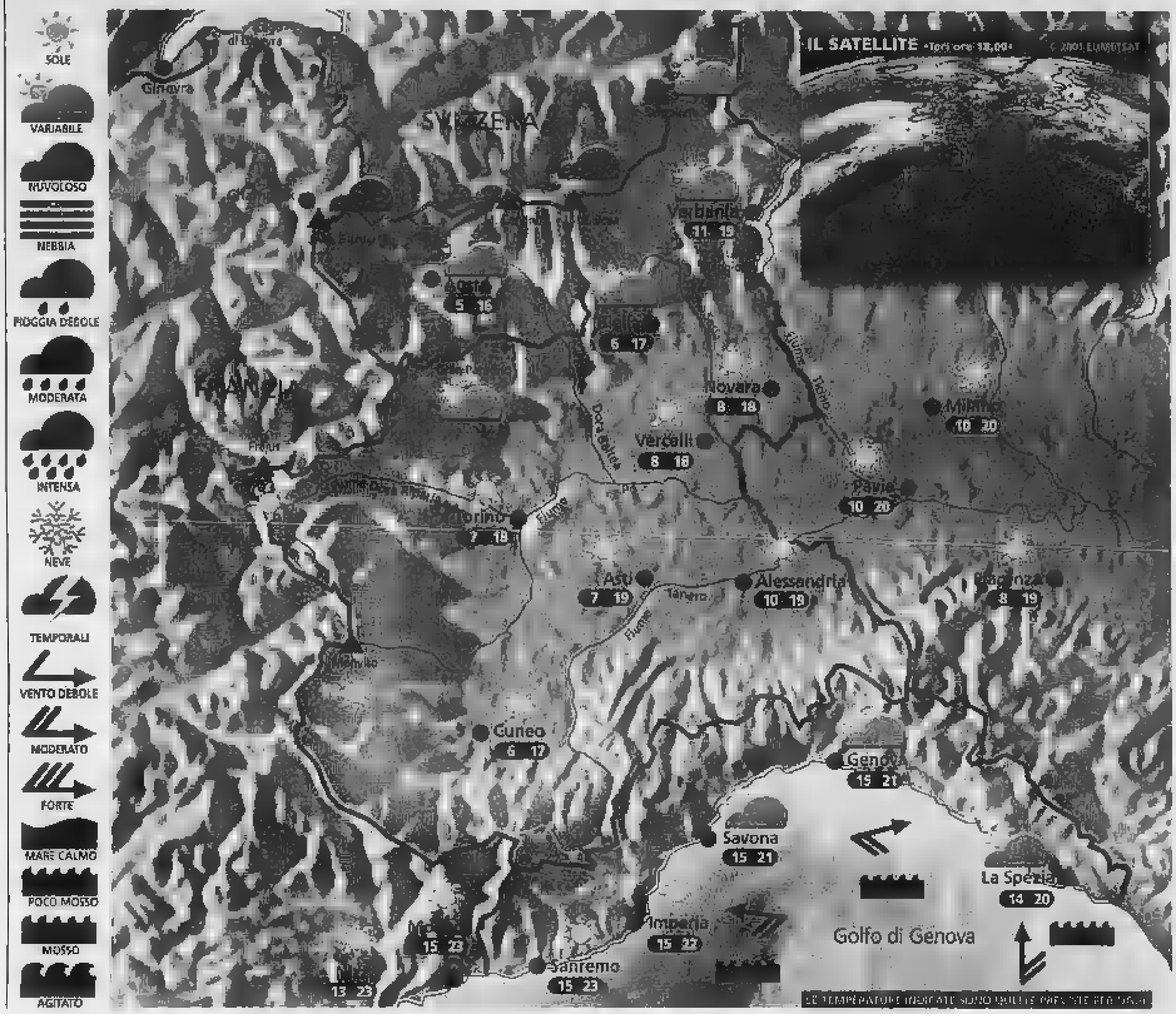
Gianni Farinetti

SAPPIAMO che la stagione non è clemente, caldo freddo, freddo caldo; che basta un nulla per beccarsi una bella raucedine, una fastidiosa bronchitina, un'inopportuna angina pectoris. Sappiamo anche che gli anni passano per tutti. Ma venerdì sera, invece che al Regio, sembrava di essere in sanatorio. Con un leggero ritardo, il sipario si è aperto sul più grande ballerino vivente, Mikhail Baryshnikov, cinquantaquattro anni, la grazia di un pettirosso, l'incedere di un principe, di quelli delle fiabe. E subito, sul suo struggente assolo, è cominciata in sala una sinfonia di colpi di tosse (più impettiti quelli maschili, più stridurelli quelli delle signore), di attempati [illegible]ffi, di risentiti raschiamenti di laringe. Il [illegible] condito da un sottofondo orchestrato di tonfi, scartamenti di caramelle, commenti bisbigliati, fin il tardivo squillo di un cellulare.

Ricordo una registrazione dal vivo dell'indimenticabile Traviata della Callas alla Scala (1954 più o meno). A un certo punto, sugli applausi finali, si ode in primissimo piano un timido colpetto di tosse, quasi l'arrossire di uno spettatore. Il quel colpetto, più e più volte riascoltato, fa fin tenerezza, contribuisce misteriosamente - umanamente - a scaldare ancor di più l'atmosfera, a rendere ancora più sublime il mistico raccoglimento intorno alla voce, al lavoro della cantante. Altri tempi? Altra (buona) educazione? Chissà. Certo che venerdì è calata in sala come una nebbia d'imbarazzo fra quelli che non tossivano.

Ora viene in mente che la farmacologia moderna le ha già inventate tutte per sedare la tosse e calmare i fastidi di stagione. Pasticche, aerosol, sulfamidici? Ma no, figuriamoci. Chi se ne frega di quelli che lassù sul palcoscenico ci regalano le loro generose malìe e il dono del loro sfibrante lavoro. Abbiamo pagato, dunque disturbiamo quanto ci pare. Forse si potrebbe ovviare spruzzando in sala qualche gas lenitivo, magari omeopatico. Forse il Teatro potrebbe mettere in budget qualche confezione di pasticche sedative da somministrare obbligatoriamente prima di ogni prima. Mah. La colpa certo è anche di Baryshnikov che, invece di sommergerci [illegible] qualche parapazum-zum-zum, ci ha sedotto con brani sottili ed elegantissimi. Addirittura - ma è matto? ma come si permette? - ci ha lasciato un bel venti minuti [illegible] neppure uno straccetto di accompagnamento musicale (mentre [illegible] due ballerine assolutamente formidabili si muovevano [illegible] foglie mosse dal maestrale). Non [illegible]. Un'idea ce l'avrei, magari da sottoporre alla Camera di Commercio: imporre a parrucchieri e manicure di aprire nei loro atelier un repartino di pronto soccorso. «Va al Regio questa sera, signora?». «Sì, mi raccomando la piega!». «Certo. Ecco in omaggio con lo shampoo uno sciroppo miracoloso». «Oh, ma che gentile! Sa che mi è venuto un catarro, [illegible] un catarro...».

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del sole splendente, grazie al graduale aumento della pressione atmosferica. L'accumulo di umidità nei bassi strati ha provocato durante la notte la formazione di qualche banco di nebbia, che comunque nel corso della mattinata si è dissolto rapidamente. Oggi ancora bel tempo.

Previsioni In mattinata cielo [illegible] tutte [illegible] regioni, [illegible] isolati banchi di nebbia nelle zone pianeggianti, [illegible] particolare sul Basso Piemonte [illegible] la Bassa Lombardia. Nel corso della giornata il sole scalderà rapidamente [illegible] terreno, provocando il rapido dissolvimento della nebbia; qualche nube in più si formerà su Valle d'Aosta e Liguria. Temperature gradevoli con vento debole. Domani il tempo sarà sempre buono e solamente a ridosso dei crinali alpini più settentrionali si svilupperanno dei banchi di nubi alte che comunque non provocheranno precipitazioni.

ZOOM

L'alta pressione non porta sempre bel tempo

Spesso capita di andare a dare un'occhiata al proprio barometro e vedere che nonostante fuori il tempo sia brutto, la pressione risulta relativamente elevata. Come mai accade questo? I parametri meteorologici fondamentali che provocano la formazione di una nube sono tre: la temperatura, il vento e l'umidità; questi in alcuni casi particolari assumono valori tali per cui, «ingranati» tra loro, permettono la formazione delle nubi ad una certa quota. Come si vede fra i parametri fondamentali non è citata la pressione ed in effetti, entro certi limiti, non assume rilevanza ai fini di un peggioramento o di un miglioramento del tempo. E' molto importante invece la differenza di pressione fra due punti (causa principale della generazione dei venti); ecco perché in certe condizioni, nonostante il barometro ci «inganni», il sole si fa desiderare. Ad esempio in inverno, dopo una consistente discesa di aria fredda, spesso si forma una cellula di alta pressione molto forte nei bassi strati, mentre in quota resiste un campo [illegible] pressione relativamente basso; in quei casi spesso il cielo è completamente coperto.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min Max	Città	Min Max
ANCONA	[illegible]	REGGIO CALABRIA	16 23
BARI	18 24	ROMA	14 23
BOLOGNA	9 20	VENEZIA	10 18
CAGLIARI	15 25	BARCELLONA	13 23
CATANIA	12 23	BRUXELLES	[illegible] 11
CATANZARO	13 20	FRANCOFORTE	7 13
[illegible]	12 20	GINEVRA	8 13
OLBIA	14 24	LONDRA	12 13
PALERMO	16 24	MONACO DI BAVIERA	1 9
[illegible]	10 20	PARIGI	9 10
POTENZA	10 20	ZURIGO	6 12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuto; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 30 minuti; cala domani alle ore 13 e 48 minuti

PROGETTI PER UNA TORINO SEMPRE MENO INQUINATA



LIMITAZIONI ED EFFETTI SUL TRAFFICO

-10%	-20%	-20%	-35%	-60%
Giovedì del polmone di 7 ore nell'intera città per auto non ecologiche	Targhe alterne (mercoledì-giovedì) nell'intera città per 11,5 ore	Eco-domenica [illegible] 8-9 ore nella Ztl (estesa) per tutte le auto	Eco-domenica [illegible] 5 [illegible] nell'intera città per tutte le auto	Eco-domenica di 9-10 [illegible] nell'intera città per [illegible] le auto

LA CIRCOLAZIONE IN TUTTA LA CITTA' SARA' DIMEZZATA IL MERCOLEDI' E IL GIOVEDI'

Da gennaio targhe alterne tutte le settimane

Conferma di Chiamparino: il provvedimento durerà fino al 31 marzo

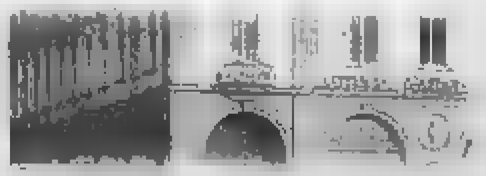
Alessandro Mondo

Due giorni di targhe alterne per le vetture catalizzate su tutto il territorio cittadino (mercoledì-giovedì, 7,30-19), mentre i veicoli non ecologici saranno esiliati dalla Ztl cinque giorni su sette: lunedì-venerdì, stesso orario.

Sono i provvedimenti annunciati dal sindaco Chiamparino, presente alla seconda ed ultima giornata del convegno sulla «Qualità dell'aria» organizzato dall'assessorato all'Ecologia e concluso ieri da un serrato dibattito con gli ambientalisti. Si parte a gennaio. Data «la non brillante situazione economica della città», e in assenza di emergenze impreviste, il Comune è orientato a tenere dicembre fuori dai giochi per non mortificare ulteriormente i consumi con nuove limitazioni: decisione che ha già fatto insorgere le associazioni ambientaliste.

Nessuno si illude che sul fronte del traffico e quindi dello smog l'inverno in arrivo sarà una passeggiata. Il primo ad esserne consapevole è Palazzo civico: non si spiegherebbe altrimenti la decisione di procedere a [illegible] giri di vite in un arco di tempo di quasi sei mesi (gennaio-marzo; ottobre-inizi dicembre 2003), ai primi posti fra le misure elencate nel Protocollo d'intesa stipulato dal Comune [illegible] le varie componenti cittadine. Inutile dire che le dichiarazioni del sindaco hanno innescato un dibattito destinato a protrarsi nei prossimi giorni: questo perché il documento, preliminare e quindi suscettibile di ritocchi, appare ormai definito nel suo impianto.

Da qui i pro e i contro verso iniziative pronte ad essere sperimentate o ancora allo studio, comunque emblematiche della sfida che la città ha raccolto. Alla prima categoria appartengono quelle anticipate dalla Stampa nei giorni scorsi, parte delle quali saranno deliberate in giunta martedì prossimo: «car sharing»; collegamento dei parcheggi di interscambio con navette elettriche; [illegible] per l'acquisto di veicoli a metano; potenziamento delle piste ciclabili; acquisto di 200 biciclette e 50 scooter elettrici disponibili in alcuni parcheggi (giornata [illegible] gloria per le bici, quella di ieri, se lo [illegible] Chiamparino ha ammesso di averne sottovalutato le potenzialità). Su altri temi prevale ancora l'incertezza. Come il nodo delicato del traffico merci, evidenziato nell'agenda del sindaco. L'idea sarebbe di impedire le consegne nella fascia di punta mattutina (7,30-9,30), diversificando gli orari di carico-scarico per incentivare chi dispone di veicoli ecologici. «Ci stiamo ragionando - ha spiegato Chiamparino -. I mezzi eco-compatibili potrebbero muoversi subito dopo la fascia di rispetto; gli altri verrebbero confinati nelle ore serali o all'alba». Altro problema, quello degli artigiani: «E' gente che ha bisogno di spostarsi per lavorare. Peccato che in conseguenza di questi spostamenti, frequenti ma su percorsi ridotti e tutti in città, molti viaggino su mezzi datati o non curati nella manutenzione». La riflessione chiama in causa l'anzianità del parco-veicoli torinesi: il 39% di quelli circolanti supera i 10 anni - ha ricordato nel suo intervento l'ingegner Biagio Burdizzo, direttore della Divisione comunale Ambiente e Mobilità -, contribuendo al 62% dello smog che ci affligge. Ma nemmeno sull'ampliamento della Ztl, già protocollato e ripreso ieri dal sindaco, mancano [illegible] perplessità. A partire dall'assessore alla [illegible] Maria Grazia Sestero: «E' da verificare. La chiusura del quadrilatero causerebbe lungo il perimetro la pressione dello smog e del traffico, quest'ultimo esasperato dai cantieri e non assorbibile dai parcheggi. Ne deriverebbe una situazione ingovernabile».



MISURE ALLO STUDIO

Targhe alterne • (7 gennaio-31 marzo; 1 ottobre-7 dicembre 2003): previste in tutta la città il mercoledì e il giovedì dalle 7,30 alle 19 per le catalizzate; nella stessa fascia oraria divieto di circolazione per le non ecologiche.

Settimana del polmone • (7 gennaio-31 marzo; 1 ottobre-7 dicembre 2003): dal lunedì al venerdì (7,30-19) divieto di circolazione nella Ztl per i veicoli non ecologici.

Car sharing • (da metà novembre 2002): avvio sperimentale con 16 vetture ecologiche distribuite in nove aree di sosta.

Parcheggi di interscambio • (da dicembre 2002): collegamento con il centro tramite autobus di linea potenziati e navette elettriche su percorsi specifici.

Piste ciclabili • (2003-2004): riqualificazione di circa 15 chilometri di piste esistenti e nuovi percorsi per altri 20 chilometri.

Biciclette elettriche • (da dicembre 2002): 100 esemplari distribuiti in quattro parcheggi Atm (Palagiustizia, Fontanesi, Valentino, Arbarello). Scooter elettrici (da dicembre [illegible]2): 50 esemplari divisi tra parcheggio Fontanesi e Palagiustizia.

Ztl • (inverno 2003-2004): divieto di accesso (7,30-10,30) alle [illegible] ecologiche oppure ecologiche ma con una certa anzianità.

[illegible] Ztl • (data da definire): ampliamento graduale all'area delimitata dai corsi Vittorio Emanuele II, Inghilterra, Principe Eugenio, Regina Margherita, Casale, Moncalieri (fatti salvi gli accessi ai parcheggi).

Trasporto merci • (data da definire): divieto di consegna nelle ore di punta mattutine (7,30-9,30) e diversificazione degli orari di carico-scarico che incentivi chi utilizza mezzi ecologici.



Una «lobby» per avvicinare Torino [illegible] Lione

Giuseppe Sangiorgio

Una visita ai cantieri della città in trasformazione, accompagnato da alcuni suoi collaboratori che hanno incontrato gli assessori nella sala Congregazioni di Palazzo Civico. Gérard Collomb, sindaco di Lione, con a fianco Sergio Chiamparino ha trascorso la propria giornata subalpina fra grandi opere in fieri, fondazioni museali, suggestioni olimpiche e luci d'artista che in serata ha «acceso» assieme al primo cittadino e agli amministratori della [illegible].

Quali analogie o quali differenze fra due [illegible] che monsieur Collomb ha definito simili per cultura e costumi? Non moltissime. Anzi. Non per nulla entrambe puntano ad avvicinarsi in modo da creare un legame sempre più stretto fra popolazioni già coinvolte da intrecci della storia non indifferenti. «Tori[illegible] - spiega il sindaco di Lione ai giornalisti - è la realtà urbana più francofona d'Italia». E adesso - aggiunge - «insieme abbiamo una grande opportunità: quella di abbreviare le distanze grazie all'alta capacità ferroviaria».

«Con Chiamparino - afferma Collomb - abbiamo deciso di fare un'operazione di "lobbying" nei confronti dei nostri rispettivi governi centrali, affinché la decisione già presa per il Tgv (con il quale i tempi di percorrenza sarebbero ridotti ad un'ora e mezzo) sia accelerata al massimo, ovviamente all'interno di un progetto di compatibilità con l'ambiente».

[illegible] nel carnet che monsieur Collomb si riporta oltralpe non ci sono solo treni e mobilità. Nel faccia a faccia fra assessori di entrambe le municipalità si è discusso di progetti comuni per l'educazione, di scambi di esperienze anche via Internet, della dotazione di fondi da mettere reciprocamente a disposizione tramite le fondazioni bancarie.

Infine i doni: il sigillo della città e due volumi su Torino da parte del sindaco Chiamparino, bottiglie di vino pregiato con cavatappi d'argento e il simbolo di Lione da parte di Gérard Collomb e del suo staff. Poi tutti ad inaugurare luci d'artista, applauditi dalla folla in piazza Palazzo di Città.

CONSENTIREBBERO AI TRENI MERCI PROVENIENTI DALLA FRANCIA DI RAGGIUNGERE ORBASSANO E STURA

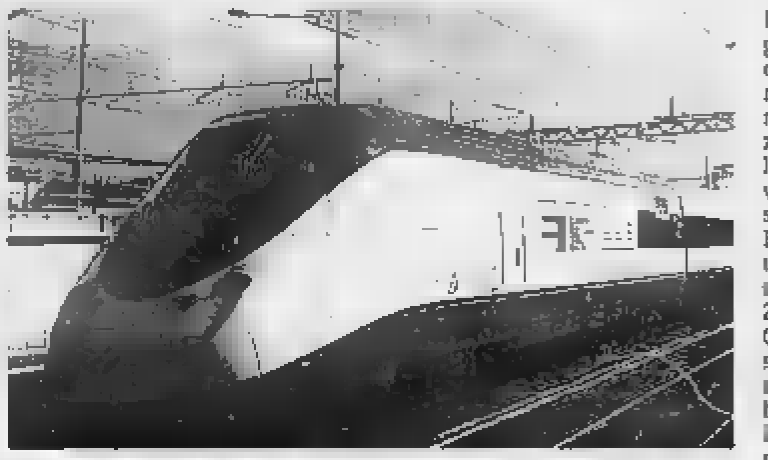
Due nuovi tunnel per l'alta velocità

Proposti dalla Regione, il Comune: disagi inaccettabili

la polemica

Maurizio Tropeano

CAMBIA il percorso della gronda dell'alta capacità ferroviaria. La nuova proposta che il vicepresidente della giunta regionale, William Casoni, ha presentato alle Ferrovie permetterà di percorre [illegible] sotterranea [illegible] dei 47 chilometri della tratta italiana che attraversa la Val Susa e consentirà di utilizzare lo scalo intermodale di Orbassano. Non solo. La pianura che si apre al fondo di corso Regina Margherita oltre la tangenziale tra Pianezza e Savonera diventerà il nodo strategico dei collegamenti merci verso Lione e Milano attraverso due tunnel che saranno scavati sotto gli assi dei corsi Marche e Grosseto. Una vera e propria rivoluzione. Le conseguenze? Via libera da parte della Provincia di Torino. Stop e richiesta di ulteriori verifiche da parte del Comune.



L'alta velocità potrebbe attraversare la Val Susa interamente in galleria

Partiamo dal progetto. La Regione punta ad attraversare tutta la Val di Susa in sotterranea (per motivi di sicurezza la linea salirà in superficie tra S. Didero e Bussoleno) e così ha deciso di cancellare - anche per venire incontro alle proteste degli abitanti - l'interconnessione tra vecchia e nuova linea originariamente prevista all'altezza di Caprie.

Dunque i treni viaggeranno in galleria fino a Valdellatorre da qui, in superficie, raggiungeranno l'area al fondo di corso Regina. Immaginate adesso questa zona come il vertice di un triangolo i cui lati portano ad Ovest verso Orbassano e ad Est alla stazione Stura. Il progetto della Regione prevede così un collegamento in sotterranea che da corso Marche attraverso il bivio Zappata raggiunge lo scalo di Orbassano. Un secondo tunnel sarà poi scavato lungo l'asse di [illegible] Grosseto fino a piazza Rebaudengo dove si connetterà con il passante per poi risalire gradualmente [illegible] la superficie all'altezza del fiume Stura e proseguire infine verso Milano.

Spiega Casoni: «Il nuovo tracciato viene incontro alle esigenze espresse da numerose comunità locali. Permette di limitare l'impatto ambientale in Val di Susa ed evita l'attraversamento di Venaria e Settimo». Parole che Maria Grazia Sestero, assessore ai Trasporti della città di Torino, [illegible]: «Palazzo civico [illegible] potrà mai accettare un'opera che avrà un fortissimo impatto e creerà non pochi problemi e disagi ad una popolazione di circa 300 mila persone. Quello che non va bene per altri comuni [illegible] bene nemmeno per Torino: in questi termini è un progetto inaccettabile». Casoni getta acqua sul fuoco: «Posso capire problemi legati ai disagi provocati dai cantieri ma noi abbiamo previsto la realizzazione di un'opera tutta in sotterranea che costa anche di meno del tracciato precedentemente previsto dalle Ferrovie perché permette di tagliare cinque chilometri».

Positivo, invece, il giudizio della Provincia di Torino. Secondo la presidente Bresso e gli assessori Rivalta e Campia «la proposta recepisce alcune delle nostre richieste per la tratta italiana della Torino-Lione. La linea storica potrà essere riservata al solo traffico passeggeri e sarà possibile attivare il servizio ferroviario metropolitano che prevede il transito di 80 treni al giorno solo per i pendolari. Importante anche il rilancio della funzione di polo logistico dello scalo di Orbassano».

SAPER SPENDERE

Sopravvive a -20 gradi l'Albizia dai fiori rossi

Simonetta

PIANTE come ornamento della casa, dove si creano angoli verdi belli come un quadro. Anna Zanella ha ricevuto in dono una pianta particolare che l'ha incuriosita: «Allego una foto a colori - scrive - sia della mia pianta verde e senza fiori sia della stessa pianta che [illegible] quasi certa di [illegible] visto ricca di bei fiori in Egitto, vorrei conoscerne il nome e le caratteristiche per coltivarla».

Abbiamo fatto vedere le fotografie alla prof[illegible] Elena Accati dell'Università di Torino. «In base alle foglie molto particolari - spiega - ipotizzo che si tratti di una Albizia. E' un genere che comprende alberi che si adattano anche a terreni poveri e [illegible] coltivati per il loro fogliame filigranato e i graziosi capolini di piccoli fiori con lunghi stami che vengono prodotti quando la pianta ha raggiunto qualche [illegible] di età. Le foglie alterne e bipennate hanno numerose foglioline da oblungo -ovate a falciformi . l'Albizia julibrissin var. rosea, penso sia quella della lettrice

«Può sopravvivere anche a -20°C se la vegetazione è maturata in estate. Durante la crescita innaffiare liberamente e dare mensilmente un concime liquido bilanciato; innaffiare con parsimonia in inverno; invasare o cambiare lo strato di terriccio superiore alla fine dell'inverno . All'aperto si deve coltivare in terreno da povero a moderatamente fertile, ben drenato in pieno sole. Per la propagazione si possono fare radicare le talee semilegnose in estate o prelevare talee legnose in inverno».

■ Cristina chiede notizie sull'Adiantum capillus veneris . «Si tratta di [illegible] felce molto decorativa - dice l'esperta - caratterizzata dall'avere piccioli sottili simili ai capelli di una donna, ma rigidi come un filo di ferro (di qui il suo nome) e fronde triangolari di colore ver[illegible] chiaro tendente al glauco. Proviene da zone tropicali, soprattutto dall'America, non tollera né l'aria secca degli ambienti riscaldati, né le correnti d'aria; inoltre vuole una posizio[illegible] a mezz'ombra, in quanto teme il sole. La pianta ha infatti bisogno di elevata umidità, di [illegible] temperatura dell'aria e del terreno [illegible] inferiore a 20°C. Durante tutto l'anno occorre tenere regolarmente umido il pane di terra con acqua non calcarea a temperatura ambiente. Il terriccio non deve mai asciugarsi, altrimenti le fronde seccano. Da marzo ad agosto occorre somministrare una leggera dose di fertilizzante ogni due settimane, scegliendo un prodotto apposito. Occorre pure assicurare una umidità indiretta, irrorando spesso le fronde verdi soprattutto nel periodo in cui i termosifoni sono accesi.. In primavera è utile rinvasare le piante nel terriccio universale. Non è sensibile alle malattie, però pur richiedendo abbondanti irrigazioni può subire un blocco alla vegetazione per eccesso di acqua e disturbi dell'accrescimento favoriti dal terreno freddo e da acqua calcarea»

■ Ada ha telefonato da Rivoli e vorrebbe moltiplicare il [illegible] arbusto sempreverde che coltiva in un vaso sul balcone di casa: «Si tratta di una Lantana che produce dei pallini neri che presumo siano semi. Vorrei sapere se si può riprodurre e come ottenere buoni risultati».

Risponde l'esperta: «Ho ben presente la pianta. Si tratta di una Verbenacea: arbusto sempreverde adatto preferibilmente per climi miti. La specie più comune è Lantana camara, originaria delle zone tropicali del continente americano, ha fiori tubolari di colore bianco, gi[illegible] o rosso-mattone, riuniti in corimbi globosi larghi circa 5 cm che sbocciano da maggio a ago[illegible]. Un'altra Lantana interessante è la Lantana selloviana, alta 20-30 cm, tappezzante. Le palline nere sono i frutti. Per la moltiplicazione si può ricorrere alla semina in febbraio, usando terrine riempite con terriccio leggero, mantenendole a 16°C. Quando le piantine sono abbastanza grandi si ripicchettano, ad una ad una, in vasi di 6-8 cm e successivamente si rinvasano. E' però preferibile e, forse, più semplice, ricorrere alla talea da farsi in agosto. La radicazione si fa in torba e sabbia».

simonetta.conti@lastampa.it

IERI IL CONGRESSO

Lega cooperative «Nuove regole per gli appalti»

«Emerge con chiarezza la necessità di riformare profondamente le regole che normano l'aggiudicazione degli appalti»: lo ha detto il presidente uscente di Legacoop Piemonte, Ernesto Dalle Rive, in occasione del congresso tenutosi ieri a Torino. Secondo Dalle Rive, le attuali regole «chiedono alle imprese di investire sul rischio imprenditoriale, ma [illegible] consentono loro di operare in un mercato che offra possibilità di program[illegible] del futuro». Secondo Dalle Rive, «Il Piemonte sta vivendo un momento di protagonismo economico nel settore delle costruzioni, e non si può evitare di parlare di 'appaltopoli', il mercato sottosoglia». Perché? «Non possiamo esimerci dal riflettere su un problema così scottante, dal momento che tutti i principali cantieri relativi a grandi opere, vedono la presenza di imprenditoria associata a noi».

LA NUOVA CRIMINALITÀ



I carabinieri hanno istituito numerosi posti di blocco ma senza risultato

Cariplo di Rivoli nel mirino I banditi fuggono con 70 mila euro

■ Rapina da 70mila euro alla Banca Intesa Cariplo, di ■ Susa 92 a Rivoli. Due malviventi, poco prima dell'orario ■ chiusura, sono entrati nell'agenzia armati di pistola e taglierino, e hanno sequestrato il direttore ■ il personale. L'azione è stata fulminea. I malviventi sono entrati nel locale ■ semplici clienti, in ■ bollettini per i pagamenti o ricevute di versamento. Avvicinandosi alle casse, hanno però subito dimostrato le loro vere intenzioni. Il loro volto era parzialmente travisato e sui capelli avevano folte parrucche. ■ una borsa hanno estratto le pistole, e ■ in pugno si sono avvicinati al direttore per farsi aprire la cassaforte. Alla reticenza del funzionario, nello spiegare che era impossibile aprire il forziere, perché l'apertura era comandata da un congegno ■ tempo, sono seguite le minacce.

I due rapinatori, probabilmente dei professionisti, per nulla intimoriti, hanno rinchiuso il direttore ■ gli impiegati dentro il locale dei ■. Ordinandogli di ■ fiatare hanno atteso l'apertura dello sportello corazzato poi hanno riposto le mazzette in una borsa, o una valigetta ventiquattro ore, per un totale di circa 70 mila euro ■ contanti e ■ usciti normalmente senza destare alcun sospetto.

Per compiere ■ colpo hanno impiegato circa un'ora. Il personale, dopo una breve attesa, non udendo alcun rumore ha telefonato con un cellulare ai carabinieri della compagnia ■ Rivoli che sono accorsi per liberare gli impiegati sequestrati. In base alle prime descrizioni, i militari del nucleo operativo hanno organizzato diversi posti di blocco lungo le principali vie della città e perlustrato il territorio, senza alcun esito positivo.

Le ricerche sono risultate difficili perché non si sa quale mezzo sia stato utilizzato dai banditi per la fuga. Forse ad attenderli si trovava un complice e ■ momento sarebbe sconosciuta anche la direzione presa, se verso la valle ■ Susa, o per Torino. [g. mar.]

MONCALIERI, L'ASSALTO AVEVA RESO ALLA BANDA UN CENTINAIO DI EURO

I rapinatori? Ragazzi della porta accanto

Presi dopo il colpo in gelateria: «Volevamo i soldi per la discoteca»

Massimiliano Peggio

Cinque amici. Una piccola banda. Tutti giovanissimi, cresciuti nello stesso quartiere, a Moncalieri, ■ le strade di Testona e i giardinetti di borgata Nasi. L'altra sera, un po' per noia o per gioco, si sono improvvisati rapinatori. E che rapina: coltelli in pugno, passamontagna, da veri duri. Volevano ■ di facili per andare in discoteca, per poi raccontare in giro storie di «beccate» e di notti passate a sballare. ■ non potevano scegliere bersaglio peggiore per il loro primo colpo: la gelateria del quartiere, il bar «Tropics» di strada Genova 136, il locale dove hanno trascor■ l'infanzia. Uno dei cinque abita a cento passi dal locale, nel palazzo accanto.

La loro fuga è durata una manciata di minuti: l'auto, di proprietà del padre di uno dei cinque, è stata intercettata alle porte della tangenziale da ■ gazzella dei carabinieri. Sono stati arrestati ■ il bottino tra le mani, poco ■ di 100 euro: Gianluigi La Rocca, 18 anni, strada Genova 140, Biagio, Rus■ 19, strada Pasubio 36. Vincen■ Testaverde, via Turati 4, Livio Trovato, 18, strada Pasubio 34, Kadima Fabrice Luangomba, strada Belmonte 8, di origine congolese. Per tutti l'accusa è di rapina.

La banda di amici è entrata in azione intorno alle 23, all'ora di chiusura: tre sono entrati al «Tropics», due sono rimasti in strada, nascosti in una via laterale ad attendere in auto, la Fiat Punto grigia di Luangomba. Stand■ ricostruzioni dei militari, il colpo sarebbe ■ condotto da Luangomba, Russo ■ Trovato, mentre La Rocca e Testaverde, i più conosciuti nella gelateria, sarebbero rimasti fuori, ■ fare da palo. Al di là del bancone c'era invece un loro coetaneo, un altro ragazzo del quartiere, Marco Scacciavillani, 19 anni, nipote del titolare, che stava facendo le pulizie in compagnia di un amico, di ■ anni.

I tre, appena varcato l'ingresso, hanno tirato giù la serranda, per non attirare l'attenzione dei passanti. Uno ■ ■ diretto alla cassa, l'altro invece ha afferrato il ventenne e lo ha trascinato nel retro puntandogli ■ coltello alla gola. ■ ha chiuso nel bagno. Nella ■ però c'erano solo gli spiccioli, la moneta e qualche banconota. A quel punto, Luangomba, che aveva il compito di arraffare il bottino, si sarebbe scagliato contro il giovane gelataio colpendolo più volte al costato, con calci e pugni. Il seguito è grottesco: mentre i tre si accani■ a cercare il denaro rovistando ovunque, il giovane rinchiuso nel bagno ha aperto la finestra ed è sgattaiolato nel cortile. Si è messo ad urlare a squarciagola attirando l'attenzione dell'intero caseggiato: «C'è una rapina, chiamate i carabinieri».

I tre ragazzi in passamontagna, terrorizzati, ■ fuggiti all'istante, passando da quella stessa finestra del bagno. Hanno raggiunto i complici a piedi, sotto gli occhi di alcuni inquilini del palazzo, e poi si sono allontanati ■ tutta velocità sulla Punto grigia di papà. Una fuga finita tra le braccia ai carabinieri.



Il «Tropics» di strada Genova 136 a Moncalieri dove è avvenuto il colpo



BIAGIO RUSSO

Ha 19 anni, è residente a Moncalieri in strada Pasubio 36. E' di origine somala, vive con la mamma e il fratello più piccolo in uno dei palazzi popolari che si affacciano sulla ferrovia. «E' disoccupato ma è un bravo ragazzo. Dopo che sono arrivati i carabinieri mia madre non ha fatto altro che piangere, per tutta la notte», racconta il fratello. «Sono sicuro che si è pentito di quello che ha fatto».



VINCENZO TESTAVERDE

Ha 19 anni, è residente a Moncalieri in via Turati 4. Gli amici del quartiere dove è cresciuto lo chiamano Enzo: per qualche tempo ha lavorato come tubista in un'impresa della zona ■ lo riteneva ■ impiego troppo duro. Così aveva deciso di cambiare attività: da lunedì avrebbe iniziato a fare il commesso ■ un supermercato della catena dei DiperDi.



GIANLUIGI LA ROCCA

Diciotto anni, è il più giovane del gruppo. Abita nel condominio che si trova accanto alla gelateria, in strada Genova ■: un appartamento signorile, esterno in paramano e ampi balconi verdi. Dalla portoncina d'ingresso al bar «Tropics» ci sono 100 passi esatti. Gianluigi lavora con il padre, commerciante ambulante, nel settore dell'abbigliamento.



LIVIO TROVATO

Ha 18 anni, è residente in strada Pasubio 34. Una famiglia numerosa la sua, che vive da parecchio tempo in un condominio che si trova a pochi metri di distanza in linea d'aria da quello di Russo. «Livio ha sempre la battuta pronta, è quello che sa fare ridere sempre tutti», dicono gli amici che sotto casa commentano l'arresto. Livio lavora come saldatore in una ditta della zona.



KADIMA FABRICE ■

Ventun anni, è il più vecchio della banda. ■ con la mamma e i fratelli in un alloggio sulla prima collina di Moncalieri, alle spalle di Testona, in strada Belmonte 8. ■ origine congolese, il padre impiegato a Torino, proviene da una famiglia benestante da tempo residente nella zona. Un ragazzo «difficile», che ha già avuto guai con la giustizia: una denuncia per furto.

«Li abbiamo subito riconosciuti»

Il barista: sono cresciuti con mio nipote non potevano pensare di farla franca

«Li ho visti crescere. Chissà quante volte sono entrati qui dentro per un gelato o ■ bicchiere d'acqua. Conosco bene anche alcuni dei loro genitori: tutta brava gente, lavoratori onesti». Giovanni Sacciavillani, 50 anni, ■ il titolare della gelateria-bar «Tropics» a Testona. E' uno dei ritrovi più frequentati del quartiere, dove tutti si ■scono e si chiamano per nome. I clienti entrano e sorridono: «E' vero che ti hanno rapinato? Chi erano? I carabinieri li hanno già presi?» chiedono tutti, perché questa è la notizia del giorno in questo angolo di città, alle porte di Moncalieri.

Lui allarga le braccia, risponde a tutti: «Non ■ qui, ero già a casa: nel bar c'era solo mio nipote ■ un suo amico». Al bancone c'era Marco. «Già lavora per mettersi da parte qualche soldo», spiega lo zio. Denaro da spendere in discoteca, proprio ■ desideravano fare i cinque della banda. «Lo hanno picchiato per bene: è andato all'ospedale, con una dolore fortissimo al costato».

Cosa ne pensa ■ quei cinque ragazzi? «In sincerità? Penso che hanno fatto un grande errore, il più grande della loro vita. Venire qui ■ fare la rapina è stato da veri idioti: anche se stavano zitti sarebbero stati riconosciuti. Come potevano immaginare di passare inosservati?». Eppure si sono armati, con tre coltelli, di dimensioni diverse, a serramanico. Non hanno pensato alle conseguenze. I passanti, lo stesso Marco, i condomini del palazzo ■ hanno riconosciuti a prima vista. E non solo. «Quando mio nipote mi ha descritto che uno era nero e corpulento ho subito pensato ■ Fabrice, ■ esitare un istante». Perché? «Perché l'ho già cacciato parecchie volte da qui dentro: è un tipo sbruffone, attaccabrighe. E se c'era lui, c'erano anche i suoi amici». Un caso da risolvere a occhi chiusi.

Bl■

■ ■ DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Donato 9; via Lancia 11/B; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 63. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4. Di sera (19,30-22,30): via Borgaro 58. Aperta 24 ore: Venaria, via L. ■ Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ ■ ■ ■ Fino all'8 novembre resterà chiusa la corsia di collegamento tra piazza XVIII Dicembre (Porta Susa) e corso Bolzano, per lo spostamento dell'idrofresa che sta effettuando i lavori di scavo sulla piazza. ■ transito delle auto da piazza XVIII Dicembre verso corso Bolzano è possibile lungo la carreggiata al lato del palazzo della ■.

■ ■ ALLE IMPRESE. Il consorzio Eurofidi ha stanziato un plafond di 2,5 milioni di euro a favore delle piccole e medie imprese che lavorano nell'indotto Fiat, per fornire garanzia sulle linee di credito fino a 5 anni di durata ■ fronteggiare la crisi attuale.

■ DENUNCIA. Due piccoli ladri sono stati sorpresi dai carabinieri del Nucleo Radiomobile ■ntre stavano smontando ■ scooter rubato. E' ■ ieri mattina, intorno ■ 10, in ■ Sospello all'altezza del numero 163. Qui i militari hanno notato G.G., 14 anni, ■ S.C., 15 anni, intenti a smontare ■ scooter. I ragazzini sono stati portati in caserma e denunciati: i militari li hanno poi riconsegnati alle rispettive famiglie.

■ GIOVANI AVVOCATI. Un avvo■ del Foro di Torino ■ stato eletto nella giunta nazionale dell'Aiga, l'associazione dei giovani avvocati, la più grande d'Italia. ■ tratta di Claudio Maria Papotti. ■ nomina è avvenuta nel corso del congres■ nazionale della categoria che ■ conclude oggi ■ Genova. In passato l'avvocato Papotti era stato presidente della sezione torinese dell'Aiga.

IL GIUDICE: IL PROVVEDIMENTO È UN ATTO PUBBLICO, LEGITTIMA LA SUA DIFFUSIONE IN OGNI SEDE

Privacy negata per l'impiegato alla gogna

Un collega fa affiggere in bacheca la sentenza che lo condanna: non è reato

Giorgio Ballario

C'è un limite a tutto, anche alla tutela della privacy. L'ha stabilito ■ sentenza del giudice del Tribunale Giorgio Semeraro, che ha assolto un dipendente del Palazzo di Giustizia ■to di aver violato ■ diritto alla riservatezza di un collega per averlo messo alla berlina sulla bacheca dell'ufficio.

Questa è la storia, che se non fosse avvenuta negli austeri corridoi della Procura potrem■ definire una classica «lite da ballatoio». I colleghi bisticciano da tempo, si fanno i soliti dispettucci da ufficio e alla fine viene a galla anche ■ brutta vicenda di righe sulla carrozzeria dell'auto di uno dei due contendenti. Il litigio finisce in alto e l'impiegato X riceve dai superiori una sanzione disciplinare: una multa pari a 4 ore di lavoro e la pubblicazione ■ provvedimento sul bollettino ■ ■ Ministero della Giustizia.

Sembra finita lì, ma nottetempo una mano anonima e maligna affigge nelle bacheche dell'intero piano le fotocopie del bollettino ministeriale, sottoponendo a un'ulteriore gogna l'impiegato punito. Il quale, stufo di esser preso in giro, presenta una denuncia per diffamazione ■ carico dell'impiegato Y, cioè il collega con il quale ■ litigato in precedenza.

La notizia della sanzione disciplinare è vera, quindi il pm Enrica Gabetta, incaricato delle indagini, non p■ far altro che chiedere l'archiviazione della denuncia. Ma il capo dei Gip Costanzo Malchiodi, che ha in ■ ■ fascicolo, ritiene che possa sussistere ■ reato di violazione della privacy ■ perciò rinvia Y a giudizio.

Davanti al giudice Semeraro viene ripercorsa l'intera vicenda e gli avvocati dell'imputato, Alfredo Caviglione e Sergio Viale, cercano di dimostrare che a ■ del loro cliente non c'è uno straccio ■ prova. Chi può dire con certezza che sia stato Y ad affiggere le fotocopie della sanzione disciplinare inflitta a X? Senza contare che i fogli sono ■ collocati soltanto nelle vicinanze dell'ufficio di pertinenza, dove comunque la storia era già conosciuta da tutti gli altri impiegati.

Ma per il giudice c'è da sottolineare un aspetto ancora più importante. Chiunque sia ■ ■ mettere alla berlina X, non ha violato la legge 675 del '96, quella che ■ istituito il diritto alla privacy. Perché la notizia della ■ disciplinare proviene ■ una fonte pubblica, addirittura da ■ bollettino che non solo è ampiamente diffuso all'interno del Palazzo di Giustizia, ma ■ persino acquistabile in edicola.

L'articolo 20 della legge sulla privacy chiarisce infatti che è autorizzata la comunicazione e la diffusione senza il consenso ■ diretto interessato «se i dati provengono da pubblici registri, elenchi, atti ■ documenti conoscibili da tutti».

«Al di là ■ un possibile giudizio sul piano etico, che non interessa in questa sede - si legge nella sentenza del giudice - l'affissione delle fotocopie non può quindi ritenersi reato».



La storia ha coinvolto due impiegati del Palazzo di giustizia

IL GIALLO DI VIA ORMEA

La sparizione



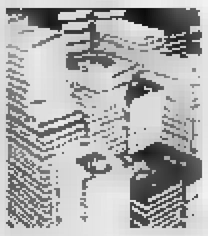
■ Venerdì 11 ottobre, ore 8,30: [illegible] telefonata avvisa Maria Teresa Paganin, storica commessa della libreria «Alfieri», che [illegible] quel giorno [illegible] negozio è chiuso. Al telefono c'è Mario Ceste, sbrigativo e agitato. «Andiamo via...»; Con loro spari[illegible] anche la mamma di lei, Franca Bottino, che vive [illegible] primo piano dello stabile di via Genova, dove abitano i coniugi. Da quel momento il telefonino resterà sempre staccato: Ivana Bianco [illegible] Mario Ceste sembrano svaniti nel nulla

Le ipotesi



■ Passa una settimana [illegible] s'inizia a parlare [illegible] fuga per motivi finanziari. Fornitori ed editori ipotizzano debiti per quasi 2 milioni [illegible] euro. Ma non vengono scartate anche altre ipotesi, come il suicidio oppure la [illegible] eliminazione. Giovedì pomeriggio la loro vecchia Lancia Thema grigia viene trovata posteggiata in via Argentero, [illegible] zona San Salvario. Il furgone adoperato per le consegne, un Ducato bianco è poco lontano, sotto gli alberi di piazza Nizza

La denuncia



■ Se i famigliari [illegible] hanno mai presentato denuncia per la scomparsa della famiglia Ceste, sono i creditori quelli che [illegible] muovono più celermente. Attraverso un legale si rivolgono alla magistratura: il fascicolo finisce sulla scrivania del pm Pedrotta. E partono i primi accertamenti. Intanto [illegible] case editrici stilano i conti esatti dello scoperto, la cui cifra sembra sempre più imponente. Ma sono soltanto supposizioni che, adesso, i Ceste smentiscono con forza

I COMMERCIANTI [illegible] HANNO MAI LASCIATO IL PIEMONTE: «ABBIAMO VISSUTO DUE SETTIMANE D'INFERNO»

I librai: «Siamo scappati dai debiti»

Fuga finita, i titolari dell'Alfieri si presentano dall'avvocato

Ludovico Poletto

Sono vivi Ivana Bianco e Mario Ceste, i librai della «Alfieri» scomparsi quindici giorni fa. E, per quanto [illegible] possibile, [illegible] fisicamente bene. Soltanto le rughe profonde sul viso tradiscono la fatica di queste due settimane vissute da fantasmi, spostandosi in città [illegible] in Piemonte senza [illegible] mai notati [illegible] nessuno. Dormendo in auto, mangiando panini.

Il primo pasto decente lo hanno fatto ieri [illegible] mezzogiorno in un locale [illegible] due passi dallo studio dell'avvocato Gianfranco Ferrari, in via Po 40, dove si sono presentati nelle prime [illegible] della mattinata: «Siamo i coniugi Ceste: siamo pronti a chiarire tutto. Noi non siamo in grado di [illegible] così, come dei ladri...».

Lui [illegible] un uomo minuto che bussa alla porta stretto dentro il [illegible] giubbottino trapuntato di colore blu, borsa [illegible] tracolla e occhiali sul naso. Per mano tiene lei, 57 anni, capelli biondi e foulard, che si guarda intorno con aria preoccupata. «Perchè - dice lei - chiudere l'attività dopo trent'anni e per le ragioni che [illegible] hanno spinto a farlo; è uno choc emotivo terribile. Tutti ci hanno voltato le spalle, tutti ci hanno abbandonato».

Quando le lacrime non rigano [illegible] loro viso e le parole non [illegible] strozzano in gola raccontano questi tre decenni alla «Alfieri» in quattro parole: «Lavoro, lavoro, lavoro e ancora lavoro». «Ma adesso - dice Mario Ceste - non ce la facevamo proprio più. C'erano i fornitori e gli editori da pagare, c'erano [illegible] fatture in scadenza. Abbiamo saltato i primi pagamenti e i creditori sono venuti in negozio. Hanno alzato la voce davanti a tutti, volevano i soldi, [illegible] noi eravamo con l'acqua alla gola. Abbiamo provato a chiedere tempo, ma non ne volevano sapere. La nostra è una libreria di testi scolastici, s'inizia [illegible] vendere a settembre e si finisce a dicembre: questo per [illegible] è il periodo di massimo lavoro. Ci serve credito per andare avanti e quelli invece non volevano più da[illegible]. Pensi, [illegible] venuti anche fornitori le cui fatture scadono a dicembre per esigere i pagamenti. Siamo fuggiti anche per paura, perché non riuscivamo a intravedere una via d'uscita che fosse [illegible] per i nostri guai...».



L'avvocato Gianfranco Ferrari (in primo piano) con i coniugi Ivana e Mario Ceste

> Abbiamo saltato alcuni pagamenti e i creditori sono venuti in negozio facendo [illegible] voce grossa: volevano i soldi, e noi eravamo con l'acqua alla gola

Parlano e piangono raccontando questi anni di fatica dietro il bancone della libreria di [illegible] Ormea. Lui: «Io sono un pensionato delle Fs, con il pallino della pubblicità. M'inventa[illegible] le iniziative più strane per far rendere al meglio l'attività di mia moglie...». Lei: «Io andavo in negozio alle 7 e restavo lì fino a notte fatta. Bisogna sapere tutto [illegible] testi [illegible] commercio, cercare di ottenere i prezzi più favorevoli. Ma gli editori [illegible] ne volevano sapere. Per settimane abbiamo pensato cosa fare. Poi, un mattino ci siamo svegliati e [illegible] chiamato Mary, la commessa, e i ragazzi: abbiamo detto che andavamo via...». Lui: «In casa c'erano continui litigi, la situazione ormai stava precipitando. I creditori, le tensioni [illegible] famiglia, [illegible] nostre condizioni di salute: così abbiamo detto basta e siamo andati via. Ma è stato [illegible] erro[illegible] [illegible] sbaglio clamoroso».

> Noi vendiamo testi scolastici e questo è il periodo di massimo lavoro Ma ci serviva credito per andare avanti e nessuno ha voluto darcelo

Ivana: [illegible] per trent'anni pensi soltanto al lavoro, quando sei in difficoltà ti accorgi che fuori c'è un mondo che non ti guarda in faccia. Noi non abbiamo amici, non frequentiamo nessuno, non avevamo mai avuto tempo per farlo. Il risultato è che in questi giorni non sapeva[illegible] nemmeno dove andare. Una volta abbiamo telefonato ai nostri figli, ma ci hanno staccato il telefono in faccia. Poi, ci siamo rivolti a Riccardo, il fratello di mio marito, che ha ospitato mia madre per un paio [illegible] notti. E adesso siamo qui: sfiniti, distrutti, giudicati in chissà quale terribile modo [illegible] la gente che ci conosceva...».

Mario Ceste: «Se siamo in questa condizione [illegible] tutta colpa di fornitori e editori. I margini [illegible] guadagno sono sempre più ristretti [illegible] poi quelli riforniscono direttamente anche i privati. E non basta. Per anni abbiamo anche ritirato l'usato: oggi è solo un inutile spreco di energie. Le edizioni vecchie [illegible] le vuole più nessuno, fini[illegible] che [illegible] regalavamo a quelli del progetto Cartesio. Neanche [illegible] carta straccia [illegible] riescono a venderes».

Ma è sulle questioni finaziarie che Mario [illegible] Ivana Ceste si disperano di più. Lui: «Io avevo due case al mare, fino a pochi anni fa. Quando i margini di guadagno [illegible] sono ridotti all'os[illegible], le abbiamo vendute: per salvare l'attività. Oggi abbiamo soltanto la [illegible] [illegible] via Genova, quella dove viviamo e niente altro». Lei: «L'auto e il furgone [illegible] rottami che quasi n[illegible] [illegible]nno più avanti. la Thema si è inchiodata in questi gior[illegible]: per fortuna si è fermata nei pressi di un elettrauto e l'abbiamo spinta fin lì per farla riparare...».

Il telefonino sempre spento. La fuga in giro per la città, i parenti che voltano le spalle. «Siamo disperati», ripetono. Un paio d'ore di colloquio con l'avvocato Ferrari e sono più tranquilli, rilassati. [illegible] adesso che [illegible] accadrà?» domandano. L'ultimo pensiero, anzi il primo, è per i clienti: «C'è ancora tanta gente che aspetta i libri. [illegible] settimana riapriremo e faremo [illegible] ultime consegne. [illegible] chiuderemo definitivamente. Stavolta [illegible] proprio finita».

> Un giorno non ce l'abbiamo più fatta [illegible] reggere e siamo andati via Ma abbiamo sbagliato a chiudere: riapriremo per le ultime consegne

Specchio dei tempi

«Nel campo 16 [illegible] Cimitero è in corso la sostituzione dei coprifossa» - «L'Ativa ha già progettato il rifacimento dell'interscambio di Bruere» - «Una norma ambigua» - «Hanno bisogno del metadone»

Il Direttore della Divisione Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In risposta alla lettera "Su quelle tombe sembra che sia passata la guerra", comprendo il sentimento del lettore, ma vorrei rappresentare la situazione di [illegible] struttura cimiteriale che vede continuamente in [illegible] lavori di miglioramento. A differenza di anni passati in cui le sepolture [illegible] per [illegible] in stato di abbandono, presso il campo 16 si [illegible] invece avvicendati più interventi di sistemazione. Rammento che quel campo era totalmente gratuito - e quindi con oneri di sistemazione [illegible] carico della Città -, mentre le famiglie potevano allora scegliere un campo "a pagamento" e provvedere direttamente e a proprie spese alla sistemazione della sepoltura. Da circa [illegible] anno, tuttavia, le famiglie [illegible] state avvisate, mediante serie di cartelli, che nel [illegible] 16 ci sarebbe stata la sostituzione dei coprifossa. Mi rammarico che l'informazione, messa a disposizione di tutti i visitatori, non sia invece giunta al lettore».

Maria Franca Montini

Il presidente dell'Ativa ci scrive:

«L'attuale configurazione del raccordo tra la Tangenziale Nord, [illegible] Tangenziale Sud e l'Autostrada A32 Torino – Bardonecchia (cosiddetto interscambio di Bruere) è frutto di studi urbanistico-territoriali che risalgono agli anni '60.

[illegible] progetto originario del sistema autostradale piemontese prevedeva [illegible] costruzione [illegible] un asse autostradale pedemontano, [illegible] si originava nella [illegible] dell'attuale interscambio di Bruere, per collegare l'area Nord di Torino, partendo [illegible] zona di Rivoli, con Lanzo, Ivrea, Biella, Arona e ancora fino a Bergamo.

«Invece la tangenziale Nord, proveniente dalla Falchera con il traffico della Torino-Milano e [illegible] Torino–Quincinetto, [illegible] la Tangenziale Sud, proveniente da Moncalieri con il traffico della Torino–Savona, della Torino-Piacenza [illegible] della Torino - Pinerolo, avrebbero dovuto collegarsi non nella località attuale, ma oltre Rivoli, nei pressi di Rosta.

«Il progetto non venne compiutamente realizzato, anche a seguito della crisi petrolifera e del dettato della Legge 492 del 1975 che bloccò di fatto [illegible] costruzione di nuove tratte autostradali; rimase vittima [illegible] tale norma anche il completamento del raccordo autostradale Torino–Pinerolo, che oggi l'Ativa si accinge [illegible] realizzare in tempo per le Olimpiadi invernali del 2006.

«Tale mutato scenario portò alla non ottimale soluzione attuale del collegamento, ad Est di Rivoli, tra le due tratte incompiute della Tangenziale, [illegible] una carreggiata originariamente non dimensionata per i flussi di traffico [illegible] poi [illegible] riversarono [illegible] di essa, [illegible] a seguito della realizzazione della Torino – Bardonecchia e del Traforo del Fréjus. Tra le iniziative in corso da parte dell'Ativa, si deve comunque oggi annoverare anche il rifacimento dell'interscambio di Bruere, per il quale è in corso la progettazione definitiva».

Giovanni Ossola

Un lettore ci scrive:

«Per l'assistenza ai disabili voglio precisare che il contratto della scuola prevede un impiego del personale "collaboratore scolastico" con una nor[illegible] decisamente ambigua: "... omissis ... Può, infine, svolgere: ... assi[illegible] agli alunni portatori di handicap ... nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale".

«Quel "può" non significa "deve" e quindi [illegible] un'area di discrezionalità nell'imporre e/[illegible] nell'accettare il compito, significando che se il collaboratore scolastico è disponibile, il Dirigente scolastico può assegnare il compito senza venire meno [illegible] disposizioni contrattuali.

«Il problema [illegible] [illegible] non [illegible] può risolvere con colpi di bacchetta magica. Il Dirigente scolastico deve comunque trovare la soluzione alternativa collaborando con [illegible] famiglie».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] operatrice del Dipartimento Patologia delle Dipendenze dell'Asl di Collegno, desidero "commentare" le affermazioni del sindaco di Collegno e del comandante della polizia municipale circa il "problema metadone di via Pastrengo". Ritengo che un approccio espulsivo non solo sia deleterio, ma anche ingiusto. E' verissimo che nell'area della sede di somministrazione c'è [illegible] concentrato di problemi non indifferenti, [illegible] è altrettanto vero che la maggioranza di questi utenti che [illegible] mono quotidianamente la "terapia" [illegible] persone che lavorano e che non [illegible] nè migliori e nè peggiori di tanti altri cosiddetti "normali"».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VISTO E PREVISTO

Quanto manca a: inaugurazione il 6 novembre delle prime due sculture sul passante ferroviario

■ Secondo quanto annunciato dall'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, il 6 novembre verranno inaugurate le prime due opere d'arte sul tracciato del Passante ferroviario [illegible] cui allestimento cominciò, da parte degli artisti, già due anni or sono: si tratta della fontana-igloo [illegible] Mario Merz e del Giardino di Giuseppe Penone. In tutto, le opere che punteggeranno il percorso [illegible] ferrovia ricoperta saranno quindici [illegible] [illegible] inaugurate tutte entro il 2004. «Dove [illegible] tempo c'era una grande ferita che spezzava in due la città - dice Alfieri - [illegible] [illegible] un'enorme galleria d'arte [illegible] cielo aperto incastonata fra [illegible] altrettanto artistici pali bianchi disegnati dall'urbanista Cagnardi».

Temperature [illegible] ieri: massima 19,3, minima 5,7 L'alta pressione «protegge» [illegible] bel tempo

■ L'alta pressione, che domina sul bacino del Mediterraneo, protegge insieme alla barriera alpina la nostra penisola deviando le perturbazioni atlantiche che [illegible] [illegible] Levante lungo le regioni centro-orientali europee con annuvolamenti ed isolate precipitazioni. Il Piemonte [illegible] favorito da [illegible] tempo mite e soleggiato. Foschie e banchi di nebbia su basso Piemonte al mattino. Venti moderati da Nord-Ovest. Temperature in calo. Ieri in città sole e foschie mattutine [illegible] 19,3° di massima, 5,7° di minima e 61 per cento di umidità [illegible] ore 16. Condizioni di tempo similari l'anno scorso con 16,7° di massima, 9,2° [illegible] minima e 72 per cento di umidità.

Accadde 50 anni fa: consiglio comunale unito contro la scarcerazione del nazista Kesselring

■ Il 27 ottobre [illegible] 1952 il consiglio comunale vota all'unanimità un ordine del giorno in cui si protesta per [illegible] scarcerazione del maresciallo nazista e criminale di guerra Kesselring. L'ordine del giorno, frutto dell'unificazione di due diversi documenti di maggioranza e opposizione, ricorda le vittime dei nazisti in Italia, dalle Fosse Ardeatine all'eccidio di Pietransieri, [illegible] la solidarietà [illegible] vittime [illegible] alle loro famiglie, chiede che [illegible] governo italiano agisca affinché [illegible] [illegible] possibile applicare clemenza [illegible] criminale nazista e sottolinea che la grazia rappresenta una offesa ai sentimenti degli italiani e dei torinesi.

LE PROPOSTE DEI COMMERCIANTI IN VISTA DEI GIORNI DEDICATI AI DEFUNTI

Fra moda e tradizione parte la caccia ai fiori

In calo le vendite [illegible] crisantemi Williams (troppo cari) emergono le composizioni con frutta [illegible] peperoncini

Grazia Longo

Fiori [illegible] nastri viola, addio. [illegible] per ricordare [illegible] più calore i propri cari, o forse più semplicemente per seguire la moda, ma da mazzi e piante per onorare il giorno dei defunti è sparito il colore più scontato. Crisantemi sì - anche [illegible] in fogge meno classiche - [illegible] mai viola.

Il colore più gettonato? [illegible] giallo, meglio se in composizioni floreali abbinate a frutta - melograno in [illegible] - e peperoncini. «Ormai non è più come un tempo - sottolinea Gianni Barberis, consigliere dell'Ascom, titolare di un negozio in piazza Galimberti -, la tradizione della commemorazione del [illegible] novembre si è adeguata ai gusti del resto dell'anno. Anche se ovviamente, i fiori più venduti sono sempre crisantemi, lilium [illegible] orchidee. Cambia più che altro la richiesta del colore [illegible] della for[illegible]. Tanto per intendersi, è stato accantonato il più classi[illegible] dei crisantemi, il William, «costano troppo cari, almeno 7 euro l'uno». Al suo posto spopola lo Spider, più [illegible] ma anche meno ingombrante, l'importante [illegible] che sia giallo. «Quando ci ordinano i mazzi - dice Rosa Irene, che lavora davanti al cimitero monumentale - chiedono espressamente [illegible] non siano viola. I più acquistati sono gialli e bianchi».

Molto [illegible] voga anche gli Anturium e le margherite, queste ultime sono apprezzatissime nei vasi, «durano di più e sono molto decorative». In vaso pia[illegible] molto pure l'erica, «di più ancora la calunna - prosegue Rosa Irene - perché sopravvive tutto l'anno all'aperto. [illegible] se c'è una cosa che quest'anno va molto è la decorazione con la frutta. Oltre al melograno sono molto graditi cachi e arance: [illegible] risultato [illegible] un prodotto bello [illegible] "caldo" che dà un dono sicura[illegible] personale alle tombe dei propri parenti o amici, [illegible] anche per noi lavorare diventa più piacevole e creativo».

Eppure [illegible] pensiate [illegible] que[illegible] periodo dell'anno come a un'isola felice per i fioristi. È vero [illegible] [illegible] ancora [illegible] settimana, [illegible] per ora il mercato è piuttosto fermo. «L'anno scorso, nello stesso periodo, avevamo venduto di più - precisa Gianni Barberis -. Probabilmente il calo è da attribuire [illegible] tre fattori: la concorrenza sleale di quegli ambulanti che vendono [illegible] mezzo alla strada sui camioncini, senza permessi, né autoriz[illegible]zazioni. E poi la paura dell'euro: tanti temono di ess[illegible] truffati sul prezzo e qui[illegible] sono più [illegible]rti. Infine c'è anche la questione del bel tempo». In che senso, scusi? «Molti hanno la possibilità di coltivarsi i fiori in giardino e, in momenti di crisi [illegible] questo che stiamo vivendo, [illegible] chiaro che se si deve risparmiare, [illegible] [illegible] fa [illegible] [illegible] che sembra meno indispensabile».

Più complessa la questione dei venditori abusivi, sulla quale interviene [illegible] presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria: «Una vera piaga, altro che! Mi auguro che la gente [illegible] renda conto della qualità [illegible] di rose e garofani venduti a prezzi stracciatissimi: sono [illegible]ri congelati, che muoiono dopo appe[illegible] [illegible] giorno. Per non parlare poi dell'aspetto fiscale, [illegible] chiaro che chi non paga né licenze di vendita, né tasse può abbassare i costi a dismisura». De Maria [illegible] tuttavia abbastanza ottimista: «Basta fare un giro tra i negozi [illegible] fiori e le bancarelle ai mercati per capire che i commercianti non approfittano dell'euro: i prezzi non hanno subito [illegible] non subiranno lievitazioni particolari. La varietà e la fantasia proposte dai vari fioristi, poi, faranno il resto: [illegible] certo che nei prossimi giorni non mancheranno le code ai banchetti [illegible] nei negozi floreali».



Un rigoglio di colori e varietà di crisantemi davanti [illegible] box dei fiorai davanti ai cimiteri. La gente - dicono - per ora non si è ancora tanto [illegible] ma negli ultimi giorni si presuppone che ci sarà la consueta calca

SERVIZI ATM

Linee potenziate fino [illegible] 3 novembre

■ In occasione [illegible] Commemorazione dei Defunti, l'Atm ha incrementato i collegamenti con il Cimite[illegible] Monumentale [illegible] [illegible] Cimitero Sud (Parco). I servizi, dalle [illegible] alle 18,30, dureranno fino al 3 novembre.

Cimitero Monumentale: oggi, l'1, 2, 3 novembre sarà potenziata la linea 19. E' stato istituito un autobus speciale 68b: effettua lo stesso percor[illegible] del 68 [illegible] via Frejus a via Catania quindi svolta [illegible] sinistra in [illegible] Novara, corso Regio Parco, via Zanella, via Varano, capolinea in via Ravina. Speciale autobus 75b: stesso percorso del 75 fra Le Vallette e il Cimitero.

Cimitero Sud: Linea 74 potenziata nel tratto da piazza Bozzolo a via Gorini. La Linea 5b effettuerà [illegible] anche nei giorni festivi.

AL CIMITERO PARCO



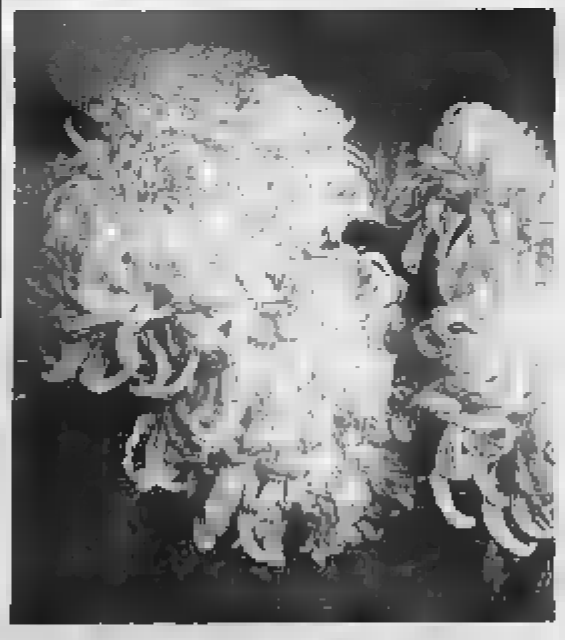
Protestano i fioristi [illegible] cimitero Parco, a Mirafiori: in occasione della festa di Ognissanti non otterranno permessi per ampliare l'area espositiva e di vendita sul piazzale. «Per 20 anni lo abbiamo fatto senza problemi - dice Rocco Amodeo, portavoce dei fioristi -, adesso però i vigili ce lo vietano. Perché al cimitero monumentale è consentito? La concessione era valida tra il 22 ottobre e il 2 novembre, poi si tornava allo spazio di 6 [illegible] per mezzo metro». Replica il vicecomandante della polizia municipale Ivo Berti: «Quest'anno abbiamo avviato una rete di verifiche preventive per evitare abusi di ogni genere. Dai camioncini degli ambulanti [illegible] chi occupa più spazio del previsto».

IL CLASSICO

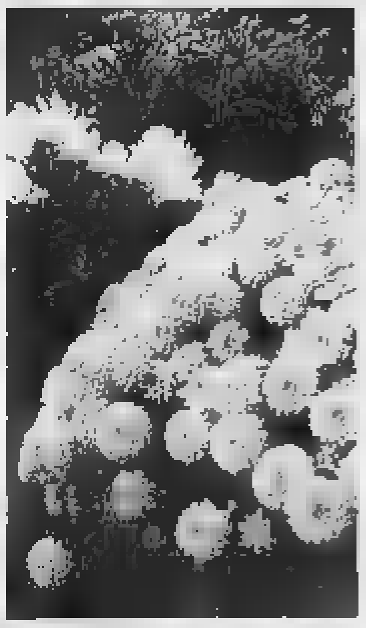


Con le orchidee - belle, eleganti e resistenti - si va sul classico e non si sbaglia. Quelle singole costano dai 3 euro in su. In rami si parte da 15 euro. Molto decorativi, non costosi e poi non sfioriscono in fretta, i lilium sono un altro classico per la commemorazione dei Defunti. Costano tra i 3 [illegible] i 5 euro l'uno.

LA TRADIZIONE



Forse per il prezzo (almeno 7 euro ciascuno), forse per la voglia di cambiare, sia come sia, il classico crisantemo quest'anno rimane un po' in sordina. Per chi ama la tradizione, comunque, il William resta senz'altro inossidabile e chi li sceglie punta al massimo: cascata di William, al prezzo di 50 - 60 euro ciascuna. Amatissimi, soprattutto in giallo, sono gli **Spider**, un tipo di crisantemi molto più sottili e leggeri. Sono in assoluto i fiori più venduti. Il prezzo oscilla [illegible] i 2 e i 3 [illegible] ciascuno.



Chi pensa alla praticità e preferisce la sicurezza di un fiore bello nella sua semplicità e passabilmente resistente al freddo e alle intemperie, in genere punta su una pianta e specialmente di **margherite**. Ce ne sono di varie dimensioni: dai piccoli vasi, a [illegible] euro, a quelli considerati «decorativi» che costano circa 15 euro.

LA NOVITA'



La vera regina di quest'anno è la **frutta**, [illegible] l'aggiunta di verdura per chi preferisce il peperoncino. Si va dai piccoli mandarini e rametti di peperoncino giallo e rosso, a grossi melograni e cachi. La più venduta è la frutta fresca, ma molti optano invece per quella finta in seta, come i fiori. Solitamente accostati a frutta fresca o a rametti di peperoncino, piacciono anche molto gli **Anturium**. La composizione è assai gradevole e costa poco: dal 3 ai 5 euro per ogni fiore.

Funghi «taroccati» al Caat commerciante indagato per falso

■ Un commerciante all'ingrosso del Centro agroalimentare (Caat) [illegible] stato denunciato per aver messo in vendita una decina di casse di porcini con i certificati contraffatti. L'hanno scoperto gli ispettori dell'Asl 5, che durante [illegible] controllo hanno notato che i documenti dei funghi erano [illegible]ti fotocopiati. Quando il commerciante si è accorto di esser stato scoperto ha strappato le etichette, ma ciò non gli ha evitato [illegible] denuncia. [illegible] è indagato con l'accusa [illegible] falso dal pool della Procura per la «Tutela dei consumatori».



Sulla cassetta di porcini il venditore aveva messo dei certificati fotocopiati

Dermatite [illegible] oli minerali a giudizio sei dirigenti industriali

■ Sei dirigenti dello stabilimento Iveco di lungo Stura Lazio sono stati rinviati a giudizio per lesioni p[illegible]sonali colpose. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Guariniello, sarebbero responsabili della dermatite di cui [illegible] è ammalato un operaio di 41 anni che alla fine degli Anni 90 [illegible] addetto alla manutenzione e usava oli minerali senza utilizzare guanti e strumenti di protezione adeguati. In più, dopo [illegible]vere segnalato il problema alle mani, l'operaio non sarebbe stato spostato dal reparto per almeno due anni.

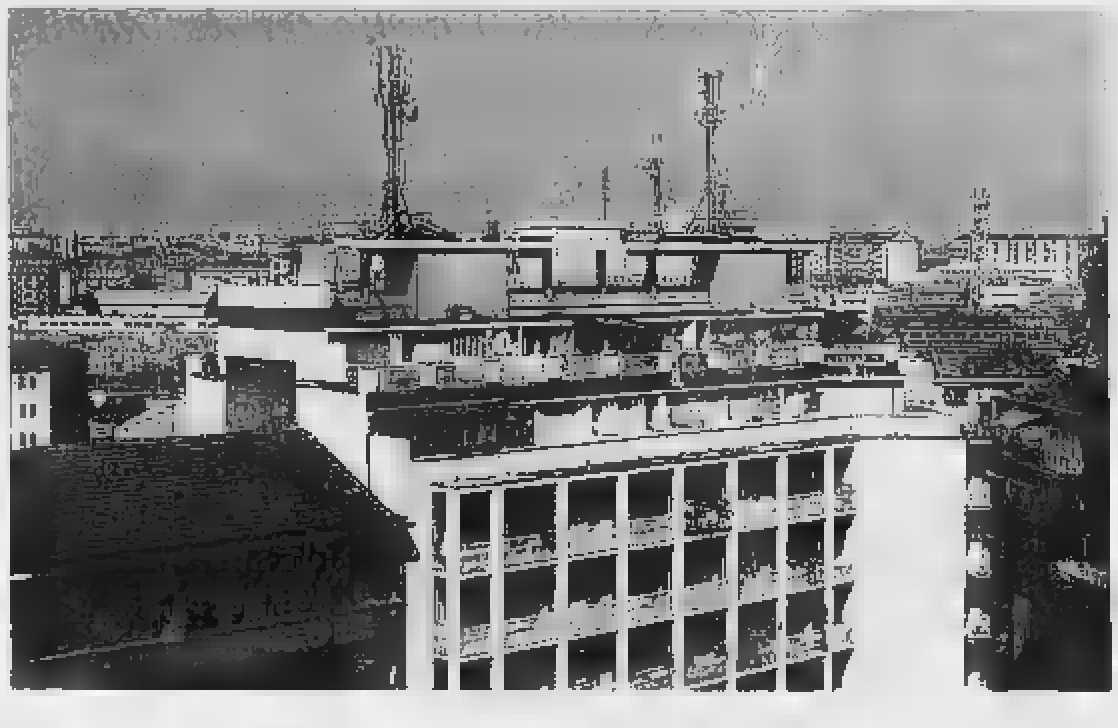


Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello protagonista di molte inchieste sulla salute

IL SINDACO DI GIAVENO DA MESI CHIEDE LA DISATTIVAZIONE

Ripetitore sul terrazzo Omnitel sotto inchiesta

Indagati l'attuale amministratore delegato e [illegible] suo predecessore L'impianto per telefonini posto in una casa in pieno centro abitato



Secondo le misurazioni dell'Arpa, nei dintorni dell'edificio il campo magnetico è superiore ai limiti ma la Vodafone respinge le accuse: quella antenna ha una potenza ben al di sotto della legge

La diffusione selvaggia dei ripetitori sempre più sovente sotto indagine

Giorgio Ballario

Rischia di costare cara ai vertici della Vodafone Omnitel l'installazione non a norma di un ripetitore per telefonini nel Comune di Giaveno. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha infatti messo sotto indagine l'attuale amministratore delegato dell'azienda, Vittorio Colao, e il suo predecessore Roberto Scaglia.

Sono entrambi accusati di «getto di [illegible] pericolose» (il reato usato per contestare l'emissione eccessiva di onde elettromagnetiche) e di [illegible] aver osservato l'ordinanza del sindaco Osvaldo Napoli, che nei mesi scorsi aveva chiesto la disattivazione dell'impianto. Il primo cittadino di Gia[illegible] ha pure annunciato che [illegible] termine dell'attuale contratto l'amministrazione comunale non rinnoverà la concessione alla Vodafone Omnitel.

La «battaglia» giudiziaria riguarda il ripetitore installato sul terrazzo di un'abitazione all'angolo fra [illegible] IV Marzo e via Cardinal Maurizio, nel pieno centro abitato del paese. Su richiesta di alcuni residenti [illegible] dopo una segnalazione dello [illegible] Comune, il procuratore aggiunto Guariniello ha fatto intervenire i tecnici dell'Arpa, che all'inizio di ottobre hanno riscontrato un'emissione di onde elettromagnetiche superiore al limite di legge.

Delle misurazioni effettuate sul terrazzino e nei dintorni dell'edificio risulta infatti un campo elettrico compreso fra i 6 e i [illegible] volt al metro, mentre il limite generale consentito è di 20 e nelle aree residenziali scende ad appena 6 volt al metro. L'Arpa ha pure segnalato il rischio di entrare in contatto con il ripetitore [illegible] ad altezza d'uomo) ed ha consigliato di affiggere dei cartelli che segnalino il pericolo di radiazioni.

«La nostra non è una mossa da populisti e buon mercato - sottolinea il sindaco Osvaldo Napoli -, non siamo certo contrari all'uso dei telefoni cellulari, ma dobbiamo tutelare la salute dei cittadini. In questi casi si sarebbe potuto trovare una soluzione adottando un po' di buon senso, [illegible] dall'altra parte [illegible] ne abbiamo trovato molto. Quindi al termine del contratto non rinnoveremo la concessione».

Nei giorni scorsi, inoltre, il Consiglio comunale di Giaveno ha votato all'unanimità un piano che prevede [illegible] spostamento entro il [illegible] dei ripetitori cittadini in due aree meno abitate, nei pressi del cimitero e in borgata Villanova.

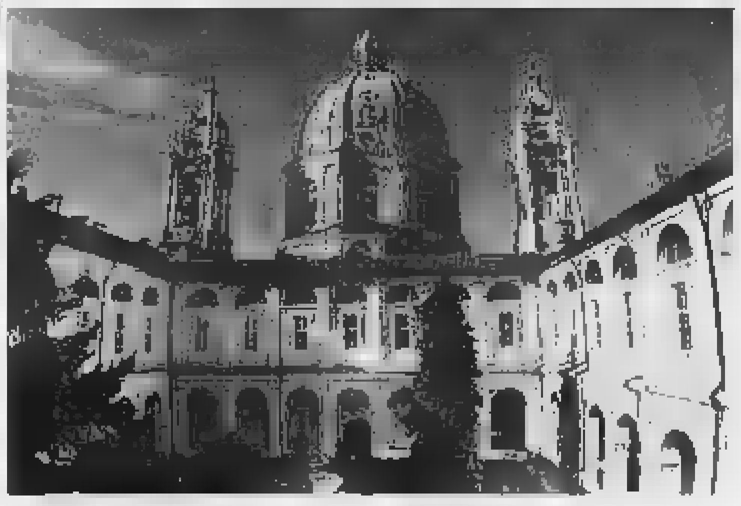
Da parte sua Vodafone Omnitel respinge ogni [illegible]. «Dal punto di vista normativo non abbiamo nulla da temere - spiega un portavoce della società -, non si sono state inadempienze e i limiti sono quelli previsti dalla legge regionale del Piemonte. Al sindaco di Giaveno abbiamo già prodotto la documentazione che certifica per quell'impianto la potenza di lavoro di un watt, ben al di sotto di quanto prescritto dalla legge».

TERMINATA LA COMPLESSA OPERA DI RESTAURO E RECUPERO DEL MAESTOSO COMPLESSO SABAUDO

Superga ritrova i colori di Juvarra

Il chiostro della Basilica ritinteggiato come voleva l'architetto

Il chiostro che l'architetto Filippo Juvarra concepì per la Basilica di Superga ha ritrovato il decoro e le tinte originarie, scelte il 3 [illegible] 1731 dal suo artefice: «Nei rilievi di lesene e cornici [illegible] mano di gialetto, nelli sfondi [illegible] darà [illegible] grigetto, fatto [illegible] terra nera di Roma, tutto bene unito [illegible] tutta perfezione. Nelli corridoi e gallerie o scale si farà il primo zoccolo di griggio bene uguale tirato in linea».



Il chiostro ha recuperato l'eleganza e la luminosità che aveva nel Settecento

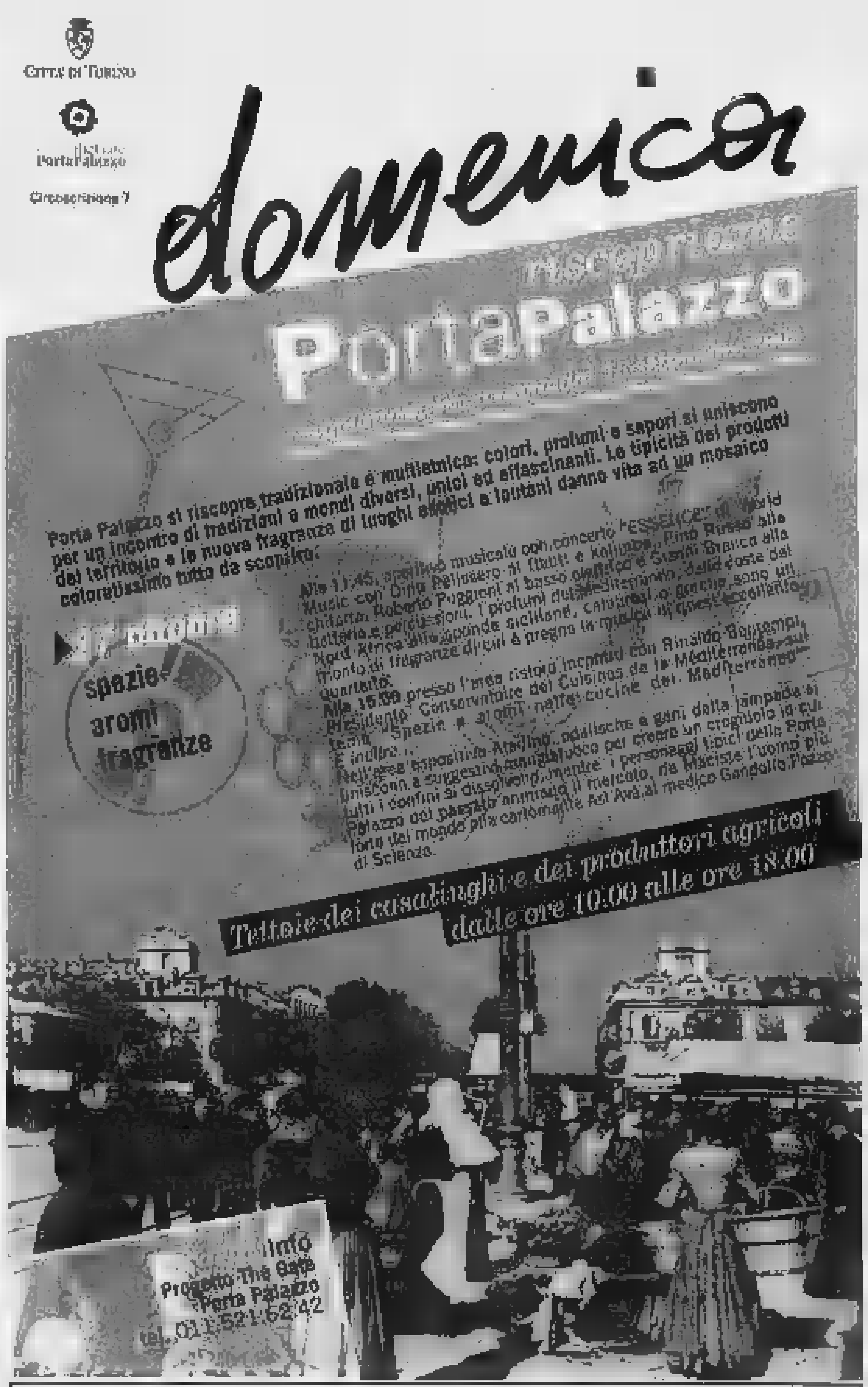
La «tavolozza» juvarriana ha infine prevalso sul monotono «giallo Torino», che nell'Ottocento venne diffuso sia [illegible] Superga, sia [illegible] Palazzo Reale. L'effetto finale è identico: chiaro, elegante e molto luminoso. Corona un restauro progettato dell'architetto Andrea Megna [illegible] coordinato, a nome della Soprintendenza ai Beni Architettonici, da Valerio Corino.

Non è stata solo un'attenta opera di pulizia, ma anche di risanamento globale. E' intervenuta su intonaci e pietre, compresi infissi, gronde e acciottolato. Sono state recuperate persino le due meridiane che sovrastano la sequenza d'archi che disegnano il perimetro porticato e le logge del chiostro.

E' stato ricomposto pure il giardino claustrale, con il suo labirinto [illegible] siepi di mirto [illegible] [illegible] slanciata pagoda poligonale che, al centro della corte, chiude il pozzo ideato da Juvarra come impluvio centralizzato degli scarichi di gronda. L'insieme è stato poi valorizzato da un doppio impianto d'illuminazione, capace d'esaltare con discrezione tutte le architetture, dai portici ai tetti.

Le opere completano, come ha ricordato ieri il Soprintendente Francesco Pernice, «una campagna di lavori avviata fin dal 1989, con il [illegible] della facciata della Basilica», seguita da lotti che, dal 1998, grazie allo stimolo di padre Bene[illegible] Marengo, priore della Compagnia dei [illegible] di Maria, hanno messo a frutto fondi stanziati [illegible] Stato, Regione e Compagnia di San Paolo. «Ora - nota Corino - non resta che il restauro della regia sala da pranzo, dove la monarchia sabauda, fino a Carlo Alberto, ha celebrato, ogni 8 settembre, la fine dell'assedio francese del 1706».

I fasti della dinastia hanno invece riscoperto a Superga anche un'importante quanto poco nota e [illegible] opera d'arte, dipinta a metà Ottocento dal pittore vicentino Domenico Poterlin, che la donò a Vittorio Emanuele II. S'intitola «Il Trionfo del vero». E' [illegible] [illegible] di grandi dimensioni, fatta restaurare dalla Soprintendenza guidata da Carlenrica Spantigati. Illustra l'apocalittica «Visione di San Giovanni Evangelista a Patmos». Ma, come sottolinea lo storico dell'arte Bruno Ciliento, ritrae «la vittoria finale del Cristo sulle forze del male» come pretesto allegorico per esaltare «il riscatto dell'Italia dalla dominazione straniera». [m. lup.]



RICONOSCIMENTI A SORGI, CATALANI E LASORELLA

I premi «Magna Grecia» alla Palazzina di Stupinigi

L'Associazione Magna Grecia Millennium ha scelto la Palazzina di Caccia di Stupinigi per la premiazione degli undici personaggi ritenuti un esempio per come «hanno profuso il loro impegno professionale in svariati ambiti, non dimenticando le proprie origini meridionali». E così, ieri alle 18,30, il premio è stato consegnato al prefetto di Torino Achille Catalani, all'ex preside della facoltà di Medicina e tuttora docente universitario Francesco Di Carlo, al direttore [illegible] ministrativo dell'Interfacoltà di Scienze motorie dell'Università Antonio Postiglione, al docente universitario Giancarlo Panzica, al procura[illegible] di Asti Sebastiano Sorbello, al Sovrintendente per i Beni ambientali e architettonici [illegible] Piemonte Pasquale Bruno Malara, alla giornalista Rai Carmen Lasorella, al procuratore della Corte dei Conti Mario Pischedda, al primario della divisione di cardiologia dell'ospedale Luigi Gonzaga di Orbassano Pietro Greco, al sostituto procuratore di Torino Caterina Sgrò e al direttore del quotidiano La Stampa Marcello Sorgi.

«Bisogna riappropriarsi delle tradizioni come strumento di conoscenza e non soltanto a livello folcloristi[illegible] ha detto Maria Rosa Amodeo, vice presidente dell'Associazione e docente di Scienza dell'alimentazione all'Interfacoltà di Scienze moto[illegible]

L'atmosfera da Magna Grecia è stata affidata all'introduzione del presidente dell'Associazione, Francesco Furchì, seguita da un filmato sulle origini della cultura poi confluita nei costumi e nelle tradizioni ancora oggi portate avanti nelle varie regioni. Nella cornice della Palazzina di Caccia di Stupinigi, poi, hanno anche sfilato le studentesse della Scuola di alta moda Bianciotto, truccate da vestali e scivolate lungo il corridoio centrale della sala della premiazione tenendo in mano un «Asturium». Una di loro (vestita da sera) ha anche consegnato i premi: un ritratto del «Filosofo di Porticello», simbolo di saggezza legata alla Magna Grecia.

CORSO BRUNELLESCHI

I «disobbedienti» [illegible] Palazzo Civico per la chiusura

In vista della manifestazione «Né qui né altrove» - per la chiusura [illegible] tutti i Cpt, «lager per migranti» - indetta dal Tavolo Migranti del Social Forum per il [illegible] novembre nella nostra città e nell'ambito della lotta alla Bossi-Fini «che riduce gli immigrati a mera forza lavoro, esponendoli al ricatto», l'Area della Disobbedienza di Torino prevede la costruzione di un percorso di avvicinamento [illegible] 30 novembre, insieme [illegible] altri pezzi di Torino Social Forum [illegible] la Fiom e i Giovani Comunisti). Ecco le prime tappe: domani presidio davanti a Palazzo Civico e presenza in Consiglio comunale per ascoltare quali scelte sono previste per corso Brunelleschi («il sindaco - hanno detto i Disobbedienti - si è detto disponibile [illegible] raddoppio del centro considerato il "più efficiente" d'Italia per numero di espulsioni»); martedì pomeriggio, ritrovo a Palazzo Nuovo per raggiungere i lavoratori in sciopero al Lingotto; alla sera, assemblea [illegible] Torino Social Forum sul lavoro precario.

SEMINARIO SULLA LEGGE

La «Bossi-Fini» nel mirino dei magistrati

Si è svolto ieri [illegible] Palazzo di Giustizia un seminario di studi sulla «Bossi-Fini» promosso dall'Ordine degli avvocati (per iniziativa del presidente Antonio Rossomando che ha introdotto i lavori) e dall'Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione. Vi hanno partecipato duecento operatori della giustizia, in gran parte avvocati, [illegible] erano presenti anche decine [illegible] magistrati fra cui il presidente del tribunale Mario Barbuto, il procuratore capo Marcello Maddalena e alcuni presidenti di sezione di tribunale e corte d'appello. Al centro degli interventi (degli avvocati Lorenzo Trucco, Massimo Pastore, Guido Savio e dei magistrati Francesco Saluzzo e Pier Luigi di Bari) le difficoltà di interpretazione e di gestione della nuova legge sull'immigrazione che uno dei relatori (Savio) ha definito fra gli applausi «un ingarbugliato meccanismo di scatole cinesi».

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Il futuro del Paese e del Piemonte

▪ Legge Finanziaria ▪ Documento di Programmazione regionale.
A che punto sono i processi di federalismo fiscale e amministrativo?
Più tasse o meno tasse per le imprese e le famiglie?
Più servizi ▪ meno servizi dagli Enti pubblici per i cittadini e le imprese?
• La crescita dell'inflazione e la crisi del settore auto.
Quali ricadute avranno sulle prospettive di sviluppo della nostra Regione?

TAVOLA ROTONDA
promossa dalla CNA Piemonte

Vercelli, piazza Risorgimento 12,
Palazzo della Camera di Commercio (sala Pastore)
Domenica 27 ottobre, a partire dalle ore 10

La Federazione Regionale della CNA Piemonte, nell'ambito della propria Assemblea annuale, invita al confronto le Istituzioni e le Forze politiche di maggioranza e opposizione sulle novità normative e fiscali contenute nella legge Finanziaria per il 2003 e nel Documento di Programmazione regionale ▪ sugli obiettivi di riforma della Pubblica amministrazione che lo Stato intende attuare nei prossimi anni.

Alla Tavola rotonda, aperta a tutti gli Imprenditori, ai Cittadini e alle Istituzioni locali, interverranno:

Maria Teresa Armosino
Sottosegretario di Stato all'Economia e alle Finanze

Luciano Violante
Presidente Gruppo parlamentare Ds alla Camera dei Deputati

Ivan Malavasi
Presidente nazionale CNA

Gilberto Pichetto Fratin
Assessore al Bilancio della Regione Piemonte

Pietro Marcenaro
Consigliere della Regione Piemonte

Sebastiano Consentino
Presidente CNA Piemonte

Moderatore: Roberto Galullo, coordinatore editoriale Il Sole 24 ore Nord Ovest - Nord Est - Centro Nord

Porteranno il loro saluto: Fabrizio Actis, Presidente CNA Vercelli; Gabriele Bagnasco, Sindaco di Vercelli; Renzo Masoero, Presidente Provincia di Vercelli; Giovanni Carlo Verri, Presidente Camera di Commercio di Vercelli.

CNA Piemonte, via Roma 366, 10121 Torino, tel. 011.55.41.811, fax 011.55.41.826, e-mail info@cnapiemonte.it
CNA Torino, via Avellino 6, 10144 Torino, tel. 011.46.17.666, fax 011.46.17.694, e-mail infocna@cna-to.it

G&P adv - Torino

PROROGA ALL'APERTURA DEL DINAMITIFICIO NOBEL

Una mostra-museo che documenta un pezzo [illegible] storia di Avigliana

■ L'amministrazione comunale di Avigliana ha deciso che il museo del Dinamitificio Nobel prosegue l'apertura. In via temporanea è stata affidata la gestione all'associazione Amici di Avigliana che in stretta collaborazione con la cooperativa Artefacta organizza le visite tutte le domeniche dalle 14 alle 18. I gruppi organizzati e le scuole hanno libero accesso il martedì e giovedì esclusivamente su prenotazione, telefonando al numero 347.48.91.662. Nella [illegible]ra museo del Dinamitificio Nobel, è possibile vedere il centro di documentazione, rifugi antiaerei, locali di lavorazione, reperti storici e le interviste realizzate ai lavoratori. Le tariffe per l'ingresso sono state fissate in quattro euro per gli adulti, due per i ragazzi fino a 14 anni. I gruppi con almeno dieci persone pagheranno due euro e le scolaresche, un euro.



Il Dinamitificio Nobel di Avigliana

[illegible] DI CASTAGNE NELLA VALLE DI SUSA

Marroni e caldarroste in mostra [illegible] San Giorio, Meana, Caprie e Gravere

■ E' ancora festa del marrone in valle di Susa a San Giorio, Meana, Caprie [illegible] Gravere. A San [illegible]orio alle [illegible] 14 ci sarà la consegna dei marroni che partecipano alle Gare del Gusto [illegible] della Confezione. Tutti gli ospiti potranno inoltre gustare le caldarroste e visitare gli «Antichi Mestieri» in mostra, animati d[illegible] «Jamis Musicant» [illegible] Gruppo Folk. A Caprie in piazza Martiri [illegible] p[illegible] gustare caldarroste ed [illegible] la danza di un cavallo andaluso con l'organizzazione dell'associazione «Cavalli [illegible] grandi spazi». A Meana la festa è alle 14,30 in piazza del municipio con caldarroste, vino e cioccolata calda mentre a Gravere la manifestazione si svolgerà alle ore 14,30 in piazza del comune con caldarroste e vin brulè.



Festa con una bella castagnata

SERVIRA' DOCENTI E OPERATORI DEL VICINO POLO SCIENTIFICO, OCCHIO [illegible] RIGUARDO PER LE GIOVANI COPPIE

A Grugliasco nasce la nona borgata

Con case, verde e negozi ospiterà 1700 abitanti

Patrizio Romano

GRUGLIASCO

Per ora lo chiamano «il borgo», semplicemente. [illegible] tra qual[illegible] anno diventerà il nuovo insediamento abitativo di Grugliasco, [illegible] [illegible]a 1700 residenti. E forse avrà un nome, come [illegible] altre otto borgate della città. Per ora è solo un disegno sul Piano regolatore approvato a marzo [illegible] quest'anno. Ma negli uffici della Sezione progetti, dell'Urbanistica e dei Lavori pubblici si sta già definendo il piano particolareggiato. Per ora è una distesa [illegible] [illegible]pi, di 185 mila metri quadrati, al lato di corso Luther King. [illegible] due terzi diver[illegible] [illegible] e strade, negozi [illegible] servizi. Grugliasco cresce. [illegible] [illegible] 39 mila residenti attuali si prepara a raggiungere quota 41 mila.

«Questa è l'unica area di espansione prevista dal Prg - spiega il direttore del settore Urbanistica, Vincenzo Di Lalla -. E sarà una zona residenziale, [illegible] case di tre piani al massimo, anche quelle di edilizia popolare e convenzionata». Quindi [illegible] palazzone co[illegible] in Borgata Paradiso, nessun agglomerato urbano dominato da «alveari». «Il punto di forza di questa [illegible] borgata sta proprio nel pregio dei manufatti - dice il sindaco Marcello Mazzù -. Ciò su cui punteremo, nella progettazione, sarà la qualità della vita, [illegible] un'alternanza di verde e abitato». Un vero e proprio borgo, come nei centri storici.

[illegible] dei 185 mila metri quadrati che verranno lottizzati, 50 [illegible] saranno edificati, [illegible] terzo [illegible] dedicato al verde, 10 mila diverranno posteggi e 50 mila strade e piazze. «Della quantità riservata alle [illegible] [illegible] mila metri quadrati saranno di edilizia pubblica [illegible] il restante [illegible] privata - precisa Di Lalla -. E per ora, per evitare speculazioni, non si sono ancora dette le diverse zone. Tuttavia un certo movimento lo si è già nota[illegible]. E anche sul verde [illegible] [illegible] puntualizzazione. «In effetti, sulla carta è molto meno di quello che sarà in realtà - dice -. Visto che non sono [illegible] conteggiati i giardini dei privati».

Ma quando partirà il progetto e chi andrà ad abitare nel «borgo»? «Noi pensiamo a due tempi di attuazione - confessa il sindaco -. Quello più a nord, verso via Leonardo da Vinci, inizierà prima, per dare la possibilità a docenti e operatori dell'Università di trovare alloggio vicino al posto di lavoro, mentre la parte più vicina al cuore della città partirà dopo». Lavori che, comunque, inizieranno non prima del 2004. Un occhio dei riguardo [illegible] le giovani coppie. «Vorremmo agevolare la costituzione di cooperative formate da ragazzi appena sposati o in procinto [illegible] farlo e che sono nati qui e vogliono rimanere vicini ai propri genitori» ammette Mazzù.

«Il borgo», che si distende da corso Allamano fino a corso Torino quasi a ridosso del Polo scientifico, sarà circumnavigato da un'arteria, e servirà a smaltire il traffico che oggi si riversa nel centro cittadino. «L'abbiamo chiamata il "Bastione" - dichiara il sindaco -, perché in effetti dovrebbe diventare il n[illegible] [illegible] cinta della città, come si faceva nel medioevo». E per il borgo c'è già un nome? «No. Chissà, forse verrà da solo, dai nuovi abitanti o si chiamerà così, semplicemente borgo».



La città [illegible] Grugliasco si prepara a varare la nascita [illegible] un nuovo borgo

DOMANI A VOLPIANO, AVRA' DUECENTO DIPENDENTI

La Karcher inaugura il nuovo stabilimento

VOLPIANO

La Karcher apre a Volpiano. La multinazionale tedesca, leader mondiale [illegible] settore dei macchinari per la pulizia domestica e professionale, inaugura, infatti, domani, il suo nuovo stabilimento. L'edificio è stato realizzato su una superficie di 15 mila metri quadrati con un investimento di circa 20 milioni di vecchi marchi. La necessità di un nuovo stabilimento è nato negli anni passati, quando cioè la multinazionale tedesca ha acquistato nel 1993 la Cet, azienda che da oltre 25 anni produce e commercializza piccoli elettrodomestici, già presente sul territorio volpianese in via Torino, con 200 dipendenti e 60 stagionali. Una fusione che ha portato immediatamente alla necessità di realizzare una nuova e più capiente unità produttiva, uno stabilimento adeguato alle crescenti esigenze. La volontà di investire l'ingente capitale da parte [illegible] colosso germanico, a chiara dimostrazione della fiducia nell'azienda volpianese, è subito stata accolta con entusiasmo dall'amministrazione locale che si è prodigata in tutti modi per agevolarne l'insediamento.

Nel giugno 2001 era stata effettuata la simbolica posa della prima pietra ed ora ad appena poco più di un anno, lo stabilimento è già pronto ad entrare in funzione. Per Volpiano è certamente una grande opportunità di sviluppo e l'incremento occupazionale è garantito, in tempi in cui le aziende chiudono lasciando centinaia, per non dire migliaia di lavoratori in mezzo ad una strada. Nel caso della Karcher Cet [illegible] oltre duecento [illegible] occupati. Oltre alla sede di Volpiano, la multinazionale possiede una filiale a Quistello in provincia di Mantova e di Winnenden nei pressi di Stoccarda. Per rafforzare il legame del colosso tedesco con il territorio volpianese, il comune ha anche accolto la richiesta di intitolare una delle vie che fiancheggiano lo stabilimento ad Irene Karcher, fondatrice del gruppo. Il programma di inaugurazione prevede: alle [illegible] messa e a seguire intitolazione della via ad Irene Karcher alla presenza del sindaco, Francesco Goia e di Zimmermann von Siefart, [illegible] [illegible] nuovo stabilimento con la partecipazione di Johannes Karcher e [illegible] management dell'azienda; alle 13 originale buffet dove un piatto tipico tedesco «i maultaschen» incontreranno in un connubio assolutamente inedito, gli agnolotti piemontesi. [n. ber.]

LA STRUTTURA ERA STATA COMPLETAMENTE DISTRUTTA DALLA PIENA DEL TORRENTE CHISONE DUE ANNI FA

Inverso, rivive il Centro Polifunzionale

Finanziato con la sottoscrizione Specchio dei tempi-Tg5

Angelo Conti

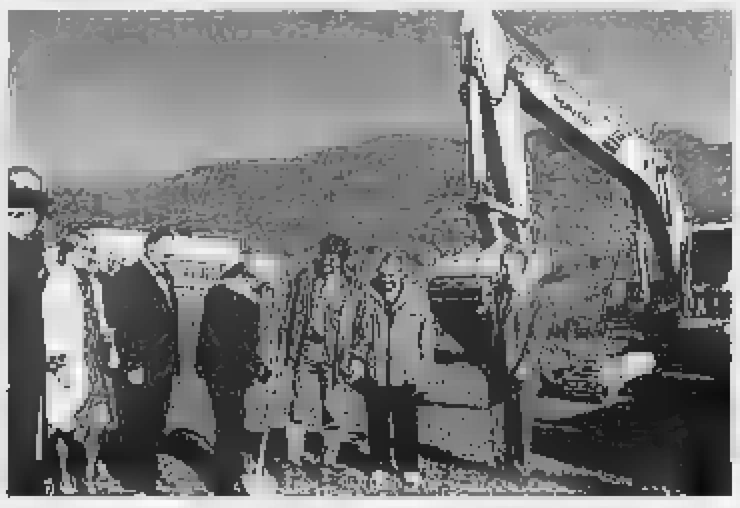
Primo mattone, anzi primo colpo [illegible] badile, ieri mattina ad Inverso Pinasca per la realizzazione del nuovo Centro Sociale Polifunzionale che andrà a sostituire quello spazzato via dall'alluvione dell'ottobre 2000. L'opera sarà in gran parte finanziata dalla sottoscrizione «Un [illegible] per la gente del Nord Ovest», condotta dalla fondazione La Stampa-Specchio dei tempi e dal Tg5-Mediaset. Il primo lotto verrà completato entro la prossima estate e renderà il c[illegible] già utilizzabile, in quanto già dotato delle coperture in legno e delle finestrature. La parte restante verrà perfezionata attraverso un finanziamento atteso dalla Regione Piemonte. Il contributo dei lettori de La Stampa e dei telespettatori del Tg5 è stato fissato in 800 milioni di vecchie lire.

Nella costruzione del Centro Sociale Polifunzionale la sottoscrizione «Un aiuto per la gente del Nord Ovest» [illegible] stata affiancata dai Lions del Distretto [illegible] che ha ottenuto un finanziamento internazionale ed ha curato, attraverso uno staff di ben [illegible] professionisti, la progettazione dell'opera.

Aveva molti motivi per essere soddisfatto, ieri mattina, il sindaco di Inverso Pinasca, Andrea Coucourde, perché la rinascita del centro polifunzionale vuol soprattutto dire nuova vita per un comune che ha pesantemente sofferto, negli anni, lo spopolamento montano (oggi conta appena [illegible] abitanti) solo in minima parte compensato dall'interesse turistico per una zona di incantevole bellezze, per giunta a meno di un'ora da Torino.

L'opera, che viene realizzata proprio di fianco alla casa comunale ed all'ufficio postale, è dunque collocata proprio nel cuore di un paese. La sua gestio[illegible] verrà affidata, come era accaduto per quella distrutta dal Chisone, alla Pro Loco di Inverso. Ospiterà molteplici attività dell'Unione Musicale, della Chiesa Cattolica, della Chiesa Valdese, di vari enti ed [illegible]azioni della zona, alcune delle quali operanti nei Comuni limitrofi.

Il centro sociale [illegible] Inverso è il quarto intervento, per entità di spesa, deliberato dalla sottoscrizione, dopo il Polo della Protezione Civile di Rivarolo Canavese (il cui progetto è stato recentemente presentato d'intesa [illegible] la Provincia), il Polo della Protezione Civile di Chivasso (in avanzata realizzazione) ed il Centro Polifunzionale di Bussoleno (che è in fase di appalto).



Il sindaco Andrea Coucourde dà il primo colpo [illegible] badile nel cantiere

PROVINCIA [illegible]

■ **AVIGLIANA, ARRESTATO.** I carabinieri di Avigliana hanno arrestato Matteo Agnusdei, 48 anni per furto di collana e minacce aggravate. L'uomo durante l'ennesima lite con la moglie Maria Antonietta D., le avrebbe strappato dal collo una collana e minacciato con un'accetta due amici delle figlie.

■ **[illegible] DENUNCIATO.** Andrea V., 21 anni, operaio di Torrazza Piemonte, è stato denunciato dai carabinieri di Chivasso per guida in stato di ebbrezza, per essersi rifiutato di sottoporsi all'etilometro e ritirata la patente. Il giovane, sotto gli effetti dell'alcol, al volante della sua auto in via XX Settembre a Rondissone ha sbattuto contro 5 macchine in sosta.

■ **RIVAROLO, [illegible]** Sono gravi le condizioni di Roberto Bersano e Stefania Campana, ventottenni di Chivasso che venerdì sera sono rimasti coinvolti in un incidente stradale sulla provinciale 222, all'altezza della curva subito dopo il ponte dell'Orco, a Rivarolo. Erano a bordo di una Kawasaki 600 che ha prima centrato il guard rail sulla destra, poi è finita nel fosso che costeggia la provinciale.

■ **CHIVASSO, CIMITERI.** In [illegible]ne di tutti i Santi e della commemorazione dei defunti, da domani al 2 novembre compreso, tutti i cimiteri del comune di Chivasso r[illegible] aperti al pubblico con orario continuato dalle 9 alle 17.

■ **CHIVASSO, CASTAGNATE.** L'associazione Sucos di Casalrosso organizza oggi una castagnata benefica in piazza della Repubblica a Chivasso. Castagnata e vin brulè anche dalle 15,30 presso i giardini di via Po a cura dell'associazione Amici Borgo Po.

■ **VERRUA, [illegible]** Oggi il Comune di Verrua Savoia ripropone una [illegible] guidata [illegible] locale fortezza, una delle più importanti roccaforti della guer[illegible] di successione spagnola. Ritrovo alle 14,30 all'ingresso della struttu[illegible], località Cascine.

■ **MARCORENGO, CICLOLONGA.** Nell'ambito della festa di San Orsola a Marcorengo di Brusasco, oggi si svolgerà [illegible] XXIII edizione [illegible] ciclolonga del biru, con partenza da Torino e arrivo a Marcorengo intorno alle 11.

■ **CASTIGLIONE, TRAPIANTATI.** I cardiotrapiantati del Piemonte si incontreranno oggi alle 12,30 presso il [illegible] Biagini di Castiglione per [illegible] tradizionale incontro annuale

■ **GASSINO, HALLO[illegible]** Quarta festa [illegible] Halloween oggi in corso Italia a Gassino, organizzata dai commercianti e artigiani. Alle 10,30, passeggiata gastronomica, esibizione di artisti [illegible] strada, castagnata e [illegible] dei ragazzi delle scuole.

■ **CINZANO, VINI.** Sagra dei vini sulla collina torinese a Cinzano, piccolo borgo a due passi da Gassino. Alle 9 apre la m[illegible] mercato [illegible] prodotti agricoli in piazza Sant'Antonio, [illegible]tre alle 11 agli stand enogastronomici si possono assaggiare vini e tartufi. Nel pomeriggio animazione con gli artisti in piazza, giocolieri, mangiafuoco, clown.

■ **SALBERTRAND, MULTA.** La polizia stradale di Susa ha pesantemente multato ieri sull'A32 Torino-Bardonecchia [illegible] camionista francese. A. P. 42 anni, era alla guida del suo tir sprovvisto di disco cronotachigrafo per misurare le ore di guida.

■ **CHIANOCCO, MOSTRA.** 13ª Mostra Ortofrutticola e dell'Artigianato oggi a Chianocco in piazza Caduti di Cefalonia e Corfù. La manifestazione inizierà alle 10,30 e saranno protagonisti anche gli alunni delle elementari che presenteranno i loro lavori artigia[illegible].

SAN FRANCESCO AL CAMPO: SOTTO CONTROLLO ANCHE L'OSSERVANZA DELLE ROTTE

Parte la lotta contro i «furbi del cielo»

Paline elettroniche registreranno i rumori prodotti dagli aerei

Gianni Giacomino

SAN FRANCESCO AL CAMPO

La battaglia per abbattere il rumore provocato dagli aerei che atterrano e decollano nello scalo di Caselle [illegible] iniziata. In questi giorni dei tecnici hanno piazzato nei comuni di San Francesco al Campo, San Maurizio Canavese e Caselle otto centraline di rilevazione. Microfoni sensibilissimi che nei prossimi mesi assorbiranno [illegible] immagazzineranno i dati sui velivoli che tutti i giorni passano sulla testa di migliaia di persone. L'obiettivo: capire se in cielo c'è qualcuno che fa il furbo, non rispetta i parametri imposti dall'Enav [illegible] merita [illegible] c[illegible] multato. «Adesso occorrerà un periodo di prova per la giusta taratura e [illegible] collaudo degli apparecchi (uno [illegible] questi sensori [illegible] mobile e potrà essere spostato sul territorio ndr) - spiega l'ingegner Marcella Rolando, la direttrice dei lavori che, insieme al materiale tecnico sono costati circa 360 mila euro (700 milioni delle vecchie lire) -. Poi questi microfoni registreranno in una centralina computerizzata tutti i rumori che superano [illegible] [illegible] soglia». Durante la notte i dati saranno trasmessi via modem ad un elaboratore centrale e solo all'inizio della prossima primavera la Commissione Aeroportuale potrà cominciare a lavorare su dati attendibili. I rilevatori acustici non misureranno solo i decibel di frastuono liberati nell'aria dai reattori, [illegible] verificheranno anche se gli aerei seguiranno in maniera regolare le rotte e se osserveranno correttamente le procedure di decollo e di atterraggio. In poche parole le centraline serviranno a sorvegliare più da vicino tutto il traffico aereo sull'aeroporto di Caselle dove ci passano oltre tre milioni di passeggeri all'anno.

«Gli elementi raccolti saranno incrociati con le rotte di volo fornite dall'Enav - spiega ancora l'ingegner Rolando -. In questo modo il rumore registrato verrà associato alla targa [illegible] un velivolo che, se non avrà rispettato le norme antirumore, potrà essere sottoposto a sanzioni da parte della Direzione Aeroportuale». Ma non tutto il traffico aereo potrà essere radiografato dall'orecchio elettronico delle centraline. L'Enav fornirà infatti solo i riferimenti dell'aviazione commerciale, voli cargo, passeggeri o privati. Non verranno censiti i voli militari, quelli di stato e quelli secretati per motivi di sicurezza. «Solo quando avremo in mano i dati concreti dei monitoraggi sarà finalmente possibile prendere dei provvedimenti efficaci per limitare l'impatto dell'attività aeroportuale sulle nostre comunità» spiega Deni Martinetto, il sindaco di San Francesco uno dei comuni che sta lavorando gomito a gomito con la Sagat per rendere meno problematica la convivenza tra aeroporto e residenti. Un accorgimento necessario soprattutto dopo l'ultima inchiesta avviata [illegible] procuratore Raffaele Guariniello che ha evidenziato come alcune case di San Francesco [illegible] Campo rappresenterebbero addirittura un ostacolo per gli aerei.

A CARMAGNOLA

[illegible] muore in uno scontro [illegible] camion

CARMAGNOLA. Si è schiantato contro un camion all'uscita di una curva, alla periferia di Carmagnola. Così, all'improvviso, ha perso il controllo dell'auto e non è riuscito ad evitare l'impatto. La vittima, Francesco Spanò, [illegible] anni tra pochi giorni, abitava a Carmagnola in via Alba: è morto sul colpo, imprigionato tra le lamiere della sua Fiat Seicento. L'incidente è avvenuto ieri intorno alle 13,30, in via Marrucano, alle spalle degli stabilimenti Teksid. Il giovane, proveniente dalla frazione Tetti Grandi, viaggiava in direzione della città: il camion, [illegible] Fiat 80/60, percorreva invece la corsia opposta. Illeso ma sotto choc il conducente: Fabrizio Baravalle, 33 anni, di Carmagnola. «Mi sono visto quell'auto venire addosso, stavo andando pianissimo: ho cercato in ogni modo di evitare lo schianto, sterzando e frenando, [illegible] è stato inutile», ha raccontato sconvolto ai carabinieri. Era diretto al magazzino dell'impresa «SP Edile», proprietaria del camion, per riportare il veicolo in garage. Nel tentativo di evitare l'impatto con l'auto, [illegible] [illegible] d'istinto, finendo in un fosso.

PROTESTANO I RESIDENTI IN VIA RENIER. I CIVICH: APPLICATO IL CODICE DELLA STRADA

Raffica di multe dopo un incidente

I vigili fanno la contravvenzione alle vetture parcheggiate male

Via Renier, ore 16. E' una parallela di corso Rosselli, immersa nel buio. L'illuminazione pubblica è scarsa, p[illegible] traffico. C'è un incidente, l'ennesimo, poco dopo l'incrocio. Collisione [illegible] due auto e rush finale contro tre vetture in sosta. Feriti lievi, strage di parafanghi, vetri e plastiche di tutti i colori dispersi sull'asfalto.

Arriva una pattuglia di vigili urbani, constata che il «sinistro» potrebbe essere stato causato anche dalla scarsa visibilità per «l'ingombro delle auto parcheggiate irregolarmente» e allora, via, senza pietà. Mano ai blocchetti e alla penna. Alla fine i verbali sono 123 in duecento metri, più [illegible] meno, tutti da 32 euro con la stessa motivazione: divieto di sosta, [illegible] 027: «Sostava non parallelamente [illegible] margini della carreggiata». Nota aggiuntiva: «In seguito [illegible] ril. sin. strad.», cioè rilevamento sinistro stradale.

«Sono impazziti, i vigili - dice stravolto dalla rabbia, il signor Marco R., proprietario di un'Alfa 145 con il suo bravo verbale infilato nel tergicristallo posteriore - sono anni che sistemo la mia auto davanti al portone. Quell'incidente è accaduto a centocinquanta metri da qui e mi fanno la multa? E io che c'entro? Ma cos'è, una nuova tassa?». Molti inquilini scendono [illegible] strada [illegible] nasce un animato forum, ricco di [illegible] discordanti: «Come? La multa? La colpa è del Comune, le righe non si vedono quasi più. Se vogliono l'auto "parallela" alla carreggiata perché n[illegible] intervengono? Ci faccio un aeroplanino con la multa, [illegible] io non pago». Detto fatto. Ecco il verb[illegible] volante che plana lentamente [illegible] terra. Ma non tutti sono contrari al blitz dei vigili: «La colpa è anche nostra. Ognuno fa come vuole. Chi parcheggia per dritto, chi per traverso. Ci sono rottami abbandonati da mesi... Hanno fatto bene, così qualcuno imparerà l'edu[illegible]».

E i vigili urbani? Alla centrale operativa controllano le relazioni e le tracce del raid di via Renier saltano subito fuori. «Polemiche e proteste fuori luogo perché i colleghi intervenuti dopo l'incidente, hanno semplicemente applicato il codice della strada. Poco importa che, in quella via, ci [illegible] stata per anni una consolidata tolleranza. Dopo l'intervento, [illegible] c'erano altre possibilità. Non si potevano multare solo le auto parcheggiate in modo irregolare e coinvolte nell'incidente, quando si comincia, si fanno tutte, nessuna esclusa. [illegible] uno ha la patente di guida, si presume conosca anche le nor[illegible] del codice della strada. O no?».

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011.65.68.439 e 011 65.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

L'ASSAGGIATORE

ROCCO MOLITERNI

Le classiche nozze con i fichi secchi si possono fare tanto al Nord quanto al Sud. A Prato, o meglio a Carmignano, c'è addirittura un presidio che li protegge, anche se la tradizione è molto più radicata nell'Italia meridionale: squisiti quelli infilati in rami di mirto, allo stand dei Colavolpe, famiglia di origine amalfitana emigrata all'inizio del secolo scorso in Calabria. Sempre in Calabria esiste il Fico essiccato del Cosentino, che viene venduto in trecce, in corolle e anche in «palloni», avvolti di foglie di fico e legati da fili di salice. Se invece dei fichi, interessano le castagne essiccate c'è il Presidio figure della castagna di Calizzano e Murialdo; al Salone propongono il gelato fatto con le loro castagne. Per chi è solito aspettare la manna dal cielo, lo stand da visitare è quello della Manna delle Madonie, che poi sarebbe una resina particolare che gronda sugli alberi di frassino: è dolce ed ha anche proprietà depurative e lassative. «Dulcis in fundo» è invece il nome di una pasticceria di Avellino che propone torte capresi al cioccolato e al limone, pastiere e babà. La goccia che fa traboccare il vaso è però quella al caffè di Romanengo a Genova, una poetica caramellina col ripieno di caffè liquido.

IL SALONE [illegible] AL LINGOTTO

Chi vuol essere LENTO sia

GIOVANNA FAVRO

Piano, lentamente, [illegible] calma e pazienza: Slow. E' un elogio della lentezza sapiente, il Salone del Gusto al Lingotto: per quanto freneticamente fruito da un pubblico mai così pigiato, per quanto non si vedano che persone trangugiare in fretta, davanti agli stand, questo o quell'assaggio, o carpire al volo gli autografi dei vip, è la lentezza non solo la chiave di lettura del premio «CittàSlow» attribuito ieri, [illegible] anche dell'intero salone. L'emblema è forse il Presidio del carciofo violetto di Castellamare, presentato ieri: lento e paziente è il lavoro [illegible] chi pone su ogni carciofo [illegible] piccolo cappuccio di terracotta, perché le foglie diventino più pallide e tenere. E' sapiente lentezza aspettare che un prodotto, un distillato o un formaggio, invecchi: il vero aceto balsamico deve riposare 12 anni, e se il Parmigiano Reggiano [illegible] già buono dopo 12 mesi di stagionatura, diventa altra cosa se lo si lascia in silenziosa quiete per 24, 36 [illegible] addirittura [illegible]. Ma l'essenza [illegible] concetto di «Slow» è forse soprattutto il ritorno al rispetto dei tempi della natura: saper dire basta all'accelerazione artificiale dei processi di crescita, come accade per il pomodoro che [illegible] ha mai visto la terra perché è cresciuto nelle piscine, con le radici a mollo in acqua e antibiotici.

E' questa la lezione dei presidi, ed è questa lentezza che consente, paradossalmente, [illegible] moltiplicare i fatturati [illegible] grande velocità: [illegible] studio della Bocconi, presentato ieri, dimostra che dalla nascita dei Presidi, in 2 anni, s'è passati a circa 200 mila euro di fatturati [illegible] mila addetti. Qualche esempio: il formaggio alessandrino Montebore [illegible] passato [illegible] 500 a 15 mila forme di produzione (+2500%), la Pitina [illegible] mille e 300 [illegible] 4 mila (+215), il cappone di Morozzo da [illegible] a 3000, e via moltiplicando.

Ma la rapida crescita di domanda avviene, appunto, solo se si sa andar lenti prima [illegible] arrivare al consumatore: ci vogliono [illegible] esempio 120 giorni, e non 70 come negli allevamenti industriali, perché cresca fino a pesare un chilo e tre etti un coniglio da fossa di Ischia, che continuamente scava [illegible] lavora e si ciba solo d'erba. E per avere [illegible] piacere d'assaporare il violino [illegible] capra della Valchiavenna (7 mila pezzi prodotti l'anno contro 50 mila richieste) occorre che le capre, cresciute allo stato brado, raggiungano i tre anni d'età. Bisogna massaggiare a lungo la carne dell'animale ucciso per farvi penetrare l'olio, il pepe e il sale, e lasciarla poi in salamoia due settimane con le bacche di ginepro, i chiodi di garofano e l'aglio. Poi ci vogliono nuovi massaggi, e altre [illegible] ore [illegible] camini per l'affumicatura. Infine, 6-12 mesi nei «crotti» (le cantine) a dormire durante la stagionatura. Così accade anche per la castagna essiccata nei «tecci» di Calizzano e Murialdo: bisogna lasciarla affumicare due mesi, a fuoco basso e costante, nei tecci, le piccole costruzioni in pietra e legno.

Al centro dell'attenzione i tempi della maturazione e quelli della stagionatura per imparare [illegible] dire basta all'accelerazione artificiale dei processi di crescita e tornare a rispettare i veri ritmi della natura

I produttori del Consorzio del Culatello di Zibello si fanno un vanto nel saper aspettare 12 mesi, anziché [illegible] richiesto dalla Dop, per i primi assaggi. Quelli del lardo di Colonnata lasciano le schiene in salamoia nelle vasche di marmo almeno sei mesi. E che pazienza, per acchiappare il diffidentissimo «parapandalo», gamberetto rosa della penisola sorrentina: la pesca è a rischio d'estinzione, (di qui il Presidio) perché «si prende - ha spiegato ieri Alberico Simioli, il direttore della Riserva marina Punta Campanella - soltanto con le nasse. Si [illegible] fragili [illegible] mirto e giunco, costruite a mano. Vuol dire 5 mila [illegible] a cesto, e ogni pescatore deve possederne almeno 80. Se il cesto è di plastica o d'altro materiale, il gamberetto non entra: [illegible] fida. Con le reti, del resto, non si può pigliare, perché vive abbarbicato alle rocce». Risultato: «Ogni pescatore lavora sei mesi a pigliare i gamberetti, e altri sei a fabbricare i cesti, da rifare ogni anno, che per di più si strappano [illegible] frequente sugli [illegible] gli».

«C'è un legame segreto fra lentezza e memoria, fra velocità e oblio», scriveva Kundera nel romanzo che alla lentezza ha dedicato. E rallentare il passo, lottare contro l'accelerazione valorizzando il sedimento, la strada principe [illegible] cultura, è stato uno degli imperativi dei sindaci promossi nel circuito delle CittaSlow: una cinquantina di «città [illegible] buon [illegible]» in cui è stata inclusa recentemente anche Chiaverano, sulla Serra d'Ivrea, che ha creato l'Associazione del [illegible] recuperando 3 ettari di terre incolte, rinate nel profumo di antichissime erbe officinali. Si tratta di sindaci che introducono negli atti amministrativi i principi slow, dalla bioarchitettura [illegible] prodotti biologici tradizionali nelle mense. Il premio CittaSlow 2002 è stato attribuito ieri al sindaco di Francavilla al Mare (Chieti), Roberto Angelucci, per un progetto di sostegno alla piccola pesca, impegnata nell'impari lotta contro gli allevamenti massificati di spigole e branzini: si tratta della bontà di polpi e seppie caricati su [illegible] imbarcazioni e venduti vivi.

«Io mangio fast - ha confessato ieri Massimiliano Rosolino, il re del nuoto approdato nello stand del Consorzio di tutela del Parmigiano Reggiano -: ma solo nel senso che divoro in fretta; alla qualità dei cibi pongo un'attenzione assoluta». [illegible] peccato [illegible] gola è il gelato, ha ammesso mentre firmava autografi; al rito di flash e foto-ricordo s'è sottoposto ieri anche Renzo Arbore, testimonial della Puglia sbarcato al Lingotto [illegible] Marisa Laurito e Brecardi. Oggi è atteso Panariello. «La velocità - c'è scritto nel manifesto di fondazione di Slow Food, del 1989 - può ridurre l'homo sapiens all'estinzione».





Dalla nicchia alla grande impresa: secondo una ricerca della Bocconi i prodotti che con i presidi Slow Food sono stati salvati dall'estinzione danno oggi lavoro [illegible] 3 mila persone

Folle al Salone del Gusto: a tavola per una degustazione anche il campione di nuoto **Massimiliano Rosolino** (in alto); a passeggio tra [illegible] stand il cuoco **Gianfranco Vissani**

MENU

GIORNATA [illegible] Già ieri, la ressa era pressante. Ma è per oggi che si attende la massima affluenza di pubblico, qui, nel Salone dei [illegible]pori e degli aromi. Qualche informazione per i visitatori. Apert[illegible]: dalle 11 alle [illegible]. I biglietti, a 18 euro, si acquistano al Lingotto (piazzale esterno). Per i laboratori ci si prenota all'interno della fiera, all'apposita biglietteria.

GHIGO E [illegible] Nel pomeriggio saliranno alla Terrazza Piemonte Elena Barolo e Giorgia Palmas: le nuove «veline» di «Striscia [illegible] notizia» saluteranno il Presidente Ghigo e poi andranno [illegible] scoperta dei sapori del Salone.

FOOD ART. Non è semplice, per il pubblico, arrivare ad ammirare le installazioni di food art alla Terrazza Piemonte della Regione. Chi [illegible] sappia che troverà [illegible] chicche, dal poliuretano espanso [illegible] «Angurie virtuali» di [illegible]ero Gilardi a un omaggio a Gian Carlo Pacini, («Pane-Cosmo-Lu[illegible]) [illegible] bastoni da passeggio pieni [illegible] prelibatezze di Duilio Gambino.

[illegible] MOZZARELLE. Hanno dovuto togliere di mezzo le schiumarole, allo stand della Regione Puglia. Gli astanti, infatti, si sentivano tanto coinvolti da impugnare le schiumarole, e cominciare a riempirsi i piatti: chi una, chi addirittura [illegible] o tre mozzarellone.

SBAFATORI SCIENTIFICI. Scena notata davanti all'espositore del pregiato Violino della Valchiavenna. Una coppia, bloc-notes alla mano, chiede a che ora si può degustare. La risposta viene doviziosamente annotata sul taccuino già fitto. C'è chi si lamenta del fatto che sborsando 18 [illegible] per il biglietto non si mangia nulla. E c'è chi si organizza. Assaggio dopo assaggio.

[illegible] VISTA. Sono di certo i più «osservati», in fiera. Bene in vista, i quasi 3000 cartelli, assortiti tra 100 diverse «famiglie» di insegne, iscrizioni, tabelloni, insegne e totem vari. A inventarli e produrli, l'agenzia ALS& CO, che ha curato l'immagine grafica del Salone. «Migliorata rispetto alla precedente edizione della fiera», a sentire i commenti [illegible] pubblico. Merito di «Als&CO» e del suo staff tutto al femminile, diretto da Alessandra Sertorio.

DEPLIANTS&VOLANTINI. [illegible] siamo alla Fiera del Libro, ma di carta stampata ne circola parecchia. E' quella di depliants e volantini vari, che immancabilmente affiancano gli assaggini da degustazione, senza suscitare le stesse bramosie. Peccato perché c'è da farsi una cultura. [illegible] «I degustatori del dattero di mare sono raffinati nemici delle nostre coste», «adotta l'anguilla di Lesina» e «Il Principato di Lucedio tra risaie e colline». Per «Il coniglio da fossa dell'Isola d' Ischia» c'è addirittura un volumetto. Non mancano minipubblicazioni sul «Turismo [illegible] i pescatori della valle di Noto», sul «Brodo [illegible] Giuggiole» (che poi [illegible] liquore) e sulle «Arance rosse di Sicilia, raccolte e consegnate a [illegible] vostra in 48 anni».

[illegible] Non si perde un Salone. Postazione fissa: davanti alla Sala Stampa. Professio[illegible] presunta: «previsore di catastrofi». Infatti, Mario Nerva distribuisce a tutti i giornalisti una strisciolina promozionale in cui si pubblicizza «Liber Fati. Il Libro del destino», con sunto di sfighe varie, a tema gastronomico e non: crolli [illegible] produzioni agricole, catastrofi, carestie, e dulcis in fundo, il terzo conflitto mondiale. Allegria gente, [illegible] a magnar.

OGGI. La giornat[illegible] apre con un incontro in Sala Slowfood (pad. 1) con la presentazione di una guida dei pani tradizionali. Alle 13, incontro con Enzo Ghigo e Carlin Petrini; [illegible] 14,30, [illegible] Sala Città-Slow [illegible] parlerà [illegible] «La dispensa del Po», una ricerca sui prodotti tradizionali delle riviere del Po. Alle 16,30, Teatro del Gusto, incontro con Nicolas Le Bec, chef emergente francese; alle 20, nella stessa sede, terrà «lezione» lo spagnolo José Carlos Garcia. Tra domani e lunedì sono attese due stelle della danza, Michail Baryshnikov e Luigi Bonino.

WWW.LASTAMPA.IT. Se non potete visitare il Salone del Gusto, Stampa Web, con Certicasa, vi rende disponibile nel [illegible] Speciale una visita virtuale in ogni padiglione: via Internet, dal link www.certicasa.com/gusto si [illegible]ca sulla zona prescelta, spostando il mouse si gira a 360 gradi e con i tasti + e - [illegible] computer ci si avvicina come con lo [illegible] di un canocchiale, per vedere da vicino l'esposizione.

LA SCUOLA DEI SAPORI

Il senso dei bambini per il cibo

**Lezioni-gioco nei laboratori dove i giovani riscoprono gli alimenti con l'olfatto, il tatto, il gusto [illegible] la vista
Stasera buffet [illegible] prodotti dell'agricoltura biologica**

ELENA DEL SANTO

Per alzata di mano, si sorseggia l'arcobaleno: si beve rosso, viola, verde e arancione, e si comincia a giocare con i sensi. Parola d'ordine del Salone: educare al gusto, sin dai banchi di scuola. Ieri mattina, la lezione-gioco è toccata ai ragazzi delle medie (3°A e 3°B), dell'Istituto Comprensivo di Santa Vittoria d'Alba, tutti presenti all'appuntamento Slow Food [illegible] nello stand della scuola del gusto di T18, marchio di qualità di frutta e verdura.

Gran vociare all'arrivo, corsa alle sedie e curiosità da vendere. «Cos'è quest'intruglio viola?», chiedono un po' sospettosi. «Uva?», «No, a me sembra mela», azzardisce Elisabetta Icardi; «Il rosso dev'essere fragola oppure ciliegia, o forse lampone», ipotizza la compagna Fabiana Sabbatelle, entrambe tredicenni, mentre voltano lo sguardo agli operatori di una tivù tedesca e di una giapponese. «Già, tanto a noi laggiù non ci conosce [illegible]» Alberto Racca, 12 anni, è un po' il genietto della situazione, il primo della classe (è chiamato scherzosamente Albertstein), e anche [illegible] tavola non [illegible] smentisce. Così, i compagni lo eleggono portavoce della loro squadra: i «Rombi Rombanti», team che se la dovrà vedere [illegible] «I Baccalà», «Macedonia», «Le Rose» e i «Mangiatori». Un, due, tre, il gioco comincia, e subito diventa allegra competizione.

Di educazione sensoriale parla Luisa Peris, direttrice dei [illegible] di formazione Slow Food, mentre guida i ragazzi alla scoperta degli alimenti attraverso la vista, l'odore, il tatto e il gusto. «Sniffa sniffa» ridono in gruppo, davanti ai boccettini-quiz che sanno di cannella oppure «puzzano di Arbre magique», [illegible] sostiene il piccolo Dario Soldi, enfant terrible del gruppetto; si divertono ad infilare le mani in una scatola colma di frutta e ortaggi da indovinare a occhi chiusi: peperone, finocchio, mela, castagna [illegible] riesce ad individuare però [illegible] comune rapa. E si esaltano, quando in tavola vengono serviti i biscotti di Prato, «altro che lezione, io me li mangio subito», dicono all'unisono quelli dei «Mangiatori», [illegible] con la vittoria in mano. Tra curiosità e stupore, l'ora di lezione finisce presto, e via verso altri ghiotti paradisi: il Salone [illegible] un pianeta di bontà anche per consumatori in erba come i bambini. L'esperienza sensoriale si è replicata nel primo pomeriggio [illegible] 28 ragazzi di seconda media, [illegible] po' distratti per [illegible] verità dalla presenza, nel vicino stand, del campione Massimiliano Rosolino, e si ripeterà domattina [illegible] due altre scuole; alla Coop Italia (Padiglione 3) ancora per stasera alle 19 è in programma una happy hour a misura [illegible] bambino, in pratica [illegible] divertente buffet con i prodotti dell'agricoltura biologica, servito nell'ora in cui i «grandi» prendono l'aperitivo. Per i piccoli buongustai ci saranno succhi di frutta, marmellate e miele spalmati sul pane, quadretti di cioccolato e frollini. Uno spuntino-merenda che ha visto nei giorni scorsi il coinvolgimento dei giovanissimi, questa volta delle elementari. Seguiti da una dietista e un'animatrice hanno «allenato il palato» assaggiando alcuni dei prodotti dei Presidi Slow Food «adottati» da Coop Italia, come la focaccia di Genova e il pane di Altamura in una mini-degustazione guidata. Per la maggior parte di loro, abituati a bere bibite, ingozzarsi di merendine preconfezionate, far [illegible] bassa di patatine, l'idea di uno spuntino «diverso» ha fatto quasi scalpore. Qualcuno ha arricciato [illegible] davanti al pane di Altamura, e al momento di [illegible] la crosta croccante non c'è stato verso: è stata gettata nel cestino. E gli esperti hanno avuto il loro bel da f[illegible] nello spiegare che questo «no, proprio non si fa».



BAMBINI A LEZIONE

GLI APPUNTAMENTI

Parole per la pace
Forum «Parole per la pace», con Yossi Beilin e Sari Nusseibeh, due protagonisti della vicenda israelo-palestinese. Con Gian Giacomo Migone, Gian Franco Benzi e Laimer Armuzzi. Organizza Fp-Cgil.
■ Politecnico, Duca degli Abruzzi 24; martedì ore 9,30

letterario
Gli attori del Teatro Stabile, con musiche di Sara Terzano, interpretano brani di Eugenio Montale. Prenotare. A cura degli Amici dell'Università.
■ Teatro Carignano, piazza Carignano, domani, ore 21,15. tel. 011 660.42.84

Energia
Stage per imparare a conoscere e gestire la propria energia divertendosi. Prenotare.
■ Sport City, corso Dante 17/a, ore 9-12,30 e 14-18, tel. 011 319.08.84.

Medicina e ri
Presentazione della Fondazione di ricerca in medicina.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10

Mele
«Mele in piazza», a cura dell'Associazione assistenza psicologica ammalati di cancro per raccogliere fondi.
■ Piazze San Carlo, Gran Madre, Castello e ai santuari di Santa Rita, Consolata e Parrocchia Sant'Alfonso

Noccioline
Noccioline contro la povertà; a cura di Mani Tese.
■ Via Roma, Botteghe Mondo Nuovo via San Donato 43 e via Capelli 46, ore 11-19, tel. 338.555.76.31

Bagna cauda e cioccolato
Quinta edizione di «Bagna cauda tuti ansema» e «Cioccolatando»; organizza l'Ascom.
■ Giaveno, piazza gen. Mautino, 12.

letterari
Domani incontro con Franco Scaglia, «Il custode dell'acqua», Piemme Editore.
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 15

Spettri
Cristina Brambilla presenta il suo racconto «Spettri in palio», Salani.
■ Campus, in via Urbano Rattazzi 4, domani, ore

Stomia
Iscrizioni al corso gratuito del Gruppo di ricerca del benessere psicofisico per stomizzati (s'inizia domani pomeriggio).
■ Ospedale San Giovanni, via Cavour 31, ore 14,30, tel. 011.566.40.050

Mimo
L'arte del mimo, con il maestro Franco Cardellino.
■ Action Theatre, via Carmagnola 12, 10-13 e 14,30-17,30 tel. 011.249.01.12

Operatori congressuali
Chiudono domani le iscrizioni al corso per operatori congressuali per laureati o diplomati (120 ore di teoria e 150 di stage facoltativo) che si svolge dall'11 novembre al 20 dicembre.
■ Segreteria organizzativa Tel. 011.660.42.84

Italiano per stranieri
Domani s'inizia un corso di italiano per stranieri; organizza l'Associazione Umanista Ritmi Africani Onlus.
■ Info: Ileana Prezioso tel. 011.455.92.54 o 339.242.28.75

MUSICA DOVE DI

OGGI. Ultima replica per Gipo F al teatro Alfieri: lo spettacolo si tiene alle 15,30. Sempre nel pomeriggio, alle 17 da Fnac, in via Roma 56, i Modarte tengono uno showcase per presentare il nuovo album «Non ci sarò». Doppio impegno per il trio Manomanouche, che propone il jazz gitano di Django Reinhardt alle 17 al Centro sociale Principessa Isabella di via Verolengo 210, e alle 22 al «Palacatampa» di via Petrotti 37. Si balla il tango all'8Gallery del Lingotto (Corte della Ristorazione, via Nizza 230, ore 19) con il duo El Amanecer. Cover di Ligabue eseguite dai Bar Mario alla Bierfest di piazza d'Armi (ore 22). Fuori Torino, spicca il concerto del cantautore Carlo Pestelli alle «Offine Colors» di Torre Pellice (piazza San Martino 2, ore 21,30): A Beinasco, in piazza Kennedy, alle 16 si esibiscono i percussionisti senegalesi Les Griots de Gniby (in caso di maltempo, il concerto si tiene nel capannone di via Orbassano 4), mentre all'oratorio di Cavour alle 17 c'è il reggae-rock dei Treg.
DOMANI. Appuntamento di spicco, domani sera alle 22, allo «Zoo Bar» di corso Casale 127, dove è in programma il concerto del rocker americano Jay Farrar, primo appuntamento live organizzato dalla rivista «L@bel». Sempre domani, profumo d'Anni 60 alla Bierfest in piazza d'Armi con il doppio concerto, alle 21, di Equipe 84 e Camaleonti, due complessi di grandissima popolarità in quel periodo, alfieri del beat all'italiana, che oggi si ripresentano, per forza di cose, con formazioni piuttosto rimaneggiate. Infine, i metallari Heredium suonano alle 22 al «Transistor» di via Balfiore 24, locale che inaugura una vivace stagione dal vivo.

CLASSICA

Al Piccolo Regio il fagotto che piace anche ai bambini

Il Circolo Cameristico Piemontese festeggia i suoi trent'anni di vita con un concerto a Chieri: brani di Mozart e Beethoven

LEONARDO OSELLA

Uno dei temi più famosi della musica classica è quello che caratterizza «L'apprendista stregone» di Dukas, reso popolare dal cartone animato di Walt Disney «Fantasia»: è il fagotto a intonarlo borbottando su un ritmo grottescamente saltellante. Molti bambini, almeno quelli che hanno assistito a un'esecuzione di «Pierino e il lupo» di Prokofiev, sanno che è sempre il fagotto a «dare voce» al personaggio un po' pedante del nonno.

Insomma, il timbro di questo strumento, che sa altresì essere romantico e sentimentale» (si pensi alle note che introducono la bella romanza «Una furtiva lacrima» nell'«Elisir d'amore»), è fatto per conquistare anche i bambini. E dunque è azzeccata l'idea di inserire, tra i concerti promossi dal Comune per le famiglie, addirittura un quartetto di fagottisti per un appuntamento che si presenta decisamente accattivante.

Chi è interessato si presenti oggi alle 17 al **Piccolo Regio**, dove si tiene appunto il secondo spettacolo della serie «A suon di musica» (biglietti a 3,60 euro alla Cassa del Regio fino ad esaurimento). Il titolo è «Fagottissimo» e i quattro solisti chiamati a esibirsi vengono dalla Romania: sono Mihail Timofte, Costica Marcut, Pavel Jonescu, George Hariton. Proporranno una serie di pagine una più graziosa dell'altra, ivi compresa la zoppicante «Marcia funebre di una marionetta», resa celebre come tema di presentazione dei telefilm di Alfred Hitchcock.

Sempre oggi si fa musica a **Chieri** per festeggiare i trent'anni del Circolo Cameristico Piemontese. Alle 17, nella Sala di via Conceria 1, lavori di Beethoven e Mozart vengono presentati da Sara Rinaudo (al flauto), Giulio Bosetti (oboe), Paolo Montagna (clarinetto), Alberto Brondello (fagotto), Marco Tosello (corno), Miriam Maltagliati (violino), Simona Perotti (viola), Ferdinando Vietti (violoncello), Bernardino Gallo (contrabbasso).



Domani due i concerti di rilievo a Torino. Nel pomeriggio alle 16,30 (Aula Magna del **Politecnico**, corso Duca degli Abruzzi 24), per Polincontri Classica ecco il Quartetto di Cremona impegnato Haydn e Shostakovic (la musica russa è il pilastro portante della prima parte della stagione). La sera alle 21 nel **Santuario di Santa Rita** è ospite del Festival Internazionale Organistico l'irlandese Gerard Gillen, che svaria da Bach a Bellini, da Franck a Saint-Saëns e Vierne.

MUSCOLI E CAREZZE

La danza che crea equilibrio

Il gioco è un buon pretesto per avere cura di sé. Provate, oggi, ad andare a curiosare ai seminari organizzati da Sport City e da Spazio Mpr. In corso Dante 17/a (tel 011 3190884) s'inizia alle 9 a disquisire sulle forme di Energia di cui abbiamo bisogno. Il cibo, l'aria, il linguaggio espresso attraverso il corpo e la parola. A Sport City si alternano nelle riflessioni esperti di Biochimica come Giampiero Pescarmona, di Scienze motorie (Paolo Piazza) e di Psicologia (Silvana Ceresa). Alla fine della giornata tutti concorderanno con Enrico Ceva, umorista e cabarettista, che darà istruzioni utili per riconoscere il lato comico della vita. Se poi l'ironia, stilla di sapore sul piatto quotidiano, viene spalmata anche sul nostro amor proprio, dicono che i risultati siano strepitosi.

Dall'altra parte della città, in via Balestrieri 18/28 (tel. 011 201854) dalle 14,30 nel confortevole spazio Mpr, si gioca con la danza nello stage tenuto da Sara Marasso. La **Contact Improvisation** è una danza fatta di movimenti non codificati: ogni gesto è una risposta ad provocazione del nostro cervello o di un gesto della/e persone con cui si danza. Non aspettatevi di imparare sequenze di passi e movimenti. L'esercizio è di creare un equilibrio fra corpo ed emozioni. E di condividerlo con le persone con cui si deciderà di fare questa esperienza di «comunicazione». Ci si dovrà conoscere, per stabilire intese non comuni. All'inizio ognuno fa i movimenti che vuole, si sdraia, striscia, rotola, fa capriole, poi entra in contatto gli altri. Il gesto parla: può istintivo o studiato. Occorre armonia con sé e sintonia gli altri fino, forse, creare coreografie di gruppo. L'esercizio, se si riesce ad essere completamente liberi di esprimersi, scarica le tensioni e svuota.

«VIRTUALITY

Le scope volanti atterrano a Torino

Da domani a martedì la conferenza internazionale sulla realtà virtuale Robert Legato racconterà i segreti degli effetti speciali in Harry Potter

ROBERTO PAVANELLO

Torino città del cinema. Realtà virtuale realtà concreta? Gli organizzatori «Virtuality 2002» sono convinti che si tratti di un dato concretissimo. Una Torino che guarda al cinema più tecnologico, quello degli effetti speciali che ha nel Multimedia Park di corso Lombardia 194 sua punta di diamante. Di cinema, ma non solo, si parla domani e martedì Centro Congressi di Torino Incontra, via Nino Costa 8, nella terza edizione di «Virtuality, confe- internazionale sulla realtà virtuale». Intrattenimento e industria, il cui connubio è sempre più stretto, sono presenti l'uno accanto all'altro a conferma della doppia «Virtuality».

Alla sezione dedicata all'intrattenimento alla comunicazione si affianca il Convegno dei laboratori italiani Realtà Virtuale e la riunione di Mimos (Movimento Italiano Modeling Simulation). Vari i temi che caratterizzano la due giorni: si va dai simulatori di guida per autobus o treni, alle simulazioni nei settori aeronautici e spaziali, a quelle militari antiterrorismo, alle tecnologie del 3D sul web. E ancora si può assistere alla ricostruzione di un paesaggio archeologico (Aksum in Etiopia) o «visitare» la Cappella degli Scrovegni, senza dimenticare le applicazioni in ambito biomedico e architettonico

Ma la parte del leone la gioca il cinema dell'era digitale che caratterizza entrambe le giornate e la serata conclusiva al cinema Nazionale via Pomba 7 che ospita «Digital Delirium», antologia di immagini generate con le nuove tecnologie digitali (ore 21).

Grande protagonista di «Virtuality 2002» è Robert Legato, maestro degli effetti speciali che può vantare il Premio Oscar per «Titanic», e due nomination: «Apollo 13» e «Harry Potter». Tra i vari interventi Legato mostrerà anche il nuovo sistema di tracciamento nello spazio utilizzato per realizzare le evoluzioni del «Quidditch», il gioco con le scope nel film «Harry Potter». Martedì mattina il Premio Oscar, torinese per parte materna, verrà accolto in Comune, insieme ai parenti Torino, dall'assessore Fiorenzo Alfieri che lo nominerà ambasciatore torinese nel mondo per le arti visive.

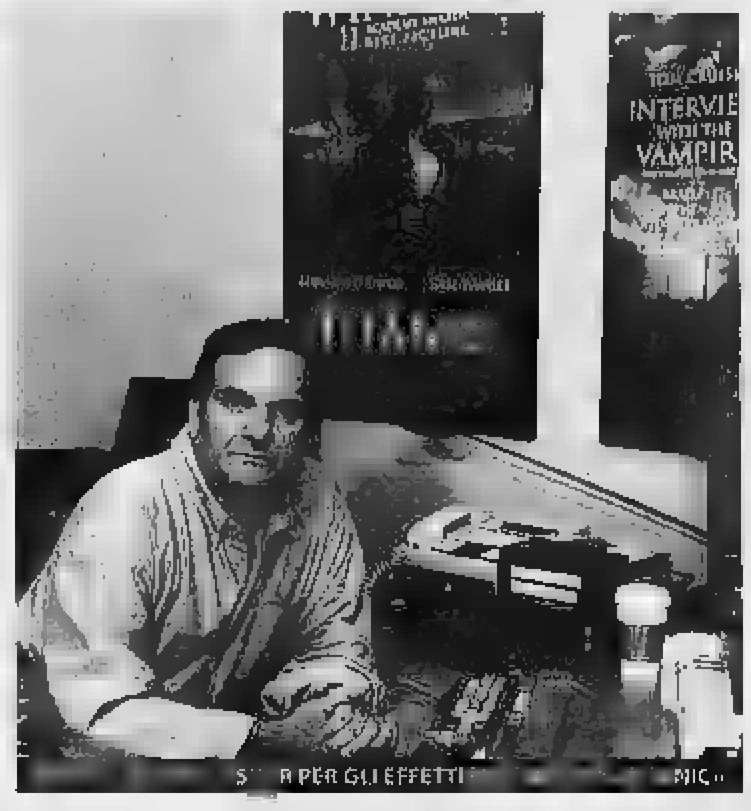
Accanto a Robert Legato sono il milanese Alberto Noti, che da sei anni vive a Los Angeles e ha lavorato per film come «Men in Black II», «Babe», «Cani e gatti», «Stuart Little II» Allen Yamashita, direttore creativo dei Simex Digital Studios di Santa Monica specializzati in animazione al computer.

Di cinema digitale europeo si parla domani in un tavolo rotonda (inizio alle 15,30) che ha come partecipanti esponenti della Settima Arte come Vincenzo Cerami, Maurizio Nichetti, Giampaolo Sodano, presidente della Eagle Picture, il produttore Oliver Schundler e John Coven (story-boarder de «I soliti sospetti» e «X-Man»), esperti in animazione 3D come Filippo Costanzo e Nicola Trout e, dall'università di Urbino, Carlo Sartori, direttore dei canali tematici Rai. Modera il giornalista Edoardo Fleishner.

Non può certamente mancare una riflessione su Torino e le possibilità come città di cinema (martedì, 10,35) con Roberto Buttafarro del Multimedia Park, vera e propria casa della realtà virtuale applicata al cinema, alla tivù e ai videogiochi. Proprio questa struttura viene indicata come una delle possibili piste per il rilancio del capoluogo piemontese che dovrebbe diventare il polo del multimediale e dell'audiovisivo ad alto contenuto tecnologico.

Pietro Muraduro della Fata Group, una delle società finanziatrici del progetto, afferma che «con il Multimedia Park vogliamo raggiungere un fatturato di settanta, ottanta milioni di euro annui, quali mato per l'indotto un fatturato due o tre volte superiore».

In attesa che il virtuale diventi reale rimane la possibilità di partecipare a Virtuality. Per saperne più: www.virtualityconference.it.



S R PER GLI EFFETTI NIC»



UNA SCENA DI «MEN IN BLACK II», FILM RICCO DI EFFETTI SPECIALI

FIGURE & FATTI

Le ricette di Madame Bovary

Torino, per Gustave Flaubert, non era saporita. «E' la città più noiosa del mondo», giudicò. Ma la città non serba al signor Bovary, anzi, gli porge un pantagruelico omaggio attraverso la penna di Elisabetta Chicco Vitzizzai, figlia del pittore Riccardo, scrittrice efferata- leggiadra, un po' gotica gotica assai (si leggano i racconti d'esordio, «Le ali di Mercurio», in particolare «Pandora», il lugubre segreto di un marchese ottocentesco, Isidoro Parrucca della Rocchetta), un occhio inesorabile - la Signora - posato sui «caratteri» indigeni. Ebbene: ad hoc per il Salone del Gusto in corso, è l'«operina extravagante» *La cucina golosa di Madame Bovary* (Il Leone Verde edizioni), le ricette del tempo di Flaubert. Una ulteriore gemellaggio fra Torino e la Normandia, dopo il tono Proust scoperto da Giacomo Debenedetti, dopo certe tele Spazzapan in cui la pioggia è f come nelle pagine (alcune) di Maupassant. Sei menù e altri piatti. Dall'aragosta in bella vista alla fricassea di pollo alla normanna, dal tacchino in cocotte al cosciotto di montone, alla salsa ravigote, alla crema di pistacchi... Non dimenticando marmellate composte, sciroppi liquori. Sempre al seguito di Lei, di Madame: al castello della Vaubyessard («...furono serviti dei *potages à la bisque* e al latte di mandorle...»); in dove «tutte le amarezze della vita le sembravano servite sul piatto»; in locanda, scrutando il futuro amante («...al di sopra del *gigot* di montone che girava allo spiedo, il piede calzato da una scarpetta nera»)...

Di golosità in golosità, fra le malle - la golosità - di Elisabetta Chicco. (Quando narrò «L'avventura di una suora», le tentazioni di suor Ausilia, così come si manifestarono in una lontana, ina, Fiera dei Vini...).

I fratelli D'Auria hanno inaugurato la sede di duemila metri quadrati

Mg-Rover protagonista a Torino

Una nuova concessionaria in piazza Derna



[illegible] un'auto, prima di desiderarla, il più delle volte già si è innamorati. La passione per i motori, l'amore per la guida sicura, la voglia di [illegible] volante di una vettura di cla[illegible] sportiva e di prestigio corrispondon[illegible] indubbiamente a un sogno.

Con un prestigioso vernissa[illegible], a Torino, è stata inaugurata una nuova concessionaria di un marchio che significa classe, sportività al volante, linea d'impatto quanto sicurezza per chi è [illegible] bordo. [illegible] della concessionaria Mg-Rover, aperta dai fratelli D'Auria in piazza Derna 250/6 (telefono 011/2680993), che così sbarcano nel capoluogo piemontese, forti di un'esperienza di sedici anni di successi nell'assistenza alla clientela nella storica sede di strada statale 25 [illegible] Moncenisio [illegible] Rosta.

Proprio il percorso di soddisfazione [illegible] cliente, assistenza globale, sicurezza di offrire un prodotto [illegible] post vendita che è sinonimo di attenzione a 360 gradi ha indotto i fratelli D'Auria ad avviare questa scommessa, oltretutto in un momento particolare per il settore automobilistico. Una sfida.



La nuova concessionaria si sviluppa [illegible] una superficie complessiva di duemila metri quadrati coperti, dei quali trecento sono occupati dai magazzini dei ricambi Mg-Rover.

Ben oltre il cinquanta per cento della superficie [illegible] dedicato al [illegible] principe, [illegible] l'officina: i mille e duecento metri quadrati sono un segno di massima attenzione per il settore delle riparazioni e dell'assistenza, oltre agli interventi in emergenza. Un settore questo che è particolarmente importante quando oltre alla vendita si intende seguire il cliente in ogni momento di vita dell'auto. Il resto dell'autosalone [illegible] dedicato al settore commerciale e [illegible] vendita, dove il visitatore può trovare a scoprire i nuovi e storici modelli, [illegible] offerte del momento e le opportunità offerte dal prestigioso marchio Mg-Rover.

La sfida avviata [illegible] fratelli D'Auria si poggia su [illegible] che sono senz'altro solide e di gran[illegible] partecipazione e passione vissuta in prima persona. Renato ha all'attivo anche importanti vittorie come la Cesana Sestriere nel '82 e un successo anche nella gara Susa-Moncenisio. Il fratello, Nino, che segue la parte dell'assistenza nell'azienda, è stato campione di motocross.

I due pilastri e i tasselli fondanti dell'azienda [illegible] sen[illegible] dubbio l'assistenza e la meccanica. La parola d'ordine [illegible] tutta l'équipe dei Fratelli D'Auria è studiare ogni tipi di esigenza e problema del cliente per [illegible] a fornire una soluzione personalizzata che possa soddisfare [illegible] quindi fidelizzare [illegible] rapporto con chi [illegible] acquistato [illegible] vettura nella concessionaria.

Il marchio Mg-Rover è sinonimo [illegible] auto sportiva. Tutte le novità, le informazioni e [illegible] curiosità [illegible] diverse auto si possono [illegible] nel sito dell'azienda www.fratellidauria.it. Ecco ad esempio la MG ZT, motore 161 KW (1900 cv) [illegible] due litri e mezzo, sospensioni ribassate, freni eccezionali e prestazioni straordinarie. Ecco poi la Mg Zr: un'auto per la notte. Emozionante ed energi[illegible] corposa e istintiva; audace [illegible] esuberante. Fra [illegible] proposte poi la station wagon, una linea adatta a esigenze diverse, ma sempre con le caratteristiche della vettura sportiva. [illegible] passa poi al mondo Rover. La Rover seventy Five tourer è l'esemplificazione dell'individualismo. Con 4,6 metri punta ad inserirsi nel segmento delle station di livello medio-alto. Interni rifiniti ed accoglienti, praticità e grande versatilità [illegible] carico. La Rover twenty five [illegible] disponibile in cinque versioni benzina e una turbodiesel, tutte assolutamente efficienti [illegible] evolute. La gamma dei colori spazia in undi[illegible] possibilità, dal pastello al metallizzato e perlato dai colori argenti più delicati ai blu imperiosi e rossi più [illegible] fino al British racing green. Ci sono poi la Rover forty five e la Rover Seventy five (in 17 colori).

Il piano [illegible] rinnovamento del marchio prevede nuovi prodotti e un vasto programma di prestigio

«Nuova grande avventura di sicuro successo»

Al taglio del nastro ha partecipato anche il presidente del gruppo Italia

Una sfida importante quanto prestigiosa. Una nuova avventura che promette risultati positivi e [illegible] successo. Così Enrico Atanasio, presidente di Mg-Rover Italia, commenta l'ultima nata fra le concessionarie sul panorama nazionale. Quelle [illegible] Torino è [illegible] piazza sicuramente importante, che fa parte di un generale piano di lancio del marchio. «La scelta di aprire questa nuova concessionaria - precisa - coincide con un momento quantomai particolare e impegnativo nel panorama complessivo del mercato. I Fratelli D'Auria hanno avviato questa nuova avventura. Siamo convinti che l'esperienza sarà positiva, una scommessa forte per i nostri marchi». E aggiunge: «Proprio per sottolineare l'importanza e il prestigio di questo taglio del nastro per l'inaugurazione abbiamo voluto [illegible]e presenti proprio per portare un segno di supporto».

Il presidente di Mg-Rover Italia spiega come la concessionaria dei fratelli D'Auria di piazza Derna 250/6 a Torino rappresenta un tassello importante e determinante nel piano [illegible] risanamento dei marchi Mg-Rover in tutti i mercati, compreso ovviamente quello italiano. Le prospettive portano verso nuovi prodotti [illegible] nuovi programmi, [illegible] l'apertura appunto di nuove concessionarie. L'esperienza torinese [illegible] prima di un percorso che investe tutta la penisola. «Attualmente in Italia - prosegue il presidente di Mg-Rover - [illegible] 109 le concessionarie, ma sono in corso modifiche sostanziali nel sistema distributivo [illegible] tutto il vecchio continente [illegible] così ci sarà un ri[illegible] e un cambiamento di operatori [illegible] alcune new entry».

I fratelli D'Auria già erano presenti [illegible] il punto vendita è sempre stato sinonimo di risultati che hanno pienamente soddisfatto i clienti.

I Fratelli D'Auria, quando si [illegible] prospettata l'opportunità di [illegible] nuova apertura di una concessionaria, hanno immediatamente sfruttato l'occasione. «Sarà una grande opportunità di visibilità del marchio - conclude il presidente di Mg-Rover Italia -. Alla concessionaria storica si aggiunge oggi questa, in un sano rapporto anche di competitività interna».

CALCIO PRIMAVERA: SIGNIFICATIVI SUCCESSI PER GRANATA E BIANCONERI IN ATTESA DEL DERBY IN PROGRAMMA SABATO PROSSIMO

Toro [illegible] Juve, gran riscatto

Sconfitte Samp (3-0) e Modena (2-1)

[illegible] Garbarino

E riscatto fu. Toro e Juve Primavera forse sentendo nell'aria il profumo imminente del derby, in programma sabato prossimo sul campo dei bianconeri a Vinovo, hanno fatto bottino pieno rispettivamente contro Sampd[illegible] e a Modena.

I granata, imbrigliati nel primo tempo dal gioco spumeggiante sebbene inconcludente dei liguri, hanno sbloccato la situazione al 10' [illegible] ripresa con Omolade lanciato in contropiede da Giordano. Superati in velocità un paio di avversari, il nigeriano ha poi messo in rete di destro sull'uscita [illegible] Pozzo. Il raddoppio al 37' con Omolade ancora protagonista, ma nel ruolo di rifinitore per Minorelli che servito sulla linea di porta insacca agevolmente. Il terzo sigillo tre minuti [illegible] tardi [illegible] rigore per [illegible] trattenuta [illegible] Campo conseguente [illegible] corner di Minorelli: [illegible] dischetto Cottini, rigorista ufficiale, non fallisce.

Una vittoria larga nel punteggio per il Toro, che [illegible] ha a[illegible] ritrovato appieno la lucidità di due cardini della passata stagione, quali Giordano [illegible] Vanio. Da registrare anche il reparto offensivo dove Omolade alterna [illegible] giocate preziose di[illegible] gravi per un giocatore del suo calibro, Minorelli è troppo sciupone (ieri due occasioni facilissime gettate alle stelle) [illegible] Masucci sconta la sua stazza ridotta. Per la Sampdoria, che continua a subire [illegible] valanga di reti ma non rinuncia mai a giocare, la nota positiva arriva dal trio africano Mohammed (terzino)- Ze (esterno destro)- Kalu (centravanti), veloci e dai piedi più [illegible] buoni.

Anche la Juve si risolleva, [illegible] [illegible] classifica, espugnando Modena (1-2), ultima del girone. Ma [illegible] gli emiliani ad andare in vantaggio, al 12' del primo tempo, con Carnicelli che in [illegible] in mezzo all'area riprende una corta respinta di Bonnefoi. I bianconeri trovano subito dopo il pareggio (15') con Elliot che spedisce all'incrocio dei pali una punizione dal limite destro. E anche [illegible] gol della vittoria è frutto di un primo tempo deciso degli juventini. Un cross di Furnasoli è intercettato [illegible] le mani in area e il rigore viene trasformato da Sorrentino. Sterile di gol la ripresa, nonostante la forte pressione bianconera.



Omolade ha realizzato il primo gol del Toro contro la Samp

CND: IVREA E PINEROLO FUORI CASA CONTRO OGGIONO E PERGOCREMA

Il Canavese ospita il capolista Palazzolo

■ Nel Campionato Nazionale [illegible] si disputa oggi (ore 14,30) l'8ª giornata di andata. Nel gruppo B l'Ivrea dà l'assalto al primato in classifica in trasferta contro l'Oggiono. Gli eporediesi seguono di due punti [illegible] Cossatese impegnata anch'essa fuori casa contro il Seregno, una diretta concorrente per la promozione in C2. Nel girone A il Canavese sul campo [illegible] Volpiano (via Trento) attende il Palazzolo: e si tratta di un match difficile visto che i lombardi guidano la classifica con 15 punti. In trasferta invece il Pinerolo contro il Pergocrema: i biancoblù, penultimi in [illegible], sperano di abbandonare la scomoda posizione di squadra con il peggior attacco (4 gol) e la difesa più perforata (18 reti subite).

In Eccellenza e Promozione si gioca (ore 14,30) la 7ª giornata di andata. Eccellenza, girone A: Giaveno Coazze-Fulgor Valdengo Tollegno (via Taravellera); Pro Settimo-Castellamonte (via Cascina Nuova); Rivarolese-Grievauda (strada Vecchia Vesignano); Rivoli-Varallo (via Isonzo). Girone B: Moncalieri-Derthona (via Confalonieri); Orbassano-Acqui (via Marconi). Promozione, girone B: Mathi-Tonenghese (via Selva); Sanmaurese-S.Pietre (campo Einaudi); Victor Favria-Crescentinese (via Busano). Girone C: Airaschese-Lusema (via Stazione); Alpignano-Rosta 2000 (via Migliarone); Chisola-Augusta [illegible] (via del Castello); Duebivalsusa-Valli Monregalesi (via dei Gravè, Borgone di Susa). Girone D: Gleiscar Trofarello-Moncalvese (via Torricelli); Lucento-Nizza Millefonti (corso Lombardia); Pozzomaina-Vanchiglia (campo Ruffini).

NELL'ESORDIO A TO-EXPO

L'HC Torino troppo forte per l'Egna

L'Hc Torino continua [illegible] vittime e a fare sventolare i suoi colori al vertice della classifica di A2 [illegible] hockey ghiaccio. Anche contro i bolzanini dell'Egna, terz'ultimi in classifica, i giallobiù di Da Rin hanno fatto valere la legge del più forte: 6-1 [illegible] partita chiusa praticamente già al secondo parziale (3-1, 3-0, 0-0).

La gioia per l'ottavo [illegible] consecutivo si è assommato alla felicità della dirigenza torinese per [illegible] prima marcatura in una serie professionistica [illegible] Alessandro Marchis, 18 anni, prodotto delle giovanili. La sua rete sblocca il risultato a 5'03" e l'assist è di un altro giocatore cresciuto nella provincia, Giorgio Malan di Torre Pellice, già caposaldo del Valpellice nella mitica stagione in A1 di tre anni fa.

L'Egna resta aggrappata alla partita con il pareggio (8'56") di Robert Zanotti, ma è [illegible] speranza destinata a spegnersi nell'arco di una manciata di minuti. Prima Patterson, con [illegible] girata al volo su assist [illegible] Alderucci e poi Toletti su servizio di Patterson, chiudo[illegible] [illegible] parziale d'avvio. Nel secon[illegible] drittel, Oberrauch, Stricker e Silva sigillano il risultato e la supremazia in classifica.

In campo non è sceso Bortot, per la giornata di squalifica rimediata a Gardena giovedì sera e comunicata via fax soltanto quando il difensore era già negli spogliatoi per [illegible] pre-riscaldamento. In crescita Alderucci e il canadese Patterson, Arcangeloni è l'uo[illegible] di qualità, ma il match ha consentito a Da Rin di fare ruotare tutte [illegible] linee a propria disposizione ad eccezione [illegible] portieri: si è rivisto comunque in in panchina [illegible] 19enne Favre, valpellicese doc, fermato un mese fa da un infortunio al ginocchio.

Unica nota stonata [illegible] serata di buonumore, [illegible] scarsa [illegible] di pubblico. La pista di To-Expo ha trovato nel Torino una squadra [illegible] qualità, [illegible] servirebbe anche il calore della gente per rendere meno asettica [illegible] partita (e un campionato) [illegible] hockey ghiaccio. Lunedì si parlerà di promozione della disciplina [illegible] il presidente federale Bolognini, in audizione dalla commissione olimpica del Comune. [s. gar.]

PALLAVOLO: A2 DONNE

La BigMat in trasferta [illegible]

Archiviate le due partite casalinghe consecutive, concluse con altrettante vittorie capaci di rilanciare le ambizioni dopo la sconfitta nell'esordio, la BigMat Chieri [illegible] appresta questa sera (ore 18) ad affrontare in trasferta la Pema Corplast Corridonia, squadra attualmente a metà classifica della serie A2 con quattro punti all'attivo. [illegible] sono invece quelli delle biancoblù, distaccate di sole tre lunghezze [illegible] trio di testa formato da Millenium Mazzano, Famila Imola [illegible] Sartori Padova.

Carlo Parisi, dopo uno stop forzato di due settimane, ritrova Valentina Caloro, che si è ripresa dalla botta subita al braccio destro. L'allenatore delle chieresi, per tentare di portare a casa il terzo [illegible] di fila, [illegible] affiderà alla buona [illegible] di Brigitte Soucy, che ha dimostrato di avere nel servi[illegible] il suo colpo prediletto. Proprio grazie alle insidiosissime battute della canadese [illegible] Montcon, la BigMat risulta essere dopo le prime tre giornate la squadra che ha messo a segno più aces (ben tredici); con lei, particolarmente effica[illegible] [illegible] Francesca Ferretti (che come la Soucy batte in salto) e Andrea Moraes, che pur da ferma spesso mette in crisi le retroguardie avversarie [illegible] palloni liftati.

Nella compagine marchigiana, da temere soprattutto l'ex Caoduro Cavazzale Sandra Wiegers, fino ad ora secondo bomber del campionato con 64 punti. La giocatrice olandese è con la slovena Lipicer l'unica straniera del team allenato da Lorenzo Micelli, che può contare su una squadra giovane, con un'età media [illegible] soli ventitré anni.

La trasferta di Corridonia è solo il primo impegno di una settimana che vedrà in campo le chieresi per ben tre volte: mercoledì, per il turno infrasettimanale [illegible] campionato, la BigMat ospiterà nell'impianto casalingo di Villa Brea la Dimeglio Busto Arsizio, per poi viaggiare quattro giorni dopo alla volta di Urbino. (e. zam.)

IN PROGRAMMA NOVE CORSE, INGRESSO GRATUITO

Trottatori protagonisti nel pomeriggio [illegible] Vinovo

Pomeriggio col trotto a Vinovo. In questa fase stagionale tengono banco i puledri di 2 anni (che fra una settimana animeranno anche il classico Criterium Vinovo): l'appuntamento di oggi [illegible] il Premio [illegible] otto partenti di [illegible] qualità, sul doppio chilometro.

Il pronostico è in bilico fra Diamoz e Dalmazia, il primo rappresentante della forma di casa Guzzinati (e di Zenzalino) e la seconda di Marco Smorgon (e della Louisiana). I due sono già arrivati vicinissimi, ad [illegible] settembre. Considerati i progressi mostrati, siamo per Diamoz che potrebbe assumere il comando. Poi Dalmazia, che agirà di rimessa. Terza forza in campo sembra Delirio, parso sinora molto regolare.

Prossima riunione di corse mercoledì pomeriggio.

I favoriti (inizio delle corse ore 14,40, ingresso gratuito). I. Don Aldo, Denver [illegible] Cigno, Deanez. II. [illegible] Black Jet, Baviera, Belle de Jour. III. Crocket Lg, Cannon Bol, Cafu Laser. IV. Diamoz, Dalmazia, Delirio. V. Classic Winner, Cetica Real, Coccinella. VI. Ubbioso, Bingoz, Astilio. VII. Betsy Donlisa, Ballerina, Blamko Dm. VIII. Zintiglia, Zint di Jesolo, Biagio Catti. IX. Agile Donlisa, Zooster Nine, Zu Ferm. (a. con.)

GOLF: NEI MONDIALI A SQUADRE DI KUALA LUMPUR

Grazie [illegible] fratelli Molinari l'Italia lotta per il podio

[illegible] Mondiali di golf, protagonisti assoluti della giornata i due [illegible] Edoardo e Francesco "Chicco" Molinari, rispettivamente di 21 e 20 anni, che, nati e cresciuti agonisticamente al Golf Torino, [illegible] due dei tre del team che rappresenta l'Italia ai campionati in corso a Kuala Lumpur, in Malesia, sul percorso del Saujana Golf Club.

Dopo due giri [illegible] [illegible] che vedevano gli azzurri al 34° posto, i due fratelli torinesi hanno giocato [illegible] golf fenomenale, permettendo [illegible] squadra italiana di chiudere [illegible] terzo giro con 7 colpi sotto il par, che vale [illegible] record assoluto di questi campionati. Gli azzurri, tra i quali c'è anche il diciottenne modenese Andrea Romano [illegible] completare [illegible] squadra, sono così risaliti alla 10ª posizione, con soli 5 colpi di distacco dal podio.

Edoardo Molinari ha ottenuto un fantastico 66 (6 colpi sotto [illegible] par), record nel leaderboard individuale, mentre il fratello Francesco, un altrettanto ottimo 70, grazie [illegible] un birdie da lunga distanza sul difficilissimo green della buca 18. Scartato lo score di Andrea Romano (76). Nella classifica generale conduce la Francia con 426 colpi, davanti agli Stati Uniti (428). L'Australia è terza (432) con l'Italia a 5 lunghezze. Oggi si disputa il round finale. (r. h. b.)

SPORT FLASH

■ **CALCETTO.** Ancora una sconfitta per il Piemonte nella [illegible] di A2: i ragazzi di Vito Cucco hanno perso 6-3 ad Ancona e restano a quota 0. [illegible] serie B bene le torinesi ad eccezione del Cesana che ha perso 3-2 a Gordo[illegible]. Questi gli altri risultati: Futsal Vigevano-Executive Torino 4-5; Punto Matto-Real Vigevano 9-1; Torinese-San Lorenzo Genova 3-1.

■ **[illegible]** Nella 5ª giornata del campionato di serie A, il Torino è stato fermato sul 2-2 casalingo del Lucca. Per le granata, raggiunte all'ultimo minuto complice un autogol, reti di Sodini e Policino.

■ **BASKET** Partite di oggi. Maschili, serie B2: Palmar Iscot To-Bergamo (17,30; v. Antica di Rivoli). D: Bip To-Basket Group (18,30; v. Volpiano, Leinì); L.A. San Mauro-Alter Piossasco (18,30; v. Speranza); Mondo i Gtp To-Ttb Pino Torinese (18,45; v. Massari); Montalto Dora-Juniorcasale (18; v. Papa Giovanni).

SCUOLE

▇▇▇ NUOVO Audizione venerdì 15 novembre ▇▇ corsi professionali di danza classica, contemporanea, jazz-musical-informazioni. 011.6600253-▇▇▇

RITROVI

AMERICA 4477171 - W Ok Band

BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161.935243 - 087103: ore 15 orchestra La Spensierata - ore 21 grande orchestra Emilio Zilioli - ore 19 Cena e ballo - ore 21 solo ballo e consumazione. Pulman da Torino. Inf. 347.7188503. Sabato 2/11 grande serata "Sonia... aspettando Omar"

CLUB 84 c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.6690560: ore 15,30 e 21 danze by Tacreme Band.

DU PARC giardinisei 011.5215276: h. 15,15 e 21,15 Rox e Gruppo - Giovedì 31 Notte di Halloween - veglia delle streghe

GARDEN DANZE 6803440 H. 15-21 gran festa conclusiva di "October Fest" domani h.15.

LA LUCCIOLA T. 200097: 10-12 Colaperli 15,30-21 Orch. E Air clima

LE ROI ore 15,15 e 21 Siamo rimasti unici. Tel. 011.284800

MITHO DANCING ore 15 orchestra Lillo Baroni, alla sera Franco Bastelli Picbcal Torinese. Tel. 9857892

TANGO BALA DANZE pom. E sera h.15-21 orch. Cristina Campi.

TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 8. Aperto tutte le sere tel. 011.5620868. ▇▇▇ dal vivo.

GALLERIE ▇ MUSEI

▇▇▇ Opere scelte Tel. ▇▇▇. Siamo presenti alla Fiera di Parma dal 31 ottobre al 4 novembre (stand 24,28.29).

PIRRA: "Colori d'Autunno" ▇ 9,30-12,30

SANT'AGOSTINO: Tesori 56-4377770 - Lunedì ore 21 asta dipinti antichi e dell'800. Martedì ore 21 asta mobili arredi antichi e dell'800. Espo. Fino a domenica ore 10-22

ASSOCIAZIONE LIGURE ▇ PIEMONTESE - GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

GIASUTTI G. V. Rocca 6: Ruggeri

CARLINA: M. Calandri olii-acquarelli

LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg9 Telegiornale; 20.00 Tg9; 1.30 Tg9 Telegiornale.

TELECUPOLE
13.30 Sport equestri; 19.30 Itinerari per il tempo libero; 20.00 Evita la notte; 20.30 Scacciapensieri; 24.00 Autoccasioni.

TELECITY
19.45 Cartoni; 20.45 Film; 22.00 Il lupo del giornale; 22.45 Film; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEO▇
20.00 Super 80; 21.00 Signore e padrone, TN; 22.00 Primo piano; 22.30 Autoexpo.

PRIMANTENNA
21.00 Primantenna sport; ▇ Sintesi incontro Alessandria calcio; 23.45 Le auto della settimana.

▇▇▇
19.00 Speciale Experimenta; 19.30 Antenna 13 Posticipo; 22.50 Coming Soon.

TELETIME
19.30 Sapori; 20.00 Tg; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi; 2.30 Ivo e Rolando.

QUI▇ RETE
20.20 **I colori dell'arcobaleno**, Film (R. alle 2.30); 22.30 Torino magica; 23.15 I segreti del mondo animale, Documentario.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
19.50 Eventi; 20.00 Copertina; 20.30 Barba e capelli; 22.00 10 in salute; 23.30 Il processo al Gran Premio; 0.45 Cinema.

RETE CANAVESE
20.30 Fuori gioco; 22.30 Notes, ▇ Le Auto della settimana; 0.30 Notturno

SESTA RETE
20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 24.00 Classifica italiana.

G.R.P.
14.00 Novastadio; 20.30 Novastadio sera.

RETE 7
19.00 Agrimagazine; 19.30 Tg; ▇ Festival Napoli; 1.00 Video Italia.

INTV
13.00 Motori; 19.00 Agrimagazine, ▇ Souvenir; 21.00 Agrimagazine.

TELESUBALPINA
14.30 **Bella ma pericolosa**, Film; 17.30 Filodiretto; 19.30 Grandangolo; 20.00 Cartoni; 20.45 Il grande talk; 22.00 Documentario.

▇ 9
14.30 **Bella ma pericolosa**, Film; 17.30 Filodiretto; 19.30 Grandangolo; ▇ Cartoni; 20.45 Il grande talk; ▇.30 Documentario.

TELESTUDIO
20.35 Musica e big; 22.30 Paesi in festa; 22.45 L'uomo ▇ Atlantide, Telefilm; 1.15 Film.

▇DEON▇
20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto.

▇OTO▇
19.30 Griglia di partenza; 22.00 Autoccasioni; ▇.00 Fidi Optionals; 24.00 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

ORSA. Via Botero 15, Torino. Tel. 011 531888. Carmelo Bane. Mostra d'Autore. Dal 24/10 al 10/11 mostra Palazzo Bricherasio - via Lagrange 20 - To. Or. lun. 14,30-19,30; mart.-merc.-dom. 9,30-19,30 Ingr. libero. Info 011.531828.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. ▇ 011 484044. Apertura rassegna «Una via Teatro 2002-03». Il 7 novembre Vento d'essere di Gabriella Cerrelli, Chalet La Serra via T. Lunea 31 (Grugliasco-To). Ore 21. Ingresso: € 10; riduzione studenti € 8. Info e pren. Tel. 011 484.944. e-mail: mutamentoro@yahoo.it.

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 4368730. Progetto Pirandello I giganti ▇ montagna. Settembre 2002 - ▇ S. Domenico. Per informazioni tel. 011 436.8730-3377023604.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606. Ore 16,30; 20,30 Padre ▇. Ore 18,30; 22,30 La pulzella.

SANTIBRIGANTI ▇. Via Artisti 10. Tel. 011 643.033. Inizia la rassegna Teatro fuori luogo. Il 25/10 ore 21 Ecomuseo Fornace Carena Spazio Permanente via Camporelle 50, Cambiano (To) Nati in casa, regia di M. Somaglino, con G. Musso, Teatro Ciu (Udine).

TEATRANZARTEDRAMA. Affiliato Arci, via Paisiello 8 Moncalieri. Tel. 011 645.740. E' in preparazione la stagione ▇. Sono aperti i colloqui per i laboratori di ▇ voce e la fiaba. Commedia dell'Arte. Acting for the Camera/interpretazione cinetelevisiva Teatro-danza. www.teatranza.it-artedrama@teatranza.it.

TEATRO D'URBANO. Via Bagny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. Compagnia Anna Bolena. Sono aperte le prenotazioni della stagione 2002/03. Orario segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

GIAM. Via Saluzzo 23, Torino. Tel. 011 6699694. Per «Ottobre Armeno» mercoledì 30/10 ore 16,30 Café Procope, ingresso libero. Il Salotto di Nonna Speranza, romanzo da salotto con Anna Marchesano, Davide Marchi, Mario Rosa Fiesta. ▇. 011.669 9594

▇ ▇ ▇ 50, Torino. Tel. 011 238600. La C.S.D. presenta Virtualmente infernale - Maledetti e sortilegi del d'inferno, Opera 5. Dal 25 al 31 ▇, ore 21,15. Riposo 28/10. Per prenotazioni tel. 011 238.6067

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.

30° Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.

Economia
10.30 - 18.30.

Viaggio alla radio
11.30.

Spettacolo
14.30.

Pianeta Hi-tech
17.30.

Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferraris.

Primo piano 12.00 (lunedì)

Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).

Musica & News 7.00-12.00

Intrattenimento ▇ (con S. Mattio) - 15.00 (con C. Pastanasa)

La StampaNews dal quotidiano 18.00

Non stop music 21.00

le trame

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino che vive con la mamma perennemente depressa ● ● [Reposi]

BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista americano Michael Moore prende spunto dalla strage di una [illegible] per descrivere il mercato delle armi in Usa. ● ● ● [Greenwich]

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas. ● ● [Gioiello]

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro. ● ● ● [Eliseo]

IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il [illegible] che si crea fra un [illegible] carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta. ● ● ● ● [Fratelli Marx]

GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Nel 1496 da Laredo l'infanta Giovanna va a Bruxelles per sposare Filippo il Bello. ● ● ● ● [Fregoli]

GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese che si è lanciato con il paracadute. [Erba]

HANNA FLANDERS. Drammatico. Soprano in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta [illegible] e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino. [Due Giardini]

[illegible] SVELATI. Thriller. [illegible] a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita [illegible] che si sta preparando a truffare una banca. ● ● [Due Giardini, Empire, Pathé, Reposi]

[illegible] DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno [illegible] con [illegible] guidata da un uomo (Samuel L. Jackson) con cui [illegible] inconti[illegible]. Dal regista di «Notting Hill» Roger Michell ● ● ● [Lux, Pathé]

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse», «Vivere») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver [illegible] la donna della sua vita, le racconta di esser ricco. ● ● ● [Nazionale]

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate [illegible] famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia. ● ● ● [Centrale, Fratelli Marx]

MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovo impegnati nella caccia agli «alieni» per un altro [illegible] al botteghino. ● ● ● [Pathé]

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini. ● ● ● [Adua, Doria, Ideal, Massaua, Pathé]

MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera. ● ● [Nazionale]

ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta. ● ● ● [Emilia, Ideal, Eliseo, Pathé]

8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate ● ● [Eliseo, Romano]

IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes ● ● ● [Ambrosio, Massimo, Olimpia, Pathé]

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni ● ● ● [Ambrosio, Capitol, Cinepla, Cinit, Fiamma, Greenwich, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi, Valentino]

RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città. ● ● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi]

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi ● ● [Ideal, Reposi, Massaua, Fratelli Marx, Pathé, Olimpia, Arlecchino, Eliseo]

I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia. [Studio Ritz]

11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi (tra cui Ken Loach, Youssef Chahine, Makhmalbaf, Mira Nair, Claude Lelouch, Denis Tanovic) ricordano la strage delle Twin Towers ● ● ● [Kong]

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo (Laura Morante) e Dino Campana (Stefano Accorsi, premiato alla Mostra di Venezia per questa interpretazione) ● ● [Valentino]

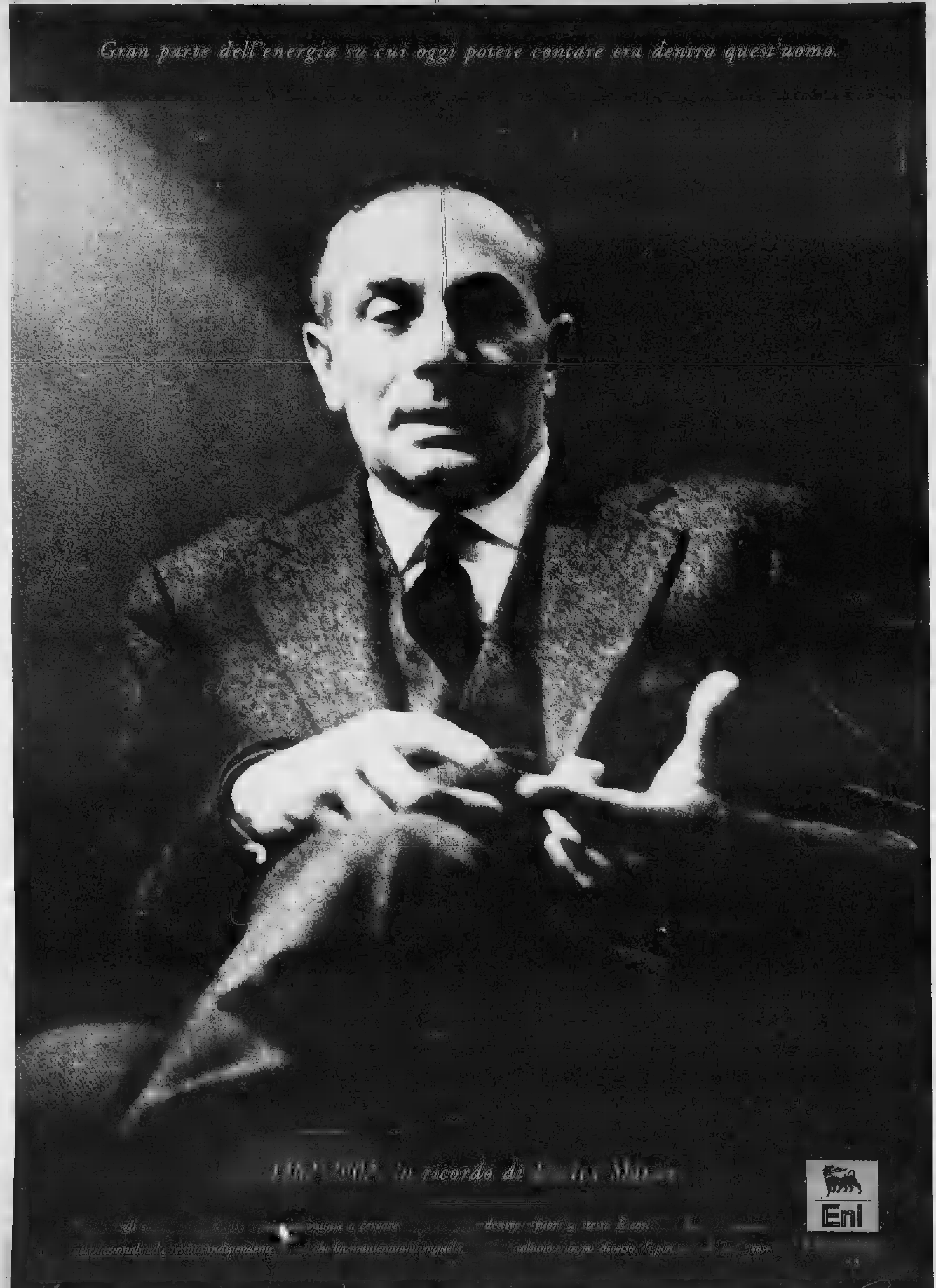
PER L'UNIONE MUSICALE LA VIOLINISTA SONIG TCHAKERIAN

UN'ARMENA TUTTA SOLA

Paolo Gallarati

Serata austera, quella proposta al Conservatorio dall'Unione Musicale. La violinista Sonig Tchakerian, armena e naturalizzata italiana, era sola sul palcoscenico del Conservatorio e ha fatto tutto lei, suonando due pezzi, la Sonata di Bartók e la Partita n.2 di Bach, e riuscendo a tenere desta l'attenzione del pubblico con un'esecuzione tesa, vibrante, dotata di suono splendido. Il suo violino, un Gagliano, ha una voce singolarmente calda, affettuosa, densa di pathos e ricca di colori. Mai un suono troppo penetrante, mai una nota che rinneghi la dolcezza, la rotondità del timbro. La Sonata di Bartók ha goduto, così, di uno spessore adeguato, apparendo per quello che è: un omaggio a Bach, uno studio sulle possibilità polifoniche di uno strumento essenzialmente monodico, ma, anche, e soprattutto, un'esaltazione del violino nella sua natura di cordofono che produce il suono per sfregamento. C'è, difatti, in questo lavoro, un senso fisico del suono che la Tchakerian ha messo in rilievo: lo scopo del violino di Bartók non è quello, romantico, di imitare il canto, o rinascere nell'acrobazia pura (Paganini), ma quello di far sentire la materia che vibra, la cassa che risuona, le corde che vivono sotto l'archetto, metallo contro crine, unghie sul metallo nella durezza dei pizzicati. Le parti per violino di Bach - diceva Stravinskij - sono scritte in modo da far sentire l'odore del legno: lo stesso si può dire di questa Sonata che, nei suoi quattro movimenti, svolge il lungo monologo senza nulla concedere alla piacevolezza. Ci sono slanci di passione, un fuoco, un'energia vitale, ma come disturbati da strappi e fratture. Molto bello l'Adagio, in cui Bartók mostra il fenomeno del suono violinistico nell'atto di assottigliarsi sempre più, come la voce di un fantasma. Sonig Tchakerian è poi passata alla Partita n.2 di Bach, seguendone i quattro primi movimenti con un adeguato slancio ascensionale verso la monumentale Ciaccona conclusiva che ha strappato al pubblico, non folto, applausi convinti.

FUORI CITTA'


Gran parte dell'energia su cui oggi potete contare era dentro quest'uomo.
in ricordo di
Eni

Le immagini della tragedia

I primi intossicati verso l'ospedale



E' l'alba. La prima immagine dall'inferno del teatro è questo autobus che porta in ospedale gli ostaggi intossicati: volti fissi, occhi sbarrati, bocca spalancata

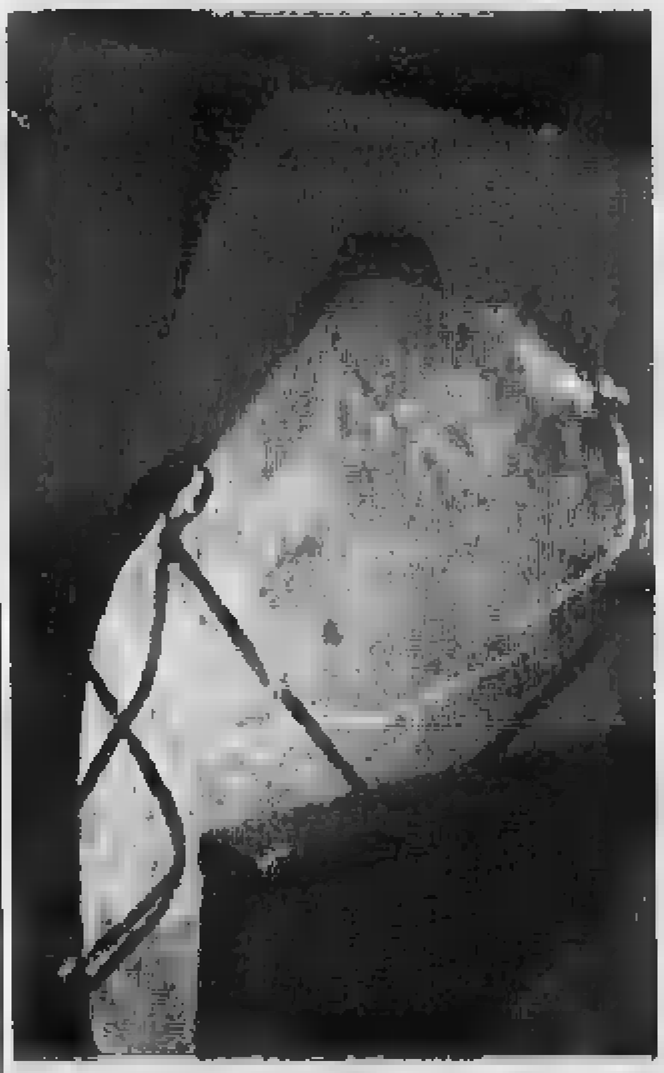
La vedova che voleva immolarsi ad Allah



Erano 18, le donne che facevano parte del commando. Tutte vedove di combattenti ucci[illegible] in Cecenia. Tutte [illegible] cinturoni [illegible] esplosivo sotto le lunghe vesti nere. E le dita pronte a pigiare sui detonatori. Ma non c'è stato [illegible] tempo

Bombe in sala

Il blitz è stato deciso quando i terroristi hanno cominciato a uccidere Un'operazione durata neppure un'ora



C'erano bombe ovunque, anche sulle poltrone. E poi: fucili mitragliatori, mine e bidoni [illegible] benzina

Il terrorista freddato nel blitz

Uno dei cinquanta terroristi ceceni uccisi nel blitz. Tre [illegible] stati arrestati. «Nessuno è sfuggito», è il commento finale [illegible] segreti interni russi



Morte inattesa



Reclinata [illegible] poltrona, questa giovane donna sembra dormire. Non c'è il sangue che ci si aspetterebbe dopo un blitz, la morte [illegible] scivolata inattesa nella sala, preannunciata da quel gas invisibile e letale che ha messo fuori combattimento lei e le sue compagne

Storditi ma salvi

Uno degli ostaggi, privo [illegible] sensi, [illegible] portato fuori dai soccorritori. Sono 42 gli ostaggi intossicati [illegible] un gas velenoso [illegible] sconosciuto, introdotto in sala per impedire ai sequestratori di reagire all'attacco. Una ragazza, prima [illegible] svenire, ha raccontato di aver visto il gas entrare in sala. Ora è ricoverata in ospedale, in gravi condizioni come tutti quelli che si trovavano vicini [illegible] bocche da cui è uscito il veleno



«Siamo venuti qui per morire. Tutti noi vogliamo andare in cielo [illegible] voi verrete con noi» avevano minacciato I guerriglieri ceceni

All'alba tre bus lasciano il teatro. Sul corridoio si intravedono cadaveri. Sui sedili vi sono persone che sembrano impietrite E' l'effetto paralizzante del misterioso gas

TENUTO AL POTERE SULL'ONDA DELLA CAMPAGNA DEL CAUCASO, DOPO TRE ANNI HA VINTO UN'ALTRA DIFFICILE BATTAGLIA



Il messaggio [illegible] pieno sequestro

■ Giovedì, in televisione, Vladimir Putin dice che i ceceni del teatro Dubrovka sono diretti dagli stessi «centri terroristi stranieri» responsabili degli [illegible] a [illegible] e nelle Filippine; centri che hanno «elaborato un piano e trovato i perpetratori» dell'attacco moscovita. Parole echeggiate dalla risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu, approvata la stessa [illegible]. «Tutte le mie proposte precedenti rimangono [illegible]alide», dice Putin riferendosi alla Cecenia [illegible] un secondo intervento televisivo il giorno dopo. Putin aveva avanzato un'ipotesi di trattativa [illegible] i separatisti [illegible] nel 2001 in cambio della deposizione delle armi.



La riunione che ha deciso il [illegible]

■ Sempre giovedì, il giorno dopo la presa degli ostaggi, al Cremlino si decide [illegible] linea da seguire. Il Presidente Putin ascolta [illegible] relazioni dei suoi uomini [illegible] situazione degli ostaggi: il consigliere presidenziale Georgij Poltavchenko, il sindaco di Mosca Yuri Luzhkov, il ministro degli Interni Boris Grizlov e [illegible] capo della polizia moscovita Vladimir Pronin (da sinistra nella foto). In questa circostanza il Presidente russo spiega ai suoi collaboratori che [illegible] salvezza degli ostaggi deve essere il principale obiettivo da raggiungere nella gestione della [illegible]. Ma nel corso dell'incontro emergerà comunque la posizione favorevole all'intervento delle teste di cuoio.

SINORA NESSUNA CRITICA DALL'INTERNO O DALL'ESTERO PER L'USO DEL GAS

Putin, la trappola si trasforma in trionfo

Il Presidente parla al paese e chiede perdono per le vittime

Anna Zafesova
MOSCA

«Abbiamo fatto l'impossibile, salvando centinaia [illegible] centinaia di vite umane. Ma non siamo riusciti a salvare tutti. Vi chiedo perdono». Vladimir Putin appare in tv alle 21.00 del giorno più lungo della sua presidenza. E' tranquillo, sembra [illegible] aver risentito dello stress delle ultime 60 ore. Lancia alla nazione un messaggio breve, conciso, ottimista. Ringrazia i poliziotti che hanno fatto il blitz, gli «amici in tutto [illegible] mondo» per la solidarietà, invoca la vittoria sul terrorismo internazionale.

In mattinata il presidente russo [illegible] andato [illegible] visitare gli ostaggi liberati in ospedale. E' entrato nelle corsie con un camice dalle maniche troppo lunghe per lui sopra il vestito [illegible]bile, ha salutato con l'imbarazzo tipico di chi visita un malato, ha fermato [illegible] donna che, vedendo il Presidente, [illegible] cercato di mettersi a sedere: «Stia tranquilla, [illegible] riposi». La [illegible] ha concluso citando uno degli ostaggi che gli ha detto [illegible] [illegible] aver avuto paura perché i terroristi non avevano [illegible] futuro: «E' vero. Loro non hanno futuro. Noi sì».

Poca retorica [illegible] [illegible] giustificazione. Se lo poteva permettere: ieri Vladimir Putin era il trionfatore. Stretto in una situazione dalla quale sembravano esserci solo due vie d'uscita, entrambe disastrose - usare [illegible] pugno di ferro [illegible] [illegible] la colpa della morte di mille civili o accettare la [illegible] in Cecenia e perdere la [illegible] immagine di uomo forte - [illegible] ha trovata una terza, che gli [illegible] permesso di riconfermarsi [illegible] padrone indiscusso del paese. Nella cinica matematica della politica 90 ostaggi morti [illegible] 750 [illegible] in salvo [illegible] un'equazione di sangue che regge il confronto con l'opinione pubblica.

In queste 60 ore drammatiche il presidente russo [illegible] ha sbagliato una battuta. E' [illegible] presente, ma non troppo, ha manifestato [illegible] giusta d[illegible] di preoccupazione, ma [illegible] nervosismo, ha ascoltato per [illegible] i mediatori improvvisati e i ministri. Ha individuato subito i punti [illegible] potenziale ebollizione, frenando [illegible] due dichiarazioni ben mirate i nascenti moti [illegible] xenofobia anticaucasica e [illegible] polemica politica che minacciava di sconfinare nel delirio. Non era più [illegible] Putin agguerrito che voleva «ammazzare i ceceni anche nel cesso» del 1999, né [illegible] Putin scandalosamente indifferente [illegible] «Kursk»: le lezioni [illegible] state imparate, prima tra tutte quella dell'11 settembre.

Fino all'alba di sabato il Presidente, usando [illegible] [illegible] talento di doppiogiochista cresciuto alla scuola del Kgb, dava [illegible] tutti un'impressione rassicurante: [illegible] chi voleva [illegible] la forza costo come ai sostenitori della resa in nome della salvezza degli ostaggi. Grigorij Javlinskij, uscendo a mezzanotte di venerdì dal Cremlino dopo [illegible] ore di faccia [illegible] faccia con Putin, riteneva che non avesse ancora deciso: «Il Presidente sta riflettendo». Dopo 5 [illegible] sarebbe cominciato il blitz.

In realtà, come è chiaro adesso, zar Vladimir la sua decisione l'aveva già presa. Stretto tra due soluzioni egualmente impraticabili, con un paese terrorizzato, una capitale in crisi isterica dove da un momento all'altro avrebbe potuto nascere un pogrom anticaucasico che avrebbe fatto precipitare la situazione nel caos, ascoltava tutti, paziente e imperturbabile come [illegible] sfinge. Ma la sua mente era altrove, e altri erano gli interlocutori. In una situazione critica il presidente di tutte le Russie si è ricordato del suo primo mestiere, quello della spia: una professione in cui le cose più importanti si svolgono [illegible] segreto.

Se [illegible] [illegible] che il colonnello Putin nel Kgb ha svolto solo compiti secondari, significa che è stato sottovalutato dai suoi superiori. [illegible] sua operazione segreta è [illegible] condotta [illegible] tutti gli ingredienti necessari: cortina fumogena per distrarre protagonisti e spettatori, doppio gioco, disinformazione. Giovedì sera i media russi hanno ricevuto dal Cremlino la «raccomandazione» di cambiare tono: per la prima volta dal 1996 la fazione [illegible] pacifisti [illegible] p[illegible] il sopravvento, creando l'impressione [illegible] una svolta clamorosa dell'opinione pubblica, di una pressione alla quale Putin non avrebbe potuto resistere.

Il via vai dei negoziatori e mediatori, [illegible] più autorevoli ai più improbabili, attorno al teatro dava l'impressione che il potere fosse attivo, che ci fosse speranza. Usciti dalla scena del dramma, i negoziatori - [illegible] serissimo Grigorij Javlinskij che cercava di convincere il Presidente a rinunciare alla Cecenia pur [illegible] salvare anche una sola vita umana, all'eccentrica pop star Alla Pugaciova - si dirigevano al Cremlino, dove rovesciavano sul tavolo [illegible] Presidente proposte ed emozioni.

I più cinici si dirigevano poi in televisione, rendendosi conto che il grande dramma offriva spettacolari occasioni di protagonismo. I più impegnati tornavano al teatro assediato, trattando tenacemente piccole concessioni con i terroristi. In questo circo di vanità e disperazione Putin ha trattato [illegible] tutti e con nessuno, senza mai però concedere ai ceceni l'onore di scendere a un negoziato personale, da pari a pari. La girandola di mediazioni serviva a prendere tempo, a logorare la resistenza dei terroristi, a far entrare nel teatro minato più estranei possibile.

Forse non sapremo mai con chi - con gli operatori della Croce Rossa, con i giornalisti o con mediatori come Evgenij Primakov, vecchia volpe del Kgb - al Cremlino sono arrivate le informazioni senza le quali [illegible] poteva [illegible] il blitz. Quanti erano i terroristi, dove erano disposti, come erano armati, dove era sistemato l'esplosivo (e soprattutto se era esplosivo autentico o solo una finzione): quesiti fondamentali ai quali in 48 ore di via vai al teatro c'è stato tempo per dare [illegible] risposta.

Il negoziato vero si [illegible] nel frattempo altrove: mentre i generali stavano mettendo a punto i dettagli del blitz, già deciso, si intrecciavano contatti tra Cremlino [illegible] Caucaso, nel tentativo di avviare [illegible] discussione con i veri capi del commando [illegible] asserragliato nel teatro di Mosca. [illegible] dei partecipanti alla vicenda ha rivelato, chiedendo l'anonimato, la creazione di [illegible] «schema» per permettere a Putin di trattare con i leader dei ribelli senza perdere la faccia, [illegible] convincerli in [illegible] alternarsi di pressioni e garanzie [illegible] lavarsi le mani dei kamikaze che avevano inviato, minacciando l'isolamento internazionale della Cecenia.

Vladimir Putin ha vinto la battaglia [illegible] nei prossimi giorni, [illegible] il lutto nazionale, funerali di Stato e risarcimenti alle famiglie, riuscirà [illegible] farsi perdonare - almeno in parte - anche [illegible] suo prezzo di sangue. Ma non ha vinto la guerra, quella in Cecenia, dove anzi [illegible] truppe russe ieri hanno ripreso [illegible] violenta offensiva punitiva. Messo faccia [illegible] faccia con il fallimento, politico e militare, della campagna nel Caucaso sull'onda della quale tre anni fa è arrivato al potere, ora il padrone del Cremlino [illegible] ha - di nuovo e perfino più di prima - le [illegible] libere per proseguire la [illegible] opera di «pacificazione» del Caucaso. Ma la guerriglia ha mostrato di poter colpire la Russia al cuore e tenterà di farlo ancora.

IL GRUPPO ESPERTO DEL SOTTOSUOLO DI MOSCA

In azione anche i «Diggers»

■ MOSCA. Tra le forze di intervento russe c'era anche Vadim Mikhailov, capo dell'organizzazione privata «Diggers Underground», che da anni esplora il sottosuolo di Mosca. La sua presenza suggerisce che i sotterranei possano essere stati utilizzati per far passare il [illegible] soporifero, se non per il passaggio delle prime teste di cuoio. Mikhailov, vestito con equipaggiamento da speleologo e giubbotto antiproiettile, ha detto di essere entrato nel teatro parallelamente alle forze di intervento. La televisione lo ha presentato come «uno dei salvatori». Allo scopo di elaborare una mappa accurata dei sotterranei del teatro, i servizi segreti subito dopo l'assalto ceceno avevano richiesto l'assistenza di Mikhailov. Lo scopo era quello di preparare un'eventuale azione di forza, se le [illegible] fossero abortite o impedire la fuga [illegible] guerriglieri per questa [illegible]. I «Diggers» sono un'organizzazione fondata alla fine degli Anni Ottanta che, sotto la guida di Mikhailov, ha esplorato tutto il sistema della grande metropolitana moscovita e anche i passaggi segreti sotterranei del potere sovietico, luogo dove [illegible] ospitati i sistemi di comunicazione dei [illegible] segreti e [illegible] Cremlino. Mikhailov, [illegible] personaggio mitico in Russia, aveva in passato [illegible] sulla possibilità che terroristi utilizzassero i sotterranei della capitale per compiere [illegible] criminali. Fu Mikhailov per primo a proporre una ricerca sotterranea per ritrovare la scomparsa biblioteca di Ivan il Terribile, oggi oggetto di interesse da parte degli archeologi ufficiali del Cremlino. [Ansa]



Putin cede alla commozione dopo avere appreso l'esito del blitz nel teatro



Il presidente russo si è recato ieri pomeriggio in ospedale a visitare gli ostaggi feriti e intossicati dal gas

Nelle drammatiche 60 ore del sequestro non ha commesso un errore, usando con grande abilità la [illegible] esperienza di colonnello del Kgb

Ha dato l'impressione di trattare, mentre [illegible] già deciso l'attacco: il viavai [illegible] negoziatori è servito ad avere preziose notizie sui terroristi

COLPO DI SCENA NELL'AULA BUNKER DI MILANO DURANTE L'INTERROGATORIO DI «MANUZZA»

«Volevamo sciogliere Cosa nostra»

Giuffrè: avremmo evitato le stragi, ma i corleonesi dissero no

Francesco
invialo a MILANO

Il colpo di cade sull'aula bunker di piazza Filangeri, austero edificio che guarda verso San Vittore, e coglie di sorpresa i presenti ormai anestetizzati dalla monotonia della voce del neocollaboratore Nino Giuffrè, detto «Manuzza». Non bisogna mai distrarsi, con questo mafioso che dice cose enormi con l'aria di chi sta parlando di ordinaria amministrazione. La notizia seguente: «Già alla Anni Ottanta, già prima delle stragi dentro Cosa nostra c'era chi pensava che era meglio sciogliere l'organizzazione». «E forse - aggiunge «Manuzza» - era il discorso più produttivo che si poteva fare, evitato le brutte le stragi. Ma fu d'accordo vertice di Cosa nostra». Una frase che più potrà sembrare generica persino banale, che nell'economia della comprensione generale di quanto accaduto in Italia tra il e il 1993, e nell'economia dello sta delle inchieste sulle stragi di Capaci, via D'Amelio e di Roma, Firenze Milano, assumerà una certa importanza. Soprattutto perché quello che ieri stato offerto come indicazione generale (e non poteva essere diversamente in un processo che affronta argomenti diversi e «minimalisti») certamente avrà trovato approfondimento nel segreto delle verbalizzazioni che si susseguono con le procure interessate alle inchieste sulle stragi e sui mandanti «politico-istituzionali».

Ieri mattina Nino Giuffrè, cedimenti allo stile delle esternazioni clamore, ha praticamente confermato ipotesi indagini faticosamente stenute da più di un ufficio giudiziario. E cioè: che tra Cosa nostra e ambienti istituzionali ancora non del tutto individuati si è svolto un dialogo (neppure oggi definitivamente tramontato) sulla possibilità di intervenire, per alleggerirla, sulla precaria condiziona carceraria e giudiziaria dei vertici mafiosi («per esempio, per neutralizzare i pentiti era più utile intervenire a livello legislativo, invece di ammazzarli»). Tutto ciò in cambio di una tregua caratterizzata dall'assenza dell'attività terroristica di Cosa nostra. «Molte persone - ricorda Giuffrè - avevano capito che si stava avviando (alla fine degli Anni Ottanta) una lotta che avrebbe portato più danno che altro».

E' l'inizio della spaccatura all'interno dello stesso gruppo dirigente di Totò Riina. «Un dibattito interno - scandisce «Manuzza» - ripreso dopo stragi del '92 e del '93 che portò i boss sulla soglia della resa e della dissociazione». E qui Giuffrè accredita un'altra tesi che stata tro del «dibattito» istituzionale, per via delle proposte legislative presentate in parlamento, ma anche presente tra i detenuti al 41 bis. In particolare, il racconto Giuffrè spiega la posizione di Pietro Aglieri, mai capita a fondo proprio per la impossibilità di esplicitare chiaramente l'intenzione di offrire allo Stato la resa di Cosa . Ascoltando «Manuzza» si delinea meglio il contenuto della lettera inviata da Aglieri ai procuratori Vigna e Grasso, che faceva riferimento «soluzioni diverse pentimento e dissociazione» ma più efficaci perché affrontavano «il problema nella sua globalità». Ecco, la soluzione definitiva poteva (nella mente di alcuni uomini d' vicini ad Aglieri) essere, forse, quella di ridurre la mafia - con l'autoscioglimento - a semplice organizzazione criminale. «Nelle carceri - afferma ora Giuffrè - c'erano molte persone pronte a dichiararsi sconfitte, perché lo scontro con lo Stato siamo usciti con le ossa rotte». Invece devo avvenuto dell'altro, visto che le stragi sono cessate improvvisamente non chiaro sia finita la «trattativa».

Già, «trattative». «Manuzza» parla di una scelta Provenzano, dopo l'arresto di Riina, in contrapposizione con strategia «dura» Bagarella, di Giovanni Brusca e dei fratelli Graviano. «Provenzano - dice Giuffrè - era più raffinato di Riina, politicamente. era che meglio consigliato da chi gli stava accanto». Che vuol dire politicamente?, chiede il presidente Fabio Marino. Il pentito fa un lungo giro, per giungere alla conclusione della ricerca dialogo con la politica, che nazionale». «Provenzano - ripete il collaboratore - era consigliato politicamente da chi aveva il polso della situazione in quel momento, aveva una lungimiranza e capiva che il discorso delle stragi non poteva portare parte».

> «Ci fu un dialogo con le istituzioni Capimmo che per neutralizzare i pentiti era più utile intervenire a livello legislativo piuttosto che ammazzarli Un dibattito interno poi portò i boss sulla soglia della resa»

Capacità intuitiva padronanza dei meccanismi «politici»? Bisognerà attendere di cono quanto Giuffrè ha detto procuratori di Caltanissetta di Firenze. Anche sembra scontato che «fino alle stragi di Capaci e via D'Amelio, Provenza Riina camminano insieme». Proprio come avevano detto i pentiti delle inchieste sugli attentati, rivelando il disaccordo di Provenzano e la richiesta a Bagarella «di operare fuori dalla Sicilia, se proprio era necessario».

Di fronte a tanta «materia incandescente», passa in secondo pi persino racconto gli orrori di Cosa nostra, che Giuffrè ha toccato descrivendo l'assassinio di «Piddu» Panno (strangolato, gettato in un pozzo e poi ripescato per «accontentare» i familiari che ne reclamavano almeno il cadavere) la «supplica» avviata a Provenza per far liberare il piccolo Giuseppe Di Matteo, figlio del pentito. Ma Provenzano «babbiava», cioè fingeva saperne nulla. Le prossime puntate della Giuffrè-story si annunciano interessanti.



Il casolare dove si nascondeva Nino Giuffrè, il giorno dell'arresto

LA VITTIMA UN MESE FA ERA STATO COLPITO DA INFARTO ED ERA ALLA SUA PRIMA PASSEGGIATA

Vicenza, ucciso nella folle gara fra auto

Artigiano travolto dalla vettura di un kosovaro, grave la moglie

Alessandro Mognon
VICENZA

«Datelo a noi» gridava la gente mentre lo caricavano sul furgone dei vigili urbani. Siamo a Chiampo, re della Pedemontana in provincia di Vicenza dove, l'altro ieri due giovani kosovari durante una gara automobilistica hanno investito ucciso un uomo e ferito gravemente la moglie. I due adesso devono rispondere dell'accusa di omicidio volontario. Per il pubblico ministero avevano deliberatamente accettato il rischio di investire e di uccidere chiunque si fosse trovato lungo la traiettoria delle loro auto, lanciate in gara a 120 chilometri l'ora.

Sono due storie, quelle che si sono incrociate e chiuse giovedì sera sulla strada provinciale fra Chiampo e Arzignano. Quella di Silvano Lovato, 57 imprenditore artigiano e parente di un senatore della Lega Nord, morto sul colpo dopo un volo di metri. E quella di Avni Sadiku, anni e dell'amico Ajet Miftari, anni, tutti e due operai edili, in Italia dal 1996 quando deciso come tanti altri kosovari di cercare fortuna all'estero. Un sogno finito quando Sadiku ha potuto guidare la Bmw nera dello zio Miftari la Alfa 156. E giovedì alle otto di sera si sono lanciati in una gara. E' strada larga, provinciale di Chiampo, invitante. Li hanno visti in tanti, durante quella manovra scellerata. L'Alfa supera un'auto, vede Lovato e la moglie Lidia che stanno attraversando e frena: Sadiku sulla Bmw arriva da dietro e forse pensa di riuscire a superare l'altra auto. accelera ancora. Lovato viene trato in pieno, la moglie è colpita di lato. In ospedale la operano d'urgenza, ha fratture in tutto il corpo e la prognosi è riservata.



Silvano Lovato, 57 anni e la moglie

La Bmw di Sadiku va a sbattere contro il guard rail, lui resta intontito sulla strada. Miftari invece mette la giri ne . Lo prenderanno più tardi agenti in borghese. i numeri di targa risalgono alla sua . Per lui c'è anche omissione di soccorso e concorso in omicidio. Pare ci fossero altre persone con loro, alcuni si fermano ma quando arriva la polizia sulla strada non c'è più nessuno. A parte Sadiku. Alla polizia stradale subito dice che sì, è vero, lui e Ajet stavano facendo una gara. Più tardi tutto: «No, stavamo solo facendo dei sorpassi, non c'era nessuna gara. so come potuto succedere, mi dispiace, non mi mai pace». Domani è prevista l'udienza davanti al gip di Vicenza. Finisce così il sogno italiano dei gi ni kosovari. Tutti e due con moglie e figlio rimasti a casa.

DIRETTO A BORGOSESIA

Elicottero cade in mare a Pisa

PISA

Un elicottero A412 di un'azienda privata, la Fres Air, è caduto in mare al largo di Pisa, ieri sera. Le ricerche sono affidate all'Aeronautica militare. A bordo dell'Agusta due piloti esperti. Era partito da Tarquinia (Viterbo) 16,50. Il piano di volo prevedeva scalo Genova per ripartire per Borgosesia, Vercellese, dove il mezzo era adibito al soccorso alpino. Alle 17,48 i piloti hanno chiesto un atterraggio di emergenza: la chiamata è stata raccolta dalla torre controllo di Pisa ha poi i contatti. L'A412 aveva un equipaggiamento da montagna e questo rende più difficile ammaraggio. Il capo pilota Sergio Cipolletti e il pilota Pietro Dinisi per diversi anni avevano prestato servi per il 118, il primo a Ciampino, il secondo a Pontecagnano (Salerno). In questi giorni il velivolo era stato sottoposto a manutenzione. [r. cri.]

PROGETTI PER UNA TORINO SEMPRE [illegible]



-10% Giovedì del polmone di 7 ore nell'intera città per auto [illegible] ecologiche

-20% Targhe alterne (mercoledì-giovedì) nell'intera città per 11,5 [illegible]

-20% Eco-domenica di 8-9 [illegible] nella Ztl (estesa) per tutte le auto

-35% Eco-domenica [illegible] ore nell'intera città per tutte [illegible]

-60% Eco-domenica di 9-10 ore nell'intera città per tutte le auto

LA CIRCOLAZIONE IN TUTTA LA CITTA' SARA' DIMEZZATA IL MERCOLEDI' E IL GIOVEDI'

Da gennaio targhe alterne tutte le settimane

Conferma di Chiamparino: il provvedimento durerà fino al 31 marzo

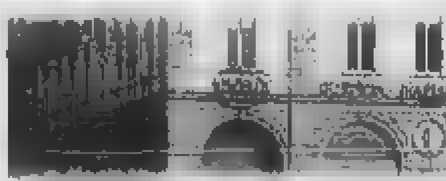
Alessandro Mondo

Due giorni di targhe alterne per le vetture catalizzate su tutto il territorio cittadino (mercoledì-giovedì, 7,30-19), mentre i veicoli non ecologici saranno esiliati dalla Ztl cinque giorni [illegible] sette: lunedì-venerdì, stesso orario.

Sono i provvedimenti [illegible]ciati [illegible] sindaco Chiamparino, presente alla seconda ed ultima giornata del convegno sulla «Qualità dell'aria» organizzato dall'assessorato all'Ecologia e concluso ieri da [illegible] serrato dibattito con gli ambientalisti. Si parte a gennaio. Dato «la non brillante situazione economica della città», e in assenza di emergenze impreviste, il Comune è orientato a tenere dicembre fuori [illegible] giochi per non mortificare ulteriormente i consumi [illegible] nuove limitazioni: decisione che ha già fatto insorgere le associazioni ambientaliste.

Nessuno [illegible] illude che sul fronte del traffico e quindi dello smog l'inverno in arrivo sarà una passeggiata. Il primo ad esserne consapevole è Palazzo civico: non si spiegherebbe altrimenti la decisione di procedere a due giri di vite in [illegible] arco di tempo di quasi sei mesi (gennaio-marzo; [illegible]bre-inizi dicembre 2003), ai primi posti fra le misure elencate nel Protocollo d'intesa stipulato dal Comune [illegible] le varie componenti cittadine. Inutile [illegible] che le dichiarazioni del sindaco hanno innescato un dibattito destinato a protrarsi [illegible] prossimi giorni: questo perché il documento, preliminare e quindi suscettibile di ritocchi, appare ormai definito nel suo impianto.

Da qui i pro e i con[illegible] verso iniziative pronte ad essere sperimentate o ancora [illegible]llo studio, comunque emblematiche della sfida che la città ha raccolto. Alla prima categoria appartengono quelle anticipate dalla Stampa nei giorni scorsi, parte delle quali saranno deliberate in giunta martedì prossimo: «car sharing»; collegamento dei parcheggi di interscambio con navette elettriche; ecoincentivi per l'acquisto di veicoli a metano; potenziamento delle piste ciclabili; acquisto di [illegible] biciclette e 50 scooter elettrici disponibili in alcuni parcheggi (giornata di gloria per le bici, quella di ieri, se lo stesso Chiamparino ha ammesso di averne sottovalutato le potenzialità). Su altri temi prevale ancora l'incertezza. Come il nodo delicato del traffico merci, evidenziato nell'agenda del sindaco. L'idea sarebbe di impedire [illegible] consegne nella fascia di punta mattutina (7,30-9,30), diversificando gli orari di carico-scarico per incentivare chi dispone di [illegible] ecologici. «Ci stiamo ragionando - ha spiegato Chiamparino -. I mezzi eco-compatibili potrebbero muoversi subito dopo la fascia di rispetto; gli altri verrebbero confinati nelle ore serali o all'alba». Altro problema, quello degli artigiani: «E' gente che ha bisogno di spostarsi per lavorare. Peccato che in conseguenza di questi spostamenti, frequenti ma su percorsi ridotti [illegible] tutti in città, molti viaggino su mezzi datati o non curati nella manutenzione». La riflessione chiama in causa l'anzianità del parco-veicoli torinesi: il 39% di quelli circolanti supera i 10 anni - ha ricordato nel suo intervento l'ingegner Biagio Burdizzo, direttore della Divisione comunale Ambiente e Mobilità -, contribuendo al 62% dello smog che ci affligge. Ma nemmeno sull'ampliamento della Ztl, già protocollato e ripreso ieri dal sindaco, mancano le perplessità. A partire dall'assessore alla Mobilità Maria Grazia Sestero: «E' da verificare. La chiusura del quadrilatero causerebbe lungo il perimetro la pressione dello smog e del traffico, quest'ultimo esasperato [illegible] cantieri e non assorbibile dai parcheggi. Ne deriverebbe una situazione ingovernabile».



MISURE ALLO STUDIO

Targhe alterne • (7 gennaio-31 marzo; 1 ottobre-7 dicembre 2003): previste in tutta la città il mercoledì e il giovedì dalle 7,30 alle 19 per le catalizzate; nella stessa fascia oraria divieto di circolazione per le non ecologiche.

Settimana del polmone • (7 gennaio-31 marzo; 1 ottobre-7 dicembre 2003): dal lunedì al venerdì (7,30-19) divieto di circolazione nella Ztl per i veicoli non ecologici.

Car sharing • (da metà novembre 2002): avvio sperimentale con 16 vetture ecologiche distribuite in nove aree di sosta.

Parcheggi di interscambio • (da dicembre 2002): collegamento con il centro tramite autobus di linea potenziati e navette elettriche [illegible] percorsi specifici.

Piste ciclabili • (2003-2004): riqualificazione di circa 15 chilometri di piste esistenti e nuovi percorsi per altri 20 chilometri.

Biciclette elettriche • (da dicembre 2002): 100 esemplari distribuiti in quattro parcheggi Atm (Palagiustizia, Fontanesi, Valentino, Arbarello). Scooter elettrici (da dicembre 2002): 50 esemplari divisi tra parcheggio Fontanesi e Palagiustizia.

Ztl • (inverno 2003-2004): divieto di accesso (7,30-10,30) alle auto non ecologiche oppure ecologiche ma con una certa anzianità.

Nuova Ztl • (data da definire): ampliamento graduale all'area delimitata dai corsi Vittorio Emanuele II, Inghilterra, Principe Eugenio, Regina Margherita, Casale, Moncalieri (fatti salvi gli accessi ai parcheggi).

Trasporto merci • (data da definire): divieto di consegna nelle ore di punta mattutine (7,30-9,30) e diversificazione degli orari di carico-scarico che incentivi [illegible] utilizzo mezzi ecologici.



CONSENTIREBBERO AI [illegible] MERCI PROVENIENTI DALLA FRANCIA DI RAGGIUNGERE ORBASSANO E STURA

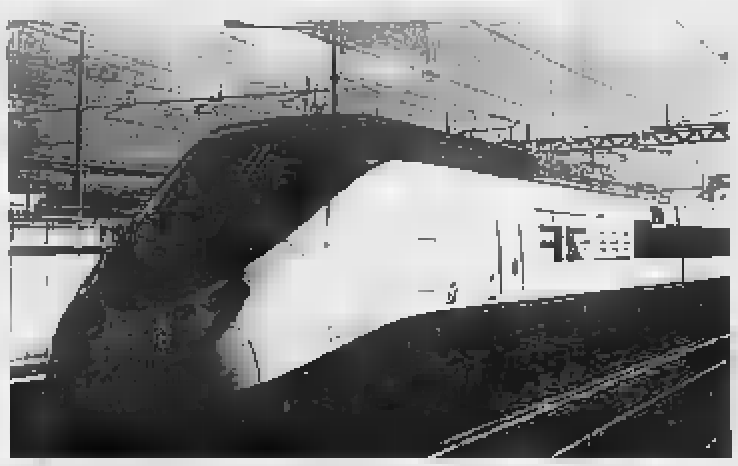
Due nuovi tunnel per l'alta velocità

Proposti dalla Regione, il Comune: disagi inaccettabili

la polemica

Maurizio Tropeano

CAMBIA il percorso della gron[illegible] dall'alta capacità ferrovia[illegible]. La nuova proposta che il vicepresidente della giunta regionale, William Casoni, ha presen[illegible] alle Ferrovie permetterà di percorre in sotterranea 40 dei 47 chilometri della tratta italiana che attraversa la Val Susa e consentirà di utilizzare lo scalo intermodale di Orbassano. Non solo. La pianura che [illegible] apre al fondo di corso Regina Margherita oltre la tangenziale tra Pianezza e Savonera diventerà il nodo strategico dei collegamenti merci verso Lione [illegible] Milano attraverso due tunnel che saranno scavati sotto gli [illegible] dei corsi Marche e Grosseto. Una vera e propria rivoluzione. Le conseguenze? Via libera da parte della Provincia di Torino. Stop e richiesta di ulteriori verifiche da parte del Comune.



L'alta velocità potrebbe attraversare la Val Susa interamente in galleria

Partiamo dal progetto. La Regione punta ad attraversare tutta la Val di Susa in [illegible]rranea (per motivi di sicurezza la linea salirà in superficie tra S. Didero e Bussoleno) e così ha deciso di cancellare - anche per venire incontro alle proteste degli abitanti - l'interconnessione tra vecchia e nuova linea originariamen[illegible] prevista all'altezza di Caprie.

Dunque i treni viaggeranno [illegible] galleria fino a Valdellatorre da qui, in superficie, raggiungeranno l'area al fondo [illegible] Regina. Immaginate adesso questa zona come il vertice di un triangolo i cui lati portano [illegible] Ovest verso Orbassano [illegible] ad Est alla stazione Stura. Il progetto della Regione prevede così un collegamento in sotterranea che da corso Marche attraverso [illegible] bivio Zappata raggiunge lo [illegible] di Orbassano. Un secondo tunnel sarà poi scavato lungo l'asse [illegible] Grosseto fino [illegible] piazza Rebaudengo dove si connetterà con il passante per [illegible] gradualmente verso la superficie all'altezza del fiume Stura e proseguire infine verso Milano.

Spiega Casoni: «Il nuovo tracciato viene incontro alle esigenze espresse [illegible] comunità locali. Permette di limitare l'impatto ambientale in Val [illegible] Susa ed evita l'attraversamento di Venaria e Settimo». Parole che Maria Grazia Sestero, [illegible] ai Trasporti della città di Torino, contesta: «Palazzo civico non potrà mai accettare un'opera che avrà [illegible] fortissimo impatto e creerà non pochi problemi e disa[illegible] ad [illegible] popolazione di circa 300 mila persone. Quello che non va bene per altri comuni non [illegible] bene nemmeno per Torino: in questi termini [illegible] un progetto inaccettabile». Casoni getta acqua sul fuoco: «Posso capire problemi legati ai disagi provocati dai cantieri ma noi abbiamo previsto la realizzazione di un'opera tutta in sotterranea che costa anche di meno del tracciato precedentemente previsto dalle Ferrovie perché permette [illegible] tagliare cinque chilometri».

Positivo, invece, il giudizio della Provincia di Torino. Secondo la presidente Bresso e gli assessori Rivalta e Campia «la proposta recepisce alcune delle nos[illegible] richieste per la tratta italiana della Torino-Lione. La linea storica potrà essere riservata al solo traffico passeggeri e sarà possibile attivare il servizio ferroviario metropolitano che prevede il transito di [illegible] treni al giorno solo per i pendolari. Importante anche il rilancio della funzione di polo logistico dello scalo di Orbassano».

Una «lobby» per avvicinare Torino e Lione

Giuseppe Sangiorgio

Una visita ai cantieri della città in trasformazione, accompagnato da alcuni [illegible] collaboratori [illegible] hanno incontrato gli assessori nella sala Congregazioni di Palazzo Civico. Gérard Collomb, sindaco di Lione, con a fianco Sergio Chiamparino ha trascorso la propria giornata subalpina fra grandi opere in fieri, fondazioni museali, suggestioni olimpiche e luci d'artista che in serata ha «acceso» assieme al primo cittadino e agli amministratori della Mole.

Quali analogie e quali differenze [illegible] due città [illegible] monsieur Collomb ha definito simili per cultura e costumi? Non moltissime. Anzi. Non per nulla entrambe puntano ad avvicinarsi in modo da creare un legame sempre più stretto fra popolazioni già coinvolte [illegible] intrecci della storia non indifferenti. «Torino - spiega il sindaco di Lione ai giornalisti - è la realtà urbana più francofona d'Italia». E adesso - aggiunge - «insiem[illegible] abbiamo una grande opportunità: quella di abbreviare le distanze grazie all'alta capacità ferroviaria».

«Con Chiamparino - afferma Collomb - abbiamo deciso di [illegible] un'operazione di "lobbying" nei confronti dei nostri rispettivi governi centrali, affinché [illegible] decisione già presa per il Tgv (con il quale i tempi [illegible] percorrenza sarebbero ridotti [illegible] un'ora e mezzo) sia accelerata al massimo, ovviamente all'interno di un progetto di compatibilità [illegible] l'ambiente».

Ma nel [illegible] che monsieur Collomb si riporta oltralpe non ci [illegible] solo treni [illegible] mobilità. Nel faccia [illegible] faccia fra assessori di entrambe [illegible] municipalità si [illegible] discusso di progetti comuni per l'educazione, di scambi [illegible] esperienze anche via Internet, della [illegible] di fondi da mettere reciprocamente a disposizione tramite le fondazioni bancarie.

Infine i doni: il sigillo della città [illegible] due volumi [illegible] Torino da parte del sindaco Chiamparino, bottiglie di vino pregiato con cavatappi d'argento e il simbolo di Lione da parte di Gérard Collomb e del suo staff. Poi tutti ad inaugurare luci d'artista, applauditi dalla folla in piazza Palazzo di Città.

Specchio dei tempi

«Nel campo 16 del [illegible] è in corso la sostituzione dei coprifossa» - «L'Ativa ha già progettato [illegible] rifacimento dell'interscambio di Bruere» - «Un [illegible] ambigua» - «Hanno bisogno del metadone»

Il Direttore della Divisione Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In risposta alla lettera "Su quelle tombe sembra che sia passata [illegible] guerra", comprendo il sentimento [illegible] lettore, ma vorrei rappresentare la situazione di [illegible] struttura cimiteriale che vede continuamente in atto lavori di miglioramento. A differenza di anni passati in cui le sepolture stavano per mesi in stato di abbandono, presso il campo 16 [illegible] invece avvicendati più interventi di sistemazione. Rammento che quel campo era totalmente gratuito - e quindi con oneri di sistemazio[illegible] a carico della Città -, mentre le famiglie potevano allora scegliere un campo "a pagamento" e provvedere direttamente [illegible] a proprie spese alla sistemazione della sepoltura. Da circa un anno, tuttavia, le famiglie sono state avvisate, mediante serie di cartelli, che nel campo 16 ci sarebbe stata la sostituzione dei coprifossa. Mi rammarico che l'informazione, messa a disposizione di tutti i visitatori, non [illegible] invece giunta al lettore».

Maria Franca Montini

Il presidente dell'Ativa ci scrive:

«L'attuale configurazione del raccordo tra la Tangenziale Nord, la Tangenziale Sud e l'Autostrada A32 Torino-Bardonecchia (cosiddetto interscambio di Bruere) è frutto di studi urbanistico-territoriali che risalgono [illegible]li anni '60.

«Il progetto originario del si[illegible] autostradale piemontese prevedeva [illegible] costruzione [illegible] un asse autostradale pedemontano, [illegible] si originava nella zona dell'attuale interscambio di Bruere, per collegare l'area Nord di Torino, partendo dalla [illegible] Rivoli, [illegible] Lanzo, Ivrea, Biella, Arona e [illegible] fino [illegible] Bergamo.

«Invece la tangenziale Nord, proveniente dalla Falchera [illegible] il traffico della Torino-Milano e della Torino-Quincinetto, e la Tangenziale Sud, proveniente da Moncalieri [illegible] il traffico della Torino-Savona, della Torino-Piacenza [illegible] della Torino-Pinerolo, avrebbero dovuto collegarsi non [illegible] località attuale, ma oltre Rivoli, nei pressi di Rosta.

«Il progetto non venne compiutamente realizzato, anche a seguito della crisi petrolifera e del dettato della Legge 492 del 1975 che bloccò di fatto la costruzione di nuove tratte autostradali; rimase vittima di tale norma anche il completamento del raccordo autostradale Torino-Pinerolo, che oggi l'Ativa [illegible] accinge a realizzare [illegible] tempo per le Olimpiadi [illegible]li del 2006.

«Tale mutato [illegible] portò alla non ottimale soluzione attuale del collegamento, ad Est di Rivoli, tra le due [illegible] incompiute della Tangenziale, con una carreggiata originariamente non dimensionata per i flussi di traffico che poi si riversarono su di essa, anche a seguito della realizzazione della Torino - Bardonecchia e del Traforo del Fréjus. Tra le iniziative in corso da parte dell'Ativa, si deve comunque oggi annoverare anche il rifacimento dell'interscambio di Bruere, per il quale è in corso la progettazione definitiva».

Giovanni Ossola

Un lettore ci scrive:

«Per l'assistenza ai disabili [illegible]glio precisare che il contratto della scuola prevede un impiego del personale "collaboratore scolastico" con una norma decisamente ambigua: "... omissis ... Può, infine, svolgere: ... assistenza agli alunni portatori di handicap ... nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale".

«Quel "può" non significa "deve" e quindi esiste un'area di discrezionalità nell'imporre e/o nell'accettare il compito, significando [illegible] se il collaboratore scolastico è disponibile, il Dirigente scolastico può assegnare il compito senza venire meno a disposizioni contrattuali.

«Il problema esiste ma non si può risolvere con colpi di bacchetta magica, il Dirigente scolastico deve comunque trovare la soluzione alternativa collaborando con la famiglia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una operatrice del Dipartimento Patologie delle Dipendenze dell'Asl di Collegno, desidero "commentare" [illegible] affermazioni del sindaco di Collegno [illegible] comandante della polizia municipale circa il "problema metadone di via Pastrengo". Ritengo che un approccio espulsivo non solo sia deleterio, ma anche ingiusto. E' verissimo che nell'area della sede di somministrazione c'è un concentrato di problemi non indifferenti, ma è altrettanto vero che la maggioranza di questi utenti [illegible] assumono quotidianamente la "terapia" so[illegible] persone che lavorano e che non [illegible] né migliori [illegible] né peggiori di tanti altri cosiddetti "normali"».

Segue la firma

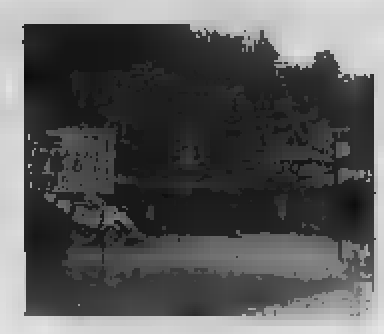
specchiotempi@lastampa.it


PENNY MARKET
Dal 28 ottobre
Cyclette
sella regolabile in altezza
con cardiofrequenzimetro
colore: argento
dimensioni: cm.70x42x110
garanzia: 12 mesi
facile da montare
con computer multifunzione!
79,99
RISPARMIA CON PENNY!
Olio extravergine di oliva
ml.750
3,99
OCCASIONE
Passata di pomodoro fresco
ml.720
0,69
OCCASIONE
Spaghetti/ Eliche
gr.500
0,79
OCCASIONE
Miscela di caffè torrefatto in grani
kg.1
4,65
ANCORA PIÙ CONVENIENTE
lega d'acciaio di qualità!
pasta
in box termotrattati
dimensioni: Ø cm.22
colori: blu e grigio
8,99
RISPARMIA CON PENNY!
per castagne
manico in legno
padella in acciaio
dimensioni: Ø cm.26
made in Italy
2,75
RISPARMIA CON PENNY!
degustazione!
2 calici vino
in vetro sonoro superiore
capienza: cl.55 cad.
3,69
RISPARMIA CON PENNY!
Vino Chianti D.O.C. lt.1,5
6,99
OCCASIONE
Brachetto Piemonte D.O.C. ml.750
3,79
OCCASIONE
Clabatte da uomo
numeri: dalla 40 alla 46
colori: marrone o grigio scuro
materiale suola: poliuretano
materiale tomaia: velluto a costine
morbide e calde!
2,99
RISPARMIA CON PENNY!
4,49
RISPARMIA CON PENNY!
Ciabatte da donna
numeri: dalla 35 alla 41
colori: rosso e blu
materiale suola: poliuretano
materiale tomaia: velluto liscio
liquoroso D.O.C. ml.750
5,99
OCCASIONE
Vino Castelli Romani D.O.C. lt.5
3,99
OCCASIONE
super economica!
Lampadina a risparmio energetico
riduzione dei consumi senza rinunciare all'ideale temperatura di calore
lunga durata di funzionamento
massima facilità di impiego anche in apparecchi ad incasso
dotata di alimentatore elettronico ad alta frequenza incorporato
assicura un' accensione immediata
2,49
RISPARMIA PENNY!
Cassetta portaminuteria
materiale: plastica trasparente
16 scomparti
con divisori estraibili
made in Italy
4,99
Foglio
ideale per rivestire mobili, tavoli, ripiani, interni di cassetti, scatole, cornici, barattoli
facile da posare
si pulisce con colpo di spugna
dimensioni: mt.3 x cm.45
fantasie assortite
impermeabile!
4,99
PENNY!
PENNY MARKET
www.pennymarket.it
Prezzi validi salvo errori tipografici.
PICCOLI PREZZI, GRANDE QUALITÀ - SEMPRE!
PIEMONTE:
ACQUI TERME (Alessandria) S.S. Savona, 44
ASTI C.so Alessandria, 115/117 . C.so Casale, 316
AVIGLIANA (Torino) Via Falcone, s/n
BIELLA Via Delleani ang. Via S.Eusebio
BIELLA Via F.lli Rosselli
BORGOSESIA (Vercelli) C. Vercelli, 203
CARMAGNOLA (Torino) Via Rubatto, 1
CASALE MONFERRATO (Alessandria) C.so Valentino Bligny
CASELLE TORINESE (Torino) Strada Aeroporto,72
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara) S.S. del Sempione, 33
CHIERI (Torino) S.S. Padana Inferiore, 110
CHIVASSO (Torino) Via Galileo ang. C.so Ferraris
COSSATO (Biella) Via Matteotti, 1
CREVOLADOSSOLA (Verbania) S.S. del Sempione, ang. Via Bredolini
Via Brigate Partigiane, 66
DOMODOSSOLA (Verbania) Via Torino, 3
GRUGLIASCO (TO) Via Olevano, 69/d
IVREA C.so Vercelli, 334/p
LEINI (Torino) Via Torino, 41
NICHELINO (Torino) Via Avogadro, 15
NOVARA C.so della Vittoria, 31/a
NOVARA C.so Risorgimento ang. Via Europa
NOVARA C.so 23 Marzo, 363
NOVI LIGURE Via Ovada
OMEGNA (Verbania) Via Fratelli di Dio ang. Via Ferriere
PINEROLO (Torino) C.so Torino, 358
ROMAGNANO SESIA (NO) Via Novara, 316 (S.S. 299 Novara-Valsesia)
TORINO Via Casteldelfino, 79 ang. C.so Grosseto
TORINO Via Vigliani, 101
TRECATE (Novara) Via Tornielli, 4
VERBANIA C.so Cairoli
VERCELLI C.so Prestinari, 219
TUTTI I NOSTRI NEGOZI SONO DOTATI DI PARCHEGGIO

PROROGA ALL'APERTURA DEL DINAMITIFICIO NOBEL

Una mostra-museo che documenta un pezzo di storia di Avigliana

■ L'amministrazione comunale di Avigliana ha deciso che il museo del Dinamitificio Nobel prosegue l'apertura. In via temporanea è stata affidata la gestione all'associazione Amici di Avigliana che in stretta collaborazione con la cooperativa Artefacta organizza le visite tutte le domeniche dalle 14 alle 18. I gruppi organizzati e le scuole hanno libero accesso il martedì e giovedì esclusivamente su prenotazione, telefonando al numero 347.48.91.662. Nella mostra museo del Dinamitificio Nobel, è possibile vedere il centro di documentazione, rifugi antiaerei, [illegible] di lavorazione, reperti storici e le interviste realizzate ai lavoratori. Le tariffe per l'ingresso sono state fissate in quattro euro per gli adulti, due per i ragazzi fino a 14 [illegible]. I gruppi con almeno dieci persone pagheranno due euro e le scolaresche, un euro.


Il Dinamitificio [illegible] di Avigliana

TEMPO DI CASTAGNE NELLA VALLE DI SUSA

Marroni [illegible] caldarroste in mostra a San Giorio, Meana, Caprie e Gravere

■ E' ancora festa del marrone in valle di Susa a San Giorio, Meana, Caprie e Gravere. A San Giorio alle [illegible] 14 ci sarà la consegna dei marroni che partecipano alle Gare del Gusto e [illegible] Confezione. Tutti gli ospiti potranno inoltre gustare le caldarroste e visitare gli «Antichi Mestieri» in mostra, animati da «Jamis Musicant» [illegible] Gruppo Folk. [illegible] Caprie [illegible] piazza Martiri si potranno gustare caldarroste ed ammirare la danza [illegible] cavallo and[illegible] con l'organizzazione dell'associazione «Cavalli e grandi spazi». [illegible] Meana la festa è alle 14,30 in piazza del municipio con caldarroste, vino e cioccolata calda mentre a Gravere la manifestazione si svolgerà alle ore 14,30 in piazza del comune con caldarroste e vin brulè.


Festa con una bella castagnata

PROVINCIA FLA[illegible]

■ **AVIGLIANA, ARRESTATO.** I carabinieri di Avigliana hanno arrestato Matteo Agnusdei, [illegible] anni per furto di collana e minacce aggravate. L'uomo durante l'ennesima lite con la moglie Maria Antonietta D., le avrebbe strappato dal collo una collana e minacciato con un'accetta due amici della figlia.

■ **RONDISSONE, DENUNCIATO.** An[illegible] V., 21 anni, operaio di Torrazza Piemonte, è stato denunciato dai carabinieri di Chivasso per guida in stato di ebbrezza, per essersi rifiutato di sottoporsi all'etilometro e ritirata la patente. Il giovane, sotto gli effetti dell'alcol, [illegible] volante della sua auto in via XX Settembre a Rondissone ha abattuto contro 5 macchine in sosta.

■ **RIVAROLO, INCIDENTE.** Sono gravi le condizioni di Roberto Bersano e Stefania Campana, ventottenni di Chi[illegible] che venerdì sera sono rimasti coinvolti in un incidente stradale sulla provinciale 222, all'altezza della curva subito dopo il ponte dell'Orco, a Rivarolo. Erano a bordo di una Kawasaki 600 che ha prima centrato il guard rail sulla destra, poi è finita nel fosso che costeggia la provinciale.

■ **CHIVASSO, CIMITERI.** In occasione di tutti i Santi e della commemorazione dei defunti, da domani al 2 novembre compreso, tutti i cimiteri [illegible] di Chivasso rimarranno aperti al pubblico con orario continuato dalle 9 alle 17.

■ **CHIVASSO, CASTAGNATE.** L'associazione Sucos di Castelrosso organizza oggi una castagnata benefica in piazza [illegible] Repubblica a Chivasso. Castagnata e vin [illegible] anche dalle 15,30 presso i giardini di via Po a cura dell'associazione Amici Borgo Po.

■ **VERRUA, FORTEZZA.** Oggi il Comune di Verrua Savoia ripropone [illegible] visita guidata alla locale fortezza, una [illegible] più importanti roccaforti della [illegible] di successione spagnola. Ritrovo alle 14,30 all'ingresso della struttura, località Cascine.

■ **MARCORENGO, CICLOLONGA.** Nell'ambito della festa di San Orsola a Marcorengo di Brusasco, oggi si svolgerà la XXIII edizione della ciclolonga del biru, con partenza da Torino e arrivo a Marcorengo intorno alle 11.

■ **CASTIGLIONE, [illegible]** I cardiotrapiantati del Piemonte si in[illegible] oggi alle 12,30 presso [illegible] ristorante Biagini di Castiglione per il tradizionale incontro annuale.

■ **GASSINO, [illegible]LLOWEEN.** Quarta festa di Halloween oggi in corso Italia a Gassino, organizzata dai [illegible]ercianti e artigiani. Alle 10,30, passeggiata gastronomica, esibizione di artisti di strada, castagnata e mercatino dei ragazzi delle scuole.

■ **CINZANO, VINI.** Sagre dei vini sulla collina torinese a Cinzano, piccolo borgo a due passi da Gassino. Alle 9 apre la mostra mercato [illegible] prodotti agricoli in piazza Sant'Antonio, [illegible] alle 11 agli stand enogastronomici si possono assaggiare vini e tartufi. Nel pomeriggio animazione con [illegible] artisti in piazza, giocolieri, mangiafuoco, clown.

■ [illegible] **MULTA.** [illegible] polizia stradale di Susa ha pesantemente multato ieri sull'A32 Torino-Bardonecchia un camionista francese. A. P. 42 anni, era alla guida del suo tir sprovvisto di disco cronotachigrafo per misurare le ore di guida.

■ **CHIANOCCO, MOSTRA.** 13ª Mo[illegible] Ortofrutticola e dell'Artigianato oggi a Chianocco in piazza Caduti di Cefalonia e Corfù. La manifestazione inizierà alle 10,30 e saranno protagonisti anche gli alunni delle elementari che presenteranno i loro lavori artigianali.

SERVIRA' DOCENTI E OPERATORI DEL VICINO POLO SCIENTIFICO, OCCHIO DI RIGUARDO [illegible] LE GIOVANI COPPIE

A Grugliasco nasce la [illegible] borgata

Con case, verde e negozi ospiterà 1700 abitanti

Patrizio Romano

GRUGLIA[illegible]

Per ora lo chiamano «il borgo», semplicemente. Ma tra qualche [illegible] diventerà il nuovo insediamento abitativo di Grugliasco, con circa 1700 residenti. E forse avrà [illegible] nome, come le altre otto borgate della città. Per ora è solo un disegno sul Piano regolatore approvato a marzo [illegible] quest'anno. [illegible] negli uffici della Sezione progetti, dell'Urbanistica e dei Lavori pubblici si sta già definendo il piano particolareggiato. Per ora è [illegible] distesa [illegible] campi, [illegible] mila metri quadrati, [illegible] lato di corso Luther King. [illegible] due terzi diverranno [illegible] e strade, negozi e servizi. Grugliasco cresce. E dai 39 mila residenti attuali si prepara a raggiungere quota 41 mila.

«Questa è l'unica area di espansione prevista dal Prg - spiega il direttore del [illegible] Urbanistica, Vincenzo Di Lalla -. E sarà una zona residenziale, con case di tre piani al massimo, anche quelle di edilizia popolare e convenzionata». Quindi nessun palazzone come [illegible] Borgata Paradiso, nessun agglomerato urbano dominato da «alveari». «Il punto di forza di questa nuova borgata sta proprio nel pregio dei manufatti - dice il sindaco Marcello Mazzù -. Ciò su cui punteremo, nella progettazione, sarà la qualità della vita, con un'alternanza di verde e abitato». Un vero e proprio borgo, [illegible] nei centri storici.

E dei [illegible] mila metri quadrati che verranno lottizzati, [illegible] mila [illegible] edificati, un terzo sarà dedicato al verde, 10 mila diverranno posteggi e 50 mila strade e piazze. «Della quantità riservata alle [illegible] mila metri quadrati [illegible] edilizia pubblica e il restante di privata - precisa [illegible] Lalla -. E per ora, per evitare speculazioni, non si sono ancora dette le diverse zone. Tuttavia un [illegible] movimento lo si [illegible] già notato. E anche sul verde fa una puntualizzazione. «In effetti, sulla [illegible] è molto meno di quello che sarà in realtà - dice -. Visto che non sono ancora conteggiati i giardini dei privati».

Ma quando partirà il progetto e chi andrà ad abitare nel «borgo»? «Noi pensiamo a [illegible] tempi [illegible] attuazione - confessa il sindaco -. Quello più a nord, verso via Leonardo da Vinci, inizierà prima, per dare la possibilità a docenti e operatori dell'Università di trovare alloggio vicino al posto di lavoro, mentre la parte più vicina al cuore della città partirà dopo». Lavori che, comunque, inizieranno non prima del 2004. Un occhio di riguardo [illegible] le giovani coppie. «Vorremmo agevolare la costituzione di cooperative formate da ragazzi appena sposati o in procinto di farlo e che sono nati qui e vogliono rimanere vicini ai propri genitori» ammette Mazzù.

«Il borgo», che si distende da corso Allamano fino a corso Torino quasi a ridosso del Polo scientifico, sarà circumnavigato da un'arteria, e servirà a smaltire il traffico che oggi si riversa nel centro cittadino. «L'abbiamo chiamata il "Bastione" - dichiara il sindaco -, perché in effetti dovrebbe diventare il muro di cinta della città, come si faceva nel medioevo». E per il borgo c'è già un nome? [illegible]. Chissà, forse verrà [illegible] solo, [illegible] nuovi abitanti o si chiamerà così, semplicemente borgo».


La città di Grugliasco si prepara a varare la nascita [illegible] nuovo borgo

DOMANI A VOLPIANO, AVRA' DUECENTO DIPENDENTI

La Karcher inaugura il [illegible] stabilimento

VOLPIANO

La Karcher apre a Volpiano. La multinazionale tedesca, leader mondiale nel settore dei macchinari per la pulizia domestica e professionale, inaugura, infatti, domani, il [illegible] stabilimento. L'edificio è stato realizzato su una [illegible] di 15 mil[illegible] quadrati con un investimento di circa [illegible] milioni di vecchi marchi. La necessità di un nuovo stabilimento è nato negli anni passati, quando cioè la multinazionale tedesca ha acquistato nel 1993 la Cet, azienda che da oltre 25 [illegible] produce e commercializza piccoli elettrodomestici, già presente sul territorio volpianese in via Torino, con [illegible] dipendenti e 60 stagionali. Una fusione che ha port[illegible] immediatamente alla necessità di realizzare una nuova e più capiente unità produttiva, uno stabili[illegible] adeguato alle crescenti esigenze. La [illegible]ontà di investire l'ingente capitale da parte del colosso germanico, a chiara dimostrazione della fiducia nell'azienda volpianese, è subito [illegible] accolta con entusiasmo dall'amministrazione locale che si è prodigata in tutti modi per agevolarne l'insediamento.

Nel giugno 2001 era stata effettuata la simbolica posa della prima pietra ed ora ad appena poco più di un anno, lo stabilimento è già pronto ad entrare in funzione. Per Volpiano è certamente una grande opportunità di sviluppo e l'incremento occupazionale è garantito, in tempi in cui le aziende chiudono lasciando centinaia, per non dire [illegible]gliaia di lavoratori in mezzo ad [illegible] strada. [illegible] caso della Karcher Cet [illegible] oltre duecento gli occupati. Oltre alla sede di Volpiano, [illegible] multinazionale possiede una filiale a Quinstello in provincia di Mantova e di Winnenden [illegible] pressi di Stoccarda. Per rafforzare il legame del colosso tedesco con il territorio volpianese, il comune ha anche accolto [illegible] richiesta di intitolare [illegible] vie che fiancheggiano lo stabilimento ad Irene Karcher, fondatrice del gruppo. Il programma di inaugurazione prevede: alle [illegible] e a seguire intitolazione della via ad Irene Karcher alla presenza del sindaco, Fran[illegible] Goia e di Zimmermann von Siefart, e del nuovo stabilimento [illegible] la partecipazione [illegible] Johannes Karcher e il management dell'azienda; alle 13 originale buffet dove un piatto tipico tedesco «i maultaschen» incontreranno in un connubio assolutamente inedito, gli agnolotti piemontesi. **[n. ber.]**

LA STRUTTURA ERA STATA COMPLETAMENTE DISTRUTTA DALLA PIENA DEL TORRENTE CHISONE DUE ANNI FA

Inverso, rivive il [illegible]

Finanziato con la sottoscrizione Specchio dei tempi-Tg5

Angela Conti

Primo mattone, anzi primo colpo di badile, ieri mattina [illegible] Inverso Pinasca per la realizzazione [illegible] nuovo Centro Sociale Polifunzionale che andrà a sostituire quello spazzato via dall'alluvione dell'ottobre 2000. L'opera sarà in gran parte finanziata dalla sottoscrizione «Un aiuto per la gente [illegible] Nord Ovest», condotta dalla fondazione La Stampa-Specchio [illegible] tempi e dal Tg5-Mediaset. Il primo lotto verrà completato entro [illegible] prossima estate e renderà il centro già utilizzabile, in quanto già dotato delle coperture in legno e delle finestrature. La parte restante verrà perfezionata attraverso un finanziamento atteso dalla Regione Piemonte. Il contributo dei lettori de La Stampa e dei telespettatori del Tg5 è [illegible] fissato in 800 milioni di vecchie lire.

Nella costruzione del Centro Sociale Polifunzionale la sottoscrizione «Un aiuto per la gente del Nord Ovest» è stata affiancata dai Lions del Distretto 108 Ia3 che ha ottenuto un finanziamento internazionale ed ha curato, attraverso uno staff di ben [illegible] professionisti, la progettazione dell'opera.

Aveva molti motivi per essere soddisfatto, ieri mattina, il sindaco [illegible] Inverso Pinasca, Andrea Coucourde, perché la rinascita del centro polifunzionale vuol soprattutto dire nuova vita per un comune che ha pesantemente sofferto, negli anni, [illegible] spopolamento montano (oggi conta appena [illegible] abitanti) solo in minima parte compensato dall'interesse turistico per una [illegible] incantevole bellezze, per giunta a [illegible] un'ora da Torino.

L'opera, che viene realizzata proprio di fianco alla casa comunale ed all'ufficio postale, è dunque collocata proprio [illegible] cuore di [illegible] paese. La sua gestione verrà affidata, [illegible] era accaduto per quella distrutta dal Chisone, alla Pro Loco di Inverso. Ospiterà molteplici attività dell'Unione Musicale, della Chiesa Cattolica, della Chiesa Valdese, di vari enti ed associazioni della zona, alcune delle quali operanti nei Comuni limitrofi.

Il centro sociale di Inverso è il quarto intervento, per entità di spesa, deliberato dalla sottoscrizione, dopo il Polo della Protezione Civile di Rivarolo Canavese (il cui progetto è stato recentemente presentato d'intesa [illegible] Provincia), il Polo della Protezione Civile [illegible] Chi[illegible] (in avanzata realizzazione) ed il Centro Polifunzionale [illegible] Bussoleno (che è in fase di appalto).


Il sindaco Andrea Coucourde dà il primo colpo di badile nel cantiere

SAN FRANCESCO AL CAMPO: SOTTO CONTROLLO ANCHE L'OSSERVANZA DELLE ROTTE

[illegible] la lotta contro i «[illegible] del cielo»

Paline elettroniche registreranno i rumori prodotti dagli aerei

Gianni Giacomino

SAN FRANCESCO AL CAMPO

La battaglia per abbattere il rumore provocato dagli [illegible] che atterrano e decollano dallo [illegible] di Caselle è iniziata. In questi giorni [illegible] tecnici hanno piazzato [illegible] di [illegible] Francesco al Campo, San Maurizio Canavese e Caselle otto centraline di rilevazione. Microfoni sensibilissimi che nei prossimi mesi assorbiranno e immagazzineranno i dati sui velivoli [illegible] tutti i giorni passano sulle testa di migliaia [illegible] persone. L'obiettivo: capire se in cielo [illegible] qualcuno che fa il furbo, non rispetta [illegible] i parametri imposti dall'Enav e merita di essere multato. «Adesso occorrerà un periodo di prova per la giusta taratura e il collaudo degli apparecchi (uno di questi sensori sarà mobile e potrà essere spostato sul territorio ndr) - spiega l'ingegner Marcella Rolando, la direttrice dei lavori che, insieme al materiale tecnico sono costati circa 360 mila euro (700 milioni delle vecchie lire) -. Poi questi microfoni registreranno in [illegible] centralina computerizzata tutti i rumori che superano una certa soglia». Durante la notte i dati saranno trasmessi via modem ad un elaboratore centrale e solo all'inizio della prossima primavera la Commissione Aeroportuale potrà cominciare a lavorare su dati attendibili. I rilevatori acustici non misureranno solo i decibel di frastuono liberati nell'aria dai reattori, ma verificheranno anche se gli aerei seguiranno in maniera regolare le rotte e se osserveranno correttamente le procedure di decollo e di atterraggio. In poche parole [illegible] centraline serviranno a sorvegliare più da vicino tutto il traffico aereo sull'aeroporto di Caselle dove ci passano oltre [illegible] milioni di passeggeri all'anno.

«Gli elementi raccolti saranno incrociati con le rotte di volo fornite dall'Enav - spiega ancora l'ingegner Rolando -. In questo modo il rumore registrato verrà associato alla targa di un velivolo che, [illegible] avrà rispettato le [illegible] antirumore, potrà essere sottoposto a sanzioni da parte della Direzione Aeroportuale». Ma [illegible] tutto il traffico aereo potrà essere radiografato dall'orecchio elettronico delle centraline. L'Enav fornirà infatti solo i riferimenti dell'aviazione commerciale, voli cargo, passeggeri e privati. Non verranno censiti i voli militari, quelli di stato e quelli secretati per [illegible]ivi di sicurezza. [illegible] quando avremo in mano i dati concreti dei monitoraggi [illegible] finalmente possibile prendere dei provvedimenti efficaci per limitare l'impatto dell'attività aeroportuale sulle [illegible] comunità» spiega Dani Martinetto, il sindaco di San Francesco uno dei comuni che sta lavorando [illegible] gomito a gomito [illegible] la Sagat per rendere meno problematica la convivenza tra aeroporto e residenti. Un accorgimento necessario soprattutto dopo l'ultima inchiesta avviata dal procuratore Raffaele Guariniello che ha evidenziato come alcune case [illegible] Francesco al Campo rappresenterebbero addirittura un ostacolo per gli aerei.

FROSSASCO

Molte [illegible] adesioni al [illegible] Ambiente [illegible]

FROSSASCO

A Frossasco, un gruppo sempre maggiore di residenti ha aderito ad un comitato «Ambiente e salute». L'altra sera nella sala dell'Argal nel centro di Frossasco, gremita di pubblico, si è svolto un convegno nel quale si è posto l'accento sui grandi disastri ecologici del XX secolo, il prof. [illegible] Castellino ha presentato anche un libro, mentre l'assessore alle risorse idriche ed atmosferiche della Provincia di Torino Elena Ferro è stata molto determinata sul problema: «Se vi saranno gli investimenti previsti a tutela dell'ambiente, [illegible] venga questa iniziativa, altrimenti saremo dalla parte dei cittadini». Un intervento più tecnico è arrivato invece dall'ing. Pierpaolo Oreste che ha messo in guardia la popolazione dalla emissione di fumi e di micropolveri. Al tavolo dei relatori si sono poi alternati il prof. Giorgio Diaferia, l'on. Giorgio Merlo e don Vittorio Morero. L'avvocato Renato Rolla ha invece sollecitato i membri del comitato spontaneo a [illegible] veste giuridica alla loro organizzazione.

IVREA, MANIFESTAZIONE

Scendono in piazza [illegible] contestatori [illegible] Millennium Park

IVREA. Dopo le parole, arrivano le prime manifestazioni [illegible] protesta contro la costruzione di «Millennium Canavese», [illegible] parco tematico che la società Mediapolis intende costruire alla periferia di Albiano. L'Ivrea Social Forum ha organizzato per oggi pomeriggio una gita in bicicletta da Ivrea ad Albiano, con partenza alle 14 dalla chiesa di San Bernardino (a Monte Navale), per ribadire il proprio dissenso all'iniziativa.

Alla manifestazione hanno dato la propria adesione alcuni gruppi di opposizione in Consiglio regionale, cioè Rifondazione comunista, Verdi e Comunisti Italiani. Le contestazioni politiche a Millennium Canavese [illegible] state illustrate l'altro ieri a Torino. All'incontro ha partecipato anche Marisa Suino, consigliera dei Ds, creando di fatto una spaccatura nel partito che, in Canavese, è fra i principali sostenitori del parco.

CON L'AUTO SI E' SCHIANTATO CONTRO UN CAMION

[illegible] a Carmagnola Muore un [illegible]

Si è schiantato contro un camion all'uscita di una curva, alla periferia di Carmagnola. Così, all'improvviso, ha perso il controllo dell'auto, forse per una distrazione o una terribile fatalità, e [illegible] l'impatto, terribile e violentissimo. La vittima, Francesco Spanò, 21 anni tra pochi giorni, abitava a Carmagnola in via Alba: è morto sul colpo, imprigionato tra [illegible] lamiere della sua vettura, [illegible] Fiat Seicento.

L'incidente è avvenuto ieri intorno alle 13,30, in via Marrucano, alle spalle degli stabilimenti Teksid. Il giovane, proveniente dalla frazione Tetti Grandi, stava viaggiando in direzione della [illegible]tà: il camion, un Fiat 80/60, percorreva invece la corsia opposta. Illeso ma sotto choc il conducente: Fabrizio Baravalle, [illegible] anni, [illegible] Carmagnola. «Mi sono visto quell'auto venire addosso, stavo andando pianissimo: ho cercato in ogni modo di evitare lo schianto, sterzando e frenando, [illegible] è stato tutto inutile», ha raccontato [illegible]convolto ai carabinieri. Era diretto al magazzino dell'impresa «SP Edile», proprietaria del camion, per riportare il veicolo in garage. Nel tentativo di evitare l'impatto con l'auto, ha sterzato d'istinto, finendo in [illegible] fosso, a lato della strada.

Secondo i primi accertamenti effettuati dai carabinieri, l'auto viaggiava probabilmente a velocità sostenuta. Nell'imboccare una mezza curva, Francesco Spanò ha perso il controllo e ha invaso la corsia opposta, dopo [illegible] sbandata sull'asfalto. La Fiat Seicento, di proprietà [illegible] padre, è rimasta schiacciata tra il muro di recinzione della Teksid, un palo della luce e il mezzo pesante, in bilico sul fosso. Hanno dovuto lavorare a lungo i vigili del fuoco di Carmagnola prima di poter liberare il giovane; i soccorritori del 118, hanno tentato di rianimarlo ma per lui purtroppo [illegible] c'era più nulla da fare. **[m. peg.]**

L'importanza di acquistare gli attrezzi presso aziende qualificate

Tecnologia anche per i boschi

«Ugo Giovanni», «Tarizzo», «Nicolotti & C»



La «Ugo Giovanni», azienda [illegible]tuata a Bollengo (pochi chilometri da Ivrea), già affermata nel settore delle motoseghe e del giardinaggio, anche quest'anno continua la convenie[illegible] campagna rottamazione sulle motoseghe Efco e Jonsered dando alla propria clientela due ulteriori interessanti possibilità: un finanziamento personalizzato in undici comode rate sulle motoseghe e su tutta [illegible] gamma Efco (soffiafoglie, tagliasiepi, decespugliatori, rasaerba), la garanzia di tre anni.

Visitando l'azienda si può inoltre vedere esposta tutta la gamma di spaccalegna hobbistici e professionali, addirittura un modello piccolissimo da tenere a portata di mano vicino al caminetto.

Il vero punto di forza della «Ugo Giovanni», però, sono il servizio ricambi (sono a disposi[illegible] più di quindicimila articoli) e l'attrezzatissima officina dove fra l'altro vengono revisionate e rivendute con garanzia anche tutte le macchine usate.

Oltre alle motoseghe e alle macchine da giardino, è anche disponibile una vasta gamma [illegible] motoagricole (macchine specialistiche per montagna e collina) e trattori, visto che l'azienda [illegible] anche concessionaria Goldoni, marchio che detiene una posizione leader del settore.

Un ulteriore servizio offerto dalla «Ugo Giovanni» alla propria clientela, poi, è [illegible] possibilità di noleggiare tutte le attrezzature per puliz[illegible] [illegible] manutenzione del giardino o la creazione di nuovi spazi verdi.

Attualmente, [illegible] mercato sembra offrire [illegible] vasta gamma di motoseghe. In particolare nel settore hobbistico. In realtà [illegible] l'unica differenza [illegible] nel colore e nel marchio, specialmente per quanto riguarda attrezzi di basso costo proposti da distributori non specializzati. La «Tarizzo Macchine Agricole», presente nel settore da quasi 40 anni, [illegible] selezionato [illegible] gamma [illegible] prodotti che vanno dall'hobby al professionale mantenendo qualità e affidabilità. Assistenza post-vendita, magazzino ricambi e finanziamenti in sede garantiscono poi il servizio completo.

La gamma di punta della «Tarizzo» sono le motoseghe Jonsered (Svezia), dal design moderno e affusolato, dotate delle migliori soluzioni tecniche: la tecnologia «turbo», che separando fino al 97% di polvere e segatura dall'aria evita l'intasamento del filtro; la valvola «soft-start» per facilita[illegible] l'avviamento; il tendicatena laterale; [illegible] sistema antivibrante con molle che riduce le vibrazioni di circa il 30%.

Altro marchio importante sono [illegible] macchine Efco, industria nazionale che fornisce prodotti dalle soluzioni tecniche avanzate, [illegible] prestazioni altissime e un ottimo rapporto prezzo-qualità (garanzia di [illegible] anni su tutte le macchine). Infine [illegible] motoseghe Echo, macchine professionali specializzate nelle cilindrate medio-piccole, [illegible] particolare per [illegible] [illegible] da potatura ad impugnatura centrale che partono da 26 cc con 2,8 kg di peso a secco.

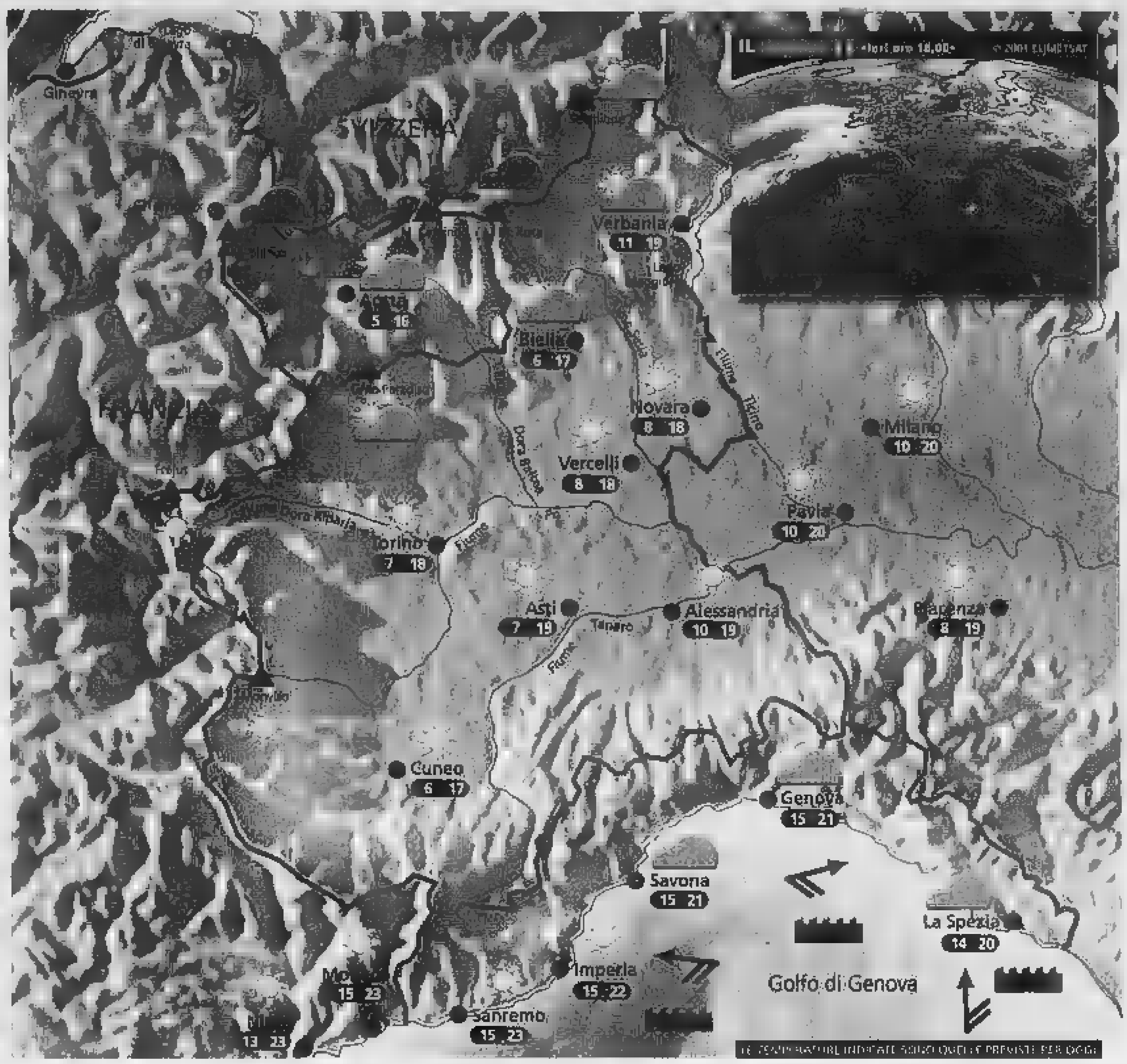


Alle attrezzature per bosco e giardino la «Tarizzo» affianca accessori per uso e manutenzione dei mezzi (da non dimenticare i carburanti ecologici «Aspen») e una grande scelta di abbigliamento antinfortunistico. Inoltre, su tutte le macchine da giardino, motoseghe comprese, continua [illegible] campagna [illegible]. [illegible] sito «www.tarizzo.[illegible] consente infine di visionare la gamma completa dei prodotti commercializzati.

Grandi novità presso [illegible] ditta «Nicolotti & C.», sita in Azeglio, a pochi chilometri dall'uscita del casello autostradale di Albiano d'Ivrea, che [illegible] lieta [illegible] presentare alla propria clientela la nuovissima linea Stihl Timbersports abbigliamento casual e per il tempo libero. La nuova linea è composta [illegible] giacche, gilet, pile, giacche impermeabili, t-shirt, pullover, berretti, per adulti e bambini. Non mancano neppure accessori, tanto svariati quanto utili come zaini, portachiavi, borse viaggio... Un'idea originale per fare [illegible] farsi un regalo sicuramente gradito, tanto più tenendo conto del fatto che le festività non sono più così lontane.

Inoltre, nell'arco dell'anno la «Nicolotti & C.» presenterà allettanti promozioni Wolf Garten per la cura del giardino e durante tutto il mese di ottobre consentirà ancora di approfittare della promozione d'autunno che interessa la potatura e la raccolta delle foglie. Grandi risparmi si possono ottenere acquistando [illegible] e [illegible] per rami montate su [illegible] telescopici, forbici e rastrelli.





Situazione

Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del sole splendente, grazie al graduale aumento della pressione atmosferica. L'accumulo di umidità nei bassi strati ha provocato durante la notte la formazione di qualche banco di nebbia, che comunque nel corso della mattinata si è dissolto rapidamente. Oggi [illegible] bel tempo.

Previsioni

In mattinata cielo sereno su tutte le regioni, con isolati banchi di nebbia nelle zone pianeggianti, in particolare sul Basso Piemonte e la Bassa Lombardia. Nel corso della giornata il sole scalderà rapidamente il terreno, provocando il rapido dissolvimento della nebbia; qualche nube in più si formerà su Valle d'Aosta e Liguria. Temperature gradevoli con vento debole. Domani il tempo sarà sempre buono e solamente a ridosso dei crinali alpini più settentrionali si svilupperanno dei banchi di nubi alte che comunque non provocheranno precipitazioni.

ZOOM

L'alta pressione non porta sempre bel tempo

Spesso capita di andare a dare un'occhiata al proprio barometro e vedere che nonostante fuori il tempo sia brutto, la pressione risulta relativamente elevata. Come mai accade questo? I parametri meteorologici fondamentali che provocano la formazione di una nube sono tre: la temperatura, il vento e l'umidità; questi in alcuni casi particolari assumono valori tali per cui, «ingranati» tra loro, permettono la formazione delle nubi ad una certa quota. Come si vede fra i parametri fondamentali non è citata la pressione ed in effetti, entro certi limiti, non assume rilevanza ai fini di un peggioramento o di un miglioramento del tempo. E' molto importante invece la differenza di pressione fra due punti (causa principale della generazione dei venti); ecco perché in certe condizioni, nonostante il barometro ci «inganni», il sole si fa desiderare. Ad esempio in inverno, dopo una consistente discesa di aria fredda, spesso si forma una cellula di alta pressione molto forte nei bassi strati, mentre in quota resiste un campo di pressione relativamente bassa; in quei casi spesso il cielo è completamente coperto.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	13	23
BARI	18	24
BOLOGNA	9	20
CAGLIARI	15	25
CATANIA	12	23
CATANZARO	13	20
FIRENZE	12	20
OLBIA	14	24
PALERMO	16	24
PERUGIA	10	20
POTENZA	10	20
REGGIO CALABRIA	16	23
ROMA	14	23
VENEZIA	10	18
BARCELLONA	13	23
BRUXELLES	8	11
FRANCOFORTE	7	13
GINEVRA	8	13
LONDRA	12	13
MONACO DI BAVIERA	1	9
PARIGI	9	10
ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuto; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 30 minuti; cala domani alle ore 13 e 48 minuti

BICICLETTATA DEL SOCIAL FORUM, HANNO ADERITO LE FORZE DI OPPOSIZIONE IN CONSIGLIO REGIONALE, SPACCATURA FRA I DS

In piazza i contestatori del Millennium Park

La manifestazione oggi a Ivrea

Mauro Revello

ALBIANO

Dopo le parole, arrivano le prime manifestazioni di protesta contro la costruzione di «Millennium Canavese», il parco tematico che la Mediapolis intende costruire alla periferia di Albiano. L'Ivrea Social Forum ha organizzato per oggi pomeriggio una gita in bicicletta da Ivrea ad Albiano, con partenza alle 14 dalla chiesa di San Bernardino (a Monte Navale), per ribadire il proprio dissenso all'iniziativa.

Alla manifestazione hanno dato la propria adesione alcuni gruppi di opposizione in Consiglio regionale, cioè Rifondazione comunista, Verdi e Comunisti Italiani. Le contestazioni politiche a Millennium Canavese sono state illustrate l'altro ieri a Torino. All'incontro partecipato anche Marisa Suino, consigliera dei Ds, creando di fatto spaccatura nel partito che, in Canavese, fra i principali sostenitori del parco.

L'opposizione scende in strada, quindi, dopo i numerosi dibattiti contro il progetto di Mediapolis, «città della comunicazione» che prevede un investimento 200 milioni di su un'area circa 600 mila metri quadri. «Sarà il fiore all'occhiello del Canavese - hanno sempre sostenuto i soci di Mediapolis -. E' legittimo che ci siano posizioni contrarie, ma sono molto più numerosi ed eterogenei i sostenitori».

intanto la protesta diventa plateale. «Innanzitutto contestiamo la scelta del luogo - dicono i promotori della manifestazione odierna -. Il terreno, di proprietà della Olivetti Multiservices, è soggetto ad esondazione e la sua struttura geologica non è adatta a sopportare grandi costruzioni. Senza dimenticare, poi, i problemi di approvvigionamento idrico, di impatto sulle falde acquifere, di smaltimento dei rifiuti, di consumi energetici, di traffico impatto ambientale».

Ma non è tutto. Si anche l'idea di «mercificare» il tempo libero, legandolo al consumo. E non bastano i mille nuovi posti di lavoro a pareggiare i conti. «In maggioranza sono a bassa qualificazione - dicono all'Ivrea Social Forum -. E comunque ci risulta che i parchi a realizzati in Italia e in Europa godono ottima salute. Quelli che funzionano, come Gardaland, possono contare su un territorio con un turismo di massa, cosa che il Canavese non ha».

Parole di condanna arrivano anche per la giunta regionale, accusata di aver ribaltato il parere negativo della Commissione Tecnico Urbanistica e di chiesto al Comune di Albiano soltanto qualche modifica alla variante di piano regolatore, anziché azzerare il progetto. «E' un atto gravissimo - hanno detto le opposizioni nella conferenza stampa di venerdì -, in questo modo viene sminuita la funzione della CTU».



L'area di Albiano dove dovrebbe sorgere la megastruttura del Millennium Park

BOTTINO DI MILLE EURO

Cuorgnè, banditi rapinano di una

CUORGNE'. Ancora una rapina in una tabaccheria Canavese. E' successo venerdì a Cuorgnè, Rocco 7. Poco dopo le 19 due banditi, entrambi armati di pistola e con il volto coperto da un passamontagna, sono entrati nel negozio e hanno sorpreso alle spalle la titolare Rosanna Roletto, 37 anni.

Puntandole una pistola alla, l'hanno costretta a sdraiarsi a faccia in giù. Quindi hanno ripulito la cassa, con un bottino di circa 1000 euro, sono fuggiti dopo aver minacciato la donna a non muoversi fin quando non si fossero allontanati. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri della stazione di Cuorgnè.

SAGRA. Il Club Amici Valchiusella propone, in piazza Sasset Traversella, la rassegna "Gusti e sapori della Valchiusella". Nel corso della giornata si svolge anche manifestazione sportiva per i "Ragazzi del".

CIPOLLINI. A Quincinetto c'è la Sagra del Cipollino, organizzata dalla Pro loco. Dalle 10 apertura della mostra mercato di cipolline, cipolle e sementi in piazza. Alle 12.30, nel salone comunale, il pranzo; nel corso della manifestazione si esibisce il gruppo musicale "J Pressapòch".

LE CASTAGNATE. L'Associazione del Carnevale di Chiaverano, dalle 14 in Ombre, la castagnata il cui ricavato andrà in beneficenza. Caldarroste anche a Banchette, dalle 16 al campo sportivo. Ben tre gli appuntamenti a Ivrea: l'associazione "Amis dij faseuj" organizza la manifestazione dalle 15 in piazzetta Santa Croce (via Arduino); la Pro loco di frazione San Bernardo inizia la distribuzione alle, nella piazzetta don Garetto (di fianco alla chiesa parrocchiale); e gli aranceri della Morte, per la nona volta, organizzano la loro castagnata nel pomeriggio nel quartiere San Grato. Anche l'associazione "Costellazione di Orione" propone, nella sede di Cascina Bric a Barengo di Mazzè, una castagnata benefica il cui ricavato andrà all'associazione "Aquilone Blu" di Ivrea, che si occupa della difesa dei bambini.

LE REINES. svolge a Rueglio, a partire dalle 14, una "battaglia delle Reines", valevole come eliminatoria per la finale regionale che si terrà a Quincinetto il 10 novembre.

FIERA. Nella frazione Sant'Antonio di Castellamonte si svolge oggi la Fiera di Ognissanti, con esposizione di macchinari per l'agricoltura, mostra zootecnica e vendita prodotti agricoli; inoltre rappresentazione degli antichi mestieri e, nel primo pomeriggio, "battaglia delle Reines".

IN MOSTRA. Dalle 10, nella medievale via Arduino a Cuorgnè, "Arte sotto i portici", mostra di pittura, scultura, grafica e fotografia degli artisti del Centro "Carlin Bergoglio"; in piazza Martiri, alle 15, la castagnata, con la musica del folcloristico di Monastero di Lanzo.

IN FESTA. A Locana è in programma in mattinata un'escursione nei boschi di castagni; 15 esposizione e degustazione di dolci seguita dalla premiazione del miglior dolce alla castagna; poi distribuzione di caldarroste e i canti del coro "I Cuarolli"; al termine premiazione fotografico. Alla tenuta Carolina di Caluso, nel pomeriggio, gara di ballo; alle 21 spettacolo "Genio & Pierrot" e le ballerine brasiliane "Chchitas"; a mezzanotte spaghettata; domani serata della paella e degustazione di fagioli e cotiche, e alle 21 ancora danze. A San Ponso si tiene oggi la mostra-mer 12.30 pranzo pomeriggio castagnata, gara di torte in faccia, giocolieri; grigliata mista alle 20, danzante.

MOUNTAIN BIKE. Quarta edizione del "Trofeo del Castellazzo" di Caluso, prova di mountain bike valida per il campionato provinciale invernale. Partenza alle 14.30 da piazza Ubertini, percorso che si snoda colline calusiesi. Prima partenza, sempre in piazza, dimostrazione di "spinning".

LE MELE. Il gruppo di Ivrea dell'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla) aderisce alla manifestazione "Una mela per la vita", che si tiene oggi. L'iniziativa consiste nella distribuzione di sacchetti di mele, per raccogliere fondi per la ricerca e le attività con i malati. I volontari sono presenti a Ivrea (piazza Ottinetti), Cuorgnè (piazza Martiri), Strambino (piazza don Vesco), Borgofranco (via Marconi), Castellamonte (piazza Martiri) e Mercenasco (centro Peraga).

SULLA SUA RIDUZIONE

Spesa farmaci Incontro e medici

IVREA

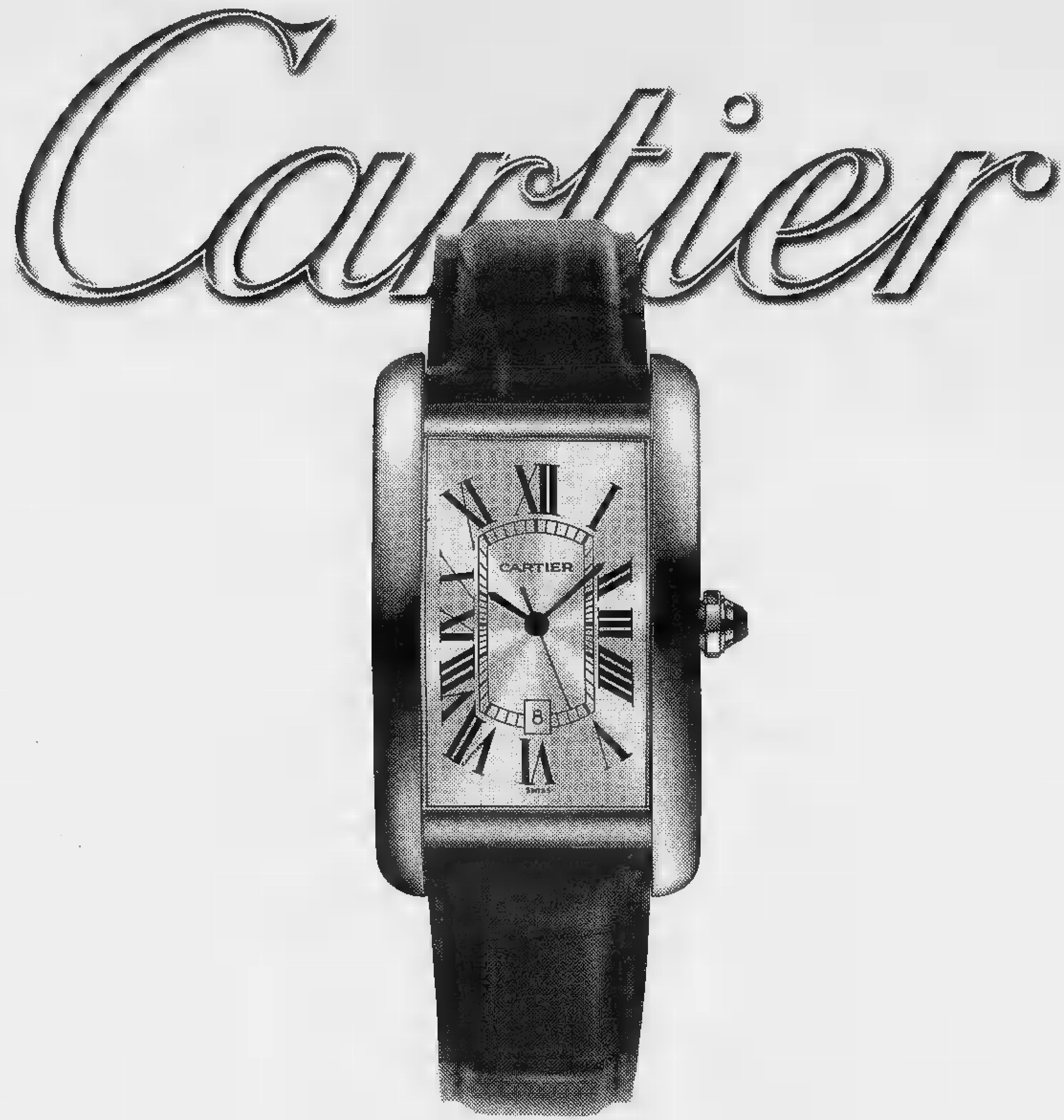
Dopo le polemiche metà tembre, arrivano i chiarimenti sul problema degli eccessi nella spesa farmaceutica. Nei giorni scorsi ci sono stati i primi incontri tra i vertici dell'Asl 9 e le associazioni dei medici di base, Fimmg e Snami. «Da parte nostra - precisa il commissario dell'Asl 9 Carmelo Del Giudice, che aveva sollevato la questione - non c'è mai stata alcuna intenzione "bacchettare" i medici per le troppe ricette, né indurli a fare meno prescrizioni. Ci siamo chiariti, ed è stato avviato un confronto sereno per affrontare e risolvere problema che comunque esiste, e non soltanto a livello locale».

In effetti, la spesa farmaceutica registrato un trend di costante ascesa. A luglio l'Asl 9 aveva speso oltre 104 6 mila in più rispetto allo stesso periodo dello anno. «I farmaci - spiega il direttore sanitario, Francesca Casassa - incidono per il 20 per cento sul bilancio aziendale. Ottimizzare la spesa significa avere più risorse da investire altre attività assistenziali». i toni dell'appello di Del Giudice a metà settembre avevano scatenato le proteste dei medici di base, ora le parti lavorando per trovare una soluzione senza tuttavia penalizzare i malati.

«La nostra voleva essere sensibilizzazione - continua il commissario dell'Asl canavesana -, ma stata erroneamente interpretata, anche da alcune forze politiche, come repres. E aggiunge: «L'obiettivo è soltanto quello di evitare sprechi, prestando maggiore attenzione nello stabilire le terapie e quando vengono prescritti i medicinali». [m. rev.]

IN BREVE

- **FARMACIE.** Oggi sono di turno: Lanza (Ivrea, corso Nigra 7), Baroli (Piverone, via Flecchia 61), Pernigotti (Borgofranco, via Torino), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 2), Grosso (Lombardore, via Torino 6), Comunale (Montanaro, via Battisti 26), Gentina (Caluso, via Bettoja 70).
- **CALUSO, RICORRENZA.** Comunità parrocchiale in festa con l'arciprete emerito monsignor Giuseppe Pittarelli, che il 31 ottobre compirà 90 anni e, nei primi giorni di novembre, ricorderà il 50° del suo ingresso a Caluso. Oggi alle 11 viene celebrata una messa solenne di ringraziamento, presieduta dal vescovo emerito di Pinerolo monsignor Pietro Giachetti.
- L'amministrazione della scuola materna «Don Corisso» inaugura la nuova ala dell'asilo, dedicata alla Adele Masetti. La cerimonia inizia alle 12, dopo la messa; alle 12.30 il rinfresco.
- Sono gravi le condizioni di Roberto Barsano e Stefania Campano, ventottenni di Chivasso che venerdì sera rimasti coinvolti in un incidente stradale sulla provinciale 222, all'altezza della curva subito dopo il ponte dell'Orco, a Rivarolo. Erano a bordo di una Kawasaki 600 che ha prima centrato il guard rail sulla destra, poi è finita nel fosso che costeggia la provinciale.
- **LO, A'.** Incontro sul tema della sanità dal titolo "La tutela della salute in Canavese: quale destino per gli Ospedali?". E' fissato per domani alle 21 nella sede del Ciac Rivarolo, corso Re Arduino 50. Presenti i primi cittadini che fanno parte dell'assemblea dei sindaci, il commissario Asl 9, Carmelo Del Giudice. Organizza il Comitato Canavese per la difesa salute. L'invito è esteso alla popolazione.
- **AROLO, VIETTI.** «Mi farò promotore per un contatto tra Provincia e Regione affinché si realizzi il più presto possibile la messa in sicurezza dell'ex statale». Lo afferma il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti che ieri ha incontrato i sindaci dell'Alto Canavese. Durante la mattinata il sottosegretario si è recato a Valperga per presenziare alla intitolazione Consorzio Interaziendale Alto Canavese (Ciac) alla memoria del cavaliere Piero Cinotto, uno dei padri fondatori dell'istituto.


Cartier
CARTIER



Gaglianico, da ieri fino al 3 novembre nei padiglioni espositivi di Biella Fiere

Aage, una scommessa contro la crisi

Inaugurata la mostra mercato dei prodotti artigianali

Si è alzato il sipario, ieri, sulla 25ª edizione di «Aage 2002» la grande esposizione di artigianato, attività economiche, enologia e gastronomia d'autunno allestita nei padiglioni di Biella Fiere, a Gaglianico.

Ad inaugurare l'importante vetrina commerciale [illegible] artigianale biellese, organizzata dal Gruppo Studio PR 76-Biella Fiere, è stato Franco Prina Cerai, presidente di Confartigianato Biella, la prestigiosa associazione degli artigiani e delle piccole imprese biellesi, in prima linea da 25 anni nel sostenere l'Expo. «Aage» resterà aperta tutti i giorni fino al 3 novembre compreso, con i seguenti orari: 18-23 nei giorni feriali, 15-23 il sabato e 10-23 nei giorni festivi.



«Forse più degli anni passati - spiegano alcuni artigiani con stand a Biella Fiere - Aage rappresenta per noi una [illegible] importante. Pur tra mille difficoltà, negli anni passati siamo sempre riusciti a chiudere in attivo la nostra presenza in fiera [illegible] ce lo auguriamo anche per quest'anno. Va comunque detto che il momento che stiamo attraversando non è certo dei migliori». «L'ottimismo che [illegible] in ognuno di noi - aggiungono gli operatori biellesi - deriva dalla fiducia verso il pubblico e dalla collaudata formula della fiera, che rappresenta una vetrina unica nel [illegible] genere nel Biellese per l'esposizione e la commercializzazione dei nostri prodotti. Non sempre, comunque, gli sforzi e i sacrifici investiti su Aage danno frutti immediati, ma riservano importanti ritorni nel tempo, diluiti nell'arco dell'anno, in attesa della successiva edizione. Per queste ragioni molti di noi hanno accettato la sfida insieme a Confartigianato fin dalla prima edizione».

Confartigianato sarà presente anche quest'anno con un suo stand, dove gli esperti dell'Associazione forniranno ogni dettaglio inerente la creazione e la gestione [illegible] nuove imprese, anche sotto il profilo delle complesse norme di legge che regolano il settore. Sempre a cura della Confartigianato sono previsti due importanti seminari: «La liberalizzazione dell'energia elettrica in Italia: cosa sta cambiando per le aziende artigiane [illegible] i privati» (lunedì 28 alle 21) e «Eccellenza artigiana, la qualificazione delle imprese» (martedì 29 sempre alle 21).

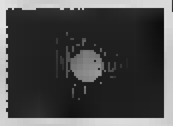
Tra i circa 400 stand allestiti dagli oltre 300 espositori si trova una [illegible] gamma di prodotti: dai pezzi di arredamento agli infissi, dalle auto all'abbigliamento, dalle piscine alle [illegible] prefabbricate e poi tende, computer, termoidraulica, caldaie, condizionatori, servizi bancari, vini, liquori, generi alimentari e prodotti tipici regionali.

Non mancano i prodotti per la cura del corpo, gli impianti hi-fi, le proposte delle agenzie di viaggi e immobiliari, gli oggetti d'antiquariato [illegible] i servizi tecnici per lo spettacolo.



IL TEMPO

Tempo bello e soleggiato, con qualche banco di nebbia sul settore meridionale nella prima mattinata. Domani ancora soleggiato.

OGGI		DOMANI		DOPODOMANI	
					
Minima	10	Minima	9	Minima	10
Massima	20	Massima	20	Massima	19
Prob. pioggia	5%	Prob. pioggia	5%	Prob. pioggia	20%

LA REGIONE OGGI



L'ARIA OGGI

M. [illegible]
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
[illegible] sottili
Accettabile

IL TRAFFICO

Proseguono i lavori stradali sul Raccordo Autosole, via Filargo, via Giovenale, via Teulié, piazza Maggi, via La Spezia, viale Famagosta, via dei Missaglia, via Palanti, via San Domenico Savio, via Pezzotti, via Preda, via Chopin, via Bramante, via Massena, via Verdi, via Rodi, via Baldinucci, viale dell'Innovazione, viale Affori, via Bergamo, via Comelico, via Pacuvio, via Stephenson e via Spallanzani.

LA STAMPA

viveremilano

LA [illegible]

Domani in piazza Cgil, Cisl e Uil per combattere caro affitti e degrado degli immobili PREZZO A PAGINA 4

Emergenza casa Sindacati in corteo dal Pirellone a Palazzo Marino

E' l'emergenza casa a riunire i sindacati confederali a Milano, quasi a voler sottolineare che quello dell'abitazione è un problema urgente, che riguarda tutti. Cgil, Cisl e Uil, insieme ai sindacati degli inquilini Sunia, Sicet e Unia, a partiti politici, e a comitati di quartiere, daranno il via domani pomeriggio, alle 17, a una manifestazione che avrà il via sotto il Pirellone e si concluderà davanti a Palazzo Marino. Tra i presenti anche l'ex ministro dell'Industria Pierluigi Bersani. Al centro della protesta, l'aumento indiscriminato degli affitti e i quartieri popolari abbandonati al degrado.

[illegible] MONTENAPOLEONE

Carte clonate, arrestati tre cinesi (e per errore i manager egiziani)

GIUSEPPE SALVAGGIULO

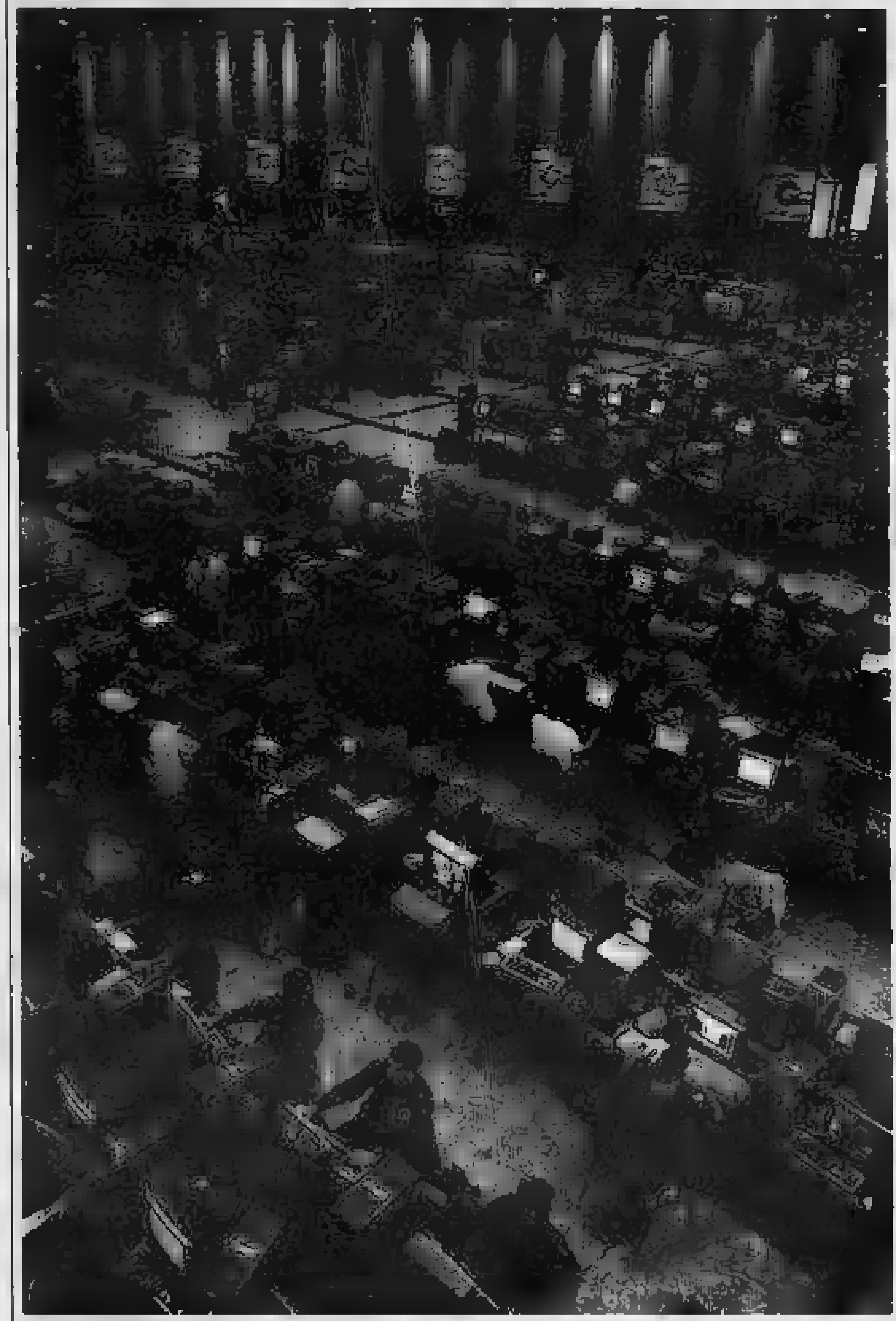
DUE borse da Christian Dior, quasi [illegible]. Un salto da Prada e 2000 [illegible] di abbigliamento. Poi ancora da Dior, per le ultime spesucce [illegible] un pomeriggio di shopping in via Montenapoleone: qualche borsa, più alcune cinture per altri 1600 euro.

[illegible] qualcosa non ha funzionato, per la coppia [illegible] Hong Kong. Una carta di credito è risultata non valida e ha fatto [illegible] la segnalazione dei commercianti alle pattuglie della polizia, già insospettita dal fatto che i due, usciti dai negozi, consegnavano la merce a un terzo uomo. Così venerdì [illegible] finita l'avventura della banda delle carte clonate nel quadrilatero della moda.

Ne avevano 15, d[illegible] della [illegible] di egiziani sorpresa qualche giorno prima più o meno con lo [illegible] sistema. I due, peraltro, oltre ad avere 17 carte, giravano con 10 mila euro in contanti. La segnalazione di un funzionario di banca ha fatto scattare le manette a i due egiziani hanno passato cinque giorni a San Vittore. Ma dal processo per direttissima sono usciti con un'assoluzione «perché il fatto non sussiste»: non di volgari truffatori [illegible] trattava, ma di facoltosi uomini d'affari.

Loro [illegible] avevano bisogno di [illegible] quelle vendute dall'altra rete criminale [illegible] ieri in [illegible] Italia. La[illegible] l'applicazione di tariffe differenziate a seconda [illegible] regione: 200 euro in Campania, 300 nel Lazio, addirittura 500 [illegible] Lombardia. Vuoi mettere lo shopping in Montenapo?

QUI SMAU



Non sono polli in batteria, ma video-maniaci che misurano i loro talenti elettronici nell'arena dello Smau. Sanno tutto delle nuove generazioni di telefoni cellulari, si districano con abilità tra sigle come Umts o Gprs. Ma alla faccia del virtuale perdono la testa quando vedono una signorina «reale». E ieri lo Smau è andato in tilt alla comparsa di una Lara Croft in carne ed ossa. Castelli A PAGINA 5

MILANO-PARIGI

Legion d'Onore in arrivo per il sindaco Albertini



[illegible] SCUOLA FRANCESE [illegible]

PAOLO SCIORTINO

LA Legion d'Onore al sindaco Gabriele Albertini. Dopo essere stato insignito del titolo di Cavaliere di gran Croce dell'Ordine di San Giorgio dalla regina Elisabetta d'Inghilterra in persona due anni fa, ad[illegible] il [illegible] primo cittadino aggiunge un altro medaglione alla sua collezione di onorificenze internazionali. La cerimonia [illegible] attribuzione del [illegible] nazione d'oltralpe, a quanto pare, è imminente. E l'occasione potrebbe [illegible] l'inaugurazione della prestigiosa nuova scuola francese che il Comune ha deciso di costruire nella zona di San Siro, in mezzo al verde residenziale che già avvolge uno fra i più esclusivi quartieri milanesi.

E' tornata a soffiare l'aria di Campi elisi, per Albertini, in quest'ultimo week end di incontri diplomatici con i cugini istituzionali di Lione. Ieri si è conclusa la due giorni milanese della delegazione lionese, guidata [illegible] sin[illegible] Gerard Collomb. Oltre alla partecipazione [illegible] in programma, ad un convegno sui temi dello sviluppo urbano, i due sindaci hanno discusso di moda, parlato molto anche di traffico e soluzioni possibili per l'inquinamento, ma anche di problemi dell'educazione della prima infanzia. E anche se i collaboratori del sindaco assicurano che ieri l'argomento Legion d'Onore non si è nemmeno sfiorato, la presenza dell'ambasciatore francese agli incontri e la prossima apertura della scuola francese, appunto, incoraggiano fra gli uomini dello staff [illegible] che alla base del riconoscimento [illegible] Parigi per Albertini, ormai certissimo, vi sia proprio l'impegno del Comune nel favorire la presenza e la felice convivenza con la comunità francese di Milano. E l'istituto in via [illegible] apertura sarà dedicato a Stendhal, che nel suo epitaffio volle chiamarsi "milanese".

BASKET

Dopo tre stop l'Olimpia sfida Udine Con Naumoski in più

Il macedone può dare molto alla Pippo Prima della partita premiato [illegible]

A PAGINA 7



MUSICA

Arriva Tiziano Ferro Il principino del soul bianco

E' la penultima data di un tour fortunato Il prossimo anno niente concerti in Italia

SERVIZIO A PAGINA 8



Quando la laurea non basta più ci vuole il Master

[illegible] Bocconi o al Politecnico non importa Ma attenti alla scelta: ci vuole qualità

FEZZI A PAGINA 3

AMARCORD

All'ex Palavobis Ecco gli ZZ Top Ritorno dal passato

I tre texani suonano ed emozionano il grande pubblico. Nonostante l'età

SERVIZIO A PAGINA 10

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
Piazza Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 76218761, fax 02 76000222 E-mail viveremilano@lastampa.it

milano

SOLIDARIETA' I volontari di Mani Tese in piazza San Babila e Cordusio

Operazione nocciolina per aiutare il Salvador

Operazione nocciolina. Oggi, per tutto il giorno, in piazza Cordusio e piazza San Babila i volontari dell'associazione Mani Tese distribuiranno le noccioline prodotte all'interno di uno dei progetti di sviluppo dell'associazione in Salvador. Acquistando le noccioline, con un'offerta, si contribuirà a sostenere il progetto. Il Salvador è un paese allo stremo: il crollo del prezzo del caffè ha fatto scendere la produzione dai 3,6 milioni di quintali del 1999/2000 ai 2,4 milioni nel . E ci si aspetta un ulteriore ribasso per i dati di questa ultima Mani Tese lavora da 40 anni con le comunità del sud del mondo e con partner locali ha realizzato nel corso degli anni 2000 progetti di sviluppo. In Salvador l'obiettivo dell'associazione è la diversificazione delle colture, per affrancare i contadini dalla dipendenza dal caffè. Nel dipartimento di San Vicente è stato avviato un progetto agricolo che prevede anche la coltivazione di arachidi e anacardi. Che con una piccola offerta si può contribuire a .

Va bene

Un milione di euro di finanziamento complessivo per chi decide di installare pannelli solare per la produzione di energia termica. Arriva dalla Regione ed è un contributo per l'aria pulita.

Va male

Ancora troppi parti cesarei vengono praticati alle donne immigrate a causa delle difficoltà della lingua. Più mediatori culturali presenti negli ospedali potrebbero risolvere il problema.

MUSICA SU DUE RUOTE /// Il Ciclobby Fiab organizza per questo pomeriggio a partire dalle 14.45, un inedito bio tra bicicletta e musica. Tre concerti in tre chiese settecentesche (San Bernardino, la Visitazione e Francesco di Paola), da raggiungere rigorosamente in bicicletta. Appuntamento in piazza Santo Stefano. Tel. 0269311624.

ANTIQUARIATO SUL NAVIGLIO /// Torna l'appuntamento mensile il mercatino del Naviglio Grande. Antichità, pezzi di antiquariato e rarità collezione saranno a disposizione del milanese alle 18 lungo Ripa Ticinese e Alzaia Naviglio Grande. Per informazioni: tel. 0289409971

Traffico rallentato sulla Tangenziale est per lavori allo svincolo della Statale Rogoredo in direzione Bologna. Sulla strada provinciale 2, difficoltà per i lavori di pavimentazione a Busnago, in entrambe le direzioni. Problemi anche a Vaprio d'Adda sulla provinciale 104, a Triuggio per i lavori sul ponte del fiume Lambro. Lavori anche sulla provinciale 163, tra Rosate e Calvignasco.



MESSA IN DUOMO PER IL CENTENARIO DELLA DON GNOCCHI

Gli ammalati, adulti e bambini, gli alpini, i volontari, i fedeli e le istituzioni civili e militari di . Erano in 5 mila, ieri mattina, alla liturgia officiata dal cardinale Dionigi Tettamanzi in memoria del prete che si dedicò prima ai bambini mutilati, poi agli ammalati di poliomelite e infine alla creazione di una Fondazione per la riabilitazione degli ammalati. Oggi la Fondazione ha 3 mila operatori e opera in 9 regioni con 21 centri.

numeri

IL REDDITO PRO CAPITE ANNUO DEI LAVORATORI DIPENDENTI LOMBARDI

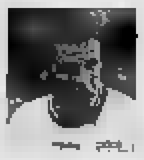
31.764 EURO

I lavoratori della nostra regione sono i meglio pagati d'Italia. Il dato emerge da un'analisi del Centro studi degli artigiani della Cgia di Mestre. Seguono i laziali (30.767 euro) e i dipendenti del Trentino Alto Adige (30.657 euro).

il nome

OLIVER BIERHOFF FA BARCOLLARE IL MILAN CON UNA TESTATA

Il gol dell'ex, una rete particolarmente velenosa. Oliver Bierhoff ha segnato il secondo gol del Chievo contro il Milan (finale 3 a 2) contribuendo a far vacillare la capolista. Il tedesco ha indovinato una zuccata che potrebbe costare il primato alla squadra di Ancelotti.



la frase

«Non facciamoci omologare dal lusso. La moda, il design, devono sempre mettersi in discussione, dare spazio alle nuove idee, come nel della Maison Dior, rivoltata come un guanto dall'estro del giovane John Galliano».

Elio Fiorucci, stilista, a conclusione del «Milano Fashion Global Summit»

Vizi & virtù



DON ANTONIO MAZZI
Comunità Exodus

Quel moloch dei nostri tempi chiamato inquinamento

L'INQUINAMENTO atmosferico uccide più degli incidenti stradali. Il rapporto parla di 3 milioni di morti, anno. Tale dato dovrebbe obbligarci a rivedere radicalmente e urgentemente le nostre abitudini. Invece, mi pare, spaventato, anzi! Tutti in per auto, ogni mattina, per ore. Così tutti in auto, uno per auto, ogni sera, per ore.

I frequenti bollettini del traffico, riportano decine di volte al giorno incidenti, chilometri di code, tangenziali intasate, caselli autostradali chiusi, lavori in corso, ambulanze e vigili del fuoco sempre con le sirene spiegate. I rimedi si riducono alle piccole sceneggiate che i politici italiani esibiscono, chiudendo una domenica ogni tanto alcune città alle macchine. Servono solo per imbrogliare tutti noi e per risolvere deciso, la viabilità e gli inquinamenti metropolitani.

Una vera politica ecologica, dovrebbe partire da lontano e dall'educazione alla qualità della vita. Il culto idiota della macchina e la mentalità bamalotta che qualifica i mezzi pubblici come mezzi dei poveri hanno fatto esplodere in maniera abnorme e in crescita continua la macchina privata.

Aggiungiamo, come cacio , le case surriscaldate, i rifiuti infiniti, i corsi d'acqua mai puliti, il verde sacrificato al ce- la maleducazione e la totale assenza, nella scuola, di programmi che aiutino a riflettere sui disastri causati dallo smog. Quotidianamente aumentano le morti sulla soglia della nostra casa.

Insisto sull'educazione nella scuola, perché credo dobbiamo partire da lì. Tutti abbiamo capito che la scuola non deve esaurirsi e rinchiudersi nell'insegnamento delle discipline e nell'espletamento dei programmi previsti dai ministeri romani.

La nuova scuola deve certamente allargare la sua riflessione verso i nuovi modi e le nuove abitudini che sono sopraggiunte negli ultimi anni. Ad esempio: chi aiuterà i nostri ragazzi a prendere coscienza critica, rispetto ai mass-media? Da trent'anni ci appiattiti programmi televisivi profilo e talvolta contenuti di violenza e di sessualità oltre ogni misura.

Abbiamo finora solo lo strumento del brontolamento. È un costume becero, con il quale noi italiani affrontiamo le situazioni complicate e indigeste. Ai miei tempi si andava a scuola per imparare a leggere e a scrivere. Oggi, è molto più importante saper usar bene i mass-media che scrivere le lettere in bella calligrafia.

> Bisogna imparare a scuola l'educazione alla qualità della vita per battere il culto idiota dell'automobile

Un altro aspetto che la scuola deve affrontare è una più adeguata armonizzazione, tra uno sviluppo fisico, velocissimo e precoce, e un ritardo ingiustificato nell'impianto psicologico ed etico.

La terza cosa sulla quale la scuola deve riflettere il proprio sulla qualità della vita. Non solo sull'alimentazione equilibrata, solo sull'uso più corretto dei farmaci, non solo sulla conoscenza più approfondita del nostro corpo, ma soprattutto dovrebbe far nascere un rapporto più armonico tra vita quotidiana e ambiente ecologico.

Oggi possiamo solo denunciare in questo campo negligenze ingiustificate, se non addirittura sacrificate al moloch moderno e mostruoso che abbiamo chiamato inquinamento atmosferico.

Master, i migliori sono a Milano Una strada d'oro verso il lavoro

Bocconi e Politecnico offrono corsi di assoluto prestigio, come l'Mba Dopo [illegible] anno e mezzo [illegible] studio le possibilità di trovare occupazione aumentano di molto I costi, però, sono elevati

LAURA FEZZI



IL POLITECNICO Comincia a marzo l'Mba del Politecnico. I costi non sono certo alla portata di tutti (18 mila euro), ma il posto di lavoro è poi praticamente sicuro

SECONDO una recente ricerca del Financial Times, il quotidiano finanziario inglese, chi segue i [illegible] di specializzazione in finanza [illegible] gestione aziendale delle più [illegible] università [illegible]pee, vede più che raddoppiare il proprio stipendio.

Anche da noi un master è un investimento che rende tanto e subito? «In realtà in Italia i tempi sono un po' più lunghi - dice Daniela Bollino, amministratore delegato di Key2 people, società di ricerca del personale -. Così, chi ha fatto un master può avere subito un [illegible] di stipendio e acceder[illegible] a un livello superiore, però spesso riparte dalla posizione in cui si trovava prima, anche se poi la sua scalata è in genere più rapida. I master possono inoltre costituire una carta in più per il neolaureato. Negli anni, infatti, si sono sviluppati molto anche per consentire [illegible] più facile ac[illegible]o al mondo del lavoro, [illegible] le università pubbliche, a loro volta, hanno adottato questa specializzazione post-laurea. Dal 2001 vi è stata una minor propensione delle aziende ad assumere e oggi, in particolare, consiglierei di seguire un master che dia competenze più specialistiche a chi ha [illegible] laurea [illegible] (lettere e filosofia)».

Al termine dei corsi più qualificati, per esempio il Miem (Master Of International Economics And Management) della Sda-Bocconi, trova occupazione l'80 per [illegible] degli iscritti. Mentre i master in business administration delle scuole più prestigiose (come il Mip del Politecnico o la Scuola di Direzione Aziendale della Bocconi), che si rivolgono a chi ha gi[illegible] qualche anno di lavoro alle spalle, possono imprimere un'accelerazione alla carriera.

Possibilità per i lavoratori

«Per chi lavora già, i master [illegible] molto utili [illegible] legati all'innovazione dell'azienda, per esempio [illegible] quest'ultima ha preso la via dell'internazionalizzazione e richiede meccanismi di governo più strutturati. In questo caso una persona con più strumenti può offrire un apporto fondamentale. Purché non si presenti come il [illegible] stero. Perché oggi le aziende non comprano titoli di studio ma persone con alcune caratteristiche, come la flessibilità, la capacità [illegible] adattamento all'innovazione, la rapidità nel rispondere [illegible] cambiamenti del mercato. E, soprattutto, l'intelligenza sociale che permette anche [illegible] superspecializzati di mettere a disposizione le loro conoscenze senza farle cadere dall'alto».

Sbocchi naturali dei corsi più qualificati sono le istituzioni finanziarie, le società di consulenza, le multinazionali. Gli [illegible] sono i più classici: «Hanno l'obiettivo di formare manager con competenze approfondite sul funzionamento di un'azienda e sviluppano [illegible] cultura manageriale a 360 gradi», dice Elio Borgonovi direttore della Sda-Bocconi, fra le business school italiane la più citata da chi si occupa di selezione del personale.

Va sfatata anche la convinzione che si tratti di insegnamenti eccessivamente teorici. «Sono orientati al "problem solving": partono cioè dalla logica di un problema, la programmazione del controllo del personale, per esempio, e intorno a questo costruiscono le competenze. Inoltre le lezioni in aula sono sempre affiancate dall'esperienza "sul campo"».

> Gli sbocchi più naturali sono costituiti da istituzioni finanziarie, multinazionali e società di consulenza di alto profilo

L'Mba della Bocconi d[illegible] 16 mesi, 10 dei quali in aula [illegible] 6 presso [illegible] aziende, attraverso percorsi scelti dai candidati in base alla necessità di approfondire [illegible] conoscenze particolari. Come gli altri corsi più prestigiosi, di livello internazionale, costa molto: 21mila euro. Poco meno quello del Politecnico: 17 mila. E [illegible] questi costi, per l'Mba a tempo pieno, bisogna aggiungere la mancata retribuzione per un anno intero.

«Ma esistono anche Mba a tempo parziale, che consentono di studiare e lavorare - continua Borgonovi -. Un'altra possibilità che si sta diffondendo è quella dei distance learning: la possibilità di seguire in parte il master con la teleformazione. Anche se sono previsti comunque incontri periodici di approfondimento».

«Non è detto che tutti i master debbano essere tanto impegnativi. Ve ne sono anche di più brevi, con un taglio più specifico, per esempio quelli legati allo sviluppo di Internet, e che hanno decisamente tempi e costi inferiori - continua Daniela Bollino -. I corsi [illegible] specializzazione possono esse[illegible] visti anche [illegible] scommesse, occasioni per cambiare il proprio percorso professionale. Per esempio, un laureato in legge attraverso un master può cambiare il proprio percorso professionale [illegible] accedere al mondo della comunicazione».

Ma il problema, per i neolaureati intenzionati a conseguire una specializzazione, [illegible] quello di scegliere tra una miriade di offerte che, qualche volta, quando si tratta di [illegible] a pagamento, possono anche rivelarsi [illegible] bidoni.

Ma a volte si fa davvero presto a dire «master» nel nostro Paese.

«In Italia, infatti, in mancanza [illegible] una legislazione precisa, possono per ora fregiarsi del titolo di master anche iniziati[illegible] che in due settimane hanno la pretesa di formare un manager», continua Borgonovi.

Come evitare, dunque, di prendere cantonate? «Prima di tutto consiglierei di dare un'occhiata all'elenco dei docenti e di quanti partecipano con contributi esterni. Illustri accademici o professionisti di chiara fama, per esempio l'amministratore delegato di una nota società [illegible] assicurazioni, difficilmente associano il loro nome a istituzioni poco serie. Un segnale positivo è che vi [illegible] segreteria ch[illegible] funziona, che chi risponde al telefono dia le informazioni in modo preciso e possa mettere in tempi brevi lo studente interessato in contatto con i docenti».

Garanzie di qualità

In Europa i master sono accreditati da appositi organismi associativi. In Italia è l'Asfor, l'Associazione per la formazione aziendale, che dagli Anni '70 si impegna per fare chiarezza in questo settore.

«Asfor ha elaborato una certificazione [illegible] master privati che permette di bollare con [illegible] marchio di qualità solo quelli che rispondono a precise caratteristiche - dice Mauro Meda, segretario generale - e per scegliere [illegible] corso di studi serio consiglia agli studenti di seguire alcune linee guida».

Quali? «Prima di [illegible] - spiega Meda agli interessati - valutate l'importanza dell'istituzione formativa, anche per capire se ha un collegamento con il mondo economico, con il mercato del lavoro nazionale e internazionale. Poi controllate vi sia un nucleo stabile di insegnanti, e che non si tratti solo di universitari, ma anche di docenti di area aziendalistica, imprenditori e manager. In questo modo anche la lezione teorica diventa interattiva, con la presentazione di casi, [illegible] esperienze vissute».

«Un altro elemento utile - prosegue Meda - è la presenza di tutori, assistenti che affiancano i professori nel lavoro di formazione soste[illegible]do gli studenti. Verificate la possibilità di svolgere parte del corso sul campo: la capacità della business school di relazionarsi con l'impresa è infatti fondamentale, perché già nella fase di stage possono crearsi degli sbocchi professionali. Accertatevi che per iscriversi [illegible]

> Attenzione alle fregature In Italia anche iniziative di due settimane hanno la pretesa di formare manager

basti semplicemente pagare: lo status di un [illegible] è dato anche dalla competizione necessaria per accedervi. Controllate che vi sia un processo di selezione ben definito dei candidati, che preveda l'esame dei curriculum e il superamento di test. E' importante che il corso abbia dei criteri per valutare la soddisfazione dei partecipanti, [illegible] anche l'apprezzamento da parte delle aziende coinvolte nella realizzazione del project work [illegible] degli stage. Infine è fondamentale anche avere informazioni sul "placement": quanti studenti, in percentuale, trovano lavoro alla fine del [illegible].

Scelti da Asfor

Ecco i corsi Doc

Asfor in Italia ha certificato 21 master ad alta specializzazione. L'accreditamento presuppone una durata complessiva del corso di almeno 1500 ore per i master generali e 1200 per quelli specialistici. I corsi devono avere almeno tre anni di vita. Il corpo docente viene analizzato e l'80% dei partecipanti deve aver trovato lavoro entro sei mesi dal termine del corso di studio.
A Milano sono sei i master accreditati dall'Asfor che partono tra novembre e maggio: hanno il via a novembre il master in Comunicazione d'impresa all'Accademia della Comunicazione (via Savona 112A, tel:0223006l; costo: 10.848 euro. Numero partecipanti: 40), il master in Gestione bancaria alla Euros Formazione (via Ripamonti 133 tel:025746041; costo 12 mila euro + Iva.
Numero partecipanti: 40) e il master of Business Administration della Sda Bocconi (via Balilla 16/18, tel: 0258363288; costo: 21.500 euro. Numero partecipanti: 145).
A gennaio ha invece inizio il Miem: master of International Economics and Management della Sda Bocconi (costo: 18.400 euro. Numero partecipanti: 80), mentre a marzo comincia l'Mba del Politecnico (viale Rimembranze di Lambrate 14, tel:0223992820; costo: 18 mila euro. Numero partecipanti: 40). Infine, parte a maggio 2003 il master in Piccole Imprese della Sda Bocconi (costo: 18.600 euro. Numero partecipanti: 33).



BOCCONI L'Università di via Sarfatti organizza alcuni dei master più qualificati d'Italia



■ LA ■

In piazza per la casa contro caro affitti e degrado dei quartieri

■ corteo, guidato ■ Cgil Cisl e Uil e dai sindacati di categoria prenderà il via sotto ■ palazzo della Regione e arriverà ■ Palazzo Marino. A fianco dei dimostranti anche l'ex ministro Bersani

TIZIANA PREZZO



IMMOBILI ALER La stragrande maggioranza di questi edifici è abbandonata al degrado

LA casa: un diritto che in molti sentono sempre più minacciato. Per questo domani, alle 17, Cgil, Cisl e Uil, insieme ai sindacati degli inquilini Sunia, Sicet e Unia e a partiti politici (Ds, Margherita e Rifondazione) scanno in piazza a fianco di cittadini e comitati ■ quartiere per ribadire che occorrono risposte immediate ■ a una situazione che appare ogni giorno più grave. Quattordici i pullman messi a disposizione dei vari comitati di quartiere del milanese per aderire alla manifestazione. Tra i presenti ■ sarà anche l'ex ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, e poi i rappresentanti degli inquilini dei palazzi delle Generali (che a inizio 2003 subiranno un rincaro dell'affitto che oscillerà tra il 70 e il 100%) e i commercianti dei mezzanini della metro (l'Atm starebbe attuando i rinnovi contrattuali in maniera non del tutto trasparente, denunciano i sindacati).

La manifestazione prenderà il via sotto ■ sede della Regione, in via Vittor Pisani, e proseguirà fino a raggiungere Palazzo Marino. Durante ■ percorso, una mostra fotografica itinerante organizzata dal Sunia (gli scatti risalgono all'aprile scorso) testimonierà lo ■ ■ assoluto degrado e abbandono in cui versano alcuni quartieri popolari di Milano e dell'hinterland. «A questo proposito - spiega Carmela Rozza, segretario generale del Sunia - va subito ricordato che dall'1 gennaio 2003, per 17 mila famiglie che si trovano in prima e seconda fascia, e che quindi hanno stipendi annui che non superano i 600-800 euro mensili, il canone subirà un aumento considerevole e a volte insostenibile».

Insomma, non si ■ ■ certo allarmismo quando si parla di «emergenza casa». I numeri parlano ■ soli: secondo il Cimep (consorzio pubblico intercomunale ■ studia la pianificazione ■ territorio rispetto ai piani edilizi) mancherebbero ■ mila appartamenti per soddisfare ■ domanda in Lombardia da qui a 10 ■: bisognerebbe quindi procedere alla costruzione di quasi 10 mila appartamenti l'anno. «La Regione - ricorda Rozza - prevede di costruirne in 3 anni 8 mila per tutta ■ Lombardia. Il vicesindaco Riccardo De Corato ha dichiarato che a Milano, dal 97 ad oggi, sono stati costruiti 496 nuovi alloggi. Il Comune di Rozzano, da solo, ne ha costruiti mille».

Spaventosa la situazione degli sfratti: secondo ■ Sunia sono 13.924 quelli eseguibili in città in qualsiasi momento. Entro ■ fine del ■ scadranno poi, nel settore privato, 35 mila contratti d'affitto, e queste famiglie, nel momento ■ rinnovo, si troveranno ■ aumento che, secondo i sindacati, oscillerà tra il 70 ■ il ■. Molti di loro, davanti a un rincaro insostenibile, si rivolgeranno verosimilmente al pubblico.

IL COMPLEANNO ■

Tutti contro tutti per Malpensa Oggi protestano anche i Comuni

GIUSEPPE SALVAGGIULO

Il quarto compleanno dell'aeroporto di Malpensa ■ avvicina nel segno della delusione e delle polemiche velenose.

Per oggi i comitati piemontesi e lombardi hanno organizzato con Legambiente una manifestazione di protesta. Il motivo lo spiega il coordinatore Beppe Balzarini, presidente di Unicomal, l'organismo che riunisce i Comuni interessati: lanciare un segnale «contro l'indifferenza dei governanti italiani davanti alle nostre istanze. Per fortuna ■ ascoltano quelli europei. Ma è ora che anche le forze economiche, sociali e politiche di casa nostra si rendano conto ■ fallimento del progetto hub-Malpensa e valutino l'opportunità di tornare al progetto iniziale, con ■ ridimensionamento del volume di traffico. Tutti gli "accidenti" registrati in questi anni dimostrano la forzatura di una struttura spacciata come hub ma che tale non è, anzi che crea soltanto gravi problemi».

Alle rimostranze - tutt'altro che nuove - dei cittadini ai quali il traffico aereo portato da Malpensa rende la vita impossibile, negli ultimi due giorni si sono aggiunte le polemiche istituzionali. Il quarto anniversario ha prodotto solo accuse reciproche sul fallimento del progetto Malpensa. Il presidente della Sea, Giorgio Fossa, «si vergogna come italiano ■ dell'aeroporto che dirige» e accusa Alitalia di aver puntato su Parigi attraverso l'alleanza con Air-France. Il presidente della principale compagnia italiana, Fau■ Cereti, gli risponde che le responsabilità ■ diviso, perché «quando le cose non si realizzano in pieno c'è sempre una responsabilità diffusa». Poi accusa: «Malpensa è penalizzata dagli altri scali lombardi». Parole «offensive» per ■ presidente della Provincia di Varese, Marco Reguzzoni, che chiede le dimissioni dello stesso Cereti ■ dell'amministratore delegato ■ Alitalia, Francesco Mengozzi per «manifesta incapacità di programmare strategie di sviluppo su quello che dovrebbe ■ l'hub del Nord Italia».



Le lettere si possono spedire personalmente ■ Letizia Moizzi inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano

@ milanolettere@lastampa.it

02 76 00 02 22

SMS 335 7376661

RISPONDE /// LETIZIA MOIZZI



Chi fa la guerra ai bagarini

Paolo Roveri
Desio

La sua rubrica ha trattato tempo fa il tema del «bagarinaggio», fenomeno assai diffuso e al quale ■ mi ■ capitato di ■ proprio nei paraggi dello stadio di San Siro. Ho appreso da lei che ad occuparsene, più che il Commissariato di polizia della zona, sono gli agenti della Guardia di Finanza. Vorrei sapere come funzionano gli interventi, se ■ efficaci e se mai questo fenomeno ■ potrà essere debellato.

DEBELLATO mai, inutile illudersi. Il «pollo» o il fanatico disposti a tirar fuori un sacco ■ danari per andare allo stadio esisteranno sempre e alla domanda sempre felici saranno i "bagarini" di rispondere ■ le loro offerte. Detto questo, resta il fatto che beccare un «bagarino» ■ assai complesso e anche quando viene sorpreso con un bel pò ■ biglietti ■ tasca può giustificarsi dicendo che stava proprio per regalarli agli amici...

Dunque, per far pulizia, occorrono molti agenti, molti appostamenti e rapidi interventi. Così ■ ha spiegato il maggiore Virgilio Pomponi, capo dell'ufficio del■ operazioni del Nucleo regionale ■ polizia tributaria della Gdf ■ Milano.

«Lavoriamo in borghese, per l'effetto sorpresa - ha ■ - e siccome non possiamo fare gli agenti provocatori, cioè fingerci interessati all'acquisto, possiamo intervenire solo quando ■ in atto lo scambio biglietti/soldi. Ci dobbiamo spostare ■ continuo perché col telefonino comunica■ fra loro e se interveniamo da una parte, si concentrano dall'altra». La sezione che si occupa permanente del fenomeno è quella degli «spettacoli» ed è composta da 15 agenti, ■ volte rinforzati dal Nucleo.

Si ■ comunque ■ ■ ■to amministrativo, regolato dall'articolo 115 del Testo unico di pubblica sicurezza e la sanzione varia ■ circa 516 euro fino ■ circa 3.099 euro. Forse la cifra andrebbe aggiornata perché per un «bagarino» professionista è una sciocchezza.

Il guaio vero è la falsificazione dei biglietti, reato questo che prevede il carcere. «Proprio in occasione della partita Inter-Juventus - ha raccontato il maggiore - abbiamo arrestato 4 persone, tutte di Napoli. Processo per direttissima, condanna a 6 mesi e 20 giorni di reclusione, pena sospesa poiché era consentito dalla legge. Cento i biglietti sequestrati e 200 ■ euro ■ multa per ognuno».

Questi i dati, per darle un' idea. ■ 2000, individuati 37 «bagarini» ■ sequestrati ■ biglietti veri, altri 12 denunciati ■ sorpresi ■ ■ biglietti falsi. L'anno successivo, presi 15 «bagarini» ■ ■ biglietti e 33 ■ 1.600 biglietti falsi. Infine, il 2002: 27 «bagarini» con ■ biglietti e 68 con ben 3.500 biglietti falsi.

Mi sono parsi pochi, visto il gran business che c'è dietro, ma il maggiore mi ha convinta che «pizzicare» tutte queste persone è stato giudicato un successo poiché è un'impresa assai ■plessa.

Una curiosità: la legge, ovvio, non parla mai di «bagarinaggio», ma di agenzie pubbliche (come quelle ■e prevendite). L'illecito consiste nel non vendere in un'agenzia e per di più senza licenza. Il termine «bagarino» deriva invece ■ una parola araba assai simile che significa «venditore al minuto».

I DATI ■ COMUNE

Parchi cittadini affollati (soprattutto di notte)

Questa volta chi sostiene che i parchi milanesi sono trascurati e poco frequentati d■ ricredersi. Anche di notte, quando apparentemente le attrattive degli spazi verdi non sono tali ■ attirare grandi folle, il Parco Sempione, i giardini «Indro Montanelli» e quello della Basilica sono in realtà frequentatissimi. Lo ■ evince dai dati resi noti ieri dal Comune: nel terzo trimestre dell'anno, il servizio di vigilanza notturna dei parchi milanesi ha accompagnato all'uscita dei tre parchi 45.268 ritardatari. Sono state invece 10.405 le persone sorprese di notte, a cancelli ormai chiusi. «Il servizio ha svolto 3.097 giri ispettivi, di cui 2.208 interni e 889 esterni», ha spiegato il vicesindaco De Corato. C'è anche chi preferisce godersi il verde dalla propria macchina. Dal ■ ■ oggi nei tre parchi sono state individuate 111 autovetture non autorizzate. [m. mas.]

IL CASO

Fringuelli sequestrati Stop alla caccia

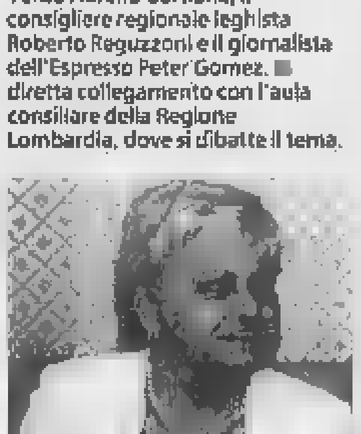
Stop alla caccia a fringuelli, peppole, passere d'Italia, passere mattugie e storni su tutto il territorio regionale. Il sostituto procuratore di Cremona Francesco Messina, infatti, ne ha disposto il sequestro preventivo, in seguito a un esposto della Lega per l'abolizione della caccia (Lac). Guai, quindi, a chi torcerà una piuma a tutti gli esemplari «presenti stabilmente o in transito - si legge in ■ nota - sul territorio regionale». Un p■to ■ favore degli ambientalisti, che stanno conducendo una lotta durissima contro la legge regionale ■ che aveva incluso queste specie nel novero delle specie cacciabili. Un provvedimento «illecito», ■■do la Lac, perché queste specie sono «protette dalla direttiva europea sulla conservazione degli uccelli selvatici». La decisione presa ■ pubblico ministero - sulla quale si dovrà pronunciare ■ Gip entro dieci giorni - è in vigore dalla riapertura della caccia, vale a dire da ieri alle 8.

Schermi lombardi

I consigli di Mario Furlan

Dal problema Alfa di Arese al dramma degli immigrati

Lunedì 28 ottobre
TeleLombardia
Orario continuato, 13-14
Con David Parenzo ■
Il tema è l'Alfa di Arese, coinvolta nella crisi Fiat. In studio il senatore Verde Fiorello Cortiana, il consigliere regionale leghista Roberto Reguzzoni e il giornalista dell'Espresso Peter Gomez. ■ diretta collegamento con l'aula consiliare della Regione Lombardia, dove si dibatte il tema.



SANATORIA Maria Grazia Fabrizio

TeleNova
Linea d'Ombra, 20,30-22,30
Con Adriana Santacroce ■
Tante storie di immigrati questa sera, in cui si parla di extracomunitari e di legge Bossi-Fini con l'On. Luca Volontè dell'Unione di Centro (partito di centro-destra) e con Maria Grazia Fabrizio, segretario della Cisl milanese. In intervento registrato Don Virginio Colmegna della Caritas ambrosiana.

TeleLombardia
Eurek@!, 23,15-24,30
Con Walter Passerini ■
Meglio un posto fisso o ■ flessibile?
Si confrontano Maria Grazia Fabrizio, segretario ■ Cisl milanese, e Paolo Penati, direttore di Blockbuster Italia, la catena di supermercati della videocassetta. L'idea della settimana è Ambrogio, maggiordomo elettronico tuttofare. ■ verranno proposte 500 offerte di lavoro.

Giovedì ■ ottobre
Seimilano
Raider, 22-22,30 ■
Il reporter Marco Oliva è stato ■ Lourdes per ■ settimana con un gruppo di volontari e di disabili, e ne ha tratto mezz'ora di immagini intense ■ commoventi.

TeleReporter
Dentro Milano, 22,45-23,20
Con Roberto Salvini ■
Tra gli ospiti del talk-show Barbara Bouchet, che porta in teatro la commedia "Sinceramente Pinocchio", e il Prof. ■ Galini, rinoplasta: ha rifatto il naso a molti big dello spettacolo.

Sabato 2 novembre
TeleReporter
Sette giorni news, 19,30-20
Con Paolo Nizzola ■
Gli argomenti: il dossier immigrati della Caritas lombarda e l'inchiesta sulle tangenti negli ospedali. Il commento è del giornalista Marco Garzonio.

COME E' DIFFICILE APRIRE UN NIDO

@ Maria Castoldi
Milano

Sono una giovane ■: per questo mi ha commosso la notizia del primo nido internazionale, inaugurato da poco a Città Studi, che ospiterà 60 bimbi. La carenza di simili posti in quella zona aveva spinto ■ una ■ conoscente ad aprire ■ ■ micronido in un condominio.
Ottenuti i permessi necessari sia dal Comune, sia dalla Asl, aveva iniziato i lavori nei locali che avrebbero dovuto ospitare la struttura.
Ebbene: tutti gli abitanti di quell'edificio le hanno impedito di realizzare la ■ iniziativa, richiamandosi al regolamento del palazzo, che fra l'altro risale a qualche decennio fa. E dire che in quel palazzo vi ■ uffici, studi medici, palestre: possibile che un nido costituisca un problema?
E cosa succederà ■ in quei locali ora vuoti - appena ■ legge lo permetterà - saranno adibiti , ■ esempio, a casa di prostituzione? Nel regolamento del palazzo, questo tipo di divieto non esiste...

■ L'approvazione legge alla quale allude ■ slittata nel corso dell'ultimo Consiglio ■ ministri. Per questo interrogativo: ■ volta cancellato ■ ■ di favoreggiamento per chi affitta le ■ alle prostitute, che ■ sarà dei tranquilli condomini ■ bambini e sane famigliole? ■ discussione non ha portato a molto se non all'ipotesi ■ dare ai condomini (le cui interminabili e noiose riunioni presto ■ vivacizzeranno) la possibilità di opporsi alla presenza ■ chi si prostituisce in casa. Le «lucciole» ripiegheranno, forse, in villette private. Paradossalmente la sua conoscente ha avuto lo stesso trattamento: ■ fosse andata ■ una villetta privata avrebbe già aper■ la sua attività. Con bambini magari rumorosi, ma pur sempre bambini.

LO SCANDALO DELL'EX AREA ■

@ Aristide Corona
Milano

Mai notizia mi ha fatto più piacere come quella relativa all'ex area Motta.
Anche ■ l'area dei lavori è ermeticamente recintata ■ quindi inaccessibile ai curiosi, dalle mie finestre ■ già dovuto ■ che le case in costruzione continuavano a crescere mentre lo spazio riservato ai cittadini continuava a diminuire.
E pensare che dopo decenn■ di abbandono, avevo sperato che la zona (una volta c'era anche ■ deposito dell'Atm, che suppongo si trovasse su territorio comunale) fosse riservata a verde pubblico!
Ora, dopo aver letto che si era tentato di costruire addirittura un terzo ■ metri quadrati edificabili fuori dai permessi comunali, mi domando come tale scempio sia stato reso possibile: in Italia non paga mai nessuno per aver violato le leggi?
E chi era demandato ai controlli ■ dov'era? A ispezionare che cosa?

■ Per una volta l'opposizione ha fatto fino in fondo la ■ parte. E' grazie ad essa, cioè alle critiche dei politici (in particolare Alberto Mattioli della Margherita) che l'assessore all'Urbanistica ha ritirato il progetto per visionarlo meglio.
Non risultano appunti ufficiali di tecnici o ispettori, ha ragione lei. Preoccupante. Così come inquieta il fatto che il segretario generale del Comune, si presume apolitico, abbia prima firmato il parere di legittimità e in seguito all'insurrezione dell'opposizione, abbia persuaso Verga a ritirare la delibera e abb■ chiesto tempo per esaminarla meglio.
Non toccava a lui fare i calcoli delle volumetrie, ma ■ curioso che sulla sua scrivania approdino simili pasticci.
Ecco un altro «edificante» esempio della nostra burocrazia, signor Corona.

Lara Croft e un po' di Umts E' questa la ricetta scacciacrisi

Lunghe code per poter giocare con le console dei videogames
Grande curiosità negli stand delle telecomunicazioni per i telefonini terza generazione
Oggi, 10, si ricomincia

LUCA CASTELLI



UNO SU MIGLIAIA CE LA FA Allo Smau si tengono anche dei campionati di videogiochi piuttosto seguiti

CODE, affollamenti e ingressi dei padiglioni bloccati. Com'era prevedibile, il primo impatto dello Smau 2002 con il pubblico ieri ha lasciato il segno. I momenti di maggiore ressa si sono registrati nel primo pomeriggio, quando la fiera è stata visitata dai ragazzi usciti dalle scuola.

In particolare, scale mobili intasate e spazio vitale ridotto al minimo nel padiglione dedicato ai videogiochi. Qui centinaia di giovani impegnati nella disperata e frustrante ri di una postazione libera dove provare i nuovi titoli; altre centinaia hanno affollato lo stand della Leader, dove ha fatto sua comparsa modella olandese Jill Jong, nuovo testimonial di Lara Croft. Alta e (s)vestita personaggio che interpreta, la de Jong ha contribuito a tenere alto il livello di testosterone della giovane platea, già sollecitato dagli spettacoli a base di cubiste e simil lap dance degli stand adiacenti.

Stessa folla, ma scene ben diverse nel padiglione 16, dedicato alle telecomunicazioni. Qui si può finalmente entrare in conta con l'Umts, un argomento di cui si parla tanto, ma sul quale le offerte concrete - anche in una fiera «del futuro» come Smau - sono ancora poche. Se infatti nello stand della Motorola è attiva la «Umts Experience», in quello della Sony Ericsson si punta ancora sul Gprs, sistema utilizzato dal nuovissimo Smartphone P800. Pochi metri più in là, Tim ha incentrato quasi tutto il suo spazio espositivo sugli Mms, mentre Vodafone Omnitel rincara la dose con i suoi servizi perché «l'Umts non è poi così importante, fondamentali sono i contenuti». Quello che è certo è che cambierà l'uso che la gente farà dei telefonini. Ieri allo stand Ericsson si potevano fotografie; alla Motorola «sperimentare» video e collegamenti internet; alla Nokia ascoltare musica e registrare filmati. Tutto, tranne che telefonare.

Oggi si raddoppia, con la seconda giornata aperta a tutti (dalle 10 alle 19, il biglietto costa 10 euro). Tra gli ospiti, Marina Rei sarà alle 17 allo Smau Shop. Nello spazio Leader si saranno il Molella (alle 15) e Gerry Scotti (alle 19). Allo Rai, infine, a partire dalle 14 sarà attivo un collegamento in diretta con «Quelli che il calcio», con Markus Schenkenberg, Gigi Rock, Marina Rei, Siria e - per chi l'avesse persa oggi - Jill de Jong.



Arte e tecnologia fondono in una mostra. Il padiglione 11 dello Smau propone otto artisti della collezione Cartiere Vannucci che hanno usato i nuovi media ispirazione.

La mia Milano

PAOLA NAVONE architetto



La creativa ha scelto via San Gottardo

«In una casa di ringhiera io e quell'ufficio high tech-buddista»

TESTO E FOTO
BEBA e CARLA DE BERNARDI



IN un cortile di Via San Gottardo, in una vecchia casa di ringhiera ha la sua casa e lo studio Paola Navone. «Dopo tanti anni in giro per il mondo sono felice di abitare in questo quartiere che ha conservato intatto il suo spirito e non è stato contaminato da negozi di moda e di scarpe».

Lo studio, grandi finestre, si affaccia su un ballatoio pieno di verde. Alle pareti lunghi scaffali pieni di libri e per contrasto, dalle travi dipinte di bianco scendono decorazioni indiane di un arancio intenso.

«Potrei definirlo un ufficio "high-tech buddista" dice sorridendo Paola Navone». Le ho messe per rallegrare un Natale e non le ho più tolte. «Torinese nascita, occhi di un azzurro intenso, capelli cortissimi tenuti in piedi dal gel ha cominciato a viaggiare giovanissima: prima Firenze, poi l'Africa e un lungo periodo in Camerun».

Una mattina alle otto, orario tipicamente milanese, racconta «ricevetti una telefonata che segnò la mia vita: Alessandro Mendini, che allora dirigeva Casabella, mi disse che aveva letto la mia tesi e voleva che collaborassi con lui. Il mio lavoro va nella mappatura tutti i lavori sperimentali nel mondo. Erano frutto del lavoro di architetti che cercavano alternative utopiche e lavoravano quindi modo più artistico, per esempio il gruppo Archizoom Firenze».

Da allora si è sempre occupata di allestimenti e mostre di cui cura molto spesso la parte di ricerca. Ha disegnato arredi e mobili per le più importanti aziende di settore come Molteni, Gervasoni, Orizzonti. E' suo, uno degli allestimenti, che insieme a quelli di altri quattro importanti architetti Molteni ha proposto con titolo di «Frammenti di casa» dal 7 al 14 ottobre a Villa Torlonia a San Mauro Pascoli.

«L'effimero mi piace tanto» dice Navone «amo tutto ciò che sparisce rapidamente. Se mi dimentico fare delle foto, del mio lavoro resta traccia... Per vent'anni ha vissuto ad Honk Kong, facendo la spola tra Europa ed Asia. Con un'ora di aereo si potevano raggiungere le Filippine, Corea e Cina». Per il mio lavoro era fantastico, Paola Navone mentre i suoi collaboratori le pongono questioni più disparate: «mai però avrei pen che la Cina si evolvesse così rapidamente da cancellare a poco a poco l'importanza di Honk Kong». Appena può si dedica alla spesa ed alla cucina, gira su un vecchio motorino munito di una grande cesta in cui mette frutta e verdura: «mi piace fare spesa al mercato rionale, lungo la darsena dei navigli. Mi manca molto però cinese, a Milano purtroppo dei buoni ristoranti, l'unico asiatico che mi piace è Shambalà in via Ripamonti».

«Qui sto bene
Mi manca molto però
la cucina cinese
In città non ci sono
buoni ristoranti di questo tipo»

Ogni due va in Giappone, al nord sulle montagne dove all'università di Kanazawa, tiene un workshop con trenta studenti. Un progetto, che finirà in una mostra di una collezione di oggetti di immagine contemporanea ma realizzati con tecniche artigianali antiche. «Mi man solo progettare un posto di vacanza, possibilmente al mare, dove ci si possa divertire ma anche farsi coccolare massaggi, cure, attenzioni, ginnastiche dolci come trovi Asia. Un "coco center" al quale abbo subito e per tutta la vita».

CLASSICA

Daniel Barenboim «Fenomeno» del piano

Fu Wilhelm Furtwängler [illegible] battezzarlo così per sottolineare la sua precocità. Il direttore della Chicago Symphony Orchestra arriva [illegible] Milano per un concerto che inaugura una lunga tournée europea

PATRIZIA LUPPI



LA STAR Daniel Barenboim

NON [illegible] molti i grandi strumentisti che si dedicano, con uguale successo, alla direzione d'orchestra: fra i primi nomi che [illegible] alla mente, come Vladimir Ashkenazy o Frans Brüggen, spicca per la precocità della sua doppia vocazione Daniel Barenboim, che questa sera [illegible] esibirà al pianoforte al Teatro degli Arcimboldi (viale dell'Innovazione, ore 20).

Oggi 60enne, e noto anche per il [illegible] coraggioso impegno a favore della pace in Medio Oriente, Barenboim ha iniziato a soli dieci anni la carriera pianistica: un bambino prodigio che il grande direttore Wilhelm Furtwängler definiva «un fenomeno». Tre anni dopo, era a Salisburgo per studiare anche la direzione d'orchestra con Igor Markevitch. Da allora, le due attività si sono mosse in parallelo, con risultati di pari eccellenza. Dopo incarichi [illegible] rilievo [illegible] paesi, oggi Daniel Barenboim è a capo di una delle più considerate orchestre [illegible] mondo, la Chicago Symphony, e di una storica istituzione musicale berlinese, la Staatsoper Unter den Linden.

Come pianista, Barenboim ha collaborato per la musica da camera con un'infinità di stelle del firmamento musicale: dalla moglie scomparsa prematuramente, la violoncellista Jacqueline du Pré, al baritono Dietrich Fischer-Dieskau, da violinisti come Perlman e Vengerov al violoncellista Yo-Yo Ma. Da solista, con numerosissime incisioni alle spalle, continua a cimentarsi in concerti e tournée.

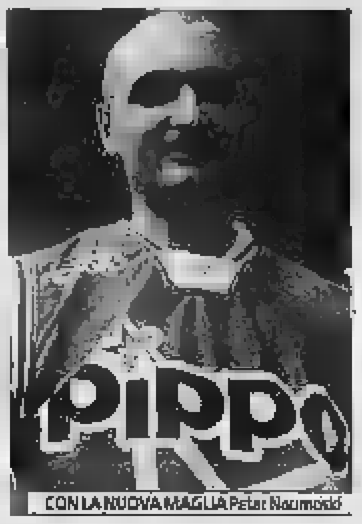
Sarà infatti il primo di una lunga [illegible] europea il concerto di oggi, in cui Barenboim eseguirà un programma imperniato tutto su Franz Liszt: dalla raccolta Années de pèlerinage, i nove pezzi della Première année dedicati alla Svizzera e i sette della Deuxième, d'ispirazione italiana, che si concludono con la grandiosa «Après une lecture [illegible] Dante. Fantasia quasi [illegible] ispirata all'Inferno dantesco.

Biglietti [illegible] a 8 [illegible] Info: tel. 0272003744.

BASKET

Un premio per il grande Rubini Poi le prime triple di Naumoski

Prima della palla a due il campione dei 15 scudetti riceve un riconoscimento Dopo tre sconfitte il play macedone all'esordio guida gli uomini di Caja contro la Snaidero Udine ancora senza vittorie



CON LA NUOVA MAGLIA Petar Naumoski

Per interrompere la serie di tre sconfitte consecutive, la Pippo ospita oggi al Palalido (ore 18.15) la Snaidero Udine, ultima in classifica senza vittorie.

Prima della palla a due, al centro del parquet Cesare Rubini riceverà il «Premio Olimpia», un riconoscimento che la [illegible] vuole attribuire «a tutti i personaggi che negli anni hanno contribuito a costruirne il mito, dentro e fuori dal campo». E il primo non poteva che essere Rubini, con quindici scudetti visti fra campo e panchina con le Scarpette Rosse. Poi l'attenzione del pubblico del Palalido sarà tutta per la prima volta di Petar Naumoski con la maglia biancorossa numero 20.

Numeri alla mano, la squadra allenata da Frabrizio Fatres sembra l'avversario ideale per scacciare il fantasma del derby perso a Cantù: zero punti in classifica e una lunga serie di giocatori alle prese con infortuni (in settimana hanno saltato allenamenti Alexander, [illegible] Vecchi e Thompson). Ma il quintetto guidato da Davide Cantarello (centro dell'Olimpia dell'ultimo scudetto), giovedì ha brindato alla prima vittoria stagionale, in Coppa Uleb contro i francesi del Gravelines. [giu. sal.]

Prima della sfida [illegible] A1

Studenti-prof ma bocconiani

Metti una domenica pomeriggio al Palalido per una gara del torneo di basket di serie A e trovaci, invece, una squadra di professori contro una d'allievi: della Bocconi. Prima della partita fra Pippo Milano e Snaidero Udine s'incontreranno i rappresentanti - docenti e personale amministrativo contro studenti - dell'ateneo. L'originale trovata a suon di canestri è nata nell'ambito dei festeggiamenti per il centenario di fondazione [illegible] Bocconi.

Carlo Favero, docente [illegible] economia monetaria, è un po' l'artefice del curioso progetto: «Ho giocato in serie D e, come juniores, [illegible] Edoardo Ceola, amministratore delegato dell'Olimpia Milano. Ci è sembrata una buon'idea per contribuire a rilanciare la pallacanestro milanese, poiché l'università può dare un suo contributo in termini di pubblico e d'interesse. La Bocconi ha già una squadra costituita da studenti, a me non è restato che costruirne una di docenti. Nel coordinamento della squadra docenti, oltre a me, vi sono il professor Zorzoli (Economia intermediari finanziari) e Graziano Pravettoni (segreteria studenti)».

A quanto pare, c'è stata un'entusiastica adesione. Prosegue Carlo Favero: «Il capitano della squadra studenti si chiama Baraldi; le stelle del team sono i greci Alexandros e Stavros Papageorgiou, rispettivamente 194 cm e 184». E la cuspide della squadra dei prof? «Pravettoni, 196 cm. Anche Ceola giocherà con noi (198 cm anche per lui). Ci chiamiamo "I Pellicani", che sono il simbolo dell'università. L'età media è [illegible] circa [illegible] anni, quella degli studenti la metà».

I 30 ANNI DELL'ELFO

Festa con Salvatores Fo, Bisio e i La Crus

Tutto accadde nel 1972 quando un gruppetto di ragazzini di 18 anni si riunì per dare fiato e sfogo ai propri sogni e alle proprie velleità artistiche sfidando i mille cliché del teatro borghese e convenzionale di quel [illegible].

La banda di elfi di strada nel frattempo ne ha macinata parecchia, ottenendo un cospicuo numero di successi in ogni ambito artistico, [illegible] teatro impegnato al cabaret fino [illegible] cinema e alla commedia. Gente come Gabriele Salvatores, Ferdinando Bruni, Elio De Capitani, Bebo Storti, Claudio Bisio, Antonio Catania, Paolo Rossi 30 stagioni fa, cominciarono a muovere i loro primi passi all'Elfo per dare il via a [illegible] delle più stimolanti avventure del teatro meneghino.

Questa sera, al termine della replica de «I due gemelli veneziani» di Goldoni, sul palco del teatro Leonardo da Vinci (la sala che per le prossime due stagioni sostituirà il propensionato Portaromana in attesa dell'inaugurazione del nuovo teatro Puccini) i ragazzini di allora si riuniranno per festeggiare i primi 30 anni di vita dell'Elfo e per presentare progetti futuri. Fra le chicche [illegible] non perdere, fra stuzzichini e vino in abbondanza per tutti, il video di Paolo Poli che a modo suo saluterà il pubblico milanese, il filmato di Salvatores dedicato a De André e il mini concerto live dei La Crus. Attesa la presenza di Dario Fo, sicura quella di Bisio, Eugenio Allegri, Mario Arcari, Paolo Rossi e Bebo Storti. [n. old.]

Teatro Leonardo da Vinci, via Ampère 1. Inizio ore 20. Ingresso libero. Informazioni chiamando lo 02.26681166.



AZZURRO PALLIDO Anche ieri Hristo Zlatanov non ha convinto

VOLLEY A1

Male l'Asystel a Trento prima s'illude, poi perde 3-1

L'esordio vincente dell'Asystel [illegible] Trento [illegible] durato soltanto un set, poi Trento ha preso il largo, spinta dal solito, eterno Lorenzo Bernardi. [illegible] problema [illegible] pallavolo italiana è che quella generazione [illegible] campioni non ha trovato un ricambio. Ai mondiali Lollo [illegible] c'era, mentre Zlatanov (ieri [illegible] 30 per [illegible] attacco) qualche volta [illegible] campo ci è andato. Ieri la differenza si è vista a Milano è mancato un Bernardi, anche se Nummendor (60 per cento con due muri e due ace) ha giocato un'ottima gara e la sfida l'ha vinta Trento. Per i Montali boys c'è tutto il tempo di rifarsi. [illegible] certo la ricezione va registrata, [illegible] sempre dall'altra parte della [illegible] c'è un Mezsaros (6 ace), ma se la prestazione di ieri si dovesse ripetere per il regista Nik Grbic sarà dura.

Itas-Asystel Milano 3-1
(28-30, 25-23, 25-23, 25-17)
ITAS: Tofoli 2, Bernardi 20, [illegible] 10, Mezsaros 28, Kazakov 8, Chulepov 14, [illegible] (L).
Asystel Milano: Grbic, Nummendor 20, Cozzi 8, Milinkovic [illegible], Zlatanov 12, Held 7, Vergnaghi (L), Rosalba 1.

la guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero** a [illegible]

La rivelazione dell'anno chiude il tour italiano
Seguiranno le esibizioni europee e il nuovo cd

Alcatraz a rischio stato d'assedio per l'arrivederci di Tiziano Ferro

LUCA CASTELLI

Tiziano Ferro, il salvatore della patria per il mercato discografico italiano, torna questa [illegible] a Milano, per salutare il pubblico prima di una lunga vacanza. Il cantante di Latina, che si esibirà solo più a Napoli dopodomani, chiude così un'annata di incredibili successi, ottenuti grazie a [illegible] sapiente miscela di soul bianco e ammiccamenti pop. Le quaranta date del tour 2002 hanno attirato più di duecentomila spettatori paganti, ma sono i risultati dell'album d'esordio «Rossorelativo» a far rizzare i capelli in testa: un milione e trecentomila copie vendute, con tutti i singoli tradotti e distribuiti in Spagna, Francia e Inghilterra. Una manna caduta dal cielo che ha aiutato non poco gli agonizzanti bilanci dall'industria discografica, in particolare quelli della sua etichetta, la Emi.

Per i tanti fan (e soprattutto le fan) del cantante, quella di [illegible] è un'occasione da non perdere. Nel [illegible] Tiziano Ferro sarà infatti impegnato lontano dai palchi italiani: prima all'estero, in un tour europeo, e quindi in studio, per mettere a punto il seguito del fortunato «Rossorelativo». Rispetto ai concerti estivi, st[illegible] è prevista qualche novità: ri-arrangiamenti delle canzoni più famose (compresa il super-hit «Xdono») e una manciata di cover a sorpresa, tra cui «Centro di gravità permanente». Un brano che Franco Battiato scrisse nel 1981, più o [illegible] quando Tiziano stava festeggiando il suo primo compleanno.

Alcatraz, via Valtellina 25, [illegible] 21. Ingresso: 13 euro. Info: 0269016352, www.alcatrazmilano.com



COLPO GROSSO Con 1.300.000 copie «Rossorelativo» è stato uno dei [illegible] seller dell'anno

POPOLARE
E' in corsa agli Mtv European Awards con Subsonica Francesco Renga Planet Funk e Articolo 31

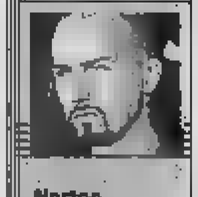
Per ascoltare le versioni francese e spagnola di «Xdono» il sito giusto è www.emimusic.it

GLI ESORDI
In gioventù ha formato la sua voce soul cantando nel coro gospel di Latina

CINEMA MILANO | Prime visioni

[illegible] via Milazzo 9, tel. 02 657.1093		
Un viaggio...	Sala Cento	20.30, 22.30
Johan Padan...	Sala Cento	15.00, 16.30, 18 € 7
Insider...	Sala Cento	11
11 settembre 2001	Sala Duecento	15, 17.30, 20, 22.30 € 7
Domeniche in Musica	Sala Duecento	11
Bowling a Columbine	Sala Quattrocento	15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 7
Spettacolo Teatrale	Sala Quattrocento	11
APOLLO [illegible] De Cristoforis, tel. 02 [illegible]		
Signs		15.45, 18, 20.15, 22.30 € 7,25
ARCOBALENO FILMCENTER v.le Tunisia 11, tel. 199 199.166		
L'imbalsamatore	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,20
Giovanna la pazza	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,20
Callas Forever	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,20
ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 02 480.03901		
La forza del passato		15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 6,00
ARLECCHINO [illegible] San Pietro all'orto, tel. 02 760.01214		
8 donne e un mistero		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
ARTI via Mascagni 8, tel. 02 760.20048		
Peter Pan ...		15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 7,25
BRERA c. [illegible] Garibaldi 99, tel. 02 290.01890		
Il pianista	Sala 1	14.10, 16.50, 19.40, 22.30 € 7,25
8 donne e un mistero	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
CAVOUR piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779		
Red Dragon		15.10, 17.35, 20, 22.30 € 7,00
CENTRALE via Torino 30-32, tel. 02 874.826		
"O" come Otello	Sala 1	14.10, 16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
L'era glaciale	Sala 2	14.10, 16.10, 18.10 € 6,70
Film Miff Film festival	Sala 2	20, 22
COLOSSEO v.le Monteneró 84, tel. [illegible] 599.01361		
Minority Report	[illegible]	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 7,25
One Hour Photo	Sala Chaplin	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,25
8 donne e un mistero	Sala Visconti	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
CORALLO L.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721		
Hanna Flanders		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,20
DUCALE piazza Napoli 27, tel. 199 199.166		
Possession...	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,20
L'imbalsamatore	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,20
Men in Black 2	Sala 3	20.15, 22.30
[illegible] Obelix...	[illegible]	15, 17.30 € 7,20
No Good Deed ...	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,20
ELISEO MULTISALA via Torino [illegible], tel. 02 869.2752		
Il figlio	[illegible] Kubrick	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
Johan Padan...	[illegible]	15, 16.40, 18.30 € 7,25
La locanda...	Sala Olmi	20.20, 22.30
Magdalene	Sala Scorsese	15, 17.20, 20, 22.30 € 7,25
Monsieur Batignole	[illegible] Truffaut	17.50, 22.30
Un viaggio...	Sala Truffaut	15.30, 20.30 € 7,25
EXCELSIOR galleria del Corso, tel. 199 199.166		
I sublimi segreti ...	Sala Excelsior	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,20
Possession ...	Sala Mignon	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,20
[illegible] c.so Vercelli 18, tel. 02 [illegible]		
Red Dragon	Multisala Garbo	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
Pinocchio	Multisala Marilyn	15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 7,50
MAESTOSO [illegible] Lodi 39, tel. 02 551.6438		
Pinocchio		15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
MANZONI via Manzoni 40, tel. 02 760.20650		
Signs		15, 17.30, 20, 22.30 € 7,25
[illegible] c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818		
One Hour Photo		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
METROPOL viale Piave 24, tel. 02 799.913		
Pinocchio		15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 7,25
MEXICO via Savona 57, tel. 02 489.51802		
Italiano per ...		18.30, 20.30, 22.30 € 6
Lilo & Stitch		15
NUOVO CINEMA CORSICA viale Corsica 68, tel. 02 700.06199		
Spider-Man		15, 17.30, 21.30 € 6,50
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 02 875.389		
8 donne e un mistero		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
ODEON via Santa Radegonda 8, tel. 02 803.1041		
Red Dragon	Sala 1	14.40, 17.15, 19.50, 22.40 € 7,50
Pinocchio	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € [illegible]
Il pianista	Sala 3	15.30, 19, 22.10 € 7,50
Red Dragon	Sala 4	16, 19.00, 22 € 7,50
Pinocchio	Sala 5	16.30, 19, 21.30 € 7,50
[illegible] Good Deed ...	Sala 6	15.05, 17.35, 20.05, 22.35 € 7,50
People I Know	Sala 7	15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 7,50
Ipotesi di reato	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.15 € 7,50
Men in Black 2	Sala 9	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 7,50
About a Boy	[illegible]	15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 7,50
[illegible] viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039		
Minority Report		14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 7,20
PALESTRINA via Palestrina 7, tel. 02 670.2700		
Chi lo sa?		19.30, 22 € 5,50
Harry Potter ...		15
PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757		
Minority Report		14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 7,25
PLINIUS viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166		
Pinocchio	Multisala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,20
No Good Deed...	Multisala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,20
Le Grand Bleu	Multisala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,20
Men in Black 2	Multisala 4	20.15, 22.30
Asterix & Obelix ...	Multisala 4	[illegible], 17.30 € 7,20
Lagaan	Multisala 5	[illegible] 20.40 € 7,20
Formula per ...	Multisala 6	15, 17.20, 20, 22.30 € 7,20
P[illegible] l.go Augusto 1, tel. [illegible]		
Il pianista		16.30, 19.40, 22.30 € 7,50
SAN CARLO via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442		
Signs		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
SPLENDOR MULTISALA viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124		
Signs	Sala Alpha	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,25
Signs	Sala Beta	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 7,25

A PROPOSITO DI



Norton
Durante le riprese de "Il giocatore", Edward Norton (Red Dragon) partecipò al campionato mondiale di Poker organizzato a Las Vegas. La quota d'iscrizione al torneo, 10.000 dollari, fu pagata dalla produzione.

Farrel
Nel luglio del 2001, Colin Farrel (Minority Report) ha sposato l'attrice Amelia Wa[illegible] ma quattro mesi dopo ha chiesto il divorzio: «Eravamo tutti e due troppo giovani. Ah, l'amore».



Ozon
François Ozon (8 donne e un mistero) sulle difficoltà incontrate dirigendo il film: «La Deneuve ha bisogno d'indicazioni precise, la Béart è istintiva, la Huppert deve essere diretta da vicino. Insomma all'inizio sembrava proprio un incubo».

CINEMA MILANO | d'Essai

CINETECA MUSEO DEL CINEMA via Manin 2/b, tel. 02 655.4977 La avventure della Pimpa 2 16.00 La avventura della Pimpa 3 17,00
[illegible] OBERDAN CINETECA ITALIA viale Vittorio Veneto 2, tel. [illegible] 774.06300 Tavola rotonda 15.00 I cittofilie 17.00 Arte in Cinema - Paolo Gioli Pablo Picasso 19.00 Mario Schifani lotto 21.30

CINEMA | AREA METROPOLITANA

[illegible]	
AL CORSO corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2816	
Pino[illegible]	14.30, 17, 21
AGRATE BRIANZA	
DUSE via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8694	
Pinocchio	16.30, 21
ARCORE	
NUOVO [illegible] via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493	
Pinocchio	15, 17.15, 19.15, 21.15
ARESE	
CINEMA ARESE via Caduti 75, tel. 02 938.0390	
Si[illegible]	14.45, 17, 21.15
BIASSONO	
CINEMA TEATRO S. [illegible] via Segramora 15, tel. 0392 755.627	
Scooby-Doo	21.15
[illegible]	
S. LUIGI borgo Lonigo 1	
Al vertice della tensione	21.15
BOLLATE	
SPLENDOR piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379	
Pinocchio	14.30, 17, 21.15
[illegible]	
AUDITORIUM via Battisti 14, tel. 02 351.3153	
One Hour Photo	
BRESSO	
S. GIUSEPPE [illegible] Lombardi 30, tel. [illegible] 665.02494	
Pinocchio	21
Spettacolo Teatrale	16
BRUGHERIO	
S. GIUSEPPE via Italia 68, tel. 039 870.181	
Pinocchio	15, 17.30, 21



Besson
Luc Besson (Le grand bleu), due genitori istruttori subacquei, da ragazzino avrebbe voluto diventare un biologo marino esperto in delfini, ma un incidente riportato a 17 anni durante un'immersione gli impedì per lunghi periodi di immergersi.

Phoenix
Una volta Joaquin Phoenix (Signs), durante un servizio fotografico, si rifiutò di posare con indosso delle scarpe di Prada perché erano fatte di vera pelle.



Affleck
Il telefilm coprodotto da Ben Affleck (Ipotesi di reato) e Matt Damon per il canale Abc "Push, Nevada" usa una tattica del tutto nuova per attirare gli spettatori: chi, da casa, sarà in grado di risolvere il mistero su cui è incentrato il programma vincerà un milione di dollari.

CANEGRATE	
[illegible] via Volontari [illegible] 3, tel. 0331 403.462	
Callas Forever	16.30, 21
CARATE BRIANZA	
L'AGORÀ via A. Colombo 2, tel. 036 290.0027	
Al vertice della tensione	21.15
Stuart Little 2	15, 17
CARUGATE	
DON BOSCO via Pio XI 36, tel. 02 925.4499	
Men in Black 2	16.30, 21
CASSANO D'ADDA	
ALEXANDRA via Dvona 33, tel. 0363 612.36	
Pinocchio	
CASSINA DE' PECCHI	
CINEMA [illegible] via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 952.9200	
Pinocchio	16.15, 21
[illegible]	
[illegible] via Marcelline 37, tel. 02 974.5343	
Pinocchio	15, 17, 21.15
MIGNON via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.13066	
Signs	15, 17.30, 21
CESANO BOSCONE	
[illegible] via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242	
Pinocchio	15, 17.10, 19.20, 21.30
[illegible]	
EXCELSIOR via San Carlo 20, tel. 0362 547.028	
Pinocchio	14.30, 16.40, 18.50, 21.30
CINISELLO BALSAMO	
MARCONI via Libertà 108, tel. 02 660.15560	
Pinocchio	15, 17.30, 20.10, [illegible]
PAX via Fiume 19, tel. 02 660.0102	
Asterix & Obelix...	16.30, 21
COLOGNO MONZESE	
[illegible] SAN[illegible] via Don R. G[illegible]	
L'era glaciale	16.30
CINETEATRO via Volta, tel. 02 253.08092	
Pinocchio	15, 17.30, 20, 22.30
CORNAREDO	
[illegible] via [illegible] Belfiore 25, tel. 02 936.47994	
Men in Black 2	16
CORSICO	
SAN LUIGI	
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è	
Spider-Man	

i film

11 SETTEMBRE 2001. ○○○ (Drammatico) di [illegible] vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira [illegible] Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. ANTEO DUECENTO

8 DONNE E UN MISTERO. ○○○ (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: In una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. [illegible] capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ARLECCHINO / BRERA 2 / COLOSSEO VISCONTI / NUOVO ORCHIDEA / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 13 (VIMERCATE)

[illegible] A BOY. ○○○ (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. ODEON 10

ASTERIX & OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. ○○ (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gérard Depardieu, Monica Bellucci • La regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette con Cesare che gli farà costruire un lussuoso palazzo in tre mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto ai galli, Asterix e C. DUCALE / PLINIUS 4

[illegible] A [illegible] ○○○ (Documentario) di Michael Moore • Alla ricerca delle cause della violenza che ha infranto il sogno americano, Moore fa un viaggio intelligente e deludente nel cuore del paese partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di due studenti armati. ANTEO QUATTROCENTO

CALLAS FOREVER. ○○ (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare uno special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. ARCOBALENO 3

FORMULA PER UN DELITTO. ○○○ (Thriller) di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin • La detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. [illegible] è apparentemente senza motivo ma alla fine la verità verrà a galla. [illegible]

GIOVANNA LA PAZZA. [illegible] (Drammatico) di Vicente Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, Daniele Liotti • Figlia della regina di Castiglia, l'infanta Giovanna [illegible] la sposa al figlio dell'imperatore Massimiliano, Filippo il Bello. Fra loro [illegible] una vera passione ma gli intrighi di corte finiranno per dividerli. ARCOBALENO 2

HANNA FLANDERS. ○○ (Drammatico) di Oskar Roehler, con Hannelore Elsner, Vadim Glowna • Hanna Flanders, scrittrice di sinistra dalla fama ormai sbiadita, è sconvolta [illegible] caduta del muro di Berlino. [illegible] lasciare Monaco di Baviera con la speranza di iniziare una nuova vita. BN CORALLO

I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. ○○ (Drammatico) di Callie Khouri, con Sandra Bullock, [illegible] Burstyn, Ashley Judd • Quando un articolo su "Time Magazine" [illegible] al fatto che la commediografa [illegible] non abbia avuto una buona madre, l'eccentrica Vivi si offende e mette in crisi ogni rapporto dalla figlia. EXCELSIOR EXCELSIOR

IL FIGLIO. [illegible] (Drammatico) di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno arriva l'ignaro Francis, il sedicenne [illegible] cinque anni prima ha assassinato [illegible] figlio. ELISEO KUBRICK

IL PIANISTA. ○○○○ (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dolle [illegible] del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il [illegible] e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. [illegible] / ODEON 3 / PRESIDENT / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)

IPOTESI DI REATO. ○○ (Drammatico) di Roger Michell, con Ben Affleck, Samuel L. Jackson • Un banale incidente stradale provoca una vera e propria guerra fra l'avvocato Gavin Banek e l'ex alcolista di colore Doyle Gipson che lotta con tutte le sue forze per poter vedere i propri figli. ODEON 8 / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO)

[illegible] PER PRINCIPIANTI. ○○○ (Commedia) di Lone Scherfig, con Anders W. Berthelsen, Anette Stovelbek • In una piccola comunità il nuovo pastore, la parrucchiera, un [illegible] tifoso della Juve, la pasticcera, il portiere dell'albergo e altri si ritrovano insieme a Venezia grazie [illegible] lingua italiana. MEXICO

JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. ○○○ (Animazione) di Giulio Cingoli, con le voci di Rosario Fiorello, Paolo Falk • Innamorato di una "strega", Johan Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e finisce su una nave diretta nel nuovo mondo. In Florida diventa salvatore e guida degli indios. A[illegible] / [illegible] / PLINIUS 11 (PIOLTELLO)

L'IMBALSAMATORE. ○○○ (Drammatico) di Matteo [illegible], con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Debora. AR[illegible] 1 / DUCALE 2

LA FORZA DEL PASSATO. ○○ (Drammatico) di Piergiorgio Gay, con Sergio Rubini, Sandra Ceccarelli, [illegible] • Giovanni, scrittore di libri per bambini, viene avvicinato da un uomo che gli rivela che il padre appena morto, un generale democristiano, era in realtà una spia al servizio del Kgb. ARIOSTO

[illegible] LOCANDA DELLA FELICITÀ. ○○○ (Drammatico) di Zhang Yimou, con Zhao Benshan, Dong Jie, Dong Lihua • Zhao, pensionato povero, credendo di aver trovato la donna della sua vita le fa credere di possedere un albergo. La donna gli affida la figliastra cieca Wu Ying perché le offra lavoro, ma... ELISEO OLMI

LE GRAND BLEU. ○○○ (Avventura) di Luc Besson, con Jean-Marc Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto • Dopo 14 anni (era stato bloccato da una causa intentata da Enzo Majorca), approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista del record di profondità di Enzo Molinari e Jacques Mayol. PLINIUS 3

MAGDALENE. ○○○ (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. ELISEO SCORSESE

MEN IN BLACK 2. ○○ (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. DUCALE 3 / ODEON 9 / PLINIUS 4

[illegible] REPORT. ○○○ (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato [illegible] all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... COLOSSEO ALLEN / KINEPOLIS 9 / ORIGO / PASQUIROLO / SPLENDOR GAMMA / ARCADIA (MELZO) / WARNER VILLAGE 3 / WARNER VILLAGE 9 (VIMERCATE)

MONSIEUR [illegible] ○○○ (Drammatico) di Gérard Jugnot, con Gérard Jugnot, Michèle Garcia, Jules Sitruk • Nella Parigi occupata dai tedeschi, il macellaio Batignole nasconde il figlio di una famiglia deportata. Ma il ragazzo viene raggiunto da due cuginette e la situazione diventa complicata. ELISEO TRUFFAUT

[illegible] GOOD DEED - [illegible] SVELATI. ○○ (Poliziesco) di Bob Rafelson, con Samuel L. Jackson, Milla Jovovich • Jack Friar, poliziotto che non vede l'ora di partire per una [illegible] vacanza, decide di aiutare l'amica Amy a cercare la figlia scappata di casa. Ma viene preso in ostaggio da un'insolita [illegible] di rapinatori. DUCALE 4 / ODEON 6 / PLINIUS 2 / [illegible] 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

"O" [illegible] (Drammatico) di Tim Blake Nelson, con Julia Stiles, Josh Hartnett, Mekhi Phifer • Il [illegible] Janus è l'asso della squadra di pallacanestro della scuola e ama, ricambiato, la figlia del preside Desi. Ma l'amico Hugo, reso folle dall'invidia, gli fa credere che lei è infedele. CENTRALE 1

ONE HOUR PHOTO. ○○○ (Drammatico) di Mark Romanek, con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael Vartan • Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questa non è l'unica ossessione, dopo anni di immagini e vacanze ha scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. COLOSSEO CHAPLIN / KINEPOLIS 4 / MEDIOLANUM / ARCADIA 3 (MELZO) / WARNER VILLAGE 14 (VIMERCATE)

PEOPLE I KNOW. ○○○ [illegible] di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Intraprendente pr di successo, Eli Wurman, finisce nel guai cercando di allontanare da un suo famoso cliente una starlette. Diventa, così, lo scomodo testimone [illegible] sconcertante omicidio in un [illegible] privato. ODEON 7

[illegible] RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. ○○○ (Animazione) di Robin [illegible] Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". ARTI / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO)

PINOCCHIO. ○○○ (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla [illegible] Fata Turchina. GLORIA MARILYN / MAESTOSO / METROPOL / ODEON 2, 5 / PLINIUS 1 / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4, 5, 7, 10, 13 (VIMERCATE)

POSSESSION - UNA STORIA [illegible] ○○○ (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano Roland Mitchell scopre una preziosa lettera del poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una sua relazione con Christabel LaMotte (poetessa dell'età vittoriana), e consulta Maud Bailey. I due inizieranno un viaggio che li porterà... DUCALE 1 / EXCELSIOR MIGNON

[illegible] DRAGON. ○○○ (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. CAVOUR / GLORIA GARBO / ODEON 1, 4 / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS 2, 14 (PIOLTELLO) / [illegible] 1, 8, 15 [illegible]

SIGNS. ○○○ (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. APOLLO / MANZONI / SAN CARLO / SPLENDOR ALPHA / SPLENDOR BETA / ARCADIA 2 [illegible] / KINEPOLIS 6, 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6, 11, 16 (VIMERCATE)

[illegible]DER-[illegible]. ○○○ (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem [illegible] • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker [illegible] morso da un ragno geneticamente modificato e scopre di [illegible] acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto. [illegible]

[illegible] CHIAMATO AMORE. ○○ (Drammatico) di Michele Placido, con [illegible] Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. ANTEO CENTO / ELISEO TRUFFAUT

Sette note

Museo Diocesano in festa con la Filarmonica della Scala

Il maestro Muti pesca dal repertorio partenopeo

Si potrà ascoltare «Salve regina» Porpora

Ospite d'onore il cardinale Dionigi Tettamanzi

PATRIZIA LUPPI

Saranno Riccardo Muti e l'Orche- Filarmonica della Scala coronare, questa sera nella Basili- di Sant'Eustorgio (piazza Sant'Eustorgio, ore 20,30), le celebra- l per il primo compleanno del Museo Diocesano. Una giornata di festeggiamenti, durante quale verrà anche inaugurata l'esposizione dell'Ecce Homo di Antonello Messina, aperta al pubblico da martedì 29 al 1° dicembre. Poi, alla presenza del nuovo Arcivescovo di Milano, il Cardinale Dionigi Tettamanzi al quale oggi il Museo verrà ufficialmente presentato, verr eseguito musiche di Porpora, Mozart e di Haydn.

Napoletano d'origine, Muti ha mpre avuto uno sguardo attento per la splendida produzione musicale che nel Settecento illuminò l'area partenopea. Nicola Porpora, raffinato e prolifico autore di ope- e brani strumentali, vocali e sacri, è uno dei rappresentanti di quella grande stagione: l'esecuzione del suo «Salve regina», per mezzosoprano e orchestra d'archi, vedrà partecipazione di Anna Caterina Antonacci, voce di speciale fascino e intensità.

Di Mozart si ascolterà invece lo smagliante «Exsultate Jubilate», per soprano orchestra, scritto dal compositore adolescente, 1773, proprio a Milano: lo eseguirà tedesca Ruth Ziesak. A completare il programma, l'ultima sinfonia composta da Haydn, la n. 104 «London»: un capol creato nel 1795 per il pubblico della capitale britannica, da cui il maestro austriaco prendeva congedo.

Biglietti da 180 a 20 Info: tel. 0289420019.



SUL PODIO Il direttore della Filarmonica della Scala Riccardo Muti

- Con il concerto di questa sera saranno raccolti fondi per il Museo Diocesano
- Porpora scrisse 60 lavori di teatro musicale, usciti dal repertorio e ora in attesa di riscoperta
- Primo interprete dell'Exsultate Jubilate di Mozart fu il giovane sopranista Venanzio Rauzzini
- Con l'esecuzione della Sinfonia n. 104 a Londra, Haydn raccolse 4 volte la sua pensione

CUSANO MILANINO

SAN GIOVANNI BOSCO via [illegible] 2, tel. 02 613.3577
Pinocchio 15, 17.30, 21.15

DESIO

CINEMA TEATRO IL CENTRO via Conciliazione 17, tel. 0362 626 266
Pinocchio 15.30, 17.45, 21.15

GARBAGNATE

AUDITORIUM S. LUIGI via Vittoria 2, tel. 995.6978
Signs 15.15, 17.15, 21.15
ITALIA via Varese 29, tel. 02 995.6978
Pinocchio 15, 17.10, 20.30, 22.40

GORGONZOLA

SALA ARGENTIA via Matteotti 30, tel. 02 953.00616
Pinocchio 15.30, 18, 21

GALLERIA piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
Red Dragon 15, 17.30, 20, 22.30
GOLDEN via M. Venegoni 106, tel. 0331 592.210
Signs 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
MIGNON via Palestro 23, tel. 0331 547.527
Pinocchio 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

LISSONE

EXCELSIOR via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529
Pinocchio 14.30, 16.45, 19, 21.15

MACHERIO

PAX via Milano 15, tel. 347 087.3444
Jimmy ragazzo prodigio 16
Minority Report 21

MAGENTA

CENTRALE piazza Vittorio [illegible] 1/3, tel. 02 972.98560
Signs
CINEMATEATRO NUOVO via San Martino 19, 02 972.91337
Pinocchio 14.30, 16.45, 19, 21.30

MELZO

ARCADIA MULTIPLEX via M. della Libertà, tel. 02 954.16444
Pinocchio Sala 1
One Hour Photo Sala 2
Signs Sala 3
Red Dragon Sala 4
Minority Report Sala 5

MONZA

APOLLO via Lecco 92, tel. 039 362.649
Il pianista 15, 18, 21 € 6,70
ASTRA via Manzoni 23, tel. 039 323.190
Pinocchio 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,70
MAESTOSO via S. Andrea 23, tel. 039 380.512
Red Dragon 15.10, 17.30, 20, 22.40 € 6,70
METROPOL MULTISALA SALA 1 via Cavallotti 124, tel. 039 740.128
Signs 15.15, 17.40, 20.15, 22.40 € 6,70
Killing Jessica Stein 14.30, 16.30, 18.20, 20.20, 22.40 € 6,70
One Hour Photo 14.40, 16.40, 18.30, 20.30, 22.40 € 6,70
MULTISALA TEODOLINDA SALA RUBINO via Corridonia 4, tel. 039 323.788
Minority Report 15.30, 19, 22.15 € 6,70
8 donne e un mistero 15.20, 17.40, 20.10, 22.30 € 6,70

S. MOTTA VISCONTI

CINEMA TEATRO via San Luigi, tel. 0
Pinocchio 16, 21.15

NOVATE MILANESE

NUOVO via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1641
Signs 15, 17, 21

OPERA

via Giovanni XXIII 5/1, tel. 02 576.03881
Pinocchio 15, 17.30, 21.15

PADERNO DUGNANO

MANZONI via Manzoni 19, tel. 02 918 1934
Pinocchio 15, 17.30, 20.15, 22.30
METROPOLIS SALA BLU via Oslavia 8, tel. 02
Signs 15, 17.30, 20.15, 22.30
Il pianista 15, 18, 21

PESCHIERA BORROMEO

DE SICA via Don Sturzo 2, tel. 553.00086
Pinocchio 15, 17.30, 20, 22.30

PIEVE FISSIRAGA

CINELANDIA MULTIPLEX tel. 0371 237.012
Red Dragon Sala 1 15, 17.35, 20.05, 22.45
Signs Sala 2 15.10, 17.40, 20.15, 22.35
Pinocchio Sala 3 15.15, 17.30, 20.20, 22.40
Pinocchio Sala 4 14.30, 16.45, 19.05, 22
Il pianista Sala 5 16, 20, 22.50
Peter Pan... Sala 5 14.15
One Hour Photo Sala 6 15, 17.30, 20.20, 22.40

PIOLTELLO

via S. Francesco 33, ,4361
Il pianista Sala 1 14.15, 17, 20, 22.50
Red Dragon Sala 2 14.30, 15, 15.30, 17, 17.30, 18
No Good Deed... Sala 3 20, 22.30
One Hour Photo 14.30, 17, 20,
8 donne e un mistero Sala 5 14.30, 17.30, 20.30,
Signs Sala 6 11.30, 14.30, 15.30, 17, 18.00, 20.000
Pinocchio Sala 7 .30, 14.30, 15.30, 17, 18, 19.30
Peter Pan... Sala 8 1 14.30, 17.30
Minority Report Sala 9 14.15, 17, 20, 22.50
Ipotesi di reato Sala 10 20, 22.30
Johan Padan... Sala 11 14.30, 17
Stuart Little 2 Sala 12 14.30, 17
Signs Sala 13
Red Dragon Sala 14

RHO

CAPITOL via Martinelli 55, tel.
Pinocchio 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,70
via Garibaldi 97, tel. 02 930.3571
Signs 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,20

ROBECCO SUL NAVIGLIO

AGORA piazza XXI luglio 29, tel. 02 949.75021
Minority Report 17, 21.15

RONCO BRIANTINO

PIO XII via della Parrocchia 39, tel. 039 607.9931
Men in Black 2 15.30, 21

ROZZANO

viale Lombardia 53, tel. 02 575.01923
Pinocchio 15, 17.30, 20, 22.30

SAN DONATO MILANESE

TROISI piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04275
Signs 15, 17.30, 20, 22.30

A PROPOSITO DI



Pacino
Al Pacino (People I know) su come è cambiato il suo modo di lavorare: «Ho imparato a spegnere l'interruttore quando finiamo una scena. Non è più come quando ero giovane, che vivevo con il personaggio anche nelle ore di riposo. Era estenuante. Ora riesco a indossarne il carattere con un preavviso di poco. Per questo faccio più film, perché mi costano meno fatica».

Fortezza Bastiani
Il film è stato girato nel centro storico di Bologna, tra via Zamboni, via Imerio e le osterie di via del Pratello.



Nielsen
Connie Nielsen (One Hour Photo) è nata a Jutland, in Danimarca, nel 1965. A dieci anni si è trasferita in una cittadina sul mare, Elling, piccolo centro ittico. A quindici ha avuto la sua prima esperienza teatrale, recitando uno spettacolo di cabaret scritto per lei dalla mamma.

SAN GIULIANO

ARISTON via Matteotti 47, tel. 02 984 6496
Pinocchio 15, 17.30, 20, 22.30

SEREGNO

via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Signs 15, 17.30, 20.15, 22.30
S. ROCCO via Cavour 83, tel. 0362 230.553
Pinocchio 15, 17.30, 20, 22.30

SESTO SAN GIOVANNI

APOLLO via Marelli 158, tel. 02
No Good Deed... 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939
Il pianista 14.30, 17.10, 19.50, 22.40 € 6,20
DANTE via Falck 13, tel. 02 224.70470
Red Dragon 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,70
ELENA via San Martino 1, tel. 02 248.0707
Signs 15, 17.30, 20.15, 22.30 € 6,20
MANZONI piazza Petrarca 18, tel. 02 242.1503
Pinocchio 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,30
viale Marelli 405, tel. 02 224.79183
8 donne e un mistero 16.05, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20

SETTIMO MILANESE

AUDITORIUM via Grandi 4, tel. 02 328.2992
Pinocchio 15, 17.30, 20.15, 22.30

SOVICO

via [illegible] 22/24, tel. 039 201.4667
Pinocchio 14.30, 16.45

TREZZO SULL'ADDA

KING via Brasca 1, tel. 02 909.0254
Pinocchio Sala King
Signs Sala Vip

VILLASANTA

ASTROLABIO via Mameli 8
21
Jimmy Hollywood 15.30

VIMERCATE

WARNER VILLAGE CINEMAS via Torri
Red Dragon Sala 1 15.30, 18.15, 21
No Good Deed... Sala 2 15.55, 18.05, 20.15, 22.25
Minority Report 3 14.45, 17.45,
Pinocchio Sala 4 15.10, 17.40, 20.10, 22.40
Pinocchio Sala 5 14.20, 16.45, 19.20, 21.50
Signs Sala 6 14.25, 16.55, 19.25, 21.55
Pinocchio Sala 7 14.45, 17.15, 19.45, 22.15
Red Dragon Sala 8 14.10, 16.50, 19.35, 22.20
Minority Report Sala 9 16, 19.10, 22.05
Pinocchio Sala 10 14, 16.30, 19.05, 21.30
Signs Sala 11 14.05, 16.25, 18.50, 21.25
Il pianista Sala 12 15.50, 18.55, 22
8 donne e un mistero Sala 13 22.10
Pinocchio Sala 13 15.50,
One Hour Photo Sala 14 15.45, 18,
Red Dragon Sala 15 16.10, 19, 21.40
Signs 15.15, 17.40, 20.05, 22.30

AVVERTENZA: La mancata od erronea indicazione di alcuni orari o prezzi delle sale non dipende da una disattenzione de La Stampa ma dalle scelte di alcuni esercenti. Gli orari, infatti, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questa ragione è consigliabile una telefonata



Javarone
Franco Javarone (Pinocchio) su come ha ottenuto il ruolo: «Incontrai un assistente di Benigni poi, dopo quattro mesi, lessi sui giornali che Mangiafuoco sarebbe stato Buzzanca. La mattina dell'11 settembre però mi hanno richiamato dicendomi che la parte era mia. Ero felicissimo. Anche più tardi, mentre il mondo andava a rotoli, pensavo se scoppia la guerra, il film non si fa più?».

Brody
Adrien Brody (Il pianista), soprannominato Beautiful Boy, è il figlio di Sylvia Plachy, fotoreporter ungherese.



Garner
Nativo dell'Oklahoma, James Garner (I sublimi segreti delle ya ya sisters) ha lasciato la scuola a 16 anni per imbarcarsi su un mercantile. Due anni più tardi venne decorato dalla marina per aver combattuto nella guerra di Corea. Debuttò a Broadway grazie a un amico che gli offrì una parte da comparsa in uno spettacolo.

IN SCENA

Nicla Oldoini

Fra burattini e macchiette nell'Italietta misera raccontata da Michele Serra



- Adriana De Guilmi e Marco Balbi: felici certezze
- Michele Serra, diverte la penna intestata di satira
- Massimo Navone: regista di raffinata qualità
- Lo sbadiglio del superfluo e il ghigno razzista, la bestialità televisiva, la poesia e la satira. Due ore di teatro di parola per ridere delle umane bestialità

Michele Serra per anni ha firmato sull'«Unità» rubrica «Che Tempo Fa» trasformando col passare del tempo l'opinione, l'indignazio- (personale e altrui), il ritratto, l'appunto quotidiano in una grande archiviazione del presente che ora, grazie alle manipolazioni drammaturgiche di Emilio Russo e del regista Massimo Navone, rivela tutta la sua freschezza vitalità anche a teatro, sul palco dei Filodrammatici.

«Che Tempo fa» è uno spettacolo di satira crudele, un viaggio nel chi siamo e da dove veniamo che, attraverso un linguaggio imbevuto di dolcezza, sarcasmo e graffianti invettive, riesce dipingere un affresco inquietante di un'Italietta misera e becera, popolata di burattini, macchiette, facce nuove vecchie, demenziali professionalità curricula politici televisivi degli ultimi vent'anni. Sul palco una coppia oggi (la brava Adriana De Guilmi il sornione Marco Balbi) si destreggia abilmente con l'ansia da smog da consumismo in metropoli infettata da individui solitari e ordinariamente stupidi. Giocando con le canzoni e le filastrocche i due approdano nel finale sogno di una città invasa da una rivolta vegetale e animale che sfiora il moralismo e la predica, che chiudere in dolcezza, con un filo di speranza.

Teatro dei Filodrammatici. In replica fino al 3 novembre. Inizio ore 21. Biglietti a 20 e ; prenotazioni allo

LA serata

Al Teatro Parenti una scenografia ispirata ai suoi dipinti due mostre fotografiche e le voci di chi lo amava

Un incontro fra amici per ricordare Emilio Tadini

Domani il Teatro Franco Parenti dedica una serata a Emilio Tadini, l'intellettuale e artista milanese scomparso poco più di un mese fa. L'occasione è fornita dalla presentazione del suo ultimo libro, «Eccetera» (Edizioni Einaudi), affidata a Franco Marcoaldi, accompagnato dagli attori della Compagnia giovani del Teatro Parenti. In palcoscenico, un allestimento curato da Gherardo Frassa riprodurrà le immagini più caratteristiche dei dipinti di Tadini. Il seguito della serata sarà una trama di ricordi sulla vita, l'impegno civile e l'esperienza artistica di Tadini. Sul palco saliranno liberamente amici ed estimatori, fra cui Umberto Eco, Gillo Dorfles, Pietro Gelli, Renato Mannheimer e Patrizia Valduga. Nel foyer saranno allestite due mostre fotografiche: Carlo Orsi raccoglie «ritratti di Tadini in 40 anni di amicizia», mentre Giuseppe Tornatore ha realizzato il «reportage di un viaggio in Siberia con Emilio Tadini».

Nella Sala Pirelli, proiezioni dei programmi televisivi curati da Tadini. Per il pubblico, un libretto con pensieri e testimonianze su di lui, preparato dalla fondazione Micheli. [giu. sal.]

Teatro Franco Parenti, largo Franco Parenti, ore 20, ingresso libero. Info tel. 0259995700.


IMPEGNO

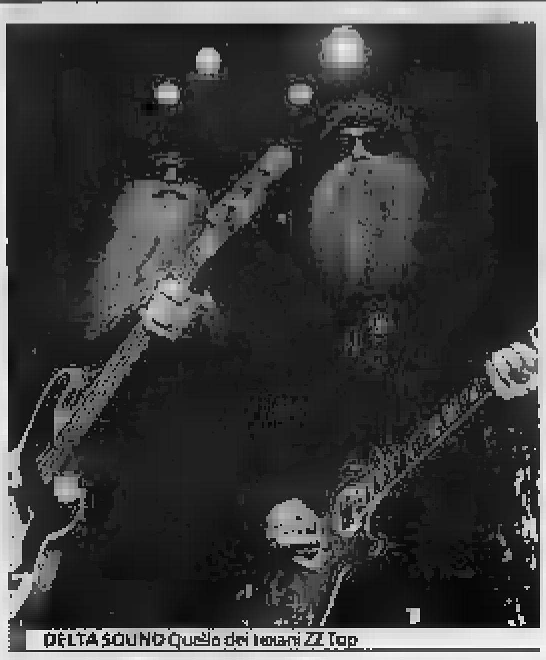
Il longevo trio texano si esibisce questa sera all'ex Palavobis
In dubbio la presenza di Jack Beard, ancora convalescente

Il grande ritorno degli ZZ Top Blues-rocker in barba all'età

Tre uomini e due barbe. Sono questi gli ZZ Top, giganti del blues-rock americano che tornano in Italia a otto anni dal loro unica apparizione alle nostre latitudini. Texani inossidabili, Dusty Hill, Billy Gibbons e Jack Beard (nonostante il nome l'unico sbarbato del gruppo), frequentano l'ambiente dal lontano 1970, anno d'uscita del primo album, e da allora portano in giro per il mondo il loro carrozzone musicale, fatto di blues del delta, rock sudista e molto folklore (tra ballerine e lustrini, sui loro palchi non sono mai mancati cactus e serpenti finti).

Amati da tre generazioni di rockettari filo-americani, poco conosciuti dall'ultima, in trent'anni di carriera gli ZZ Top sono riusciti a sopravvivere senza cambiare di una virgola la loro ricetta, a parte qualche esperimento con i sintetizzatori nei primi anni Ottanta. Stasera c'è qualche dubbio sulla presenza di Beard, da poco operato per un'appendicite, ma non mancheranno i due elementi che, assieme ai ruvidi riff di chitarra, hanno reso famoso il gruppo: le chilometriche barbe di Gibbons e Hill. [l. cas.]

Ex-Palavobis, via Lampugnano, ore 21. Ingresso: 40/28 euro. Info: 0278113065, www.barleyarts.com.


DELTA SOUND Quello dei texani ZZ Top

TEATRI MILANO Prosa

AGRENTO
via D. Crespi 9, tel. 02 ...
El Tramai di Guido e Carlo presenta Miracoli... a Milano con Guido Andreoni e Carlo Polimeni. Ore 17.

...ALE
via Cesare Correnti 11, tel. 02 ...
Martedì 29 la Compagnia Teatro Arsenale presenta Un'ora con Dante sezione teatro di giorno. Con M. Spreafico. Ore 14

...
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Domani Artespettacolo presenta I fortun del tecoppa. Ore 16 21. A favore dell'Associazione Luce e Vita.

CIAK - LE MARMOTTE
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
A.GI.DI presenta Sim sala orsen ... con R. Cremona. Ore 21.

...TICI
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
... quella ... a Milano di F. Giordano. Ore 16 - Che tempo fa con A. De Gilbini, M. Babbi. Ore 16 - Campagna abbonamenti 20... Informazioni allo 028693659.

...
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Marangoni Spettacolo presenta Va tutto bene di e con B. Grillo. Ore 20.45.

...
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
La Compagnia Teatro Litta presenta Casa di Bambola (nuova versione) di H. Ibsen con R. Boscolo. Regia di A. Syxty. Ore 16.30.

...
via Savona ..., tel. 02 832.3264
Teatro Blu presenta Universi paralleli di e diretto da R. Carlos Garbolle. Ore 16.

MANZONI
via Manzoni ..., tel. 02 763.6901
Diana Or.I.S - Chi è di scena presentano Cose da pazzi ovvero Lo strano caso di Felice C. di, con e diretto da V. Salemme. Ore 15.30.

OLMETTO
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
L'Associazione Teatrale Duende presenta Lo sghignazzo di Arlecchino da Ruzante, Goldoni e D. Fo, con E. De' Giorgi. Regia di V. Molinari. Ore 16.

OUT OFF
via ... Dupré 4, tel. 02 392.62282
La Danza Immobile presenta L'invasione degli altri corpi di M. Nagy e G. Agosti. Ore 16.

PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, tel. 02 331
Arlecchino servitore di due padroni di Carlo Goldoni. Ore ... Campagna abbonamenti dal lunedì al sabato 10.00-18.45 e domenica 13.00-18.30 Infotel 0272333222.

...
corso Venezia 2/a, tel. ...
F. Bellomo presenta Il silenzio dei sogni di S. Mayer. Con E. Gardini, R. Di Carmine. Regia di F. Balestra. Ore 15.30. Campagna abbonamenti dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle ... Sabato dalle 10 alle 13.

...
via Ampère.
Teatridithalia presenta I due gemelli veneziani di C. Goldoni. Ore 16

... FS DI ... C/O GHEROARTÉ
via Gramsci 4.
La compagnia Florian Proposta (Pescara) presenta Il viaggio con G. Caruso, G. Colett. Regia W. Manfrè. Ore 16 e 17.30.

TEATRO DELLA ...
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666
Produzione Compagnia Daniele Cortesi presenta ...e vissero felici e contenti spettacolo di burattini tradizionali a quattro. Ore 15.30 e 17 - Il Teatro della ... presenta La cantatrice calva con P. Engleberth. Ore 21.

TEATRO DELL'ELFO
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007
Martedì ... 'O Zoo No/Teatridithalia presentano East di S. Berkoff. Ore ...

TEATRO DELLE MARIONETTE
via degli Olivetani 3, tel. 02 469.4440
Il Teatro di ... e Cosetta Colla presenta Le avventure di Pinocchio di C. Collodi. Regia di C. Colla Ore 15 e 17.30.

TEATRO STREHLER - ... PICCOLO TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Il Teatro alla Scala e i Teatri di Reggio Emilia presentano Il processo di Alberto Colla. Con G. C. Mosley, D. Dimitriu. Ore ... Campagna abbonamenti per la stagione 2002-2003 dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 18.45 e domenica dalle ... alle 18.30. Infotel 0272333222.

... DELLA 14ÉMA
via Oglio 18, tel. 02 552.11300
... Sil presenta Appuntamento con la morte di Agatha Christie. Con M. Alroldi. Ore 15.30 e 19.30.

TEATRO OSCAR
via Lattanzio ..., tel. 02 551.84465
Il Teatro ... e Produzioni presenta Biancaneve dai F.lli Grimm. Ore 16.

TEATRO VERDI
via Pastrengo 16, tel. 02 697.1695
Fortebraccio Teatro presenta Caligola da A. Camus. Ore 16.30.

TEATRI MILANO Musica

AUDITORIUM DI MILANO
... Gottardo, tel. 02 833.89201
Musiche di Mozart, Mendelssohn Bartholdy. E. Brautigam (pianoforte). Direttore I. Bolton. Ore 20.30 (Turno C).

...
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Riposo.

I POMERIGGI MUSICALI
tel. 879.05
Riposo.

PALAZZINA LIBERTY
largo Marinai d'Italia, tel. 02 285.10173
Riposo.

...
via Pisanello 1, tel. 02 487.07203
Riposo.

SAN MARCO
piazza San Marco, tel. 02 331.9993
Riposo.

SCALA
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 ...
Concerto del pianista Daniel Barenboim. Ore 20 (fuori abbonamento).

WEB STUDIO MESSAGGERIE MUSICALI
corso Vittorio ...
Riposo.

LIBRERIE DI NOTTE

MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

MONDADORI MULTICENTER



via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sui media: dalle riviste ai libri, dai computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi al ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

FELTRINELLI
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

RIZZOLI



galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

LOCALI MILANO Varie

AL PANINO 900
via Savonà 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e ... Panini e numerosi posti a sedere.

ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub con Happy hour. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

ARCI BELLEZZA
via ... 16, tel. 02 583.026...
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di ...

ATOMIC BAR
via Felice Casati 24, tel. 02 659.83152
Disco bar.

...
via Pirro 39, tel. 02 294...
... anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

... RATTAZZO
c.so di Pta Ticinese 83, tel. 02 837.2388
Locale storico nell'area ...

BARBARIANS PUB
via Pietro Custodi 17, tel. 02 00889
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre ...

BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.0...
Vino e piadina: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo

...
viale Umbria 64, tel. 02 599.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore invece qualche elemento di cultura celtica.

BERLIN
via ... Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2805
Pochi i posti a sedere.

BIRRERIA UNO
viale Fezzubio 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

BRELLIN CAFFÈ
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche.

BRERINO
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di Hotedond importato nel centro di Milano.

CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches ... e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani

...
via Corsico 1, tel. ...
... Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33,56), per sentir cantare in vernacolo.

CANTINA TROPICANA
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

CASA COLONIAL
via Barona ..., 02 813.0548
Musica cubana ... tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

CHARRO
via Cosalono 14, tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

CHILARÒ
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

... ROAD BAR
... Stendhal ..., tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo ...

...
..., tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.

EL PASO SALOON
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

... ON DI ... MARC
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet dell'happy hour.

FISH & ...
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832.2988
American ... Happy hour dalle 18.30 alle 21.30. Sontuoso il buffet.

FRESCO BAR
via Bramante 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

... CAFÈ
via Pollaiuolo 3, tel. 02 608.1834
Ex magazzino del quartiere Isola ristrutturato e arredato in stile anni '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.

...
..., tel. 02 837...
Ottimi panini e atmosfera rilassante

...
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. ... menù: piadina, cassoni e rigelle.

... DISK CAFÈ
... Sempione 44, tel. 02 331...
Si naviga in Internet.

KENNY'S CAFÈ
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale

HOP
... Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541.22690
Locale dall'arredo molto ..., d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina ... da microbirrifici di tutto l'Italia del nord.

HORA FELIZ
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail. Happy hour. Ricette originali per daiquiri e mojito.

HURRICANE
via Borsieri 16, tel. 02 608.75063
... bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.

...
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

KING'S PUB
... Naviglio ..., angolo Via Magolfa, tel. 02 636.1264
Classico pub all'inglese.

...
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

KOPI CLUB
Via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

LA BELLE ALLIANCE
via Torricelli 1, tel. 02 894.21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

LA FONTANELLA
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

LA CASA ...
via Corsico 3, tel. ...
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

L'ELEPHANTE
via Melzo 22, tel. 02 295...
Ritrovo soprattutto in orario d'aperitivo.

LUCKY ...
via Ripamonti 139, tel. 02 832.2631
Birreria atmosfera anni Settanta.

...
corso Sempione 28, tel. 02 336.04012
Il locale ospita, fra l'altro, ... diverse mostre fotografiche.

...
via Adriche 5, tel. 02 706.38678
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara.

MIDNIGHT
via Allaguardo 14, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile horror

MERLINO E MAGÒ
via Segantini, tel. 02 837.3219
Ambiente ... e ...

ONE LOVE
via Bonnet 5, tel. 02 659.9038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle ... Happy hour con buffet.

OSTERIA DEL TUBETTO
Naviglio Pavese 296, tel. .../543
Osteria storica, ... mangiano panini e affettati.

RAGOO
viale Monza 140, tel. 02 ...
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merenda» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.

ROCOCÒ
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338.638.3336
Classico del pub britannici: diviso su due piani.

SURFER'S DEN
via Mantova 13, tel. 02 472.470
... surfista. Con dj set.

...
... Bustamacchi 7, tel. 02 546.2621
... spagnolo. Si può anche cenare.

LA MOSTRA
Francesca Memeo

Istantanee di vita Pio Tarantini cattura l'attimo



○○ **Grande** sensibilità artistica
○○ **Titolo poetico** «L'ombra del vero»
○○○ **Rugila** ripresa nella sua semplicità
○○○ **Disponibile** un ricco catalogo realizzato ... anni di attività dell'artista

La piazza durante un giorno di festa, ... notte di luna, il barocco leccese, i fiori blu al Parco Nord di Milano: Pio Tarantini fotografa la realtà così com'è. Contenuto, atmosfera, luce: nelle sue foto c'è un momento, quel momento particolare che l'artista ha vissuto e che ci rende in modo estremamente comprensibile. Tarantini sembra credere nel potere espressivo della fotografia come autentica forma d'arte e ... testimonianza le opere scelte per questa mostra alla galleria Officina Fotografica (via Farini, ...), che ... una selezione dei lavori sui ... in fotografia, a partire da alcune esperienze in bianco e nero degli anni Settanta, sino alle più recenti riflessioni sulla figura umana. Appartengono al suo ultimo decennio di lavoro, alcune immagini tratte da reportage nei quali il mosso è funzionale a una sorta di ... al realismo, un realismo molto personale, in cui le persone attraversano la scena come ombre su un palcoscenico.

... lunedì al venerdì dalle ... 18.

fuori PORTA

Nelle oasi Lipu una domenica tutta al naturale

In provincia di Pavia le escursioni organizzate dalla Lega italiana per la protezione uccelli

CRISTINA COGLITORE

[illegible]ue appuntamenti sono previsti per oggi nelle oasi Lipu (Lega italiana protezione uccelli), in provincia di Pavia: a Cascina Venara e a Bosco Negri, appena al di là del Ticino, a una mezz'ora di auto da Milano.

Entrambi gli eventi sono dedicati a un pubblico familiare nell'intento di fornire informazioni agli [illegible] sulla natura, l'ambiente, l'ecologia, la protezione delle specie animali e vegetali e contemporaneamente offrire giochi e svaghi per i più piccoli in cornici naturali protette fatte di spazi aperti e sicuri.

Cascina Venara organizza dalle 10 alle [illegible] non solo visite guidate lungo i sentieri del parco che conducono fino alle rive del Ticino, [illegible] centro cicogne, alla fattoria delle rondini, ma anche giochi che hanno [illegible] tema gli animali e il pranzo a base di torte salate e dolci di castagne. Nel pomeriggio, a Pavia, lungo il canale che segue parallelo il Ticino al confine con San Martino Siccomario, Bosco Negri propone un laboratorio in cui educa[illegible] e naturalisti insegnano ai bambini (5/10 anni) [illegible] allestire le mangiatoie per gli uccelli in vista della stagione invernale. Queste aree protette organizzano spesso eventi dedicati alla conoscenza della natura per sensibilizzare la gente e raccogliere iscrizioni e fondi, vendendo anche prodotti di agricoltura biologica e a lotta integrata [illegible] parco del Ticino.

Mentre Cascina Venara è un centro di recupero e riproduzione di alcune specie animali a rischio (cicogne, rondini, gobbo rugginoso), [illegible] Negri assolve invece il compito di ospitare animali selvatici feriti da recuperare o immettere nel loro ambiente: un gheppio, uno sparviere e diversi uccelli da richiamo sono in via di guarigione, mentre tanti altri sono morti malgrado il ricovero. L'area protetta di Zerbolò si allarga in mezzo a un tipico passaggio agrario di pianura, attorniata da risaie, campi di [illegible] pioppeti delimitati da canali e siepi naturali; Bosco Negri al limite sud di Pavia si estende appena dietro il [illegible] del Ticino ed è per questo rifugio di rapaci diurni e notturni.

Cascina Venara, Zerbolò (Pv), autostrada Mi/Ge (uscita Gropello Cairoli), tel. 338.6320.830; e-mail info@cascinavenara.it. Oasi Bosco Negri, via Bramante 1, Pavia, Naviglio Pavese, tangenziale uscire in direzione centro, in piazza della Minerva, girare a destra, superare ponte dell'impero, secondo semaforo a destra imboccare la strada sterrata lungo il Gravellone, tel. 0382.569.402.



IL SITO della Lipu (www.lipu.it) fornisce ogni tipo di informazione sulle attività dell'organizzazione

le curiosità

IL PUBBLICO
Ogni anno sono oltre duecentomila le persone che visitano le oasi Lipu

L'ATTIVITA'
La rete delle oasi e dei centri Lipu gestisce in Italia oltre settemila ettari di natura

I COMPITI
Le oasi Lipu [illegible] undicimila animali selvatici feriti ogni anno

MUSEI MILANO Arte

ARENGARIO
[illegible]za Duomo, tel. 02 655 3101
In esposizione **Portraits**. Cento immagini di moda del fotografo italo-peruviano Mario Testino. Fino al 27 ottobre.

BIBLIOTECA BRAIDENSE
via Brera 28, tel. 02 393.73061
In esposizione **Il codice della libertà. Aldo Palazzeschi (1885-1974).** La mostra ripercorre la biografia letteraria dello scrittore. Orario: da lunedì a venerdì 9-18. Sabato 9-13,30. Domenica chiusa. Fino al 16 novembre.

[illegible] DI VIA [illegible]
via Senato 14, tel. 02 762.151
In esposizione **Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi.** La lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre.

CASTELLO SFORZESCO
piazza Castello, tel. 02 884.63666
In esposizione **Arca di Filo. Gli animali nel merletto.** In mostra cento pezzi che ripercorrono la storia del merletto, dal Rinascimento a oggi. Orario: 9-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 10 novembre.

CENTRO CULTURALE SVIZZERO
via del Vecchio Politecnico 1/3, tel. 02 760.16118
In esposizione **Dürrenmatt**. In mostra l'opera e la personalità dello scrittore. Orari da lunedì a venerdì 14.30-18.30. Sabato 13.30-18. Ingresso libero. Chiuso domenica. [illegible] 28 ottobre.

CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, C[illegible] Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

CIVICO MUSEO [illegible]
corso Magenta 15, tel. 02 86450011
In esposizione **La collezione di scarabei egizi delle Civiche Raccolte Archeologiche.** Si tratta di 145 scarabei di produzione siro-palestinese che vengono presentati per la prima volta al pubblico. Ingresso libero. Orario 9-17.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

FABBRICA DEL VAPORE
via Procaccini 4, tel. 02 884.64102
In esposizione **Americas Remixed**. In mostra giovani artisti americani, a cura di Roberto Pinto. Orario: martedì-domenica ore 11-19. Fino al 27 ottobre.

FONDAZIONE MAZZOTTA
Foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione **Pierre-Auguste Renoir**. La mostra consiste in una sessantina di opere tra studi, disegni e piccoli dipinti del grande maestro dell'impressionismo francese. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì fino alle 22.30. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre

FONDAZIONE PRADA
via Fogazzaro 36, tel. 02 546.70981
In esposizione **Tom Friedman**. Prima antologica europea dell'artista americano. In mostra una trentina di opere dal 1989 a oggi. Orario: 10-19. Giovedì fino alle 22. Chiuso lunedì. Fino al [illegible] dicembre.

GALLERIA [illegible]
via Senato 18, tel. 02 760.22404
In esposizione **Gastone Novelli**. L'esercizio della libertà. La mostra indaga gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. Orario: 10-12.30, 15.30-19.30; sabato 15.30-19.30. Fino al 23 novembre.

GALLERIA FARSETTI ARTE
corso Matteotti 20, tel. 02 781.0264
In esposizione **Selezione n.1. Fotografia italiana.** Esposte 44 opere fotografiche di Olivo Barbieri, Vincenzo Castella, Mario Cresci, Mario De Biasi, Cosimo di Leo Ricatto, Franco Fontana, Luigi Ghirri, Mario Giacomelli, Paolo Gioli, Francesco Jodice, Pino Musi, Carlo Orsi, Luca Piovaccari, Davide Tranchina. Orario: tutti i giorni 10-19. Domenica e lunedì chiusa. Fino al 6 novembre.

GALLERIA NUAGES
via Santo Spirito 5, tel. 02 720.04482
In esposizione **Altan**. Disegni e pastelli [illegible] di Altan per illustrare il poema, diventato un libro per ragazzi, "Emilio" di Antonio Porta. Orario: 13.30-19.30. Sabato 10-13 e 14-19. Chiuso lunedì. Fino al 16 novembre.

GALLERIA KARSTEN GREVE
via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840
In esposizione **Lynn Davis**. Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

GALLERIA PAOLO CURTI
via Pontaccio 19, tel. 02 869.98170
In esposizione **Sottsass**. In mostra venti oggetti progettati dal designer italiano, [illegible]: da martedì a sabato 11-19. Fino al 10 novembre.

GALLERIA PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **I luoghi invisibili**. In occasione della nuova rivista The Plan, si mettono in mostra una selezione di fotografie sul tema dell'architettura, del [illegible]lo e degli spazi urbani. Fino al 9 novembre.

[illegible] A [illegible] CAROLINE ALA
via Monte di Pietà 1, tel. 02 890.0901
In esposizione **Rio Negro**. In mostra una serie di fotografie di grande formato realizzate da Balthasar Burkhard(?) scattate durante il suo ultimo viaggio nella foresta amazzonica e in particolare sul fiume Rio Negro. Orario: 10-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

GALL[illegible] SAN[illegible] ARTE
via Hoepli 3a-b, tel. 02 863.52233
In esposizione **Lontano**. La mostra raccoglie il lavoro di Marco Zanta, si tratta di una successione di fotografie concepite come un diario e che si alternano tra il bianco e nero e il colore. Orario: 15.30-19.00. Chiuso lunedì. Fino al 31 ottobre.

GALLERIA TA [illegible]
corso Garibaldi 20, tel. 02 869.2390
In esposizione **I colori del mito**. Le opere di Fernando De Filippi, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Si tratta di 24 opere ispirate ai miti greci in contrapposizione alla comunicazione di massa. Orario 10-20.30. Fino al 20 no[illegible]

MUSEO BAGATTI VALSECCHI
via Gesù 5, tel. 02 760.25668
In esposizione **Impatto! Meteoriti, comete, asteroidi.** Mostra sulla storia, l'attualità e i rischi di un impatto di meteoriti sulla terra. Organizzata da Globo [illegible] gazione scientifica. Orario: 10-13 e 15-19. I festivi 10-19. Fino all'11 novembre.

MUSEO DELLA PERMANENTE
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Black Light Jucker**, i dipinti della collezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse del 1925, "Wald Bau" di Paul Klee del 1919. Fino a febbraio 2003. In esposizione **Leonardo Cremonini**. La mostra propone un percorso di cento opere sull'artista bolognese. Olii e tempere con soggetti realistici e naturalistici. Orario: 10-13 e 14-18.30. I festivi 10-18.30. Giovedì 10-22. Fino all'8 novembre. In esposizione **Dialogo nello spazio. Cesar, Espansione n°10/ Flavio Favelli. Ballatoio.** Mostra che confronta l'opera di César con il lavoro di Flavio Favelli. Orario: 10-13 e 14.30-18.30. Giovedì fino alle 22. Sabato e festivi 10-18.30 lunedì chiuso. Fino all'8 dicembre.

MUSEO DELLA SCALA
c.so Magenta 71, tel. 02 469.1249
In esposizione **Lila De Nobili**. Bozzetti, figurini, foto di scena, della scenografa pittrice e costumista della Scala. Ingresso euro 5. Orario: 9-18. Fino al 2 dicembre.

MUSEO DIOCESANO
c.so P.ta Ticinese, tel. 02 894.04714
In esposizione **Crocefissione**. Di Francesco Hayez. Per l'iniziativa "Il quadro del mese" si analizza quest'opera che rappresenta i valori principi del Romanticismo con un tema tradizionale. Orario: 9-18.30. Fino a novembre.

[illegible]ALAZZO DELL[illegible]
c.so Magenta 61, tel. 02 454.62111
In esposizione **Ernesto Orsati**. Trentadue teste di terracotta policroma o bronzo, raffiguranti personaggi illustri del mondo dell'arte e della letteratura. Orario: 10-19. Fino al 9 novembre.

PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **Cartier visto da Sottsass**. In mostra gioielli scelti dal designer. Orari: 9.30-20. Giovedì, venerdì, domenica: 9.30-23. Ingresso euro 6-9. Fino al 12 gennaio.

PINACOTECA DI BRERA
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 29 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e Illuminismo in Lombardia**. La raccolta di studi di Francesco Londonio. Uno dei tesori sommersi della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

REFETTORIO DELLE STELLINE
corso Magenta 59, tel. 02 480.08015
In esposizione **Periscopio 2002**. La mostra si divide tra questa sede e la Posteria in via Sacchi 5/7. Dipinti foto e installazioni alle Stelline, vi[illegible] alla Posteria. Tutti i giorni, orario: 10-19. Fino al 29 aprile.

[illegible]EATRO DAL VERME
via S. Giovanni sul Muro 2, tel. 02 774.06315
In esposizione **Teatri preziosi e stravaganti**. Immagini da edifici teatrali e palchi. Orario: 11-20. Chiuso lunedì. Fino al 15 novembre.

TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2283
In esposizione **Charles e Ray Eames**. Progetti disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio. In esposizione **Il mondo in una stanza**. La mostra conclude il ciclo "Le parole e le cose". Si tratta di oggetti battezzati con nomi di luoghi. Ora[illegible]. Chiuso lunedì. Fino al 2 febbraio.

Agenda

MATINÉE
Ensemble da Camera dell'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi. Direttore Giovanni Falcone. **Auditorium** largo Mahler, tel. 02 833.89201. Ore 11.

CLASSICA
Concerto speciale del pianista Daniel Barenboim. Musiche di L. van Beethoven. Ingresso euro 42-12. **Arcimboldi** viale Innovazione, tel. 02 720.03744. Ore 20.

ROCK
Unica data in Italia degli ZZ Top. Il trio texano composto da Billy Gibbons, Frank Beard e Dusty Hill, propone un repertorio con brani fine



anni '70, primi '80. Ingresso euro 48-32. **Palatenda** via Sant'Elia 33 Lampugnano, tel. 02 761.13055. Ore 21.

INCONTRO
Presentazione del libro "L'impresa televisiva" di Claudio Demattè e Fabrizio Perretti. **Libreria Rizzoli** galleria Vittorio Emanuele II 79, tel. 02 864.61071. Ore 11.

MUSEO
Divertirsi al Museo. "Dal Laboratorio Internet viaggio nel Cyberspazio". Alle 15.30 alla scoperta della luce. Alle 16 tutti attorno alla centrale elettrica Regina Margherita per seguire il racconto della storia di questa macchina, simbolo dell'industrializzazione e del Museo. **Museo della Scienza e della Tecnologia** via San Vittore 21, tel. 02 485.551.



Ore 14.30.

FESTA
Per la rassegna "Inquieta presenza", la festa dei lettori. Interventi teatrali sulla lettura. Ingresso libero. **Teatro S. Domingo** via Tarvisio(?) 11/a, tel. 02 255.2318. Ore 15.30.

Libri

ARCOBALENO
Presentazione del libro "Dove sorge l'arcobaleno. L'omosessualità nella storia e nelle religioni del mondo" della scrittrice Roberta Padovano. Interviene Gianni Geraci, del gruppo del Guado, omosessuali credenti di Milano. **Libreria Babele** via S. Nicolao 10, tel. 02 869.15597. Ore 16.

SHOWCASE
Bugo presenta il suo terzo disco "Dal lofai al cheap". Cantautore del Novarese, un po' Beck e un po' Battisti, in equilibrio perfetto tra un umorismo quasi noise e melodie sghembe. **Fnac** via Torino angolo via Palla, tel. 02 720.821. Ore 17.

STELLE
Si parla di "Stelle e favole d'autunno". Relatore Mario Cavedon. Ingresso euro 3-1,5. **Civico Planetario** corso Venezia 57, tel. 02 295.31181. Ore 15 e 16.30.

Esposizioni

PORTRAITS
Cento immagini di moda del ricercatissimo fotografo peruviano dalle origini italiane Mario Testino. Sette sezioni, una delle quali dedicata a Londra. **Arengario** piazza Duomo ang. via Marconi, tel. 02 655.3101. Fino al 27 ottobre.

NOVELLI
La mostra che la Galleria Blu dedica a Gastone Novelli, scomparso purtroppo in un momento di grande creatività, indaga proprio gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. **Galleria Blu** via Senato 18, tel. 02 760.22404. Fino al 23 novembre.

FOTO & PHOTO
Edizione 2002 del festival fotografico



di Cesano Maderno. All'interno 5 mostre: Giancolombo, Photo League, Mario Giacomelli, Reuters, Jonathan Torgovnik. **Cesano Maderno** piazza Arese 12, tel. 0362 5131. Fino al 3 novembre.

EAMES
Retrospettiva sull'attività di Charles Eames e della moglie Ray designer statunitensi che hanno rappresentato l'America degli anni '40 e '60. **Triennale** v.le Alemagna 6, tel. 02 724.34240. Fino all'8 gennaio.



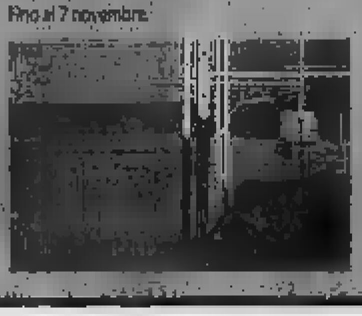
RENOIR
In mostra circa una sessantina di opere, tra disegni, studi e dipinti del maestro francese. Presenti anche quadri di altri impressionisti tra i quali Monet, Sisley e Degas. **Fondazione Mazzotta** foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197. Fino al 17 novembre.

Musei

BRERA
È il principale museo d'arte di Milano. Uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. **Pinacoteca di Brera** via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

PERISCOPIO
Rassegna di giovani artisti. La mostra propone una campionatura di nuovi talenti, dopo il 1965, rappresentanti delle tendenze dell'arte contemporanea. Opere pittoriche, fotografiche, installazioni e video. **Galleria Credito Valtellinese** corso Magenta 59, tel. 02 480.08015. Fino al 27 ottobre.

LEONARDO CREMONINI
La mostra propone circa cento dipinti di Cremonini che testimoniano tutto il lungo e intenso percorso della sua ricerca. I suoi quadri muovono da atmosfere sospese e dominate dal silenzio dove la realtà è malessere. **Museo della Permanente** via Turati 34, tel. 02 655.1445. Fino al 7 novembre.



MITO
Colori del mito: le opere di Fernando De Filippi. Ventiquattro dipinti in riferimento ai miti greci, in contrasto con la mediocrità della comunicazione di massa. **Biblioteca di via Senato** via Senato 14, tel. 02 762.151. Fino al 27 ottobre.

DÜRRENMATT
L'opera e la personalità di Friedrich Dürrenmatt attraverso fotografie, litografie e una serie di fogli manoscritti. **Centro Culturale Svizzero** via del Vecchio Politecnico 1/3, tel. 02 760.16118. Fino al 28 ottobre.

ARCA DI FILO
In mostra cento pezzi a raccontare l'arte del ricamo, dal Rinascimento ai nostri giorni. **Castello Sforzesco** piazza Castello, tel. 02 884.63666. Fino al 10 novembre.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 622.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Nas 02 [illegible]		Malpensa e Linate	02 748.52200
[illegible]	02 326.781	Malpensa Express	02 277.63
Questura	02 622.61	Ferrovie dello Stato	848 888.088
Prefettura	02 775.81	Ferrovie nord Milano	02 202.22
Guardia di finanza 117	02 627.71	Comune	02 574.781
Vigili Urbani	02 772.71	Atm	02 805.5841
Rimozione	02 702.80	Radio Taxi	02 404.0 / 02 858.5
Guardia forestale	1515	Infogas	800 900.700
Croce Rossa	02 388.3	Aem	800 199.955
Centro antiveleni	02 661.01029		
Soccorso stradale	116		
Tel. Amico	02 55230200		

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Boccaccio 26, piazza Sempione 8, via Moscova 22, corso Monforte 19, piazza S. [illegible] Beltrade 1
Nord (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto [illegible]gagiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via De Angeli 15, via Collecchio 4 (zona QT8), via Cinque Maggio 1, via Grigna 9, via Tarrni(?) 27 (vicinanze piazza Bergamo)
Sud (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): piazzale Lodovica 2 (vicinanze via Calatafimi), viale Umbria 19, via Bambi(?) 20 (angolo via Montegani), piazzale Gabrio Rosa 11, viale Ungheria 10, corso Ventidue Marzo 23 (vicinanze piazza Cinque Giornate
Est (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, [illegible], Turro): viale Monza 74, via Vanvitelli 11, via Palmanova 65, via Porpora 136, viale Romagna 25, via Fonzio(?) 26, via Meloschi 14
Ovest (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Ve[illegible], Novara, Paolo Sarpi): via Lodovico il Moro, via Lorenteggio 208, via Bagarotti 40, via Zamenhof 30, [illegible] Novara 123, via Marghera 18 (angolo via Rovigo), via Solari 40
Guardia Medica 24 ore
tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.20061

Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio [illegible] (angolo via Inganni), viale Corsica 42, [illegible]lova 31b
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.185

HOTEL VILLA DELLE ORTENSIE

★★★★

CENTRO BENESSERE TERMALE e TERAPIE NATURALI

A cinquecento metri d'altitudine, nel cuore verde della Valle Imagna, a soli 25 Km dalla città di Bergamo, immersa in un lussureggiante parco (di 130.000 mq. che ne garantisce la tranquillità) con fiori e piante secolari, sorge l'Hotel Villa delle Ortensie, elegante residenza gentilizia di fine Ottocento.

La tranquillità, la purezza dell'aria e il verde paesaggio, ne fanno un luogo eletto per chi desidera riposare e rigenerarsi.

Uno staff di specialisti aiuta a rendere il vostro soggiorno uno straordinario momento di relax e salute. Viene proposta una sapiente e guidata via tra metodiche naturali, trattamenti termali, terapie fisiche e corretta alimentazione per il ripristino di un totale equilibrio psicologico. Il vostro benessere ci sta decisamente a cuore.

Un Luogo bello per star bene



PACCHETTI PROMOZIONALI da 7 giorni:
Benessere
Antistress
Bellezza e snellente
Remise en forme per lui
Week-end da 2 o 3 giorni









SERVIZI:
minigolf
campo da tennis
piscina coperta
palestra
mountain bike
percorso vita
maneggio







Viale alle Fonti, 117 • 24038 S.OMOBONO IMAGNA (BG) • numero verde 800.851.114 fax 035.85.11.48
www.villaortensie.com • info@villaortensie.com

Terme di Sant'Omobono - Cure convenzionate Asl

IL TEMPO

[illegible] splendente e temperature in leggero aumento [illegible] valori massimi in tutta la regione. Domani [illegible] tempo buono.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	14	13	14
Massima	23	[illegible]	22
Prob. pioggia	[illegible]	[illegible]	5%

LA [illegible] OGGI

[illegible] OGGI

M. di carbonio · Ozono · Biossido di azoto · Benzene · Polveri sottili

IL TRAFFICO

■ Dalle 10 alle 12 avrà luogo una maratonina che dal Colosseo attraverso via dei Fori Imperiali, piazza Venezia, corso Vittorio e Ponte Vittorio giungerà a piazza S. Pietro.
■ Per lavori in corso resta chiusa al transito piazzale Gardenie dalla parte di via Tor de' schiavi.
■ Lavori in via Pomponio mela da piazza Tolomeo a piazza Copernico.

LA STAMPA
DOMENICA 27 OTTOBRE 2002

vivereroma

LA [illegible]

Supercontrolli dentro e fuori lo stadio, bagarini denunciati. Mancini e Capello: è vero, ci siamo antipatici GUGLIELMO BUCCHERI A PAG. 3

Derby, nessuno dice «I Love You»

MARA MONTANARI

Non c'è nemmeno bisogno di [illegible]li. Ti trovano loro. Un semaforo rosso nelle vie intorno all'Olimpico e il gioco è fatto. «Biglietti?» chiede il bagarino sventolando una mazzetta biancoceleste. «Per la Montemario centoventi [illegible]. Se ne prende due, le faccio lo sconto». La Tevere la danno a ottanta euro. «Guardi, il prezzo al botteghino è 66. Non chiedo nemmeno venti [illegible] in più, [illegible] onesto». Ma sono biglietti veri? Il bagarino s'indigna: «Verissimi. Qui si lavora seriamente».

Sarìa o [illegible], è stata di sicuro amara la vigilia del derby per alcuni bagarini colti «in flagrante» dagli uomini della Guardia di Finanza. Ieri pomeriggio, in venti sono stati denunciati. Una quarantina di biglietti [illegible] Lazio-Roma [illegible] euro, provenienti delle «vendite», sono stati sequestrati. Da giorni, le Fiamme Gialle stavano alle costole dei bagarini. E non solo attorno all'Olimpico, ma anche in altre zone della città, come Santa Maria Maggiore e il centro di Roma.

La febbre del derby è anche questo e la voglia di [illegible] supera anche i prezzi «gonfiati». Ieri pomeriggio, l'Olimpico sotto il cielo plumbeo sembrava un gigante addormentato pronto a svegliarsi e trasformarsi nel catino urlante che sarà stasera. Il silenzio della vigilia è quasi un brivido che corre lungo la schiena anche dei tifosi [illegible] sfegatati. E' l'emozione e la [illegible] degli appassionati. Non si sbilanciano nemmeno nel più storico dei covi giallorossi, quello [illegible] Testaccio. «Loro sulla [illegible] più forti - dice Roberto Bonifazi, 74 anni, tifosi romanista [illegible] sempre - stanno andando bene. [illegible] Totti, [illegible] è stato fermo a lungo. Comunque - alza la voce in un scatto d'orgoglio giallorosso - devono stare attenti, perchè nel derby non valgono le previsioni sulla carta. E' questa in fondo la sua magia: il derby è imprevedibile e sempre diverso». Al club di Testaccio [illegible] cinquantina a vedere insieme la partita. Ci sarà anche Renato Massimi, classe 1916, tessera vitalizia della Roma: «Quanti derby ho visto? [illegible] chi si ricorda, [illegible]o troppi ma l'emozione è sempre la stessa».



LA COREOGRAFIA DELL'OLIMPICO

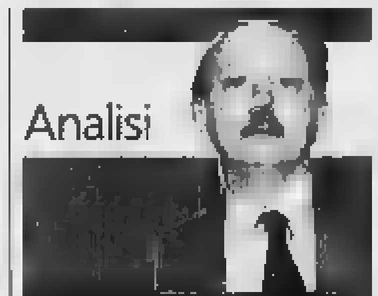
La vigilia biancoceleste è [illegible] no [illegible] per via [illegible] qualche tensione tra le componenti della tifoseria. Tutto [illegible] dal pestaggio del giovane marocchino Kay Abelam per cui sono stati arrestati quattro ultras degli Irriducibili, il club laziale di punta a Roma. In segno di protesta contro gli arresti, gli Irriducibili [illegible] faranno coreografie stasera. [illegible] tutti i tifosi laziali sono d'accordo, ad esempio quelli di Lazionet, uno dei siti di riferimento del mondo biancoceleste. Hanno solidarizzato [illegible] il giovane marocchino e per questo la presidente di Lazionet è stata minacciata.

«Non ci preoccupano le proteste contro gli [illegible] - dice il questore Nicola Cavaliere - sappiamo che il clima del derby è particolare e sempre un po' sopra le righe. Ma, proprio per questo, anche per noi quella del derby è una giornata particolare e sono stati predisposti tutti i dispositivi necessari per la sicurezza e l'ordine pubblico». Già dalla scorsa notte, l'Olimpico è stato guardato a vista dagli agenti della polizia, dai militari dei carabinieri e dalla guardia di Finanza. Le forze dell'ordine, che da giorni sono in servizio nella zona dell'Olimpico, controlleranno che dentro e fuori lo stadio [illegible] vengano vendute bevande alcoliche, mentre presidieranno piazze e strade del centro della città dopo la [illegible]. In particolare saranno controllate piazza del Popolo, piazza Venezia, piazza di Spagna e via del Corso, per [illegible] incidenti e che gruppi delle due tifoserie vengano a contatto.

Il Questore lancia un invito ai cittadini a entrare in anticipo allo stadio per evitare il sovraffollamento attorno all'Olimpico: «I cancelli saranno aperti [illegible] buon anticipo». I tifosi delle due squadre saranno tenuti separati prima, durante e dopo la partita. Stasera sarà anche sperimentata una novità. La polizia ha disposto che le transenne che portano alla curva nord e a quella sud saranno non più disposte in linea ma a triangolo. Questo per permettere un afflusso più ordinato e sicuro, così da non far cadere, come spesso succedeva, le barriere.

«Tra dentro e fuori dello stadio, [illegible] schierati un migliaio di uomini - spiega Cavaliere - inoltre ci saranno controlli e filtraggi accurati all'ingresso e nuclei di sorveglianza ad ampio raggio, non solo attorno all'Olimpico. Insomma, faremo il possibile perchè i romani possano assistere a [illegible] bella giornata di sport».

Analisi



Non si può non ripartire dal 10 marzo

ROBERTO BECCANTINI

VERRA' il derby e avrà i tuoi occhi. Ecco, ci siamo. L'Olimpico dei [illegible] e degli incubi, la partita che spacca la capitale [illegible] una mela, un verdetto che gonfia il Tevere e sfocia nel campionato. La storica doppietta 2000-2001 - prima Lazio, poi Roma - ha rilanciato il fascino di [illegible] che i numeri avevano relegato in portineria: suonavi, e [illegible] indirizzato verso altri inquilini, sempre. Oggi [illegible] più. Lazio-Roma vive di luce propria, non esaurisce il suo messaggio nella supremazia cittadina. Se è vero che la classifica premia le milanesi, è altrettanto vero che la Lazio non perde dalla partita introduttiva e la Roma, pagato il fio di un travagliato rodaggio, ha vinto le ultime tre.

Con il rientro di Francesco Totti e il sacrificio di Alessandro Nesta [illegible] derby intitolato a una bandiera sola, non più però, a una sentenza scritta. Roberto Mancini si accinge a dirigerlo per la prima volta dalla panchina, lui che ne ha modellato le forme e, spesso, i risultati dall'alto di un abbagliante talento. Troverà, in Fabio Capello, pane per i [illegible] ingordi canini. Capello è un timoniere che ha domato le burrasche più spaventose, a Madrid come a Milano: pochi lo valgono sul piano della perizia tattica.

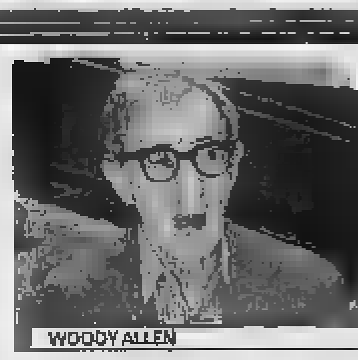
Sergio Cragnotti ha venduto l'argenteria di famiglia, Franco Sensi non ha acquistato «nomi», eppure l'Italia che conta non potrà tirare le somme della sua domenica fino a quando non sarà calato il sipario sulla sfida capitale. La Lazio ha un punto in più, la Roma recupera una pedina che i critici-bene tendono a trascurare, Marco Delvecchio. Molto dipenderà dalla posizione di Totti, punta o rifinitore?, e dai duelli sulle fasce. L'ultimo derby, celebrato il 10 marzo scorso, produsse un epilogo mostruoso, Lazio uno Roma cinque: Vincenzo Montella firmò una memorabile quaterna, [illegible] si autoescluse nell'intervallo. Non si può non ripartire da lì, da quella notte di esagerate emozioni. La speranza è che la cornice, comunque si sviluppi l'intreccio, sia all'altezza del quadro. E viceversa. Per una notte, tutte le strade portano a Roma. Un privilegio che va nutrito di turgida passione, di ruspanti sfottò e basta, per favore.

■ CAMPIDOGLIO

Woody Allen «Felice di suonare ma sopportatemi»

«Veltroni mi piace, ha sensibilità [illegible]» dice il regista musicista

ELENA MARTELLI A PAG. 7



WOODY ALLEN

DIBATTITO DI «APRILE»

Urbanisti a confronto con Morassut sul Piano regolatore

Sotto accusa l'apertura ai privati
Risponde l'assessore: «Non si fermo»

MICHELA TAMBURRINO A PAG. 5



ROBERTO MORASSUT

[illegible]

Battistoni protesta per le manifestazioni del sabato pomeriggio

Strade sotto assedio e turisti terrorizzati e le associazioni di categoria tacciono

A PAG. 6

UNIVERSITA'

Lumsa, dove i crediti si acquisiscono con l'esperienza

Per gli studenti che da anni svolgono attività nella pubblica amministrazione

DANIELA ASTARA A PAG. 6

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. [illegible] Pinci. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA, Via [illegible] 50, 00187 Roma telefono 06 47661, fax 06 4766805. E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

Buongiorno roma

[illegible] Dedicata all'ambiente e alla salute dei più piccoli

La Giornata dell'Onu all'ombra del Colosseo

Si celebra oggi nell'area del Colosseo, la Giornata delle Nazioni Unite 2002. Nell'area pedonale vicino all'arco di Costantino, dalle 11 di questa mattina e fino alle 22, l'Onu, l'Organizzazione [illegible] diale della sanità e l'assessorato [illegible] politiche di promozione dell'infanzia e della famiglia del Comune di Roma saranno a disposizione di romani e turisti con un loro stand ispirato al tema «Le Nazioni Unite lavorano per la tua salute». L'iniziativa nasce con lo scopo di suscitare maggiore consapevolezza sul rapporto tra ambiente e salute dei bambini.

«È necessario ripensare la città in favore dei bambini - ha detto l'assessore capitolino all'Infanzia, Pamela Pantano - favorendo la creazione di aree libere dalle auto, nuove piste ciclabili, percorsi casa-scuola protetti e l'apertura di cortili condominiali».

Verranno anche organizzate due pedalate alla scoperta della città alle ore 11.30 e alle 15.30 per i bambini ed i loro genitori. Per tutta la giornata saranno disponibili attività ludiche con laboratori per il disegno e la costruzione di oggetti.

Va bene

[illegible] opere che provengono dai palazzi vescovili romani possono [illegible] finalmente viste dal grande pubblico grazie alla mostra inaugurata da Moffa a Palazzo Valentini

Va male

Rischio inquinamento ambientale sulla costa laziale: ancora non sono stati rimossi gli oltre cinquemila metri cubi di sabbia nella zona di Fiumicino Nord, [illegible] via della pesca

GIUSTIZIA DIVINA E GIUSTIZIA UMANA

/// Il sindaco di Roma Walter Veltroni, la consigliera delegata alle Politiche della multietnicità Franca Eckert Coen e Biblia invitano oggi dalle [illegible] 13 e dalle 15 alle 17 ad una Giornata di studio sul tema «Giustizia divina e giustizia umana». La giornata, promossa nell'ambito del progetto «Roma Città della Pace» si svilupperà in due momenti. A confronto le concezioni della giustizia che di fronte ai limiti umani si appellano alla misericordia di Dio. Nella Bibbia ebraica con l'intervento di Riccardo Di Segni; nel Nuovo Testamento con Paolo Ricca pastore valdese; nel Corano con Abdellah Ridwan.

IL 1 NOVEMBRE MESSA DI RUINI AL VERANO

/// Venerdì primo novembre, solennità di Tutti i Santi, il cardinale vicario di Roma Camillo Ruini presiederà, alle 16, la Santa Messa nel cimitero del Verano in suffragio di tutti i fedeli defunti della città. «Ci troveremo [illegible] - ha detto Ruini nell'invito a tutti i parroci e fedeli romani - per pregare per i morti e compiere così un doveroso e concreto atto di carità con il quale si alimenta la Comunione dei Santi». Sempre il primo [illegible] alla stessa ora, monsignor Enzo Dieci, vescovo ausiliare per il settore nord, presiederà una Messa nel cimitero di Prima Porta.



la foto — SOLDATI IN COSTUME RIEVOCANO [illegible] LA FESTA DELLA CAVALLERIA

Nell'ippodromo militare di Tor di Quinto l'Arma di Cavalleria ha celebrato ieri l'85/o anniversario della battaglia di Pozzuolo del Friuli, dove il sacrificio dei «Dragoni» di Genova e dei «Lancieri» di Novara costituì il presupposto della vittoria sul Piave. Davanti al ministro della Difesa, Antonio Martino, è sfilata la Cavalleria di ieri - in uniforme storica - e quella di oggi, fatta di 24 reggimenti [illegible] altissima tecnologia. (FOTO ANSA)

i numeri — UNA MELA PER LA VITA PER RACCOGLIERE FONDI CONTRO LA SCLEROSI MULTIPLA

38.000 SACCHETTI DI MELE

È cominciata ieri nelle piazze di 32 città del Lazio e proseguirà anche oggi, «Una mela per la vita», raccolta di fondi per la sclerosi multipla. Oltre 200 volontari sono incaricati [illegible] distribuire 38 mila sacchetti di mele.

il nome — AL CENTRO DI SOLIDARIETA' DI DON PICCHI PER PARLARE DI DISPERSIONE SCOLASTICA

Il Centro italiano di solidarietà di Roma, guidato da don Mario Picchi, rinnova domani l'appuntamento con dirigenti, insegnanti, studenti, genitori. Quest'anno il tema del convegno, «L'educazione del cucciolo dell'uomo», sarà la formazione dei giovani cittadini europei.

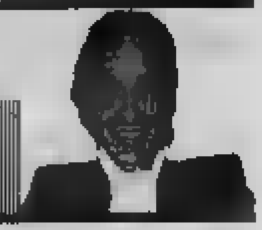


la [illegible]

«Fare il sindaco è la cosa più bella che mi è mai capitata in [illegible] mia, perchè questo è un lavoro nel quale il tuo sistema di valori [illegible] quotidianamente messo alla prova. C'è una concretezza che nessun altro lavoro politico dà»

Walter Veltroni intervistato da Radio 3 Rai sottolinea l'importanza della dimensione locale

SPQR



GIANLUCA [illegible]
Critico d'arte

Sguardi verso il cosmo tra immagini e corpi spaziali

Lo sguardo sale, sale oltre i confini terreni; e dall'alto, attraverso il cinema, disvela [illegible] disegno che rende il campo di grano [illegible] gigantesca pittura ambientale. "Signs" di M. Night Shyamalan si intrufola in un fitto mistero tra solide ipotesi aliene e il dubbio della truffa terrestre. Certo, molti [illegible] credono alle teorie ufologiche, limitandosi alle poche certezze del bagliore catodico e siliconico. Però, seguendo libertà passionarie e visionarie, la cultura [illegible] temporanea si interroga sulle formule [illegible] mondo sconosciuto. Ed è sempre Roma a confermarsi amante privilegiata dei misteri silenziosi. Non a [illegible] il primo artista ad operare sui "crop circles" [illegible] il romano Cristiano Pintaldi.

Come non sembra casuale la concomitanza tra il suo progetto pittorico e la preproduzione del film con Mel Gibson. Quest'ultimo, sempre in terra capitolina, sta girando una storia cristologica in aramaico. Insomma, Roma [illegible] strane linfe, accoglie svariate alchimie, attraverso i mondi del notturno, svetta spiritualmente oltre i confini del mondanismo sudaticcio. Da Gian Enzo Sperone (via di Pallacorda 15), ad [illegible] ci [illegible] glie un percorso di fotografie sul tema delle galassie oscure. Le ha realizzate il brasiliano Vik Muniz, abile "falsificatore" che simula il [illegible] attraverso materie casalinghe. Da S.A.L.E.S. (via San Francesco di Sales 16/a), invece, un tavolo da biliardo diventa lo spazio infinito su cui alcune palle richiamano pianeti rotanti lungo orbite impazzite. Euan Macdonald usa la cinepresa per filmare le carambole da vicino, giocando [illegible] una lentezza che certifica lo straniamento dello sguardo. [illegible] intrigante nella [illegible] cinematografia elementare, il video ricorda l'estensione mentale dei confini domestici, il valore profondo di ogni apparenza, l'energia misteriosa [illegible] lega il macrocosmo alle nostre sicurezze. D'altronde già "Incontri Ravvicinati del Terzo Tipo" intrecciava la montagnola costruita dal protagonista e lo sguardo onesto verso l'alieno.

In modo diverso [illegible] efficace, il balletto "Kaash" ha confermato, la scorsa settimana al Teatro Valle, quanto il movimento corporale richiami le azioni planetarie. La compagnia di Akram Khan danzava cineticamente in eleganti abiti neri, roteava le braccia [illegible] stelle cadenti, si rapportava secondo le spinte di pianeti complementari. Tre donne e due uomini che si stagliavano davanti alla cornice-opera di Anish Kapoor. Un motore agonistico dentro una scultura sulla perdita spaziale, sul buco nero dell'ulteriore, sugli infiniti oltre la legge ottica. Attorno ai ballerini cresceva una musica originale di Nitin Sawhney e la "Spectre" di John Oswald nell'interpretazione del The Kronos Quartet. Ovvero, suoni rarefatti, cadenzati, sottilmente progressivi. Un tappeto ritmico che rimandava alle alchimie astronomiche del festival di musica elettronica "Dissonanze" (la terza edizione si è da poco conclusa), il progetto tra suono e immagini di Scanner (passato per due sere all'Accademia Britannica), [illegible] ai giradischi che l'ungherese DJ Palotai ha fatto girare sabato scorso al Brancaleone.

> Da Sperone un percorso di foto sulle galassie oscure realizzate dal brasiliano Muniz
> Il balletto «Kaash» al Valle richiama le azioni planetarie

DERBY La sfida fra biancocelesti e giallorossi vive anche sul duello infinito delle panchine • I due allenatori hanno scritto pagine di polemiche

«Sei un maleducato», «Tu di educazione non puoi parlare» l'ultima lite all'Olimpico • Lopez - Inzaghi da una parte, Totti - Batistuta dall'altra, le coppie gol

Mancini e Capello, questione di pelle «Ci siamo antipatici? Meglio così»

Il tecnico della Lazio: «I nostri rapporti sono freddi, inutile negarlo Non pensavo di soffrire così tanto la vigilia: voglio vincere con il bel gioco A noi il titolo [illegible] sorpresa La dedica sarebbe per Nesta»

GUGLIELMO BUCCHERI

[illegible] sbarcato da poche settimane nel pianeta Lazio e il popolo biancoceleste scoprì un uomo «antisistema» da applaudire: «Capello di tuffatori [illegible] ne intende», urlò il Mancio dal quartier generale di Formello. Era il settembre del '97, la corazzata Eriksson pareggiò [illegible] San Siro su rigore (e all'ultimo assalto) con don Fabio, all'epoca tecnico rossonero, [illegible] scomodare Klaus Di Biasi per quello che definì «il tuffo in area [illegible] Nedved».

Il mondo di Mancini racconta di un giocatore allergico [illegible] certe latitudini e colori, di un personaggio che ha sempre tifato per [illegible] provincia prima [illegible] gran[illegible] salto nella Capitale: «Se non giochi sopra al Po, diventa un'impresa farti notare», era il ritornello [illegible] Mancini sul capitolo Nazionale. Oggi, alla vigilia della sua prima stracittadina da tecnico, [illegible] Mancio non fa [illegible] passo indietro. «Capello ha detto che non gli sono simpatico? Bene, la cosa [illegible] reciproca. E' inutile negarlo, nascondersi dietro ad un giro di parole banale. E' così [illegible] basta». Fra i due il primo faccia a faccia sulle panchine (Mancini alla guida della Fiorentina) finì [illegible] le telecamere di Stream ha fotografare insulti e una rissa quasi sfiorata: «Sei un maleducato», tuonava il condottiero della Fiorentina. «Tu di educazione [illegible] puoi proprio parlare», replicava don Fabio. Il mon[illegible] di Mancini [illegible] i suoi amici dei Parioli, la dimora a piazza del Popolo e il mare come alleato. [illegible] mondo di Mancini si divide fra il [illegible] sportivo a nord della Capitale e il Circolo Canottieri Roma dove si diverte [illegible] giocare a calcetto. «La nostra stagione non dipenderà dal risultato del derby. [illegible] dormito, ma l'importante è che abbiano riposato i giocatori. Io sempre decisivo contro i giallorossi? Vorrà dire che presterò un piede ad uno dei ragazzi. La Roma giocherà per lo scudetto, è la stessa della passate stagione e ha già messo [illegible] spalle il settembre nero. A noi il ruolo della sorpresa, di [illegible] squadra che va in campo per divertirsi [illegible] giocare bene: non snatureremo la nostra filosofia». [illegible] Mancio «antisistema» [illegible] veloce: «Nesta? [illegible] cosa penserà, magari visti gli ultimi risultati potrebbe anche pensare meno male che non ci sono. A noi mancherà e per lui sarà la dedica se tutto dovesse filare per il [illegible] giusto». Vorrebbe giocarla, questa sfida: vorrebbe salire in cabina di regia per regalare al suo pubblico una notte da ricordare: «L'1 a [illegible] del [illegible] scorso non si potrà mai cancellare, fa parte della storia. Ma [illegible] un'altra storia ...». Totti, Batistuta [illegible] Montella: la Roma, per Mancini, [illegible] soprattutto Capello. «E' una questione di pelle, non si può andare d'accordo con tutti: negare la nostra antipatia sarebbe ridicolo», sussurra il tecnico a cui Cragnotti ha affidato il testimone di un pronto riscatto dopo la stagione dei grandi tradimenti.

Le mosse laziali

Recuperato Peruzzi, Mancini affiderà alla coppia Mihajlovic-Couto il compito di chiudere spazi e togliere il fiato agli attaccanti giallorossi. Stam a destra e Favalli (capitano) a sinistra completeranno il settore. In mezzo al campo Stankovic e Giannichedda coppia centrale, Fiore a destra, Cesar a sinistra. Lopez-Inzaghi in avanti, Enrico Chiesa partirà dalla panchina così come il ritrovato Fabio Liverani e Diego Simeone.



TOTTI E MIHAJLOVIC. Attesi protagonisti nel primo derby della stagione

Il tecnico della Roma: «Non siamo amici, non possiamo esserlo Come allenatore è troppo presto giudicarlo: ha appena cominciato [illegible] correre Il merito dei loro risultati è nel lavoro dell'anno scorso»

Il tono [illegible] sempre lo stesso così l'espressione, [illegible] quando entra in campo Mancini la panchina diventa bollente: «Ognuno sceglie di intrattenere rapporti con chi crede, [illegible] si può [illegible] amiconi di tutti. [illegible] e [illegible] tecnico della Lazio non siamo amici, ma comunque non ho mai negato la mano a nessuno». Capello si chiude in difesa prima di un doppio affondo. Il primo: «Giudicarlo come allenatore? Aspettiamo, ha appena cominciato. E' come chiedermi un parere su un corridore che è all'inizio del percorso di gara. Non posso esprimermi [illegible] mezzo campionato con la Fiorentina e sei giornate in questo. Se mi parlate di Trapattoni posso dire che lo stimo, ha alle spalle una sua storia». Il secondo: «La Lazio sta sfruttando il buon momento cominciato [illegible] la seconda parte del campionato scorso, quella con Zaccheroni in panchina».

Tradotto: [illegible] i biancocelesti fanno più paura [illegible] merito [illegible] da ascrivere alla conduzione dell'ex condottiero di Cesenatico. Riannodando i [illegible] di una storia [illegible] due, Capello-Mancini, anche dalla parte [illegible] don Fabio non [illegible] farebbe altro che riaprire capitoli [illegible] un duello infinito. «Non sia[illegible] amici, ma in campo non andiamo noi», si limita ad affermare un allenatore alle prese con il ballo delle punte dove per attaccanti sicuri del posto si intende soltanto Francesco Totti. «La Lazio più povera senza Nesta? Veramente a livello economico mi sembra che ci abbiano guadagnato», scherza Capello per poi ammettere come «i nostri cugini abbiano reagito bene ai saluti di grandi campioni». Capello non ha dubbi nell'indicare il pericolo numero uno: «Temo il momento di forma di Mihajlovic e le sue punizioni. [illegible] aspetto una sfida grintosa e combattuta su ogni pallone come nella tradizio[illegible] dei derby. E poi la partita con la Lazio avrà anche un valore per la classifica: dovremo continuare ad avvicinarci al vertice dopo i tre successi consecutivi con Brescia, Udinese ed Empoli». Totti scalpita, dietro al capitano poca chiarezza: «Delvecchio? Sta bene, ma è da troppo tempo ai margini per pensare di utilizzarlo subito. Montella? E' un ragazzo intelligente e capisce che fisicamente non è al top [illegible] non ha l'agilità che lo contraddistin[illegible]e: decideremo insieme a poche [illegible] dalla partita». Così la versione della Roma chiamata all'appuntamento con la truppa Mancini rimarrà in altomare fino a pochi sussulti dal sipario.

Il mondo di Fabio Capello scopre un tecnico con l'Aventino nel destino: [illegible] là che don Fabio si isola dai trabocchetti della Capitale. Il mondo di Capello è su un green per quella che è diventata la [illegible] seconda passione. «Prima di giudicarlo datemi del tempo: Mancini ha appena cominciato la [illegible] corsa», ripete il tecnico questa sera nuovamente faccia [illegible] faccia con il suo Rivale. [g. buo.]

Così i giallorossi

I dubbi di don Fabio Capello [illegible] tutti per l'attacco. Per la prima volta nella [illegible] il tecnico ha [illegible] disposizione i cinque bomber con Delvecchio recuperato dopo un lungo infortunio. Se si esclude Totti e con Cassano inizialmente in panchina, in tre si giocano [illegible] posto anche se il favorito a far coppia con il capitano sembra Batistuta. Antonioli in porta, in mezzo al campo Lima, Tommasi ed Emerson.

Olimpico esaurito

Saranno oltre 70.000 sulle tribune dello stadio Olimpico per un incasso di circa 2,2 milioni [illegible] euro. Questa mattina verranno messi in vendita gli ultimi tagliandi [illegible] Tribuna Monte Mario direttamente ai botteghini dello stadio. Nella notte l'impianto capitolino è stato sorvegliato da polizia e carabinieri.

Diretta nel mondo

Il primo derby della stagione sarà teletrasmesso in tutto il mondo. Televisioni del Nord e Centro America, del Giappone (allo stadio anche l'ambasciatore), della Cina, Australia e Nuova Zelanda. Oltre 600 le richieste di accrediti giunte all'ufficio stampa della Lazio società ospitante.

Vip e politici

Consueto derby fra le autorità politiche e i personaggi dello spettacolo. I Palazzi della politica vedono scendere in campo Fini, D'Alema, Casini, Rutelli, Storace e Gasparri. Per lo spettacolo i giallorossi Verdone, Venditti con [illegible] Ferilli e Banfi grandi assenti. In tribuna le biancocelesti Samantha [illegible] Greenet e Lavinia Biagiotti.

Il [illegible] d'ordine

Saranno oltre 1000 gli agenti a sorvegliare la domenica di Lazio-Roma. Nei pressi dei cancelli ci sarà un particolare servizio di filtraggio per evitare che qualcuno possa entrare con oggetti contundenti o altre armi improprie. In particolare saranno controllate anche le zone del centro nel dopo gara.

Bagarini scoperti

Venti bagarini denunciati, una quarantina di biglietti del derby e circa 2500 euro, provento della cessione dei tagliandi, sequestrati. E' il primo bilancio dell'attività della Guardia di finanza di Roma. Trenta uomini delle Fiamme Gialle sono impegnati da giorni in diverse zone della Capitale per scoraggiare il bagarinaggio.

Le due curve

Nessuna coreografia per gli Irriducibili della curva Nord laziale, mentre i tifosi romanisti si preparano a dividere in due tempi il loro spettacolo in curva Sud. Quello dei biancocelesti si preannuncia un tifo caloroso, ma senza coreografia per solidarietà ai quattro ultras arrestati dieci giorni fa.

Romani di Roma

Francesco Totti e Fabio Liverani saranno i soli due protagonisti del derby romani di nascita. Lazio-Roma vedrà infatti scendere in campo giocatori di due vere multinazionali del pallone con gli argentini su tutti. Poi spazio a linguaggi da tutto il mondo. Tommasi toccherà quota tredici derby.

Il doppio incarico di Gasbarra Sarà la Consulta a decidere

Il vice sindaco [illegible] Roma è anche consigliere regionale: il primo dei [illegible] eletti alla Pisana, Astorre ha presentato un ricorso al Tribunale di Roma che ha chiesto il giudizio della Corte Costituzionale

ANTIMO FABOZZO



ENRICO GASBARRA

Il caso Gasbarra arriva alla Consulta. Enrico Gasbarra, il vicesindaco del Comune di Roma, è secondo cittadino della Capitale ma anche consigliere della Regione Lazio. Un doppio ruolo rivestito dal 4 giugno 2001, data in cui Veltroni lo nominò suo vice. C'è il sospetto di incompatibilità. Un sospetto sollevato lo scorso luglio dagli avvocati del primo dei non eletti al consiglio regionale, Bruno Astorre.

Un'azione legale quella di quest'ultimo culminata nell'ordinanza del Tribunale di Roma [illegible] il 15 novembre di un anno fa e apparsa mercoledì scorso sulla Gazzetta Ufficiale nello spazio occupato dalle eccezioni di incostituzionalità. Un ricorso nel quale Astorre contesta il conferimento del doppio incarico a Gasbarra evidenziando un'incompatibilità tra la carica, peraltro [illegible] quisita con tanto di consenso popolare, di consigliere regionale con quella [illegible] vicesindaco di Comuni compresi nel territorio della Regione. I giudici del Tribunale non hanno dichiarato Gasbarra decaduto da «deputato» regionale [illegible] la legge avrebbe imposto ma, ritenendo incostituzionale l'attuale normativa che impone l'incompatibilità, hanno sollecitato il giudizio della Consulta.

Perchè e come si [illegible] giunti a questo punto? Basta ripercorrere gli ultimi due anni della carriera politica di Gasbarra. Che nel 2000 si era candidato alle elezioni regionali nelle fila del Partito popolare italiano, appoggiando la coalizione guidata da Piero Badaloni, presidente della Regione uscente e raccogliendo suffragi da guadagnarsi lo scranno di consigliere regionale. L'anno successivo Gasbarra si era presentato, sempre nelle liste dei Popolari, alle elezioni per il Campidoglio, riuscendo anche questa volta ad essere eletto. Di conseguenza il fondatore [illegible] portavoce della Margherita romana cumulò l'incarico [illegible] consigliere nello [illegible] tempo al Comune e alla Regione. Dal primo si dimise nel momento in cui venne nominato vicesindaco da Walter Veltroni. Dal secondo non si è mai dimesso percependo, stando al ricorso di Astorre, le indennità con tanto di benefit destinate [illegible] «parlamentari» regionali.

RIFONDAZIONE [illegible] Oggi [illegible] congresso verrà eletto il nuovo segretario regionale

È cominciato ieri, con la relazione del segretario regionale del partito Ivano Peduzzi, il I congresso regionale di Rifondazione Comunista che oggi eleggerà il nuovo segretario.
Al centro dei lavori anche l'opposizione alla Giunta Storace, «all[illegible] politiche contro l'ambiente e mirate alla privatizzazione delle strutture pubbliche della sanità, dei trasporti e dei servizi idrici».
Si è parlato anche dei rapporti tra Ulivo e Rifondazione: «L'impegno del congresso [illegible] fronte della crisi del centro sinistra - ha concluso Peduzzi - è quello di rilanciare una forte linea di opposizione capace di costruire [illegible]na possibile alternativa alla destra [illegible] partire dalle prossime elezioni comunali [illegible] per la Provincia di Roma».

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, [illegible] Roma
viveroma@lastampa.it
06 476 68 05
SMS 335 1371876

RISPONDE /// RITA PINCI



Roma non fare Cenerentola

Gianni Picchi
Roma

Basta con il proibizionismo. Questa città non può lasciare la festa sul più bello, come Cenerentola, anche perchè non è detto che ci sia un principe che poi impiega tutta la sua autorità e il suo tempo per ritrovarla. La notte è troppo corta, [illegible] perfino le sale Bingo devono chiudere entro le due. Athos De Luca che ricordiamo impegnato in ben altre campagne non può dirsi soddisfatto dei limiti di orario. Io sono per una città aperta tutte le ore, [illegible] comunque se proprio ci deve essere un orario di chiu[illegible] dei locali sia differenziato secondo i giorni della settimana. Almeno il week end [illegible] lo lascino in pace.

Va precisato che Athos De Luca, che annuncia per il 26 novembre una riunione di vari comitati cittadini in Campidoglio, si batte contro «gli eccessi» [illegible] certi locali. Un eccesso, così come lo racconta, è quello che subisce il signor V.B., abitante a Tor Millina. «Abito a pochi metri da uno dei locali più frequentati dai ragazzi, per paradosso ci [illegible] anche mio figlio di vent'anni. Non [illegible] dorme! Gli schiamazzi cominciano alle undici [illegible] [illegible] e vanno avanti per ore. E anche quando [illegible] [illegible]no schiamazzi, il brusio di centinaia di persone diventa un tuono. Sto meditando di vendere casa. Ma chi la compra?»

SENZA BIGLIETTO AL REALE

Picchia i carabinieri per vedere Pinocchio

Ha provato a fare Lucignolo, ma le è andata male. Una ragazza toscana di 27 anni ha combinato [illegible] pandemonio due giorni fa al [illegible] «Reale» a Trastevere. Voleva vedere il film di Roberto Benigni «Pinocchio» [illegible] fin qui tutto normale. Tuttavia, la ragazza voleva entrare [illegible] sala, ma [illegible] [illegible] i soldi per pagare il biglietto.

Quando le hanno fatto notare che non poteva entra[illegible] senza aver pagato, la ragazza, che viene descritta «di buona famiglia, ma [illegible] piccoli precedenti penali alle spalle», ha cominciato [illegible] dare in escandescenza e ha minacciato la direttrice di picchiarla, se non [illegible] avesse immediatamente permesso di entrare nella sala.



ROBERTO BENIGNI NEI PANNI DI «PINOCCHIO»

La donna, [illegible] quel punto, ha reagito chiamando il 112, mentre la giovane continuava ad urlare e protestare dicendo di essere stata trattata ingiustamente, «proprio come Pinocchio».

All'arrivo dei carabinieri della compagnia Trastevere e alla richiesta di esibire i documenti, la giovane [illegible] è scagliata contro [illegible] loro con calci e pugni, ma [illegible] stata immobilizzata e condotta in caserma.

I militari, che nella colluttazione sono rimasti leggermente contusi, sono stati poi medicati al pronto soccorso [illegible] Regina Margherita.

La ragazza è stata arrestata con l'accusa di resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale.

[illegible]
GLI ASILI AZIENDALI

Mariella Miti
Roma

Ho letto con molto interesse la notizia dell'accordo tra il Comune e l'Unione industriali per gli asili nido nelle aziende. Sono una mamma e come tantissime altre mamme romane combatto ogni anno la battaglia dell'iscrizione all'asilo. Si [illegible] che i posti disponibili [illegible] pochi e i prezzi salatissimi. Vorrei dare un suggerimento, visto che sono un impiegata pubblica, mi chiedo se sarà mai possibile che anche i grandi uffici pubblici abbiano un gior[illegible]o degli asili «aziendali» come le industrie. Sarebbe davvero un sogno...

NOTTI INSONNI SULLA NOMENTANA

Dario Simeoni
Roma

Non sono contrario ai locali [illegible] [illegible] divertimento notturno. E questo lo dico come premessa, perchè anche [illegible] amo vivere questa città di giorno e anche di notte. Però c'è un limite a tutto. Abito nei pressi del centro sociale Brancaleone, sulla Nomentana. E' sempre stato un locale frequentato ma quest'anno si arriva all'inverosimile. Nel fine settimana arrivano migliaia di persone. Questo significa traffico impazzito fino [illegible] notte fonda con auto parcheggiate [illegible]que, anche davanti ai garage dei residenti. Pregherei i signori vigili di farsi vivi ogni tanto.

[illegible] ACCUSA

Gli urbanisti che bocciano il Prg «E' troppo poco di sinistra»

Il convegno promosso da Aprile ha evidenziato la spaccatura politica Contrari al Piano, De Lucia Berdini e gli ambientalisti sulla questione edilizia Risponde Morassut: disposti a qualche cambiamento

MICHELA TAMBURRINO



I FORI CHE SECONDO L'IDEA DI CEDERNA SI DOVEVANO CHIUDERE AL TRAFFICO PER UNA LUNGA DIRETTRICE ARCHEOLOGICA

Il Nuovo Piano regolatore? Bocciato dagli urbanisti che ieri si sono confrontati nel corso di [illegible] convegno sulla qualità urbanistica di tre città dalle esperienze diverse: Milano, Bologna e Roma. Lo scontro ha due livelli [illegible] lettura, l'aspetto propriamente [illegible] che arriva in seconda battuta rispetto alla direttrice politica. «Aprile Ro[illegible] e «Polis» organizzatrici del dibattito non hanno dubbi e per bocca del portavoce di Aprile Adriano Labbucci dicono: «Per rilanciare le idee della sinistra [illegible] Nuovo Millennio c'è bisogno [illegible] rilanciare il ruolo [illegible] pubblico. Questo Piano Regolatore è accucciato sui paradigmi dei neo liberisti, sugli interesse dei privati. Il pubblico invece deve garantire lo sguardo sociale».

Un colpo basso per una giunta di sinistra, [illegible] rappresentata dall'assessore alle Politiche del Territorio Roberto Morassut, che [illegible] difeso [illegible] Piano giustificandosi dietro la sostanziale carenza di leggi nazionali riguardo al territorio. Un palleggiamento che [illegible] altri non accettano. Soprattutto l'urbanista Vezio De Lucia: «E' pretestuoso appellarsi alle carenze. [illegible] storia dell'urbanistica ci sono splendide iniziative fatte sulla legge del '42. Questo Piano Regolatore è sbagliato, è sovradimensionato in modo immotivato, prevede una quantità di nuova edificazione che [illegible] Roma [illegible] serve. Per [illegible] più chiari farò un esempio. Antonio Cederna misurava [illegible] cubatura in «Hilton», sì, proprio l'albergo di Monte Mario che vanta 100.000 [illegible] tri cubi [illegible] superficie; le previsioni per Roma sono di 650 Hilton. Oltre [illegible] cubatura enorme e [illegible] spazio che questa occupa, bisogna considerare anche la dissipazione di suolo [illegible] che così operando [illegible] erode l'agro romano. Per [illegible] a tutto ciò si [illegible] a strumenti contrattualistici cari al neo liberismo. In testa l'istitu[illegible] della compensazione tipico cavallo di battaglia della destra. Su questo punto v[illegible] in positivo [illegible] taglio di Veltroni alle compensazioni per il futuro, pur se con un inutile onore al passato inteso come sanamento del pregresso. Altri punti del Piano che andrebbero corretti? La [illegible] del ferro più dichiarata che praticata. Italia Nostra ha stimato che su 12.000 [illegible] di nuove previsioni, pochissimo è destinato al ferro. Nessuno vuole buttare via [illegible] bambino con l'acqua sporca ma il Piano deve essere cambiato nella sua quasi totalità, modificato in modo che l'urbanistica romana possa qualificarsi come alternativa al [illegible] ambrosiano. A Milano il Piano [illegible] stato obliterato; lì l'amministrazione accoglie il progetto dei privati, lo valuta e se lo approva lo registra sul Piano. Una filosofia opposta [illegible] quella che ci deve guidare, la filosofia del "pianificar facendo" che adesso Veltroni dice di bandire ma che si era sentita fino a pochi giorni fa in quegli stessi amb[illegible]



L'ASSESSORE MORASSUT



L'URBANISTA PAOLO BERDINI

L'assessore Morassut risponde netto: «All'interno della sinistra ci sono approcci differenti [illegible] Piano. Noi vogliamo raggiungere un buon punto d'intesa tra "liberismo e rigidità" questo per mettere in moto il Piano e vederlo funzionante nei tempi giusti. Siamo disposti ad accogliere i suggerimenti, alcuni porteranno a delle modifiche ma su temi concreti. Contrariamente [illegible] quanto sostenuto, c'è invece un dimensionamento e [illegible] riduzione del suolo occupato, un ampliamento delle tutele circa i cambi di destinazione d'uso in Centro, incentivi per introdurre progettazioni di tecnologie bio energetiche, oltre a ribadire il concetto che l'attuazione degli insediamenti è subordinata alla [illegible]lizzaz[illegible] delle infrastrutture. Il ruolo pubblico è salvaguardato e non c'è stata nessuna contrattazione coi privati ma [illegible] confronto per voltare pagina tutti insieme. Questo [illegible] il progetto riformista che noi [illegible] centro-sinistra portiamo avanti».

Paolo Berdini, urbanista di Polis, insiste: «Il Piano non coglie l'essenza della città. I privati, loro ti daranno sempre il [illegible] commerciale perché è l'unico che li fa guadagnare mentre c'è un invenduto enorme. La gente [illegible] abitare fuori perché fuori co[illegible] meno. Dentro Roma c'è una città grande quasi quanto Bologna popolata di [illegible] sfitte. Trecentomila abitanti sono andati via e il Piano prevede 70 milioni [illegible] cubi, metà residenziali, che arriva paradossalmente alla quota di coloro che [illegible] partiti». E ancora Pierluigi Sullo: «Veltroni ha detto che va filosoficamente [illegible] Porto Alegre, cioè verso lo sviluppo sostenibile. Allora [illegible] fa ad approvare questo Piano che va [illegible] gli interessi ambientali?». Infine [illegible] sguardo positivo all'idea di Cederna sui Fori messa in sordina. Tutto chiuso [illegible] traffico da piazza Venezia per un grande parco archeologico che dai Fori sia una spina verde fino al Parco dell'Appia Antica.

MANIFESTAZIONE PRO IRAQ

Diecimila persone hanno sfilato per il Centro contro la guerra



Circa diecimila persone hanno manifestato ieri [illegible] Roma dietro lo striscione «No alla guerra in Iraq. Non c'è pace senza giustizia per il popolo palestinese». [illegible] corteo pacifista è stat[illegible] promosso dal comitato «per [illegible] dimenticare Sabra e Chatila». Al corteo hanno aderito anche i cobas e le associazioni pro palestinesi.





All'Ambra Jovinelli [illegible] mobilita anche lo spettacolo

Salviamo i parchi, i Verdi chiedono centomila firme Verzaschi: solo confusione

Lo spettacolo si mobilita per salvaguardare i parchi in serio pericolo. L'obiettivo che si sono prefissi i Verdi assieme alle associazioni ambientaliste ed ecologiste, è di raccogliere centomila firme per proteggere i parchi di Roma e del Lazio. La manifestazione-spettacolo si è svolta [illegible] teatro Ambra Jovinelli sotto lo slogan: «No al taglio delle aree protette». [illegible] presidente dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio ha sottolineato la necessità che la battaglia per salvare i parchi del Lazio diventi «una battaglia nazionale». Insieme a Pecoraro Scanio sono intervenuti il capogruppo regionale dei Verdi Angelo Bonelli, l'assesso[illegible] capitolino all'ambiente Dario Esposito e il coordinatore sempre capitolino della maggioranza Silvio Di Francia.

«Una legge già approvata in giunta che presto arriverà al Consiglio regionale - spiega Bonelli - prevede il taglio di [illegible] ettari [illegible] parco. La maggioranza di centrodestra parla di riclassificazione delle aree, noi diciamo invece che questo è il primo passo per sottrarre [illegible] vincoli ambientalistici: temiamo una grande speculazione edilizia. Quella di oggi (ieri ndr) è stata la più grande manifestazione ecologista degli ultimi anni. Faremo nascere un [illegible]itato a difesa dei parchi in ogni quartiere [illegible] Roma». Alla manifestazione hanno dato l'adesione personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo tra i quali Jovanotti, Dario Fo, Sabina Guzzanti, Daniele Silvestri, Oliviero Toscano, docenti universitari, Cgil [illegible] Uil. In coda, [illegible] show musicale esegui[illegible] con tamburi giapponesi.

L'assessore capitolino all'ambiente Dario Esposito ha detto che [illegible] la modifica della legge sui parchi la regione ha gettato la maschera dell'ambientalismo che aveva indossato in occasione della rivendicazione della paternità del parco [illegible] Tor Marancia». Alle [illegible] alle minacce del verde Paolo Cento di intervenire con altre manifestazioni in caso la Regione non dovesse desistere dal suo intento, risponde l'assessore all'ambiente della Regione Verzaschi: «La rappresentazione [illegible] in scena all'Ambra Jovinelli è frutto della confusione che regna nel centrosinistra. Le aree che verranno escluse dai parchi ammontano soltanto a [illegible] ettari, pari all'1,4% della superficie complessiva delle aree protette regionali. Nelle aree che verranno riclassificate come parco rurale, verranno applicate tutte le misure [illegible] salvaguardia che valgono nei parchi, con l'unica eccezione della caccia. L'eliminazione del vincolo in queste zone risponde all'esigenza [illegible] ottempe[illegible] alla legge e [illegible] una necessità ribadita anche dal Piano faunistico regionale [illegible] 1998 approvato dalla giunta Badaloni».

Verzaschi poi attacca anche il Comune prendendo spunto dal Nuovo Piano Regolatore: [illegible] veri tagli alle aree verdi li fa [illegible] Comune visto che ha approvato il Piano Regolatore che prevede di far calare milioni e milioni di metri cubi di cemento anche nelle aree agricole della città, distruggendo così [illegible] caratteristico paesaggio verde romano».

LIBERA [illegible] MARIA SANTISSIMA ASSUNTA

La Lumsa «laurea l'esperienza» e si può finire il corso in due anni

Da quest'anno gli studenti che da anni svolgono attività nella pubblica amministrazione o nel volontariato potranno trasformare la loro professionalità in crediti, che saranno valutati [illegible] 30 a 60

DANIELA ASTARA PRONTU



UNIVERSITARI TRA I BANCHI

La Lumsa "laurea l'esperienza". La Libera università Maria Santissima Assunta valorizza il lavoro e dà "credito" alle conoscenze e alle abilità acquisite nella pubblica amministrazione e nel volontariato. Da quest'anno, come previ[illegible] dalla legge [illegible] dell'università, i lavoratori [illegible] da anni svolgono con competenza la loro attività, se vorranno conseguire una laurea per raggiungere livelli di professionalità avanzati, o elevarsi [illegible] carriera, «potranno trasformare l'esperienza in crediti, e ciò gli permetterà di conseguire la laurea in minor tempo». Un'apposita commissione valuterà le abilità e potrà assegnare da trenta a sessanta crediti. Si potrebbe addirittura conseguire la laurea in due anni anziché in tre. Promotrice dell'iniziativa per il corso di scienze dell'amministrazione è Fiammetta Mignella Calvosa, docente di sociologia urbana alla Lumsa: «L'obiettivo è quello di arrivare [illegible] una formazione complessiva, sia sulla base delle competenze acquisite con l'esperienza lavorativa che sulla base delle competenze acquisite nello svolgimento del curriculum universita[illegible]. L'iniziativa sta riscuotendo un grande successo e martedì prossimo alle ore 13, presso la sede di Giurisprudenza in via Pompeo Magno, 22, docenti e lavoratori si riuniranno per concordare i piani di studi.

I corsi di laurea sui quali è p[illegible] il programma "Laureare l'esperienza" sono: scienze dell'amministrazione; esperto nelle organizzazioni del Terzo settore, educatore professionale; consulente del lavoro; e operatore della pubblica amministrazione.

L'università sta attraversando [illegible] fase di transizione, e la Lumsa si sta adeguando ai bisogni di un mondo che cambia velocemente e che richiede sempre nuove professionalità. Giuseppe Dalla Torre, magnifico rettore della Lumsa, dice: «Abbiamo collegamenti con i mondi vitali del mercato. E alle nuove sfide del mercato ci adeguiamo attraverso il dimensionamento di corsi, con iniziative mirate e con i Master. E con il "sistema Facilitator aziendale", una banca dati interattiva, che permette l'incontro tra offerta di lavoro e domanda». Il rettore sottolinea che la concorrenza fra le varie sedi universitarie fino adesso non ha avuto effetti negativi per la Lumsa: «La domanda universitaria è cresciuta con la riforma. E poi noi abbiamo corsi a numero programmato. La Lumsa per le sue piccole dimensioni rappresenta un luogo ambito come realtà accademica di dimensioni umane. Grazie anche alla presenza di un ufficio orientamento, un servizio di tutor e stage formativi sicuri per tutti». Nella Capitale, università e imprese per tanto tempo sono [illegible] distanti. Ora le cose stanno cambiando. Dalla Torre: «Fino a poco tempo fa, l'università è stata quasi in uno splendido isolamento. Adesso è spinta ad aprirsi alle esigenze del mercato e dell'ambiente. C'è anche una maggiore attenzione degli Enti pubblici alla realtà universitaria, che non in passato».

La Lumsa con la Finanziaria 2003 si è vista tagliare il contributo [illegible] Fondo di Finanziamento ordinario come per tutte le università, statali e non. Ma il problema in questo caso è meno grave. «La Lumsa come tutte le università [illegible] statali ha altri finanziamenti oltre a quelli dello Stato, dice Giuseppe Dalla Torre. «Certo [illegible] diminuzione del contributo si riflette in un accresciuto onere a carico di un autofinanziamento.

Il contributo statale alle università libere incide per un 15, 20%. Il finanziamento è destinato a varie voci, fra cui l'esonero da tasse e contributi per studenti capaci e meritevoli. Ora invece, dovremo finanziare principalmente con soldi privati questo servizio che è propriamente pubblico. Saremo costretti a ricercare fonti di finanziamento privati, donazioni, oppure a tagliare qualche programma. A rimetterci sarà la ricerca, e servizi che non [illegible] obbligatori per legge. Ma non aumenteremo le tasse agli studenti».

[illegible] Dipartimento di Matematica

Cinque borse di studio

Le migliori 5 matricole che quest'anno s'iscriveranno al corso di laurea in Matematica della Sapienza potranno usufruire, a fine anno, di una borsa di studio di cinquecento euro ciascuna. L'iniziativa si affianca a quella dell'Istituto di Alta Matematica che anche quest'anno ne ha assegnate 80 in tutta Italia, di cui 5 sono andate agli studenti della Sapienza.

Il caso



GIANNI BATTISTONI Presidente dell'Associazione via Condotti

Il presidente dell'Associazione [illegible] Condotti accusa le autorità

Battistoni contro i cortei «Di sabato pomeriggio uccidono lo shopping»

Un sabato pomeriggio da dimenticare. Per Gianni Battistoni l'inizio di una nuova battaglia fatta di lettere, proclami e quant'altro. Come presidente dell'Associazione via Condotti s'indigna più che a titolo privato, attacca tutti, enti locali, associazioni di categoria e scende in guerra proprio, come dice lui, in una situazione di guerra.

Lo scenario è quello di sempre, sabato pomeriggio di tempo variabile tendente al bello, negozi e strade deserte perché c'è la manifestazione, appuntamento fisso del fine settimana che blinda le strade del quadrilatero [illegible] shopping, che fa diventare pericolose vie adibite al passeggio.

Battistoni questa la chiama l'ora [illegible] coprifuoco, [illegible] ma mille volte, [illegible] un giorno qualsiasi ma proprio quando i commercianti fanno quadrare i conti e li spingono verso l'alto. «Tutti i sabato è la stessa storia. I cortei sindacali, poi quelli politici, ieri i cobas. Appunto l'[illegible] del coprifuoco. I turisti restano esterrefatti da tanto trambusto e se ne tornano terrorizzati nelle loro camere d'albergo».

Addirittura? «Certo. Immaginiamo un americano in vacanza a Roma. Già fa uno sforzo, dopo quello che è successo l'11 settembre a prendersi [illegible] e a partire. Arriva qui e il sabato pomeriggio vuole fare un giro di shopping per i [illegible]zi più belli del mondo. Esce e vede i blindati, i poliziotti con i caschi, i cani i manganelli e tutto l'armamentario anti sommossa. È normale che si impauriscano, è normale che si sentano proiettati in uno scenario di guerra [illegible] non piace. Senza parlare poi, come è successo ieri, degli slogan contro gli Usa che li fanno sentire al centro della protesta, dei nemici. Non escono più. Inoltre le strade vengono bloccate, il traffico deviato, anche volendo, sarebbe difficile raggiungere i negozi». Strade che da poco sono state rimesse in perfetto ordine, ripulito il manto e luci nuove proprio per attrarre, ironia della sorte, quei turisti che ne sono ricacciati.

[illegible] Battistoni individua anche i responsabili e punta il dito contro di loro: «Le autorità competenti concedono le autorizza[illegible] senza porsi il minimo scrupolo, dimostrando scarsa sensibilità e mettendo a repentaglio il lavoro di centinaia di aziende e di migliaia di lavoratori. Noi abbia[illegible] raccolto le firme di dieci associazioni di strada e di oltre 400 aziende per un totale di oltre quattromila persone coinvolte. Siamo all'esasperazione anche perché ci sentiamo soli, le associazioni di categoria che dovrebbero aiutarci tacciono e supinamente subiscono; parlo di Confesercenti e dell'Unione Commercianti». Allora Battistoni fa da solo: «L'Associazione via Condotti, stupita per questo assordante silenzio degli organismi di categoria ha scritto una lettera ufficiale nella quale esprime il più profondo disappunto per il comportamento delle autorità competenti al Sindaco di Roma e ove non bastasse, al Presidente del Consiglio affinché impartiscano severe disposizioni per garantire il tranquillo svolgimento delle attività produttive il sabato, giornata nella quale molte aziende fanno quadrare i bilanci della settimana». [m. tamb.]

Teneva la droga [illegible] frigorifero

Un uomo di [illegible] anni, P.C., è stato colto dalla polizia in flagrante, venerdì sera, mentre spacciava hascisc e marijuana, a prezzi stracciati per invogliarli al consumo, a due minorenni in piazza Campo de' Fiori: ad una successiva perquisizione nella sua abitazione, dove la droga [illegible] nel frigorifero, nell'attività è risultata coinvolta anche la madre di 63 anni, C.M., che è stata anche lei arrestata. Durante la perquisizione oltre all'hascisc nel frigo è stata trovata altra sostanza stupefacente, nascosta in giro per la casa e la madre è stata sorpresa mentre tentava di disfarsene gettandola dalla finestra.

Ministro cinese incontra il questore Cavaliere

Il ministro della Pubblica sicurezza della Repubblica popolare cinese Jia Chounwang e l'ambasciatore in Italia Chong Wendong, accompagnati dal presidente degli Industriali di Roma Giancarlo Elia Valori, hanno incontrato ieri in visita privata il questore di Roma Nicola Cavaliere. Il ministro, l'ambasciatore e il presidente degli industriali romani hanno successivamente visitato la sala operativa.

Resti umani in discarica domani interrogatori

Sono stati fissati per domani gli interrogatori dei 7 arrestati ad Ardea per la vicenda dei resti umani esumati dal cimitero e gettati in discarica. Si svolgeranno nel carcere di Velletri e gli imputati, di cui [illegible] quattro si trovano nella casa circondariale veliterna, saranno interrogati dal gip Gisberto Muscolo. Probabilmente nella stessa giornata saranno interrogati anche i tre operai agli arresti domiciliari.

Sequestrati 5000 cd e dvd falsi

Cinquemila tra cd e dvd falsi ed altro materiale contraffatto, specie borse, sono stati sequestrati dai vigili urbani del IX gruppo durante un'operazione finalizzata alla repressione della vendita ambulante compiuta in via Appia Nuova e nel mercato di via Sannio. Venticinque gli ambulanti, tutti extracomunitari, controllati dalla polizia municipale che ha accompagnato sette di essi in questura per accertamenti.

IN CAMPIDOGLIO

Woody: felice di suonare voi dovrete sopportarmi

«Veltroni mi piace: ha sensibilità e intelligenza Voi verrete ad ascoltare uno che ha talento solo grande passione Ho già testato l'acustica della sala consiliare, è ottima»

ELENA MARTELLI



WOODY ALLEN

La responsabile nuovo Woody Allen che, improvvisamente, dopo anni di grazie» accetta i grand tour del cinema arrivando perfino a suonare nella sala consiliare del Campidoglio, è la moglie Soon Yi. «Lei ama molto in Europa e io amo farla felice. Quello che fa felice lei rende felice anche. Dichiarazione d'amore che Soon Yi non sente, impegnata com'è a svaligiare lo store di Fendi mentre lui cerca di rispettare una ferrea scaletta di giornata che l'industria del cinema impone ormai a tutti (non permettendo più a nessuno l'astinenza dai media).

All'Es Hotel dove a turno lo si incontra per «Hollywood Ending», ultima fatica distribuita Medusa, arriva in ritardo. Colpa del sound-check che ha appena fatto in Campidoglio, dopo aver gustato il curato Antonello Colonna. «Ottima acustica, sala; contanto» dice Allen musicista. La genesi del concerto, Soon Yi parte. a tavola Veltroni. «Un anno fa ho conosciuto il vostro sindaco a colazione e, dopo aver chiacchierato, propo- di suonare Campidoglio: ho detto subito di sì. Lui mi piace, anche dal punto vista politico. Ha intelligenza e sensibilità. Sono molto felice di suonare a Roma; quella sala fa un certo effetto. Altra cosa sarà la sofferenza a sottoporrò chi verrà ad ascoltarmi. Sì, perché come musicista ho entusiasmo mediocre talento». Assicura che gli altri musicisti sono «quite good». Sarà la fatica della giornata (che finirà con cena in un della città) Allen parla la sordina mentre dalla camicia azzurra slacciata s'intravede una tenerissima canottiera. Dal settimo piano dell'hotel all'Esquilino, Roma offre la ferrovia e i palazzi umbertini; scenari inediti per un americano abituato a Fori e Colosseo e che sceglie per dormire l'Eden (dotato di suite con stanze connesse fra loro, spiega publicist romana Benedetta Lucherini). «Quando venni a Roma per la prima volta girai come un matto; villa Borghese, catacombe, Città del Vaticano. Ristoranti. Ero per uno dei miei primi film, «What's new Pussycat»-Ciao Pussycat. Rimasi mese, il film dovevamo girarlo a Roma, servivano locations; poi si preferì Parigi». Città che ama Venezia, dove infatti ha girato fra calli parte di «Tutti dicono I love you». E a Roma? «Non ho ancora un'idea giusta per questa città». Attendendo l'ispirazione, parla di New York città che è più in ginocchio», di Bush che «non m'ha convinto necessità di attaccare, le sue argomentazioni deboli», del ruolo dell'intellettuale e del rapporto uomo-donna che «cambia negli anni soprattutto quando ci sono i figli, la cosa più importante» e del fatto che non ci penso nemmeno lontanamente a cambiare metropolitano. «I miei figli, la vita, il mio medico sono a New York».

A Roma deve ancora: esibirsi (il concerto al Campidoglio verrà, oltre che trasmesso su Raitre, distribuito in tutto il mondo con etichetta Edo-Moses, bel colpo pubblicitario!), far salotto (al Costanzo Show), far passerella al cinema Embassy alle 9 di lunedì sera. E poi? Tempo scaduto, nella capitale. Anche per la spendacciona Soon Yi.

Il regista-musicista inizierà il concerto alle 21

Un'ora e mezza senza scaletta

Il concerto di Woody Allen assieme alla sua band New Orleans jazz inizia alle 21 nella sala consiliare del Campidoglio. I componenti del gruppo: Eddy Davis, Conal Fowkes, Rob Garcia, Cynthia Sayer, Simon Wettenhall, Jerry Zigmont. Il progr che i trecento ospiti illustri (tra cui Raoul Bova, Giuseppe Tornatore, Ennio Morricone) ascolteranno è improvvisato (non fa mai scaletta). Il concerto dura un'ora e mezza. Poi segue il pranzo nella Protomoteca. Stamattina, Allen registra un'intervista che inframmezzerà il cd e il dvd del concerto in Campidoglio (che verrà distribuito in tutto il mondo). Il pubblico potrà sentire il concerto nel megaschermo a piazza Navona, in metropolitana, mercoledì sera alle 23.15 su RaiTre), su Radiotre alle 22.40 domenica. Lunedì sera alle 21 settecento invitati accoglieranno al Embassy dove verrà proiettato «Hollywood ending» che uscirà sugli schermi romani il 31 ottobre. Assieme a lui ci sono a Roma anche la sorella Letty Aronson (sua storica produttrice) e Lucy Darwin, la publicist.



Subiaco ricorda

E' stato presentato il monasteri benedettini Subiaco», volume edito a Subiaco nell'ambito delle iniziative promosse per ricordare il 15.mo centenario della venuta di San Benedetto nella Valle dell'Aniene e la stampa del primo libro in Italia, avvenuta nel 1465 proprio nel Cenobio sublacense di Santa Scolastica.

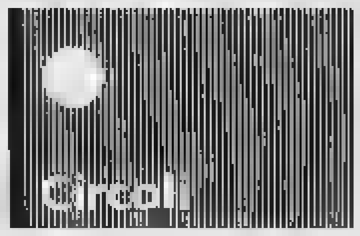
Premi Bancarella

Il poeta ciociaro Nino Cellupica parroco della basilica di San Lorenzo in Lucina don Franco Cutrone sono fra i premiati della 23/ma edizione Premio Europa-Bancarella romana internazionale cultura contemporanea. Premiati anche Franco Ligi, Francesco Petrucci, Gloria Porcella, Marcella Morlacchi e Francesco Zurli.

Donne, economia e potere alla Fondazione Bellisario



La Fondazione Marisa Bellisario ha organizzato seminario «Donna, economia Potere» e Tiziana Rocca ha raccolto attorno a loro per una serata di social il bel mondo no. Al Hotel Saint Regis Grand, il pranzo placé quale hanno partecipato anche Sandra Verusio, il presidente della Warner Bros Italia Paolo Ferrari, Abete. Nelle foto sinistra a destra, Sabina Florio, Regina Schreker, Marina De Laurentis



CIRCOLI DEL FITNESS
COPPA ITALIA A COLLEFERRO

Prestigioso il lotto dei partecipanti alla Coppa Italia di aerobica organizzata dal Club Agorà di Colleferro. Tra loro i campioni W. Satti Sanchez, Simone Mancini e soprattutto Giovanna Lecis.

OLGIATA GOLF
I DILETTANTI AGLI

Sono Marco Crespi, Edoardo Molinari, Francesco Molinari e Andrea Romano i 4 dilettanti selezionati per gareggiare ai 59esimo Open d'Italia Telecom Italia che si apriranno all'Olgiata Golf Club mercoledì.

Il Circolo Granlasco all'Invernale di Riva di Traiano

Il Circolo Velico Granlasco di Roma, insieme al Circolo Nautico Riva di Traiano e direzione dell'omonimo porto, è tutto un fervore di preparativi in vista del Campionato Invernale Riva Traiano che parte quest'oggi. Il Circolo romano, sede in Lungotevere Arnaldo da Brescia, è presieduto da Franco Guerrieri e raccoglie circa 250 cui società mette a disposizione - anche alla vigilia di ciascuna regata di Campionato (una ogni 15 giorni) - un buon numero di istruttori che spiegano le diverse manovre regata e le tattiche di gara, garantendo peraltro una continua rotazione dei ruoli in barca. Pur non mancando alcuni giovani che la società tiene comunque in gran conto, gli allievi del club di Guerrieri appartengono alla fascia di 30-45 anni, per ammissione del presidente. Al Campionato cui il Circolo partecipa un buon numero di scafi, in passato hanno partecipato anche nomi come Pelaschier e barche come Wind, Ops Competition e She Devil. [e. c.]

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli** a Roma

Questa SERA — Alle 21 all'Auditorium-Parco della Musica un concerto tributo al mito giamaicano

Il brasiliano Gilberto Gil porta in scena Bob Marley, la leggenda del reggae

SIMONE MERCURIO

Entrambi arrivano da due paesi considerati del Terzo mondo, sono calciofili impenitenti [illegible] con la mu[illegible] hanno cercato di trasformare il loro universo. Ecco, quali potrebbero essere i punti [illegible] comune tra [illegible] leggenda del reggae Mr Bob Marley e il chitarrista sudamerica[illegible] Gilberto Gil.

[illegible] il cantante, compositore [illegible] strumentista brasiliano sarà [illegible] Roma, dalle [illegible] all'Auditorium-Parco della Musica, per un concerto-tributo al grande mito giamaicano; un'immersione nel mondo poetico [illegible] Marley, di cui Gil ha faticosamente selezionato tutto il repertorio nel suo ultimo disco "Kaya n'gan daya".

Da "Lick Samba" a "Three Little Birds", da "Positive Vibrations" a "One Drop", fino all'inno "No Woman, No Cry", [illegible] solo alcuni dei capolavori che, pennellati da atmosfere carioca, Gil ha inciso con le tre vocalist originali di Marley.

"Very local, but also very international" ha detto [illegible] Gil, Arto Lindsay; una musica fortemente locale, appunto, [illegible] aperta a contaminazioni "globali", nel senso più bello del termine, "sporcata", dunque, da altri colori musicali [illegible] per questo perdere le radici. Sulle scena da [illegible] anni e con 32 albums all'attivo che lo [illegible] come uno tra gli artisti più completi della storia pop latinoamericana, Gil è imbevuto fin dall'infanzia dalla giolosità della musica di strada e dagli spettacoli carnevaleschi autoctoni tipicamente "verdeoro". Proprio da qui iniziò, giovanissimo, a suonare la fisarmonica, ma furono i virtuosismi alla chitarra e la predisposizione per la bossa nova a permettergli di esibir[illegible] nel [illegible] con Caetano Veloso, dieci anni dopo suo collega nel gruppo Doces Barbaros. "Louvação".



GILBERTO GIL

In pillole

BIGLIETTI PLATEA 31 EURO [illegible] 23 EURO INFO. N. VERDE TEL. 800/907080

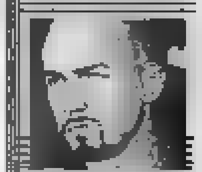
PROPRIO QUALCHE GIORNO FA GIL È STATO UNO [illegible] OSPITI AL PREMIO TENCO

L'ARTISTA ESEGUIRA' UNA NUOVA VERSIONE DELLA CANZONE [illegible] NO CRY"

CINEMA ROMA | Prime visioni

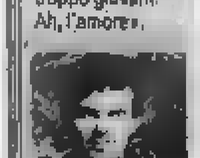
Film	Sala	Orari e prezzo
ADMIRAL [illegible] Verbano 5, tel. 06 854.1195		
8 donne e...		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
ADRIANO MULTISALA piazza Cavour 22, tel. 06 360.04988		
One Hour Photo	Sala 1	15.10, 17, 18.45, 20.45, 22.45 € 7,50
8 donne e...	Sala 2	15.20, 17.30, 20.20, 22.40 € 7,50
Signs	Sala 3	15.15, 17.45, 20.30, 22.50 € 7,50
Red Dragon	Sala 4	15.20, 17.45, 20.30, 22.45 € 7,50
Pinocchio	Sala 5	15.15, 17.30, 20.30, 22.50 € 7,50
Red Dragon	[illegible]	16, 18.30, 22 € 7,50
Minority Report	Sala 7	15, 17.45, 20.20, 22.55 € 7,50
Signs	Sala 8	16, 18, 20, 22 € 7,50
Ipotesi di reato	Sala 9	15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 7,50
Asterix & Obelix...	Sala 10	15.30, 17.45
Possession	Sala 10	20.30, 22.45 € 7,50
ALCAZAR via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099		
Monsieur Batignole		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
ALHAMBRA via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154		
Pinocchio	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50
Signs	Sala 2	16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 5,50
No Good Deed	Sala 3	16.10, 18.15, 20.20, 22.30 € 5,50
AMBASSADE via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 6,70
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
Minority Report	Sala 3	16.45, 19.45, 22.30 € 6,70
ANDROMEDA via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2649		
Pinocchio	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.20 € 6,25
Il pianista	Sala 2	16, 19, 22 € 6,25
People I Know	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,25
No Good Deed	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 6,25
About a Boy	Sala 5	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 6,25
Pinocchio	Sala 6	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 6,25
ANTARES viale [illegible] 15/21, tel. 06 818.4388		
Signs	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Red Dragon	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
[illegible], tel. 06 761.0656		
Red Dragon	sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 6,70
Signs	sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
One Hour Photo	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,70
Minority Report	Sala 4	16.30, 19.45, 22.30 € 6,70
8 donne e...	Sala 5	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
Pinocchio	Sala 6	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
AUGUSTUS [illegible] Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
Fortezza Bastiani	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Ipotesi di reato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
BARBERINI piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
[illegible]	Sala 1	10.15, 12.45, 15.15, 17.45, 20.15, 22.45 € 7,50
Signs	Sala 2	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 7,50
No Good Deed	Sala 3	10, 12.10, 14.20, 16.30, 18.40, 20.45, 22.45 € 7,50
About a Boy	Sala 4	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 7,50
Possession	Sala 5	10, 12.15, 14.20, 16.30, 18.40, 20.45, 22.45 € 7,50
BROADWAY via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 5,15
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,15
Pinocchio	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,15
CAPITOL via G. Sacconi 39, tel. 06 3[illegible]		
Minority Report		16.30, 19.30, 22.30 € 5,15
CIAK via Cassia 692, tel. 06 332.51607		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
CINELAND MULTIPLEX via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561 841		
No Good Deed	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Red Dragon	Sala 2	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 7,00
Pinocchio	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
Pinocchio	Sala 4	14.30, 17, 19.30, 22 € 7,00
Signs	Sala 5	15, 17.15, 19.45, 22 € 7,00
Red Dragon	Sala 6	15.45, 18.15, 20.40, 23 € 7,00
One Hour Photo	Sala 7	16.20, 18.25, 20.25, 22.35 € 7,00
Pinocchio	Sala 8	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 7,00
Peter Pan...	Sala 9	14.30, 16.15, 17.55
Ipotesi di reato	Sala 9	20.30, 22.40 € 7
Il pianista /	Sala 10	17, 20, 22.50 € 7,00
Signs	Sala 11	18, 18.15, 20.30, 22.45 € 7,00
Minority Report	Sala 12	17.10, 20.10, 22.50 € 7,00
Signs	Sala 13	15.35, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,00
Pinocchio	Sala 14	15, 17.15, 19.45, 22 € 7,00
CINEPLEX GULLIVER via della Lucchina 90		
Pinocchio	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,00
Signs	[illegible]	14.50, 16.50, 18.50, 20.50, 22.50 € 6,00
Pinocchio	Sala 3	15, 17.10, 19.20, 21.30 € 6,00
Signs	Sala 4	16, 18, 20, 22 € 6,00
One Hour Photo	Sala 5	14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 € 6,00
No Good Deed	[illegible]	15.30, 17.40, 19.50, 22 € 6,00
Red Dragon	Sala 7	14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 6,00
Minority Report	Sala 8	16.40, 19.20, 22 € 6,00
People I Know	Sala 9	16.25, 20.25 € 6
Ipotesi di reato	[illegible]	18.25, 22.25 € 6
Red Dragon	Sala 10	16, 18.35, 21.10 € 6,00
COLA DI RIENZO KIDS piazza Cola Di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693		
Johan Padan...		15.30, 17.30, 20, 22 € 7,00
DEI PICCOLI viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Johan Padan...		15.30, 17, 18.30 € 4,50
DEI PICCOLI SERA viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Velocità massima		20.30, 22.30 € 4,50
DELLE MIMOSE via Vitilo Marcuzo 70, tel. 06 332.61019		
Pinocchio	[illegible] 1	15.45, 18.05, 20.30, 22.45 € 7,00
Il pianista	Sala 2	16.30, 19.30, 22.30 € 7,00
[illegible]	Sala 3	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 7,00
No Good Deed	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
DORIA via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446		
Signs	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Red Dragon	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
One Hour Photo	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
DRIVE IN piazza Fonte degli Acili 6/9, tel. 06 509.30649		
Ipotesi di reato		21, 23 € 6,00
EDEN FILM CENTER piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
Bowling a...	[illegible]	16.10, 18.20, 20.30, 22.40 € 7,00
Magdalene	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Un viaggio...	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 7,00
Laissez-passer	Sala 4	16, 19, 22 € 7,00
EMBASSY via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
Pinocchio		[illegible], 17.30, 20, 22.30 € 7,50
EMPIRE [illegible] Regina Margherita 29, tel. [illegible]1.7719		
Red Dragon		15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 6,70
EURCINE via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
Il pianista	Sala 1	16.15, 19.15, 22.15 € 7,50
No Good Deed	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
Pinocchio	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
About a Boy	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
EUROPA corso Italia 107, tel. 06 442.97378		
Red Dragon		15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
FARNESE piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
Un viaggio...		16.45, 18.35, 20.30, 22.30 € 6,20
FIAMMA via Bissolati 47, tel. 06 482.7100		
Il pianista	Sala 1	16.15, 19.15, 22.15 € 7,50
Callas Forever	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
FILMSTUDIO DUE via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.92987		
Quattro notti di...		16.10, 17.45, 19.20, 20.55 € 5
Mouchette		22.30 € 5
FILMSTUDIO UNO via degli Orti D'Alibert 1c, tel. 06 681.92987		
Le procès de...		16, 17.15, 18.30 € 5
les dames du...		20.45, 22.30 € 5
GALAXY via T. Maffi 10, tel. 06 614.62445		
Signs	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,50
Red Dragon	Marte	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50
8 donne e...	[illegible]urio	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,50
Minority Report	Saturno	16.30, 19.30, 22.30 € 5,50
One Hour Photo	Venere	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
GIOIELLO via Nomentana 43, tel. 06 442.50299		
M'ama, non m'ama...		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 5,15
[illegible] **CESARE** [illegible] Cesare 259, tel. 06 397.20795		
Il pianista	Sala 1	16.15, 19.15, 22.15 € 7,50
Pinocchio	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
No Good Deed	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
GREENWICH via Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
8 donne e...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
Le Grand Bleu	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 7,00
L'imbalsamatore	Sala 3	18.30, 20.30, 22.30 € 7
Johan Padan...	Sala 3	16.45
GREGORY via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600		
Minority Report		16.30, 19.45, 22.30 € 6,20
HOLIDAY largo [illegible] 1, tel. 06 854.8326		
L'imbalsamatore		16.30, [illegible], 20.30, 22.30 € 6,20
INTRASTEVERE vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230		
Il pianista	Sala 1	16.30, 19.20, 22.15 € 7,00
11 settembre 2001	Sala 2	17.30, 20.15, 22.40 € 7,00
About a Boy	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,50
JOLLY via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
Il pianista	Sala 2	16.15, 19.15, 22.15 € 7,50
People I Know	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
No Good Deed	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
[illegible]ING via Fogliano 37, tel. 06 867.06732		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
Il pianista	Sala 2	16.15, 19.15, 22.15 € 7,50
[illegible]UCKY BLU borgo S. Spirito 75, tel. [illegible]		
"O" come Otello		16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 7,00
LUX MULTISCREEN via Massaciuccoli 39, tel. 06 362.98171		
Signs	Sala 1	15, 17, 19, 21, 22.55 € 7,50
Men in Black 2	Sala 2	15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 7,50
Ipotesi di reato	Sala 3	15, 17, 19, 21, 22.55 € 7,50
Minority Report	[illegible]	15.30, 18.30, 22.30 € 7,50
One Hour Photo	[illegible]	15, 17, 19, 21, 22.55 € 7,50
Asterix & Obelix...	[illegible]	15, 17, 19, 21, 22.55 € 7,50
Prossima apertura	Sala 7	
Kissing Jessica Stein	Sala 8	15.30, 17.50, 20.30, 22.45 € 7,50
Possession	Sala 9	15.10, 17, 19, 20.50, 22.50 € 7,50
Signs	Sala 10	15.30, 17.40, 20.30, 22.40 € 7,50
[illegible] via Chiabrera 121, tel. 06 541.[illegible]		
Signs	Sala 1	15.45, 18, 20.15, 22.35 € 6,50
Red Dragon	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 6,50
Magdalene	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,50
Peter Pan...	Sala 4	15.40, 17.10, 18.35 € 6,50
Minority Report	Sala 4	20.10, 22.30 € 6,50
Johan Padan...	Sala 5	15.30, 17, 18.30 € 6,50
Callas Forever	Sala 5	20.15, 22.30 € 6,50
Un viaggio...	Sala 6	16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 6,50
MAESTOSO via Appia Nuova 416, tel. 06 7[illegible]		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
About a Boy	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
Il pianista	Sala 3	16.15, 19.15, 22.15 € 7,50
No Good Deed	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
METROPOLITAN via del Corso, tel. 06 320.0933		
No Good Deed	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
People I Know	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
Il pianista VO	[illegible]	16.15, 19.15, 22.15 € 7,50
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
MIGNON via Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Magdalene	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 7,00
Monsieur Batignole	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
MISSOURI via Bombelli 25, tel. 06 557.83193		
Red Dragon	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,50
Magdalene	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,50
Asterix & Obelix...	Sala 3	16.15, 18.15 € 6,50
Minority Report	Sala 3	20.10, 22.30 € 6,50
Johan Padan...	Sala 4	16.20, 18.15 € 6,50
Velocità massima	Sala 4	20.30, 22.30 € 6,50
NUOVO OLIMPIA via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068		
8 donne e... VO	Sala A	16, 18.15, 20.30, 22.30 € 7,00
11 settembre 2001	Sala B	17.30, 20, 22.30 € 7,00
NUOVO PASQUINO MULTISALA piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208		
Ipotesi di reato	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Callas Forever VO	Sala 2	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 6,20
Una donna del nord	Sala 3	16, 18, 20, 22 € 6,20
NUOVO SACHER [illegible] L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116		
Il figlio		16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 7,00
ODEON MULTISCREEN piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171		
Signs	Sala 1	15, 17, 19, 21, 22.55 € 7,50
8 donne e...	[illegible]	15.30, 18, 20.30, 22.45 € 7,50
Minority Report	Sala 3	15, 17.45, 20.20, 22.55 € 7,50
One Hour Photo	[illegible]	15, 17, 19, 21, 22.55 € 7,50
Imminente apertura	Sala 5	

A PROPOSITO DI



Norton
Durante le riprese de "Il giocatore" Edward Norton (Red Dragon) partecipò al campionato mondiale di Poker organizzato a Las Vegas. La quota d'iscrizione al torneo, 10.000 dollari, fu pagata dalla produzione.

Farrel
Nel luglio del 2001, Colin Farrel (Minority Report) ha sposato l'attrice Amelia Warner, ma quattro mesi dopo ha chiesto il divorzio: «Eravamo tutti e due troppo giovani. Ah, l'amore».



Ozon
François Ozon [illegible] donne e un mistero) sulle difficoltà incontrate dirigendo il film: «La Deneuve ha bisogno d'indicazioni precise, la Béart è istintiva, la Huppert deve essere diretta da vicino. Insomma all'inizio sembrava proprio un incubo».



Besson
Luc Besson (Le grand bleu), due genitori istruttori subacquei, da ragazzino avrebbe voluto diventare un biologo marino esperto in delfini, ma un incidente riportato a 17 anni durante un'immersione gli impedì per lunghi periodi di immergersi.

Phoenix
Una volta Joaquin Phoenix (Signs), durante un servizio fotografico, si rifiutò di posare con indosso delle scarpe di Prada perché erano fatte di vera pelle.



Affleck
Il telefilm coprodotto da Ben Affleck (Ipotesi di reato) e Matt Damon per il canale Abc "Push, Nevada" usa una tattica del tutto nuova per attirare gli spettatori: chi, da casa, sarà in grado di risolvere il mistero su cui è incentrato il programma vincerà un milione di dollari.

film

[illegible] 2001. ○○○ [illegible] Autori vari • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. INTRASTEVERE 2 / NUOVO OLIMPIA B

[illegible] E UN MISTERO. ○○○ (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny [illegible] Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ADMIRAL / ADRIANO 2 / ATLANTIC 5 / GALAXY MERCURIO / GREENWICH 1 / NUOVO OLIMPIA A / ODEON 2 / RIVOLI / TIBUR 2 / WARNER VILLAGE 11

ABOUT A BOY. ○○○ (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. ANDROMEDA 5 / BARBERINI 4 / EURCINE 4 / INTRASTEVERE 3 / [illegible] / MAESTOSO 2

ASTERIX & OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. ○○ (Commedia) di Alain Chabat, con [illegible], Gérard Depardieu, Monica Bellucci • La regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette con Cesare che gli farà costruire un faraonico palazzo in tre mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto ai galli, Asterix e O. ADRIANO [illegible]

[illegible] ○○○ ([illegible]mentario) di Michael Moore • Alla ricerca delle cause della violenza [illegible] ha infranto il sogno americano, Moore fa un viaggio intelligente nel cuore del paese partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di due studenti armati. EDEN FILM CENTER 1 / QUATTRO FONTANE 5

CALLAS FOREVER. ○○ (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. [illegible] 2 / [illegible] 5 / NUOVO PASQUINO 2

FORTEZZA BASTIANI. ○○○ (Commedia) di M. Melara, A. Rossi, con Duccio Giordano, Francesca Margelli, Giuseppe Gandini • In un appartamento del centro di Bologna, soprannominato Fortezza Bastiani (dal protagonista del "Deserto dei tartari"), si incrociano i destini di cinque studenti universitari in attesa [illegible] laurea. AUGUSTUS 1

IL FIGLIO. ○○○○ (Drammatico) di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno arriva l'ignaro [illegible]cis, il sedicenne che cinque anni prima ha assassinato suo figlio. NUOVO SACHER / QUATTRO FONTANE 3

IL PIANISTA. ○○○○ (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dalle memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. ANDROMEDA [illegible] / [illegible] MOSE 2 / [illegible] 1 / [illegible] 1 / GIULIO CESARE 1 / [illegible] 1 / JOLLY 2 / KING 2 / MAESTOSO 3 / METROPOLITAN 3 / TIBUR 1 / WARNER VILLAGE 2

[illegible] REATO. ○○ (Drammatico) di Roger Michell, con Ben Affleck, Samuel L. Jackson • Un banale incidente stradale provoca una vera e propria guerra fra l'avvocato Gavin Banek e l'ex alcolista di colore Doyle Gipson che lotta con tutte le sue forze per poter vedere i propri figli. ADRIANO 9 / AUGUSTUS 2 / CINELAND 9 / [illegible] GULLIVER 9 / [illegible] LUX 3 / NUOVO PASQUINO 1 / SAVOY 1 / WARNER VILLAGE 6

JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. ○○○ (Animazione) di [illegible] Cingolo, con le voci di Rosario [illegible] Paolo Foà • Innamorato di una "strega", Johan Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e finisce su una nave diretta nel nuovo mondo. In Florida diventa salvatore e guida degli indios. COLA DI RIENZO KIDS / DEI PICCOLI [illegible] 3 / MADISON 5 / MISSOURI 4

L'IMBALSAMATORE. ○○○ (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, [illegible] Foglia Manzillo • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il [illegible] e Debora una ragazza che... GREENWICH 3 / HOLIDAY

LA LOCANDA DELLA FELICITÀ. ○○○ (Drammatico) di Zhang Yimou, con Zhao Benshan, Dong Jie, Dong Lihua • Zhao, pensionato povero, credendo di aver trovato la donna della sua vita le fa credere di possedere un albergo. La donna gli affida la figliastra cieca Wu Ying perché le offra lavoro, ma... QUATTRO FONTANE 2

LE GRAND BLEU. ○○○ (Avventura) di Luc Besson, con Jean-Marc Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto • Dopo [illegible] anni (era stato bloccato da una causa intentata da Enzo Majorca), approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista del record di profondità di Enzo [illegible] e Jacques Mayol. GREENWICH 2

[illegible] ○○○ (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, [illegible] degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. EDEN FILM CENTER 2 / MADISON 3 / MIGNON 1 / MISSOURI 2 / QUIRINALE SALA DI ROMA

MEN IN BLACK 2. ○○ (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. LUX 2

MINORITY REPORT. ○○○ ([illegible]) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, [illegible] 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... [illegible] 7 / AMBASSADE 3 / ATLANTIC 4 / CAPITOL / CINELAND 12 / CINEPLEX GULLIVER 8 / GALAXY SATURNO / GREGORY / LUX 4 / MADISON 4 / MISSOURI 3 / ODEON 3 [illegible] SMERALDO / ROYAL 2 / SAVOY 3 / TRIANON 5 / TRISTAR VERDE / UCI MARCONI 3 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 1, 11

[illegible] ○○○ (Drammatico) di [illegible] Jugnot, con Gérard Jugnot, Michèle Garcia, Jules Sitruk • Nella Parigi occupata dai tedeschi, il macellaio Batignole nasconde il figlio di una famiglia deportata. [illegible] il ragazzo viene raggiunto da due cuginette e la situazione diventa complicata. ALCAZAR / MIGNON 2

NO GOOD DEED - INGANNI SVELATI. ○○ (Poliziesco) di Bob Rafelson, con Samuel L. Jackson, Milla Jovovich • Jack Friar, poliziotto che non vede l'ora di partire per una lunga vacanza, decide di aiutare l'amica Amy a cercare la figlia scappata di casa. Ma viene preso in ostaggio da un'insolita banda di rapinatori. ALHAMBRA 3 / ANDROMEDA 4 / BARBERINI 3 / CINELAND 1 / CINEPLEX GULLIVER 6 / DELLE MIMOSE 4 / EURCINE 2 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 4 / MAESTOSO 4 / METROPOLITAN 1 / UCI MARCONI 7 / WARNER VILLAGE 3

ONE HOUR PHOTO. ○○○ (Drammatico) di Mark Romanek, con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael Vartan • Sy il solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questa non è l'unica ossessione, dopo anni di immagini e vacanze ha scelto la "sua" famiglia [illegible] 1 / ATLANTIC 3 / CINELAND 7 / CINEPLEX GULLIVER 5 / DORIA 3 / GALAXY VENERE / LUX 5 / ODEON 4 / SAVOY 2 / TRIANON 4 / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 1

PEOPLE I KNOW. ○○○ (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Intraprendente pr di successo, Eli Wurman, finisce nei guai cercando di allontanare da un suo famoso cliente una starlette. Diventa, così, lo scomodo testimone di uno scioccante omicidio in un [illegible] privato. ANDROMEDA 3 / CINEPLEX GULLIVER 9 / JOLLY 3 / METROPOLITAN 2 / WARNER VILLAGE [illegible]

PETER PAN - [illegible] ALL'ISOLA [illegible] NON C'È. ○○○ (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, [illegible] proteggere mamma e fratellino. [illegible] Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". CINELAND 9 / MADISON 4

PINOCCHIO. ○○○ (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. ADRIANO 5 / ALHAMBRA 1 / ANDROMEDA 1, 6 / ATLANTIC 6 / BARBERINI 1 / BROADWAY 3 / CINELAND 3, 4, 8, 14 / CINEPLEX GULLIVER 1, 3 / DELLE MIMOSE 1, 3 / EMBASSY / EURCINE 3 / GIULIO CESARE 2 / JOLLY 1 / KING 1 / MAESTOSO 1 / METROPOLITAN 4 / REALE 3 / UCI MARCONI 5 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 5, 6, 9, 10, 15

POSSESSION - UNA STORIA [illegible] ○○○ (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano [illegible] Mitchell scopre una [illegible] lettera del [illegible] Randolph Henry [illegible] che potrebbe provare una [illegible] relazione con Christabel LaMotte (poetessa dell'età vittoriana), e consulta Maud Bailey. I due iniziano un viaggio che... ADRIANO 10 / BARBERINI 5 / LUX 9 [illegible]

RED DRAGON. ○○○ (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi [illegible] è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. ADRIANO 4, 6 / AMBASSADE 1 / ANTARES 2 / ATLANTIC 1 / BROADWAY 1 / CIAK 1 / CINELAND 2, 6 / CINEPLEX GULLIVER 7, 10 / DORIA 2 / EMPIRE / EUROPA / GALAXY MARTE / MADISON 2 / MISSOURI 1 / REALE 1 / ROXY PARIOLI RUBINO / ROYAL 1 / TRIANON 2, 3 / TRISTAR ROSSA / [illegible] MARCONI 1, 2 / WARNER [illegible] 1, 3 / WARNER VILLAGE 7, 16, 18

SIGNS. ○○○ (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. [illegible] un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. ADRIANO 3, 8 / ALHAMBRA 2 / AMBASSADE 2 / ANTARES 1 / ATLANTIC 2 / BARBERINI 2 / BROADWAY 2 / CIAK 2 / CINELAND 5, 11, 13 / CINEPLEX GULLIVER 2, 4 / DORIA 1 / GALAXY GIOVE / LUX 1, 10 / MADISON 1 / ODEON 1 / PARIS / ROXY PARIOLI ZAFFIRO / SALA TROISI / SAVOY 1 / TRIANON 1 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI 6 / [illegible] / WARNER MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 4, WARNER VILLAGE [illegible] 13

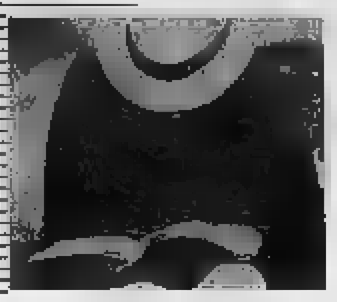
[illegible] VIAGGIO CHIAMATO AMORE. ○○ (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1910, il fugace e folle amore tra la [illegible] forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. EDEN FILM CENTER 3 / FARNESE 3 MADISON 6 / QUIRINALE SALA 1

UNA DONNA DEL NORD. ○○○ (Drammatico) di Frans Weisz, con Johanna Ter Steege, Massimo Ghini, Alessandro Haber • Fine Ottocento: [illegible] giovane vedova olandese, apparentemente fredda, approda in Italia e conosce un altrettanto giovane [illegible] focoso capitano. Tra loro due scoppia un'ardente passione. NUOVO PASQUINO 3

VELOCITÀ [illegible] ○○ (Drammatico) di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea, [illegible] Mamoni, Alessia [illegible] • L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella sua ditta di autodemolizioni. E finisce per mettersi al servizio delle corse automobilistiche clandestine. DEI PICCOLI SERA / MISSOURI 4

Stendhal romano: un convegno e una mostra

Alla Fondazione Primoli tutte le facce dello scrittore anche in una rassegna



Stendhal e Roma: [illegible] rapporto strettissimo, soprattutto nell'ultimo decennio della vita dello scrittore che ebbe nella [illegible] esistenza molte occasioni per visitare la città come testimoniano alcune pubblicazioni («Rome, Naple et Florence» [illegible] «Le Promenade dans Rome»). Ecco che un convegno [illegible] [illegible] mostra cercano, dopo vent'anni dal primo congresso romano, di fare il punto sugli anni romani dello scrittore francese (dal '31 [illegible] '41). Il congresso internazionale, conclusosi ieri con [illegible] serie [illegible] interessanti interventi (a cura di Daniela Gallo, Elaine Williamson, Philippe Boutry, Ludovica D'Amelio, Giuseppe di Giacomo, Martinè Reid, Fausto Zevi, Elena Cagiano de Azevedo) è stato organizzato dalla Fondazione Primoli, [illegible] Centro Studi Stendhaliani [illegible] Napoleonici, dal dipartimento di Letterature Comparate in collaborazione con, tra gli altri, Ambasciata [illegible] Francia, Ambasciata di Francia presso la Santa sede, Comune, Gabinetto di Viessuux di Firenze.

In questi giorni di lavori si è [illegible] di metter [illegible] luce [illegible] diverse sfaccettature [illegible] romanità stendhaliana e di mostrare come gli anni romani, anche se tormentati, siano stati caratterizzati da un'intensa attività letteraria [illegible] anche mondana. Durante il congresso si è infatti parlato di tanti Stendhal: c'è stato [illegible] Stendhal console, con la sua attività diplomatica, lo Stendhal dilettante pieno di interessi storici e archeologici [illegible] lo Stendhal scrittore il cui lavoro romano [illegible] propedeutico ai grandi romanzi che poi avrebbe sviluppato a Parigi.



UN RITRATTO DI STENDHAL

Accanto al convegno anche una mostra, intesa come mappa per ricostruire la Roma dello scrittore, i posti in cui si muoveva, il clima letterario e politico dell'epoca, le amicizie. Per questo la mostra è stata allestita in capitoli che riguardano [illegible] suo lavoro di scrittore, il suo gusto per la storia e per la poesia, la [illegible] passione per il [illegible] e le altre forme d'arte compreso il viaggio, la nostalgia per i gesti epici di Napoleone. In questo itinerario ci [illegible]ono documenti, stampe d'epoca ma soprattutto libri postillati e posseduti dallo stesso Stendhal. Libri che arrivano direttamente dalle [illegible] biblioteche di Roma e Civitavecchia. Gran parte di questi volumi sono della Biblioteca [illegible] Fondazione Primoli che riapre [illegible] questi giorni in una struttura ampliata. Catalogo e organizzazione della mostra sono a cura [illegible] Massimo Colesanti, Roberto Cincotta, Daniela Gallo, Hélène de Jaquelot, Letizia Norci Cagiano, Anna Maria Scaiola.

gli orari

[illegible] «PER UNO STENDHAL ROMANO» LIBRI, IDEE E [illegible]

SI PUO' VISITARE FINO AL 10 DICEMBRE A VIA [illegible] 11

GIORNI E ORARI: LUNEDI', MERCOLEDI' E VENERDI' DALLE 9.30 ALLE 13

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 06 488.03540
Riposo

PARIS [illegible] Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568
Signs — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20

POLITECNICO FANDANGO [illegible] G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04740
Videoclipped... — 17 € 5,50
The Tracker VO — 20.30, 22.30 € 5,50

QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. [illegible] 474.1515
Bowling a... — Sala 1 — 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 7,00
La locanda... — [illegible] — 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € [illegible]
Il figlio — Sala 3 — 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € [illegible]
Rosa Funzeca — [illegible] — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00

QUIRINALE via Nazionale 190, tel. [illegible] 488.2653
Un viaggio... — Sala 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Magdalene — [illegible] — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20

REALE piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234
Red Dragon — Sala [illegible] — 15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 6,70
Pinocchio — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70

RIVOLI via Lombardia 23, tel. 06 488.0883
8 donne e... — 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 7,00

ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884
Magdalene — 17.30, 20.10, 22.30 € 5,15

ROXYPARIOLI via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606
Red Dragon — Rubino — 15, 17.40, 20.20, 23 € 7,00
Signs — Zaffiro — 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 7,00
Minority Report — Smeraldo — 15, 17.40, 20.20, 23 € 7,00
Possession — Topazio — 15.45, 18.10, 20.30, 22.45 € 7,00

ROYAL via Emanuele [illegible]erto 175, tel. 06 704.74549
Red Dragon — [illegible] — 15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 6,70
Minority Report — Sala 2 — 16.30, 19.30, 22.30 € 6,71

SALA TROISI [illegible] G. Induno 1, tel. 06 581.2495
Signs — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20

SAN RAFFAELE viale Ventimiglia 6, tel. 06 853.1628
Riposo

SAVOY via Bergamo 25, tel. 06 853.00048
Signs — Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
One Hour Photo — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
Minority Report — Sala 3 — 16.30, 19.30, 22.30 € 7,00
Ipotesi di reato — [illegible] — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00

TI[illegible] via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762
Il pianista — Sala 1 — 17.15, 20, 22.40 € 5,50
8 donne e... — Sala 2 — 16.45, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,50

TRIANON via M. Scevola 99, tel. 06 785.8158
Signs — Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Red Dragon — Sala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
Red Dragon — Sala 3 — 15.20, 17.50, 20.20, 22.50 € 7,00
One Hour Photo — Sala 4 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
Minority Report — Sala 5 — 16.30, 19.30, 22.30 € 7,00

TRISTAR via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484
Signs — Sala Blu — 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 7,00
Red Dragon — Sala Rossa — 15, 17.40, 20.20, 23 € 7,00
Minority Report — [illegible] — 15, 17.40, 20.20, 23 € 7,00

UCI CINEMAS MARCONI via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321
Red Dragon — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
Red Dragon — [illegible] — 14, 16.30, 19, 22 € 7,50
Minority Report — Sala 3 — 14, 16.50, 19.50, 22.40 € 7,50
One Hour Photo — Sala 4 — 14.20, 16.30, 18.40, 20.40, 22.40 € 7,50
Pinocchio — Sala 5 — 14.10, 16.30, 18.40, 20.50, 23 € 7,50
Signs — Sala 6 — 14, 16.25, 18.35, 20.40, 22.40 € 7,50
No Good Deed — Sala 7 — 14.15, 16.25, 18.30, 20.40, 22.45 € 7,50

UNIVERSAL [illegible] Bari [illegible], tel. 06 442.31216
Signs — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO piazza [illegible] Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202
Red Dragon VO — Sala 1 — 16, 19, 21.45 € 7,50
Signs — Sala 2 — 15.20, 17.40, 20, 22.15 € 7,50
Red Dragon — Sala 3 — 14.50, 17.20, 19.55, 22.30 € 7,50
Pinocchio — Sala 4 — 15, 17.30, 19.50, 22.10 € 7,50
Minority Report — Sala 5 — 15.55, 16.55, 21.55 € 7,50

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551
Minority Report — Sala 1 — 15.40, 19, 22.10 € 7,50
Il pianista — [illegible] — 15.10, 18.20, 21.40 € 7,50
No Good Deed — [illegible] — 13.50, 15.55, 18.10, 20.30, 22.40 € 7,50
Signs — [illegible] — 14.30, 16.50, 19.10, 21.30, 23.50 € 7,50
Pinocchio — Sala 5 — 13.40, 16.10, 18.40, 21.20, 22.40 € 7,50
Pinocchio — Sala 6 — 14.40, 17.10 € 7,50
Ipotesi di reato — Sala 6 — 20, 22.20 € 7,50
Red Dragon — Sala 7 — 13, 15.40, 18.30, 21.10, 23.50 € 7,50
Signs — Sala 8 — 13, 15.30, [illegible], 20.10, 22.30 € 7,50
Pinocchio — Sala 9 — 14.10, 16.40, 19.20, 21.50 € 7,50
Pinocchio — Sala 10 — 15[illegible], 17.35, 20.05, 22.40 € 7,50
Red Dragon — Sala 11 — 16.35, 19.15, 21.55 € 7,50
Signs — Sala 12 — 14.55, 17.25, 19.45, 22.05 € 7,50
8 donne e... — Sala 13 — 13.05, 15.20, 18, 20.25, 22.45 € 7,50
Minority Report — Sala 14 — 15.15, 18.25, 21.35 € 7,50
Pinocchio — Sala 15 — 13.15, 15.45, 18.05, 20.35, 23.05 € 7,50
People I Know — Sala 16 — 15.25, 17.40, 19.50, 22.15 € 7,50
One Hour Photo — Sala 17 — 13.25, 15.35, 17.55, 20.15, 22.25 € 7,50
Red Dragon — Sala 18 — 14.35, 17.15, 19.55, 22.35 € 7,50

CINEMA ROMA d'Essai

[illegible] CUCCIOLO NUOVO CINE [illegible] PALOCCO via Aprile 1, tel. 06 509.18710. About a Boy 17.30, 21.15

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283 Kissing Jessica Stein 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala B: Il principio dell'incertezza 17.30, 20, 22.30. Sala C: Italiano per principianti 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumière: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 La dolce [illegible] 17[illegible] 20.30 Rassegna: E.Mik – Mikado "Promises" [illegible] Sala Chaplin: La ragion pura 16.30 Il mestiere delle armi [illegible] Incantesimo napoletano 20.30 Diario di [illegible] [illegible] 17.00-22.30

CARAVAGGIO via Paisiello 24/B, tel. 06 855.4210. Giovanna la pazza 15.45, 17.55, 20.15, 22.30

CASALE PODERE ROSA via Diego Fabbri, tel. 06 827.1545 Minirassegna: Terry Gilliam Monty Python e il Sacro Graal 19.00 Brazil 21.30

CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 06 700.3495. Arancia meccanica 21.15

DIECI PROVINCE viale delle Province 41, tel. 06 442.36021. I passi dell'amore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

DETOUR via Urbana 47/a, tel. 06 487.2368 Corti d'autore 21.00

DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 06 [illegible]. We were soldiers 16.00

GRAUCO via Perugia 34, tel. 06 782.4167 Cinema d'animazione: L'incantesimo del lago 16.30 Sorgo rosso 1[illegible] La neve cade sui cedri VO 19.30 Tra cielo e terra 21.00 (con sott.it)

L'ISOLA CHE NON C'È via Edoardo D'Onofrio 60, tel. 06 417.20851. Lantana 17.00

TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Formula per un delitto [illegible] 18.10, 20.20, 22.30

CINEMA AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA

ALFELLINI viale 1° Maggio 88, tel. 06 941.1664
Signs — Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-6,20
Pinocchio — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
Il pianista — Sala 3 — 16, 19, 21.30 € 4,13-6,20

COLLEFERRO

ARISTON via Consolare Latina, tel. 06 970.0588
Riposo — Corbucci
Magdalene — De Sica — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Il pianista — Fellini — 17, 19.45, 22.30 € 3,62
No Good Deed — Mastroianni — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
One Hour Photo — [illegible] — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Red Dragon — Tognazzi — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Signs — Leone — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Possession — Totò — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Pinocchio — Visconti — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

VITTORIO VENETO via Artigianato 47, tel. 06 978.1015
Riposo — [illegible] - Sala 2 - Sala 3

FIANO ROMANO

CINEPLEX [illegible] via Milano 15, tel. 0765 451.349
Pinocchio — Sala 1 — 15.20, 17.40, 20, [illegible]
Pinocchio — Sala 2 — 14.30, 16.50, 19.10, 21.30 € 6,20
Red Dragon — Sala 3 — 14.45, 17.10, 19.35, 22 € 6,20
Signs — Sala 4 — 15, 17.20, 19.40, 22 € 6,20
One Hour Photo — Sala 5 — 16, 18.05, 20.10, 22.15 € [illegible]
Minority Report — Sala 6 — 16.20, 19.10, 22 € 6,20
Pinocchio — Sala 7 — 15, 17.20, 19.40, 22 € 6,20
Red Dragon — Sala 8 — 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 6,20
No Good Deed — Sala 9 — 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 6,20
Signs — Sala 10 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20

GENZANO

CYNTHIANUM viale Mazzini 5, tel. 06 936.[illegible]
Red Dragon — Sala Verde — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,50
Signs — [illegible] — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,50

APRILIA

EUROPA corso Giovanni XXIII, tel. 06 927.03730
Lilo & [illegible] — 16.30, 18.30 € [illegible]
Windtalkers — 20.15, 22.30 € 6

[illegible]

FIAMMA via G. Matt[illegible] 7/9, tel. 06 903.3147
Red Dragon — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30

[illegible]

GIUS[illegible] piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087
Pinocchio — Adriana — 15.30, 17.40, 19.50, 22 € 6,20
Signs — Vesta — 16, 18, 20, 22 € 6,20

LADISPOLI

LUCCIOLA piazza A. Martin Marescotti, tel. [illegible]
Pinocchio — 17, 19.30, 22 € 5,20

MONTEROTONDO

MANCINI via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1088
Pinocchio — Sala 1 — 15.45, 18, 20, 22 € 5,20
Signs — Sala 2 — 15.45, 18, 20, 22 € 5,20

GENZANO

MODERNISSIMO via Cesare Battisti [illegible], tel. 06 936.4993
Pinocchio — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-6,20

POMEZIA

MULTIPLEX via della Motomeccanica, tel. 06 912.2821
Red Dragon — sala 1 — 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
One Hour Photo — sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
No Good Deed — sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
Il pianista — sala 4 — 17, 20, 22.30 € 4,13-6,20
Pinocchio — sala 5 — 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
Signs — sala 6 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20

APRILIA

MULTIPLEX LIDO [illegible] km 45.700, tel. 06 920.61459
Minority Report — [illegible] — 17.30, 20, 22.30
No Good Deed — [illegible] — [illegible], 18.30, 20.30, 22.30
Possession — Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Signs — Sala 4 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Red Dragon — Sala 5 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Il pianista — Sala 6 — 17.30, 20, 22.30
Pinocchio — Sala 7 — [illegible] 18.30, 20.30, 22.30
One Hour Photo — Sala 8 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ANZIO

MULTISALA CINEMA MODERNO piazza della [illegible] 11, tel. 06 984.4750
Pinocchio — Magnum — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
No Good Deed — Medium — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Giovanna la pazza — Maximum 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Johan Padan... — Minimum 2 — 16.30
Minority Report — Minimum 2 — 19.30, 22

PALOMBARA

MULTISCREEN NUOVO TEATRO via Roma 44, tel. 0774 637.305
Asterix & Obelix... — sala 1 — 16, 18, 20, 22.30 € 6,20
Pinocchio — sala 2 — 16, 18, 20, 22.30 € 6,20

[illegible]ND

PALMA viale Garibaldi, tel. 06 999.9796
Spettacolo Teatrale — 17.30 € 4,13
About a Boy — 20, 22 € 4,13

GUIDONIA MONTECELIO

PLANET MULTICINEMA GUIDONIA via Roma [illegible], tel. 0774 306.1
Il pianista — Sala A1 — 17, 20, 22.50 € 7,00
One Hour Photo — Sala A3 — 15, 17, 19, 21, 23 € 7,00
Signs — Sala A5 — 16, 18, 20.30, 22.30 € 7,00
Red Dragon — Sala A7 — 15.45, 18.10, 20.40, 23 € 7,00
Pinocchio — Sala A9 — 15.30, 17.50, 20.20, 22.30 € 7,00
Asterix & Obelix... — Sala B2 — 15.40, 18 € 7
Minority Report — Sala B2 — 20.20, 22.50 € 7
No good deed... — Sala B4 — 15, 17, 19 € 7
Ipotesi di reato — [illegible] — 21, 23 € 7
Red Dragon — Sala B6 — 15.15, 17.40, 20.20, 22.40 € 7,00
Pinocchio — Sala B8 — [illegible].10, 18.20, 20.45, 22.50 € 7,00
Signs — Sala B10 — 15, 17, 19, 21, 23 € 4,50-7,00

[illegible]

[illegible] via Artigianato 47, tel. 06 942.0479
Red Dragon — Sala 1 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Signs — Sala [illegible] — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Signs — Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20

MANZIANA

QUANTESTORIE via IV Novembre, tel. [illegible]
Un viaggio... — 16, 18 € 5,20

FRASCATI

SUPERCINEMA largo Panizza 5, tel. 06 942.0193
Pinocchio — sala 1 — 10, 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Pinocchio — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20

VALMONTONE

VALLE via G. Matteotti 2, tel. 06 959.0523
Pinocchio — 16, 18, 20, 22 € 2,58-4,13

BRACCIANO

VIRGILIO via Flavia 42, tel. 06 998.7996
Red Dragon — Sala 1 — 17.20, 20, 22.30 € 5,16
Signs — Sala 2 — 18, 20.20, 22.30 € 5,16

A PROPOSITO DI

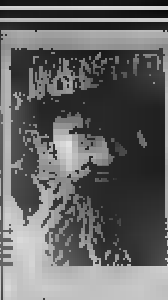


Pacino
Al Pacino (People I know) su come è cambiato il suo modo di lavorare: «Ho imparato a spegnere l'interruttore quando finiamo una scena. Non è più come quando ero giovane, che vivevo con il personaggio anche nelle ore di riposo. Era estenuante. Ora riesco a indossarne il carattere con un preavviso di poco. Per questo faccio più film, perché mi costano meno fatica».

Fortezza Bastiani
Il film è stato girato nel centro storico di Bologna, tra via Zamboni, via Imerio e le osterie di via del Pratello.



Nielsen
Connie Nielsen (One Hour Photo) è nata a Jutland, in Danimarca, nel 1965. A dieci anni si è trasferita in una cittadina sul mare, Elling, piccolo centro ittico. A quindici ha [illegible] la [illegible] prima esperienza teatrale, recitando uno spettacolo di cabaret scritto per lei dalla mamma.



Javarone
Franco Javarone (Pinocchio) su come ha ottenuto il ruolo: «Incontrai un assistente di Benigni poi, dopo quattro mesi, lessi sui giornali che Mangiafuoco sarebbe stato Buzzanca. La mattina dell'11 settembre però mi hanno richiamato dicendomi che la parte era mia. Ero felicissimo. Anche più tardi, mentre il mondo andava a rotoli, pensavo se scoppia la guerra, il film non si fa più?».

Brody
Adrien Brody (Il pianista), soprannominato Beautiful Boy, è il figlio di Sylvia Plachy, fotoreporter ungherese.



Garner
Nativo dell'Oklahoma, James Garner (I sublimi segreti delle ya ya sisters) ha lasciato la scuola a 16 anni per imbarcarsi su un mercantile. Due anni più tardi venne decorato dalla marina per aver combattuto nella guerra di Corea. Debuttò a Broadway grazie a un amico che gli offrì una parte da comparsa in uno spettacolo.

In musica «Segni di due culture» un misto tra oriente e occidente

La città di Kyoto arriva sulla ribalta

Il concerto diretto da Tonino Battista

Compositori giapponesi e italiani nella sala '700

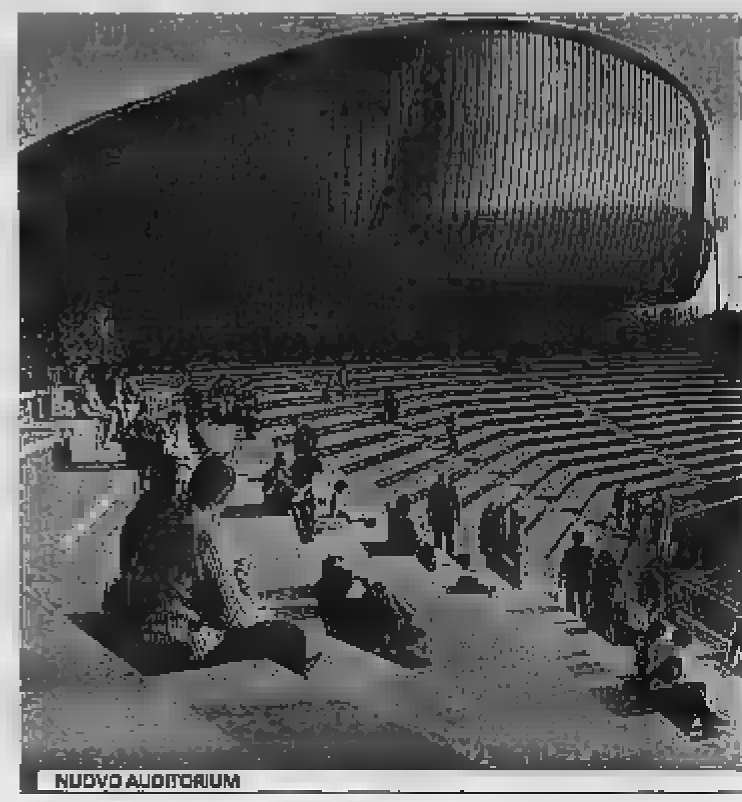
LUCA DEL FRA



Famigerata per il protocollo antinquinamento che tutti dicono di volere e molti non si azzardano a firmare, la città di Kyoto arriva sulla ribalta [illegible]na con la [illegible] raffinata orchestra che si esibisce domani alla sala 700 del Nuovo Auditorium. Il concerto, diretto da Tonino Battista, si fregia del titolo "Segni di due culture", diviso com'è tra compositori giapponesi e italiani: Takemitsu, Hosokawa, Scelsi e Lupone.

La commistione tra culture musicali diverse non è una novità, ed è forse per questo che Progetto Musica, CRM, CEMAT, Fondazione Scelsi, e Concerti nel Parco si sono messi tutti insieme per [illegible] che si distingue per intelligenza, [illegible] come approccio e comprensione dell'odierna multiculturalità. Non ci saranno né piogge acide né inquinanti nuvoloni rossastri: ad aprire il concerto le [illegible] e ipnotiche piogge di Toru Takemitsu, con "Rain Coming", cui risponde subito il gocciolante "Cloudsepe" di Toshio Osokawa, che è il probabile erede musicale di Toru.

La seconda parte si apre con "Pranam II" di Scelsi, brano [illegible] nove strumenti dedicato [illegible] positore Iani Christou, mentre chiuderà il concerto una prima esecuzione di Michelangelo Lupone, "Rete". Così Toru Takemitsu e Giacinto Scelsi [illegible] alle prese con la frattura fra un'orchestra occidentale e la ricerca di una sintassi musicale. [illegible] per il primo l'orchestra è 'culturalmente' estranea, per il secondo non lo è: entrambi poi spingono a oriente, dove Toru evidentemente gioca in casa e Giacinto in trasferta.



NUOVO AUDITORIUM

Nel dettaglio

- GIACINTO SCELSI NASCE A LA SPEZIA NEL 1905 **Le sue origini sono siciliane**
- IL MUSICISTA HA STUDIATO [illegible] **Con Sallustio, Klein e Kelher**
- [illegible] DI [illegible] **Definito messaggero fra oriente e occidente**
- SCELSI OLTRE ALLA PRODUZIONE MUSICALE **Ha pubblicato tre volumi di poesie**

TEATRI ROMA ■ Prosa

■ **AGORÀ**
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: Martedì 29 **L'albero del libero scambio** di G. Feydeau. Regia di S. Di Mattia. Ore 21. € 8-12 Sala B: Permis de conduire presenta **Plastica**. Regia di M. Shoko Mileu. Ore 18. € 6

■ **AMBRA JOVINELLI**
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
A. Marchesini in **La cerimonia del massaggio** di A. Bennet, adattamento e regia A. Marchesini. Ore 17. € 14-18-24-27

■ **ANFITRIONE**
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Historie du Soldat musiche di I. Strawinskij, testo di C. F. Ramuz. Regia di G. Troiano. Direttore L. Ribustini. Ore 18. € 15

■ **ARCILIUTO**
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: Riposo. Salotto Musicale: Tutte le sere domenica escluso **Mille anni di poesia e di musica** con Enzo Samaritani, con spettacolo e cena. Ore 22. € 40

■ **ARCOBALENO**
via F. Redi 1/a, tel. 06 320.0376
Le nuvole di Aristofane, [illegible] R. Graziosi, [illegible] Kassimtis, F. Fegarotti. Regia di V. Zingaro. Ore 18.

[illegible] **TEATRO DI ROMA**
largo Argentina, tel. 06 688.046012
Teatro di Roma Prima Europea di "La la la Human steps" - Danza nuova creazione 2002, coreografia E. Lock, musica D. Lang e A. Thibault. Ore 17.

[illegible]
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111
Giulio Cesare o della congiura con L. Amato, G. Argirò. Regia M. Panici. Ore 18.30.

[illegible]
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. [illegible] 589.4875
Emmevu [illegible] presenta **Orchestra di dame** di J. Anouilh. Ore 17.30.

■ [illegible]
via Merulana 244.
La memoria perduta [illegible] G. Lagorio, musiche F. E. Scogna. Ore 17.

[illegible] **STUDI "IO SONO"**
via Epaminonda 98, tel. 06 509.8459
Tutte le domeniche pomeriggio **Così è se vi pare** "V.I.T.R.I.O.L. - Una commedia da interiorizzare" con passeggiata, ascolto musica e meditazione finale. Ore 16.30 ingresso libero prenotazione obbligatoria.

■ **COLOSSEO**
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: **From Medea** di G. Verasani, regia P. Dontempo. Con A. Elia, V. Gemma, M. Pennafina. Ore 18. Sala Ridotto: **Anita's pop dream** scritto e diretto da R. Morellato Lampis con [illegible] Maio. Ore 18. **La ballata di Bonnie e Clyde** scritto e diretto da I. Ku[illegible]. Ore 19.30

■ **D'OGGI**
via Labicana 42, tel. 06 700.3495
Il malato immaginario di Molière. Regia di F. Venturini. Con F. Venturini, F. De Vita. Ore 21.

■ **DAFNE**
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: Gianni Pontillo in **Amadeus** di P. Shaffer. Ore 18.30. € 7,75-9,30 Sala B: **Cappuccetto Rosso** burattini. Ore 15.30. **La spada nella roccia** Regia di A. Di Francesco (spettacolo di attori) Ore 17. Maurizio de la Vallée in C.&C. (canzoni e cazzate). Ore 21. € 7,75-9,30

[illegible]
via Galvani 69, tel. 06 [illegible]13
Na da passa' 'a nuttata da E. De Filippo con A. Avallone, M. La Rana, F. Tuppo. [illegible] 17.30. € 12-16

■ **DEI SATIRI**
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: **Le confidenze del pene** con F. Feletti, A. Forman, N. Saeed, T. Ruggeri. Regia di A. Francisca. Ore 17.30. Sala B: Giovedì 31 **Paolo e Fe[illegible] in Ma chi noi?** con F. Cifola, P. Minaccioni, U. Lione. Regia di L. Petrolo. Ore 22.30. Sala Gianni Agus: Giovedì [illegible] **Dammi tre parole... solo sesso orale** con Art 21 e A. Riotel. Ore [illegible].

[illegible]
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Arnaud: Riposo. Sala Gassman: L'Albero Teatro Canzone presenta **Il caffè del Signor Proust** scritto e diretto da L. Salvati. Con G. Angelillo. [illegible] 17.30. Sala Grande: **Alla ricerca di M. Proust** scritto e diretto da R. Galli. Con P. Pellegrino, A. Maggi, S. Antonucci, R. Galli, V. Acqua, D. Boccaroli, R. D'Alessandro, P. Pessot. Ore 18. Sala [illegible]: **Occhi aperti** due atti unici scritti e diretti da G. Lembo con B. Letici, M. Magni. Ore 17.30.

■ **DELLA COMETA**
via del Teatro Marcello 4, tel. 06 678.4380
La sera della prima di J. Cromwell, con R. Falk, A. Lelio. Regia di A. Terrani. Ore 17.

■ **DELLE MUSE**
via Forlì 43, tel. 06 442.33649
Io tengo il DNA targato na scritto e diretto da D. Verde. Con L. Cassini. Ore 18. € 14,50-19

■ **DI DOCUMENTI**
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
Domani **In quattro spazi** G. Franceschi (viola). Musiche di Bach. [illegible] 21.

■ **DUE**
vicolo Due Macelli 37, tel. [illegible]3259
La Compagnia Le Nuvole Teatro presenta **Zena** da D. Maraini. Ore 17.

■ **DUSE**
via Crema 8, tel. 06 701.3522
Questi Santi di e con A. Sesso. Regia di N. Musicò. Ore 21.

[illegible]
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
L'amore delle tre melarance un travestimento fiabesco e gozziano di E. Sanguineti, da un canovaccio di C. Gozzi. [illegible] L. Arena. Regia B. Besson. Ore 17 D4. € 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86

[illegible]CO[illegible]
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
[illegible] **per signora** [illegible] di Douglas J. Cohen. Con C. Guarnieri, M. Giovanetti, C. Ghevi, C. Ginepro. Ore 17 (Turno 21). € 20,66-26,86

■ **FLAIANO**
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.6496
Le sorelle Bronte di L. Poli, V. Moretti. Con V. Arru, M. Bertolotti, R. Cartocci, S. Gragnani. Ore 18. € 13-15-18

■ **FURIO C**[illegible]
via Camilla 44, tel. 06 78[illegible].47348
Rassegna di [illegible] **Geo-metrie Jeannette** coreografie G. Summo. Ore 18.

■ [illegible]
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
La Comp. Giovani del Teatro Ghione in [illegible] **non è una cosa seria** di L. Pirandello, con R. Pollari Carbonelli, M. Ferri, B. Alessandra, R. Talevi. [illegible] 17. € 10-16-21

■ **GRECO**
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
R. Herlitzka, C. Di Palma in **Lighea** da Tomasi di Lampedusa, scritto e diretto da R. Cappuccio. Ore 21. Continua la campagna abbonamenti. Ore 17.30. € 17,56

■ **IL VASCELLO**
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
La fabbrica dell'Attore presenta **Giorgio Caproni** di e con G. Bottani. Ore 17. € 8-12

■ **IN PORTICO**
circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854
Canale zero di N. Guerzoni, M. Russo. [illegible] A. Procoli, F. Di Domenico, V. Raffaela. Regia di M. Russo. Ore 17.30. € 11-16

[illegible]
via Taro 14, tel. 06 841.6057
Istruzioni per l'uso - Le smanie di Gabriele con M. Bacelna, C. Vaccaro. Ore 18.

■ **LA CHANSON**
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 [illegible]
Fischi per fiaschi di P. Castellacci. Con T. Zevola, [illegible] Cotti, Le Sbandate e la Chansonettes, coreografia di A. Codagnone. Ore 17.30 (Familiare). € 18-20

■ **LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA**
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
L'Ass. Cult. Talia presenta **Il viaggio di Fin**[illegible] testo e regia di F. Palla, con B. Abbondanza, L. Manganelli. Ore 16.30 (prenotazione obbligatoria).

■ **MANZONI**
via Monterebio 14, tel. 06 322.3634
I. Monti, P. Longhi in **Non era la quinta era la nona** con C. Ettorre. Ore 17.30
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Orario botteghino dal lunedì al sabato ore 10-20, domenica ore 11-13/15-20 Info tel. 063223634. € 18-20,50

■ **META TEATRO CASA DELLE CULTURE**
via San Crisogono 45, tel. 06 583.31253
Rosso Fuoco di M. Palladini. Con N. De Blase, N. Frioni. Ore 21.30. € 9-5

■ **TEATRO MOLIERE**
via Podgora 1, tel. 06 [illegible]
[illegible] 30 **L'avaro** di Moliere con M. Scaccia, E. Sala, A. Cianca, A. Piccolo. Ore21 (Prima) Bott. aperto dal 15 ottobre ore 10-14 15-19.

■ [illegible]O
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
Il pesciolino lucente con le marionette degli Accettella. Ore 16.30.

■ **TEATRO TENDA PIANETA**
viale della Primavera, tel. 06 229.0462
Fino al 23 dicembre "Premio [illegible] a Roma" Rassegna Nazionale di Teatro per l'Infanzia e i Giovani [illegible]: **Cantata - Il brutto anatroccolo - Mariposa, la farfalla meccanica - Pellerossa - Pinocchio, musical... - Il mago dei numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola, non si può più fare.** Spettacoli Ore [illegible]. Informazioni e prenotazioni tel. 069288861. € 4

■ **BARIOLI**
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 [illegible]
Domani **Comics shop** con R. Ciufoli, P. T. Cruciani, D. Formica. Ore 21.30. € 25,05-27,50

■ **PRATI**
via degli Scipioni 98, tel. 06 [illegible]0503
Come si rapina una banca di S. Fayad. Con F. Gravina, D. Romano, D. Gagliarde, C. Del Giudice, T. Manganelli, P. Riolo, L. Vitale, F. Pu[illegible]. Regia di F. Gravina. [illegible] 17.30. € 13-20

■ **QUIRINO ETI**
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Elledieffe presenta **La palla al piede** di G. Feydeau, [illegible] L. De Filippo, C. Rosi, G. Imparato. Regia A. Pugliese. Ore 16.45. € 16-22-25,50-29

■ **ROSSINI**
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 686.02770
Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo **Sistema Petacchia... gnì botta 'na tacchia** di e con Alfiero Alfieri, R. Merlino, M. Pallani. Orario botteghino dal lunedì al sabato 10-20. Orario continuato

■ **SALA PETROLINI**
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Sala Petrolini: Club l'apostrofo presenta **A proposito... in [illegible] c'è ancora molto champagne** di B. Travers, regia F. Tiberi. Ore 17.30. € 8 Sala Fabrizi: Riposo.

■ **SALA UMBERTO**
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
M. D'Abbraccio in **Nel cuore** [illegible] che musicali di G. Zumpano, drammaturgia e regia M. Mattolini. Ore 17.30. € 16

■ **SALA UNO TEATRO**
p.zza S.Giovanni in Laterano10, tel. 06 700.9329
La magia di Spoon River di F. Bonelli. [illegible] E. Bonelli, V. Carnelutti. Ore 18. € 9-12

■ **SALONE MARGHERITA**
via dei due Macelli 75, tel. 06 679.8269
Romolo e Remolo di Castellacci e Pingitore regia di Pingitore, con O. Lionello, Martufello, P. Prati, A. Melillo, G. Labate, M. Zamma. Ore 18. € 20,14-21,17-25,82-28,92

■ **SPAZIO UNO**
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Campagna abbonamenti Stagione 2002-2003 Per informazioni dalle 17.00 alle 20.00 dal Lunedì al Sabato

■ **STABILE DEL GIALLO**
via A. da San Giuliano, tel. 06 303.11335
Giovedì 31 **Nodo alla gola** di A. Hitchock. Regia di S. Chetrymai. Ore 21.30 (Prima).

■ **STABILE S. FRANCESCA ROMANA**
largo Nerazzini, tel. 06 512.5531
[illegible] Rossa: La Comp. Stabile S. Francesca Romana presenta **Le pillole d'Ercole** di C.M. Hennequin. Ore [illegible]. Sala Verde: La Comp. Stabile S. Francesca Romana presenta **Cristoforo Colombo** di G. Giaconia, S. Bruno. Ore 17.30. € 10-13

■ **STUDIO UNO TEATRO**
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06952
Sala A: **Ho perso la faccia** di C. Casini, S. Brala. Ore 18.30. Sala B: Riposo.

[illegible] **DA[illegible] DI ROMA**
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni giovedì, venerdì e sabato per il teatro [illegible]co napoletano di S. Pacelli **Non siamo tutti uguali**. Ore 21. Dopo teatro con ostriche e Champagne e non solo, in [illegible] della grande comicità de I Pacelli. Prenotazione obbligatoria tel. 065814484.

■ **TEATRO DEI CORONARI**
via di S. Simone 73/a, tel. 06 6[illegible]
Il cabaret di Antonello Liegi Ore 21 Info: 0668301077.

■ **TEATRI DEL SOGNO**
via Lucrino 51, tel. [illegible].78029
Non sono solo Sally Spectra di e con S. D'Assunta, D. De Marini. Ore 18. € 7,50-15

[illegible] **LA**[illegible]**A**
via Federico Borromeo 75, tel. [illegible] 612.83005
La compagnia Gi[illegible] La Volpe presenta **La burattina Il Musicista l'Alieno**. Ore 17. E' gradita la prenotazione. Info e prenotazioni 0661283005.

■ **TEATRO STABILE DELLA CITTÀ DI FORMELLO**
viale Regina Margherita 10, tel. 06[illegible]
Compagnia Prometheus '90 presenta **Edipo Re** Ore 18.

■ **TEATRO SAMMARCO**
p.za G. e Dalmati 18/20, tel. 06 592.0674
Prima Fila Eur e la Compagnia Camilla Opera Lirica presentano **La Traviata** di G. Verdi. Con Y. Takenaka, I. Semenaro, M. Simeoli. Ore 17.15.

■ [illegible]
via Benevento 23, tel. 06 442.36382
Interrati di M. Bruno, con R. Mondello, M. La Ginestra. Regia di S. Zecca. Ore 18. € 5

■ **TEATRO SISTINA**
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
M. Massironi, S. Autieri, G. Borghetti, G. Pieno in **Bulli e pupe** il musical. Regia e coreografia F. Angelini. Ore 21 (DO4). Botteghino tutti i giorni dalle 10 alle 19. Prosegue la campagna abbonamenti.

■ **TEATRO TESTACCIO**
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482
Sala Grande: **C'è posta per tre** di [illegible] Lapi, con S. Mireni. Ore 18. € 12-15 Sala Comici: **[illegible] maniaco viene a cena** di S. Schà, con C. Pavone, P. Bresolin. Ore 17.30. € 10-12

■ **VALLE ETI**
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Abb. stagione teatrale 2002/2003. 7 spettacoli a posto fisso o a prenotazione. Info 800011616 orario 9-16. Biglietteria 0668803794 orario 10-19.

■ **VERDE**
circ. Gianicolense 10, tel. 06 588.2034
Bi-sogni di Sogni di A. Calabretta. Regia di G. Zito. Ore 17.

■ **VITTORIA**
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
Sala A: **I monologhi della vagina** di E. Esler. Con M. Confalone, O. De Rossi, S. Kreitz, P. Pavese. Ore 17.30. [illegible]: La Compagnia Attori e Tecnici presenta [illegible] di L. Maccione. Con V. Toniolo. Ore 17.30.

ROMA ■ Musica

[illegible]
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
L'elisir d'[illegible] musiche di G. [illegible]. Dir. [illegible] Rovaris. Regia di F. Sparvoli. [illegible] 17 (Turno E)
E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002 dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. [illegible]: 06/48160255-[illegible]

[illegible]**ONALE DI SANTA** [illegible]
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044
Martedì 29 presso l'Auditorio (via della Conciliazione) per la Stagione di Musica da Camera concerto del pianista [illegible] Barenboim. Musiche di Liszt. Ore 21
Biglietti in vendita al botteghino di via della Conciliazione 2 orario apertura: tutti i giorni dalle 11 alle 18, mercoledì chiuso. Sabato e domenica dalle ore 11 alle ore 16, nei giorni di spettacolo il botteghino rimane aperto fino all'intervallo dello concerto.

■ **ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA**
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Giovedì 31 [illegible] il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano, 17) il pianista Murray [illegible] suonerà le "Variazioni Goldberg" di J. S. Bach. Ore 17
Biglietti in vendita presso il botteghino del Teatro tutti i giorni orario continuato 11-19. € 21-26-31

■ **ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA**
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Presso la Sala Casella (via Flaminia, 118) Lezione Concerto di Roman Vlad sulle "Variazioni di Bach". Ore 11.

■ [illegible] **D'OPERA ITALIANA**
tel. 784.2702
Mercoledì 30 presso la Chiesa All Saints (via del Babuino, 153 - P.zza di Spagna) **I solisti dell'Opera in concerto** Orchestra e cantanti con costumi nobiliari del settecento, eseguono le più celebri arie per soprano, mezzo-soprano e tenore tratte da opere di Verdi, Mozart, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagni, Donizetti. Ore 21. € 21-23

■ **ASS. FRYDE[illegible]K CHOPIN**
via Pierfranco Bonani 88/90.
Martedì 29 presso il Teatro Argentina (Largo di Torre Argentina) concerto e premiazione dei vincitori del 13° Concorso pianistico internazionale giovani pianisti e "R[illegible] 2002". Ore 20.30 (ingresso a inviti).

■ **ASS. INTERNAZIONALE** [illegible] **DELLA MUSICA SACRA**
via Paolo VI 29, tel. [illegible] 688.05816
Presso la Chiesa di S. Ignazio (p.zza S. Ignazio) il coro americano **Our Lady of the Holy Souls** [illegible] **Choir** eseguirà un programma di spirituals, inni e musica sacra americana contemporanea. Ingresso libero. Ore 21.

[illegible] **MUS. G. CARISSIMI**
via delle Province 184, tel. 06 442.91451
Mercoledì 30 presso l'Oratorio S. Eligio de' Ferari (via S. Giovanni Decollato, 9) concerto per pianoforte a 4mani. A. Blatti, P. Battaglia (pianoforte). Musiche di Schubert, Grieg, Moszkowski, Rubinstein. Ore 20.30. € 5

■ **ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO**
via L. Leonardi 120, tel. 06 798.40165
Presso la Chiesa S. [illegible] al Corso **Le Ore dell'organo**. Musiche di Kodaly, Rota, [illegible]trassi, Dalla Vecchia. L. Celeghin (organo), C. Benzi (soprano). Ore 19 (Ingr. libero).

■ [illegible] **PARCO DELLA MUSICA**
viale de Coubertin, 15, tel. 06 808.93444
Sala 700: Concerto del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Musiche di Palestrina. Ore 11. Concerto di G. Gil in The Bob Marley Project. Ore 21. € 30-40-50

LIBRERIE DI NOTTE

PUNTO EINAUDI



via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1398. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica a lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.00869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

LIBRERIA DORADEX
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9. alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24; sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23; il sabato fino alle 2.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LIBRERIA LA STRADA



via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00; domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

NON perdere

Ritrovo e pranzo all'Istituto Samantabhadra per gli appassionati di filosofie orientali

La discesa di Buddha con il Lama tibetano

VALENTINO CASTALDO

Domenica particolarmente interessante per gli appassionati di filosofie orientali, per un appuntamento importante programmato dall'Istituto Samantabhadra, il centro di studi e pratica di Buddhismo tibetano, per celebrare la ricorrenza della discesa di Buddha Sakyamuni, dalla Terra [illegible] Tushita. L'evento aperto a tutti, inizia alle ore 11 e si terrà nella sede dello stesso istituto in via di Generosa [illegible] nei pressi della fermata della metropolitana Magliana (tel.: 066531777 - 3357642078), sarà presieduto dal Lama tibetano il Venerabile Ghesce Sonam Cianciub, che spiegherà il significato mistico dell'avvenimento "e darà preziosi insegnamenti sulla presa di rifugio" [illegible] anticipato dagli adepti. La convivialità dell'incontro [illegible] 13,15 avrà una svolta nel giardino dell'Istituto, [illegible] un suggestivo rituale che prevede il pranzo con la degustazione di pietanze tipiche tibetane (solo in questo caso sarà dovuto un [illegible] di 18 per i non soci e [illegible] per i [illegible] termine del pranzo e quindi intorno alle 14,30, sarà di scena [illegible] spettacolo caratteristico con musiche e canti tibetani fra tradizione e sperimentazione con Tenzin Jigme alla voce e Oscar Bonelli agli strumenti.



IL LAMA TIBETANO

Escursionismo

All'insegna del turismo ecosostenibile la «Festa regionale» Allestito anche uno spazio speciale dedicato ai bambini

Spuntini biologici e passeggiate a piedi e in bici

Domenica ghiotta questa per chi [illegible] trascorrerla all'aria aperta con le [illegible] iniziative organizzate dalla Federazione italiana escursionismo (tel.: 067211301), per la "Festa regionale 2002" all'insegna del turismo eco sostenibile. Grandi passeggiate a piedi, in bicicletta ma anche a cavallo [illegible] la musica rock del gruppo: "Head'n' hands", la degustazione di snack biologici, ma anche un'escursione botanica nel Parco dell'Appia Antica (da farsi alle [illegible] 11 ed alle 15,30), dove sono stati allestiti anche uno spazio speciale dedicato ai bambini con tanti giochi per l'educazione ambientale, un mercatino biologico ed uno spazio per i massaggi a cura di "Shia Tsu Do", l'Accademia italiana di shia-tsu.

Dal Circolo ippico dell'Acqua Santa a Quarto Miglio, a piedi o in bicicletta, seguendo diversi itinerari che attraversano il Parco dell'Appia Antica, si può giungere alla tomba di Cecilia Metella, alla Villa dei Quintili, a Porta San Sebastiano, al ninfeo di Egeria, fino al Parco della Caffarella. Una cena di prodotti biologici con spiedini di carne (salsicce, pollo, maiale, vitello) e verdura (patate, cipolle, peperoni, pomodori) e bruschette miste, potrebbe chiudere in bellezza la giornata. [v. c.]



IL PARCO DELLA CAFFARELLA

AULA MAGNA I.U.C.
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.[illegible]
Presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza Orchestra Europa Galante. Dir. F. Biondi. Musiche di Vivaldi. Ore 20.30
[illegible] alla stagione [illegible] 2002/2003 possono essere sottoscritti presso gli uffici IUC. Tel. 06-3610051/2: lunedì-venerdì ore 10-13/14-18 (sab. per appun.). € 13-18

BASILICA SAN GIUSEPPE AL TRIONFALE
via Bernardino Telesio.
Venerdì 1 novembre San Giuseppe il custode della Divina [illegible]. Testo e musica di P. Carlo Colafranceschi. [illegible] E. Monti. Ore 20.30.

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO tel. 228.0375
Presso il Castello di Alviano concerto del pianista G. Veroli. Musiche di Ciaikovsky, Rachmaninoff. Ore 18.

CHIESA ANGLICANA ALL SAINTS CHURC
via del Babuino 153, tel. 06 360.01881
Domenica 3 novembre Vespri d'organo organista Marco Lo Muscio. Ore 17.

FONDAZIONE G.P. D[illegible]
vicolo Pierluigi 3, tel. 06 953.8083
Presso la Cattedrale di Palestrina (Roma) concerto del Coro Biedenritzer Kantorei di Magdeburgo. Dir. M. Scholl. [illegible] di Palestrina e altri. Ore 18.30.

MUSICI VENEZIANI
tel. 482.6296
Martedì [illegible] presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura (via Nazionale) Omaggio a Vivaldi. Ore 21. € 15-20-25

NEW OPERAFESTIVAL DI [illegible]
piazza S. Clemente 1, tel. 06 561.1519
Presso la Sala Baldini (piazza dei Campitelli) concerto Lirico O sole mio Ore 17. € 16

ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO
via Nicola Ricciotti 11, tel. 06 976.6711
Presso l'Auditorium di via della Conciliazione i concerti di Roma Concerto dell'Orchestra di Roma e del Lazio. Direttore L. Baghdassarian. Musiche di P. Ciaikovskij, [illegible], Bartolotti, W.A. Mozart. Ore 21. € 13

PROGETTO MUSICA
via Div. Torino 139, tel. 06 502.1208
Mercoledì 30 (Accademia di Spagna, P.zza S. Pietro in Montorio, 3) concerto di Riccardo Descalzo (piano). Ore 20.30.

PROGETTO MUSICA 2002 0668809222 Domani presso l'Auditorium Parco della Musica (v.le De Coubertin, 15) concerto con la Kyoto Philharmonic Chamber Orchestra diretta da T. Battista. Musiche di Hosokawa, Sciesi, Lupone. Ore 21.

SALA BALDINI
piazza Campitelli 9.
Concerto lirico O sole mio Ore 17.00. Venerdì 8 novembre Inaugurazione del ciclo Sonate di Beethoven concerto del pianista E. Camarini. Ore 20.30. € 8

SALA UNO
p.za Porta S. Giovanni 10, tel. 06 700.9329
Martedì 29 La magia di Spoon River di F. Bonelli. Poesie tratte dall'Antologia di Spoon River di E. L. Master. Musiche di S. Scatozza. Ore 21.

SCUOLA [illegible] DI MUSICA DI TESTACCIO
via Monte Testaccio 91, tel. 06 575.0376
Sabato 9 novembre [illegible] conferenza sulla storia e costruzione degli strumenti [illegible] con S. Pogelli. Ore 18. Ingresso gratuito.

MUSEI ■ ROMA ■ Arte

[illegible] CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.[illegible]68.
In esposizione Un'altra [illegible] del fascismo. Carlo e Nello Rosselli. La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Rosselli. [illegible] 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

BIBLIOTECA VALLICELLIANA
piazza della Chiesa Nuova 18, tel. 06 688.02671.
In esposizione Columella: De re rustica, civiltà agroalimentare nel codice [illegible] E. 39 Mostra per le celebrazioni della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2002. Orario: 9-13; merc.-giov. 9-17. Domenica chiuso. Fino al 23 novembre.

CASA DI GOETHE
via del Corso 18, tel. 06 326.50412.
In esposizione Italia sotterranea - Grotte e [illegible] dell'epoca di Goethe. La mostra ripercorre i viaggi nel sottosuolo intrapresi [illegible] 1800 attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e una sezione dedicata alla letteratura di viaggio. Orario: 10-18, martedì chiuso. Fino al 2 dicembre.

CENTRALE DI MONTE MARTINI-ART CENTER ACEA
viale Ostiense 106, tel. 06 399.67800.
In esposizione Arte in memoria. mostra fotografica dedicata alla Sinagoga di Stommeln sopravvissuta allo scempio dei nazisti nella città di Colonia. Orario: 9.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 30 novembre.

CENTRO NAZIONALE PER LE ARTI CONTEMPORANEE
via Guido Reni 10, tel. 06 320.2438.
In esposizione Eva Marisaldi e Michel Raedecker. In mostra l'installazione di Eva Marisaldi "Legenda" e la personale di Michel Raedecker "Insiction". Orario: 11-19, lunedì [illegible]. Fino al 10 novembre.

GALLERIA EDIEUROPA
viale Bruno Buozzi [illegible], tel. 06 322.0555.
In esposizione Capogrossi - Variazioni sul segno. Opere pittoriche di Giuseppe Capogrossi realizzate su tela e carta intelata, opere a tempera e gouaches. Orario: 16-20, chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

GALLERIA INTERCULTURALE PERMA-[illegible]
Lungotevere dei Vallati 7, tel. 06 655.2742.
In esposizione L'inquietante leggerezza dei corpi. Mostra personale dell'artista polacca Ania Swoboda. [illegible] 11-13 / 15.19. Fino al 10 novembre.

[illegible] NUOVA PESA
via del corso [illegible]80, tel. 06 589.7756.
In esposizione Oriente e Occidente mostra del [illegible] "Presente" dell'artista Andrea Fogli. Orario 15.30-19, chiuso sab. dom. Fino al 30 novembre

GALLERIA [illegible]
via Gregoriana 34, tel. 06 679.7906.
In esposizione Roberto Falconieri. Mostra personale dell'artista, olii su tela. Orario: 10-13 / 16-19.30, chiuso sab. dom. Fino al 29 novembre.

BASILICA DI S. MARIA IN MONTESANTO
via del Babuino 198, tel. 06 390.30387.
In esposizione La Comunione dei Santi. Mostra di arte sacra. [illegible] 16-19, fest. 11-13. Fino al 17 novembre.

MUSEO ARTE CON[illegible] ROMA
via Reggio Emilia 54, tel. 06 671.0[illegible]. In esposizione Shizuka Yokomizo mostra personale della giovane fotografa giapponese che esplora la figura umana nei momenti della giornata e nei luoghi della quotidianità. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio. In esposizione Alessandra Tesi [illegible] di opere realizzate su di un suggestivo supporto in perle di vetro. Orario: 19-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio. In esposizione Protagonisti personale di Claudio Abate che raccoglie sessanta gigantografie dedicate ai protagonisti [illegible] cultura romana tra gli anni '60 e '70. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio.

MUSEO CRIMINOLOGICO
via del Gonfalone 29, tel. 06 683.00234
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso domenica e lunedì.

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE
piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717.
In esposizione Invideo il giovedì: Documenti la mostra. Mostra di video prodotti da artisti videomaker, proiezioni di documentari su mostre o performance di artisti saranno effettuate settimanalmente. Orario: 16. Fino al 31 ottobre.

MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN
via P. S. Mancini 20, [illegible]
In esposizione Viaggiatori Appassionati In mostra oltre quaranta olii realizzati da Elihu Vedder nella prima metà dell'800 e dedicati all'Italia. Orario 9-20. Lun. chius. Fino al 12 gennaio.

MUSEO MARIO PRAZ - PALAZZO PRIMOLI
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089.
In esposizione Abitare l'Europa. In mostra acquarelli d'interno del XIX secolo raccolti da Mario Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

PALAZZO BRASCHI
via di San Pantaleo, tel. 06 671.08346.
In esposizione Il museo racconta la città. 400 opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate [illegible] della vita culturale, sociale [illegible] a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

PALAZZO VALENTINI
via IV Novembre 119, tel. 06 676.62475.
In esposizione Ex Aedibus Episcopalibus - Arte e storia nella provincia romana. In mostra i tesori d'arte provenienti dai centri della provincia cresciuti intorno a una sede vescovile. Orario: 10-18, sab. 10-13. Fino al 1 gennaio via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863.050.

SALA DEL BRAMANTE - CHIESA DI S. MARIA DEL POPOLO
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863.050.
In esposizione Gengis Khan tra storia e leggenda. Mostra storica sull'arte mongola: abiti, [illegible], arredi, decorazioni, ornamenti e gioielli. Orario: 10-19. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

STAZIONE TERMINI - ALA MAZZONIANA
via Giolitti 34, tel. 06 478.26414.
In esposizione Contemporaneo temporaneo. In mostra la collezione della Galleria Nazionale d'Arte [illegible] 1987 in poi. Orario 10.30-20. Chiuso martedì. Fino al 2003.

TRICROMIA ASS. CULT.
via del Panico 76, tel. 06 689.6970.
In esposizione Lorenzo Mattotti mostra di disegni e bozzetti inediti realizzati dall'artista. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 30 novembre.

Agenda

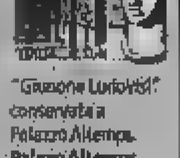
FUNGHI
"Mostra micologica - visite guidate nel mondo dei funghi", esposizione a cura dell'associazione Nuova Micologia dedicata alle specie fungine del Lazio. Casale Garibaldi Via Romolo Balzani 87, tel. 06 501.1185. Ore 9.30-19.30.

PASOLINI
All'interno della manifestazione "Invito al Mandrione", promossa dal comune di Roma per un progetto di valorizzazione delle periferie storiche, rassegna "Un viaggio con Pasolini". Concerti, dibattiti e mostre dedicate al regista-filosofo-scrittore cantore delle borgate romane. Via del Mandrione tel. 06.775.91443. Ore 15.



AURORA
Seconda edizione de "La festa dell'Aurora": si parte con una esposizione di arte contemporanea, quindi (15.00) proiezione del film d'animazione "Shrek", presentazione del documentario "Clown in Kabul" con il regista Enzo Balestrieri, e visione dello stesso (17.00). Centro Culturale Aurora piazza O. Boccherini 25, tel. 340 842.5548. Ore 10.

FILATELIA
Presentazione e primo annullo del nuovo francobollo della serie "I tesori dei musei e degli archivi nazionali" dedicato alla "Giunone Ludovisi" conservata a Palazzo Altemps. Palazzo Altemps Ore 10.



MERCATINI
"Anticaglie a Villa Glori", mostra mercato di artigianato. Villa Glori piazzale Parco della Rimembranza, tel. 06 854.1461. Ore 9-20.

Libri

RACCONTI
"Festa dei racconti. Storie di umani ad altri umani", primo di cinque incontri alla riscoperta dell'arte del narrare il cui tema "segreto" sarà svelato solo alla fine della serata. A cura di Duccio Camerini. Libreria Bibli via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Ore 17.30.

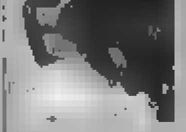
TEATRO
Il centro studi "Io sono" organizza ogni domenica il laboratorio teatrale "Così è se vi pare - Una commedia da interiorizzare", alla ricerca di un percorso iniziatico nel teatro. Processo di ricerca spirituale attraverso l'interpretazione di una commedia di Luigi Pirandello. Ogni incontro prevede inoltre: passeggiata, ascolto musicale e meditazione finale. Centro Studi "Io Sono" via Epaminonda 90, tel. 06 509.8459. Ore 16.30.

Esposizioni

ESPRESSIONISTI
"Gli espressionisti: 1905 - 1920". In esposizione oltre 150 opere pittoriche, sculture, incisioni, xilografie. Orario: 9.30-19.30. Museo centrale del Risorgimento via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664. Fino al 2 febbraio.

BORGIA
"I Borgia, l'arte del potere", mostra che ricostruisce l'universo culturale storico e religioso dell'epoca dei Borgia. Orario: 9.30-20.30. Palazzo Ruspoli via del Corso 418, tel. 06 392.26290. Fino al 23 febbraio.

MASCETTI
Mostra personale di pittura dell'artista Piero Mascetti. In esposizione venti dipinti ad olio realizzati su tela, tavola e carta. Orario: 10-19.30. Galleria Cameleo Arte Contemporanea via G. da Palestrina 4, tel. 06 324.1757. Fino al 29 novembre.



ACQUEFORTI
Raccolta, proveniente dalla collezione del British Council, di acqueforti e acquetinte eseguite da David Hockney tra il 1961 e il 1977. Orario: 10-19. Tutti i giorni. Calcografia via della Stamperia 6, tel. 06 682.050630. Fino al 24 Novembre.



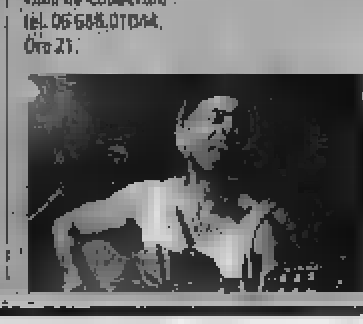
PHILIP TRAGER
"Le vie del Palladio", in esposizione opere del fotografo Philip Trager incentrate sulle opere architettoniche di Andrea Palladio. Orario: 8.30-19.30, Lunedì chiuso. Muse Nazionale Etrusco di Villa Giulia piazzale Villa Giulia 9, tel. 06 320.1951. Fino al 15 novembre.

Locali

TARWATER
Concerto della formazione tedesca Tarwater, repertorio musicale fatto di contaminazioni dark, elettroniche e new wave. La Palma Club via Giuseppe Mirri 35, tel. 06 435.66581. Ore 21.30.

GROSSMAN
Concerto dello Steve Grossman Quartet. Sul palco: Steve Grossman, sax, Giampaolo Ascolese, batteria, Gianluca Renzi, contrabbasso, Danilo Memoli, pianoforte. Alexanderplatz via Ostia 9, tel. 06 397.42171. Ore 22.

GILBERTO GIL
"The Bob Marley Project", concerto monografico dedicato a Marley a cura del musicista brasiliano Gilberto Gil. Auditorium - Parco della Musica viale de Coubertin, tel. 06 688.01044. Ore 21.



FOLK
Concerto del Ad duo, A. Galli, voce, A. Fisher, pianoforte, in repertorio canzoni napoletane. Il falco e la leonessa via Pavia 31, tel. 06 442.36642. Ore 22.

SUONI CELATI
Manifestazione musicale nel borgo medievale di Artena. Si esibiscono: Maurizio Bucci, contrabbasso, Anastasio Linari, chitarra, Roberta Montisci, fisarmonica, Anila Kraja, violino, Adele Madau, violino, Roberto Paris, oboe. Piazza della Vittoria Artena tel. 360 942.105. Ore 16.

[illegible]
Sound System, con la crew romana Villa Ada Posse. Forte Prenestino via F. Delpino, tel. 06 218.07855. Ore 15.

Numeri Utili

- Carabinieri 112
- Polizia 113
- Vigili del fuoco 115
- Emerg. sanitaria 118
- Nas 06 574.4288
- [illegible] 06 221.01
- Questura 06 468.61
- Prefettura 06 672.91
- Guardia di finanza 117
- Vigili Urbani 06 676.91
- Rimozione 06 6769838
- Guardia forestale 1515
- Croce Rossa 06 551.0
- Ambulanze 06 551.0
- Centro antiveleni 06 305.4343
- Umgas 800 016 600
- Pronto Farmacia 06 228.941
- Guardia medica 06 582.01030
- Soc. stradale 803.116
- Aeroporti Leonardo da Vinci 06 659.51
- Ciampino 06 794.941
- Atac 06 812.0571
- Ferrovie 848 888.088
- Comune 06 671.01
- Atac 800 431.784
- Italgas 800 900.999
- Acea (acqua segn. guasti) 800 130.335

Farmacie

Aperto dalle 19.30 alle 8.30

ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. 06 446.5788 via Arenula 73 tel. 06 688.03278 via [illegible] 7/4, angolo [illegible] tel. 06 860.1748 corso V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871 36191 galleria di testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Massa Carrara 10 tel. 06 860.4458 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via [illegible] tel. 06 868.95602 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Rinascimento 44 tel. 06 688.03760 via Gargano 50 tel. 06 868.99177 via Bertoloni 5 tel. 06 807.3423.

ASL RM B - via Tuscolana 915/b tel. 06 710.2496 piazza Tommaso Tornesara tel. 06 [illegible] via Casilina 24 tel. 06 445.205 [illegible] delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 769.61716 via Tiburtina 437 tel. 06 435.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.45790 via [illegible] 1770 tel. 06 202.2565

ASL RM C - via Alfredo [illegible] 22 tel. 06 785.3992 via Collatina tel. 06 215.5032 via Cesare Pavese 310 tel. 06 501.2802 via Prenestina 365 tel. 06 259.3878 via Etruria 35 tel. 06 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 713 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense 168 tel. 06 575.0143 via Acqua [illegible] 68 tel. 06 244.00522 viale B. V. del Carmelo 73 tel. 06 529.1633 via Tuscolana 460 tel. 06 782.4681

ASL RM D - via G. Bonichi 113 tel. 06 523.52297 via Pietro Rosa 46 Ostia tel. 06 562.2206 via della Magliana 191 tel. 06 552.86218 via degli Atlili 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza [illegible] Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30576 viale G. Marconi 178 tel. [illegible] via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G. da Montesarchio tel. 06 523.50160

ASL RM E - via Cassia 1185 tel. 06 615.80396 via Cortina d'Ampezzo 317 tel. 06 350.75196 largo A. Domaggio 8 tel. 06 355.07559 via Cola di Rienzo 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 935 tel. 06 332.63257 lungo Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via Monti di Primavalle 187 tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.496.31 via [illegible] 12 tel. 06 662.88: 08 piazza [illegible] 44 tel. 06 397 38156 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3753

COLPO DI SCENA NELL'AULA BUNKER DI MILANO DURANTE L'INTERROGATORIO DI «MANUZZA»

«Volevamo sciogliere Cosa nostra»

Giuffrè: avremmo evitato le stragi, ma i corleonesi dissero no

Francesco La Licata
inviato a MILANO

Il colpo di scena cade sull'aula bunker di piazza Filangeri, austero edificio che guarda verso San Vittore, e coglie di sorpresa i presenti ormai anestetizzati dalla monotonia della voce del neocollaboratore Nino Giuffrè, detto «Manuzza». Non bisogna mai distrarsi, [illegible] questo mafioso [illegible] che dice cose enormi con l'aria di chi sta parlando di ordinaria amministrazione. La notizia è la seguente: «Già [illegible] degli Anni Ottanta, già prima [illegible] delle stragi dentro Cosa nostra c'era chi pensava che era meglio sciogliere l'organizzazione». «E forse - aggiunge «Manuzza» - era il discorso più produttivo che si poteva fare, avremmo evitato le cose brutte e le stragi. Ma non fu d'accordo [illegible] vertice corleonese di Cosa nostra». Una frase che ai più potrà sembrare generica e persino banale, ma che nell'economia della comprensione generale di quanto è accaduto in Italia tra il 1987 e il 1993, e nell'economia dello ste[illegible] delle inchieste sulle stragi di Capaci, via D'Amelio e di Roma, Firenze e Milano, assumerà una certa importanza. Soprattutto perché quello che ieri [illegible] offerto come indicazione generale (e non poteva essere diversamente in un processo che affron[illegible] argomenti diversi e «minimalisti») certamente avrà trovato approfondimento nel segreto delle verbalizzazioni che si susseguono con le procure interessate alle inchieste sulle stragi e sui mandanti «politico-istituzio[illegible]».

Ieri mattina Nino Giuffrè, [illegible] cedimenti allo stile delle esternazioni con clamore, ha praticamente confermato ipotesi di indagini faticosamente sostenute da più [illegible] un ufficio giudiziario. E cioè: che tra Cosa nostra e ambienti istituzionali ancora non del tutto individuati [illegible] svolto un dialogo (neppure oggi definitivamente tramontato) sulla possibilità di intervenire, per alleggerirla, sulla precaria condizione carceraria e giudiziaria dei vertici mafiosi («per esempio, per neutralizzare i pentiti era più utile intervenire [illegible] livello legislativo, invece di ammazzarli»). Tutto ciò in cambio di una tregua caratterizzata dall'assenza dell'attività terroristica di Cosa nostra. «Molte persone - ricorda Giuffrè - avevano capito che si stava avviando (alla fine degli Anni Ottanta) una lotta che avrebbe portato più danno che altro».

E' l'inizio della spaccatura all'interno dello stesso [illegible] dirigente di Totò Riina. «Un dibattito interno - scandisce «Manuzza» - ripreso dopo le stragi del '92 e del '93 che portò i boss sulla soglia della [illegible] e della dissociazione». E qui Giuf[illegible] accredita un'altra tesi che è stata al [illegible]tro del «dibattito» istituzionale, per via delle propo[illegible] legislative presentate [illegible] parlamento, ma anche presente tra i detenuti al 41 bis. [illegible] particolare, il racconto [illegible] Giuffrè spiega la posizione di Pietro Aglieri, mai capita a fondo proprio per la impossibilità di esplicitare chiaramente l'intenzione [illegible] offrire allo Stato la [illegible] [illegible] [illegible] nostra. Ascoltando «Manuzza» si delinea meglio il contenuto della lettera inviata da Aglieri ai procuratori Vigna e Grasso, che fa[illegible] riferimento [illegible] «soluzioni diverse [illegible] pentimento e dissociazione» ma [illegible]iù efficaci perché affrontavano «il problema nella sua globalità». Ecco, la soluzione definitiva poteva (nella mente di alcuni uomini d'onore vicini ad Aglieri) essere, forse, quella di ridurre la mafia - con l'autoscioglimento - a semplice organizzazione criminale. «Nelle carceri - afferma ora Giuffrè - c'erano molte persone pronte a dichiararsi sconfitte, perché dal[illegible] scontro con [illegible] Stato siamo usciti [illegible] le ossa rotte». Invece deve essere avvenuto dell'altro, visto che le stragi sono cessate improvvisamente [illegible] non è chiaro come sia finita la «trattativa».

Già, la «trattativa». «Manuz[illegible] [illegible] parla come di una scelta di Provenzano, dopo l'arresto [illegible] Riina, in contrapposizione [illegible] la strategia «dura» di Bagarella, di Giovanni Brusca e dei fratelli Graviano. «Provenzano - dice Giuffrè - era più raffinato di Riina, politicamente. Ed era anche meglio consigliato da chi gli stava accanto». Che vuol dire politicamente?, chiede il presidente Fabio Marino. Il pentito f[illegible] un lungo giro, per giungere alla conclusione della ricerca del dialogo con la politica, «anche nazionale». «Provenzano - ripete il collaboratore - era consigliato politicamente da chi aveva il polso della situazione in quel momento, aveva una certa lungimiranza e capiva che il discorso delle stragi non poteva portare da nessuna parte».

Capacità intuitiva o padronanza dei meccanismi «politici»? Bisognerà attendere di cono[illegible] quanto Giuffrè ha detto ai procuratori di Caltanissetta [illegible] di Firenze. Anche [illegible] sembra [illegible]tato che «fino [illegible] stragi di Capaci e via D'Amelio, Provenzano e Riina camminano insieme». Proprio come avevano detto i pentiti delle inchieste sugli attentati, rivelando il disaccordo [illegible] Provenzano e la richiesta a Bagarella «di operare fuori dalla Sicilia, se proprio era necessario».

Di fronte a tanta «materia incandescente», passa in secondo piano persino il racconto degli orrori di Cosa nostra, che Giuffrè ha toccato descrivendo l'assassinio di «Piddu» Panno (strangolato, gettato in un pozzo e poi ripescato per «accontentare» i familiari che ne reclamavano almeno il cadavere) [illegible] la «supplica» avviata a Provenzano per far liberare [illegible] piccolo Giuseppe Di Matteo, figlio [illegible] pentito. Ma Provenzano «babbiava», cioè fingeva di non saperne nulla. Le prossime puntate della Giuffrè-story [illegible] annunciano interessanti.

> Ci fu un dialogo con le istituzioni
> Capimmo che per neutralizzare i pentiti era più utile intervenire a livello legislativo piuttosto che ammazzarli
> Un dibattito interno poi portò i boss sulla soglia della resa


Il casolare dove si nascondeva Nino Giuffrè, il giorno dell'arresto

LA VITTIMA UN MESE FA ERA STATO COLPITO DA INFARTO ED ERA ALLA SUA PRIMA PASSEGGIATA

Vicenza, ucciso nella folle [illegible] fra auto

Artigiano travolto dalla vettura di un kosovaro, grave la moglie

Alessandro Mognon
[illegible]

«Datelo a noi» gridava la gente mentre lo caricavano sul furgone dei vigili urbani. Siamo a Chiampo, cuore della Pedemontana in provincia di Vicenza dove, l'altro ieri due giovani kosovari durante una gara automobilistica hanno investito e ucciso [illegible] uomo e ferito gravemente la mogli[illegible]. I due adesso devono rispondere dell'accusa di omicidio volontario. Per il pubblico ministero avevano deliberatamente accettato il rischio di investire e di uccidere chiunque si fosse trovato lungo la traiettoria delle loro auto, lanciate in gara a 120 chilometri l'ora.

Sono due storie, quelle che si sono incrociate e chiuse giovedì sera sulla strada provinciale fra Chiampo e Arzignano. Quella di Silvano Lovato, 57 anni, imprenditore artigiano [illegible] parente di un senatore della Lega Nord, morto sul colpo dopo un volo di 60 metri. E quella di Avni Sadiku, 27 anni e dell'amico Ajet Miftari, 26 anni, tutti e due operai edili, in Italia [illegible] 1996 quando avevano deciso come tanti altri kosovari di cercare fortuna all'estero. Un sogno finito quando Sadiku ha potuto guidare la Bmw nera dello zio e Miftari la sua Alfa 155. E giovedì alle otto di sera si [illegible] lanciati in una gara. E' [illegible] strada larga, la provinciale di Chiampo, invitante. Li hanno visti in tanti, durante quella manovra scellerata. L'Alfa supera un'auto, vede Lovato e la moglie Lidia che stanno attraversando [illegible] frena; Sadiku sulla Bmw arriva [illegible] dietro e forse pensa di riuscire a superare l'altra auto. [illegible] accelera [illegible]. Lovato viene [illegible]trato in pieno, la moglie è colpita di lato. [illegible] ospedale la operano d'urgen[illegible] ha fratture [illegible] tutto [illegible] corpo e la prognosi è riservata.


Silvano Lovato, 57 anni e la moglie

La Bmw [illegible] Sadiku va a sbattere contro il guard rail, lui resta intontito sulla strada. Miftari invece mette la retromarcia, si gira e se ne va. Lo prenderanno più tardi agenti [illegible] borghese, che con i numeri di targa risalgono alla sua [illegible] Per lui c'è anche omissione di soccorso e concorso in omicidio. Pare ci fossero altre persone con loro, alcuni si fermano ma quando arriva la polizia sulla strada non c'è più nessuno. A parte Sadiku. A[illegible] polizia stradale subito dice che sì, è vero, lui e Ajet stavano facendo una gara. Più tardi smentisce tutto: «No, stavamo solo facendo dei sorpassi, non c'era nessuna gara. Non so come sia potuto succedere, [illegible] dispiace, non mi darò mai pace». Domani è prevista l'udienza davanti al gip di Vicenza. Finisce così il sogno italiano dei giovani kosovari. Tutti e due con moglie e figlio rimasti a casa.

DIRETTO A BORGOSESIA

[illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Un elicottero A412 di un'azienda privata, la Free Air, è caduto in mare al largo di Pisa, ieri sera. Le ricerche sono affidate all'Aeronautica militare. A bordo dell'Agusta due piloti esperti. Era partito da Tarquinia (Viterbo) alle 16,50. Il piano di volo prevedeva uno scalo a Genova per ripartire per Borgosesia, nel Vercellese, dove il mezzo era adibito al soccorso alpino. [illegible] 17,40 i piloti hanno chiesto [illegible] atterraggio [illegible] emergenza; la chiamata è stata raccolta dalla torre [illegible] controllo di Pisa che ha poi perso i contatti. L'A412 aveva un equipaggiamento da montagna e questo rende più difficile un ammaraggio. Il capo [illegible] Sergio Cipolletti e il pilota Pietro [illegible] per diversi anni avevano prestato servizio per il 118, il primo a Ciampino, [illegible] secondo a Pontecagnano (Salerno). In questi giorni il velivolo era stato sottopo[illegible] manutenzione. [r. cri.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmigiani 8, t. 5484620; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255052 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 509122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573968; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273372; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Montona 6, t. 5734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501556-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 16) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,55 (L. 4.938)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
[illegible] **Varie**

Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, [illegible] esercizi, [illegible] domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,92 (L. 1.867)

- tecnici

Euro 1,43 (L. 2.769)

- altre domande

Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. [illegible] urgenti, [illegible]: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in [illegible] maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori [illegible] utilizzare il servizio casella [illegible] ndo al testo dell'avviso la frase: [illegible] Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di [illegible] 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395)

PRESTI[illegible]
011.581.7521 corso Re Umberto 87.

2

[illegible] E AZIENDE ACQUISTO [illegible]

ACQUISTARE [illegible] aziende? Azienda Italia SpA 1.000 [illegible] banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.895.440.

AC[illegible]O - Vendiamo attività aziende immobili conto terzi, ricerca soci investitori esteri Svizzera [illegible] 004191.050.1920.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AFFARONE bar super zona commerciale, incasso giornaliero incrementabile, cedesi eventuale gerenza. Minimo anticipo. Rora 011.885.317.

ALBERGO ristorante bar valle d'Aosta immobile ed attività. Accettasi permuta [illegible] Sardegna. [illegible] 337.201.798.

[illegible] arredamento abbigliamento forte [illegible] ecita vendesi o cedesi socio operativo / finanziatore interessanti [illegible]. Tel. 011.883.054.

[illegible] **ITALIA SPA** prestigiosa [illegible] internazionale di lingue cerca partners per apertura sedi in franchising. Formazione e assistenza garantite. Chiamata gratuita 800.895.440.

BIRRERIA zona Torino sud, elevato giro [illegible], strategica posizione, arredamento [illegible]. Richiesta interessante. [illegible] 011.885.317.

CAMPEGGIO Valle Aosta neoristrutturato 14.000 mq, 80 stanziali, bar, ristorante, alloggio. Vendesi attività. Ufficio 02.498.5780.

CROCETTA abbigliamento primario marchio buon incasso causa impossibilità conduzione cedo o offro gerenza. Baldini 011.595.771.

[illegible] fronte corso cedesi [illegible] **benessere** [illegible] **elegante** [illegible] **mq 230** [illegible] **utile** [illegible] **sicuro** [illegible] **BALDINI** [illegible] **C. 011.595.771.**

[illegible] negozio posizione commerciale, pagato settimanale incrementabile più extra edicola cedesi. Richiesta interessante. Rora 011.885.317.

[illegible] prestigioso, posizione commerciale, elevato giro affari, cedesi volendo con immobile. Trattative riservate. Rora 011.885.317.

IN Orbassano [illegible] esclusivo centro estetico solarium completamente rinnovato [illegible] a nuovo. [illegible] annuo [illegible] ed [illegible] Baldini 011.595.771.

NEGOZIO foto - cellulari cedesi/affittasi corso di grande passaggio in Torino. Tel. 335.560.3753.

PIZZERIA ristorante piccolineria, completamente ristrutturato, 100 coperti più dehor, elevato giro affari cedesi. Rora 011.885.317

PRIVATO cede avviata attività alimenti per [illegible] e [illegible] per trasferimento. Tel. 011.904.7002 ore pasti.

RISTORANTE prestigioso pressi piazza Adriano finemente arredato, locali ristrutturati a norma, ottimo avviamento. MSM 011.509.463.

VENDESI solarium con estetica fatturante € 70.000 pagamento 50% contanti 50% dilazionabili. Tel. 349.834.5976.

VIA AMENDOLA cedesi locale commerciale 2 bellissime vetrine mq 80 piano terra soppalco mq 60 e grande magazzino. Buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA [illegible] cedesi interessante locale commerciale mq 90 piano terreno [illegible] 115 1° piano buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA LAGRANGE vicino Rinascente locale commerciale vetrinato mq 70 piano terra mq 70 piano sotto. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD [illegible] 011.562.2430.

[illegible] 2 vetrine [illegible] ristrutturato, arredato libero [illegible] mq 70 soppalco cedesi buonuscita. Tori[illegible] Centro Immobiliare CD 011.562.2430.

VIA PO vicino [illegible] commerciale ristrutturato con servizi libero subito mq 60 circa, cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA ROMA mq 100 locale commerciale su due piani e ampio soppalco, magazzino. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

[illegible] **ROMA** vicino, ristorante [illegible] caffetteria mq 600 su due piani angolare con ampio dehors, anche per sale [illegible]. Cedesi buonuscita. Torin[illegible] Centro [illegible] mobiliare 011.562.2430.

VICINO [illegible] Roma in [illegible] Gramsci, [illegible] locale 2 vetrine mq 150 piano terra e magazzino, contratto nuovo, cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

ZONA piazza [illegible] avviatissimo [illegible] con cucina incasso medio € 400,00 al giorno. Baldini 011.595.771

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE stampi materie plastiche con provata esperienza nel settore, minimo [illegible] livello, azienda [illegible] cintura sud-ovest di Torino cerca. Ambosessi tel. 011.900.9616 o [illegible] curriculum fax 011.900.9620.

[illegible] meccanica ubicata Rosta [illegible] ricerca alesatrista di [illegible] esperienza. Ambosessi telefonare 011.954.1717 nel seguente orario 9 - 12; 14 - 18.

[illegible] meccanica in forte espansione [illegible] operatore macchine ut[illegible] da inserire nel reparto attrezzeria anche primo impiego. Ambosessi inviare curriculum vitae a: PB - Fermo Posta 10040 Caselette (To).

CONCESSIONARIA auto marchio importante per ampliamento proprio organico cerca 1 magazziniere banconista ricambi ambosesso. Richiedesi esperienza nel settore, predisposizione al contatto con il pubblico e referenze. Inviare curriculum fax 011.311.0128.

[illegible] per stabile, sede unica, semicentrale cercasi. Ambosessi. Scrivere: Publikompass 6821 - 10100 Torino

MEDIA [illegible] cintura [illegible] Torino ricerca per proprio organico manutentore attrezzista con esperienza professionale almeno quinquennale, studi tecnici ad indirizzo meccanico, conoscenza disegno e lavorazione meccanica impianti elettrici e [illegible]. Offresi contratto di [illegible] a tempo indeterminato e retribuzione [illegible] guata. Ambosessi scrivere a: Pragmos Spa via Vela 35 - [illegible] Torino. E-Mail: curriculum@pragmos.it

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI addetto/a alle vendite per negozio calzature donna. Tel. 011.812.2770.

CERCASI commessa/o con esperienza per negozio di telefonia in Torino. Max 35 anni. Presentarsi con curriculum e foto in corso [illegible] Cesare, 128 - Torino.

IMPIEGATI

A. [illegible] seleziona [illegible] nuvi circa e primari tour operator, anche prima esperienza. Contratto impiegatizio. Tel. [illegible].

AFFERMATA azienda ricerca segretaria commerciale con esperienza, autonomia nella gestione ed organizzazione, approfondita conoscenza PC Windows Office. Infoline 011.869.8353. Ambosessi inviare curriculum fax 011.869.8680 oppure [illegible] mina@mail.inet.it

[illegible] 18 - 31enni, sele[illegible] per strutture turistiche Italia - estero. Possibilità inesperti. No lingue. Contratto impiegatizio. Telefonare 011.869.8352.

GRUPPO immobiliare con attività Italia Estero ricerca impiegata/o max 24 anni con esperienza per gestione segreteria. Tel. per colloquio 011.583.404.

GRUPPO leader commercio mobili ricerca personale motivato dinamico e grintoso anche prima esperienza per vendita diretta e trattativa cliente. Offresi: interessanti incentivi ed inquadramento CCNL. Scrivere: Publikompass 6832 - [illegible] Torino

RAGIONIERA/E esperta [illegible] prima nota, contabilità ordinaria, gestione clienti e fornitori, bilanci, disponibilità immediata, azienda Settimo [illegible] Tel. 348.310.3237 - 011.810.6715.

SOCIETA' di telecomunicazioni ricerca 1 ragioniere/a veramente esperto nella Co.Ge. In grado di operare autonomamente. Si richiede inoltre, ottima conoscenza Word ed Excel e predisposizione al lavoro dinamico. Telefonare al dr. Sombini 011.225.3206.

TECNICI

DITTA artigiana cerca termotecnico preventivista, direzione lavori, comprovata esperienza su impianti condizionamento - riscaldamento. Ambosessi tel. 335.[illegible].

IMPRESA cerca tecnico [illegible] computi [illegible] trici estimativi. E' richiesta specifica competenza [illegible] quotazioni relative a [illegible] cati di civile abitazione. Referenze. [illegible] pan - [illegible] Ambosessi scrivere: Publikompass 6813 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA cerca volti nuovi per programmi televisivi nazionali, moda, manifestazioni capelli. Compensi elevati. Tel. 02.288.29630.

AZIENDA in Torino [illegible] personale ambosessi da formare per ampliamento organico. Solo full - time, inserimento immediato. Tel. 011.518.0034.

AZIENDA leader settore servizi [illegible] addetti telemarketing orario 17.30 - 21.00. Ri[illegible]dest. età minima 27 anni, ottima [illegible] tica. Per colloqui ambosessi telefonare dalle 10,00 alle 20,00 [illegible] 011.518.5163.

[illegible] a tempo [illegible]no collaboratori e consulenti ambosessi esperti in gestione pensio politico. Fax 011.[illegible]4.[illegible]

[illegible] azienda alimentare cerca 5 [illegible] telesellers [illegible]. Offresi fisso € 750,00 incentivi. 011.008.1131 normale rete telefonica.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. SOCIETA' settore beni di consumo e servizi esclusivi, seleziona venditori/trici residenti provincia [illegible]. [illegible] disponibilità immediata, max 45 anni, esperienza vendita. Offresi contratto d'agenzia, assicurazioni di legge, clientela, fisso, provvigioni per € 25.000 / 50.000 annui. Tel. 011.301.0924.

AFFERMATA azienda ricerca agenti monomandatari per le province di To [illegible] e Vc. Offresi portafoglio clienti, fisso ed elevate provvigioni. Ambosessi tel. 011.356.3310.

AGENTI immobiliari ambosessi cerchiamo per potenziamento organico. Indispensabile precedente esperienza e patentino. Ottime condizioni. Fella & Bertinetto 011.741.2874.

[illegible] a seguito ampio [illegible] Alto [illegible] monte e Val d'Aosta seleziona giovani laureati e/o diplomati da avviare alla carriera ispettiva commerciale e da inserire successivamente in corso di formazione per Promotori Finanziari. Richiedesi: residenza Piemonte / Val d'Aosta, 23 / 35 anni, disponibilità immediata, ambizione, automuniti. Offresi: percorso formazione teorico / pratico [illegible] con bainere qualificate. I candidati/e per un primo appuntamento potranno telefonare ore ufficio 011.562.1409 - 011.568.0733, [illegible] curriculum inviati mezzo fax 011.562.1670 da parte Promotori [illegible]. Si prega astenersi dal chiedere informazioni al centralino.

AZIENDA leader [illegible] commercializzazione in farmacia di prodotti OTC e dietetici pubblicizzati e propagandati seleziona agenti ambosessi con esperienza, anche non del settore, per le zone di Torino, Cuneo, Imperia e Savona. Trattamento Enasarco, sicuro interesse, scrivere a: PoolPharma - Via Basilicata, 9 - [illegible] S. Giuliano Milanese. Fax 02.988.1152.

AZIENDA leader seleziona personale con predisposizione alla vendita. Si richiede: età 25 / 50 anni. Si offre minimo garantito, inquadramento, auto aziendale, incentivi e rimborsi spese. E' prevista formazione professionale. Telefonare per appuntamento allo 011.770.5454.

CERCHIAMO selezionatori / trici di volti nuovi - modelle - comparse. Per [illegible] è richiesta esperienza di vendita. Tel. 011.387.0837.

CERCHIAMO 25 / 35 anni per vendita servizi. Il lavoro si svolge all'interno dell'azienda. Formazione gratuita. Provvigioni considerevoli. Ambosessi telefonare 011.480.343.

[illegible] auto con sede in Torino e provincia cerca venditori di [illegible] bili possibilmente con buona esperienza. Ambosessi tel. 011.956.7781.

DINAMICA azienda operante nel settore dell'ecologia industriale, seleziona per il Piemonte, agenti e procacciatori per ampliamento proprio organico. Si richiede: motivazione e predisposizione ai contatti umani. Offresi: corso di formazione gratuito composto da parte teorica e pratica. Compenso [illegible] da € 2.200,00 a € 5.000,00. Guadagno a partire dal primo mese. Interessanti possibilità di carriera e crescita professionale. Ambosessi interessati [illegible] al 339.383.4949 oppure allo 011.291.9004 o inviare fax allo 011.221.1788.

EREDI CA[illegible] [illegible] settore campo calore assume promotore/trice max 50 anni per gestione e promozione contratti servizio energia presso industrie e stabili di civile [illegible]. Non è indispensabile esperienza specifica ma si richiede capacità di comunicazione e predisposizione ai rapporti con la clientela. Scrivere dettagliando curriculum a Eredi Campi[illegible] SpA - via Fagnano, 30 10144 Torino.

FASTWEB azienda leader nel settore TLC, fornitore di servizi esclusivi rivolti alla [illegible] residenziale e business, ricerca in Torino agenti ambosessi ed agenzie. Portafoglio offerti e trattamento economico di sicuro interesse. Inviare curriculum a FastWeb - via Paolo Veronese, 250 - Torino. agenti@fastweb.it - [illegible]7.

F.LLI SALVIATO azienda leader con oltre 1.000 articoli per l'igiene e pulizia ambienti, proprietaria marchio 'Pippo' e sponsor ufficiale Pallacanestro Milano, ricerca venditori/trici per potenziamento rete commerciale suddivisa su dettaglio/distribuzione organizzata - industrie/comunità, catering. Province operative interessate : Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Vercelli, Biella. Offresi consulenza diretta o contratto agenzia, zona in esclusiva, premi - incentivi, diaria giornaliera, auto full-time a raggiungimento [illegible]. Inviare Curriculum: C.P. 174 - 21100 Varese; fax 0332.583.709; e-mail: a.bernasconi@pippoiscopa.it

IMPORTANTE ufficio rappresentanze moda, cerca collaboratori/trici con esperienza vendita massimo 35 anni. Tel. 011.838.709.

SOCIETA' di servizi nel campo della telefonia fissa-mobile ricerca per ampliamento proprio organico ambosessi anche prima esperienza, età compresa tra i 23 e i 55 anni. Offresi corso di formazione [illegible] tuito e guadagni fino a € 3.000,00. [illegible] formazioni telefonare 800.985.096.

SOCIETA' immobiliare ricerca [illegible] ni per ampliamento organico. Offresi € 800,00 mensili. [illegible] 011.740.205.

[illegible] A LAVORO

DOGO Servizi per l'infanzia dipartimento formazione organizza [illegible] in discipline psicopedagogiche. Sbocchi lavorativi. Tel. 011.229.0127.

[illegible] **AND WEB DEVELOPMENT** inizio corso 28 ottobre. Opportunità inserimento lavorativo presso attività [illegible]. Tel. 011.561.[illegible]

IL 29 ottobre [illegible] il corso di Autocad 2002. Opportunità [illegible] aziende di settore. Tel. 011.440.6735.

PAGHE € [illegible], Sappe, [illegible] ghe. Formazione per inserimento lavorativo. Inizio corso 11 novembre. [illegible] 011.440.6735.

[illegible] diplomato o [illegible] la professione giusta? Di[illegible] perito [illegible]. Sono aperte le [illegible] al [illegible] di preparazione agli esami ministeriali Le[illegible] 108/82. Tel. 011.387.0837.

SELEZIONIAMO ambosessi da inserire in show-room e grandi aziende di arredamento dopo breve formazione di qualifica a pagamento. Scuola & Lavoro 011.480.343.

SELEZIONIAMO per breve [illegible] pratica su strumentazione digitale per tecnici del [illegible] di produzione e [illegible] produzione. [illegible] comunicazione, adattatore dialoghista, doppiatore con elevate opportunità di [illegible] presso aziende dello spettacolo. Tel. 011.480.343.

URGENTE! Cerchiamo giovani per contratti lavoro sui navi da crociera come baristi barman camerieri [illegible] pizzaioli previa [illegible] a pagamento. Les Meridiens [illegible].

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico-sportivo-terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011.397.0940.

4

OPERAI [illegible] FATTORINI

STAMPISTA [illegible] plastiche offresi. Tel. 333.122.7814.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 31enne [illegible] mediterranea ed etnica, esperto piatti vegetariani e gastronomia, ottime doti organizzative e manageriali, esamina [illegible]. Tel. 338.836.1082.

IMPIEGATI

[illegible] settore immobiliare, ottimo francese, quaran[illegible], [illegible], offresi. Tel. [illegible] - 333 [illegible].

TECNICI

DISEGNATORE [illegible] Cad [illegible] fresi anche [illegible]. Tel. 333.122.7814.

[illegible] BABY SITTER

[illegible] anziani [illegible] giorno e notte, personale torinese esperta malattie infermieristiche. Tel. 011.940.7479

RAGAZZA peruviana referenziata offresi assistenza anziani anche non autosufficienti, fisso giorno/notte. Tel. 333.402.4709

LAVORI VARI E PART TIME

COPPIA rumena 35enne e 26enne cercano qualsiasi lavoro. Tel. 348.080.1826.

PERUVIANA referenziata offresi assistenza anziani esperta lavori domestici, fisso tempo pieno. Libera subito. Tel. 333.061.1690.

5

TORINO CITTA'

A.A.A. OK.CASA Crocetta via Lamarmora fabbricato indipendente 4 lati giardino circostante privato 1° piano mq 300 circa più interrato con posto cortile privato mq 300 circa. Trattative riservate. Tel. 011.812.4610.

A.A.A. OK.CASA 011.812.4610 corso Marconi [illegible] palazzina '800 ristrutturata, ultimo piano, terrazzo, salone, 3 camere, cucina abitabile, biservizi, termoautonomo, ascensore, posto auto meccanizzato € 294.380,00

A.A. STUDIO AUGI 011.812.5222, [illegible]so Casale, [illegible] in signorile palazzina liberty, ingresso, 2 camere, cucina servizio.

A. CASABASE 011.352.6650 zona Vibert signorile piano alto tringressi salone 3 camere cucina biservizi vista giardini.

A. CORSO MASSIMO D'AZEGLIO panoramico bordo Valentino mq 220 palazzo signorile vol[illegible] posto auto. Emmebi 011.349.9605.

B. GARDEN PALACE (corso Turati) piano alto panoramico luminoso [illegible] 3 camere cucina 3 servizi box auto. Elebi 011.352.017.

A. GEDIM 011.562.7568 corso Novara adiacente appartamenti nuova costruzione da 65 a 107 mq, terrazzi, box.

A. GEDIM 011.562.7568 giardini [illegible] nuova costruzione ultimi alloggi soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, giardino, box.

A. GEDIM [illegible]568 Parco Ruffini costruzione piccolo condominio signorili appartamenti bi/trilocali box auto e giardino.

A. GEDIM 011.562.7568 via Frejus/corso Racconigi palazzina signorile in costruzione bi/trilocali, box e giardino.

A. PARCO CROCETTA [illegible] Rosselli angolo corso Mediterraneo vendesi in signorile complesso residenziale nuova costruzione, consegne a settembre 2004 prestigiosi appartamenti soggiorno, 1 - 2 - 3 camere, cucina, servizi, box. Interimmobili 011.500.6081.

A. SAN [illegible] 011.542.782 via Monza adiacenze via Bologna bello stabile saloncino 2 [illegible] tinello cucinino bagno.

A. SERIM 011.562.9801 libero corso Rosselli panoramico ultimo piano mq 130, posto auto a rotazione in cortile. Stabile d'epoca signorile.

A. SERIM 011.562.9801 libero [illegible] Manno signorile panoramica ultimo piano (mq 138) salone 3 camere, cucina biservizi, lavanderia box.

A. SERIM 011.562.9801 libero via Ventimiglia (mq 90) piano alto saloncino angolare camera tinello cucinino biservizi.

ABITALIA 011.580.8112 lungo Po Antonelli adiacenze, mansarde libere vista collina, 3 camere, cucina, servizi, mq 80. Ristrutturata. Ascensore.

ABITALIA 011.580.8112 via Lauro [illegible] libero in palazzina quadrifamiliare, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizi. Giardino privato mq 25

ADIACENTE corso Sebastopoli appartamento particolare 130 mq, 3 camere tinello cucinino bagno veranda. Tabatabai 011.669.2982.

ALBERTO PARRI [illegible] piazza Rivoli (adiacenze) panoramicissimo mq 175 salone 4 camere tinello cucinino biservizi box.

APPARTAMENTO libero corso Massimo d'Azeglio salone, sala pranzo, 4 camere, cucina biservizi, box. Eurocasa 011.580.0023.

(continua)

Metti una sera a cena...

Ristolandia è...

- gli appuntamenti con i mezzi di comunicazione, per far conoscere ed apprezzare ai lettori inediti percorsi gastronomici del Piemonte;
- il portale www.ristolandia.com per avere sempre sotto mano tutte le informazioni, poter valutare in anticipo e scegliere;
- la guida "Ristolandia", distribuita gratuitamente ogni 6 mesi.

Entra anche tu nel mondo di Ristolandia!

RISTORANTI prov. ALESSANDRIA

Osteria Cà del Vein
ACQUI TERME
Via Mazzini 14
Tel. 0144
Fax 0144 311873
Tipicità: cucina piemontese, vini locali, nazionali e internazionali – Menù degustazione con cadenza mensile - Opportunità d'acquisto diretto di prodotti locali naturali (vini, salumi, formaggi).

Il Mulino Albergo Ristorante
BORGHETTO BORBERA
Località Mulino 1
Tel. 0143 69483 – 69187
fax 0143
info@hotelmulino.it
www.hotelmulino.it
Tipicità: ristorante à la carte con cucina curata, vini e piatti tipici piemontesi. Alla sera si possono gustare focacce e pizze cotte nel forno a legna.

Paradiso
CASALE MONFERRATO
Pzza S. Stefano 7
Tel. 0142 75544
Tipicità: cucina tipica monferrina e cucina creativa e innovativa in romantico ed elegante. Saletta riservata per eventi speciali. Disponibilità cerimonie.

Il Mistero del Porto Vecchio
CONIOLO
Via F.lli Bandiera 11/13
Tel. 0142 408335
Tipicità: cucina tipica piemontese, stagionale, rivista e rielaborata – E' situato nel centro del paese, su una ridente collina vicino a Casale M., raggiungibile con la A 26 uscita Nord e Sud con riferimento Pontestura – Coniolo e non seguendo le indicazioni Coniolo zona industriale.

Ma Teresa
CUCCARO
Via A. Moro 1
Tel./Fax 0131 771923
ristorantemateresa@tin.it
Tipicità: agnolotti al tartufo con fonduta, porchetta di coniglio, al venerdì pesce su ordinazione – Cucina tradizionale piemontese – Vini classici piemontesi, tra della Az. Agr. Liedholm.

I Pioppi
FRASSINETO PO
P.zza Vittorio Veneto 3
Tel. e Fax 0142 482102
ipioppi@libero.it
Tipicità: la cucina vi offre i piatti tipici dell'antica tradizione monferrina, senza trascurare un pizzico di creatività e di sapore stagionale, accompagnati da ottimi vini. Deliziosi menù a degustazione o veloci pranzi e cene di lavoro. Aperto tutti i giorni tranne il martedì sera.

La Vecchia Osteria
GAVI
Via per Gavi 28 – Loc. Lomellina
Tel. e Fax 0143 642248
Tipicità: ristorante tipico sulle colline di Gavi, cucina creativa a base di formaggi Malga e salumi ricercatissimi. Primi piatti locali, secondi stagionali e tradizionali. Dolci fatti in casa e pizze in forno a legna. Disponibilità per matrimoni e cerimonie (300 coperti).

Da
PECETTO
P.zza Italia 13
Tel. 0131
Tipicità: cucina tradizionale piemontese – Carne bovina biologica (allevamento bovini in proprio) – Chiuso il lunedì.

La Tur
S. SALVATORE MONFERRATO
Via Alla Torre
Tel. 0131 237339
Fax 0131 733974
Tipicità: è attrezzato per banchetti e rinfreschi ed è dotato di una zona esterna da favola e di un servizio curato ed elegante - Importanti i suoi menù nazionali e regionali, con vini qualificati e pasticceria particolarmente raffinata.

Ristorante Albergo La Torcia
VALENZA
Via Perrone 1 – Fraz. Monte
Tel. 0131 978240
Tipicità: una costruzione d'inizio secolo, sulle colline del Monferrato dove poter gustare una cucina basata su prodotti freschi e stagionali, con specialità di pesce, funghi, tartufi, dolci. Possibilità di soggiornare in una delle 14 confortevoli camere.

RISTORANTI prov. ALESSANDRIA

Le Fonti
VALMADONNA
Via Fontanette 3
Tel. 0131 507350
Tipicità: cucina tradizionale piemontese con specialità stagionali – Ricca e accurata carta vini.

RISTORANTI PIZZERIE ALESSANDRIA

Bella Napoli 2
ALESSANDRIA
Via Bergamo 70
Tel. 0131 232001
Tipicità: ricca e golosissima cucina casalinga con piatti elaborati – Pasta, gnocchi, scialatielli, orecchiette, dolci a scelta e le originalissime pizze: "cappello Napoleone", "Delizia Napoletana" e "Degli Innamorati". Aperto tutti i giorni.

Ippopotamo
ALESSANDRIA
P.zza Matteotti 5 (ex P.zza Genova)
Tel. 0131 261931 – 335 6094877
www.ippopotamo.it
Tipicità: pizza e cucina tradizionale - cordialità - cucina 24 ore su 24.

La
ALESSANDRIA
Via Marengo 136
Tel. 0131
Tipicità: cucina mediterranea – Pizza al metro – Ottima carta vini.

Margherita Partenopea
ALESSANDRIA
Via Casalcermelli 86
Tel. 0131 345628
Tipicità: pesce – cucina mediterranea – Vari show d'intrattenimento – Ogni domenica sera piano bar.

Piedigrotta 2
ALESSANDRIA
Via Mondovì 26
Tel. 0131 253146
Tipicità: spaghetti ai frutti di mare – pesce, carne, pizza – Pizza Express forno a legna.

Stadio Fratelli Giordano
ALESSANDRIA
Spalto Rovereto 17
Tel. 0131 223704
Tipicità: – Pesce – Cucina tradizionale – Vasto assortimento vini – Chiusura lunedì.

RISTORANTI PIZZERIE prov. ALESSANDRIA

Bella Napoli
CASALE MONFERRATO
C.so Giovane Italia 31/33
Tel. 0142
Tipicità: ristorante pizzeria in zona centrale, in ampio ambiente disposto su due piani, con grande dehor estivo – Oltre 50 tipi di pizza, specialità pesce.

Pizzeria delle Chiacchiere
GAVI
Via XX Settembre 8
Tel. 0143 643880
Tipicità: in antico caseggiato ristrutturato, pizzeria dall'ambiente rustico. Oltre 80 tipologie di pizza e focacce dolci e salate tutte realizzate con ingredienti di qualità. Fiore all'occhiello: la cucina tipica. Primi piatti fatti a mano (ravioli di Gavi al Tocco).

PIZZERIE prov. ALESSANDRIA

Da Piero & Vittoria
ARQUATA SCRIVIA
Via Roma 101
Tel. 0143 666424
Tipicità: curatissima pizzeria che si avvale della altissima professionalità del pizzaiolo Walter Ravonelli. Tutte le pizze (90 tipi) sono preparate con ingredienti di prima qualità. Carta vini che abbina per ogni etichetta una tipologia di pizza. E' disponibile un servizio ristorante.

OSTERIE TRATTORIE ALESSANDRIA e prov.

Trattoria "Da Gina"
ALESSANDRIA
Via Pavia 11
Tel. 0131 221024
Tipicità: sulla provinciale Al -Valenza si incontra questo accogliente locale con ampio dehor e saletta interna dove degustare specialità piemontesi e cucina creativa. Da non perdere tutti i primi piatti fatti a mano con ricette originali di una volta.

Al Bacioch di Luca Belardi
LOBBI
Via Repubblica 2/A
Tel. 0131 691178
Tipicità: pasta fresca in casa – carne alla brace – Fiorentine e filetti di fassone piemontese – Pranzo 10 euro, cena 16 euro bevande incluse.

Fuori Mano
MONCESTINO
Via Ganoia 15
Tel. 0142 945472
Tipicità: rane, lumache, anguille – Pesce e selvaggina su prenotazione.

OSTERIE TRATTORIE ALESSANDRIA e prov.

Trattoria Piemontese del 900
OTTIGLIO
Via Marconi 4
Tel. 338 8795096 - Fax 0142 79264
Tipicità: in un antico teatro del 900, locale tipico per gustare cucina originale piemontese unita ad una vasta scelta di ricette a base di pesce. La musica dal vivo, mentre si cena sul soppalco rialzato perimetrale, regala agli ospiti una atmosfera unica da Cafè Chantal.

RISTORANTI prov. CUNEO

La Brasserie
CUNEO – BORGO S. GIUSEPPE
Via Spinetta 2
Tel. 0171 401725
Tipicità: specialità alla brace – Pesce alla griglia – Paella alla

Locanda Contadino
BANDITO (BRA)
Via Don Orione 250
Tel. 0172 491001
poetacontadino@ristolandia.com
Tipicità: pesce fresco su prenotazione.



RISTORANTI prov. CUNEO

La Taverna
BOVES
C.so Bisalta 61
Tel. 0171 380390
Tipicità: menù degustazione e vegetariano su prenotazione.

L'Arneis
CANALE
Statale Alba –Torino,
ang. Via Mombirone 48/B
Tel. 0173 979740
Tipicità: lo chef Varusio propone: cucina regionale e internazionale, piatti tipici del Roero e langaroli, dolci della casa.

Da
FOSSANO
Via Monfalcone 24
Tel. 0172
dapier@ristolandia.com
Tipicità: cucina tradizionale, piemontese funghi, tartufi, selvaggina. Carni piemontesi (fassone).

Del Giglio
MONTA' D'ALBA
C.so Manzoni 3
Tel. 0173 975603
Tipicità: bollito misto piemontese – fritto misto piemontese – cucina tipica del Roero.

D'Asti Loredana
NIELLA
Via Princ. Piemonte 25
Tel. 0173 726010
Tipicità: menù degustazione, pesce fresco - prenotazione obbligatoria.

Acad Saporis
NOVELLO
Via Giordano
Tel. 0173 731498
www.academiasaporis.com
Tipicità: cucina piemontese, creativa – fresco.

Osteria Vin
VEZZA D'ALBA
P.zza S. Martino 5
Tel. 0173 65114
osteriadivinroero@ristolandia.com
Tipicità: cucina e vini tipici del Roero – Dehor estivo.

Albero Fiorito
VICOFORTE
Fraz. Moline
Tel. 0174 329023
Tipicità: antipasti creativi e cucina tipica piemontese.

Il Provenzale
VILLAR DI BAGNOLO
Via Cave
Tel. 0175 391510
Tipicità: gran buffet di antipasti – Cucina tipica piemontese e internazionale – Dolci fatti in casa – Ottima e selezionata cantina.

RISTORANTI PIZZERIE prov. CUNEO

Il Cantinone
CANALE
Pzza Divisione Alpini Cuneesi 5
Tel. 0173 979006
Tipicità: cucina creativa di pesce e regionale – Maxi pizze.

RISTORANTI PIZZERIE prov. CUNEO

Nuovo Orizzonte
CASTINO
Pzza Mercato
Tel. 0173 824501
www.nuovorizzonte.com
Tipicità: specialità vegetariane e pesce – 9 camere.

Andy Capp
DOGLIANI
Via C. Colombo 5
Tel. 0173 70614
Tipicità: da 15 anni Andy mangia e beve da noi, ama la pizza, la buona cucina e i vini di Langa ... Ora tra una partita a freccette e l'altra ... sbiella per le birre alla spina esclusivamente artigianali.

L'Ariunda
ENTRACQUE
C.so Francia 27
Tel. 0171 978037
Tipicità: nella meravigliosa cornice montana di Entracque ristorante pizzeria tipico, per degustazione di oltre 10 tipi di pizza e cucina nazionale italiana e francese imperdibile per riposanti e fresche giornate estive e sportivissimi soggiorni invernali.

Alpina
LIMONETTO
Via Provinciale 36
Tel. 0171 928117
Tipicità: proponiamo per ogni vostra ricorrenza menù tradizionale e qualcosa in più – Varietà pizza, piatti a base di pesce, specialità della cucina sarda, e tutto accompagnato da ottimi vini. Gradita prenotazione.

Mammamia
SALUZZO
Via Sant'Agostino 3
Tel. 0175 217043
Tipicità: pesce, carne, verdure alla brace e alla griglia... e nostri gnocchi, spaghetti "Costazzurra". Grandi le pizze e la gentilezza.

OSTERIE E TRATTORIE prov. CUNEO

Trattoria Tre Nazioni
LIMONE PIEMONTE
Via Mazzini 23
Tel. 0171 926583
Tipicità: antica trattoria nel di Piemonte, stagionale piemontese con influenze toscane. Specialità bagna caoda e selvaggina, ribollita e crostini Valdarno. Pesce fresco su prenotazione.

Trattoria Aurora
Borgata Chiesa 20
Tel. 0175 978016
Tipicità: cucina piemontese – Specialità locali – Selvaggina – Dolci della casa, Chiusura mercoledì.

AGRITURISMO prov. CUNEO

El Mon Vej
MANTA
Via Vernea 11
Tel. 0175 88884 - Fax 0175 750942
Tipicità: ai piedi della collina saluzzese, in uno splendido scenario naturale, una grande ospitalità con tutti i comforts: piscina, solarium e sala giochi. Squisite ricette piemontesi, prodotti genuini. Per ogni tipo di cena, meetings, cerimonie.

infoline: 0173.721249

WWW.RISTOLANDIA.COM

ALESSANDRIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 300528
E PROVINCIA

SERRAVALLE, TRASPORTAVA ALTRE DUE PERSONE

Ciclista denunciato ubriaco al manubrio

[illegible] SCRIVIA

Pedalava ubriaco in pieno centro portando sulla sua bicicletta [illegible] amici. Bloccato dagli agenti [illegible] polizia municipale, è [illegible] denunciato. L'episodio [illegible] avvenuto lungo la centralissima via Berthoud, a Serravalle. Protagonista di questo [illegible] episodio [illegible] stato un giovane extracomunitario di 20 anni; [illegible] era insieme ad altri due coetanei: del ragazzo non vengono fornite le generalità [illegible] vigili urbani, che peraltro tendono [illegible] minimizzare la vicenda alla quale hanno assistito alcune decine [illegible] persone. In tre sulla bicicletta, i giovani extracomunitari hanno percorso un [illegible] di via Berthoud «zigzagando» e creando problemi [illegible] circolazione con il rischio [illegible] provocare [illegible] incidente stradale. [illegible] loro comportamento non è sfuggito [illegible] una coppia di civich [illegible] inseguito a piedi i tre cittadini stranieri, li ha fermati e identificati.

Il ciclista è poi stato condotto all'ospedale di Novi per essere sottoposto all'«alcool test» che ha dato esito positivo riscontrando un tasso nel suo sangue [illegible]periore a quanto previsto dalla legge. Il ragazzo è così [illegible] denunciato per stato di ebbrezza. Nei confronti degli amici non sono stati invece presi provvedimenti. (m. pu.)



[illegible] ESPOSTO SUL PONTE CITTADELLA

Gli alluvionati: chi si oppone [illegible] demolirlo crea pericoli alla città

A PAGINA 37

DOPO LA RICHIESTA DEPOSITATA PER ERIKA, QUELLA [illegible] LEGALI DEL RAGAZZO: «NON ERA IN GRADO D'OPPORSI»

Cassazione anche per Omar

Contro la condanna in Appello a 14 anni

Emma Camagna

NOVI LIGURE

«La sentenza è sbagliata e ingiu[illegible] sulla base di questo presuppo[illegible] Lorenzo Repetti e Vittorio Gatti, legali di Omar (Mauro Favaro), chiedono alla Cassazione di annullare il verdetto di condanna [illegible] 14 anni inflittagli, in abbreviato, dalla Corte d'appello dei minorenni di Torino per il massacro di Susy Cassini e Gianluca De Nardo compiuto insieme [illegible] Erika, figlia e [illegible] vittime (16 anni di carcere).

In che consiste, secondo i legali, lo sbaglio e l'ingiustizia? Scrivono: «Il ragazzo, succube [illegible] Erika, non era in grado di opporsi al folle piano di sterminio della famiglia da [illegible] ideato e il disturbo di personalità dipendente, riconosciuto dai periti ma non preso in considerazione dai giudici [illegible] forma [illegible] infermità psichiatrica, era talmente profondo da renderlo incapace di decidere in modo autonomo».

Per i difensori, questa incapacità [illegible] sì che Omar non sia punibile: la tesi, già sostenuta nei due precedenti gradi di giudizio, viene [illegible] ribadita nel ricorso alla Cassazione [illegible] si pronuncerà all'inizio del 2003. In sostanza: il giovane Omar, dominato dalla fidanzatina Erika, non poteva contrastarla. Per la verità i giudici di primo e secondo grado hanno sì parlato di «sudditanza» [illegible] lui [illegible] confronti di lei, ma hanno sentenziato [illegible] «non era marcata al punto da impedirgli [illegible] partecipare attivamente [illegible] mazione del duplice delitto. Sapevano benissimo quello che [illegible] facendo, erano perfettamente coscienti delle loro azioni».

[illegible] anche [illegible] loro comportamento successivo, col tentativo di sviare le indagini [illegible] misteriosi extracomunitari, non ha [illegible] migliorato la loro immagine, anzi ha dato l'impressione di due «ragazzi freddi e sicuri».

I legali [illegible] Omar fanno presente [illegible] ricorso (32 pagine, [illegible] quello per Erika di [illegible] i difensori chiedono, [illegible] loro volta, l'annullamento della sentenza anche se per [illegible] motivi) che [illegible] diversa la posizione [illegible] coppia. Infatti lui ha confessa[illegible] subito e ha fatto ritrovare il secondo coltello e può essere [illegible] alla prova» e affidato a [illegible] Comunità dove completare la propria rinascita iniziata in carcere. Sono positive le relazioni della equipe che lo segue al «Ferrante Aporti» dove è detenuto, impara a fare il meccanico, aiuta in biblioteca, frequenta un corso di computer.



Mauro Favaro, soprannominato Omar

AL SALONE DI TORINO PRESENTATA LA «VIA DEL TARTUFO» NEL BASSO PIEMONTE. LO SCRITTORE MONTALBAN ARRIVATO NEL NOVESE: OGGI SVELERA' UN SEGRETO CULINARIO DI PEPE CARVALHO

La strada del gusto passa in provincia

E sul campo di Perugia si sorteggia il Chocoscar della Novi

ALESSANDRIA

La provincia di Alessandria ha partecipato attivamente [illegible] iniziative proposte dal Salone del Gusto allestito al Lingotto. Ci sono ancora due giorni di tempo, oggi e domani, per andare a visitare il salone e sostare negli stand alessandrini per vedere i prodotti locali [illegible] «vetrina». Domani intanto ad iniziativa [illegible] Consorzio di Tutela, alle 17,30 è in programma [illegible] degustazione del «Dolcetto d'Ovada». La degustazione guidata da Alberto Mallarino si svolgerà col sistema verticale.

[illegible] passato il Dolcetto d'Ovada era ritenuto [illegible] vino da [illegible] esclusivamente giovane. Il suo [illegible]ratteristico aroma fa pensare al mo[illegible] appena fermentato o al frutto maturo delle prugne o delle ciliegie nere con una punta di cacao. In seguito si è capito che con l'invecchiamento [illegible] caratteristiche del gusto cambiano ma confermando pienamente [illegible] validità del prodotto anche quando il gusto del fruttato diminuisce a favore di altri pregevoli sentori. Ieri invece in sala Lisbona [illegible] stata presentata «La strada del tartufo bianco d'Alba nel Basso Piemonte», nata dal patto di tre province Alessandria, Asti, Cuneo, con la Regione, [illegible] Camere di commercio, le associazioni di trifolao, i Comuni. Il progetto, realizzato [illegible] Magda Antonioli Corigliano e Giovanni Viganò dell'università Bocconi, ha visto un contributo importante dato da Patrizia Serafini, dirigente della Provincia, che fin dall'inizio ha creduto nella «Strada del tartufo bianco d'Alba nel Basso Piemonte».



L'allenatore del Perugia, Serse Cosmi, con il Chocoscar della Novi. A fianco Manuèl Vazquez Montalbàn venerdì al Salone del Gusto

[illegible]

Tremonti: trifole e «finanziaria»

Ieri il ministro dell'Economia Giu[illegible] Tremonti ha partecipato a un p[illegible] [illegible] lavoro [illegible] i deputati Franco Stradella ed Eugenio [illegible]e, più [illegible] esponenti [illegible] Forza Italia, che si è svolto al ristorante «Ai Cavalieri del Monferrato», nel Castel[illegible] di Uviglie, a Rosignano Monferrato. I parlamentari hanno affrontato con il ministro alcuni [illegible] della Finanziaria approfittando di un mo[illegible] particolarmente felice [illegible] la cucina monferrina: infatti, i prosaici argomenti economici sono stati piacevolmente accompagnati dai poetici piatti al tartufo. Il ministro Tremonti ha particolarmente apprezzato gli agnolotti e l'uovo fritto adagiato su fetta di polenta con una buona spolverata [illegible] trifula. (s. m.)



Al Salone [illegible] Gusto l'altro ieri è andato anche lo scrittore spagnolo Manuèl Vazquez Montalbàn ospite da ieri a Novi, dove per un'ora, prima della presentazione al pubblico [illegible] del suo nuovo romanzo «Erec ed Enide», ha parlato di letteratura, politica [illegible] sport e gastronomia. Ha detto di aver apprezzato gli agnolotti, una [illegible] approfondire a cena. Non ha voluto rivelare quale libro brucerebbe Pepe Carvalho, il detective protagonista di molti suoi [illegible], dopo aver mangiato gli agnolotti a «culo nudo» il tema dell'incontro cultural gastro[illegible] previsto per stamattina in biblioteca alle 9,30. «Lo scoprirete - ha detto -: l'unico indizio che vi posso dare [illegible] che sarà un libro [illegible] cucina italiana. Dovete però sapere che se Pepe Carvalho brucia un libro lo fa per troppo amore verso il libro stesso». Poi lo sport. Lo [illegible] spagnolo [illegible] rivelato di [illegible] stato tifosissimo di Fausto Coppi «Per il quale - ha aggiunto - nutro grande rispetto. E' stato il primo campione adultero, una "colpa" che all'epoca anche la stampa spagnola enfatizzò ma che non influenzò minimamente il giudizio che noi ragazzini avevamo di lui. Era e resta un mito da ammirare per la tenacia, la forza, la costanza, la classe». Montalbàn ama anche il calcio. «La gente - ha spiegato - ha bisogno di un dio del calcio. Lo [illegible] Di Stefano, Pelè, Maradona, per un certo periodo, c'è stato una sorta di oscurantismo, poi finalmente è arrivato Ronaldo».

E al calcio è legato il destino di «Chocoscar» la creazione della Novi, l'azienda dolciaria del cavalier Fla[illegible] Repetto, protagonista anche quest'anno a Eurochocolate che si chiude domani a Perugia. Riproduce la [illegible] dell'Oscar del Cinema [illegible] è di dimensioni eccezionali: un mo[illegible] e [illegible] centimetri. Chocoscar è stato realizzato dai maestri pasticceri [illegible] stabilimento novese utilizzando [illegible] chili di cioccolato, 220 al latte e 180 fondente. Oggi sarà assegnato al possessore del biglietto d'ingresso allo stadio Curi di Perugia per la partita Perugia - Modena, estratto fra tutti gli spettatori paganti. Al vincitore Chocoscar sarà consegnato direttamente a casa. Un'iniziativa «dolce» per addolcire la situazio[illegible] critica di classifica della squadra di mister Cosmi: l'allenatore perugino si [illegible] anche fatto ripetutamente fotografare con Chococoscar recandosi alla Rocca Paolina, nel centro di Perugia, dove la [illegible] di cioccolato della Novi era in esposizione.

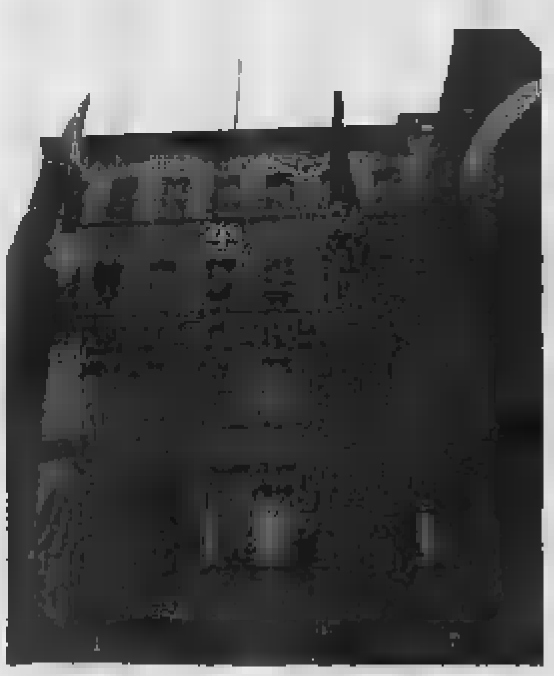
Tornando al Salone del Gusto, proseguono anche oggi i convegni organizzati dalla Coldiretti. (r. al.)

[illegible] PAGINA [illegible]

LANCIATO UN APPELLO AI VALENZANI PERCHE' DONINO IL MATERIALE. MARTEDI IL COMMISSARIO IN VISITA

Un nuovo reparto aperto senza l'attrezzatura

Al Mauriziano l'ortopedia diventa lungodegenti, ma mancano anche i materassi



Dopo le proteste al Mauriziano rimangono le difficoltà

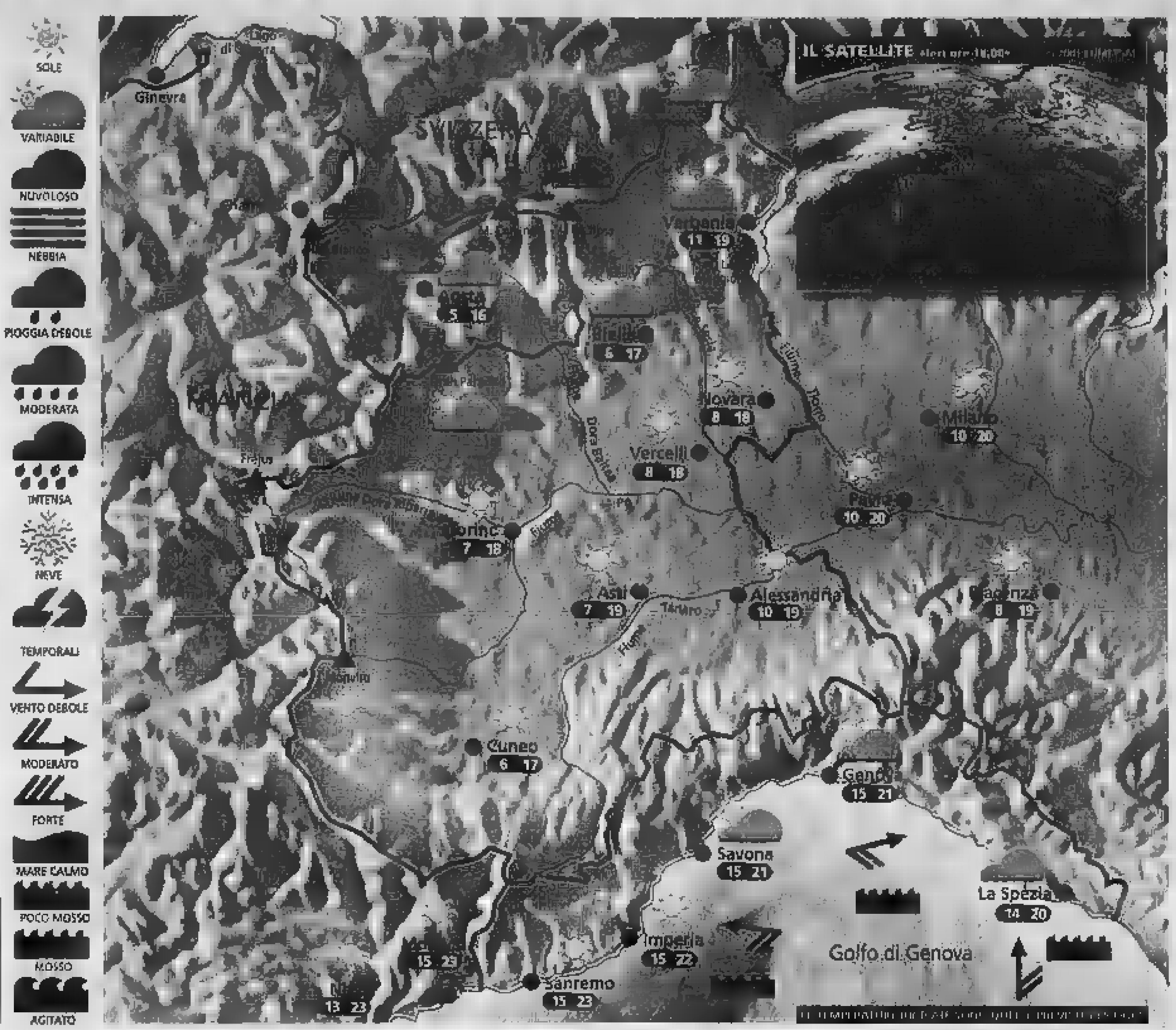
VALENZA

Arriva martedì il commissario che il governo ha [illegible] alla guida dell'Ordine Mauriziano. La visita, sollecitata dalle organizzazioni sindacali, [illegible] attesa da tutti [illegible] valenzani. «Siamo col fiato sospeso perchè pensiamo che Anna Maria D'Ascenzo abbia fatto fare una valutazione sulla situazione [illegible] possa dare responsi precisi - puntualizza il dottor Nino Munafò, presidente del Comitato pro-ospedale -. Conosciamo il debito dell'Ordine, ma vorremmo sapere [illegible] si intende procedere qui da noi».

Intanto, la situazione finanziaria appa[illegible] sempre più precaria. La decisione di destinare quindici posti letto del terzo piano alla lungodegenza, anzichè all'ortopedia, ha [illegible] nuovi problemi: «Manchiamo di tutto - spiega Vincenzo Costantino, delle Rsu dell'ospedale -. Come addetti ai lavori [illegible] la mettiamo tutta, ma [illegible] privi [illegible] risorse per acquistare materiale indispensabile come materassini antidecubito e carrozzine articolate per pazienti che hanno problemi di deambulazione». Ecco allora l'idea di lanciare un appello alla popolazione valenzana affinchè venga in aiuto, offrendo il materiale occorrente: «A [illegible] tempo molti si [illegible] dichiarati disposti a sottoscrivere le azioni per salvare l'ospedale - prosegue Costantino -. Oggi chiediamo un impegno diverso ma finalizzato allo stesso scopo, la salut[illegible] pazienti».

Certo, occorrerà vedere quale sarà l'impatto psicologico, derivante dalla mancanza di certezze sull'ospedale. [illegible] esempio, resta chiuso il secondo piano che, nelle intenzioni [illegible] valenzani, dove[illegible] essere destinato alla riabilitazione dei malati: «[illegible] fondazione anz[illegible]i, abbiamo contribuito [illegible] [illegible] milioni di vecchie lire alla realizzazione di un reparto considerato pilota nel suo genere - puntualizza Mario Manenti, presidente della Fondazione -. A tutt'oggi non siamo ancora riusciti a rendere operativa quest'opera, tanto importante per la popolazione valen[illegible]. Il reparto doveva [illegible] aperto ad [illegible] ma la ditta che ha operato non ha ancora prodotto la documentazione necessaria alla regolarizzazione perchè non ha ancora ricevuto il saldo. Si tratterebbe di un sospeso di circa 130 mila euro. (r. c.)

METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del sole splendente, grazie al graduale aumento della pressione atmosferica. L'accumulo di umidità nei bassi strati ha [illegible]ovocato durante la [illegible] la formazione [illegible] qualche banco di nebbia, che comunque nel corso della mattinata si è dissolto rapidamente. Oggi [illegible] bel tempo.

Previsioni In mattinata cielo sereno su tutte le regioni, con isolati banchi di nebbia nelle zone planeggianti, in particolare sul Basso Piemonte e la Bassa Lombardia. Nel corso della giornata il sole scalderà rapidamente il terreno, provocando il rapido dissolvimento della nebbia; qualche nube in più si formerà su Valle d'Aosta e Liguria. Temperature gradevoli con vento debole. Domani il tempo sarà sempre buono e solamente a ridosso dei crinali alpini più settentrionali si svilupperanno dei banchi di nubi alte che comunque non provocheranno precipitazioni.

ZOOM

L'alta pressione non porta sempre bel tempo

Spesso capita [illegible] andare a dare un'occhiata [illegible] proprio barometro e vedere che nonostante fuori il tempo sia brutto, [illegible] pressione risulta relativamente elevata. Come [illegible] accade questo? I parametri meteorologici fondamentali che provocano la formazione di una nube sono tre: la temperatura, il vento e l'umidità; questi in alcuni casi particolari assumono valori tali per cui, «ingranati» tra loro, permettono la formazione delle nubi ad una certa quota. Come si vede fra i parametri fondamentali [illegible] è citata la pressione ed in effetti, entro certi limiti, non assume rilevanza ai fini di un peggioramento o di un miglioramento del tempo. E' molto importante invece la differenza [illegible] pressione fra due punti (causa principale della generazione dei venti); ecco perché in certe condizioni, nonostante il barometro ci «inganni», il sole si fa desiderare. Ad esempio in inverno, dopo una [illegible] di [illegible] di aria fredda, spesso si forma una cellula di alta pressione molto forte nei bassi strati, mentre in quota resiste un campo di pressione relativamente bassa; in quei [illegible] spesso il cielo è completamente c[illegible].

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	23	REGGIO CALABRIA	16	23
BARI	16	24	ROMA	14	23
BOLOGNA	9	20	VENEZIA	10	18
CAGLIARI	15	25	BARCELLONA	13	23
CATANIA	12	23	BRUXELLES	8	11
CATANZARO	13	20	FRANCOFORTE	7	13
FIRENZE	12	20	GINEVRA	8	13
OLBIA	14	24	LONDRA	12	13
[illegible]	16	24	MONACO DI BAVIERA	1	9
[illegible]	10	20	[illegible]	9	10
POTENZA	10	20	ZURIGO	6	12

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuto; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 30 minuti; cala domani alle ore 13 e 48 minuti

IL FRONTE DEGLI ALLUVIONATI NON TOLLERA PIU' ALTRI RITARDI SULLA DECISIONE PER IL CITTADELLA

[illegible] ponte incombe un esposto

«Chi si oppone alla demolizione crea pericoli»

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Il parere che è già stato definito «pilatesco» espresso venerdì dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici di cui è presidente l'ingegner Aurelio Misiti fa dire ai sostenitori del Cittadella che l'«irrinunciabile monumento» [illegible] salvo, in realtà al momento sembra destinato soltanto [illegible] rendere più difficile trovare una soluzione che metta finalmente fine alle tante polemiche degli ultimi anni. Ed in difficoltà sarà per prima l'amministrazione comunale alla quale, in definitiva, spetterà l'ultima decisione [illegible] proprietaria dell'opera. Mentre il fronte degli alluvionati del '94, rappresentati in particolare dal Gruppo [illegible] lavoro di Alessandria Nord, da Orti sicuro e dal gruppo legato al parroco di San Michele don Ivo Piccinini, è pronto, se i tempi si allungheranno [illegible] è probabile, a farsi sentire ed anche a presentare un esposto alla procura della Repubblica contro chi «opponendosi alla demolizione crea [illegible] grave pericolo per la città».

Il Consiglio superiore con il documento di [illegible] pagine riporta [illegible] effetti la situazione a quella del 6 novembre del 1994 quando l' alluvione sconvolse vaste zone della città e dei sobborghi, prima [illegible] decidere se il Cittadella è oppure no compatibile al P45 dell'Autorità di bacino indica infatti una serie di interventi che, se questa strada sarà seguita, richiederanno anni [illegible] costi valutabili a centinaia [illegible] milioni di euro. «La decisione romana - dice l'assessore ai Lavori pubblici Enrico Mazzoni - è piuttosto [illegible] non scelta, vedremo esaminando bene il documento se è [illegible] obbligo, certo non [illegible] una chiara risposta al nostro preciso quesito: il ponte è compatibile al P45? Come giunta intendiamo adottare una decisione, certo in tempi brevi». «Eravamo sicuri che le [illegible] tesi sarebbero state accolte», dicono al Comitato per la salvaguardia del Cittadella. In realtà in quel parere romano di certa c'è una sola cosa: l'invito a consolidare il ponte per garantirne la staticità. Il resto è un'indicazioni [illegible] possibili interventi.

«Se rischiano [illegible] allungare i tempi - dice Gianna Calcagno del Gruppo [illegible] lavoro Alessandria Nord -, per rispetto delle istituzioni chiederemo subito un incontro col sindaco e la giunta; le nostre successive decisioni dipenderanno dalle ri[illegible] che avremo, ma tutto dovrà essere in tempi brevi perchè oltre al ponte che non garantisce sicurezza devono ancora essere completate le difese per l'Osterietta e per gli Orti. E tra le decisioni "estreme" non scartiamo certo un [illegible] alla procura della Repubblica per denunciare il temuto pericolo».

Subito dopo la decisione del Consiglio superiore dei Lavori pubblici («Eravamo certi che non avrebbero risolto il problema se non in tempi biblici», dice don Ivo) c'è stato un incontro tra i rappresentanti degli allu[illegible] alessandrini con il Comitato casalese per gettare le [illegible] di [illegible] azione comune per la sicurezza. «Che deve [illegible] la massima priorità - dice don Ivo -, [illegible] da [illegible] oltre al Cittadella resta anche aperto il problema degli argini da completare. Siamo stanchi di parole, vogliamo finalmente fatti, certezze».



Il Cittadella è da mesi al centro di una querelle: ora viene minacciato anche un esposto

UN «VIVACE» INCONTRO-SCONTRO A TORTONA

Arsi o sepolti? E' [illegible] sui rifiuti

[illegible]RTONA

Sarà pronto entro la fine di novembre lo studio di impatto ambientale per l'impianto di termovalorizzazione che smaltirà i rifiuti urbani della provincia. Lo stanno preparando gli esperti del Politecnico [illegible] Torino e della facoltà di Scienze dell'Università Avogadro di Alessandria, che l'altra sera hanno preso parte all'incontro nella sala della Banca CRT dal titolo «Effetti e conseguenze dell'inceneritore nella nostra zona», organizzato da Rc e Legambiente.

Una serata non priva di spunti polemici. Gli organizzatori danno per scontato che la scelta cadrà sul Tortonese. A parte questo i Ds hanno preso posizione a favore dell'impianto e sono stati contestati; così [illegible] i tecnici presenti in sala. Sotto [illegible] la metodologia scelta per individuare il sito, cioè l'esame del territorio della Valle Scrivia effettuato «senza tenere conto - è stato detto - della realizzazione ormai certa delle centrali elettriche in Oltrepò pavese che potrebbero causare problemi di inquinamento atmosferico anche [illegible] Tortonese». Per la verità la battaglia sulle centrali è ancora aperta.

Anche Luigino Valsorda, del gruppo di centro sinistra all'interno del Consiglio comunale, ha avanzato dubbi sull'area, dicendo che avrebbe dovuto essere preso in esa[illegible] tutto il territorio della provincia.

La replica di Oreste Soro, presidente del Consorzio Smaltimento Rifiuti Ovadese Valle Scrivia, ha evidenziato [illegible] [illegible] impianto di termovalorizzazione [illegible] una cosa diversa dai vecchi inceneritori, sia per [illegible] nuove tecniche che garantiscono maggior sicurezza, [illegible] per [illegible] possibilità di [illegible] a distruzione rifiuti [illegible] gran parte già separati (frazione secca e frazione umida per esempio) e ha sottolineato come sulle discariche non si ha una sufficiente memoria storica per valutarne nel tempo l'eventuale pericolosità e le ricadute ambientali. Proseguire dunque solo su questa strada?

Marco Caldiroli, di Medicina democratica, ha sottolineato la pericolosità delle sostanze inquinanti rilasciate dall'inceneritore e Roberto Musacchio di Rifondazione ha evidenziato che la raccolta differenziata nel Tortonese è solo del 22 per cento, non raggiunge neppure i limiti [illegible] legge: «Perchè dunque costruire un inceneritore?» Il problema appunto è: quando si è differenziato tutto, della parte non riciclabile che se ne può fare? Continuiamo [illegible] seppellirla? [m. t. m.]

COMUNI E PROVINCIA

Solchem, deciso il ricorso al Tar

■ Contro la decisione della Regione Lombardia sullo smaltitore Solchem, che verserebbe le acque di risulta nel Calvenzolo, rio al confine fra Lombardia e Piemonte, Comuni, Provincia e associazioni agricole vogliono presentare ricorso al Tar, insieme alla Regione Piemonte. [illegible] hanno [illegible] a Castelnuovo Scrivia, alla riunione convocata dal «Comitato intercomunale di opposizione alle tre centrali e allo smaltitore [illegible] Casei». C'erano i sindaci di Castelnuovo, Alzano, Molino, Isola, Guazzora e Pontecurone, i presidenti delle tre associazioni agricole, l'assessore provinciale Ennio Negri, in un confronto tra le istituzioni e una delegazione [illegible] Comitato. Prossimo appuntamento domani [illegible] sindaci, Provincia, agricoltori e Comitato [illegible] mercoledì a Palazzo Centurione. [m. t. m.]

IN [illegible]RE[illegible]

ALESSANDRIA

Rissa nel bar ristorante [illegible] questore lo fa chiudere

Il questore Arturo De Felice ha disposto la chiusura per quindici giorni del bar ristorante «Il giardi[illegible] dell'Eden», dove, il 19 ottobre scorso, [illegible] [illegible] verificata una rissa tra avventori di diverse nazionalità. Alcuni extracomunitari [illegible] rimasti feriti. [r. al.]

[illegible]

Anche Cardella candidato alla Procura di Genova

C'è anche il procuratore tortone[illegible] Fausto Cardella (che arrivò subito dopo il «caso Cuva») fra la ventina di pretendenti alla carica di Procuratore Capo di Genova. La carica è vacante [illegible] alcuni mesi. [r. al.]

[illegible]

Anziana in ospedale muore dopo l'incidente

Cesarina Gatti, 76 anni, è morta [illegible] ospedale dove da qualche giorno era ricoverata [illegible] seguito ad un incidente stradale [illegible] mercoledì a San Giuliano Nuovo. [m. t. m.]

CASALE

Processo per il furto [illegible] indumenti sportivi

[illegible] casalese Massimiliano Pastore, 26 anni, abitante in via dei Fiori, il 17 gennaio sarà processato per il furto di indumenti sportivi, palloni e maglie [illegible] calciatore che avrebbe sottratto da un'auto in sosta davanti allo [illegible]adio Natal Palli. [r. sa.]

CASALE

Da domani chiude la strada delle Gobbette

Da domani fino ai primi mesi del 2003 resterà chiusa al traffico la strada delle «Gobbette» che da Casale porta a Vialarda. Il traffico verrà deviato per Coniolo. [r. sa.]

[illegible]

Oggi si tiene a battesimo il 514° Ferrari Club

Oltre 30 «rosse» provenienti anche dalla Svizzera e [illegible] Varesotto prenderanno parte alle 10 all'inaugurazione del Mirabello Fer[illegible] Club, il 514° al mondo. [r. sa.]

[illegible]

Comune approva nuova casa di riposo

Via libera del Consiglio comunale alla nuova [illegible] di riposo da 11 milioni e 350 mila euro. Sarà un «hotel [illegible] cinque stelle» con [illegible] [illegible] eliporto [illegible] ospiterà fino [illegible] 120 persone autosufficienti e non. Ci saranno anche [illegible] nucleo specializzato che si occuperà dei malati di Alzheimer e un centro diurno integrato. [d. sa.]

FURTO IN CORSO ROMA

Ruba [illegible] finisce [illegible] le braccia [illegible] vigile urbano

ALESSANDRIA. È certamente una ladra sfortunata: cerca di non pagare i capi di [illegible]to, ma mentre fugge finisce tra le braccia di un agente della polizia municipale. E' una spagnola minorenne, che è stata denunciata a piede libero per furto.

L'episodio si è verificato ieri mattina, verso le 10, quando la giovane è entrata [illegible] negozio «Otto» di [illegible] Roma, scegliendo alcuni capi di abbigliamento - un giubbetto, un paio di abbigliamento e altro - quindi ha pensato di uscire senza fermarsi alla cassa.

Passando dinanzi al dispositivo antitaccheggio, di cui evidentemente la ladruncola non si era resa conto, lo ha fatto scattare e il suono oltre alle urla della commessa che, resasi conto del furto, era uscita in strada, hanno richiamato l'attenzione di [illegible] agente della polizia municipale che ha notato la ragazza fuggire, bloccandola: era in possesso dei capi non pagati, è stata denunciata. [f. m.]

RESTA GRAVE IL GIOVANE FINITO FUORI STRADA MENTRE RINCASAVA DAL LAVORO

«Oggi vogliamo vincere [illegible] Davide»

I calciatori del Frassineto in campo pensando al compagno in coma

FRASSINETO PO

«In campo per dedicare il successo a Davide, [illegible] [illegible] vittoria più [illegible] sarà lui a darcela uscendo al più presto [illegible] questa difficile situazione» dice mister Mauro Marchiò, allenatore del Frassineto Calcio, riferendosi al centrocampista che l'altra [illegible] è rimasto coinvolto in un gravissimo incidente [illegible] [illegible] porte del paese. Davide Contorno, [illegible] anni, operaio in una ditta orafa a Valenza, è ricoverato in coma farmacologico all'ospedale di Alessandria. Ha riportato nu[illegible] fratture uscendo di strada, poco distante da casa. «Facciamo il tifo per lui e speriamo che questo possa essergli d'aiuto» dice ancora l'allenatore della squadra che oggi pomeriggio sarà in campo a Novara contro il fanalino Voluntas.

La sera dell'incidente allenatori e compagni attendevano Davide [illegible] Frassineto per l'allena[illegible]: lui [illegible] era finito in un campo di granturco, intrappolato nell'abitacolo del[illegible] [illegible] Peugeot. Il fratello, preoccupato per l'insolito ritardo, aveva dato l'allarme, ma solo dopo due [illegible] era stato trovato il ferito. Davide Contorno, dopo aver giocato nelle giovanili dello Junior Casale, [illegible] al[illegible] gare in prima squadra, [illegible] passato nel Frassineto Amatori, poi nel Bar Nazionale, sempre nel campionato Amatori, e lo scorso anno era tornato nella squadra del suo paese, fra i grandi protagonisti della promozione in Seconda Categoria. [r. sa.]



Davide Contorno

PER DANNEGGIAMENTI

Lo stadio vietato a tifoso dei grigi

■ A [illegible] diciottenne valenzano, A.F., tifoso dell'Alessandria [illegible]o, è stato vietato di accedere allo stadio Moccagatta e a tutti i campi in cui gioca la [illegible] squadra del [illegible] per [illegible] anno. Il provvedimento è stato emesso dal questore, Arturo [illegible] Felice, a seguito della segnalazione ricevuta dalla Polizia ferroviaria secondo cui il giovane avrebbe compiuto danneggiamenti sul treno utilizzato dai tifosi per raggiungere Pavia dove l'Alessandria ha giocato il 2 ottobre scorso. A.F. dovrà anche p[illegible] in questura trenta minuti dopo l'[illegible] e trenta minuti prima del termine di ogni incontro disputa[illegible] dai «grigi». [r. al.]

CONTRO GLI INGORGHI

[illegible] [illegible] [illegible] prova [illegible] [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA. Primo test ieri [illegible] grossi problemi, ma il vero banco di prova per i nuovi cartelli segnaletici posti all'ingresso e all'uscita del Libarna outlet di Serravalle sarà oggi pomeriggio. Ci si attende una nuova invasione di visitatori e la speranza dei tecnici del traffico, degli amministratori e [illegible] responsabili del centro della moda è che i nuovi provvedimenti adottati siano efficaci.

I nuovi cartelli, già installati da qualche giorno, hanno lo sf[illegible] bianco con i nomi delle città scritti in nero e dovrebbero essere più visibili dagli automobilisti. La domenica pomeriggio [illegible] punto di maggiore criticità è nei pressi della rotonda outlet che, invece di snellire il traffico, spesso lo rallenta aggravando una circolazione stradale già difficoltosa per la presenza nella zona di migliaia di veicoli.

Oltre al potenziamento della segnaletica nelle diverse direzioni ed in particolare all'uscita dal centro per Genova e Novi, [illegible] previsto anche un maggior presidio [illegible] forze dell'ordine, [illegible] particolare nell'area parcheggi [illegible] nel momento di [illegible] concentramento dei visitatori. Ci saranno almeno quattro o cinque agenti in più rispetto a quelli abitualmente in servizio, presi tra i civich serravallesi.

Se questi provvedimenti servono a fronteggiare l'immediatezza, la serie di interventi prevista sulla strada [illegible] bis dei Giovi, alcuni dei quali dovrebbero prendere il via fra breve, dovrebbero portare ulteriori benefici al traffico nel medio, lungo periodo. [m. pü.]

Inaugurata giovedì, la manifestazione ha registrato un afflusso record di visitatori

Salone del gusto, oggi ultimo convegno

Un successo l'impegno informativo della Coldiretti

TORINO

Giunto ormai alla quarta edizione, il Salone del Gusto, ha aperto i battenti giovedì scorso nell'area di Lingotto Fiere. L'evento, targato Slow Food e Regione Piemonte, è diventato un appun[illegible] [illegible] respiro internazionale che ha portato il nome del Piemonte in tutto il mondo come hanno rimarcato il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e il presidente e fondatore di Slow Food, Carlin Petrini.

Un'apertura all'estero concomitante con la continua promozione dei prodotti del Piemonte. E' innegabile che il Salone del Gusto abbia contribuito a mutare l'atteggiamento della società italiana verso il cibo. Non è, infatti, solo una fiera commerciale ma un «approccio alimentare» che in più occasioni ha sollevato questioni politiche, che hanno toccato il sistema agroalimentare alla radice.

[illegible] nodo del problema è la materia prima, punto di partenza per l'alimentazione quotidiana [illegible] di [illegible] deve mangiare [illegible] mensa o prepararsi [illegible] cena. Il successo delle iniziative di educazione alimentare [illegible] Slow Food testimonia l'estremo desiderio di conoscenza e di chiarezza sulle questioni alimentari presente a tutti i livelli della [illegible]tà. La nuova frontiera è un modello di agricoltura ecosostenibile, improntata alle piccole e medie produzioni, che garanti[illegible] la tutela del paesaggio e dell'ambiente. A chi pratica un'agricoltura attenta all'ambiente e alla qualità si devono garantire gratificazioni economiche, culturali e morali.

Questa quarta edizione si sta svolgendo in stretta collaborazione con la federazione regionale Coldiretti, una presenza caratterizzata dal colore giallo in tutti gli stand e che [illegible] [illegible] sentire soprattutto nei momenti dedicati all'informazione, grazie a convegni e tavole rotonde, a testimoni d'occasione. In questi primi giorni tre giorni i convegni targati Coldiretti hanno riscosso [illegible] ottimo successo di pubblico e hanno saputo attirare l'attenzione: sono stati toccati argomenti di grande attualità ed è stata l'occasione per ribadire il nuovo co[illegible] della Coldiretti, fortemente orientato ad un ruolo aperto e disponibile al confronto con gli altri settori produttivi.

In tutti gli appuntamenti emerge con molta chiarezza la posizione e la volontà della Coldiretti di dare rintracciabilità alle produzioni agricole, di evidenziare il ruolo multifunzionale delle imprese e di voler attuare fino in fondo il patto con il consumatore, stipulato nelle manifestazioni del dicembre 2000. Un ruolo importante al Salone lo avrà oggi pomeriggio il Movimento Giovanile che [illegible] voluto e ideato il convegno in programma alle 16, presenti i suoi massimi esponenti, [illegible] la delegata nazionale e il delegato regionale.

Chi, invece, volesse informazioni specifiche sulla attività della Coldiretti Alessandria può fermarsi agli infopoint allestiti nei punti strategici del Salone. Personale competente risponderà alle domande e fornirà materiale. Il salone rimarrà aperto ancora oggi e domani. Può [illegible]re visitato facilmente grazie a una mappa che viene offerta all'entrata.



Ieri mattina. Il convegno «La Pac dei desideri». Col presidente provinciale Maurizio Concaro (al centro), c'erano anche Giuseppe Grosso caporedattore de La Stampa (il primo a sinistra) e l'assessore regionale Ugo Cavallera (primo a destra)

Al Salone del [illegible] i nostri prodotti ...

- formaggio Montebore
- fagiolane
- testa [illegible] cassetta
- funghi
- tartufi
- robiola di Roccaverano
- filetto baciato
- ciliegie di Rivarone
- pesche di Volpedo
- bietola rossa

...e i nostri vini

- Grignolino
- Gavi
- Brachetto
- Moscato
- Timorasso
- Dolcetto d'Acqui
- Dolcetto d'Ovada
- Barbera del Monferrato

Stipulato patto con la catena di market

Una sfida qualità assieme a Conad

ROMA

Valorizzazione delle produzioni alimentari locali anche attraver[illegible] «l'adozione» [illegible] prodotti a rischio [illegible] estinzione, promozio[illegible] di progetti comuni per l'educazione alimentare, impegno per la rintracciabilità, l'etichettatura trasparente e l'assenza [illegible] ogm [illegible] cibi, rendere più rapido il percorso degli alimenti dal campo alla tavola per garantirne la freschezza e sviluppo di prodotti e soluzioni innovative per l'offerta agroalimentare. Sono questi in sintesi i contenuti dell'accordo di collaborazione firmato da Paolo Bedoni, presidente nazionale Coldiretti, e Camillo De Berardinis, amministratore delegato Conad che apre la strada allo sviluppo di iniziative congiunte sulle t[illegible]tiche della qualità e della sicurezza alimentare che avranno importanti riflessi sulla tutela [illegible]lle produzioni tipiche regionali e sull'ottimizzazione dei rapporti interni della filiera agroalimentare.

Il primo atto di convergenza tra imprese agricole e grande distribuzione concretizzatasi nell'intesa siglata tra Coldiretti e gruppo Conad scaturisce dalla comune volontà di offrire ai consumatori italiani [illegible] meglio del patrimonio agroalimentare nazionale con le migliori garanzie in termini di qualità, origine e salubrità. L'accordo getta le basi per [illegible] lavoro congiunto che coinvolgerà le realtà imprenditoriali locali dei partner, sulla rintracciabilità ed etichettatura dell'origine dei prodotti alimentari.

Con l'accordo Coldiretti-Conad la rintracciabilità [illegible] dall'ambito dei prodotti di nicchia per coinvolgere tutta la filiera agroalimentare, con l'intento di accorciare la catena distributiva a tutto vantaggio dell'efficienza logistica e d[illegible] sicurezza del consumatore. Un altro aspetto rilevante è la tutela e la valorizzazione delle produzioni tipiche locali, spinta fino [illegible] salvaguardia dei prodotti «a rischio di estinzione».

Attraverso l'accesso, concordato a livello di singole imprese e cooperative territoriali, alla rete distributiva Conad e le conseguenti possibilità di diffusione d[illegible] prodotti [illegible] ambiti territori più ampi, l'accordo punta a tutelare e promuovere attivamente il tessuto imprenditoriale locale. L'attenzione ai consumatori, la qualità dell'offerta e la competitività delle imprese sono obiettivi su c[illegible] Coldiretti e Conad si impegnano a lavorare insieme per costruire attraverso la rintracciabilità delle produzioni, l'etichettatura di origine e la certificazione, un rapporto [illegible] totale trasparenza [illegible] i consumatori che possa valorizzare le risorse di tipicità, di qualità e di legame con il territorio che l'agricoltura italia[illegible] esprime. L'agroalimentare deve saper leggere le domande che vengono dai consumatori.

Soddisfazione fra i vertici della Coldiretti

Misure agroambiente La Regione ha pagato



Campo di grano. Dalla Regione pronti per le aziende i contributi per la Misura F1

TORINO

«La Regione ha mantenuto [illegible] promessa di procedere [illegible] pagamenti non oltre metà ottobre: [illegible] tempestività che [illegible] [illegible] al governo piemontese e che rende contenti i produttori agricoli». Eugenio Torchio, direttore regionale e provinciale della Coldiretti plaude con soddisfazione al lavoro portato a termine dall'assessorato all'agricoltura della Regione che, in tempi brevissimi, ha mandato in paga[illegible] le pratiche relative alle misure agroambientali F1, previste dal Piano di Sviluppo Rurale.

Una boccata d'ossigeno per l'eco[illegible] [illegible] molte aziende agricole della provincia che, [illegible] passato, spesso avevano dovuto fare i conti [illegible] ritardi burocratici e iter procedurali interminabili. Soddisfazione anche del presidente provinciale di Coldiretti, Maurizio Concaro, che loda anche agli uffici provinciali: hanno lavorato con rapidità ed efficienza per predisporre gli elenchi. «Coldiretti - dicono [illegible] Concaro e Torchio - è [illegible] spesso stimolo, non risparmiando ai vari assessori, a tutti i livelli, critiche e sollecitazioni: quando è il [illegible] sa far sentire la propria voce, ma sa anche apprezzare chi compie con sollecitudine il proprio dovere».

Ultimi posti disponibili: viaggio a novembre

Il «tour» a Pietrelcina E' corsa alle iscrizioni

ALESSANDRIA

Ultime settimane [illegible] iscriversi alla gita organizzata dalla Coldiretti di Alessandria. Quest'anno, per festeggiare la Giornata del Ringraziamento e la sesta Giornata del Coltivatore, si andrà a San Giovanni Rotondo per visitare i luoghi dove ha vissuto Padre Pio.

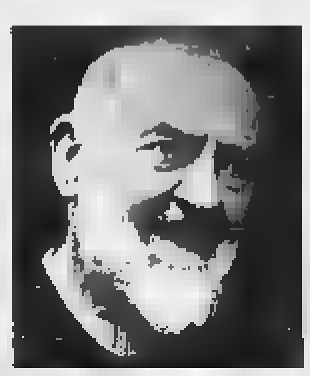
Questo il programma dettagliato. L'11 novembre: partenza nella prima mattinata, percorso in autostrada, sosta in autogrill per la prima colazione. Visita a Loreto, tempo a disposizione per la S. Messa e pranzo in ristorante. Proseguimento alla volta di San Giovanni Rotondo, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

Il 12 novembre: prima colazione in hotel, giornata dedicata [illegible] Ringraziamento. Pranzo in hotel, cena con menù tipico e [illegible] musica. Pernottamento in hotel.

Il 13 novembre: prima colazione, partenza alla volta di Pietrelcina, visita e pranzo in ristorante. Partenza alla volta di Cassino, visita all'abbazia. Proseguimento per Fiuggi, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

Il 14 novembre: prima colazione, partenza verso Siena, incontro con le guide e visita al centro storico. Trasferimento al ristorante situato nelle vicinanze e pranzo. Partenza per Volterra e tempo a disposizione per la visita. Partenza per il rientro previsto nella serata. La quota di partecipazione è fissata in 400,00 euro.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni gli uffici provinciali e zonali della Coldiretti [illegible] a disposizione. Per la federazione alessandrina è una piacevole tradizione quella [illegible] festeggiare la festa del Ringraziamento e la Giornata del Coltivatore in modo particolarmente sentito: due anni fa c'è stata la visit[illegible] a Roma [illegible] occasione del grande Giubileo del mondo agricolo mentre, lo scorso anno, il Ringraziamento è [illegible] celebrato «a casa nostra» con una suggestiva e sentita manifestazione che ha coinvolto migliaia [illegible] persone.



Padre Pio da Pietrelcina

COLDIRETTI SPONSOR DELL'EUROMAC [illegible]



Presentata [illegible] Crea [illegible] squadra [illegible] volley femminile [illegible] la «Q»

[illegible] quest'anno, sulle divise che indossano le ragazze del campionato nazionale di pallavolo [illegible] [illegible] B1 Euromac Spendibene Casale c'è [illegible] novità: [illegible] tratta dell'ormai conosciuto e apprezzato marchio di qualità Terre Alessandrine. La presentazione ufficiale della squadra, anche se sono state già disputate tre gare di campionato, è stata fatta martedì a Crea [illegible] presenza di addetti ai lavori, giornalisti e tanti simpatizzanti: è stata l'occasione per il presidente della società, Gabriele Vizio, di ringraziare tutti i supporters della squadra e di lodare le ragazze per gli incoraggianti risultati ottenuti sino ad [illegible]. Il sodalizio stretto dalla Coldiretti con la squadra è stato fatto in nome della qualità con l'intento di abbinare prodotti genuini ad uno sport che può [illegible] senza dubbio definito [illegible] dei fiori all'occhiello della nostra provincia. Un organico giovane, fresco e dinamico che si abbina in modo decisamente perfetto a quelli che sono gli obiettivi del marchio [illegible] qualità garantita Terre Alessandrine. Per la Coldiretti si tratta di un'espe[illegible] nuova, molto stimolante che permette di far conoscere ad un pubblico sempre più vasto le specialità enogastronomiche del nostro territorio; [illegible] bisogna dimenticare che la Euromac Spendibene Casale porterà [illegible] marchio in giro per tutta Italia.

A MOLARE E SAN CRISTOFORO RASSEGNE DEDICATE AGLI SPOSI. CONTINUA NELLE PIAZZE DELLA PROVINCIA «UNA MELA PER LA VITA»

Tortona è tempo ■ «Perosiana 2002»

Molte le feste d'autunno con castagne e vino nuovo

■ VIA VIVERE LA NOTTE



■ hop con writers ■ break dance

Ha preso il via ieri «Vivere la notte», iniziativa dell'Informagiovane del Comune e del Punto D. Per l'appuntamento d'apertura ■ stata scelta la seconda edizione della rassegna «Fuori dal carrello», convention hip hop del Piemonte. Dalle 15, e proseguendo per tutta la notte, nella zona ■ via Buozzi in Pista - strada, palestra della media «Pavese» e ex-fabbrica Baratta - ■ giovanili di writers ■ appassionati di break dance (nella foto) hanno dato sfogo alla loro creatività. Ha concluso l'appuntamento il guru del rap italiano Dj Groff. [f. m.]

■ Si inaugura alle 21 in Cattedrale «Perosiana 2002». Durante il concerto d'apertura sarà eseguita «La resurrezione ■ Lazzaro», l'oratorio che nel ■ decretò il successo nazionale per il maestro tortonese Lorenzo Perosi.

UNA ■ ■ ■ VITA. Continua ■ piazze della provincia l'appuntamento con «Una mela per la vita». L'iniziativa di solidarietà ■ nata per combattere la sclerosi multipla ed ■ promossa dall'Aism e dalla sua Fondazione.

■ Al Teatro San Francesco, alle 15, replica ■ commedia musicale «Gajoud» rievocazione storico-satirica-burlesca della fondazione della città. Con ■ concerto dell'organista francese Lucienne Antonini si inaugura alle 16 nella chiesa di San Rocco il restaurato organo Lingiardi e prende il via il «Progetto Musica» che comprende una serie di corsi strumentali e vocali aperti a tutti e gratuiti. Il prestigioso organo restaurato col ripristino anche del suo originale assetto fonico, viene inaugurato con un concerto per ringraziare, dice ■ parroco don Massimo Marasini, Regione, Fondazione Cral, Provincia ■ Comune che hanno contribuito agli interventi per riportare agli antichi splendori l'ex-sito conventuale. Alle 18 al Cappelverde l'associazione Emma Maria Ferrari propone un ■ ■ Enrica Rattazzi soprano ■ Alda Ferraris, pianoforte. Alle 18 nella chiesa di Santa Maria del Carmine, l'Unione monarchica italiana invita alla ■ di suffragio per i re, le regine e le principesse di Casa Savoia. In chiesa durante la messa, alla quale partecipano la pianista Ivana Zincone e il soprano Elisabetta Amistà, viene distribuito ■ francobollo dedicato alla regina Elena. Il contributo va alla ricerca per la prevenzione ■ tumori al seno. Domani alle 21 nel salone Fidicom viene presentato il volume «L'Italia dei privilegi» ■ Raffaele Costa; l'incontro è organizzato da Franco Borsalino.

■ ■ Festa d'autunno, mercatino artigianale, naturale e biologico ■ oltre ■ espositori, stand gastronomico, alle 18 si premia la migliore bancarella.

CASALE. Dalle 10 alle 19,30, a cura della Pro loco in collaborazione con i negozi del centro, in piazza Santo Stefano terza edizione della festa del vino nuovo con degustazioni del ■ nuovo della Cantina Sociale di Rosignano e zuppa di ceci. In via Saffi mercatino e mostra di quadri.

MOLARE. Nelle ■ di Palazzo Tornielli ■ Molare, «Tutto Sposi», rassegna completa per un ■ tutto ■ sognare. Apertura dalle 10 alle 23. Alle 15,30 «Magico momento» come Cenerentola si trasformò in principessa.

■. Per «Camminare il Monferrato» alle 14,30 ritrovo sul sagrato della chiesa di San Sebastiano per una passeggiata con il sindaco.

MONTALDO BORMIDA. Alla Cantina Tre Castelli «Vini pregiati e castagne», con la musica dei Latin Sound.

NOVI. Al teatro Ilva domani alle 21 convegno su «Una sinistra unita ■ riformista per l'Italia e l'Europa». Organizzano i ■ e i sdi. Intervengono: Giorgio Benvenuti, Enrico Boemi, Gianluigi Bonino; Pietro Marcenaro, Marco Bolossino.

■ Fiera di San Simone, in piazza ■ Domenico; dalle 16 «Castagnata scout». Oltre alle castagne, buona musica con i Quattro ■ in padella, divertimenti ■ giochi. L'enoteca Alto Monferrato allestita ■ Loggia di San Sebastiano, in occasione del 30° della Doc ■ Dolcetto d'Ovada, è aperta per la degustazione, dalle 15 alle 20.

■. Danze oggi alla Cometa, pomeriggio ■ sera con Claudio Bonaldo; domani sera ■ gli Harmony Show.

SAN CRISTOFORO. Al parco del castello festa autunnale con la mostra delle attività locali e di altre curiosità. Dalle 17 degustazione di prodotti locali. Il castello Spinola ospita «Sposi a corte» esposizione di oggetti, vestiti e altre proposte per ■ giorno del matrimonio. Orario ■ 10 alle 22.

■ ■TONE. Messa solenne alle 15.30, per il 25° anniversario di sacerdozio del parroco don Sandro Luparia. «La responsabilità di essere genitori cristiani in prima persona»: è il tema della conferenza che don Sergio Dido■ tie■ domani ■ alle ■ nell'Auditorium Frassati.

TASSAROLO. Per «Burattini in società», alle 16, nella Soms spettacolo della Compagnia Roggero Rizzi ■ Varese, dal titolo «Oricacaori».

■. Domani alle 21, all'Udc incontro «L'Asmt: da Azienda Speciale a SpA - Prospettive e sviluppo».

VALENZA. Liscio oggi al Valentia, ■ pomeriggio co■ il dj Super Fabry, alla sera con Ricky Show. «Alle origini della pretesa cristiana» ■ don Luigi Giussani: è il titolo del libro che viene presentato domani sera alle 21,30 al Centro comunale di cultura, introduce don Luigi Negri, docente alla Cattolica ■ Milano. Per festeggiare il ventennale di fondazione del ■ Polifonico di Santa Maria Maggiore, alle 21,15 in Duomo primo dei quattro concerti previsti dal programma. Per la due giorni dedicata al raduno camper, organizzata dall'Acti di Alessandria, dal Comune di Valenza e dal Comitato commercianti «Valenza è...» stamane visita guidata ■ Parco del Po e alla Garzaia, nel pomeriggio shopping di prodotti artigianali. Riprendono i mercatini in corso Garibaldi, con «Al mercà d'Valenza», rassegna enogastronomica ■ ■ piccolo artiginato, che si svilupperà nel centro storico cittadino per tutto l'arco della giornata. Non solo alimentari ma anche oggetti e sculture in legno, ceramiche, porcellane dipinte, tufo, terracotta, pizzi, ricami e tante zucche ornamentali.

■ All'Osteria della Luna serata musicale con il gruppo 45° Parallelo. [r. al.]

PER TUTTA LA GIORNATA SI FA SHOPPING ■ CITTA'

I negozi aperti e le bancarelle

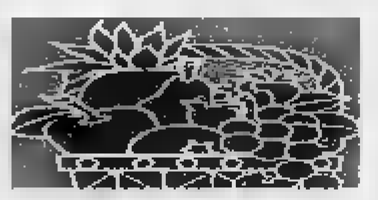


Anche in via Migliara oggi i negozi sono aperti per lo shopping festivo

ALESSANDRIA

Negozi aperti oggi in città: è infatti una delle domeniche in cui nell'arco dell'anno il Comune consente l'apertura facoltativa, la prossima sarà ■ metà novembre, in occasione della Fiera di San Baudolino. Poi dal 24 novembre e per tutto ■ mese di dicembre l'apertura sarà consentita ogni domenica, per gli acquisti natalizi. Oggi i negozi che ritorranno di tenere alzate ■ serrande ■ faranno, in prevalenza, nel pomeriggio. Su un quarto di piazza Garibaldi, lato giardini pubblici-corso Roma, per tutta la giornata si svolgerà anche un'edizione straordinaria del mercato degli ambulanti. «La mancanza di qualsiasi iniziativa di animazione - dice il presidente dell'Ascom Luigi Boano - rende meno interessante l'apertura, comunque molti certamente aderiranno». E per il presidente della Confesercenti Sergio Guglielmero l'apertura «rappresenterà quanto ■ l'occasione per far ■ i negozi della nostra città e accompagneranno, tenuto conto che le previsioni metereologiche sono di bel tempo, la passeggiata degli alessandrini e di quanti arriveranno in città». Le vetrine sono accantivanti, una attrattiva in più per una giornata di riposo. [f. m.]

LA ■ TAVOLA



La torta di castagne e amaretti da accompagnare con i cachi

Luigino Bruni

Sia nell'arco appenninico del Sud del Piemonte, che in quello alpino a Nord, ogni insediamento abitativo riteneva fondamentale la coltivazione della castagna.

La cosiddetta Regione o fascia del castagno, compresa fra i trecento metri ■ i mille metri circa, forniva la garanzia ■ sopravvivenza ■ suoi abitanti. Lo testimoniano i numerosissimi «alberghi» ancor ■ menzionati nelle cartine geografiche ■ questa zona e ormai ridotti a ruderi. Il termine «albergo» stava, infatti, ad indicare l'essiccatoio di castagne. I mulini, posti in riva ai torrenti adiacenti, servivano alla produzione della farina ■ castagne con la quale ■ ottenevano un sorta di pane, gnocchi, castagnaccio, torte. Oggi l'impiego della castagna, nella pasticceria, è relegata al Monte Bianco e soprattutto ai famosi marron glacès. La torta di castagne ed amaretti, qui presentata, ha un gusto piemontesissimo, è molto più povera d'ingredienti della torta bianca ■ castagne che si prepara nel periodo pasquale in Monferrato. Questa torta viene confezionata nel tardo periodo autunnale e in generale nella stagione fredda.

Ingredienti: 400 grammi di castagne secche, 1200 grammi di acqua, 3 uova, 250 cc di latte intero, 200 grammi di zucchero, 60 grammi di cacao in polvere, 100 grammi di amaretti del tipo ■ da sbriciolare, 20 grammi di burro, facoltativa, una bustina di vanillina.

Preparazione: mettete a bagno le castagne la sera precedente, il mattino successivo lessatele per almeno un'ora in 1200 cc ■ acqua. Le castagne si presenteranno ben cotte, pastose ■ quasi disfatte, il brodo risulterà denso, lattiginoso e piuttosto ■ Il peso sarà approssimativamente di circa 800 grammi, passatele ■ il loro brodo al setaccio o al frullatore sino ad ottenere una poltiglia densa ed omogenea. Incorporate tutti gli altri ingredienti compresi gli amaretti frullati. Sbattete a ■ fermo gli albumi per rendere più spumosa la torta. Mescolate ■ cura e versate in uno stampo da torta precedentemente imburrato e foderato di pane grattugiato. Livellate con una spatola, e distribuite qualche piccolo ricciolo di burro e una manciatina di zucchero semolato. Cuocete al forno per ■ minuti circa (o anche meno) sino ■ quando si sia formata una crosticina (inserendo uno stecco di legno, ■ uscirà asciutto) ■ sulla superficie si siano formate piccole screpolature. Se di vostro gradimento potrete coprire la torta di castagne ed amaretti con zucchero a velo. Servite ■ dolce freddo accompagnandolo con un ciuffo di panna montata. La torta risulterà piuttosto densa e compatta, ma morbida e profumatissima. Naturalmente potrete eseguire ■ varianti secondo il vostro gusto: per esempio farcire la torta con crema, marmellata di marroni o una salsa di cioccolato o gianduia. Potrete inoltre ricoprire questo dolce con una granella ■ nocciole od accompagnarlo con un frullato di cachi maturi leggermente zuccherati ■. Abbinate il dolce ■ un vino moscato d'Asti servito ben freddo. Se volete aggiungere nell'impasto la frutta fresca (fichi ■ pesche) il risultato sarà interessante, ma dovrete tener presente che la vostra torta si conserverà per pochi giorni, ■ resta quindi che consumarla in fretta.

■

Non si chiuda il reparto gestito con tanto amore

Ho portato mia figlia ■ un controllo ■ reparto di Pediatria dell'ospedale di Novi Ligure: vi ho trovato ■ grande scoramento ■ una tristezza che aleggiava un po' dappertutto. ■ ho chiesto il motivo e mi è stato risposto che questo reparto forse verrà presto chiuso. Ne ■ molto dispiaciuto e anche un po' arrabbiato: non per ■ vuoto che si verrà a creare in un servizio sul territorio, ma perchè il reparto era, ed è almeno fino ad oggi, gestito ■ amore, merce rara di questi tempi. Credo che oltre alla competenza ■ alla disponibilità l'amore con cui una persona svolge il proprio dovere sia veramente una cosa impagabile. Per questo motivo non dovrebbe essere chiuso.

Francesco Damosso
Cabella Ligure

Interesse nazionale per lo Sportello unico

Cresce l'interesse per lo «Sportello unico» di Casale, anche oltre i confini territoriali: infatti, illustri osservatori economici a livello nazionale lo hanno definito «il network telematico di enti locali più vasto in Italia, poiché collega ■ rete ben 42 Comuni».

È ormai un fatto consolidato che lo Sportello Unico stia segnalandosi ■ progetto per l'imprenditoria locale capace di attirare investimenti sul territorio. Questo strumento ■ innovativo raccoglie 8950 aziende manifatturiere ■ di servizi nell'area alessandrino-astigiana, che occupano 14.58 addetti e coprono 21 aree industriali-artigianali.

Per incentivare ulteriormente questa strategia che sta dando ottimi risultati, ■ ■ provisione un convegno che ■ svolgerà ■ 21 novembre in collaborazione con ■ collegio Costruttori sul tema «Politica e progetti per rinnovare la città e per lo sviluppo socioeconomico ■ territorio».

Un altro versante, riguardante l'internazionalizzazione delle imprese, prevede il coinvolgimento dello Spım. Si tratta di ■viluppo a carattere europeo come rafforzamento di imprese industriali ■ stenti che operino ■ aziende ■ altri Stati». L'iniziativa ■ promossa dal Centro Studi ■ Milano, che svolge promozione all'estero di imp■e italiane. Presto è previsto un incontro per la pianificazione di interventi dedicati a identificazione, ricerca ■ contatto con i mercati fuori dall'Italia.

Luigi Merlo
Assessore Urbanistica
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

■

EMERGENZA SANITARIA: 118.
■ Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 ■. **Acqui:** Cri ■ 322.300; Cr. ■ ■ 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.256; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia ■ 781.010. ■ **B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri ■ ■. **Felizzano:** Cr. Verde 01■ 791.816/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** ■ Verde 0141 ■. **Novi:** ■ 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.868. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde ■ ■ **Tortona:** ■ 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.668.

■

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** sono di t■ la farmacie Sacchi: corso Acqui 46 (0131 342.703), aperta dalle 9 alle ■ ■ giorno successivo, ■ Danovi: corso Roma 132 (0131 251.353), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle ■. La farmaci■ Sacchi resta aperta ■ 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo, ■ serrande abbassate, su prescrizione ■ urgente. Negli altri comuni le farmacie ■ ■ svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Albertini: corso Italia 70 (0144 322.630). **Casale:** Porta Milano: via Card. Massaia 9 (0142 454.174). **Novi:** Bajardi: via Girardengo 50 (0143 2261). **Ovada:** Moderna: via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Comunale 1: corso Don Orione 51/a (0131 862.630). **V■** Bellingeri: corso Garibaldi 80 (0131 943.356).

■

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; ■ 0142 434.225, **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; ■ 0131 959.111.

■

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 828.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.516/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 638.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

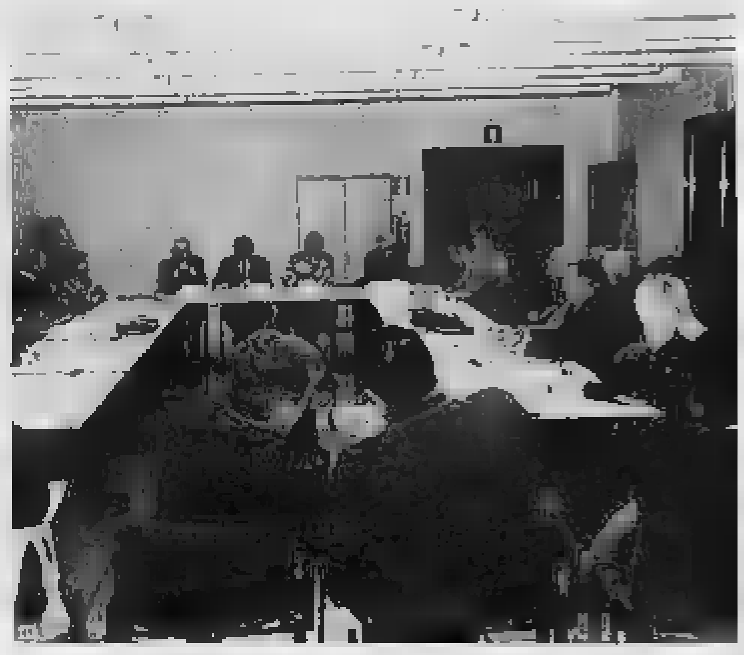




L'assessore Nervo: un riordino necessario per soddisfare [illegible] fabbisogni idrici dell'agricoltura

Quattro comprensori irrigui per accedere ai fondi

La Provincia indica la strada dell'aggregazione fra i vari consorzi




L'incontro con i presidenti dei Consorzi irrigui privati e alcuni dei sindaci interessati. Al tavolo della presidenza l'assessore Nervo, Sandro Teruggi e Franco Olivero

Denominazione consorzio	Superficie consorzio*	Superficie erogabile	Superficie irrigata
[illegible]	111.193,00	12.648,40	3435,93
DESTRA BORMIDA	140.790,00	8520,60	2148,35
[illegible] PO - CASALESE	78.677,00	5141,46	1150,65
PIANURA ALESSANDRINA OCCIDENTALE	25.234,00	4500,00	1350,00

*La somma delle superfici coincide con la superficie provinciale



QUESTA LA NUOVA DIVISIONE

Così sono ripartiti [illegible] 190 Comuni all'interno di ogni «macro-area»

ALESSANDRIA

Questa la denominazione e composizione dei nuovi comprensori di irrigazione della provincia di alessandria. Riguarda tutte le utenze irrigue singole, oggetto di concessione di derivazione, esistenti nei vari Comuni.

«Comprensorio Destra del Po - Casalese». Alfiano Natta, Altavilla Monferrato, Balzola, Bassignana, Borgo San Martino, Bozzole, Camagna, Camino, Casale Monferrato, Castelletto Merli, Cella Monte, Ceresето, Cerrina, Coniolo, Conzano, Cuccaro, Frassinello, Frassineto, Gabiano, Giarole, Lu, Mirabello, Mombello, Moncestino, Morano Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Ozzano, Pecetto, Pomaro, Pontestura, Ponzano, Rosignano, Sala Monferrato, San Giorgio, San Salvatore, Serralunga di Crea, Solonghello, Terruggia, Ticineto, Treville, Valenza, Valmacca, Vignale Monferrato, Villadeati, Villamiroglio e Villanova Monferrato.

«Pianura Alessandrina Occidentale» Alessandria, Castelletto Monferrato, Felizzano, Fubine, Masio, Montecastello, Oviglio, Pietra Marazzi, Quargnento, Quattordio, Rivarone e Solero.

«Alessandrino Orientale - Scrivia» Albera Ligure, Alessandria, Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Arquata Scrivia, Avolasca, Bassignana, Berzano di Tortona, Borghetto Borbera, Bosco Marengo, Brignano Frascata, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Carbonara Scrivia, Carezzano, Carrega Ligure, Casalnoceto, Casasco, Cas[illegible] Spinola, Castellania, Castellar Guidobono, Castelnuovo Scrivia, Costa Vescovato, Dernice, Fabbrica Curone, Garbagna, Gavazzana, Gremiasco, Grondona, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino dei Torti, Momperone, Mongiardino Ligure, Monleale, Montacuto, Montecastello, Montemarzino, Novi Ligure, Paderna, Pietra Marazzi, Piovera, Pontecurone, Pozzol Groppo, Pozzolo Formigaro, Rivarone, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, Sale, San Sebastiano Curone, Sardigliano, Sarezzano, Serravalle Scrivia, Spineto Scrivia, Stazzano, Tortona, Vignole Borbera, Viguzzolo, Villalvernia, Villaromagnano, Volpedo e Volpeglino.

«Destra Bormida» Acqui Terme, Alessandria, Alice Bel Colle, Bassaluzzo, Belforte Monferrato, Bergamasco, Bistagno, Borgoratto Alessandrino, BOsco Marengo, Bosio, Capriata d'Orba, Carentino, Carpeneto, Carrosio, Cartosio, Casal Cermelli, Casaleggio Boiro, Cassinelle, Castellazzo Bormida, Castelletto d'Erro, Castelletto d'Orba, Castelnuovo Bormida, Castelspina, Cavatore, Cremolino, Denice, Fraconalto, Francavilla Bisio, Frascaro, Fresonara, Frugarolo, Gamalero, Gavi, Grognardo, Lerma, Malvicino, Melazzo, Merana, Molare, Montaldeo, Montaldo Bormida, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Mornese, Morsasco, Novi Ligure, Orsara Bormida, Ovada, Oviglio, Pareto, Parodi Ligure, Pasturana, Ponti, Ponzone, Prasco, Predosa, Rivalta Bormida, Rocca Grimalda, San Cristoforo, Sezzadio, Silvano d'Orba, Spigno Monferrato, Strevi, Tagliolo Monferrato, Tassarolo, Terzo, Trisobbio, Visone e Voltaggio.



L'assessore provinciale Giuseppe Nervo

ALESSANDRIA

«Investire fondi destinati alle opere irrigue [illegible] allo sviluppo dell'agricoltura è insieme salvaguardare le risorse idriche e ambientali del territorio». E' il proposito dell'assessorato all'Agricoltura della Provincia che ha, a questo scopo, redatto un piano di riordino sul prelievo dell'acqua di superficie, da attuare in quattro «Comprensori di irrigazione» (Destra Po Casalese, Pianura Occidentale, Orientale Scrivia e Destra Bormida).

La delimitazione dei nuovi confini si è [illegible] necessaria per dare l'opportunità ai soci dei [illegible] consorzi di bonifica e irrigazione privati già esistenti in provincia, di usufruire dei soldi stanziati dallo Stato: 15 milioni di euro da destinare ai [illegible] comprensori pie[illegible]i [illegible] via di formazione proprio in questi giorni. I consorzi che vorranno aderire ai nuovi comprensori dovranno quindi dare avvio alla procedura di aggregazione, indispensabile per formare i nascituri comprensori ed accedere così ai fondi. Il termine ultimo per presentare le domande di finanziamento da destinare ad opere irrigue, scade giovedì 7 novembre.

Il progetto del nuovo assetto irriguo [illegible] stato presentato l'altra mattina dall'assessore all'Agricoltura Giuseppe Nervo che con Sandro Teruggi dello «Ecostudio» e Franco Olivero della direzione regionale Sezione Territorio Rurale, ha incontrato i presidenti dei consorzi irrigui e ad alcuni sindaci dei Comuni interessati.

Spiega Giuseppe Nervo: «Nel piano saranno coinvolti direttamente i soggetti operativi esistenti (consorzi e altri enti) i quali dovranno avviare un processo tendenzialmente aggregativo, finalizzato alla razionalizzazione delle gestioni. La delimitazione dei comprensori è stata fatta tenendo [illegible] dell'esigenza di istituire gli ambiti territoriali corrispondenti ad unità omogenee sotto il profilo idrografico e funzionale, in relazione alle esigenze di coordinamento delle utenze, di organicità degli interventi irrigui, dell'unitarietà delle fonti [illegible] approvvigionamento e delle reti [illegible] adduzione collettive». L'assessore Nervo aggiunge: «Ai consorzi di irrigazione viene riconosciuta [illegible] natura giuridica di Consorzio privato di interesse pubblico, per questo la Regione incentiva con contributi [illegible] fusione tra piccoli consorzi e la costituzione fra loro di Consorzi di secondo grado, ulteriore passo necessario per potere utilizzare i finanziamenti».

I finanziamenti regionali per l'irrigazione prevedono contributi in conto capitale fino al 95 per cento, entro il limite della spesa considerata ammissibile per [illegible] ricerca, la raccolta e la distribuzione delle acque a scopo irriguo; per l'acquisto delle relative attrezzature, per la realizzazione dei laghetti artificiali e per le sistemazioni idrauliche-agrarie del suolo. Sono altresì previsti contributi in conto capitale fino al 50 per cento del valore di trasferimento relativo al riassetto irriguo volontario.

Questi gli obiettivi e gli specifi[illegible] indirizzi di riordino del settore irriguo: soddisfare i fabbisogni idrici dell'agricoltura, specie di quella rivolta alle produzioni tipiche; recuperare e promuovere l'ambiente dei comprensori irrigui per un miglioramento complessivo della qualità della vita in queste realtà e cogliere la grande opportunità consistente nel presidio del territorio e nell'attività culturale ed economica complementare; ridurre i costi complessivi dell'irrigazione e della bonifica; rendere compatibili le infrastrutture irrigue [illegible] i fenomeni di piena [illegible] dei corsi d'acqua e valorizzarne le funzioni di drenaggio in caso di precipitazioni intense.

Appello della Provincia dopo il via libera Cee

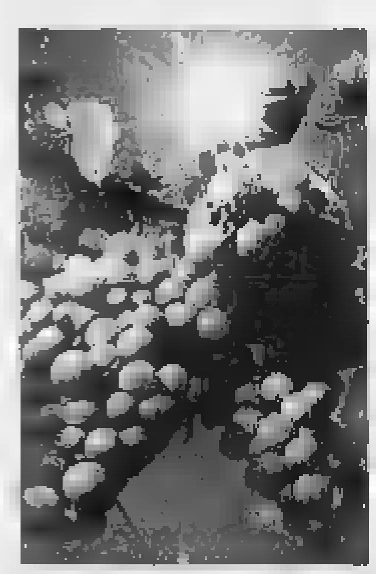
«Erigiamo una barriera contro gli Ogm fra i filari»

ALESSANDRIA

Il Consiglio provinciale ha nei giorni scorsi approvato all'unanimità un ordine del giorno relativo alla salvaguardia della vitivinicoltura tipica, dopo che il Consiglio dei ministri europeo ha autorizzato l'introduzione di Ogm (Organismi geneticamente modificati) nel mercato del materiale legato al processo vegetativo della vite.

«Poiché il comparto vitivinicolo è uno [illegible] settori trainanti dell'economia provinciale e il territorio è formato da zone collinari vocate alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata [illegible] elevata qualità e pregio - spiega l'assessore Giuseppe Nervo - e tenuto anche conto che c'è il rischio che con l'introduzione degli Ogm veda disperso l'alto grado di preparazione raggiunto dai vitivinicoltori alessandrini, l'Amministrazione provinciale si impegna a chiedere alla Regione, al Governo e alla Commissione europea di attivarsi [illegible] predisporre una rete di controllo della diffusione di materiale viticolo geneticamente modificato, oltre che ad impedire l'introduzione degli Ogm in vitivinicoltura fino al completamento delle ricerche volte a prevenire ogni forma di rischio per la salute e l'ambiente. Inoltre, l'introduzione degli Ogm va regolamentata poiché il loro utilizzo potrebbe anche incidere negativamente sul reddito delle aziende e mettere [illegible] discussione lo stretto legame tra il vino [illegible] il suo territorio d'origine».

L'assessorato provinciale all'Agricoltura vuole in questo mo[illegible] salvaguardare i vitigni autoctoni; limitare l'utilizzo degli Ogm ai casi autorizzati per scopi di ricerca e sperimentazione; tutelare le doc e docg anche mediante una revisione dei «Disciplinari di produzione».



Minacciata la vitivinicoltura di pregio

Ne parlano gli esperti [illegible] Caldirola il 9 novembre

Capre da latte, una risorsa che deve essere riscoperta

ALESSANDRIA

I territori [illegible] sono una risorsa importante per l'economia agricola provinciale. Ma servono spazi e iniziative per valorizzare le [illegible] «nicchie» di produzione. Un settore da sviluppare è, per esempio, l'allevamento [illegible] pra da latte da utilizzare per la produzione di formaggi tipici. A questo scopo, l'assessorato all'Agricoltura Collina e Montagna della Provincia, in collaborazione con l'Associazione provinciale allevatori, ha organizzato un convegno che si terrà a Caldirola sabato 9 novembre sul tema «L'allevamento della capra da latte [illegible] provincia [illegible] Alessandria - Problematiche, prospettive e nuove tecnologie».

L'appuntamento è al Centro di soggiorno [illegible] via La Gioia dove [illegible] invitati specialisti del settore. Il convegno prenderà il [illegible] alle 9,30 con l'introduzione dell'assessore Giuseppe Nervo e [illegible] presidente dell'Apa, Luciano Scavia; seguirà Fulvio Sala con una relazione sulla statistica dell'allevamento caprino e selezione genetica. Poi, Alessandro Bagnato e Giovanni Savoini dell'Università di Milano parleranno del miglioramento genetico dei caprini e dell'utilizzo degli additivi nell'alimentazione delle capre.

Il punto sulla situazione [illegible]taria lo farà Giancarlo Bina; responsabile del Servizio sanitario multizonale, mentre Sergio Rosati dell'Università di Torino tratterà di artrite encefalite caprina. Le problematiche parassitarie in allevamento, sarà invece il tema trattato da Luca Rossi ed Ezio Ferroglio dell'Università di Torino. La relazione [illegible] Josephine Errante, Elisabetta Grassia e Salvatore Barbera sarà sulle caratteristiche del latte caprino. Daniela Andreoni chiuderà spiegando l'identificazione elettronica.



Capre, un patrimonio per formaggi

Da «New Agri» di Spinetta attrezzature all'avanguardia e assistenza al cliente

Al servizio dell'agricoltura moderna

Macchinari efficienti, ma anche comodi

SPINETTA MARENGO

Quali sono le esigenze dell'agricoltura moderna? La domanda è alla base della filosofia «New Agri», azienda di Spinetta (via [illegible] 21/A), [illegible] delle più importanti realtà nel settore agricolo. «Da alcuni anni - dicono alla New Agri -, le richieste degli imprenditori agricoli sono molto cambiate: l'agricoltore moderno necessita sempre più di macchine potenti ed affidabili, ma sul piatto della bilancia, al momento dell'acquisto, mette anche, forse soprattutto, altri fattori. Molte dell[illegible] problematiche [illegible] legate al "comfort della productività": le macchine oggi sono confortevoli, facili da usare, tecnologicamente avanzate per quanto riguarda la gestione elettronica [illegible] cambio, d[illegible] sollevatore, della trazione. All'uso [illegible] una trattrice moderna si abbina l'elevato rendimento ettari-ora ed un lavoro confortevole, svolto in cabine climatizzate ed insonorizzate, dove joystick ed interruttori stanno sostituendo le vecchie leve e manopole».

Di pari passo si sta evolvendo il mondo della vendita, soprattutto quello dell'assistenza post-vendita. Il moderno venditore è prima [illegible] di tutto un consulente, un professionista che dove[illegible]er indirizzare il cliente non solo all'acquisto della macchina più adatta [illegible] le esigenze dell'azienda agricola, ma anche essere costantemente aggiornato sulle forme più convenienti di pagamento o di finanziamento, aspetto di primaria importanza al momento della scelta.



Uno scorcio della ricca esposizione di macchinari della ditta «New Agri» di Spinetta Marengo

«Soprattutto nel post-vendita - aggiungono alla New Agri - si possono vedere gli enormi [illegible] biamenti avuti dalle macchine agricole. È sempre più frequente vedere un meccanico che invece di tirare fuori chiave e cacciavite, collega [illegible] computer diagnostico all'apposito connettore. Elettrovalvole e sensori, potenziometri e centraline elettroniche, radar e frizioni idrauliche hanno bisogno di un approccio diverso sia da parte del cliente sia del meccanico. La qualità della [illegible]one è oggi fondamentale per un utilizzo corretto, duraturo ed efficiente della macchina».

La preparazione del personale della New Agri è costantemente aggiornata proprio per seguire lo sviluppo dei nuovi prodotti e offrire assistenza totale al cliente. New Agri, concessionario New Holland, rappresenta nel panorama provinciale [illegible] punto di forza per gli operatori dell'agricoltura [illegible].



A Novi martedì parte un viaggio in sei puntate tra i gusti tradizionali della provincia

Tappe enoculturali nel parco del Castello

All'Enoteca Obertenga la ricca offerta di produttori di spicco



All'Enoteca Obertenga, nel castello di Novi, serate dedicate alla cucina dell'Alessandrino

NOVI LIGURE

Continuano gli appuntamenti enogastronomici all'Enoteca Obertenga, il punto di ristoro al parco Castello di Novi, gestito dal sommelier Andrea Ricciu. «È obbligato[illegible] la prenotazione - dice Ricciu - resa possibile grazie alla splendida collaborazione che si è instaurata con le aziende vitivinicole locali e con altre importanti realtà dell'enogastronomia piemontese. Con [illegible] aziende ho un accordo: cioè pago [illegible] bottiglie che vendo». Dopo il discreto successo degli eventi enoculturali della prima settimana, la rassegna (articolata in [illegible] settimane, al martedì, [illegible] mercoledì e al giovedì), continua con gli incontri della seconda settimana a partire da martedì quando sarà protagonista l'azienda «Valditerra»: proporrà anche [illegible] nuova etichetta «Chateau de Novi», il cui disegno è [illegible] tratto [illegible] [illegible] stampa ottocentesca della città. Gli incontri [illegible] le aziende sono dedicate soprattutto alla scoperta dei [illegible]i con semplici assaggi di cibi, in particolare [illegible].

Con l'appuntamento del 30 ottobre, grazie alla partecipazione del noto gourmet Luigino Bruni, inizierà un viaggio di sei serate nella gastronomia della provincia. Questa prima tappa sarà dedicata alla cucina monferrina: ospiti il Marenco vini [illegible] fra l'altro «Carica l'asino», [illegible] vitigno autoctono dell'Alto Monferrato e l'azienda [illegible] Mongetto» con salse e bagnet. Della cucina monferrina sarà possibile apprezzare il tradizionale cosciotto di coniglio ai peperoni tratto dal libro di cucina di Luigino Bruni intitolato «Cucina alessandrina» e altre ricette tipiche. Giovedì 31 ottobre degustazione di quelli che Ricciu chiama [illegible] nostri legumi nobili»: i ceci della Merella, le fagiolane della val Borbera, entrambi Pat, ossia prodotti agroalimentari tipici, che verranno presentati con ricette d'autore.

Per prenotazioni: [illegible] può telefonare ai numeri 338.44.60.659 e 0143.78.104 oppure via e-mail allo 3384460659@tim.it. Esiste anche un sito Internet: www.enoitecaobertenga.it.

L'Enoteca resta aperta dalle 16 alle 23, tutti i giorni tranne il lunedì.



A Novi, il ristorante prende il nome dalla pianta un tempo usata per allevare il baco da seta

Al «Vecchio Gelso» la cultura del mangiar bene

Pasta fatta a mano e bollito misto. Da giovedì a sabato le serate a tema

NOVI LIGURE

Continua a riscuotere l'apprezzamento degli appassionati della cucina casalinga tipica piemontese e dei [illegible]denti delle aziende vicine. E' il bar ristorante [illegible] Vecchio Gelso, [illegible] Novi, in strada Boscomarengo, nella nuova [illegible] industriale, di fronte allo stabilimento Ilva. Il nome deriva dalla presenza di una vecchia pianta utilizzata per l'allevamento del baco [illegible] seta, attorno alla quale è stato realizzato il locale, apprezzabile anche per l'ambientazione e gli arredi.

I titolari intendono soddisfare due diversi tipi di esigenze: una è appunto la clientela dei lavoratori delle ditte vicine che «staccano» per la pausa pranzo alla quale quotidianamente viene proposto un menù casalingo a 9 euro comprendente un primo piatto, un secondo, un contorno, un quarto di vino e una mezza minerale.



L'accogliente sala da pranzo del ristorante «Il Vecchio Gelso» di Novi

Alla sera, Il vecchio Gelso prepara cene più raffinate con piatti e menù tipici della tradizione gastronomica piemontese e nove[illegible] [illegible] particolare con qualche concessione alla vicina Liguria. Tutta la pasta è fatta regolarmente a mano. Fra i primi spiccano i corzetti novesi, gli agnolotti e fra i secondi la trippa, i bolliti misti con [illegible] e [illegible] lo stoccafisso cucinato in diverse maniere, alla imperiese, o più tradizionalmente alla badolucco: tutto codificato dall'Accademia del gusto di Novi. [illegible] dimenticare gli antipasti, alcuni particolari come il salame d'oca e il filetto baciato. Ricca anche la carta dei vini, il Cortese fra i bianchi ed il Barbera barricato e non fra i Rossi con qualche sconfinamento nell'Astigiano. Interessante anche la scelta dal carrello degli oli, extravergini e no.

Il giovedì, il venerdì e il sabato sono previste serate a [illegible] per rilanciare la tradizione gastronomica piemontese: [illegible] gradita la prenotazione.

Il locale è dotato di un ampio parcheggio, di 2000 metri quadrati. E' aperto al p[illegible]riggio e funziona come caffetteria. «E' un sogno che si è avverato - dice la titolare Loredana Fillini, ex gestrice del Circolo dipendenti comunali [illegible] Novi - il coronamento di una vita spesa, da buona toscana, nel promuovere la cultura del buon cibo».



CASALE, IERI MOLTI EVENTI SPORTIVI DOPO IL TAGLIO DEL NASTRO ALLA PALESTRA RESTAURATA E DA LUNEDI' ATTIVITA' REGOLARE

Grande Leardi day

Vecchie glorie sul nuovo parquet

CASALE MONFERRATO

Con [illegible] taglio del nastro da parte del sindaco Paolo Mascarino [illegible] stata inaugurata ieri mattina alle 10 la palestra Leardi, cuore dello sport casalese, rimessa a nuovo con un intervento di ristruttu[illegible]e durato 650 giorni con un costo [illegible] 570 mila euro. Per l'occasione l'amministrazione ha voluto portare in palestra alcune delle società sportive casalesi con le prime squadre e le giovani promes[illegible] Primi a scendere sul parquet i cestisti della Krumiri Bistefani, affiancati dai giovani dell'Olympia Basket, poi a seguire le pallavoliste dell'Euromac Spendibene, quindi nel pomeriggio atleti della Casale Basket e allieve del Centro Ginni[illegible] Sportivo. Alle 17 in punto il clou della manifestazione con in campo tutte le vecchie glorie della Junior Casale contro quelle d[illegible] Basket che hanno f[illegible] la storia delle due prestigiose società negli anni '70-80. Sulle panchine Motto [illegible] Ogliaro, Oddone [illegible] Varvello. Ad alzare la palla l'assessore Gianni Crisafulli, poi spazio al gioco con il primo punto realizzato da Cecco Genovese della Casale Basket, a cui ha subito risposto una bomba di Bargero.

Sul parquet oltre 200 spettatori han[illegible] poi seguito le prodezze [illegible] Cavallero, Cattadori, Ronco e Maiorana fra la CB e Prigione, Scienza, Pansa, Poletti [illegible] Bonifacio per la Junior. Per la cronaca [illegible] vinto l'Associazione Casale Basket (67-63). Da domani la palestra ospiterà le lezioni di educazione fisica delle scuole superiori in mattinata e gli allenamenti della Junior al pomeriggio. [r. sa.]



Una serie di gare si sono svolte ieri dopo l'inaugurazione della palestra Leardi radicalmente ristrutturata

VERSO VOTO SU DISCARICA

Referendum c'è lo statuto di Mirabello

MIRABELLO. Un referendum [illegible] discarica per rifiuti industriali a Cascina S. Lorenzo potrebbe [illegible] tra [illegible] aprile e il 16 giugno. Il Consiglio comunale che si è riunito ieri matti[illegible] ha infatti approvato lo statuto, di cui mancava, per indire eventuali referendum, in risposta alla richiesta di consultazione popolare avanzata [illegible] Comitato contrario [illegible] discarica (progetto attualmente ritirato), che ha al proposito raccolto 457 firme di altrettanti cittadini. Ora una speciale commissione nominata dal Consiglio comunale esaminerà la richiesta del Comitato che sostanzial[illegible] chiedeva che il Comune [illegible] Mirabello [illegible] aderisse alla società Ariam (seppure con una quota minima dell'1%) incaricata di realizzare e gestire la discarica.

Poiché le firme, con l'eccezione di una quindicina perché appartenenti [illegible] persone che non erano inserite [illegible] elenchi degli aventi diritto al voto, sono state accettate, superando di buona misura le 400 necessarie per indire il referendum, «la commissione - dice il sindaco Mauro Gioanola - dovrà pronunciarsi solo sulla [illegible] dell'impostazione della richiesta e se [illegible] non corrispondesse appieno [illegible] dettami dello statuto, si terrà conto della volontà dei cittadini avvicinando il Comitato per trovare una dizione che soddisfi entrambe le parti». Soddisfazio[illegible] viene espressa dai membri del Comitato che erano presenti al Consiglio comunale, anche se in chiusura di dibattito i consiglieri hanno voluto redigere un ordine del giorno in cui si critica il clima creatosi in paese sul problema della discarica, «alimentando informazioni che addossavano al sindaco e alla Giunta - aggiunge Gioanola - più responsabilità [illegible] quante [illegible] realtà [illegible] ne abbiamo».

E [illegible] la popolazione dovesse esprimersi compatta nel referendum contro la discarica? «Il Consiglio comunale dovrà senz'altro tenere conto della volontà popolare». [f. n.]

PARTITA DI BENEFICIENZA

Vecchie glorie dello sport oggi a Canelli

CANELLI. Oggi, alle 15, allo stadio comunale, terza edizione della sfida calcista «Trofeo Gancia». [illegible] campo scenderanno la squadra scomposta [illegible] «maestri del vino», industriali, enologi e produttori vinicoli, allenata da Nils Liedholm, per anni «mister» di vari club di A, [illegible] dal figlio Carlo che, [illegible] Cuccaro Monferrato, conduce un'azienda vitinicola. Ad affrontare l'«Enonazionale» una squadra [illegible] atleti (sciatori, cicli[illegible]i e piloti) coordinata dalla rivista «Sciare»; e una compagine [illegible] le «vecchie glorie» del Varese Calcio. Organizza l'as[illegible] «Vispo» (vino e sport) ideata un paio d'anni fa dall'enologo canellese Gianmarco Musso. L'entrata è ad offerta e l'incasso sarà devoluto al comitato canellese della Croce Rossa.

«Lo scopo è di trascorrere una giornata in compagnia di per[illegible]aggi del mondo dell'enologia e dello sport, promuovendo iniziative b[illegible] spiega Musso. Tra le personalità [illegible] per un pomeriggio indosseranno calzoncini corti [illegible] scarpette chiodate per dare «quattro calci» con agonismo [illegible] sportività in giusta misura, nomi [illegible] nel panorama enologico italiano e internazionale, come i fratelli Lamberto e Max Gancia, ma anche calciatori che hanno fatto la storia del calcio, come Sandro Salvadore (Juve [illegible] Nazionale), Gianpaolo Montesano (Udinese), Moreno Ferrario (Napoli e Nazionale). Tra gli sciatori che hanno aderito all'iniziativa Roger Pramotton, Erik e Alan Seletto; per il mondo dei motori giocheranno i piloti automobilistici Ivan Capelli, Emanuele Pirro [illegible] il canellese Dindo Capello; [illegible] Claudio Chiappucci per il ciclismo. [fi. l.]

IL SACERDOTE HA 27 [illegible]

Oggi prima [illegible] Sillano alla chiesa [illegible] Frati

CASALE. Don Francesco Sillano celebra oggi, nella parrocchia dei Frati di Porta Milano, la [illegible] prima messa, nell'ambito di una celebrazione solenne [illegible] cui partecipano sacerdoti e seminaristi componenti, come il giovane religioso (ha 27 anni), della Casa [illegible] Maria «Fraternità sacerdotale Figli della Croce» ispirata dalla Pontificia Accademia dell'Immacolata. Don Sillano, ordinato sacerdote [illegible] 23 settembre a Roma, ha sc[illegible] di celebrare la prima messa nella parrocchia in cui è cresciuto e dove ha frequentato l'oratorio. Sarà presen[illegible] anche don Gianmarco Merlo, altro giovane sacerdote di Porta Milano, della [illegible] congregazione, coadiutore nella parrocchia [illegible] S. Giovanni della Croce sulla via Salaria a Roma. [s. m.]

OVADA, ZONE ESCLUSE DALLA FIERA DI SAN SIMONE

Proteste [illegible] piazza vuota «Vogliamo le bancarelle»

OVADA

La bella giornata ha favorito ieri il primo giorno della «Fiera di San Simone» con notevole presenza di visitatori, ma con i soliti problemi legati ai parcheggi.

L'organizzazione delle fiere è affidata alla Procom, che su indicazione del Comando di polizia municipale ha predisposto un riordino della zona risultato funzionale.

Positivo l'ampliamento della fiera anche in via Buffa, dopo piazza XX Settembre e tutta via Torino, mentre appare ancora problematico il coinvolgimento del centro storico, ed in piazza Assunta dove sono [illegible]ti sistemate le bancarelle degli artigiani, il pubblico, fino alle prime ore del pomeriggio, era alquanto limitato.

[illegible] chi continua a protestare sono i negozianti di piazza Mazzini, ancora una volta completamente sguarnita [illegible] bancarelle e deserta.

Nonostante l'invito ad aprire i negozi nei festivi, i negozianti insistono perché gli organ[illegible] assicurino la presenza dei banchi anche in questa piazza, ma sarebbero gli stessi ambulanti a snobbarla. E ciò succede anche con i mercatini dell'antiquariato, quando piazza Mazzini e la attigua via Roma finiscono per essere completamente tagliati fuori dalla notevole [illegible] che per l'occasione invade Ovada. [r. bo.]

ACQUI, NON SI TOCCANO NEANCHE I NOMI DELLE VIE

Restano il «Va' Pensiero» e il timbro di colore verde

ACQUI TERME

«Nessun cambiamento per palazzo Levi». [illegible] la risposta [illegible] sindaco Danilo Rapetti al consigliere di Rifondazione Comunista Domenico Ivaldi che, [illegible] un'interpellanza, av[illegible] chiesto che fosse cambiato il nome alle vie «padane» e di eliminare il «Va' Pensiero» di Giuseppe Verdi dall'attesa telefonica del [illegible]tralino del Comune. Inoltre, l'esponente di Rifondazione aveva chiesto di sostituire l'inchiostro verde dei timbri utilizzato durante la legislatura del sindaco Bernardino Bosio. «Ritengo che i nomi delle vie siano espressione di particolari momenti storici e politici, pertanto non mutabili dalle circostanze del momento - ha replicato Rapetti -. Altrimenti, per rispetto ai cittadini non comunisti dovrei cambiare nome a via Togliatti e via Gramsci». Per quanto riguarda invece il cambio del motivo musicale dell'attesa telefonica del Comune, Rapetti, ritiene che il «Va' Pensiero» sia «un brano universalmente noto, composto da un grande musicista italiano, proposto più volte come inno nazionale anche dalla sinistra». Per ultimo, il sindaco, sulla sostituzione del colore dei timbri, fa sapere che [illegible] c'è nessun ordine di usare particolari colori, gli assessori e gli uffici comunali sono liberi di scegliere». E, poi, «il verde è un colore normale e non mi sembra il caso di non usufruire delle scorte già acquistate». [g. l. f.]

Ecologia

[illegible] STAMPA — INFORMAZIONE PROMOZIONALE

L'assessore Ennio Negri fa il punto sull'attuale situazione ambientale in provincia

«Un confronto assiduo con i cittadini»

Lo Sportello Valle Scrivia incrementa gli scambi di opinioni

Fa il punto sulla situazione ambientale in provincia, l'assessore alla Tutela e alla Valorizzazione ambinetale Ennio Negri.

Assessore Negri, come definirebbe l'attuale quadro della situazione ambientale?

«La situazione ambientale in provincia di Alessandria può [illegible] riassunta [illegible] tre punti fondamentali: dal punto [illegible] vista storico, culturale e ambientale il territorio ha un valore elevatissimo e presenta alcune originalità e tipicità che stranamente vengono riconosciute fuori dall'ambito provinciale, mentre risultano piuttosto sconosciute dagli abitanti della nostra provincia. La situazione faunistica e floreale e più in generale la qualità della vita è migliorato, anche [illegible] questo non sempre è recepito [illegible] gente. Inoltre, dal confronto [illegible] drammatiche situazioni [illegible] emergenza ambientale, sia naturali che prodotte dall'uomo, le collettività e le istituzioni alessandrine stanno dimostrando la capacità di trovare in se stesse la forza di affrontare e risolvere positivamente il rapporto uomo/natura/società. Infine, il sistema territoriale alessandrino è estremamente vulnerabile dal punto di vista ambientale e la [illegible] collocazione al centro del triangolo industriale, per la natura idrogeologica e per le emergenze pregresse, si pensi all'Acna di Cengio, all'Ecolibarna, all'amianto di Casale e alla rete autostradale che ancora pesano, necessita [illegible] tela e controllo continuo e dunque di [illegible] politica di valorizzazione».

Ed [illegible] questo contesto, qual'è l'attuale situazione della Valle Scrivia?

«La Valle Scrivia è la realtà provinciale che meglio rispecchia la situazione appena descritta».

Recentemente è stato aperto lo «Sportello Ambiente Valle Scrivia».

«Vuole essere [illegible] [illegible] per rendere più [illegible] e [illegible] questo obiettivo di sviluppo sostenibile. Tutte le informazioni ambientali sul territorio Valle Scrivia devono essere messe a disposizione di tutti i cittadini in tempo reale senza manipolazione e strumentalizzazioni. Non solo dal quadro delle informazioni devono scaturire i punti di debolezza e [illegible] crisi sui cui agire o comunque sviluppare interventi di tutela prima e di valorizzazione poi, ma ulteriore obiettivo deve [illegible] quello di diventare uno strumento di confronto, [illegible] stimolo e [illegible] discussione per gli abitanti della valle».

In questo giornale telematico quale contributo si aspetta dai cittadini?

«Si vuole offrire l'occasione [illegible] un forum in cui timori, riserve, proposte e progetti possono liberamente circolare e confrontarsi».

Lei ha l'abitudine di confrontarsi direttamente con [illegible] gen[illegible] sui problemi della quotidianità. Il giornale telematico ridurrà queste occasioni di incontro?

«La [illegible] prima reazione istintiva è: "Possa verbi!!!" Al di là della battuta lo scopo del giornale telematico è quello di ridurre ulteriormente la barriera che spesso divide i cittadini dalle istituzioni».

I dati raccolti dallo Sportello serviranno a definire politiche ambientali di intervento?

«La conoscenza è fondamentale per definire qualsiasi intervento o politica, e ciò è ancor più vero nel complesso [illegible] ambientale. Sarebbe però un [illegible] interpretare lo strumento che oggi abbiamo per singole problematiche o specifiche scelte. Lo Sportello Ambiente sarà uno strumento a disposizione [illegible] e delle generazioni future per poter affrontare tutti i nodi [illegible] sviluppo della Valle Scrivia, del rispetto [illegible] dell'ambiente e della qualità di vita dei cittadini, [illegible] la speranza che le generazioni future possano [illegible] [illegible] capaci e più sagge della [illegible] generazione».

DA CINQUE ANNI PROGETTI CHE TRASMETTONO AI GIOVANI IL RISPETTO PER LA NATURA

C'è il nuovo catalogo guida per le scolaresche

L'assessorato Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia [illegible] preparato il catalogo-guida: «L'educazione all'ambiente per conoscere, decidere, vivere con consapevolezza», [illegible] nuovi percorsi di educazione ambientale unitamente a quelli ormai consolidati, nonché la riconferma, [illegible] scuole che aderiranno, [illegible] contributi economici per la realizzazione dei progetti. «Cinque anni di ottimo lavoro hanno fatto di questo "libretto" - dice l'assessore Ennio Negri - un punto di riferimento per il mondo della scuola».

«L'impegno dell'assessorato - aggiunge il dirigente responsabile Giuseppe Puccio - viene garantito ancora una volta nella speranza di poter sempre meglio rispondere ai "bisogni degli educatori" e alla "voglia di crescere" dei giovani».

L'assessore Negri evidenzia inoltre «un'importante [illegible]: la Provincia ha approvato [illegible] [illegible] [illegible] la Regione per lo sviluppo [illegible] [illegible] Regionale [illegible] [illegible] per l'Educazione in Provincia». Provincia e Regione insieme potranno divenire, per l'educazione ambientale, i motori di un sempre più proficuo incontro tra scuola, ricerca universitaria, Arpa e cittadini.

La responsabile della progettazione Antonella Armando afferma che «gli obiettivi sono: "informare" sui diversi percorsi di educazione ambientale, "formare" in un processo continuo gli operatori, "promuovere" nuovi progetti pensati e realizzati nella scuola e dalla scuola».



Ragazzi delle scuole impegnate nei progetti ambientali proposti dalla Provincia

Le zone dove si è rilevato il maggior numero di esemplari sono Strevi e Visone

In calo la presenza della zanzare tigre

Frequenti monitoraggi nell'Acquese per contenere le larve

ACQUI TERME

Eccellenti risultati nella lotta alla «Zanzara Tigre». Malgrado le frequenti precipitazioni nei mesi estivi e che avrebbero dovuto favorire la proliferazione del temibile insetto e complicato lo svolgimento [illegible] trat[illegible] insetticidi, i monitoraggi sul territorio acquese hanno evidenziato [illegible] sensibile calo della presenza della zanzara tigre rispetto alle annate precedenti. «La zanzara, di origine [illegible] è da tenere sotto controllo attraverso continue ricerche e monitoraggi poiché risulta un potenziale vettore di diverse patologie come la febbre gialla, la dengue e le encefaliti che per fortuna non sono state riscontrate alle [illegible] latitudini - spiega il referente scientifico, Fabio Grattarola -. Comunque, sarebbe auspicabile riuscire a debellare la zanzara esotica, attra[illegible] [illegible] serie di mis[illegible] preventive che [illegible] ostacolino la proliferazione. In particolare si dovrà cercare di ridurre il numero dei focolai larvali, eliminandoli o sottoponendoli a periodici interventi insetticidi».

Il programma di lotta alle zanzare e ai culicidi nocivi, svolto nel 2002, si è basato sul controllo [illegible] aree pubbliche - private e su una serie di trattamenti insetticidi effettuati [illegible] modo cadenzato sui focolai larvali cittadini. Sono stati attuati sei interventi larvicidi [illegible] tutte le tombinature rilevate, in modo da impedire alla larva di zanzara di compiere l'intero ciclo di sviluppo che sarebbe culminato con lo sfarfallamento del fastidioso insetto adulto. «Il monitoraggio che si è svolto capillarmente sul territorio ha permesso [illegible] comprendere anche la distribuzione preferenziale della zanzara tigre e [illegible] individuare le zone maggiormente colonizzate. Le [illegible] in cui si è rilevato [illegible] più alto [illegible] [illegible] esemplari [illegible] quelle prossime ai territori di Strevi e Visone e, [illegible] misura inferiore, quelle poste nella parte occidentale della periferia cittadina e nell'area prospiciente la Stazione ferroviaria - prosegue il dottor Fabio Grattarola -. La presenza dell'insetto risulta quasi [illegible] associata alla negligenza dell'ottemperanza [illegible] quelle misure preventive che risultano fondamentali per sconfiggere le zanzare».

In ambito privato, le zone a rischio [illegible] permettono più facilmente la proliferazione, sono le aree industriali, quelle dei piccoli orti e quelle abbandonate.

Le prime possono presentare vaste superfici ricoperte da materiale come rottami, carcasse d'auto, pneumatici e container che consentono la raccolta dell'acqua piovana in cui si sviluppano [illegible] larve. I piccoli orti sono normalmente ricchi di taniche, barili, trogoli [illegible] cemento, secchi, annaffiatoi, che conservano l'acqua irrigua per tempi lunghi. Si ricorda che nei periodi più caldi dell'anno lo sviluppo larvale risulta accelerato, per cui l'acqua presente nei contenitori dovrebbe essere utilizzata più frequentemente. Ogni 4-5 giorni i mastelli di raccolta idrica sarebbero da svuotare completamente per impedire che rimangano sul fondo sedimenti organici e piccole porzioni d'acqua contenenti le larve. L'obiettivo da porsi, vista [illegible] mode[illegible] propensione al volo [illegible] pa[illegible] della zanzara tigre, sarà quello di ridurre o di gestire correttamente i vari tipi di focolai larvali.



Una speciale «trappola» utilizzata per catturare le zanzare in modo da poterne quantificare [illegible] presenza. Vengono collocate in punti particolari costantemente raffrontati. Quest'anno si è rilevata una minore presenza di insetti rispetto alle stagioni passate

Potenziata raccolta differenziata

Acqui, si installano nuove isole ecologiche



Un momento della raccolta dei rifiuti

ACQUI TERME

Gli assessorati all'Ecologia e ai Lavori pubblici stanno predisponendo un piano per il potenziamento [illegible] tutto il territorio comunale della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

«Nostra intenzione è quella [illegible] [illegible] nuove isole ecologiche che si andranno ad affiancare a quelle già esistenti - spiega l'assessore Daniele Ristorto -. In particolare, tali isole ecologiche verranno posizionate nelle zone ad elevata densità abitativa per facilitare e incentivare i cittadini a dividere i rifiuti riciclabili da quelli da avviare in discarica».

Gli acquesi, in questi ultimi anni, hanno dimostrato particolare attenzione nel differenziare i rifiuti solidi urbani, in particolare la plastica, la carta e il vetro. Nonostante questo non sono ancora stati raggiunti gli obbiettivi previsti dal Decreto Ronchi che prevede entro il prossimo anno il raggiungimento del 35[illegible] di rifi[illegible] differenziati. «Oltre alla realizza[illegible] di nuove isole ecologiche, [illegible] studiando la possibilità di creare un'area ecologica attrezza[illegible] dove si potranno conferire i rifiuti ingombranti che oggi costituiscono un [illegible] problema per quanto riguarda [illegible] smaltimento. Siamo anche in procinto di varare [illegible] nuova [illegible] per incentivare la raccolta differenziata nelle scuole e nei luoghi pubblici, con la distribuzione di contenitori per la raccolta a domicilio della carta».

Una scelta, quella dell'Amministrazione comunale, che troverà sicuramente il favore dei cittadini, sempre più preoccupati per il caro rifiuti che per i risvolti ecologici derivanti da una mancata differenziazione dei rifiuti solidi urbani che stanno assediando le discariche alle periferie delle grandi città.



Azienda in prima linea nella lotta all'inquinamento: siglate intese con Amag e Comune

La tutela ambientale obiettivo dell'Atm

Investimenti cospicui sugli autobus elettrici e sui mezzi che funzionano con gas naturale

ALESSANDRIA

«L'inquinamento colpisce indistintamente tutti, a partire dai più deboli, [illegible] quindi nessuno [illegible] dal fare qualcosa di concreto, meglio se in fretta, per migliorare la situazione». Partendo da questo presupposto il presidente dell'Atm spa (l'azienda trasporti [illegible] mobilità alessandrina), Serafino Vanni Lai, aggiunge che [illegible] trasporto pulito e confortevole è importante per una città sempre più gradevole». «I mezzi pubblici - dice ancora il presidente - [illegible] l'alternativa all'inquinamento e, senza un trasporto collettivo più forte, anche Alessandria rischia di soffocare per traffico e smog. E' una affermazione perentoria, ma che rappresenta il vero motore della strategia nel settore ambientale realizzata dall'Atm in collaborazione con l'amministrazione comunale».

L'Atm [illegible] tempo si sta infatti impegnando a far la propria parte per cambiare in positivo l'attuale situazione e sta investendo nella prevenzione, nella preservazione [illegible] nella tutela [illegible]bientale. «Siamo - dicono in azienda - tra le prime realtà di trasporto pubblico in Italia ad utilizz[illegible] il diesel a b[illegible]o tenore di zolfo (inferiore ai limiti imposti dalle legge; ndr), [illegible] utilizzare autobus elettrici ed a immettere nel proprio parco autobus i nuovi mezzi a gas naturale, una ulteriore attuazione quindi della strategia Atm per raggiungere il massimo livello di ecologia nel trasporto pubblico».

L'Atm, in accordo con l'ex Cisi, oggi Amag spa, e con il coordinamento del Comune, [illegible] quindi deciso negli scorsi [illegible] di dare un segnale per indirizzare la società alessandrina verso una mobilità sostenibile, cioè meno inquinante. «Nasce di qui - dice il direttore dell'azienda, Adriano Boselli - il progetto [illegible] costruire in Lungotanaro Magenta un impianto per la distribuzione del metano per autotrasporto, caratterizzato da [illegible] distributore aperto [illegible] pubblico [illegible] secondo destinato al rifornimento del primo lotto di autobus (attualmente sono nove, destinati ad aumentare di uno o due unità grazie ad un possibile finanziamento Provincia-Regione; ndr) che arricchisce il parco mezzi dell'Atm». Il distributore è praticamente ultimato, restano le varie fasi [illegible] collaudo e di autorizzazioni finali, si può prevedere che sarà in servizio all'inizio del prossimo anno.



Uno dei pullman elettrici in dotazione all'Atm che si pone l'obiettivo primario [illegible] salvaguardare l'ambiente

Amiu, appello alla gente

«Sui rifiuti serve più coscienza civica»



L'Amiu cura la raccolta differenziata e i cassonetti ci sono: serve però la collaborazione dei cittadini

ALESSANDRIA

«Il nostro impegno - dice il presidente dell'Amiu spa Franco Trussi - è sempre stato quello di offrire un servizio puntuale ed efficiente, [illegible] anche quello [illegible] sensibilizzare [illegible] cittadino a collaborare [illegible] a comportarsi civilmente. Se negli anni siamo riusciti [illegible] migliorare la qualità dei servizi dal punto di vista della capillarità e della tecnologia, purtroppo continuiamo a scontrarci con l'indifferenza di alcuni cittadini che spesso vanificano gli sforzi compiuti e ci costringono ad un impegno di controllo [illegible] sul territorio e ad interventi straordinari». Il presidente ricorda [illegible] questo proposito una serie di fotografie scattate in questi giorni: «Denunciano una situazione che conosciamo molto bene e che tutti i giorni combattiamo. Si vedono discariche create anche su strade private nelle quali non possiamo intervenire se non chiamati dal proprietario. Eppure da sempre siamo pronti a recuperare gli "ingombranti", basta una telefonata. Sono anni [illegible] lo ripetiamo attraverso tutti i mezzi di informazione».

All'Amiu ricordano che il servizio di svuotamento dei cassonetti avviene ogni giorno in città, ogni due giorni nei quartieri ed ogni tre nei sobborghi. Ed il servizio gratuito a domicilio viene effettuato per quattro giorni alla settimana da quattro operatori Amiu, nei primi nove mesi dell'anno i ritiri effettuati a domicilio sono stati 3770.

«Malgrado questo impegno - dice Trussi - nel 2001 abbiamo dovuto effettuare 1607 interventi per far fronte [illegible] rifiuti deposti [illegible] cassonetto, dal gennaio 2002 ad oggi sono già stati 1400. Circa 400 responsabili [illegible] stati identificati, e nei loro confronti è stata elevata la multa prevista. E sono state rimosse oltre 50 discariche abusive». E tutto questo costa: si calcola oltre un miliardo e mezzo in vecchie lire per personale e mezzi.

La rivoluzionaria proposta è dell'Eurovix, con magazzino anche [illegible] Ovada

«Biotruciolo», la novità del Duemila

Elimina il cattivo odore e abbatte forme patologiche

OVADA

Non sono molti a essere informati della possibilità di intervenire con enzimi preattivati per eliminare la formazione di sostanze dannose [illegible] tossiche e cattivi odore anche di fronte alla decomposizione di materie organiche. Il cavalier Giovanni Pedemonte, [illegible] ge[illegible] trapiantato a Cremolino (gestisce un fornito emporio per l'ippica e il cavallo di fronte alla stazione di Ovada), è in condizione di dare una miriade di informazioni al riguardo. Chiacchierando con lui, si scoprono tanti segreti idonei a rispettare affettivamente l'ambiente. Pedemonte è entusiasta delle conoscenze acquisite in anni di esperienza e li mette abilmente a frutto dando informazioni a tutti, indipendentemente dalla disponibilità di acquistare i prodotti della Eurovix Srl, presente con magazzino anche alla «Caraffa». E' una azienda con brevetto europeo e certificazione Iso 9002.

Per la passione e l'amore che ha per il cavallo, Pedemonte parla prima di tutto del «Biotruciolo» [illegible] prodotto che [illegible] utilizzato per formare le lettiere del [illegible] cavallo, dove sporcizia e mancate cure fanno aumentare le probabilità [illegible] malattie. L'utilizzo del «Biotruciolo», formato da trucioli di abete depolverati con l'aggiunta [illegible] di enzimi e microrganismi selezionati, garantisce un ambiente più vivibile per l'animale e l'uomo perché oltre ad abbattere le forme patologiche elimina [illegible] che gli odori sgradevoli.

Pedemonte è in condizione di suggerire molti altri prodotti della Eurovix per rispondere a più problemi relativi al cattivo odore per allevamenti, per trattamento di scarichi e fosse biologiche anche se ricche di tensioattivi, cassonetti, ma anche altri per [illegible] rigenerazione dei terreni. In [illegible]stanza, gli enzimi precoltivati che sono il frutto di continue ricerche biologiche, permettono di dare risposte a molteplici esigenze. Bisogna solo esserne informati.

La ditta ha in dotazione alcuni di questi bus: ora ne arriveranno altri 25

I pullman «ecologici» dell'Arfea

La miscela biodiesel riduce l'inquinamento

ALESSANDRIA

Il trasporto su gomma, settore del quale l'Arfea [illegible] la più grande [illegible] importante azienda in provincia, utilizza mezzi che rispettano l'ambiente soprattutto per [illegible] emissioni. Nel servizio extraurbano sono utilizzati da tempo numerosi pullman adatti anche per il carburante ecodiesel (miscela di gasolio e biodiesel) [illegible] acquistati nell'ambito degli investimenti dell'azienda per mantenere un par[illegible] automezzi confacente alla necessità dell'[illegible] E stanno per [illegible] 23 pullman Mercedes [illegible] Integro Euro 3, [illegible] parametri di inquinamento molto bassi e che possono anche [illegible] equipaggiati con un convertitore ossidante per ridurre la massa di «particolato» emesso dal motore ed a convertire efficacemente l'ossido di carbonio e gli idrocarburi utilizzando un gasolio a [illegible] valore di zolfo. «Tutto questo - dicono all'Arfea - nell'ambito dell'impegno intrapreso da tempo per ottenere la certificazione europea che garantisca il rispetto delle norme ambientali».

Il biodiesel è gasolio vegetale ricavato dalla colza ed incentivarne l'utilizzo avrebbe ricadute economiche favorevoli sull'economia provinciale considerato che in provincia la coltivazione della colza è molto diffusa. Esiste t[illegible] l'altro un accordo Provincia-Associazioni agricoltori per utilizzarla nella produzione di ecodiesel. Un pullman che rispetta l'ambiente contribuisce [illegible] mantenimento di un ecosistema in cui può convivere lo sviluppo [illegible] la necessità delle pe[illegible] E un ulteriore incentivo alla difesa delle bellezze naturali può derivare da un maggior utilizzo del trasporto collettivo [illegible] gomma che permette di lasciare a casa l'auto privata. L'Arfea ha predisposto [illegible] progetto per l'utilizzo generalizzato di pullman ecologici (in dotazione anche alla Decouvertes, società dello stesso gruppo) in tutta la provincia, auspicando una adeguata accoglienza delle proposte elaborate. «Trasporti e ambiente - concludono in azienda - rappresentano un binomio inscindibile anche per le nuove ipotesi di viabilità garantendo efficienza e rispetto di quanto ci circonda».

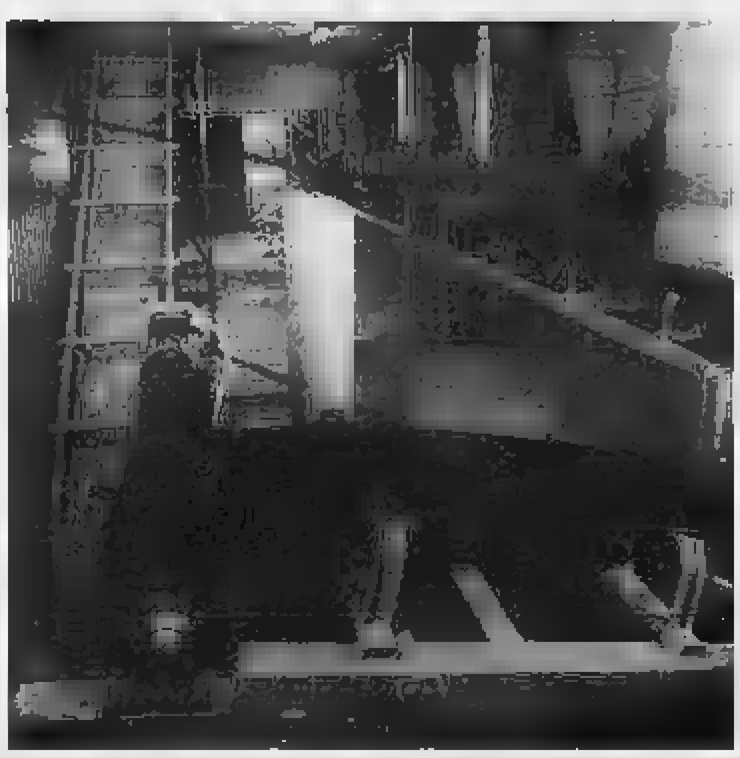


Uno dei tanti bus dell'Arfea che viaggiano sulle tratte urbane ed extraurbane con la miscela ecologica

Tortona: il prodotto ottenuto dalla lavorazione viene usato in agricoltura e floricoltura

Il compost dai fanghi di depurazione

Al Consorzio di bonifica dello Scrivia gestito da Saceccav



L'impianto gestito dalla Saceccav a Tortona è all'avanguardia nella produzione di compost

TORTONA

L'impianto di compostaggio Consorzio di Bonifica del Bacino dello Scrivia di Tortona, che trasforma in compost i fanghi biologici derivanti dalla depurazione delle [illegible]que di fognatura, è gestito dall'azienda lombarda «Saceccav». Il compostaggio è l'ultimo anello del[illegible] catena che, partendo dal ciclo [illegible] trattamento delle acque reflue e dei fanghi di risulta, consente [illegible] recuperare un rifiuto, trasformandolo in un prodotto ammendante a basso costo e largo impiego in campo agricolo. Il composto, grazie alle cautele applicate, ha un'elevata qualità certificata che ne consente l'utilizzo anche in colture specialistiche. I fanghi biologici dotati di «bolla ecologica», che ne attesta la composizione chimico-fisica, possono essere inviati [illegible] compostaggio dove, attraverso un pro[illegible] totalmente naturale, [illegible] trasformati in prodotti utilizzabili in [illegible] vastissima gamma [illegible] applicazioni, oltre ad essere impiegati in agricoltura.

«Sono molteplici [illegible] potenzialità dei fanghi [illegible] depurazione - dice Pierino Cereda, responsabile della gestione dell'impianto di compostaggio dell'Azienda Consortile Intercomunale [illegible] dello Scrivia per conto della «Saceccav» -. Il compost viene prodotto nell'impianto che ha sede in strada provinciale per Castelnuovo 31, a Tortona». L'impianto è gestito sotto il diretto controllo dell'Azienda Consortile Bacino dello Scrivia. Il ciclo di produzione del compost comin[illegible] con un periodo di 21 giorni «in corsia», di cui 15 dedicati ai cosiddetti rivoltamenti, e altri [illegible] di fermo. Successivamente il prodotto viene portato fuori dalle linee di produzione e stoccato in cumuli che restano a riposo per 60 giorni, con accurati controlli della temperatura. Al termine di questo periodo, [illegible] negli standard, il compost viene posto per altri [illegible] giorni in maturazione e quindi immesso sul mercato. E' utilizzato in floricoltura, nei campi da golf, calcio o [illegible] e viene ormai largamente usato [illegible] agricoltura. L'impianto di compostaggio riceve fanghi di depurazione anche [illegible] molti altri luoghi del Piemonte. Per informazioni, 0131-822345.

In via Marengo 113 è impeccabile anche ogni intervento sulla strumentazione di bordo dell'auto

Riparazioni doc e «bollino blu» da Mandirola

Da 20 anni l'officina è specializzata nella messa a punto dei motori

ALESSANDRIA

Oggi, in campo automobilistico, c'è un uso pressoché totale [illegible] componentistica elettronica e digitale che necessita una preparazione specifica tale da riuscire ad effettuare [illegible] corretta [illegible] Per i tecnici di esperienza ventennale che lavorano nell'officina Mandirola Enzo e Bruno (via Marengo 113), costantemente aggiornati sull'evoluzione del settore, i sistemi di iniezione elettronica, le centraline computerizzate e l'intera strumentazione di bordo, non riservano [illegible] segreti.

Da esperti carburatoristi (questa è stata la caratteristica principale dello staff della «Mandirola» allorché l'azienda è sorta), col passare degli anni si è passati, dopo una scrupolosa e adeguata specializzazione, anche alla riparazione delle iniezioni meccaniche ed elettroniche. Poi, nell'officina si lavora sui sistemi antipattinamento e Abs; le strumentazioni digitali di tutte le tipologie di autovetture, vengono controllate da tecnici qualificati, che si avvalgono dell'ausilio di attrezzature tecnologicamente all'avanguardia.

Enzo e Bruno Mandirola, in collaborazione coi loro tecnici, effettuano anche la messa a punto dei motori e le diagnosi indispensabili per passare indenne la periodica revisione oppure ottenere il rilascio del «Bollino blu», il certificato obbligatorio che stabilisce il limite di tossicità dei gas di scarico.



Nel garage [illegible] Mandirola vengono curate nei dettagli le riparazioni ai motori di ogni vettura

STASERA [illegible] MA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
[illegible],70/5,20. Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.070
8 donne e un mistero Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il Pianista Ore 18,30-22,15
Fest.: ore 16,45-19,30-22,15
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
[illegible] Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Red Dragon Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,[illegible] Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Signs Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
One Hour Photo Ore 20,20-22,25
Sab. e F[illegible].: ore 16,25-18,25-20,20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Signs Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 1[illegible],15-20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
No Good Deed Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Pinocchio Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Signs Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-867.516
Jimmy Neutron [illegible] 21
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.281
Pinocchio Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
L'imbalsamatore Ore 20,15-22,30
€ 5/4 Lun. 4

IRIS. Tel. 0143-321.472
Signs Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

[illegible] 0143-78.290
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411.
Signs Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Pinocchio Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50

LUX. Tel. 0143-62.895
Pinocchio Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
[illegible] 6,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-851.326
Signs Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-[illegible].326
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.270
Johan Padan Ore 15,30-17,30
About a boy Ore 20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
Pinocchio Ore 20,10-22,20
Festivi ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

Medusa Multisala. Tel. 0383-889001
Sala 1 Red Dragon
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2. Pinocchio
Ore 14-16,30-19-21,30
Sala 3 Signs
Ore 13,55-16,10-18,20-20,30-22,40
Sala 4 Johan Padan
Ore 15,15-16,55-18,30
Sala 4 Minority Report
Ore 20,10-22,55
Sala 5 Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 6 Signs
Ore 15,10-17,25-19,40-22
Sala 7 Il Pianista
Ore 16-19,05-22,10
Sala 8. Pinocchio
Ore 15-17,30-20-22,30
Sala 9 [illegible]
Ore 14,30-16,35-18,40-20,40-22,45
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 [illegible] ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

ASTI E PROVINCIA

MULTISALA. Tel. 0141-530.086.
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30.
Sab. 17,40; 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.086
Red dragon.
Orario: 19,35; 22,30.
Sab. e dom. 17; 19,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

[illegible] Tel. 0141-595.040.
Signs
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

[illegible] Tel. 0141-413.630.
One hour photo.
Orario: 20,30; 22,30.
Dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

BALBO. Tel. 0141-824.689
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30
Dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.788
Signs
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible] 16; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30;
Sab. e Dom. 16; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 5,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
Red dragon.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA Sala Regina.
Magdalene.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA Sala Aurora.
8 donne e un mistero.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 [illegible] (4,50 €)

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
Reggiana-Torino. con Tele+
Orario: 15. Biglietto: 4 €.

LUX. Tel. 0141-975.010.
Pinocchio
Orario: 20,30; 22,30. Fest. 16,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
Ipotesi di rea[illegible]
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 5,50 € (4,50 €)

TEATRO COMUNALE.
Asterix e Obelix: missione Cleopatra.
[illegible]: 20; 22,30. [illegible] 17; 20; 22,30.
Biglietto: 5,50€ (4€)

FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro [illegible] Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino che vive con la mamma perennemente depressa.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista americano Michael Moore prende spunto dalla strage in [illegible] scuola per descrivere il mercato delle armi [illegible] Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta [illegible] schermo la vita della diva Maria Callas.
[illegible]. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora [illegible] operaio in una fabbrica [illegible] vernici, l'altro è spesso in viaggio [illegible] un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi [illegible] usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che [illegible] giorno si presenta alla sua porta.
G[illegible]NA LA PAZZA. Drammatico. Nel 1496 da Laredo l'infanta Giovanna va a Bruxelles per sposare Filippo il Bello.
GLI AMANTI [illegible] NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese che si è lanciato con il paracadute.
[illegible] FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta [illegible] caduta [illegible] Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una [illegible] vita a Berlino.
INGANNI SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che [illegible] sta preparando a truffare [illegible] banca.
IPOTESI [illegible] REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata [illegible] un uomo (Samuel L. Jackson) [illegible] cui entrerà in conflitto. [illegible] regista di «Notting Hill» Roger Michell.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse», «Vivere») [illegible] storia di [illegible] pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato [illegible] donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie [illegible]glie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, [illegible] impegnati nella caccia agli «alieni» per un altro successo al botteghino.
MINORITY [illegible]. Fantascienza. Tratto da un racconto [illegible] Philip K. Dick, il [illegible] lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni [illegible] veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare [illegible] dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue [illegible] morbosa [illegible] la vita [illegible] suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 [illegible] E [illegible] MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le [illegible] donne che frequentavano regolarmente la vittima [illegible]
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera [illegible] pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola [illegible] Collodi firmata da Roberto Benigni.
[illegible]. Thriller. [illegible] riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham [illegible] richiamato in [illegible] per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive [illegible] due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in [illegible] dichiara [illegible] aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.
11 [illegible] 2001. Drammatico. [illegible] registi (fra [illegible] Ken Loach, Youssef Chahine, Makhmalbaf, Mira Nair, Claude Lelouch, Denis Tanovic) ricordano la strage [illegible] Twin Towers.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo (Laura Morante) e Dino Campana (Stefano Accorsi, premiato alla Mostra [illegible] Venezia per questa interpretazione).

[illegible] E PROVINCIA

MONVISO
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.265.
Pinocchio. Or. 17; 19,30; 22.

DON BOSCO. Tel. 0171-692.518.
Asterix and Obelix. Or. 16; 19; 21

MORETTA Tel. 0173-364.938
[illegible]o. [illegible] 16; 18; 21

CADET. Tel. 0173-283.325.
Lilo and Stitch Or. 16; 18; [illegible] **viaggio chiamato amore** or. 20; 22

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
Peter Pan ritorno all'isola che non c'è. Or. 15; 17; **Un viaggio chiamato** [illegible]. 19; 21

[illegible] Tel. 0171-265.213
Sala 1: Magdalene. Or. 15; 17,30; [illegible]; 22,35
Sala 2: 8 Donne e un mistero Or. 15,15; 17,40; 20,15; 22,35
Sala 3: No good deed, Inganni svelati. [illegible] 15,30; 17,40; 20,10; 22,30
Sala 4: Il pianista. Or. 16; 19,15; 22,15
Sala 5: Pinocchio. Or. 15,15; 17,35; 20,15; 22,40.
[illegible] **Pinocchio.** Or. 14,30; [illegible]; 19,15; 21,15
[illegible] **7: Minority r[illegible].** [illegible]. 17,15; [illegible], 22,45; **Peter Pan.** Or. 15,15
Sala 8: Red dragon. Or. 15; 17,35; 20,10; 22,45
Sala 9: Signs. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,35
[illegible] **10:** [illegible] **hour photo** Or. 15; 17,30; 20,30; 22,45

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Grande: Pinocchio Or. fer. 20; [illegible],20 sabato 18; 20; 22,30; fest. 16; 18; 20; 22,30
[illegible] **Signs.** Or. 20; 22,20; sabato 18; 20; 22,30; fest. 16; 18; 20; 22,30
Sala Mignon: No good deed. Or. 20; 22,20; sabato 18; 20; 22,30; fest. 16; 18; 20; 22,30

MULTI[illegible] VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Red dragon Or. 15; 17,30; 20; 22,20
Sala Metropolis: One hour photo. [illegible]

LUX Tel. 0171-946.069
Stuart little 2 (16-17,30) **Minority report.** Or. 19,45; 22

FERRINI Tel. 0171-819131
Men in black Or. 20; 22; fest. 16; 20; 22

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
Johan Padan a a descoverta de la [illegible]. Or. [illegible]; **Minority report** or. 19,30; 21,30

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
Minority report Or. 20; 22,30

SALA BORSI Tel. 0174-701.552.
[illegible] Or. 16; 18; 21

[illegible] 0172-488 324 [illegible] 338-1618729.
Stuart little 2 Or. 17; 20; 22

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Red dragon. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Sala [illegible] **Signs** [illegible]. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
Sala Blu: Pinocchio. Or. 16; 18,10; [illegible]; 22,30

IRIS Tel. 0171-916.393
Asterix and Cleopatra

EXCELSIOR.
Peter Pan, ritorno all'isola che non c'è. Or. 16

LUX Tel. 0171-927 534.
CHIUSO

[illegible] 1. Tel. 0174-47.898
Pinocchio Or. 15,30; 17,45; 20; 22,15

BERTOLA SALA 2
Signs. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

BARETTI
Red dragon Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

POLIVALENTE
Caso mai Or. 20,10; 22

[illegible] 0175-43.756
Red dragon. Or. 15; 17,30; 19,45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Pinocchio Or. 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 20; 22

MODERNO Tel. 0174-227 105
OGGI RIPOSO

AURORA Tel. 0172-712 957.
Il pianista. Or. 16; 19; 22

CINECITTA'. [illegible] 0172-726 324
Cinecittà 1: Red dragon. Or. 14,50; 17,20; 19,55; 22,30
Cinecittà 2: [illegible] **hour photo.** Or. 16,20; 18,20; 20,20
Cinecittà 3: Pinocchio. Or. 15,20; 17,40; 20; 22,20
Cinecittà 4: Signs. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] **5; No good deed.** Or. 16; 18,10; [illegible]

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio [illegible]re 67, tel. 856 521. **Minority report.** Or. 14,50; 17,20; 20; 22,30.
ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **400** [illegible] Giulio [illegible] 67, tel. 856.521 **Red Dragon** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA [illegible] Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **Red Dragon** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2*: **Il pianista** Or. 16,15; 19,15; 22,15 *Sala 3*: **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1*: **Red Dragon.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] *2*: **Signs** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible] **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pinocchio** Or. 15,30; 17,[illegible]; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX [illegible] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.80.300 [illegible]. Or.: 17,15; 20,00; 22,45 **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Signs.** Or.: 15,40; 17,50; 20,00; 22,10. **Signs.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40 **Red Dragon** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report** Or.: 16; 19,15; 22,10
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **No good deed - Inganni svelati.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214 **Hanna Flanders** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** [illegible]: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41, **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] Veneto 5, tel. 812[illegible] **No good deed.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tratto de vie** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio [illegible], tel. 8121410. **Signs.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
F.LLI [illegible] **- Sala** [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene** Or.: 15,45; 18; 18; 20,15; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il canto del cigno** (cartone animato) Or. 14,30; 16,30. Bambino omaggio per ogni genitore pagante. [illegible] **la pazza.** Or.: 18; 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. [illegible] **forever** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1*: **Pinocchio.** Or.: 15,30; [illegible]; 20,15; 22,30. *Sala 2*: **Johan Padan** (animazione) Or.: 15; 16,45; 18,30 **Bowling a** [illegible] [illegible]. [illegible]; 22,30. *Sala 3*: **La** [illegible] **blu** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 [illegible] Beccaria 8, tel. 011 521.4316. *Ideal 1*: **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2*: **Signs.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,10 *Ideal 3*: **Minority report** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. *Ideal 4*: [illegible] [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Ideal 5*: **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Due amici.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.[illegible]. **11** [illegible] **2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606 **Il pianista** Or.: 16,16; 19,15; 22.
[illegible] **TRE** [illegible] Verdi 18, [illegible]812 5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **1** via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **La** [illegible] **della felicità.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Monsieur Batignole.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **1** via Arsenale [illegible], tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Signs** Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,40
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856 **Signs.** [illegible]. 13,50; 14,15; [illegible], 16,30; 18,15; 19; 20,30; 21,30; 22,50. **Ipotesi di reato** Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. **Peter Pan - Return to Neverland.** Or.: 14,15; 16; 18. **Il pianista.** Or.: 15; 18,10; 21,20. **Men in black II.** Or.: 20,15; 22,30. **Pinocchio.** Or. 14,45; 16; 15,30; 17,15; 17,30; 19,45; 20; 22,15; 22,30. **Minority report.** Or.: 15; 18,15; 21,30 **No good deed.** Or. 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible] **Dragon.** Or.: [illegible]; 17,10; 19,45; 22,20. [illegible] **Photo.** Or.: 14; 16,10; 16,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; [illegible]; [illegible].
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **About** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX S[illegible] 15, tel. 531.400. **No good deed - Inganni svelati.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatro
[illegible] **1.** [illegible] **viaggio** [illegible] **amore.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
[illegible] **Pinocchio.** [illegible]: 15,15; [illegible]; 20,15; 22,30.

ALLE 14,30 L'ALESSANDRIA TORNA AL MOCCAGATTA. LAURIA E GIBELLINI IN DUBBIO NELLA VALENZANA A MEDA

Grigi, riparte la corsa a handicap

Con la Pro Sesto 90' per dimenticare i problemi

Castellaro

Per un giorno l'**Alessandria** campo pensando solo a questioni tecniche, cioè sconfiggere Pro Sesto e avanzare verso zone più tranquille classifica dimenticando (ma non è facile) le disavventure societarie. L'incontro di oggi al «Moccagatta» (ore 14,30) si annuncia combattuto. I grigi alla ricerca della terza vittoria stagionale mentre i biancocelesti respirano aria di playoff con i 15 punti all'attivo che li collocano al quarto posto insieme a Cremo- e Mantova. Negli otto incontri disputati i lombardi hanno usato -ze misure ottenendo cinque vittorie, tutte in e tre sconfitte, senza neppure un pareggio e avere segnato un gol lontano dal «Breda». Mister Pagliari deve fare a dello squalificato Vertullo e degli infortunati Dal Dosso e Gruttadauria. Mancherà anche il giovane Gerini, indisponibile per stiramento muscolare, mentre fra i convocati c'è per la prima volta il portiere Castagnone che siederà in panchina. Il posto Vertullo sarà occupato da Berardo. A centrocampo Pascali e Garzon sono in lizza per maglia di centrale. In attacco tecnico concede via libera binomio Spader-Bifini, con Giordano Rossi pronto a subentrare. Nelle file della Pro Sesto saranno presenti due campioni d'Italia con il Milan: il difensore Galli e l'interno Eranio, mentre mancheranno lo squalificato Aloisi e gli infortunati Maiolo e Melosi.

Alessandria: Biato, Dei, Berardo, Minadeo, Porrini, Modesti, Quadrini, Pascali (Garzon), Spader, Manni, Bifini.

Pro Sesto: Monguzzi, Gobba, Del Piano, Mirabile, Galli, Sensibile, Eranio, Berjle, Carlet, Pontarollo, Putelli.

Arbitro: Capozzi di Vicenza.

Propositi bellicosi per la **Valenzana**, impegnata a Meda contro una squadra che in classifica segue gli orafi a lunghezza. «Tutte le gare hanno un significato ma questa ne ha uno in particolare - spiega mister Patrizio Sala, liberato dal provvedimento societario che imponeva il silenzio stampa -. Vogliamo porre fine alle difficoltà e non possiamo lasciarci sfuggire l'occasione rappresentata da un'avversaria decisamente alla nostra portata». Nelle ultime gare, però, i brianzoli hanno dimostrato sensibili progressi. «L'impressione è che il Meda sia in crescita, tuttavia non possiamo lasciarci impressionare - prosegue il tecnico -. La nostra crisi attuale non è di gioco ma di risultati, quindi su questo piano non nessuno». «Sono in forse Lauria e Gibellini non mi preoccupo oltre misura, perché ho le alternative giuste - aggiunge il trainer -. In ogni caso, sicuro imporremo i nostri schemi e non faremo tattiche ostruzionistiche». Lauria ha una contrattura alla gamba sinistra che lo fa soffrire, ma ce la dovrebbe fare, mentre Gibellini lamenta un dolore alla scapola. Le eventuali alternative Malatesta e Foglia in attacco, Mercuri o Morabito in difesa. Della squadra avversaria, al via con l'organico dimezzato dagli infortuni, si il capitano, Radice, perno della difesa, ma si temono anche le punte Minnucci e Amato, che oggi potrebbero essere affiancati da Nino, sinora infortunato ma pronto al rientro.

Natali, Palumbiari, De Luca; Cognata, Radice, Teresi; Bruno, Balacchi, Minnucci (Nino), Fava, Amato.

Valenzana: Verderame, Citterio, Pedretti; Farabegoli, Bacci (Morabito), Gibellini (Mercuri); Taverna, Zamboni, Sala, Bello, Lauria (Malatesta).

Arbitro: Salati di Trento.



Da sinistra, Alessio Bifini e Federico Lauria

PROMOZIONE

L'ora dei derby

Il Felizzano a Gavi e Castellazzo-Sale

Promozione, spiccano i derby Castellazzo-Sale e Gaviese-Felizzano, che forniranno la misura delle ambizioni squadra. Il **Castellazzo** deve dimostrare che gli ultimi due risultati avversi sono stati casuali mentre il **Sale** è costretto ad abbandonare la «sindrome da trasferta» vuole lasciare il ai vertici. Per la **Gaviese**, il confronto con matricola **Felizzano** può costituire la conferma serie positiva che si sta piacevolmente allungando. Gli ospiti, invece, cercano altri punti verso quella salvezza anticipata che intendono assicurarsi già nel girone d'andata.

Per il **San Carlo** c'è la prova verità con la capolista Canelli. Se l'undici di mister Carlevaro riuscirà a contenere i primi della classe, dimostrerà di poter recitare un ruolo non indifferente e si attirerà la riconoscenza delle «big», prima fra tutte l'**Aquanera** attesa a San Damiano d'Asti. Nell'**Ovada** che riceve il Cambiano, debutta il centrocampista Casazza, che ha scontato le due giornate squalifica rimediate nella stagione scorsa. [r. c.]

IL VOGHERA E' IN TRASFERTA A SAN COLOMBANO

Pasteris ancora titolare nel Casale in Lombardia

In serie D, trasferta di fuoco per il **Casale** che oggi alle 14,30 è di scena sul campo della capolista Uso Calcio, compagine bergamasca che precede i nerostellati di quattro lunghezze. «Ci attende un'autentica battaglia - annuncia mister Maurizio Codogno -. Ma se sapremo ripetere la prova offerta contro il Cuneo, avremo buone possibilità di tornare a casa con punti pesanti». I lombardi, allenati da Renzo Ciulli, vantano la miglior difesa del torneo, appena quattro reti al passivo, e nell'ultimo turno si sono presi il lusso di andare a vincere in casa del Voghera. Da tenere sotto massima sorveglianza le due punte Ferrari e Tarallo, a segno entrambi per due volte. Il Casale dovrebbe ripresentare la formazione che ha travolto il Cuneo. L'unica novità sarà rappresentata da Vagnati, al rientro dopo un turno di squalifica e pronto a subentrare a Cafferata. In attacco sarà titolare il giovane bomber Pasteris: lui e Rossi sembrano essere la coppia ideale. L'allenatore sembra però avere altre frecce al proprio arco: su tutte Melchiori e Klunderud. In dubbio Desideri, per botta in allenamento. Formazione: Marino, Chiumente, Izzo, Bertolone, Severi, Guido, Rossi, Vagnati, Pasteris, Col, De Miglio.

Il **Voghera** è impegnato a San Colombano al Lambro, contro il fanalino di coda del girone A. «Partita solo in teoria agevole - commentano nel clan rossonero -. I lodigiani sette giorni fa hanno pareggiato sul campo della capolista Palazzolo e non possono dunque essere sottovalutati». «Da parte nostra, dovremo fare meglio rispetto alla gara con l'Uso Calcio - afferma il ds Lino Ricuardi -. Non possiamo infatti permetterci di perdere dal "treno" che guida la classifica». Domenicali dovrebbe dare fiducia all'undici che ha subito la battuta d'arresto casalinga. Si spera nell'ispirazione delle punte Rastelli e Dellagiovanna, finora determinanti in molte gare anche se hanno viaggiato un po' a corrente alternata. In campo: Gotti, De Nardin, Dionisi, Lavelli, Fonti, Re, Barbieri, Guglieri, Dellagiovanna, Franzini, Rastelli. [r. sa. - d. sa.]

DERTHONA COL MONCALIERI, LIBARNA A SALUZZO

Acqui, duello al vertice Novese schiera il 4-3-3

Battuto malamente in casa dal Saluzzo, l'**Acqui** cerca oggi la rivincita sul campo della capolista dell'Eccellenza girone B, cioè l'Orbassano. «Ben questa sfida se servirà a dare la misura della nostra forza - commenta il ds Franco Merlo -. L'augurio è che si possa giocare senza interventi arbitrali affrettati, capaci di falsare la partita». Mister Merlo deve sostituire lo squalificato Guazzo ed è probabile faccia ricorso al sempre valido Bal-. Formazione: Binello, Ognjanovic, Bobbio; Amarotti, Calandra, Manno; Escobar, Ballario, De Paola, Baldi, Marafioti.

Finalmente il calendario riserva una gara «soft» al **Derthona**, oggi dalla cenerentola Moncalieri ma l'allenatore è sospettoso: «Mai fidarsi delle apparenze e di una classifica carente - precisa Mario Benzi -. Dobbiamo metterci in testa che per fare punti occorre disputare una partita importante». In forse la presenza dell'ultimo arrivato, il difensore Corti, classe 1981, ex Novara. In campo: Aliotta, Scabiolo, Deiana; Salerno, Panizza, Piacentini; Crosetti, Odino, Chiellini, Massaro, Chiarlone.

Sarà una **Novese** quella opposta al Chieri. Mister Viassi riproporrà il 4-3-3, con Andric, Magno e Anselmi in punta. Mister Viassi vuole una squadra vincente e convincente per la rincorsa al vertice. Mancheranno Cavaliere, squalificato, e Barbieri, infortunato. In panchina il nuovo acquisto Fantauzzo, classe 1981, difensore. Del Chieri il ds Roberto Bellasera dice: «Dovremo fare soprattutto attenzione al bomber Pasquariello». Formazione: Fuselli, Tangredi, Di Leo, Macchiavello, Barcella, Danzé, Magno, Picasso, Andric, Mariano, Anselmi.

Match quasi proibitivo per il **Libarna** in trasferta contro il Saluzzo, apparso in questo primo scorcio del campionato una delle squadre più attrezzate. «Non ci voleva l'infortunio di Chindetti - dicono i dirigenti -, ma venderemo cara la pelle». Sarà Riccio il sostituto della punta rossoblù infortunata (frattura ad un braccio, prognosi di un mese). Formazione: Marchesotti, Fregatti, Perata, Levterov, Ferrari, Spinetta, Giraud, Camera, Pellegrini, Monteleone, Riccio. [r. c. - m. pu.]

VOLLEY: IN C GRANDE IMPRESA PER LA [illegible] NOVI

Tie-break [illegible] La Plastipol avanti tutta: 3-1

Casalesi in vantaggio 2-0 si fanno rimontare dal Pisa Il Quattrovalli ritrova [illegible] muro ma deve arrendersi 3-1

Nel campionato [illegible] volley femminile, serie B1, l'**Euromac Spendibene Casale** sciupa [illegible] ghiotta occasione e cede al tie-break 3-2 alla capolista Valdiserchio Pisa. Primo set favorevole alle padrone di [illegible], che prevalgono 25-17 e sembrano porre un'ipoteca sul successo quando [illegible] spuntano anche nel secondo parziale con un altrettanto eloquente 25-20. Ma la capolista ruggisce e torna in partita aggiudicandosi la terza frazione per 25-17 [illegible] pareggiando i conti con un 25-22. Nel tie-break Euromac avanti fino all'8-7, ma poi il muro pisano fa [illegible] differenza: 15-12. In campo: Bonzano, Sarti, [illegible] Tomaso, Carlotta Vizio, Cappa, Cervio. Utilizzate: Musso (libero) e Napodano.

In serie B2 maschile la **Plastipol Ovada** sconfigge 3-1 il Valsusa [illegible] parziali di 25-20 25-18 22-25 [illegible] 25-15. La squadra di coach Minetto è dunque [illegible] punteggio pieno dopo due gare, una in meno rispetto alle avversarie. Primi due set dominati da Torrielli e compagni, che [illegible] lasciano scampo alla formazione torinese e vanno avanti con sicurezza fin dall'avvio. Nella terza frazione c'è una piccola defaillance, di cui approfitta il Valsusa, che piazza [illegible] break iniziale [illegible] contiene il tentati[illegible] di rimonta degli ovadesi. Ma il quarto parziale è nuovamente [illegible] senso unico: la Plastipol arriva fino al 19-10 e poi chiude 25-15. In campo: Cancelli, Torrielli, Rosorba, Belzer, Gianluca Quaglieri, Lamballi. Utilizzati: Umberto Quaglieri (libero), Barisone [illegible] Porro.

Il **Quattrovalli** [illegible] cresce a muro [illegible] cala in attacco [illegible] deve arrendersi 3-1 a Brembate contro il Lame Bergamo. Il primo set è in salita per la squadra mandrogna, che perde 25-18 [illegible] poi riesce a far girare il match a proprio favore con una battuta più tattica e con un muro finalmente ben regolato. Il secondo [illegible] termina 25-23 per il sestetto di coach Bravuzzo, che però comincia all'improvviso a faticare nelle schiacciate e alza bandiera bianca per 25-20 e 25-14. In campo: Multisanti, Demichelis, Piazza, Ferri, Visconti, Spalla. Utilizzati: Musso (libero), Buson, Nespolo e Belloni.

Serie C maschile: **Mangini Novi**-Borgomanero 3-2 (25-18 22-25 26-24 25-27 16-13), **Fortitudo Occimiano**-Chisola 1-3.

Serie C femminile: **Pgs Vela Arredo Office Alessandria**-Cafasse 1-3 (22-25 25-21 20-25 14-25), **Yokohama Acqui** [illegible] **Accial**-Cambiano 2-3 (25-17 21-25 20-25 25-20 13-15), Bellinzago-**Logos Tv Novi** 3-1 (25-18 22-25 27-25 25-23).

Serie D maschile: [illegible] **ra Stazzano**-Meneghetti Torino 0-3 (23-25 19-25 17-25), **Derthona**-Erbaluce Caluso 3-2 (25-16 25-18 21-25 21-25 15-9).

Serie D femminile: **Plastipol Ovada**-**Pozzolese** 2-3 (18-25 25-22 25-19 25-27 10-15), **Spendibene** [illegible] **Casale**-San Francesco [illegible] Campo 3-2, Beinasco-**Dimensione Edp Occimiano** 0-3, **Pro Molare**-Collegno 2-3 (21-25 11-25 25-14 25-22 12-15), Olamef Canelli-**Gs Acqui** [illegible] 3-1 (23-25 25-16 25-23 25-20). [r. sa.]

BASKET: OGGI LE BIANCOROSSE A VICENZA. LA BISTEFANI S'INTERROGA DOPO IL TONFO

Copra, vietato rilassarsi

In C1 maschile Zimetal «ok» 75-69

C'è una matricola sulla strada della **Copra Alessandria** nella sesta giornata del massimo campionato di basket femminile. Oggi le biancorosse sono [illegible] scena a Vicenza, contro un'avversaria che ha appena due punti in classifica [illegible] non sembra destinata a fare la vittima sacrificale. Nel quintetto berico spiccano infatti alcune italiane di tutto rispetto, fra cui Strezzabosco e Balleggi che hanno vestito anche la maglia azzurra. Da temere pure Boaria, mentre non paiono irresistibili le straniere Williams [illegible] Christoforakis, finora forse il tallone d'Achille delle venete. La Copra, scivolata venerdì dal secondo al terzo posto della graduatoria perché il giudice sportivo ha restituito a Spezia i due punti contro Viterbo (inizialmente tolti a tavolino per una presunta irregolarità nella compilazione della lista giocatrici), si presenta [illegible] Vicenza con il morale alle stelle dopo la vittoria sul Cras Taranto, ma con la consapevolezza di dover ancora migliorare il rendimento. Soprattutto le italiane possono dare di più e togliere qualche responsabilità a Robinson, Williams e Von Saldern, finora decisive nei quattro successi [illegible] cinque incontri ottenuti [illegible] dalla formazione [illegible] coach Ricchini. Con Taranto ha fatto qualche progresso Martiradonna, mentre è stata in difficoltà Rezoagli, a secco di punti e poco



Marta Rezoagli, ala-pivot della Copra

abile [illegible] contrastare le lunghe avversarie. Dall'ex [illegible] verrà un contributo importante [illegible] plance nella partita di Vicenza.

In B1 maschile, intanto, la **Bistefani Casale** cerca di rimettere [illegible] i cocci dopo la deludente prova col Treviglio. «Se quelle due "bombe" nel finale fossero entrate, forse qualcosa sarebbe cambiato - si difende coach Stefano Vanoncini, riferendosi ai tiri del possibile -2 che potevano riaprire il match, con la palla che per ben due volte ha danzato sul ferro ed è uscita -. Tuttavia abbiamo perso contro una squadra forte in ogni reparto, molto atletica e con la panchina lunga. L'esempio è Bocchini, entrato nel finale, ha piazzato tre tiri pesanti che ci hanno letteralmente annichilito. Noi non siamo ancora al massimo della forma, ma i ragazzi hanno lottato con generosità: purtroppo non è bastato». «Un grazie al nostro pubblico [illegible] ha incitato la squadra per tutta la gara - sottolinea il ds Paolo Pansa -. Ai tifosi chiediamo di avere ancora un po' [illegible] pazienza, poi vedranno la vera Bistefani».

Nell'anticipo del sabato [illegible] nella C1 maschile, [illegible] supera 75-69 il Bo[illegible] Varese al termine di un match dall'andamento davvero strano. I biancoverdi [illegible] solo in avvio (0-4), poi piazzano un break significativo e si portano sul 21-12 al 10'. Secondo parziale negativo per Bogliatto [illegible] compagni, che si [illegible] agguantare a fil di sirena sul 33-33. Poi la Zimetal ritorna avanti e raggiunge il +12, ma all'improvviso [illegible] spegne la luce [illegible] al 30' il tabellone recita 57-52. Anche nei 10' conclusivi i padroni di [illegible] accelerano, ma hanno il demerito di far sempre rientrare in gara i lombardi e devono giocarsela in volata. Sillano e Mossi sono comunque precisi nel convulso finale e gli alessandrini possono incamerare due punti pesanti per la classifica e per il morale. Tabellino: Oggero 13, Randazzo 4, Sillano 18, Bogliatto 9, Paglieri 13, Mossi 18, Rovera, Barbaro, Miglio, Bottanelli Ne. [m. d. - r. sa.]

S[illegible]ASH

PRIMA CATEGORIA

Il Monferrato rischia [illegible] campo della Viguzzolese

In Prima categoria, il Monferrato difende il primato del girone H sul campo [illegible] Viguzzolese. Sperano di [illegible] profitto Arquatese e Fulvius Samp, che affrontano Auroracalcio e Cabella. Al[illegible] gare: Don Bosco-San Giuliano Vecchio, Junior Giraudi-Castelnovese, Masio-Vignolese, Nicese-Strevi, Rocchetta Isola-Sarezzano. [illegible] girone B, la Junior Casale ospita il Mandello mentre la Ronzonese [illegible] visita alla [illegible] Palestro. [r. c.]

SECONDA CATEGORIA

Il match più [illegible] La Sorgente-Bassignana

Nella sesta giornata nel campionato di Seconda categoria, girone O, si giocano Castagnole Lanze-Bubbio, Castelnovese At-Boschese, Europa-Frugarolese, La Sorgente-Bassignana, Mombercelli-Pecetto, Montemagno-Asca Casalcermelli, Santostefanese-Lobbi. [illegible] girone R: Castellettese-Villalvernia, Fabbrica-Aurora Tassarolo, Montegioco-Molinese, Oltregiogo-Comollo, Pontecurone-Garbagna, Torregarofoli-Aurora Pontecurone, Villaromagnano-Cassano. Nel girone C, l'Atletico Pontestura '99 ospita il Villeta mentre il Frassineto gioca a Novara contro la Voluntas. [r. g.]

CALCETTO

Scatta al Csc Barberis il campionato [illegible]

Inizia domani sera [illegible] Csc Barberis di Alessandria, il 6° campionato provinciale di calcetto Aics, che vede al via 12 squadre. Questi gli anticipi: Freedom-Traslochi di Carè (alle 21), Edilidea-La Casina (ore 22) e Charlie-Cartoservice Valenza (23). [r. c.]

CALCIO [illegible]

Grigionere in Coppa, Casale e Borghetto fuori casa in C

Impegno nella Coppa Italia di calcio femminile per l'Alessandria che oggi alle 14,30 affronta a Spinetta il Piossasco. [illegible] serie C [illegible] Casale cerca di uscire dalla crisi sul campo della Trinitese, mentre il Borghetto è a Torino con il Castello Hesperia. In serie [illegible] c'è Bar Sport Valenza-Rivese. [r. sa.]

RUGBY

I «ferrovieri» affrontano senza patemi il Rivoli

Si conclude la prima fase della serie C di rugby e il Dlf Alessandria, già qualificato, riceve alle 14,30 il Rivoli. I «ferrovieri» saranno in campo al gran completo. [r. g.]

PODISMO

Il Trofeo Arco Sport ha l'ultima tappa a Montecastello

Si conclude con il «Trofeo Salumificio Gay» sul circuito di Montecastello la challenge podistica dell'Aics che assegna i punti del «Trofeo Arco Sport». Organizza la Pro loco. Il ritrovo [illegible] corridori sarà alle 8,15, la partenza un'ora dopo. Il percorso è di circa 10 chilometri. [r. g.]

JUDO [illegible]

OGGI UN DOPPIO IMPEGNO

Il Ginnic a Invorio e il Dlf schiera tre atleti [illegible] Torino

ALESSANDRIA. Nuove trasferte per gli atleti del Dlf Judo Alessandria e [illegible] Ginnic Club Valenza. Gli alessandrini si allenano ad altre società: [illegible] causa di infortuni e contrattempi [illegible] riusciamo [illegible] fare una squadra - spiega l'istruttore Italo Branella -. Così, preferiamo aggregarli [illegible] club amici». La meta è Torino, alla palestra Due cupole, dove si disputa la fase di qualificazione di Coppa Italia a squadre. Sul tatami il cadetto Andrea Cagnazzo, che difenderà i colori dell'Akiyama Settimo, e gli junior-senior Marco [illegible] e Lara Battistella, che [illegible] inseriti nel Kodokan Cuneo.

Per il Ginnic, c'è il «3° Trofeo di Invorio». Sul tatami gli esordienti A Beatrice Baroglio, Riccardo Mantovani, Davide Vecchio, Fabio Cucchiara e gli esordienti B, Greta Pavese, Monica Marchese, Alessio Picciolo, Riccardo Biondi, Alessio Jervolino. «I miei ragazzi [illegible] sono ancora al top, perché la preparazione è iniziata da poco, ma mi attendo ugualmente dei buoni risultati - dice il dt Mario Giardi -. La concentrazione dovrebbe supplire alle carenze tecniche». [r. c.]

BOCCE [illegible]

CAMPIONATO DI SERIE B

[illegible] Familiare [illegible] al girone con il 10-6 sul [illegible]

ALESSANDRIA. Seconda vittoria consecutiva per La Familiare Opel Maccarini nel campionato di bocce [illegible] B. I grigioblù [illegible] manager Ratto hanno sconfitto per 10-6 il Bra balzando al comando del girone davanti all'Albese che si è imposta con il punteggio di 14-2 contro la Montagnola Torino. Di fronte ai braidesi da segnalare la maiuscola prestazione [illegible] Ferrari e Maragno. [illegible] vittorie per i mandrogni sono [illegible] ottenute da Maragno nel tiro tecnico, Ferrari e Guarci nella prima gara di coppia, con un recupero eccellente dal 5-10 al definitivo 13-10. Due punti anche per Pasquin, [illegible] della prova individuale con un nettissi[illegible] 13-0, e per la terna composta da Ferrari, Pagella e Caviglia. I rimanenti due punti sono arrivati da altrettanti incontri terminati in parità: Maragno ha impattato (36-36) nella [illegible] insieme a Borsari, mentre lo [illegible] Borsari con Carlevaro ha diviso la posta (10-10) contro gli avversari. Le uniche battute di arresto per La [illegible] rimediate [illegible] Maragno [illegible] punto e tiro [illegible] dalla prima terna in campo con Scarsi, Spagna e Piccardo sconfitta 13-12 dal terzetto del Bra. [r. g.]

PALLAMANO [illegible]

GLI UNDER 16 A TORTONA

Otto compagini [illegible] palestra Coppi per il «Faravelli»

TORTONA. Otto formazioni Under 16 partecipano dalle 9,30 di stamane e fino al tardo pomeriggio al «12° Memorial Marzia [illegible] Vittorio Faravelli» di pallamano, organizzato dal Derthona. La competizione a carattere interregionale [illegible] disputa alla palestra «Fratelli Coppi» e rappresenta una passerella per le migliori squadre giovanili [illegible] Nord-Ovest. [illegible]tre ai padroni di casa del Derthona Sici, saranno presenti i neo campioni regionali dell'Handball Casale Rota & Messena e il Regio Parco Torino, che si è aggiudicato il torneo l'anno scorso superando [illegible] finale i bre[illegible] Cologne. Completano l'elenco Città Giardino Torino, 3S Luserna San Giovanni, San Camillo Imperia, Gs Crenna Gallarate (Varese) e Rapid Nonantola (Modena). Il primo incontro eliminatorio comincerà alle 9,30 e vedrà di fronte [illegible] Casale e il Città Giardino, cui faranno seguito le gare Derthona-Crenna, San Camillo-Regio Parco, Rapid Nonantola-3S Luserna. Le vincenti accederanno alle semifinali [illegible] programma nel pomeriggio, con successive finali per primo, terzo, quinto e settimo posto. [r. g.]


PROGETTAZIONE AL COMPUTER
ASSISTENZA POST-VENDITA
ARREDAMENTI CLASSICI E MODERNI
CASA&CO. SIAMO APERTI
PROPOSTE AUTUNNALI IRRIPETIBILI
APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO
Veneta Cucine
24 MESI INTERESSI ZERO
+1 EURO PER LA LAVASTOVIGLIE
ARISTON ELIXIA LI 67 DUO
CON FINANZIAMENTO
dicembre 2002
www.venetacucine.com
COSÌ POCO PER AVERLA, UNA VITA PER AMARLA.
Scegli una Veneta Cucine del valore minimo di 5000 euro, con forno, piano cottura e frigorifero Ariston compresi nel prezzo: la pagherai in 24 rate mensili a interessi 0. Aggiungi 1 euro e completi l'opera, portandoti a casa una lavastoviglie Ariston Elixia, un elettrodomestico dell'ultima generazione, all'avanguardia per prestazioni e design.
Offerta valida dal 15 ottobre al 15
CASA&CO.
dei fratelli CASASCO
s.p. TORTONA/SALICE TERME, 1/A - VIGUZZOLO (AL) Tel.0131.898133

PROGETTI PER UNA TORINO SEMPRE MENO INQUINATA



LIMITAZIONI ED EFFETTI SUL TRAFFICO

-10%	-20%	-20%	-35%	-60%
Giovedì del polmone di 7 ore nell'intera città per auto non ecologiche	Targhe alterne (mercoledì-giovedì) nell'intera città per 11,5 ore	Eco-domenica di 8-9 ore nella Ztl (estesa) per tutte le auto	Eco-domenica di 5 ore nell'intera città per tutte le auto	Eco-domenica di 9-10 ore nell'intera città per tutte le auto

LA CIRCOLAZIONE IN TUTTA LA CITTA' SARA' DIMEZZATA IL MERCOLEDI' E IL GIOVEDI'

Da gennaio targhe alterne tutte le settimane

Conferma di Chiamparino: il provvedimento durerà fino al 31 marzo

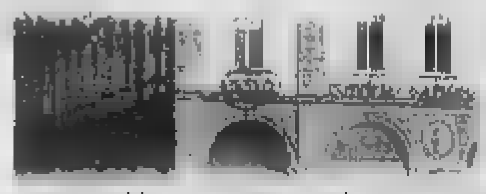
Alessandro Mondo

Due giorni di targhe alterne per le vetture catalizzate su tutto il territorio cittadino (mercoledì-giovedì, 7,30-19), mentre i veicoli non ecologici saranno esiliati dalla Ztl cinque giorni su sette: lunedì-venerdì, stesso orario.

Sono i provvedimenti annunciati dal sindaco Chiamparino, presente alla seconda ed ultima giornata del convegno sulla «Qualità dell'[illegible] organizzato dall'assessorato all'Ecologia e concluso ieri da un serrato dibattito con gli ambientalisti. [illegible] parte a gennaio. Data «la non brillante situazione [illegible] della città», e in [illegible] di emergenze imprevi[illegible], [illegible] Comune [illegible] orientato a tenere dicembre fuori dai giochi per [illegible] mortificare ulteriormente i consumi con nuove limitazioni: decisione che ha già fatto insorgere le associazioni ambientaliste.

Nessuno [illegible] illude che sul fronte del traffico e quindi dello smog l'inverno in arrivo sarà una passeggiata. Il primo ad esserne consapevole è Palazzo civico: non si spiegherebbe altrimenti la decisione di procedere a due giri di vite in un arco di tempo di quasi sei mesi (gennaio-marzo; ottobre-inizi dicembre 2003), ai primi posti fra [illegible] misure elencate nel Protocollo d'intesa stipulato [illegible] Comune con [illegible] varie componenti cittadine. Inutile dire che le dichiarazioni del sindaco hanno innescato un dibattito destinato a protrarsi nei prossimi giorni: questo perché il documento, preliminare e quindi suscettibile di ritocchi, appare ormai [illegible] nel [illegible] impianto.

Da qui i pro e i contro verso iniziative pronte ad essere sperimentate [illegible] ancora allo studio, comunque emblematiche della sfida che la città ha raccolto. Alla prima categoria appartengono quelle anticipate dalla Stampa nei giorni scorsi, parte delle quali saranno deliberate in giunta martedì prossimo: «car sharing»; collegamento dei parcheggi di interscambio [illegible] navette elettriche; ecoincentivi per l'acquisto di veicoli a metano; potenziamento delle piste ciclabili; acquisto di 200 biciclette e 60 scooter elettrici disponibili in alcuni parcheggi (giornata di gloria per le bici, quella di ieri, se [illegible] stesso Chiamparino ha ammesso di averne sottovalutato [illegible] potenzialità). Su altri temi prevale [illegible] l'incertezza. Come il nodo delicato del traffico merci, evidenziato nell'agenda del sindaco. L'idea sarebbe di impedire le consegne nella fascia di punta mattutina (7,30-9,30), diversificando gli orari di carico-scarico per incentivare chi dispone di veicoli ecologici. [illegible] stiamo ragionando - ha spiegato Chiamparino -. I mezzi eco-compatibili potrebbero muoversi subito dopo la fascia di rispetto; gli altri verrebbero confinati nelle ore serali o all'alba». Altro problema, quello degli artigiani: «E' gente che ha bisogno di spostarsi per lavorare. Peccato che in conseguenza di questi spostamenti, frequenti ma su percorsi ridotti e tutti in città, molti viaggino su mezzi datati o non curati nella manutenzione». La riflessione chiama in causa l'anzianità del parco-veicoli torinesi: il 39% di quelli circolanti supera i 10 anni - ha ricordato nel suo intervento l'ingegner Biagio Burdizzo, direttore della Divisione comunale Ambiente e Mobilità -, contribuendo al 62% dello smog che ci affligge. Ma [illegible] sull'ampliamento della Ztl, già protocollato [illegible] ripreso ieri dal sindaco, mancano le perplessità. A partire dall'assessore alla Mobilità Maria Grazia Sestero: «E' da verificare. La chiusura del quadrilatero causerebbe lungo il perimetro la pressione dello smog e del traffico, quest'ultimo esasperato dai cantieri [illegible] non assorbibile dai parcheggi. Ne deriverebbe una situazione ingovernabile».



MISURE ALLO STUDIO

Targhe alterne • (7 gennaio-31 marzo; 1 ottobre-7 dicembre 2003): previste in tutta la città il mercoledì e il giovedì dalle 7,30 alle 19 per le catalizzate; nella stessa fascia oraria divieto di circolazione per le [illegible] ecologiche.

Settimana del polmone • (7 gennaio-31 marzo; 1 ottobre-7 dicembre 2003): dal lunedì [illegible] venerdì (7,30-19) divieto di circolazione nella Ztl per i veicoli non ecologici.

Car sharing • (da metà novembre 2002): avvio sperimentale con 16 vetture ecologiche distribuite in nove aree di sosta.

Parcheggi [illegible] interscambio • (da dicembre 2002): collegamento con il centro tramite autobus di linea potenziati e navette elettriche su percorsi specifici.

Piste ciclabili • (2003-2004): riqualificazione [illegible] circa 15 chilometri di piste esistenti e nuovi percorsi per altri 20 chilometri.

Biciclette elettriche • (da dicembre 2002): 100 esemplari distribuiti in quattro parcheggi Atm (Palagiustizia, Fontanesi, Valentino, Arpaiello). Scooter elettrici (da dicembre 2002): 50 esemplari divisi tra parcheggio Fontanesi e Palagiustizia.

Ztl • (inverno 2003-2004): divieto di accesso (7,30-10,30) alle auto non ecologiche oppure ecologiche ma con una certa anzianità.

Nuova Ztl • (data da definire): ampliamento graduale all'area delimitata dai corsi Vittorio Emanuele II, Inghilterra, Principe Eugenio, Regina Margherita, Casale, Moncalieri (fatti salvi gli accessi ai parcheggi).

Trasporto merci • (data da definire): divieto [illegible] consegna nelle ore di punta mattutine (7,30-9,30) e diversificazione degli orari di carico-scarico che incentivi chi utilizza mezzi ecologici.



Una «lobby» per [illegible] Torino [illegible]

Giuseppe Sangiorgio

Una visita ai cantieri della città in trasformazione, accompagnato [illegible] alcuni suoi collaboratori che hanno incontrato gli assessori nella sala Congregazioni di Palazzo Civico. Gérard Collomb, sindaco di Lione, con a fianco Sergio Chiamparino ha trascorso la propria giornata subalpina fra grandi opere in fieri, fondazioni museali, suggestioni olimpiche e luci d'artista che in serata ha «acceso» assieme al primo cittadino e agli amministratori della Mole.

Quali analogie e quali differenze fra due [illegible] che monsieur Collomb ha definito [illegible] per cultura e costumi? [illegible] moltissime. Anzi. Non per nulla entrambe puntano ad avvicinarsi in modo da creare un legame sempre più stretto fra popolazioni già coinvolte da intrecci della storia non indifferenti. «Torino - spiega [illegible] sindaco di Lione ai giornalisti - è [illegible] realtà urbana più francofona d'Italia». E adesso - aggiunge - «insieme abbiamo [illegible] grande opportunità: quella di abbreviare le distanze grazie all'alta capacità ferroviaria».

«Con Chiamparino - afferma Collomb - abbiamo deciso di fare un'operazione di "lobbying" nei confronti dei nostri rispettivi governi centrali, affinché la decisione già presa per il Tgv (con il quale i tempi [illegible] pe[illegible] sarebbero ridotti ad un'ora e mezzo) sia accelerata al massimo, ovviamente all'interno di un progetto [illegible] compatibilità con l'ambiente».

Ma nel [illegible] che monsieur Collomb si riporta oltralpe non ci sono solo treni [illegible] mobilità. Nel faccia [illegible] faccia fra assessori di entrambe le municipalità si è discusso di progetti comuni per l'educazione, di scambi [illegible] esperienze anche via Internet, della dotazione di fondi da mettere reciprocamente a disposizione tramite le fondazioni bancarie.

Infine i doni: il sigillo della città e due volumi su Torino da parte del sindaco Chiamparino, bottiglie di vino pregiato con cavatappi d'argento e il simbolo di Lione da parte di Gérard Collomb e del [illegible] staff. Poi tutti ad inaugurare luci d'artista, applauditi dalla folla in piazza Palazzo di Città.

CONSENTIREBBERO AI TRENI MERCI PROVENIENTI DALLA FRANCIA DI RAGGIUNGERE ORBASSANO [illegible] STURA

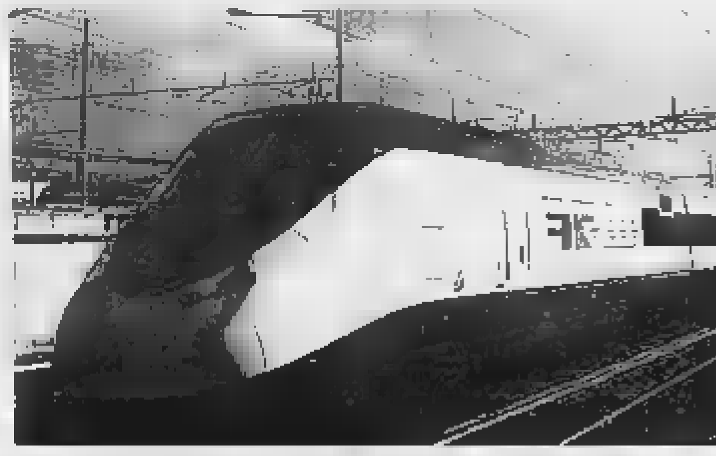
Due nuovi tunnel per l'alta velocità

Proposti dalla Regione, il Comune: disagi inaccettabili

[illegible]lemica

Maurizio Tropeano

CAMBIA il percorso della gronda dell'alta capacità ferroviaria. La nuova proposta che il vicepresidente della giunta regionale, William Casoni, ha presentato alle Ferrovie permetterà di percorre in sotterranea 40 [illegible] 47 chilometri della tratta italiana che [illegible] la Val Susa e consentirà di utilizzare lo scalo intermodale di Orbassano. Non solo. La pianura che si apre al fondo [illegible] corso Regina Margherita oltre [illegible] tangenziale tra Pianezza e Savonera diventerà il nodo strategico dei collegamenti merci verso Lione [illegible] Milano attraverso due tunnel che saranno scavati sotto gli assi dei corsi Marche e Grosseto. Una vera e propria rivoluzione. Le conseguenze? Via libera da parte della Provincia [illegible] Torino. Stop e richiesta di ulteriori verifiche da parte del Comune.



L'alta velocità potrebbe attraversare la Val Susa interamente in galleria

Partiamo dal progetto. La Regione punta ad attraversare tutta la Val di Susa in sotterranea (per motivi di sicurezza [illegible] linea salirà in superficie tra S. Didero [illegible] Bussoleno) [illegible] così ha deciso [illegible] cancellare - anche per venire incontro alle proteste degli abitanti - l'interconnessione tra vecchia e nuova linea originariamente [illegible] prevista all'altezza di Caprie. Dunque i treni viaggeranno in galleria fino [illegible] Valdellatorre [illegible] qui, in superficie, raggiungeranno l'area al fondo di corso Regina. Immaginate adesso questa zona come il vertice di un triangolo i [illegible] lati portano ad Ovest verso Orbassano e [illegible] Est alla stazione Stura. Il progetto della Regione prevede così un collegamento in sotterranea che da cor[illegible] Marche attraverso il bivio Zappata raggiunge lo scalo di Orbassano. Un secondo tunnel sarà poi scavato lungo l'asse di corso Grosseto fino a piazza Rebaudengo dove si connetterà con il passante per poi risalire gradualmente verso la superficie all'altezza del fiume Stura e proseguire infine verso Milano.

Spiega Casoni: «Il nuovo tracciato viene incontro alle esigenze espresse da numerose comunità locali. Permette di limitare l'impatto ambientale in Val [illegible] Susa ed evita l'attraversamento di Venaria [illegible] Settimo». Parole che Maria Grazia Sestero, assessore ai Trasporti della città di Torino, contesta: «Palazzo civico non potrà mai accettare un'opera che avrà un fortissimo impatto e creerà non pochi problemi e disagi ad una popolazione di circa 300 mila persone. Quello che non va bene per altri comuni non va bene nemmeno per Torino: in questi termini è un progetto inaccettabile». Casoni getta acqua sul fuoco: «Posso capire problemi legati ai disagi provocati dai cantieri ma noi abbiamo previsto la realizzazione di un'opera tutta in sotterranea che costa anche [illegible] meno del [illegible] precedentemente previsto dalle Ferrovie perché permette di tagliare cinque chilometri».

Positivo, invece, il giudizio della Provincia di Torino. Secondo la presidente [illegible] [illegible] gli assessori Rivalta [illegible] Campia «la proposta recepisce alcune delle nostre richieste per la tratta italiana della Torino-Lione. La linea storica potrà [illegible] riservata al solo traffico passeggeri e sarà possibile attivare il servizio ferroviario metropolitano che prevede il [illegible] di [illegible] treni al giorno solo per i pendolari. Importante anche il rilancio della funzione di polo logistico dello scalo di Orbassano».

[illegible]

Sopravvive a -20 gradi l'Albizia dai fiori rossi

Simonetta

PIANTE come ornamento della casa, dove si creano angoli verdi belli come un quadro. Anna Zanella ha ricevuto in dono una pianta particolare che l'ha incuriosita: «Allego una foto a colori - scrive - sia della mia pianta verde e senza fiori sia della stessa pianta che sono quasi certa di avere visto ricca di bei fiori in Egitto, vorrei conoscerne il nome e le caratteristiche per coltivarla».

Abbiamo fatto vedere le fotografie alla professoressa Elena Accati dell'Università di Torino. «In base alle foglie molto particolari - spiega - ipotizzo che si tratti di una Albizia. E' un genere che comprende alberi che si adattano anche a terreni poveri e [illegible] coltivati per il loro fogliame filigranato [illegible] i graziosi capolini di piccoli fiori [illegible] lunghi stami [illegible] vengono prodotti quando la pianta ha raggiunto qualche anno di età. Le foglie alterne [illegible] bipennate hanno numerose foglioline da oblunge -ovate a falciformi . l'Albizia julibrissin var. rosea, penso sia quella della lettrice

«Può sopravvivere anche a -20°C se la vegetazione è maturata in estate. Durante la crescita innaffiare liberamente [illegible] dare mensilmente un concime liqui[illegible] bilanciato; innaffiare con parsimonia [illegible] inverno; invasare o cambiare lo strato di terriccio superiore alla fine dell'inverno . All'aperto si deve coltivare in terreno da povero a moderatamente fertile, [illegible] drenato in pieno sole. Per la propagazione si possono fare radicare le talee semilegnose in estate o prelevare talee legnose in inverno».

★ Cristina chiede notizie sull'Adiantum capillus veneris . «Si tratta di [illegible]a felce molto decorativa - dice l'esperta - caratterizzata dall'avere piccioli sottili simili ai capelli di una donna, ma rigidi come un filo di ferro (di qui [illegible] suo nome) e fronde triangolari di colore verde chiaro tendente al glauco. Proviene da zone tropicali, soprattutto dall'America, non tollera né l'aria secca degli ambienti riscaldati, né le correnti d'aria; inoltre vuole una posizio[illegible] a mezz'ombra, in quanto teme il sole. La pianta ha infatti bisogno di elevata umidità, di una temperatura dell'aria e del terreno non inferiore a 20°C. Durante tutto l'anno occorre tenere regolarmente umido il pane di terra con acqua non calcarea a temperatura ambiente. Il terriccio non deve [illegible] asciugarsi, altrimenti le fronde seccano. Da marzo ad agosto occorre somministrare una leggera dose di fertilizzante ogni due settimane, scegliendo un prodotto apposito. Occorre pure assicurare una umidità indiretta, irrorando spesso le fronde verdi soprattutto nel periodo in cui i termosifoni sono accesi.. In primavera è utile [illegible] le piante nel terriccio universale. Non è sensibile alle malattie, però pur richiedendo abbondanti irrigazioni può subire [illegible] blocco alla vegetazione per eccesso di acqua e disturbi dell'accrescimento favoriti dal [illegible]no freddo e da acqua calcarea»

★ Ada ha telefonato da Rivoli e vorrebbe moltiplicare il suo arbusto sempreverde che coltiva in un vaso sul balcone di casa: «Si tratta di [illegible] Lantana che produce dei pallini neri che presumo siano semi. Vorrei sapere se si può riprodurre e come ottenere buoni risultati».

Risponde l'esperta: «Ho ben presente la pianta. Si tratta di [illegible] Verbenacea: arbusto sempreverde adatto preferibilmente per climi miti. La specie più comune è Lantana camara, originaria delle zone tropicali del continente americano, ha fiori tubolari di colore bianco, giallo o rosso-mattone, riuniti [illegible] corimbi globosi larghi circa 5 cm che sbocciano da maggio a agosto. Un'altra Lantana interessante è la Lantana selloviana, alta 20-30 cm, tappezzante. Le palline nere sono i frutti. Per la moltiplicazione si può ricorrere alla semina in febbraio, usando terrine riempite con terriccio leggero, mantenendole a 16° C. Quando le piantine [illegible] abbastanza grandi si ripicchettano, ad una ad una, in vasi di 6-8 cm e successivamente si rinvasano. E' però preferibile e, forse, più semplice, ricorrere alla talea da farsi in agosto. La radicazione si fa in torba e sabbia».

simonetta.conti@lastampa.it

IERI IL CONGRESSO

Lega cooperative «Nuove regole per gli appalti»

«Emerge con chiarezza la necessità di riformare profondamente le regole che normano l'aggiudicazione degli appalti»: lo ha detto [illegible] presidente uscente di Legacoop Piemonte, Ernesto Dalle Rive, in occasione del congresso tenutosi ieri [illegible] Torino. Secondo Dalle Rive, le attuali regole «chiedono alle imprese di investire sul rischio imprenditoriale, ma [illegible] consentono loro di operare in un mercato che offra possibilità di programmazione del futuro». [illegible] Dalle Rive, «il Piemonte sta vivendo un momento di protagonismo economico nel settore delle costruzioni, [illegible] non si può evitare [illegible] parlare di 'appaltopoli', il mercato sottosoglia» Perché? «Non possiamo esimerci dal riflettere su [illegible] problema [illegible] scottante, [illegible] momento che tutti i principali cantieri relativi [illegible] grandi opere, vedono la presenza di imprenditoria associata a noi».

La sparizione



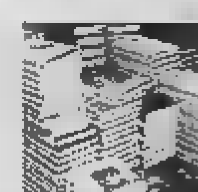
■ Venerdì 11 ottobre, [illegible] 8,30: [illegible] telefonata avvisa [illegible] Teresa Paganin, storica commessa [illegible] libreria «Alfieri», che da quel giorno [illegible] negozio è chiuso. Al telefono c'è Mario Ceste, sbrigativo e agitato. «Andiamo via...». Con loro sparisce anche la mamma di lei, Franca Bottino, che vive [illegible] primo piano dello stabile di via Genova, dove abitano i coniugi. Da quel momento il telefonino resterà sempre staccato: Ivana Bianco [illegible] Mario Ceste sembrano svaniti nel nulla

Le ipotesi



■ Passa una settimana e s'inizia a parlare di fuga per motivi finanziari. Fornitori ed editori ipotizzano debiti per quasi 2 milioni di [illegible] Ma non vengono scartate anche altre ipotesi, come il suicidio oppure la loro eliminazione. Giovedì pomeriggio la loro vecchia Lancia Thema grigia [illegible] trovata posteggiata in via Argentero, in zona San Salvario. Il furgone adoperato per le consegne, [illegible] Ducato bianco è poco lontano, sotto gli alberi di piazza Nizza

La denuncia



■ Se i famigliari non hanno mai presentato denuncia per la scomparsa della famiglia Ceste, sono i creditori quelli che [illegible] muovono più celermente. Attraverso un legale si rivolgono alla magistratura; il fascicolo finisce sulla scrivania del pm Pedrotta. [illegible] partono i primi accertamenti. Intanto le case editrici stilano i conti esatti dello scoperto, [illegible] cui cifra sembra sempre più imponente. Ma sono soltanto supposizioni che, adesso, i Ceste smentiscono [illegible] forza

I COMMERCIANTI NON HANNO MAI LASCIATO IL PIEMONTE: «ABBIAMO VISSUTO DUE SETTIMANE D'INFERNO»

I librai: «Siamo scappati dai debiti»

Fuga finita, i titolari dell'Alfieri si presentano dall'avvocato

Lodovico Poletto

Sono vivi Ivana Bianco [illegible] Ceste, i librai [illegible] «Alfieri» scomparsi quindici giorni fa. E, per quanto [illegible] possibile, stanno fisicamente bene. Soltanto le rughe profonde sul viso tradiscono la fatica di queste due settimane vissute da fantasmi, spostandosi in città e in Piemonte [illegible] essere mai notati da nessuno. Dormendo in auto, mangiando panini.

[illegible] primo pasto decente lo hanno fatto ieri a mezzogiorno [illegible] locale [illegible] due passi dallo studio dell'avvocato Gianfranco Ferreri, [illegible] via Po 40, dove si sono presentati nelle prime ore della mattinata: «Siamo i coniugi Ceste: siamo pronti a chiarire tutto. Noi [illegible] siamo in grado [illegible] vivere così, come dei ladri...».

Lui è un uomo minuto che bussa alla porta stretto dentro il suo giubbottino trapuntato di colore blu, borsa a tracolla e occhiali sul naso. Per mano tiene lei, 57 anni, capelli biondi e foulard, che si guarda intorno [illegible] aria [illegible]. «Perché - dice lei - chiudere l'attività dopo trent'anni e per le ragioni che ci hanno spinto a farlo, è uno choc emotivo terribile. Tutti ci hanno voltato le spalle, tutti ci hanno abbandonato».

Quando le lacrime non rigano il loro viso e le parole non [illegible] strozzano in gola raccontano questi tre decenni alla «Alf[illegible] in quattro parole: «Lavoro, lavoro, lavoro e ancora lavoro». «Ma adesso - dice Mario Ceste - non ce la facevamo proprio più. C'erano i fornitori e gli editori da pagare, c'erano le fatture in scadenza. Abbiamo saltato i primi pagamenti e i creditori [illegible] venuti in negozio. Hanno alzato la voce davanti [illegible] tutti, volevano i soldi, e noi eravamo con l'acqua alla gola. Abbiamo provato a chiedere tempo, [illegible] non [illegible] volevano sapere. La nostra è [illegible] libreria di testi scolastici, s'inizia a vendere a settembre e si finisce a dicembre: questo per noi è [illegible] periodo di massimo lavoro. Ci serve credito per andare avanti e quelli invece non volevano più darcene. Pensi, sono venuti anche fornitori le cui fatture scadono a dicembre per esigere i pagamenti. Siamo fuggiti anche per paura, perché non riuscivamo a intravedere una via d'uscita che fosse una per i nostri guai...».

Parlano e piangono raccontando questi anni di fatica dietro il bancone della libreria di via Ormea. Lui: «Io [illegible]o [illegible] pensionato delle Fs, con il pallino della pubblicità. M'inventavo le iniziative più strane per far rendere [illegible] meglio l'attività di mia moglie...». Lei: [illegible] andavo in negozio alle 7 e restavo lì fino a notte fatta. Bisogna sapere tutto sui testi in commercio, cercare di ottenere i p[illegible] più favorevoli. Ma gli editori [illegible] [illegible] volevano sapere. Per setti[illegible] abbiamo pensato [illegible] fare. Poi, un mattino ci siamo svegliati e abbiamo chiamato Mary, la commessa, e i ragazzi: abbiamo detto che andavamo via...». Lui: «In [illegible] c'erano continui litigi, [illegible] situazione ormai stava precipitando. I creditori, le tensioni in famiglia, le nostre condizioni di salute: così abbiamo detto basta e siamo andati via. Ma è stato un errore; uno sbaglio clamoroso».

Ivana: «Se per trent'anni pensi soltanto al lavoro, quando sei in difficoltà ti accorgi che fuori c'è un mondo che non ti guarda in faccia. Noi non abbiamo amici, non frequentiamo nessuno, non avevamo [illegible] avuto tempo per farlo. Il risultato è che in questi giorni non sapevamo nemmeno dove andare. Una volta abbi[illegible] telefonato ai nostri figli, ma ci hanno [illegible] il telefono in faccia. Poi, ci [illegible] rivolti a Riccardo, [illegible] fratello di mio marito, che ha ospitato mia madre per un paio di notti. E adesso siamo qui: sfiniti, distrutti, giudicati in chissà quale terribile modo dalla gente che ci conosceva...».

Mario Ceste: «Se siamo in questa condizione è tutta colpa di fornitori e editori. I margini di guadagno sono sempre più ristretti e poi quelli riforniscono direttamente anche i privati. E non basta. Per anni abbiamo anche ritirato l'usato: oggi è solo un inutile spreco di energie. Le edizioni vecchie non le vuole più nessuno, finiva che le regalavamo a quelli del progetto Cartesio. Neanche come carta straccia si riescono a vendere».

Ma è sulle questioni finanzia[illegible] che Mario e Ivana Ceste si disperano di più. Lui: «Io avevo due [illegible] al mare, fino a pochi anni fa. Quando i margini di guadagno si sono ridotti all'osso, le abbiamo vendute: per salvare l'attività. Oggi abbiamo soltanto la casa di [illegible] Genova, quella dove [illegible] [illegible] niente altro». Lei: «L'auto e il furgone sono rottami che quasi non vanno più avanti. La Thema si è inchiodata in questi giorni: per fortuna si è fermata nei pressi di un elettrauto e l'abbiamo spinta fin lì per farla riparare...».

Il telefonino sempre spento. La fuga in giro per la città, i parenti che voltano le spalle. «Siamo disperati», ripetono. Un paio d'ore di colloquio con l'av[illegible] Ferreri [illegible] sono più tranquilli, rilassati. «E adesso che cosa accadrà?» domandano. L'ultimo pensiero, [illegible]zi il primo, è per i clienti: «C'è [illegible] tanta gente che aspetta i libri. In settimana riapriremo e fare[illegible] le ultime consegne. Poi chiuderemo definitivamente. Stavolta è proprio finita».



L'avvocato **Gianfranco Ferreri** (in primo piano) con i coniugi **Ivana e Mario Ceste**

> Abbiamo saltato alcuni pagamenti e i creditori sono venuti in negozio facendo la voce grossa: volevano i soldi, e noi eravamo con l'acqua alla gola

> Noi vendiamo testi scolastici [illegible] questo è il periodo di massimo lavoro. Ma [illegible] serviva credito per andare avanti e nessuno ha voluto darcelo

> Un giorno non ce l'abbiamo più fatta [illegible] reggere e siamo andati via. Ma abbiamo sbagliato a chiudere: riapriremo per le ultime consegne

Specchio dei tempi

«[illegible] campo [illegible] del Cimitero è in corso la sostituzione dei coprifossa» - «L'Ativa ha già progettato il rifacimento dell'interscambio di Bruere» - «Una norma ambigua» - «Hanno bisogno [illegible] metadone»

Il Direttore della Divisione Servizi Cimiteriali ci scrive:

«[illegible] risposta alla lettera "Su quelle tombe sembra che sia passata la guerra", comprendo il sentimento del lettore, ma vorrei rappresentare la situazione di una [illegible] cimiteriale che vede continuamente in atto lavori di miglioramento. A differ[illegible] di anni passati in cui le sepolture stavano per [illegible]i in [illegible] di abbandono, presso il campo 16 si [illegible] invece avvicendati più interventi di sistemazione. Rammento che quel campo era totalmente gratuito - e quindi con oneri di sistemazione a carico della Città -, mentre le famiglie potevano allora scegliere un campo "a pagamento" e provvedere direttamente e a proprie spese alla sistemazione della sepoltura. Da circa un anno, tuttavia, le famiglie sono state avvisate, mediante serie di cartelli, che nel campo 16 ci sarebbe stata la sostituzione dei coprifossa. [illegible] rammarico che l'informazione, messa a disposizione di tutti i visitatori, non sia invece giunta al lettore».

Maria Franca Montini

Il presidente dell'Ativa ci scrive:

«L'attuale configurazione del raccordo tra la Tangenziale Nord, la Tangenziale Sud e l'Autostrada A32 Torino – Bardonecchia (cosiddetto interscambio di Bruere) è frutto di studi urbanistico-territoriali che risalgono agli anni '60.

«Il progetto originario del [illegible] [illegible] autostradale piemontese prevedeva la costruzione di un asse autostradale pedemontano, che si originava nella [illegible] dell'attuale interscambio di Bruere, per collegare l'area Nord di Torino, partendo dalla zona di Rivoli, con Lanzo, Ivrea, Biella, Arona [illegible] ancora fino a Bergamo.

«Invece la tangenziale Nord, proveniente dalla Falchera con il traffico della Torino-Milano e della Torino–Quincinetto, e la Tangenziale Sud, proveniente da Moncalieri con il traffico della Torino–Savona, della Torino-Piacenza e della Torino – Pinerolo, avrebbero dovuto collegarsi non nella località attuale, ma oltre Rivoli, nei pressi di Rosta.

«Il progetto non [illegible] [illegible] piutamente realizzato, anche [illegible] seguito della crisi petrolifera e del dettato della Legge 492 del 1975 che bloccò di fatto la costruzione di nuove tratte autostradali; rimase vittima di tale norma anche [illegible] completamento del raccordo autostradale Torino–Pinerolo, che oggi l'Ativa si accinge a realizzare in [illegible]po per le Olimpiadi invernali del 2006.

«Tale mutato scenario portò alla non ottimale soluzione attuale del collegamento, ad Est di Rivoli, tra le due tratte incompiute della Tangenziale, con una carreggiata originariamente non dimensionata per i flussi di traffico che poi si riversarono su di essa, anche a seguito della realizzazione della Torino – Bardonecchia e del Traforo del Fréjus. Tra le iniziative in corso da parte dell'Ativa, si deve comunque [illegible] annoverare anche il rifacimento dell'interscambio di Bruere, per il quale è in corso la progettazione definitiva».

Giovanni Ossola

Un lettore ci scrive:

«Per l'assistenza ai disabili voglio precisare che il contratto della scuola prevede un impiego del personale "collaboratore scolastico" con una norma decisamente ambigua: "... omissis ... Può, infine, svolgere: ... assi[illegible] agli alunni portatori [illegible] handicap ... nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale".

«Quel "può" non significa "de[illegible]" e quindi esiste un'area di discrezionalità nell'imporre e/o nell'accettare il compito, significando che se il collaboratore scolastico è disponibile, il Dirigente scolastico può assegnare il compito senza venire meno [illegible] disposizioni contrattuali.

«Il problema esiste ma non si può risolvere con colpi di bacchetta magica, il Dirigente scolastico deve comunque trovare la soluzione alternativa collaborando con la famiglia».

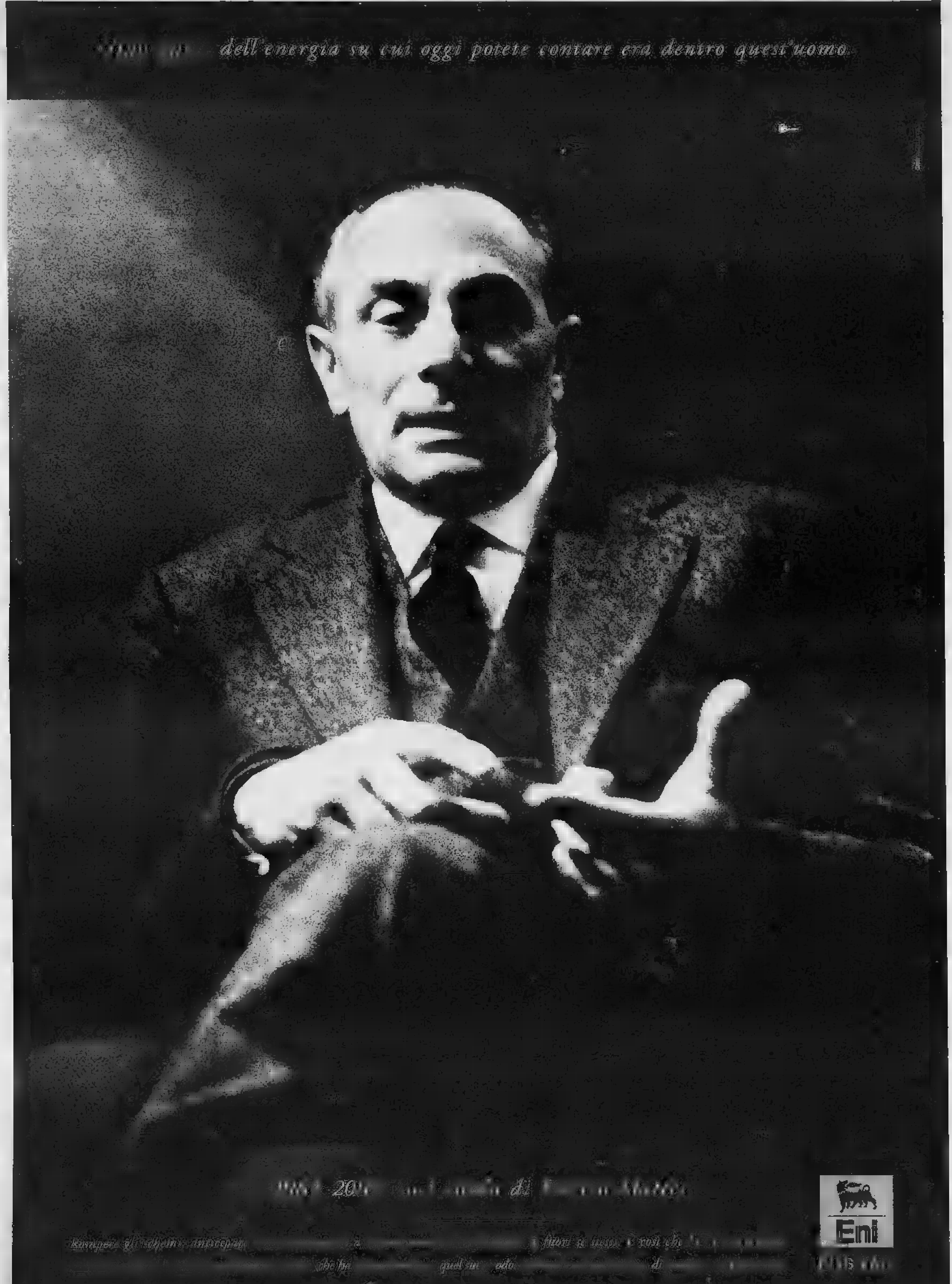
Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una operatrice del Dipartimento Patologia delle Dipendenze dell'Asl di Collegno, desidero "commentare" le affermazioni del sindaco di Collegno [illegible] del comandante della polizia municipale circa il "problema metadone di via Pastrengo". Ritengo che un approccio espulsivo [illegible] solo sia deleterio, ma anche ingiusto. E' verissimo che nell'area della sede di somministrazione c'è un concentrato di problemi non indifferenti, ma è altrettanto vero che la maggioranza [illegible] questi utenti che assumono quotidianamente la "terapia" sono persone che lavorano e che non sono né migliori e né peggiori di tanti altri cosiddetti "normali"».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


dell'energia su cui oggi potete contare era dentro quest'uomo.
Eni

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445622; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Pernigiani 8, t. 8494828; **BIELLA,** piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573088; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/108, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913830; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. [illegible] 5/a, t. 2930855; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mantana 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6236100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane [illegible], t. 4620011; **SANREMO,** via Roma 176, t. 501565-501596; **SAVONA,** piazza Marconi 3/5, t. [illegible]; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250764; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 16) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,55 (L. 4.938)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
[illegible] Affitti Domande
[illegible] Autoveicoli
[illegible] Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,82 (L. 1.587)
- [illegible]
Euro 1,43 (L. 2.769)
- altre domande
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o festivi: il doppio. Festivi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,90 (L. 5615). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del noto cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 2,10 (L. 4066) per spese di recapito corrispondenza.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1 [illegible]

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari tutto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4385)
PRESTIT
011.881.7521 corso Re Umberto 87.

2 [illegible]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendaitalia.com Chiamata gratuita 800.666.440.

ACQUISTIAMO - vendiamo attività aziende immobili conto terzi, ricerca soci investitori [illegible] Svizzera Tel. 004191.690.1920.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AFFARONE bar super zona commerciale, incasso giornaliero incrementabile, cedesi eventuale gerenza. Minimo anticipo Rora 011.885.317.

ALBERGO [illegible] bar valle d'Aosta immobile ed attività. Accettasi permuta [illegible] Sardegna. Tel. 337.201.798.

AZIENDA avviamento consolidato forte crescita vendesi o cedesi socio operativo / finanziatore interessanti opportunità. Tel. 011.883.084.

AZIENDA ITALIA SPA prestigiosa scuola internazionale di lingue cerca partners per apertura sedi in franchising. Formazione e [illegible]. Chiamata gratuita 800.666.440.

BIRRERIA zona Torino [illegible] elevato [illegible] affari, strategica posizione, arredamento particolare. Richiesta interessante. Rora 011.885.317.

CAMPEGGIO Valle Aosta neoristrutturato 14.000 mq, 60 stanziali, bar, ristorante, alloggio. Vendesi attività [illegible] 02.498.5780.

CROCETTA abbigliamento primario [illegible] ohio buon incasso causa impossibilità conduzione cedo o offro gerenza. Baldini 011.596.771.

[illegible] fronte corso cedesi
centro benessere [illegible] elegante struttura mq 230 attrezzatura nuovissima utile di sicuro interesse BALDINI & C. 011.596.771.

EDICOLA negozio posizione commerciale, pagato settimanale incrementabile più aste edizione cedesi. Richiesta interessante. Rora 011.885.317.

HOTEL prestigioso, posizione commerciale, elevato giro affari, cedesi volendo con immobile. Trattative riservate. Rora 011.885.317.

IN Orbassano cediamo esclusivo centro estetico solarium completamente rinnovato ed a norma. Buon incasso annuo cedo ed € 110.000,00. Baldini 011.596.771.

[illegible] foto - [illegible] cedesi/affittasi corso di grande [illegible] in Torino. Tel. 335.660.3753.

[illegible] completamente [illegible], 100 coperti più dehor, elevato giro affari cedesi. Rora 011.885.317.

PRIVATO cede avviata attività alimenti per animali o toelettatura per trasferimento. Tel. 011.904.7002 ore pasti.

RISTORANTE prestigioso pressi piazza Adriano finemente arredato, locali ristrutturati a norma, ottimo avviamento. MBM 011.589.483.

VENDESI solarium con estetica funzionante € 70.000 pagamento 50% contanti 50% dilazionabili. Tel. 349.634.6078.

VIA AMENDOLA cedesi locale commerciale 2 bellissime vetrine mq 80 piano terra soppalco mq 50 e grande magazzino. Buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA LAGRANGE cedesi interessante locale commerciale mq 90 piano terreno mq 115 1° piano buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA LAGRANGE vicino Rinascente locale commerciale vetrinato mq 70 piano terra mq 70 piano sotto. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

[illegible] 2 vetrine ingresso ristrutturato, arredato libero subito mq 70 soppalco cedesi buonuscita. Torino Centro Immobiliare CD 011.562.2430.

VIA PO vicino piazza Vittoria locale commerciale ristrutturato con servizi libero subito mq 50 circa, cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA ROMA mq 100 locale commerciale su due [illegible] o ampio soppalco, magazzino. Cedesi [illegible]. Torino [illegible] Immobiliare 011.562.2430.

VIA ROMA vicino rinomata bar caffetteria mq 600 su due piani angolare con ampio dehors, anche per altre attività. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VICINO via Roma in via Gramsci, interessante locale 3 vetrine mq [illegible] piano terra e magazzino, contratto nuovo, cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

ZONA piazza Sofia cedo avviatissimo bar con cucina incasso medio € 400,00 al giorno. Baldini 011.596.771

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] stampi materie plastiche con provata esperienza nel settore, minimo 6° livello, azienda prima cintura sud-ovest di Torino cerca. [illegible] tel. 011.900.9810 o inviare curriculum fax 011.900.9820.

AZIENDA meccanica ubicata Rosta zona industriale ricerca elemento di buona esperienza. Ambosessi telefonare, 011.954.1717 nel seguente orario 9 - 12; 14 - 18.

AZIENDA metalmeccanica in forte espansione ricerca operatore macchine utensili da inserire nel reparto attrezzeria anche primo impiego. Ambosessi inviare curriculum vitae a: PB - [illegible] Posta 10040 Caselette (To).

CONCESSIONARIA auto marchi importante per ampliamento proprio organico cerca 1 magazziniere banconista ricambi ambosesso. Richiedesi esperienza nel settore, predisposizione al contatto con il pubblico e referenze. Inviare curriculum fax 011.311.0125.

CUSTODE coniugata, per stabile, scala unica, semicentrale cercasi. Ambosessi. Scrivere: Publikompass [illegible] - [illegible] Torino

MEDIA azienda cintura Nord Torino ricerca per proprio organico manutentore attrezzista con esperienza professionale minima quinquennale, studi tecnici ad indirizzo meccanico, conoscenza disegno e lavorazione meccanica impianti elettrici e pneumatici. Offresi contratto di lavoro a tempo indeterminato e retribuzione adeguata. Ambosessi scrivere a: Pragmos Spa via Vela 35 - 10128 Torino. E-Mail: curriculum@pragmos.it

[illegible] PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI addetto/a alle vendite per negozio calzature donna. Tel. 011.812.2770.

CERCASI commesso/a con esperienza per negozio di telefonia in Torino. Max 25 anni. Presentarsi con curriculum e foto in corso Giulio Cesare, 128 - Torino.

IMPIEGATI

E. PROFESSIONE [illegible] seleziona ambosessi per navi crociera e primari tour operator, anche prima esperienza. Contratto impiegatizio Tel. 011.862.8125.

AFFERMATA azienda ricerca segretaria commerciale con esperienza, autonomia nella gestione ed organizzazione, approfondita conoscenza PC Windows Office. Infoline 011.880.0353. Ambosessi inviare curriculum fax 011.669.8880 oppure [illegible]

[illegible] 18 - 31anni, [illegible] per strutture turistiche [illegible] - estero. Possibilità trasporti. No lingue. Contratto impiegatizio. Telefonare 011.669.[illegible]

GRUPPO immobiliare con attività dalla Estero ricerca impiegata/o max 24 anni con esperienza per gestione segreteria. Tel per colloquio 011.580.404.

[illegible] leader [illegible] mobili [illegible] personale motivato dinamico e grintoso anche prima esperienza per vendita diretta e trattativa clienti. Offresi: interessanti incentivi ed inquadramento CCNL. Scrivere: Publikompass 8532 - 10100 Torino

RAGIONIERA/E esperta in prima nota, contabilità [illegible], [illegible] e fornitori, bilanci, disponibilità immediata, azienda Settimo ricerca. Tel 348.310.2237 - 011.810.0716.

SOCIETA' di telecomunicazioni ricerca 1 ragioniere/a veramente esperto nella Co.Ge. in grado di operare autonomamente. Si richiede praticità, ottima conoscenza Word ed Excel e predisposizione al lavoro dinamico. Telefonare al dr. Bombini 011.225.3206.

[illegible]

[illegible] cerca termotecnico preventivista, direzione lavori, comprovata esperienza su impianti [illegible] - riscaldamento: Ambosessi [illegible].749.0088.

IMPRESA cerca tecnico per computi metrici estimativi. E' richiesta specifica competenza nelle quotazioni relative a fabbricati di civile abitazione. Referenze. Impiego part - time. Ambosessi scrivere: Publikompass 8613 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA cerca volti nuovi per programmi televisivi nazionali, moda, manifestazioni cagalli. Compensi elevati. Tel. 02.268.29630.

AZIENDA in Torino ricerca personale ambosessi da formare per ampliamento organico. Solo full - time. Inserimento immediato. Tel 011.518.0034.

AZIENDA [illegible] settore servizi [illegible] addetti telemarketing orario 17.30 - 21.00. Richiedesi età minima 27 anni, ottima dialettica. Per colloqui ambosessi telefonare dalle 10,00 alle 20,00 allo 011.518.5163.

CERCASI a tempo pieno collaboratori o consulenti ambosessi esperti in gestione partite politica. Fax 011.274.5013.

PRIMARIA azienda alimentare cerca 5 esperte/i, telesellers turni di 4 ore. Offresi fisso € [illegible] incentivi. 011.608.1131 normale rete telefonica.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. SOCIETA' settore beni di consumo e servizi esclusivi, seleziona venditori/trici residenti provincia To/En/Bi/Ver/At/No. Richiesta disponibilità immediata, max 45 anni, esperienza vendita. Offresi contratto d'agenzia, assicurazioni di legge, clientela, fisso, provvigioni per € 25.000 / 90.000 annui. Tel. 011. 301.0034

AFFERMATA azienda ricerca agenti monomandatari per le province di To Bi e Vc. Offresi portafoglio [illegible], fisso ed elevate provvigioni. Ambosessi tel. 011.958.3310.

AGENTI immobiliari ambosessi cerchiamo per potenziamento organico. Indispensabile precedente esperienza e patentino. Ottime condizioni. Faida & Bertinetto 011.741.8874.

ALLEANZA ASSICURAZIONI a seguito ampliamento rete commerciale Alto Piemonte e Val d'Aosta seleziona giovani laureati e/o diplomati da inviare alla camera lavoratori commerciale e da inserire successivamente in corso di formazione per Promotori Finanziari. Richiedesi: residenza Piemonte / Val d'Aosta, 23 / 35 anni, disponibilità immediata, ambizione, automuniti. Offresi: percorso formazione teorico / pratico remunerato con trainers qualificati. I candidati/e per un primo appuntamento potranno telefonare ore ufficio 011.562.1409 - 011.568.0733, saranno vagliati altresì [illegible] inviati mezzo fax 011.562.1070 da [illegible] Promotori Finanziari. Si prega astenersi dal chiedere informazioni al centralino.

AZIENDA leader nella commercializzazione in farmacia di prodotti OTC e dietetici pubblicizzati e propagandati seleziona agenti ambosessi con esperienza, anche non del settore, per le zone di Torino, Cuneo, Imperia e Savona. Trattamento Enasarco, sicuro interesse scrivere a: PoolPharma - Via Basilicata, 9 - 20098 S. Giuliano Milanese. Fax 02.988.1132

AZIENDA leader seleziona personale con predisposizione alla vendita. Si richiede: età 25 / 50 anni. Si offre minimo garantito, inquadramento, auto aziendale, incentivi e rimborsi spese. E' prevista formazione professionale. Telefonare per appuntamento allo 011.779.5454.

CERCHIAMO selezionatori / trici di volti nuovi - modelle - cantanti. Per inesperti è richiesta esperienza di vendita. Tel. 011.397.0937.

CERCHIAMO 25 / 05 anni per vendita servizi. Il lavoro si svolge all'interno dell'azienda. Formazione gratuita. Provvigioni consistenti. Ambosessi telefonare 011.460.349.

CONCESSIONARIA auto con sede in Torino e provincia cerca venditori di automobili possibilmente con buona esperienza. Ambosessi tel. 011.956.7761.

[illegible] azienda operante nel [illegible] dell'ecologia industriale, seleziona per il Piemonte, agenti e procacciatori, per ampliamento proprio organico. Si richiede: motivazione e predisposizione ai contatti umani. Offresi: corso di formazione gratuito compreso di parte teorica e pratica. Compenso mensile da € 2.200,00 a € 5.000,00. Guadagno a partire dal primo mese. Interessanti possibilità di carriera e [illegible] professionale. Ambosessi interessati telefonare [illegible] 339.383.4049 oppure allo 011.291.9004 o inviare fax allo 011.221.1796.

EREDI CAMPIDONICO [illegible] e [illegible] ricerca agente promotore/trice max 60 anni per gestione e promozione contratti servizio energia presso industrie e stabili di [illegible] abitazione. Non è indispensabile esperienza specifica ma si richiede capacità di comunicazione e predisposizione ai rapporti con la clientela. Scrivere dettagliando curriculum a Eredi Campidonico SpA - via Fagnano, 30 10144 Torino

FASTWEB azienda leader nel settore TLC, fornitore di servizi esclusivi rivolti all'utenza residenziale e business, ricerca in Torino agenti ambosessi ed agenzie. Portafoglio clienti e trattamento economico di sicuro interesse. Inviare curriculum a FastWeb - via Paolo Veronese, 250 - Torino. agenti@fastweb.it - fax 011.368.9077.

F.LLI SALVIATO azienda leader con oltre 1.000 articoli per l'igiene e pulizia ambienti, proprietaria marchio 'Pippo' e sponsor ufficiale Pallacanestro Milano, ricerca venditori/trici per potenziamento rete commerciale suddivisa su dettaglio/distribuzione organizzata - industrie/comunità, catering. Province operative interessate: Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Vercelli, Biella. Offresi assunzione diretta o contratto agenzia, zone in esclusiva, premi - incentivi, diaria giornaliera, auto full-time e raggiungimento budget. Inviare Curriculum: C.P. 174 - 21100 Varese; fax 0332.893.799; e-mail: s.bernasconi@pippolascopa.it.

IMPORTANTE ufficio rappresentanze moda, cerca collaboratori/trici con esperienza vendita massimo 38 anni. Tel. 011.835.709.

SOCIETA' di servizi nel campo della telefonia fissa-mobile ricerca per ampliamento proprio organico ambosessi anche prima esperienza, età compresa tra i 25 e i 55 anni. Offresi corso di formazione gratuito e guadagni fino a € 3.000,00. Per informazioni telefonare 800.903.030.

SOCIETA' immobiliare ricerca [illegible] 25 [illegible] ni per ampliamento organico. Offresi € 800,00 mensili. Ambosessi telefonare 011.740.205

[illegible]

DOGO Servizi per l'infanzia dipartimento formazione organizza corsi in discipline psicopedagogiche. Sbocchi lavorativi. Tel. 011.220.0127.

GRAFIC AND WEB [illegible] inizio corso 28 [illegible] Opportunità inserimento lavorativo presso attività [illegible] Tel. 011.581.7855.

[illegible] 29 [illegible] inizia il corso [illegible] 2002. Opportunità inserimento [illegible] aziende di settore. Tel. 011.440.8735.

PAGHE E CONTRIBUTI Cont. Sapro, paghe. Formazione [illegible] inserimento lavorativo. Inizio [illegible] novembre Tel. 011.440.8735.

[illegible] diplomato o [illegible] la professione giusta? Diventa perito assicurativo. Sono aperte [illegible] al corso di preparazione, dopo esami ministeriali. Legge 166/92 Tel. 011.397.0937.

SELEZIONIAMO ambosessi da inserire in show-room e grandi aziende di arredamento dopo breve formazione di qualifica a pagamento. Scuola & Lavoro 011.460.343.

SELEZIONIAMO per breve formazione pratica su strumentazione digitale per tecnici del suono, di produzione e post produzione, della comunicazione, adattatore dialoghista, doppiatore con elevate opportunità di lavoro presso aziende dello spettacolo. Tel. 011.460.343.

URGENTE! Cerchiamo giovani [illegible] lavoro su navi da crociera come parrucchieri barman camerieri cuochi pizzaioli previa formazione a pagamento. Lea Mandiena 011.460.343

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico-sportivo-terapeutico? Corso di tecniche [illegible]. Tel. 011.307.0040

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

STAMPISTA materie plastiche [illegible]. Tel. 333.122.7814

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

CUOCO 3tenne cucina mediterranea ed etnica, esperto piatti vegetariani e gastronomia, ottime doti organizzative e manageriali, esamina offerte. Tel 339.668.1092.

[illegible]

IMPIEGATA commerciale esperienza settore immobiliare, ottimo francese, quarantenne, libera subito, offresi. Tel. 011.771.6759 - 333.780.3002.

TECNICI

DISEGNATORE meccanico Cad .LTP offresi anche partita iva, Tel. 333.122.7814.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ASSISTENZA anziani offresi fissa giorno e notte, pensionata torinese esperta nozioni infermieristiche. Tel. 011.940.7473.

RAGAZZA peruviana referenziata offresi assistenza anziani anche non autosufficienti, fisso giorno/notte. Tel. 333.402.4709.

LAVORI VARI E PART TIME

COPPIA rumena 35enne e 28enne cercano qualsiasi lavoro. Tel. 346.080.1826.

PERUVIANA referenziata offresi assistenza anziani esperta lavori domestici, fissa tempo pieno, libera [illegible]. Tel. 333.081.1690.

5 [illegible]

TORINO CITTA'

A.A.A. OK.CASA Crocetta via Lamarmora fabbricato indipendente 4 lati giardino circostante privato 1° piano mq 300 circa più interrato con passo carraio privato mq 330 circa. Trattative riservate. Tel. 011.612.4019.

A.A.A. OK.CASA 011.612.4619 corso Marconi adiacente, palazzina '800 ristrutturata, ultimo piano, terrazzo, salone, 3 camere, cucina abitabile, biservizi, termoautonomo, ascensore, posto auto [illegible] € 284.380,00.

A.A. [illegible] **AUDI** 011.612.6222. Corso Casale, libero in signorile palazzina liberty, ingresso, 2 camere, cucina servizio.

A. [illegible] 011.382.9650 zona [illegible] signorile piano [illegible] bingresso salone [illegible] camere cucina biservizi viale giardini.

A. CORSO [illegible]**IMO D'AZEGLIO** panoramico fronte Valentino mq 220 palazzo signorile volendo posto auto. Emmebi 01[illegible].

[illegible] **PAL**[illegible] Turati) piano alto panoramico luminoso [illegible] 3 camere cucina 2 servizi box auto. Ellebi 011.252.017.

A. GEDIM 011.562.7566 corso [illegible] adiacente appartamenti nuova costruzione da 65 a 107 mq, terrazzi, box.

A. [illegible] 011.562.7566 giardini Reali nuova costruzione ultimi alloggi soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, giardino, box.

A. GEDIM 011.562.7566 Parco Ruffini costruzione piccolo condominio signorili appartamenti bi/trilocali box auto e giardino.

A. GEDIM 011.562.7566 via Frejus/corso Racconigi palazzina signorile in costruzione bi/trilocali, box e giardino.

A. PARCO [illegible] corso Rosselli angolo corso Mediterraneo vendesi in signorile complesso residenziale nuova costruzione, consegna a settembre 2004 prestigiosi appartamenti soggiorno, 1 - 2 - 3 camere, cucina, servizi, box. Impreimmobil 011.509.6081.

A. SAN CARLO 011.542.782 via Monza adiacenze via Bologna bello stabile saloncino 2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 011.562.9601 libero corso Rosselli panoramico ultimo piano mq 130, posto auto a rotazione in cortile. Stabile d'epoca signorile.

A. SERIM 011.562.9601 [illegible] piazza Manno signorile panoramico ultimo piano (mq 108) salone 3 camere, cucina, biservizi. [illegible] box.

A. SERIM 011.562.9601 libero via Ventimiglia (mq 90) piano alto saloncino angolare camera tinello cucinino biservizi.

ABITALIA 011.380.8112 lungo Po Antonelli adiacenze, mansarda libera vista collina, 3 camere, cucina, servizi, mq 60. Ristrutturata. Ascensore.

[illegible] 011.880.8112 via [illegible] Rosselli libero in palazzina quadrifamiliare, [illegible], soggiorno, 2 camere, cucinotta, servizi. Giardino privato mq 35.

ADIACENTE corso Sebastopoli appartamento particolare 130 mq; 3 camere tinello cucinino bagno veranda. Tabalabel 011.669.2962.

ALBERTO PARRI 011.810.2589 piazza Rivoli (adiacenze) panoramicissimo mq 178 salone 4 camere tinello cucinino biservizi box.

APPARTAMENTO libero corso Massimo d'Azeglio salone, sala pranzo; 4 camere; cucina biservizi, box Eurocasa 011.880.6023.

(continua)



CERVINIA

***
Sertorelli Sport Hotel
Via Guido Rey, 28
tel. 0166.949797 - fax 0166.918155

Ristorante ■ bar,
TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza.
Palestra, sauna. Noleggio sci.
Parcheggio coperto.

Arriverete ospiti ...
... partirete amici.

VALTOURNANCHE

***
Hotel Rascard
Frazione Singlin Sup.
tel. 0166.92164 - fax 0166.92204
v.rudy@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio.

A soli 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata. Camere con vista panoramica. Cucina tipica valdostana.

VALTOURNANCHE

**
Hotel Ideal
Frazione Evette, 43
tel. 0166.92062 - fax 0166.932977

Ristorante, bar con TV, camere con balcone, dehor, giardino, servizio fax, parcheggio.

A pochi metri dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi molto interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

VALTOURNANCHE

**
Hotel Etoile de Neige
Frazione Evette
tel.0166.92595 - fax 0166.92529

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.

A gestione familiare, a 300 metri dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

CERVINIA - VALTOURNANCHE

****
Hotel Chalet Valdôtain
Località Lago Blu, 2
tel. 0166.949428 - fax 0166.948874
jvlserna@tin.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, palestra, sauna, sala giochi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio, box.

Situato in posizione di particolare pregio panoramico, fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu. Ovunque troverete "charme ■ relax".

VALTOURNANCHE

***
Hotel Punta Margherita
Via Roma, 8
tel. 0166.92087 - fax 0166.92858

Ristorante e bar. TV, telefono, asciugacapelli, terrazza, servizio fax, ascensore, parcheggio.
In posizione panoramica ■ 9 km da Cervinia, a 18 km dall'autostrada. Recentemente ristrutturato e modernamente arredato. Gestione familiare con cucina casalinga.

CERVINIA

***
Hotel Edelweiss
Via Guido Rey, 18
tel. 0166.949078 - fax 0166.949746
hotel.edelweiss@libero.it
www.matterhorn.it

Ristorante, TV sat, telefono, frigo, bar, palestra, sauna, cassaforte, servizio minibus per impianti.
Situato in centro paese ■ 300 metri dagli impianti di risalita. La conduzione dell'Edelweiss si ■ tramandata di generazione in generazione fin dal 1950. Cucina tipica valdostana e internazionale.

VALTOURNANCHE

**
Hotel Montana
Via Roma, 37
tel. 0166.92023 - fax 0166.93131

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.

In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

SAINT PIERRE

***
Hotel Saint Pierre
Via Corrado Gex, 61
tel. 0165.903817 - ■ 0165.903817
info@hotelsaintpierre.it
www.hotelsaintpierre.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, garage, parcheggio privato, ■
Piccolo hotel a conduzione familiare. In una posizione ideale per raggiungere ■ vallate di Cogne, Rhemes, Valsavaranche ■ Valgrisenche, mete ideali per le persone che amano ■ montagna e il contatto con gli animali del parco del Gran Paradiso, mentre per chi ama ■ mondanità Courmayeur e St.Vincent sono raggiungibili ■ meno di 30 minuti.

SAINT PIERRE

***
Hotel La Meridiana
Chateau Feuillet, 17
tel. 0165.903626 - fax 0165.903626
info@albergomeridiana.it
www.albergomeridiana.it

Ristorante, TV, telefono, bar, terrazza, parcheggio coperto.

Siamo nel cuore delle Alpi ■ 20 minuti dal traforo del Monte Bianco ed altrettanti dai colli del piccolo ■ gran San Bernardo. Dal parco nazionale del Gran Paradiso i nostri ospiti saranno accolti dalla cortesia in un ambiente ricercato nei particolari, di un tempo passato.

SAINT PIERRE

***
Meublé Lo Fleye
Fraz. Bussan Dessus, 90
tel. 0165/904625 - fax 0165/909714
info@lofleye.com • www.lofleye.com

TV sat, telefono, frigo, terrazza, bar, 2 camere attrezzate per disabili, parcheggio coperto.
Immerso nel verde offre totale tranquillità ■ vista panoramica.
La posizione al centro della Valle d'Aosta permette di raggiungere in pochi minuti le piste da sci ed è un'ottima base di partenza per escursioni nelle vallate laterali.
La colazione a buffet è ricca e curata direttamente dai proprietari.

CERVINIA

***
Hotel Le Cime Bianche
Frazione La Vieille, 44
tel. 0166.949046 - fax 0166.948061

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.
In posizione panoramica con vista sul Cervino ■ sulle Grand Murailles. Ambiente tipico di montagna con cucina tipica valdostana e carta dei vini selezionata.

CERVINIA

****
Hotel Europa
di Odisio Renzo - Via C. Pellissier, 2
tel. 0166.948660 - fax 0166.949650
hotel.europa@galactica.it
www.breuil-cervinia.com/europa

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parcheggio coperto, servizio minibus.
A pochi metri dal centro ■ campo di golf, navetta per impianti di risalita. Albergo con suite, ■ con balcone, servizi, telefono e TV. Bar, piscina, vasca idro, sauna, fitness e sala giochi. Green fee scontato del 50%.

■

**
Hotel Meublé Meynet
Via Carrel, 4
tel. 0166.948696 - fax 0166.948696
hotelmeynet@libero.it

Ristorante, TV, telefono, bar.
L'hotel è situato nel centro di Cervinia a pochi passi dagli impianti di risalita, offre una magnifica vista sul Cervino.
Annesso all'albergo, oltre al tipico e ospitale bar, il Ristorante La Nicchia dove potrete gustare cucina internazionale e tutte le varie specialità valdostane.

■

**
Hotel Tersiva
Frazione Brengaz
tel. 0166.92176 - fax 0166.92586
htersiva@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus.

L'albergo è situato in luogo privilegiato per il singolare panorama, la tranquillità ■ le ricche ore di sole che lo caratterizzano. Punto di partenza per numerose escursioni estive ed ■ breve distanza dagli impianti di risalita ■ dalle piste di fondo di Valtournanche.

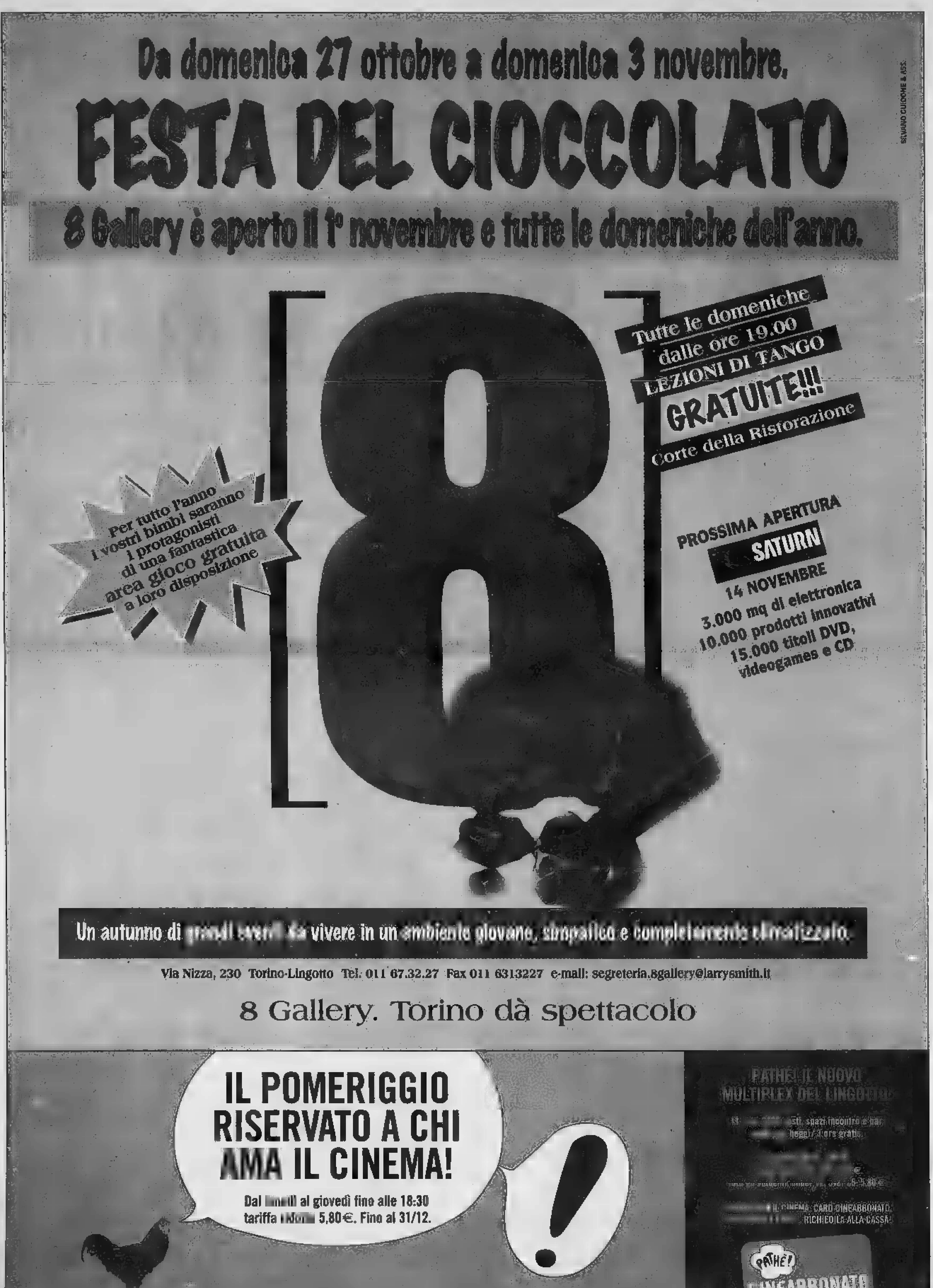
VALTOURNANCHE

***
Hotel Bijou
Piazza Carrel, 4
tel. 0166.92109 - fax 0166.92264
hotelbijou@tiscalinet.it ■ www.mt.it

Ristorante, TV, terrazza, bar, ascensore, asciugapelli, servizio fax.

Albergo situato in zona tranquilla e soleggiata. Ottima cucina familiare con piatti tipici valdostani, curato direttamente dai proprietari.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.


Da domenica 27 ottobre a domenica 3 novembre.
FESTA DEL CIOCCOLATO
8 Gallery è aperto il 1° novembre e tutte le domeniche dell'anno.
SILVANO GUIDONE & ASS.
Tutte le domeniche dalle ore 19.00 LEZIONI DI TANGO GRATUITE!!! Corte della Ristorazione
Per tutto l'anno i vostri bimbi saranno i protagonisti di una fantastica area gioco gratuita a loro disposizione
PROSSIMA APERTURA SATURN 14 NOVEMBRE
3.000 mq di elettronica
10.000 prodotti innovativi
15.000 titoli DVD, videogames e CD
Un autunno di grandi eventi da vivere in un ambiente giovane, simpatico e completamente climatizzato.
Via Nizza, 230 Torino-Lingotto Tel. 011 67.32.27 Fax 011 6313227 e-mail: segreteria.8gallery@larrysmith.it
8 Gallery. Torino dà spettacolo
IL POMERIGGIO RISERVATO A CHI AMA IL CINEMA!
Dal lunedì al giovedì fino alle 18:30 tariffa ridotta 5,80€. Fino al 31/12.
PATHE! IL NUOVO MULTIPLEX DEL LINGOTTO
IL CINEMA. CARD CINEABBONATO. RICHIEDILA ALLA CASSA.
PATHE!
CINEABBONATO

SPAZIO AFFARI

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. DISPONIAMO locali uffici ... ca-se belli ristrutturati zona strategica centro anche con box. Immobili 011.558.3629.

A. BASSO fabbricato con uffici volendo commerciale mq 1500 nuovo via San Marino affittasi. Tel. 011.517.1013.

... Volpiano zona industriale ... la autostrada nuovissimi uffici mq 800 su tre piani divisibili con parcheggi. Azienda Vip 011.832.5525.

AFFITTASI Volpiano zona industriale fronte autostrada capannone mq 550 più cortile recintato più 160 mq di uffici. Ottime rifiniture. Impianti a norma. Azienda Vip 011.832.5538.

AVIGLIANA

... mq 3150 con uffici, indipendente da 4 lati, con mq 3600 di cortile. In costruzione. Trattative riservate. La Ginevra 011.447.5651.

BARRIERA MILANO comodo tangenziale uffici da mq 400 anche uso laboratorio € 5,20/mq. Igi 011.883.6440.

BIMAR nuovo tribunale adiacenze ufficio bingressi 2 saloni 3 camere biservizi box volendo divisibile. Tel. 011.43.591.

BIMAR via della Rocca adiacenze locale commerciale ristrutturato 280 ... anche uso ufficio. Tel. 011.43.591

CAPANNONE 900 mq uffici 300 mq terreno libero generale affittasi Orbassano zona forte passaggio. Agenzia di Zona 011.903.2585.

CENTRO via ...ngo ...i uffici mq 228 in ottimo stato, impianti a norma. Helvetia 011.227.2700.

CORSO MATTEOTTI adiacenze ufficio ampia reception salone con affreschi, 11 vani, biservizi, due posti ..., ... Bozzo 011.812.4144.

CORSO ... angolo ... Vittorio Emanuele recente costruzione signorile ufficio composto di salone, 4 vani, servizi. Gal...09.

CORSO SOMMEILLER (cavalcavia) ufficio piano rialzato 135 mq, ingresso indipendente, salone divisibile, 3 camere, servizio. Locazione/vendita. Furbatto 011.544.566.

CORSO SVIZZERA ... commerciali, uffici, magazzini, posti auto. Lotti a partire da 500 mq. Helvetia 011.227.2700.

CORSO VERONA adiacenze in funzionale palazzina uffici ampio locale ingresso 7 vani biservizi. Sell 011.537.109.

ELIO CODONI 011.563.2264 via della Rocca 36, piano terra, mq 100 ufficio / artigiano € 1.000,00 mensili più spese, termoautonomo.

GABETTI IMPRESA adiacenze corso Moncalieri elegante ufficio in palazzina di 240 mq totali con cortile parcheggio 12 auto. Tel. 011.539.007.

LA GINEVRA 011.447.5651 capannone Torino mq 10.000 circa, palazzina uffici mq 1.350 sul fronte, indipendente da 4 lati con ampio piazzale, menzola carroponte, costruzione del 1992. Volendo anche in vendita. Trattative riservate.

LA GINEVRA 011.447.5651 capannoni Settimo Torinese mq 400 / 500 / 800 / 1700 / 2800. Ottima posizione, nuova costruzione, bordo strada Cebrosa.

MEDICO condividerebbe con medici/psicologi, prestigiosi studi in Piazza Castello (Torino). Tel. 348.231.6374.

NEGOZIO plurivetrinato via di forte passaggio ampio metratura 200 mq. su due piani. Cogim 011.899.4402.

PIER DELLA FRANCESCA magazzino 800 mq altezza 6 mt, passo carraio, uffici mq 80. Helvetia 011.227.2700.

PIER DELLA FRANCESCA ufficio mq 180 condizionamento quadri alimentazione impianti telematici/informatici. Quadro Immobiliare ...

STRADA SAN ... negozio mq 160 collegato con locale interrato mq 100 € 1.810,00. Tel. 011.273.5381.

TORINO MARE 011.437.5555 adiacente via Cibrario ufficio su due livelli salone 3 camere doppi servizi cantina. Riscaldamento autonomo.

... **MARE** 011.437.5555 ... Vittorio Emanuele (Monumento) signorile uso ufficio 4 vani più servizi posto auto cantina.

UNICA PER L'IMPRESA Torino capannone industriale presso tangenziale mq 670 / 1340 con uffici e servizi 150 / 300 mq area esterna. Nuova costruzione completa di impianti elettrici, riscaldamento e luce. Hasten & Aston 011.562.2525.

VIA CASALIS (Cit Turin) ufficio piano 1° mq 110 ingresso 6 camere archivio doppi servizi. Ristrutturato. Furbatto 011.544.566.

VIA MADAMA CRISTINA pressi piazza Madama affittasi prestigioso negozio, su 3 piani mq 320 totali eventualmente frazionabile 2 ample vetrine fronte ... posti auto. Pastore 011.434.0021.

VIA ON... VIGLIANI ... 143 uffici, con metrature da 260 a 750 mq e capannone di mq 3300 frazionabile lotti da 500 / 1000. Sepa 011 ...

VIA SACCARELLI (p... Statuto) casa signorile piano rialzato ... 90 doppio ingresso 2 camere ampio ... bagno. Furbatto 011.544.566.

VIA SPALLANZANI negozio open space con 6 vetrine e servizi mq 200. Sepa 011.819.9484.

TERRENO recintato di mq 1.100 con tettoia coperta di mq 250 ad uso deposito o magazzino. Tel. 011.701.058 - 339.712.2474.

8

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun onere vostro carico. Komercò 011.533.914.

A.A. AZIENDA svedese leader nel design arredo urge appartamenti bella zona per ... amministratore. Inventa 011.568.3878.

BIMAR ricerca per propria selezionata clientela appartamenti varie metrature vuoti arredati massime referenze. Tel. 011.43.591

GABETTI AFFITTI ricerca in ... centrale urgentemente mono max trilocale ben arredato e accessoriato per cliente referenziato. Trattative riservate. Tel. 011.549.049.

ITALIA RELOCATION ricerca per direttore generale casa editrice appartamento/villa in collina vuoto salone 3 camere servizi giardino canone annuo massimo € 24.000,00. Contratto garantito. Offriamo ottime referenze. Nessuna spesa. Comunicare offerte ... signor Franco 011.501.913.

... dirigente urgentemente ricerca signorile appartamento arredato mq 120 circa. Zone ... Tel. 011.650.4248.

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio. 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.779.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 48/a 011.696.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1043 - 011.890.804.

OCCASIONE privato vende Ferrari 456 come nuova 5.000 km. Tel. 338.736.8488

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

PIETRA LIGURE hotel Villatorinese camere ...vizi, balconi, ottobre-aprile € 28,41 ... completa. Tel. 019.616.132.

11

A.A.A. ELENA 33enne medico pediatra generosa dolcissima amante famiglia cenette romantiche cerca compagno serio affidabile, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.580.0199.

A.A.A. ... semplice elegante carinissima cerca compagno sincero passionale che la faccia sentire importante, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.590.115.

A.A.A. ... bella spontanea, indipendente femminile relazionerebbe con uomo massimo 55enne distinto, serio, scopo matrimonio. "Amici" 338.360.3994.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Gauss 3 angolo corso ... - Torino 011.561.1035.

AMEDEO benestante avvocato, amante ..., ...ento, ... lei max 55enne, curata, spiritosa, scopo matrimonio ... Monti 011.508.8017.

A. ELVIRA simpatica estroversa estetista 54enne, cerca uomo max 65enne, affettuoso, brillante, scopo matrimonio. Elena ... 01...7.

A. GIANFRANCO ... 54enne, ex libero professionista, veramente gentile, ... donna ... 45enne, purché ... scopo matrimonio Elena Monti ...

A. GRAZIELLA ex hostess 52enne, affa..., cerca uomo maturo, amante viaggi, tempo libero, scopo matrimonio. Elena Monti 011.508.8817.

DISTINTA vedova terza età, superbenestante sposerebbe colto, distinto, massimo 75enne. Scrivere a: Publikompass 229 - 10100 Torino.

LIBERO professionista 40enne cerca signora bella presenza scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8824 - 10100 Torino

... femminile cerca compagno max 50enne serio leale, scopo matrimonio. "Amici" 348.318.0377.

13

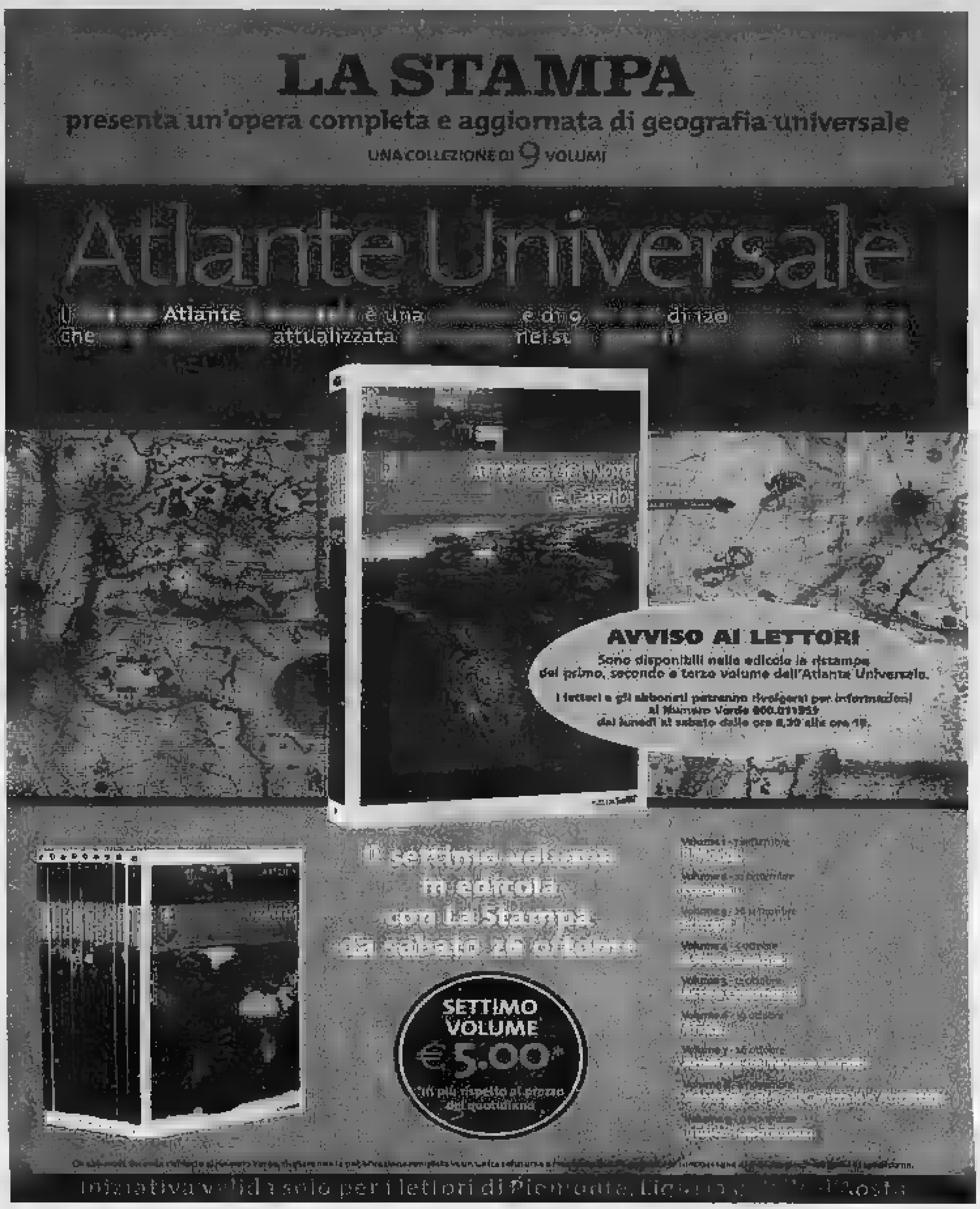
A.A. CENTRO AGGREGAZIONE "AMICI" un modo nuovo per incontrarsi, ...scersi divertirsi. Per ... chiama le nostre sedi. Torino 011.590.118 - ...sandria 0131.250 ...

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.802 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.322.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 47.

PELLICCIA ... modello ... giacca ... con cappuccio, stupenda giacca volpe argentata Fendi, bellissima giacca leopardo, vendo per realizzo. Tel 011.590.977.





lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare
il vino di qualità, le cantine e i produttori.
Per ritrovare l'arte e l'amore
che stanno dietro ■ una buona bottiglia.

IL BUON ...

Tra vini ■ cantine con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

in collaborazione con GAI

È possibile ordinare ... in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.it - ... 800 - 011 959
I ... DE "LA STAMPA", ... DA RCS LIBRI, SONO IN ... MIGLIORI ...

I libri de LA STAMPA



CERVINIA

***

Sertorelli Sport Hotel

Via Guido Rey, 28
tel. 0166.949797 - fax 0166.919155

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza.
Palestra, sauna. Noleggio sci.
Parcheggio coperto.

Arriverete ospiti ...
... partirete amici.

CERVINIA - VALTOURNANCHE

****

Hotel Chalet Valdôtain

Località Lago Blu, 2
tel. 0166.949428 - fax 0166.948874
jvlserna@tin.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, palestra, sauna, sala giochi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio, box.

Situato in posizione di particolare pregio panoramico, fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu. Ovunque troverete "charme e relax".

SAINT PIERRE

***

Hotel Saint Pierre

Via Corrado Gex, 61
tel. 0165.903817 - fax 0165.903817
info@hotelsaintpierre.it
www.hotelsaintpierre.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, garage, parcheggio privato, ascensore.

Piccolo hotel a conduzione familiare. In una posizione ideale per raggiungere le vallate di Cogne, Rhemes, Valsavarenche e Valgrisenche, mete ideali per le persone che amano la montagna e il contatto con gli animali del parco del Gran Paradiso, mentre per chi ama la mondanità Courmayeur e St.Vincent sono raggiungibili in meno di 30 minuti.

CERVINIA

****

Hotel Europa

di Odisio Renzo - Via C. Pellissier, 2
tel. 0166.948660 - fax 0166.949650
hotel.europa@galactica.it
www.breuil-cervinia.com/europa

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parcheggio coperto, servizio minibus.

A pochi metri dal centro e campo di golf, navetta per impianti di risalita. Albergo con suite, camere con balcone, servizi, telefono e TV. Bar, piscina, vasca idro, sauna, fitness e sala giochi. Green fee scontato del 50%.

VALTOURNANCHE

***

Hotel Rascard

Frazione Singlin Sup.
tel. 0166.92164 - fax 0166.92204
v.rudy@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio.

A soli 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata. Camere con vista panoramica. Cucina tipica valdostana.

VALTOURNANCHE

***

Hotel Punta Margherita

Via Roma, ■
tel. 0166.92087 - fax 0166.92858

Ristorante e bar. TV, telefono, asciugacapelli, terrazza, servizio fax, ascensore, parcheggio.

In posizione panoramica a 9 km da Cervinia, a 18 km dall'autostrada. Recentemente ristrutturato e modernamente arredato. Gestione familiare con cucina casalinga.

SAINT PIERRE

***

Hotel La Meridiana

Chateau Feuillet, 17
tel. 0165.903626 - fax 0165.903626
info@albergomeridiana.it
www.albergomeridiana.it

Ristorante, TV, telefono, bar, terrazza, parcheggio coperto.

Siamo nel cuore delle Alpi a 20 minuti dal traforo del Monte Bianco ed altrettanti dai colli del piccolo e gran San Bernardo. Dal parco nazionale del Gran Paradiso i nostri ospiti saranno accolti dalla cortesia in un ambiente ricercato nei particolari, di un tempo passato.

CERVINIA

**

Hotel Meublé Meynet

Via Carrel, 4
tel. 0166.948696 - fax 0166.948696
hotelmeynet@libero.it

Ristorante, TV, telefono, bar.

L'hotel è situato nel centro di Cervinia a pochi passi dagli impianti di risalita, offre una magnifica vista sul Cervino. Annesso all'albergo, oltre al tipico e ospitale bar, il Ristorante La Nicchia dove potrete gustare cucina internazionale e tutte le varie specialità valdostane.

VALTOURNANCHE

**

Hotel Ideal

Frazione Evette, 43
tel. 0166.92062 - fax 0166.932977

Ristorante, bar con TV, camere con balcone, dehor, giardino, servizio fax, parcheggio.

A pochi metri dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi molto interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

CERVINIA

***

Hotel Edelweiss

Via Guido Rey, 18
tel. 0166.949078 - fax 0166.949746
hotel.edelweiss@libero.it
www.matterhorn.it

Ristorante, TV sat, telefono, frigo, bar, palestra, sauna, cassaforte, servizio minibus per impianti.

Situato in centro paese a 300 metri dagli impianti di risalita. La conduzione dell'Edelweiss si è tramandata di generazione in generazione fin dal 1950. Cucina tipica valdostana e internazionale.

SAINT PIERRE

***

Meublé Lo Fleye

Fraz. Bussan Dessus, 90
tel. 0165/904625 - fax 0165/909714
info@lofleye.com • www.lofleye.com

TV sat, telefono, frigo, terrazza, bar, 2 camere attrezzate per disabili, parcheggio coperto.

Immerso nel verde offre totale tranquillità e vista panoramica. La posizione al centro della Valle d'Aosta permette di raggiungere in pochi minuti le piste da sci ed è un'ottima base di partenza per escursioni nelle vallate laterali. La colazione a buffet è ricca e curata direttamente dai proprietari.

VALTOURNANCHE

**

Hotel Tersiva

Frazione Brengaz
tel. 0166.92176 - fax 0166.92586
htersiva@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus.

L'albergo è situato in luogo privilegiato per il singolare panorama, la tranquillità e le ricche ore di sole che lo caratterizzano. Punto di partenza per numerose escursioni estive ed a breve distanza dagli impianti di risalita e dalle piste di fondo di Valtournanche.

VALTOURNANCHE

**

Hotel Etoile de Neige

Frazione Evette
tel. 0166.92595 - fax 0166.92529

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.

A gestione familiare, a 300 metri dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

VALTOURNANCHE

**

Hotel Montana

Via Roma, 37
tel. 0166.92023 - fax 0166.93131

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.

In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

CERVINIA

***

Hotel Le Cime Bianche

Frazione La Vieille, 44
tel. 0166.949046 - fax 0166.948061

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.

In posizione panoramica con vista sul Cervino e sulle Grand Murailles. Ambiente tipico di montagna con cucina tipica valdostana e carta dei vini selezionata.

VALTOURNANCHE

***

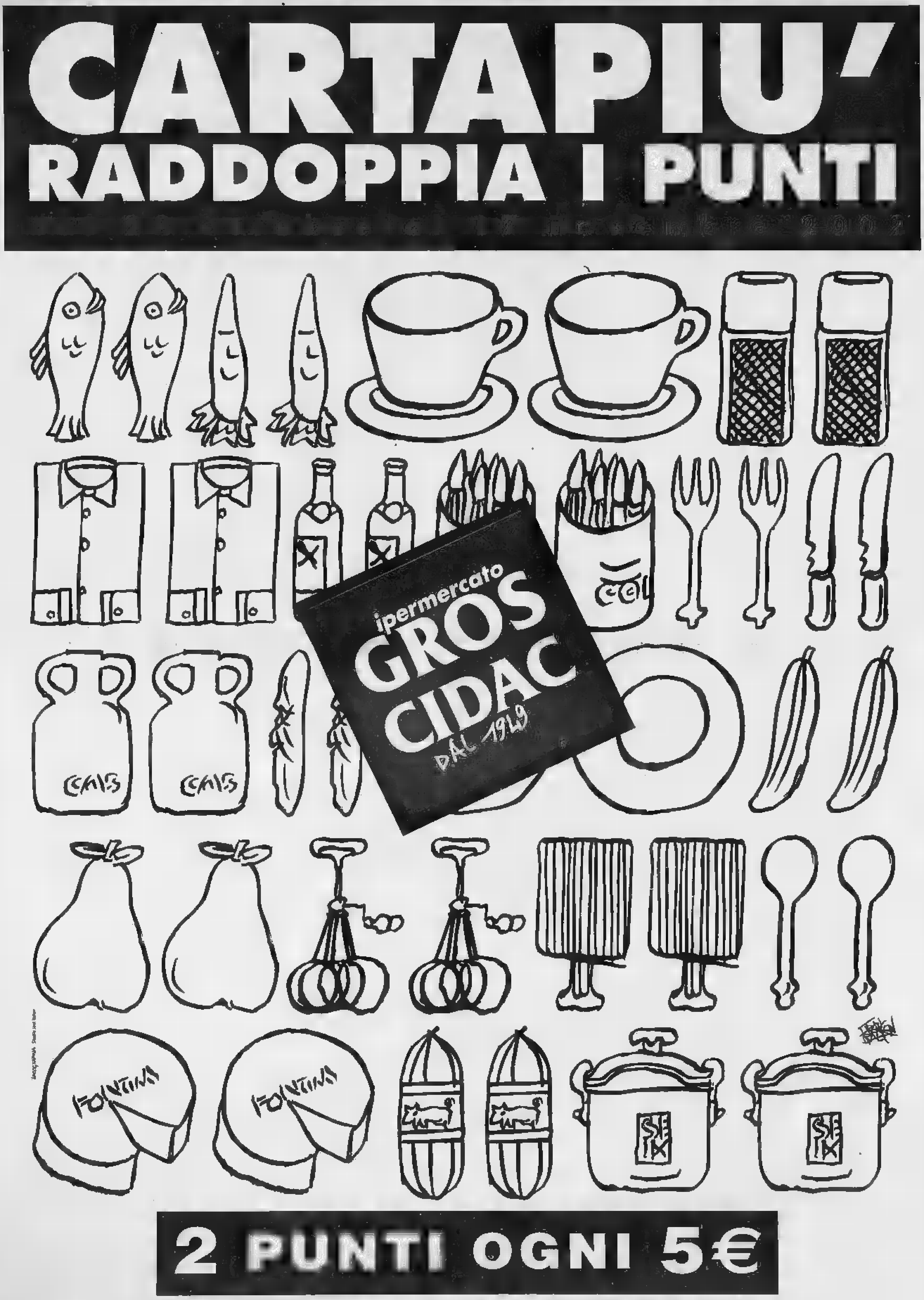
Hotel Bijou

Piazza Carrel, 4
tel. 0166.92109 - fax 0166.92264
hotelbijou@tiscalinet.it • www.mt.it

Ristorante, TV, terrazza, bar, ascensore, asciugapelli, servizio fax.

Albergo situato in zona tranquilla e soleggiata. Ottima cucina familiare con piatti tipici valdostani, curato direttamente dai proprietari.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.


CARTAPIU'
RADDOPPIA I PUNTI
ipermercato
GROS CIDAC
DAL 1969
2 PUNTI OGNI 5€

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX [illegible], TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365389

DOMANI SERA AD AOSTA IL MAGISTRATO [illegible] MILANO GHERARDO COLOMBO

«Lezioni» di memoria dal pm

Presenta il suo libro sulle grandi inchieste

AOSTA

Gherardo Colombo, sostituto procuratore di Milano e fra i magistrati di punta dell'inchiesta «Mani pulite», ritorna in Valle [illegible] distanza di qualche [illegible] dalla presentazione del suo libro «Il [illegible] della memoria» (Feltrinelli editore) alla biblioteca di Pont-Saint-Martin. Domani sera alle 21 sarà il protagonista della serata organizzata nel salone delle manifestazioni di Palazzo regionale da Legambiente, Solidarietà Pace e Sviluppo e dal comitato «Più democrazia in Valle d'Aosta». Presenta e modera il dibattito [illegible] il pubblico [illegible] giornalista de «La Stampa» Enrico Martinet.


Gherardo Colombo

«Il vizio della [illegible] raccoglie venticinque anni di cronaca giudiziaria italiana, dall'epoca dello stragismo fino a «Tangentopoli», passando per l'inchiesta sulla loggia massonica segreta «P2» e al crac del Banco Ambrosiano. Vi sono anche pagine autobiografiche, in cui Gherardo Colombo racconta le sue esperienze [illegible] studente e [illegible] giovane collega di grandi magistrati. Molti gli aneddoti legati alla sua giovinezza e alla sua scelta di fare il magistrato. Il pm lascia spazio anche a ragionamenti di etica e a insegnamenti di educazione civica, laddove spiega il perché sia devastante per la democrazia, la vita sociale e i conti economici il sistema delle tangenti: reati che [illegible] non vengono scoperti portano anche alla rovina economica un paese.

Gherardo Colombo offre poi uno spaccato sulla propria esperienza come consulente della commissione parlamentare d'inchiesta sul terrorismo in Italia dal 1989 al 1992 e di quella sul fenomeno mafioso fino al 1993.

GRAN FONDO



[illegible] FOLLIS A [illegible] [illegible] COPPA

L'atleta valdostana si è piazzata tredicesima nella gara d'apertura

Servizio A PAGINA 42

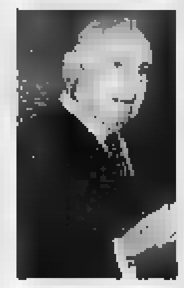
NELLA BASSA NOVARESE DURANTE L'INAUGURAZIONE DI UNA CASA DI RIPOSO

Incontro tra Scalfaro e Gandini

«Apprezzo il suo lavoro sul delitto di Cogne»

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Un magistrato di lunga data, che non ha mai abbandonato [illegible] toga e anzi ha sempre [illegible] con passione chi la indossa, e un giovane giudice già passato alla storia contemporanea. L'incontro è a Sozzago, nella Bassa novarese. L'uno si chiama Oscar Luigi Scalfaro, Presidente emerito della Repubblica; l'altro è Fabrizio Gandini, il gip di Aosta del [illegible] Cogne. L'incontro, nella casualità, è quasi voluto. Perchè forse uno cercava l'altro, da tempo, per uno scambio di opinioni o semplicemente manifestare stima recip[illegible]. Avviene poco dopo mezzogiorno, al termine dell'inaugurazione della casa di riposo-modello «Sentiero d'Argento»: Scalfaro è stato invitato a tagliare il nastro e per il discorso ufficiale; mischiato tra la folla c'è Fabrizio Gandini che abita proprio lì, a due passi.



L'ex Presidente Scalfaro e il gip Gandini

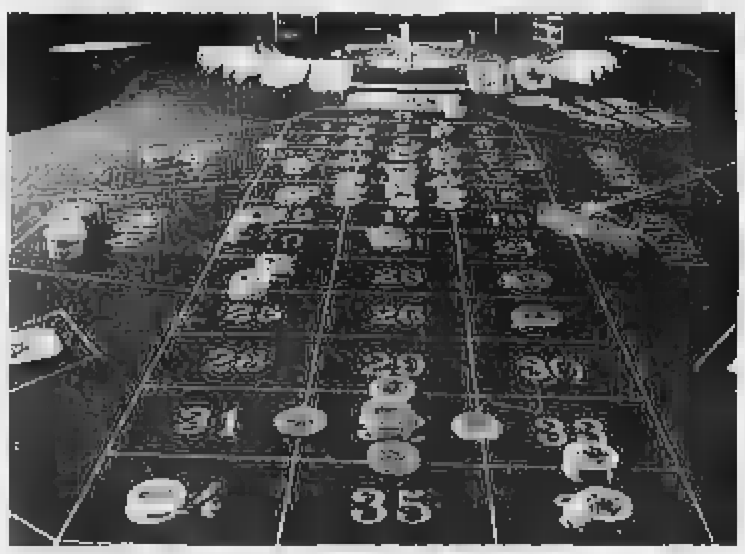
L'incontro è fra i più affettuosi e cordiali: Gandini attende l'ex Presidente della Repubblica per salutarlo. Scalfaro: «Finalmente la conosco, le faccio i miei più vivi complimenti. Ho sempre apprezza[illegible] il modo con cui lei ha condotto quelle indagini, l'ho sostenuto in più [illegible] un'occasione e volevo manifestarglielo di persona». Poche parole, ma la soddisfazione [illegible] Gandini è palpabile sul volto. Ed è ancora Scalfaro a soffermarsi [illegible] ruolo e funzione dei magistrati, sugli [illegible] che possono [illegible] commessi ma in buona fede, «sin dal momento [illegible] cui si indossa la toga». Gandini: «E' stata per me una vera gioia, ho sempre apprezzato Scalfaro per la sua coerenza e il carisma».

CONVEGNO DEL CENTRODESTRA A SPOLETO. LA STRATEGIA CURATA DA GOVERNALE, EX CROUPIER DI ST-VINCENT

Forza Italia vuole gestioni private ma boccia nuovi casinò per il Nord

Alessandro Camera
AOSTA

La città [illegible] Spoleto, località umbra che ambisce ad avere un casinò, ha ospitato ieri un convegno organizzato dall'amministrazione comunale [illegible] dall'Associazione che raccoglie [illegible] città candidate a essere sede di [illegible] [illegible] gioco. Al seminario sul tema «Casinò: finalmente legittimità [illegible] certezza», patrocinato dalle forze politiche del centrodestra, erano presenti, oltre al [illegible] Antonio D'Alì (Forza Italia), [illegible]l'onorevole Luigi Lazzeri (Fi) relatore sui progetti di legge sui casinò nel Comitato ristretto della Commissione attività produttive della Camera e all'onorevole Italo Bocchino (An) anche Massimo Lattanzi e Enrico Tibaldi. Con i due consiglieri regionali valdostani c'era una vecchia conoscenza delle roulette [illegible] «Casinò de la Vallée», l'aosta[illegible] Vincenzo Governale, già dipendente della [illegible] [illegible] gioco di Saint-Vincent. Con Gestione Straordinaria (commissario Alberto Arrigoni) Governale, all'epoca segretario del Sindacato nazionale lavoratori case da gioco, nel febbraio del 1995 fu protagonista della vicenda del «signor G», imprenditore torinese cui erano state attribuite frequentazioni ai tavoli da gioco valdostani per un ammontare di [illegible] miliardi. Gestione Straordinaria e Governale si imbarcarono in vicende giudiziarie che sfociarono in primo licenziamento poi rientrato e in un secondo licenziamento succ[illegible]sivamente annullato dal tribunale. Il tutto si concluse con l'addio lautamente compensato di Governale al casinò di Saint-Vincent. Vincenzo Governale adesso vive [illegible] lavora a Montreal in Canada dove svolge attività di consulente per case da gioco. Ha curato l'apertura di un casinò per conto degli indiani Mohicani ed è [illegible] consulente tecnico per la città di Spoleto, oltre che l'esperto di case da gioco cui [illegible] appoggiano i forzisti valdostani.




Le roulette del casa da gioco di Saint-Vincent
A fianco, Vincenzo Governale, [illegible] dipendente del Casinò

> Ai lavori del seminario partecipano anche i consiglieri regionali valdostani Massimo Lattanzi e Enrico Tibaldi

«Il convegno - ha detto Massimo Lattanzi - è stata l'occasione per ribadire l'impegno del gruppo consiliare di Forza Italia, fortemente impegnato a [illegible] soluzioni concrete per garantire nell'ambito dell'elaboranda normativa un futuro di sviluppo della casa da gioco di Saint Vincent». Forza Italia propone una normativa «che definisca dei bacini di utenza con esclusione dell'apertura di nuove case da gioco nelle [illegible] [illegible] già esistono, che affermi il principio delle concessioni per i nuovo casinò rilasciate del ministero dell'Interno alle istituzioni loca[illegible], che definisca il principio [illegible] gestione privata delle case da gioco e che preveda l'istituzione di un organismo di controllo [illegible] carattere federale».

Il progetto di Forza Italia presenta sostanziali differenze rispetto al disegno di legge proposto dai parlamentari valdostani Ivo Collé e Augusto Rollandin. Ci sono analogie sul «bacino di utenza e sull'organismo di controllo» ma i progetti si diversificano sull'autorizzazione all'apertura di casinò, che Collé e Rollandin prevedono in capo «al presidente della regione o della provincia», e sulla gestione, che nella proposta Collé/Rollandin è prevista «con affidamento in concessione a una società con capitale interamente pubblico [illegible] con capitale misto, oppure mediante affidamento in concessio[illegible] a una società per azioni [illegible] sede nel territorio nazionale».

STASERA AL SALONE [illegible] GUSTO



«Seuppa» protagonis[illegible]

Uno spazio speciale verrà dedicato oggi al Salone del gusto di Torino alla «Seuppa [illegible] la vapelenentze». E' il tipico piatto nato [illegible] Valpelline e diventato rappresentativo dell'intera Comunità montana [illegible] Grand Combin e poi della Valle d'Aosta. «Slow food», organizzatore di questa quarta edizione del Salone, nei padiglioni del Lingotto, ha scelto di dare rilievo al piatto che adesso ha ricevuto anche [illegible] classificazione «Doc», di denominazione ad origine controllata, in uno stand predisposto a cura della Pro loco di Valpelline, in collaborazione con il Consorzio turistico Gran San Bernardo e Valpelline e l'Azienda di informazione ed accoglienza turistica del Gran San Bernardo. La giornata sarà l'occasione per far gustare ai visitatori che sono [illegible] conoscitori dei piaceri del palato [illegible] piatto preparato secondo la più autentica ricetta, frutto di un'approfondita ricerca, e con [illegible] ingredienti [illegible] migliore qualità, tra i quali la Fontina d'alpeggio **[b. bas.]**

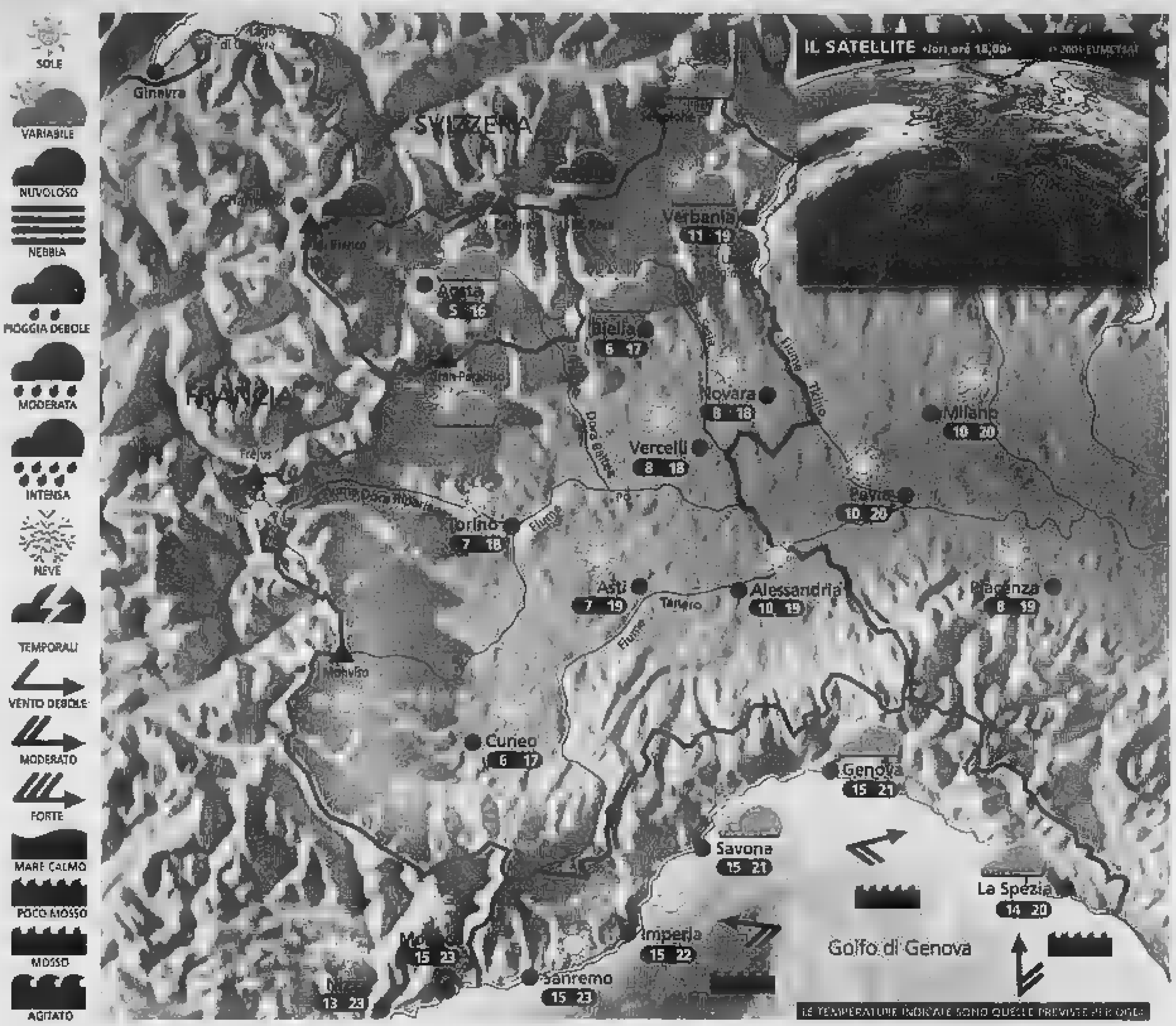
ANCHE [illegible] VALLE D'AOSTA

Un'indagine su appalti truccati

AOSTA. Anche un'impresa valdostana risulta coinvolta in una maxi inchiesta della guardia [illegible] finanza di Bergamo [illegible] appalti truccati [illegible] mezza Italia. Le indagini, coordinate dai pm Tommaso Buonanno [illegible] Angelo Tibaldi, hanno portato alla denuncia di 209 persone per asso[illegible] per delinquere finalizzata alla turbativa d'asta: si tratta di legali rappresentanti di aziende o referenti oppure componenti dei consigli di amministrazione.

Nel mirino della guardia di finanza sono finiti grandi appalti per la manutenzione stradale. I primi sospetti sono nati dopo che gli inquirenti hanno scoperto che i lavori affidati a ditte del Sud venivano subappaltati sempre alle stesse ditte del Nord. [illegible] ipotizza che ci fosse un accordo tra le imprese per ottenere gli appalti presentando offerte con differenze di ribassi minime in modo da armonizzarle e, una volta vinta la gara, i lavori venivano passati in subappalto alle aziende amiche. Le aziende coinvolte sono 78: 44 in Lombardia, 10 nel Veneto, [illegible] in Emilia Romagna, 7 in Sicilia, 3 in Puglia e le restanti in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Friuli Venezia Giulia [illegible] Trentino Alto Adige. Secondo gli inquirenti, la truffa sarebbe durata dall'ottobre del 1999 al gennaio del 2002. Gli importi ottenuti [illegible] gli appalti truccati [illegible]rebbero a circa 40 milioni di euro all'anno. **[e. marc.]**

BOLLETTINO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del sole splendente, grazie al graduale aumento della pressione atmosferica. L'accumulo di umidità nei bassi strati ha provocato durante la notte la formazione di qualche banco di nebbia, che comunque [illegible] corso della mattinata si è dissolto rapidamente. Oggi [illegible] bel tempo.

Previsioni In mattinata cielo sereno su tutte le regioni, con isolati banchi di nebbia nelle zone pianeggianti, in particolare sul Basso Piemonte e la Bassa Lombardia. Nel corso della giornata il sole scalderà rapidamente il terreno, provocando [illegible] rapido dissolvimento della nebbia; qualche nube in più si formerà su Valle d'Aosta e Liguria. Temperature gradevoli con vento debole. Domani il tempo sarà sempre buono e solamente a ridosso dei crinali alpini più settentrionali si svilupperanno dei banchi di nubi alte che comunque [illegible] provocheranno precipitazioni.

ZOOM

L'alta pressione non porta sempre bel tempo

Spesso capita di andare a dare un'occhiata al proprio barometro e vedere che nonostante fuori il tempo sia brutto, la pressione risulta relativamente elevata. Come mai accade questo? I parametri meteorologici fondamentali che provocano la formazione di una nube sono tre: la temperatura, il vento e l'umidità; questi in alcuni casi particolari assumono valori tali per cui, «ingranati» tra loro, permettono la formazione delle nubi ad una certa quota. Come si vede fra i parametri fondamentali non è citata la pressione ed in effetti, entro certi limiti, non assume rilevanza ai fini di un peggioramento o di un miglioramento del tempo. E' molto importante invece la differenza [illegible] pressione fra due punti (causa principale della generazione dei venti); ecco perché in certe condizioni, nonostante il barometro ci «inganni», il sole si [illegible] desiderare. Ad esempio in inverno, dopo una consistente discesa di aria fredda, spesso si forma una cellula di [illegible] pressione molto forte [illegible] bassi strati, mentre in quota resiste un campo di pressione relativamente bassa; in [illegible] casi spesso il cielo è completamente coperto.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible] VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	23	REGGIO CALABRIA	16	23
BARI	18	24	ROMA	14	23
BOLOGNA	9	2[illegible]	VENEZIA	10	16
CAGLIARI	15	25	BARCELLONA	13	23
CATANIA	12	23	[illegible]	8	11
CATANZARO	13	20	[illegible]	7	13
FIRENZE	12	20	GINEVRA	8	13
[illegible]	14	24	LONDRA	12	13
[illegible]	16	24	MONACO DI BAVIERA	1	9
PERUGIA	10	20	PARIGI	9	10
POTENZA	10	20	ZURIGO	8	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuto; culmina alle ore 12 e 13 minuti, [illegible] 17 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 30 minuti; cala domani alle [illegible] 13 e 48 minuti

LE 21 FAMIGLIE DI DEI VILLAGGI BODEN E BOSMATTO DI GRESSONEY-SAINT-JEAN SCRIVONO ALLA REGIONE

«Non toccate quel torrente»

Pericolo se si spostasse l'alveo del Letzebach

[illegible]-SAINT-JEAN

Due villaggi naturalmente protetti rischiano di essere messi in pericolo dagli interventi dell'uomo. Lo hanno segnalato le 21 famiglie dei villaggi Boden e Bosmatto di Gressoney-Saint-Jean con un'ampia documentazione inviata alla Regione.

Il problema è nato dopo l'alluvione dell'ottobre 2000, a seguito della frana Mussolier-Weissmatten, verificatasi per lo scivolamento di terreni detritici innescato dalla profonda erosione operata dal torrente Letzebach. Nella prima relazione rilasciata da esperti e tecnici regionali si diceva che «nella [illegible] invasa dalla frana si potrà prevedere la realizzazione [illegible] serie [illegible] briglie [illegible] schema a spina di pesce, in grado [illegible] fermare eventuali colate detritiche». In realtà le relazioni successive hanno previsto altri interventi. Proprio l'alveo del torrente incriminato, come risulta dal progetto preliminare, sarà spostato di circa 100 metri verso le case del villaggio di Bosmatto. «Abbiamo manifestato le nostre perplessità su un intervento di questo genere - spiega Dario Praz, tra i firmatari della relazione -. Il torrente sarà spostato dal suo vecchio corso piegandolo verso l'abitato [illegible]lla posizione che ha forzatamente assunto nel corso dell'alluvione, a seguito dell'ostacolo costituito dalle costruzioni realizzate negli anni '60, in una zona colpita da frana nel 1846». E ancora: «Vogliono proteggere delle zone antropizzate costruite, avventatamente, sull'asse del conoide, a danno di un agglomerato risparmiato grazie alla natura stessa».



Il villaggio di Weissmatten, messo a rischio dagli interventi dell'uomo

La costruzione poi di [illegible] bacino [illegible] 150 metri cubi di espansione per future colate, resa possibile dallo sbancamento di una barriera naturale formata da alberi, sostituita da un muraglione di 10 metri d'altezza per 3 metri di spessore, con pennelli di deviazione verso il villaggio, non farebbe che peggiorare la situazione, come emerge dalla relazione.

Ma se queste sono solo osservazioni e richiesta di modifiche, gli abitanti si oppongono [illegible] f[illegible] alla costruzione, a monte delle case, di una pista di servizio così come prospettata.

«Ne esiste già una in destra orografica, percorribile da mezzi di grandi dimensioni, atta a raggiungere l'apice del conoide - continua Praz - perché realizzarne un'altra?». Secondo i firmatari la costruzione di nuova viabilità in sinistra orografica del torrente provocherebbe una situazione di grave pericolo per le abitazioni sottostanti in caso di frane o inondazioni, in quanto andrebbe a modificare la morfologia [illegible] terreno che, storicamente, [illegible] sempre svolto la funzione [illegible] argine naturale e ha protetto le località Boden e Bosmatto anche nel [illegible] dell'alluvione del 2000. «Noi, per ora, siamo in zona bianca, ritenuta sulla cartografia "non a rischio", mentre la zona dei condomini, da proteggere, è in zona nera "ad alto rischio". Ci chiediamo quale sia il motivo che induca la difesa di una zona a scapito di un'altra, trasformandola in pericolosa, eliminando le barriere naturali da sempre esistite e avvicinando l'alveo del torrente al nostro abitato», conclude Praz. **[d. g.]**

VOLONTARI DI DONNAS

Il soccorso spiegato ai bambini

DONNAS. Grande manifestazione organizzata dall'Associazione volontari del soccorso di Donnas, che ha coinvolto, nell'Auditorium di Pont-Saint-Martin, più di 200 alunni delle scuole medie dell'Istituzione scolastica Monte Rosa A.

«Intento dell'iniziativa - spiega Emanuele Colliard, uno dei volontari - è quello di sensibilizzare bambini e famiglie sul tema del volontariato».

A questo scopo sono state presentate ai ragazzi le modalità per partecipare al concorso «Disegna il personaggio mascotte dell'Associazione».

Il vincitore vedrà il personaggio creato dalla sua fantasia trasformarsi nella guida [illegible] libretto illustrativo sulle manovre di primo [illegible], rivolto a tutta la popolazione, che sarà edito il prossimo anno.

«Cerchiamo sponsor che credano nell'iniziativa - conclude Colliard - perché riteniamo sia il modo migliore per festeggiare i vent'anni della nostra nascita, avvenuta nel 1983».

Durante la manifestazione sono state presentate agli alunni delle medie alcune nozioni di primo s[illegible]o; si è inoltre cercato di sensibilizzarli sul mondo del volontariato ed è stato spiegato come funziona il 118. **[d. g.]**

L'OPINIONE

Il voto a Courmayeur provoca un terremoto nella politica

L'AMORE non è bello se non è litigarello, diceva una strofa di una canzone datata. In politica parlare d'amore, nel senso della reciproca lealtà sentimentale e di comportamento è fuori luogo, così [illegible] la litigiosità esprime in modo parziale quanto sta accadendo in partiti nati e da nascere, in formazioni consolidate o da consolidare, in movimenti di grande consenso. E allora? Allora quella frase lassù potevamo evitarla, altrimenti qualcuno potrebbe equivocare e dire che, in fondo, «sono tutte canzonette».

La musica è meglio lasciarla da parte perché anche chi definisce le melodie «rumori ordinati» si accorge che le trombonate politiche di questi ultimi tempi starebbero sul pentagramma come un elefante su una fragola. E' bastato il «pronti via» per la corsa di Courmayeur per scatenare [illegible] guerra senza quartiere e senza confine. L'aveva pur detto «Bluemoon», il sindaco generale della cittadina del Bianco che molti ritengono «politicamente inadatto», che il metodo cinese del sedirti sulla sponda del fiume e aspetta il passaggio di quel che resta delle scorribande sarebbe stato più utile. Almeno per sè. Diavolo di un generale!

I grovigli impossibili della politica valdostana hanno prodotto spaccature ovunque; scosse inaudite nella corazzata unionista, inguaribili ferite nella Stella Alpina, livori mai cancellati nella mai nata Casa delle Libertà. Un terremoto a distanza di un niente dalle regionali che si annunciano in un tentativo di compromesso tra destra, sinistra e centro per prendere le distanze da Roma, ma non troppo, o per riavvicinarsi a Roma, ma non così tanto.

I protagonisti scivolano nei protagonismi, l'esercizio del potere si trasforma in prova di arroganza e l'elettore assiste incredulo a battaglie o guerre senza più ricordare il perché siano scoppiate. La Casa delle Libertà, nonostante gli incontri romani, è lacerata dal principio strategico del «se c'è lui, non ci siamo noi; se ci sono loro non ci [illegible]io». La grande sinistra ha problemi di strabismo e apre verso [illegible] Ulivo che viaggia verso altre direzioni, sfilaccia gli ex socialisti, si affanna a recuperare il centro con la Margherita.

Il centro dei centri, l'Union valdôtaine, non perde occasione per essere eccentrica e in ogni paese piazza «colpi» ora vierinia-ni ora rollandiniani. Il più recente strappo tra i due leader ha piegato le gambe a St-Vincent. La Stella Alpina, altro centro, ha petali pronti a una fuga precipitosa. Campagna elettorale o di guerra? **[e. mar.]**

PUNTAMENTI

■ **ANTEY-ST-ANDRE.** Oggi in località Chesod celebrazione dell'anniversario dei combattimenti sostenuti dalla 101ª Brigata Marmore: alle 11 deposizione di una corona, quindi la messa e il discorso commemorativo tenuto dall'ex senatore Cesare Dujany.

■ **AOSTA.** Continua la manifestazione «Una mela per la vita» organizzata dalla sezione regionale dell'Associazione sclerosi multipla. I volontari allestiranno il banchetto per l'offerta del sacchetto di mele nella piazzetta della Porta Praetoria, dalle 9 alle 18.

■ **AVISE.** Dalle 14 si terrà la castagnata organizzata nei capannoni in località Runaz: distribuzione di caldarroste, pomeriggio danzante, cena e [illegible] con musica e ballo liscio.

■ **ETROUBLES.** Oggi si tiene la 31ª edizione della «Feta di s'alpeun» del gruppo Ana della Coumba Freide. Appuntamento alle 10,30 per la messa, poi deposizione di una corona, pranzo ed elezione del nuovo direttivo.

■ **LILLIANES.** Continua la festa dedicata alla castagna. Messa alle 9,45 con la partecipazione di un gruppo storico e pranzo alle 12,30 a base di antiche ricette. Gli iscritti al concorso dei migliori produttori potranno portare le loro castagne dalle 8 alle 10,30 che saranno selezionate alle 11,30 per il premio della Castagna d'oro offerta dall'Aiat. Dalle 10 alle 17, nella piazzetta Lazier, [illegible] esposte auto e moto storiche del Cameva Club Valle d'Aosta.

■ **MONTJOVET.** Nel padiglione in frazione Berriaz dalle 14 si terrà la Castagnata 2002, con giochi per bambini, pomeriggio danzante con «Music by Isso» (liscio e Anni 60), buvette e caldarroste.

■ **PERLOZ.** In frazione Tour d'Héréraz si svolge la «Bataille de Tchevre». Dopo la pesatura [illegible] mattino ci sarà il pranzo. I combattimenti tra le capre s'inizieranno alle 13,30.

■ **PONTBOSET.** Alle 14,30 riprende la castagnata con una gara di cottura di castagne aperta a tutti, a cui seguirà un concorso per le migliori torte. Alle 17,30 ci saranno le premiazioni con la Castagna d'Oro offerta dall'Aiat; alle 19 sarà servita [illegible] cena con maiale e minestra, entrambi cucinati con castagne. Dalle 21,30 ballo liscio con l'orchestra Arcadia.

■ **PONT-ST-MARTIN.** Festa al centro anziani con la [illegible] alle 11 e il pranzo alle 12,30 nella Maison du Bouledrome, aperto a tutti. Il pomeriggio [illegible] allietato da musiche e danze.

■ **QUART.** Alle 14 alle scuole elementari castagnata con distribuzione di caldarroste, esibizione di un gruppo folcloristico, premiazioni per le castagne e le torte migliori.

SI RIUNISCE L'«OICE»

Un incontro dedicato agli ingegneri

AOSTA. E' in programma domani la presentazione [illegible] gruppo regionale Oice-Operatori dell'ingegneria organizzata. L'incontro si terrà alle 15 nella sede dell'Associazione degli industriali di Aosta, in avenue du Conseil des Commis 24. Scopo dell'iniziativa, spiega l'Oice, è «far conoscere l'attività dell'associazione e per fare il punto sulle esigenze a livello regionale della categoria delle organizzazioni di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica, insieme con gli Ordini professionali degli ingegneri e degli architetti [illegible] Aosta. In particolare saranno affrontati [illegible] problema delle competenze legislative regionali in materia di lavori pubblici e delle professioni [illegible] base al nuovo Titolo V della Costituzione e il funzionamento dell'attuale mercato delle opere pubbliche nella regione, anche in considerazione delle innovazioni introdotte dalla legge Obiettivo, nonché delle modifiche alla legge Merloni approvate con la legge 166/2002».

AL «CAFFE' NAZIONALE»

Le proposte a chi cerca casa in Côte d'Azur

AOSTA. Prosegue ad Aosta, dalle 10 alle 19, a «La Chapelle» del Caffè Nazionale la prima «Vetrina Immobiliare Côte d'Azur». Organizzato dall'agenzia immobiliare Palladio di Aosta in collaborazione con Montecarlo International Prestige, Etude Foncière de France, Pedone consulenza immobiliare di Torino con il patrocinio dell'Associazione italiana consulenti e gestori immobiliari, la manifestazione permetterà al pubblico di valutare alcune proposte immobiliari nelle suggestive località della Costa Azzurra.

Tra le proposte sia la [illegible] per le vacanze, sia la possibilità di investimenti. Cinzia Giuliani, dell'Agenzia Palladio, ritiene l'evento importante per la Valle, vista la buona redditività del mercato immobiliare.

E sul tema dell'investimento il salone offrirà l'opportunità [illegible] scegliere altre località turistiche. All'incontro interverrà Bruna Bressan presidente nazionale Aici (Associazione italiana consulenti e gestori immobiliari). **[d. g.]**

COME PROCURATORE CAPO

La Bonaudo fra i «candidati» per Genova

AOSTA. Fra i venti magistrati che questa estate hanno fatto domanda per diventare procuratore capo a Genova vi è anche il procuratore di Aosta Maria Del Savio Bonaudo. A giugno il procuratore capo di Genova, Francesco Meloni, è andato in pensione e da allora il posto è vacante. Fra i magistrati che hanno segnalato la loro disponibilità vi era anche Giancarlo Caselli, poi nominato a Torino. Rimangono in lizza, tra gli altri, Fausto Cardella, procuratore a Tortona (Alessandria) e Bruno Tinti, procuratore aggiunto di Torino, che sostenne la pubblica accusa durante il primo maxi-processo per l'«Affaire Casinò» del [illegible].

«Vi sono due motivazioni che mi hanno spinta a fare domanda - spiega il procuratore Bonaudo -, una legata alla mia salute, in quanto avrei necessità di vivere in una città di mare e una legata alla possibilità di dirigere un ufficio più importante. Tuttavia fra i colleghi che hanno manifestato l'intenzione di andare in quella Procura sono molti quelli che hanno più anzianità di servizio».

NEL TORRENTE NUOVA RISERVA INVERNALE

A Fontainemore si pesca nel Lys

FONTAINEMORE

E' stata aperta a Fontainemore una nuova riserva invernale di pesca, nelle acque del torrente Lys. «Uno dei primi esempi di riserva lungo un torrente laterale» commenta il sindaco Gianpiero Girod. «Ne siamo fieri - aggiunge Karinna Bettinelli, titolare del bar Locomotif - perché è considerata la più bella di tutta la Valle d'Aosta».

I numeri lo dimostrano. Oggi sono attesi più di trenta pescatori: con il permesso giornaliero, potranno fare quota con cinque trote. Esiste poi la possibilità di un secondo permesso, fino a dieci catture. Ivan Rossi, gestore del bar Locomotif, dove è possibile acquistare i permessi, ricorda che esistono altri punti vendita, ma l'unico punto d'appoggio per la raccolta buoni è la cassettina nel bar dove imbucare il permesso prima d'iniziare la pesca. «Siamo molto soddisfatti dell'iniziativa - continua la Bettinelli - è un'ottima attrattiva per un turismo familiare, adatto alla nostra località». Il luogo, lungo circa tre chilometri, dal ponte della Versa al ponte [illegible] Niana, è particolarmente suggestivo. «Il Consorzio pesca ha provveduto alla semina di due quintali di trote e ogni giovedì, a seconda delle catture settimanali, ne saranno immesse di nuove - continua il sindaco - E' un bene per tutta la popolazione e per gli esercizi commerciali un'iniziativa di questo genere». «Le trote sono tante, belle e grosse. Le prenotazioni numerose, anche da Biella e da Torino. Auspichiamo che la riserva continui a esistere perché la riteniamo un valido aiuto per incentivare un turismo sostenibile» conclude la Bettinelli. **(d. g.)**

A Fontainemore è stata aperta una nuova riserva invernale di pesca. Oggi sono attesi più di trenta pescatori che con il permesso giornaliero potranno fare quota con cinque trote



NEL SALONE DELLA BIBLIOTECA I RICONOSCIMENTI DELLA 49ª MOSTRA-CONCORSO

A Châtillon i premi agli artigiani

I lavori legati alla tradizione valdostana erano stati esposti in estate

Sandra Lucchini

CHÂTILLON

Verranno consegnati [illegible] nel salone della biblioteca comprensoriale di Châtillon, i premi e gli attestati agli artigiani vincitori della 49ª mostra-concorso dell'artigianato valdostano di tradizione, organizzata [illegible] agosto in piazza Chanoux. Saranno presenti alla cerimonia il presidente della Regione Dino Viérin, l'europarlamentare Luciano Caveri e l'assessore dell'Industria, artigianato ed energia Piero Ferraris.

Questi i nomi degli artigiani che si sono distinti [illegible] vari settori a tema. Scultura-Tuttotondo (C'era una volta la scuola). 1° Ugo Corgnier; 2° Jean Bétemps; 3°, Cesare Bottan. Scultura-Bassorilievo (C'era una volta la scuola). 1° Gianfranco Anzola; 2° Sebastiano Yon; 3° Anna Maria Moretto. Intaglio (astuccio porta-matite). 1° Livio Charbonnier; 2° Elio Foggiato; 3° Marco Uglietti. Intaglio (cestino per la semina). 1° Lea Bérard; 2° Orsetta Sofia Jeantet; 3° Cyrille Chevalier.

Nel lavoro al tornio, [illegible] il tema proposto della grolla, il primo premio è stato assegnato a Amato Brunodet; 2° Corrado Brunet; 3° Lino Brunodet. La «nigritella», tipico fiore alpino, è stato scelto come soggetto del settore «Fiori in legno» il cui vincitore è l'Associazione interculturа; 2° Sylvio Viérin. Per le costruzioni in miniatura (Arco d'Augusto) l'unico vincitore [illegible] Roberto Bonoldi.

Pietra ollare (vaso per fiori recisi). 1° Marco Ronco; 2° Italo Verthuy. Giocattoli tipici in legno (monopattino). 1° Natalino Massoni; 2° Paolo Paris; 3° Carlo Gadin. Nel settore ferro battuto (testiera per letto singolo) verrà consegnato un solo premio a Ermis Vairos. Attrezzi per l'agricoltura (van). 1° Pasquale Bernardi; [illegible]° Aldo Bollon; 3° Silvio Tutel. Attrezzi per l'agricoltura (supporto a spalle per il trasporto delle fontine). 1° Giuseppe Letey; 2° Silvio Livio Money; 3° Enrico Oreiller. Con la «sedia», tema proposto nel settore Mobili, i fratelli Mastella si sono aggiudicati il 1° premio; 2° Nicole Grange; 3° falegnameria Cognein di Silvio e Franco Cognein. Unico vincitore nel settore sabots, con il tema sabots [illegible] donna è Aldo Favre. Ancora un solo premio per la creazione di zoccoli in cuoio (zoccoli da donna) attribuito a Felice Apostolo. La Cooperativa D'Socka è l'unica vincitrice per il Pioun-sock (pantofole [illegible] donna). Tessuti e costumi tradizionali (gilet o camicia). 1° Ester Monica Jugani; 2° Cooperativa Les Tisserands; 3° Carla Angster. Negli Accessori in pelle e cuoio (la cartella), il primo premio è stato assegnato a «Minel» [illegible] Anna Maria Malavolti; 2° Selleria Le «Cuir» [illegible] Fabrizio Martini & C. Ceramica (la scacchiera). 1° Paolo Panozzo; 2° Michela Delfino. Soltanto un vincitore nel rame (coppia di forme per dolci) ed è Massimiliano Guglielmetti. Lo stesso è accaduto nel settore vetro (vetrata raffigurante l'effigie di Sant'Orso) con il primo premio attribuito a Mario Pignataro.

Il «Premio speciale del pubblico» è stato assegnato a 21 artigiani e ditte artigiane: Ugo Corgnier, Gianfranco Anzola, Giuseppe Cognari, Roberto Zavattaro, Gilberto Fiou, Ermis Vairos, Giorguio Cornaz, Silvio Money, Aldo Favre, Felice Apostolo, Daniella Bortola, Marco Ronco, «Le petit atelier», di Luciano Regazzoni, Paolo Paris, due premi alla «Cooperativa D'Socka», «Associazione interculturа», Roberto Bonoldi, «Atelier Vuyet» di Marco Vuyot, Andrea Guglielmetti, «F.W. Glass» di Franco Frachey.



La mostra estiva dell'artigianato di Sant'Orso. Oggi verranno premiati i vincitori

E' LA PRIMA STAZIONE APERTA IN VALLE D'AOSTA. SI POTRA' SCIARE TUTTI I GIORNI FINO AL [illegible] MAGGIO

Cervinia oggi scende in pista

Negli impianti del ghiacciaio di Plateau Rosa

Bruno Baschiera

CERVINIA

Da ieri e fino al 4 maggio compreso a Cervinia si può sciare tutti i giorni, senza interruzio[illegible] Una stagione lunghissima, la più lunga della Valle d'Aosta, grazie alla quota sia della stazione di «arroccamento» sia degli impianti che gradualmente salgono fino ai 3800 metri del Piccolo Cervino. Al momento le condizioni, per gli sciatori, [illegible] ancora «estive»: si utilizzano gli impianti sul ghiacciaio di Plateau Rosa, che sono cinque sciovie più la telecabina che porta [illegible] Piccolo Cervino. Gli ski-lift e la telecabina sono utilizzabili dalle 9 alle 15. Ieri la bella giornata ha fatto arrivare nella conca del Breuil moltissimi sciatori, le cui aspettative, per divertirsi sulle piste, sono in parte state frustrate dal forte vento in quota che ha permesso di utilizzare solo [illegible] dei 5 ski-lift, quelli nella parte più bassa delle piste e quindi più protetta dal vento. Per oggi, in base alle telefonate e alle prenotazioni, gli operatori si aspettano un ottimo afflusso [illegible] appassionati dello sci: questo, naturalmente, sempre vento permettendo. Nel comprensorio, in territorio svizzero, è ancora [illegible] in funzione il Gravity [illegible] park, per gli appassionati dello snowboard. Intanto, agli sportelli di Cervinia, ovviamente prima stazione [illegible] Valle [illegible] essere aperta, è già possibile ottenere la «Carte résident», documento



Le piste del comprensorio del Cervino sono state riaperte ieri. Pe[illegible] si può sciare al Plateau Rosa

che consente ai valdostani [illegible] fruire dello sconto del [illegible] per cento sugli impianti di risalita. Per avere la «Carte résident» occorre, [illegible] prima volta, presentarsi allo sportello [illegible] documento [illegible] identificazione e il codice fiscale. Occorre ricordare che [illegible] quest'anno, [illegible] tutte le stazioni valdostane, sarà possi[illegible] acquistare oltre allo stagionale regionale anche [illegible] «stagionale di stazione», per quanti contano, per vari motivi, [illegible] sciare sempre nella stessa località. Ovviamente i prezzi [illegible] differenziati. Da rilevare ancora che lo «stagionale di stazione» era già stato attivato [illegible] scorso anno a Cervinia [illegible] si presenta con una doppia opzione: una per sciare solo sul territorio italiano l'altra per usare anche gli impianti [illegible] le piste svizzere.

TORGNON, IL SINDACO CONVOCA IL CONSIGLIO ALLE 8,30

L'opposizione è inascoltata

[illegible]

E' stato convocato alle 8,30 di domani il Consiglio comunale [illegible] Torgnon. E questo nonostante le proteste della minoranza consiliare che, in [illegible] lettera firmata dai consiglieri Mirko Carin, Annie Merivot, Ivo [illegible] Livio Perrin, ha manifestato il [illegible] dissenso sulla scelta dell'ora. «Non [illegible] prima volta che si verifica [illegible] situazione del genere - spiega Ivo Perrin -. Ne abbiamo già discusso in altri Consigli [illegible] giungere a una mediazione. Abbiamo deciso di manifestare la nostra contrarietà in modo pubblico perché abbiamo verificato che la convocazione mattutina è stata fatta tutte le volte che noi della minoranza presentavamo interpellanze». E ancora: «Certo la maggioranza può fare quello che vuole, come tende a sottolineare tutte le volte, ma ci sembra assurdo che, [illegible] fronte [illegible] presenze serali, si preferisca il mattino quando [illegible] gente [illegible] al lavoro [illegible] non può seguire i lavori del Consiglio».



Il sindaco Filiberto Lucat

Di altro parere il sindaco Filiberto Lucat che ritiene normale convocare il Consiglio di [illegible] quando sono tanti i punti all'ordine del giorno. Numerosi e scottanti saranno gli argomenti da discutere domani: la sottoscrizione di azioni della società d'impianti di risalita per aumentarne [illegible] capitale, la modifica dello statuto con la sottoscrizione di azioni della Eco Green Therm per la ricapitalizzazione, una variante al piano regolatore e il progetto preliminare per la rifunzionalizzazione ambientale delle frazioni basse del Comune. I consiglieri concludono le rimostranze ricordando che, grazie [illegible] loro ruolo, possono assentarsi dal lavoro nel giorno del Consiglio, proprio per avere [illegible] possibilità di controllare [illegible] documentazione che sarà sottoposta a [illegible] approvazione. «L'accesso ai documenti solo in orario d'ufficio e la convocazione il mattino, c'impedisce di accedere in anticipo alle informazioni necessarie per svolgere il nostro ruolo di controllo. Non allenteremo in qualunque modo la nostra attività: vorrà dire che prenderemo mezza giornata [illegible] ferie il giorno precedente il Consiglio». [d. g.]

[illegible] VALLE

■ **AOSTA.** E' stato riaperto al traffico, in entrambi i sensi di marcia, il collegamento fra [illegible] autostrada A5 Torino-Aosta e la statale 27 per il tunnel del Gran San Bernardo. Il collegamento [illegible] realizzato con le due gallerie della Côte de Sorreley [illegible] di Signayes e con il viadotto sul torrente Buthier.

■ **AOSTA.** Saranno aperte da domani le iscrizioni al 21° [illegible] di primo soccorso [illegible] educazione sanitaria, sociale e di protezione promosso dal Comitato regionale della Valle d'Aosta della Croce rossa italiana. Le adesioni vanno presentate nella sede di via Grand Eyvia 2, [illegible] 20 alle 22, fino al 2 novembre.

■ **RHEMES-SAINT-GEORGES.** E' convocato per le 20 [illegible] domani il Consiglio comunale per esaminare un ordine del giorno di [illegible] punti, fra cui: verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, approvazione del progetti preliminare del piano parcheggi, approvazi[illegible] della [illegible] fra i Comuni [illegible] Introd, Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges e Notre-Dame per l'organizzazione di [illegible] corso di formazione di assistenza domiciliare ai bambini.

■ **[illegible]** E' [illegible] per le 8,30 di domani il Consiglio comunale. All'ordine del giorno sei provvedimenti tra i quali l'approvazione della variante al Piano regolatore generale, [illegible] verifica degli equilibri di bilancio [illegible] la sottoscrizione di azioni Sirt per l'aumento del capitale sociale.

■ **VERRES.** Si riunisce domani alle 17,30 il Consiglio comunale. Undici i provvedimenti all'ordine [illegible] giorno tra i quali lo [illegible] di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri [illegible] bilancio, l'approvazione della convenzione per la partecipazione nelle spese di gestione dell'asilo nido di Pont-Saint-Martin.

IL FILM DI STEVANON

Cominciano le riprese di Niet no nein

AOSTA. Cominciano domani le riprese [illegible] film «Niet No Nein», patrocinato dalla Regione e dall'assessorato all'Istruzione e Cultura all'interno del progetto «Dimensione Gulag» che prevede anche conferenze, [illegible] dibattito nelle scuole e sensibilizzazione sulla deportazione degli italiani nei campi di lavoro russi. La pellicola, un mediometraggio di circa un'ora, sarà interamente girata [illegible] Valle d'Aosta. Per gli interni la troupe cinematografica ha ottenuto di lavo[illegible] nei castelli Sarre [illegible] di Verrès; per gli esterni al colle del Gran San Bernardo. Il soggetto e la regia del film sono di Andrea Stevanon, giovane «filmaker» aostano, studente all'Istituto di Stato per la Cinematografia «Roberto Rossellini» di Roma. Tra i prigionieri deportati nei gulag della Siberia c'erano migliaia di soldati italiani, soprattutto veneti, piemontesi, friulani, [illegible] anche valdostani. «L'idea di fare un film [illegible] questo argomento - spiega Stevanon - mi è venuta insieme [illegible] lo sceneggiatore Carlo Dutto: entrambe le nostre famiglie hanno aspettato un parente che dai campi della Siberia non è mai tornato». [n. c.]

OGGI LA MANIFESTAZIONE «MADAME LA SONNAILLE»

In mostra ad Aosta seicento campanacci

AOSTA

«Madame la sonnaille». E' questo il titolo della mostra-scambio di campanacci per mucche [illegible] capre che, per la prima volta, è in programma [illegible]gi ad Aosta in piazza Chanoux dalle 10 alle 18. L'iniziativa è stata curata dall'assessorato municipale alle Attività Produttive e vedrà esposti più di [illegible] campanacci per mucche [illegible] capre, con in piazza una trentina di espositori. Non [illegible] saranno solo valdostani, ma anche collezionisti, allevatori e artigiani provenienti da varie regioni italiane ed [illegible] dell'arco alpino.

«Madame la sonnaille» rappresenta senza dubbio un'importante opportunità per lo scambio fra i collezionisti, [illegible] anche una piacevole [illegible] per i residenti [illegible] i turisti che potranno ammirare splendide collezioni, alcune delle quali si presentano con una forte valen[illegible] socio-culturale e storica. Vi sarà un [illegible] ristoro con «vin brulé» e caldarroste.

La mostra-scambio cade in [illegible] momento particolarmente adeguato. Il [illegible] settembre vi [illegible] stata in Aosta [illegible] seconda [illegible]zione della «Desarpa», la manifestazione che ha voluto ricordare la discesa delle mandrie dagli alpeggi dopo la monticazione estiva; anche in questo caso le «sonnailles» hanno fatto bella mostra al collo [illegible] nelle bovine sia nelle capre «in parata» per le vie [illegible] capoluogo regionale. Sempre nella giornata della «Desarpa» vi sono poi state da parte di artigiani le dimostrazioni pratiche sul campo di come [illegible] fabbricano i campanacci ed i collari in cuoio.

Poi vi è stato, domenica scorsa, il grande evento della finale all'arena della Croix Noire di Aosta delle «Batailles de reines», con i campanacci sempre a fare da protagonisti.

Oggi [illegible] è la finale della «Batailles» per le capre. Inoltre sono state organizzate varie mostre sulla produzione dei campanacci e la Rai regionale ha realizzato un documentario sull'argomento. [b. bas.]

CON «PROMESSE PROMESSE» PRIMO APPUNTAMENTO A TEATRO

La «Saison Culturelle» è salita in palcoscenico

Ursula Celesia

[illegible]

Teatro, musical e [illegible] insieme. Questa la contaminazione presente in «Promesse, Promesse» di Neil Simon, spettacolo che inaugurerà domani e martedì alle 21 [illegible] della Saison Culturelle. Sul palco del Teatro Giacosa, canteranno, balleranno e reciteranno Maria Laura Baccarini e Gianluca Guidi, accompagnati da Gianni Fenzi, Silvia Delfino, Aldo Ralli e Renato Cortesi. La traduzione [illegible] l'adattamento sono di Giorgio Calabrese.

A rilanciare lo spettacolo è Johnny Dorelli che, dopo averne recitata la fortunata versione firmata nel '70 da Garinei & Giovannini e in scena al Sistina [illegible] Roma e al Manzoni di Milano, ne cura [illegible] regia. «Promesse, Promesse» nasce a Broadway grazie all'intuito del regista Neil Simon che suggerì [illegible] produttore teatrale David Merrick di trasformare in commedia musicale «L'appartamento» di Billy Wilder, film di grande successo del '60. Il musical venne impreziosito dalle raffinate melodie miste a ritmi pop/rock di Burt Bacharach e dalle liriche del famoso paroliere Hal David. Dell'adattamento della storia si occupò invece [illegible] Simon, che riuscì a cogliere i lati comici di una trama tutt'altro che leggera. Il soggetto gira infatti intorno ad un grande ufficio della metropoli americana dove tutti hanno in testa solo il mito della carriera.

Il giovane impiegato Baxter, per farsi notare e scalare il successo, presta il [illegible] bilocale ai capufficio. Tutto bene fin quando Baxter non [illegible] della sua collega Fran, che invece fa coppia con un cinico capo del personale, Mister Sheldrake. Fran sarà presto disgu[illegible] dal cinismo [illegible] Mister Sheldrake [illegible] prenderà una decisione drammatica. Solo a quel punto Baxter capirà di non poter impostare l'intera esistenza sulle sue ambizioni lavorative. La storia svela dunque un mondo di apporti duri e mistificati, lontani da quelli leggeri del genere, ma la penna di Simon è stata giudicata capace di dire [illegible] verità cogliendo però anche il lato comico di quell'ambiente. Ad aiutare gli attori nella loro performance vi sono le scene di Alessandro Chiti, [illegible] luci di Juraj Saleri e le coreografie di Stefano Bontempi.



Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini interpreti della commedia «Promesse Promesse» di Neil Simon

Il costo del biglietto intero è di 13,50 euro più un euro per i diritti di prevendita, il ridotto è di [illegible] euro più 0,5 per i diritti di prevendita. L'abbonamento consente l'ingresso [illegible] occasione del primo spettacolo. La prevendita terminerà alle [illegible] del giorno dello spettacolo. I biglietti [illegible] posti [illegible] vendita, [illegible] maggiorazione, alla cassa del Teatro, il giorno degli spettacoli, a partire dalle 19. Per informazioni rivolgersi alla Direzione attività culturali, allo 0165 273196/ 273246/ 273277.

LETTERE [illegible] GIORNALE

All'Istituto Musicale troppi paletti [illegible] cavilli

Una scuola di musica flessibile, che fornisca un insegnamento sia amatoriale sia professionale, che permetta ad ogni studente di cambiare indirizzo anche in corso d'anno. Lo stesso insegnante che possa seguire gli studenti in entrambi le sezioni, facendo così una selezione costante. Forse è questo che Selene Prunarin avrebbe voluto e come lei molti altri studenti dell'Istituto Musicale di Aosta. E' ciò a cui aspirava anche un gruppo di docenti del vecchio Istituto Musicale Regionale (di cui facevo parte). Le rigide strutture e i regolamenti hanno stabilito però che corsi e studenti debbano essere separati. Pare infatti che non tutti gli insegnanti siano in grado di fornire un adeguato insegnamento di tipo professionale (insegnamento per cui la fondazione stessa li ha assunti a tempo indeterminato...). Siamo così giunti a situazioni assurde in cui una studentessa dei corsi sperimentali non può sostenere un esame nella sezione pareggiata della propria scuola [illegible] come privatista e nemmeno in un [illegible] conservatorio, pena l'esclusione dalla scuola [illegible]. Per ovviare a questo inconveniente sarebbe sufficiente [illegible] tutte le classi dell'Istituto [illegible] assegnare [illegible] ogni docente una parte [illegible] studenti amatoriali e una parte di professionali. Costo? Nessuno, o meglio lo stesso che la Regione si sta sobbarcando da sempre. Tutta la mia solidarietà a Selene e agli studenti dei corsi sperimentali che troveranno la loro strada piena di paletti, regole e [illegible]villi che non faranno altro che allontanarli dalla musica e dalla cultura.

Corrado Colliard, Hône

Chissà come [illegible] il reparto [illegible] Urologia?

Desidero ringraziare [illegible] dottor Paolo Pierini, attuale primario dell'Urologia dell'ospedale di Biella, per la sensibilità, la disponibilità e la professionalità c[illegible] cui ha operato nel [illegible] reparto dell'ospedale di Aosta e che oggi, con la stessa determinazione continua [illegible] applicarsi a [illegible] così come ha fatto prima anche a Viareggio. Il dottor Paolo Pierini ha saputo trasmettere a tutte le persone, pazienti e collaboratori un forte sen[illegible] d'umanità e professionalità che non è comune a tutti coloro che operano nella sanità. [illegible] chiedo spesso [illegible] sarebbe stato, in termini di professionalità, il reparto d'Urologia dell'ospedale di Aosta se fossero venuti meno i dissapori interni [illegible] medici che lo hanno caratterizzato ultimamente e quali vantaggi sarebbero emersi per tutta la collettività se fossero prevalsi i principi di una sana collaborazione.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Courmayeur* (t. 0165 842047, [illegible] Roma, 33); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, [illegible] 9-22 a porte ap., *Mocca* (t. 0165 262124, via Torino, 20).

DISTRETTO 3. *Valtournenche* (t. 0166 92094, via Roma, 13), loc. Filey, 44); *Chambave* (t. [illegible] 46125, via Chanoux, 25)

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125 807195, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. *Saint-Pierre* (t. 0165 903150, loc. Jonin, 6).

COMUNITÀ [illegible] EMILIUS. *Brissogne* (t. 0165 762424 , Fraz. Neyran, 63).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. [illegible] 78488, piazza Emile Chanoux, 1).

TV IN VALLE

RaiTre - [illegible]

14; 19,35; 22,45 **TG3 della Valle d'Aosta**
09.45 **Mont Blanc, le chemin vers le sommet**

France 2

13,00 **Le Journal de 13,00**
13,15 **J'ai rendez-vous avec vous**
13,45 **Vivement Dimanche**
15,35 **Washington Police**, série
16,20 **Boston public**, série
17,15 **Nash Bridges**, série
18,05 **Stade 2**
19,15 **Vivement dimanche prochain**
[illegible] **Le journal de 20.00**
20,55 **Urgences**, série
22,35 **Y'a un début à tout**
00,40 **Journal de la nuit**

Television [illegible] Romande

12,45 **Le 12:45**
13,10 **Friends**, série
13,30 **Tucker**
14,00 **Boston Public**, série
14,50 **L'inspecteur la bavure**
16,30 **Smallville**
17,25 **Espions d'Etat**
18,10 **Racines**
18,35 **Dimanche sport**
19,30 **Le 19:30**
19,50 **Météo**
[illegible] **Mise au point**
20,55 **Julie Lescaut**
22,35 **Faxculture**
23,40 **Six Feet Under**

• Eventuali variazioni nei programmi [illegible] le dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

AL FORMICA DAY DI SAINT-CHRISTOPHE



[illegible] premi all'impegno [illegible] alla professionalità

Si è svolto allo «Chez Germain» di St-Christophe [illegible] «Formica Day», in occasione del compleanno del professor Orlando Formica, ex insegnante dell'ITC «Manzetti» di Aosta. Alla manifestazione, promossa dagli [illegible] allievi, sono intervenute circa cento persone, tra cui politici e rappresentanti della società economica e civile valdostana. Premi all'impegno e alla professionalità so[illegible] andati alla commercialista Franca Bertelli, alla titolare di un agriturismo di Fénis Lella Voyat, al segretario della Cna Roberto Biazzetti, all'editore Paolo Musumeci, ai sindaci Gilbert Roullet e Piero Prola, all'ex preside Franco Borio Porzio e alle cronache valdostane de «La Stampa».



La ristruttuazione va affidata [illegible] imprese esperte

Un pool di specialisti per migliorare la casa

RISTRUTTURARE la propria casa. Un grande impegno, che però può dare anche delle belle soddisfazioni. Basta affidarsi a imprese specializzate, in grado di [illegible]re risultati [illegible]cellenti e duraturi nel tempo. In Valle d'Aosta esiste una serie di aziende che operano in tutta la regione [illegible] che offrono un grande ventaglio di servizi.

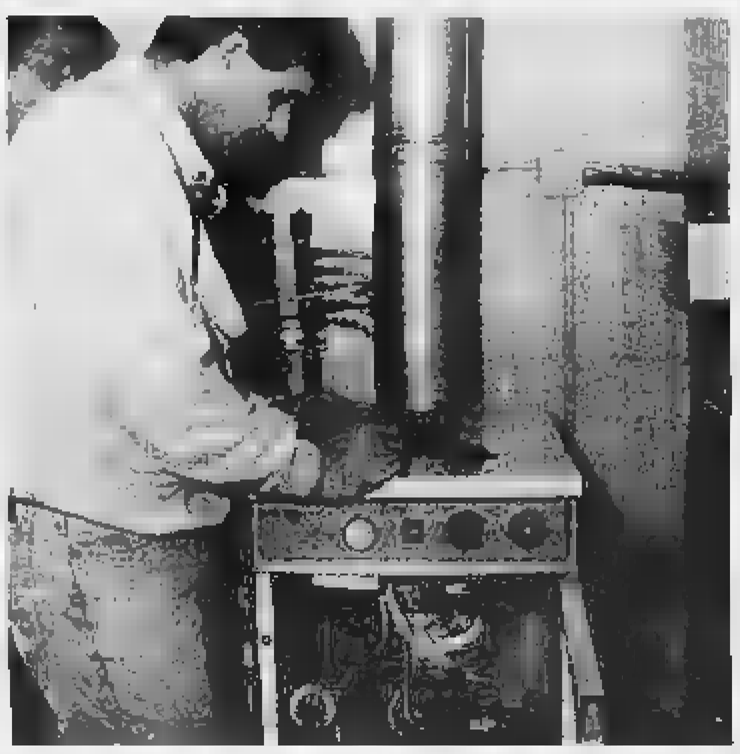
La Gvg Costruzioni di Giorgio Giovinazzo è tra le più conosciute in Valle, apprezzata in particolar modo per la sua specializzazione nella bonifica [illegible] nello smaltimento dell'amianto, un materiale molto utilizzato in passato nell'edilizia, ma che si è rivelato un grosso nemico per [illegible] salute delle persone. Ecco quindi l'esigenza di eliminarlo dalle costruzioni esistenti con interventi mirati e, naturalmente, non distruttivi.

Anche l'impianto elettrico, con le recenti normative, necessita di attenzione e di interventi specialistici. La Pm Impianti Elettrici si distingue, oltre che per la serietà e la cortesia dei suoi addetti, per la competenza in ambito sia civile sia industriale, per [illegible] fornitura di automazioni di cancelli, di videocitofonia e di antenne Tv satellitari. Un'azienda sempre pronta a intervenire [illegible] [illegible] di chiamata.

La ditta [illegible] Pesa geometra Vittorio opera da molti anni ed è specializzata nell'allestimento di negozi e nella ristrutturazione di appartamenti con l'utilizzo del cartongesso; si occupa anche della tinteggiatura. Inol[illegible] offre una novità per la Valle d'Aosta: i controsoffitti tesi in Pvc a «memoria molecolare».



La Valser nasce ad Aosta, in regione Borgnalle, nel 1989, sullo stimolo di [illegible] gran voglia d'impresa, per poi trasferirsi [illegible] ingrandirsi nel 1994 nell'attuale sede di Pollein e con l'apertura, agli inizi del 1999, di un attrezzato show room in via Torino ad Aosta. Fin dalla [illegible] nascita l'obiettivo principale è stato quello di offrire alla propria clientela [illegible] serie di [illegible]temi esclusivi nel campo dell'arredo edile, in grado di produrre una migliore qualità della vita abitativa. La selezione costante dei fornitori, basata [illegible] parametri [illegible] qualità, affidabilità, garanzie e ricerca innovativa, ha prodotto rapporti privilegiati ed esclusivi con aziende leader in Europa [illegible] propri settori di competenza. Le aziende che principalmente vantano questo rapporto privilegiato [illegible] Internorm Italia Spa, per quanto attiene alla serramentistica esterna, spaziando dal Pvc al legno e alluminio; Rintal Spa, per il settore scale in legno, legno/ferro e ferro; Poliplast Spa per [illegible] settore pensiline e gazebo; Dierre Spa per il settore porte blindate e casseforti; Sjb Srl per il settore porte interne in legno. La Valser garantisce lavori eseguiti a regola d'arte e garanzie d'assistenza nel tempo al cliente. La filosofia dell'azienda è: essere accanto al cliente, consigliarlo [illegible] aiutarlo nella scelta migliore, assisterlo nel tempo per la manutenzione. Il rispetto maniacale di tale filosofia, in un mercato sempre più esigente in termini [illegible] qualità, ha prodotto un fatturato in rego[illegible] crescita; ha reso, se possibile, ancora più solida l'immagine di serietà e competenza conquistata negli anni d'attività; ed è il presupposto migliore per [illegible] futuro con un trend in continua ascesa.



Il riscaldamento, in una regione alpina, è [illegible] aspetto fondamentale per la casa. La Gas Vallée fornisce gas di propano liquefatto e vende le bombole per uso domestico.

La romantica figura dello spazzacamino è ormai quasi scomparsa, [illegible]ituit[illegible] da specialisti che operano con attrezzature ad alta tecnologia, [illegible] la Pcf di Davide Pandolfini. L'accurata pulizia delle canne fumarie ha lo scopo di prevenire l'incendio delle [illegible] causato dalla fuliggine accumulata al [illegible] interno. Il calore che viene [illegible] crearsi può fare crepare le pareti della canna, con il pericolo di estendere l'incendio ai mobili e alle travi del soffitto. Pertanto una pulizia annuale eseguita da uno spazzacamino specializzato, e non da un «fai da te», permette di evitare questi incidenti. Sta bruciando: che fare? Non gettate acqua nel camino: rischiereste di rompere la can[illegible]. Chiamate i vigili del fuoco e nel frattempo chiudete il tiraggio della stufa; allontanate mobili e oggetti attigui alla canna fumaria. Potete gettare dentro al camino della sabbia bagnata dal tetto, [illegible] ricordatevi sempre di essere assicurati a una corda onde evitare di scivolare. Inoltre, con le nuove tecnologie, la ditta Pcf è in grado, grazie [illegible] [illegible] speciale telecamera, di filmare l'interno della vostra canna fumaria e registralo su una normale videocassetta; questo vi permetterà di riscontrare eventuali rotture, nidi di calabroni o allacci non idonei alle nuove normative. E ricordatevi che [illegible] camino pulito è un camino sicuro.

La Chaudière offre caldaie concepite con una nuova tecnologia che permettono di riscaldare [illegible] maggiori risparmi sul consumo di gas, produrre minori emissioni inquinanti in atmosfera e ottenere più acqua calda d'uso sanitario. Insomma l'ideale per affrontare l'inverno con tranquillità.

BICICLETTATA DEL SOCIAL FORUM, HANNO ADERITO LE FORZE DI OPPOSIZIONE IN CONSIGLIO REGIONALE, SPACCATURA FRA I DS

In piazza i contestatori del Millennium Park

La manifestazione oggi a Ivrea

Mauro Revello

ALBIANO

Dopo le parole, arrivano [illegible] pri[illegible] manifestazioni di protesta contro la costruzione di «Millennium Canavese», il parco tematico che la società Mediapolis intende costruire alla periferia di Albiano. L'Ivrea Social Forum ha organizzato per oggi pomeriggio una gita in bicicletta [illegible] Ivrea ad Albiano, co[illegible] partenza alle 14 dalla chiesa di [illegible] Bernardino (a Monte Navale), per ribadire il proprio dissenso all'iniziativa.

Alla manifestazione hanno dato la propria adesione alcuni gruppi [illegible] opposizione [illegible] Consiglio regionale, cioè Rifondazione comunista, Verdi e Comunisti Italiani. Le contestazioni politiche a Millennium Canavese so[illegible] state illustrate l'altro [illegible] [illegible] Torino. All'incontro ha partecipato anche Marisa Suino, consigliera dei Ds, creando di fatto una spaccatura nel partito che, in Canavese, [illegible] fra i principali sostenitori del parco.

L'opposizione scende in strada, quindi, dopo i numerosi [illegible]battiti [illegible] il progetto di Mediapolis, [illegible] «città dello [illegible]cazione» che prevede un investimento di 200 milioni di euro [illegible] un'area di circa 600 mila metri quadri. «Sarà il fiore all'occhiello del Canavese - hanno sempre sostenuto i soci di Mediapolis -. E' legittimo che ci siano posizioni contrarie, ma sono molto più numerosi ed eterogenei i sostenitori».

Ma intanto la protesta diventa plateale. «Innanzitutto contestiamo la scelta del luogo - dicono i promotori della manifestazione odierna -. Il terreno, di proprietà della Olivetti Multiservices, [illegible] soggetto ad esondazione e la sua struttura geologica non è adatta [illegible] sopportare grandi costruzioni. Senza dimenticare, poi, i problemi [illegible] approvigionamento idrico, [illegible] impatto [illegible] falde acquifere, di smaltimento dei rifiuti, di consumi energetici, di traffico [illegible] di impatto ambientale».

Ma non [illegible] tutto. Si contesta anche l'idea di «mercificare» il tempo libero, legandolo al consumo. [illegible] non bastano i mille nuovi posti di lavoro a pareggiare i conti. «In maggioranza [illegible] [illegible] basse qualificazione - dicono all'Ivrea Social Forum -. E comunque ci risulta che i parchi a tema realizzati in Italia e in Europa non godono di ottima salute. Quelli che funzionano, come Gardaland, possono contare [illegible] un territorio con un turismo di ma[illegible] cosa che il Canavese non ha».

Parole di condanna arrivano anche per la giunta regionale, accusata di aver ribaltato il parere negativo della Commissione Tecnico Urbanistica [illegible] [illegible] [illegible] chiesto al Comune di Albiano soltanto qualche modifica alla variante di piano regolatore, a[illegible]ziché azzerare il progetto. «E' [illegible] [illegible] gravissimo - hanno detto le opposizioni nella conferenza stampa di venerdì -, in questo modo viene sminuita [illegible] funzione della CTU».



L'area di Albiano dove dovrebbe sorgere la megastruttura del Millennium Park

BOTTINO DI MILLE EURO

Cuorgnè, banditi rapinano [illegible] [illegible] di [illegible] tabaccheria

CUORGNE'. Ancora una rapina in una tabaccheria [illegible] Canave[illegible]. E' [illegible] venerdì sera a Cuorgnè, [illegible] [illegible] San Rocco 7. Poco dopo le 19 due banditi, entrambi armati di pistola e con il volto coperto [illegible] [illegible] passamontagna, sono entrati nel [illegible] e hanno sorpreso alle spalle la titolare Rosanna Roletto, 37 anni.

Puntandole una pistola alla testa, l'hanno costretta a sdra[illegible] [illegible] faccia in giù. Quindi hanno ripulito la cassa, [illegible] un bottino di circa 1000 euro, e sono fuggiti dopo aver minacciato [illegible] donna a non muoversi fin quando non si fossero allontanati. Sull'episodio stanno indag[illegible]do i carabinieri della stazione di Cuorgnè.

DOVE & QUANDO

SAGRA. Il Club Amici Valchiusella propone, in piazza Sasset a Traversella, la rassegna "Gusti e sapori della Valchiusella. Nel corso della giornata si svolge anche una manifestazione sportiva per i "Ragazzi del 2006".

CIPOLLINI. A Quincinetto c'è la Sagra del Cipollino, organizzata dalla Pro loco. Dalle [illegible] apertura della mostra mercato di cipolline, cipolle e sementi in piazza. Alle 12.30, nel salone comunale, il pranzo; nel corso della manifestazione si esibisce il gruppo musicale "J Pressapòch".

LE CASTAGNATE. L'Associazione del Carnevale di Chiaverano propone, [illegible] 14 in piazza Ombre, [illegible] castagnata il cui ricavato andrà in beneficenza. Caldarroste anche a Banchette, dalle 16 al campo sportivo. Ben tre gli appuntamenti a Ivrea: l'associazione "Amis dij fasoj" organizza la manifestazione dalle 15 in piazzetta Santa Croce (via Arduino); la Pro loco di frazione San Bernardo inizia la distribuzione alle 15, nella piazzetta don Garetto (di fianco alla chiesa parrocchiale); e gli aranceri della Morte, per la nona volta, organizzano la loro castagnata nel pomeriggio nel quartiere [illegible] Grato. Anche l'associazione "Costellazione di Orione" propone, nella sede di Cascina Bric a Barengo di Mazzè, una castagnata benefica il cui ricavato andrà all'associazione "Aquilone Blu" di Ivrea, che si occupa della difesa dei bambini

[illegible] [illegible] Si svolge a Rueglio, a partire dalle 14, una "battaglia delle Reines", valevole come eliminatoria per la finale regionale che si terrà a Quincinetto il 10 novembre.

[illegible] [illegible] frazione Sant'Antonio di Castellamonte si svolge [illegible] la Fiera di Ognissanti, con esposizione di macchinari per l'agricoltura, mostra zootecnica e vendita di prodotti agricoli; inoltre rappresentazione degli antichi mestieri e, nel primo pomeriggio, "battaglia delle Reines".

IN MOSTRA. Dalle 10, nella medievale via Arduino a Cuorgnè, "Arte sotto i portici", mostra di pittura, scultura, grafica e fotografia degli artisti del Centro "Carlin Bergoglio"; in piazza Martiri, alle 15, [illegible] castagnata, [illegible] la musica del gruppo folcloristico di Monastero di Lanzo.

PAESI IN FESTA. A Locana è in programma in mattinata un'escursione [illegible] boschi di castagni; alle 15 esposizione e degustazione di dolci seguita dalla premiazione del miglior dolce alla castagna; poi distribuzione di caldarroste e i canti [illegible] coro "I Ouarelli"; al termine premiazione [illegible] [illegible] fotografico. Alla tenuta Carolina di Caluso, nel pomeriggio, gara di ballo; alle [illegible] spettacolo con "Genio & Pierrots" [illegible] le ballerine brasiliane "Cichitas"; a mezzanotte spaghettata; domani serata della paella e degustazione di fagioli e cotiche, e alle 21 ancora danze. A San Ponso si tiene oggi la mostra-mercato; alle 12.30 pranzo e nel pomeriggio castagnata, gara [illegible] torte in faccia, giocolieri; grigliata [illegible] alle 20, poi serata danzante.

MOUNTAIN BIKE. Quarta edizione del "Trofeo del Castellazzo" di Caluso, prova di mountain bike valida per il campionato provinciale invernale. Partenza alle 14.30 da piazza Ubertini, percorso che si snoda sulle colline calusiesi. Prima della partenza, sempre in piazza, dimostrazione di "spinning".

[illegible] **MELE.** Il gruppo di Ivrea dell'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla) aderisce alla manifestazione "Una mela per la vita", che si tiene oggi. L'iniziativa consiste nella distribuzione di sacchetti di mele, per raccogliere fondi per la ricerca e le attività [illegible] i malati. I volontari sono presenti a Ivrea (piazza Ottinetti), Cuorgnè (piazza Martiri), Strambino (piazza don Vesco), Borgofranco (via Marconi), Castellamonte (piazza Martiri) e Marcenasco (centro Peraga).

SULLA SUA RIDUZIONE

Spesa [illegible] [illegible] tra Asl e [illegible]

IVREA

Dopo le polemiche di metà settembre, arrivano i chiarimenti sul problema degli [illegible] nella spesa farmaceutica. Nei giorni scorsi ci [illegible] stati i primi [illegible] tra i vertici dell'Asl [illegible] e le associazioni dei medici di base, Fimmg e Snami. «Da parte nostra - precisa [illegible] commissario dell'Asl 9 Carmelo Del Giudice, che aveva sollevato la questione - non c'è [illegible] stata alcuna intenzione di "bacchettare" i medici per le troppe ricette, né di indurli a fare meno prescrizioni. Ci [illegible] chiariti, [illegible] è stato [illegible] [illegible] confronto sereno per affrontare e risolvere un problema che comunque esiste, e non soltanto a livello locale».

In effetti, la spesa farmaceutica [illegible] registrato [illegible] trend di costante [illegible]. A luglio l'Asl 9 aveva speso oltre 104 mila euro, 6 mila in più rispetto allo stesso periodo dello scorso [illegible]no. «I farmaci - spiega il direttore sanitario, Francesca Casassa - incidono per il 20 per cento sul bilancio aziendale. Ottimizzare la spesa significa avere più [illegible] da investire in altre attività assistenziali». [illegible] [illegible] i toni dell'appello di Del Giudice a metà settembre [illegible] [illegible] tenato le proteste [illegible] medici di base, ora le parti stanno lavorando insieme per trovare una soluzione senza tuttavia penalizzare i malati.

«La nostra voleva essere sensibilizzazione - continua il commissario dell'Asl canavesana -, ma era stata erroneamente interpretata, anche [illegible] alcune forze politiche, come una repres[illegible]. E aggiunge: «L'obiettivo [illegible] soltanto quello di evitare sprechi, prestando maggiore attenzione nello stabilire le terapie e quando vengono prescritti i medicinali». [m. rev.]

■ **CANAVESE, FARMACIE.** Oggi sono di turno: Lanza (Ivrea, corso Nigra 7), Baroli (Piverone, via Flecchia 61), Pernigotti (Borgofranco, via Torino), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 2), [illegible] (Lombardore, via Torino 6), Comunale (Montanaro, via Battisti 26), Gentina (Caluso, via Bettoja 70).

■ [illegible] **RICORRENZA.** Comunità parrocchiale in festa con l'arciprete emerito monsignor Giuseppe Pittarelli, che il 31 ottobre compirà 90 anni e, nei primi giorni di novembre, ricorderà il 60° [illegible] suo ingresso a Caluso. Oggi alle 11 viene celebrata una messa solenne di ringraziamento, presieduta dal vescovo emerito di Pinerolo monsignor Pietro Giachetti.

■ **OZEGNA,** [illegible] L'amministrazione della scuola materna «Don Coriasso» inaugura la nuova ala dell'asilo, dedicata alla [illegible] di Adele Massetti. La cerimonia inizia [illegible] 12, dopo la messa; alle 12.30 il rinfresco.

■ **RIVAROLO, INCIDENTE.** Sono gravi le condizioni di Roberto [illegible] e Stefania Campana, ventottenni di Chivasso che venerdì sera sono rimasti coinvolti in un incidente stradale sulla provinciale 222, all'altezza della curva subito dopo il ponte dell'Orco, a Rivarolo. Erano a bordo di una Kawasaki 600 che ha prima centrato il guard rail sulla destra, poi è finita nel fosso che costeggia la provinciale.

■ **RIVAROLO, SANITA'.** Incontro sul tema della sanità dal titolo "La tutela della salute in Canavese: quale destino per gli Ospedali?". E' fissato p[illegible] domani alle 21 nella sede del Ciac di Rivarolo, corso Re Arduino 50. Presenti i primi cittadini che fanno parte dell'assemblea dei sindaci, il commis[illegible] Asl 9 Carmelo Del Giudice. Organizza il Comitato Alto Canavese per la difesa della salute. L'invito è esteso alla popolazione.

■ **RIVAROLO,** [illegible] «Mi farò promotore per [illegible] contatto tra Provincia e Regione affinché si realizzi [illegible] più presto possibile la messa in sicurezza dell'ex statale 460». Lo afferma il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti che ieri ha incontrato i sindaci dell'Alto Canavese. Durante la mattinata il sottosegretario si è recato a Valperga per presenziare alla intitola[illegible] del Consorzio Interaziendale Alto Canavese (Ciac) alla memoria del cavaliere Piero Cinotto, uno dei padri fondatori dell'istituto.


INTERGraphic
centro servizi grafici
di INTERSERVICES
Insegne •
Vetrofanie •
Elaborazione loghi •
Depliants e volantini •
Manifesti e locandine •
Stampa grandi formati •
Plastificazione grandi formati •
Segnaletica interna ed esterna •
scansioni
• Adesivi piccoli e grandi formati
• Servizio fax, fotocopie e battitura testi
• Studio e realizzazione immagine coordinata
• Servizio fax, e-mail, battitura testi e traduzioni
• Cucirini e ricami su abbigliamento promozionale
• Plastificazione a freddo lucida e opaca grandi formati
• Decorazioni in grafica adesiva di automezzi, vetrine e striscioni


Quest'anno il Natale arriva prima...
MAFER
Acquista il tuo
spazzaneve
a prezzi da regalo
con finanziamenti
a Tasso Zero!!!
Prezzi Speciali
Finanziamenti a Tasso 0
Prezzi Speciali
HONDA
AGRICOLTURA - GIARDINAGGIO - HOBBISTICA

SPORT INVERNALI, DELUDE INVECE SONIA VIERIN NEL GIGANTE DI SOELDEN

La Follis subito a punti nella Coppa di fondo

AOSTA

E' cominciata [illegible] maniera opposta la Coppa del Mondo per Ari[illegible] Follis e Sonia Viérin, impegnate la prima a Dusseldorf (Germania) per lo sci nordico e la seconda a Soelden (Austria) per lo sci alpino. La Follis ha stupito nella Ko sprint d'esordio, cogliendo un significati[illegible] 13° posto, eliminata nei quarti di finale a causa di una caduta. È invece andata male alla Viérin che nel gigante ha ottenuto soltanto [illegible] 47° tempo nella prima manche e quindi non ha preso parte alla seconda.

Il risultato dalla Follis ha colto di sorpresa non per le qualità della gressonara, ma perché è arrivato alla prima gara stagionale e dopo i problemi che la valdostana ha avuto nel finale della scorsa stagio[illegible]. Nella spettacolare prova lungo i 650 metri (da ripetere due volte) [illegible] tracciato allestito nella città tedesca, la Follis ha ottenuto [illegible] 10° tempo nelle qualificazioni, [illegible] migliore delle azzurre (Paruzzi 13°), a 6"87 dalla tedesca Kuenzel.

Nel suo quarto di finale la Follis aveva come avversarie le norvegesi Bjoergen (poi vincitrice della gara sulla Paruzzi) e Skofterud e la tedesca Schulze. Poche centinaia [illegible] metri dopo la partenza, quando era in quarta posizione, i suoi s[illegible] hanno urtato quelli della tedesca e le hanno causato la caduta che le [illegible] costata l'eliminazione. La soddisfazione sono comunque i punti conquistati [illegible] Coppa, che portano morale e maggiore convinzione. Un vero peccato perché avrebbe potuto giocarsi fino alla fine le possibilità di centrare le semifinale, lei che aveva già ottenuto nella passata stagione buoni risultati in questo tipo di prova.

La prestazione di ieri è confortante e restituisce allo [illegible] nordico nazionale una delle giovani che possono lottare ai massimi livelli.

Nulla da fare per la Viérin, invece, cui il ghiacciaio di Soeld[illegible] non ha portato fortuna quest'anno. L'atleta di Gressan è rimasta lontana dal 30° posto e ha conclu[illegible] a 2"68 dalla norvegese Flemmen. [r. s.]



Arianna Follis, a punti nella gara d'apertura della Coppa del [illegible] di fondo

CALCIO A CINQUE, NELLA SESTA GIORNATA DELLA SERIE A2. MARTEDI' IL RECUPERO TRA COURMAISON E PISA

L'Aymavilles ferma la prima

Buon 3-3 sul difficile campo del Cadoneghe

AOSTA

Ottimo pareggio dell'Aymavilles a Cadoneghe. Nella sesta giornata di A2 di calcio a cinque la squadra [illegible] Osvaldo Chabod ha impattato 3-3 sul difficile campo veneto. Sono stati i locali ad andare in vantaggio per primi [illegible] 6' [illegible] Donato, bravo a sfruttare un rilancio del proprio portiere. Al 9' il pareggio di Ceccato, pronto a mettere [illegible] rete un ottimo assist [illegible] solito bravissimo Corsini. Due minuti più tardi i valdostani passavano anche in vantaggio con Cappellari, dopo un'azione personale in contropiede. Successivamente Roberto Concio metteva in condizione Ceccato di segnare il 3-1, ma l'azione veniva clamorosamente fallita.

A tre minuti dal riposo Frizziero, in seguito a un calcio d'angolo, saltava Ceccato [illegible] infilava la porta valdostana. Nella ripresa i padroni di casa spingevano sull'acceleratore, [illegible] gli ospiti pronti a colpire di rimessa. Si arrivava così al 13' quando Chatrian calciava al volo un servizio di Corsini e metteva la palla sotto la traver[illegible]. Il Cadoneghe non mollava e al 15' siglava [illegible] definitivo 3-3 ancora [illegible] Frizziero, complice un'involontaria deviazione di Corsini. A [illegible] secondi dalla fine Cappellari e Corsini [illegible] contropiede fallivano il gol partita.

Non ha giocato l'Aosta che recupera [illegible] gara [illegible] [illegible] Pisa martedì. [m. l.]



La formazione dell'Aymavilles ha ottenuto un prezioso pareggio sul campo della capolista Cadoneghe

[illegible]O, ECCELLENZA

E' FINITA 1-1 LA PARTITA GIOCATA IERI POMERIGGIO TRA LA FORMAZIONE ALLENATA DA MAURO CUSANO [illegible] LA VARALPOMBIESE

Aosta/Sarre sprecona non va oltre il pareggio

Dopo un avvio scoppiettante, la squadra è diventata troppo confusionaria



Turato, autore del gol del momentaneo pareggio dell'Aosta/Sarre, mentre viene festeggiato dai compagni [FOTO LAPO]

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Soltanto un pareggio per l'Aosta/Sarre nell'anticipo disputato ieri al «Puchoz» contro la Varalpombiese. I rossoneri non sono andati oltre l'1-1; gli avversari hanno saputo approfittare della giornata tutt'altro che brillante della formazione di Mauro Cusano. La partita era cominciata nel migliore dei modi per l'Aosta/Sarre che [illegible] 3' era già in vantaggio: [illegible] dalla sinistra [illegible] Caserio, [illegible] aereo di Turato con respinta del portiere Sivero che finiva sui piedi dello stesso Turato, il quale non aveva difficoltà ad appoggiare in rete. I rossoneri erano padroni del campo, ma sprecava[illegible] due ghiotte occasioni per raddoppiare, prima con Caserio e poi con Clemente, e sembravano poter disporre agevolmente degli ospiti.

Dopo un quarto d'ora la partita prendeva però un'altra piega, con l'Aosta/Sarre confusionaria e incapace di dare linearità alla manovra. Al 13' Stefanoni spreca[illegible] l'occasione per pareggiare, mettendo incredibilmente fuori a pochi passi d[illegible] porta. Dopo una splendida azione rossonera, al 31', con Turato che non riusciva però a finalizzare, [illegible] Varalpombiese siglava l'1-1: calcio d'angolo e difesa aostana ferma, con Fumarolo puntuale a infilare il pallone alle spalle di Parisi. Inconsistente la [illegible]ne della compagine del presidente Amato.

Anche nella ripresa l'Aosta/[illegible] trovava difficoltà nella costruzione [illegible] manovra, con la Varalpombiese che prendeva coraggio e metteva in difficoltà [illegible] retroguardia rossonera. Cusano mandava in campo prima Miriello, poi Masaracchio e infine Tagli (togliendo Dandres, Sanò e Stivala), ma nonostante i cambi la musica non cambiava. Ad andare più vicino al gol era Lo Piccolo, all'84', con Sivero brav[illegible] a respingere, [illegible] anche i novaresi si rendevano minacciosi con Tonati. Nel finale Cusano veniva spedito anzitempo negli spogliatoi per proteste. Stessa sorte toccava al capitano ospite Zatta, per doppia ammonizione.

[illegible]

BOCCE

La Nitri sconfitta dalla Sommarivese 8 a 12

Esordio negativo nel campionato di serie A di bocce per la Nitri. La squadra di Paolo Contoz (direttore tecnico) è stata sconfitta dalla Sommarivese [illegible] il punteggio di 8 a 12. Il campionato era cominciato già la scorsa settimana, tuttavia [illegible] squadra aostana aveva osservato il turno di riposo.

CALCIO, SECONDA CATEGORIA

Il Valle del Lys gioca in trasferta



Trasferta [illegible] campo del Romano 2000 questo pomeriggio per la capolista del campionato di Seconda categoria, Valle del Lys. Le altre partite [illegible] sono in programma sempre oggi: Agliè-Feletto, Colleretto-Pont Donnaz, Settimo Vittone-Hône/Arnad, Quart-San Grato, Courmayeur-Vischese e Villeneuve-Banchette (nella foto il Courmayeur).

CALCIO, TERZA CATEGORIA

In programma tre derby valdostani

Tre derby valdostani oggi nel campionato di Terza categoria: Grand Combin-Grand Paradis, Aosta 2000-Sporting Issogne e Chambave-Sanson. Completano il programma gli incontri Fénis-Borgofranco, Châtillon-Montalto e Champdepraz/Montjovet-Rollarese.

[illegible]

I ROSSONERI (QUINT'ULTIMI) CERCANO OGGI POMERIGGIO CON LA CANZESE IL PRIMO SUCCESSO CASALINGO

Il Valle d'Aosta prova ad espugnare il «Perucca»

Saranno assenti Mascheroni (squalificato) oltre agli infortunati Menchini e Provitali

SAINT-VINCENT

Sarà stato sufficiente il silenzio stampa per rilanciare il Valle d'Aosta oppure [illegible] bocche cucite [illegible] avranno portato novità? L'interrogativo lo scioglierà oggi il campo, con i rossoneri attesi dalla sfida casalinga [illegible] [illegible] Canzese dopo l'umiliante 1-5 di [illegible] giorni [illegible] contro l'Olginatese. Tecnici, dirigenti e giocatori dovrebbero tornare a parlare dopo la partita odierna (inizio alle 14,30 al «Perucca»). [illegible]'unico ad avere l'autorizzazione a rilasciare dichiarazioni è, al momento, il nuovo dg Nunzio Santoro. «La settimana è trascorsa senza paure e senza drammi - spiega Santoro -. La società si è fatta sentire con i giocatori, rassicurandoli ma anche sollecitandoli per dare un'altra impronta alla stagione. Rappresentiamo una regione: dobbiamo darne un'immagine positiva. E' stata confermata la fiducia al gruppo, che deve però dimostrare di meritarse[illegible] in campo. Ci aspettiamo una grande reazione caratteriale. Ansie e timori devono rimanere negli spogliatoi. Per risalire la corrente [illegible] umiltà. Siamo partiti con obiettivi di spessore, che [illegible] [illegible] al momento stati raggiunti per la mancanza di risultati. L'organico però è di sicuro affidamento».

Dopo sette incontri, il Valle d'Aosta è quint'ultimo, a quota 5, con alle spalle l'Atletico, il Verbania (4 punti), la Caratese (2) e la Guanzatese (1). I rossoneri non vincono dal 22 settembre (3-2 in terra sarda sull'Atletico). Al «P[illegible] [illegible] [illegible] ancora riusciti a centrare il [illegible]. Nella sfida odierna con la Canzese [illegible] ancora assenti Mascheroni (squalificato), Menchini e Provitali (infortunati). Il tecnico Beppe Savoldi dovrebbe schierare Vignale tra i pali. Pisani sulla destra, Passion e Di Capita centrali e Bambini sulla sinistra [illegible] linea difensiva, Lunardon, Birarda e Brollo a centrocampo, con Pastorino alle spalle del tandem d'attacco formato da Mazzei e Spilli. [s. b.]



Il Valle d'Aosta oggi ospita allo stadio Perucca di Saint-Vincent la Canzese

PROMOZIONE

LA CAPOLISTA A PUNTEGGIO PIENO SFIDA IL LAMARMORA TERZO A SEI LUNGHEZZE

Charvensod, primo scontro al vertice

Gare casalinghe per Issogne e St-Christophe, in trasferta il St-Pierre

AOSTA

Occhi puntati sulla sfida tra il Villaggio Lamarmora e lo Charvensod/Sant'Orso oggi nella settima giornata del campionato di Promozione.

La formazione del presidente Iki Rollandin guida la classifica a punteggio pieno, mentre i biellesi [illegible] terzi in graduatoria, [illegible] 6 punti dalla vetta.

Per le altre compagini valdostane due confronti casalinghi (Issogne-Nolese e Saint-Christophe-Borgaro) e uno in trasferta (Sanmaurese-Saint-Pierre).

Lo Charvensod/Sant'Orso ha finora dominato il girone, conquistando sei successi consecutivi. I gialloblù sono adesso attesi da tre scontri verità: oggi con il Villaggio Lamarmora, tra sette giorni contro la Sanmaurese e successivamente a Issogne in un derby che [illegible] preannuncia fin d'ora elettrizzante. La sfida con i biellesi metterà di fronte [illegible] uniche due squadre ancora imbattute (i lanieri hanno però pareggiato tre volte), che vantano anche i migliori attacchi (16 i gol messi a segno dalla capolista e 13 quelli dei piemontesi) e le difese meno perforate (3 reti al passivo per entrambe le formazioni). Mister Claudio Fermanelli avrà soltanto problemi di scelta, con Lenta comunque non al meglio della condizione fisica.

Persa l'imbattibilità domenica scorsa [illegible] Santhià, l'Issogne vuol subito tornare alla vittoria per rimanere in corsa per i play off. Il fattore campo e le 4 lunghezze di vantaggio in classifica parlano a favore della compagine di Daniele Perracca, che [illegible] deve comunque sottovalutare gli avversari per evitare delle spiacevoli sorprese.

Confronto casalingo anche per il Saint-Christophe. La vittoria nel derby contro [illegible] Saint-Pierre ha ridato la carica giusta ai granata, che partono con i favori del pronostico contro il Borgaro. L'allenato[illegible] Luca Isidori dovrà fare a meno degli squalificati Dosso e Perron e darà così ulteriore spazio ai giovani.

Partita delicatissima per il Saint-Pierre. I castellani chiudono la classifica, assieme al Mathi e al Victor Favria, e hanno assoluta necessità di conquistare un risultato positivo per non trovarsi con l'acqua alla gola. Il compito [illegible]la compagine [illegible] Renzo Drudi [illegible] comunque durissimo, vista la forza della Sanmaurese (quarta in classifica). Il tecnico rossonero confida in una prova di carattere della squadra. Mancheranno Fazari e Scali, [illegible] ci saranno i rientri di Bognani e di Stipo. (s. b.)



Gaglianico, da ieri fino al 3 novembre nei padiglioni espositivi di Biella Fiere

Aage, una scommessa contro la crisi

Inaugurata la mostra mercato dei prodotti artigianali



Si è alzato il sipario, ieri, sulla 25ª edizione di «Aage 2002» la grande esposizione di artigianato, attività economiche, enologia e gastronomia d'autunno allestita nei padiglioni di Biella Fiere, a Gaglianico.

Ad inaugurare l'importante vetrina commerciale e artigianale biellese, organizzata dal Gruppo Studio PR 75-Biella Fiere, è stato Franco Prina Corai, presidente di Confartigianato Biella, la prestigiosa associazione degli artigiani e delle piccole imprese biellesi, in prima linea da 25 anni nel sostenere l'Expo: «Aage» resterà aperta tutti i giorni fino al 3 novembre compreso, con i seguenti orari: 18-23 nei giorni feriali, 15-23 il sabato e 10-23 nei giorni festivi.

«Forse più degli anni passati - spiegano alcuni artigiani con stand a Biella Fie[illegible] - Aage rappresenta per noi una scommessa importante. Pur tra mille difficoltà, negli anni passati siamo sempre riusciti a chiudere in attivo la nostra presenza in fiera e ce lo auguriamo anche per quest'anno. Va comunque detto che il momento che stiamo attraversando non è certo dei migliori». «L'ottimismo che c'è in ognuno di noi - aggiungono gli operatori biellesi - deriva dalla fiducia [illegible] il pubblico e dalla collaudata formula della fiera, che rappresenta una vetrina [illegible] nel suo genere nel Biellese per l'esposizione e la commercializzazione dei nostri prodotti. Non sempre, comunque, gli sforzi e i sacrifici investiti su Aage danno frutti immediati, ma riservano importanti ritorni nel tempo, diluiti nell'arco dell'anno, in attesa della successiva edizio[illegible]. Per queste ragioni molti di noi hanno accettato la sfida insieme a Confartigianato fin dalla prima edizione».

Confartigianato sarà presente anche quest'anno con un suo stand, dove gli esperti dell'Associazione forniranno ogni dettaglio inerente la creazione e la gestione di nuove impresa, anche sotto il profilo delle complesse norme di legge che regolano il settore. Sempre a cura della Confartigianato sono previsti due importanti seminari: «La liberalizzazione dell'energia elettrica in Italia: cosa sta cambiando per le aziende artigiane ed i privati?» (lunedì 28 alle 21) e «Eccellenza artigiana, la qualificazione delle imprese» (martedì 29 sempre alle 21).

Tra i circa 400 stand allestiti dagli oltre [illegible] espositori si trova [illegible] vasta gamma di prodotti: dai pezzi di arredamento agli infissi, dalle auto all'abbigliamento, dalle piscine alle case prefabbricate e poi tende, computer, termoidraulica, caldaie, condizionatori, servizi bancari, vini, liquori, generi alimentari e prodotti tipici regionali.

Non mancano i prodotti per la cura del corpo, gli impianti hi-fi, le proposte delle agenzie di viaggi e immobiliari, gli oggetti d'antiquariato e i servizi tecnici per lo spettacolo.

S... MA

CIACRISA: Tel. 0165 262.220.
Peter Pan (ore 10; 16)
Un viaggio chiamato ... (ore 20; 22.30)

TEATRO DE LA VILLE: No prenotazioni tel. 0165 230538 (www.delaville.it).
Pinocchio (ore 15; 17.30; 20; 22.30)

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.208
Red Dragon (ore 21.30)

CENTRO CONGRESSI Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
Red Dragon (ore 18; 20.15; 22.30)

AUDITORIUM Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
Pinocchio (ore 18.30; 20.30; 22.30)

...: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
Magdalene (ore 16)
Signs (ore 20.15; 22.30)

ARCICINEMA: Tel. 0125 425084.
Il pianista (ore 17; 19.30; 22.15)

... Tel. 0125 641.480:
Signs (ore 16; 18; 20; 22.15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Pinocchio (ore 15.15; 17.40; 20.05; 22.30)

... Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30.
Prezzi al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 17; 19.45; 22.30.
Prezzi al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Pi... Roberto Benigni.
Orario: 16; 17.30; 20; 22.30.
Prezzi al martedì 4,50 €.

EMPIRE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
One hour photo di M. Romanek.
Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
Prezzi al martedì ... €.

... Tel. 015-22.736 - 31.312.
Signs di M. Night Shyamalan.
...: 15; 17.30; 20; 22.30.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
11 settembre 2001 di Alain Brigand.
...: 20; 22.15.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. ... int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

ERDB Inf. Tel. 015-253.89.27.
Minority report di Steven Spielberg
Orario: 15; 21.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-90.899.
Peter Pan ritorno - all'isola che non ....
Orario: 16; 20.30; 20.15.

L'era glaciale
Orario: spettacolo unico ore 16.30

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323
About a boy
Orario: 15; 21; 23.

FELCI. Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
Signs con mel Gibson. Orario apertura 15 con spettacoli: 15.30/17.30/19.45/22.10. €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744-Informa spettacoli 0161-69.633
Pinocchio con Roberto Benigni. Apertura 15 con spettacoli: 15.30/17.40/19.50/22.15. €6,50 ridotto €5

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
Red Dragon con Anthony Hopkins e Edward Norton, Ralph Fiennes. Apertura 15 con spettacoli: 15.15/17.30/19.45/22.15. €6.50 ridotto €5.

BELVEDERE ... **DIGITAL**. Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
Il pianista. Orario spettacoli: ... €6,50 ridotto €5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Johan Padan e la descoverta de le Americhe di Giulio Cingoli (animazione). Orario spettacoli: 15/17/19/21. ... €1

... Inf. Or. Tel. 0161-255 544.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
O come Otello Orario: 20.30/22.20. €6,20

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
About a boy con Hugh Grant. Orario: 15,30 spettacolo unico. €4,50 ridotto €3,50.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-333/4467486.
Peter Pan-Ritorno all'isola che non c'è (animazione) con spettacoli 15/17. Alla sera ... 20/22 ... **dancing**. €5,50 ridotto €3.

CINE CASA DOLBY. Inf. Tel. 0161-828.600
Asterix e ...: ... Cleopatra con Gerard Depardieu e Monica Belucci. Orario: 15.30/17.40/21.30. €6 ridotto €4.

SOTT... Tel. 0163-52.288-E Mail-parrocchia.varallo@libero.it
About a boy con ... 20.30/22.30. €5 ridotto €4



Sito web, programmaz. cinelesi novaresi: www.nsoft.it/cinema

VIP. Tel 0321-625.588.
Pinocchio Or. feriali: 20; 22.30. sab. e dom.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5: 12 e 17 anni€5 dopo le 21 e sab. pom e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.525.
One Hour Photo. Or. fer.: 20.20, 22.30; dom.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Signs ... fer.: 20.20; 22.30. sab.: 16; 20.20; 22.30. Dom: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi € 7/5; mar. fer. € 5.

S.CUORE. Tel segr. tel 0321 - 465.484/453.654
Il pianista. Or. fer.: 19.45; 22.30; festivi: 17.15; 19.45; 22.30. Lun. riposo. Info su segr. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.sdec@...
We were soldiers. Or.: sab. 21.30. Dom. 16; 21. Lun./ven. riposo. ... €5.50, rid. €3.50
Or.: sab. 21.30; dom. 16 e 21

.... Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.566.
Callas forever. Or. ven e lun. 21; sab.: 20.10; 22.10; dom. 15 e 21

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
One Hour ... ... 20.15; 22.15; ...: 16.15; 18.15; 20.15; 22.15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

... SALA 1. T. 0322-81741.
Red Dragon. Or. fer.: 20; 22.15; fest. 14; 16; 18; 20; 22.15. Ingr. cinema € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

... Tel. 0322 - 81.741.
Pinocchio. Orari feriali: 20; 22.15. Fest.: 14; 16; 18; 20; 22.15. Ingr. cinema € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. T. 0322 - 81.741.
Signs. Or. fer.: 20; 22.15. Dom: 14; 16; 18; 20; 22.15.
Ingr.: €6,50, rid. €4,50. (lun. fer. ...).

BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95 23.
About a boy or. fer. e fest.: 21 e **Stuart Little 2** (solo dom. or. 15.30)

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0321 - 614.285 int. pren.: 18.30-21; dom. 16.30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. ... e Giov. sera € 5.
Pinocchio ... fer.: 20.10; 20.30; 22.30; 22.50. Sab.: 15.10; 15.30; 17.40; 18.10; 20.10; 20.30; 22.30; 22.50; 0.50; 1.10. Dom. ...; 15.30; 17.40; 18.10; 20.10; 20.30; 22.30; 22.50.
Il pianista. Fer.: 19.40; 22.30; sab.: 16.10; 18.40; 22.30; 1.10; dom.: 16.10; 19.40; 22.30.
No good deed. Fer.: 20, 22.40; sab. e dom.: 15.20; 17.50
Red dragon. Fer. 20; 22.30; Sab.: 15; 17.30; 20; 22.30; 0.50. Dom.: 15; 17.30; 20; 22.30.
Signs. Or. fer.: 20.20; 22.50; sab.: 15.20; 17.50; 20.20; 22.50; 1.10. ...: 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.
One hour photo. or.: ...; 22.50. Sab.: 15.30; 18; 20.20; 22.50; 1; dom.: 15.30; 18; 20.20; 22.50.

METROPOLIS 2
Signs Or.: 20; 22.30; sab.: 15. 17.30; 20; 22.30; 0.50. Dom.: 15; 17.30; 20; 22.30.
Red dragon. Or. fer.: 20.20; 22.50. ...: 15.20; 17.50; 20.20; 22.50; 1.10; dom.: 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

... 0321-91 183
... Or.: ven. ... 21.15. ... 20; 22.30. Dom.: 18.30; 21.15

SILVIO PELLICO. Tel. 0... 777.122
Minority report. Or. ...: 18.45; 22.15; dom. e lun. 21.
Peter Pan... (solo domenica). or.: ...

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 740.653.
opp. www.multisalacorso.com
Minority report
Feriali: ...; ...30. dom.: 14; 16.30; 20; 22.30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

opp. www.multisalacorso.com
Pinocchio
Feriali: ore 20, 22.30. dom.: 14; 16.30; 20; 22.30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

... Tel. 0323 - 61.459
Pinocchio
Or. ven 21; sab.: 20; 22. dom.: 14.30; 16.30. 20; 22.

ORATORIO. Tel. 338.1632.578
M'ama non m'ama
Or. ven.: 20.30. sab.: 20.15; 22.15. dom.: 14.30; 16.30; 20.15; 22.15

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
No good deed
Orari Fer.: ore 20.30; 22.30. Fest.: 14.30; 16.30; 20.30. 22.30

VIP
Info tel. segr. 0323 40.19.40.
Pinocchio. Or. Feriali ore 20.15; 22.30, Festivi: 14.15; 16.30; 20.15; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) ...
Info. tel. 0323 - 501 964
Signs
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

AQUA ... corso Giulio Cesare ..., tel. 856.521. **Minority report**. Or.: 14.50; 17.20; 20; 22.30.
AQUA 200 corso ... Cesare ..., ... **Signs**. Or.: ...; 18.10; 20.20; 22.30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare ..., tel. 856 521. **Red Dragon**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1*: **Red Dragon**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. *Sala 2*: **Il pianista**. ...: 16; 16; 18.15; 22.15. *Sala 3*: **Pinocchio**. ...: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1*: **Red Dragon**. ...: 15; 17.30; 20; 22.30. *Sala 2*: **Signs**. ...: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pinocchio**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
... via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene**. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pinocchio**. Or.: 16.30; 17.50; 20.10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, ... 436.07.23. **Callas forever**. ...: 15; 17.30; 20; 22.30
CIAK ... G. Cesare ..., tel. ... **Pinocchio**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779 60.200; pren. tel. 779.60 300. **Minority report**. Or.: 17.15, 20.00, 22.45. **Pinocchio**. Or.: ...; 17.50, 20.10; 22.30. **Signs**. Or.: 15.40; 17.50; 20.00; 22.10. **Signs**. ...: 16.10; 18.20; 20.30; 22.40. **Red Dragon**. Or.: 15.10; 17.40; 20.10; 22.40
... via ... 9. ... 642.422. **Minority report**. Or.: 16; 19.15; 22.10.
... corso Moncalieri/Montalcone 62, tel. 327 2214. **No good deed - Inganni svelati**. Or.: 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40.
DUE GIARDINI - Sala ... Montalcone 62, ... 327 2214 ... **Flanders**. Or.: ...; 10.30; 20.30; 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs**. Or.: 15.45; 18.05; 20.20; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41, ... **Hour Foto**. Or.: 16.00; 18.10; 20.20; 22.30.
... **ROSSO** piazza Sabotino, ... 447.52.41. ... ...: 15.30; 17.50; 20.10; ...
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.63. **No good deed**. Or.: 16.10.10; 20.20; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti del Nilo**. Or.: 15.30; 17.50; 20; 22.30.
ERBA 2 corso ... 241, tel. 661.54.47. **Train de vie**. Or.: 15.30; 17.50; 20; 22.30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. ... **Signs**. ...: 14.40; 16.40; 18.40; 20.40; 22.40.
... **MARX - Sala Chico** ... Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene**. Or.: 15.45; 18; 19; 20.15; 22.30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il canto del cigno** (cartone animato). Or.: 14.30; 16.30. Bambino omaggio per ogni genitore pagante. **Giovanna la ...** Or.: 18; 20.20; 22.30.
... via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768 ... **forever**. Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30.
... **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.3323 ...: **Pinocchio**. Or.: 16.30, 17.30, 20.15; 22.30. *Sala 2*: **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16.45; ... **Bowling a Columbine**. Or.: ...; 22.30. *Sala 3*: **Le grand bleu**. Or.: 15; 17.30; ...; 22.30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. *Ideal 1*: **Red Dragon**. Or.: 15.10; 17.40; ...; 22.40. *Ideal 2*: **Signs**. Or.: 15; 17.30; ...; ... *Ideal 3*: **Minority report**. Or.: ...; 17.15; 20; 22.40. *Ideal 4*: **Pinocchio**. Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30. *Ideal 5*: **One Hour Photo**. Or.: 14.30, 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
... via Po 21, tel. 812.59.56. **Due amici**. ...: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KONG via S. Teresa ..., tel. 534.614. **11 settembre** ... Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
LUX Galleria S. ..., tel. 541 283. **Ipotesi di** ... ...: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
MASSIMO UNO via Verdi 18. ... **Il pianista**. Or.: 16.15; 19.15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi ..., ... 812.5606. **Un viaggio chiamato amore**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
... 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73 ... **felicità**. Or.: ...; 16.10; 20.20; 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Monsieur Batignole**. Or.: ...; 18.10; 20.20; 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, ... 532448. **Il pianista**. Or.: 14.30, 17.10, 19.50, 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale ..., tel. 532.448. **Signs**. Or.: 15.30; 18; 20.30; 22.40
PATHE' ... via ... 280 Lingotto, tel. 011.56.77.056. **Signs**. Or.: 13.50; 14.16; 16; 16.30; 18.15; 19; 20.30. 21.30; 22.50. **Ipotesi di reato**. Or.: 14; 18.15; 18.20; 20.30; 22.30. **Peter Pan - Return to Neverland**. Or.: 14.15; 16; 18. **Il pianista**. Or.: 15; 18.10; 21.20. **Men in black II**. Or.: 20.15; 22.30. **Pinocchio**. Or.: 14.45, 15; 16.30, 17.15; 17.30; 19.45; 20; 22.15; 22.30. **Minority report**. Or.: 15; 18.15; 21.30. **No good deed**. Or.: 14; 16.05; 18.10; 20.20; 22.30. **Red Dragon**. Or.: 14.30; 17.10. 19.45; 22.20. **One Hour Photo**. Or.: 14; 16.10; 18.15; 20.20; 22.30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. ... Or.: 15.15; 17.45; 20.15; 22.30.
... 2 via XX ... 15, tel. 531.400. **Pinocchio**. Or.: 15.15; 17.45; 20.20; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. ... **Dragon**. Or.: 15. 17.30; 20.10; 22.40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About ...** ...: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **No good deed - Inganni svelati**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters**. ...: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro
VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore**. Or.: 16.00; 18.10; 20.20; 22.35
VALENTINO 2. **Pinocchio**. ...: 15.15; 18.00; 20.15; 22.30

LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. ... libro di Hornby, la storia ... single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino ... vive con la mamma perennemente depressa.

BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista americano Michael Moore prende spunto dalla ... in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.

... FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: ... lavora come operaio in ... fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

IL FIGLIO. Drammatico. Il ... film ... fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea ... introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti ... riformatorio ... Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.

GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Nel 1496 da Laredo l'infanta Giovanna va a Bruxelles per sposare Filippo il Bello.

GLI ... II ... Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese che si è lanciato con il paracadute.

... ... Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta ... Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.

INGANNI SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) ... sequestrato ... un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.

IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo (Samuel L. Jackson) con cui entrerà in conflitto. Dal regista di «Notting Hill» Roger Michell.

LA ... DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse», «Vivere») ... la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.

MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy ... Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia ... «alieni» per un altro successo al botteghino.

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale ... di polizia che, in ... alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.

ONE HOUR PHOTO. Drammatico. ... Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.

8 DONNE E UN ... Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale ... ucciso un uomo ... villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.

IL P... Drammatico. Roman Polanski racconta la storia ... di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.

... DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.

SIGNS. Thriller. Il ... lavoro di M. Night Shy... comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.

I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.

11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi (fra cui Ken Loach, Youssef Chahine, Makhmalbaf, Mira Nair, Claude Lelouch, Denis Tanovic) ricordano la strage ... Twin Towers.

UN ... CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo (Laura Morante) e Dino Campana (Stefano Accorsi, premiato alla Mostra di Venezia per questa interpretazione).


GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...
...LE GRANDI FIRME IN PELLE A PREZZO DI PURO COSTO !
FINO AL 31 OTTOBRE
AD ANDORA, LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A 3.000 EURO
TEL.0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDÌ
ARCIPELAGO DI CAPO VERDE ESTATE 2002

I PROGETTI PER UNA TORINO SEMPRE MENO INQUINATA



-10% Giovedì del polmone di 7 ore nell'intera città per auto [illegible] ecologiche

-20% Targhe alterne (mercoledì-giovedì) nell'intera città per 11,5 ore

-20% Eco-domenica di 8-9 ore [illegible] Ztl (estesa) per tutte [illegible] auto

-35% Eco-domenica di 5 ore nell'intera città per tutte le [illegible]

-60% Eco-domenica di 9-10 [illegible] nell'intera città per [illegible] le auto

LA CIRCOLAZIONE [illegible] TUTTA LA CITTA' SARA' DIMEZZATA IL MERCOLEDI' E IL GIOVEDI'

[illegible] gennaio targhe alterne [illegible] le settimane

Conferma di Chiamparino: il provvedimento durerà fino al 31 marzo

Alessandro Mondo

Due giorni di targhe alterne per le vetture catalizzate su tutto il territorio cittadino (mercoledì-giovedì, 7,30-19), mentre i veicoli non ecologici saranno esiliati dalla Ztl cinque giorni su sette: lunedì-venerdì, stesso orario.

Sono i provvedimenti annunciati dal sindaco Chiamparino, presente alla seconda ed ultima giornata del convegno sulla «Qualità dell'aria» organizzato dall'assessorato all'Ecologia e concluso ieri da un serrato dibattito con gli ambientalisti. Si parte a gennaio. Data «la non brillante situazione economica della città», e in assenza di emergenze improvvise, [illegible] Comune è orientato a tenere dicembre fuori dai giochi per [illegible] mortificare ulteriormente i consumi con nuove limitazioni: decisione che ha già fatto insorgere le associazioni ambientaliste.

Nessuno si illude che [illegible] fronte del traffico e quindi dello smog l'inverno in arrivo sarà una passeggiata. Il primo ad esserne consapevole è Palazzo civico: non si spiegherebbe altrimenti la decisione di procedere a due giri di vite in un arco di tempo di quasi sei mesi (gennaio-marzo; ottobre-inizi dicembre 2003), ai primi posti fra le misure elencate nel Protocollo d'intesa stipulato dal Comune [illegible] le varie componenti cittadine. Inutile dire che le dichiarazioni del sindaco hanno innescato un dibattito destinato a protrarsi nei prossimi giorni: questo perché il documento, preliminare e quindi suscettibile di ritocchi, appare ormai definito nel suo impianto.

Da qui i pro e i contro [illegible] iniziative pronte ad essere sperimentate e ancora allo studio, comunque emblematiche della sfida che la città ha raccolto. Alla prima categoria appartengono quelle anticipate dalla Stampa nei giorni scorsi, parte delle quali saranno deliberate in giunta martedì prossimo: «car sharing»; collegamento dei parcheggi [illegible] interscambio con navette elettriche; ecoincentivi per l'acquisto di veicoli a metano; potenziamento delle piste ciclabili; acquisto di 200 biciclette e 50 scooter elettrici disponibili in alcuni parcheggi (giornata di gloria per le bici, quella di ieri, se lo stesso Chiamparino ha ammesso di averne sottovalutato le potenzialità). Su altri temi prevale ancora l'incertezza. Come il nodo delicato del traffico merci, evidenziato nell'agenda del sindaco. L'idea sarebbe di impedire le consegne nella fascia [illegible] punta mattutina (7,30-9,30), diversificando gli orari di carico-scarico per incentivare chi dispone di veicoli ecologici. «Ci stiamo ragionando - ha spiegato Chiamparino -. I mezzi eco-compatibili potrebbero muoversi subito dopo la fascia di rispetto; gli altri verrebbero confinati nelle ore serali e all'alba». Altro problema, quello degli artigiani: «E' gente che ha bisogno di spostarsi per lavorare. Peccato che in conseguenza [illegible] questi spostamenti, frequenti ma su percorsi ridotti e tutti in città, molti viaggino su mezzi datati e non curati nella manutenzione». La riflessione chiama in causa l'anzianità del parco-veicoli torinesi: il 39% di quelli circolanti supera i 10 anni - ha ricordato nel suo intervento l'ingegner Biagio Burdizzo, direttore della Divisione comunale Ambiente e Mobilità -, contribuendo al 62% dello smog che ci affligge. Ma per [illegible] sull'ampliamento della Ztl, già protocollato e ripreso ieri dal sindaco, mancano le perplessità. A partire dall'assessore alla Mobilità Maria Grazia Sestero: «E' da verificare. La chiusura del quadrilatero causerebbe lungo il perimetro [illegible] pressione dello smog e del traffico, quest'ultimo esasperato dai cantieri e [illegible] assorbibile dai parcheggi. Ne deriverebbe una situazione ingovernabile».



MISURE ALLO STUDIO

Targhe alterne • (7 gennaio-31 marzo; 1 ottobre-7 dicembre 2003): previste in tutta la città il mercoledì e il giovedì dalle 7,30 alle 19 per le catalizzate; nella stessa fascia oraria divieto di circolazione per le non ecologiche.

Settimana del polmone • (7 gennaio-31 marzo; 1 ottobre-7 dicembre 2003): dal lunedì al venerdì (7,30-19) divieto di circolazione nella Ztl per i veicoli non ecologici.

Car sharing • (da metà novembre 2002): avvio sperimentale con 16 vetture ecologiche distribuite in [illegible] aree di sosta.

Parcheggi di interscambio • (da dicembre 2002): collegamento con il centro tramite autobus di linea potenziati e navette elettriche su percorsi specifici.

Piste ciclabili • (2003-2004): riqualificazione di circa 15 chilometri di piste esistenti e nuovi percorsi per altri 20 chilometri.

Biciclette [illegible] • (da dicembre 2002): 100 esemplari distribuiti in quattro parcheggi Atm (Palagiustizia, Fontanesi, Valentino, Arbarello). Scooter elettrici (da dicembre 2002): 50 esemplari divisi tra parcheggio Fontanesi e Palagiustizia.

[illegible] • (inverno 2003-2004): divieto di accesso (7,30-10,30) alle auto non ecologiche oppure ecologiche ma con una certa anzianità.

Nuova Ztl • (data da definire): ampliamento graduale all'area delimitata dai corsi Vittorio Emanuele II, Inghilterra, Principe Eugenio, Regina Margherita, Casale, M[illegible]ieri (fatti [illegible]vi gli accessi ai parcheggi).

Trasporto merci • (data da definire): divieto [illegible] consegna nelle ore di punta mattutine (7,30-9,30) e diversificazione degli orari di carico-scarico che incentivi chi utilizza mezzi ecologici.



Una «lobby» per [illegible] [illegible] e Lione

Giuseppe Sangiorgio

Una visita ai cantieri della città in trasformazione, accompagnato da alcuni suoi collaboratori che hanno incontrato gli [illegible] nella sala Congregazioni di Palazzo Civico. Gérard Collomb, sindaco di Lione, con a fianco Sergio Chiamparino ha trascorso la propria giornata subalpina fra grandi opere in fieri, fondazioni museali, suggestioni olimpiche e luci d'artista che in serata ha «acceso» assieme al primo cittadino e agli amministratori della Mole.

Quali analogie e quali differenze fra due città che monsieur Collomb ha definito simili per cultura e costumi? Non moltissime. Anzi. Non per nulla entrambe puntano ad avvicinarsi in modo da creare un legame sempre più stretto fra popolazioni già coinvolte da intrecci della storia non indifferenti. «Torino - spiega il sindaco di Lione ai giornalisti - [illegible] la realtà urbana più francofona d'Italia». E adesso - aggiunge - «insieme abbiamo una grande opportunità: quella di abbreviare le distanze grazie all'alta capacità ferroviaria».

«Con Chiamparino - afferma Collomb - abbiamo deciso di fare un'operazione [illegible] "lobbying" nei confronti dei nostri rispettivi governi centrali, affinché la decisione già presa per il Tgv (con il quale i tempi di per[illegible] sarebbero ridotti ad un'ora e mezzo) sia accelerata al massimo, ovviamente all'interno di un progetto di compatibilità con l'ambiente».

Ma nel carnet che [illegible] Collomb si riporta oltralpe non ci sono solo [illegible] e mobilità. Nel faccia a faccia [illegible] assessori di entrambe le municipalità si è discusso di progetti comuni per l'educazione, di scambi di esperienze anche via Internet, della dotazione di fondi da mettere reciprocamente a disposizione tramite le fondazioni bancarie.

Infine i doni: il sigillo della città e due volumi su Torino da parte del sindaco Chiamparino, bottiglie di vino pregiato con cavatappi d'argento e il simbolo di Lione da parte di Gérard Collomb e del suo staff. [illegible] tutti [illegible] inaugurare luci d'artista, applauditi dalla folla in piazza Palazzo di Città.

CONSENTIREBBERO AI TRENI MERCI PROVENIENTI DALLA FRANCIA [illegible] RAGGIUNGERE [illegible] E STURA

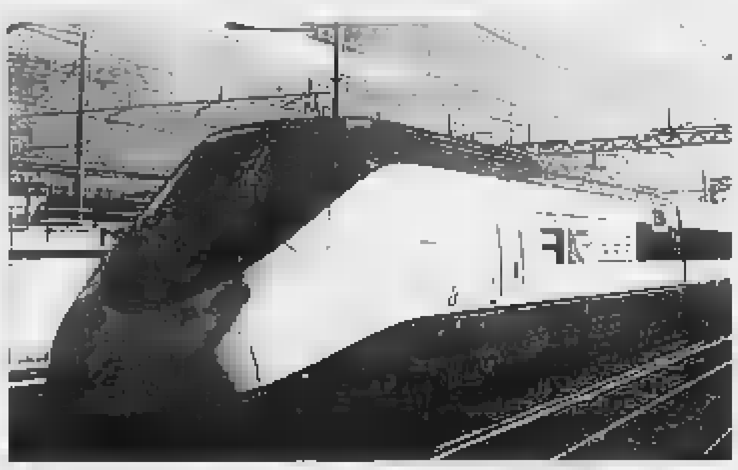
Due nuovi tunnel per l'alta velocità

Proposti dalla Regione, il Comune: disagi inaccettabili

[illegible]

Maurizio Tropeano

CAMBIA il percorso della gronda dell'alta capacità ferroviaria. La nuova proposta che il vicepresidente della giunta regionale, William Casoni, ha presentato alle Ferrovie permetterà di percorre in sotterranea 40 dei 47 chilometri della tratta italiana che attraversa [illegible] Val Susa e consentirà di utilizzare lo scalo intermodale di Orbassano. Non solo. La pianura che si apre al fondo di corso Regina Margherita oltre la tangenziale tra Pianezza e Savonera diventerà il nodo strategico dei collegamenti merci verso Lione e Milano attraverso due tunnel che saranno scavati sotto gli assi dei corsi Marche e Grosseto. Una vera e propria rivoluzione. Le conseguenze? Via libera da parte della Provincia di Torino. Stop e richiesta di ulteriori verifiche da parte del Comune.



L'alta velocità potrebbe attraversare la Val Susa interamente in galleria

Partiamo [illegible] progetto. La Regione punta ad attraversare tutta la Val di Susa in sotterranea (per motivi di [illegible] [illegible] linea salirà in superficie tra S. Didero e Bussoleno) e così ha deciso di cancellare - anche per venire incontro alle proteste degli abitanti - l'interconnessione tra vecchia e nuova linea originariamente prevista all'altezza di Caprie. Dunque i treni viaggeranno in galleria fino a Valdellatorre da qui, in superficie, raggiungeranno l'area al [illegible] di corso Regina. Immaginate adesso questa zona come il vertice di un triangolo [illegible] i cui lati portano ad Ovest verso Orbassano e ad Est alla stazione Stura. Il progetto della Regione prevede così un collegamento in sotterranea che da corso Marche attraverso il bivio Zappata raggiunge lo scalo di Orbassano. Un secondo tunnel sarà poi scavato lungo l'asse di corso Grosseto fino a piazza Rebaudengo dove si connetterà con il passante per poi risalire gradualmente verso la superficie all'altezza del fiume Stura e proseguire infine verso Milano.

Spiega Casoni: «Il nuovo tracciato viene incontro alle esigenze espresse da numerose comunità locali. Permette di limitare l'impatto ambientale in Val di Susa ed evita l'attraversamento di Venaria e Settimo». Parole che Maria Grazia Sestero, assessore ai Trasporti della città di Torino, contesta: «Palazzo civico non potrà mai accettare un'opera che avrà un fortissimo impatto e creerà non pochi problemi e disagi ad una popolazione di circa 300 mila persone. Quello che non va bene per altri comuni non va bene nemmeno per Torino: in questi termini è un progetto inaccettabile». Casoni getta acqua sul fuoco: «Posso capire problemi legati ai disagi provocati dai cantieri ma noi abbiamo previsto la realizzazione di un'opera tutta in sotterranea che costa anche di meno [illegible] tracciato precedentemente previsto dalle Ferrovie perché permette [illegible] tagliare cinque chilometri».

Positivo, invece, il giudizio della Provincia di Torino. Secon[illegible] la presidente Bresso e gli assessori Rivalta e Campia «la proposta recepisce alcune delle nostre richieste per la tratta italiana della Torino-Lione. La linea storica potrà [illegible] riservata [illegible] solo traffico passeggeri e sarà possibile attivare il servizio ferroviario metropolitano che prevede il transito di 80 treni al giorno solo per i pendolari. Importante anche il rilancio della funzione di polo logistico dello scalo di Orbassano».

SAPER SPENDERE

Sopravvive a -20 gradi l'Albizia dai fiori rossi

Simonetta

PIANTE come ornamento della casa, dove si creano angoli verdi belli come un quadro. Anna Zanella ha ricevuto in dono una pianta particolare che l'ha incuriosita: «Allego una foto a colori - scrive - sia della mia pianta verde e senza fiori [illegible] della stessa pianta che [illegible] quasi certa di [illegible] visto ricca di bei fiori in Egitto, vorrei conoscerne il nome e le caratteristiche per coltivarla».

Abbiamo fatto vedere le fotografie alla professoressa Elena Accati dell'Università di Torino. «In base alle foglie molto particolari - spiega - ipotizzo che si tratti di una Albizia. E' un genere che comprende alberi che si adattano anche a terreni poveri e [illegible] coltivati per il loro fogliame filigranato e i graziosi capolini di piccoli fiori [illegible] lunghi stami che vengono prodotti quando [illegible] pianta ha raggiunto qualche anno di età. Le foglie alterne e bipennate hanno numerose fogliоline da oblungo -ovate a falciformi . l'Albizia julibrissin ver. rosea, penso sia quella della lettrice

«Può sopravvivere anche a -20°C se la vegetazione è maturata in estate. Durante la crescita innaffiare liberamente e dare mensilmente un concime liquido bilanciato; innaffiare con parsimonia in inverno; invasare o cambiare lo strato di terriccio superiore alla fine dell'inverno . All'aperto [illegible] deve coltivare in terreno da povero a moderatamente fertile, ben drenato in pieno sole. Per la propagazione si possono fare radicare le talee semilegnose in estate o prelevare talee legnose in inverno».

★ Cristina chiede notizie sull'Adiantum capillus veneris . «Si tratta di una felce molto decorativa - dice l'esperta - caratterizzata dall'avere piccioli sottili simili ai capelli di una donna, ma rigidi come un filo di ferro (di qui il suo nome) e fronde triangolari di colore verde chiaro tendente al glauco. Proviene da zone tropicali, soprattutto dall'America, non tollera né l'aria secca degli ambienti riscaldati, né le correnti d'aria; inoltre vuole una posizione a mezz'ombra, in quanto teme il sole. La pianta ha infatti bisogno di elevata umidità, di [illegible] temperatura dell'aria e del terreno [illegible] inferiore a 20°C. Durante tutto l'anno occorre tenere regolarmente umido il pane di terra con acqua non calcarea a temperatura ambiente. Il terriccio non deve mai asciugarsi, altrimenti le fronde seccano. Da marzo ad agosto occorre somministrare [illegible] leggera dose di fertilizzante ogni due settimane, scegliendo un prodotto apposito. Occorre pure assicurare una umidità indiretta, irrorando spesso le fronde verdi soprattutto nel periodo in cui i termosifoni sono accesi.. In primavera è utile rinvasare le piante nel terriccio universale. Non è sensibile alle malattie, però pur richiedendo abbondanti irrigazioni può subire un blocco alla vegetazione per eccesso di acqua e disturbi dell'accrescimento favoriti [illegible] terreno freddo e da acqua calcarea»

★ Ada ha telefonato da Rivoli e vorrebbe moltiplicare il suo arbusto sempreverde che coltiva in un vaso sul balcone di casa: «Si tratta di una Lantana che produce dei pallini neri che presumo siano semi. Vorrei sapere se si può riprodurre e [illegible] ottenere buoni risultati».

Risponde l'esperta: «Ho ben presente la pianta. [illegible] tratta [illegible] [illegible] Verbenacea: arbusto sempreverde adatto preferibilmente per climi miti. La specie più comune è Lantana camara, originaria delle zone tropicali del continente americano, ha fiori tubolari [illegible] colore bianco, giallo o rosso-mattone, riuniti in corimbi globosi larghi circa 5 cm che sbocciano da maggio a agosto. Un'altra Lantana interes[illegible] [illegible] la Lantana selloviana, alta 20-30 cm, tappezzante. Le palline nere sono i frutti. Per la moltiplicazione si può ricorrere alla semina in febbraio, usando terrine riempite con terriccio leggero, mantenendole a 16° C. Quando le piantine [illegible] abba[illegible] grandi si ripicchettano, ad una ad una, in vasi di 6-8 cm e successivamente si rinvasano. E' però preferibile e, forse, più semplice, ricorrere alla talea da farsi in agosto. La radicazione si fa in torba e sabbia».

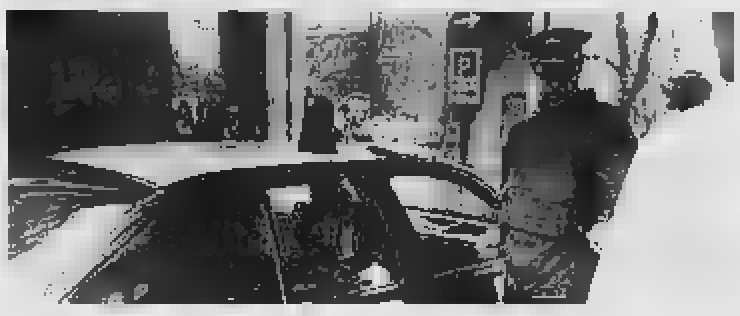
simonetta.conti@lastampa.it

IERI IL CONGRESSO

Lega cooperative «[illegible] regole per gli appalti»

«Emerge con chiarezza la necessità di riformare profondamente le regole che normano l'aggiudicazione degli appalti»: [illegible] ha detto il presidente uscente di Legacoop Piemonte, Ernesto Dalle Rive, in occasione del congresso tenutosi ieri a Torino. Secondo Dalle Rive, le attuali regole «chiedono alle imprese di investire sul rischio imprenditoriale, ma [illegible] consentono loro di operare in un mercato che offra possibilità di programmazione del futuro». Secondo Dalle Rive, «Il Piemonte sta vivendo un momento di protagonismo economico nel settore delle costruzioni, e non si può evitare di parlare di 'appaltopoli', il mercato sottosoglia» Perché? «Non possiamo esimerci dal riflettere su un problema così scottante, dal momento che tutti i principali cantieri relativi a grandi opere, vedono la presenza di imprenditoria associata a noi».

LA NUOVA CRIMINALITÀ



I carabinieri hanno istituito numerosi posti di blocco ma senza risultato

Cariplo di Rivoli nel mirino I banditi fuggono con 70 mila euro

■ Rapina da 70mila euro alla Banca Intesa Cariplo, di corso Susa 92 a Rivoli. Due malviventi, poco prima dell'orario di chiusura, [illegible] entrati nell'agenzia armati di pistola e taglierino, e hanno sequestrato il direttore e [illegible] personale. L'azione è stata fulminea. I malviventi sono entrati nel locale [illegible] semplici clienti, in [illegible] bollettini per i pagamenti [illegible] ricevute di versamento. Avvicinandosi alle casse, hanno però subito dimostrato le loro vere intenzioni. Il loro volto era parzialmente travisato e sui capelli avevano folte parrucche. [illegible] una borsa hanno estratto le pistole, e armi in pugno si sono avvicinati [illegible] direttore per farsi aprire la cassaforte. Alla reticenza del funzionario, nello spiegare che era impossibile aprire [illegible] forziere, perché l'apertura e[illegible] comandata da un congegno a tempo, sono seguite le minacce.
I due rapinatori, probabilmente [illegible] professionisti, per nulla intimoriti, hanno rinchiuso [illegible] direttore e gli impiegati dentro il locale dei servizi. Ordinandogli di non fiatare hanno atteso l'apertura dello sportello [illegible] poi hanno riposto le [illegible] in una borsa, o una valigetta ventiquattro ore, per [illegible] totale [illegible] circa 70 mila euro in contanti [illegible] sono usciti normalmente senza destare alcun sospetto.
Per compiere [illegible] colpo hanno impiegato circa un'ora. Il personale, dopo una breve attesa, non udendo alcun rumore ha telefonato con un cellulare ai carabinieri della compagnia di Rivoli che sono accorsi per liberare gli impiegati sequestrati. In base alle prime descrizioni, i militari del nucleo operativo hanno organizzato diversi posti di blocco lungo le principali vie della città [illegible] perlustrato il territorio, senza alcun esito positivo.
Le ricerche sono risultate difficili perché non si sa quale [illegible] sia [illegible] utilizzato d[illegible] banditi per la fuga. Forse [illegible] attenderli si trovava [illegible] complice [illegible] momento sarebbe sconosciuta anche la dire[illegible] presa, se verso la valle di Susa, o per Torino. [g. mar.]

MONCALIERI, L'ASSALTO AVEVA RESO ALLA BANDA UN CENTINAIO [illegible] EURO

I rapinatori? Ragazzi della porta accanto

Presi dopo il colpo in gelateria: «Volevamo i soldi per la discoteca»

Massimiliano Peggio

Cinque amici. Una piccola banda. Tutti giovanissimi, [illegible] nello stesso quartiere, a Moncalieri, tra le strade di Testona e i giardinetti di borgata Nasi. L'altra sera, un po' per noia o per gioco, si [illegible] improvvisati rapinatori. E che rapina: coltelli in pugno, passamontagna, da veri duri. Volevano soldi facili per andare in discoteca, per poi raccontare [illegible] giro storie di «beccate» e di notti passate a sballare. Ma [illegible] potevano scegliere bersaglio peggiore per il loro primo colpo: la gelateria del quartiere, il bar «Tropics» di strada Genova 136, il locale dove hanno trascorso l'infanzia. Uno [illegible] cinque abita a cento passi dal locale, nel palazzo accanto.

La loro fuga è durata una manciata di minuti: l'auto, di proprietà del padre [illegible] uno dei cinque, [illegible] stata intercettata alle porte della tangenziale da una gazzella dei carabinieri. Sono stati arrestati con il bottino tra le mani, poco meno di 100 euro: Gianluigi La Rocca, 18 anni, strada Genova 140, Biagio, Russo, 19, strada Pasubio 36, Vincenzo Testaverde, via Turati 4, Livio Trovato, 18, strada Pasubio 34, Kadima Fabrice Luangomba, strada Belmonte 8, [illegible] origine congolese. Per tutti l'accusa è di rapina.

La banda di amici è entrata [illegible] azione intorno alle 23, all'ora [illegible] chiusura; tre sono entrati al «Tropics», due sono rimasti in strada, nascosti in una via laterale [illegible] ad attendere in auto, la Fiat Punto grigia di Luangomba. Stando alle ricostruzioni dei militari, il colpo sarebbe stato condotto da Luangomba, Russo e Trovato, mentre La Rocca e Testaverde, i più conosciuti nella gelateria, sarebbero rimasti fuori, a fare da palo. Al di là del bancone c'era [illegible] un loro coetaneo, un altro ragazzo del quartiere, Marco Scacciavillani, 19 anni, nipote del titolare, che stava facendo le pulizie in compagnia di un amico, di [illegible] anni.

I tre, appena varcato l'ingresso, hanno tirato giù la serranda, per non attirare l'attenzione dei passanti. Uno si [illegible] diretto alla c[illegible] l'altro inve[illegible] ha afferrato il ventenne e lo ha trascinato nel retro puntandogli il coltello alla gola. Lo ha chiuso nel bagno. Nella cassa però c'erano solo gli spiccioli, la moneta e qualche banconota. A quel punto, Luangomba, che aveva il compito di arraffare il bottino, si sarebbe scagliato contro il giovane gelataio colpendolo più volte al costato, con calci e pugni. Il seguito è grottesco: mentre i tre si accani[illegible] a cercare il denaro rovistando ovunque, il giovane rinchiuso nel bagno ha aperto la finestra ed [illegible] sgattaiolato nel cortile. Si è messo ad urlare [illegible] squarciagola attirando l'attenzione dell'intero caseggiato: «C'è una rapina, chiamate i carabinieri».

I tre ragazzi in passamontagna, terrorizzati, [illegible] fuggiti all'istante, passando da quella stessa finestra del bagno. Hanno raggiunto i complici a piedi, sotto gli occhi di alcuni inquilini del palazzo, e poi si sono allontanati a tutta velocità sulla Punto grigia di papà. Una f[illegible] finita tra le braccia ai carabinieri.



Il «Tropics» di strada Genova 136 a Moncalieri dove è avvenuto il colpo

«Li abbiamo subito riconosciuti»

Il barista: sono cresciuti con mio nipote non potevano pensare di farla franca

«Li ho visti crescere. Chissà quante volte sono entrati qui dentro per un gelato o un bicchiere d'acqua. Conosco bene anche alcuni dei loro genitori: tutta brava gente, lavoratori onesti». Giovanni Sacciavillani, 50 anni, è il titolare della gelateria-bar «Tropics» a Testona. E' [illegible] dei ritrovi più frequentati del quartiere, dove tutti si conoscono e si chiamano per nome. I clienti entrano [illegible] sorridono: «E' vero che ti hanno rapinato? Chi erano? I carabinieri li hanno già presi?» chiedono tutti, perché questa è la notizia del giorno in questo angolo di città, alle porte di Moncalieri.

Lui allarga le braccia, risponde [illegible] a tutti: «Non ero qui, ero [illegible] [illegible]: nel bar c'era solo [illegible] nipote e un suo amico». Al bancone c'era Marco. «Già lavora per mettersi da parte qualche soldo», spiega lo zio. Denaro [illegible] spendere in discoteca, proprio come desideravano fare i cinque della banda. «Lo hanno picchiato per bene: è andato all'ospedale, [illegible] una dolore fortissimo al costato».

Cosa ne pensa di quei cinque ragazzi? «In sincerità? Penso che hanno fatto un grande errore, il più grande della loro vita. Venire qui [illegible] fare la rapina è stato da veri idioti: anche se stavano zitti sarebbero stati riconosciuti. Come potevano immaginare [illegible] passare inosservati?». Eppure si [illegible] armati, con tre coltelli, di dimensioni diverse, a serramanico. Non hanno pensato alle conseguenze. I passanti, lo stesso Marco, i condomini del palazzo li hanno riconosciuti [illegible] prima [illegible] E non solo. «Quando mio nipote mi [illegible] descritto che uno era nero e corpulento ho subito pensato a Fabri[illegible] [illegible] esitare un istante». Perché? «Perché l'ho già cacciato parecchie volte da qui dentro: è [illegible] tipo sbruffone, attaccabrighe. E se c'era lui, c'erano anche i suoi amici». Un caso da risolvere a occhi chiusi.

I PROTAGONISTI



[illegible]

Ha 19 anni, è residente a Moncalieri in strada Pasubio 36. E' [illegible] origine somala, vive con la mamma e il fratello più piccolo in uno dei palazzi popolari che si affacciano sulla ferrovia. «E' disoccupato ma è un bravo ragazzo. Dopo che sono arrivati i carabinieri mia madre non ha fatto altro che piangere, per tutta la notte», racconta il fratello. «Sono sicuro che si è pentito di quello che ha fatto».

[illegible]



Ha 19 anni, è residente a Moncalieri in via Turati 4. [illegible] amici del quartiere dove è cresciuto lo chiamano Enzo: per qualche tempo ha lavorato come tubista in un'impresa della zona [illegible] lo [illegible]eva un impiego troppo duro. Così aveva deciso di cambiare attività: da lunedì avrebbe iniziato a fare il [illegible] in un supermercato della catena dei DiperDi.



GIANLUIGI LA ROCCA

Diciotto anni, [illegible] il più giovane del gruppo. Abita nel condominio che si trova accanto alla gelateria, in strada Genova 140: [illegible] appartamento signorile, esterno in paramano e ampi balconi verdi. Dalla portoncina d'ingresso al bar «Tropics» ci [illegible] [illegible] passi esatti. Gianluigi lavora con il padre, commerciante ambulante, nel settore dell'abbigliamento.

LIVIO TROVATO



Ha 18 anni, è residente in strada Pasubio 34. Una famiglia numerosa la sua, che vive da parecchio tempo in un condominio che si trova a pochi metri di distanza in linea d'aria da quello di Russo. «Livio ha sempre la battuta pronta, è quello che sa fare ridere sempre tutti», dicono gli amici che sotto casa commentano l'arresto. Livio lavora come saldatore in una ditta della zona.



KADIMA FABRICE [illegible]

Ventun anni, è il più vecchio della banda. Abita con la mamma e i fratelli in un alloggio sulla prima collina di Moncalieri, alle spalle di Testona, in strada Belmonte 8. Di origine congolese, il padre impiegato a Torino, proviene da una famiglia benestante da tempo residente nella zona. Un ragazzo «difficile», che ha già avuto guai con la giustizia: una denuncia per furto.

[illegible]ICA&NERA

■ **[illegible] DI TURNO. Orario 7-19,30:** Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano 86; [illegible] Peschiera 285; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via [illegible] Donato 9; via Lancia 11/B; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; [illegible] Cigna 53. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/b; piazza Mas[illegible] 1; via Nizza 65; via Sacchi 4. [illegible] **sera (19,30-22,30):** via Borgaro 58. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ **[illegible] IN [illegible]** Fino all'8 novembre resterà chiusa la cor[illegible] di collegamento tra piazza XVIII Dicembre (Porta Susa) [illegible] corso Bolzano, per [illegible] spostamento dell'idrofresa che sta effettuando i lavori di scavo sulla piazza. Il transito delle auto da piazza XVIII Dicembre verso corso Bolzano è possibile lungo la carreggiata al lato del palazzo della Rai.

■ **AIUTI ALLE IMPRESE.** Il consorzio Eurofidi ha stanziato un plafond di 2,5 milioni di euro a favore delle piccole e medie imprese che lavorano nell'indotto Fiat, per fornire garanzie sulle linee [illegible] credito fino a [illegible] anni di durata e fronteggiare la crisi attuale.

■ **DENUNCIA.** Due piccoli ladri sono stati sorpresi dai carabinieri del Nucleo Radiomobile mentre stavano smontando uno scooter rubato. E' successo ieri mattina, intorno alle 10, in via Sospello all'altezza del numero 163. Qui i militari hanno notato G.G., 14 anni, e S.C., 15 anni, intenti a smontare uno scooter. I ragazzini sono stati portati in caserma e denunciati: i militari li hanno poi riconsegnati alle rispettive famiglie.

■ **GIOVANI AVVOCATI.** Un avvocato del Foro di Torino [illegible] stato eletto nella giunta nazionale dell'Aiga, l'associazione dei giovani avvocati, la più grande d'Italia. Si tratta [illegible] Claudio Maria Papotti. La nomina [illegible] avvenuta nel [illegible] del congres[illegible] nazionale della categoria che si conclude oggi a Genova. In passato l'avvocato Papotti era stato presidente della sezione torinese dell'Aiga.

IL GIUDICE: IL PROVVEDIMENTO [illegible] UN ATTO PUBBLICO, LEGITTIMA LA SUA DIFFUSIONE IN OGNI SEDE

Privacy negata per l'impiegato alla gogna

Un collega fa affiggere in bacheca la sentenza che lo condanna: non è reato

Giorgio Ballario

C'è un limite a tutto, anche alla tutela della privacy. L'ha stabilito una sentenza del giudice del Tribunale Giorgio Semeraro, che ha assolto un dipendente del Palazzo [illegible] Giustizia accusa[illegible] di [illegible] violato il diritto alla riservatezza di un collega per averlo [illegible] alla berlina sulla bacheca dell'ufficio.

Questa è la storia, che [illegible] non fosse avvenuta negli [illegible] corridoi della Procura potremmo definire una classica «lite da ballatoio». I colleghi bisticciano da tempo, si fanno i soliti dispettucci da ufficio e alla fine viene [illegible] galla anche una brutta vicenda di righe sulla carrozzeria dell'auto di [illegible] dei due contendenti. Il litigio finisce in alto [illegible] l'impiegato X riceve dai superiori una sanzione disciplinare: una multa pari a 4 ore di lavoro e la pubblicazione [illegible] provvedi[illegible] sul bollettino interno del Ministero [illegible] Giustizia.

Sembra finita lì, ma nottetempo [illegible] mano [illegible] e maligna affigge nelle bacheche dell'intero piano la fotocopia [illegible] bollettino ministeriale, sottoponendo a un'ulteriore gogna l'impiegato punito. Il quale, stufo di esser preso in giro, presenta [illegible] denuncia per diffamazio[illegible] [illegible] a carico dell'impiegato Y, cioè il collega con il quale aveva litigato in precedenza.

La notizia della sanzione disciplinare è vera, quindi il pm Enrica Gabetta, incaricato delle indagini, non può far altro che chiedere l'archiviazione della denuncia. Ma [illegible] capo dei Gip Costanzo Malchiodi, che ha in mano il fascicolo, ritiene che possa sussistere il reato [illegible] violazione della privacy e perciò rinvia Y a giudizio.

Davanti al giudice Semeraro viene ripercorsa l'intera vicenda e gli avvocati dell'imputato, Alfredo Caviglione e Sergio Viale, cercano di dimostrare che a carico del loro cliente [illegible] c'è uno straccio di prova. Chi può dire con certezza che sia stato Y ad affiggere le fotocopie della sanzione disciplinare inflitta a X? Senza contare che i fogli [illegible] stati collocati soltanto nelle vicinanze dell'ufficio di pertinenza, d[illegible] comunque la [illegible] [illegible] già conosciuta da tutti gli altri impiegati.

Ma per il giudice c'è da sottolineare un aspetto ancora più importante. Chiunque sia stato a mettere alla berlina X, non ha violato [illegible] legge 675 del '96, quella che ha istituito il diritto alla privacy. Perché la notizia della [illegible] discipli[illegible] proviene da una fonte pubblica, addirittura da un bollettino che non solo è ampiamente diffuso all'interno del Palazzo di Giustizia, ma è persino acquistabile in edicola.

L'articolo [illegible] della legge sulla privacy chiarisce infatti che è autorizzata la comunicazione [illegible] la diffusione [illegible] il consenso del diretto interessato «se i dati provengono da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da tutti».

«Al di là di un possibile giudizio sul piano etico, che non interessa in questa sede - si legge nella sentenza del giudice - l'affissione delle fotocopie non può quindi ritenersi reato».

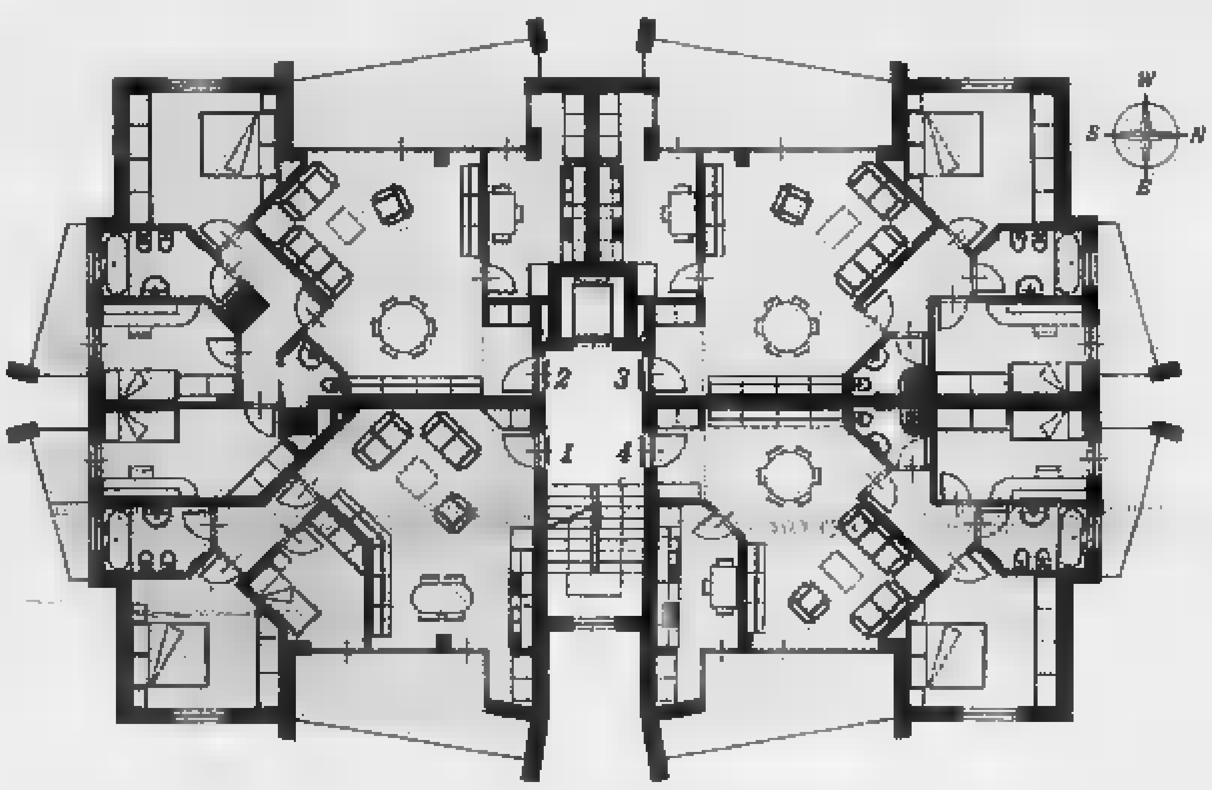


La storia ha coinvolto [illegible] impiegati del Palazzo di giustizia

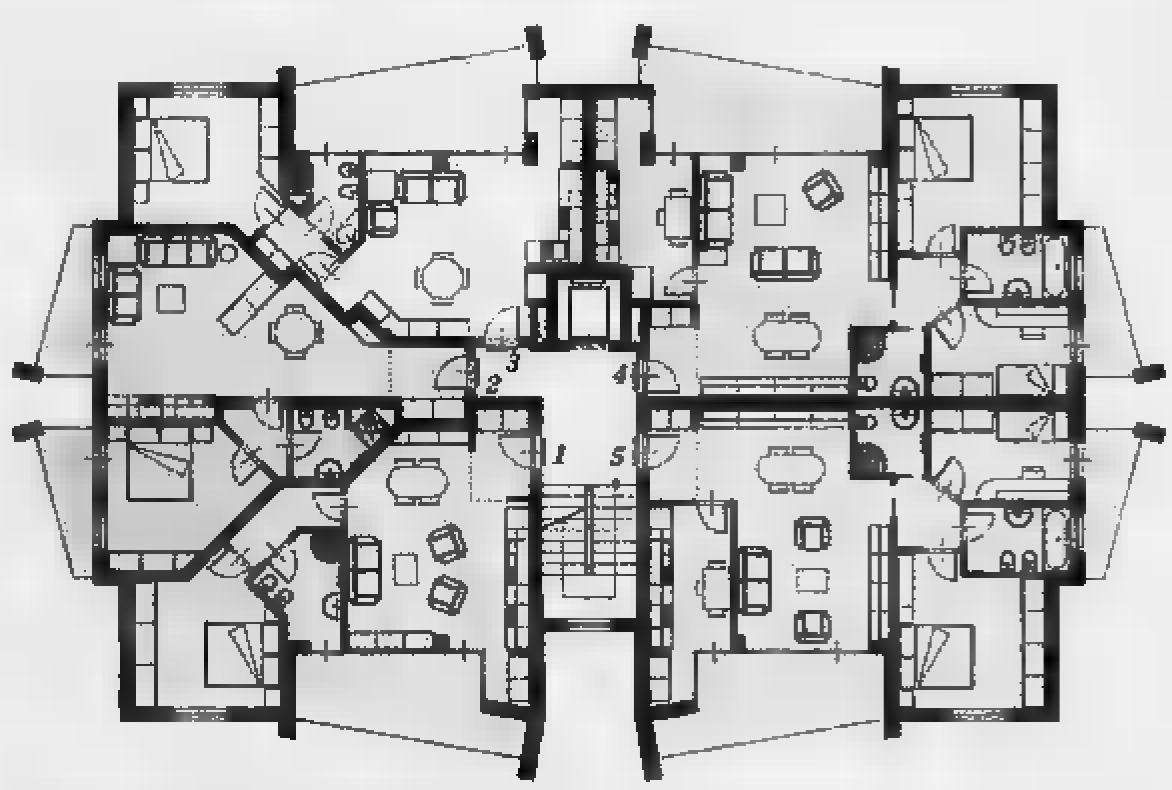
I PRISMI



Nuovo complesso residenziale in Aosta, reg. Borgnalle



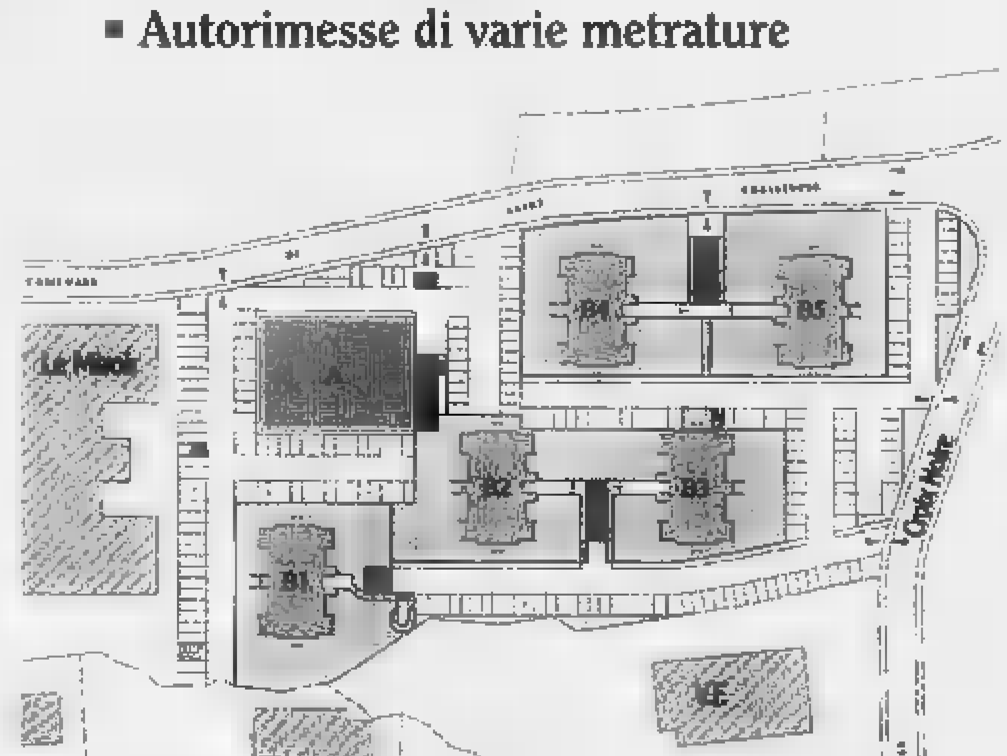
Appartamento 1: 85 mq. composto da 2 camere, soggiorno, pranzo, bagno.
Appartamento 2: 127 mq. composto da 3 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni.
Appartamento 3: 109 mq. composto da 2 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni.
Appartamento 4: 103 mq. composto da 2 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni.



Appartamento 1: 73 mq. composto da camera, soggiorno, pranzo, bagno.
Appartamento 2-3: 69 mq. composto da camera, soggiorno, pranzo, bagno.
Appartamento 4: 109 mq. composto da 2 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni.
Appartamento 5: 103 mq. composto da 2 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni.

Impresa costruttrice VENDE appartamenti di varie tipologie e superfici con finiture di qualità:

- Serramenti in alluminio elettrocolorato a taglio termico, con vetri di sicurezza, scorrevoli e "Dreekip"
- Sanitari sospesi Rubinetterie *Ideal Standard*
- Portoncini blindati
- Impianto autonomo a metano
- Isolamento termico a "cappotto"
- Isolamento acustico
- Video-citofono, TV satellitare, predisposizione impianto antifurto
- Usi esclusivi di giardinetti e solarium
- Personalizzazione in corso d'opera su richiesta
- Autorimesse di varie metrature



SERCO S.p.A. Costruzioni

UFFICIO VENDITE Reg. Borgnalle n°10 Aosta Tel. 0165/23.93.66 Fax 0165/36.31.61

IL GIALLO DI VIA ORMEA

La sparizione



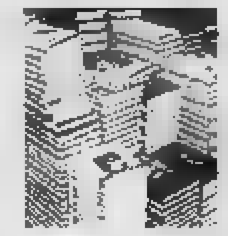
■ Venerdì 11 ottobre, ore 8,30: una telefonata avvisa ■ Teresa Paganin, storica commessa della libreria «Alfieri», che da quel gior■ il negozio ■ chiuso. Al telefono c'è Mario Ceste, sbrigativo e agitato. «Andiamo via...». Con loro sparisce anche la mamma di lei, Franca Bottino, che vive al primo piano dello stabile di ■ Genova, dove abitano i coniugi. Da quel momento il telefonino resterà sempre staccato: Ivana Bianco e Mario Ceste sembrano svaniti nel nulla

Le ipotesi



■ Passa una settimana e s'inizia a parlare ■ fuga per motivi finanziari. Fornitori ed editori ipotizzano debiti per quasi ■ milioni di ■. Ma non vengono scartate anche altre ipotesi, come il suicidio oppure ■ loro eliminazione. Giovedì pomeriggio la loro vecchia Lancia Thema grigia ■ trovata posteggiata ■ via Argentero, in zona San Salvario. Il furgone adoperato per le consegne, ■ Ducato bianco ■ poco lontano, sotto gli alberi di piazza Nizza

La denuncia



■ Se i famigliari non hanno mai presentato denuncia per la scomparsa della famiglia Ceste, ■ i creditori quelli che si muovono più celermente. Attraverso un legale si rivolgono alla magistratura: il fascicolo finisce sulla scrivania del pm Pedrotta. E partono i primi accertamenti. Intanto le ■ editrici stilano i conti esatti dello scoperto, la ■ cifra sembra sempre più imponente. Ma sono soltanto supposizioni che, adesso, i Ceste smentiscono ■ forza

I COMMERCIANTI NON HANNO MAI LASCIATO IL PIEMONTE: «ABBIAMO VISSUTO DUE SETTIMANE D'INFERNO»

I librai: «Siamo scappati dai debiti»

Fuga finita, i titolari dell'Alfieri si presentano dall'avvocato

Lodovico ■

Sono vivi Ivana Bianco e Mario Ceste, i librai della «Alfieri» scomparsi quindici giorni fa. E, per quanto è possibile, stanno fisicamente bene. Soltanto ■ rughe profonde sul viso tradiscono la fatica ■ queste due settimane vissute ■ fantasmi, spostandosi in città ■ in Piemonte ■ essere mai notati da nessuno. Dormendo in auto, mangiando panini.

Il primo pasto decente lo hanno fatto ieri a mezzogiorno in ■ locale ■ ■ passi dallo studio dell'avvocato Gianfranco Ferrari, in via Po 40, dove si sono presentati nelle prime ore della mattinata: «Siamo i coniugi Ceste: siamo pronti ■ chiari■ tutto. Noi non siamo in grado di vivere così, come dei ladri...».

Lui è ■ uomo minuto che bussa alla porta stretto dentro il suo giubbottino trapuntato di colore blu, borsa ■ tracolla e occhiali sul naso. Per mano tiene lei, 57 anni, capelli biondi e foulard, che si guarda intorno con aria preoccupata. «Perché - dice lei - chiudere l'attività dopo trent'anni ■ per le ragioni che ci hanno spinto a farlo, ■ uno choc emotivo terribile. Tutti ci hanno voltato le spalle, tutti ci hanno abbandonato».

Quando le lacrime non rigano il loro viso e le parole non si strozzano in gola raccontano questi tre decenni alla «Alfieri» in quattro parole: «Lavoro, lavoro, lavoro e ■ lavoro». «Ma adesso - dice Mario Ceste - non ce la facevamo proprio più. C'erano i fornitori e gli editori da pagare, c'erano le fatture in scadenza. Abbiamo saltato i primi pagamenti ■ i creditori sono venuti in negozio. Hanno alzato la voce davanti a tutti, volevano i soldi, e noi eravamo con l'acqua alla gola. Abbiamo provato a chiedere tempo, ma non ■ volevano sapere. La nostra ■ una libreria di testi scolastici, s'inizia a vendere a settembre ■ si finisce a dicembre: questo per ■ ■ ■ periodo ■ ■ lavoro. ■ ■ credito per andare avanti e quelli invece ■ volevano più darcene. Pensi, sono venuti anche fornitori le cui fatture scadono a dicembre per esigere i pagamenti. Siamo fuggiti anche per paura, perché non riuscivamo a intravedere una via d'uscita che fosse una per i nostri guai...».



L'avvocato Gianfranco Ferreri (in primo piano) con i coniugi Ivana e Mario Ceste

> Abbiamo saltato alcuni pagamenti e i creditori sono venuti in negozio facendo ■ voce grossa: volevano i soldi, e noi eravamo con l'acqua alla gola

Parlano e piangono raccontando questi anni di fatica dietro ■ bancone della libreria di via Ormea. Lui: «Io sono un pensionato delle Fs, con il palli■ della pubblicità. M'inventa■ le iniziative più ■ per far rendere al meglio l'attività di mia moglie...». Lei: «Io andavo in negozio alle 7 e restavo lì fino a notte fatta. Bisogna sape■ tutto sui testi in commercio, cercare di ottenere i prezzi più favorevoli. Ma gli editori non ne volevano sapere. Per settimane abbiamo pensato ■

> Noi vendiamo testi scolastici e questo è il periodo di massimo lavoro Ma ci serviva credito per andare avanti e nessuno ha voluto darcelo

fare. Poi, un mattino ci siamo svegliati ■ abbiamo chiamato Mary, la commessa, e i ragazzi: abbiamo detto che andavamo via...». Lui: «In casa c'erano continui litigi, la situazione ormai stava precipitando. I creditori, le tensioni in famiglia, le nostre condizioni di salute: ■ si abbiamo detto basta ■ siamo andati via. Ma è stato un errore: uno sbaglio clamoroso».

Ivana: «Se per trent'anni pensi soltanto al lavoro, quando sei in difficoltà ■ accorgi che fuori c'è ■ mondo che non ti guarda in faccia. Noi non abbiamo amici, non frequentiamo nessuno, non avevamo mai avuto tempo per farlo. Il risultato è ■ in questi giorni non sapevamo nemmeno dove andare. Una volta abbiamo telefonato ai nostri figli, ma ci hanno staccato ■ telefono in faccia. Poi, ci siamo rivolti a Riccardo, il fratello di mio marito, che ha ospitato mia madre per ■ paio ■ notti. ■ adesso siamo qui: sfiniti, distrutti, giudicati in chissà quale terribile modo dalla gente che ci conosceva...».

Mario Ceste: «Se ■ in questa condizione è tutta colpa di fornitori e editori. I margini di guadagno ■ sempre più ristretti e poi quelli riforniscono direttamente anche i privati. E non basta. Per anni abbia■ anche ritirato l'usato: oggi ■ solo un inutile spreco di energie. Le edizioni vecchie ■ le vuole più nessuno, finiva che le regalavamo e quelli del progetto Cartesio. Neanche ■ carta straccia si ■ ■ vendere».

Ma ■ sulle questioni finanziarie che Mario ■ Ivana Ceste si disperano di più. Lui: «Io avevo due ■ al mare, fino a pochi anni fa. Quando i margini di guadagno si sono ridotti all'osso, le abbiamo vendute: per salvare l'attività. Oggi abbiamo soltanto la ■ ■ via Genova, quella dove viviamo ■ niente altro». Lei: «L'auto e il furgone ■ rottami che quasi non vanno più avanti. la Thema si è inchiodata in questi giorni: per fortuna ■ ■ fermata nei pressi di un elettrauto ■ l'abbiamo spinta fin lì per farla riparare...».

Il telefonino sempre spento. La fuga in giro per la città, i parenti che voltano le spalle. «Siamo disperati», ripetono. Un paio d'ore ■ colloquio ■ l'avvocato Ferreri e sono più tranquilli, rilassati. ■ adesso che cosa accadrà?» domandano. L'ultimo pensiero, ■zi il primo, è per i clienti: «C'è ■ tanta gente che aspetta i libri. ■ settimana riapriremo e faremo le ultime consegne. Poi chiuderemo definitivamente. Stavolta è proprio finita».

> Un giorno non ce l'abbiamo più fatta a reggere ■ siamo andati via Ma abbiamo sbagliato ■ chiudere: riapriremo per le ultime consegne

Specchio dei tempi

«Nel campo 16 del Cimitero è in corso la sostituzione dei coprifossa» - «L'Ativa ha già progettato il rifacimento dell'interscambio di Bruere» - «Una norma ambigua» - «Hanno bisogno del metadone»

Il Direttore della Divisione Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In risposta alla lettera "Su quelle tombe sembra che ■ passata la guerra", comprendo il sentimento del lettore, ma vorrei rappresentare la situazione di ■ struttura cimiteriale che vede continuamente in atto lavori di miglioramento. A diffe■ di anni passati in cui le sepolture stavano per ■ in stato ■ abbandono, presso ■ ■po 16 si ■ invece avvicendati più interventi di sistemazione. Rammento che quel campo era totalmente gratuito - e quindi con oneri di sistemazione a carico della Città -, mentre le famiglie potevano allora scegliere un campo "a pagamento" e provvedere direttamente e a proprie ■ alla sistemazione della sepoltura. ■ circa un ■ tuttavia, le famiglie ■ state avvisate, mediante serie di cartelli, che ■ campo 16 ci sarebbe stata la sostituzione dei coprifossa. Mi rammarico che l'informazione, messa a disposizione ■ ■ i visitatori, non sia invece giunta al lettore».

Maria Franca Montini

Il presidente dell'Ativa ci scrive:

«L'attuale configurazione del raccordo tra la Tangenziale Nord, la Tangenziale ■d e l'Autostrada A32 Torino – Bardonecchia (cosiddetto interscambio ■ Bruere) è frutto di studi urbanistico-territoriali che risalgono agli anni '60.

«Il progetto originario del sistema autostradale piemontese prevedeva la costruzione di un ■ autostradale pedemontano, che si originava nella ■ dell'attuale interscambio di Bruere, per collegare l'area Nord di Torino, partendo dalla zona di Rivoli, ■ Lanzo, Ivrea, Biella, Arona ■ ■ fino ■ Bergamo.

«Invece la tangenziale Nord, proveniente dalla Falchera con il traffico della Torino-Milano e della Torino-Quincinetto, ■ la Tangenziale Sud, proveniente ■ Moncalieri con il traffico della Torino-Savona, della Torino-Piacenza ■ della Torino – Pinerolo, avrebbero dovuto collegarsi non nella località attuale, ma oltre Rivoli, nei pressi di Rosta.

«Il progetto ■ ■ compiutamente realizzato, anche a seguito della crisi petrolifera e del dettato della Legge 492 del 1975 che bloccò di fatto la costruzione di nuove tratte autostradali; rimase vittima di tale norma anche il completamento del raccordo autostradale Torino–Pinerolo, che ■ l'Ativa si accinge a realizzare in tempo per le Olimpiadi invernali del 2006.

«Tale mutato scenario portò alla non ottimale soluzione attuale del collegamento; ■ Est di Rivoli, tra le due tratte incompiute della Tangenziale, con una carreggiata originariamente non dimensionata per i flussi di traffico che poi si riversarono su di ■ anche a seguito della realizzazione della Torino – Bardonecchia e del Traforo del Fréjus. Tra le iniziative in corso da parte dell'Ativa, si deve ■munque oggi ■ anche il rifacimento dell'interscambio di Bruere, per il quale è in corso la progettazione definitiva».

Giovanni Ossola

Un lettore ci scrive:

«Per l'assistenza ■ disabili voglio precisare che il contratto della scuola prevede un impiego del personale "collaboratore scolastico" ■ una norma decisamente ambigua: "... omissis ... Può, infine, svolgere: ... assistenza agli alunni portatori di handicap ... nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale".

«Quel "può" non significa "deve" ■ quindi esiste un'area di discrezionalità nell'imporre e/o nell'accettare il compito, significando che ■ ■ collaboratore scolastico è disponibile, il Dirigente scolastico può assegnare il compito senza venire meno ■ disposizioni contrattuali.

«Il problema esiste ma non si può risolvere con colpi di bacchetta magica, il Dirigente scolastico deve comunque trovare la soluzione alternativa collaborando ■ le famiglie».

Segue ■ firma

Una lettrice ci scrive:

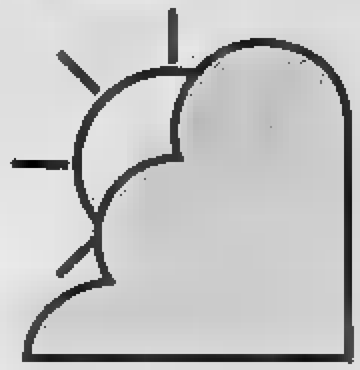
«Sono una operatrice del Dipartimento Patologia delle Dipendenze dell'Asl di Collegno, desidero "commentare" le affermazioni del sindaco di Collegno ■ del comandante della polizia municipale circa il "problema metadone di ■ Pastrengo". Ritengo che un approccio espulsivo non solo sia deleterio, ma anche ingiusto. E' verissimo che nell'area della sede ■ somministrazione c'è un concentrato di problemi ■ indifferenti, ma è altrettanto ■ che la maggioranza di questi utenti che assumono quotidianamente la "terapia" sono persone che lavorano ■ che non sono né migliori e ■ peggiori di tanti altri cosiddetti "normali"».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Quanto manca a: inaugurazione il 6 novembre delle prime due sculture sul passante ferroviario

■ Secondo quanto annunciato dall'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, il [illegible] novembre verranno inaugurate le prime due opere d'arte sul tracciato del Passante ferroviario il cui allestimento cominciò, da parte degli artisti, g[illegible] due anni or sono: [illegible] tratta della fontana-igloo di Mario M[illegible] e del Giardino di Giuseppe Penone. In tutto, le opere che punteggeranno il percorso della ferrovia [illegible]perta saranno quindici e verranno inaugurate tutte entro il 2004. «Dove un tempo c'era [illegible] grande ferita ch[illegible] spezzava in due la città - dice Alfieri - ci sarà un'enorme galleria d'arte a cielo aperto incastonata fra gli altrettanto artistici pali bianchi disegnati dall'urbanista Cagnardi».



Temperature di ieri: massima 19,3, minima 5,7 L'alta pressione «protegge» il bel tempo

■ L'alta pressione, che domina sul bacino del Mediterraneo, protegge [illegible] barriera alpina la nostra penisola deviando le perturbazioni atlantiche che scorrono verso Levante lungo le regioni centro-orientali europee con annuvolamenti ed isolate precipitazioni. Il Piemonte sarà favorito da un tempo mite e soleggiato. Foschie e banchi di nebbia su basso Piemonte al mattino. Venti moderati da Nord-Ovest. Temperature [illegible] calo. Ieri in città sole e foschie mattutine con 19,3° di massima, 5,7° [illegible] minima e 61 per cento di umidità [illegible] ore 16. Condizioni di tempo similari l'anno [illegible] con 16,7° di massima, 9,2° di minima [illegible] 72 per cento di umidità.

Accadde 50 anni fa: consiglio comunale unito contro la scarcerazione del nazista Kesselring

■ Il 27 ottobre del 1952 il consiglio comunale vota all'unanimità [illegible] ordine del giorno in cui si protesta per la scarcerazione del maresciallo nazista e criminale di guerra Kesselring. L'ordine [illegible] giorno, frutto dell'unificazione di due diversi documenti di maggioranza [illegible] opposizione, ricorda le vittime dei nazisti in Italia, dalle Fosse Ardeatine all'eccidio di Pietransieri, rinnova la solidarietà alle vittime e alle loro famiglie, chiede che il governo italiano agisca affinché non sia possibile applicare clemenza al criminale nazista e sottolinea che la grazia rappresenta [illegible] offesa ai sentimenti degli italiani [illegible] dei torinesi.

LE PROPOSTE DEI COMMERCIANTI IN VISTA DEI GIORNI DEDICATI AI DEFUNTI

Fra moda e tradizione parte la caccia ai fiori

In calo le vendite di crisantemi Williams (troppo cari) emergono le composizioni con frutta [illegible] peperoncini

Grazia Longo

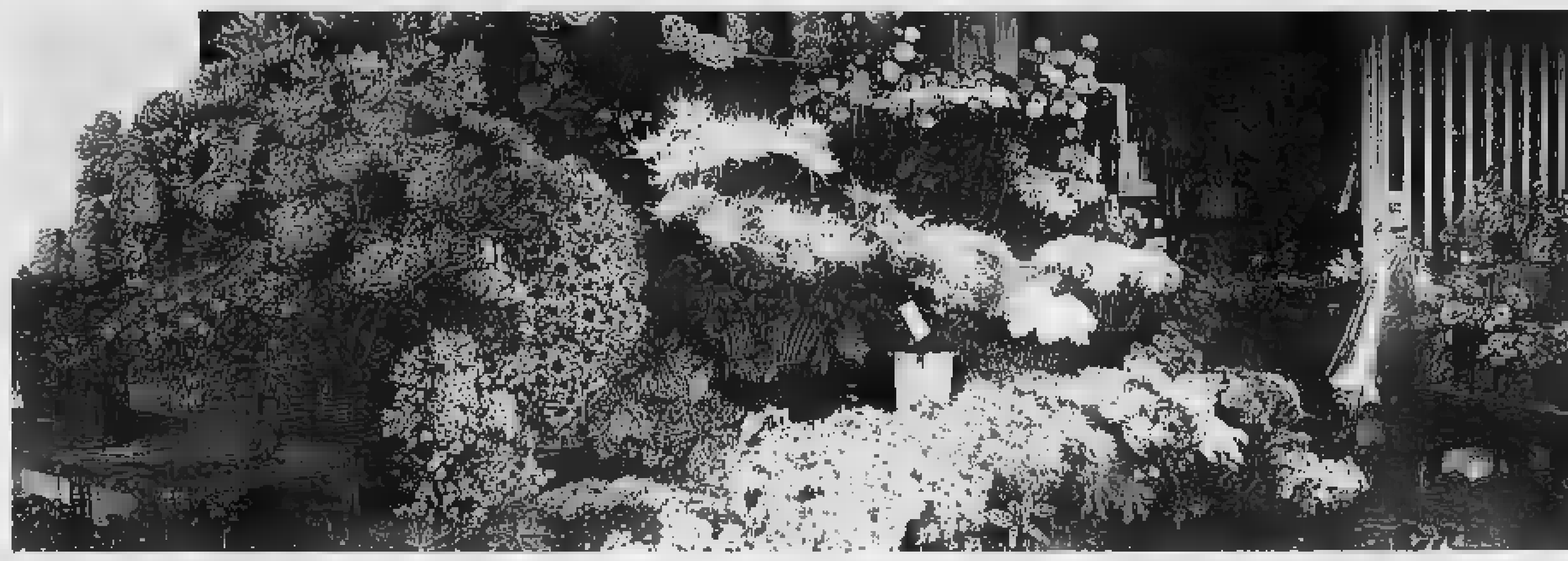
Fiori e nastri viola, addio. Sarà per ricordare con più calore i propri cari, o forse più semplicemente per seguire l[illegible], ma da mazzi e piante per onorare il giorno dei defunti è sparito il colore più scontato. Crisantemi sì - anche se in fogge meno classiche - [illegible] mai viola.

Il colore più gettonato? Il giallo, meglio [illegible] in composizioni floreali abbinate a frutta - melograno in testa - e peperoncini. «Ormai non è più come un tempo - sottolinea Gianni Barberis, consigliere dell'Ascom, titolare di [illegible] negozio in piazza Galimberti -, la tradizione [illegible] commemorazione del [illegible] novembre si [illegible] adeguata ai gusti del resto dell'anno. Anche se ovviamente, i fiori più venduti sono [illegible] crisantemi, lilium e orchidee. Cambia più che altro la richiesta del colore e della forma». Tanto per intendersi, [illegible] stato accantonato il più classico dei crisantemi, il William, «costano troppo cari, almeno 7 euro l'uno». Al suo posto spopola [illegible] Spider, più conveniente ma anche meno ingombrante, l'importante è che sia giallo. «Quando ci ordinano i mazzi - dice Rosa Irene, che lavora davanti al cimitero monumentale - chiedono espressamente che non siano viola. I più acquistati sono gialli e bianchi».

Molto in voga anche gli Anturium [illegible] le margherite, queste ultime sono apprezzatissime nei vasi, «durano di più e sono molto decorative». In vaso piace molto pure l'erica, «di più ancora la calunna - prosegue Rosa Irene - perché sopravvive tutto l'anno all'aperto. [illegible] se c'è [illegible] cosa che quest'anno va molto è la decorazione con la frutta. Oltre al melograno sono molto graditi cachi e arance: il risultato è un prodotto bello [illegible] "caldo" che dà [illegible]n dono sicuramente personale alle tombe dei propri parenti o amici, e anche per noi lavorare diventa più piacevole e creativo».

Eppure non pensiate [illegible] questo periodo dell'anno come a un'isola felice per i fioristi. È vero che manca ancora una settimana, ma per ora il [illegible]to è piuttosto fermo. «L'anno scorso, nello stesso periodo, avevamo venduto di più - precisa Gianni Barberis -. Probabilmen[illegible] [illegible] calo è da attribuire a tre fattori: [illegible] concorrenza sleale di quegli ambulanti che vendono in mezzo alla strada sui camioncini, senza permessi, né autorizzazioni. E poi la paura dell'euro: tanti temono di essere truffati sul prezzo [illegible] quindi sono più accorti. Infine c'è anche la questione del bel tempo». In che senso, scusi? «Molti hanno la possibilità di coltivarsi i fiori in giardino e, in momenti di crisi come questo che stiamo vivendo, [illegible] chiaro che [illegible] si deve risparmiare, lo si fa con ciò che sembra meno indispensabile».

Più complessa la questione dei venditori abusivi, sulla quale interviene il presidente [illegible] l'Ascom, Giuseppe [illegible] Maria: «Una vera piaga, altro che! Mi auguro che la gente si [illegible] conto della qualità [illegible]arsa di rose e garofani venduti a prezzi stracciatissimi; [illegible]o fiori congelati, che muoiono dopo appena un giorno. Per non parlare poi dell'aspetto fiscale, è chiaro che chi non paga [illegible] licenze di vendita, né tasse può abbassare i costi [illegible] dismisura». [illegible] Maria resta tuttavia abbastanza ottimista: «Basta fare un giro tra i negozi di fiori e le bancarelle ai mercati per capire che i commercianti non approfittano dell'euro: i prezzi non hanno subito e non subiranno lievitazioni particolari. La varietà e la fanta[illegible] proposte dai vari fioristi, poi, faranno il resto: sono certo che nei prossimi giorni [illegible] mancheranno le code ai banchetti e nei negozi floreali».



Un rigoglio di colori e varietà di crisantemi davanti ai box dei fiorai davanti ai cimiteri. La gente - dicono - per ora non si è ancora tanto mossa ma negli ultimi giorni si presuppone che ci sarà la consueta calca

SERVIZI ATM

Linee potenziate fino al 3 novembre

■ In occasione della Commemorazione dei Defunti, l'Atm ha incrementato i collegamenti con il Cimite[illegible] Monumentale e il Cimitero [illegible] (Parco). I servizi, dalle 9 alle 18,30, dureranno fino al 3 novembre.

Cimitero Monumentale: oggi, l'1, 2, 3 novembre [illegible] potenziata la linea 19. E' stato istituito un autobus speciale 68b: effettua lo stesso percor[illegible] [illegible] 68 da via Frejus a [illegible] Catania quindi svolta a sinistra in corso Novara, corso Regio Parco, via Zanella, via Varano, capolinea in via Ravina. Speciale autobus 76b: stesso percorso del 75 fra Le Vallette e il Cimitero.

Cimitero Sud: Linea 74 potenziata nel tratto da piazza Bozzolo a via Gorini. La Linea 5b effettuerà servizio anche nei giorni festivi.



Protestano i fioristi del cimitero Parco, a Mirafiori: in occasione della festa di Ognissanti non otterranno permessi per ampliare l'area espositiva e di vendita sul piazzale. «Per 20 anni lo abbiamo fatto senza problemi - dice Rocco Amodeo, portavoce dei fioristi -, adesso però i vigili ce lo vietano. Perché al cimitero monumentale è consentito? La concessione era valida tra il 22 ottobre e il 2 novembre, poi si tornava allo spazio di 6 metri per mezzo metro». Replica il vicecomandante della polizia municipale Ivo Berti: «Quest'anno abbiamo avviato una rete di verifiche preventive per evitare abusi di ogni genere. Dai camioncini degli ambulanti a chi occupa più spazio del previsto».

IL CLASSICO



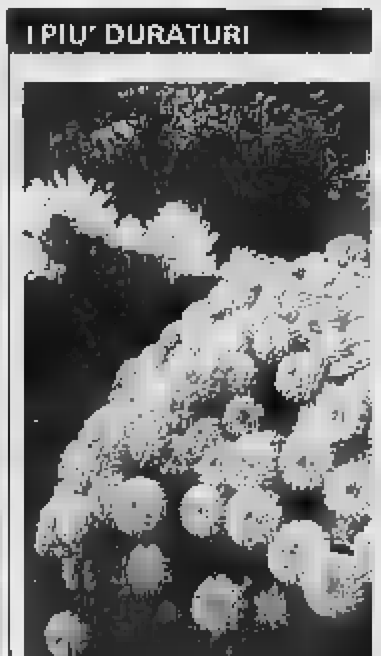
Con le orchidee - belle, eleganti e resistenti - si va sul classico e non si sbaglia. Quelle singole costano dal [illegible] euro in su. In rami si parte da 15 euro. Molto decorativi, non costosi e poi non sfioriscono in fretta, i lilium sono un altro classico per la commemorazione dei Defunti. Costano tra i 3 e i 5 euro l'uno.

LA TRADIZIONE



Forse per il prezzo (almeno 7 euro ciascuno), forse per la voglia di cambiare, sia come sia, il classico crisantemo quest'anno rimane un po' in sordina. Per chi ama la tradizione, comunque, il William resta senz'altro insostituibile e chi li sceglie punta al massimo: cascata di William, al prezzo di 50 - 60 euro ciascuna. Amatissimi, soprattutto in giallo, sono gli Spider, un tipo di crisantemi molto più sottili e leggeri. Sono in assoluto i fiori più venduti, il prezzo oscilla tra i 2 e i [illegible] euro ciascuno.

I PIU' DURATURI



Chi pensa alla praticità e preferisce la sicurezza di un [illegible] nella sua semplicità e passabilmente resistente al freddo e alle intemperie, in genere punta su una pianta e specialmente di margherite. Ce ne sono di varie dimensioni: dai piccoli vasi, a 4 euro, a quelli considerati «decorativi» che costano circa 15 euro.

LA NOVITA'



La vera regina di quest'anno è la frutta, con l'aggiunta di verdura per chi preferisce il peperoncino. Si va dai piccoli mandarini e rametti di peperoncino giallo e rosso, a grossi melograni e cachi. La più venduta è la frutta fresca, ma molti optano invece per quella finta in seta, come i fiori. Solitamente accostati a frutta fresca o a rametti di peperoncino, piacciono anche molto gli Anturium. La composizione è assai gradevole e costa poco: dal [illegible] a 15 [illegible] per ogni fiore.


Gran parte dell'energia su cui
Eni

COLPO DI SCENA NELL'AULA BUNKER DI MILANO DURANTE L'INTERROGATORIO DI «MANUZZA»

«Volevamo sciogliere Cosa nostra»

Giuffrè: avremmo evitato le stragi, ma i corleonesi dissero no

Francesco [illegible] Licata
inviato a [illegible]

Il colpo [illegible] scena cade sull'aula bunker di piazza Filangeri, austero edificio che guarda [illegible] San Vittore, e coglie [illegible] sorpresa i presenti ormai anestetizzati dalla monotonia della [illegible] del neocollaboratore Nino Giuffrè, detto «Manuzza». Non bisogna mai distrarsi, [illegible] questo [illegible]afioso che dice cose enormi [illegible] l'aria di chi sta parlando di ordinaria amministrazione. La notizia [illegible] la seguente: «Già alla fine degli Anni Ottanta, già prima delle stragi dentro Cosa nostra c'era chi pensava che era meglio sciogliere l'organizzazione». «E forse - aggiunge «Manuzza» - era il discorso più produttivo che [illegible] poteva fare, avremmo evitato le cose brutte e le stragi. Ma non fu d'accordo il vertice corleonese di Cosa nostra». Una frase che ai più potrà sembrare generica [illegible] persino banale, ma che nell'economia della [illegible]prensione generale di quanto è accaduto in Italia tra il 1987 e il 1993, e nell'economia dello stato delle inchieste sulle stragi di Capaci, via D'Amelio e di Roma, Firenze e Milano, assumerà [illegible] certa importanza. Soprattutto perché quello che ieri è stato offerto come indicazione generale (e non poteva essere di[illegible]mente in un processo che affronta argomenti diversi e «minimalisti») certamente avrà trovato approfondimento nel segreto delle verbalizzazioni che si susseguono [illegible] le procure interessate alle inchieste sulle stragi [illegible] sui mandanti «politico-istituzio[illegible]».

Ieri mattina Nino Giuffrè, senza cedimenti allo stile delle esternazioni con clamore, ha praticamente confermato ipotesi di indagini faticosamente so[illegible] da più [illegible] un ufficio giudiziario. E cioè: che tra Cosa nostra [illegible] ambienti istituzionali ancora non del tutto individuati [illegible] è svolto un dialogo (neppure oggi definitivamente tramontato) sulla possibilità di intervenire, per alleggerirla, sulla precaria condizione carceraria e giudiziaria dei vertici mafiosi («per esempio, per neutralizzare i pentiti era più utile intervenire a livello legislativo, invece di ammazzarli»). Tutto ciò in cambio di una tregua caratterizzata dall'assenza dell'attività terroristica di Cosa nostra. «Molte perso[illegible] - ricorda Giuffrè - avevano capito che si stava avviando (alla fine degli Anni Ottanta) una lotta che avrebbe portato più danno che altro».

E' l'inizio della spaccatura all'interno dello [illegible] gruppo dirigente [illegible] Totò Riina. «Un dibattito interno - scandisce «Manuzza» - ripreso dopo le stragi del '92 e del '93 che portò i boss sulla soglia della resa e della dissociazione». E qui Giuffrè accredita un'altra tesi che è s[illegible] [illegible] centro del «dibattito» istituzionale, per via delle proposte legislative presentate in parlamento, [illegible] anche presente tra i detenuti al 41 bis. In particolare, il [illegible] di Giuffrè spiega la posizione di Pietro Aglieri, mai capita a fondo proprio per la impossibilità di esplicitare chiaramente l'intenzione di offrire allo Stato la resa [illegible] Cosa nostra. Ascoltando «Manuzza» si delinea [illegible] [illegible] contenuto della lettera inviata [illegible] Aglieri ai procuratori Vigna e Grasso, che f[illegible] riferimento a «soluzioni diverse da pentimento e dissociazione» ma più efficaci perché affrontavano «il problema nella sua globalità». Ecco, la soluzione definitiva poteva (nella mente di alcuni uomini d'onore vicini ad Agli[illegible]) essere, forse, quella di ridurre la mafia - con l'autoscioglimento - a semplice organizzazione criminale. «Nel[illegible] carceri - afferma [illegible] Giuffrè - c'erano molte persone pronte a dichiararsi sconfitte, perché dallo scontro [illegible] lo Stato [illegible] usciti [illegible] le [illegible] rotte». Invece deve [illegible] avvenuto dall'altro, [illegible] che le stragi [illegible] cessate improvvisamente e non è chiaro come sia finita la «trattativa».

Già, la «trattativa». «Manuz[illegible]» ne parla come di una scelta di Provenzano, dopo l'arresto di Riina, in contrapposizione [illegible] [illegible] strategia «dura» di Bagarella, di Giovanni Brusca [illegible] dei fratelli Graviano. «Provenzano - dice Giuffrè - era più raffinato [illegible] Riina, politicamente. Ed era anche meglio consigliato da chi gli stava accanto». Che vuol dire politicamente?, chiede il presidente Fabio Marino. Il pentito fa un lungo giro, p[illegible] giungere alla conclusione della ricerca del dialogo [illegible] la politica, «anche nazionale». «Provenzano - ripete il collaboratore - era consigliato politicamente da chi aveva il polso della situazione in quel momento, aveva una certa lungimiranza [illegible] capiva che [illegible] discorso delle stragi non poteva portare da nessuna parte».

> Ci fu un dialogo con le istituzioni
> Capimmo che per neutralizzare i pentiti [illegible] più utile intervenire a livello legislativo piuttosto che ammazzarli
> Un dibattito interno poi portò i boss sulla soglia della resa

Capacità intuitiva o padronanza dei meccanismi «politici»? Bisognerà attendere di conoscere quanto Giuffrè ha detto [illegible] procuratori [illegible] Caltanissetta [illegible] di Firenze. Anche [illegible] sembra [illegible] [illegible] che «fino alle stragi [illegible] Capaci e via D'Amelio, Provenzano e Riina camminano insieme». Proprio come avevano detto i pentiti delle inchieste sugli attentati, rivelando il disaccordo di Provenzano e la richiesta a Bagarella «di operare fuori dalla Sicilia, se proprio era necessario».

Di fronte a tanta «materia incandescente», passa in [illegible]do piano persino il racconto degli orrori [illegible] Cosa nostra, che Giuffrè ha toccato descrivendo l'assassinio di «Piddu» Panno (strangolato, gettato in un pozzo e poi ripescato per «accontenta[illegible]» familiari che ne reclamavano almeno il cadavere) e la «supplica» avviata a Provenza[illegible] per far liberare il piccolo Giuseppe Di Matteo, figlio del pentito. Ma Provenzano «babbiava», cioè fingeva di non saperne nulla. Le prossime puntate della Giuffrè-story [illegible] annunciano interessanti.


Il casolare dove si nascondeva Nino Giuffrè, il giorno dell'arresto

LA VITTIMA UN MESE FA ERA STATO COLPITO DA INFARTO ED ERA ALLA SUA PRIMA PASSEGGIATA

Vicenza, ucciso nella folle gara fra auto

Artigiano travolto dalla vettura di un kosovaro, grave la moglie

Alessandro Mognon
VICENZA

«Datelo a noi» gridava la gente [illegible] tre lo carica[illegible] sul furgone dei vigili urbani. Siamo a Chiampo, cuore della Pedemontana in provincia di Vicenza dove, l'altro ieri due giovani kosovari durante una gara automobilistica hanno investito [illegible] [illegible] [illegible] uomo e ferito gravemente la moglie. I due adesso devono rispondere dell'accusa di omicidio volontario. Per il pubblico ministero avevano deliberatamente accettato [illegible] rischio di investire e di uccidere chiunque si fosse trovato lungo la traiettoria delle loro auto, lanciate in gara a 120 chilometri l'ora.

Sono due storie, quelle che si sono incrociate e chiuse giovedì sera sulla strada provinciale fra Chiampo e Arzignano. Quella [illegible] Silvano Lovato, 57 anni, imprenditore artigiano [illegible] parente di un senatore della Lega Nord, morto sul colpo dopo un [illegible]lo di 60 metri. E quelle di Avni Sadiku, 27 anni e dell'amico Ajet Miftari, 26 anni, tutti e due operai edili, in Italia dal 1996 quando avevano deciso come [illegible] altri kosovari [illegible] cercare fortuna all'estero. Un sogno finito quando Sadiku ha potuto guidare la Bmw nera [illegible] zio e Miftari [illegible] sua Alfa 155. E giovedì alle otto di sera si sono lanciati in una gara. E' una strada larga, la provinciale di Chiampo, invitante. Li hanno visti in tanti, durante quella manovra scellerata. L'Alfa supera un'auto, vede Lovato e la moglie Lidia che stanno attraversando e frena: Sadiku sulla Bmw arriva da dietro [illegible] forse pensa di [illegible] o superare l'altra auto. [illegible] accelera ancora. Lovato [illegible] centrato in pieno, [illegible] moglie è colpita di lato. In ospedale la operano d'urgenza, ha fratture in tutto il corpo e la prognosi è riservata.


Silvano Lovato, [illegible] anni e la moglie

La Bmw di Sadiku [illegible] a sbattere contro il guard rail, lui resta intontito sulla strada. Miftari invece mette la retromarcia, si gira e se ne va. Lo prenderanno più tardi agenti in borghese, che [illegible] i numeri [illegible] targa risalgono alla sua casa. Per lui c'è anche omissione di soccorso e concorso in omicidio. Pare [illegible] fossero altre persone con loro, alcuni si fermano ma quando arriva la polizia [illegible] strada non c'è più nessuno. A parte Sadiku. [illegible] polizia stradale subito dice che sì, è vero, lui e Ajet stavan[illegible] facendo una gara. Più tardi smentisce tutto: «No, stavamo solo facendo dei sorpassi, non c'era nessuna gara. Non so come sia potuto succedere, mi dispiace, non mi darò mai pace». Domani è prevista l'udienza davanti al gip di Vicenza. Finisce così il sogno italiano dei giovani kosovari. Tutti e due con moglie e figlio rimasti a casa.

DIRETTO A BORGOSESIA

Elicottero cade in [illegible] a Pisa

PISA

Un elicottero A412 di un'azienda privata, la Free Air, è caduto in mare al largo di Pisa, ieri sera. Le ricerche sono affidate all'Aeronautica militare. A bordo dell'Agusta due piloti esperti. Era partito da Tarquinia (Viterbo) alle 16.50. Il piano di volo prevedeva uno scalo a Genova per ripartire per Borgosesia, nel Vercellese, dove il mezzo era adibito al soccorso alpino. Alle 17,48 i piloti hanno chiesto un atterraggio di emergenza: la chiamata è stata raccolta dalla torre di controllo di Pisa che ha poi perso i contatti. L'A412 aveva un equipaggiamento da montagna e questo rende più [illegible] un ammaraggio. Il capo pilota Sergio Cipolletti e il pilota Pietro [illegible] per diversi anni avevano prestato servizio per il 118, il primo a Ciampino, il secondo a Pontecagnano (Salerno). In questi giorni il velivolo era stato sottoposto a manutenzione. (r. cri.)

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6658211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424011; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 443522; **AOSTA,**piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,**corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Parmeggiani 8, t. 5484526; **BIELLA,** piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 254957 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725127; **COSENZA,** via Monte Santo 29, t. 72327; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573660; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2030855 **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4901411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mantana 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via San Paolo 13, t. 24470-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811782; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; altresì presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI a PAROLA DELLE (IVA ESCLUSA)

1. **Affari e Capitali,**
2. **Attività Commerciali,**
5. **Immobiliare Vendita,**
6. **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,55(L. 4.938)

3. **Lavoro Offerte**
7. **Affitti Offerte**
8. **Affitti Domande**
9. **Autoveicoli**
10. **Viaggi e Vacanze**
11. **Matrimoniali**
12. **Investigazioni**
13. **Varie**

Euro 2,34(L. 4.530)

4. **Lavoro Domande**
   - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,82 (L. 1.587)**
   - tecnici **Euro 1,43 (L. 2.769)**
   - altre domande **Euro 2,34 (L. 4.530)**

Avvisi urgenti, data o neretto, il doppio. Neretti urgenti, data il quadruplo. Urgentissimi; il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,60 (L. 5073). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

convenzione stipulata l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per una speciale intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4385)

PRESTITI

011.581.7521 corso Re Umberto 67

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

vendere aziende? Azienda SpA 1.000 banca dati. Ricercatori www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.896.440.

ACQUISTIAMO - vendiamo attività aziende immobili conto terzi, ricerca soci investitori esteri Svizzera Tel. 004191.690 1920

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

zona commerciale, incasso giornaliero incrementabile, cedesi eventuale gerenza. Minimo anticipo. Rora 011 885 317.

ALBERGO ristorante bar valle d'Aosta immobile ed attività. permute anche Sardegna. Tel. 337.201 785.

AZIENDA avviamento cresciuta vendesi o cedesi socio operativo / finanziatore opportunità. Tel. 011 803 084

AZIENDA ITALIA scuola di lingue cerca partners per apertura sedi in franchising. Formazione e assistenza garantita. Chiamata gratuita 800.896.440

BIRRERIA zona Torino sud, elevato giro affari, strategica posizione, arredamento particolare. Richiesta Rora 011.885.317.

CAMPEGGIO Valle Aosta nuovissimo 14.000 mq, 60 stanziali, bar, ristorante, alloggio. Vendesi attività. Ufficio 02.498.5760.

CROCETTA abbigliamento primario marchio buon incasso causa impossibilità conduzione cedo o offro gerenza. Baldini 011.596.771

cedesi **centro benessere estetica elegante struttura mq 230 nuovissima di sicuro interesse BALDINI & C. 011.596.771.**

EDICOLA negozio posizione commerciale, reddito settimanale incrementabile più extra edicola cedesi. Richiesta Rora 011 885.317

HOTEL elevato affari, cedesi volendo con immobile: Trattative riservate Rora 011.885.317

IN Orbassano cediamo estetica solarium completamente rinnovato ed a norma. Buon incasso annuo cedo ad € 110.000,00 011 596.771

NEGOZIO - cellulari corso di grande passaggio in Torino Tel. 335.660.3753

ristorante precollinare, completamente ristrutturato, coperti più dehor, elevato giro affari Rora 011 885.317.

PRIVATO avviata attività alimenti per animali e toelettatura per trasferimento Tel. 011.904 7002 ore pasti

RISTORANTE prestigioso pressi piazza Adriano finemente arredato, locali ristrutturati a norma, ottimo avviamento MBM 011.660.483.

VENDESI solarium con estetica funzionante € 70.000 pagamento 50% 50% dilazionabili. Tel. 049 834 8976.

VIA cedesi locale commerciale 2 bellissime vetrine mq 80 piano terra soppalco mq 80 e grande magazzino. Buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

VIA LAGRANGE cedesi interessante locale commerciale mq 90 piano terreno mq 115 1° piano buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

LAGRANGE vicino Rinascente locale commerciale vetrinato mq 70 piano terra mq 70 piano sotto. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

VIA MAZZINI 2 vetrine ingresso ristrutturato, arredato libero subito mq 70 soppalco cedesi buonuscita. Torino Centro Immobiliare CD 011.562.2430.

VIA PO vicino piazza Vittorio locale commerciale ristrutturato con servizi libero subito mq 80 circa, cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

VIA ROMA mq 100 locale commerciale su due piani e ampio soppalco, magazzino. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA ROMA vicino ristorante bar caffetteria mq 600 su due piani ampliabile con ampio dehors, anche per altre attività. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

VICINO via Roma in via Gramsci, interessante locale 3 vetrine mq 150 piano terra e magazzino, contratto nuovo, cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

ZONA piazza Sofia cedo avviatissimo bar con cucina incasso medio € 400,00 al giorno. Baldini 011.596.771

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

stampi materie plastiche con provata esperienza nel settore, minimo 6° livello, azienda cintura sud-ovest di cerca. Ambosessi tel. 011.900.9816 e curriculum fax 011.900.9620

meccanica zona industriale ricerca attrezzista di buona esperienza. Ambosessi telefonare 011.954 17 nel seguente orario 8 - 12; 14 - 18.

in forte espansione ricerca operatore macchina utensili da inserire nel reparto attrezzeria anche primo impiego. Ambosessi inviare curriculum: vias a. PB - Fermo Caselette (To)

CONCESSIONARIA auto marchio importante per ampliamento proprio organico cerca 1 magazziniere banconista ricambi ambosesso. Richiedesi esperienza nel settore, predisposizione al contatto con il pubblico e referenze. Inviare curriculum fax 011.311 0120

CUSTODE coniugata per stabile, scala unica, semicentrale cercasi. Ambosessi. Scrivere: Publikompass 8621 - 10100 Torino

azienda cintura Nord Torino ricerca per proprio organico manutentore elettricista con esperienza professionale almeno quinquennale, studi tecnici ad indirizzo meccanico, conoscenza disegno e lavorazione meccanica impianti elettrici e pneumatici. Offresi contratto di lavoro a tempo indeterminato e retribuzione adeguata. Ambosessi scrivere a: Pragmos Spa via Vela 35 Torino. E-Mail: curriculum@pragmos.it

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI addetta/o alle vendite per negozio calzature donna. Tel. 011 812.2770.

CERCASI commessa/o con esperienza per negozi di telefonia in Torino. Max 25 anni. Presentarsi con curriculum e foto in corso Giulio Cesare, 128 - Torino.

IMPIEGATI

A. PROFESSIONE VACANZE seleziona ambosessi per navi crociera e primari tour operator, anche prima esperienza. Contratto impiegatizio. Tel. 011.952.8126.

AFFERMATA azienda ricerca segretaria commerciale con esperienza, autonomia nella gestione ed organizzazione, approfondita conoscenza PC Windows Office. 01 . Ambosessi inviare curriculum fax 011.889.8080 oppure romina@mail.inet.it

AMBOSESSI 18 - 31enni, per strutture turistiche Italia - estero. Possibilità ingaggio. No fingue. Contratto impiegatizio. Telefonare 011.590.6362.

GRUPPO immobiliare con attività Italia Estero ricerca impiegata/o max 24 anni con esperienza per gestione segreteria. Tel. per colloquio 011 893 .

GRUPPO leader mobili ricerca personale motivato dinamico e grintoso anche prima esperienza per vendita diretta o telefonica cliente. Offresi: interessanti incentivi ed inquadramento CCNL. Scrivere: Publikompass - Torino

RAGIONIERA/E esperta in nuts, ordinaria, gestione clienti e fornitori, bilanci, disponibilità immediata, azienda Settimo ricerca. Tel. 348 310.3237 - 011.816.8715.

SOCIETA' di telecomunicazioni ricerca 1 /a veramente esperta nella , in grado di operare autonomamente. Si richiede inglese, conoscenza Word ed Excel e predisposizione al lavoro dinamico. Telefonare Sig. de Bombini 011.228.3208.

TECNICI

DITTA artigiana termotecnico preventivista, direzione lavori, comprovata esperienza su impianti condizionamento - riscaldamento Ambosessi tel. 335.749 0088.

IMPRESA tecnico per computi metrici es . E' richiesta specifica competenza nelle costruzioni relative a fabbricati di civile abitazione. Referenze. Incarico part - time. Ambosessi scrivere: Publikompass 8613 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA cerca volti nuovi per programmi televisivi nazionali, moda, manifestazioni capelli. Compensi elevati 02.208.20830.

in Torino ricerca personale ambosessi da formare per ampliamento organico. Solo full - time, inserimento immediato. Tel. 011,516.0034.

AZIENDA leader settore servizi cerca addetti telemarketing orario 17,30 - 21,00 Richiedesi: età minima 27 anni, ottima dialettica. Per colloqui ambosessi, telefonare dalle 10,00 alle 20,00 allo 011 516.5

e tempo pieno collaboratori e consulenti ambosessi esperti in gestione partito politico. Fax 011.274.5313

PRIMARIA azienda elementare 5 esperte, turni di 4 ore. Offresi fisso incentivi. 011 006.1121 normale rete telefonica.

E RAPPRESENTANTI

A. SOCIETA' settore beni di consumo e servizi esclusivi, seleziona venditori/trici residenti provincia To/Cn/Bi/Vc/Al/No disponibilità 45 anni, esperienza vendita. Offresi contratto d'agenzia, assicurazioni di legge, clientela, fisso, provvigioni per € 20.000 / 50.000 . Tel. 011.301.0024

azienda ricerca agenti monomandatari per le province di To Bi e Vc. Offresi foglio clienti, fisso elevate provvigioni. Ambosessi tel. 011.398.3310.

AGENTI immobiliari ambosessi cerchiamo per potenziamento organico. Indispensabile precedente esperienza e patentino. Ottime condizioni. Failla & Bertinotto 011.741.2874

ASSICURAZIONI a seguito ampliamento rete commerciale Alto Piemonte e Val d'Aosta seleziona giovani laureati e/o diplomati da avviare alla carriera ispettiva commerciale e da inserire successivamente in corso di formazione per Promotori Finanziari. Richiedesi: residenza Piemonte / Val d'Aosta, 23 / 35 anni, disponibilità immediata, ambizione, automunito. Offresi: percorso formazione tecnico / pratico remunerato con trainers qualificati. I candidati/e per un primo appuntamento potranno telefonare ore ufficio 011.562.1409 - 011.568.0733, saranno valutati altresì curriculum inviati mezzo fax 011.562.1070 da parte Promotori Finanziari. Si prega astenersi dal chiedere informazioni al centralino

AZIENDA leader nella commercializzazione in farmacia di prodotti OTC e dietetici pubblicizzati e propagandati seleziona agenti ambosessi con esperienza, anche non del settore, per le zone di Torino, Cuneo, Imperia e Savona. Trattamento Enasarco, sicuro interesse, scrivere a: PoolPharma - Via Basilicata, 9 - 20098 S. Giuliano Milanese, Fax 02.985.1132

AZIENDA seleziona personale con predisposizione alla vendita. Si richiede: età 26 / 50 anni. Si offre minimo garantito, inquadramento, auto aziendale, incentivi e spese. E' prevista formazione professionale. Telefonare per appuntamento allo 011. 5464.

CERCHIAMO selezioniamo 5 tipi volti nuovi - modelle - camerieri. Per inserirli è richiesta esperienza di vendita. Tel. 011.397 0037.

CERCHIAMO 25 / 35 anni per vendita servizi. Il lavoro si svolge all'interno dell'azienda. Formazione gratuita. Provvigioni eccellenti. Ambosessi telefonare 011.400.343

CONCESSIONARIA auto sede in Torino e provincia cerca venditori di automobili possibilmente con buona esperienza. Ambosessi tel. 011 958.7781.

DINAMICA azienda operante nel settore dell'ecologia industriale, seleziona per il Piemonte, agenti e procacciatori, per ampliamento proprio organico. Si richiede: motivazione e predisposizione ai contatti umani. Offresi: corso di formazione gratuito compreso da parte teorica e pratica. Compenso mensile da € 2.200,00 a € 5.000,00. Guadagno a partire dal primo mese. Interessanti possibilità di carriera e crescita professionale. Ambosessi interessati telefonare al 339.383 4949 oppure allo 011 291.8004 o inviare fax allo 011.221.1798

EREDI settore servizio calore assume promoter/tecnico max 50 anni per gestione e promozione contratti servizio energia presso industrie e stabili di civile abitazione. Non è indispensabile esperienza specifica ma si richiede capacità di comunicazione e predisposizione ai rapporti con la clientela. Scrivere dettagliando curriculum a Eredi Campidonico SpA - via Pagliano, 30 10144 Torino.

FASTWEB azienda nel settore TLC, fornitore di servizi esclusivi rivolti all'utenza residenziale e business, ricerca in Torino agenti ambosessi ed agenzie. Portafoglio clienti e pagamento economico di sicuro interesse. Inviare curriculum a FastWeb - via Paolo Veronese, 250 - Torino. agenzie@fastweb.it - fax 011.580 9377.

F.LLI SALVIATO azienda leader con oltre 1.000 articoli per l'igiene e pulizia ambiente, proprietaria marchio 'Pippo' e sponsor ufficiale Pallacanestro Milano, ricerca venditori(trici) per potenziamento rete commerciale suddivisa su dettaglio/distribuzione organizzata - industria/comunità, catering. Province interessate: Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Vercelli, Biella. Offresi inserimento diretto o contratto agenzia, zone in esclusiva, premi - incentivi, diaria giornaliera, auto, full-time e raggiungimento budget. Inviare Curriculum: C.P. - 21100 Varese; fax 0332.893.799; e-mail a.bernasconi@pippolacoppa.it.

IMPORTANTE ufficio rappresentanze moda, cerca collaboratori/trici con esperienza vendita massimo 35 anni. Tel. 011.835.700.

SOCIETA' di servizi nel campo della telefonia fissa-mobile ricerca per ampliamento proprio organico ambosessi anche prima esperienza, età compresa tra i 25 e i 28 anni. Offresi corso di formazione gratuito e guadagni fino a € 3.000,00. Per informazioni telefonare 800.985.098.

SOCIETA' immobiliare ricerca max 25 anni per ampliamento organico. Offresi € 800,00 mensili. Ambosessi telefonare 011.740 205.

FORMAZIONE E LAVORO

DOPO Servizi per l'infanzia dipartimento formazione organizza corsi in discipline psicopedagogiche. Sbocchi lavorativi. Tel. 011.220 0127.

AND WEB DEVELOPMENT inizio corso 28 ottobre. Opportunità inserimento lavorativo presso attività di settore. Tel. 011.581.7895.

IL 28 ottobre inizia il corso di Autocad 2002. Opportunità presso aziende di Tel. 011.440.6736.

PAGHE E CONTRIBUTI Osra, Sispac, paghe. Formazione per inserimento lavorativo. Inizio corso 11 novembre Tel. 011.440 6729.

SEI diplomato e cerchi la professione giusta? Diventa perito assicurativo. Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione agli esami ministeriali Legge 166/93. Tel. 011.397.0937.

SELEZIONIAMO ambosessi da inserire in show-room e grandi di arredamento dopo formazione di qualità a pagamento. Scuola & Lavoro 011.480.343.

SELEZIONIAMO per formazione pratica su strumentazione digitale per tecnici del suono, di produzione e postproduzione, della comunicazione, addetto dialoghista, doppiatore elevate opportunità di lavoro presso aziende dello spettacolo. Tel. 011 480.343

URGENTE! Cerchiamo giovani per contratti lavoro su navi da crociera come baristi barman camerieri cuochi pizzaioli previa formazione a pagamento. Les Meridiens 011 480 343.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico-sportivo-terapeutico? Corso tecniche del massaggio Tel. 011.397 0848

LAVORO DOMANDE

STAMPISTA matricie plastiche offresi. Tel. 333 122.7814

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

31enne mediterranea ed piatti vegetariani e gastronomia, offresi doti organizzative e manageriali, esamina offerte Tel 339 858.1092

IMPIEGATI

commerciale esperienza settore immobiliare, ottimo francese, quarantenne, libero subito, offresi. Tel. 011.771 6708 - 333.780.3032.

TECNICI

DISEGNATORE meccanico Cad I.T.P. offresi anche partita iva. Tel. 333.122 7814.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ASSISTENZA anziani offresi fissa giorno e notte, pensionata torinese esperta mezioni infermieristiche. Tel 011.840.7473

RAGAZZA peruviana referenziata offresi assistenza anziani anche non autosufficienti, fisso giorno/notte. Tel. 333.402.4709

LAVORI VARI E PART TIME

COPPIA rumena 38enne e 28enne cercano qualsiasi lavoro. Tel. 349.060.1526.

PERUVIANA referenziata offresi assistenza anziani esperta domestici, fisso tempo pieno, libera subito. Tel. 333.981.1650

5

TORINO CITTA'

A.A.A. OK.CASA Crocetta via Lamarmora fabbricato indipendente 4 lati giardino circostante privato 1° piano mq 300 circa più interrato con passo carraio to mq 300 circa. Trattative riservate. Tel. 011.812.4819.

A.A.A. 011.812.4819 corso Marconi adiacente, palazzina '800 ristrutturata, ultimo piano, terrazzo, salone, 3 camere, cucina abitabile, biservizi, termoautonomo, ascensore, posto auto meccanizzato € 294 380,00.

A.A. STUDIO AUDI 011.812.5222, Corso Casale, libero in signorile palazzina liberty, ingresso, 2 camere, cucina servizio

A. CASABASE 011.382.8850 zona Vipera signorile piano alto bingresso salone 3 camere cucina biservizi vista giardini.

A. CORSO MASSIMO D'AZEGLIO panoramico fronte Valentino mq 220 palazzo signorile volendo posto auto. 011.340.9663.

A. GARDEN PALACE (corso Turati) piano alto panoramico luminoso salone 3 camere cucina 3 servizi box Elesti 011.352.017

A. GEDIM 011.582.7568 corso Novara adiacente appartamenti nuova costruzione da 65 a 107 mq, terrazzi, box.

A. 011.562.7568 giardini Reali nuova costruzione alloggi soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, giardino, box.

A. 011.582.7568 Parco Ruffini costruzione piccolo condominio signorili appartamenti bi/trilocali box auto e giardino.

A. GEDIM 011 582.7568 via Frejus/corso Racconigi palazzina signorile in costruzione bi/trilocali, box e giardino.

A. PARCO Rosselli angolo corso Mediterraneo vendesi in signorile complesso residenziale nuova costruzione, consegna a settembre 2004 prestigiosi appartamenti soggiorno, 1 - 2 - 3 camere, cucina, servizi, box. Intermobili 011.509.6081.

A. SAN CARLO 011.542.782 via Monza adiacenze via Bologna bello stabile salone 2 camere tinello cucinino bagno.

A. 011.562.9801 corso Rosselli panoramico ultimo piano mq 130, posto auto e rotazione in cortile. Stabile d'epoca signorile

A. SERIM 011.562.9801 libero piazza Marmo signorile panoramico ultimo piano (mq 198) salone 3 camere, cucina biservizi lavanderia box.

A. 011 562.9801 libero Verdinigia (mq 90) piano alto angolare camera tinello cucinino biservizi.

ABITALIA 011.580 0112 lungo Po Antonelli adiacenze, mansarda libera vista collina, 3 camere, cucina, servizi, mq 80. Ristrutturato. Ascensore.

ABITALIA 011.580.0112 via Lauro piano in palazzina quadrifamiliare, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizi. Giardino privato mq 35.

ADIACENTE corso Sebastopoli appartamento particolare 130 mq, 3 camere tinello cucinino bagno veranda. Tabitabel 011.669.2962

ALBERTO PARIS 011.819.2569 piazza Rivoli (adiacenze) panoramicissimo mq 175 salone 4 camere tinello cucinino biservizi box.

APPARTAMENTO libero corso Massimo d'Azeglio salone, sala pranzo, 4 camere, cucina biservizi box Eurocasa 011.580.8023

(continua)

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 [illegible]. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 [illegible]

DRAMMATICO INCIDENTE [illegible] POMERIGGIO: LA VITTIMA VIAGGIAVA SU UNA PUNTO CHE SI E' SCONTRATA FRONTALMENTE CON UN'ALFA 147: GRAVE IL CONDUCENTE, CHE ABITA AD ANNONE

Schianto mortale sul rettilineo ai Valenzani

La vittima è un operaio di 18 anni di Castagnole Monferrato



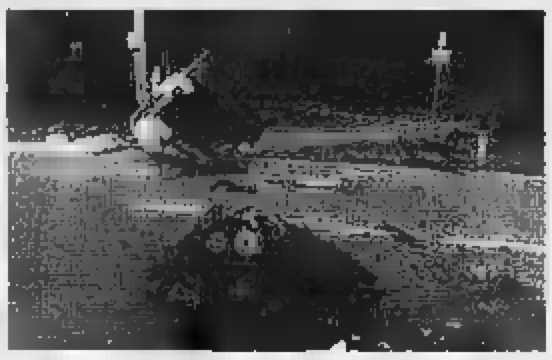
Una drammatica scena dell'incidente di ieri, con parti del motore della «Punto» e la «147» finita nel fosso dopo lo schianto

CASTAGNOLE [illegible]

Tremendo schianto in rettilineo, ieri sulla provinciale che collega i Valenzani a Castagnole. Il bilancio è drammatico: un morto (Massimo Draetta, 18 anni, abitante in paese, via Cavour) e un ferito grave (Massimiliano Bologna, 29, Castel[illegible] D'Annone). La strada è rimasta a lungo chiusa al traffico, per con[illegible] l'accesso dei soccorsi prima e poi per i rili[illegible] della polstrada di Asti e Nizza, [illegible] il supporto dei carabinieri del radiomobile.



La provinciale è rimasta [illegible] lungo interrotta. Indagano gli agenti polstrada



Massimo Draetta, 18 anni e i resti della sua Punto. [FOTO D'ANNA]

E' accaduto poco dopo le 15: [illegible] strada, nel punto in cui è avvenuto lo scontro, corre stretta e diritta come un fuso tra la campagna. Resta da acce[illegible] la dinamica. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti della polstrada (ma si dovrà attendere l'esito di ulteriori perizie per avere il quadro completo e chiarire così le eventuali responsabilità) la Punto di Draetta, che procedeva in direzione Asti, sarebbe improvvisamente sbandata - per cause anc[illegible] da chiarire - invadendo l'altra corsia proprio mentre arrivava l'«Alfa 147» di Bologna, [illegible] lavora [illegible] magazzino di materiali edili [illegible] padre. Nell'urto la Punto si è praticamente disintegrata: Draetta è morto all'istante. L'altra vettura è finita nel fossato e il conducente deve forse la vita all'air bag. Sono accorsi i genitori di Massimo (che faceva l'operaio): la madre Carla, il papà Antonio (imprenditore) e il fratello. Con loro anche il parroco di Castagnole, don Giaco[illegible] Cauda. [illegible] poi l'arrivo di altri amici e parenti della vittima. Lo strazio di un pomeriggio di sangue sulle strade astigiane. [f. b.]

AFFOLLATA ASSEMBLEA CON UN GRUPPO DI ASSESSORI AL CENTRO CULTURALE SAN SECONDO SUL FUTURO DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE AD ASTI

Commercio: 800 posti possono diventare a rischio

«I nuovi supermarket schiacceranno i negozi»

Franco Cavagnino

ASTI

Eccoli i «mostri» che popolano di incubi le notti (e le giornate) dei piccoli commercianti. Sono i centri vendita che dovrebbero arrivare in città, quasi contemporaneamente: «Tradital» (centro commerciale di 12 mila mq di cui 4.500 di alimentare [illegible] corso Casale), supermercato alla ex Saffa (2.500 mq) e, incubo tra gli incubi, il «Virgiliocinque» di corso Alessandria, multisala cinematografica con 3.500 metri di superficie di vendita (1.000 [illegible] alimentare). I [illegible] colossi di corso Casale e corso Alessandria distano l'uno dall'altro 700 metri. Nell'affollata assemblea promossa venerdì, al Centro San Secondo, da un gruppo [illegible] è discusso di Jumbo della distribuzione in atterraggio sulla «pista» astigiana, non abbastanza ampia, secondo i commercianti, per accoglierne la mole imponente. Si sono [illegible] gli assessori Pasta, Ruscalla, Perlisi, [illegible]glieri comunali, [illegible] Confesercenti con i dirigenti Gambetta e Arleri, commercianti, per cercare di capire di che colore si sta tingendo il futuro del piccolo e medio commercio.

L'assessore Ruscalla ha ricordato che le licenze per i tre [illegible] insediamenti risalgono al periodo tra il 2000 e il 2001; dunque regali della passata amministrazione. Meglio sarebbe stato che la giunta Florio, ha sottolineato Ruscalla, [illegible] dotato la città di un Piano commerciale: aveva 6 mesi di tempo per redigerlo (a partire dall'ottobre '99): nulla. «L'assenza di questo strumento - ha spiegato - crea due problemi: il Comune deve attenersi alle leggi della Regione e la legisla[illegible] piemontese è permissiva. Ciò significa che chi vuole insediare un centro commerciale è sufficiente che rispetti i parametri regionali e a quel punto il Comune non può far niente. Secondo: senza piano non si può accedere ai fondi regionali per la riqualificazione del territorio». Ruscalla ha assicurato che entro il 2003, Asti avrà questo importante strumento. Pasta ha promesso «battaglia» contro il Virgiliocinque e le sue sale cinematografiche «che funzionano da specchietto per le allodole - ha ammonito Piero Caracciolo, titolare dei cinema Ritz e Politeama - per riempire di acquirenti i centri vendita annessi alla struttura». Si è cercato [illegible] ipotizzare quello che potrebbe essere lo scenario, qualora i giganti dovessero arrivare sulla piazza astigiana. Delle 2 mila attività commerciali in città, almeno 400 rischierebbero grosso con un n[illegible]ro di addetti tra gli 800 e i mille che potrebbero dover cercare un altro lavoro. Gambetta, ha lanciato al pubblico [illegible] sorta [illegible] «andate e moltiplicatevi» perché le file della «protesta» si ingrossino. Ora il dibattito proseguirà il 4 novembre nell'assemblea promossa da Ascom e Confesercenti alla Camera di com[illegible].





Uno scorcio della sala al Centro san Secondo, durante l'assemblea sul commercio di venerdì sera

Lo sfogo di Serra

«Queste nostre riunioni danno fastidio a qualcuno»

Nei giorni scorsi Ascom e Confesercenti avevano precisato che la riunione di venerdì non era ufficialmente organizzata dalle due associazioni, le quali hanno invece promosso un'assemblea per il 4 novembre. Emiliano Serra, titolare della galleria d'arte «Il Platano» di corso Alfieri, non ha preso la parola in pubblico, ma ha qualcosa da dire. «Non [illegible] venire a questa riunione, ma poi sentendo che i funzionari delle [illegible] associazioni (Ascom e Confesercenti, ndr) passavano negozio per negozio per dire che questa riunione non aveva valore, ho deciso di prendervi parte». Aggiunge Serra: «La vera riunione dicono i signori delle tessere, si farà il 4 novembre alla Camera di commercio, poiché è l'unico luogo deputato per i commercianti. Io in questi anni alla Camera di commercio ci sono andato a pagare la tassa sulle licenze». Serra conclude sarcastico: «I rappresentanti delle associazioni [illegible] commercio mi fanno un po' di tenerezza. Sembrano pulcini che quando sentono un pericolo (leggasi perdita di tessere) vanno sotto le ali della chioccia che chiamandoli fa "pio...pio...pio, o meglio "pia...pia...pia...». «Scherzi a parte - conclude Serra - La situazione è che noi piccoli negozianti rischiamo davvero la chiusura; ventimila metri quadrati di [illegible]ve superfici di vendita senza contare quelli appena fuori città, sono l'equivalente di 400 botteghe. Ma ci vedo tutto chiaro. Sarò un po' maligno, ma [illegible] diceva Andreotti: «Il pensar male [illegible] è bene, ma qualche volta ci azzecchi». [f. c.]

OGGI TRE APPUNTAMENTI

Nell'Astigiano una domenica di sapori

Tartufi protagonisti oggi nell'Astigiano, mentre [illegible] Torino si chiude il Salone del Gusto.

A Moncalvo il sindaco di Torino Chiamparino inaugura alle 10,30 la seconda e conclusiva giornata [illegible] Fiera. L'esposizione [illegible] tartufi è sotto i portici di piazza Carlo Alberto: è attesa la messa in [illegible] di circa 25 chili di Tuber Magnatum Pico. I prezzi dovrebbero allinearsi sui 180-200 euro l'etto. Ci saranno anche ba[illegible] di fu[illegible]ghi e prodotti enogastronomici. La Pro Loco propone degustazioni [illegible] piatti al tartufo e un pranzo su prenotazione (0141-917590). Alle [illegible] esibizione di sbandieratori e musica.

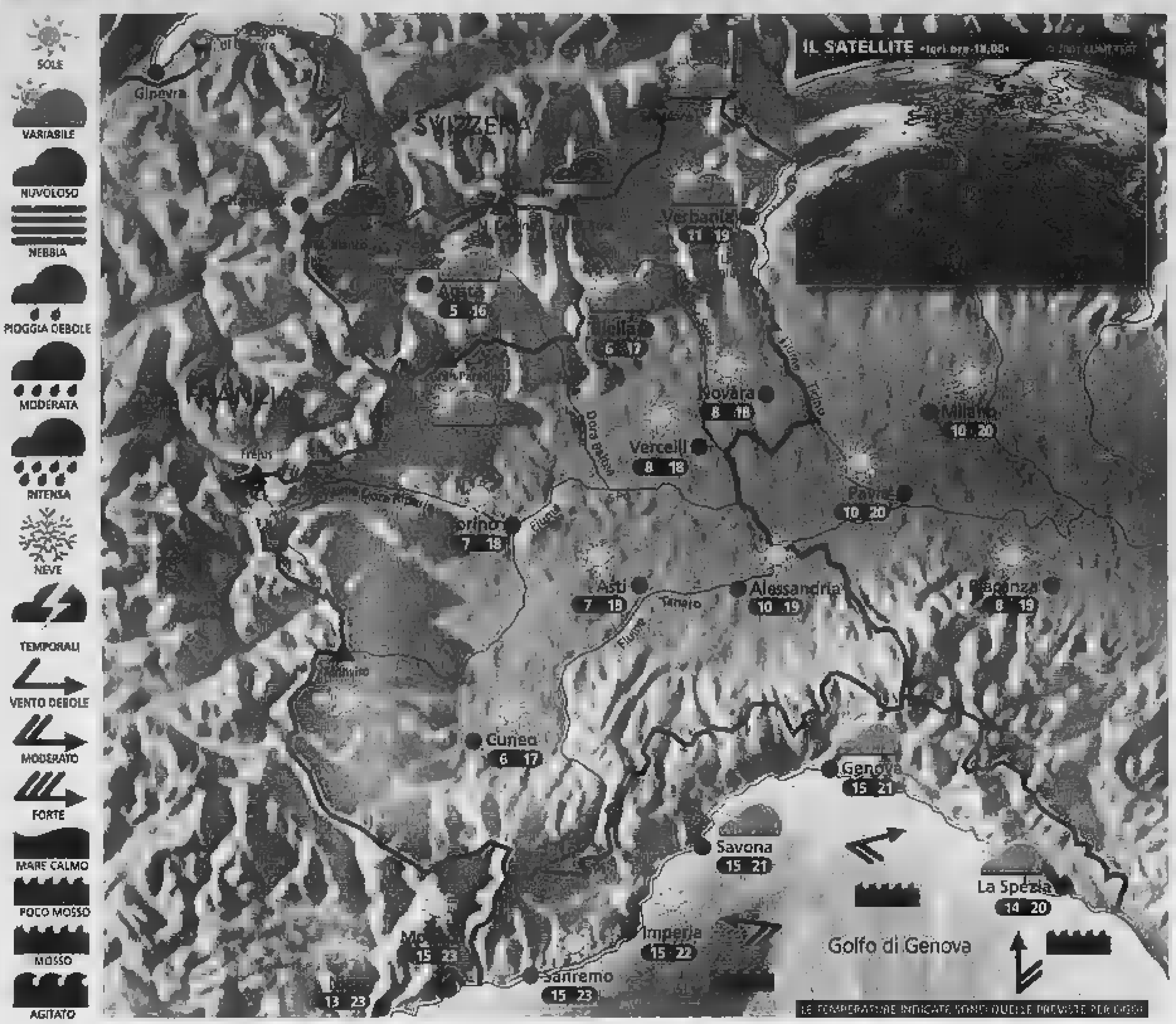


Un tartufo

Ad Incisa: dalle 10 bancarelle con i preziosi tuberi; in mostra anche prodotti tipici e vini. Alle 12,30 pranzo sotto l'Ala, curato dalla pro loco. Spettacoli folk e possibilità di visitare le aziende vinicole.

A Valfenera, dalle 10 fiera del tartufo e assegnazione dello Zappi[illegible] d'oro. Pranzo [illegible] San Orsola. Pomeriggio con bancarelle, degustazioni a sorpresa e musica. Domani dalle 8.30 fiera merceologica.

SALONE DEL GUSTO A PAGINA 39



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del sole splendente, grazie ■ graduale aumento della pressione atmosferica. L'accumulo ■ umidità nei bassi strati ha provocato durante la notte ■ formazione ■ qualche banco di nebbia, che comunque nel corso della mattinata ■ ■ dissolto rapidamente. Oggi ancora bel tempo.

Previsioni ■ mattinata cielo sereno su tutte le regioni, con isolati banchi di nebbia nelle zone pianeggianti, in particolare sul Basso Piemonte e ■ Bassa Lombardia. Nel ■■■ della giornata il sole scalderà rapidamente il terreno, provocando ■ rapido dissolvimento della nebbia; qualche nube ■ più si formerà su Valle d'Aosta ■ Liguria. Temperature gradevoli con vento debole. Domani il tempo sarà sempre buono e solamente ■ ridosso ■■ crinali alpini più settentrionali ■ svilupperanno dei banchi di nubi alte che comunque non provocheranno precipitazioni.

ZOOM

L'alta pressione non porta sempre bel tempo

Spesso capita di andare a dare un'occhiata al proprio barometro e vedere che nonostante fuori il tempo sia brutto, la pressione risulta relativamente elevata. Come mai accade questo? I parametri meteorologici fondamentali che provocano la formazione di una nube sono tre: la temperatura, il vento ■ l'umidità; questi in alcuni casi particolari assumono valori tali per cui, «ingranati» tra loro, permettono la formazione delle nubi ad una certa quota. Come si vede fra i parametri fondamentali ■■ è citata la pressione ed in effetti, entro certi limiti, non ■■■ rilevanza ai fini ■ un peggioramento o di un miglioramento del tempo. E' molto importante invece la differenza di pressione fra due punti (causa principale della generazione dei venti); ecco perché in certe condizioni, non ■■■ il barometro ci «inganni», il sole si fa desiderare. Ad esempio in inverno, dopo una consistente discesa di aria fredda, spesso si forma una cellula di alta pressione molto forte nei bassi strati, mentre ■ quota resiste un campo di pressione relativamente bassa; in quei casi spesso il cielo ■ completamente coperto.

A ■■ DI: www.meteolive.it

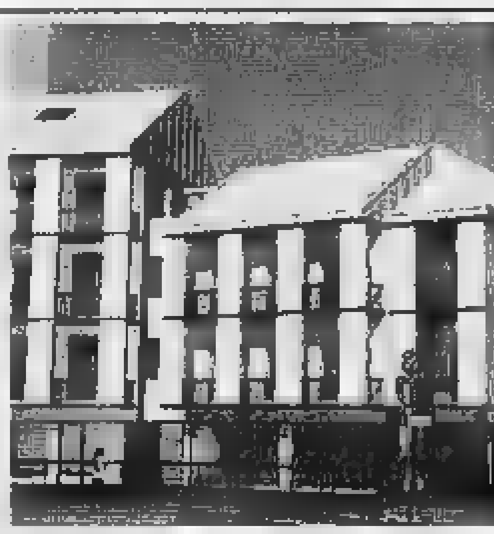
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	23	REGGIO CALABRIA	16	23
BARI	18	24	ROMA	14	23
BOLOGNA	9	20	VENEZIA	10	18
CAGLIARI	15	25	BARCELLONA	13	23
CATANIA	12	23	BRUXELLES	8	11
CATANZARO	13	20	FRANCOFORTE	7	13
FIRENZE	12	20	GINEVRA	8	13
OLBIA	14	24	LONDRA	12	13
PALERMO	16	24	MONACO DI BAVIERA	1	9
PERUGIA	10	20	PARIGI	9	10
POTENZA	10	20	ZURIGO	6	12

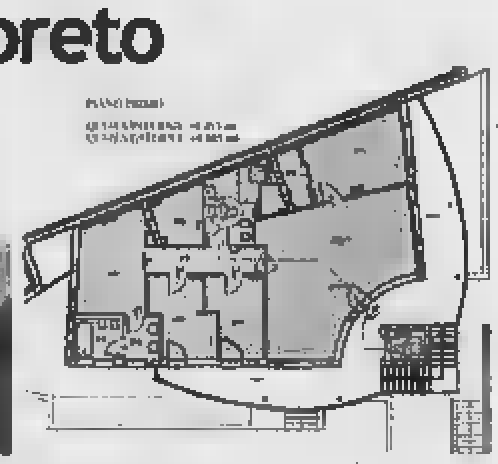
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuto; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 30 minuti; cala domani alle ■■ 13 e 48 minuti



















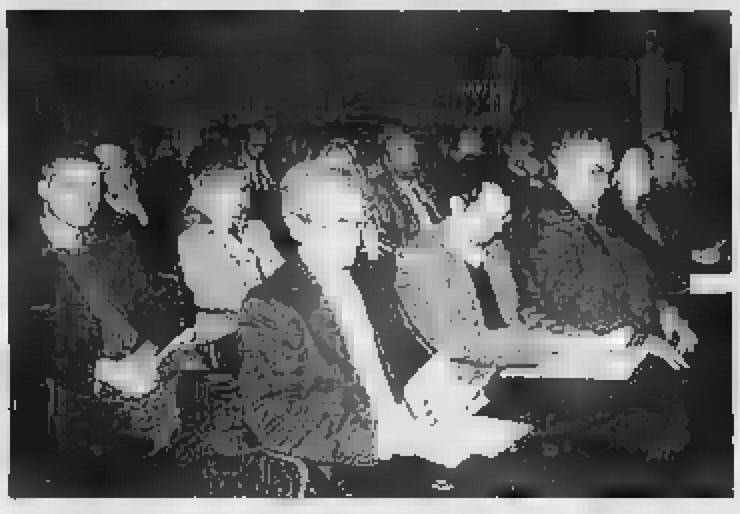




DIBATTITO LABORATORIO DI PROPOSTE SULLO SVILUPPO DI ASTI ORGANIZZATO DALLA RIVISTA «CULTURE»

Sede dell'Università sì, ma dove?

Il trasloco dell'ospedale può fare cambiare idea





Ex sala consiliare gremita per il dibattito sul futuro di [illegible]: a destra Laurana Lajolo con il tavolo [illegible] rappresentanti di enti e istituzioni che hanno risposto alle domande

ASTI

Oltre tre ore intense di confronto sul futuro della città. Idee e proposte contenute nel secondo numero della rivista «Culture», significativamente intitolato «Dal bullone al calice» e rimbalzate venerdì sera in municipio. La direttrice Laurana Lajolo ha chiamato ad ascoltare e rispondere il sindaco Voglino, i presidenti di Fondazione Maggiora, Cassa Grasso, Camera di commercio Pia, Unione industriale Ercole e gli assessori provinciali Brusa e Fassone.

Gli interventi di sindacalisti, docenti universitari, giornalisti, autori dei saggi contenuti nella rivista, hanno messo in evidenza i grandi temi: il ruolo crescente del [illegible] e del suo indotto nell'economia dell'Astigiano, il futuro dell'Enofila, l'industria tradizionale, i legami internazionali, la scommessa dell'Università. Dalle risposte è [illegible] quadro variegato.

Il sindaco Voglino ha ricordato [illegible] necessità di non «rassegnarsi a perdere quote industriali, aiutando le imprese a diversificare e specializzarsi. Credo nel turismo del vino, ma non dobbiamo pensare solo a chi può permettersi ristoranti di lusso». Sull'Università il sindaco si è accalorato: «La vogliamo o non la vogliamo? Non può essere solo una questione del Comune. Per la sede servono 30 miliardi, il primo lotto ne prevede 7, la Fondazione [illegible] ha stanziati uno e mezzo e gli altri? Ci servirebbe anche un miliardo per riaprire Casa Alfieri, serve un punto d'incontro tra società civile e politica che dia fiato ai progetti». Lorenzo Ercole dell'Unione Industriale ha citato alcune cifre per dire che l'ombra della crisi Fiat «preoccupa ma non deve creare panico». «Le industrie nell'Astigiano [illegible] poco più di 10 mila addetti, l'[illegible] in meno [illegible] cinque anni, l'indotto auto è a quota 3500, ma molte aziende da tempo hanno trovato clientela [illegible] che fuori dalla galassia Fiat».

Aldo Pia (Camera di Commercio), dopo aver sottolineato il ruolo dell'Enofila come polo di attrazione tra l'Albese e il Monferrato, ha posto la questione sede universitaria chiedendosi: «Perché non cambiare idea e sbloccare l'ex [illegible] Colli decidendo invece che l'Università potrebbe finire nel complesso dell'ospedale che tra pochi mesi sarà lasciato libero?». Per il presidente Cassa Aldo Grasso, questa soluzione potrebbe sbloccare sinergie pubbliche e private. [illegible] Maggiora [illegible] Fondazione, riconfermato presidente di AstiStudiSuperiori, si è impegnato a non dimenticare i progetti di un centro studi universitario sulla collina, mentre gli assessori Fassone Brusa hanno ricordato le potenzialità [illegible] formazione professionale (15 miliardi di contributi e del progetto centri storici che farà «piovere» sull'Astigiano altri [illegible] miliardi.

SANITA': LA MARGHERITA BOCCIA LA REGIONE E AVANZA ALCUNE PROPOSTE

«Ad Asti l'ospedale-azienda e a Nizza il Pronto soccorso»

Fulvio Lavina

ASTI

E' una bocciatura a tutto campo, inappellabile; e ce n'è per tutti: Asl, Provincia, Regione, parlamentari locali. La Margherita prende posizione su un tema delicato e discusso [illegible] quello della Sanità che nell'Astigiano, forse più che altrove, sta vivendo un momento di particolare trasformazione: l'arrivo del nuovo ospedale (operativo dalla metà [illegible] prossimo anno) e la riorganizzazione dei servizi dettata dalle esigenze di bilancio e dalle direttive regionali, stanno ridisegnando profondamente tutto il settore. Ed è proprio l'assetto che si delinea per il futuro che non piace alla Margherita che ieri ha convocato [illegible] conferenza stampa (presente [illegible] vertice provinciale: il coordinatore Castaldo e poi D'Adda, Carcione, Motta, Vercelli, Ferlisi, Delmastro, Picciuto) e per mercoledì 30 organizza a Nizza un convegno sulle prospettive della sanità con la partecipazione di consiglieri regionali, e del sindaco di Asti Voglino. «La criticità della situazione è evidente - sostengono alla Margherita - la politica della Regione ha prodotto tagli dei servizi, lunghe liste d'attesa, nuovi debiti dalle casse pubbliche fatti pagare ai cittadini attraverso i ticket».

Precise poi le critiche alla situazione astigiana. «Il nuovo ospedale - spiegano Castaldo e Delmastro - [illegible] già sottovalutato essendo classificato di secondo livello. Di fatto, con [illegible] gestione delegata ai "quadranti" (unioni di Asl confinanti, ndr) sarà in condizioni di sudditanza rispetto le strutture ospedaliere di Alessandria. Si sarebbe dovuto insistere invece per qualificare il nostro ospedale come azienda autonoma».

Sull'ospedale [illegible] Nizza, la posizione è molto netta: «L'Asl [illegible] finalmente predisposto [illegible] piano, che riteniamo molto di [illegible] - afferma il vicesindaco Maurizio Carcione - Sancisce la soppressione dell'ospedale a favore di un presidio multifunzionale. Ogni proposta che non contenga il Pronto soccorso con i reparti funzionali, su tutti la Chirurgia, non può [illegible] accettata, perché va contro [illegible] tutela della salute di 60 mila abitanti. Ci fa piacere che finalmente anche la Provincia, dopo un [illegible] e dopo che è sorto un Comitato [illegible] cittadini, ci affianchi in questa richiesta». Dubbi anche sul futuro della sede di Canelli, dove sorgerà un centro specializzato per la Fisiatria: «Ad Alessandria sta nascendo una struttura analoga [illegible] all'avanguardia: speriamo non tolga spazi a quella di Canelli».

La gestione dell'Asl viene chiamata in causa da Piero D'Adda (ex presidente dell'Usl 68): «In ospedale mancano figure importanti come medici e infermieri, eppure negli uffici proliferano amministrativi e staff sulla cui effettiva utilità ci sarebbe da discutere. Basterebbe rinunciare a 4 dirigenti inutili, e si trovano, per risparmiare un miliardo l'anno: quello che serve per garantire [illegible] Pronto soccorso a Nizza».

«Riorganizzazione Comunali assomiglia a quella di Florio»

Con riferimento alla ormai voluminosa corrispondenza che intercorre tra [illegible] e i consiglieri Bego e Bestente sugli organi di stampa con la presente speriamo di concludere la querelle con gli stessi.

1) Non sta a noi regolare i rapporti dialettici che si sviluppano all'interno della maggioranza sui vari temi della vita amministrativa. Perciò se i consiglieri ritengono di intervenire in merito alla riorganizzazione del Comune sono pienamente legittimati a farlo. Ciò che riteniamo inopportuno, e poco costruttivo, è che gli stessi esprimano le proprie opinioni attraverso gli organi di stampa su una comunicazione intervenuta tra Sindacati e Amministrazione senza che la stessa fosse stata discussa in trattativa.

2) La frase «suonata e [illegible] da soli» era riferita al fatto che qualcuno, non noi, ha dato [illegible] nostro documento [illegible] agli organi di stampa. Sulla rappresentatività del sindacato all'in[illegible] del Comune di Asti facciamo notare che la Rsu, firmataria del documento, è rappresentativa dell'85% circa del personale.

3) Per consultare i lavoratori su una qualsiasi proposta delle Amministrazioni occorre che la stessa sia compiuta nella sua interezza altrimenti si rischia di far perdere del tempo ai lavoratori. La proposta avanzata dall'Amministrazione, tra l'altro, è una copia della proposta Florio con l'aggiunta di un'area, di un settore e l'accorpamento di altri due settori e non ci sembra così [illegible] va e tale da garantire sviluppo [illegible] macchina comunale.

[illegible] Il Capo di Gabinetto, essendo espressione politica [illegible] affermato dai consiglieri, a nostro avviso e interpretando quanto previsto dall' art. 107 del Testo Unico degli Enti Locali, non può avere incarichi gestionali. Si rischierebbe altrimenti che "controllore" e "controllato" siano la stessa persona.

5) Sulle questioni che riguardano la crescita professionale di alcuni dipendenti possiamo dichiararci fin d'ora d'accordo a condizione, però, che i criteri utilizzati siano uguali per [illegible] e che [illegible] valgano solo per alcuni "unti del signore". Su questo punto, non abbiamo cambiato idea.

6) Quanto al diverso "trattamento" adoperato [illegible] confronti della Giunta Florio possiamo assicuravi di aver mosso, rispetto alla riorganizzazione [illegible] servizi, le stesse obiezioni. L'unica differenza è che nessuno della Giunta Florio ha portato il confronto sui giornali.

7) In merito all'interazione tra sindacati e minoranza consiliare dal '98 al 2002 facciamo notare che mai c'è stato confronto sulle questioni che riguardavano il personale. Mentre c'è stato un proficuo e continuo confronto sulle questioni di merito che riguardavano le politiche sociali e i servizi ai cittadini. Rispetto a queste ultime, riteniamo utile confrontarci, come sempre, con tutte le forze politiche in cerca di soluzioni comuni. Sulle que[illegible] che riguardano il personale riteniamo [illegible] utile e corretto, ora come in passato, confrontarci solo con le delegazioni trattanti costituite dalle Amministrazioni.

Cgil, Cisl, Uil. Enti locali; Rsu Comune di Asti, Cgil, Cisl dirigenti

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

Uomo si toglie la vita buttandosi dal balcone

Un uomo, [illegible] 60 anni, si è tolto la vita gettandosi dal balcone della propria abitazione, nella zona di via Venti settembre. Ha lasciato [illegible] biglietto in cui spiega i motivi del suo gesto.

ASTI

Oltre 300 odontotecnici ieri a convegno



Oltre 300 odontotecnici (da Piemonte, Liguria e Lombardia) hanno partecipato ieri al convegno promosso dal sindacato Sno-Cna (presidente Giuliana Domenichini). Il convegno è accreditato dal ministero della salute come corso formativo per gli odontotecnici. Durante la giornata è anche stato consegnato [illegible] premio «Spatola d'Oro» alla scuola Mazzini-Pancaldi di Savona (nella foto la premiazione).

ASTI

Quattro delegati astigiani al congresso del Pri

L'assemblea degli iscritti del pri astigiano [illegible] inviato quattro suoi iscritti (Angelo Bongiovanni, Angelo Troja, Domenico Ravazza e Roberto Risso) al congresso di Fiuggi che si concluderà [illegible].

EX PARACADUTISTA RACCONTA LA SUA ODISSEA NELL'INFERNO DEL DESERTO, 60 ANNI DOPO LA BATTAGLIA

Un trombettiere astigiano ad El Alamein

«Fame, sete, bombe e morti. Laggiù ho perduto tanti amici»

Franco Binello

ASTI

«Sono tornato e questo mi basta. Ma laggiù ho lasciato tanti amici. Li ricorderò uno ad uno, fino a quando vivrò».

Armando Gerbino, classe 1920, astigiano doc, tipografo della «Stampa» [illegible] pensione, d[illegible] figli, è uno dei «ragazzi della Folgore» sopravvissuti all'inferno di El Alamein. In questi giorni di rievocazioni, a 60 anni dalla più celebre battaglia nel deser[illegible] della seconda guerra mondiale, Gerbino [illegible] seguito le cronache con sufficiente distacco. «Ho letto i resoconti della "mia Stampa", guardato i telegiornali. Certo avrei voluto esserci alla cerimonia a «Quota 33» (il monumento ai caduti di tutti gli eserciti fatto erigere da [illegible]olo Caccia Dominioni) con il presidente della Repubblica Ciampi. Ma le condizioni di salute non mi consentono più certi viaggi» racconta. Gerbino, che pure conserva negli occhi il guizzo del vecchio «parà», sfugge alla retorica. «Mi sono arruolato nel '40: [illegible] 20 anni e suonavo la tromba anche bene. A militare mi hanno messo, come diciamo noi astigiani, "nella musica": la banda. Stavo bene, una pacchia. Ma poi un mio amico torinese mi ha detto: "Anduma nella Folgore? As campu col paracadute". Lo spirito d'avventura, la voglia di provare qualcosa di nuovo. E siamo partiti». L'addestramento a Tarquinia, storica «culla» del paracadutismo militare italiano, poi la Puglia e la partenza per l'Africa. «Era luglio '42: ci hanno dislocati subito sul fronte di El Alamein. Un inferno: fame, sete caldo, mosche, dissenteria e cannoni, bombe. E morti, tanti morti da una parte e dall'altra». Con lui, nella Folgore altri astigiani come «Minot» Gerbi, Luigi Cotto, Pinin Rebaudengo di Montechiaro, Luciano Dusio (scomparso il 17 maggio scorso: tornò [illegible] Alamein con gravi ferite e con la moglie Onorina Frailino è tornato spesso al sacrario dei caduti italiani). «Aspettavamo che i [illegible] inglesi passassero sulle nostre buche, poi gli mettevamo le mine magnetiche e li facevamo saltare» ricorda Gerbino nell'unica sofferta concessione personale alle vicende belliche. Sopravvissuto con altri 300 «folgorini» alla disfatta della divisione (oltre 5 mila morti) il tipografo astigiano vagò per mesi con italiani e [illegible]eschi nel deserto prima di essere fatto prigioniero dagli inglesi (maggio '43). «Sono tornato a [illegible] nel '46 dopo tre [illegible] di prigionia nei campi britannici e francesi. Ormai il deserto fa parte di me, anche se ci sono più [illegible]. Ma ogni [illegible] viene a farmi compagnia, come quell'epitaffio [illegible] colonnello Alberto Bechi Luserna: "fra sabbie non più deserte sono qui di presidio per l'eternità i Ragazzi della Folgore...". Vivo con i ricordi e mi chiedo se sia stato giusto».



L'ex «parà» Armando Gerbino, reduce astigiano di El Alamein

INTERVIENE L'AVVOCATO DELLA PARTE LESA

«[illegible] vicenda del [illegible] la verità è stata [illegible] e il Giudice di pace ha deciso»

ASTI

Aveva denunciato al giornale (La Stampa di ieri) di essere stata ingiustamente condannata in una causa per un incidente stradale: il ciclomotore che aveva danneggiato [illegible] auto era stato indicato [illegible] il suo, anche se lei ha sempre negato. Ora interviene il legale della proprietaria dell'auto danneggiata, con una lettera.

«Per un errore la cliente citata nell'articolo risulta essere assistita dall'avv. Domenica Demetrio, anziché dal sottoscritto avv. Pasquale Demetrio (è il fratello, ndr). Non intendo commentare la sentenza [illegible] giudice di pace di Asti, in quanto l'etica professionale mi impedisce [illegible] farlo. Le sentenze dei giudici, infatti, non si commentano né si discutono, tantomeno sui giornali. Se la controparte ritiene ingiusta la sentenza, ha a sua disposizione il potere di impugnarla. Poiché, però, mio malgrado sono stato tirato in ballo, devo necessariamente sottolineare quanto segue: la perizia cui fa riferimento la signora Brezzo - e che secondo lei avrebbe fatto chiarezza - doveva essere chiesta dal suo difensore. Delle due l'una: o la controparte si è dimenticata di chiedere la perizia - e in questo caso deve dolersi solo con se stessa - o volutamente non è stata richiesta, forse ben sapendo che non [illegible] sarebbe stata favorevole. La signora Brezzo, d'altro canto, ha dimenticato di precisare che dei due testimoni da lei citati, uno è la di lei madre e l'altro un meccanico che poco ha saputo riferire. Ho letto attentamente la [illegible] e la ritengo ineccepibile e frutto del consueto rigore con il quale i Giudici affrontano i casi loro sottoposti».

GIOVANE ALBANESE PRESO DALLA POLIZIA

[illegible] [illegible] vacanza e scopre che l'alloggio è occupato da un ricercato [illegible]

ASTI

E' tornata da un periodo di vacanza in Puglia ed ha scoperto che l'alloggio era occupato da un albanese, ricercato per vari [illegible]. La singolare vicenda ha per protagonista una donna astigiana che aveva appreso da un parente, mentre era in Puglia, che qualcuno frequentava, naturalmente a sua insaputa, la [illegible] nella [illegible] di corso Savona. La donna è subito rientrata ad Asti, ma prima di tornare a casa ha chiesto l'intervento della polizia. «Ho paura che in [illegible] ci sia qualcuno» ha detto agli agenti della «Volante», subito intervenuti.

I poliziotti hanno raggiunto il pianerottolo e per scrupolo hanno anche suonato. Pochi istanti e la porta è [illegible] aperta dall'interno: in casa c'era un giovane extracomunitario, che [illegible] candore ha detto di essere entrato nell'alloggio «perché [illegible] aperto». Si è poi accertato che l'extracomunitario aveva anche fatto sostituire la serratura dell'appartamento.

Portato in questura per accertamenti si è scoperto che a suo carico pendevano numerose ordinanze [illegible] carcerazione, dovendo scontare oltre [illegible] anni complessivamente per vari reati. E' stato arrestato e trasferito in [illegible] ad Asti.

FONDOCASA franchising immobiliare

Affiliato: HASTA Servizi Immobiliari s.a.s. C.so Matteotti, 110/B - ASTI

Tel. 0141.351179 r.a. e-mail: asti1@fondocasa.ws

Visitate il nostro nuovo sito: www.fondocasa.it

RIF:162 C.SO ALFIERI (ADIAC.ZE S.MARIA NUOVA). In stabile signorile di 3 piani – alloggio al 2° piano, composto da ingresso, sala, cucina, 3 camere, antibagno, bagno. Ampia balconata verso il cortile e finestre verso C.so Alfieri. € 162.[illegible]

RIF:124 VIA DI VITTORIO. [illegible] caseggiato [illegible] paramano grazioso alloggio composto [illegible] ingresso, soggiorno, cucinino, 2 ampie camere, ripostiglio, bagno, 2 balconi, cantina, box auto. Circa 90 mq. € 113.620

RIF:176 CORSO MATTEOTTI Ideale per investimento, grazioso bilocale con servizi e angolo cottura, balcone e cantina. Ben tenuto in caseggiato rivisto da poco [illegible] parti comuni. SOLO € 62.000

[illegible] VALMANERA 3 LOTTI DI TERRENO EDIFICABILE per la costruzione di VILLE UNIFAMILIARI con ampio giardino circostante. Mq. 170 di superficie utile abitativa più piano interrato e ampio sottotetto. [illegible] DOCUM. C/O I NS. UFFICI

RIF:16 CE[illegible] ZONA P.ZZA CATENA [illegible] negozio di mq 85 con annesso magazzino per un totale di mq 130. € 87.797 trattabili

RIF. 107 CASABIANCA SERRA CRAVERA Bella casa totalmente indip. su 2 piani con circa 3 giornate di terreno in corpo unico pianeggiante. P.T.: garage triplo, lavanderia. P.1°: ampia cucina, sala, 2 camere, bagno. Riscaldamento autonomo. € [illegible]

RIF: 182 ROCCA D'ARAZZO Frazione Sant'Anna. Graziosa casa tot. indipendente con giardino e terreno di [illegible] mq 15.000, su 2 piani: P.T.: cucina, salone con affreschi, locale di sgombero, cantina. P.1°: 3 camere, antibagno, bagno, garage doppio ABITABILE SUBITO. VOLENDO AMPLIABILE € 124.000

RIF: 136 ASTI, FR. VALLEANDONA Graziosa casetta semindipendente da rivedere internamente su due piani. Mq 80 circa totali con antistante parte rustica composta di garage, locale sgombero più ex fienile volendo sfruttabile soprastante. - MUTUO AL 100%. SOLO € 43.[illegible] TRATTABILI

RIF: 58 ASTI - VIA CANOVA. In bella palazzina, alloggio molto luminoso con ampio terrazzo, di ingresso, cucinotta abitabile, 5 camere, locale sartoria, doppi servizi. Cantina, solaio e 2 posti auto coperti di proprietà. DA RIVEDERE INTERNAMENTE. PREZZO DI PURO REALIZZO

RIF: 84 [illegible] FALCONE. Porzione di casa bifamiliare di nuova costruz. con ampio giardino - su due piani – P.INT. tavernetta, bagno, lavanderia – P.T. garage doppio – salone, cucina abitabile, bagno. P.1° 3 camere, bagno – parte mans. soprastante già collegata con scemmo – termoaut. PREZZO INTERESSANTE

RIF:173 VIC.ZE P.ZZA S. SECONDO ZONA PEDONALE Particolare attico sudue livelli di circa mq 80 in via di completa ristrutturazione. Termoautonomo. Terrazzo. Ottime rifiniture. PREZZO INTERESSANTE

RIF: 127 ZONA CAMPO SPORTIVO. In bella palazzina di soli 3 piani, alloggio ultimo piano per. asc. di mq 130 ca. composto da ingresso living/salone, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, ampi balconi, cantina, garage. Sottotetto di proprietà volendo collegabile. Luminosissimo. € 2[illegible]

[illegible] DON [illegible] Bella villa bifamiliare in paramano totalmente indipendente [illegible] circa [illegible] mq di superficie abitativa con amplissimi terrazzi, boxes auto e giardino circostante. Riscaldamento autonomo. PREZZO INTERESSANTE

[illegible] 6 KM DALLA CITTA' DIRETTRICE AT/ALESSANDRIA- In caseggiato rimesso a nuovo completamente – 5 alloggi di varia metratura su uno o due livelli. OTTIME RIFINITURE. Termoautonomo. Volendo boxes auto. PREZZI A PARTIRE DA € 97.000

RIF: 157 TONCO In paese, bella casa semindipendente di ampia metratura, 5 camere, 2 locali di sgombero, graziosa tavernetta. Ampio fienile volendo sfruttabile / 2 ampie balconate. Doppio portico fronte casa, orto sul retro. Soffitti a vela originali. Volendo bilam. € 150.000

RIF: 150 MONGARDINO – PAESE. Graziosa casetta semindipendente su due piani – 4 camere, servizi. Bellissima cantina interrata adibibile a tavernetta. Ristrutturato completamente con ottimi materiali. Soffitti in mattoni [illegible]. SOLO € [illegible]

RIF: 64 ZONA TRIBUNALE. In bel palazzo, alloggio adattissimo anche come ufficio composto da ingresso, cucina abitabile, salone doppio volendo divisibile, camera letto, doppi servizi, termoautonomo. Volendo box auto. Abitabile subito. PREZZO INTERESSANTE

RIF: 1[illegible] STRADA FORTINO 2° Piano con ascensore, alloggio completamente ristrutturato a nuovo composto da sala, cucina, 1 camera letto, bagno – lavanderia, cantina. Molto ben esposto. DA VE[illegible] € 103.[illegible]

RIF: [illegible] ASTI CITTA' Bella casa [illegible] indipendente e recintata, ristrutturata, su due piani + piano interrato adibito a tavernetta, con annessa dependance di cui al P.T.: boxes auto, magazzino e [illegible] abitativa soprastante con terrazzo verandato. Giardino circostante. € 335.[illegible]

RIF. 167 CORSO TORINO In piccolo stabile di nuova costruzione, alloggio ancora da ultimare composto da ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno. TERMOAUTONOMO. Volendo box. € 138.443 PREZZO CHIAVI IN MANO

RIF: 38 VIC.ZE CALLIANETTO Casa di campagna indipendente completamente ristrutturata, su due piani: cucina, sala con camino, 3 camere, doppi servizi molto ampi. Parte rustica limitrofa casa con progetto di ristrutturazione. Terreno. Riscaldamento autonomo. € 120.000

RIF: 85 ZONA SERRAVALLE Bella [illegible] inizio secolo [illegible] indip. con circa 10.000 mq di terreno in corpo [illegible] su 2 piani- mq 160 di superficie abitativa con fienile e magazzino volendo sfruttabili per ampliamento. Bellissima cantina interrata. € 129.114 TRATTABILI.

RIF: 150 ASTI FR. VALLETANARO Posizione dominante, bellissima villa tot. indip. di nuova costruz: salone con camino, cucina, 2 camere, bagno – parte mansardata di mq. 60 circa – 2 boxes, tavernetta, doppi servizi, giardino circostante di mq 4.600 circa terrazzato - Ampio porticato. € 387.[illegible]

RIF: 106/A CASTELLO D'ANNONE In frazione Graziosa casa semindipendente su due piani: mq 150 circa – cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi. Giardino fronte casa di mq 500 circa. Posizione incantevole. Termoautonomo. € 1[illegible]

RIF:26 CENTRO STORICO In palazzo d'epoca vari alloggi in via di compl[illegible] ristrutturazione di circa 50 / 90 a 130 mq su diversi piani. Ottime rifiniture. PREZZI INTERESSANTI. DOCUMENTAZIONE C/O NS. UFFICI

[illegible] 15 ZONA C.SO ALBA 4° piano c.ascensore prestigioso alloggio composto da ingresso, salone, ampissima cucina, 2 camere letto, bagno. Terrazzo, cantina, box auto. Ristrutturato completamente a nuovo. € 160.101

RIF. 175 VIALE VITTORIA In palazzo prestigioso, signorile alloggio da rivedere internamente, composto da ingresso, cucina abitabile, sala, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina. Mq 130 circa. [illegible]

RIF: 28 VIA XX SETTEMBRE (ZONA TRIBUNALE NUOVO) In piccolo contesto di soli due piani – ultimo piano, alloggio ristrutturato a nuovo composto da ingresso living, cucina con terrazzo ampio coperto, 3 camere, bagno. Termoautonomo. PREZZO INTERESSANTE

RIF: 100 MONGARDINO PAESE Bella casetta da ultimare composta da salone-cucina, bagno al P.T. - 2 camere, bagno al piano primo. Ampio locale al piano ammezzato. Cantina sottostante adibibile a tavernetta. Porticato coperto. Giardinetto. Superba terrazza panoramica. € 95.000

RIF: 170 PORTACOMARO In centro paese bella casetta su 2 piani ristrutturata a nuovo di P.T.: salone con angolo cottura, bagno. P.1°: camera letto [illegible] e orto privati. Vista panoramica. [illegible]

RIF: 98 ASTI [illegible] Graziosissima casetta [illegible] su 4 lati composta da cucina/sala, antibagno- bagno, camera letto [illegible] servizio. Porticato. Mq 2.500 mq di terreno circostante. IDEALE COME 2° CASA. € 81.[illegible]

RIF: 134 VIGLIANO In bella posizione - [illegible] la semindipendenti da [illegible] internamente [illegible] letto, soletta e facciata rimesse a nuovo. Ampio giardino e parte rustica sfruttabile sul retro. Mq 7.000 circa di terreno. SOLO € 61.974 TRATTABILI

"La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18 - Tel. 0141.946.773-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Roma, 59 - Tel. 0141.942266
CASTELNUOVO DON[illegible] - Via Roma, 15 - Tel. e Fax 011.9876533

Aramengo Rustico ristrutturato, bifamiliare, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, cantina, garage, 3 locali di sgombero, legnaia, terrazzo coperto + alloggio indipendente. Terreno mq.1.700. (Rif. 2.177)

Valfenera [illegible] fuori [illegible], p.sem. taverna; cantina, lavanderia, garage, sgombero, p.rialz. salone con camino, tinello, cucina, 2 camere, bagno, p.mans. 3 locali, cameretta. Terreno mq.300 circa. [illegible] 2.182)

Villanova [illegible] Rustico ristrutturato, p.t. soggiorno, cucinotta, p.1° 2 camere, bagno, mansarda. Cortile recintato. Terreno staccato mq.1.[illegible]. (Rif. 2.178)

S. Paolo S. Villetta di nuova costruzione, p.sem. doppia autorimessa, p.t. soggiorno [illegible] angolo cottura, camera, bagno, [illegible] zo, portico, 2 locali mansardati. Giardino coerente. Nessuna spesa di provvigione. (Rif. 1.567/C)

S. Paolo S. [illegible] ristrutturato, p.t. 2 locali di sgombero, cantina, p.1° salotto, cucina, camera, bagno. Doppia autorimessa. Cortile recintato, terreno coerente mq.1.470 + terreni staccati. (Rif. 2.166)

Passerano M.lo In centro paese, casetta abitabile subito, cantina interrata, p.t. cucina, soggiorno con camino, camera, bagno, p.1° salottino, [illegible], fienile, p.2° 2 camere. Garage e fienile. Posizione panoramica. Risc. a metano. L. 95 mil (Rif. 2.137)

[illegible] Casetta condonata di camera, [illegible], servizio, legnaia. Terreno mq 2.00[illegible] completamente recintato. [illegible] ampliamento e [illegible] costruzione fino a [illegible] mq. + seminterrato. € 41.000 L. 80 mil. (Rif. 2.180)

Montafia Alloggi di diverse superfici vuoti o affittati (per investimento). A partire da . € 30.960 L. 60 [illegible] (Rif. 2.776)

Albugnano [illegible] 1° piano: soggiorno, cucina, camera, bagno, più mansarda. Cantina. Posto auto coperto. Posizione panoramica. (Rif. 2.170)

[illegible] Villetta aperta su 4 [illegible], p semint.: grande autorimessa, [illegible] sgombero, p. rialzato: soggiorno con camino, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo, 2 balconi. Terreno coerente mq 5.000 circa. Posizione collinare. (Rif. 2.160)

Villafranca d'Asti Casa in paese, p.t. locale di sgombero, portico, p.1° cucina, 2 camere, bagno, [illegible]. [illegible] cortile privato. (Rif. 2.185)

AFFITTASI Castelnuovo D.B. In centro paese, magazzino/deposito di 65 mq. al piano seminterrato con comodo [illegible] e cancello elettrico. Possibilità [illegible] doppio/triplo adiacente.

AFFITTASI Castelnuovo D.B. Alloggio composto da cucinino, [illegible] e bagno. Massime referenze. (Rif. 2.191)

ARTIGIANALE 10 Km [illegible] Asti Adiacente [illegible] Statale a ferrovia, [illegible] artigianale/industriale mq.2.000, possibilità di costruire capannone di mq.500 circa. Posizione pubblicitaria.

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 [illegible]
[illegible] 0141.3510.11 - Fax 0141.3510.14

ASTI - AFFARI

di Braucco [illegible] Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. [illegible]
Via [illegible] 30 - [illegible] Tel. [illegible]

[illegible]

ZONA VIA CONTE [illegible] - vendesi alloggio al 2° p. no [illegible]., composto da: 2 camere, salone, cucina abit., servizio, ripostiglio, cantina, [illegible].

IN ASTI - Via Petrarca vendesi alloggio al 3° P [illegible]ne, di: 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi, cantina, garage. Euro 114.000

[illegible] - Vendesi bellissima [illegible] collinare unifamiliare così composta: nel seminterrato garage doppio, tavernetta, servizio, cantina 1° P.: ingresso living, salone, cucina, 2 letto, serv. Al P. sottotetto: 3 locali, serv. Terreno mq. 2.200 circostanti recentissima costruz.

TRA ASTI E QUARTO D'ASTI - vendesi bella casa bifamiliare indipendente su 3 lati [illegible] giardino circostante.

IN ASTI P.ZZA DELLA STAZIONE FERROVIARIA - alloggio al terzo ed ultimo piano s.a. di cucina, soggiorno, due camere, servizio, riscaldamento autonomo.

ANTIGNANO - vendesi casa in paese di: cucina, soggiorno al p.t. e n. [illegible] camere, servizio [illegible] 1° P. Cortile. Prezzo interessante.

ZONA [illegible] **BOSCO** - vendesi garage per piccola auto.

[illegible] **PIETRO MICCA** per investimento [illegible] alloggio di camera tinello, ang. cottura, bagno, attualmente affittato.

[illegible] **ROCCHETTA TANARO** vendesi bella e grande casa bi-trifamiliare [illegible] ampie camere e grandi locali ad uso magazzino 1000 mq di terreno.

IN ASTI ZONA TRIBUNALE - vendesi muri negozio – liberi mq 100 ca + 70 mq sottostanti.

VIA NOGARO - vendesi garage per [illegible] di grosse dimensione.

ATTIVITÀ

CEDESI [illegible] **ASTI** vicinanze ospedale Bar con [illegible] ottimo ideale per due persone [illegible].

[illegible] **ASTI** - cedesi bar-gelateria arredamento recente, ottimo per tre persone.

[illegible] **ASTI** - cedesi negozio di ferramenta, macchine e attrezzature per l'edilizia zona di forte [illegible]ario.

IN ASTI cedesi ristorante - bar - gelateria attività ottima per 4 persone ottimo giro d'affari.

[illegible] **ASTI** negozio di [illegible] unico in zona ottimo per due persone.

IN ASTI - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito

CEDESI IN ASTI bar tab[illegible] - gioco lotto - totocalcio ottimo per due-tre persone.

IN ALBA (CN) - cedesi attività acquisto oro usato e vendita al minuto e ingrosso di preziosi [illegible] orologi.

IN ASTI ZONA CENTRALE - cedesi tabaccheria gioco lotto.

IN ASTI CEDESI RISTORANTE - self service - adatto 2/3 p[illegible] mo giro d'affari

CORSO ALFIERI - zona pedonale vendesi attività con contratto nuovo. Ottimo canone d'affitto.

CEDESI IN ASTI ATTIVITÀ ingrosso salumi e formaggi, gastronomia, pasta fresca, ecc. Ideale per 3/4 persone.

IN [illegible] **CITTADINA** vic.ze, cedesi attività in franchising su corso di forte passaggio (settore calze) elevato giro d'affari. Ideale per due persone.

CEDESI LICENZA di superalcolici da trattoria

VENDESI ATTIVITÀ artigianale di falegnameria, porte, serramenti ecc. attrezzatissima in capannone di 1500 mq. Ideale per quattro persone. Elevato volume d'affari.

VIC. NIZZA MONF.TO cedesi bar gestibile anche da 1 persona.

IN ASTI su piazza cedesi bar gelateria ideale per 3 persone, arredamento recente.

IN ASTI cedesi laboratorio odontoprotesico pluriennale, ottimo per giovani dinamici, locali ben posizionati. Assistenza gratuita per inserimento al campo.

IN ASTI zona di forte espansione commerciale vendesi tabaccheria, gioco lotto, superenalotto slasi giornali e riviste, arredo nuovo.

IN ASTI cedesi negozio di gastronomia produzione propria, ottima per 3 persone.

CEDESI negozio di parrucchiera [illegible] Asti zona di forte passaggio.

UNICA

AFFITTI E CESSIONI

Via Leopardi magazzino 380 mq. con servizio
Via Brovardi GARAGES singoli e doppi in affitto
Via Arduino ampio garage € 62/mese (Rif. 037)

ALLOGGI IN [illegible]

[illegible]

Centro storico, adiacenze p.zza Statuto ottimi negozi ed appartamenti, liberi ed occupati. [illegible] anche come investimento. Trattative presso i nostri uffici. (Rif.500/514)

C.so Dante adiacenze libero ottimo ufficio di buona rappresentanza [illegible] circa [illegible] mq. commerciali. Trattative presso i nostri uffici. Possibilità di frazionamento. (Rif. 035)

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage. (Rif. 067)

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, 2 servizi, 2 entrate 150 mq. circa. € 236.583 (Rif. 043)

Casetta [illegible] cielo a terra [illegible] ampio salone, cucina, 3 [illegible]re, tre servizi, tavernetta e garage. (Rif. 086)

P.zza Alfieri appartamentino da ristrutturare di soggiorno living, cucina abitabile, camera, bagno, balcone e sottotetto di eguale ampiezza collegabile. € 85.000 (Rif. 024)

[illegible]

[illegible] Brovardi angolo via Petrarca appartamenti signorili di nuova costruzione, garages.

Via Rosa (ospedale nuovo) villetta schiera signorile [illegible] salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, mansarda, tavernetta e garage doppio. € 320.200 (Rif. 069)

Via Conte Verde - in palazzi[illegible], appartamento ristrutturato a nuovo di ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno e cantina, termoautonomo. € 131.700 (Rif. 149)

[illegible] Petrarca - appartamento come nuovo di ingresso, due camere, cucina, bagno, due balconi, garage e cantina. € 129.000 (Rif. 536)

LOCALI [illegible] [illegible] CAPANNONI

VIA BOVE - adiacenze via Petrarca, box singolo. € 16.500 (Rif. 031)

Ampio e meraviglioso locale [illegible] adatto per ogni attività o studio. (Rif. 088)

GARAGE SING[illegible] E DOPPI IN ZONA CENTRALE

Torre Rossa, vicinanze, [illegible] garages di ampia dimensione, validissimi per reddito. A partire da € 18.720 (Rif.058)

Via Solferino garages [illegible] € 11.362 (Rif. 038)

Piazza alla Vittoria, vicinanze garage con [illegible] piccolo [illegible] € 15.500 (Rif. 527)

TERRENI

Quarto - in corpo unico 22.000 mq. [illegible] terreno agricolo con deposito agricolo di [illegible] 200 mq. € 41.317 (Rif. 087)

Chiusano - vendiamo 2 giornate circa di terreno in parte pianeggiante, ex vigna e bosco di noci. € 3.000 (Rif. 073)

VILLA [illegible] SECONDO fr. San Carlo, 4000 mq. circa di terreno edificabile, eventualmente frazionabile in tre lotti. [illegible] 78.000 (Rif. 039)

IMMEDIATA CINTURA [illegible]

Mongardino nello splendido scenario delle colline, con vista fino all'arco alpino, in casale antico, ottimamente ristrutturato, quattro appartamenti con ingressi autonomi di soggiorno, 1/2 camere, cucina, 1/2 [illegible], garage [illegible] piccola porzione di terreno - termoautonomo, a partire da € 150.000 (Rif. 531-2-3-4)

Valgera in posizione collinare, bella [illegible] indipendente [illegible] corte a terreno circostante di cucina, sala, due camere, doppi servizi, stalla, fienile e porticati € 217.000 (Rif. 009)

Antignano casetta indipendente su tre lati, con piccolo terreno, di tre camere, cucina, tinello [illegible] bagno, cantina e fienile recuperabile. € 56.000 (Rif. 177)

Antignano porzione di rustico di cucina, sala, due [illegible] servizio [illegible] due ampi sgomberi, cantina, cortile proprio e piccolo terreno. € 83.000 (Rif. 169)

Frazione Sessant in posizione collinare casa indipendente su tre lati composta di 7 ampi vani e servizi, cortile proprio, giardino e terreno € 145.000 (Rif. 124)

Portacomaro, fr. Migliandolo, [illegible] casale indipendente, molto ben ristrutturato, salone, [illegible] tre camere, tre bagni, cantina, dependance adibita a garage, giardino e terreno circostante. € 233.000 (Rif. 173)

[illegible]

Castagnole Lanze porzione di [illegible] ristrutturata, abitabile di cucina, sala con camino, due camere, bagno e circa 1.000 [illegible] di t[illegible]. € 82.700 (Rif. 146)

[illegible]

Castello d'Annone Fraz. Monfallito, [illegible] indipendente [illegible] tre lati con giardino e cortile propri, possibilità di bifamiliare. Composta di: ingresso, cucina, bagno, 2 camere - cucina, bagno e 2 camere, sottotetto recuperabile e cantine, portico con magazzino, box e posto auto coperto, riscaldamento a metano, tetto e impianti nuovi. € 114.000 (Rif. 014)

Felizzano centro libere 3 case da ristrutturare, autonome, [illegible] cortile proprio - ampia abitabilità - adatte a 2 nuclei familiari con eventuale attività propria in blocco +negozio di 40 mq. € 156.000 (Rif. 084)

Castello d'Annone [illegible] ristrutturata composta di sala, cucina, studio, [illegible] camere, doppi servizi e cantina, in corpo staccato grande magazzino, box triplo e [illegible] camere indipendenti, giardino e orto. Trattative riservate (Rif. 013)

[illegible]

Castell'Alfero alloggio panoramico e luminoso di ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, bagno, ripostiglio, garage e cantina. € 68.000 (Rif. 026)

Tonco, rustico indipendente su tre lati, con sito proprio e cintato, di 7 vani, sala, cucina e bagno, cantina e terreno attiguo di circa 1.500 mq. con [illegible] portico in corpo staccato. € [illegible] (Rif. 134)

Montiglio fr. Rinco ampio casale abitabile, indipendente su tre lati, [illegible] due porzioni abitative di cucina, due camere, bagno e ripostiglio - cucina, sala, due camerette e bagno; in corpo staccato del porticato indipendente, recuperabile, con due garages, € 103.000 (Rif. 170)

Montiglio porzione di antico casale, panoramico [illegible] piccolo giardino proprio di sala, cucina, [illegible] camere con camino, bagno, fienile e cantina € 23.000 (Rif. 162)

[illegible], fraz. Sanico - in posizione panoramica bel casale piemontese di antica fattura, molto ben ristrutturato, oltre 800 mq. di soletta, con scuderia e cantine caratteristiche, corte, giardino e terreno di circa 5000 mq. Trattative riservate (Rif. 012)

[illegible]

Camerano Casasco - libera, in ottima posizione bellissima villa di nuova costruzione, ampia abitabilità [illegible] più livelli, grande giardino circostante. Trattative riservate (Rif. 054)

Tonco nei pressi del bivio, [illegible]rzione di rustico indipendente su tre lati di cucina, sala, due camere ed accessori, due garages e piccolo deposito, 1.000 mq. di terreno. € 78.000 (Rif. 174)

Montechiaro porzione di casa abitabile subito: 4 camere, cucina, bagno, ampia mansarda, cantina, stalla, fienile, cortile ed orto. € 83.633 (Rif. 113)

[illegible]

Cortiglione in collina casa indipendente di sala, cucina, taverna, 3 camere, doppi servizi, mansarda alta, box doppio e terre[illegible]. € 134.300 (Rif.125)

Isola d'Asti - in centro, negozio di circa 65 mq. [illegible] ampia vetrina [illegible] tina di circa 75 mq. con caratteristiche volte a botte in mattoni. € 46.500 (Rif. 002)

Vigliano, vicinanze, in zona collinare complesso residenziale di 2 ville indipendente per 420 mq abitativi complessivi, servizi, parco e frutteto. € 440.000 (Rif. 108)

Vigliano - in zona dominante villa di circa 300 mq. [illegible] 70% della costruzione - possibili personalizzazioni € 185.000 (Rif.123)

AZIENDA AGRICOLA NEL MONFERRATO [illegible] ettari pianeggianti a vigneto DOC, noci e seminativo con [illegible] vari ed attrezzature - a cancelli chiusi [illegible] 620.000 informazioni presso i nostri uffici. (Rif. 128)

Belveglio in paese, porzione [illegible] casa autonoma, con cortile proprio, di sette camere, bagno, due cantine [illegible] sottotetto, in corpo staccato ampio sgombero-garage. [illegible] 31.000 (Rif.142)

MARE

MARINA di CARRARA vista mare, ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, termoautonomo, posto auto € 56.000 (Rif. 175)

FRANCIA

Nei pressi del golfclub di MONTECARLO, appartamento in costruzione di ingresso living con angolo cottura, sala, camera, bagno, terrazzino e box. € 226.000 (Rif. 004)

APPARTAMENTI IN COSTA AZZURRA TRA MENTONE E CANNES A PARTIRE DA € 51.129

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.
Sito Web: www.intermediazioni-immobiliari.com - [illegible]: info@intermediazioni-immobiliari.com

ASTIGIANI TRA I PROTAGONISTI AL SALONE DEL GUSTO CHE SI CHIUDERA' DOMANI SERA A TORINO

Emozioni da 3 bicchieri

Gli Scagliola «contadini di Calosso»

Sergio Miravalle

TORINO

I fratelli Maggiorino e Mario Scagliona sono emozionati. Nel grande auditorium del Lingotto ci sono ... produttori di vino che stanno per ricevere gli ambiti «Tre bicchieri». E nel Gotha dell'enologia italiana sono entrati per la prima volta anche loro: vignaioli da Calosso con una «verace» barbera d'Asti «Sansì '99», una delle poche ad aver superato l'esame dei palati e dei nasi di Slow Food. «Per noi è un bello stimolo a migliorare ...». Le mogli Bruna ed Emiliana sono rimaste a Calosso, brinderanno tutti insieme con il moscato «Volo di farfalle» l'altro prodotto di questa azienda contadina (due bicchieri).

E Carlin Petrini, ieri durante la presentazione della Guida, ha fatto riferimento proprio alle origini contadine di molti dei premiati: «Non dimenticatelo mai, andatene orgogliosi, non è il marketing a fare grandi i vini, ma la passione, la terra e la storia». Michele Chiarlo, non è nuovo ai «Tre bicchieri». Quest'anno ha visto sul top il suo Barolo Cerequio '98. Ha ritirato il premio con i figli e non dimentica di ... astigiano: «Credo che dovrebbe esserci più spazio e premi per la Barbera d'Asti, realtà come il Nizza sono certo che troveranno riconoscimenti adeguati fin dal prossimo anno». Un tocco d'orgoglio e di consapevolezza che trova riscontro in questi giorni del Salone del gusto nello stand del Consorzio della barbera d'Asti con i sommelier che attingono dalle botti. E' tra i più frequentati, a riprova della «bevibilità» come arma vincente.

Qualche dubbio invece nello stand della Provincia di Asti tappezzato di foto e di un poster con lo slogan «Vini astigiani 365 giorni di emozioni», ma lasciato sguarnito di depliant e documentazione. E' stato affidato a turno alle organizzazioni professionali. «Non ci abbiamo messo per due giorni i nostri salumai» dice Andrea Cappellino di Agricoltura Ambiente della Cia, «il vino è arrivato dopo». Ieri toccava all'Unione Agricoltori: tre vignaioli (cascina Chelo di Costigliole, Pian di Ros di Isola e Enrico Raimero di Variglie) ma nessuna traccia di materiale illustrativo. Proprio di fronte (da individiare e riflettere) il mega stand della Provincia di Alessandria con ristorante, enoteca, video, opuscoli e un gran fervore di produttori. Oggi e domani tocca alla Coldiretti.

Molto soddisfatto Gian Domenico Negro dell'Arbiora di Cessole, dopo aver contribuito al rilancio della robiola di Roccaverano propone al ... alcune variazioni sul ...: formaggette passate nella granella di nocciole, altre avvolte nelle foglie di fico che affascinano i giapponesi e non solo loro.





I produttori della Cia ospitati giovedì e venerdì allo stand della Provincia di Asti. Gian Domenico Negro dell'Arbiora di Cessole



Mario Scagliola di Calosso con il fratello Maggiorino ha ricevuto ieri al Lingotto i «3 bicchieri» per la barbera d'Asti «Sansì '99»

L'ANGOLO DI GUARENE



PER IL BICENTENARIO DELLA NASCITA

Castelnuovo Calcea inaugura il museo dedicato a Brofferio e ...

CASTELNUOVO CALCEA

Giornata dedicata al bicentenario della nascita di Angelo Brofferio, ... e poeta, nato a Castelnuovo; oggi, alle 15, il centro culturale che porta il suo nome s'inaugura il museo «Mè ritorn» (raccolta di documenti e testimonianze). Il nome deriva da uno scritto in cui Brofferio parlava del suo paese.

Tra gli invitati (a far gli onori di casa il sindaco Giuseppe Dagna), Roberto Cota e Luigi Porrato (rispettivamente presidenti del Consiglio regionale e provinciale), Laurana Lajolo (parlerà di Brofferio come spirito libero) ed Antonella Marcellino (leggerà alcuni b... dello scrittore). Sarà inoltre presentato il dépliant con i percorsi sui luoghi cari allo statista. In serata, alle 21 in parrocchia, spettacolo «La Brofferiana» proposto dagli attori del Teatro delle Dieci di Massimo Scaglione. In scena un lavoro originale: una sorta di cabaret ottocentesco con Bruno Gambarotta (in ... anche di cantante), Fausto Amodei, Rosalba Bongiovanni, ... Roggero, Bruna Anselmino, Marco Voerzio. Danserà Elisabetta Tomasi. Ingresso libero. Le celebrazioni del bicentenario avranno un seguito ad Asti il ... dicembre, con una giornata di studio in Provincia e la replica de «La Brofferiana» al Teatro Alfieri. In questo periodo la Regione ricorda anche un altro personaggio illustre del Risorgimento, Giuseppe Siccardi, con iniziative a Torino ed a Verzuolo. [e. ce.]



Gambarotta e gli attori del Teatro delle Dieci in scena stasera

IL PROMEMORIA

MERCATO DEI FIORI. ... oggi, in occasione della commemorazione dei defunti, funziona in piazza Campo del Palio (lato Ovest) il mercato dei fiori. Orario: 8-17,45. Fino al 2 novembre.

8-19, ASTI. Mercatino dell'antiquariato in piazza San Secondo.

ORE 8, SAN ...IANO. Prosegue «Una torta per le missioni»: si ra... fondi davanti alla chiesa dei Padri Dottrinari. Altre vendite in piazza Libertà (9-12) e alla chiesa S.S. Cosma (alle 10 e 18).

DALLE 9, MONCALVO. Ultimo giorno della Fiera del tartufo. Chiudono le mostre «Monferrato allo specchio» (chiesa Madonna delle Grazie) e ... gravures fantastiques» di Marcello Peola (Palazzo Montanari).

9, INCISA. Giornata del tartufo: in piazza Ferraro bancarelle con prodotti tipici.

9-18, BUBBIO Fiera di San Simone, oggi per tutto il giorno, con bancarelle e stand di prodotti agroalimentari, mercatino di macchine agricole e bestiame e «Gran premio della zucca». Degustazioni di caldarroste, vini, robiole e salumi. In visione la mostra di cartoline e foto d'epoca «Bubbio antico». I ristoranti della zona proporranno trippa e cotechini con crauti.

9-18, ... Assemblea regionale dei volontari del servizio emergenza radio piemontese: ritrovo all'Auditorium della Trinità. Info: 0141/964.991.

10, ASTI. L'Avis presenta la nuova autoemoteca. Prima dell'inaugurazione (prevista per le 11,30) in piazza Alfieri ... la fanfara Brigata alpina Taurinense. Nel salone della Provincia si parla di «Organizzazione Avis Asti: strumenti operativi e progetti».

10, VALFENERA. Alla festa di Sant'Orsola fiera del tartufo e assegnazione dello «Zappino d'oro». Alle 13 pranzo. Nel pomeriggio animazione alla casa di riposo «Zabert» (bancarelle, degustazioni e musica).

10, ROCCHETTA TANARO. In municipio cerimonia di gemellaggio con il paese ... di Donnas. Alle 10,30 inaugurazione del giardino Leoni. Alle 12 aperitivo alla cantina sociale «'L Post dal Vin». Pranzo, ... 13, al salone «Giacomo Bologna». In giornata esibizione della banda di Donnas e del gruppo folcloristico dei «Frustatori».

ORE 10,30, MONALE. «Passeggiata ... rosa» (riservata alle amazzoni) organizzata dai Cavalieri di Val Triversa (che cucinano). Info: 335-6496514.

... 11,45 ISOLA. In municipio si consegna la borsa di studio a ricordo dell'ex sindaco Giovanni Renzo Garazzino (in ricordo del quale si celebrerà la messa, nella chiesa di Santa Caterina, alle 11). Il riconoscimento ad Alessandro Rosso, miglior studente residente a Isola diplomatosi all'istituto Gioberti di Asti lo scorso anno.

13, SEROLE. Al ristorante «Trattoria delle Langhe» si ferma «Pranzo in Langa». Nel menù tajarin ai funghi, ... di coniglio di Langa, robiola, tiramisù al Brachetto. Quota: ... euro. Prenotazioni: 0141/94.108.

13, ASTI. I coscritti della classe 1932 festeggiano il traguardo dei 70 anni. Pranzo al «Salera».

13, ...ARO. «Polenta e Bagna» al pranzo sociale del «Cavalcavelli». Nell'impianto sportivo vicino alla stazione cucina la Pro loco di Cerreto. Info: 0141/298.405.

14,30, CANELLI. In piazza Gioberti distribuzione di caldarroste e moscato. Organizza l'associazione «Il burg d'la Piasetta».

15-18, SOGLIO. Ultimo giorno per visitare, al castello, la mostra «Il disegno del territorio del Monferrato Astigiano».

17, ASTI. Al Museo Sant'Anastasio Silvia Piretta interviene su «L'antico coro del Duomo di Asti: tradizione lombarda e tradizione nordica». Organizzano gli «Amici dei Musei e dell'Archivio Storico».

17, CANELLI. Nella chiesa di San Tommaso concerto per il decennale di fondazione della corale «Laeti Cantores».

21,15, ASTI. Primo appuntamento della rassegna «Il pianoforte dal recital alla musica da camera». Suonano Umberto Battegazzore e Ilaria Davite. Musiche di Brahms, Liszt, Mozart e Beethoven. Organizza «Tempo Vivo». Ingr. libero.

21,30, ASTI. Appuntamento col jazz al Diavolo Rosso: suona «Hastesan Group».

8,30, VALFENERA. Fiera di Sant'Orsola, del paperone e della nocciola.

9, ASTI. Provincia e Forestale presentano, nel salone consiliare di piazza Alfieri, il manifesto sulle «Norme per la gestione dei boschi astigiani».

14,30-18. Il ciclo di conferenze sulla storia della voce prosegue all'istituto d'arte «Benedetto Alfieri» con l'incontro «Da Mozart a Weill: singspiel e cabaret». Relatore Attilio Piovano.

15,30, SAN DAMIANO. Si riunisce in municipio il comitato di garanzia per una verifica della situazione produttiva di «Produzione italiana» ex Gft. Al tavolo parteciperà l'azienda e le rappresentanze sindacali.

18,30, ASTI. La lista civica «Asti con Voglino sindaco» si trasforma nel movimento «Asti democratica». I suoi dirigenti si presentano nella conferenza stampa indetta al Centro culturale San Secondo (sala biblioteca). Intervengono il sindaco Voglino, l'assessore Giuseppe Passarino e i consiglieri comunali Michelino Musso, Vincenzo Benigni, Angelo Corvonato, Paolo Pinotta.

21, ... Al ... coperto incontro col comitato per la difesa degli ospedali in Valle Belbo.

21,30, CANELLI. Incontro pubblico sulla regolarizzazione degli immigrati al Centro Auser Cgil di piazza Unione europea. Intervengono gli esperti Luca Schera e Piercarlo Baraglio.

ARTE E DINTORNI

... Al Centro per la Cultura e l'Arte «Luigi Bosca», via G.B. Giuliani 21, espone Guido Mastallone. Il pittore astigiano torna al suo pubblico ... interessante mostra, presentata da Eugenio Guglielminetti, che, tra l'altro, scrive: «Ho visitato il ... studio. Le tele sono tante: dimostrazione della sua professionalità lavorativa. Paesaggi, nature morte, ritratti, in un percorso naturalistico sorretto da una tecnica sapiente, ma soprattutto coerente». La mostra dura fino al 25 novembre. Orario: giovedì, venerdì, sabato e domenica, 10-12,30/16-19,30.

PROMOTRICE. Fino al ... novembre si può visitare, nella ex chiesa di San Giuseppe, nella omonima piazza ad Asti, la «Mostra d'autunno»: espongono i soci della «Promotrice delle Belle arti di Asti. Da martedì a domenica 10-13/15-18. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

La «Fiera del rapulè» e quel coro a tarda ...

Questa lettera fa seguito alla manifestazione «Fiera del Rapulè» svoltasi a Calosso lo scorso fine settimana. Premetto che abito nel centro storico e ringrazio il vigile che sabato scorso era di servizio e ci ha permesso il ritorno nella nostra abitazione. Questa festa, come quella dell'anno passato, ha causato una serie di limitazioni e disagi sia per l'assordante rumore sia per le difficoltà di transito. Alcuni abitanti del centro, come noi, sono stati particolarmente «fortunati» in quanto accerchiati da cinque punti di ristoro sotto casa e tavolini e sedie su cui pasteggiavano gli stanchi viandanti. Sabato notte all'una poi, alcuni calossesi sopraffatti dagli effluvi del dio Bacco, hanno pensato bene, sotto le mie finestre di intonare struggenti canti alpini a più voci, malgrado l'ora tarda, la stanchezza e le p... della mia famiglia.

Queste, come molte scene simili, verificatesi durante le manifestazione, fanno sì che ci si chieda che senso hanno queste presentazioni che avrebbero lo scopo di far conoscere tradizioni locali e prodotti tipici. Invece altro non fanno che dimostrare l'immaturità e la scarsa educazione di tali individui che riescono sempre ad "emergere" dal gruppo. Sarebbe opportuno per le prossime edizioni deviare il percorso della festa in modo da consentire di evadere a coloro che non si riconoscono in bevute e in tali manifestazioni.

Lettera firmata, Calosso

Caro sindaco di San Damiano quel palazzo non serve

Nel Consiglio comunale del 21 ottobre, il sindaco ha affermato che una parte dell'opposizione mette in giro notizie non vere solamente per portare discredito a questa amministrazione. Ora, fermo restando che la maggioranza, può agire come le pare, precisiamo che il nostro urlo è contro un'operazione (quella dei Padri dottrinari) per la quale noi non ci stancheremo mai di portare critiche. Esiste, o meglio esisteva, un contratto d'affitto che garantiva ogni cosa, in primis la scuola, sino al 2010. Bene. Questo contratto è stato stracciato per andare ad acquistare ... qualcosa senza averne la necessità ma soprattutto senza averne i soldi necessari e con la conseguenza di andare a staccare mutui che per anni andranno sulle spalle dei cittadini. Noi siamo orgogliosi di non far più parte di questa maggioranza.

Vilma Monticone e Francesco Sacchetto, lista «Paese mio 2» San Damiano.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE ... Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 ... Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.668.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 968.779; Isola: 0141 958.865; Monale: 0141 668.237; Monastero B.: 0144 ... Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S. ... 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.300. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 0141/532.821. Domani sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 0141/211.363. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Garello*, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85. Domani *Fenile*, via Partigiani 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti e provincia 800 700707. Castelnuovo D.B. 011 987.6188.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.190; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.853; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.180; Nizza: ... /21.623; San Damiano: ... .064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; ...: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.288.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

TI OFFRIAMO TRE ANNI DI DOLCE VITA.

Con l'offerta Eco3, Opel triplica gli incentivi statali. E oggi, con Eco3 Plus, ti offre Agila, Corsa e Astra a condizioni **indimenticabili.**

Eco3 Plus

- 3 anni di assicurazione* OPEL con restituzione, a costo zero, della tua stessa auto, nuova, in caso di furto nel primo anno.
- 3 anni di garanzia e di finanziamento al 3% fino a € 10.000.

OPPURE, CON ROTTAMAZIONE, FINO A 3 VOLTE GLI INCENTIVI STATALI.



AGILA: da € 7.820,00**



ASTRA: da € 13.490,00**



CORSA: da € 8.570,00**

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI interauto

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 264 (Vicino BINGO E MINI MOTEL)

Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

OPEL DIRECT Sta dalla tua parte www.opel.it

Estensione della garanzia dalla data di immatricolazione fino al 3° anno o km. Esempio di finanziamento con prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa e costo istruzione pratica € 150,00. Astra SW Njoy 1.2 € 15.490,00, anticipo di € 5.490,00 e finanziamento di € 10.000,00 in 36 mesi, con rata mensile di € 290,81. TAN 3%, TAEG 4,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta valida fino al 31/10/02, in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa e non cumulabile con altre iniziative in corso. La foto Astra SW rappresenta un modello con equipaggiamenti a richiesta: fari fendinebbia, cerchi in lega e vernice metallizzata. *Per danno totale da furto e incendio. **Prezzi chiavi in mano, ecoincentivi Opel inclusi, incentivi statali e I.P.T. esclusi.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

MASTER CASA

MASTERCASA s.n.c. Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. n. 1170

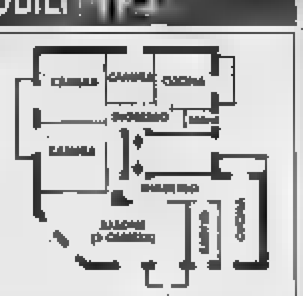
Secondo Capra > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Cuneo n. 495
Romina Bona > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Asti n. 1097
Mirko Bartignon > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Asti n. 1099

www.mastercasa.net

Sede: Corso Savona, 247 - Asti - Tel. 0141.355034 - FILIALE: Corso Alfieri, 35 - Asti - Tel. 0141.351823

IMMOBILI ASTI

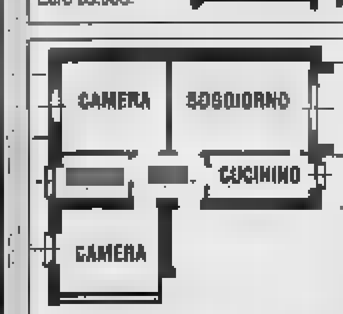
N. 2 alloggi attigui, abitab. subito, un totale di 7 camere, bagni, cantina. Eur 129.200.



4 LOC. ZONA C.SO MATTEOTTI: alloggio composto di: ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere, bagno, terrazzino, box auto. Euro 65.000.



- 3 LOC. ZONA C.SO VOLTA: alloggio ristrutturato composto ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina. Euro



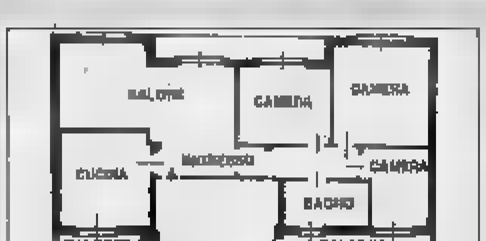
3 LOC. ZONA VIA TORCHIO ampio alloggio di cucina a , 2 camere, cantina, garage, riscaldamento autonomo. Euro 100.000,00.

3 LOC. C.SO VENEZIA ampio alloggio ingresso, cucinino, soggiorno, 2 bagno, cantina: E. 72.300

3 LOC. ZONA VIA BROFFERIO alloggio ristrutturato di ingresso, cucina-soggiorno leaving, 2 c letto, bagno, cantina e posto auto coperto. Euro 100.000.

3 LOC. - VIA Alloggio di ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina.

3 LOC. CORSO ALLA VITTORIA alloggio ristrutturato di ingresso, salone, cucina abil., camera letto, ripostiglio, bagno, cantina e Garage. Euro 93.000,00.



LOC. TRINCERE: alloggio di ingresso, salone, abitabile, camere, bagno, cantine, garage. Euro 103.000,00

3 LOC. ZONA CATTEDRALE alloggio composto ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina.

loc - alloggio composto di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripost, cantina. 103.000

4 LOC. ALLA VITTORIA alloggio signorile composto da ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere, ripostiglio, bagno, balcone, terrazzo e cantina. Euro .000,00.

4 LOC. ZONA QUESTURA alloggio all'ultimo piano asc. ristrutturato finemente di ingresso, soggiorno, cucina abit. camere, bagno, cantina. Euro

4 LOC. C.SO alloggio composto ingresso, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina. Euro 70.000,00.

4 LOC. ZONA P.ZZA ROMA: alloggio in casa d'epoca ultimo piano, ristrutturato finemente, composto di ingresso, cucina abitabile, salone, camere, ripostiglio, bagno, balcone, ampio sottotetto. 165.000,00.

4 LOC. alloggio di ingresso, salone, cucina abitabile, camere, bagno, lavanderia, ampia camera verandata, garage doppio. euro 103.000,00

VIC. C.SO SAVONA porzione casa ristrutturata di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, cantina 2 garage, cortile. Euro 113.600. Possibilità orto.

ASTI CAPANNONE
TAMPONATO/TETTO FINITO.

ASTI ZONA C.SO SAVONA ristrutturata composta da PT: cantine rimessa, P.SUP.: cucina living camino, sala e grande bagno. P.1°: 2 camere letto, sottotetto, terrazzo, cortile. Euro 170.000,00.

PRIMA CINTURA DI ASTI

- porzione ristrutturata a nuovo composta al P.T.: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio. P.1°: 2 camere. Interamente canti- . Euro 77.500,00.
- MARZANOTTO: terreno edificabile di circa 3.900 mq composto due lotti con possibilità realizzare due ville indipendenti con giardino, progetto già approvato. Euro 90.000,00.
- SAN MARZANOTTO porzione di casa composta di PT: ingresso, 2 ampie camere. P1°: 2 ampie . cantina, da ristrutturare, giardinetto. Terreno. Euro
- CASABIANCA: indipendente ristrutturata a di ingresso living in soggiorno con angolo cottura 1 camera, bagno, portico giardino, terreno cintabile. Euro 62.000,00 ottima come 2ª casa.
- PORTACOMARO STAZIONE alloggio composto da ingresso, cucina, soggiorno, camere, bagno. Euro 111.500,00.

MARZANOTTO terreno edificabile, possibilità realizzare capannone commerciale mq. 1000 ca. Euro 136.800.

FUORI ASTI

- 4 LOC. ISOLA Alloggio di ingresso, salone cucina abitabile, camere, bagno, 2 ripostigli, cantina, garage. Posto auto. Euro 92.000.

ASTIGIANO: ampio complesso immobiliare composto di una unità precedentemente adibita ad albergo con porticato e ampio giardino e corpo separato in precedenza adibito a ristorante e bar con annesso appartamento e locali di sgombero (laboratorio e magazzino). Possibilità di vendita frazionata. Euro 450.000,00.

CALLIANETTO: porzione di villa bifamigliare di nuova costruzione composta ingresso, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio al piano terreno, 3 camere, bagno al 1° piano, garage al piano interrato, giardino. Euro 197.000,00.

CALLIANO ampia casa indipendente sui 4 lati ristrutturata, bifamiliare, composta al P.T.: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, P.1°: 3 camere, bagno. P.2°: ingresso, cucina, 2 camere, bagno. Cantina, ampi locali di sgombero e cortile con . Ottima soluzione per attività/Ristorante. Euro 250.000,00.

CASTELL'ALFERO: composta di ingresso cucina, 2 camere, bagno, terrazzo al pt: 3 camere, bagno, terrazzo al P.1° garage, giardino.

- COSTIGLIOLE D'ASTI: cascinale indipendente in posizione panoramica composto P.T. ingresso, ampia, camera; 1.P. 3 camere, bagni, fienile. Ampio locale di sgombero uso garage. Cantina. Terreno vigneto di mq. 6.000 ca. Euro

COSTIGLIOLE: cascinale indipendente sui 4 lati, bella posizione, ristrutturato, composto al PT: ingresso, cucinino, soggiorno, ampio salone. P.1°: 2 camere, bagno, cantina, 2 ampi locali di sgombero Al P. Terreno ex stalle e ampio di sombero, al P.1°: ex fienile, porticato antistante. Giardino e terreno mq. 5000 Euro 200.000,00.

CASTAGNOLE LANZE: casa indip. sui 3 lati parzialmente ristrutturata in posiz. panoramica, composta da: PT: ingresso, cucina con camino, ampia camera, scala. P1°: 2 , bagno. Giardino mq. 600 ca.

COSTIGLIOLE D'ASTI: cascinale indipendente sui 4 in posizione panoramica di ampia metratura con 11.000 mq di terreno. 155.000,00

- **(TRA E TORINO): casale indip. sui 4 lati in posizione panoramica e soleggiata composto di p.t.: locali sgombero, 2 camere, bagno, 1p°: 2 camere, fienile, splendida cantina ad arcate, giardino con rustico indipendente sui 4 lati, terreno, circa 16.000 mq, interamente cintato, da ristrutturare con progetto approvato per la ristrutturazione.**
- LANGA ASTIGIANA (ZONA ROCCAVERANO): complesso immobiliare composto di 3 fabbricati distinti:
1) cascina tipica indipendente sui lati p.t: ingresso, cucina, soggiorno cantina doppia al p1°: 3 camere letto, bagno, con camino, terrazzo forno a legna.
2) fabbricato cui al piano grande magazzino e camera, al piano superiore 3 camere.
3) ato composto di 3 garage e cantine. della proprieta' fanno parte anche circa 7 ettari di terreno di cui parte pianeggiante e parte collinare adibito a bosco. Ottima soluzione per agriturismo, maneggio o bed & breakfast. Ulteriori informazioni presso i nostri uffici.
- VIC.ZE MONCALVO: indipendente sui lati composta 3 alloggi 1) cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina. 2) cucinino, 2 camere, bagno, lavanderia. 3) cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, loc. di sgombero, portico. N. 2 garage, frutteto. Euro 135.000,00

PORTACOMARO alloggio completamente a nuovo di ingresso living in ampio soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina e Euro 101.000.

villa d'epoca panoramica comp. PT: ingresso, ampio disimpegno, cucina, camere, bagno. P1°: 3 bagno, sottotetto. In corpo separato fabbricato uso garage. Ampio giardino. Euro 285.000.

REFRANCORE VIC.ZE: casa abitabile indip. sui 3 lati, composta da PT: ingresso, cucina, sala con camino, 2 locali sgombero. P1°: 3 camere, disimpegno, bagno. Cantina. Portico. Giardino mq. 3000 ca. **Euro 114.000.**

ROCCA D'ARAZZO in paese, nr. 2 porzioni abitabili, attigue: 1°) ingresso living in soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno, garage. 2°) ingresso living in cucina, camera, bagno, garage. Terrazzo panoramico, loc. sgombero, giardinetto. **Euro 77.468,53.**

- TONCO casa indip. su 3 lati comp. da: ingresso, sala, cucina, loc. di sgombero, bagno. P.1°: 2 camere, portico garage, cortile con passaggio. Orto. 58.900
- 3 LOC. TONCO - alloggio ingresso, soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno, cantina e garage. Riscald. autonomo. Euro 65.000.
- VIGLIANO D'ASTI (a 12 Asti) casa indip. sul lati, ristrutturata, in posiz. panoramicissima, composta al P.T.: ingresso, ampia cucina, 2 camere, bagno. P.1° 3 camere, bagno. Cantina ampia e loc. sgombero uso garage (per 4/5 auto). Giardino, terreno mq. 2500 ca. Euro 175.000,00.
- VILLAFRANCA porzione di casa indip. ristrutturata comp. da: ingresso, salone, bagno, cantina al P.T. e ingresso, cucina abit. 3 camere, bagno P1°. Sottotetto, garage, giardino-cortile, orto. E. 150.000.

SPECIALE VILLE

- VIGLIANO D'ASTI: Villa bifamigliare composta un alloggio al piano rialzato ultimare di ingresso, cucina, , 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 garage, cantina e giardino, alloggio ultimato 1P composto ingresso living, salone, cucina, bagno, (130 mq ca) cantina, garage, magazzino, giardino, E 150.000,00.
- CANTARANA: Villa di prossima edificazione indip. sui 4 lati posizione panoramica composta di ingresso living in salone, cucina, bagno, autorimessa al PT e n. camere, bagno al 1P°. Giardino. Euro 195.000,00

VILLAFRANCA villetta a schiera di nuova costruzione comp. ingresso, cucinino, soggiorno, llo, bagno al 1°P. e camere, bagno, al 1°. Garage doppio, lavanderia, giardino. E. 155.000

Ricerchiamo per nostra Clientela in Callianetto, Castell'Alfero, Costigliole CASE, VILLE, RUSTICI. VALUTAZIONI GRATUITE

campanili

Notizie, curiosità, ricorrenze possono essere segnalate alla redazione di Asti: corso Alfieri 234 telefono 0141.390.811 - 0141.530.224
Per la pubblicità rivolgersi alla filiale Publikompass di Asti: corso Dante telefono 0141.351.011 fax 0141.356.014

PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Questa settimana pubblichiamo 37 notizie da centri dell'Astigiano.

ASTI. L'Orchestra Suzuki (composta da ventina di giovanissimi strumentisti di violino, violoncello e mandolino) si è esibita nei giorni scorsi a Pradleves (foto). E hanno preso il via i corsi di ritmica strumentale. Info.:339 3826810.

Ha discusso una tesi di laurea di ricerca sulle confraternite religiose e si è laureata in Filosofia all'Università di Torino Sara Caron, figlia di Claudio, presidente dell'Asp e di Marianna Comunale presidente della circoscrizione Asti-Sud.

Aprirà nel 2003 il parco naturale con piante autoctone della Langa dalla giunta del sindaco Stefano Reggio. Nel parco, oltre due ettari a ridosso del del paese, sono previsti anche sentieri naturalistici.

CALAMAN. Una decina di giocatori scacchi Piemonte, Liguria e Lombardia hanno partecipato al workshop formativo organizzato dal circolo La Viranda: un week end dedicato al gioco (seguiti dal maestro Raffaele Di Paolo), anche alla buona tavola passeggiate tra le colline. Incontri ogni sabato pomeriggio in biblioteca è a disposizione per gli appassionati.

CALLIANO. E' arrivato il grande giorno per Giovanna Caldera (insegnante) e Giorgio Cavagna (impiegato e campione d'Italia di tamburello con il Callianetto). Oggi alle 11 la coppia sarà sposata da don Luigi Venesia. Domenica scorsa Giovanna Caldera è stata tra i figuranti della sfilata storica del paglio calliamentre Giorgio Cavagna tra i palafrenieri vincitori della disfida per il rione «Purrona» (dove andranno ad abitare).

CANELLI. Appello per gli amanti dei cani. Giuseppe Scaglione, proprietario di una cagnetta in «dolce attesa» i cuccioli saranno un incrocio tra Pointer e Breton) è disposto a regalare i cagnolini che nasceranno, solo a provati cinofili. Info. 0141.831749.

Nuova gestione per il negozio di gastronomia di corso Libertà 28, fino a qualche settimana fa gestito dalla famiglia Mondo. Ora titolare è Alberto Colla, chef con esperienze al ristorante «La Contea» di Neive e in Germania. Tra le specialità, la pasta fresca piemontese, arrosti e bolliti. 0141.822310.

LANZE. Premiato per le riuscite manifestazioni organizzate finora: Paolo Roseo, classe 1967, riceverà il riconoscimento stasera alla discoteca «Gilda» di Roma. Il castagnolese guida «Devil Entertaiment» (moda e spettacolo), che ha l'esclusiva nell'organizzazione del concorso di bellezza «Miss Muretto» di Alassio.

CASTELLO D'ANNONE. La corale «J' Amis dla cansom» presieduta da Ferrante Bottero è stata ospite del soprano Katia Ricciarelli al teatro Nazionale di Milano al termine spettacolo «Caruso, la storia di un mito». Il gruppo annonese era accompagnato dalla direttrice Alessandra Silvano.

CASTELNUOVO. Non è proprio un gemellaggio, ma quasi: ieri la delegazione amministratori della Comunità collinare «Alto Astigiano» ha fir- in Francia il protocollo d'intesa per scambi culturali ed economici la Comunità d'Oisemont (Piccardia). Quest'ultima conta 32 centri per 8500 abitanti; l'«Alto Astigiano» ha 14 paesi ma più cittadini (6529).

CERRO. Tutti in fila per fare il vaccino antiinfluenzale. I medici Paola Stradella e Paolo Frola (marito e moglie) riceveranno i cerresi che vorranno premunirsi da tossi e influenze mercoledì 6 novembre dalle 11.45 nell'ambulatorio.

. In Val Cioccaro (strada Asti-Nizza) c'è un punto vendita pneumatici: il proprietario, Luca Tassisto nicese, è un campione di kart. A 32 anni ha collezionato 12 titoli regionali nella classe 125, e 2 vittorie al premio di Mentone.

ICO. La Società agricola operaia compie 110 anni: il traguardo verrà festeggiato domenica 10 novembre. Ci sarà anche la «Lotteria del 110»: 3 mila i biglietti stampati; palio buoni acquisto alimentari. Info: 0141/906.018.

Un'idea originale per la notte di Halloween arriva dall'associazione di orienteering e dal gruppo Alpini: per giovedì dalle 21, ci sarà so di orientamento (con bussola, torcia e cartina), per ragazzi e adulti. Il percorso sarà «turbato» dalla presenza di streghe e fattucchiere che cercheranno di «acchiappare» i concorrenti. Direttore del gioco è Mariella Savio, l'itinerario è tracciato da Gabriella Alessio. Info:: 0141/702337 o 0141/74580.

La Pro loco guidata da Sergio Baino è su Internet (www.isolavilla.it). C'è anche la «foto gallery» per illustrare i richiami principali del paese alto. Non l'ironia. La descrizione di Isola Villa inizia così: «In questa ridente località collinare (cosa avranno mai da ridere tutte queste località...?)».

E' stato in qualche modo un «ritorno a casa»: proveniente da Guasti, in California, Clarke M. Pauley, general manager della azienda vinicola «Guasti plaza» accompagnato da Giuseppe Scaletta, che ha studiato la storia della dinastia dei Guasti, ha incontrato Giovanni Spandonaro, sindaco di Mombaruzzo, paese natio di Secondo Guasti, emigrato in California.

. Ci saranno anche le etichette con le riproduzioni di opere dello scultore Paolo Spinuglio, scomparso recentemente e che abitava in paese, alla mostra «Per vino e per segno» allestita all'enoteca regionale di Vignale. L'esposizione è aperta fino al 3 novembre.

Andranno in onda tra gennaio e febbraio 2003 le immagini sulle Langa astigiana girate nei giorni scorsi da una troupe di «Geo Geo», trasmissione tv Rai che si occupa di temi legati alla salvaguardia dell'ambiente.

chiama New Corona Pub il locale di piazzetta Cavour che ha riaperto sotto una nuova gestione. Ristorante già a fine '800, il Corona è stato fino a 50 anni fa mito della cucina monferrina gestito dal Re dei cuochi: Pietro Audisio.

T. Il sindaco Gianpaolo Fassino è diventato dottore: all'università di Torino (facoltà di Scienze della formazione) si è laureato con una tesi su «Religiosità popolare e clero diocesano. Le risp parroci ai questionari dell'Arcivescovo di Torino tra Settecento e Ottocento. Relatore Piercarlo Grimaldi. Voto: 110/110 con lode e dignità di stampa.

. Momenti di commozione per l'intitolazione della piazza a Margherita Costamagna. Ex sindaco, scomparsa una quindicina di anni fa, Costamagna fu fautrice della piazza, (fino- ra Europa). Riccardo Fillone oggi primo cittadino con l'amministrazione comunale ha voluto testimoniare l'affetto del paese verso il predecessore.

L'assessore Silvana Ferraris ha partecipato domenica ad Altopascio in Toscana all'incontro di formazione dell'associazione nazionale «Città del pane». Ne fanno parte una dozzina di centri tra cui Altopascio, Castelvetrano, Ferrara, Lecce, Mantova, Matera, Ozieri, Spoleto, Altamura, Senigallia. L'associazione sarà invitata a Montemagno in primavera per l'edizione 2003 della rassegna «Pane al pane».

MOTTA. Come sono nate le «Pro loco al castello»? Lo ha confidato pubblicamente giovedì sera, durante il Consiglio comunale aperto, l'ex assessore alle Manifestazioni Alfredo Capello: prendendo un caffè, al «Reale» di Asti, con l'allora funzio- della Provincia Nando Maio- . Da una semplice chiacchierata nacque un'idea vincente. Oggi la rassegna non c'è più e sono in tanti a rimpiangerla.

Venticinque coppie hanno festeggiato in San Giovanni i loro anniversari di matrimonio con multipli di cinque. Tre i festeggiati con nozze d'oro: Elsa e Secondo Penengo, Giovanna e Francesco Berta, Luvia e Giulio Gaviglio. Due coppie d'«argento»: Maria Luisa e Giuseppe Rigatelli e Fiorella e Giovanni Battista Pollara. Con 45 anni: Mariuccia e Vittorio Torello, Mariangela e Bruno Moccafighe, Agnese e Livio Manera, Sperinda e Giovanni Boldo, Frassedo e Giuseppe Cirio. 40 anni, Angela e Piero Monti

PORTACOMARO. In parrocchia è arrivato don Luigi Binello (ex missionario), viceparroco che affianca don Attilio Novo. Don Binello è arrivato al posto di don Maurizio Giaretti, trasferito a Villafranca e celebra messa anche a Frinco.

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di yoga organizzati dalla Polisportiva presieduta da Giuseppe Gianoglio, alla palestra comunale. Le lezioni, tutti i mercoledì dalle 21 sono tenute da Elena Cataldo. Il costo è di 18 euro al mese.

. Grande successo della robiola dop al primo concorso del formaggio di alpeggio, svoltosi nell'ambito del Salone della Montagna. Tra i premiati, Giuseppe Abrile di Roccaverano e per le robiole di solo latte ovicaprino, Arturo Rizzolio di Monastero, Mariolina Teschetti di Cessole e la cooperativa «La Masca» di Roccaverano.

Intensa attività promozionale per «Carussin» l'azienda vinicola condotta da Bruna Ferro e dal marito Luigi Tortoroglio. Oltre ad essere presente al «Salone del Gusto» di Torino, i vini Carussin saranno in degustazione il 7 alla bottega di Nizza per una cena a base di cous cous; il 12 e 13 in Danimarca; dal 16 al 18 a Costigliole; il 19 all'hotel Sitea a Torino; il 29 a Milano.

I bimbi della materna stati tra i vincitori del concorso sull'«Uomo nero» organizzato dalla scuola media di Neive. Guidati dalle maestre, hanno confidato le loro paure e ansie attraverso pensierini e disegni. Hanno ritirato il premio venerdì scorso.

. E' stato inaugurato ieri in via Varangone 3, il laboratorio per la produzione di confetture e conserve della ditta condotta da Elena Penna. La nuova attività fa seguito ad altre iniziative collegate all'agroalimentare aperte recentemente. Tra queste le cantine dei fratelli Bosco, di Bruno Pavese, di Lorenzo Gaiotti di Lorenzo Gamba e di Domenico Capra; con il «Bed & Breakfast» di Franco Cantarella.

Da Paolo Michelutto a Lorenzo Origlia: la Pro loco (180 soci) ha cambiato presidente. Origlia era il vice di Michelutto: ora al suo posto c'è Domenico Grassi. Pietro Bertone è il responsabile della squadra di tamburello (serie B).

Chissà se il prestigioso complesso di Villa Stella troverà un nuovo padrone: domani alle 16 si apriranno le buste dell'asta pubblica bandita dal Comune. Il sindaco Pietro Ferraris ha deciso di organizzare l'asta per l'immobile che sarebbe ideale sede anche per un albergo o agriturismo.

Giunge dal lontano Brasile don Enrico Oddenino, per dare una mano alle comunità di Isolabella e Valfenera. Dopo 35 anni di servizio a Nova Iguaçù (Rio de Janeiro) ritorna nella sua Piana essendo nato nel 1941 a Villanova. Oltre a parroco di Isolabella aiuterà le parrocchie di Villata, Villanova e San Paolo Solbrito.

. Stage in Langa per due allieve di una scuola alberghiera della Nuova Zelanda. Valda Brechnanis e Sue Hughes, 22 e 23 anni, hanno visitato la pasticceria vesi- Dolce Langa di Nicoletta e Fabrizio Giamello, i ristoranti Caffi di Cassinasco di Bruna e Paolo Chiriotti, e Santamonica di Cessole.

VIALE. In nove hanno festeggiato i loro «primi 40 anni». I coscritti della leva 1962 hanno brindato al traguardo degli «anta». Sono: Maria Teresa Gianusso, Anna Maria Berta, Marengo, Ilario Marletti, Marina Cacherano, Luca e Roberto Conti, Fulvio Bossone e Paolo Miotto. Dopo la messa celebrata dal parroco don Domenico Valsania, la festa è proseguita al ristorante «Vecchio castello».

VILLAFRANCA. Il paese si mobilita per Foto Kujtim Abilaj, bimbo albanese di 6 anni colpito dalla leucemia. L'appello a raccogliere fondi per aiutarlo a sottoporsi alle cure mediche è venuto durante la serata della Lega tumori nel salone Gaj. Il primo a pronunciarlo è stato Umberto Cavalla, infermiere all'ospedale di Asti.

VA. Ventinovesimo su 254: è il piazzamento ottenuto dall'assessore Alessandro Molino (Viabilità) che ha partecipato a Torino al primo «Campionato italiano dei sindaci, assessori, consiglieri e dipendenti enti territoriali». Gabriella Conti, impiegata nel municipio villanovese è stata terza tra le partecipanti femminili.

LE FOTO DELLA SETTIMANA









Dall'alto a sinistra: i quarantenni di Viale durante la festa di leva. Giorgio Cavagna e Giovanna Caldera, di Calliano (nella foto durante il palio di domenica scorsa), oggi sposi.
Qui a fianco: Katia Ricciarelli firma autografi agli «Amis d'la cansom» di Castello d'Annone. I giovanissimi strumentisti dell'Orchestra «Suzuki» di Asti durante il concerto a Pradleves

SETTE GIORNI DI AUGURI

Questa settimana festeggiano il compleanno:

Oggi: Vincenzo «Piuma» Penna, tecn. di radiologia; Michela Grandi, stud.; Rosemma Pancati ini, commerciante; Patrizia Vada, commerciante; Anna Pujo, dip. comunale; Walter Ferrato, odontoiatra, Montegrosso.

Lunedì 28: Simona Rabezzana, stud.; Mary Quatela, scultrice; Daniela Stratta, imp. Baldichieri; Nicolina Viola Forestiera, casalinga; Vittorio Vallarino Gancia, ind.; Carmine Vaccaro, sindacalista; Vito Sorgente, commercialista; Paolo Romanato, commerciante, Villanova; Riccardo Berzano, veterinario; Remo Cavallo, manager; Andrea Pero, imprenditore, Nizza; Marisa Torto, casalinga, Cocconato; Remo Cavallo, dirigente amm.; Roberto Cerrato, pens.; Paola Rondano, artigiana Moncalvo; Roberto Gedo, funz. Camera di commercio.

Martedì 29: Cinzia Margarino, ins.; Carlo Seagno, medico; Marco Paracchino, barista; Rosanna Allara, pens.; Rosa Andanese, Villanova.

Mercoledì 30: Mauro Delamont, chirurgo; Sergio Erik Domini, ginecologo; Maurizio Rasero, cons. com. Asti; Luigi Morra, ing.; Marina Gioia Ferri, ing.; Renzo Fabi; Renzo Garazzino, geom., Isola; Maria Rosa Giachino, pens., Cocconato; Guido Cardello, avvocato; Franco Bugnano, pens., Villafranca.

Giovedì 31: Nicoletta Rebaudengo, ins.; Claudio Fresu; Renzo Dapavo, medico Castell'Alfero; Florinda Bartolucci, pianista; Gigliola Marchia, commerciante; Massimo Zanetti, pasticciere; Alessia Ghigo, bimba.

Venerdì 1 novembre: Dino Bordignon, geom.; Mario Bianca, ing.; Giulio Russo, ins.; Franco Demarchis, ins.; Renato Callegher; Riccardo Negro; Carmen Parisi, dip. impr. pulizie; Pietro Capra, commercialista, Villafranca; Marco Grillone, stud.; Valentina Duval; Chiara Bardini, stud..

Sabato 2: Laurana Lajolo, scrittrice; Daniele Belangero, pasticciere; Franco Testore, oncologo; Salvatore Lamarca, ex primario; Luigi Velluva, insegnante, Moniale.

CASALE, IERI MOLTI EVENTI SPORTIVI DOPO IL TAGLIO DEL NASTRO ALLA PALESTRA RESTAURATA [illegible] DA LUNEDI' ATTIVITA' REGOLARE

Grande Leardi day

Vecchie glorie sul nuovo parquet

CASALE MONFERRATO

Con il taglio del [illegible] da parte del sindaco Paolo Mascarino [illegible] stata inaugurata ieri mattina alle 10 la palestra Leardi, cuore dello sport casalese, rimessa a nuovo con un intervento di ristrutturazione durato [illegible] giorni [illegible] un costo di 570 mila euro. Per l'occasione l'amministrazione ha voluto portare in palestra alcune delle società sportive casalesi con le prime squadre e [illegible] giovani promesse. Primi a scendere sul parquet i cestisti della Krumiri Bistefani, affiancati dai giovani dell'Olympia Basket, poi a seguire le pallavoliste dell'Euromec Spendibe[illegible] quindi nel pomeriggio atleti della Casale Basket e allieve del Centro Ginnico Sportivo. Alle 17 in punto il clou della manifestazione con in campo tutte le vecchie glorie della Junior Casale contro quelle della Casale Basket che hanno fatto la storia delle due prestigiose società negli anni '70-80. Sulle panchine Motto e Ogliaro, Oddone e Varvello. Ad alzare la palla l'assessore Gianni Crisafulli, poi spazio al gioco con il primo punto realizzato da Cecco Genovese della Casale Basket, a cui ha subito risposto una bomba di Bargero.

Sul parquet oltre 200 spettatori hanno poi seguito le prodezze di Cavallero, Cattadori, Ronco e Maiorana fra [illegible] CB e Prigione, Scienza, Pansa, Poletti e Bonifacio per la Junior. Per la [illegible] a vinto l'Associazione Casale Basket (67-53). Da domani la palestra ospiterà le lezioni di educazione fisica delle scuole superiori in mattinata e gli allenamenti della Junior al pomeriggio. [r. sa.]



[illegible] serie di gare si sono svolte ieri dopo l'inaugurazione della palestra Leardi radicalmente ristrutturata

VERSO VOTO SU DISCARICA

Referendum c'è lo statuto di Mirabello

MIRABELLO. Un referendum sulla discarica per rifiuti industriali [illegible] Casclna S. Lorenzo potrebbe tenersi tra [illegible] 15 aprile e il 16 giugno. Il Consiglio comunale che si è riunito ieri mattina [illegible] ha infatti approvato lo statuto, di cui mancava, per indire eventuali referendum, [illegible] risposta alla richiesta [illegible] di consultazione popolare avanzata dal Comitato contrario alla discarica (progetto attualmente ritirato), che ha al proposito raccolto 457 firme di altrettanti cittadini. Ora una speciale commissione nominata dal Consiglio comunale esaminerà la richiesta del Comitato che sostanzialmente chiedeva che il Comune di Mirabello non aderisse alla società Ariam (seppure con una quota minima dell'1%) incaricata di realizzare e gestire la discarica.

Poiché le firme, con l'eccezione di una quindicina perché appartenenti [illegible] persone che [illegible] erano [illegible] negli elenchi degli aventi diritto al voto, sono state accettate, superando di buona misura le 400 necessarie per indire il referendum, «la commissione - dice il sindaco Mauro Gioanola - dovrà pronunciarsi solo sulla correttezza dell'impostazione della richiesta e se [illegible] non [illegible]spondesse appieno ai dettami dello statuto, si terrà conto della volontà dei cittadini avvicinando il Comitato per trovare una dizione che soddisfi entrambe le parti». Soddisfazione viene espressa dai membri del Comitato che erano presenti al Consiglio comunale, anche se in chiusura di dibattito i consiglieri hanno voluto redigere un ordine del giorno in cui si critica [illegible] clima creatosi in paese sul problema della discarica, «alimentando informazioni che addossavano al sindaco e alla Giunta - aggiunge Gioanola - più responsabi[illegible] di quante in realtà non [illegible] abbiamo».

E se la popolazione dovesse esprimersi compatta nel referendum con[illegible] la discarica? «Il Consiglio comunale dovrà senz'altro tenere [illegible] della volontà popolare». [f. n.]

PARTITA DI BENEFICIENZA

Vecchie glorie dello sport oggi a Canelli

CANELLI. Oggi, alle 15, allo stadio comunale, terza [illegible]izio[illegible] della sfida calcista «Trofeo Gancia». In campo scenderanno la squadra scomposta dai «maestri del vino», industriali, enologi [illegible] produttori vinicoli, allenata da Nils Liedholm, per anni «mister» di vari club di A, e dal figlio Carlo che, a Cuccaro Monferrato, conduce un'azienda vitinicola. Ad affrontare l'«Enonazionale» una squadra di atleti (sciatori, ciclisti e piloti) coordinata dalla rivista «Sciare»; e una compagine con le «vecchie glorie» del Varese Calcio. Organizza l'associazione «Vispo» (vino e sport) ideata un paio d'anni fa dall'enologo canellese Gianmarco Musso. L'entrata [illegible] ad offerta e l'incasso sarà devoluto al comitato canellese della Croce Rossa.

«Lo scopo è [illegible] trascorrere [illegible] giornata in compagnia di personaggi del mondo dell'enologia e dello sport, promovuendo iniziative benefiche» spiega Musso. Tra le personalità che per un pomeriggio indosseranno calzoncini corti e scarpette chiodate per dare «quattro calci» con agonismo e sportività in giusta misura, nomi noti [illegible] panorama enologico italiano e internazionale, come i fratelli Lamberto [illegible] Max Gancia, ma anche calciatori che hanno fat[illegible] la storia del calcio, come Sandro Salvadore (Juve e Nazionale), Gianpaolo Montesano (Udinese), Moreno Ferrario (Napoli e Nazionale). Tra gli sciatori che hanno aderito all'iniziativa, Roger Pramotton, Erik e Alen Seletto; per [illegible] mondo dei motori giocheranno i piloti automobilistici Ivan Capelli, Emanuele Pirro e il canellese Dindo Capello; con Claudio Chiappucci per il ciclismo. [fi. l.]

IL SACERDOTE HA 27 ANNI

Oggi prima [illegible] di don Sillano [illegible] chiesa [illegible] Frati

CASALE. Don Francesco Sillano celebra oggi, nella parrocchia dei Frati di Porta Milano, la sua prima messa, nell'ambito di una celebrazione solenne a cui partecipano sacerdoti e seminaristi componenti, come il giovane religioso (ha 27 anni), della Casa di Maria «Fraternità sacerdotale Figli della Croce» ispirata dalla Pontificia Accademia dell'Immacolata. Don Sillano, ordinato sacerdote il 23 settembre a Roma, ha scelto di celebrare la prima messa nella parrocchia in cui è cresciuto e dove ha frequentato l'oratorio. Sarà presente anche don Gianmarco Merlo, altro giovane sacerdote di Porta Milano, della stessa [illegible] condiutore nella parrocchia di S. Giovanni della Croce sulla via Salaria a Roma. [s. m.]

OVADA, ZONE ESCLUSE DALLA FIERA DI SAN SIMONE

Proteste da piazza vuota «Vogliamo le bancarelle»

OVADA

La bella giornata [illegible]a favorito ieri il primo giorno della «Fiera di San Simone» con notevole presenza [illegible] visitatori, ma con i soliti problemi legati ai parcheggi.

L'organizzazione delle fiere è affidata alla Procom, che su indicazione del Comando di polizia municipale ha predisposto un riordino della zona risultato funzionale.

Positivo l'ampliamento della fiera anche in via Buffa, dopo piazza XX Settembre e tutta via Torino, mentre appare [illegible] problematico [illegible] coinvolgimento del centro storico, ed in piazza Assunta dove sono stati sistemate le bancarelle degli artigiani, il pubblico, fino alle prime ore del pomeriggio, era alquanto limitato.

Ma chi continua a protestare sono i negozianti di piazza Mazzini, ancora una volta completamente sguarnita di bancarelle e deserta.

Nonostante l'invito ad aprire i negozi nei festivi, i negozianti insistono perché gli organizzatori assicurino la presenza dei banchi anche [illegible] questa piazza, ma sarebbero gli stessi ambulanti [illegible] snobbarla. E ciò succede anche con i mercatini dell'antiquariato, quan[illegible] piazza Mazzini e la attigua via Roma finiscono per essere comple[illegible] tagliati fuori dalla notevole folla che per l'occasione invade Ovada. [r. bo.]

ACQUI, NON [illegible] TOCCANO NEANCHE I NOMI DELLE VIE

Restano il «Va' Pensiero» e il timbro di colore verde

ACQUI TERME

«Nessun cambiamento per palazzo Levi». È la risposta del sindaco Danilo Rapetti al consigliere di Rifondazione Comunista Domenico Ivaldi che, [illegible] un'interpellanza, aveva chiesto che fosse cambiato il nome alle vie «padane» e di eliminare [illegible] il «Va' Pensiero» di Giuseppe Verdi dall'attesa telefonica del [illegible]ralino del Comune. Inoltre, l'esponente di Rifondazione aveva chiesto di sostituire l'inchiostro verde dei timbri utilizzato durante la legislatura del sindaco Bernardino Bosio. «Ritengo che i nomi delle vie siano espressione di particolari momenti storici e politici, pertanto non mutabili dalle circostanze del momento - ha replicato Rapetti -. Altrimenti, per rispetto ai cittadini non comunisti dovrei cambiare nome a via Togliatti e via Gramsci». Per quanto riguarda invece il cambio del moti[illegible] musicale dell'attesa telefonica del Comune, Rapetti, ritiene che il «Va' Pensiero» [illegible] brano universalmente noto, composto da un grande musicista italiano, proposto più volte [illegible] nazionale [illegible] che dalla sinistra». Per ultimo, il sindaco, sulla sostituzione del colore dei timbri, fa sapere che «non c'è nessun ordine di usare particolari colori, gli assessori e gli uffici comunali [illegible] liberi [illegible] sceglierе». E, poi, «il verde è un colore normale e [illegible] mi sembra il caso [illegible] usufruire delle scorte già acquistate». [g. l. f.]

Le proposte della Coldiretti all'importante fiera dell'agro-alimentare

Gusti astigiani al Salone del Lingotto

«La cantina di una volta» e i prodotti tipici

La quarta edizione del Salone del Gusto di Torino Lingotto si conferma un appuntamento di grande interesse per il grande pubblico. Si va verso il record assoluto di presenze anche grande alle [illegible] iniziative offerte dal Salone. All'insegna di «Campagna Amica», la Coldiretti ha proposto, fin [illegible] apertura di giovedì, un notevole contributo al dibattito sul futuro dell'agroalimentare. Lo stand della Coldiretti del Piemonte si trova nel Padiglione numero 3, nei 24 metri quadrati elegantemente arredati vengono fornite tutte le informazioni sulle iniziative dell'organizzazione agricola maggiormente rappresentativa dell'agricoltura italiana: dalla rigenerazione del settore primario, alle mille iniziative di Campagna Amica.



Ressa allo stand Coldiretti al Salone del Gusto a Torino

Nella giornata di ieri la Coldiretti ha presentato, in mattinata, il convegno "La pac dei desideri. Proposte e contenuti della Coldiretti al disegno di riforma della politica agricola comunitaria", si [illegible] poi proseguito con il giornalista enogastronomico Paolo Massobrio che ha intervistato gli esponenti [illegible] delle p[illegible] piemontesi sulle produzioni tipiche e tradizionali. Ogni Coldiretti provinciale ha portato dei testimonial del mondo dello sport e dell'economia. Per la Coldiretti di Asti il giornalista Carlo Cerrato, caporedattore della sede Rai di Genova, ha presentato le produzioni tipiche ed illustrato "la Cantina di una volta" nella sala "Città Slow".

Il "Salone" ha ospitato la Robiola [illegible] Roccaverano, la mela "Divina" di San Marzano Oliveto, il cardo "Gobbo" [illegible] Nizza Monferrato, la nocciola "Tonda gentile", il miele "vergine integrale" di alta Langa astigiana, i salumi del Monferrato, la Toma e Brusa dell'alta Valle Bormida, il Moscato d'Asti Docg e la Barbera d'Asti [illegible]. Sono queste le "ghiottonerie" che i visitatori del Salone del Gusto troveranno nella "Cantina di una volta" allestita dalla Coldiretti astigiana

[illegible] Cantina di una volta [illegible] possono trovare i vecchi contenitori e gli attrezzi per il vino: l'imbottigliatrice, la riempitrice manuale, [illegible] Malligand per gradare "in diretta" il [illegible] nuovo, la macchina [illegible] spalla per il verderame. I visitatori possono armeggiare con gli attrezzi, accanto ad una tavola ricca di prodotti tipici.

Per la Coldiretti di Alessandria erano presenti Federico [illegible] Lucia Panico campioni del tiro con l'arco; [illegible] Cuneo l'olimpioni[illegible] medaglia d'oro [illegible] Mosca nella specialità della marcia Mauri[illegible] Damilano [illegible] Roberta Giusta miss Fragola 2001. Le province di Novara e Verbano Cusio Ossola hanno presentato il meglio dell'imprenditoria floricola. Testimonial per la provincia di Torino suor Germana Consolaro, mentre per le province di Vercelli e Biella Maurizio Randazzo, Valerio Donniani olimpionici [illegible] spada individuale [illegible] primo e di tiro a segno il secondo; infine Giovanni Pirovano [illegible] Ugo Ferrante ex giocatori della serie A della Fiorentina.

Nella serata di ieri si è invece parlato di agricoltura e informazione, mentre nella giornata inaugurale sono state esposte le principali problematiche sull'etichettatura dei vini. Interessante anche l'incontro di venerdì "O.G.M. tolleranza zero".

C'è quindi attesa anche per il convegno di questa sera organizzato dai Movimenti Giovanili Coldiretti delle province piemontesi dal titolo "La sentinella della natura".

Nel frattempo, in questi ulti[illegible] due giorni di Salone, la Coldiretti [illegible] Asti fornirà informazioni sull'innovativo marchio territoriale etico di qualità agroalimentare "Equaliter".

Anche nella postazione D8 del padiglione 2 allestita dalla Provincia di Asti, la Coldiretti di Asti esporrà oggi e domani i prodotti agroalimentari ed [illegible] gastronomici tipici e [illegible] qualità.

Oggi, in piazza Alfieri, con fagiolata, tartufi e zabaglione

Prodottima: con 35 bancarelle cresce il mercato del «Tipico»

Sotto i portici Anfossi, il mercatino dell'agroalimenta[illegible] locale di ogni quarta domenica del mese dà un'allegra pennellata di giallo sulle nebbie autunnali; a farne [illegible] portabandiera, la lunga passaggiata di bancarelle che - in risposta alle basse temperature – [illegible] crescendo in quantità e qualità: saranno oltre 35, infatti, le aziende chiamate ad animare il fine mese di ottobre; una pioggia [illegible] tipicità, dunque, sotto il sole di Prodottima.

Alla [illegible] decima puntata, Prodottima rivela tutto [illegible] suo spirito campagnolo: rassegna dedicata all'enogastronomia della zona, cioè a quella ricchezza autoctona per cui [illegible] risaputo che "nell'astigiano si mangia bene". Lo dicono i visitatori che vi approdano ogni fine mese, per inseguire un'avventura del gusto a puntate, all'inse[illegible] di svariati [illegible] di sapori e soprattutto [illegible] una [illegible] le conoscenza della tradizione.

Se [illegible] 27 del [illegible] sarebbe [illegible] per sé un giorno da festa, questa domenica ottobrina si anima di una vivacità tutta particolare: sinestesia del tipico innescata [illegible] i suoni e i profumi caratteristici dell'autunno, rispettivamente nell'ordine rappresentati dalla «Banda d'le Cuse» di Serravalle ... quasi a voler sfatare il mito delle zucche di Halloween ... e dal «wanted» più pregiato del Monferrato: il tartufo.

Può [illegible] rampa di portici storici diventare patria elettiva delle produzioni agroalimentari di qualità? Alla ma[illegible] di San Tommaso, occorre provare per credere se questo [illegible] momento giusto. E, nell'arco di una prova, zuppa di fagioli, crostone tartufato in abbinamento a Barbera d'Asti ("La Colombina", Variglie, servita esclusivamente in bottiglia) e zabaglione al Moscato d'Asti (offerto dal Consorzio per la tutela dell'Asti spumante) possono rivelarsi ottimi consiglieri: questo il ricco menu proposto dalla pro-loco "La Castiglionese", l'indiscussa protagonista gastronomica del mese. E perché non provare a spostare, per un giorno, la lezione scolastica dai banchi alle bancarelle? Con Prodottima di ottobre, scuola e "cinema" cammineranno insieme sotto i portici, per dar vita ad un percorso didattico (che animerà una punta[illegible] di «Campagna amica», il programma trasmesso ogni giovedì, alle ore 19, su Telecupole) che rappresenti un'occasione attiva per piccoli scolari di comprendere che l'agricoltura segue ritmi "diversi" da Internet. Oltre il sipario delle colline locali con i loro prodotti, la Campagna si riscopre Amica, richiamando così il progetto portato avanti con [illegible] dalla Coldiretti.

Informazioni [illegible] "Campagna Amica", sul recentissi[illegible] marchio etico "Terra" [illegible] sulle iniziative promozionali del gruppo delle Circoscrizioni "Asti produce gusto e genuinità" saranno reperibili presso [illegible] punto istituzionale del Comune [illegible] Asti, adiacente alla postazione della pro-loco.

Corsi per imprenditori agricoli

Organizzati da Coldiretti e Inipa per neofiti e professionisti

Di fronte alle complesse sollecitazioni [illegible] cui [illegible] sottoposte le imprese agricole, diventa strategico, e irrinunciabile, per l'imprenditore [illegible] approccio moderno [illegible] competente alla gestione della propria attività. Per questo motivo la Coldiretti astigiana, attraverso il proprio ente di formazione professionale, INIPA Piemonte, intende dare un deciso impulso alla crescita della capacità gestionale degli imprenditori agricoli. Molto interessante [illegible] questo riguardo si colloca l'iniziativa per aspiranti imprenditori, che la Camera di Commercio di Asti organizza il 7/8 novembre 2002, a cui consigliamo di aderire comunicandolo alla Camera di Commercio, entro il 31 ottobre prossimo.

Il corso della Camera di Commercio può [illegible] da supporto per quello organizzato dalla Coldiretti a partire dal prossi[illegible] 26 novembre: "L'imprenditore agricolo e la società globale: gli aspetti micro e macro economici".

Questa iniziativa, realizzata con [illegible] Università di Asti [illegible] di Torino, vuole affrontare gli aspetti gestionali dell'impresa e "provocare" i partecipanti [illegible] una capacità di giudizio complessi 150

va sull'ambiente storico, sociale ed economico con cui devono fare i conti.

Seguirà, nel mese di gennaio, [illegible] corso sulla rintracciabilità che informerà i partecipanti sulle procedure volontarie e obbligatorie delle produzioni.

Molto interessante anche il corso "La comunicazione [illegible] mezzo di penetrazione sul mercato vitivinicolo", studiato per rendere trasparente il processo produttivo nelle relazioni [illegible] i propri clienti.

Un'altro filone di attività formativa caro alla Coldiretti è legato ai temi [illegible] Educazione alla Campagna Amica. Il 13 novembre infatti inizierà il corso di aggiornamento "L'attività didattica in fattoria come leva per lo sviluppo rurale", mirato a tecnici e funzionari ma anche ai docenti delle scuole medie inferiori interessati alla [illegible] astigiane [illegible] fattorie didattiche, promosse dalla Coldiretti.

Sono previste molte altre attività formative di cui gli interessati possono richiedere ulteriori informazioni telefonando al numero 0141.380.427 o 0141.380.426 della Coldiretti.

BRA, IERI LA MANIFESTAZIONE A DIFESA DEGLI IMMIGRATI

Centinaia in corteo contro la Bossi-Fini



Un momento della manifestazione di ieri per le strade di [illegible] (MURIALDO)

[illegible]

«Persone, non schiavi»: era scritto sul grande striscione che campeggiava ieri pomeriggio alla testa [illegible] corteo promosso dallo Sportello stranieri cittadino per manifestare contro la legge Bossi-Fini sulla sanatoria relativa all'immigrazione. I dimostranti - appartenenti alle [illegible] straniere che vivono sul territorio braidese (marocchini, magrebini, albanesi) sono stati accolti sul piazzale della stazione ferroviaria dagli organizzatori dello Sportello (costituito dalle associazioni Mosaico, Tsedaqua, Granello di Senape e Babylon) e da un imponente servizio d'ordine: carabinieri, polizia, Finanza e polizia municipale e dopo un [illegible] comizio dei promotori, si s[illegible] avviati per le strade cittadine.

Il [illegible] ha percorso via Audisio, [illegible] Pollenzo, via Garibaldi [illegible] ha fatto una sosta davanti il palazzo municipale; poi si è proseguito in [illegible] Rambaudi, via Verdi per arrivare al centro polifunzionale. Alla testa della sfilata (composta da circa 250 persone) c'erano bandiere coloratissime e stri[illegible]: non [illegible] mancati musica e canti. Gli organizzatori hanno spiegato il [illegible] della manifestazione, scandendo slogan e richiamando [illegible] fenomeno dell'immigrazione vissuto dai braidesi. Hanno illustrato i contenuti della nuova legge sull'immigrazione c[illegible] lega la figura dell'immigrato al mondo [illegible] l[illegible] «rendendolo schiavo, perché considerato solo [illegible] di scambio». Commenta Toni Lucci, uno dei coordinatori dello Sportello stranieri: «Con questa protesta chiediamo anche che [illegible] territorio braidese vengano stanziate maggiori risorse per interventi interculturali, sollecitiamo la creazione di un ufficio stranieri [illegible] la nascita di [illegible] centro interculturale per la socializzazione tra le culture». La manifestazione si è svolta senza incidenti. [v. m.]

NEL SUMMIT ALL'«ARPINO» IL PRESIDENTE DELLA REGIONE HA GARANTITO IL FINANZIAMENTO DELL'OPERA

Alba-Bra, gara d'appalto europea

Per l'ospedale unico ora si stringono i tempi

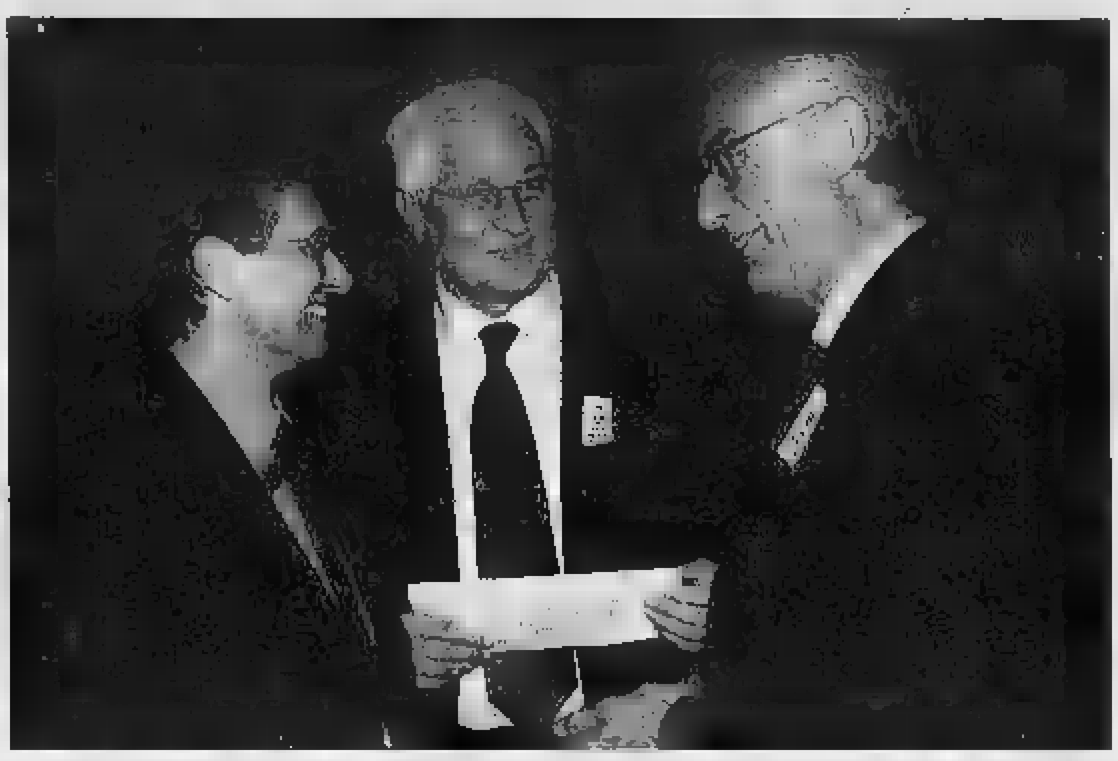
Giuseppina Fiori

BRA

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, intervenendo l'altra sera all'auditorium «Arpino», [illegible] comunicato all'affollata assemblea che gremiva la sala, la risposta che tutti aspettavano: la conferma che l'ospedale unico Alba-Bra [illegible] farà [illegible] ha garantito il finanziamento dell'opera. Ghigo ha detto: «Sono qui ad assicurare che l'ospedale sarà finanziato. E' una scelta politica che abbiamo fatto tutti assieme, confermata in [illegible] incontro di questi giorni in Regione». Con riferimento alla chiusura [illegible] due ospedali per farne [illegible] nuovo, ha commentato: [illegible] questo territorio, a differenza [illegible] altre zone, [illegible] stata presa una decisione coraggiosa, innovativa, che dimostra maturità civica [illegible] merita un riconoscimento». [illegible] parole di Ghigo [illegible] garanzia delle risorse sono state accolte con un lungo applauso e da una battuta di Franco Miroglio. L'industriale, [illegible] la concretezza e schiettezza che lo contraddistinguono, ha replicato: «Fategli firmare una cambiale». L'imprendi[illegible] è un sostenitore del [illegible] ente, che stenta però a decollare.

[illegible] finanziamento, il vicepresidente della giunta regionale, William Casoni e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, dopo l'incontro in Regione hanno spiegato che l'intesa è di iniziare a costruire [illegible] struttura ospedaliera con i 243 miliardi di vecchie lire già disponibili, lasciando momentaneamente da parte i servizi sussidiari [illegible] sanitari per i quali occorrono altri 37 miliardi, che mancano e verranno trovati in un secondo momento.

E' stato l'assessore D'Ambrosio a indicare, l'altra sera, la data di agosto [illegible] per [illegible] posa [illegible] prima pietra, affidando l'incarico al commissario dell'Asl 18, France[illegible] Morabito, il compito di far sì che ciò avvenga.



Da sinistra, il moderatore Giusto Viglino, l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio e il commissario dell'Asl Francesco Morabito

A conclusione dell'assemblea sono state concordate le prossime tappe dell'iter: entro metà novembre [illegible] Regione si è impegnata a approvare il nuovo piano finanziario, entro fine dicembre sarà chiuso l'accordo di programma tra tutti gli enti interessati, quindi sarà assegnato l'incarico del progetto esecutivo e si andrà alla gara d'appalto europea per iniziare i lavori ad agosto del prossimo anno. [illegible] formato un coordinamento che a metà gennaio farà una verifica [illegible] passi compiuti. Il moderatore della serata, Giusto Viglino, ha chiesto [illegible] parere al progettista, l'architetto parigino Aymeric Zublena, sui rischi di frane, sui problemi idrogeologici della collina di Verduno su cui sorgerà l'ospedale, che hanno già fatto decidere uno spostamento verso l'alto [illegible] sito. Zublena ha risposto: «I geologi hanno studiato l'area, lo spostamento è stato deciso per ragioni tecniche ed economiche. Possiamo [illegible] che non [illegible] rischi». L'Asl [illegible] procedendo all'acquisto di al[illegible] nuovi terreni per completare l'area.

Viglino, leader [illegible] comitato promotore che [illegible] promosso la serata insieme con Rotary, Lions e Panathlon, ha concluso: «La sala strapiena di gente è la migliore dimostrazione di quanto sia sentito il problema del nuovo ospedale». [illegible] Alba [illegible] arrivati auto e pullman. Numero[illegible] persone sono rimaste in piedi. Molte dichiarazioni a favore del nuovo ospedale (578 posti contro gli attuali 444 tra Alba e Bra), visto come «unica alternativa per [illegible] una sanità pubblica efficiente su un territorio di 160 mila abitanti».

Fra i tanti interventi, quelli del senatore Tomaso Zanoletti, dei sindaci Giuseppe Rossetto di Alba, Franco Guida [illegible] e Renata Salvano [illegible] Verduno, dei vicepresidenti [illegible] Consiglio regionale Francesco Toselli e Lido Riba, che ha assicurato il sostegno di tutta l'opposizione, come pure l'assessore provinciale alla Sanità Mario Riu.

IN BREVE

[illegible]

Oggi s'incontrano vino e cultura

«I Vinaioli di Castellinaldo» organizzano oggi un appuntamento [illegible] vino e cultura. Alle 11 sarà presentato [illegible] libro «Il vino nell'antico Egitto» del prof. Silvio Curto. Seguiranno un momento enogastronomico con piatti del Roero abbinati al «Castellinaldo Barbera d'Alba doc [illegible] e [illegible] dibattito (ore 14) sul [illegible] «Il vino: il parere degli esperti». E' attesa la presenza del presidente della Regione Enzo Ghigo. [g. f.]

[illegible]

Morto l'agricoltore caduto dal tetto

Francesco Borrano, 74 anni, agricoltore in pensione residente in frazione San Rocco Cherasca, è morto all'ospedale in seguito ad una caduta, avvenuta il 13 settembre, dal [illegible] di [illegible] magazzino vicino alla sua abitazione, [illegible] cui era salito per eseguire alcuni lavori. [g. f.]

[illegible]

Denunciati [illegible] carabinieri per sostituzione [illegible] persona

I carabinieri hanno denunciato [illegible] piede libero G.V. e L.T., di Alba, per ricettazione, sostituzione di persona e falso materiale. Utilizzando una carta [illegible] credito proveniente da un borseggio avvenuto ad Asti hanno fatto acquisti di [illegible] per mille euro. Durante una perquisizione sono stati trovati in possesso di quattro carnet di assegni risultati rubati a Sommariva Perno. [g. f.]

ALBA

Truffa e simulazione di reato Condannato [illegible] tribunale

Il tribunale ha condannato Santino Filippetto (34 anni), di Bra, a un anno e due mesi [illegible] la condizionale per truffa e simulazione di reato. Era accusato di far parte di [illegible] organizzazione che si impossessava [illegible] autoveico[illegible] presi [illegible] noleggio di cui veniva falsamente denunciato il furto [illegible] trasportati illecitamente nei Paesi dell'Est per essere rivenduti. I fatti erano accaduti a Bra, Monticello e Lasegno nel 2000. [g. f.]

CINEMA

[illegible]
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-18-20-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.076
8 donne e un mistero Ore 20-22,20
Festivi: ore 15-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE [illegible] Tel. 0131-234.240
Il Pianista Ore 19,30-22,15
Fest.: ore 16,45-19,30-22,15
€ 6,60-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Pinocchio Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,60-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-[illegible]
Red Dragon Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Signs Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
One Hour Photo Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,20-22,25
€ 6,60/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Signs Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
No Good Deed Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Pinocchio Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Signs Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-687.516
Jimmy Neutron ore 21
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.201
Pinocchio Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-[illegible]
L'imbalsamatore Ore 20,15-22,30
€ 5/4, Lun. 4

IRIS. Tel. 0143-[illegible].472
Signs Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Pinocchio Ore 20-22,30
[illegible] e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411.
Signs Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Pinocchio Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50

LARA. Tel. 0143-62.885
Pinocchio Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 16,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

MULTISALA [illegible] - Sala 1. Tel. 0131-[illegible]
Signs Ore [illegible]-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,60 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Johan Padan Ore 15,30-17,30
About a boy Ore 20-22,20
€ 5,50-4,50 Lun. 4,20

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
Pinocchio Ore 20,10-22,20
Festivi ore 14,10-18,20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-899001
Sala 1. Red Dragon
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2. Pinocchio
Ore 14-16,30-19-21,30
Sala 3. Signs
Ore 13,55-16,10-18,20-20,30-22,40
Sala 4. Johan Padan
Ore 15,15-16,55-18,30
Sala 4. Minority Report
Ore 20,10-22,55
Sala 5. Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 6. Signs
Ore 15,10-17,25-19,40-22
Sala 7. Il Pianista
Ore 16-19,05-22,10
Sala 8. Pinocchio
Ore 15-17,30-20-22,30
[illegible] **One Hour Photo**
Ore 14,30-16,35-18,40-20,40-22,45
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) [illegible] dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato [illegible]

[illegible], tel. 014[illegible]
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30.
Sab. 17,40; 20; 22,30.
[illegible] 15,30; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 01[illegible].095.
Red dragon.
Orario: 19,35; 22,30.
Sab. e dom. 17; 19,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Signs.
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible]. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
One hour photo.
Orario: 20,30; 22,30.
Dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

SALBO. Tel. 0141-824.699
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €).

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.788.
Signs.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €).

SOCIALE (DTS). Tel. [illegible]
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30.
Sab. e Dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
Red dragon.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Rossa.
Magdalene.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
8 donne e un mistero.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
Reggiana-Torino. con Tele+
Orario: 15. Biglietto: 4 €.

LUX. Tel. 0141-975.018.
Pinocchio.
Orario: 20,30; 22,30. Fest. 16,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-962.200.
Ipotesi di reato.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 5,50 € (4,50 €)

TEATRO COMUNALE.
Asterix e Obelix: missione Cleopatra.
Orario: 20, 22,30. Dom. 17; 20; 22,30.
Biglietto: 5,50€ (4€).

CUNEO E PROVINCIA

MONVISO
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285.
Pinocchio. [illegible]: 17; 19,30; 22.

[illegible]. Tel. 0171-692.516.
[illegible] and [illegible] [illegible]: 16; 19; 21

[illegible] 0173-364 936.
Pinocchio. Or. 16; 19; 21

Lilo and Stitch Or. 16; 18; **Un viaggio chiamato amore.** [illegible] 20; 22

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
Peter [illegible] **torno all'isola che non c'è.** Or. [illegible]; 17; **Un viaggio chiamato amore.** or. 19; 21

[illegible] Tel. 0171-265.213
Sala 1: Magdalene. Or. 15; 17,30; 20,05; 22,35
Sala 2: 8 Donne e un mistero. Or. 15,15; 17,40; 20,15; 22,35
[illegible]: **No good deed, Inganni svelati.** Or. 15,30; 17,40; 20,10; 22,30
Sala 4: Il pianista. Or. 16; 19,15; 22,15.
Sala 5: Pinocchio. Or. 15,15; 17,35; 20,15; 22,40.
[illegible] 6: [illegible]. [illegible]. 14,30; [illegible]: 19,15; 21,15.
Sala 7: Minority report. Or. 17,15; 20; 22,45. **Peter Pan.** Or. 15,15
[illegible] **Red dragon.** [illegible]: 17,35; 20,10; 22,45
Sala 9: Signs. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,35
Sala 10: One hour photo. Or. 15; 17,30; 20,20; 22,45

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Pinocchio. Or. fer. 20; 22,20; sabato 18; 20; 22,30; fest. 16; 18; 20; 22,30
Sala Mec: Signs. Or. 20; 22,20; sabato 18; 20; 22,30; fest. 16; 18; 20; 22,30
Sala Mignon: No good deed. Or. 20; 22,20; sabato 18; 20; 22,30; fest. 16; 18; 20; 22,30

[illegible] Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Red dragon. Or. 15; 17,30; 20; 22,20
Sala Metropolis: One hour photo. Or. 16,15; 18,15; 20,15; 22,20

LUX Tel. 0171-946.068
[illegible] **little 2** (15-17,30); **Minority report** [illegible] 19,45; 22

[illegible] 0171 619131
Men in black Or. 20; 22. fest. 18; 20; 22.

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
Johan Padan e a descoverta de le Americhe. Or. 16,30; **Minority report.** or. 18,30; 21,30

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
Minority report Or. 20; 22,30

[illegible] Tel. 0174-701.[illegible]
Velocità massima. Or. 16; 18; 21

[illegible] Tel. 01[illegible] 224. Cel. 338-1618729.
[illegible] **little 2.** Or. 17; 20; 22

[illegible] Tel. 0173-742 321.
Sala Grande: Red dragon. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Sala Rossa: Signs. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
[illegible] **Pinocchio.** [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30

IRIS. Tel. 0171-616.393
Asterix and Cleopatra

EXCELSIOR.
Peter Pan, ritorno all'isola che [illegible] **c'è** [illegible]

LUX Tel. 0171-927.534.
CHIUSO

[illegible] Tel. 0174-47.898.
[illegible]**cchio.** Or. 15,30; 17,45; 20; 22,15

[illegible] **SALA 2**
Signs. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

BARETTI
Red dragon. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

POLIVALENTE.
Casa mal. Or. 20,10; 22

CIVICO Tel. 0175-43.756.
Red dragon. Or. 15; 17,30; 19,45; 22

ITALIA Tel. 0175-42 606
Pinocchio. Or. 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 20; 22

ROBURENT. Tel. 0174-227 105.
OGGI RIPOSO

AURORA Tel. 0172-712.967.
Il pianista. Or. 16; 19; 22

CINECITTA' Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Red dragon. Or. 14,50; 17,20; 19,55; 22,30
Cinecittà 2: One hour photo. Or. [illegible]; 18,20; 20,20
Cinecittà 3: Pinocchio. Or. 15,20; 17,40; 20; 22,20
[illegible] **4: Signs.** Or. [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30
Cinecittà 5: No good deed. [illegible]; [illegible]

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Minority report.** Or.: 14,50; 17,20; 20; 22,30.
ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Red Dragon.** [illegible]; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Il pianista.** Or.: [illegible]; 19,15; 22,15. **Sala 3: Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso [illegible] 22, tel. 561.7190. **Sala 1: Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Signs.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, [illegible]. 540.605. [illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro [illegible] di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Callas forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Minority report.** [illegible]. 17,15. [illegible]. 22,45 **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50. [illegible] **Signs.** Or.: 15,40. 17,50; 20,00. 22,10. **Signs.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. **Red Dragon.** [illegible]. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DORIA via Gramsci 9, [illegible] 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **No good deed - Inganni svelati.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, [illegible]. 327.2214. **Hanna Flanders.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] **GRANDE** [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **No good deed.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30
[illegible] **2** corso Moncalieri 241, tel. [illegible].54.47. [illegible] **da vie.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via [illegible], tel. [illegible]. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
[illegible] **MARX - Sala Chico** corso Belgio 53, tel. 8121410. [illegible] Or.: 15,45; 18; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FREGOLI [illegible] S. Giulia 2 bis/b, [illegible] 011.817.9373. **Il** [illegible] **cigno** (cartone animato). Or.: 14,30; [illegible]. Bambino omaggio per ogni genitore pagante [illegible] **la** [illegible]. Or.: 18; 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Johan Padan** (animazione). [illegible]: 15; 16,45; 18,30; **Bowling a Columbine.** Or.: 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Le grand bleu.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 [illegible]. *Ideal 1:* **Red Dragon.** [illegible]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **Signs.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. *Ideal 4:* [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.06. **Due amici.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via [illegible] Teresa 5, tel. 534.614. [illegible] **2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La locanda** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Monsieur Batignole.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, [illegible]. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **Signs.** Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,40
PATHE' [illegible] via [illegible] 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Signs.** Or.: 13,50; 14,15; [illegible]; 16,30; 18,15; 19; 20,30; 21,30; 22,50. [illegible] **di** [illegible] Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. [illegible] **Pan - Return to Neverland.** Or.: 14,15; 16; 18. **Il pianista.** Or.: 15; 18,10; 21,20. **Men in black II.** [illegible]: 20,15; 22,30. **Pinocchio** [illegible]: 14,45; 15; [illegible]; 17,15; 17,30; 19,45; 20; 22,15; [illegible] **Minority report.** [illegible]: 15; 18,15; 21,30. **No good** [illegible] Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **Red Dragon.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,45; 22,20. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **No good deed - Inganni** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
RO[illegible] [illegible] Sebastopoli, [illegible]. 592.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti** [illegible] **Ya-Ya Sisters.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. [illegible] **viaggio** [illegible] **amore.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio.** Or.: 15,15; [illegible]; 20,10; 22,30.

FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, [illegible] storia [illegible] un single dongiovanni (Hugh Grant) che [illegible] affeziona [illegible] un ragazzino che vive con la mamma perennemente depressa.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. [illegible] documentarista americano Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita [illegible] diva Maria Callas.
[illegible] Commedia drammatica. Alla periferia [illegible] Torino nasce l'amicizia tra [illegible] siciliani: uno lavora come operaio [illegible] una fabbrica [illegible] vernici, l'altro è spesso in viaggio per [illegible] misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che [illegible] tra [illegible] introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio [illegible] Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Nel 1496 da Laredo l'infanta Giovanna va a [illegible] per sposare Filippo il Bello.
GLI [illegible] **DEL NILO.** Sentimentale. [illegible] Tunisia [illegible] 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo [illegible] spiaggia deserta [illegible] un soldato [illegible] che si [illegible] lanciato con il paracadute.
[illegible] **FLANDERS.** Drammatico. Scrittrice [illegible] declino, Hanna Flanders [illegible] sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco [illegible] crearsi una [illegible] vita a Berlino.
[illegible] **SVELATI.** Thriller. Prossimo a partire per [illegible] vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) [illegible] sequestrato [illegible] un'insolita banda che si [illegible] preparando a truffare una banca.
IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck [illegible] un rampante avvocato [illegible] perde importanti [illegible] durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo (Samuel L. Jackson) con cui entrerà in conflitto. [illegible] regista [illegible] «Notting Hill» Roger [illegible]
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film [illegible] regista cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse», «Vivere») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce [illegible] una vedova e, pensando di aver finalmente [illegible] la donna [illegible] vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e [illegible], di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni» per un altro successo al botteghino.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto [illegible] racconto [illegible] Philip K. Dick, il [illegible] lavoro [illegible] Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni [illegible] veggenti, previene i crimini.
[illegible] **BATIGNOLE.** Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti [illegible] macellaio decide di aiutare [illegible] dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. [illegible] Williams lavora in [illegible] laboratorio fotografico e segue [illegible] morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di [illegible] famiglia che considera perfetta.
8 [illegible] **E UN** [illegible] Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequenta[illegible] regolarmente la vittima [illegible] sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia [illegible] un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
[illegible] **DRAGON.** Thriller. [illegible] riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato [illegible] servizio per fermare [illegible] serial killer che sta seminando il panico [illegible] città.
[illegible] Thriller. Il nuovo lavoro di [illegible] Night Shyamalan comincia con [illegible] (Mel Gibson), ex reverendo che vive [illegible] figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa [illegible] New York rilascia un'intervista [illegible] cui dichiara [illegible] aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende [illegible] quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in [illegible]iglia.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi (fra cui Ken Loach, Youssef Chahine, Makhmalbaf, Mira Nair, Claude Lelouch, Denis Tanovic) ricordano [illegible] strage delle Twin Towers.
[illegible] **VIAGGIO CHIAMATO AMORE.** Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo (Laura Morante) e Dino Campana (Stefano Accorsi, premiato alla Mostra di Venezia per questa interpretazione).

PALLAVOLO A2, GLI ASTIGIANI DEL «GRANDE VOLLEY» [illegible] PRESENTANO CON UNA FORMAZIONE RINNOVATA

Una matricola per il Casanova

Oggi l'esordio in campionato contro l'Agnone

Carlo [illegible]

ASTI

Fischio d'inizio in trasferta per la terza stagione in serie A2 della Casanova D.W.S. - Grande Volley, che, dalle 18, affronta la matricola Pallavolo Agnone (Is). Per la mancanza di un impianto di gioco adatto alla categoria il team molisano gioca le partite casalinghe sul parquet del Palasport di Vasto (Ch). Per gli astigiani un debutto delicato contro una delle probabili rivali nella lotta per la permanenza in A2 e un torneo tutto da decifrare, con un obiettivo dichiarato di minima: la salvezza.

L'organico, completamente rinnovato (è rimasto solo il giovane Anguelov) ha un'età media mol[illegible] bassa con tutti gli interrogativi e le incognite del caso. «Sono curioso di vederli in campo in una partita ufficiale - ha dichiarato il tecnico Roberto "Bob" Fant - perché finora ci siamo limitati ad amichevoli che hanno dato indicazioni contraddittorie, con prestazioni positive alternate ad altre sottotono. In palestra i ragazzi stanno lavorando bene, con serietà ed impegno, ma solo lo sviluppo del campionato può fornire indicazioni più precise e definire graduatorie». Il general manager Giovanni «Billo» Filippi è ottimista: «Contro l'Agnone possiamo vincere. Contiamo sulla voglia di emergere dei giovani mixata con l'esperienza di Cecconi e Lorenzoni».

GLI AVVERSARI. L'Agnone è neopromossa, per la prima volta in serie A2. Completamente rinnovato il parco giocatori rispetto a quello che conquistò la promozione. Alla corte del tecnico confermato Massimo Monfreda sono arrivati i palleggiatori Selvaggi dal Perugia di A1 e Matteucci dal Paoloni Appignano di B2; l'opposto [illegible] Petr Karabec dal Lamezia di A2, gli schiacciatori D'Angelo dal Falconara di A1, il rumeno Draghici del Brescia di A2, Mari dall'Igo Genova di B1, l'argentino Romano dal Perugia, i centrali Giosa dal Taranto di A1, Costantini dal Loreto di A2, Baldaccini dal Livorno di A2 e Postiglioni dall'Olbia di B1, il libero Ugolini dal Marca Paese di B1.

LE FORMAZIONI. Il tecnico della Casanova Fant manderà in campo (arbitri Andrea Tomaselli di Catania e Umberto Ravallese di Ragusa) il sestetto composto da Carletti in palleggio, Keir opposto, Hupka e Lorenzoni ali, Cecconi e Spairani centrali, Fabbri libero. A disposizione anche gli attaccanti Anguelov e Brondolin, il centrale Vairo e i palleggiatori Lombardi e Gambarelli. Per l'Agnone il coach Monfreda, che non potrà disporre, per problemi di tesseramento, dell'ala-ricevitore Romano e del centrale Costantini dovrebbe contrapporre Selvaggi in palleggio, Karabec opposto, Draghici e D'Angelo ali, Baldaccini e Giosa centrali, Ugolini libero.

GLI AUGURI DI PRANDI. «Alla società ed ai ragazzi della formazione astigiana va il mio "in bocca al lupo". Anche se non faccio più parte di questo club la mia esperienza astigiana è stata più che positiva e conserverò sempre un bel ricordo di quest'avventura». Parole di Enzo Prandi, ex consulente della Deutsche ed ora responsabile [illegible] settore giovanile della Noicom Cuneo.

[illegible] Gli sportivi possono avere informazioni sull'andamento del match [illegible] Internet (www.legavolley.it) e Televideo.

LE PARTITE. Gioia del Colle-Crema Cr; Agnone Is-Casanova D.W.S. Grande Volley At; Lupi S. Croce Pi-Lamezia Cz; Loreto An-Trieste; Cosenza-Forlì; Vibo Valentia-Grottazzolina Ap; Schio Vi-Cagliari.





L'ala Robert Hupka, il giovane attaccante Svetoslav Anguelov, e l'allenatore del Grande Volley, Bob Fant

Fant: «Aspetto di vedere i ragazzi in una vera partita»
L'incontro si giocherà sul campo neutro di Vasto
Gli auguri dell'ex Enzo Prandi. Tutte le altre partite

BASKET B2: DOPO LA ROCAMBOLESCA SCONFITTA AI SUPPLEMENTARI COL COMO

Prestitempo a Correggio vuol cominciare la rimonta

Enzo Armando

ASTI

Inizio più traumatico non ci poteva essere per la Prestitempo. Dall'esiganza (costrizione) di dover trasferirsi a Moncalieri per le partite casalinghe agli infortuni in serie che hanno colpito i cestisti astigiani [illegible] una classifica deficitaria, con una sola vittoria in cinque incontri. Oggi il quintetto guidato da Arturo Benelli affronta in trasfer[illegible] il Correggio: non è partita da ultima spiaggia, [illegible] sicuramente il coach si aspetta una reazione dalla [illegible] formazione dopo la sconfitta interna con il Como.

Una brutta partita quella disputata co[illegible] i comaschi, persa dopo un tempo supplementare. Lo scorso anno la Cierre aveva abituato a pause durante la gara [illegible] poi trovava sempre nel finale il guizzo decisivo. Ora, Calvo e compagni arrivano nelle fasi conclusive sulle ginocchia e non riescono a cambiare ritmo di marcia dal secondo tempo [illegible] avanti.

Molti sono i giocatori che hanno sin qui reso meno dell'anno passato (Torcello) e in crisi d'identità (Bertello). Il fatto che il girone sia decisamente più difficile [illegible] solo un'attenuante.

Correggio, quotazioni basse. Premettiamo: le valutazioni sui valori delle singole squadre lasciano il [illegible] che trovano, altrimenti dovremmo pensare che la Cierre [illegible] due soli punti sia un quintetto di «brocchi». Il Corregg[illegible] però era ritenuto dagli addetti ai lavori una delle squadre più deboli del giro[illegible]. Pronostici confermati dal parquet: l'unico successo è stato quello con il Bergamo, la sola squadra ancora a zero punti. [illegible]li emiliani stanno pagando lo [illegible] del noviziato, essendo il Correggio una matricola [illegible]el girone. La rosa [illegible] composta prevalentamente di giovani: gli unici «esperti» sono Cappelli e Piccoli.

[illegible] [illegible] Correggio-Prestitempo; Fidenza-Malpighi Bologna; Castelnovo-Varese; Auxilium Torino-Bergamo; Omegna-Carrara; Castel Guelfo-Modena; Como-Saronno; Casalpusterlengo-Monza.

Classifica: Castelnovo 10 punti; Como, Castelguelfo, Omegna 8; Casalpusterlengo, Malpigni Bologna, Varese, Monza, Saronno 6; Auxilium Torino, Fidenza 4; Prestitempo, Correggio, Carrara, Modena 2; Bergamo 0.




Giovanni Torcello e Andrea Bertello sono attesi oggi alla prova del riscatto

Si attendono segnali
di ripresa da giocatori
come Torcello o Bertello

CALCIO ECCELLENZA

I CUNEESI DUE ANNI FA COSTRINSERO I GALLETTI ALLA RETROCESSIONE

L'Asti ritrova il Sommariva

Il portiere Bucciol imbattuto da 400 minuti

[illegible]

E' tempo di rivincite. L'Asti affronta oggi alle 14,30, al «Censin Bosia», il Sommariva Perno, la formazione che due anni fa aveva decretato [illegible] condanna alla retrocessione in Promozione dei galletti dopo due [illegible] di spareggio. L'undici biancorosso perse la prima in casa, con il gol decisivo del suo attuale bomber Pavani e non riuscì ad andare oltre il pareggio a Sommariva.

La situazione [illegible] presenta per così dire ribaltata adesso [illegible] i galletti, prontamente risaliti in Eccellenza, terzi in classifica [illegible] i sommarivesi invece terzultimi.

La squadra [illegible] mister Nicola Petrucci sta vivendo un momento magico: ha conquistato 10 punti nelle ultime quattro gare, Mirko Bucciol non subisce reti [illegible] 400'. L'Asti è fin qui la formazione più solida del campionato, Orbassano a parte.

Tutti i giocatori [illegible] in salute, tant'è che Petrucci può perfino permettersi il lusso di lasciare in panchina il centroavanti che [illegible] segnato di più con la maglia biancorossa [illegible] questo ultimo decennio: Beppe Falzone. «Beppe deve avere solo un po' di pazienza. Io e lui ci siamo chiariti e ha capito che in questo momento l'Asti vola perché ha trovato l'assetto giusto. Falzone è disposto a sacrificarsi se la squadra continua a fare risultato [illegible] [illegible] questo momento. Ma stia tranquillo: verrà anche [illegible] [illegible] momento», spiega il tecnico, che finora ha sempre preferito schierare [illegible] coppia d'attacco Pavani-Gabasio.

Recuperati gli infortunati Meda, Penna e Conti, Petrucci sembra intenzionato a schierare quest'ultimo sulla corsia difensiva [illegible] sinistra «perché preferisco alternare i giovani che ho a disposizione - avverte Petrucci -. Nella ripresa inserirò magari Quarello, che [illegible] rito uno spazio maggiore di quanto ne abbia avuto finora a causa [illegible] guai fisici».

Del Sommariva, l'allenatore astigiano teme soprattutto «Ferrero, un giovanissimo centrocampi[illegible] con il vizio del gol [illegible] il centravanti Brunetto. A questi due dovremo prestare un'attenzione particolare». [e. a.]



Saraonesca. Il portiere dell'Asti Bucciol

Falzone ancora in panchina
Petrucci: «Nessun problema
verrà anche il [illegible] momento»
[illegible] difesa recupera Conti

MANCHERA' LO SQUALIFICATO BOCHICCHIO

La Nova oggi è a Bra in cerca di conferme

Gianluca Forno

ASTI

Per la Nova Asti quella [illegible] oggi a Bra è [illegible] partita molto importante, che potrebbe fare da spartiacque definitivo tra il momento difficile che la squadra giallo-blù ha vissuto negli ultimi tempi [illegible] un futuro più sereno.

Domenica scorsa contro la Fossanese è arrivato [illegible] suc[illegible] tanto sofferto (rigore di Fogliato [illegible] 93') quanto pesante, che ha ridato fiducia [illegible] un ambiente un po' scosso dopo le due sconfitte consecutive tra campionato e Coppa Italia contro il Chieri. Ora c'è bisogno di proseguire su questa strada e [illegible] test in terra cuneese è certamente probante: il Bra è una squadra molto interessante e in classifica sopravanza la Nova Asti di un punto.

Insomma rappresenta un avversario sicuramente non facile che dopo un avvio non positivo (sconfitta casalinga con l'Asti al primo turno), ha saputo risalire la graduatoria. Inoltre in casa astigiana c'è anche qualche problema di formazione: certa l'assenza dello squalificato Alessandro Bochicchio, il cui posto dovrebbe [illegible] preso da Tagliaferro (più difficile ipotizzare l'inserimento del mancino Roveta a destra), molto probabile quella, almeno dall'inizio, di Macario. Il forte centrocampista infatti ha ripreso ad allenarsi, ma non ha certo i [illegible] minuti nelle gambe. Possibile che possa entrare a partita in corso, [illegible] i «centrali» titolari della linea mediana oggi dovrebbero essere Boella e Corgnati, che invece pare completamente ristabilito. Davanti manca sempre Clerino che sta curando una seria distorsione a una caviglia; in campo dall'inizio quindi Giribone e Carnà con Rovera pronto [illegible] entrare e a dare il proprio contributo. Rientra infine in difesa Guarrala, che andrà [illegible] comporre il solito terzetto con Masu e Perez.

[illegible]

■ **BOCCE**

Nella terza giornata di andata [illegible] campionato di serie A la Tubosider [illegible] vinto 20-0 in casa con La Fissa mentre l'Amici Bocce Nosenzo è stato sconfitto 17-3 in trasferta dalla Chiavarese. In serie B esordio positivo per il Cdc, che ha espugnato 10-6 il [illegible] de La Perosina.

■ **CALCIO PROMOZIONE**

Canelli. Prove [illegible] fuga per il Canelli, che guida il campionato di Promozione con due punti di vantaggio sull'Aquanera. Gli spumantieri affrontano a Borgo San Martino (Alessandria) il San Carlo. Nelle file canellesi mancheranno gli squalificati Agnese e Ivaldi, che saranno sostituiti [illegible] Giovinazzo e Pandolfo.

Moncalvese. Gli aleramici sono impegnati oggi in trasferta contro il Trofarello. Problemi di formazione per il [illegible] Andrea De Rosa, che oggi non potrà andare in panchina perché squalificato: Michele Torretta è stato sospeso per un turno, il fratello Davide è infortunato. Stagione finita per il giovane Arenario. Rientra probabilmente dal primo minuto il difensore Tapparo.

Sandamianferrere. [illegible] a rischio per il Sandamianferrere, che ospita oggi alle 14,30 l'Aquanera. In [illegible] di rinforzi novembrini, il mister rossoblù Renato Biasi dovrà barcamenarsi con la formazione viste le numerose assenze (Viglione è squalificato, Salmaso infortunato, Vinotti indisponibile).

■ **PRIMA CATEGORIA**

Nicese. Partita casalinga [illegible] lo Strevi per i giallorossi. Mister Oldano sarà privo [illegible] di Rovera, Brusasco, Schiffo e Massimelli, ma il morale in casa giallorossa è sempre piuttosto alto. [illegible] pareggio ottenuto a Cabella ha ridato fiducia ai nicesi.

Rocchettaisola. Dopo il successo in Coppa Piemonte (1-0 a Strevi), i ragazzi di Sollazzo si rituffano in campionato: a Rocchetta Tanaro c'è il Sarezzano [illegible] c'è bisogno dei tre punti per cominciare la scalata alla classifica. Nel match [illegible] Coppa hanno fatto il loro rientro lungodegenti come Patti e Claudio Dellagaren.

Junior Giraudi. Gli astigiani hanno bisogno di una prova convincente per dimenticare subito il passo falso di sette giorni fa. A Quargnento arriva la Castelnovese, formazione che non pare irresistibile. In casa astigiana l'unico dubbio è per il bomber Lamattina.

■ **SECONDA CATEGORIA**

Girone P. Il programma: [illegible] Club-Villa San Secondo; Valfenera-Villafranca; Napoli Club-Real Betis; Andezeno-Castelnuovo D.B.; Celle-Mazzola; CMC Monferrato-San Damiano; Marentinese-San Domenico.

Girone O. [illegible] Castagnole Lanze cerca un immediato riscatto, ma [illegible] derby [illegible] il Bubbio può nascondere delle insidie. Partite casalinghe per Montemagno, Mombercelli e Castelnovese rispettivamente [illegible] [illegible] Casalcermelli, Pecetto e Audace Boschese.

■ **CALCIO [illegible]LE**

Doppio turno esterno per le squadre astigiane impegnate nel torneo di serie D: lo Junior Giraudi gioca [illegible] campo del La Chivasso, la Nicese su quello della Biellese.

■ **TERZA CATEGORIA**

Calliano-Carro Tanaro; Castagnole Monferrato-Refrancorese; Junior Stabile-Calamandranese; Pavisistem-Over Rocchetta; Praia-Portacomaro; San Marzano Oliveto-Circolo Quartiere Torretta. Riposa l'I[illegible]

■ **GIOVANILI REGI[illegible]**

Le partite di oggi. Allievi: Nova Asti-Asti; Sandamianferrere-Atleti-[illegible] Mirafiori. Giovanissimi: Europa-Sandamianferrere; Rivoli Asti. Giovanissimi fascia B: Cbs-Asti; Voluntas Nizza-Pozzomaina.

■ **PALLAVOLO**

L'Erbavoglio Elmeg insegue i primi tre punti [illegible] campionato di B2 maschile giunto alla terza giornata. La squadra presieduta da Carlo Romano gioca oggi fuori casa contro il Chieri.

■ [illegible]

Impegno esterno per l'Asti 2002, nel quarto [illegible] del campionato di serie D. Il quintetto di Alessandro Azzaretti è impegnato contro l'Alba alle 20.30.

■ **RUGBY**

Ultimo turno della prima fase del campionato di serie [illegible] per l'Asti Rugby. Il quindici biancorosso affronta oggi (ore 14,30), in trasferta, il San Mauro Torinese guidato dall'ex mister astigiano Vincenzo Rossini.

■ **MOTORI**

Stamattina [illegible] 8 in Piazza Alfieri raduno dei partecipanti al «2° Raduno Nazionale [illegible] Città [illegible] Asti» riservato alle [illegible] fuoristrada e ai quad, organizzato da Asti Team 4x4. Il percorso che le vetture dovranno compiere tocca il Nord [illegible] provincia per una lunghezza di 130 km di strade bianche e asfaltate. Al termine del raduno cena [illegible] cantina Asti Barbera di San Marzanotto.

■ **HOCKEY PRATO**

Stamattina alle 11,30 gli Allievi della Moncalvese fanno visita [illegible] Cus Torino. Alle 13,30 sul campo delle Vallette la Moncalvese femminile (serie A2) ospita le lombarde del Martesana. Alle 15 sempre a Moncalvo la prima squadra maschile affronta il Bonomi. Domani alle 17,30 i Ragazzi giocheranno sul campo dell'Hc Torino.

PALLA A PUGNO

GRANDE ATTESA [illegible] LA PARTITISSIMA DI OGGI (SI GIOCA DALLE 13,30) ALLO SFERISTERIO «AUGUSTO MANZO» DI SANTO STEFANO BELBO

Molinari vuol prendersi una fetta di scudetto contro Sciorella

Il leader della Termosanitari Cavanna deve vincere per andare alla «bella» che vale il titolo 2002 del balòn



Il campione d'Italia in carica Alberto Sciorella (Monticello)

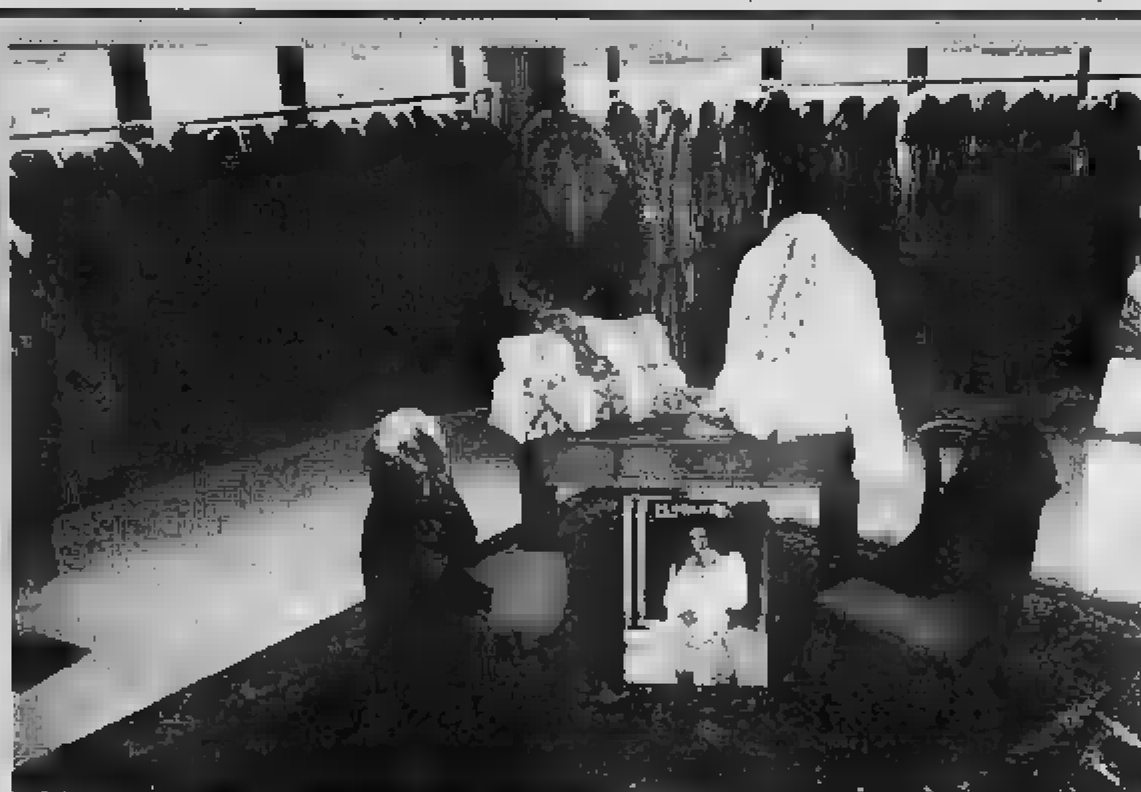
SANTO STEFANO BELBO

Alberto Sciorella, leader della Italgelatine-La Commerciale di Monticello d'Alba, tenterà oggi, [illegible] 13,30, nello sferisterio «Augusto Manzo» di Santo Stefano Belbo di conquistare il quarto scudetto. Sul suo cammino troverà però Riccardo Molinari (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi), sconfitto per 11-6 all'andata giocata a Monticello, ma che è fermamente intenzionato a rifarsi ed a costringere il rivale alla «bella».

Per quello che potrebbe essere l'atto conclusivo della stagione dovrebbe esserci il pubblico delle grandi occasioni. [illegible] folta sarà la rappresentanza dei monticellesi, capeggiati dal sindaco Valerio Chiesa, che dopo l'esito della prima finale intravedono la possibilità del clamoroso bis tricolore. Lo scorso anno Sciorella, approdato [illegible] Roero per quello che sarebbe stato l'anno della sua rinascit[illegible] sportiva, conqui[illegible] subito il Tricolore dopo una stagione esaltante. Ora il trentaduen[illegible] ligure è ad un passo dalla conferma che lo collocherebbe, con quattro titoli personali (ha [illegible] vinto [illegible] '95, '96 e 2001), nell'empireo dei grandi [illegible] «balon». Molinari, 33 anni, due scudetti conquistati nel '91 e '92, cercherà [illegible] impedirgli il [illegible] ma dovrà inventarsi qualcosa di particolare, perché se ripeterà la prestazione di Monticello non avrà scampo. «In quella partita non sono riuscito a giocare come volevo - ha detto il portacolori santostefanese - ed ho commesso molti errori. A casa mia però voglio rifarmi; credo nella possibilità di andare al terzo confronto». Un'eventualità che Sciorella vuole evitare a tutti i costi. «Le insidie della "bella" sono troppe, è meglio cercare di chiudere al più presto la contesa - ha promesso battagliero -. A Monticello abbiamo vinto con sicurezza, ma non dobbiamo illuderci, il ritorno sarà molto duro». Confermate le squadre in campo: con Molinari ci [illegible] Fantoni, Alossa e Pellegrini; con Sciorella, Rigo, Tamagno e Bosticardo. [[illegible] sc.]



Ricky Molinari (Santostefanese-Termosanitari Cavanna)




OUTLET
INDUSTRIE'S
ELLE PELLICCERIA ABBIGLIAMENTO
FIRME



-10% Giovedì del polmone di 7 ore nell'intera città per auto non ecologiche

-20% Targhe alterne (mercoledì-giovedì) nell'intera città per 11,5 ore

-20% Eco-domenica di 8-9 ore nella Ztl (estesa) per tutte le auto

-35% Eco-domenica di 5 ore nell'intera città per tutte le auto

-60% Eco-domenica di 9-10 ore nell'intera città per tutte le auto

LA CIRCOLAZIONE IN TUTTA LA CITTA' SARA' DIMEZZATA IL MERCOLEDI' [illegible] IL GIOVEDI'

Da gennaio targhe alterne tutte le settimane

Conferma di Chiamparino: il provvedimento durerà fino al 31 marzo

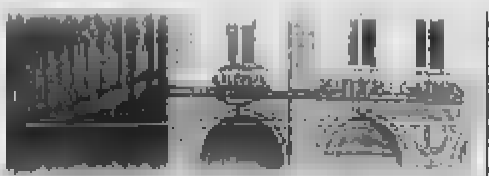
Alessandro Mondo

Due giorni di targhe alterne per le vetture catalizzate su [illegible] il territorio cittadino (mercoledì-giovedì, 7,30-19), mentre i veicoli non ecologici saranno esiliati dalla Ztl cinque giorni su sette: lunedì-venerdì, stesso orario.

Sono i provvedimenti annunciati dal sindaco Chiamparino, presente alla seconda ed ultima giornata del convegno sulla «Qualità dell'aria» organizzato dall'assessorato all'Ecologia e concluso ieri da un serrato dibattito [illegible] gli ambientalisti. Si parte a gennaio. Data «la non brillante situazione [illegible] della città», e in assenza di emergenze impreviste, il Comune è orientato a tenere dicembre fuori dai giochi per [illegible] mortificare ulteriormente i consumi con nuove limitazioni: decisione che ha già fatto insorgere le associazioni ambientaliste.

Nessuno si illude che sul fronte del traffico e quindi dello smog l'inverno in arrivo sarà [illegible] passeggiata. Il primo ad esserne consapevole è [illegible]lazzo civico: non si spiegherebbe altrimenti la decisione di procedere a due giri di vite in un arco di tempo di quasi sei mesi (gennaio-marzo; ottobre-inizi dicembre [illegible]), ai primi posti fra le misure elencate nel Proto[illegible] d'intesa stipulato dal Comune con le varie componenti cittadine. Inutile dire che le dichiarazioni del sindaco hanno innescato un dibattito destinato a protrarsi nei prossimi giorni: questo perché il documento, preliminare e quindi suscettibile di ritocchi, appare ormai definito nel suo impianto.

Da qui i pro e i contro verso iniziative pronte ad essere sperimentate o ancora allo studio, comunque emblematiche della sfida che la città [illegible] raccolto. Alla prima categoria appartengono quelle anticipate dalla Stampa nei giorni scorsi, parte delle quali saranno deliberate in giunta martedì prossimo: «car sharing»; collegamento dei parcheggi di interscambio con navette elettriche; ecoincentivi per l'acquisto di veicoli a metano; potenziamento delle piste ciclabili; acquisto di 200 biciclette e [illegible] scooter elettrici disponibili in alcuni parcheggi (giornata di gloria per le bici, quella di ieri, se lo stesso Chiamparino [illegible] [illegible] di averne sottovalutato le potenzialità). Su altri [illegible] prevale ancora l'incertezza. Come il nodo delicato del traffico merci, evidenziato nell'agenda del sindaco. L'idea sarebbe [illegible] impedire le consegne nella fascia di punta mattutina (7,30-9,30), diversificando gli orari di carico-scarico per incentivare chi dispone di veicoli ecologici. «Ci [illegible] ragionando - ha spiegato Chiamparino -. I mezzi eco-compatibili potrebbero muoversi subito dopo la fascia di rispetto; gli altri verrebbero confinati nelle ore serali o all'alba». Altro problema, quello degli artigiani: «E' gente che ha bisogno di spostarsi per la [illegible]. Peccato che in conseguenza di questi spostamenti, frequenti ma su percorsi ridotti e tutti in città, molti viaggino su mezzi datati o non curati nella manutenzione». La riflessione chiama in [illegible] l'anzianità del parco-veicoli torinesi: il 39% di quelli circolanti supera i 10 anni - ha ricordato nel suo intervento l'ingegner Biagio Burdizzo, direttore della [illegible]visione comunale Ambiente e Mobilità -, contribuendo al 62% dello smog che ci [illegible]gge. Ma nemmeno sull'ampliamento della Ztl, già protocollato e ripreso ieri dal sindaco, mancano le perplessità. A partire dall'assessore alla Mobilità Maria Grazia Sestero: «E' da verificare. La chiusura del quadrilatero causerebbe lungo il perimetro la pressione dello smog e del traffico, quest'ultimo esasperato dai cantieri e non assorbibile dai parcheggi. Ne deriverebbe una situazione ingovernabile».



MISURE ALLO STUDIO

Targhe alterne • (7 gennaio-31 marzo; 1 ottobre-7 dicembre 2003): p[illegible] in tutta la città il mercoledì e il giovedì dalle 7,30 alle 19 per le catalizzate; nella stessa fascia oraria divieto [illegible] circolazione per le non ecologiche.

Settimana del polmone • (7 gennaio-31 marzo; 1 ottobre-7 dicembre 2003): dal lunedì al venerdì (7,30-19) divieto di circolazione nella [illegible] per i veicoli non ecologici.

Car sharing • (da metà novembre 2002): avvio sperimentale con 16 vetture ecologiche distribuite in nove aree di sosta.

Parcheggi di interscambio • (da dicembre 2002): collegamento con il centro tramite autobus di linea potenziati e navette elettriche su percorsi specifici.

Piste ciclabili • (2003-2004): riqualificazione di circa 15 chilometri di piste esistenti e nuovi percorsi per altri [illegible] chilometri.

[illegible]ciclette elettriche • (da dicembre 2002): 100 esemplari distribuiti in quattro parcheggi Atm (Palagiustizia, Fontanesi, Valentino, Arbarello). Scooter elettrici (da dicembre 2002): 50 esemplari divisi tra parcheggio Fontanesi e Palagiustizia.

Ztl • (inverno 2003-2004): divieto di accesso (7,30-10,30) alle auto non ecologiche oppure ecologiche ma [illegible] una [illegible] anzianità.

[illegible] Ztl • (data da definire): ampliamento graduale all'area delimitata dai corsi Vittorio Emanuele II, Inghilterra, Principe Eugenio, Regina Margherita, Casale, Moncalieri (fatti salvi gli accessi ai parcheggi).

Trasporto merci • (data da definire): divieto di consegna nelle ore di punta mattutine (7,30-9,30) e diversificazione degli orari di carico-scarico che incentivi chi utilizza mezzi ecologici.



[illegible] «lobby» per avvicinare Torino e Lione

Giuseppe Sangiorgio

Una visita ai cantieri della città in trasformazione, accompagnato da alcuni suoi collaboratori che hanno incontrato gli assessori nella sala Congregazioni di Palazzo Civico. Gérard Collomb, sindaco di Lione, con a fianco Sergio Chiamparino ha trascor[illegible] la propria giornata subalpina fra grandi opere in fieri, fondazioni museali, suggestioni olimpiche e luci d'artista che in serata ha «acceso» assieme al primo cittadino e agli amministratori della Mole.

Quali analogie e quali differenze fra due città che monsieur Collomb [illegible] definito simili per cultura e costumi? Non moltissime. Anzi. Non per nulla entrambe puntano ad avvicinarsi in modo da creare un legame sempre più stretto fra popolazioni già coinvolte da intrecci della storia [illegible] indifferenti. «Torino - spiega il sindaco [illegible] Lione ai giornalisti - è la realtà urbana più francofona d'Italia». E adesso - aggiunge - «insieme abbiamo una grande opportunità: quella di abbreviare le distanze grazie all'alta capacità ferroviaria».

«Con Chiamparino - afferma Collomb - abbiamo deciso di fare un'operazione di "lobbying" nei confronti [illegible] nostri rispettivi governi centrali, affinché la decisione già presa per il Tgv (con il quale i tempi di percorrenza sarebbero ridotti ad un'ora e mezzo) sia accelerata al massimo, ovviamente all'interno di un progetto di compatibilità [illegible] l'ambiente».

Ma nel carnet che monsieur Collomb si riporta oltralpe non ci sono solo treni e mobilità. Nel faccia a faccia fra assessori di entrambe [illegible] municipalità si [illegible] discusso di progetti comuni per l'educazione, di scambi di esperienze anche via Internet, della dotazione di fondi da mettere reciprocamente a disposizione tramite le fondazioni bancarie.

Infine i doni: il sigillo della città e due volumi su Torino [illegible] parte del sindaco Chiamparino, bottiglie [illegible] vino pregiato con cavatappi d'argento e il simbolo di Lione da parte di Gérard Collomb e del suo staff. Poi tutti ad inaugurare luci d'artista, applauditi dalla [illegible] in piazza Palazzo [illegible] Città.

CONSENTIREBBERO AI TRENI MERCI PROVENIENTI DALLA FRANCIA DI RAGGIUNGERE ORBASSANO E STURA

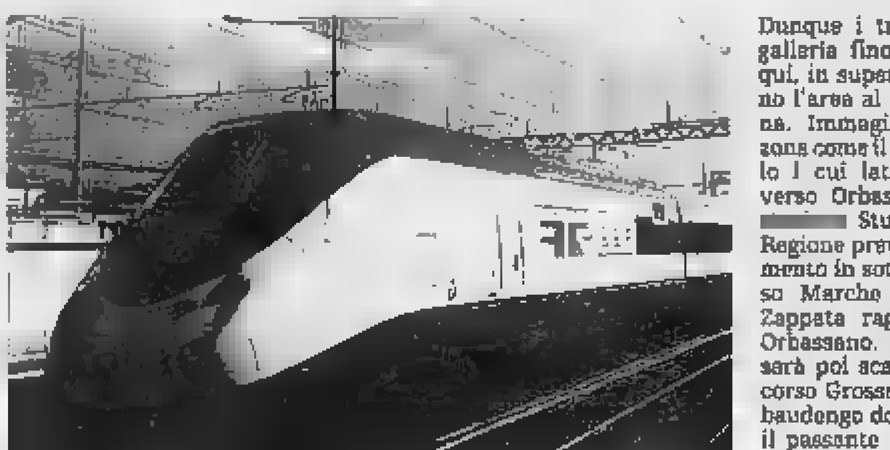
Due nuovi tunnel per l'alta velocità

Proposti dalla Regione, il Comune: disagi inaccettabili

[illegible] polemica

Maurizio Tropeano

CAMBIA il percorso della gronda dell'alta capacità ferroviaria. La nuova proposta che il vicepresidente della giunta regionale, William Casoni, ha presentato alle Ferrovie permetterà di percorre in sotterranea [illegible] dei 47 chilometri della tratta italiana che attraversa la Val Susa e consentirà [illegible] utilizzare lo scalo intermodale di Orbassano. Non solo. La pianura che si apre al fondo di corso Regina Margherita oltre la tangenziale tra Pianezza e Savonera diventerà il nodo strategico [illegible] collegamenti merci verso Lione e Milano attraverso due tunnel che saranno scavati sotto gli assi dei corsi Marche e Grosseto. Una [illegible] e propria rivoluzione. Le conseguenze? Via libera da parte della Provincia di Torino. Stop e richiesta di ulteriori verifiche da parte del Comune.



L'alta velocità potrebbe attraversare la Val Susa interamente [illegible] galleria

Partiamo dal progetto. La Regione punta ad attraversare tutta la Val di Susa in sotterranea (per motivi di sicurezza la linea salirà in superficie [illegible] S. Didero e Bussoleno) e così ha deciso di cancellare - anche per venire incontro [illegible] proteste degli abitanti - l'interconnessione tra vecchia e nuova linea originariamente prevista all'altezza di Caprie.

Dunque i treni viaggeranno in galleria fino a Valdellatorre da qui, in superficie, raggiungeranno l'area al fondo di corso Regina. Immaginate adesso questa zona come il vertice di un triangolo i cui lati portano ad Ovest verso Orbassano e ad Est allo [illegible] Stura. Il progetto della Regione prevede così [illegible] collegamento in sotterranea che da corso Marche attraverso [illegible] bivio Zappata raggiunge lo scalo di Orbassano. Un secondo tunnel sarà poi scavato lungo l'asse di corso Grosseto fino a piazza Rebaudengo dove si connetterà con il passante per poi risalire gradualmente verso la superficie all'altezza del fiume Stura e proseguire infine verso Milano.

Spiega Casoni: «Il nuovo tracciato viene incontro alle esigenze espresse da [illegible] comunità locali. Permette di limitare l'impatto ambientale in Val di Susa ed evita l'attraversamento di Venaria e Settimo». Parole che Maria Grazia Sestero, assessore ai Trasporti della città di Torino, [illegible]testa: «Palazzo civico non potrà mai accettare un'opera che avrà [illegible] fortissimo impatto e creerà non pochi problemi e disagi ad una popolazione [illegible] circa 300 mila persone. Quello che non [illegible] [illegible] per altri comuni non [illegible] bene nemmeno per Torino: in questi termini è un progetto inaccettabile». Casoni getta acqua sul fuoco: «Posso capire problemi legati ai disagi provocati dai cantieri ma noi abbiamo previsto la realizzazione di un'opera tutta in sotterranea che costa anche di meno del tracciato precedentemente previsto dalle Ferrovie perché permette di tagliare cinque chilometri».

Positivo, invece, il giudizio [illegible] Provincia [illegible] Torino. Secondo la presidente Bresso e gli assessori Rivalta e Campia «la proposta recepisce alcune delle nostre richieste per la tratta italiana della Torino-Lione. La linea [illegible] potrà essere riservata al solo traffico passeggeri e sarà possibile attivare il servizio ferroviario metropolitano che prevede [illegible] transito di 80 treni al giorno [illegible] per i pendolari. Importante anche il rilancio della funzione di polo logistico dello scalo di Orbassano».

Simonetta

SAPER SPENDERE

Sopravvive a -20 gradi l'Albizia dai fiori rossi

PIANTE come ornamento della casa, dove si creano angoli verdi belli come un quadro. Anna Zanella ha ricevuto in dono una pianta particolare che l'ha incuriosita: «Allego una [illegible] a colori - scrive - [illegible] della mia pianta verde e [illegible] fiori sia della stessa pianta che sono quasi certa di avere visto [illegible] di bei fiori in Egitto, vorrei [illegible]erne [illegible] [illegible] e le caratteristiche per coltivarla».

Abbiamo fatto vedere le fotografie alla professoressa El[illegible] Accati dell'Università di Torino. «In base alle foglie molto particolari - spiega - ipotizzo che si tratti di una Albizia. E' un genere che comprende alberi che si adattano anche a terreni poveri e sono coltivati per il loro fogliame filigranato e i graziosi capolini [illegible] piccoli fiori con lunghi stami che vengono prodotti quando la pianta ha raggiunto qualche anno di età. Le foglie alterne e bipennate hanno numerose foglioline da oblungo -ovate a falciformi . l'Albizia julibrissin var. rosea, penso sia quella della lettrice

«Può sopravvivere anche a -20°C se la vegetazione è maturata in estate. Durante la crescita innaffiare liberamente e dare mensilmente un concime liquido bilanciato; innaffiare [illegible] parsimonia in inverno; invasare o cambiare lo strato di terriccio superiore alla fine dell'inverno . All'aperto si deve coltivare in terreno da povero a moderatamente fertile, ben drenato in pieno sole. Per la propagazione si possono fare radicare le talee semilegnose in estate e prelevare talee legnose in inverno».

★ Cristina chiede notizie sull'Adiantum capillus veneris . «Si tratta di [illegible] felce molto decorativa - dice l'esperta - caratterizzata dall'avere piccioli sottili simili ai capelli di una donna, ma rigidi come un filo di ferro (di qui il suo nome) e fronde triangolari di colore verde [illegible] chiaro tendente al glauco. Proviene da zone tropicali, soprattutto dall'America, non tollera [illegible] l'aria secca degli ambienti riscaldati, né le correnti d'aria; inoltre vuole una posizione a mezz'ombra, in quanto teme il sole. La pianta ha infatti bisogno di elevata umidità, di una temperatura dell'aria e del terreno non inferiore a 20°C. Durante tutto l'anno [illegible] tenere regolarmente umido il pane di terra con acqua non calcarea a temperatura ambiente. Il terriccio non deve mai asciugarsi, altrimenti le fronde seccano. Da marzo ad agosto [illegible] somministrare una leggera dose di fertilizzante ogni due settimane, scegliendo un prodotto apposito. Occorre pure assicurare una umidità indiretta, irrorando spesso le fronde verdi soprattutto nel periodo in cui i termosifoni sono accesi.. [illegible] primavera è utile rinvasare la piante nel terriccio universale. Non è sensibile alle malattie, però pur richiedendo abbondan[illegible] irrigazioni può subire un blocco alla vegetazione per eccesso di acqua e disturbi dell'accrescimento favoriti dal terreno freddo e da acqua calcarea»

★ Ada ha telefonato da Rivoli e vorrebbe moltiplicare il suo [illegible] busto sempreverde che coltiva in [illegible] vaso sul balcone di casa: «Si tratta di una Lantana che produce dei pallini neri che presumo siano semi. Vorrei [illegible]pere se si può riprodurre e come ottenere buoni risultati».

Risponde l'esperta: [illegible] ben presente la pianta. Si tratta [illegible] una Verbenacea: arbusto sempreverde adatto preferibilmente per climi miti. La specie più comune è Lantana camara, originaria delle zone tropicali del continente americano, ha fiori tubolari [illegible] colore bianco, giallo o rosso-mattone, riuniti in [illegible] [illegible] globosi larghi circa 5 cm che sbocciano da maggio a agosto. Un'altra Lantana interessante è la Lantana selloviana, alta 20-30 cm, tappezzante. Le palline [illegible] sono i frutti. Per la moltiplicazione si può ricorrere alla semina in febbraio, usando terrine riempite con terriccio leggero, mantenendole a 16° C. Quando le piantine [illegible] abbastanza grandi si ripicchettano, ad una ad una, in vasi di 6-8 cm e successivamente si rinvasano. E' però preferibile e, forse, più semplice, [illegible]re alla talea da farsi in agosto. La radicazione si fa in torba e sabbia».

simonetta.conti@lastampa.it

IERI IL CONGRESSO

Lega cooperative «Nuove regole per gli appalti»

«Emerge con chiarezza la necessità di riformare profondamente le regole che normano l'aggiudicazione degli appalti»: lo [illegible] detto [illegible] presidente uscente di Legacoop Piemonte, Ernesto Dalle Rive, in occasione del congresso tenutosi ieri a Torino. Secondo Dalle Rive, le attuali regole «chiedono alle imprese di investire sul rischio imprenditoriale, ma non consentono loro di operare in un [illegible] che o[illegible] possibilità di programmazione del futuro». Secondo Dalle Rive, «il Piemonte sta vivendo un momento di protagonismo [illegible] nel settore delle costruzioni, e non si può evitare di parlare di 'appaltopoli', il mercato sottosoglia. Perché? «Non possiamo esimerci dal riflettere su [illegible] problema così scottante, [illegible] momento che tutti i principali cantieri relativi a grandi opere, vedono la presenza di imprenditoria associata a noi».

La sparizione



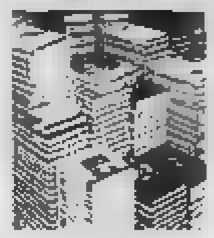
■ Venerdì 11 ottobre, ore 8,30: [illegible] telefonata avvisa Maria Teresa Paganin, storica commessa della [illegible] «Alfieri», che da quel giorno il negozio è chiuso. Al telefono c'è Mario Ceste, sbrigativo e agitato. «Andiamo via...». Con loro spari[illegible] anche [illegible] di lei, Franca Bottino, che vive al primo piano [illegible] stabile [illegible] Genova, dove [illegible] i coniugi. Da quel momento il telefonino resterà sempre staccato: Ivana Bianco e Mario Ceste sembrano svaniti nel nulla

Le ipotesi



■ Passa una settimana e s'inizia [illegible] parlare di fuga per motivi finanziari. Fornitori ed editori ipotizzano debiti per quasi 2 milioni [illegible] euro. Ma non vengono scartate anche altre ipotesi, come il suicidio oppure la loro eliminazione. Giovedì pomeriggio la loro vecchia Lancia Thema grigia viene trovata posteggiata in via Argentero, in zona San Salvario. Il furgone adoperato per le consegne, [illegible] Ducato bianco [illegible] poco lontano, sotto [illegible] alberi [illegible] piazza Nizza

La denuncia



■ Se i famigliari non hanno mai presentato d[illegible] per la scomparsa della famiglia Ceste, sono i creditori quelli che [illegible] muovono più celermente. Attraverso un legale si rivolgono alla magistratura; il fascicolo finisce sulla scrivania del pm Pedrotta. E partono i primi accertamenti. Intanto le case editrici stilano i conti esatti dello scoperto, la cui cifra sembra sempre più imponente. Ma sono soltanto supposizioni che, adesso, i Ceste smenti[illegible] forza

I COMMERCIANTI [illegible] HANNO MAI LASCIATO IL PIEMONTE: «ABBIAMO VISSUTO DUE SETTIMANE D'INFERNO»

I librai: «Siamo scappati dai debiti»

Fuga finita, i titolari dell'Alfieri si presentano dall'avvocato

Lodovico Poletto

Sono vivi Ivana Bianco e Mario Ceste, i librai della «Alfieri» scomparsi quindici giorni fa. E, per quanto [illegible] possibile, stanno fisicamente bene. Soltanto [illegible] rughe profonde sul viso tradiscono la fatica [illegible] queste due settimane vissute da fantasmi, spostandosi in città e in Piemonte senza essere mai notati da nessuno. Dormendo in auto, mangiando panini.

[illegible] primo pasto decente lo hanno fatto ieri a mezzogiorno in un locale [illegible] due passi dallo studio dell'avvocato Gianfranco Ferreri, [illegible] via Po 40, dove [illegible] sono presentati nelle prime [illegible] della mattinata: «Siamo i coniugi Ceste: siamo pronti a chiarire tutto. Noi non siamo in grado di vivere così, come dei ladri...».

Lui è un [illegible] minuto che bussa alla porta stretto dentro il suo giubbottino trapuntato di colore blu, borsa [illegible] tracolla e occhiali [illegible] naso. P[illegible] tiene lei, [illegible]7 anni, capelli biondi e foulard, che [illegible] guarda intorno con aria preoccupata. «Perchè - di[illegible] lei - chiudere l'attività dopo trent'anni e per le ragioni che ci hanno spinto [illegible] farlo, è uno choc emotivo terribile. Tutti ci hanno voltato le spalle, tutti ci hanno [illegible].

Quando le lacrime non rigano il loro viso e le parole non si strozzano in gola raccontano questi tre decenni alla «Alf[illegible] in quattro parole: «Lavoro, lavoro, lavoro e ancora lavoro». «Ma adesso - dice Mario Ceste - non ce la facevamo proprio più. C'erano i fornitori e gli editori da pagare, c'erano le fatture in scadenza. Abbiamo saltato i primi pagamenti [illegible] i creditori [illegible] venuti in negozio. Hanno alzato la [illegible] davanti a tutti, volevano i soldi, e noi [illegible] l'acqua alla gola. Abbiamo provato [illegible] chiedere tempo, ma [illegible] volevano sapere. La nostra [illegible] una libreria di testi scolastici, s'inizia a vendere a settembre e si finisce a dicembre: questo per noi è il periodo di massimo lavoro. Ci [illegible] credito per andare avanti e quelli invece non volevano più darcene. Pensi, sono venuti anche fornitori le cui fatture scadono a dicembre per esigere i pagamenti. Siamo fuggiti anche per paura, perché non riuscivamo a intravedere una via d'uscita che fosse [illegible] per i nostri guai...».

Parlano e piangono raccontando questi anni di fatica dietro il bancone della libreria di via Ormea. Lui: «Io [illegible] un pensionato delle Fs, con il palli[illegible] della pubblicità. M'inventavo le iniziative più [illegible] per far rendere al meglio l'attività di mia moglie...». Lei: «Io andavo in negozio alle 7 e restavo lì fino a notte fatta. Bisogna sapere tutto sui testi in commercio, cercare di ottenere i prezzi più favorevoli. Ma gli editori non [illegible] volevano sapere. Per setti[illegible] abbiamo pensato [illegible] fare. Poi, un mattino ci siamo svegliati e abbiamo chiamato Mary, la commessa, e i ragazzi: abbiamo detto che andavamo via...». Lui: «In casa c'erano continui litigi, [illegible] situazione ormai stava precipitando. I creditori, le tensioni in famiglia, le nostre condizioni di salute: così abbiamo detto basta e siamo andati via. Ma è stato un errore: uno sbaglio clamoroso».

Ivana: «Se per trent'anni pensi soltanto al lavoro, quando sei in difficoltà ti accorgi che fuori c'è un mondo che non ti guarda in faccia. Noi non abbiamo amici, non frequentiamo nessuno, non avevamo mai avuto tempo per farlo. Il risultato è che in questi giorni [illegible] sapevamo nemmeno dove andare. Una volta abbiamo telefonato ai nostri figli, ma [illegible] hanno staccato il telefono in faccia. Poi, ci [illegible] rivolti a Riccardo, il fratello di mio marito, che ha ospitato mia madre per un paio [illegible] notti. E adesso siamo [illegible]: sfiniti, distrutti, giudicati in chissà quale terribile modo dalla gente che ci conosceva...».

Mario Ceste: «Se siamo in questa condizione è tutta [illegible]pa di fornitori e editori. I margini [illegible] guadagno sono sempre più ristretti e poi quelli riforniscono direttamente anche i privati. E non basta. Per anni abbiamo anche ritirato l'usato: oggi è solo un inutile spreco di energie. Le edizioni vecchie non le vuole più nessuno, finiva che le regalavamo a quelli del progetto Cartesio. Neanche come carta straccia [illegible] a venderes».

Ma è sulle questioni finanziarie che Mario e Ivana Ceste si disperano di più. Lui: «Io avevo d[illegible] case al mare, fino a pochi anni fa. Quando i margini di guadagno si sono ridotti all'osso, [illegible] abbiamo vendute: per salvare l'attività. Oggi abbiamo soltanto la casa di via Genova, quella dove viviamo e niente altro». Lei: «L'auto e il furgone sono rottami che quasi non vanno più av[illegible]ti. La Thema si è inchiodata in questi giorni: per fortuna si è fermata nei pressi di un elettrauto e l'abbiamo spinta fin lì per farla riparare».

Il telefonino sempre spento. La fuga in giro per la città, i parenti che voltano le spalle. «Siamo disperati», ripetono. Un paio d'ore di colloquio con l'avvocato Ferreri [illegible] sono più tranquilli, rilassati. «E adesso che [illegible] accadrà?» domandano. L'ultimo pensiero, anzi il primo, è per i clienti: «C'è ancora tanta gente che aspetta i libri. In settimana riapriremo e faremo le ultime consegne. Poi chiuderemo definitivamente. Stavolta è proprio finita».



L'avvocato **Gianfranco Ferreri** (in primo piano) con i coniugi **Ivana e Mario Ceste**

> «Abbiamo saltato alcuni pagamenti e i creditori sono venuti in negozio facendo la voce grossa: volevano i soldi, e noi eravamo con l'acqua alla gola»

> «Noi vendiamo testi scolastici e questo è il periodo di massimo lavoro. Ma ci serviva credito per andare avanti [illegible] nessuno ha voluto darcelo»

> «Un giorno non ce l'abbiamo più fatta [illegible] reggere e siamo andati via. Ma abbiamo sbagliato a chiudere: riapriremo per le ultime consegne»

Specchio dei tempi

«Nel campo 16 del Cimitero è in corso la sostituzione dei coprifossa» - «L'Ativa ha già progettato il rifacimento dell'interscambio di Bruere» - «Una norma ambigua» - «Hanno bisogno del metadone»

Il Direttore della Divisione Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In risposta alla lettera "Su quelle tombe sembra che sia passata [illegible] guerra", comprendo il sentimento del lettore, ma vorrei rappresentare la situazione di una struttura cimiteriale che vede continuamente [illegible] lavori di miglioramento. A differenza di anni passati [illegible] cui le sepolture stavano per mesi in stato di abbandono, presso il campo 16 si sono invece avvicendati più interventi [illegible] sistemazione. Rammento che quel campo era totalmente gratuito - e quindi con oneri di sistemazione a carico della Città -, [illegible] le famiglie potevano allora scegliere un campo "a pagamento" e provvedere direttamente e a proprie spese alla sistemazione della sepoltura. Da circa un anno, tuttavia, le famiglie sono st[illegible] avvisate, mediante serie di cartelli, che nel campo [illegible] ci sarebbe stata [illegible] sostituzione dei coprifossa. [illegible] rammarico che l'informazione, messa a disposizione di tutti i visitatori, non sia invece giunta al lettore».

Maria Franca Montini

Il presidente dell'Ativa ci scrive:

«L'attuale configurazione del raccordo [illegible] la Tangenziale Nord, la Tangenziale Sud e l'Autostrada A32 Torino – Bardonecchia (cosiddetto interscambio di Bruere) è frutto di studi urbanistico-territoriali che risalgono agli anni '60.

[illegible] progetto originario del sistema autostradale pie[illegible] prevedeva la costruzione [illegible] un asse autostradale pedemontano, che si originava nella zona dell'attuale interscambio di Bruere, [illegible] collegare l'area Nord di Torino, partendo dalla zona di Rivoli, con Lanzo, Ivrea, Biella, Arona e ancora [illegible] a Bergamo.

«Invece la tangenziale Nord, proveniente dalla Falchera [illegible] il traffico delle Torino-Milano e [illegible] Torino–Quincinetto, e la Tangenziale Sud, proveniente da Moncalieri con il traffico della Torino–Savona, della Torino-Piacenza e della Torino – Pinerolo, avrebbero dovuto collegarsi [illegible] nella località attuale, [illegible] oltre Rivoli, nei pressi [illegible] Rosta.

«Il progetto [illegible] venne compiutamente realizzato; anche a seguito della crisi petrolifera e [illegible] dettato della Legge 492 del 1975 che bloccò di fatto [illegible] costruzione di nuove tratte autostradali; rimase vittima di tale norma anche il completamento del raccordo autostradale Torino–Pinerolo, che oggi l'Ativa si accinge a realizzare in tempo per le Olimpiadi invernali del 2006.

«Tale [illegible] scenario portò alla [illegible] ottimale soluzione attuale del collegamento, ad Est di Rivoli, tra le due tratte incompiute della Tangenziale, con una carreggiata originariamente non dimensionata per i flussi di traffico che poi si riversarono su di essa, anche a seguito della realizzazione della Torino – Bardonecchia e [illegible] Traforo del Fréjus. Tra le iniziative in corso da parte dell'Ativa, si deve comunque oggi annoverare anche il rifacimento dell'interscambio di Bruere, per il quale è in corso la progettazione definitiva».

Giovanni Ossola

Un lettore ci scrive:

«Per l'assistenza ai disabili voglio precisare che il [illegible] della scuola prevede un impiego del personale "collaboratore scolastico" [illegible] una norma decisamente ambigua: "... omissis ... Può, infine, svolgere: ... assistenza agli alunni portatori di handicap ... nell'uso [illegible] servizi igienici e nella cura dell'igiene personale".

«Quel "può" non significa "deve" e quindi esis[illegible] un'area di discrezionalità nell'imporre e/o nell'accettare il compito, signifi[illegible] che se il collaboratore scolastico è disponibile, il Dirigente scolastico può assegnare il compito senza venire meno [illegible] disposizioni contrattuali.

«Il problema esiste ma non [illegible] può risolvere con colpi di bacchetta magica, il Dirigente scolastico deve comunque trovare la soluzione alternativa collaborando con la famiglia».

Segue [illegible] firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una operatrice del Dipartimento Patologia delle Dipendenze dell'Asl di Collegno, desidero "commentare" le affermazioni del sindaco di Collegno e del comandante della polizia municipale circa [illegible] "problema metadone di via Pastrengo". Ritengo che un approccio espulsivo non solo sia deleterio, ma anche ingiusto. E' verissimo che nell'area [illegible]lla sede di somministrazione c'è un concentrato [illegible] problemi non indifferenti, [illegible] è altrettanto vero che la maggioranza di questi utenti che assumono quotidianamente la "terapia" sono persone che lavorano e che non sono né migliori e né peggiori di tanti altri cosiddetti "normali"».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Gran parte dell'energia su cui oggi potete contare era dentro quest'uomo.
Eni
Eni's Way


asia
new generation
INAUGURAZIONE
LA NOTTE DI HALLOWEEN
31-10-2002
SCREAM
IL weekend della Paura
ASIA E' TORNATA
OSPITI DELLA SERATA DA DISCORADIO
ALBERTO ZANNI E WALTER PIZZULLI


PRESTO IN SCENA LA FRAGOLA PIÙ FAMOSA
Domani, grande evento in tutti i supermercati Esselunga.


TAPPOROSSO.
BEVILO A SQUARCIAGOLA.
E' il buon latte fresco Tapporosso della Centrale del Latte di Torino. Così sano perché nasce da una rigorosa selezione dei fornitori, da accuratissimi controlli all'origine e da una scrupolosa attenzione a tutte le fasi lavorazione, confezionamento e distribuzione. Così buono che ti prende voglia di gridarlo a tutti ogni volta che un bicchiere.
TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.
www.centralelatte.torino.it

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

DA ANNI IN LITE CON LA VICINA DI CASA, PER VENDICARSI IMBRATTAVA LA CAPPELLA DEL CIMITERO

Accusata [illegible] «vilipendio alle tombe»

Donna di Valle San Nicolao filmata da uno 007 privato

Scoperta da un detective mentre getta dei fiori secchi nell'edicola funeraria della famiglia rivale

VALLE SAN NICOLAO

Tutto [illegible] solita lite di cortile, un cartello [illegible] la scritta «proprietà privata» contestato dai parenti, vicini di casa. Anni di contenzioso segnati da continui dispetti, che alla fine [illegible] sfociati in processo con un'imputazione piuttosto grave: vilipendio alle tombe e danneggiamento, pene previste tra i 6 mesi e i tre anni di carcere. Nel fascicolo in mano al pm c'è anche quella che l'accusa indica come «prova inconfutabile»: una video[illegible] registrata [illegible] un investigatore privato [illegible] nel cimitero del paese, in cui si vede l'imputata gettare dei fiori rinsecchiti sulla cappella di famiglia della rivale.

La prima udienza è in programma il prossimo [illegible] novembre [illegible] già adesso, a Valle San Nicolao, [illegible] si parla d'altro. Di fronte ai giudici dovrà comparire R. G. una pensionata di 62 anni, (difesa dall'avvocato Sandro Delmastro), mentre parte civile si è costituita M. C., 57 anni (rappresentata dal legale Gianni Chiorino), entrambe residenti nella stessa frazione.

I primi esposti presentati ai carabinieri di Bioglio, competenti per territorio, risalgono al febbraio del '99 e fanno appunto riferimento all'antica e mai risolta questione del cartello. Circa un anno dopo viene sollevato l'aspetto degli episodi relativi alla cappella di famiglia della denunciante: recandosi al cimitero la donna l'avrebbe trovata più volte deturpata, tanto che gli stessi uomini dell'Arma scrivono nel loro rapporti alla procura di «atti vandalici» e affermano [illegible] aver invitato più volte il sindaco e [illegible] cantoniere a maggiori controlli, però senza esito.

A questo punto M. C. decide di rivolgersi all'agenzia investigativa Polis, chiedendo di scoprire chi continuava a gettare nella sua tomba fiori secchi, candele ed anche qualche pietra, oltre che ad imbrattare di cera il cancelletto della costruzione funeraria. Cominciano gli appostamenti dello «007» p[illegible]to; solitamente la domenica mattina: e dopo un [illegible] la telecamera [illegible] [illegible]dra l'imputata [illegible] estrae [illegible] [illegible] sacchetto [illegible] plastica dei fiori rinsecchiti per poi gettarli sul pavimento della cappella. [d. p.]



[illegible] e calcio [illegible] anticipo

Un anticipo a testa per garantire l'ordine pubblico. Se ieri è stato il basket a fare posto al derby [illegible] la Pro, a gennaio toccherà [illegible] Biellese scendere in [illegible]po prima per consentire alle forze dell'ordine un adeguato controllo del palazzetto.

All'attenta valutazione [illegible] questore Pezzano non è sfuggita [illegible] domenica che precederà l'Epifania. Il calendario dei bianconeri prevede la sfida con il Mantova, mentre la Lauretana ospita Roseto: due partite «difficili», per cui la polizia ha invitato le società a trovare una soluzione alternativa. Risultato: Pallacanestro Biella gio[illegible] domenica, la Biellese anticipare [illegible] sabato oppure approfittare della Befana e giocare in posticipo il lunedì.

Altri servizi A PAG. 47

RIENTRAVA DA TARQUINIA, E' FINITA IN MARE VICINO A PISA. DISPERSI I DUE PILOTI

Precipita l'eliambulanza [illegible] «118» di Borgosesia

BIELLA

L'elicottero [illegible] 118 di Borgosesia, l'AB 412 I-AGSO è caduto ieri in mare al largo dell'isola della Gorgona mentre rientrava alla base dopo i lavori di revisione. I due piloti ai comandi, Pietro «Nicola» Dinisi e Sergio Cipolletti sono «dispersi».

[illegible] notizia ha destato grande impressione tra i volontari del 118 di Biella in quanto il «412» avrebbe dovuto riprendere servizio in base proprio oggi e il comandante Nicola Dinisi ave[illegible] operato a lungo con il 118 di Borgosesia [illegible] fianco del pilota biellese Massimo Tassan e dei volontari biellesi. Martino Borrione, presidente del Soccorso Alpino biellese [illegible] quello che aveva volato tante volte [illegible] lui [illegible] diverse missioni e Borrione era stato l'ultimo a scendere alla fine della scorsa settimana dall'elicottero che andava in revisione.

Secondo le prime notizie, il velivolo [illegible] partito da Tarquinia (Viterbo) dove ha sede la base operativa della Free Air, la società che ha vinto l'appalto [illegible] 118 in Piemonte, [illegible] 16.50 e, alle 17.46 ha chiesto per radio un atterraggio di emergenza; la chiamata è stata raccolta dalla [illegible] di controllo [illegible] aeroporto [illegible] Pisa che [illegible] quasi subi[illegible] perso i contatti con il velivolo. Allertata, la guardia costiera di Livorno ha fatto scattare le ricerche.



L'Agusta Bell 412 dell'elisoccorso [illegible] Borgosesia in azione nel Biellese

Il velivolo, secondo quanto riferito dalla capitaneria di porto di Livorno, aveva un equipaggiamento da montagna e questo avrebbe reso più [illegible] un eventuale ammaraggio. Risulta anche che il piano di [illegible] prevedeva uno scalo tecnico a Genova, per poi ripartire per Borgosesia.

L'elicottero dell'Aeronautica decollato da Pratica di Mare può operare di notte, grazie a speciali visori

Cipolletti, romano, per diversi anni ha prestato servizio al centro aviazione dei pompieri di Ciampino per passare lo scorso anno alla Free Air, dove ha lavorato anche per il 118. Dinisi, di Salerno, in pensione già da diverso tempo, ha prestato servizio al centro aviazione dei vigili del fuoco di Pontecagnano, in provincia [illegible] Salerno [illegible] come [illegible] diceva aveva lavorato per tanti anni a Borgosesia prima di essere promosso capo pilota. Nicola Dinisi a[illegible] una casa anche a Vergiate in provincia di Novara dove [illegible] ogni tanto quando era libero dal servizio. [m. al.]

MARTEDI' L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI PER L'ESAME PRELIMINARE DEL BILANCIO CHE SI ANNUNCIA [illegible] ROSSO

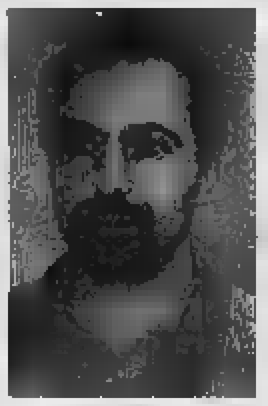
Cordar, acqua alle fabbriche

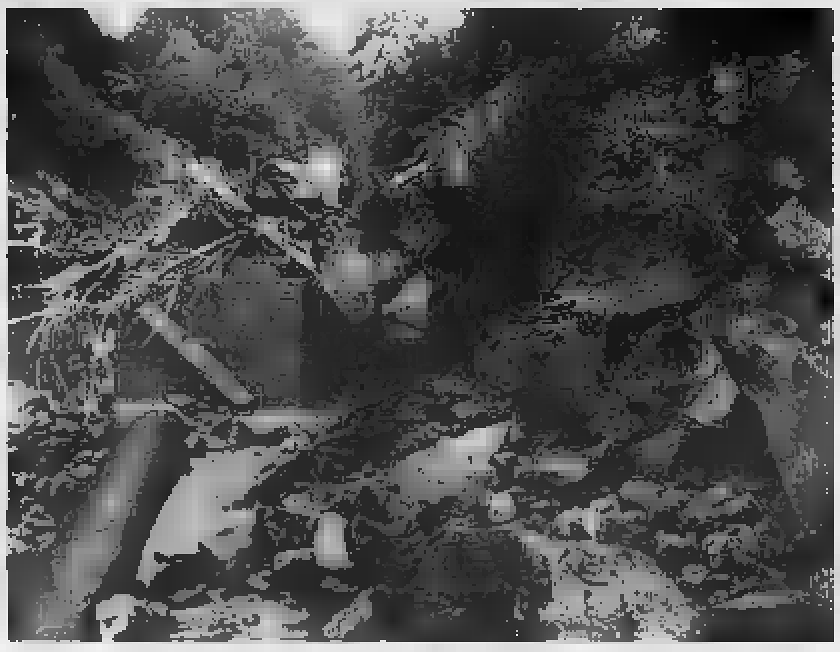
Vertice spa-imprenditori sul «progetto Spolina»

BIELLA

Il pre-bilancio del Cordar, la società che gestisce i maggiori acquedotti del Biellese e gli impianti di depurazione, a pochi [illegible] dalla chiusura finisce in rosso.

«Uno sbilanciamento non grave che negli ultimi mesi dell'anno potrebbe ancora rientrare, ma questa è la realtà che martedì porteremo all'assemblea degli azionisti - spiega il direttore generale Walter Giovannini -. Il deficit preannunciato è [illegible] circa 110 mila [illegible] (sui duecento milioni di vecchie lire). Una [illegible] che comunque le casse [illegible] Cordar sono in grado di coprire [illegible] nulla chiedere agli azionisti».





I danni provocati dall'alluvione alla [illegible] idrica sono tra le cause delle perdite di bilancio del Cordar. Sopra il presidente Antonio Ramella Gal

L'attività del Cordar comunque n[illegible] [illegible] ferma: mentre prosegue lo sbarco in Cina (dal 4 al 10 novembre il diretto Giovannini sarà Qingdao per definire gli accordi per la costruzione del primo depuratore), il 30 ottobre la società biellese avrà un incontro con gli imprenditori della Valle di [illegible] per illustrare [illegible] progetto del riutilizzo a scopi industriali dell'acqua depurata dall'impianto dello Spolina di Cossato.

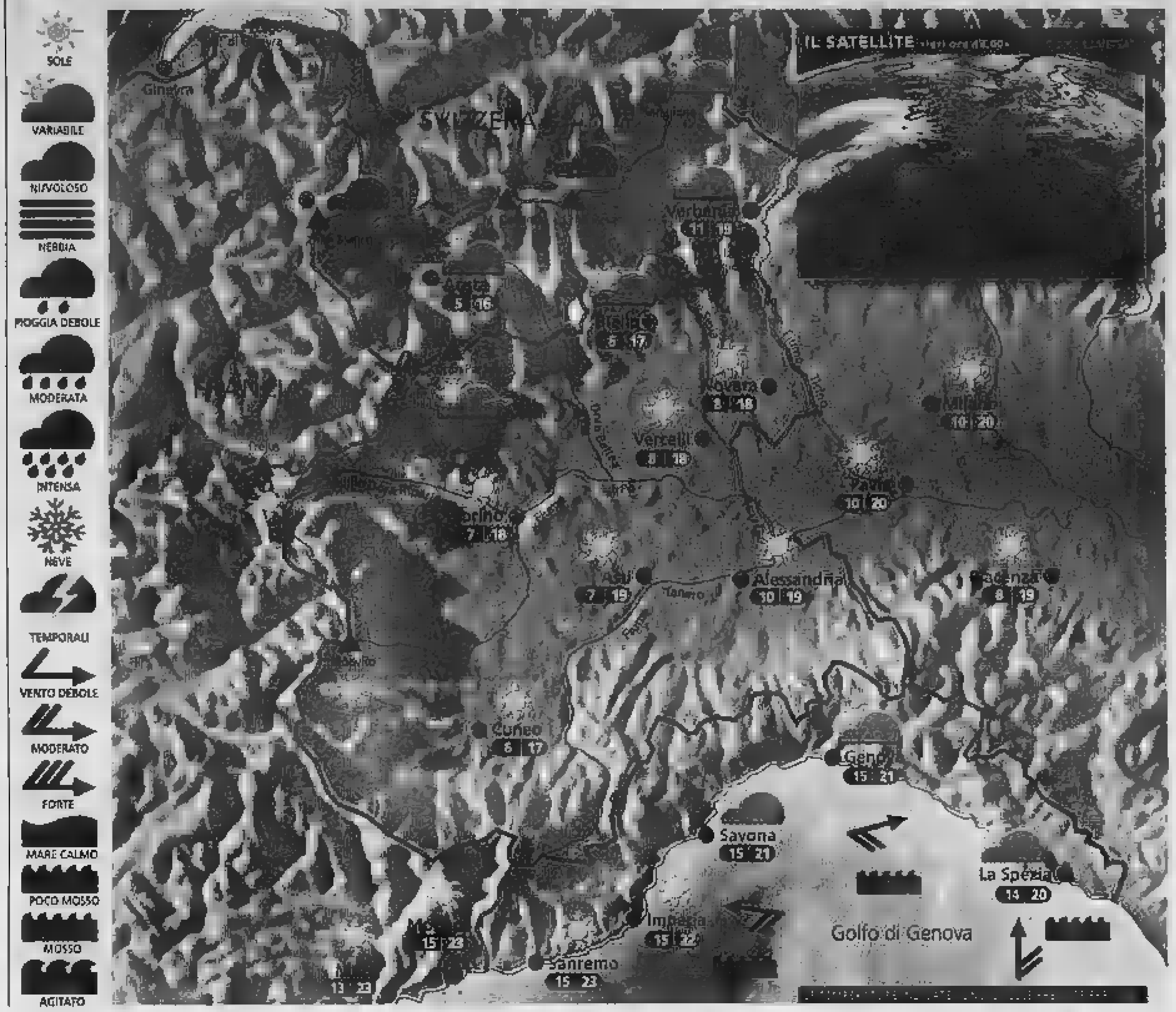
«Non mancano gli stimoli per nuove iniziative [illegible] certamente [illegible] [illegible] un anno difficile per la nostra società - aggiunge Giovannini -. La siccità nei mesi invernali ha costretto il Cordar ad affron[illegible] [illegible] [illegible] per garantire gli approvvigionamenti. Ma contemporaneamente [illegible] [illegible] ridotti sia i consumi civili sia quelli industriali. E quindi dalla fatturazione dell'acqua per usi potabili e della depurazione delle acque reflue sono arrivati minori incassi per [illegible] società. Fenomeno, quello della contrazione dei volumi di acqua depurata che è proseguito poi per tutto l'anno complice la crisi tessile. Le fabbriche lavorando meno hanno prodotto minori quantitativi di acqua da depurare.

«A giugno poi c'è stata la disastrosa alluvione che ha causato gravi danni alla captazione dell'acquedotto di Biella sul torrente Cervo [illegible] anche alla rete idrica [illegible] Tollegno, [illegible] [illegible] fognaria, [illegible] depuratori. Danni per riparare i quali speriamo di poter ricavere strada facendo dei contributi dallo stato ma per il momento le spese le anticipa il Cordar. Nel bilancio attuale non ci sono ancora gli stanziamenti per i ripristini ma le spese ad esempio del by pass che abbiamo dovuto costruire sulla captazione di Sagliano per riportare acqua al potabilizzatore di Veglio».

Martedì l'assemblea sarà chiamata ad eleggere il consiglio d'amministrazione di «Cordar Imm.» la [illegible] nella quale dovrebbe confluire il patrimonio della società; Cordar spa resterebbe così soltanto una società di gestione. Ma le ultimi sviluppi legislativi [illegible] imporrebbero più le diversificazio[illegible]. «Il Cordar aspetta gli eventi e si prepara - aggiunge il pr[illegible] Antonio Ramella Gal -. A fine anno valuteremo se rendere operativa la suddivisione».

L'assemblea verrà proposto un cda ristretto per Cordar Imm. formato per il momento dai vertici di Cordar spa e cioè Ramella Gal presidente e i suoi due vice, Rudy Giono e Giorgio Gaido. [m. al.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del sole splendente, grazie al graduale aumento della pressione atmosferica. L'accumulo di umidità nei bassi strati ha provocato durante la notte la formazione di qualche banco di nebbia, che comunque nel corso della mattinata si è dissolto rapidamente. Oggi ancora bel tempo.

Previsioni In mattinata cielo sereno su tutte le regioni, con isolati banchi di nebbia nelle zone pianeggianti, in particolare sul Basso Piemonte e la Bassa Lombardia. Nel corso della giornata il sole scalderà rapidamente il terreno, provocando il rapido dissolvimento della nebbia; qualche nube in più si formerà su Valle d'Aosta e Liguria. Temperature gradevoli con vento debole. Domani il tempo sarà sempre buono e solamente a ridosso dei crinali alpini più settentrionali si svilupperanno dei banchi di nubi alte che comunque non provocheranno precipitazioni.

ZOOM

L'alta pressione non porta sempre bel tempo

Spesso capita di andare a dare un'occhiata al proprio barometro e vedere che nonostante fuori il tempo sia brutto, la pressione risulta relativamente elevata. Come mai accade questo? I parametri meteorologici fondamentali che provocano la formazione di una nube sono tre: la temperatura, il vento e l'umidità; questi in alcuni casi particolari assumono valori tali per cui, «ingranati» tra loro, permettono la formazione delle nubi ad una certa quota. Come si vede fra i parametri fondamentali non è citata la pressione che in effetti, entro certi limiti, non assume rilevanza ai fini di un peggioramento o di un miglioramento del tempo. E' molto importante invece la differenza di pressione fra due punti (causa principale della generazione dei venti); ecco perché in certe condizioni, nonostante il barometro ci «inganni», il sole si fa desiderare. Ad esempio in inverno, dopo una consistente discesa di aria fredda, spesso si forma una cellula di alta pressione molto forte nei bassi strati, mentre in quota resiste un campo di pressione relativamente bassa; in quei casi spesso il cielo è completamente coperto.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	23	REGGIO CALABRIA	16	23
BARI	18	24	ROMA	14	23
BOLOGNA	9	20	VENEZIA	10	18
CAGLIARI	15	25	BARCELLONA	13	23
CATANIA	12	23	BRUXELLES	8	11
CATANZARO	13	20	FRANCOFORTE	7	13
FIRENZE	12	20	GINEVRA	8	13
OLBIA	14	24	LONDRA	12	13
PALERMO	16	24	MONACO DI BAVIERA	1	9
PERUGIA	10	20	PARIGI	9	10
POTENZA	10	20	ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuto; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 30 minuti; cala domani alle ore 13 e 6 minuti

PRESENTE IL VESCOVO MANA SARA' ILLUSTRATO OGGI A COSSATO IL PROGETTO DI DUE COOPERATIVE

Una cascina per gli ex detenuti

Centro di accoglienza e inserimento al lavoro

Cristiano Giacomini

COSSATO

Una [illegible] di accoglienza per [illegible] detenuti [illegible] un'occasione per il reinserimento sociale attraverso il lavoro agricolo; sono questi g[illegible] obiettivi del progetto, denominato [illegible] casualmente «Aurora», promosso dalle cooperative «La Betulla» e «La Coccinella» di Vigliano [illegible] presentato alle autorità locali oggi [illegible] Castellengo.

Si tratta di un'operazione che indubbiamente si inserisce in un contesto [illegible] sensibilizzazione del territorio ver[illegible] le fasce marginali della società [illegible] che trova partner importanti [illegible] l'associazione [illegible] volontariato «Ricominciare», A.gio. e la casa circondariale di Biella.



La cascina di frazione Castellengo che dovrebbe ospitare 12 ex detenuti. Sotto il vescovo di Biella, Gabriele Mana

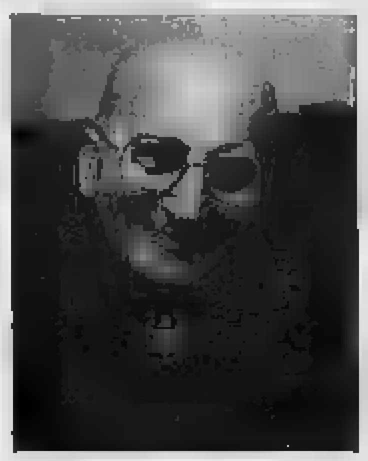
L'idea in sostanza è quella di trasformare la [illegible] di frazione Castellengo, costata circa 170 mila euro, in un centro [illegible] prima accoglienza per al massimo dodici ex carcerati, ai quali sarà offer[illegible] l'opportunità [illegible] accedere ad una serie di attività coordinate da un'equipe psico-educativa.

I residenti potranno poi avvicinarsi al mondo [illegible] lavoro attraverso un percorso pilotato, occupandosi della coltivazione biologica presso l'azienda agraria circostante oppure inserendosi in altre realtà occupazionali gestite dalla cooperativa «Betulla».

L'unità abitativa, che al momento versa in condizioni di degrado, verrà rimessa in sesta nel giro [illegible] qualche anno: tutto dipenderà dai finanziamenti pubblici e privati che le due cooperative riusciranno [illegible] garantirsi. Da qui l'iniziativa di presentare oggi alle autorità locali e alla comunità cossatese il proget[illegible] affiancato [illegible] un ricco programma d'intrattenimenti e momenti religiosi.

S'inizia alle 9 con la messa presso la chiesa di Pietro [illegible] Paolo di Castellengo, [illegible]i ci si sposta a villa Berlanghino per il saluto degli amministratori di Cossato e l'illustrazione del piano di recupero.

Alle 12 alla [illegible] ci sarà la benedizione del [illegible] di Biella, monsignor Gabrie[illegible] Mana, seguita dal pranzo [illegible] buffet organizzato dal «Raggio verde». Alle 14 l'animazione e la passeggiata sul pony, alle 15 la giocoleria dell'Associazione Homus Giocolus. Infine alle 16 la distribuzione delle caldarroste, che precederà di poco il concerto delle «Schegge sparse».



SAN PAOLO, CASTAGNATA E VISITA GUIDATA PER RISCOPRIRE IL BOSCO CENTENARIO

Concluso il «restauro» del Parco degli Arbo

SAN PAOLO CERVO.

L'alta Valle Cervo si [illegible] per rilanciare [illegible] centenario Par[illegible] degli Arbo. [illegible] sito naturalistico e storico di frazione Riabella, dopo aver attraversato un periodo poco felice, [illegible] tornato a vivere grazie all'operosità di numerosi volontari della Pro loco del [illegible]se [illegible] dei parrocchiani di don Egidio Marazzina che si sono messi al lavoro senza riserve.

«Abbiamo cercato di rendere nuovamente accogliente questo luogo di grande fascino - spiega [illegible] vicesindaco di San Paolo Maurizio Piatti -. Nel parco c'è una interessante concentrazione di castagni annoverati fra i [illegible] antichi della valle».



Il Comune di San Paolo si mobilita per rilanciare il parco degli Arbo

Nell'area, che è stata denominata parco nel'89 per la volontà degli stessi abitanti (la zona non gode però del riconoscimento di luogo protetto ed il termine è quindi solo un appellativo), crescono infatti esemplari che nel corso degli anni hanno assunto forme singolari; di parecchi fusti si [illegible] addirittura perse le origini e c'è chi nella Bursch, [illegible] pronto a scommettere che alcuni castagni risalgono agli inizi del 1500.

Il lavoro dei volontari, iniziato questa estate, [illegible] culminato nella pulizia del sottobosco e dell'area pic-nic dove è stata sistemata una staccionata e ricostruito il «casotto delle grelle» (costruzione adibita [illegible] tempo a l'essicamento delle castagne). Nell'estate 2001, infatti, si verificarono i primi danni causati dal maltempo aggravati in seguito alla recente alluvione di giugno. Così oggi pomeriggio l'intera frazione di Riabella [illegible] ritroverà al Parco degli Arbo in occasione della tradizionale castagnata per festeggiare [illegible] traguardo raggiunto.

«Oltre alle caldarroste - aggiunge Piatti - i volontari prepareranno prodotti tipici, le mia[illegible], e sarà possibile partecipare ad una visita guidata».

«L'intera [illegible] si riappropria [illegible] [illegible] una valenza turistica importante - conclude il sindaco di [illegible] Paolo Cervo Giancarlo Delpiano -. La promozione del parco andrà pianificata a livello territoriale dalla Comunità montana, [illegible] qualità di [illegible] dalle grandi potenzialità attrattive».

E' d'accordo anche don Egidio Marazzina, intenzionato a creare nel piano superiore della parrocchia 14 posti letto destinata a gruppi [illegible] studenti e scouts, per convegni e ritiri sull'esempio di Bagneri nell'alto Elvo.

Sempre oggi pomeriggio, nel[illegible] Bursch ma a Rosazza, è [illegible] programma la tradizionale [illegible]stagnata benefica preparata dai volontari della Pro loco sotto i portici del paese. [r. mo.]

DOPO LA DENUNCIA [illegible] UN RESPONSABILE, IL GRUPPO VUOL FARE CHIAREZZA

La difesa dei volontari Aib «Non siamo tutti piromani»

BIELLA

«Non siamo tutti piromani. La nostra Associazione è sempre stata e resta pulita, malgrado lo sconcertante episodio che ha coinvolto uno [illegible] nostri volon[illegible] e che ha rappresentato la classica mela [illegible] in mezzo [illegible] cesto, subito eliminato dalle forze dell'ordine, [illegible] le quali abbiamo intensamente collaborato anche [illegible].

A distanza di alcune settimane dall'identificazione e la denuncia del biellese a capo di una delle squadre dell'Associazione antincendi, i rappresentati dei volontari biellesi hanno voluto fare alcune precisazioni sulla vicenda.



Il comandante Ivano Sighel

«Soprattutto - hanno spiegato in incontro Rodolfo Gilardi e Marcello Mazzia - voglia[illegible] fare [illegible] po' di chiarezza sul nostro ruolo e sull'onestà di tutte le persone loro malgrado coinvolte in questa grave vicenda».

All'appuntamento era anche il comandante del Corpo forestale, Ivano Sighel, che ribadito l'importanza dell'opera del gruppo biellese.

«Oltre [illegible] essere una delle Associazioni [illegible] volontariato più meritevoli, anche in considerazione del rischio che comporta il lavoro dei [illegible] uomini - ha aggiunto [illegible] - posso affermare tranquillamente che senza l'appoggio determinante dei volontari antincendi [illegible] della Forestale di Biella, che contiamo su sole sette unità per oltre 70 comuni, non riusciremmo a fare fronte alle tante emergenze che [illegible] verificano tutti gli anni».

Ha aggiunto il comandante: «Preciso inoltre che nel corso delle lunghe e delicate indagini per scoprire il piromane hanno collaborato anche loro, insie[illegible] [illegible] nostri investigatori e agli uomini [illegible] Digos della Questura di Biella».

In chiusura i portavoce dell'Aib hanno anche rivolto [illegible] appello affinchè questa vicenda non finisca per pesare [illegible] futuro dell'Associazione.

«Abbiamo bisogno [illegible] nuovi volontari, specialmente giova[illegible], indispensabili per il norma[illegible] ricambio dovuto a problemi di età - hanno concluso i responsabili -. Noi forniamo l'attrezzatura a tutti, ma non percepiamo alcuno stipendio, anche se le assenze dal posto do lavoro per gli interventi [illegible] gli incendi sono regolarmente retribuite». [f. p.]

I NOMI DEI VINCITORI

«Festival etichette» Nessun biellese è arrivato in finale

BIELLA. Sulle note di «Le donne di Modena» [illegible] «Sotto questo sole» cantate da Francesco Baccini, l'altra sera all'Odeon si [illegible] concluso il festival cantautori ed etichette indipendenti...

La giuria ha premiato [illegible] vincitori per ciascuna delle due categorie di concorrenti. Nessun biellese è salito sul podio: per le Etichette primo è arrivato Gianni Leuci (Mi) seguito da Gino Falorni (Roma) e dalla torinese Cinzia Rosa «Cix». Per gli autonomi hanno invece vinto: Luca Moriani (Prato), Paolo Acchiardi «Ella» (Cuneo) e Lorella Falcone (Potenza) che ha solo 12 anni, già vincitrice del Concorso «Notedoro 2002» di [illegible] (Ba). Gino Falorni ha ricevuto il Premio Guid[illegible] Gozzano nell'ambito del noto premio di Terzo. Erano trentadue gli ammessi alle semifinali di cui quindici alle finali. [r. mo.]

COSSATO, LUNEDI' PRIMO SPETTACOLO AL COMUNALE

Teatro, via alla stagione Tedeschi recita Molière

COSSATO

Atteso debutto domani sera alle 21, della nuova stagione teatrale [illegible] Comunale, organizzata in tandem come sempre da «Torino spettacoli» [illegible] l'assessorato alla cultura: in scena la farsa classica di Molière ne «Il medico per forza» interpretato dall'inossidabile e graffiante Giancarlo Tedeschi.

Rappresentata per la prima volta nel 1666, la commedia si struttura in modo rapido e misurato con battute folgoranti che permettono a Molière di ironizzare sull'uomo, ma anche di indagarlo «scientificamente». Le vicende partono da un pretesto singolare: [illegible] moglie Martine per punire il marito Sganarello, ubriacone e manesco, lo fa passare per [illegible] presso una famiglia [illegible] ha la figlia malata. [illegible] penserebbe ad un inganno mal riuscito e invece Sganarello si trova bene nelle nuove vesti, acquista fiducia e rispetto, e presenta al padre della ragazza come ottimo farmacista il futuro genero. Il genitore si convince del buon partito preso, la ragazza guarisce e i due final[illegible] si sposano, ma quello che più conta è che Sganarello rimane medico per forza.

La pièce, tradotta da Cesare Garboli, [illegible] sicuramente adatta al grande pubblico: le battute salaci [illegible] l'ombra della sottile inesorabilità del mondo risultano determinanti per la riuscita dello spettacolo. [illegible] tratta di un testo che piace anche ai grandi attori, se si pensa ai predecessori di Tedeschi, uno su tutti Ettore Petrolini.

Fanno parte del cast Alessandro Albertin, M[illegible]ria Arlis, Gianfranco Candia, Mino Bandoni, Raff[illegible] Spina e Sveva Tedeschi. Le scene sono di Giacomo Andrico e i costumi di Stefano Nicolao. Il biglietto costa 21 euro (18 il ridotto). [c. gi.]

LO SCONTRO POLITICO TRA CENTRODESTRA [illegible] CENTROSINISTRA FORSE E' GIUNTO AD UNA SVOLTA «NELL'INTERESSE DEL TERRITORIO»

Susta a Scanzio: subito un chiarimento

Dopo lo «strappo» lettera del sindaco alla Provincia



Il sindaco Gianluca Susta



Il presidente della Provincia Scanzio

BIELLA

Il lungo duello politico tra il sindaco di Biella Gianluca Susta e il presidente della Provincia Orazio Scanzio, ovvero tra centrosinistra [illegible] centrodestra, forse è giunto ad una svolta: dopo lo strappo di Susta che ha abbandonato il tavolo [illegible] concertazione del Patto per il Biellese che ha fatto precipitare la situazione [illegible] la replica di Scanzio, Susta gioca la carta del chiarimento politico [illegible] una lettera aperta al Scanzio.

«Caro Presidente, ho letto le tue dichiarazioni a commento della posizione assunta da me e dal Sindaco di Cossato in ordine al "Tavolo di concertazione" del "Patto per il Biellese" - scrive Susta -. Ho apprezzato lo spiraglio che apri rispetto alla possibilità di una revisione della vostra posizione, ma [illegible] accetto che tu definisca "un [illegible] [illegible] ritorsione dall'aspro retrogusto dal sapore di prima Repubblica" [illegible] comportamento da noi tenuto. Non lo accetto perché [illegible] che [illegible] il vice presidente della Provincia (con il quale ha fatto [illegible] patto con gli elettori), un assessore e il presidente di [illegible] importante strumento di promozione del territorio solo perché glielo ordina il federale locale di un partito che è ancora fermo a Salò (altro che [illegible] Fiuggi !) e che, quindi, mette in scena davvero il peggio della Prima Repubblica non ha il diritto di rimproverare alcunché a me che pure sono convinto che se questa [illegible] la seconda Repubblica, attendo con impazienza la terza!».

[illegible] Susta prosegue: «Non lo accetto perché [illegible] tua intelligenza, invece che la tua impulsività, dovrebbe portarti a ragionare [illegible] questa vicenda per uscirne e non per polemizzare (che pure ci sta) e basta. E' singolare, poi, che tu e Delmastro vi ricordiate solo [illegible] dei supremi "interessi del territorio"; la questione "Patto", per colpa delle vostre beghe, è stata ferma per quasi un anno e ancora oggi [illegible] sappiamo [illegible] stiamo facendo un lavoro preparatorio per il piano di sviluppo provinciale [illegible] stiamo approntando [illegible] strumento di programmazione negoziata come hanno fatto molte realtà italiane, anche piemontesi (vedi Ivrea), che [illegible] già andato al vaglio del Ministero dell'Economia e, in certi casi, hanno già anche ricevuto i finanziamenti. Ben vengano, quindi, i convegni sugli asili nido o [illegible] discussioni sulla scuola; sulla costituzione del consorzio-fidi [illegible] le analisi sull'ambiente, [illegible] un "patto territoriale" è innanzi tutto un accordo tra enti pubblici e privati per realizzare concreti obiettivi di riqualificazione produttiva anche a evidenti fini occupazionali. Solo il "supremo interesse per il territorio" - da voi però sempre inteso [illegible] "non disturbate il manovratore" - ci ha impedito di sollevare su questa vicenda anche una questione di merito che adesso solleveremo, se [illegible] altro perché [illegible] finanziamento di questa partita - come tu forse non sai - concorre anche il da voi vituperato Consorzio dei Comuni».

Il sindaco tocca quindi il caso dello «strappo»: «In questi mesi in cui [illegible] "Tavolo di concertazione" non si [illegible] riunito perché Pastorello era stato sfiduciato, la Provincia [illegible] formalmente ritirato la propria adesione [illegible] Consorzio; Lega Nord, F.I. e An hanno avviato azioni in tutto il Biellese, nei Consigli Comunali, perché i Comuni non deliberassero [illegible] [illegible] proroga di durata del Consorzio dei Comuni. Nei fatti Provincia [illegible] partiti di maggioranza hanno affermato che [illegible] Consorzio non è ritenuto rappresentante dei Comuni del Biellese, unica ragione per la quale io [illegible] Scaramal sediamo [illegible] "Tavolo" a seguito della firma del protocollo d'intesa della primavera del 2001. Se per voi noi siamo rappresentanti di un soggetto di [illegible] [illegible] esistenza e rappresentatività [illegible] verremo [illegible] [illegible] Tavolo, in caso contrario convoca gli [illegible] Comuni del Biellese che, se lo vorranno, parteciperanno individualmente».

«Io [illegible] [illegible] quanti Comuni del Biellese delibereranno [illegible] proroga del Consorzio - scrive ancora Susta -. So una [illegible] però: che per la Costituzione le funzioni amministrative appartengono ai Comuni, che le esercitano in forma singola o associata, e che solo in caso di loro inadeguatezza queste stesse funzioni possono essere svolte dalla Provincia e, via via, dalla Regione [illegible] dallo Stato. Su questa partita, che è di competenza dei Comuni, la Provincia deve dare solo delle linee di programmazione generale (V. art. 19,20 e 21 del Testo Unico), peraltro di concerto coi Comuni, ma la gestione appartiene a questi ultimi. Vogliamo discutere di questo invece di insultarci? Vole[illegible] avere l'onestà intellettuale [illegible] dire che vi interessa esclusivamente la testa di Susta [illegible] di Scaramal per evitare di favorirli nel futuro gioco elettorale? Possibile che tu, Presidente, non abbia ancora capito che il Sindaco di Biella non ha bisogno del Consorzio per dire la sua [illegible] tutto e che l'autorevolezza delle persone non è data dalle "cariche"? Possibile che non vi sia ancora chiaro che Biella, da chiunque sia governata, può fare da sola, ma i piccoli comuni no? Favorite l'associazionismo invece di boicottarlo; mettete dei soldi sul piatto dei piccoli Comuni che questo Governo iugula. Fate questo e io mi dimetto domani mattina se questa è la ragione del contendere vera! Ma da quando in qua le Province "assorbono" l'associazionismo intercomunale? Restando in attesa di un immediato incontro per chiarire la situazione, a cui, ovviamente parteciperò con tutti i membri del CdA del Consorzio (ma al quale posso anche [illegible] partecipare se [illegible] dà fastidio la mia presenza), ti saluto come sempre cordialmente non essendo certo in discussione la stima personale». [m. al.]

[illegible] E F[illegible]H

[illegible]

I distributori [illegible] turno in città e [illegible] Cossato

I benzinai aperti [illegible] [illegible] Biella e [illegible] Cossato. A Biella: Agip, [illegible] Tollegno [illegible] corso Europa; Esso, via Cottolengo 22 e via Ivrea 10; Erg, via Trossi 5; Q8, via Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Shell, viale Macallè 20. A Cossato: Agip, via Mazzini 3. [r. b.]

ASSOCIAZIONI

Nuovo direttivo al Biella Jazz Club

L'Assemblea ordinaria dei soci del Biella Jazz Club ha eletto il nuovo Consiglio direttivo: sarà presidente Paolo Coppa; vice-presidente Francesco Barresi; consiglieri Omar Gioia, Roberto Rolando, Alberto Lamanuzzi, Annalisa Bertolotti, Romina Milani, Ruggero Pezzia, Pinuccio Barresi, Mario Spazzarini, Silvia Botto e Claudio Miani. Intanto martedì prende il via la stagione di palazzo Ferrero con un concerto gospel del «Soul Project» alle 21,30. [r. mo.]

VANDALI

Prese di mira le finestre della media di Pavignano

Atto vandalico [illegible] notte scorsa ai danni della Scuola Media di Pavignano. Delle sassate hanno mandato in frantumi i vetri di alcune finestre poste al piano terra. Dell'episodio si sta occupando la polizia. [f.p.]

[illegible]

Motociclista s'infortuna in uno scontro in città

Contusioni e fratture guaribili in un mese per un giovane motociclista biellese, Giuseppe V., 28 anni, coinvolto nello scontro con la Marea condotta da Antonio S., 51 anni, di Ivrea. L'incidente, causato da una mancata precedenza dell'auto, [illegible] è verificato all'incrocio tra via Rosmini e via Umbria. [f. p.]

TEMPO [illegible]

Castagnata e visita guidata [illegible] Trappa [illegible] Sordevolo

Domani l'Associazione della Trappa organizza [illegible] castagnata al monastero del Vanei, [illegible] dell'Ecomuseo. L'iniziativa s'inizia con un'escursione a piedi alle 10 da piazza Vittorio Veneto a Sordevolo. [illegible]po il pranzo al sacco, dalle ore 14 alle 15 è prevista la visita dell'edificio. Al termine distribuzione di caldarroste [illegible] prodotti locali con la Bottega del Mondo - L'Altromercato di Biella, che presenta prodotti del circuito equo-solidale. [d. sa.]

CAMERA DI COMMERCIO

Come ottenere il marchio «eccellenza artigiana»

Mercoledì scade il termine per la presentazione delle domande volte [illegible] riconoscimento di artigianato artistico nei settori del Tessile, Vetro e Stampa. Chi ritiene di avere i requisiti per ottenere il marchio di «eccellenza artigiana» deve presentare la documentazione alla Commissione provinciale per l'Artigianato alla Camera di Commercio. Info: 015.3599340-329-319. [r. mo.]

FATTI [illegible] PERSONAGGI

E' andato in pensione Gian Celestino Lampo l'orologiaio che conosceva i segreti dei Roskoff

Pier F. Gasparetto

SONO lontani i tempi degli orologi [illegible] cipolla, tipo Roskoff. Quelli, li aprivi e anche il profano a scrutarvi dentro i meccanismi qualcosa riusciva a capirci: ecco, questa ruota dentata opera su questa molla, quella su quell'altra ancora, e questo fa muovere le lancette sul quadrante, tic-tac, scorrono i minuti, scorrono le ore, scorre il tempo. Scorre il tempo e gli orologi panciuti, gonfi [illegible] palesi e inconfondibili meccanismi si [illegible] trasformati in cerchietti di carta velina ultraleggeri, ultrapiatti, ultracolorati, ultracomplicati, se mai riesci ad aprirli, dentro ci vedi cose che non hai idea come funzionino. Ripararli? E' impossibile. Anzi è inutile, perché il problema non si pone: quando l'orologio è guasto lo butti e ne compri un altro. Inferendo una stilettata al cuore di Gian Celestino Lampo che ha dedicato, invece, l'intera vita a curarli amorevolmente, gli orologi, di malattie leggere [illegible] di malattie gravi, [illegible] [illegible] da artista e con strumenti e tecniche [illegible] microchirurgia. Quanto più la malattia era senza speranze tanto più si intestardiva ad affrontarla [illegible] a sconfiggerla, senza alzare [illegible] testa dal tavolo senza contare le ore di lavoro. E dove chiunque altro avrebbe dichiarato forfait, lui, voilà, ti restituiva l'orologio risanato e trionfalmente funzionante, tic tac, senta come marcia a meraviglia, adesso va come una sposa.

Gian Celestino Lampo aveva iniziato la sua prima giornata come orologiaio [illegible] [illegible] fa. Aveva soltanto sedici anni, ma già gli orologi - da polso, da taschino, [illegible] pendolo, da parete - non avevano più segreti per lui. Anzi, di anni ne aveva soltanto sei quando - mentre tutti gli altri bambini della sua età giocavano [illegible] palla o ad altri giochi tradizionali - lui, invece, già si divertiva con un suo gioco del tutto esclusivo: le ruote. Degli orologi, si capisce. E, dopo la terza media, era partito, era andato [illegible] Svizzera a frequentare la Scuola di orologeria, ad imparare, sui libri e nella pratica, tutto sugli orologi, dall'A alla Z: costruzione, difetti, riparazione.

Del resto, non poteva tirarsi indietro, Gian Celestino, nella scelta di una professione, poiché lui, come figlio d'arte, gli orologi li aveva nel Dna. La [illegible] famiglia, infatti, aveva iniziato l'attività di venderli e ripararli fin dal 1919, quando il padre, Mario, aveva aperto in Petti[illegible] un primo negozio di oreficeria. Poi si erano trasferiti a Biella, in via della Repubblica, dove Mario Lampo aveva, nel 1936 tragicamente perso la vita ucciso da un rapinatore. Nel 1939, il trasferimento in via Marconi.

[illegible] sedici anni di età, dunque, la [illegible] prima giornata lavorativa come orologiaio in quel negozio di via Marconi 34. Martedì scorso, in quello [illegible] negozio di via Marconi 34, dopo 54 anni [illegible] attività, la sua ultima giornata di lavoro. Impiegata come? Fino all'ora di chiusura - e definitiva, questa - riparando orologi, per restituirli, un'ultima volta, [illegible] [illegible] vispi ai clienti, tic tac, visto? è guarito, [illegible] [illegible] funziona a meraviglia. E domani e i giorni futuri, [illegible] farà scorrere le lancette dei [illegible] minuti delle sue [illegible] delle sue giornate Gian Celestino, ora che quella saracinesca del negozio è definitivamente abbassata, tutti quei lucidissimi arnesi da microchirurgia chiusi nelle loro cassettiere? «Domani e i gio[illegible] futuri? - non si scompone lui - Nessun problema: vado a spasso». Giusto. Senza preoccuparsi di dover guardare l'orologio.

[illegible]

DOMANI AL CALIFORNIA

In palestra [illegible] lezione di Krav maga

BIELLA. Una [illegible] tecnica di autodifesa a Biella. La difesa personale, il combattimento corpo a corpo e la protezione di terza persona, [illegible] le finalità del corso che prende il via domani sera alla palestra California. La tecnica in questione è [illegible] «Krav Maga», una tattica operativa che non è né un'arte marziale né uno sport da combattimento. Tradotto dalla lingua israeliana, il termine significa «combattimento con contatto».

Alle 20,15 la prima lezione gratuita [illegible] aperta a tutti. Non [illegible] richiesti requisiti particolari, chiunque può partecipare. In cattedra ci sarà l'istruttore milanese, Fabrizio Carro, che svilupperà ogni l[illegible]dì [illegible] programma accademico di due ore [illegible] seduta. Ma non è tutto. Domenica 17 novembre Federico Fogliano [illegible] invece organizzato uno stage internazionale con l'israeliano Philippe Kaddouch, referente europeo ed [illegible] istruttore capo dell'Armata israeliana. Informazioni: 335-234136 (Federico), e-mail: kravmaga-biella@email.it. [c. ne.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] dichiarazioni di [illegible] contestate [illegible]

[illegible] vice presidente della Provincia eviti di scomodare mio padre che per me è stato [illegible] è [illegible] grande esempio di coerenza, rigore e [illegible] moralità [illegible] quale spero di aver imparato qualcosa. Rigore, coerenza e moralità che Fava [illegible] sa neppure dove stiano di casa. Metodi banditeschi sono quelli di chi «usa la politica» per fini di parte, [illegible] non addirittura privati.

Resto comunque in attesa di ricevere la sua denuncia che mi premurerò, se necessario, di sollecitare. Nel frattempo domando alla Regione: è vero (o non è vero) che al termine del contratto di affitto, l'«Immobiliare Tiziana» di Fava Pier Giorgio, [illegible] troverà proprietaria [illegible] un immobile che gli [illegible] costato 13 miliardi e 200 milioni [illegible] che la società si pagherà [illegible] gli affitti che nel frattempo gli v[illegible] versati dalla Regione?

Se le cose stanno così domando: perché la Regione non ha comperato quell'immobile anziché impegnarsi a pagare per 12 anni alla «Tiziana» [illegible] affitto di 1 miliardo e 100 milioni l'anno, al netto dell'Iva?

Il resto, e cioè [illegible] [illegible] di denuncia» del vicepresidente della Provincia, non solo non mi spaventano ma mi spingono ancora di più [illegible] compiere «tutti i passi» che saranno necessari per verificare se [illegible] questa operazione siano davvero stati tutelati gli interessi della comunità piemontese.

E' legittimo che un consigliere regionale lo faccia? Io penso [illegible] sia non soltanto legittimo ma anche doveroso. L'ho sempre fatto e sempre lo farò, [illegible] guardare in faccia nessuno.

Wilmer Ronzani, Biella

Il Sociale è restaurato ma in sala fa ancora freddo

Venerdì sera, con gioia, ho partecipato all'inaugurazione del teatro [illegible] Villani. La sala [illegible] proprio bella, [illegible] ripulita, è luminosa e sicuramente la città - come hanno detto il sindaco Gianluca Susta e l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto - si è riappropriata di un suo gioiello. Il fatto è che nei lavori di recupero forse gli amministratori si sono dimenticati di controllare le caldaie e di mettere fine agli annosi spifferi che da sempre creano disagio fra gli spettatori in sala. Peccato!

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
[illegible]: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.[illegible].

[illegible] DEL SOCCORSO

Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via [illegible] dell[illegible] 6,
tel. 015/25.95.173, fax 015/25.92.377,
cellulare 348/67.07.581.

[illegible]

[illegible]: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Rola*, p. G. [illegible] Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: [illegible] 9 alle 12,30 [illegible] dalle 15 alle 19,30. Nelle [illegible] ore apre su presentazione di [illegible] [illegible] urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il [illegible]zio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.

[illegible]rdevolo: [illegible]*sso Carelli*, via Bona 6, [illegible]. 015/256.24.73.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.06.

Trivero: *Gualpa*, [illegible] Roma 80 frazione Lora, tel. 015/75.65.92.

Valdengo: *Farmacia Re*, [illegible] Roma 92, tel. 015/88.20.15.

NECROLOGIE

[illegible].

In tanti avete voluto dimostrare il vostro affetto per

Nando Savio

stringendovi attorno alla nostra famiglia. Sentirvi così vicini aiuta a far riemergere nei nostri cuori quella gioia di vivere che lui ha cercato di trasmettere a chi gli stava vicino e che, anche nei momenti più difficili, mai gli è venuta meno. Grazie dell'amore con cui lo avete salutato: scusateci se non riusciremo a testimoniarvi personalmente quanto vi siamo riconoscenti. Anna Savio Perazzi, Alberto [illegible] Loralla, [illegible] con Sara Bignami.

— Biella, 23 ottobre 2002.

Mercoledì 30 alle 21 nell'Auditorium di Città studi nuovo appuntamento

Incontri col potere: tocca a Scanzio

Il presidente della Provincia risponde ai cittadini







Dopo il successo dei primi due appuntamenti di «Incontri col potere» mercoledì 30 ottobre, [illegible] l'occhio [illegible] bue dell'auditorium di Città degli Studi, sarà di scena il Presidente della Provincia di Biella Orazio Scanzio.

Incontri col potere [illegible] un'occasione [illegible] che si da ai cittadini biellesi, permettendo infatti di indagare sui retroscena, sulle modalità di operare di chi è [illegible] potere nel nostro circondario. A chi ricade [illegible] responsabilità di prendere decisioni sul futuro dei cittadini [illegible] quali strumenti [illegible] autorità del territorio biellese esercitano la loro influenza. Con questa serie di dibattici, aperti al pubblico, moderati e condotti da Marco Berchi, direttore de «Il Biellese», si [illegible] dimostrare che la gestione del potere non è così distante dalla vita quotidiano, [illegible] un'occasione per un confronto dei cittadini biellesi per [illegible] loro [illegible] possibilità di ottenere delle risposte a domande che di solito non si sa a chi e come rivolgere.

[illegible] scenografia, degna di uno studio televisivo, è stata studiata e creata da Beppe Anderi [illegible] Maurizio Pellegrini di «VideoAstolfosullaLuna» e da Fabrizio Lava di Eventi e Progetti, poltrona rossa, musica inquietante di sottofondo, occhio di bue mieterà mercoledì prossimo una nuova «vittima»

Le prime due: Gian Luca Susta e Gabriele Mana, rispettivamente sindaco e vescovo di Biella, hanno saputo destreggiarsi degnamente tra le domante degli oltre [illegible] uditori e rendere le [illegible] particolarmente brillanti e interessante. Infatti nel primo appuntamento il sindaco di Biella, ha sottolineato il concetto che il potere deve essere al servizio [illegible] cittadini: «Il potere deve essere in grado [illegible] conciliare i valori in cui si crede con le attese dei cittadini».

Invece, monsignor Mana, ha dichiarato che come vescovo non ha alcun potere ma, solo un gran senso di responsabilità nei [illegible] fronti della comunità, [illegible] mercoledì prossimo toccherà a Orazio Scanzio

Presidente perché ha accettato [illegible] di sottoporsi ai riflettori dei cittadini?

«Ho accettato di buon grado questo incontro perché ritengo mio dovere in qualità di presidente della Provincia e quindi amministratore della [illegible] pubblica rendere conto ai cittadini del mio operato e, nel contempo rilevare, al di [illegible] dei sondaggi, le reali esigenze dei cittadini stessi».

E' preoccupato delle domande che emergeranno dal dibattito?

«Non [illegible] assolutamente preoccupato, ho seguito con attenzione il lavoro svolto in questi [illegible] e [illegible] avere mantenuto [illegible] agli impegni presi con la gente biellese, so che c'è [illegible] molto da fare [illegible] sono certo che saranno raggiunti gli obiettivi programmatici proposti»

Secondo lei quale sarà il tema che si toccherà maggiormente?

«Penso che ci sarà molta attenzione per [illegible] progetto Fenice, visto il mio interessamento sin dal 1996 come geologo, meteorologo e privato cittadino; i problemi legati all'ambiente e allo sviluppo del territorio»

Con quale spirito affronterà al dibattito?

«Affronterò il dibattito con serenità, perché non sono solo contro tutti, come [illegible] dice. Sono tra la gente, come lo sono sempre stato, non mi [illegible] mai considerato un uomo di potere ma al contrario ho sempre cercato di svolgere, [illegible] attenzione e con disponibilità, il mio dovere al servizio dei biellesi e del territorio».

Se ha partecipato agli incontri dei suoi due predecessori...considerazioni in merito

«Ho partecipato all'incontro con [illegible] vescovo dove [illegible] sono toccati [illegible] di grande rilevanza e di attualità ma devo dire che monsignor Mana ha saputo esprimere la sua posizione ribadendo i valori cristiani, la centralità della persona, delineando i punti fondamentali della sua missione pastorale».

Dopo Scanzio, «Incontri col potere» porterà alla ribalta lunedì 18 novembre all'Auditorium di Città il presidente Unionen industriale biellese Ermanno Rondi.

BORGOSESIA, SI PENSA AL TERZO WEEK END DEL MESE

Piazza Cavour apre a metà novembre

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Piazza Cavour, i tempi saranno rispettati. La riapertura di uno degli svincoli cruciali del traffico cittadino [illegible] fissata nella seconda metà di novembre. La scaletta [illegible] lavori per il momento infatti [illegible] ha subito [illegible] vii e le operazioni sono molto [illegible]. E' vero che il maltempo [illegible] sempre in agguato però a questo punto è più facile prevedere [illegible] conferma delle indicazioni previste nell'ordinanza di chiusura al traffico dell'incrocio.

La posa dei cubetti, in particolare delle lastre [illegible] porfido di dimensioni maggiori, è iniziata già [illegible] scorsa settimana. Sono [illegible] disegnate le greche che faranno anche da arredo urbano, quindi gli operai hanno iniziato a incastrare i cubetti piccoli.

[illegible] un lavoro lungo, [illegible] richiederà ancora una decina [illegible] giorni. La conclusione è prevista per il secondo week end [illegible] novembre, poi la strada dovrà assestarsi senza il peso dei veicoli. Il periodo di «riposo» previsto è di almeno una settimana, quindi si potrà davvero tagliare il nastro. «Garantisco che i tempi annunciati [illegible] confermati - precisa il sindaco Corrado Rotti -. Abbiamo solo [illegible] dubbio per viale Duca d'Aosta. E' possibile infatti che in quella direzione [illegible] blocco [illegible] traffico duri qualche giorno in più, comunque liberare viale Fassò e le vie Vittorio Veneto e XX Settembre sarà molto importante».



Il sindaco Corrado Rotti

Intanto proseguono a ritmo serrato gli interventi nella [illegible] Nord della città, intorno al complesso immobiliare Rado. La Coop ha confermato l'intenzione di inaugurare il nuovo punto vendita prima [illegible] Natale e per poter tagliare il nastro nei tempi previsti [illegible] necess[illegible] concludere le modifiche alla viabilità. Per quanto di sua competenza il Comune sta realizzando [illegible] rotonde di via Lenot, mentre la Rado sta portando [illegible] conclusione la ristrutturazione della strade intorno all'area dell'ex sezione Nord. Non sarà soltanto rifatto l'asfalto dopo gli scavi per i vari allacciamenti [illegible] anche realizzati (sempre a carico dei privati) nuovi marciapiedi in via XXV aprile, strada che diventerà la naturale conseguenza, anche sul piano dell'aspetto estetico, di viale Rimembranze.

NOTIZIE FLASH

VERCELLI E PROVINCIA

I distributori [illegible] benzina oggi di turno

Queste le stazioni di servizio aperte oggi nei principali centri del Vercellese e della Valsesia. A **Vercelli** (turno B): Agip, tangenziale S.S. 31/bis; Erg, via Walter Manzone; Esso, piazza Cugnolio; Fina, via Viviani; Q8, [illegible] Marcello Prestinari 191; Tamoil, piazza Mazzucchelli. Questi, invece, gli impianti **self-service** che garantiranno il servizio: Agip, piazza Solferino; Q8, [illegible] Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; IP, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada Statale [illegible] Torino; Agip, via Torino. A **Borgosesia** [illegible] aperti questi benzinai (turno D): Agip, via Veneto con self-service [illegible] IP, viale Varallo. A **Trino** sono aperti (turno E): Q8, via Fratelli Brignone [illegible]. Infine a **Varallo** i distributori oggi in servizio sono i seguenti (turno B): Q8, via Cesare Battisti con self-service.

VERCELLI

Un incaricato dell'Anmic [illegible] lunedì in Valsesia

La sede provinciale di Vercelli dell'Associazione mutilati e invalidi civili comunica che, grazie alla disponibilità dei rispettivi sindaci, a partire da novembre un incaricato dell'Anmic sarà [illegible] disposizione degli iscritti per istruire [illegible] pratiche di accompagnamento, aggravamento e altro. Gli orari sono dalle 9,30 alle 11,30: a Borgosesia il primo lunedì del mese, il secondo a Gattinara e il terzo a Varallo. [w. ca.]

[illegible]

Le strade chiuse per i lavori di Atena

Continuano i lavori di Atena sulle strade del capoluogo e della provincia. Ecco l'elenco delle vie chiuse o soggette ad interruzioni. Iniziamo da martedì quando, al [illegible] Cappuccini, sarà chiusa al traffico via Corridoni: la strada è, infatti, bloccata per alcuni interventi alle fognature. Mercoledì e giovedì sarà, invece, chiusa per lo stesso motivo via Visconti. Viabilità sempre difficile in piazza Risorgimento, dove proseguono i lavori fino [illegible]ledì. Altri cantieri di Atena sa[illegible] presenti in via Prarolo, [illegible] Lamporo, via Monfalcone, via Gramsci, via Asiago, via Caduti dei lager e via Ara. A Trino, infine, vanno avanti i lavori di completamento sulla strada statale 31 bis. [d. b.]

CELLIO

La castagnata di Piana dei Monti

E' la domenica della castagnata di Piana dei Monti. L'appuntamento, oggi, [illegible] previsto a partire dalle 14,30. Si tratta della quinta edizione dell'iniziativa promossa dal Comitato [illegible]le. E un'altra distribuzione di caldarroste, sempre nel pomeriggio, è in programma al circo o Endas, che si trova in frazione Carega di Cellio. [t. fo.]

VERCELLI: LE ASPIRANTI CANDIDATE DOVRANNO AVERE TRA I 25 [illegible] I 38 ANNI

Il Comitato Manifestazioni cerca la futura Bèla Majin



Si cerca [illegible] nuova regina del Carnevale vercellese: tra i requisiti una minima conoscenza del dialetto

[illegible]

Bèla Majin 2003: chi si candida? E' nuova la formula adottata dal Comitato Manifestazioni Vercellesi p[illegible] eleggere la regina del Carvè, [illegible] che da quest'anno assume come sottotitolo la definizione [illegible] Grande Carnevale Piemontese. L'innovazione per scegliere la maschera femminile del Carnevale, consiste in un concorso di bellezza e simpatia cui potranno partecipare le ragazze che faranno domanda attraverso una scheda messa a punto [illegible] Comitato. I requisiti dell'aspirante Bèla Majin: età tra i 25 e i 38 anni alla data del 31 dicembre [illegible]. Non [illegible] partecipato al Carnevale come maschera di rappresentanza negli ultimi 2 anni ed avere almeno una minima conoscenza del dialetto vercellese. L'adesione dovrà pervenire entro l'8 dicembre per posta [illegible] via Internet [illegible] Comitato Manifestazioni Vercellesi, corso Gastaldi 17. E-mail chrbob@carnevaledivercelli.com. Per info 335/5354610 (Paolo Anemone) oppure www.carnevaledivercelli.com. La scheda è sul sito in [illegible] modulo allegato o si può ritirare alla redazione de La Stampa in via Duchessa Jolanda, [illegible] La proclamazione della vincitrice avverrà durante la veglia d'apertura al Carvè, [illegible] presto verrà comunicata la data. [g. bar.]

S.GERMANO, DEVE TERMINARE GLI INTERVENTI RICHIESTI DAI VIGILI DEL FUOCO

Casa Perazzo, terreno in vendita per finanziare la ristrutturazione

SAN [illegible]

Verso una soluzione i problemi di [illegible] in sicurezza [illegible] ristrutturazione della «Casa del vecchio Pietro Perazzo» di San Germano: il nuovo consiglio d'amministrazione, presieduto da Laura Bosco, ha bandito la vendita all'asta di circa 13 mila metri quadri [illegible] terreno edificabile nel Comune di Salasco, ereditati oltre mezzo secolo fa dal benefattore Pietro Perazzo, insieme [illegible] diverse giornate di terreno coltivato [illegible] risaia.



La Casa Pietro Perazzo [illegible] S.Germano [illegible] una cartolina. L'istituto ha forse trovato la soluzione definitiva per poter completare i lavori di ristrutturazione

L'avviso d'asta elenca 12 lotti, tutti di grandezza variabile fra i 13 e i [illegible] mila metri quadri; l'asta [illegible] fissata per le ore 10 di sabato [illegible] novembre, e si svolgerà nella sala delle riunioni della Casa di riposo.

Da questa vendita gli amministratori contano [illegible] oltre 167 mila euro: la procedura dell'asta prevede per ciascuno dei 12 lotti offerte segrete al rialzo.

Il problema dei lavori è già costato la poltrona di presidente a tre persone: Valeria Picco Codebò, Giovanni Beorchia [illegible] Giovanni Volpe.

Un tentativo di venirne [illegible] capo era stato tentato dalla signora Codebò con la proposta di appaltare per un decennio la gestione della Casa a [illegible] società cooperativa esterna, ma l'iniziativa era stata contestata e infine annullata dal presidente Beorchia.

Commenta Laura Bosco: «Alcuni dei lavori che ci erano stati chiesti dai vigili del fuoco sono già conclusi: resta[illegible] quelli [illegible] comportano ristrutturazioni dell'edificio. Dall'asta contiamo di incassare il più possibile per avvicinarci ai [illegible] mila [illegible] del preventivo: intanto abbiamo chiesto aiuto alla Crt [illegible] Regione». [w. ca.]

DALLA MOSTRA MERCATO ALLA CASTAGNATA

Cigliano, 5 iniziative per salutare ottobre

CIGLIANO

Domenica zeppa di appuntamenti nel centro vercellese. Si comincia con la maxicastagnata allestita dal gruppo alpini e patrocinata dall'amministrazione comunale, giunta alla diciottesima edizione. Dalla prima mattinata saranno distribuiti in piazza Martiri cinque quintali di caldarroste ed ettolitri di buon vino.

Contemporaneamente [illegible] stessa piazza Martiri della Libertà e le [illegible] laterali [illegible] trasformeranno in stand in [illegible] decima mostra mercato dell'artigiano e dell'hobbistica che vedrà la partecipazione di una gran numero di espositori.

Sotto il portico della casa parrocchiale, inoltre, sarà allestita la «Bancarella della carità» curata dal gruppo di volontariato vincenziano. L'iniziativa [illegible] legata allo slogan «Di tutto di più: per chi ha di meno», per [illegible] raccolta di fondi a favore delle persone meno abbienti assistite dal gruppo ciglianese. Quest'anno la bancarella propone una particolare sezione dedicata ai bambini con molte sorprese e interessanti.

Largo Fulvio Pagliaro ospiterà poi [illegible]'esposizione di autopullman d'epoca della S.A.A.C.V., la società di trasporto che operava tra ciglianese, canavese e torinese. [illegible] nel pomeriggio in cartellone «La festa delle favole», una serie di racconti animati con marionette. [p. a. r.]

CRESCENTINO, PER OGNI TURNO [illegible] LAVORO

Martedì alla Teksid due ore di sciopero

[illegible]

Tornano a scioperare unitariamente i metalmeccanici che lavorano nelle fonderie Teksid [illegible] Crescentino: le segreterie territoriali di categoria Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Fismic e Uilm-Uil [illegible] con le rappresentanze sindacali unitarie hanno proclamato per martedì uno sciopero [illegible] due ore per turno. Al mattino i lavoratori incroceranno le braccia dalle [illegible] alle 11; dalle 15,30 alle 17,30 nel pomeriggio [illegible] dalle 23 all'1 quelli impegnati [illegible] terzo turno. Come [illegible] i sindacalisti, quello di martedì rappresenterà una sorta di prova generale in previsione dello sciopero generale del 15 novembre indetto dalle organizzazioni sindacali fra tutti i lavoratori del comparto metalmeccanico.

Dice Gianni Esposito, della Fiom-Cgil: «Siamo impeg[illegible] a respingere la strategia aziendale che punta [illegible] chiusura di Termini Imerese e Arese e [illegible] progressivo smantellamento [illegible] Mirafiori, con la cassa integrazione a zero ore e la cancellazione di migliaia di posti di lavoro».

Conclude Esposito: «Riteniamo gravi e inaccettabili i toni rassicuranti di alcuni esponenti istituzionali [illegible] politici torinesi, [illegible] come consideriamo insufficienti e aleatorie le parole [illegible] Governo in [illegible] di [illegible] azioni istituzionali e concrete politiche industriali per difendere l'industria italiana dell'auto». [w. ca.]

Il direttore Leone: «Abbiamo voluto creare un servizio che ci potesse contraddistinguere»

Atap, via all'operazione «dolce viaggio»

Sui bus Gran turismo hostess e specialità gastronomiche





Ore 7 di un giorno qualsiasi. La città [illegible] sveglia per il normale tran-tran lavorativo. Il confortevole pullman Gran Turismo dell'Atap scalda il motore, all'interno la temperatura è l'ideale per intraprendere l'ennesimo viaggio. Destinazione Cremona, la capitale dello «Stradivari» o, per soddisfare il palato dei più golosi, [illegible] tempio riconosciuto del torrone.

Gli occupanti del lussuoso torpedone color amaranto so[illegible] 55. Le operazioni d'imbarco scorrono veloci; l'autista prende posizione al posto di guida per gli ultimi accorgimenti, prima di girare la chiavetta [illegible] avviare il motore. Fin qui la routine. Ma la sorpresa (piacevole) è in agguato sotto [illegible] spoglie di una graziosa hostess: i gitanti, completamente ignari della nuova iniziativa etichettata Atap, vengono omaggiati con un piccolo cadeau, una busta all'interno della quale si [illegible] fragranti specialità dolciarie biellesi (i torcetti Massera) e una salvietta rinfrescante.

«Abbiamo intrapreso questo passo - spiegano i vertici dell'Atap - nell'ottica [illegible] [illegible] miglioramento qualitativo del [illegible]izio rivolto alla clientela. Con questa iniziativa vogliamo fornire maggiore attenzione ai passeggeri». Sull'esempio gi[illegible] concreto [illegible] Trenitalia [illegible] dei voli aerei, il test dell'Atap ha già riscontrato i favori del pubblico, che ha apprezzato l'omaggio. Questo affettuoso gesto ha contribuito, nel suo piccolo, a far lievitare l'immagine Atap, oltretutto rendendo più gradevole il viaggio stesso.

Il test è attivo da giovedì 17 ottobre ed è proseguito su tutte le destinazioni turistiche nei giorni successivi. Venerdì 18, ad esempio, ben 6 pullman diretti a Torino hanno ospitato l'iniziativa e i rispettivi passeggeri han[illegible] espresso viva soddisfazione. A distanza di una settimana [illegible] tam-tam dei passeggeri che hanno sperimentato la dolce inizativa Atap inizia a rendere [illegible] all'azienda dei trasporti cittadina e alla sua sensibilità.

La soddisfazione di aver centrato in pieno il bersaglio, catturando l'interesse della critica e degli affezionati clienti è palese [illegible] la viva voce del direttore Eugenio Leone lo conferma: «Operiamo nel settore dei trasporti turistici da parecchi [illegible] e anche se questa [illegible] un'attività marginale rispetto ai servizi prettamente istituzionali, abbiamo ritenuto opportuno [illegible] un qualcosa che ci potesse contraddistinguere». I [illegible] in possesso dell'Atap parlano da soli: se nel complesso il noleggio dei pullman Gran Turismo nell'arco di un anno si sviluppa [illegible] complessivi 300 mila chilometri, il normale servizio [illegible] linea percorre [illegible] strada lunga [illegible] milioni di chilometri. Il parco mezzi in dotazione contempla 204 autobus (8 anni di anzianità media, pertanto in linea [illegible] le direttive europee), 250 dipendenti e 4 depositi: Biella (sede della direzione generale), Vercelli, Alico Castello e Pray.

«Dal 1986 ad oggi - prosegue Leone - l'Atap [illegible] fatto passi da gigante. Dal 20 settembre di quell'anno ci [illegible] costituiti in società per azioni, in anticipo sui tempi e, per entrare nel dettaglio, in anticipo sulle direttive ministeriali. Infatti, tutte le aziende di trasporto pubblico locale avevano l'obbligo di sposare tale denominazione societaria entro il 2000».

Attualmente l'Atap esercita nella provincia biellese, vercellese e, in parte, torinese. A Biella e Vercelli inoltre effettua i servizi di linea urbana, una comodità assoluta per tutta la popolazione, in relazione agli orari [illegible] tratte e alla professionalità [illegible] personale. I mezzi sono dotati di pedane per i disabili, climatizzatore e per l'autista di una telecamera per la retromarcia.

Sviscerando il tema turistico, il direttore dell'Atap snocciola altri dati: «Sviluppiamo moltissimo il turismo religioso sul territorio locale, sono molte le agenzie specializzate che [illegible] contattano per ottenere la nostra disponibilità ad effettuare tragitti verso Oropa o altri Santuari. Il nostro servizio noleggio è su scala [illegible]zionale, in genere in Piemonte e regioni limitrofe».

L'azienda di trasporti cittadina si fregia anche di una specializzazione sportiva, in particola[illegible] calcistica. Hanno scelto [illegible] convenienza Atap le squadre professionistiche [illegible] Biellese e Pro Vercelli. Proprio per uno strano scherzo del destino, quest'oggi bianconeri e bianche casacche incroceranno i tacchetti al «La Marmora» di Biella. Per chi tiferà Eugenio Leone? «Vivendo "border-line" a Santhià, non tiferò per nessuna delle due. Domenica mi auguro che vinca la squadra della [illegible] cittadina, impegnata nel campionato di Promozione».

Atap significa anche un servizio rivolto al sociale: [illegible] gli unici [illegible] Piemonte e forse [illegible] Italia - conclude Leone - a disporre di [illegible] autobus concepito a favore dei portatori di handicap. Alle associazioni di vario genere garantiamo 18 posti dotati [illegible] divaricatori per le gambe e poggia testa particolari, 2 spazi sono attrezzati per le carrozzelle, con altri 22 posti a disposizione degli accompagnatori. In questo settore di nicchia specifico stiamo raccogliendo risultati che ci inorgogliscono».



Gaglianico, da ieri fino al 3 novembre nei padiglioni espositivi di Biella Fiere

Aage, una scommessa contro la crisi

Inaugurata la mostra mercato dei prodotti artigianali



Si è alzato il sipario, ieri, sulla 25ª edizione di «Aage 2002» la grande esposizione di artigianato, attività [illegible]miche, enologia e gastrono[illegible] d'autunno allestita nei padiglioni di Biella Fiere, a Gaglianico.

Ad inaugurare l'importante vetrina commerciale [illegible] artigianale biellese, organizzata dal Gruppo Studio PR 75-Biella Fiere, è stato Franco Prina Cerai, presidente [illegible] Confartigianato Biella, la prestigiosa associazione degli artigiani [illegible] delle piccole imprese biellesi, in prima linea d[illegible] [illegible] anni nel sostenere l'Expo. «Aage» resterà aperta tutti i giorni fino al 3 novembre compreso, con i seguenti orari: 18-23 nei giorni feriali, 15-23 il sabato e 10-23 nei giorni festivi.

«Forse più degli anni passati - spiegano alcuni artigiani con stand [illegible] Biella Fiere - Aage rappresenta per noi [illegible] scommessa importante. Pur tra mille difficoltà, negli anni passati [illegible] sempre riusciti [illegible] chiudere in attivo la nostra presenza in fiera [illegible] ce lo auguriamo anche per quest'anno. Va comunque detto che il momento che stiamo attraversando non è certo dei migliori». «L'ottimismo che c'è in ognuno di noi - aggiungono gli operatori biellesi - deriva dalla fiducia verso il pubblico [illegible] dalla collaudata formula della fiera, che rappresenta [illegible] vetrina unica nel suo genere nel Biellese per l'esposizione e la commercializzazione dei nostri prodotti. Non sempre, comunque, gli sforzi e i sacrifici investiti su Aage danno frutti immediati, ma riservano importanti ritorni nel tempo, diluiti nell'arco dell'anno, in attesa della successiva edizio[illegible]. Per queste ragioni molti di noi hanno accettato la sfida insieme a Confartigianato fin dalla prima edizione».

Confartigianato sarà presente anche quest'anno [illegible] un suo stand, dove gli esperti dell'Associazione forniranno ogni dettaglio inerente la creazione e la gestione di nuove imprese, anche sotto il profilo delle complesse norme di legge che regolano il settore. Sempre a cura della Confartigianato sono previsti due importanti seminari: «La liberalizzazione dell'energia elettrica in Italia: cosa sta cambiando per le aziende artigiane ed i privati?» (lunedì [illegible] alle 21) e «Eccellenza artigiana, la qualificazione delle imprese» (martedì 29 sempre alle 21).

Tra i circa 400 stand allestiti dagli oltre 300 espositori si trova una vasta gamma di prodotti: dai pezzi di arredamento ag[illegible] infissi, dalle auto all'abbigliamento, dalle piscine alle [illegible] prefabbricate e poi tende, computer, termoidraulica, caldaie, condizionatori, servizi bancari, vini, liquori, generi alimentari [illegible] prodotti tipici regionali.

Non mancano i prodotti per la cura del corpo, gli impianti hi-fi, le proposte delle agenzie di viaggi [illegible] immobiliari, gli oggetti d'antiquariato e i servizi tecnici per lo spettacolo.

STASERA AL CINEMA

BIACOSA: Tel. 0165 262.220
Peter Pan (ore 16; 18)
Un viaggio chiamato amore (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: No prenotazioni tel. 0165 230536 (www.deavile.it).
Pinocchio (ore 15; 17,30; 20; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

Tel. 0125 307.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841 206.
Red Dragon (ore 21,30).

CENTRO CONGRESSI: (www.vogliadicinema.it).
Red Dragon (ore 18; 20,15; 22,30)

AUDITORIUM: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
Pinocchio (ore 18,30; 20,30; 22,30)

IDEAL: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it)
Magdalene (ore 18)
Signs (ore 20,15; 22,30)

CINEMA: Tel. 0125 4
Il pianista (ore 17; 19,30; 22,15)

SBARC: Tel. 0125 641.480.
Signs (ore 16; 18; 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Pinocchio (ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30)

MAZZINI. Inf. Tel. -31.312.
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Prezzi:

SALA 2:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 17; 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
One hour photo di M. Romanek.
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Signs di M. Night Shyamalan.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253 89 27.
11 settembre 2001 di Alain Brigand.
Orario: 20; 22,15.
Prezzi: lun. e mar. Int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. Int. 6,50 € ridotto 4,50 €.

EROS Inf. Tel. 015-253.89.27.
Minority report di Steven Spielberg.
Orario. 15; 21.

NAZIONALE. Inf. Tel. 015-93.899.
Peter Pan - all'isola c'è.
Orario. 16; 20,30; 20,15

ANGELUS
L'era glaciale.
Or unico ore 16,30.

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
About a boy.
Orario: 15; 21; 23.

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
Signs con Mel Gibson. Orario apertura 15 con spettacoli: 15,30/17,30/19,45/22,10. €6,50 ridotto €5.

Inf. Or. Tel. 0161-257 744-Informa spettacoli 0161-69.633
Pinocchio con Roberto Benigni. Apertura 15 con spettacoli: 15,30/17,40/19,50/22,15. €6,50 ridotto €5.

PARIOPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
Red Dragon con Anthony Hopkins e Edward Norton, Ralph Fiennes. Apertura 15 con spettacoli: 15,15/17,30/19,45/22,15. €6,50 ridotto €5.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-210.018.
Il pianista. Orario spettacoli: ridotto €5.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Johan Padan e la descoverta de le Americhe di Giulio Cingoli (animazione). Orario spettacoli: 15/17/19/21. €5 ridotto €3

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

Tel. 0163-22 698
O come Otello Orari: 20,30/22,20. €6,20 ridotto €4,15.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
About a boy con Hugh Grant. Orario: 15,30 spettacolo unico

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.627-333/4467480
Peter Pan-Ritorno all'isola che non (animazione) con spettacoli: 15/17. Alle sere con 20/22 **Il tempo for dancing.** €5,50 ridotto €3.

CINE ORSA DOLBY Inf.
Asterix e Obelix: Missione Cleopatra con Depardieu e Monica. Orario 15,30/17,40/21,30. €6 ridotto €4

0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@laprudenza.it
a boy Hugh Grant: 20,30/22,30. €5 ridotto €4.



FILM

A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino che vive con la perennemente depressa.

WLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista americano Michael prende spunto dalla strage in una scuola descrivere il mercato delle armi.

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea fra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti riformatorio e Francis, sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.

GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Nel 1496 da Laredo l'infanta Giovanna va a Bruxelles sposare Filippo il Bello.

GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia 1943 giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia un soldato francese che si è lanciato il paracadute.

HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.

SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato un'insolita banda che si sta preparando truffare una banca.

IPOTESI DI Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti du- scontro con l'auto guidata da un uomo (Samuel L. Jackson) cui entrerà in conflitto. Dal regista di «Notting Hill» Roger Michell.

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse», «Vivere») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna sua vita, le racconta di esser ricco.

DALENE. Drammatico, Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.

BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni» per un altro successo al botteghino.

M Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato Washin- del 2054 di uno speciale rpo di polizia che, in base indicazioni veggenti, previene i crimini.

BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che di scappare in Svizzera.

PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in laboratorio fotografico e con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare una famiglia che considera perfetta.

8 UN Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo una villa nella campagna francese: otto donne che frequentano regolarmente la vittima sono sospettate.

IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta storia di pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.

RED Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Graham viene richia- in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.

SIGNS. Thriller. Il lavoro di M. Night Shyamalan comincia un (Mel Gibson), ex reverendo che vive due figli, che una si sveglia e vede nei pi di grano misteriosi cerchi.

I SUBLIMI SEGRETI YA-YA Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende è quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia famiglia.

11 SETTEMBRE Drammatico. Undici registi (fra cui Ken Loach, Youssef Chahine, Makhmalbaf, Mira Nair, Claude Lelouch, Denis Tanovic) ricordano la strage delle Twin Towers.

CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo (Laura Morante) e Dino Campana (Stefano Accorsi), premiato alla Mostra di Venezia per questa interpretazione).

Sito web, programmi, orari cinematografici novaresi: www.nscf.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.838.
Or. feriali: 30, sab. e dom: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5; 12 a 17 anni €6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.
Photo. Dr.: 20,20; 22,30; dom: 16; 18,10; 20,20; 22,30. €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Signs. Or. fer.: 20,20; 22,30. sab.: 20,20; 22,30. Dom: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: Fer. e prefestivi. € 7/5; mar. fer. € 5.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.854
Il pianista. Or. fer.: 19,45; 22,30; fest.: 17,15; 19,45; 22,30. Lun. riposo. Info su segr. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183 Sito web www. cinemandrea e www.salodellacomunita.
We were soldiers. 21,30. Dom.: 18; 21. riposo. Ingr. rid. €3,50. Or.: sab; 21,30. dom. 16 e 21

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.560.
Callas forever. Or. ven. a lun. 21; sab.: 20,10; 22,10; dom. 15 e 21

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
One Hour Photo. Or.: 20,15; 22,15; fest.: 16,15; 18,15; 20,15; 22.15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Red Dragon. Or. fer.: 20; 22,15; fest. 14; 16; 18; 20, 22,15. Ingr. Intr. € 6,50, rid. € 4,50, (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Pinocchio. Orari feriali: 20; 22,15; fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. class: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Signs. Or. fer.: 20; 22,15. Dom: 14; 16; 18; 20; 22,15.
Ing.: €6,50, rid. €4,50. (lun. fer. €4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
About a boy or. fer. e fest.: 21 e **Stuart Little 2** (solo dom. or.: 15,30)

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 Inf. pren.: 18,30-21. 16. Sito web: www. metropolismsala.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Pinocchio. Or.: 20,10; 20,30; 22,50. Sab.: 15,10; 15,30; 17,40; 18,10; 20,10; 20,30; 22,30; 22,50; 0,50; 1,10. Dom: 15,10; 15,30; 17,40; 18,10; 20,10; 20,30; 22,30; 22,50.
Il pianista. Fer.: 19,40; 22,30; sab.: 16,10; 19,40; 22,30; 1,10; dom.: 16,10, 19,40; 22,30.
No good deed. Fer.: 20; 22,40; sab. e dom. 15,20; 17,50
Red dragon. Fer. 20; 22,30; Sab.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50. Dom.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Signs. Or. fer.: 20,20; 22,50; sab: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20;
One hour photo. 20; Sab.: 15,30; 18; 20,20; 22,50; 1; dom. 15,30; 18, 20,20; 22,50.

METROPOLIS 2
Signs. Or. 20; 22,30; sab.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50.: 15; 17,30; 20; 22,30.
dragon. Or.: 20,20; 22,50. sab.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10; dom. 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

TEATRO. Tel. 0321-91.183.
Pinocchio. Or.: ven. lun.: 21,15. Sab 20; 22,30. Dom.: 16,30; 21,15

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
Minority report. Or. sab: 19,45; 22,15; e lun. 21.
Peter Pan... (solo domenica). or.: 15

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.053
opp. www.multisalacorso.com
Minority report
Feriali ore 20; 22,30. dom.: 14; 16,30; 20, 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA
Info 0324 240 853.
opp. www.multisalacorso.com
Pinocchio
Feriali ore 20, 22,30. dom.: 14; 16,30; 20; 22,30.
su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
Pinocchio
Or. ven 21; sab.: 20; 22; dom: 14,30; 16,30; 20; 22.

ORATORIO. Tel. 338.1832.676:
M'ama non m'ama
Or. ven.: 20,30. 20,15; 22,15. dom.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15.

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940.
No good deed
Orari. Fer.: ore 20,30; 22,30. Fest.: 14,30, 18,30; 20,30; 22,30

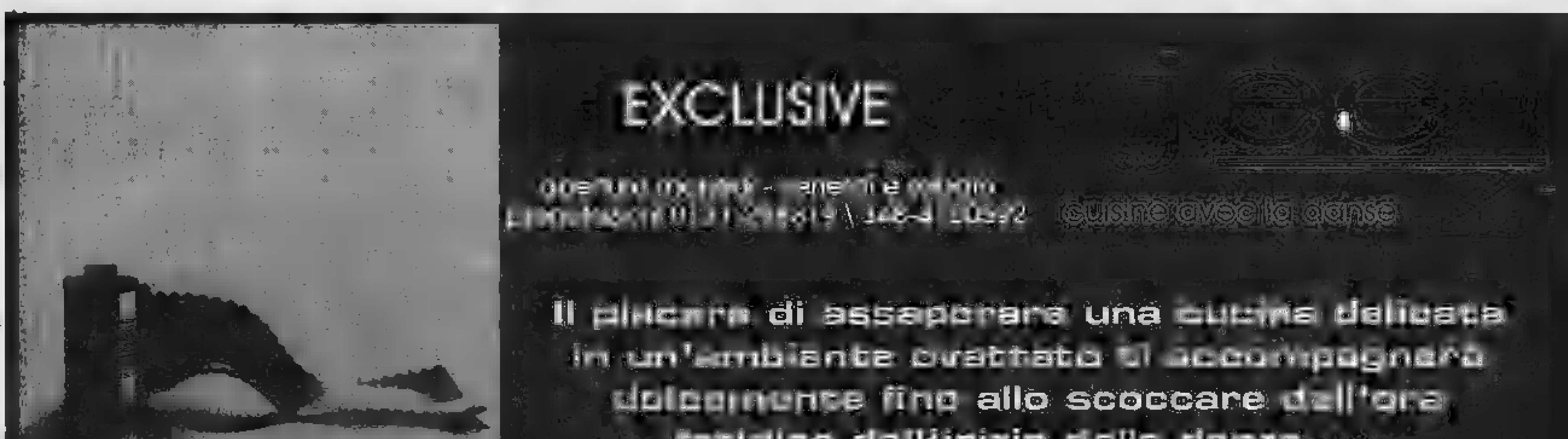
VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
Pinocchio Or.: 20,15; 22,30; 14,15, 16,30; 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964
Signs
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 corso Cesare tel. 856.521. **Minority report.** Or.: 14,50; 17,20; 20; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 400 corso Cesare 67, **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio 52, tel. 547.007. Sala 1: **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 Sala 2: **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15 Sala 3: **Pinocchio.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Signs.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via Dalmazzo tel. : 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Magdalene.** Leone d'oro Festival di 2002 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Callas forever.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. 105, tel. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Minority report.** 17,15, 20,00; 22,45. **Pinocchio.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs** 15,40; 17,50; 20,00, 22,10. **Signs** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. **Red Dragon** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Gramsci 9, 542 422 **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214 **No good deed - Inganni svelati.** Or.: 15; 16,55, 18,50, 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Monfalcone 62, 327 2214. **Hanna** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
ELISEO piazza, tel. 447 52.41 **Signs.** Or.: 16,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
MUSEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **No good deed.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47. **Trule** Or.: 15,30, 17,50, 20, 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 53 **One Hour Photo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
corso Trapani 57, tel. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
F.LLI MARX - Sala corso Belgio 53, tel. 10. **Signs.** 14,40. 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 18; 20,15; 22,30
F.LLI - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il figlio**
FREGOLI S. 2 bis/b, 011.817 9373. **Il canto del cigno** (cartone animato). Or.: 16,30. Bambino omaggio per ogni genitore pagante 18, 20,20; 22,30
via C 31 bis, tel. 011.560.5788. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
VILLAGE via 30, tel. 011.817. 3323. Sala 1: **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Sala 2: **Johan Padan** (animazione). Or.: 15,45; **Bowling a Columbine.** 20,10. 22,30. Sala 3: **Le grand bleu.** Or.: 15; 17,30; 20;
Cityplex 1 corso Sec 011 521.4316 Ideal 1: **Red Dragon.** 17,40; 20,10, 22,40. Ideal 2: **Signs.** Or.: 17,30, 20; 22,30. Ideal 3: **Minority report** Or.: 17,15; 20; 22. Ideal 4: **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 **Hour Photo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30
21, tel. 812.56.98 **amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO via tel. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio** Or.: 16,30; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41 73. **locanda felicità** Or.: 16; 18,10; 20,20;
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Monsieur Batignole** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale tel. 532.448. **Signs.** Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,40.
PATHE' via Nizza 262 Lingotto. tel. 011 66.77 856. **Signs.** Or. 13,50; 14,15; 16; 16,30; 18,15, 19; 20,30. 21,30; 22,50 **Ipotesi di** Or.: 14; 18,15, 18,20, 20,30, 22,30. **Peter Pan - Return to** Or.: 14,15; 16; 18 **Il pianista.** Or.: 18,10; 21,20. **Men in black II.** 20,15; 22,30. **Pinocchio.** Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 19,45; 20; 22,15, 22,30. **Minority** Or.: 15; 18,15; 21,30 **No good deed** Or. 14. 16,05; 18,10. 20,20. ,30. **Red Dragon.** Or.: 14,30; ,10; 19,45, 22,20. **One Hour Photo** : 14; 16,30; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 : 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** : 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **No good deed - Inganni svelati** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45 **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01.50 **I sublimi segreti Ya-Ya** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Vedi teatro.**
1. Un viaggio chiamato Or.: 16,00, 18,10; 20,20, 22,35.
Pinocchio. Or.: 15,15; 18,00; 20,15; 22,30.



Tutte le novità nelle concessionarie di Gaglianico e Trino

Fuoristrada, stile SsangYong

Modelli prestigiosi e anche affidabili







Grandi chances, per chi ama i fuoristrada e vuole unire [illegible] stile che offra [illegible] possibilità di realizzare qualunque tipo di per[illegible] dalle piste sterrate alle super autostrade, all'eleganza [illegible] alla potenza [illegible] motore brillante! La scelta si chiama SsangYong Motor e localmente il contatto esclusivo è da sei mesi a questa parte a Gaglianico per [illegible] Biellese mentre per [illegible] il Vercellese la base è a Trino.

Il [illegible]nario per ambedue le province è Mario Spataro, che mette a disposizione degli appassionati di fuoristrada, [illegible] lunga esperienza tecnica: la sua attività nell'area del Basso vercellese dura ormai da tre lustri ed ora aggiunge la comodità per chi è residente nel Biellese, che può trovare [illegible] ampio servizio nel salone SsangYong alle porte del centro laniero.

Soffermiamoci [illegible] fiori all'occhiello [illegible] due concessionarie Spataro, che appartengono alla prestigiosa casa sudcoreana specializzata in fuoristrada. Si tratta di [illegible] modelli che per i motori e la meccanica si affidano alla Mercedes Benz. E ciò significa già in partenza una assoluta affidabilità.

Al top c'è la prestigiosa Rexton (foto sopra). Perfetta tenuta di strada con sospensioni Multilink, sistema Tod, telaio a doppia stella con serbatoio centrale e controllo automatico della trazione, questo modello viene fornito [illegible] cinque o sette posti, con portellone [illegible] doppia apertura [illegible] sei airbags come optionals. Velocità 220 km/h per la RX320, cilindrata 3199 cc [illegible] benzina, consumo extraurbano 10.9-12.7 litri/100 Km. Velocità 165 per [illegible] RX290, cilindra[illegible] 2874 cc, diesel, consumo extraurbano 7.2-9.3 litri/100 Km. Disponibile nei colori grand white, techno silver, teal green, red rock, urban gray, safari green, metro blue e space black. Ora prodotta anche [illegible] tipi stile Giugiaro e «Cuore Mercedes Benz».

[illegible] modello MJ (foto a destra, in alto) è stato invece progettato in tre versioni a benzina (cilindrate 3199 cc, 2295 cc e 1998 cc) mentre a gasolio le versioni sono due (cilindrate 2874 cc e 2299 [illegible]. Le velocità massime vanno dai 190 km orari del tipo a benzina [illegible] 156 [illegible] tipo a gasolio.

E poi c'è il modello [illegible] fasci[illegible]le che è stato battezzato Korando (foto [illegible] destra, in basso). Vediamo le caratteristiche delle cinque versioni disponibili [illegible] questo ultimo modello. E32: cilindrata 3199 cc, velocità massima 190 Km/h, consumo carburante [illegible] urbano 10,1 (litri benzina/100 km). [illegible]: cilindrata [illegible] cc, velocità massima 176 km/h, consumo carburante extra urbano 8,2 (litri benzina/100 km). E20: cilindrata 1998 cc, velocità massima 170 km/h, consumo carburante [illegible] urbano 8,4 (litri benzina/100 km). 602TDI cilindrata 2874 cc, velocità massima 156 km/h, consumo carburante extra urbano [illegible] (litri gasolio/100). 601TDI: cilindrata 2299 cc, velocità massima 143 km/h, consumo carburante extraurbano 6,4 (litri gasolio/100 Km).

La SsangYong oltre i normali tre [illegible] di garanzia [illegible] rito, offre per le sue macchine fuoristrada un esclusivo sistema di assistenza post vendita cui è stato dato il nome di Full Protection. Vale [illegible] dire che, [illegible] la vostra auto malauguratamente dovesse mai lasciarvi a piedi, quando siete a più di cinquanta chilometri dalla vostra residenza abituale, [illegible] sarà consegnata gratuitamente una macchina di servizio oppure vi sarà offerta la possibilità di usufruire di un albergo per il pernottamento fuori programma. Il [illegible] Mario Spataro, nelle sedi di Gaglianico e di Trino, oltre alle novità firmate SsangYong Motor offre una ampia disponibilità di usato e permute [illegible] tutte le marche che attualmente si trovano sul mercato.

AL LA MARMORA (ORE 14,30) L'ATTESO DERBY. TRA I BIANCONERI, CHE PARTONO FAVORITI, SCOCCA IL MOMENTO DI BIAGI

La Biellese non si fida della Pro incerottata

Ospiti senza il centrocampo titolare. In dubbio Vianello, Comi e Tozzi

Corrado Neggia
BIELLA

LA paura fa novanta. Come i minuti di una partita (più recupero), come un appuntamento al quale ci tieni in modo particolare [illegible] e proprio per questo non vuoi sfigurare. La paura si identifica nella Pro Vercelli, o per meglio dire nelle motivazioni che le bianche casacche getteranno nella mischia. Perchè di mischia [illegible] tratta. Un derby rifugge ad ogni tipo di pronostico, questo ancor di più.

Nel pomeriggio odierno (occhio alle lancette per il cambio dell'ora, fischio d'inizio 14,30) [illegible] Biellese aspetta al varco un avversario tremendamente maltrattato dalla sfortuna. Di riffa o di raffa nulla va per il verso giusto a mister Braghin, uno dei tanti ex, non sa più a quale Santo appellarsi: le squalifiche di Lorenzini e D'Agostino, mica due qualsiasi, l'indisponibilità [illegible] Ferretti e Turi, i punti interrogativi che si stagliano su Comi, Tozzi Borsoi e Vianello, non sono elementi sufficienti per scongiurare [illegible] pericolo.

Anzi, in [illegible] laniera [illegible] ds Enrico Ferrero veste i panni del pompiere e getta fiotti d'acqua sul fuoco: «Nell'analoga situazione odierna la Pro a Cremona ha fatto faville. Noi siamo i primi a credere nei giovani, a puntare [illegible] loro valorizzazione e vi garantisco che quelli della Pro sono davvero eccellenti».

Baby promesse e giocatori navigati, un bel mix esplosivo, anche a fronte [illegible] troppe [illegible]. Di questo la Biellese ne è consapevole anche se sarebbe sbagliato nascondersi dietro un dito.

La classifica parla chiaro. L'argomento è però scomodo e nessuno vuole sbottonarsi, neppure Luca Mordenti, l'unico ex in riva al Cervo: «A Vercelli ho vissuto un momento importante della mia carriera, maturando molte esperienze e imparando tante cose. Paradossal[illegible] sono maturato nell'anno negativo, il terzo. La prima stagione l'ho vissuta a metà servizio [illegible] il militare, l'anno successivo è andato molto bene, quello dopo no. Una brutta botta anche perchè non solo confidavo di ripetermi ma addirittura [illegible] migliorarmi. Ma [illegible] ha carattere riesce ad uscire dalle situazioni più difficili».

Inevitabile dunque l'accostamento a Biella: «La Biellese è il mio presente. Punto e a capo. Ho ancora un anno di contratto, mi vogliono tutti bene, vivo un momento felicissimo, sono contento così. [illegible] pronostico? Tripla. Non credo ad una Pro rinunciataria o in difficoltà, [illegible] ha nulla [illegible] perdere e quand'è così le forze si moltiplicano». Rispetto ai recenti undici schierati da mister Brucato, oggi sembra [illegible] l'ora di Biagi. Probabile formazione: Mordenti; Pistore, Mazzia, Berger; Abate, Spinale, Longhi, Biagi, Cantone; Ligori, Fummo.

In concomitanza della «Giornata bianconera» gli abbonamenti non saranno validi.


L'ultimo derby disputato a fine agosto in Coppa Italia. Oggi Biellese e Pro si ritrovano ancora al La Marmora

Roberto Eynard
VERCELLI

LA prima [illegible] si farà questa mattina alle 10, [illegible] momento [illegible] raduno allo stadio Piola, la seconda, quella definitiva, una mezzoretta più tardi quando Vianello, Comi e Tozzi Borsoi, magari dopo aver sostenuto un provino e il consulto [illegible] il medico sociale Fabio Francese, diranno se saranno [illegible] match oppure vedranno il derby dalla tribuna. E' questa la situazione della Pro [illegible] della prima partitissima di [illegible] La Marmora con la Biellese.

Ma vada come vada il test di questa mattina, quella che scenderà in campo sul tappeto verde laniero sarà una squadra [illegible] tanti [illegible] ammaccature. Perchè di sicuro mancheranno gli infortunati Turi e Ferretti e gli squalificati Lorenzini e D'Agosti[illegible] e di certo chi tra Vianello, Comi e Tozzi Borsoi si presenterà [illegible] tappeto verde [illegible] potrà certo considerarsi [illegible] massimo visto che [illegible] terzetto solo ieri mattina ha sostenuto il primo allenamento della settimana.

Il quadro che si delinea in [illegible] vercellese è così quello [illegible] una formazione tutta da inventare, anche se una cosa è certa: quella che si schiererà per il fischio d'inizio sarà una Pro senza l'intero pacchetto di centrocampo titolare e con ragazzi molto, molto giovani.

E qui veniamo alle varie ipotesi [illegible] formazione, partendo da un piccolo azzardo, quello del recupero alla fine di Vianello così come di [illegible] delle due punte (Comi ieri aveva qualche chances in più [illegible] Tozzi Borsoi).

Tutto prende il via dal reparto centrale che sicuramente vedrà ancora una volta l'avanzamento in mezzo al campo dell'ex Koffy. Ad affiancarlo dovrebbe essere Tagliaferri, anche lui prelevato dal suo ruolo naturale di esterno di sinistro per vedersi affidati i compiti [illegible] Lorenzini, con [illegible] conseguente inserimento del baby Peluso in difesa.

A meno che Braghin decida di lasciare Tagliaferri nella sua posizione naturale e di affidare il bastone del centrocampo al diciannovenne Pantaleo.

Stessa incertezza per il ruolo di laterale destro con Gallovich (classe '82) e Cristiano ('84) a contendersi la maglia di D'Agostino [illegible] quella di Turi andrà sulle spalle di Grillo (1983 l'anno di nascita).

Poi ecco a completare l'undici bianco via via il diciannovenne portiere Marchetti, i difensori Lazzeri, Pedrocchi, Vianello e Peluso e [illegible] avanti gli attaccanti Comi (o Tozzi Borsoi) e Andorno. Tutto questo nella migliore ipotesi.

L'altra, [illegible] peggiore, non vogliamo neppure prenderla in considerazione, perché altrimenti alle 14,30 si vedrebbe in [illegible] una Berretti rinforzata da un paio [illegible] «fuoriquota». Anche se nei derby tutto può accadere come insegnano i numerosi precedenti.

IN SERIE D

PER LA CAPOLISTA GALVANIZZATA DA SEI VITTORIE CONSECUTIVE ESAME DELLA VERITA' [illegible] CASA DELLA TERZA IN CLASSIFICA

La Cossatese a Seregno sogna il settimo sigillo

Mister Fornara: «Rispettiamo gli avversari ma giocheremo per i tre punti»


Carmelo Andeloro, difensore della Cossatese oggi in campo a Seregno

Marco Perazzi
COSSATO

L'ottava giornata del campionato di serie D propone per la capolista Cossatese una trasferta insidiosa sul campo del Seregno. I lombardi, insieme all'Ivrea, sono partiti con la chiara intenzione di tentare il salto di categoria, [illegible] costretti ad inseguire gli azzurri. «Conosco molto bene il valore dei brianzoli - afferma il tecnico azzurro Giuseppe Fornara -: una squadra omogenea, forte in ogni reparto, con giocatori esperti co[illegible] Capelli, Bal[illegible] e le punte Giulietti e Bonomi. Rispetto il Seregno ma voglio vedere una formazione motivata, umile, determinata e aggressiva».

[illegible] settimana [illegible] Cossatese ha provato diversi schemi da utilizzare su palle inattive, curando con particolare attenzione la fase offensiva. Il reparto avanzato è al completo anche [illegible] Di Bartolo e Parisi non sono ancora al top. Rota si sta scoprendo bomber di razza mentre Roano e Friddini hanno sempre svolto con attenzione i compiti affidati loro dal tecnico. I problemi maggiori per l'undici di Bonazzi e Tescari potrebbero arrivare dalla difesa. Negli ultimi due giorni una colica ha bloccato Forina e la sua p[illegible] è in forse. Qualche dubbio anche per Schinco, che soffre per un dolore ai tendini estensori della gamba destra.

«La situazione di Schinco è quella che mi crea maggiori problemi - prosegue Fornara -. F[illegible] è [illegible] pezzo pregiato della nostra difesa ma Marrazzo è una valida alternativa; sostituire Schinco (classe '84) è più complicato. Per fortuna disponiamo di [illegible] staff medico di prim'ordine e conto [illegible] averlo a disposizione».

Fra pochi giorni riaprirà il mercato e tante squadre potranno cer[illegible] ulteriori rinforzi. «Al termine dell'andata - conclude Fornara - avremo le idee più chiare. In tanti cambieranno pelle cercando di rimediare gli errori estivi. Sinora abbiamo fatto molto bene ma guai a pensare di aver già vinto qualco[illegible]. Dovremo affrontare tutti i match con la voglia di fare sempre punti».

IL [illegible] CON IL VIGEVANO CERCA DI FARE TRIS

VERCELLI

Toccherà [illegible] Vigevano tastare il polso al Trino. Gli azzurri di Bortolas, reduci da due successi consecutivi, ricevono al Picco (fischio d'inizio alle 14,30) i lomellini con l'intenzione [illegible] allungare la striscia positiva. Meglio se con un successo pieno: «Sapevamo che dopo l'inizio in salita, almeno a livello di calendario, avremmo avuto un ciclo d'incontri abbordabile - spiega il ds Gigi Tricerri -. Per questo è opportuno incamerare più punti possibili. Nelle ultime due gare siamo riusciti a ottenere risultati per noi preziosi. Speriamo di continuare su questa stessa linea».

Le cinque lunghezze che separano attualmente il Trino dal primo posto (e in cartellone [illegible] sono anche un paio di scontri diretti al vertice) non sembrano stuzzicare troppo la fantasia [illegible] team azzurro: «Dobbiamo restare con i piedi per terra - continua Tricerri - e guardarci alle spalle. Contro il Vigevano sarà un match insidioso. I lombardi sono la classica formazione di categoria, con diversi calciatori d'esperienza capaci sempre [illegible] fare la differenza». Attenzione dunque all'attuale capocannoniere del campionato Roberto Barbieri (sinora otto centri all'attivo) e ai centrocampisti Galeazzi, Rubini e Gardini.

«Tutti elementi con trascorsi anche in serie superiori - spiega il direttore sportivo -. Come sempre dovremo essere bravi a imporre [illegible] nostro gioco, cercando [illegible] limitare al massimo le puntate offensive degli avversari. [illegible] morale dopo i successi con Pinerolo e Fanfulla è alto anche se, come ripeto, c'è in tutti la consapevolezza di dover ancora lottare parecchio per raggiungere il traguardo della salvezza».

Sull'undici da opporre al Vigevano di Venturini (10 punti come i trinesi), mister Bortolas non dovrebbe avere grossi problemi di formazione. In pratica mancheranno unicamente Parla, sempre alle prese con l'infortunio al ginocchio e Gioia che sconterà il [illegible] ultimo turno di squalifica.

Quindi il Trino dovrebbe presentarsi con il tradizionale 4-4-2 (mentre i lombardi, potrebbero anche adottare un assetto a tre punte). Davanti a La Fontana agiranno Bardella e Baccin esterni, Rotolo e Rindone marcatori centrali; la retroguardia azzurra, in queste ultime uscite, è parsa più [illegible] e decisa, non incassando reti [illegible] quasi tre gare).

A centrocampo Flavio Bisesi e Canonico saranno chiamati a organizzare la manovra supportati [illegible] fascia da Feratro e Dattrino. In attacco, complice l'assenza di Gioia, scontata [illegible] conferma per Giordano Bisesi e Soragna. [p. m. f.]

Per il Borgo scontro-salvezza con il Verbania

Al Comunale di via Marconi oggi la posta in palio vale doppio. Solo Moretto in forse

BORGOSESIA

Quanti buoni motivi ha oggi il Borgosesia per dare il tutto per tutto e conquistare i tre punti in palio nella sfida [illegible] il Verbania. Innanzitutto tra le due società c'è sempre stata una viva rivalità, resa ancor più forte ai tempi in cui sulla panchina lacuale sedeva Gianpiero Erbetta (attuale mister [illegible] Borgomanero), che non mancava occasione per lanciare frecciate all'indirizzo dei valsesiani.

Ma c'è anche un motivo ben più pratico, ed è quello legato alla corsa alla salvezza. Fino ad [illegible] Borgosesia sta andando molto bene in questo discorso tanto che la classifica è tutt'altro che negativa, ma proprio per evitare problemi di sorta diventa fondamentale fare punti con quelle che possono a ragion veduta essere considerate [illegible] principali avversarie nella sfida per evitare sia la retrocessione diretta in Eccellenza sia [illegible] terno al lotto dei play out.

C'è poi una terza questione aperta, ed è quella delle partite al sabato. Da anni ormai il Borgosesia chiede di poter anticipare di 24 [illegible] le sfide interne. Quasi tutte le società accettano (condizione fondamentale affinché la federazione accetti la richiesta) tranne quando ci sono grossi problemi legati ai viaggi delle squadre avversarie quando vengono da lontano.

Il Verbania però ha sempre detto no: niente sabato, la serie D scende in campo normalmente di domenica [illegible] così deve essere anche per [illegible] i granata. Il Borgo ha quindi «inc[illegible] ma nel frattempo ha pure organizzato la risposta, che appunto dovrà venire sul campo.

Mister Walter Viganò come al solito in settimana ha lavorato tanto anche sul piano psicologico e sottolinea che se la sua squadra giocherà ai livelli abituali non dov[illegible]bbe aver problemi a conqui[illegible] la vittoria. «L'importante - sottolinea il tecnico - è non farsi trascinare nella trappola dell'eccessivo agonismo. Far salire troppo il tasso nervoso infatti significherebbe far crescere le possibilità degli avversari».

La partita è in programma al Comunale di via Marconi e il


Il Borgo dopo aver superato l'Atletico (foto Reolon) punta al bis col Verbania

fischio d'inizio è fissato per le 14,30. Viganò non avrà particolari problemi di formazione, ma difficilmente schiererà Moretto, che [illegible] ripreso gli allenamenti solo in settimana. In queste ore la società dovrà anche decidere sul[illegible] sorti [illegible] siciliano Riccardo Niscemi, difensore ex del Noia che è in prova tra i granata avendo già disputato diversi allenamenti a Borgosesia. [l. fo.]

IN ECCELLENZA

LA DUFOUR VA A RIVOLI

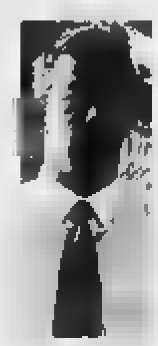
Il Vald Tol è in trasferta a Giaveno

VALDENGO. Rinfrancate dal[illegible] doppia vittoria casalinga, Fulgor Vald/Tol e Dufour aspettano la trasferta della settima giornata del campionato d'Eccellenza [illegible] più tranquillità.

[illegible] Valdengo. Superata la prima partita della stagione senza subire reti, che ha consentito ai grigiocerchiati di salire a quota 5, la squadra di mister Mellano è attesa ora da due partite lontano dal rettangolo di gioco amico.

«Abbiamo fatto [illegible] notevole balzo in avanti - commenta il tecnico laniero - anche se la sfida odierna contro il Giaveno Coazze sarà molto dura. I torinesi [illegible] perdono in [illegible] da tantissimo tempo e [illegible] abilissimi a chiudersi per sfruttare le veloci ripartenze, concluse abilmente dalle punte Gillio e Lantella».

La Fulgor non riesce proprio a svuotare l'informeria e per Cappietto, rientrato [illegible] giorni [illegible] contro la Pro Settimo, la stagione potrebbe già essere finita.


Mellano

«Ad inizio set[illegible] verrà sottoposto ad una risonanza - conclude Mellano - ma temo che l'infortunio al legamento crociato [illegible] grave e per il nostro difensore si prospetti uno stop di 5 o 6 mesi». La Fulgor [illegible] potrà schierare nemmeno Pozzato, squalificato, mentre nella linea difensiva esordirà sulla destra Oppezzo.

Qui Varallo. Incamerati i primi tre punti, l'undici valsesiano è atteso dal Rivoli. «In settimana ci siamo allenati con molta più serenità - confida il mister della Dufour Fabrizio Iviglia - e si è visto un altro spirito. La gara di oggi sarà impegnativa ma spero che la squadra abbia imboccato la strada giusta: [illegible] sapremo ripetere la performance sciorinata contro la Sunese credo che potremo lasciare Rivoli con qualche punto in più in classifica».

Per la Dufour farà la [illegible] prima apparizione, anche [illegible] solo in panchina, Maffei, ormai sulla via della piena guarigione. [m. pe.]

LA VIGLIANESE A SANTHIA'

Villaggio prova a sgambettare lo Charvensod

BIELLA. Fari puntati [illegible] Promozione sul Comunale di Pavignano dove alle 14,30 il Biella Villaggio [illegible] lo Charvensod. I valdostani guidano a punteggio pieno la classifica del girone [illegible] mentre i rossoverdi, attardati da un paio di «forature» a inizio torneo, inseguono a m[illegible] sei. Anche se non d[illegible]o, il match potrà dare un chiaro segnale sulle potenzialità delle due formazioni. Di fronte si troveranno i migliori attacchi del campionato (16 centri per [illegible] Charvensod che può vantare giocatori [illegible] calibro di Girelli e Lanta; 14 per i lanieri [illegible] 7 reti di Barone) nonché le difese meno perforate (tre gol incassati).

Alla finestra il Santhià. I granata [illegible] si trovano da soli [illegible] secondo posto, a cinque lunghezze dal leader. E quest'oggi l'undici di Yon ospiterà la matricola Viglianese, team insidioso che ha dimostrato di meritare più dei 6 punti all'attivo.


Mister Scardino

Impegno [illegible] per la Crescentinese. La formazione [illegible] coach Scardino, attual[illegible] a centro gruppo, renderà visita al Victor Favria, ultimo della classe con due pareggi all'attivo. Per i granata un'occasione per centrare il primo successo fuori dalle mura amiche e rilanciare le proprie ambizioni di play off.

Nel girone A il fanalino di [illegible] Borgovercelli ospiterà al Vigino il [illegible] promosso Cameri. I biancoblù di Soviero, reduci dal pesante 5-1 subito a Vespolate, devono iniziare a fare risultato per togliersi in fretta dall'ultima, [illegible] moda posizione [illegible] punti assieme [illegible] Vogogna). Il Cameri, a quota 10, veleggia invece nelle zone medio-alte. Attenzione a Spinelli, ex attaccante dell'Oleggio che, non[illegible] abbia superato i 40 anni rappresenta sempre un pericolo per le difese avversarie.

In Prima il Gattinara (girone A) cerca punti nella trasferta di Mergozzo; nel girone B il Cavaglià, terzo della classe, riceve il Sizzano, inedito derby [illegible] Rampini tra Caresanese e Virtus Vercelli, mentre il Carisio [illegible] atteso dal Veveri. Nel girone C derby Libertas-Biogliese, mentre il Piatto, secondo, ospita il La Chivasso. Completano il quadro Occhieppese-Aymavilles, Strambino-Chiavazzese e Borriana-Verrès. [p. m. f.]

AI ROSSOBLU' NON BASTA LA DETERMINAZIONE DELLA PATTUGLIA ITALIANA PER CONQUISTARE IL PRIMO SUCCESSO AL PALAZZETTO

Lauretana lotta, ma vince l'Oregon

Infortuni ed errori pesano nel finale: 70-75 per Cantù

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Mezza Lauretana, decimata dagli infortuni, lotta per 38' minuti ma non riesce battere Cantù. Sul [illegible] il rush finale [illegible] dei biancoblù di Sacripanti: infilano un parziale di 8-0 che li porta [illegible] definitivo vantaggio e a chiudere sul 75-70.

[illegible] comincia con il premio [illegible] Michelori per le [illegible] 150 partite in serie A. Il primo canestro è di Jaacks, [illegible] Cantù è squadra tosta, l'asse Mc Cullough-Thorton e Stonerook comincia [illegible] macinare gioco e i rossoblù soffrono troppo in difesa. Alcune scelte sbagliate della coppia Thomas-Jaacks permettono agli avversari di allungare: 10-6 a 6' di gioco, poi 9-14. A 3' dalla fine del primo quarto anche gli arbitri diventano protagonisti: [illegible] Sales in entrata viene contestato lo sfondamento, il pivot laniero protesta e si becca anche il tecnico e quindi il terzo fallo. Entra Michelori e tre suoi canestri riavvicinano la Lauretana: 20-26.

Nel secondo quarto la Lauretana [illegible] è tutta tricolore, [illegible] capitan Soragna che [illegible] carica la squadra sulle spalle (13 punti in 10'). A ruota lo segue Michelori [illegible] anche una bomba di Carraretto porta fieno [illegible] cascina. La rimonta, nonostante due gravi errori [illegible] Thomas (che per i medici non dovrebbe nemmeno giocare, ma sarebbe così anche per Soragna), [illegible] chiude felicemente sul 39-37. E la sirena dell'intervallo ferma il punteggio sul 50-44.

Il vantaggio è effimero: Thomas riparte malissimo con tre palloni persi, spreca anche una rimessa [illegible] attacco [illegible] Cantù non perdona: 52-52. Dopo 5' di gioco il primo canestro è di Sales; un altro [illegible] Thomas rinvia di [illegible] [illegible] il suo ritorno in panchina tra i fischi. A proposito di fischietti: il trio Tola-Ursi-Latizia li nasconde in tasca quando uno sfondamento di Thornton viene ignorato. E dopo [illegible] compensazione di un tecnico per proteste fischiato a Jonzen, Carraretto torna in panchina per il quarto fallo. Si gioca punto a punto in [illegible] palazzetto-bolgia e a 1'22" Cantù torna in vantaggio 67-58. Di Bella sbaglia un appoggio che è un rigore senza portiere e Thomas finalmente [illegible] azzecca da «tre» per due volte consecutive. Fatta? No, arbitri: fallo di Di Bella allo scadere [illegible] Hines infila solo un libero: [illegible]

L'ultimo quarto è una battaglia: Biella spreca subito [illegible] l'Oregon pareggia 66-66. La Lauretana è condizionata dai falli, pesano soprattutto i 4 [illegible] Sales e Jaacks non è la stessa cosa. Carraretto lascia la compagnia a 4' dalla fine, entra anche Michelori. [illegible] sbaglia [illegible] turno, [illegible] bomba del + 5 di [illegible] Cullough [illegible] stampa sul ferro, idem Soragna. Time-out. Thomas [illegible] sottomano pareggia 68-68, quinto fallo per Sales e Hines fa [illegible] su 2 così come Thorn[illegible] dopo una palla rubata a [illegible]: 68-72. Due sfondamenti di fila in attacco (l'ultimo di Bougaieff era proprio da fischiare?) fanno pendere definitivamente la bilancia per Cantù.

Lauretana: Soragna 14, Michelori 12, Thomas 17, Jaacks 4, Bougaieff 6, Sales 6, Di Bella 2, Carraretto 9. Oregon: Damiao 4, Fazzi, Hines 26, Mc Cullough 4, Jonzen 10, Jones 2, Thornton 15, Stonerook 16.



Andrea Michelori, con capitan Soragna tra i migliori in campo ieri sera al palazzetto nella sfida contro l'Oregon Cantù

SCI MASCHILE A SOELDEN

Per Roberto prima gara di Coppa

VERCELLI. Riparte quest'oggi la Coppa del mondo di sci maschile. E subito sulle nevi [illegible] Soelden in Austria scocca l'ora del gigante. Tra i protagonisti azzurri ci sarà anche Alessandro Roberto. Il vercellese, da un paio di stagioni, è [illegible] pianta stabile nel team italiano che ha nell'altro piemontese Blardone uno dei suoi punti di forza.

«Come ogni gara d'apertura - [illegible] Roberto - c'è sempre un po' d'emozione, anche [illegible] ci siamo allenati bene durante le scorse settimane. L'obiettivo è il solito: entrare tra i migliori trenta per disputare la seconda manches, quindi provare ad arrivare più avanti possibile in classifica». La prova austriaca (prima manches alle 9,45, la seconda alle 13) servirà per valutare pure la condizione [illegible] potenziali avversari: «Il traguardo saranno i mondiali del febbraio prossimo - dice Rober[illegible] -: prima di allora non [illegible] saranno molte gare di Coppa, quindi bisognerà sfruttare ogni occasione per saggiare le forze proprie e dei rivali». [p. m. f.]

IN VISTA DEI MONDIALI

Lanza terza al Triathlon di Palermo

BIELLA. A meno di due settimane dai Campionati del mondo Under [illegible] di triathlon che si svolgeranno a Cancun, Beatri[illegible] Lanza ha conquistato una medaglia di bronzo. Impegnata nella prova internazionale di Palermo, l'atleta biellese [illegible] [illegible] preceduta solo dalla tedesca Franzman e dall'iberica Hidalgo.

«Sono molto soddisfatta - afferma Lanza -. Nella prima frazione di nuoto sono uscita nel gruppetto con le migliori, che si sono però avvantaggiate nel tratto in bicicletta. Negli ultimi chilometri di corsa sono andata forte, non abbastanza però per ricucire lo svantaggio, [illegible] sufficiente per distaccare la mia compagna Gemignani, quarta [illegible] traguardo».

Beatrice Lanza partirà per il Messico il [illegible] novembre mentre la gara è in calendario quattro giorni più tardi. «Sarà l'ultimo impegno [illegible] una stagione lunghissima - conclude la biellese - poi potrò finalmente godermi un po' di vacanze». [m. pe.]

SPORT FLASH

CALCIO

La Castellettese batte [illegible] Borgomanero per 2-1

Colpo grosso della squadra ticinese nell'anticipo di ieri. La Castellettese ha superato in rimonta il Borgomanero, passato in vantaggio al 20' con Gialionardo. Al 41' Cacciatore ha portato [illegible] parità i padroni di casa che al 33' della ripresa con Spartera hanno [illegible] a segno il definitivo 2-1. [p. m. f.]

SOLLEVAMENTO PESI

Campionati regionali biellesi in evidenza

Organizzati della «Pesistica Ramella», si sono svolti a Chiavazza i Campionati regionali. Il biellese Giuliano Cornetta si è imposto alla grande; Domenico Incorvaia primo tra gli Under 18 [illegible] Damiano Gatto nella categoria 56 kg. Tra le donne successo di Stefania Magliola. [c. ne.]

PELLIELO [illegible] COSTA LE STELLE DELLA NOTTE [illegible] CAMPIONI A [illegible]ORGOSESIA

BO

Parata [illegible] campioni venerdì sera al teatro Pro loco di Borgosesia per la premiazione organizzata da Provincia [illegible] Coni [illegible]n la collaborazione del Comune e il patro[illegible] di Ascom, La Stampa [illegible] Litocopy. Sul palco sono saliti gli atleti e le società che maggiormente [illegible] sono distinte nel corso della stagione agonistica. Dai bambini agli adulti, [illegible] giovanis[illegible] fino al decano dei podisti valsesiani, Vittorio Bertoldi, che all'invidiabile età di 87 anni ha conquistato nel 2002 la medaglia [illegible] bronzo ai campionati mondiali master di Riccione sui diecimila metri.

La [illegible] è stata introdotta dal presidente della Provincia Renzo Masoero e dall'assessore allo sport Carlo Riva Vercellotti. Sono interventi quindi i rappresentanti degli altri enti che hanno pro[illegible] [illegible] premiazione e diversi campioni. Ha senza dubbio, come sempre d'altra parte, suscitato interesse l'intervento di Giovanni Pellielo e così pure quello del ciclista non vedente Claudio Costa e del presidente del[illegible] Pro Vercelli Giovanni Pirovano.

In particolare però ha colpito nel segno il brevissimo discorso del sindaco [illegible] Borgosesia Corrado Rotti. Invitato a parlare di sport, [illegible] ribattuto con una frase sintetica quanto diretta (in particolare a chi pratica gli sport legati al fiume Sesia): «Complimenti per ciò che fate ma per poter continuare così dobbiamo combattere tutti insieme per evitare che il corso d'acqua venga ucciso da dighe [illegible] sbarramenti». Un argomento delicato, che non mancherà di far discutere, [illegible] di fronte al quale, [illegible] è sua abitudine, Rotti non si è tirato indietro. [l. fo.]



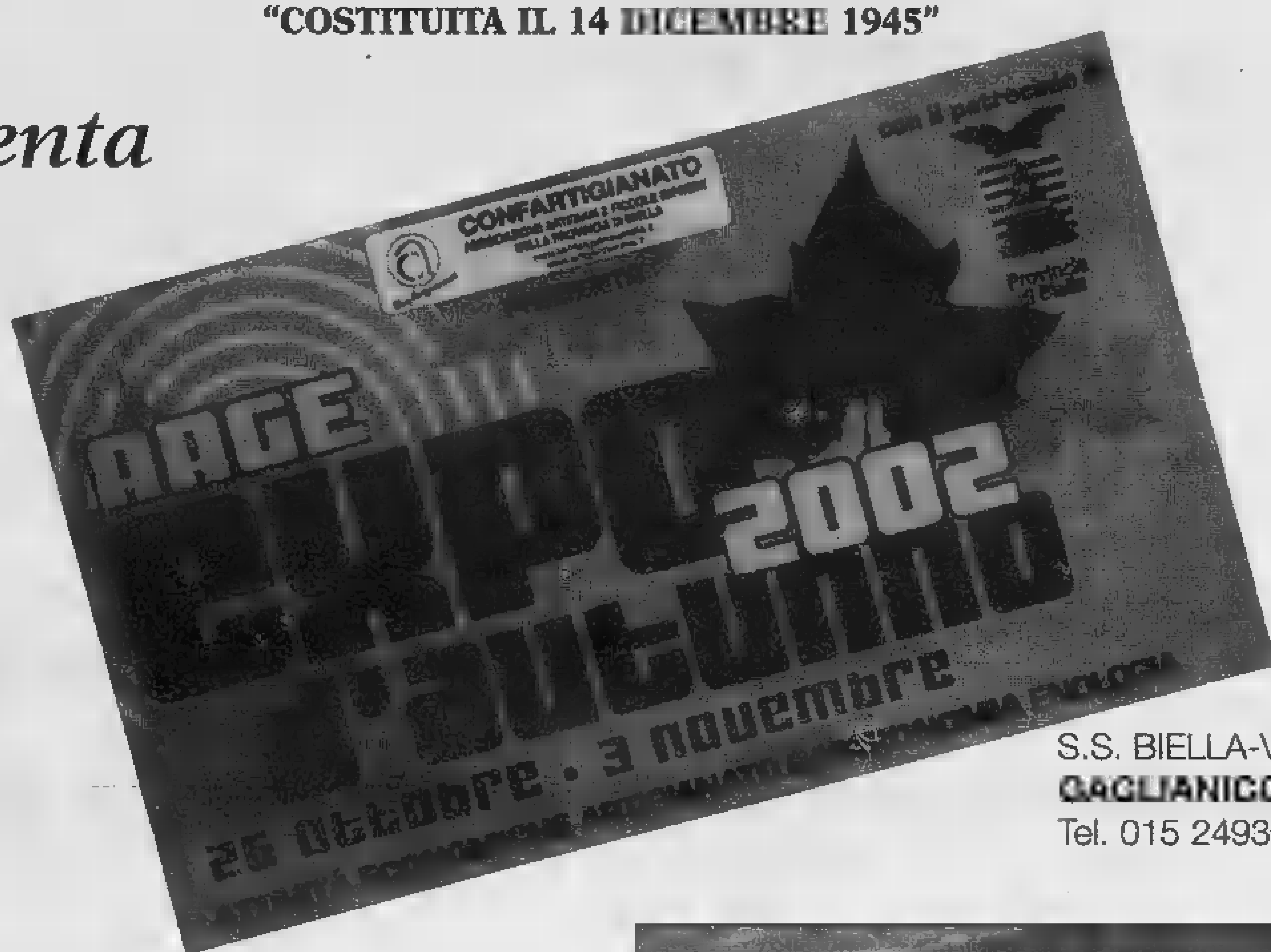
Il momento della premiazione di Giovanni Pellielo alla Festa dei campioni di venerdì sera a Borgosesia

CONFARTIGIANATO

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE
DELLA PROVINCIA DI BIELLA

"COSTITUITA IL 14 DICEMBRE 1945"

presenta



S.S. BIELLA-VERCELLI
GAGLIANICO (BI)
Tel. 015 2493256

e la sua nuova sede di



BIELLA,
via Galimberti 22

- **Uffici ampi ed accoglienti**, oltre ad un **grande "open space"** (posto a piano strada), dove ogni singola azienda viene seguita con la consueta competenza e professionalità
- Nella nuova struttura, nel rispetto della progettualità degli ambienti di lavoro, **"accoglienza"** e **"privacy"** rappresentano le caratteristiche dominanti che abbiamo voluto riservare al nostro pubblico
- **Un parcheggio esclusivo, con [illegible] posti auto, è a disposizione degli utenti CONFARTIGIANATO.** L'area a parcheggio si trova all'interno del cortile ed è raggiungibile da via Don Sturzo

---

- **Rappresentanza sindacale della piccola impresa**
- **"Fare Impresa": [illegible] progetti nuove imprese**
- **Servizi per l'artigiano e la piccola impresa** (tecnici, amministrativi, fiscali, del lavoro, sicurezza e medicina del lavoro, ambiente)
- **Promozione e informazione**
- **Credito agevolato e formazione professionale**
- **Caaf pensionati e dipendenti (modello 730)**
- **Patronato - servizi associativi per i pensionati**

CONFARTIGIANATO... sempre più vicini agli artigiani ed alle piccole imprese
[illegible] contattarci
tel. 015.8551711 - fax 015.8551722
www [illegible]
Sedi [illegible]

PROGETTI PER UNA TORINO SEMPRE MENO INQUINATA



-10%	-20%	-20%	-35%	-60%
Giovedì del polmone 7 ore nell'intera città per auto non ecologiche	Targhe alterne (mercoledì-giovedì) nell'intera città per 11,5 ore	Eco-domenica di 8-9 ore nella Ztl (estesa) per tutte le auto	Eco-domenica di 5 ore nell'intera città per tutte le auto	Eco-domenica di 9-10 ore nell'intera città per tutte le auto

LA CIRCOLAZIONE IN TUTTA LA CITTA' SARA' DIMEZZATA IL MERCOLEDI' E IL GIOVEDI'

Da gennaio targhe alterne tutte le settimane

Conferma di Chiamparino: il provvedimento durerà fino al 31 marzo

Alessandro Mondo

Due giorni di targhe alterne per le vetture catalizzate su tutto il territorio cittadino (mercoledì-giovedì, 7,30-19), mentre i veicoli non ecologici saranno esiliati dalla Ztl cinque giorni su sette: lunedì-venerdì, stesso orario.

Sono i provvedimenti annunciati dal sindaco Chiamparino, pres alla seconda ed ultima giornata del convegno sulla «Qualità dell'aria» organizzato dall'assessorato all'Ecologia e concluso ieri da un serrato dibattito con gli ambientalisti. Si parte a gennaio. Data «la non brillante situazione economica della città», e in assenza di emergenze imprevi il Comune è orientato a tenere dicembre fuori dai giochi per mortificare ulteriormente i consumi nuove limitazioni: decisione che ha già fatto insorgere le associazioni ambientaliste.

Nessuno si illude che sul fronte del traffico e quindi dello smog l'inverno in arrivo sarà una passeggiata. Il primo ad consapevole è Palazzo ico: non si spiegherebbe altrimenti la decisione di procedere a due giri di vite in un arco di tempo di quasi sei mesi (gennaio-marzo; ottobre-inizi dicembre 2003), ai primi posti fra le misure elencate nel Protocollo d'intesa stipulato dal Comune con le varie componenti cittadine. Inutile dire che le dichiarazioni del sindaco hanno innescato un dibattito destinato protrarsi nei prossimi giorni: questo perché il documento, preliminare e quindi suscettibile di ritocchi, appare ormai definito nel impianto.

Da i pro e i contro verso iniziative pronte ad essere sperimentate o ancora allo studio, comunque emblematiche della sfida che la città ha raccolto. Alla prima categoria appartengono quelle anticipate dalla Stampa nei giorni scorsi, parte delle quali saranno deliberate in giunta martedì prossimo: «car sharing»; collegamento dei parcheggi inter-scambio navette elettriche; ecoincentivi per l'acquisto di veicoli metano; potenziamento delle piste ciclabili; acquisto di 200 biciclette e 50 scooter elettrici disponibili alcuni parcheggi (giornata di gloria per le bici, quella di ieri, se lo stesso Chiamparino ammesso di averne sottovalutato potenzialità). altri temi prevale ancora l'incertezza. Come il nodo delicato del traffico merci, evidenziato nell'agenda del sindaco. L'idea sarebbe di impedire le consegne nella fascia di punta mattutina (7,30-9,30), diversificando gli orari di carico-scarico per incentivare chi dispone di veicoli ecologici. «Ci stiamo ragionando - ha spiegato Chiamparino -. I mezzi eco-compatibili potrebbero muoversi subito dopo la fascia di rispetto; gli altri verrebbero confinati nelle ore serali o all'alba». Altro problema, quello degli artigiani: «E' gente che ha bisogno di spostarsi per lavorare. Peccato che in conseguenza di questi spostamenti, frequenti ma su percorsi ridotti e tutti in città, molti viaggino su mezzi datati o non curati nella manutenzione». La riflessione chiama in causa l'anzianità del parco-veicoli torinesi: il 39% di quelli circolanti supera i 10 anni - ha ricordato nel suo intervento l'ingegner Biagio Burdizzo, direttore della Divisione comunale Ambiente e -, contribuendo al 62% dello smog che ci affligge. Ma nemmeno sull'ampliamento della Ztl, già protocollato e ripreso ieri dal sindaco, mancano le perplessità. A partire dall'assessore alla Mobilità Maria Grazia Sestero: «E' da verificare. La chiusura del quadrilatero causerebbe lungo il perimetro pressione dello smog e del traffico, quest'ultimo esasperato dai cantieri e non assorbibile dai parcheggi. Ne deriverebbe una situazione ingovernabile».



MISURE ALLO STUDIO

Targhe alterne • (7 gennaio-31 marzo; 1 ottobre-7 dicembre 2003): previste in tutta la città il mercoledì e il giovedì dalle 7,30 alle 19 per le catalizzate; nella stessa fascia oraria divieto di circolazione per le non ecologiche.

Settimana del polmone • (7 gennaio-31 marzo; 1 ottobre-7 dicembre 2003): dal lunedì al venerdì (7,30-19) divieto di circolazione nella Ztl per i veicoli non ecologici.

Car sharing • (da metà novembre 2002): avvio sperimentale 16 vetture ecologiche distribuite in nove aree di sosta.

Parcheggi di interscambio • (da dicembre 2002): collegamento con il centro tramite autobus di linea potenziati e navette elettriche su percorsi specifici.

Piste ciclabili • (2003-2004): riqualificazione di circa 15 chilometri di piste esistenti e nuovi percorsi per altri 20 chilometri.

Biciclette elettriche • (da dicembre 2002): 100 esemplari distribuiti in quattro parcheggi Atm (Palagiustizia, Fontanesi, Valentino, Arbarello). Scooter elettrici (da dicembre 2002): 50 esemplari divisi tra parcheggio Fontanesi Palagiustizia.

Ztl • (inverno 2003-2004): divieto di accesso (7,30-10,30) alle auto non ecologiche oppure ecologiche ma con una certa anzianità.

Nuova Ztl • (data da definire): ampliamento graduale all'area delimitata dai corsi Vittorio Emanuele II, Inghilterra, Principe Eugenio, Regina Margherita, Casale, Moncalieri (fatti salvi gli accessi ai parcheggi).

Trasporto merci • (data da definire): divieto di consegna nelle ore di punta mattutine (7,30-9,30) e diversificazione degli orari di carico-scarico che incentivi chi utilizza mezzi ecologici.



CONSENTIREBBERO AI TRENI PROVENIENTI DALLA FRANCIA DI RAGGIUNGERE ORBASSANO E STURA

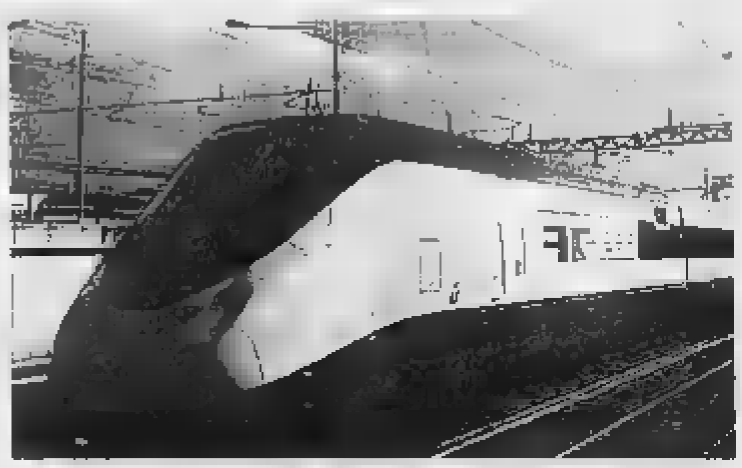
Due nuovi tunnel per l'alta velocità

Proposti dalla Regione, il Comune: disagi inaccettabili

La polemica

Maurizio Tropeano

CAMBIA il percorso della gronda dell'alta capacità ferroviaria. La nuova proposta che il vicepresidente della giunta regionale, William Casoni, ha presentato alle Ferrovie permetterà di percorre in sotterranea 40 dei 47 chilometri della tratta italiana che attraversa Val Susa consentirà utilizzare lo scalo intermodale di Orbassano. Non solo. La pianura che si apre al fondo di corso Regina Margherita oltre la tangenziale tra Pianezza e Savonera diventerà il nodo strategico dei collegamenti merci verso Lione e Milano attraverso due tunnel che saranno scavati sotto gli assi dei corsi Marche e Grosseto. Una vera e propria rivoluzione. Le conseguenze? Via libera da parte della Provincia di Torino. Stop e richiesta di ulteriori verifiche da parte del Comune.



L'alta velocità potrebbe attraversare la Val Susa interamente in galleria

Partiamo dal progetto. La Regione punta ad attraversare tutta la Val di Susa in sotterranea (p motivi di sicurezza la linea salirà in superficie tra S. Didero e Bussoleno) e così ha deciso di cancellare - anche per venire incontro alle proteste degli abitanti - l'interconnessione tra vecchia e nuova linea originariamente prevista all'altezza di Caprie.

Dunque i treni viaggeranno in galleria fino a Valdellatorre da qui, in superficie, raggiungeranno l'area al fondo Regina. Immaginate adesso questa zona come il vertice di un triangolo i cui lati portano ad Ovest Orbassano e ad Est alla stazione Stura. Il progetto della Regione prevede così un collegamento in sotterranea che da corso Marche attraverso il bivio Zappata raggiunge lo scalo di Orbassano. Un secondo tunnel sarà poi scavato lungo l'asse di corso Grosseto fino a piazza Rebaudengo dove si connetterà con il passante per poi risalire gradualmente verso la superficie all'altezza del fiume Stura e proseguire infine verso Milano.

Spiega Casoni: «Il nuovo tracciato viene incontro alle esigenze espresse da numerose comunità locali. Permette di limitare l'impatto ambientale in Val Susa ed evita l'attraversamento di Venaria e Settimo». Parole che Maria Grazia Sestero, assessore ai Trasporti della città di Torino, contesta: «Palazzo civico potrà mai accettare un'opera che avrà fortissimo impatto e creerà non pochi problemi e disagi ad una popolazione di circa 300 mila persone. Quello che va bene per altri comuni non va bene per Torino: in questi termini è un progetto inaccettabile». Casoni getta acqua sul fuoco: «Posso capire problemi legati ai disagi provocati dai cantieri ma noi abbiamo previsto la realizzazione di un'opera tutta in sotterranea che costa anche meno del tracciato precedentemente previsto dalle Ferrovie perché permette di tagliare cinque chilometri».

Positivo, invece, il giudizio della Provincia di Torino. Secondo la presidente Bresso e gli assessori Rivalta e Campia «la proposta recepisce alcune delle nostre richieste per la tratta italiana della Torino-Lione. La linea storica potrà essere riservata al solo traffico passeggeri e sarà possibile attivare il servizio ferroviario metropolitano che prevede il transito di 80 treni al giorno solo per i pendolari. Importante anche il rilancio della funzione di polo logistico dello scalo di Orbassano».

Una «lobby» per avvicinare Torino e Lione

Giuseppe Sangiorgio

Una visita ai cantieri della in trasformazione, accompagnato da alcuni suoi collaboratori che hanno incontrato gli assessori nella sala Congregazioni Palazzo Civico. Gérard Collomb, sindaco di Lione, con a fianco Sergio Chiamparino ha trascorso la propria giornata subalpina fra grandi opere in fieri, fondazioni museali, suggestioni olimpiche e luci d'artista che in serata ha «acceso» assieme al primo cittadino e agli amministratori della Mole.

Quali analogie e quali differenze fra due città che monsieur Collomb ha definito simili per cultura e costumi? Non moltissime. Anzi. Non per nulla entrambe puntano ad avvicinarsi in modo da creare un legame sempre più stretto fra popolazioni già coinvolte da intrecci della storia non indifferenti. «Torino - spiega il sindaco di Lione ai giornalisti - è la realtà urbana più francofona d'Italia». E adesso - aggiunge - «insieme abbiamo una grande opportunità: quella di abbreviare le distanze grazie all'alta capacità ferroviaria».

«Con Chiamparino - afferma Collomb - abbiamo deciso di fare un'operazione di "lobbying" nei confronti dei nostri rispettivi governi centrali, affinché la decisione già presa per il Tgv (con il quale i tempi percorrenza sarebbero ridotti ad un'ora e mezzo) sia accelerata al massimo, ovviamente all'interno di un progetto di compatibilità con l'ambiente».

Ma che monsieur Collomb riporta oltralpe non ci sono treni e mobilità. Nel faccia a faccia assessori di entrambe le municipalità si è discusso di progetti comuni per l'educazione, di scambi di esperienze anche via Internet, della dotazione di fondi da mettere reciprocamente a disposizione tramite le fondazioni bancarie.

Infine i doni: il sigillo della città e due volumi su Torino da parte del sindaco Chiamparino, bottiglie di vino pregiato con cavatappi d'argento e il simbolo di Lione da parte di Gérard Collomb e del suo staff. Poi tutti ad inaugurare luci d'artista, applauditi dalla folla in piazza Palazzo di Città.

Sopravvive a -20 gradi l'Albizia dai fiori rossi

Simonetta

PIANTE come ornamento della casa, dove si creano angoli verdi belli come un quadro. Anna Zanella ha ricevuto in dono una pianta particolare che l'ha incuriosita: «Allego foto a colori - scrive - sia della mia pianta verde e fiori sia della stessa pianta sono quasi certa di avere visto ricca di bei fiori in Egitto, vorrei conoscerne il nome e le caratteristiche per coltivarla».

Abbiamo fatto vedere le fotografie alla professoressa Elena Accati dell'Università di Torino. «In base alle foglie molto particolari - spiega - ipotizzo che si tratti di una Albizia. E' un genere che comprende alberi che si adattano anche a terreni poveri e sono coltivati per il loro fogliame filigranato e i graziosi capolini di piccoli fiori lunghi stami che vengono prodotti quando la pianta ha raggiunto qualche anno di età. Le foglie alterne e bipennate hanno numerose foglioline da oblungo -ovate a falciformi. l'Albizia julibrissin var. rosea, penso sia quella della lettrice.

«Può sopravvivere anche a -20°C se la vegetazione è maturata in estate. Durante la crescita innaffiare liberamente e dare mensilmente un concime liquido bilanciato; innaffiare con parsimonia in inverno; invasare o cambiare lo strato di terriccio superiore alla fine dell'inverno. All'aperto si deve coltivare in terreno da povero a moderatamente fertile, ben drenato in pieno sole. Per la propagazione si possono fare radicare le talee semilegnose in estate o prelevare talee legnose in inverno».

Cristina chiede notizie sull'Adiantum capillus veneris. «Si tratta di felce molto decorativa - dice l'esperta - caratterizzata dall'avere piccioli sottili simili ai capelli di una donna, ma rigidi come un filo di ferro (di qui il suo nome) e fronde triangolari di colore verde chiaro tendente al glauco. Proviene da zone tropicali, soprattutto dall'America, non tollera né l'aria secca degli ambienti riscaldati, né le correnti d'aria; inoltre vuole posizione a mezz'ombra, quanto teme il sole. La pianta ha infatti bisogno di elevata umidità, di temperatura dell'aria e del terreno inferiore 20°C. Durante tutto l'anno occorre tenere regolarmente umido pane terra con acqua non calcarea a temperatura ambiente. Il terriccio non deve mai asciugarsi, altrimenti le fronde seccano. Da marzo ad agosto occorre somministrare leggera dose di fertilizzante ogni due settimane, scegliendo un prodotto apposito. Occorre pure assicurare una umidità indiretta, irrorando spesso le fronde verdi soprattutto nel periodo in cui i termosifoni sono accesi. In primavera è utile rinvasare le piante nel terriccio universale. Non è sensibile alle malattie, però pur richiedendo abbondanti irrigazioni può subire un blocco alla vegetazione per eccesso di acqua e disturbi dell'accrescimento favoriti dal terreno freddo e da acqua calcarea».

Ada ha telefonato da Rivoli e vorrebbe moltiplicare il suo arbusto sempreverde che coltiva in un vaso sul balcone di casa: «Si tratta di una Lantana che produce dei pallini neri che presumo siano semi. Vorrei sapere se si può riprodurre e come ottenere buoni risultati».

Risponde l'esperta: «Ho ben presente la pianta. Si tratta di una Verbenacea: arbusto sempreverde adatto preferibilmente per climi miti. La specie più comune è Lantana camara, originaria delle tropicali del continente americano, ha fiori tubolari di colore bianco, giallo o rosso-mattone, riuniti in corimbi globosi larghi circa 5 cm che sbocciano da maggio a agosto. Un'altra Lantana interessante è Lantana selloviana, alta 20-30 cm, tappezzante. Le palline nere sono i frutti. Per la moltiplicazione si può ricorrere alla semina in febbraio, usando terrine riempite con terriccio leggero, mantenendole a 16°C. Quando le piantine sono abbastanza grandi si ripicchettano, ed una ad una, in vasi di 6-8 cm si rinvasano. E' però preferibile e, forse, più semplice, ricorrere alla talea da farsi in agosto. La radicazione si fa in torba e sabbia».

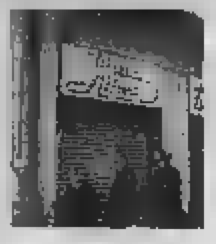
simonetta.conti@lastampa.it

IERI IL CONGRESSO

Lega cooperative «Nuove regole per gli appalti»

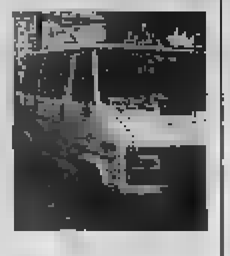
«Emerge con chiarezza la necessità di riformare profondamente le regole che normano l'aggiudicazione degli appalti»: lo ha detto il presidente uscente di Legacoop Piemonte, Ernesto Rive, in occasione congresso tenutosi ieri a Torino. Secondo Dalle Rive, le attuali regole «chiedono alle imprese di investire sul rischio imprenditoriale, non consentono loro di operare un mercato che offra possibilità di programmazione del futuro». Secondo Dalle Rive, «il Piemonte sta vivendo un momento di protagonismo economico nel delle costruzioni, si può evitare di parlare di 'appaltopoli', il mercato sottosoglia» Perché? «Non possiamo esimerci riflettere problema così scottante, dal momento che tutti i principali cantieri relativi a grandi opere, vedono la presenza di imprenditoria associata a noi».

La sparizione



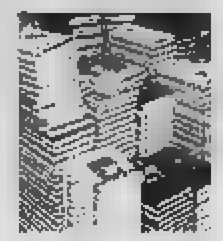
■ Venerdì 11 ottobre, ore 8,30: una telefonata avvisa Maria Teresa Paganin, storica commessa della libreria «Alfieri», che da quel giorno il negozio è chiuso. Al telefono c'è [illegible] Ceste, sbrigativo e agitato. «Andiamo via...». Con loro sparisce anche la mamma di lei, Franca Bottino, che vive al primo piano dello stabile di via Genova, dove abitano i coniugi. [illegible] quel momento il telefonino resterà sempre staccato: Ivana Bianco e Mario Ceste sembrano svaniti nel nulla

Le ipotesi



■ Passa [illegible] settimana e s'inizia a parlare di fuga per motivi finanziari. Fornitori ed editori ipotizzano debiti per quasi 2 milioni di euro. Ma non vengono scartate anche altre ipotesi, come il [illegible] oppure la loro eliminazione. Giovedì pomeriggio la loro vecchia Lancia Thema grigia [illegible] trovata posteggiata in via Argentero, in zona [illegible] Salvario. Il furgone adoperato per le consegne, un Ducato bianco è poco lontano, sotto gli alberi [illegible] piazza Nizza

La denuncia



■ Se i famigliari non hanno mai presentato denuncia per la [illegible]parsa della famiglia Ceste, sono i creditori quelli che si [illegible] più celermente. Attraverso un legale si rivolgono alla magistratura; il fascicolo finisce sulla scrivania del pm Pedrotta. E partono i primi accertamenti. Intanto le case editrici stilano i conti [illegible] dello scoperto, la cui cifra sembra sempre più imponente. Ma sono soltanto supposizioni che, adesso, i Ceste smentiscono con forza

I COMMERCIANTI NON HANNO MAI LASCIATO IL PIEMONTE: «ABBIAMO VISSUTO DUE SETTIMANE D'INFERNO»

I librai: «Siamo scappati dai debiti»

Fuga finita, i titolari dell'Alfieri si presentano dall'avvocato

Lodovico Poletto

Sono vivi Ivana Bianco e Mario Ceste; i librai della «Alfieri» scomparsi quindici giorni fa. E, per quanto è possibile, [illegible] fisicamente bene. Soltanto le rughe profonde sul viso tradiscono la fatica di queste due settimane vissute da fantasmi, spostandosi in città e in Piemonte senza [illegible] mai notati da nessuno. Dormendo in auto, mangiando panini.

Il primo pasto decente lo hanno fatto ieri a mezzogiorno in un locale a due passi dallo studio dell'avvocato Gianfranco Ferreri, in via Po 40, dove si sono presentati nelle prime ore della mattinata: «Siamo i coniugi Ceste: siamo pronti a chiarire [illegible]. [illegible] non siamo in grado [illegible] vivere così, [illegible] dei [illegible]...».

Lui è un uomo minuto che bussa alla porta stretto dentro il suo giubbottino trapuntato di colore blu, borsa a tracolla e occhiali sul naso. Per mano tiene lei, 57 anni, capelli biondi e foulard, che si guarda i[illegible] con aria preoccupata. «Perchè - dice lei - chiudere l'attività dopo trent'anni e per le ragioni che ci hanno spinto a farlo, è uno choc emotivo terribile. Tutti ci hanno voltato le spalle, tutti ci hanno abbandonato».

Quando le lacrime non rigano il loro viso e le parole non si strozzano in gola raccontano questi [illegible] decenni alla «Alfieri» in quattro parole: «Lavoro, lavoro, lavoro e [illegible] lavoro». «Ma adesso - dice Mario Ceste - non ce la facevamo proprio più. C'erano i fornitori e gli editori [illegible] pagare, c'erano le fatture in scadenza. Abbiamo saltato i primi pagamenti e i creditori sono venuti in negozio. Hanno alzato le [illegible] davanti a tutti, volevano i soldi, e [illegible] eravamo con l'acqua alla gola. Abbiamo provato a chiedere tempo, [illegible] non ne volevano sapere. La nostra è una libreria di testi scolastici, s'inizia a vendere a settembre e si finisce a dicembre: questo per [illegible] il periodo di massimo lavoro. Ci serve credito per andare avanti e quelli invece non volevano più darcene. Pensi, sono venuti anche fornitori le cui fatture scadono a dicembre per esigere i pagamenti. Siamo fuggiti anche per paura, perché non riuscivamo a intravedere [illegible] via d'uscita che fosse [illegible] per i nostri guai...».



L'avvocato Gianfranco Ferreri (in primo piano) con i coniugi Ivana e Mario Ceste

> Abbiamo saltato alcuni pagamenti e i creditori sono venuti in negozio facendo [illegible] voce grossa: volevano i soldi, e noi eravamo con l'acqua alla gola

Parlano e piangono raccontando questi anni di fatica dietro il bancone della libreria di [illegible] Ormea. Lui: «Io sono un pensionato delle Fs, con il pallino della pubblicità. M'inventavo le iniziative più strane per far rendere al meglio l'attività di mia moglie...». Lei: «Io andavo in negozio alle 7 e restavo lì fino a notte fatta. Bisogna sapere tutto sui testi in commercio, [illegible] ottenere i prezzi più favorevoli. [illegible] gli editori non ne volevano sapere. Per settimane abbiamo pensato [illegible] fare. Poi, un mattino ci [illegible] svegliati e abbiamo chiamato Mary, la commessa, e i ragazzi: abbiamo detto che andavamo via...». Lui: «In [illegible] c'erano continui litigi, la situazione ormai stava precipitando. I creditori, le tensioni in famiglia, le nostre condizioni di salute: così abbiamo detto basta e siamo andati via. Ma è stato un errore: uno sbaglio clamoroso».

> Noi vendiamo testi scolastici e questo è il periodo di massimo lavoro Ma ci serviva credito per andare avanti e nessuno ha voluto darcelo

Ivana: «Se per trent'anni pensi soltanto al lavoro, quando sei in difficoltà [illegible] accorgi che fuori c'è un mondo che non ti guarda in faccia. Noi non abbiamo amici, non frequentiamo nessuno, non avevamo mai avuto tempo per farlo. Il risultato è che in questi giorni non sapevamo nemmeno dove andare. Una volta abbiamo telefonato ai nostri figli, ma ci hanno stacca[illegible] il telefono in faccia. Poi, ci siamo rivolti a Riccardo, il fratello [illegible] mio marito, che ha ospitato mia madre per un paio di notti. [illegible] adesso siamo qui: sfiniti, distrutti, giudicati in chissà quale terribile modo dalla gente che ci conosceva...».

Mario Ceste: «Se siamo in questa condizione è tutta colpa di fornitori e editori. I margini di guadagno sono sempre più ristretti e poi quelli riforniscono direttamente anche i privati. E non basta. [illegible] anni abbiamo anche ritirato l'usato: oggi è solo [illegible] inutile spreco di energie. Le edizioni vecchie [illegible] le vuole più nessuno, finiva che [illegible] regalavamo a quelli del progetto Cartesio. Neanche come carta straccia si riescono a vendere».

Ma è sulle questioni finanziarie che Mario e Ivana Ceste [illegible] disperano di più. Lui: «Io avevo due case al mare, fino a pochi anni fa. Quando i margini di guadagno si sono ridotti all'osso, le abbiamo vendute: per salvare l'attività. Oggi abbiamo soltanto la casa di via Genova, quella dove viviamo e niente altro». Lei: «L'auto e il furgone [illegible] rottami che quasi non vanno più avanti. La Thema si è inchiodata in questi giorni: per fortuna si è fermata nei pressi di un elettrauto e l'abbiamo spinta fin lì per farla riparare...».

Il telefonino sempre spento. La fuga in giro per la città, i parenti che voltano le spalle. «Siamo disperati», ripetono. Un paio d'ore [illegible] colloquio con l'avvocato Ferreri e sono più tranquilli, rilassati. [illegible] adesso che [illegible] accadrà?» domandano. L'ultimo pensiero, [illegible] il primo, è per i clienti: «C'è [illegible] tanta gente che aspetta i libri. In settimana riapriremo e faremo [illegible] ultime consegne. Poi chiuderemo definitivamente. Stavolta è proprio finita».

> Un giorno non ce l'abbiamo più fatta a reggere e siamo andati via Ma abbiamo sbagliato a chiudere: riapriremo per le ultime consegne

Specchio dei tempi

«Nel campo 16 del Cimitero è [illegible] corso la sostituzione dei coprifossa» - «L'Ativa ha già progettato il rifacimento dell'interscambio [illegible] Bruere» - «Una norma ambigua» - «Hanno bisogno del metadone»

Il Direttore della Divisione Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In risposta alla lettera "Su quelle tombe sembra che sia passata la guerra", comprendo il [illegible] del lettore, [illegible] vorrei rappresentare la situazione di una struttura cimiteriale che vede continuamente in atto lavori di miglioramento. A differenza [illegible] anni passati in [illegible] sepolture stavano per mesi in stato di abbandono, presso il campo 16 si sono invece avvicendati più interventi di sistemazione. Rammento che quel campo era totalmente gratuito - e quindi con oneri di sistemazione a carico della Città -, mentre le famiglie potevano allora scegliere un campo "a pagamento" e provvedere direttamente e a proprie spese alla sistemazione della sepoltura. Da circa un anno, tuttavia, le famiglie sono state avvisate, mediante serie di cartelli, che nel campo 16 ci sarebbe stata [illegible] sostituzione dei coprifossa. Mi rammarico che l'informazione, messa a [illegible]sposizione di tutti i visitatori, non sia invece giunta al lettore».

Maria Franca Montini

Il presidente dell'Ativa ci scrive:

«L'attuale configurazione del raccordo tra la Tangenziale Nord, la Tangenziale Sud e l'Autostrada A32 Torino - Bardonecchia (cosiddetto interscambio di Bruere) è frutto di studi urbanistico-territoriali che risalgono agli anni '60.

[illegible] progetto originario del sistema autostradale piemontese prevedeva [illegible] costruzione [illegible] un asse autostradale pedemontano, che si origin[illegible] nella zona dell'attuale interscambio di Bruere, per collegare l'area Nord di Torino, partendo dalla zona di Rivoli, con Lanzo, Ivrea, Biella, Arona e ancora fino a Bergamo.

«Invece la tangenziale Nord, proveniente dalla Falchera con il traffico della Torino-Milano e della Torino-Quincinetto, e la Tangenziale Sud, proveniente da Moncalieri con il traffico della Torino-Savona, della Torino-Piacenza e della Torino - Pinerolo, avrebbero dovuto collegarsi non nella località attuale, ma oltre Rivoli, nei pressi di Rosta.

«Il progetto non venne [illegible]piutamente realizzato, anche a seguito della crisi petrolifera e del dettato della Legge 492 del 1975 che bloccò di fatto la costruzione di nuove tratte autostradali; [illegible] vittima di tale norma anche il completamento del raccordo autostradale Torino-Pinerolo, che oggi l'Ativa si accinge a realizzare in [illegible]mpo per le Olimpiadi invernali del 2006.

«Tale [illegible] scenario portò alla non ottimale soluzione attuale del collegamento, ad Est di Rivoli, tra le due tratte incompiute della Tangenziale, con una carreggiata originariamente non dimensionata per i flussi di traffico che poi si riversarono su di essa, anche a seguito della realizzazione della Torino - Bardonecchia e del Traforo del Fréjus. Tra le iniziative in corso da parte dell'Ativa, si deve comunque oggi [illegible] anche il rifacimento dell'interscambio di Bruere, per il quale è in corso la progettazione definitiva».

Giovanni Ossola

Un lettore [illegible] scrive:

«Per l'assistenza ai [illegible] voglio precisare che il contratto della scuola prevede un impiego del personale "collaboratore scolastico" con una norma decisamente ambigua: "... omissis ... Può, infine, svolgere: ... assi[illegible] agli alunni portatori [illegible] handicap ... nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale".

«Quel "può" non significa "deve" e quindi esiste un'area di discrezionalità nell'imporre e/o nell'accettare il compito, significando che [illegible] il collaboratore scolastico è disponibile. Il Dirigente scolastico può assegnare il compito senza venire meno a disposizioni contrattuali.

«Il problema esiste ma non si può risolvere con colpi di bacchetta magica. Il Dirigente scolastico deve comunque trovare la soluzione alternativa collaborando con la famiglia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] operatrice del Dipartimento Patologia delle Dipendenze dell'Asl di Collegno, desidero "commentare" le affermazioni del sindaco di Collegno e del comandante della polizia municipale circa il "problema metadone [illegible] via Pastrengo". Ritengo che un approccio espulsivo [illegible] solo sia deleterio, ma anche ingiusto. E' verissimo che nell'area della sede di somministrazione c'è [illegible] concentrato di problemi non indifferenti, [illegible] è altrettanto vero che la maggioranza di questi [illegible] che assumono quotidianamente [illegible] "terapie" sono persone che lavorano e [illegible] non sono nè migliori e nè peggiori di tanti altri cosiddetti "normali"».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Gran parte dell'energia su cui oggi potete contare era dentro quest'uomo.
Eni

COLPO DI SCENA NELL'AULA BUNKER DI MILANO DURANTE L'INTERROGATORIO DI «MANUZZA»

«Volevamo sciogliere Cosa nostra»

Giuffrè: avremmo evitato le stragi, ma i corleonesi dissero no

Francesco La Licata
inviato a MILANO

Il colpo di scena cade sull'aula bunker di piazza Filangeri, austero edificio che guarda verso San Vittore, e coglie di sorpresa i presenti ormai anestetizzati dalla monotonia della voce del neocollaboratore Nino Giuffrè, detto «Manuzza». Non bisogna mai distrarsi, con questo mafioso che dice cose enormi [illegible] l'aria di chi sta parlando di ordinaria amministrazione. La notizia è la seguente: «Già alla fine degli Anni Ottanta, già pri[illegible] delle stragi dentro Cosa nostra c'era [illegible] pensava che era meglio sciogliere l'organizzazione». «E forse - aggiunge «Manuzza» - era il discorso più produttivo che si poteva fare, avremmo evitato [illegible] cose brutte e le stragi. [illegible] fu d'accordo il vertice corleonese di Cosa nostra». Una frase che ai più potrà sembrare generica e persino banale, ma che nell'economia della comprensione generale di quanto è accaduto in Italia tra il 1987 e il 1993, o nell'economia dello stato delle inchieste sulle stragi di Capaci, via D'Amelio e di Roma, Firenze e Milano, assumerà una certa importanza. Soprattutto perché quello che ieri è stato offerto come indicazione generale (e non poteva es[illegible] diversamente in un processo che affronta argomenti diversi e «minimalisti») certamente avrà trovato approfondimento nel segreto delle verbalizzazioni che si susseguono con [illegible] procure interessate alle inchieste sulle stragi e sui mandanti «politico-istituzionali».

Ieri mattina Nino Giuffrè, [illegible] cedimenti allo stile delle esternazioni con clamore, ha praticamente confermato ipotesi di indagini faticosamente sostenute da più di un ufficio giudiziario. E cioè: che tra Cosa nostra e ambienti istituzionali ancora non del tutto individuati si è svolto un dialogo (neppure oggi definitivamente tramontato) sulla possibilità di intervenire, per alleggerirla, sulla precaria condizione carceraria e giudiziaria dei vertici mafiosi («per esempio, per neutralizzare i pentiti era più utile intervenire a livello legislativo, invece di ammazzarli»). Tutto ciò in cambio di una tregua caratterizzata dall'assenza dell'attività terroristica di Cosa nostra. «Molte persone - ricorda Giuffrè - [illegible] capito che si stava avviando (alla fine degli Anni Ottanta) una lotta che avrebbe portato più danno che altro».

E' l'inizio della spaccatura all'interno dello stesso gruppo dirigente di Totò Riina. «Un dibattito interno - scandisce «Manuzza» - ripreso dopo le stragi del '92 e del '93 che portò i boss sulla soglia della resa e della dissociazione». E qui Giuffrè [illegible]dita un'altra tesi che è stata al centro del «dibattito» istituzionale, per via della proposta legislativa presentata in parlamento, ma anche presente tra i detenuti al 41 bis. In particolare, il racconto di [illegible]uffrè spiega la posizione di Pietro Aglieri, mai capita a fondo proprio per la impossibilità di esplicitare chiaramente l'intenzione di offrire allo Stato la [illegible] [illegible] Cosa nostra. Ascoltando «Manuzza» si delinea meglio il contenuto della lettera inviata da Aglieri ai procuratori Vigna e Grasso, che faceva riferimento a «soluzioni diverse da pentimento e dissociazione» ma più efficaci perché affrontavano «il problema nella sua globalità». Ecco, la soluzione definitiva poteva (nella men[illegible] di alcuni uomini d'onore vicini ad Aglieri) essere, forse, quella di ridurre la mafia - con l'autoscioglimento - a semplice organizzazione criminale. «Nelle carceri - afferma ora Giuffrè - c'erano molte persone pronte a dichiararsi sconfitte, perché dallo scontro [illegible] lo Stato siamo usciti con le ossa rotte». Invece deve essere avvenuto dell'altro, visto che le stragi [illegible] improvvisamente e non è chiaro come sia finita la «trattativa».

Già, la «trattativa». «Manuzza» ne parla come di una scelta di Provenzano, dopo l'arresto di Riina, [illegible] contrapposizione con la strategia «dura» di Bagarella, di Giovanni Brusca e dei fratelli Graviano. «Provenzano - dice Giuffrè - era più raffinato [illegible] Riina, politicamente. Ed era anche [illegible]glio consigliato da chi gli [illegible] accanto». Che vuol dire politicamente?, chiede il presidente Fabio Marino. Il pentito fa [illegible] lungo giro, per giungere alla conclusione della ricerca del dialogo con la politica, [illegible]che nazionale». «Provenzano - ripete il collaboratore - era consigliato politicamente da chi aveva il polso della situazione in quel momento, [illegible] una certa lungimiranza e capiva che il discorso delle stragi non poteva portare da nessuna parte».

> Ci fu un dialogo con le istituzioni
> Capimmo che per neutralizzare i pentiti era più utile intervenire a livello legislativo piuttosto che ammazzarli
> Un dibattito interno poi portò i boss sulla soglia della resa

Capacità intuitive [illegible] padronanza dei meccanismi «politici»? Bisognerà attendere di conoscere quanto Giuffrè ha detto ai procuratori di Caltanissetta e di Firenze. Anche se sembra scontato [illegible] «fino alle stragi di Capaci e via D'Amelio, Provenzano e Riina camminano insieme». Proprio come avevano detto i pentiti delle inchieste sugli attentati, rivelando il disaccordo di Provenzano e la richiesta a Bagarella «di operare fuori dalla Sicilia, se proprio era necessario».

Di fronte a tanta «materia incandescente», passa in secon[illegible] piano persino il racconto degli [illegible] di Cosa nostra. [illegible] Giuffrè [illegible] toccato descrivendo l'assassinio di «Piddu» Panno (strangolato, gettato in un pozzo e poi ripescato per «accontentare» i familiari che ne reclamavano [illegible] almeno il cadavere) e la «supplica» avviata a Provenzano per far liberare il piccolo Giuseppe Di Matteo, figlio del pentito. Ma Provenzano «babbiava», cioè fingeva di non saperne nulla. Le prossime puntate [illegible] Giuffrè-story [illegible] annunciano interessanti.



Il casolare dove si nascondeva Nino Giuffrè, il giorno dell'arresto

LA VITTIMA UN MESE FA ERA STATO COLPITO DA INFARTO ED ERA ALLA SUA PRIMA PASSEGGIATA

Vicenza, ucciso nella folle gara fra auto

Artigiano travolto dalla vettura di un kosovaro, grave la moglie

Alessandro Mognon
VICENZA

«Datelo a noi» gridava la gente mentre lo caricavano sul furgone dei vigili urbani. Siamo a Chiampo, cuore della Pedemontana in provincia di Vicenza dove, l'altro ieri due giovani kosovari durante una gara automobilistica hanno investito e [illegible] un uomo e ferito gravemente la moglie. I due adesso devono rispondere dell'accusa di omicidio volontario. [illegible] il pubblico ministero avevano deliberatamente accettato il rischio di investire e di uccidere chiunque si fosse trovato lungo la traiettoria delle loro auto, lanciate in gara a 120 chilometri l'ora.

Sono due storie, quelle che si sono incrociate e chiuse giovedì sera sulla strada provinciale fra Chiampo e Arzignano. Quella di Silvano Lovato, 57 anni, imprenditore artigiano e parente [illegible] [illegible] senatore della Lega Nord, morto sul colpo dopo un [illegible] di 50 metri. E quelle di Avni Sadiku, 27 anni e dell'amico Ajet Miftari, 26 anni, tutti e due operai edili, in Italia dal [illegible] quando [illegible] deciso come tanti altri kosovari di cercare fortuna all'estero. Un sogno finito quando Sadiku ha potuto guidare la Bmw nera dello zio e Miftari la sua Alfa 155. E giovedì alle otto di sera si sono lanciati in una gara. E' una strada larga, la provinciale di Chiampo, invitante. Li hanno visti in tanti, durante quella manovra scellerata. L'Alfa supera un'auto, vede Lovato e la moglie Lidia che stanno attraversando e frena: Sadiku sulla Bmw [illegible] da dietro e forse pensa [illegible] riuscire [illegible] superare l'altra auto. E accelera ancora. Lovato viene centrato in pieno, la moglie è colpita di lato. In ospedale la operano d'urgenza, ha fratture in tutto il corpo e la prognosi è riservata.



Silvano Lovato, 57 anni e la moglie

La Bmw [illegible] Sadiku va a sbattere contro il guard rail, lui resta intontito sulla strada. Miftari invece mette la retromarcia, si [illegible] [illegible] se [illegible] [illegible]. Lo prenderanno più tardi agenti [illegible] borghese, [illegible] con i numeri [illegible] targa risalgono alla sua casa. [illegible] lui c'è anche omissione di soccorso [illegible] concorso in omicidio. Pure ci fossero altre persone [illegible] loro, alcuni si fermano ma quando [illegible] la polizia sulla strada [illegible] c'è più [illegible]. A parte Sadiku. Alla polizia stradale subito dice che sì, è vero, lui e Ajet stavano facendo una gara. Più tardi smentisce tutto: «No, stavamo solo facendo dei sorpassi, non c'era nessuna gara. Non so come [illegible] potuto succedere, [illegible] dispiace, [illegible] mi darò [illegible] pace». Domani è prevista l'udienza davanti al gip di Vicenza. Finisce così il sogno italiano dei giovani kosovari. Tutti e due con moglie e figlio rimasti a casa.

DIRETTO A BORGOSESIA

Elicottero cade in mare a Pisa

PISA

Un elicottero A412 di un'azienda privata, la Free Air, è caduto in mare al largo di Pisa, ieri sera. Le ricerche sono affidate all'Aeronautica militare. A bordo dell'Agusta due piloti esperti. Era partito da Tarquinia (Viterbo) alle 16,50. Il piano di volo prevedeva [illegible] scalo a Genova per ripartire per Borgosesia, nel Vercellese, dove il mezzo era adibito al soccorso alpino. Alle 17,48 i piloti hanno chiesto un atterraggio di emergenza: la chiamata è stata raccolta [illegible] torre di controllo di Pisa che ha poi perso i contatti. L'A412 aveva un equipaggiamento [illegible] montagna e questo rende più difficile [illegible] ammaraggio. Il capo pilota Sergio Cipolletti e il pilota Pietro Dinisi per diversi anni avevano prestato servizio per il 118, il primo a Ciampino, il secondo a Pontecagnano (Salerno). In questi giorni il velivolo era stato sottoposto a manutenzione. [r. cri.]

COLPO DI SCENA NELL'AULA BUNKER DI MILANO DURANTE L'INTERROGATORIO DI «MANUZZA»

«Volevamo sciogliere Cosa nostra»

Giuffrè: avremmo evitato le stragi, ma i corleonesi dissero no

Francesco La Licata
inviato a MILANO

Il colpo di scena cade sull'aula bunker di piazza Filangeri, austero edificio che guarda verso San Vittore, e coglie di sorpresa i presenti ormai anestetizzati dalla monotonia della [illegible] del neocollaboratore Nino Giuffrè, detto «Manuzza». Non bisogna mai distrarsi, con questo mafio[illegible] che dica [illegible] enormi con l'aria di [illegible] [illegible] parlando [illegible] ordinaria amministrazione. La notizia è la seguente: «Già alla fine degli Anni Ottanta, già pri[illegible] [illegible]le stragi dentro Cosa [illegible]stra c'era chi pensava che era meglio sciogliere l'organizzazione». [illegible] forse - aggiunge «Manuzza» - era il discorso più produttivo che [illegible] poteva fare, avremmo evitato le [illegible] brutte [illegible] [illegible] stragi. Ma non fu d'accordo il vertice corleonese di Cosa nostra». Una frase che ai più potrà sembrare generica [illegible] persino banale, ma che nell'economia della comprensione generale di quanto [illegible] accaduto in Italia tra il 1987 e il 1993, e nell'economia dello stato delle inchieste sulle stragi di Capaci, via D'Amelio [illegible] di Roma, Firenze [illegible] Milano, assumerà una certa importanza. Soprattutto perché quello che ieri è stato offerto come indicazione generale [illegible] [illegible] poteva essere diversamente [illegible] [illegible] processo che affronta argomenti diversi e «minimalisti») certamente avrà trovato approfondimento nel segreto delle verbalizzazioni che si susseguono [illegible] le procure interessate alle inchieste sulle stragi [illegible] sui mandanti «politico-istituzionali».

Ieri mattina Nino Giuffrè, senza cedimenti allo stile delle esternazioni con clamore, ha praticamente confermato l'ipotesi di indagini faticosamente sostenute d[illegible] più di un ufficio giudiziario. E cioè: che tra Cosa nostra e ambienti istituzionali ancora [illegible] del tutto individuati si è svolto un dialogo (neppure oggi definitivamente tramontato) sulla possibilità di intervenire, per alleggerirla, sulla precaria condizione carceraria e giudiziaria dei vertici mafiosi («per esempio, per neutralizzare i pentiti [illegible] più utile intervenire a livello legislativo, invece di ammazzarli»). Tutto ciò in cambio di una tregua caratterizzata dall'assenza dell'attività terroristica di Cosa nostra. «Molte persone - ricorda Giuffrè - avevano capito [illegible] [illegible] [illegible] avviando (alla fine degli Anni Ottanta) una lotta che avrebbe portato più danno che altro».

E' l'inizio della spaccatura all'interno dello stesso gruppo dirigente di [illegible] Riina. «Un dibattito interno - scandisce «Manuzza» - ripreso dopo [illegible] stragi del '92 e del '93 che portò i boss sulla soglia della resa [illegible] della dissociazione». E qui Giuffrè accredita un'altra tesi che [illegible] stato [illegible] centro del «dibattito» istituzionale, per via delle proposte legislative presentate [illegible] parlamento, ma anche presente tra i detenuti al 41 bis. In particolare, [illegible] racconto di Giuffrè spiega la posizione di Pietro Aglieri, mai capita a fondo proprio per la impossibilità di esplicitare chiaramente l'intenzione di offrire allo Stato la resa di Cosa nostra. Ascoltando «Manuzza» si delinea meglio il contenuto della lettera inviata da Aglieri ai procuratori Vigna [illegible] Grasso, che faceva riferimento a «soluzioni diverse da pentimento e dissociazione» ma più efficaci perché affrontavano «il problema nella sua globalità». Ecco, la soluzione definitiva poteva (nella mente di alcuni [illegible] d'onore vicini ad Aglieri) essere, forse, quella di ridurre la mafia - con l'autoscioglimento - a semplice organizzazione criminale. «Nella [illegible] - afferma ora Giuffrè - c'erano molte persone pronte a dichiararsi sconfitte, perché dallo scontro con lo Stato siamo usciti [illegible] le ossa rotte». Invece deve essere avvenuto dell'altro, visto che le stragi sono cessate improvvisamente e non è chiaro come sia finita la «trattativa».

Già, la «trattativa». «Manuzza» [illegible] parla come di una scelta di Provenzano, dopo l'arresto di Riina, in contrapposizione [illegible] la strategia «dura» di Bagarella, di Giovanni Brusca e dei fratelli Graviano. «Provenzano - dice Giuffrè - era più raffinato di Riina, politicamente. Ed [illegible] anche meglio consigliato da chi gli stava accanto». Che vuol dire politicamente?, chiede il presidente Fabio Marino. Il pentito fa un [illegible] giro, p[illegible] giungere [illegible] conclusione della ricerca del dialogo [illegible] la politica, «anche nazionale». «Provenzano - ripete il collaboratore - era consigliato politicamente da chi aveva [illegible] polso della situazione [illegible] quel momento, aveva una [illegible] lungimiranza [illegible] capiva che il discorso [illegible] stragi non poteva portare da nessuna parte».

> Ci fu un dialogo con le istituzioni
> Capimmo che per neutralizzare i pentiti era più utile intervenire a livello legislativo piuttosto che ammazzarli
> Un dibattito interno poi portò i boss sulla soglia della resa

Capacità intuitiva o padronanza dei meccanismi «politici»? Bisognerà attendere di conoscere quanto Giuffrè ha detto ai procuratori di Caltanissetta [illegible] di Firenze. Anche se sembra scontato che «fino alle stragi di Capaci e via D'Amelio, Provenzano e Riina camminano insieme». Proprio come avevano detto [illegible] pentiti delle inchieste sugli attentati, rivelando il disaccordo di Provenzano e la richiesta a Bagarella «di operare fuori dalla [illegible]icilia, se proprio era necessario».

Di fronte a [illegible] «materia incandescente», passa [illegible] secondo piano persino il racconto degli [illegible] di Cosa nostra, che Giuffrè ha toccato descrivendo l'assassinio di «Piddu» Panno (strangolato, gettato in un pozzo e poi ripescato per «accontentare» i familiari che ne reclamavano almeno il cadavere) e la «supplica» avviata a Provenza[illegible] per far liberare il piccolo Giuseppe Di Matteo, figlio del pentito. Ma Provenzano «babbiava», cioè fingeva di non saper[illegible] nulla. Le prossime puntate [illegible] Giuffrè-story si annunciano interessanti.


Il casolare dove si nascondeva Nino Giuffrè, il giorno dell'arresto

LA VITTIMA UN MESE FA ERA STATO COLPITO DA INFARTO ED ERA ALLA SUA PRIMA PASSEGGIATA

Vicenza, ucciso nella folle gara fra auto

Artigiano travolto dalla vettura di un kosovaro, grave la moglie

Alessandro Mognon
VICENZA

«Datelo a noi» gridava la gente mentre lo caricavano sul furgone [illegible] vigili urbani. Siamo a Chiampo, cuore della Pedemontana in provincia di Vicenza dove, l'altro ieri due giovani kosovari durante una gara automobilistica hanno investito e ucciso un uomo e ferito gravemente la moglie. I due adesso devono rispondere dell'accusa di omicidio volontario. Per il pubblico ministero avevano deliberatamente accettato il rischio di investire e di uccidere chiunque si fosse trovato lungo la traiettoria delle loro auto, lanciate in gara [illegible] 120 chilometri l'ora.

Sono due storie, quelle che si sono incrociate e chiuse giovedì sera sulla strada provinciale fra Chiampo e Arzignano. Quella di Silvano Lovato, 57 anni, imprenditore artigiano e parente di un senatore della Lega Nord, morto sul colpo dopo [illegible] [illegible] di 50 metri. E quella di Avni Sadiku, 27 anni e dell'amico Ajet Miftari, [illegible] [illegible] tutti e due operai edili, in [illegible] dal [illegible] quando avevano deciso come tanti altri kosovari di cercare fortuna all'estero. Un sogno finito quando Sadiku ha potuto guidare la Bmw nera dello zio e Miftari la sua Alfa 155. E giovedì alle otto di sera [illegible] sono lanciati in una gara. E' una strada larga, la provinciale di Chiampo, invitante. Li hanno visti in tanti, durante quella [illegible] scellerata. L'Alfa supera un'auto, vede Lovato e la moglie Lidia che stanno attraversando e frena: [illegible] sulla Bmw arriva [illegible] dietro e forse pensa di riuscire a superare l'altra [illegible]. [illegible] accelera ancora. Lovato viene centrato in pieno, la moglie è colpita di lato. In ospedale la operano d'urgenza, ha fratture in tutto il corpo e la prognosi è riservata.


Silvano Lovato, 57 anni e la moglie

La Bmw di Sadiku va a sbattere contro il guard rail, lui resta intontito sulla strada. Miftari invece mette la retromarcia, si [illegible] e se [illegible] va. Lo prenderanno più tardi agenti [illegible] borghese, che con i numeri [illegible] targa risalgono alla sua casa. Per lui c'è anche omissione di soccorso e concorso [illegible] omicidio. Pare ci fossero altre persone con loro, alcuni si fermano ma quando arriva la polizia sulla strada non c'è più [illegible]. A parte Sadiku. Alla polizia stradale subito dice che sì, è vero, lui e Ajet stavano facendo una gara. Più tardi smentisce tutto: «No, [illegible]vamo solo facendo dei sorpassi, [illegible] c'era nessuna gara. Non [illegible] come [illegible] potuto succedere, mi dispiace, non mi darò mai pace». Domani è prevista l'udienza davanti al gip [illegible] Vicenza. Finisce così il sogno italiano dei giovani kosovari. Tutti e due con moglie e figlio rimasti a casa.

DIRETTO A BORGOSESIA

Elicottero cade in mare a Pisa

PISA

Un elicottero A412 di un'azienda privata, la Free Air, è caduto in mare al largo di Pisa, ieri sera. Le ricerche sono affidate all'Aeronautica militare. A bordo dell'Agusta due piloti esperti. Era partito da Tarquinia (Viterbo) [illegible] 16,50. Il piano di volo prevedeva uno scalo a Genova per ripartire per Borgosesia, [illegible] Vercellese, dove il [illegible] era adibito al soccorso alpino. Alle 17,48 i piloti hanno chiesto un atterraggio di emergenza: la chiamata [illegible] stata raccolta [illegible] torre di controllo di Pisa che ha poi perso i [illegible]. L'A412 aveva un equipaggiamento da montagna e questo rende più difficile un ammaraggio. Il capo pilota Sergio Cipolletti e il pilota Pietro Dinisi per diversi anni avevano prestato servizio per il 118, il primo [illegible] Ciampino, il [illegible] [illegible] Pontecagnano (Salerno). In questi giorni il velivolo era stato sottoposto a manutenzione. [r. cri.]

RISTORANTI prov. ALESSANDRIA

Osteria Cà del Vein
ACQUI TERME
Via Mazzini 14
Tel. 0144 56650
Fax 0144 311873
Tipicità: cucina piemontese, vini locali, nazionali e internazionali – Menù degustazione con cadenza mensile - Opportunità d'acquisto diretto di prodotti locali naturali (vini, salumi, formaggi).

Il [illegible] Albergo [illegible]
[illegible]
Località Mulino 1
Tel. 0143 69483 – 69187
fax 0143 69438
info@hotelmulino.it
www.hotelmulino.it
Tipicità: ristorante à la carte con cucina curata, vini e piatti tipici piemontesi. Alla sera si possono gustare focacce e pizze cotte nel forno a legna.

Taverna Paradiso
CASALE MONFERRATO
P.zza S. Stefano 7
Tel. 0142 75544
Tipicità: cucina tipica monferrina e cucina creativa e innovativa in ambiente romantico ed elegante. Saletta riservata per eventi speciali. Disponibilità per cerimonie.

Il Mistero del Porto Vecchio
CONIOLO
Via F.lli Bandiera 11/13
Tel. 0142 [illegible]
Tipicità: cucina tipica piemontese, stagionale, rivista e rielaborata – E' situato nel centro del paese, su una ridente collina vicino a Casale M., raggiungibile con la A [illegible] uscita Nord e Sud con riferimento Pontestura – Coniolo e non seguendo le indicazioni Coniolo zona industriale.

Ma Teresa
CUCCARO
Via A. Moro 1
Tel./Fax 0131 771923
ristorantemateresa@tin.it
Tipicità: agnolotti al tartufo con fonduta, porchetta [illegible] coniglio, [illegible] venerdì pesce su ordinazione – Cucina tradizionale piemontese – Vini classici piemontesi, tra cui alcuni della Az. Agr. Liedholm.

I Pioppi
FRASSINETO PO
P.zza Vittorio Veneto [illegible]
Tel. [illegible] Fax 0142 482102
ipioppi@libero.it
Tipicità: la cucina vi offre i piatti tipici dell'antica tradizione monferrina, senza trascurare un pizzico di creatività e di sapore stagionale, accompagnati da ottimi vini. Deliziosi menù a degustazione o veloci pranzi e cene di lavoro. Aperto tutti i giorni tranne il martedì sera.

La Vecchia Osteria
GAVI
Via per Gavi [illegible] – Loc. Lomellina
Tel. e Fax 0143 642248
Tipicità: ristorante tipico sulle colline di Gavi, con cucina [illegible] a base di formaggi di Malga e salumi ricercatissimi. [illegible] piatti locali, secondi stagionali e tradizionali. Dolci fatti in casa e pizza [illegible] forno a legna. Disponibilità [illegible] matrimoni e cerimonie (300 coperti).

Da Alfonso
PECETTO
P.zza Italia 13
Tel. 0131 940298
Tipicità: cucina [illegible]adizionale piemontese – Carne bovina [illegible]log[illegible] (allevamento [illegible] in proprio) – Chiuso il lunedì.

La Tur
S. [illegible]
Via Alla Torre 6
Tel. 0131 237339
Fax 0131 733974
Tipicità: è attrezzato per banchetti e rinfreschi ed è dotato di una zona esterna da favola e di un servizio curato ed elegante - Importanti i suoi menù nazionali e regionali, con vini qualificati e pasticceria particolarmente raffinata.

Ristorante Albergo La Torcia
VALENZA
Via Perrone 1 – Fraz. Monte
Tel. 0131 978240
Tipicità: una costruzione d'inizio secolo, sulle colline del Monferrato dove poter gustare una cucina basata su prodotti freschi e stagionali, con specialità di pesce, funghi, tartufi, dolci. Possibilità di soggiornare in una delle 14 confortevoli camere.

RISTORANTI prov. ALESSANDRIA

Le Fonti
VALMADONNA
Via Fontanette 3
Tel. 0131 507350
Tipicità: cucina tradizionale piemontese con specialità stagionali – [illegible] e accurata carta vini.

RISTORANTI PIZZERIE ALESSANDRIA

Bella Napoli 2
[illegible]
Via Bergamo [illegible]
Tel. 0131 232001
Tipicità: ricca e golosissima cucina casalinga con piatti [illegible] e [illegible] – Pasta, gnocchi, scialatielli, orecchiette, dolci [illegible] originalissime pizze: "cappello di Napoleone", "Delizia Napoletana" e "Degli Innamorati". Farinata tutti i giorni.

Ippopotamo
ALESSANDRIA
P.zza Matteotti 5 (ex P.zza Genova)
Tel. 0131 261931 – 335 [illegible]
www.ippopotamo.it
Tipicità: pizza e cucina tradizionale - cordialità - cucina 24 ore su 24.

La Mezzaluna
ALESSANDRIA
Via Marengo 136
Tel. 0131 254696
Tipicità: [illegible] mediterranea – Pizza al metro – Ottima carta vini.

Margherita Partenopea
ALESSANDRIA
Via Casalcermelli 86
Tel. 0131 345628
Tipicità: pesce – cucina mediterranea – Vari show d'intrattenimento – Ogni domenica sera piano bar.

Piedigrotta 2
ALESSANDRIA
Via Mondovì 26
Tel. 0131 253146
Tipicità: spaghetti ai frutti di mare – pesce, [illegible] pizza – Pizza Express con forno a legna.

Stadio Fratelli Giordano
ALESSANDRIA
Spalto Rovereto 17
Tel. 0131 2237[illegible]
Tipicità: pizza – Pesce – Cucina tradizionale – Vasto assortimento vini – Chiusura lunedì.

RISTORANTI PIZZERIE prov. ALESSANDRIA

[illegible]poli
CASALE [illegible]
C.so Giovane Italia 31/33
Tel. 0142 452434
Tipicità: ristorante pizzeria in zona centrale, in ampio ambiente disposto su due piani, con grande dehor estivo – Oltre [illegible] tipi di pizze, specialità pesce.

Pizzeria delle Chiacchiere
GAVI
Via XX Settembre 8
Tel. 0143 643880
Tipicità: in antico caseggiato ristrutturato, pizzeria dall'ambiente rustico. Oltre 80 tipologie di pizza e focacce dolci e salate tutte realizzate con ingredienti di qualità. Fiore all'occhiello: la cucina tipica. Primi piatti fatti a mano (ravioli di Gavi al Tocco).

PIZZERIE prov. ALESSANDRIA

Da Piero & Vittoria
ARQUATA SCRIVIA
Via Roma 101
Tel. 0143 666424
Tipicità: curatissima pizzeria che si avvale della altissima professionalità del pizzaiolo Walter [illegible]nelli. Tutte le pizze (90 tipi) sono preparate con ingredienti di prima qualità. Carta vini che abbina per ogni etichetta una tipologia di pizza. E' disponibile un servizio ristorante.

Metti una sera a cena...

Ristolandia è...

- gli appuntamenti con i mezzi di comunicazione, per far conoscere ed apprezzare ai lettori inediti percorsi gastronomici del Piemonte;
- il portale www.ristolandia.com per avere sempre sotto mano tutte le informazioni, poter valutare in anticipo e scegliere;
- la guida "Ristolandia", distribuita gratuitamente ogni 6 mesi.

Entra anche tu nel mondo di Ristolandia!

OSTERIE TRATTORIE ALESSANDRIA e prov.

Trattoria "Da Gina"
ALESSANDRIA
Via Pavia 11
Tel. 0131 221024
Tipicità: sulla provinciale [illegible] Valenza si incontra questo accogliente locale con ampio dehor e saletta interna dove degustare specialità piemontesi [illegible] cucina creativa. Da non perdere tutti i primi piatti fatti a mano con ricette originali di una volta.

Al Bacioch di Luca Belardi
LOBBI
Via Repubblica 2/A
Tel. 0131 691178
Tipicità: pasta fresca fatta in casa – carne alla brace – Fiorentine e filetti di fassone piemontese – Pranzo 10 euro, cena 16 euro bevande incluse.

Fuori [illegible]
MONCESTINO
Via Ganoia 15
Tel. 0142 945472
Tipicità: rane, lumache, anguille – Pesce e selvaggina su prenotazione.

OSTERIE TRATTORIE ALESSANDRIA e prov.

[illegible] Piemontese del 900
OTTIGLIO
Via Marconi 4
Tel. 338 8795096 - Fax 0142 79264
Tipicità: in un antico teatro del 900, locale tipico per gustare cucina originale piemontese unita ad una vasta scelta di ricette a base di pesce. La musica dal vivo, mentre si cena sul soppalco rialzato perimetrale, regala agli ospiti una atmosfera unica da Café Chantal.

[illegible]ANTI prov. CUNEO

La Brasserie
CUNEO – BORGO S. GIUSEPPE
Via Spinetta 2
Tel. 0171 401725
Tipicità: specialità carne alla brace – Pesce alla griglia – Paella [illegible] Valenciana.

Locanda [illegible] Contadino
BANDITO (BRA)
Via Don Orione 250
Tel. 0172 491001
poetacontadino@ristolandia.com
Tipicità: pesce fresco su prenotazione.



RISTORANTI prov. CUNEO

La Taverna
BOVES
C.so Bisalta 61
Tel. 0171 380390
Tipicità: menù degustazione e vegetariano su prenotazione.

L'Ameis
CANALE
Statale Alba – Torino,
ang. Via Mombirone 48/B
Tel. 0173 979740
Tipicità: lo chef Varusio propone: cucina regionale e internazionale, piatti tipici del Roero e langaroli, dolci della casa.

Da [illegible]
FOSSANO
Via Monfalcone 24
Tel. 0172 60136
dapier@ristolandia.com
Tipicità: [illegible] tradizionale, piemontese, funghi, tartufi, selvaggina. Carni bovine piemontesi (fassone).

Del Giglio
[illegible] D'ALBA
C.so Manzoni 3
Tel. 0173 975603
Tipicità: bollito misto piemontese – fritto misto piemontese – cucina tipica del Roero.

[illegible] Da Loredana
[illegible]
Via Princ. di Piemonte 25
Tel. 0173 726010
Tipicità: menù degustazione, pesce fresco - prenotazione obbligatoria.

Academia Saporis
NOVELLO
Via Giordano 8
Tel. 0173 731498
www.academiasaporis.com
Tipicità: cucina piemontese, creativa – Pesce fresco.

Osteria di [illegible] Roero
VEZZA D'ALBA
P.zza S. Martino 5
Tel. 0173 65114
osteriadivinroero@ristolandia.com
Tipicità: cucina e vini tipici del Roero – Dehor estivo.

Albero Fiorito
VICOFORTE
Fraz. Moline
Tel. 0174 329023
Tipicità: antipasti creativi e cucina tipica piemontese.

Il Provenzale
VILLAR [illegible]
Via Cave [illegible]
Tel. 0175 391510
Tipicità: gran buffet di antipasti – Cucina tipica piemontese e internazionale – Dolci fatti in casa – Ottima e selezionata cantina.

RISTORANTI PIZZERIE prov. CUNEO

Il Cantinone
CANALE
P.zza Divisione Alpini Cuneesi 5
Tel. 0173 979006
Tipicità: cucina creativa di pesce e regionale – Mai pizze.

RISTORANTI PIZZERIE prov. CUNEO

Nuovo Orizzonte
CASTINO
P.zza [illegible]
Tel. 0173 824501
www.nuovorizzonte.com
Tipicità: specialità vegetariane e pesce – 9 camere.

Andy Capp
DOGLIANI
Via C. Colombo 5
Tel. 0173 70614
Tipicità: da 15 anni Andy mangia e beve da noi, ama la pizza, la buona cucina e i vini di Langa ... Ora tra una partita a freccette e l'altra ... sbiella per le birre alla spina esclusivamente artigianali.

[illegible]
ENTRACQUE
C.so Francia 27
Tel. 0171 978037
Tipicità: nella meravigliosa cornice montana di Entracque ristorante pizzeria tipico, per degustazione di oltre 10 tipi di pizza e cucina nazionale italiana e francese imper[illegible] per riposanti e fresche giornate esti[illegible] e sportivissimi soggiorni invernali.

Stella Alpina
LIMONETTO
Via Provinciale 36
Tel. 0171 928117
Tipicità: proponiamo per ogni vostra ricorrenza menù tradizionale o qualcosa in più – Varietà di pizza, piatti a base di pesce, specialità della cucina sarda, e tutto accompagnato da ottimi vini. Gradita prenotazione.

Mammamia
SALUZZO
Via Sant'Agostino [illegible]
Tel. 0175 217043
Tipicità: pesce, carne, verdure alla brace e alla griglia... e nostri gnocchi, spaghetti "Costazzurra". Grandi le pizze e la gentilezza.

OSTERIE E TRATTORIE prov. CUNEO

Trattoria Tre Nazioni
LIMONE PIEMONTE
Via Mazzini 23
Tel. 0171 926583
Tipicità: [illegible] trattoria nel cuore di Limone Piemonte, [illegible] stagionale piemontese con influenze toscane. Specialità bagna cauda e selvaggina, ribollita e crostini Valdarno. Pesce fresco su prenotazione.

Trattoria Aurora
VALMALA
Borgata Ch[illegible] 20
Tel. 0175 [illegible]
Tipicità: cucina piemontese – Specialità [illegible] – Selvaggina – Dolci della casa. Chiusura mercoledì.

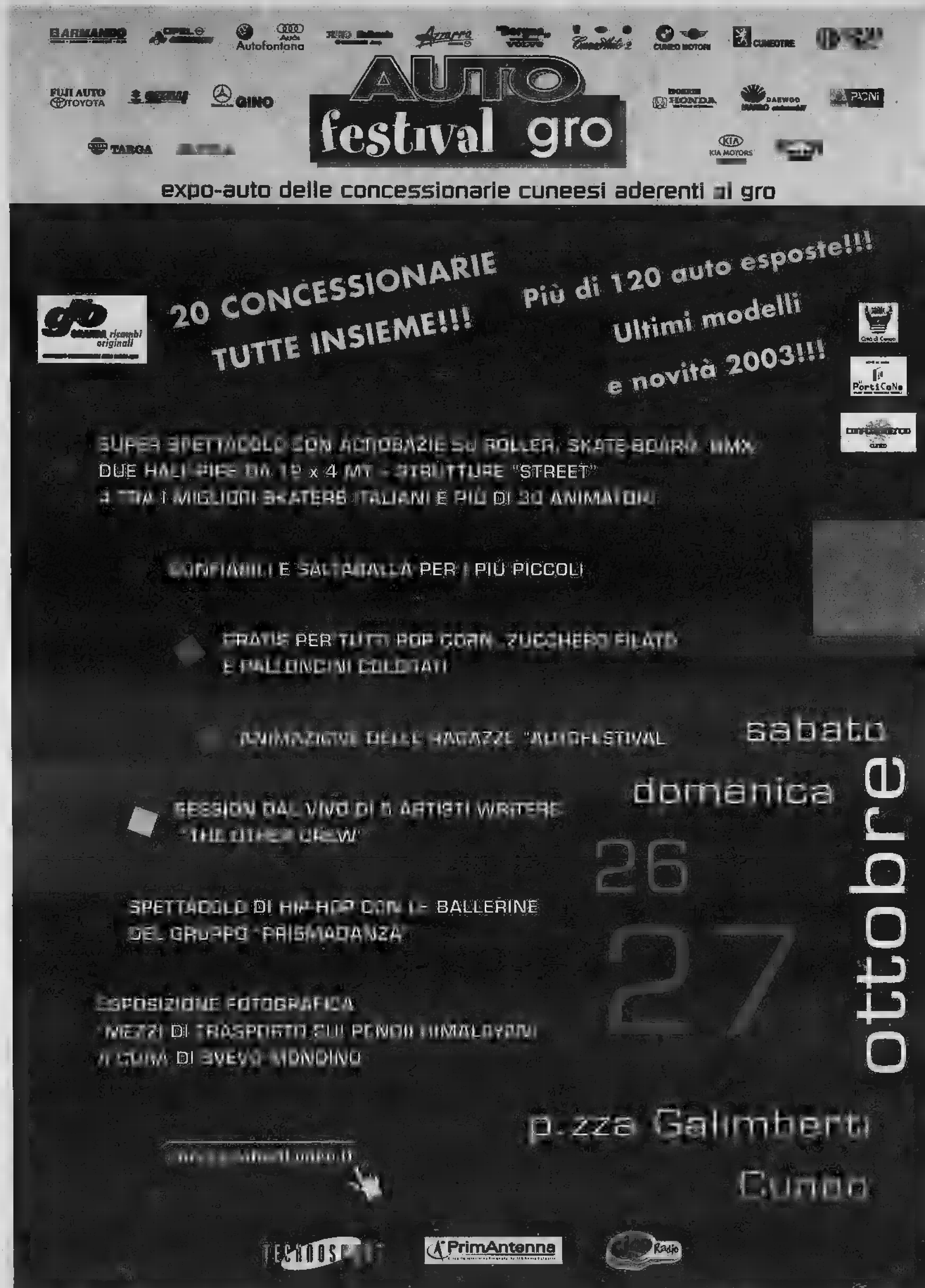
AGRITURISMO prov. CUNEO

El Mon Vej
MANTA
Via Vernea 11
Tel. 0175 88884 - Fax 0175 750942
Tipicità: ai piedi della collina saluzzese, in uno splendido scenario naturale, una grande ospitalità con tutti i conforts: piscina, solarium e sala giochi. Squisite ricette piemontesi, prodotti genuini. Per ogni tipo di cena, meetings, cerimonie.

PURACQUA
ACQUA DI QUALITÀ
Centro Gas
Tecnologie e sistemi di purificazione di acque potabili
Corso Torino 1 • Asti
Tel. 0141 410282 • Fax 0141 217275
La nostra missione...
portare i vantaggi della purificazione al beneficio di tutti

infoline: 0173.721249

WWW.RISTOLANDIA.COM


Autofontana
FUJI AUTO TOYOTA
GINO
TARGA
HONDA
DAEWOO
KIA MOTORS
AUTO
festival gro
expo-auto delle concessionarie cuneesi aderenti al gro
20 CONCESSIONARIE
TUTTE INSIEME!!!
Più di 120 auto esposte!!!
Ultimi modelli
e novità 2003!!!
SUPER SPETTACOLO CON ACROBAZIE SU ROLLER, SKATE-BOARD, BMX
DUE HALF PIPE DA 12 x 4 MT - STRUTTURE "STREET"
TRA I MIGLIORI SKATERS ITALIANI E PIÙ DI 30 ANIMATORI
GONFIABILI E SALTAPALLA PER I PIÙ PICCOLI
GRATIS PER TUTTI POP CORN, ZUCCHERO FILATO
E PALLONCINI COLORATI
ANIMAZIONE DELLE RAGAZZE "AUTOFESTIVAL"
SESSION DAL VIVO DI 5 ARTISTI WRITERS
"THE OTHER CREW"
SPETTACOLO DI HIP-HOP CON LE BALLERINE
DEL GRUPPO "PRISMADANZA"
ESPOSIZIONE FOTOGRAFICA
"MEZZI DI TRASPORTO SUI PENDII HIMALAYANI"
A CURA DI SVEVO MONDINO
sabato
domenica
26
27
ottobre
p.zza Galimberti
Cuneo
PrimAntenna
Radio


La nostra officina
ENOS
i nostri tecnici
Tecnologia che rispetta la tradizione. Enologia che diventa cultura
CANELLI (AT) - Italia - Regione Dota, 51 - Tel. 0141.831194 - Fax 0141.824163
www.enositalia.it www.enos-italia.com
SIAMO PRESENTI ALLA 72ª FIERA DEL TARTUFO DI ALBA

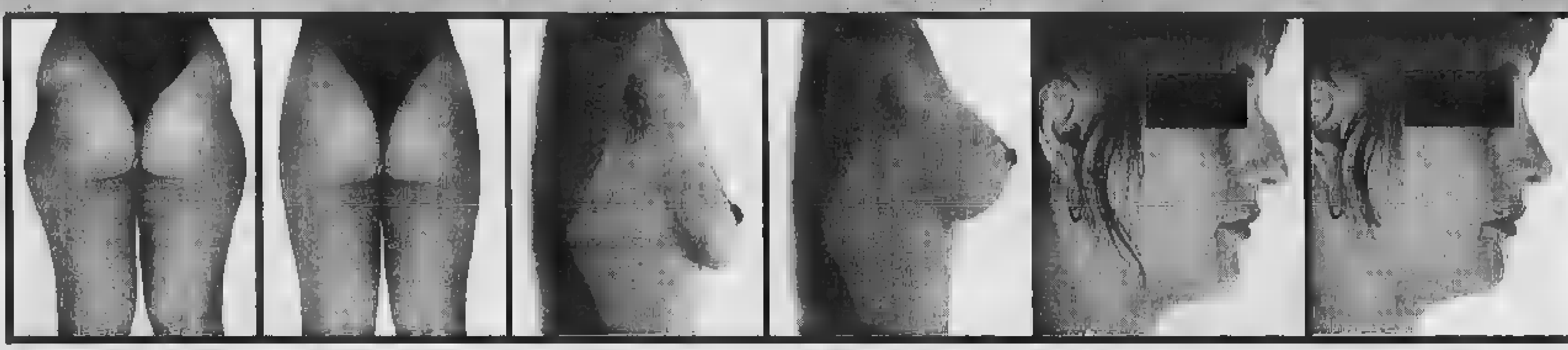
Chirurgia Estetica

CONSULENZE CONSULENZE CONSULENZE

TUTTO QUELLO CHE SI PUO' FARE



- **RINOPLASTICA** correzione del naso
- **OTOPLASTICA** ORECCHIE A SVENTOLA
- **MASTOPLASTICA** correzione del
- **LIFTING VISO** TOTALE E SETTORIALE
- **LIPOSCULTURA** cosce / fianchi
- **ADDOME RILASSATO** POST GRAVIDANZA
- **LABBRA SOTTILI** RIEMPIMENTO
- **BLEFAROPLASTICA** PALPEBRE
- **EPILAZIONE DEFINITIVA**

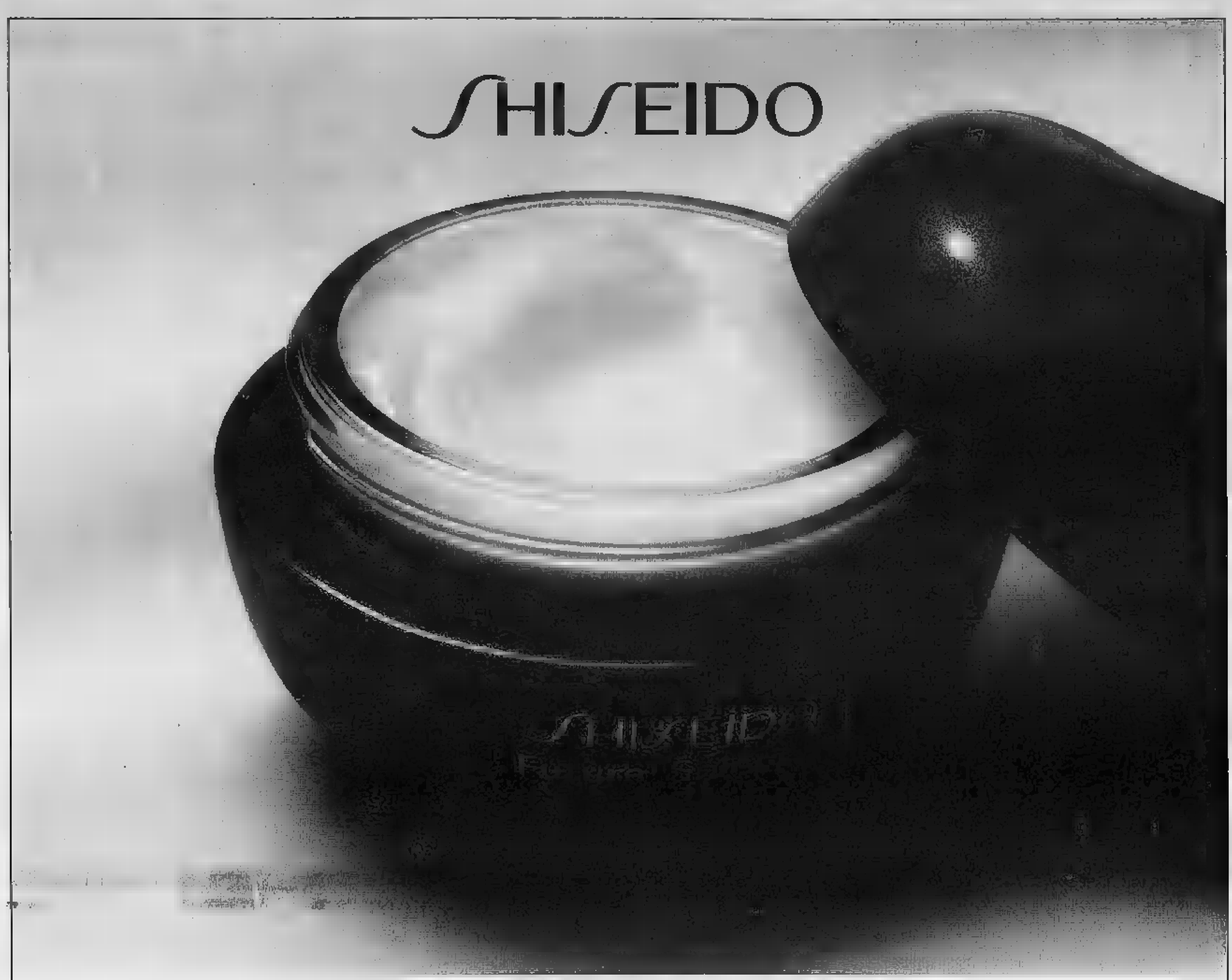


QUELLO CHE DEVI SAPERE

Sapere cosa fare per risolvere il problema che ti affligge. *Poter esporre eventuali dubbi o incertezze. *L'idoneità della sala operatoria. *Quanto dura mediamente l'intervento. *In quanto tempo si può riprendere il lavoro. *Il tipo di anestesia. Gli esami da eseguire prima dell'intervento. *Molto utile eseguire un elaborato al computer per avere le idee chiare sui risultati. *Nel rifacimento del seno è importante vedere e toccare i vari tipi di protesi, al fine di capire la forma e la dimensione che assumerà il seno dopo l'intervento. *Conoscere i costi.

ElitCenter si avvale delle consulenze dei più quotati chirurghi plastici
ElitCenter un aiuto importante dalla parte
ElitCenter finanziamenti da euro 17,00 al mese
ElitCenter elaborati tramite computer è possibile vedere i risultati che si potranno ottenere al fine di valutare l'opportunità o meno di intervenire
ElitCenter primi in Italia a fornire questi servizi

Elit CENTER
CARAMAGNA PIEMONTE
Strada Carmagnola, 68
0172.810069
ELITCENTER fa parte della Società Eletron s.a.s.


SHISEIDO

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 457411 FAX 0171 64[illegible]2. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

COMUNE CERCA SOLUZIONI ALTERNATIVE

Associazione e Pro loco «sfrattate» a Paesana da locali non più idonei

PAESANA

La Pro loco e l'associazione «Bici da montagna Alta Valle Po» dovranno abbandonare i locali al pianterreno dell'ex Ospedale di Carità. La lettera di «sfratto» arriva dal Comune, che aveva prestato ai due enti una parte dell'edificio di [illegible] Barge, finora utilizzato [illegible] sede e magazzino.

«Per quei locali abbiamo in cantiere [illegible] progetto di recupero - spiega il presidente dell'ex ospedale, Domenico Bossa, proprietario dell'immobile -, saranno restaurati e destinati a nuovi servizi per [illegible] Casa di riposo. Inoltre, era davvero pericoloso continuare a occuparli in quelle condizioni, per evidenti motivi di sicurezza: il tetto è da rifare e una parte del soffitto è già crollata. I responsabili delle due associazioni [illegible] già stati avvisati [illegible] quasi un anno della [illegible] sgomberare quei locali». «Siamo al lavoro per trovare una sistemazione adeguata alle due associazioni», spiega il sindaco Giovanni Battista Mattio. [m. me.]

INAUGURATA DALL'EX BR UNA MOSTRA CON OPERE REALIZZATE DA 4 DISABILI

Una folla per ascoltare Curcio

Ieri l'incontro senza contestazioni a Saluzzo

Ha illustrato l'attività della cooperativa sociale in cui lavora, davanti a una sala gremita [illegible] oltre cento persone, fra cui operatori del settore socio-assistenziale e molti giovani. Ieri pomeriggio, al circolo Ratatoj, Renato Curcio ha parlato come animatore dell'associazione «Sensibili alle foglie», inaugurando la mostra «Tracce», organizzata dal centro diurno Le Nuvole e dal Consorzio Monviso solidale. Fuori, [illegible] temuta contestazione, dopo le polemiche [illegible] giorni scorsi sulla partecipazione dell'ex brigatista all'iniziativa, non c'è [illegible]. La serata era finalizzata alla presentazione dell'attività editoriale, [illegible] e formazione della cooperativa [illegible] cui lavora Curcio, da oltre dieci [illegible] impegnata su temi sociali come immigrazione, guerra e dipendenze. La mostra «Tracce» resterà aperta tutto novembre nell'orario del circolo (sabato, dalle 21 [illegible] 22; mercoledì, dalle [illegible] alle 22); ospita le opere di quattro disabili inseriti [illegible] strutture del Monviso solidale. Si tratta [illegible] collettiva che presenta i lavori realizzati nei centri diurni Le Nuvole [illegible] Saluzzo, Eta Beta di Savigliano e alla comunità Arcobaleno di Racconigi.


Renato Curcio

L'attività di «Sensibili alle foglie» si articola in tre settori di ricerca: l'archivio di scritture che raccoglie oltre 1200 [illegible] dipinti e disegni [illegible] reclusi in manicomi o [illegible] vitali» [illegible] cui si occupa Curcio), che comprende ricerche sugli stati modificati delle persone recluse, cercando di favorire [illegible] cultura della de-istituzionalizzazione; il «progetto memoria», sull'esperienza della lotta armata [illegible] degli anni '70 in Italia. La collaborazione tra Le Nuvole e la cooperativa di Renato Curcio è nata da un incontro alla mostra «Luoghi senza tempo e senza forme», allestita alcuni mesi fa da «Sensibili alle foglie», nei locali della Provincia, a Cuneo. [m. mu.]

CUNEO: LEGGERMENTE FERITO IL CONDUCENTE, SEQUESTRATI I MEZZI


Curioso incidente ieri mattina alle 7,15

In viale degli Angeli auto tampona gru davanti a un cantiere

Incidente ieri alle 7,15, in viale Angeli, all'incrocio con via Avogadro. Una «Stilo», che viaggiava in direzione del centro città, si è incastrata sotto [illegible] gru edile. Il pesante macchinario era in fase [illegible] manovra: dal controviale stava entrando in un cantiere posizionato sul lato Gesso. Scattato l'allarme [illegible] intervenute squadre dei vigili del fuoco e una pattuglia della polizia stradale. Il traffico sul viale è stato interrotto per consentire ai pompieri di estrarre l'uomo dalla vettura; poi l'équipe del «118» lo ha trasferito all'ospedale Santa Croce, per le medicazioni. Nel frattempo, gli agenti della Stradale hanno eseguito i rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente. E' stato quindi chiesto l'intervento di un carro-soccorso Aci per la rimozione sia della vettura, sia della gru. I mezzi sono stati sequestrati. [c. g.]

APPUNTAMENTI CANCELLATI A FOSSANO, SALUZZO E SAVIGLIANO. SCOPERTI EVASORI

Mercatini delle pulci annullati dopo i controlli dei finanzieri

Il comandante provinciale delle Fiamme gialle: «C'è chi lo ha trasformato in un mestiere ma evadendo le tasse. I veri hobbisti non devono temere»

Luigina Ambrogio

FOSSANO

Sono bastati i controlli della Guardia di Finanza per mettere in crisi il mondo dei «mercatini delle pulci» tanto che, in molte città, manifestazioni [illegible] sono state annullate. Il Comune di Fossano non ha ancora deciso se terrà quella pre-natalizia (in calendario per l'8 dicembre), e gli organizzatori della «mostra del collezionismo» hanno sospeso la l'iniziativa mensile. Anche Savigliano e Saluzzo hanno rinunciato. Motivo? Secondo i promotori «le recenti retate della Guardia [illegible] Finanza hanno spaventato gli espositori, che non sanno [illegible] regolarsi nell'ambito di una normativa piuttosto incerta». A questo si è aggiunto [illegible] maggior controllo sulle stesse modalità di gestione dei mercatini da parte della Regione, sollecitata [illegible] Difensore civico. A farne le spese è stata la manifestazione di Cherasco, [illegible] delle più importanti a livello regionale, che è stata oggetto [illegible] seri controlli.

«Nel marzo scorso i militari ci hanno chiesto informazioni sull'organizzazione del mercatino - spiega il sindaco Giovanni Avagnina- ; noi abbiamo consegnato copia della delibera con cui autorizziamo la [illegible] loco a gestire [illegible] tutto, rilasciando regolare ricevuta e fattura. Siamo gli unici ad aver emanato apposita delibera. Ora gli altri Comuni [illegible] ne chiedono copia, perché nessuno [illegible] come comportarsi. Durante l'ultimo mercatino, [illegible] Fiamme gialle si sono fatte consegnare gli elenchi degli espositori, e hanno fatto compilare a tutti un modulo». Quest'ultimo intervento ha messo molto in allarme gli habitué, provocando l'annullamento di alcune iniziative.


Il tenente colonnello della Guardia di Finanza Alberto Giordano ha messo in atto una serie di controlli per accertare chi sono i «professionisti» dei mercatini delle pulci

«Abbiamo deciso di sospendere le mostre di collezionismo in [illegible] di chiarimenti - dice [illegible] promotore dell'iniziativa fossanese, Mario Saettone -; cerchiamo di sapere [illegible] si comportano gli altri organizzatori».

«Le nuove incombenze fiscali creano problemi - dice Giuseppe Lanzardo, da vent'anni organizzatore [illegible] mercatini -. Il collezionista di cartoline, per fare il carico e scarico, deve elencare tutta la merce e segnare, di volta in volta, ciò che "esce"». «Il problema è che nessuno sa davvero dire [illegible] bisogna fare - dice Mario Ferneris, collezionista di Busca».

«Un dato è certo - dice Silvio Bonino, collezionista di Margarita -; chi vende merce ai mercatini, deve rilasciare regolare ricevuta».

«Fino a un anno fa gli hobbisti avevano soltanto l'obbligo di non superare il limite di sei presenze all'anno - [illegible] Mauro Giaccardo, dell'Ufficio Polizia di Fossano -; ora chi commercializza su aree pubbliche, senza distinzione, deve tenere partita Iva, registratore di cassa e registro [illegible] carico e scarico. La normativa consente di riservare un numero di posti ad autorizzazioni temporanee anche giornaliere, a cui accedono gli hobbisti, che devono [illegible] avere partita Iva e attenersi a tutti gli obblighi fiscali. Il commercio degli oggetti usati deve sottostare ad [illegible] normativa per evitare il rischio di ricettazione».

Il comandante provinciale della Guardia di Finanza, tenente colonnello Alberto Giordano, sostiene: «Certo che i controlli ci sono [illegible] e stiamo elaborando i dati raccolti attraverso questionari, sopralluoghi e verifiche presso i Comuni. Abbiamo evidenziato la presenza di numerosi evasori, venditori che [illegible] merce da terzi per rivenderla con guadagno. Un giro di svariati milioni al di fuori di tutte le norme. I veri collezionisti, quelli che partecipano occasionalmente ai mercatini, non hanno nulla da temere. [illegible] lo ha trasformato in un [illegible] e non paga le [illegible] deve preoccuparsi. A conclusione della nostra operazione siamo certi che i mercatini torneranno alla loro vera natura: lo scambio fra appassionati, fra collezionisti».



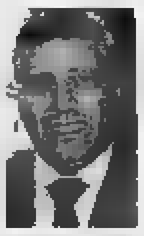
Colture e culture

La «Granda» c'è. Al Salone del gusto il Cuneese è presente ovunque. Tra Langhe e pianura, Roero e montagna si rischia l'overdose, forza di [illegible] terra che ha fatto di sapore ed enogastronomia un punto di forza, una forma [illegible] cultura. Così il [illegible] del Lingotto è diventato il posto ideale per presentare il «festival degli autori» (9-10 novembre), il libro protagonista a Cuneo, un'edizione dedicata alle paure, ovviamente anche a quella [illegible] ingrassare. Passando dalle culture alle colture l'immagine della «Granda» contadina è rappresentata al Salone dalla Coldiretti con un ricco programma di convegni che si concluderà oggi alle 16 (sala Galleria) quando si parlerà di «Le sentinelle della natura. [illegible] mille funzioni [illegible] imprese agricole, [illegible] tutela del paesaggio alla salvaguardia dei sapori tipici, dalla riscoperta delle tradizioni locali, il benessere dei cittadini». [L. fer.]

GIURISPRUDENZA

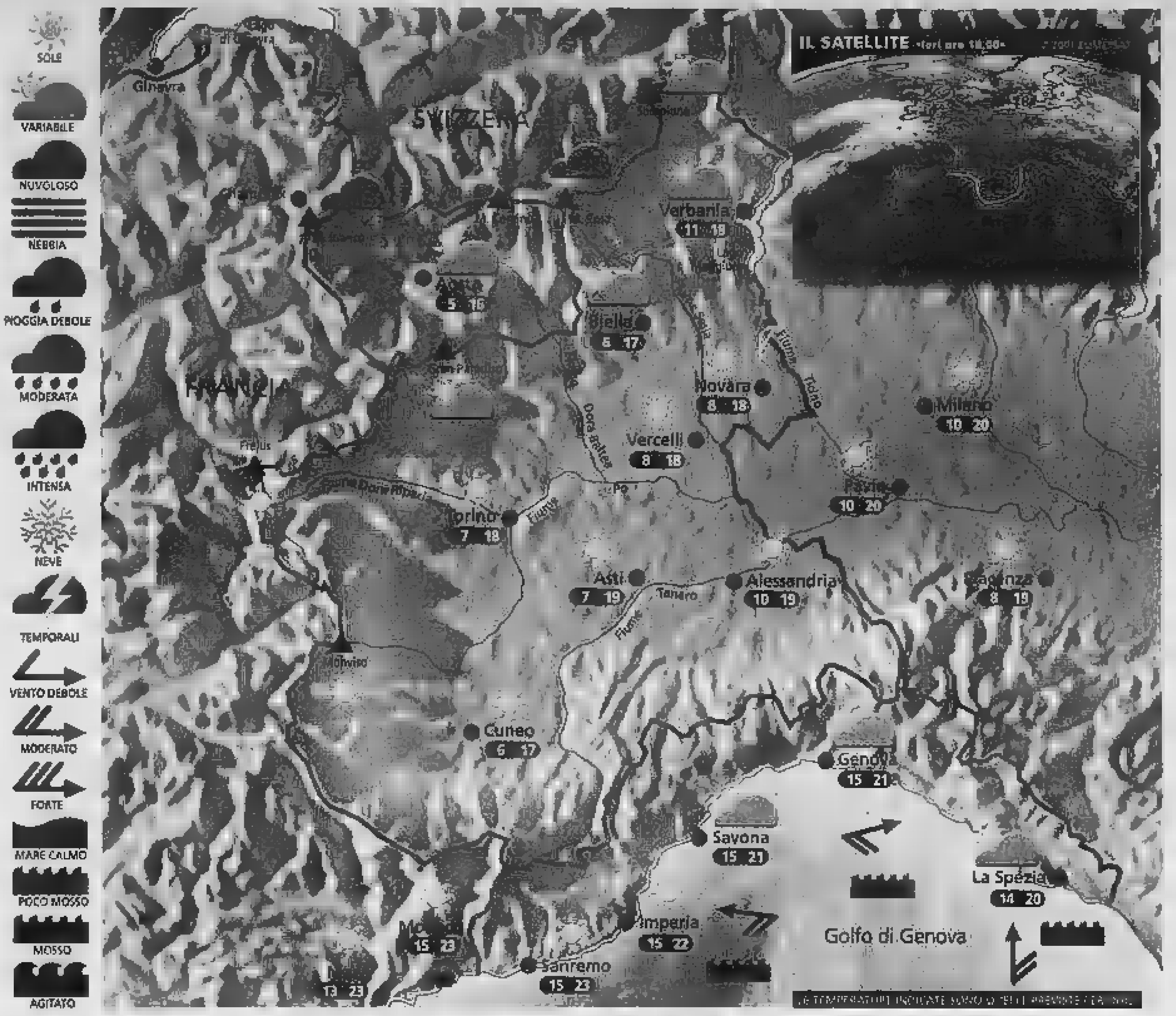
Sindaco di Bra e vice albese neolaureati

BRA. Lauree in Comune nella città della Zizzola e ad Alba. Il sindaco braidese, Franco Guida, e il vicesindaco albese, Alberto Cirio, si [illegible] laureati questa settimana, tutti e due in Giurisprudenza, all'Università di Torino. Guida (44 anni), impiegato di banca, sposato, [illegible] due figli, si è laureato con una tesi di Storia del diritto italiano con il prof. Gian Savino Pene Vidari, dal titolo: «Ricerche sul Comune [illegible] Bra nel diciottesimo secolo. L'organizzazione comunale e gli ordinati». Franco Guida [illegible] sindaco dal 1993.



Franco Guida e Alberto Cirio

Alberto Cirio si è laureato con la tesi dal titolo: «La condizione giuridica della donna nella legislazione del Comune di Alba dal Medioevo all'età moderna» con il professor Enrico Genta. Alberto Cirio (29 anni) è assessore [illegible] Turismo, alla Polizia municipale, vicepresidente dell'Ente turismo Alba, Bra, Langhe Roero oltre che vicesindaco dal 1995, eccetto un anno in cui era stato all'opposizione. Il neo laureato ha detto che intende svolgere la professione di avvocato. [g. f.]



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del sole splendente, grazie al graduale aumento della pressione atmosferica. L'accumulo di [illegible] nei [illegible] strati ha provocato durante la notte [illegible] formazione di qualche banco di nebbia, che comunque nel corso della mattinata si è dissolto rapidamente. Oggi ancora bel tempo.

Previsioni In mattinata cielo [illegible] [illegible] tutte le regioni, [illegible] isolati banchi [illegible] nebbia nelle zone pianeggianti, in particolare sul Basso Piemonte e la Bassa Lombardia. Nel corso della giornata il sole scalderà rapidamente il terreno, provocando [illegible] rapido dissolvimento della nebbia; qualche nube in più si formerà su Valle d'Aosta e Liguria. Temperature gradevoli con vento debole. Domani il tempo sarà sempre buono e solamente a ridosso [illegible] crinali alpini più settentrionali si svilupperanno [illegible] banchi di nubi alte che comunque non provocheranno precipitazioni.

ZOOM

L'alta pressione non porta sempre bel tempo

Spesso capita di andare a dare un'occhiata [illegible] proprio barometro e vedere che nonostante fuori il tempo sia brutto, la pressione risulta relativamente elevata. Come mai accade questo? I parametri meteorologici fondamentali che provocano la formazione di una nube sono tre: la temperatura, il vento e l'umidità; questi in alcuni casi particolari assumono valori tali per cui, «ingranati» tra loro, permettono la formazione delle nubi ad una certa quota. Come si vede fra i parametri fondamentali non è citata la pressione ed [illegible] effetti, [illegible] certi limiti, [illegible] [illegible] rilevanza ai fini [illegible] [illegible] peggioramento o di un miglioramento del tempo. E' molto importante invece [illegible] differenza [illegible] pressione fra due punti (causa principale della generazione dei venti): ecco perché in certe condizioni, nonostante [illegible] barometro ci «inganni», il sole si fa desiderare. Ad esempio in inverno, dopo [illegible] consistente discesa [illegible] aria fredda, spesso si forma una cellula di alta pressione molto forte nei b[illegible] strati, mentre [illegible] quota resiste [illegible] campo di pressione relativamente bassa; in quei casi spesso il cielo è completamente coperto.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	23	REGGIO CALABRIA	16	23
BARI	18	24	ROMA	14	23
BOLOGNA	9	20	VENEZIA	10	18
CAGLIARI	15	25	BARCELLONA	13	23
CATANIA	12	23	BRUXELLES	8	11
CATANZARO	13	20	FRANCOFORTE	7	13
FIRENZE	12	20	GINEVRA	8	13
OLBIA	14	24	LONDRA	12	13
PALERMO	16	24	MONACO DI BAVIERA	1	9
[illegible]	10	[illegible]	PARIGI	9	10
[illegible]	10	20	[illegible]	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuto; culmina alle [illegible] 12 e 13 minuti, tramonta alle [illegible] 17 e 25 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 21 e 30 minuti; cala domani alle ore 13 e 48 minuti

COMPLETATO UN PRIMO TRATTO DELLA NUOVA VIA PER ATTRAVERSARE CUNEO

Rotonda sulla Est-Ovest

Si torna a circolare in via Ghedini



La nuova rotonda realizzata all'incrocio tra via Ghedini e via Don Minzoni a Cuneo sul «soffitto» della circonvallazione Est-Ovest

Piero Dadone

CUNEO

Con l'apertura al traffico della nuova rotonda all'in[illegible]o fra via Ghedini e via Don Minzoni, Cuneo vede completarsi il primo tratto, seppur breve, della circonvallazione Est-Ovest. Naturalmente quest'ultima non sarà in funzione ancora per [illegible] bel po', [illegible] l'area in superficie fra via Bodina e via Ghedini è ritornata agibile come [illegible] paio d'anni fa, prima dell'apertura del cantiere. Ora ci [illegible] due nuove rotonde e un'illuminazione migliore in [illegible] Don Minzoni, la quale però fa apparire buio l'angolo della nuova [illegible]da dal lato viale Angeli.

«In quel punto manca ancora una lampada - dice l'assessore comunale Cino Rossi -, che sarà piazzata [illegible] appena l'Enel avrà provveduto a spostare la [illegible] cabina-armadio, situata proprio dove dovrebbe essere impiantato il palo dell'illuminazione». Al bordo di quella nuova rotonda, la cui pavimentazione [illegible] stata realizzata in cubetti di porfido dal costo leggermente superiore ma dalla durata più lunga rispetto al normale asfalto, c'è ancora un piccolo cantiere segnalato dal reticolato rosso, dove sorgerà l'uscita della scala d'emergenza della strada sotterranea.

Ora anche il campo [illegible] calcio sarà nuovamente agibile nella sua interezza e la linea del bus urbano tornerà a circolare in via Ghedini. Sarà probabilmente ripristinata a breve l'area verde sulla striscia d'asfalto costruita a [illegible] tempo quale by-pass di collegamento provvisorio nel corso degli scavi del cantiere. Destinata a sparire anche l'altissima torre metallica che un tempo illuminava l'incrocio di via Bodina. La «Garboli», ditta appaltatrice della Est-Ovest, [illegible] trasferirà [illegible] Confreria per illuminare un'altro cantiere della circonvallazione.

CHIESA

Oggi i laici di Cuneo e Fossano incontrano il vescovo Pescarolo

Aldo Ribero

Oggi, alle 14,30, [illegible] locali del seminario vescovile di Cuneo, monsignor Natalino Pescarolo ha convocato i rappresentanti [illegible] consulte delle aggregazioni laicali delle diocesi di Fossano e Cuneo. Si tratta del primo appuntamento comune alle due diocesi che vede coinvolti tutti i rappresentanti delle associazioni, gruppi [illegible] movimenti in uno sforzo di maggior collaborazione in vista dell'unificazione diocesana. [illegible] pomeriggio [illegible] svolgerà all'insegna del tema «Conoscere per interpretare il nostro tempo: la sfida dei cristiani». Dopo un momento di preghiera interverrà la professo[illegible] Anna Peiretti. Seguirà un momento [illegible] festa. Alle 17,30 monsignor Pescarolo presiederà la celebrazione della messa.

Domani, alle 21, nella parrocchiale del Salice, a Fossano, si tiene [illegible] incontro all'insegna dell'ecumenismo con la partecipazione del pastore Michele Foligno. Il responsabile della comunità evangelica di Cuneo [illegible] Mondovì interverrà [illegible]: «Il protestantesimo e [illegible] Chiese della Riforma». L'iniziativa è promossa dalla commissione ecumenica delle diocesi di Cuneo e Fossano, presieduta da padre Oreste Fabbrone.

Sempre domani alle 21 è convocato nei locali del [illegible] seminario interdiocesano, il Consiglio pastorale della diocesi di Fossano. Tra i temi più importanti in agenda: l'analisi e la di[illegible] delle proposte elaborate dalla Commissione mista Cuneo-Fossano, istituita dal vescovo [illegible] il compito [illegible] studiare nel dettaglio il cammino che porterà all'unificazione delle due diocesi [illegible] prossimi anni. Un cammino che si annuncia non facile, ma che sta movendo i primi passi. Dopo gli uffici scuola, la commissione ecumenica, una più stretta collaborazione tra uffici famiglia e consulte per le aggregazioni laicali, è probabile, infatti, che nei prossimi mesi si dia seguito [illegible] altre possibili collaborazioni. [illegible] probabile, infatti, che le Caritas di Fossano e Cuneo si uniscano sotto un'unica direzione.

Il Centro missionario diocesa[illegible] di Alba propone per novembre un itinerario di formazione sul tema della Parola di Dio. Gli appuntamenti [illegible] fissati per il 5, 12, 19 e [illegible] novembre alle ore 21 nel salone [illegible] via Mandelli. Interverranno: Battista Galvagno, [illegible] Celestino Grillo, don Dino Chiesa, Maria Chiara Tropea e rappresentanti delle associazioni di volontariato che ope[illegible] nell'ambito dell'accoglienza degli stranieri.

Stamane alle 8,30 nella parrocchiale [illegible] frazione Boschetti, [illegible] Bra, fa il [illegible] ingresso ufficiale don Giuseppe Brunato, nominato dal Cardinale Poletto nuova guida della piccola comunità. Don Brunato continuerà ad essere parroco di Cavallermaggiore. Nei prossimi [illegible] è previsto comunque l'arrivo di don Antonio Meo, che è stato nominato collaboratore parrocchiale e che risiederà a Madonna del Pilone.

La diocesi di Alba propone dal 27 al 31 dicembre prossimi un pellegrinaggio di solidarietà in Terra Santa. L'eccezionalità della proposta, considerata la situazione di guerra che sconvolge [illegible] regione, [illegible] dal desiderio [illegible] poter condividere [illegible] le comunità cristiane del luogo i momenti festosi del prossimo Natale. I posti disponibili sono limitati a trenta. Il costo complessivo è di 770 €. Per informa[illegible] rivolgersi all'ufficio diocesano pellegrinaggi di Alba.

fazrib@tin.it

DA[illegible] LA GR[illegible]

CUNEO

Nominati dal sindaco in enti e commissioni

Il sindaco, Alberto Valmaggia, ha provveduto [illegible] una serie [illegible] nomine in enti e commissioni. Graziano Lingua sarà rappresentante del Comune nella Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo. Faranno invece parte del Consiglio di amministrazione della scuola «Lattes»: Riccardo Giordana (presidente), Ferruccio Bono, Carla Fantino, Giacomo Tomatis, Giancarlo Tallone, Oreste Viada, Alice Lorenzin. Tiziana Gallo [illegible] nominata nel Consiglio di amministrazione dell'asilo di Roata Rossi. [c. g.]

SALUZZO

In fiamme un contatore dell'Enel

A causa di un guasto, l'altra sera [illegible] è incendiato un contatore Enel, in frazione Ruata Eandi. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Saluzzo che hanno subito spento il rogo, I danni sono contenuti. [g. ne.]

[illegible]

Al [illegible] le attività del Centro italiano femminile

Hanno preso il via le attività del Centro italiano femminile, con sede in via Gallo 21. Il centro è aperto il martedì e venerdì, dalle 9,30 alle 12 e il martedì e giovedì, dalle 15,30 alle 18. [c. g.]

[illegible]

Inaugurazione della [illegible] vigili del fuoco

Stamane, alle 10,30, si inaugura la nuova [illegible] dei vigili del fuoco in via Monviso, realizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano su un'area di proprietà comunale. La cerimonia inizia in municipio con la consegna delle chiavi del nuovo edificio; seguirà la sfilata in via Roma con l'esibizione degli sbandieratori. Alle 11 la cerimonia di inaugurazione; nel pomeriggio, dalle 15 alle 17,30, esposizione di automezzi ed esercitazioni [illegible] piazza Castello. [l. a.]

[illegible]

Un convegno dedicato [illegible] marchi e brevetti

Convegno domani alle 18 nel salone d'onore Cciaa di via Emanuele Filiberto per parlare di marchi e brevetti, dopo il passaggio delle competenze dall'ufficio periferico del ministero dell'Industria alla Camera di commercio. [r. c.]

SALUZZO

Si restaura la facciata della chiesa di [illegible] Bernardino

Sono iniziati, nei giorni [illegible], i restauri alla facciata della chiesa di [illegible] Bernardino. L'intervento è finanziato da Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo [illegible] Regione. [g. ne.]

[illegible]

Tornare bambini per raccontare le fiabe

Domani, alle 21, nel salone del municipio vecchio [illegible] via Marconi, [illegible] sul tema «Riviviamo l'infanzia raccontando le storie [illegible] nostri bambini». [b. s.]

[illegible]

Alunni del «Bertoni» si aggiudicano la Borsa di Studio

[illegible] alunni dell'Istituto d'arte «Bertoni», Daniele Salvai [illegible] Luisa Bianco (V C), si sono aggiudicati la Borsa [illegible] Studio, intitolata allo scomparso Beppe Sodio, insegnante presso la sezione di oreficeria dell'Istituto. I due studenti hanno devoluto l'importo, a loro donato, al laboratorio metalli della scuola. [g. ne.]

VERZUOLO

Domani Consiglio sul recupero dell'ex mulino

[illegible] Consiglio comunale [illegible] riunirsi lunedì sera alle 20. In discussione tre interpellanze della minoranza e la variazione urbanistica per il recupero dell'ex-mulino Sandri-Fissore. [al. bu.]

[illegible]

La Famija dà l'«ok» al trasloco della sede

L'assemblea straordinaria dei soci della Famija Bovesana ha approvato [illegible] spostamento della sede, attualmente in via Borgo San Dalmazzo, alla Cascina Marquet; il trasloco diverrà esecutivo dopo un serie di lavori. [b. s.]

FARIGLIANO

La frazione Viaiano non vuole l'argine ad anfiteatro

I frazionisti [illegible] Viaiano non vogliono un argine a forma [illegible] anfiteatro che aumenterebbe il rischio di esondazione del Tanaro e ostruirebbe l'accesso ad alcune case isolate. La questione, [illegible] ancora risolta dall'alluvione del 1994, è stata anche oggetto di una lettera dei faríglianesi al presidente regionale Enzo Ghigo. L'assessore provinciale alla Protezione civile, Francesco Rocca [illegible] convocato per domani, alle 10, in Comune, la commissione tecnica per verificare la situazione di rischio in frazione Viaiano. [g. sca.]

I CIVICH DI MONDOVI'

Anti-prostituzione [illegible] statale 28 [illegible] Magliano Alpi

MAGLIANO ALPI. La polizia municipale di Mondovì ha svolto il primo servizio sul territorio di Magliano dopo la firma della convenzione tra i Comuni per la tutela dell'ordine pubblico. In una serie di controlli antiprostituzione coordinati dal comandante di Mondovì Renato Ferrua sono state controllate [illegible] decina di prostitute, la maggior parte italiane. Solo tre le straniere: una francese, una nigeriana [illegible] un'altra proveniente dall'Ecuador delle quali si stanno valutando le posizioni in merito alla legge sugli imm[illegible]rati.

I controlli, dopo [illegible] richiesta del sindaco Alberto Vinassa, proseguiranno sia di giorno, sia di notte, sulla statale 28, vicino alla rotonda di Magliano, ma anche sulla strada in direzione Cuneo. [g. sca.]

DI BOVES, AVEVA 58 ANNI

Domani i funerali [illegible] pensionato urtato in strada



Aldo Massucco

BOVES. Si svolgeranno domani alle [illegible] nella parrocchia di Fontanelle, i funerali di Aldo Massucco, [illegible] anni, abitante in via [illegible] Martino, morto venerdì a Morozzo travolto da un autoarticolato mentre stava transitando in bicicletta sulla provinciale per Castel[illegible] Stura. Lascia la moglie Anna Maria Dalmasso e un figlio, appuntato dei carabinieri in servizio al Comando provinciale di Cuneo. Il pensionato, che a causa dell'urto ha battuto violentemente il capo sull'asfalto è deceduto senza aver ripreso conoscenza. [b. s.]

RISIEDEVA A PIASCO

Maestro (52 anni) colpito [illegible] malore [illegible] all'ospedale

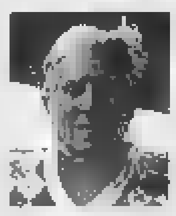


Silvio Acchiardi

PIASCO. E' [illegible] ieri mattina, al Santa Croce di Cuneo, l'insegnante elementare Silvio Acchiardi, 52 anni. L'altra sera, mentre era diretto a Dronero sulla sua auto per trovare la madre, ha accusato un malore. Ha fermato la vettura in una strada laterale, è sceso e ha perso i sensi. A ritrovarlo, la mattina successiva, [illegible] stato [illegible] bambino, che ha dato l'allarme. Portato a Cuneo, il maestro è stato sottoposto a un intervento chirurgico alla testa. Ieri mattina è deceduto: non è ancora stata fissata la data dei funerali. [al. bu.]

DECEDUTO A 80 ANNI

Saluzzo dà l'addio a Gilio, fotografo ed ex partigiano



Aldo Gilio

SALUZZO. E' morto Aldo Gilio, 80 anni, decano dei fotografi saluzzesi, insieme a Nico Gedda. Allievo del grande fotografo, Gaetano Della Rosa, per anni aveva esercitato la propria attività nel negozio [illegible] via Palazzo [illegible] Città. Era stato partigiano nelle formazioni della 15ª Brigata Garibaldi. Apparteneva ad una famiglia di tradizioni comuniste (i familiari aveva fondato la sezione saluzzese del Pci). I funerali si svolgeranno domani alle 15, in forma civile, presso il Sacrario dei Partigiani, al cimitero cittadino. [g. ne.]

LETTERA DA SAMPEYRE

«Regione in ritardo nel pagare i danni [illegible] selvaggina»

SAMPEYRE. Il presidente del Comprensorio alpino CN/2, Silvano Dovetta, protesta [illegible] la Regione perché in forte ritardo con il pagamento degli inde[illegible] per i da[illegible] provocati dalla selvaggina. «E' una situazione delicata, che se non sarà affrontata in modo adeguato - sottolinea Dovetta - potrebbe anche sfuggire di mano, con conseguenze gravi per tutti». Il presidente del Comprensorio perciò ha indirizzato una lettera in Regione, dove ricorda che in Valle Varaita si è in attesa di 10.900 euro per i danni del secondo semestre 2001 e dei 1.444 euro per il disavanzo relativo [illegible] 2000. «Per l'anno in corso, i danni [illegible]ià oggetto di perizie, ammontano a 8.000 euro, mentre finora la Regione ha erogato solo un contributo di 1.200 euro» conclude Dovetta. [al. bu.]





La S.C.O.A. (la cui sede si trova a Cuneo in [illegible] Maria Ausiliatrice 4) ha avviato la sua attività potendo contare sull'esperienza diretta maturata in anni [illegible] consulenze individuali, che ora hanno dato vita alla nuova società [FOTO BEDINO]

La S.C.O.A. prepara certificazioni e ottimizza la gestione delle imprese alla conquista del mercato

Tutti i servizi per le piccole e medie aziende

A Cuneo è nata una società di consulenza e organizzazione

Ottimizzare [illegible] produttività aziendale in tempi di grande [illegible] e di mercati difficili, è l'obiettivo per cui opera la S.C.O.A. Srl, Società di consulenza e organizzazione aziendale attiva da alcuni mesi nella «Granda». E' nata [illegible] un'analisi approfondita del tessuto economico della provincia, composto prevalentemente da piccole e medie aziende che non si possono avvalere di consulenti interni, [illegible] invece [illegible] per le grandi realtà aziendali, e che necessitano di [illegible] seguite nell'impostazione della gestione aziendale, nel marketing gestionale, finanziario, nell'adeguamento alle leggi di sicurezza, [illegible] programmi di qualità e nella formazione.

Rispondere a queste complesse necessità, di cui talvolta le ditte non [illegible] neppure completamente consapevoli, ha suggerito la creazione di [illegible] rete capillare di consulenza in grado di far fronte a qualsiasi necessità. Flessibilità, professionalità e grande attenzione alla soddisfazione del cliente, [illegible] le strategie con cui la S.C.O.A. si presenta sul mercato. «La provincia di Cuneo [illegible] particolarmente attiva - spiegano in direzione - ma è rimasta un po' arretrata rispetto a quei servizi per [illegible] aziende che invece [illegible] presenti a Milano, Torino e [illegible] grandi centri produttivi del paese».

Per [illegible] nuova società di consulenza, la «Granda» rappresenta il primo passo da dove estendersi verso il Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, fino a coprire l'intero Nord Italia. Proseguono: «Ci avvaliamo di consulenti esterni che vengono interpellati [illegible] problematiche specifiche, dopo aver avviato [illegible] rapporto [illegible] il cliente ed aver studiato approfonditamente la realtà aziendale».

Il contatto è individualizzato: un funzionario di vendita si reca, previo appuntamento preso [illegible] l'ufficio marketing della S.C.O.A., nella ditta; ascolta le richieste del potenziale cliente e raccoglie il maggior numero di dati [illegible] di informazioni per conoscere la realtà aziendale. Si [illegible] quindi ad una fase di elaborazione e di valutazione che porta [illegible] individuare le strategie di intervento e [illegible] progettare un piano ben definito per rispondere alle esigenze dell'imprenditore. Se le prime due fasi sono andate a buon fine, viene concluso l'accordo e quindi vengono utilizzate tutte le metodologie per dare soluzione ai problemi emersi nel-



la fase analitica. Una volta raggiunto l'obiettivo, la S.C.O.A. offre un servizio di assistenza che permette al cliente di risolvere qualsiasi problematica che possa sorgere in seguito, relativamente all'intervento effettuato. L'intento [illegible] cui opera la società di consulenza, è fidelizzare la clientela, attraverso un rapporto continuativo, basato sulla professionalità del servizio che non [illegible] esaurisce intorno ad [illegible] intervento specifico.

«Vogliamo essere [illegible] punto di raccordo e di progettazione - spiegano ancora alla direzione - e poiché [illegible] rivolgiamo a realtà produttive con fatturati che vanno da uno a dieci miliardi circa, assicuriamo interventi "step by step", passo per passo, agevoli anche da sostenere sotto il profilo finanziario».

Nonostante siano passati pochi mesi dall'inizio delle attività, la S.C.O.A. ha già ottenuto buoni risultati, soprattutto nel campo della certificazione di qualità e nell'adeguamento dei sistemi di gestione ambientale [illegible] base a Iso 14001, una tra [illegible] più recenti richieste nel campo della qualità, [illegible] cui non sono ancora molte le aziende in grado di rispondere adeguatamente. Un altro campo in cui la società sta raccogliendo consensi è quello della formazione con corsi interni alle aziende. Possono [illegible] corsi mirati di argomenti tecnici, come il computer, di formazione del personale interno, per la normativa di sicurezza o anche [illegible] rivolti a direttori del personale, per la selezione o valutazione. Inoltre si possono richiedere alla società altri programmi di formazione e aggiornamento su argomenti specifici.

I consulenti e gli esperti ricevono infatti l'incarico dalla S.C.O.A. di volta in volta, dopo [illegible] il loro intervento è [illegible] concordato con [illegible] cliente. Un esempio: per [illegible] selezione del personale, è disponibile una psicologa qualificata [illegible] con esperienza specifica, il cui curriculum [illegible] profilo professionale, così come quello [illegible] tutti gli altri consulenti e tecnici, [illegible] a disposizione delle aziende. Si tratta di un'ulteriore garanzia di serietà perché consente [illegible] cliente di conoscere la persona a cui verrà affidato [illegible] servizio richiesto. La S.C.O.A, che ha sede in via Maria Ausiliatrice 4, a Cuneo, ha avviato la [illegible] attività potendo [illegible] sull'esperienza diretta maturata in anni di consulenze individuali, che ora hanno dato vita alla nuova società. Per questo gli interventi e le strategie che vengono messi in campo [illegible] sono improvvisati, [illegible] conto di una concezione globale dell'azienda e del suo complessivo progetto di crescita, all'interno della situazione economica generale. Valutazioni del grado di conformità alle norme, pianificazione di gestione, verifiche interne pre-certificazione, impostazione di piani di sviluppo [illegible] merciale e di marketing, così come tutti gli altri servizi che la S.C.O.A. è in grado di offrire, sono il risultato [illegible] una lunga esperienza che è la migliore garanzia di successo.

OGGI MOLTI CENTRI DELLA «GRANDA» PROPONGONO LE CASTAGNATE. A RACCONIGI IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI ARPA CELTICA

A casa Pavese si premiano gli scultori

Diano, consegnato il «Baretti» a Veronelli e maestra di Langa

Prosegue, piazza Galimberti, «Auto festival», manifestazione organizzata da «Granda ricambi originali». In programma acrobazie mountain bike e roller, spettacoli di animazione, mostre fotografiche ed esposizione di auto. Domani, 21, all'auditorium San Giovanni, concerto liederistico «Immagini Al Bar Corso ultimi tre giorni della quadri «Soy cubano». A Rocco (via San Maurizio 72) festa di inaugurazione del centro diurno «La Cascina nuova», con presentazione del libro (edizioni Primalpe) con la storia della struttura.

Il paese dei «sori» ha celebrato ieri rito «Premio Baretti». Due i premiati: Luigi Veronelli, giornalista, scrittore e uno dei massimi esperti italiani di enologia; Giuseppina Cagnasso, insegnante dianese 6 anni, decana delle maestre di Langa. Demetrio Albertini, calciatore del Milan e della Nazionale, forza all'Atletico Madrid, non ha partecipato alla cerimonia per impegni agonistici, ma visiterà Diano ai primi di novembre; il suo premio è stato ritirato dal giornalista Luca Castelletti. Alla cerimonia ha partecipato lo scrittore Piccinelli.

Dalle 15, in piazza, ballo popolare con gli «Enchavo Anar». Lo spettacolo a favore dell'Avis.

. Ultimo giorno per i ragazzi coro di Budapest, ospiti delle famiglie della , che partiranno dopo aver cantato alle 18, nel santuario di Cussanio.

...ESIO. Alle 15,30, nel circolo di Trappa, castagnata Cai ed elezione della «Bella castagnera».

Alle 8,30 estemporanea artistica pittura e grafica «Sapori d'autunno»; alle 10 visite guidate e castagneti ed essicatoi; dalle 15, in via Roma distribuzione caldarroste e ballotte, poi musica con Renzo Zitta e Mirco Gazzano.

Oggi, dalle 14,30, in piazza Martiri musiche occitane i «Roussinhol», distribu di mundaj, frittelle di mele, sangria e «vin brulé».

SAN DAMIANO MACRA. A partire dalle 10, XVI Festa d'autunno con esposizione dei prodotti agricoli, mostra fotografica e pittura esposizione pizzi e merletti.

Dalle 14 gara dei dolci e caldarroste nel parco.

RACCONIGI. Oggi, dalle 15 alle 18, il parco e il castello ospitano il Festival Internazionale di Arpa Celtica in Piemonte, con musiche tradizionali proposte Francesco Colucci e Marco Picca, arie di Turlough O' Carolan interpretate da Enrico Euron e Filippo Mongiardino. Quindi l'arpista Stefano Corsi. Alle 21, nel salone d'Ercole, in concerto il duo più famoso della tradizione chitarristica irlandese: Maire Ni Chathasaigh all'arpa e voce solista, e Chris Newman chitarre acustiche e voce.

MONDOVI'. Passeggiata non competitiva tra i castagneti (7 km), oggi, in frazione San Paolo. Ritrovo alle 14 davanti al ristorante Elvira»: la partenza è alle 16. Un'ora dopo si terrà la gran castagnata con animazioni. Alle 19,30, cena del podista. Trofeo offerto dal Comune in ricordo di Brunello Raviola.

Oggi (ore 15) alla casa natale di Cesare Pavese, saranno premiati i vincitori del concorso di scultura dedicato allo scrittore. Primo premio alla coreana Hae Won Kim; secondo Dino Damiani di Grignasco (Novara); terzo Paolo Serrau, Montanera. Il è pro Cepam diretto da Luigi Gatti. Il sindaco Giuseppe Artuffo illustrerà il progetto di sistemazione della casa natale, nella casa museo di Nuto e un nuovo percorso pedonale che collegherà Pavese con il Centro studi.

CANALE. Stasera, alle 21,30, nel Mercato ortofrutticolo, prende il via la rassegna «Channel Blues 2002» con il concerto di Tad Robinson, interprete di blues e soul.

All'irish pub The Black Brew, stasera «Tributo a Vasco Rossi» con i Radioblasco. Ingresso libero.

FOSSANO. Il «Kitty Dalys» propone quarant'anni di rock con il gruppo Altornando.

SAVIGLIANO. Nel Palazzo Taffini oggi, alle 10,45 si conclude il ciclo «Aperitivi in mu . Si esibiranno i vincitori del concorso internazionale di canto di Orvieto: il soprano Erika Frigo, il mezzosoprano Veronica Soldera, il tenore Toshiaki Murakami e il baritono Enrico Vacacri. piano Paola Minniti.

Oggi nella frazione Podio, saranno protagonisti gli antichi mestieri su iniziativa del Centro di archeologia sperimentale «Antiquitates» e le Scuole tecniche San Carlo di Torino e Boves proporranno attività del passato.

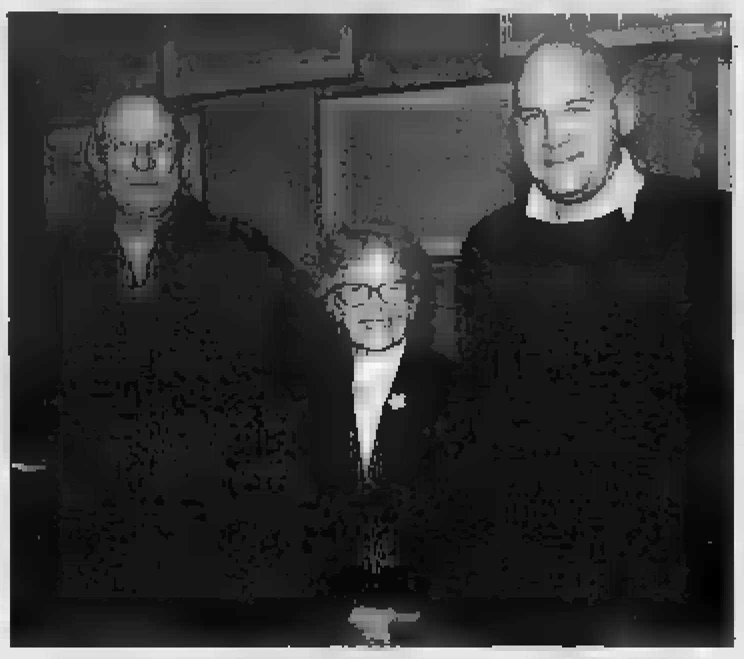
...O. Ultimo giorno di apertura della «10ª Mostra dei prodotti e dei servizi della Valle Bronda» in piazza del Municipio. Alle 14, «Artisti in piazza» e «Fiera delle meraviglie».

E' in programma oggi, dalle 8, il 3° Raduno del Marchesato Fiat 500-600.

VINADIO. Tra i bastioni del Forte, gi si svolge la Fiera dei Santi, importante occasione di promozione per la pecora sambucana ed i prodotti derivati.

Ultimo appuntamento della rassegna organistica in cattedrale, stasera, ore 21; ospite il maestro irlandese Gerard Gillen.

Una giornata dedicata alla «Ritirata di Russia» è tema del «Pomeriggio Museo» di oggi (inizio alle 15) in occasione dei 60 anni dallo storico evento.



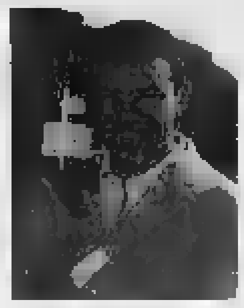
Veronelli, Cagnasso e Castelletti (al posto di Albertini) hanno ritirato ieri il Premio Baretti

Per ... sapori dell'Umbria

Domani alle Antiche contrade di Cuneo incontro con i grandi vini di casa Caprai

CUNEO

Appuntamento per intenditori della buona tavola domani sera (20,30) al ristorante Vecchie Contrade dell'Hotel Lovera Palace. La serata enogastronomica «A cena con il produttore e i suoi vini» porta a Cuneo il figlio di Arnaldo Caprai, Marco, vinivitivoltore di Montefalco che presenterà i vini umbri di loro produzione ai quali saranno abbinati sapori e profumi della tradizione locale, preparati dallo chef di Villa Pambuffetti di Montefalco.



Marco Caprai

Marco Caprai presenta i vini anche nelle enoteche Fracchia& Berchialla e Vincafé di Alba, La bottega del vino di Cuneo e Vinimondo di Mondovì. La loro cantina, che si trova nel cuore dell'Umbria, ha la tradizione in chiave moderna. Era il 1971 quando Arnaldo Caprai, imprenditore tessile di successo, acquistò la Tenuta Val di Maggio per realizzare un sogno: condurre un'azienda agricola per la produzione di vino. Un sogno cresciuto nel tempo con l'annessione dei migliori terreni adiacenti dove ha iniziato a valorizzare il vitigno Sagrantino. La passione di Arnaldo Caprai è passata al figlio Marco che ha dato ulteriore impulso all'azienda, oggi estesa su una superficie di 150 ettari. I vini Arnaldo Caprai sono presenti nelle migliori enoteche e ristoranti di tutto il territorio nazionale e in 35 Paesi. Domani sera il Gre Grecchetto dei Colli Martani, il Montefalco Rosso, il Sagrantino Collepiano e il Sagrantino Passito si sp piatti della cucina tradizionale umbra, fra cui i tortini di patate con salsa al pecorino di Norcia, pappardelle di farina di farro con capriolo e castagne, agnello di Sellano al forno, marinato al lardo erbe aromatiche. Per prenotazioni telefonare allo 0171690429. [v. p.]

LA VOCE TURISMO

Strategie della piccola Val Grana sul marketing enogastronomico

«Per chiudere la magica annata di rilancio del Castelmagno non si poteva pensare a operazioni più suggestive ed eleganti di un abbinamento in grande stile con il Barolo - spiega l'assessore della Comunità montana Valle Grana, Giorgio Ariaudo -. E' stata l'idea portare nelle cucine prestigiosi chef europei golosità e le ricette della tradizione cuneese, con in testa proprio il re dei formaggi e il re dei vini, a costituire il collante per un'operazione che crea finalmente sinergia tra montagna e Langa».

Continua: «"Castelmagno, Barolo & friends", evento itinerante quale partecipano molte migliori del "terroir", costituisce una delle più significative operazioni di marketing enogastronomico e turisti messe in moto dalla Camera di commercio. Un'operazione in cui la Comunità montana Valle Grana non può che credere fortemente e che rientra appieno nella sua politica di sviluppo turistico, molto attenta a costruire trasversalità vincenti».



Giorgio Ariaudo

«Convinta in un dinamico come quello turistico le alleanze siano fondamentali e debbano essere pronunciate solo parole - spiega Ariaudo - la Valle Grana tenta di diventare, così co Langhe, un simbolo "turismo dei prodotti". L'utilizzo diretto nella promozione del territorio di elementi di eccellenza assoluta come il Castelmagno costitui quindi una vera arma in più. Non ci sarà mai depliant capace di reggere veramente il confronto con le suggestioni suscitate dal cibo. Ecco perché mentre al Café de Paris di Montecarlo o a Villa Carlotta sul lago Maggiore chef altolocati andranno a lezione di gnocchi al Castelmagno, la "Granda" fornirà segnali forti richiamo in tutto il suo insieme. Ben lieta e orgogliosa di poter essere ambasciatore della provincia di Cuneo a così alto livello, la piccola Valle Grana pensa solo al Castelmagno e punta a diversificare la propria azione su nuove forme di colloquio con aree geografiche vicine».

«Ad orgersi di questo impegno è stata ultimamente l'Associazione Italiana Agricoltura Biologica che, dopo attente indagini, ha indicato questa "valle delle cose buone" come la realtà più vocata al biologico di tutto il Piemonte. E' così nata una fortunata partnership che ha portato la coltivazione di punta, la pera Madernassa, a divenire l'ospite d'onore di una serie di eventi torinesi. Tra tutti Biodomenica, giornata nazionale del biologico organizzata nelle maggiori città italiane e che vede in Torino proprio delle piazze più importanti. Per più di due settimane oltre trenta ristoranti del capoluogo piemontese hanno allestito menù a tema proponendo il delizioso frutto mentre uno speciale ristotram ha consentito accattivanti degustazioni attraverso tutta la città» precisa l'assessore e conclude: «Nelle aspirazioni della Comunità montana Valle Grana c'è ora la crescita di collaborazioni più pregnanti con le altre valli del Cuneese. L'obiettivo dichiarato è quello affiancare al "turismo dei prodotti" un rapido ed efficace sviluppo nel "turismo dei servizi"».

SHOW-GIRL A BAGNASCO



Stabilimento inaugurato ... Estrada

Madrina d'eccezione per l'apertura del secondo polo del Nord Ovest Fassa Bortolo, leader europeo nella produzione di premiscelati per intonaci. La show-girl spagnola Natalia Estrada ha tagliato il nastro dello stabilimento di Bagnasco accanto al titolare Paolo Fassa, il sindaco Giuseppe Carazzone e alle autorità. Fra gli ospiti il presidente della Regione Ghigo e ciclisti della squadra sponsorizzata dall'azienda. [g. sca.]

E AL GIORNALE

La pista ciclabile ... posteggio per ...

Domenica scorsa, approfittando di una bella giornata autunnale, ho deciso di fare un giro in bicicletta in compagnia mio marito; è sempre gradevole esperienza pedalare per le vie di Cuneo, soprattutto che possiamo approfittare di nuove e comode piste ciclabili, e di ciò ringrazio l'amministrazione . Devo, però, ancora una volta prendere atto di come sia difficile far capire ai cuneesi che la pista ciclabile non è un posteggio per auto (vedi Giolitti) e la parte preferita per il passeggio in viale degli Angeli e una nuova e comoda isola pedonale in aggiunta ai marciapiedi che costeggiano la strada, bensì uno spazio riservato ai ciclisti che, senza timore di essere investiti da automobilisti distratti o irrispettosi, vorrebbero circolare con più sicurezza dover ogni volta suonare il campanello, rallentare o, persino, fermarsi, accolti immancabilmente da un coro di proteste e sempre, comunque, con fastidio. Quanto siamo lontani dalla cultura della bici del Nord Europa dove le piste ciclabili, regolate da particolare segnaletica verticale e orizzontale e da semafori, rispettate da tutti e fatte rispettare, a volte, anche ammende in denaro. Sono certa che fossero più difesi i diritti dei ciclisti, molte più persone si abituerebbero ad usare que molte più persone si abituerebbero ad usare questo mezzo, risolvendo, parte, il problema della viabilità e dell'inquinamento siamo, bene e male, tutti responsabili.

Maria Teresa Avara, Cuneo

«Chi vuole le lucciole ... mangi le chiocciole»

Quando si parla di rispetto per gli animali, si dimentica sempre che non sono solo le specie «belle» interessanti ad averne diritto. Anche gli insetti e gli invertebrati dovrebbero essere oggetto di una qualche di tutela o, quanto meno, dovrebbero essere lasciati in pace, semplicemente lasciandoli vivere. E' il caso delle chiocciole o lumache che sono state oggetto di una raccolta meticolosa e spietata che le ha fatte sparire dalle campagne è anche stato distrutto il loro habitat naturale. Mangiate tutte le lumache della pianura, ora ci si rivolge alla Helix Pomatia alpina, preziosa specie che anello alimentare importante per molte famiglie animali. Fra l'altro, pochi che se spariscono le chiocciole, spariscono anche le lucciole che depongono le uova su tali «ospiti» i quali ser nutrimento alle loro larve.

La catena che lega la vita animale e vegetale - è molto complessa. Chi vuole le lucciole, quindi, non le chiocciole. Una piccola rinuncia ad un piacere superfluo che verrà ripagata con lo spettacolo delle meraviglie danze notturne di tanti folletti luminosi.

Lucia Tavella, Savigliano

Ottici-optometristi e intesa con i consumatori

In seguito all'articolo comparso su «La Stampa» a proposito dell'accordo siglato tra Ottici-Optometristi della Provincia di Cuneo e consumatori, in qualità presidente dell'Assopto Cuneo, intendo precisare tale servirà a garantire la qualità di occhiali, lenti a contatto ed altri prodotti inerenti al campo ottico e non servizi oculistici come mente riportato. L'Ottico-Optometrista non si occupa degli aspetti clinici e patologici che sono di pura spettanza medico-oculistica.

Bruno Maestrelli
Assopto
Cuneo

NUMERI UTILI

Questura pronto intervento 113.
Stradale Cuneo tel. 0171 606811.
Cova tel. 0174. 70.-55.11.
Saluzzo tel. 0175211.811.
Vigili del fuoco 115.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo dalle ore 8 alle ore 22 (a serranda aperta) e dalle ore 22 alle ore 8 (a serranda abbassata)

Beltaro, via Roma 18, telefono 0171 692.936. Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, telefono 0173 440.370.

Bra: *Bainotti*, via Brizio 25, telefono 0172 412.418.

Fossano: *Crosetti*, viale Regina 15, telefono

Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 8, telefono 0174. 42.482.

Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, telefono 0175 249.146.

Savigliano: *Della Torre*, piazza Santarosa , telefono 0172 712.272.



«Divani», di Marina Gallo&Natale Bordino è un'azienda di Monticello specializzata in divani e in piccoli complementi di arredo. Sotto la sede della «Camauto»

Se la spesa riguarda una vettura alla «Camauto» interessanti proposte

Dalla ricerca della casa all'arredo

Utili indirizzi per chi fa acquisti nel Braidese

BRA

Se si è alla ricerca di una [illegible] dove abitare, o di quella delle vacanze, un utile indirizzo può essere quello dell'agenzia immobiliare Gabetti, in via Principi di Piemonte. L'agenzia dispone anche di due succursali, la prima a Savigliano, la seconda a Carmagnola. Commenta Marco Bogetti (contitolare dell'agenzia con Giuseppe Borello e Antonio Lovera, tutti coadiuvati da ben cinque tecnici): «La sede braide[illegible] è certamente una delle più grandi della città ed è anche stata la più premiata tra le oltre seicento agenzie italiane del gruppo G[illegible].

Accolti dalla cordialità [illegible] titolari [illegible] dei dipendenti i clienti possono trovare soluzioni abitati[illegible] in Langa, Roero, a Bra [illegible] dintorni [illegible] anche in località marine e montane, grazie al collegamento in rete di tutti gli uffici del territorio nazionale. Sempre nell'agenzia è anche possibile ottenere il mutuo - anche per il 100% del valore dell'immobile che si vuole acquistare - a prezzi [illegible]mente molto vantaggiosi.

Conclude Bogetti: «Vogliamo ringraziare i nostri molteplici clienti e dire loro che li aspettia[illegible] per visionare insieme proposte e offerte. Nel nostro ufficio spesso è anche possibile incontrare neo-agenti che vengono inviati dagli uffici piemontesi e liguri per il primo periodo di affiancamento all'inizio della nostra delicata attività. Per ogni esigenza invitiamo comunque le persone [illegible] a contattarci chiamando il numero 0172411414 per fissare un appuntamento».



Se avete acquistato la casa e la volete anche arredare, è molto conveniente fare un salto da «Divani», di Marina Gallo & Natale Bordino, un'azienda specializzata in divani e in piccoli complementi di arredo, con sede a Monticello, sulla strada statale 231, di fronte alla Prealpina. La titolare del negozio spiega: «Proprio in questo periodo stiamo facendo la "Fiera del divano" per la quale abbiamo allestito un padiglione di 250 mq situato all'esterno della nostra esposizione, in cui abbiamo sistemato moltissimi divani e salotti. Nella nostra azienda, totalmente a conduzione familiare, si possono trovare divani di tutte le categorie, capaci di soddisfare ogni richiesta, poiché noi lavoriamo a [illegible] contatto con [illegible] artigiano del settore, capace di realizzare qualsiasi modello che il cliente desidera. Tutti i divani che esponiamo, e che [illegible] quindi in pronta consegna, sono realizzati con ogni [illegible] di [illegible]to, in diversi colori; utilizziamo anche microfibra, materiale antimacchia: la peculiarità dei nostri divani è rappresentata dal fatto che sono tutti sfoderabili e lavabili. Un discorso a parte lo merita [illegible] la pelle: [illegible] in questo campo effettuiamo degli acquisti in stock, riuscendo quindi a spuntare [illegible] prezzo molto interessante su ogni elemento che portiamo in esposizione. L'esercizio commerciale di Marina Gallo è visitabile dal martedì pomeriggio a tutta la domenica; anche le forme di pagamento sono personalizzate ed interessanti.

[illegible] invece serve un'auto nuova, è il [illegible] propizio per farlo. Basta rivolgersi a una delle due sedi della «Camauto», di Roberto Beccarini: «Proprio in questi giorni abbiamo la possibilità di proporre alla nostra clientela la "New Megane"; siamo intanto in attesa della nuova Espace che dovrebbe essere disponibile a bre[illegible]. Per venirci a visitare ricordiamo che le nostre sedi [illegible] a Monticello (Strada Statale 231) oppure a Roreto di Cherasco (via XXV Aprile)».

BRA, IERI LA MANIFESTAZIONE A DIFESA DEGLI IMMIGRATI

Centinaia in corteo contro la Bossi-Fini



Un momento della manifestazione di ieri per le strade di Bra

BRA

«Persone, non schiavi»: era scritto sul grande striscione che campeggiava ieri pomeriggio alla testa del corteo promosso dallo Sportello stranieri cittadino per manifestare contro la legge Bossi-Fini sulla [illegible] relativa all'immigrazione. I dimostranti - appartenenti alle etnie straniere che vivono sul territorio braidese (marocchini, magrebini, alba[illegible]) [illegible] stati accolti sul piazzale [illegible] stazione ferroviaria dagli organizzatori dello Sportello (costituito dalle associazioni Mosai[illegible] Tsedaqua, Granello di Senape e Babylon) e da un imponente servizio d'ordine: carabinieri, polizia, Finanza e polizia municipale e dopo un breve comizio [illegible] promotori, si sono avviati per le strade cittadine.

Il corteo ha percorso via Audisio, via Pollenzo, via Garibaldi e ha fatto [illegible] sosta davanti al palazzo municipale; poi si è proseguito in via Rambaudi, via Verdi per arrivare al centro polifunzionale. Alla testa della sfilata (composta da circa 250 persone) c'erano bandiere coloratissime e striscioni: non sono mancati m[illegible] e canti. Gli organizzatori hanno spiegato il [illegible] della manifesta[illegible] scandendo slogan e richiamando il fenomeno dell'immigrazione vissuto dai braidesi. Hanno illustrato i contenuti della nuova legge sull'immigrazione che lega la figura dell'immigrato al mondo del lavoro «rendendolo schiavo, perchè considerato solo [illegible] di scambio». Commenta Toni Lucci, uno dei coordinatori dello Sportello stranieri: «Con questa protesta chiediamo anche che sul territorio [illegible] vengano stanziate maggiori risorse per interventi interculturali, sollecitiamo la creazione di un ufficio stranieri e la nascita di un centro interculturale per la socializzazione tra le culture». La manifestazione si è svolta senza incidenti. [v. m.]

NEL SUMMIT ALL'«ARPINO» IL PRESIDENTE DELLA REGIONE HA GARANTITO IL FINANZIAMENTO DELL'OPERA

Alba-Bra, gara d'appalto europea

Per l'ospedale unico ora si stringono i tempi

Giuseppina Fiori

BRA

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, intervenendo l'altra sera all'auditorium «Arpino», ha comunicato all'affollata assemblea [illegible] gremiva la sala, la risposta che tutti aspettavano: la conferma che l'ospedale unico Alba-Bra si farà e ha garantito il finanziamento dell'opera. Ghigo ha detto: «So[illegible] qui ad assicurare che l'ospedale sarà finanziato. [illegible] una scelta politica che abbiamo fatto tutti assieme, confermata [illegible] un incontro [illegible] questi giorni in Regione». Con riferimento alla chiusura di due ospedali per farne uno nuovo, ha commentato: «In questo territorio, a differenza di altre zone, è stata presa una decisione coraggiosa, innovativa, che dimostra maturità civica e merita un riconoscimento». [illegible] parole [illegible] Ghigo sulla garanzia delle risorse sono state accolte con un lungo applauso e da una battuta di Franco Miroglio. L'industriale, con la concretezza e schiettezza che lo contraddistinguono, [illegible] replicato: «Fategli firmare una cambiale». L'imprenditore è un sostenitore del nuovo ente, che stenta però a decollare.

Sul finanziamento, il vicepresidente della giunta regionale, William Casoni e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, dopo l'incontro in Regione hanno spiegato che l'intesa è di iniziare a costruire la struttura ospedaliera con i 243 miliardi di vecchie lire già disponibili, lasciando momentaneamente da parte i servizi sussidiari non sanitari per i quali occorrono altri 37 miliardi, che mancano e verranno trovati in un secondo momento.

E' stato l'assessore D'Ambrosio a indicare, l'altra sera, la data di agosto 2003 per [illegible] posa della prima pietra, affidando l'incarico al commissario dell'Asl 18, Francesco Morabito, il compito di far sì che ciò avvenga.



Da sinistra, il moderatore Giusto Viglino, l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio e il commissario dell'Asl Francesco Morabito

A conclusione dell'assemblea sono state concordate le prossime tappe dell'iter: entro metà novembre la Regione [illegible] è impegnata a approvare il nuovo piano finanziario, entro fine dicembre sarà chiuso l'accordo [illegible] programma tra tutti gli enti interessati. [illegible]di sarà assegnato l'incarico del progetto esecutivo e si andrà alla gara d'appalto europea per iniziare i lavori ad agosto [illegible] prossimo anno. Si è formato un coordinamento che a metà gennaio farà [illegible] verifica [illegible] passi compiuti. [illegible] moderatore della serata, Giusto Viglino, ha chiesto un parere al progettista, l'architetto parigino Aymaric Zublena, sui rischi di frane, sui problemi idrogeologici della collina di Verduno [illegible] cui sorgerà l'ospedale, che hanno già fatto decidere uno spostamento [illegible] l'alto del sito. Zublena ha risposto: «I geologi hanno studia[illegible] l'area, lo spostamento è stato deciso per ragioni tecniche ed economiche. Possiamo assicurare che non ci sono rischi». L'Asl sta procedendo all'acquisto di alcuni nuovi [illegible] per completare l'[illegible].

Viglino, leader del comitato promotore che ha promosso la serata insieme con Rotary, Lions e Panathlon, ha concluso: «La sala strapiena di gente è la migliore dimostrazione di quanto [illegible] sentito il problema del nuovo ospedale». Da Alba sono arrivati auto e pullman. Numerose persone [illegible] rimaste in piedi. Molte dichiarazioni a favore del nuovo ospedale (578 posti contro gli attuali [illegible] tra Alba e Bra), visto [illegible] «unica alternativa per mantenere una sanità pubblica efficiente su [illegible] territorio [illegible] 160 mila abitanti».

Fra i tanti interventi, quelli del senatore Tomaso Zanoletti, dei sindaci Giuseppe Rossetto di Alba, Franco Guida [illegible] Bra e Renata Salvano di Verduno, dei vicepresidenti del Consiglio regionale Francesco Toselli e Lido Riba, che ha assicurato [illegible] sostegno di tutta l'opposizione, come pure l'assessore provinciale alla Sanità Mario Riu.

[illegible]EVE

[illegible]

Oggi s'incontrano vino e cultura

«I Vinaioli di Castellinaldo» organizzano oggi un appuntamento con vino e cultura. Alle 11 sarà presentato il libro «Il vino nell'antico Egitto» del prof. Silvio Curto. Seguiranno un momento enogastronomico con piatti del [illegible]ro abbinati [illegible] «Castellinaldo Barbera d'Alba doc 1999» e un dibattito (ore 14) sul tema «Il vino: il parere degli esperti». E' attesa la presenza del presidente della Regione Enzo Ghigo. [g. f.]

[illegible]

Morto l'agricoltore caduto dal tetto

Francesco Borrano, 74 anni, agricoltore in pensione residente in frazione San Rocco Cherasca, [illegible] morto all'ospedale in seguito ad una caduta, avvenuta [illegible] 13 settembre, dal tetto di un magazzino vicino alla sua abitazione, su cui era salito per eseguire alcuni lavori. [g. f.]

ALBA

Denunciati dai carabinieri per sostituzione di persona

I carabinieri hanno denunciato a piede libero G.V. e L.T., di Alba, per ricettazione, sostituzione [illegible] persona e falso materiale. Utilizzando una carta di credito proveniente da un borseggio avvenuto [illegible] Asti hanno fatto acquisti di merce per mille euro. Durante una perquisizione sono stati trovati in possesso di quattro carnet di assegni risultati rubati a Sommariva Perno. [g. f.]

[illegible]

Truffa e simulazione di reato Condannato dal tribunale

Il tribunale ha condannato Santino Filippetto (34 anni), di Bra, a un anno e due mesi con la condizionale per truffa e simulazione di reato. Era [illegible] [illegible] far parte di una organizzazione che si impossessava di autoveicoli presi a noleggio di cui veniva falsamente denunciato il furto e trasportati illecitamente nei Paesi dell'Est per essere rivenduti. I fatti erano accaduti a Bra, Monticello e Lesegno nel 2000. [g. f.]







La «Bela trifolera» dell'anno scorso con altre «reginette». Oggi alle 15 da piazza Savona partirà il corteo di auto del gruppo «Alba Motor Story» con le 14 candidate al titolo

Alba, Alessandro Haber attore e cantante con «Tango d'amore e di coltelli»

Oggi si incorona la Bela trifolera

Ospiti i protagonisti dello sceneggiato «Vivere»

ALBA

Lo spettacolo «Tango d'amore e di coltelli» con Alessandro Haber e la [illegible]da del Barrio in piazza Duomo, belle ragazze candidate al titolo di «Bela trifolera» che sfileranno [illegible] auto storiche per le vie della città prima dell'elezione nel teatro all'interno dei padiglioni di piazza Medford. So[illegible] le manifestazioni che animeranno oggi l'ultimo giorno della 72ª Fiera nazionale del tartufo.

In piazza Duomo (ore 15,30) con «Tango d'amore e di coltelli» prenderà vita uno spettacolo in cui canto, musica e parole [illegible] uniranno per creare atmosfere suggestive, con testi di Jorge Luis Borges e di Horacio Ferrer. La voce narrante di Haber, a tratti anche nella veste di cantante, ripercorrerà, accompagnata dalle musiche [illegible] Astor Piazzolla e scandita da [illegible] gioco luci e ombre, le milonghe e i tanghi più appassionati. Haber interpreterà anche alcune delle più raffinate pagine di Borges, poeta e cantore del tango. La Banda del Barrio è composta da cinque musicisti provenienti da ambiti artistici in cui convergono l'esperienza della musica classica, jazz, etnica e popolare: sulle note di Astor Piazzolla faranno rivivere il mondo [illegible] tango e le sue origini.

Con l'elezione della «Bela trifolera» [illegible] rinnoverà una tradizione che ha accompagnato la fiera fin dalle prime edizioni.

Alle 15 da piazza Savona partirà il corteo di auto del gruppo «Alba Motor Story» con le 14 candidate al titolo: Elisa Dotta in rappresentanza di «Albauno», Cecili[illegible] Cerutti per il Comune di Castiglione Tinella, Cinzia Bori per il comitato «Enotria 2003», Mery Ponte per il comitato «Tre Cunei»; Valentina Marfulli di Corneliano, Fabrizia Ferrero di Cossano Belbo, Elisa Vacchetto di Mango, Elena Musso di Marsaglia, Elisa Novarino di Montaldo Roero, Marika Corneglio di Murazzano, Federica Vezza di Priocca, Francesca Zoccola di Roddi e Laura Chiavazza di Sommariva Bosco. Il corteo percorrerà via Maestra, piazza Duomo, [illegible] Cavour e raggiungerà i padiglio[illegible] [illegible] «Alba Qualità» in piazza Medford, [illegible]ove sarà proclamata la reginetta del tartufo. La vincitrice parteciperà [illegible] diritto al concorso Miss Muretto di Alassio, come prevede l'organizzazione affidata a Devil Entertainment. Ospiti della manifestazione saranno Giuditta Saltarini e Fabio Mazzari, protagonisti dello sceneggiato televisivo «Vive[illegible] in onda su Canale [illegible] e il comico Enzo Cortese.

La Saltarini (moglie di Renato Rascel) e Mazzari parteciperanno alla sfilata su auto d'epoca. In piazza Duomo suonerà la banda di Albareto (Parma), in piazza Pertinace quella di Bosconero (Torino).

I turisti oggi potranno anche cimentarsi in interessanti visite. Al museo civico archeologico «Federico Eusebio», dalle 15 alle 18, sono in programma visite guidate (gratis) alla [illegible]ne di archeologia romana alla scoperta dell'arte culinaria nell'antica Roma, [illegible] cura di Turismo in Langa-Ideazione srl e di cooperativa c.r.i.c.a. Come ogni domenica il museo è aperto alle visite tutto il giorno.

Ne[illegible] chiesa [illegible] San Domenico si può visitare una mostra con [illegible] pastelli di pittori russi, nell'ambito di «Europastello», [illegible] cura della Fondazione Ferrero.

Stamani alle 11 gemellaggio enogastronomico con Albareto (Parma)



Per la giornata conclusiva della Fiera nazionale sono [illegible] in città migliaia di visitatori con alberghi e ristoranti al completo (FOTO MURIALDO)

Ultima abbuffata ad «Alba Qualità»

L'irresistibile richiamo di tartufi e porcini

ALBA

La 72ª Fiera nazionale del tartufo vive oggi la sua ultima giornata dopo tre settimane di manifestazioni: i padiglioni espositivi di piazza Medford [illegible] i [illegible] stand della rassegna agroalimentare «Alba Qualità» con tartufi, vini, formaggi, salumi, dolci e golosità sono aperti dalle 10 alle 20. Ieri i padiglioni [illegible] stati visitati da Luigi Veronelli.

«Questa [illegible] calerà [illegible] sipario [illegible] delle edizioni meglio riuscite della fiera - commenta soddisfatto il vice sindaco Alberto Cirio -. Per la giornata conclusiva sono attesi migliaia di visitatori con alberghi e ristoranti al completo». Fabrizio Pace, presidente di Expo Turist, che ha organizzato la mostra-mercato agroalimentare unitamente a Well Com, Itinera e Uniart in collaborazione [illegible] l'ente turismo e il Comune, interviene: «Contiamo di superare questa sera i cinquantamila ingressi ad "Alba Qualità", una cifra record, mai raggiunta nelle precedenti edizioni».



Ieri i padiglioni di «Alba Qualità» [illegible] visitati dal giornalista Luigi Veronelli che a Diano ha ricevuto il [illegible] Beretti

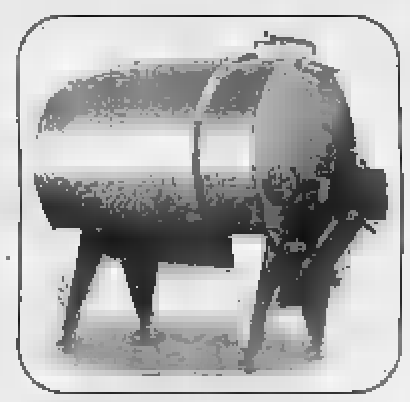
Un irresistibile richiamo è rappresentato dai tartufi [illegible] cui raccolta si è fatta più abbondante in questi giorni: ieri [illegible] mercato ne sono affluiti oltre 40 chilogrammi. Tra tutti spiccava un esemplare da 600 grammi. I prezzi oscillanti [illegible] 100 e 220 euro all'ettogrammo sono inferiori a quelli dello scorso anno e i profumati funghi vanno a ruba.

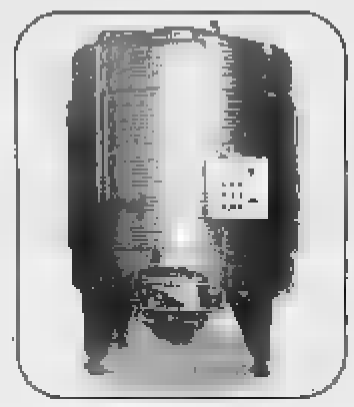
I tartufi d'Alba saranno protagonisti oggi di un gemellaggio enogastronomico con i funghi porcini i.g.p. di Albareto in provincia di Parma. Alle 11 nella sala consiliare [illegible] città di Alba e Albareto sigleranno una simbolica unione nel nome dei prodotti nobili del sottosuolo raccolti nel fondovalle delle Langhe, Roero e sulle pendici dell'Appennino.

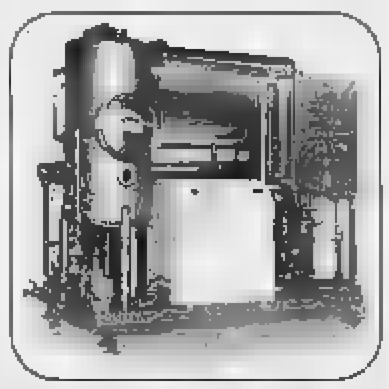
Ad Alba giungerà una delegazione di Albareto con il sindaco Carlo Berni, mentre nel padiglione fieri[illegible] [illegible] piazza Medford [illegible] città [illegible] presente con i suoi prodotti tipici.

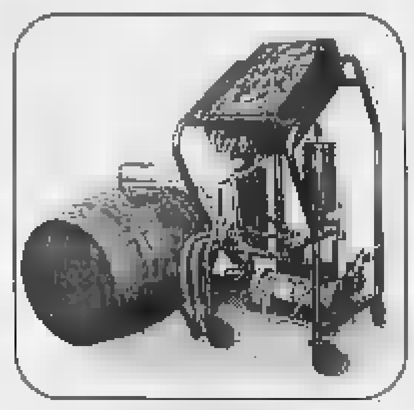
Tutto era iniziato [illegible] settembre quando il Comune parmigiano aveva invitato una delegazione albese con amministratori, rappresentanti del Centro nazionale studi tartufo e dell'associazione commercianti alla fiera del fungo porcino. In quella occasione è maturata l'idea del gemellaggio tra due zone che hanno in comune offerte gastronomiche di alto livello e la vocazione turistica.

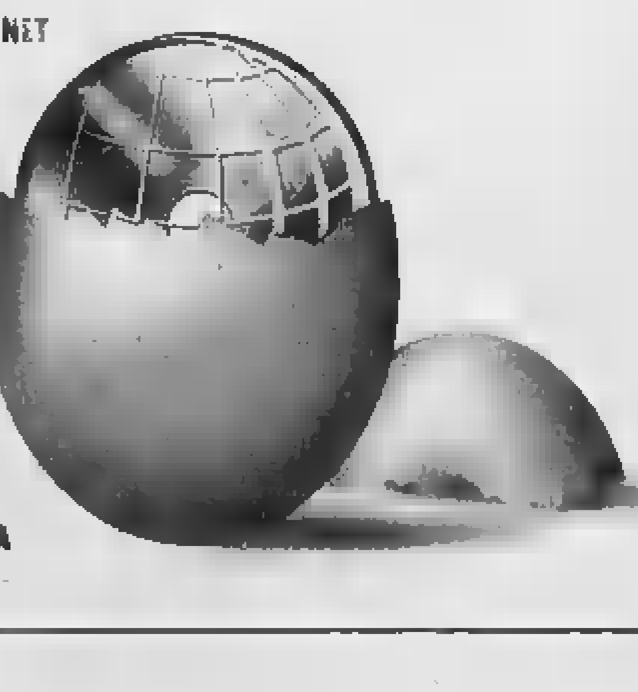
Oggi nel padiglione «Alba Qualità» di piazza Medford sarà aperto il ristorante della fiera, [illegible] in quello del mercato [illegible] tartufo, nel palazzo della Maddalena, sarà possibile gustare piatti tipici.











STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252[illegible]
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

[illegible] Tel. 0131-252.079
8 donne e un mistero Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il Pianista Ore 19,30-22,15
Fest.: ore 16,45-19,30-22,15
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Pinocchio Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Red Dragon Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Signs Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
One Hour Photo Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Signs Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Sorrentino. Tel. 0131-349.321
No Good Deed Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Pinocchio Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Signs Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516
Jimmy Neutron ore 21
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Pinocchio Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
L'imbalsamatore Ore 20,15-22,30
€ 5/4. Lun. 4

IRIS. Tel. 0143-321.472
Signs Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411.
Signs Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Pinocchio Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50

LAMA. Tel. 0143-62.895
Pinocchio Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Signs Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Johan Padan Ore 15,30-17,30
About a boy Ore 20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

ARLECCHINO. Tel. 0383-640.124
Pinocchio Ore 20,10-22,20
Festivi: ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-589001
Sala 1. Red Dragon
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2. Pinocchio
Ore 14-16,30-19-21,30
Sala 3. Signs
Ore 13,55-16,10-18,20-20,30-22,40
Sala 4. Johan Padan
Ore 16,15-16,55-18,30
Sala 4. Minority Report
Ore 20,10-22,55
Sala 5. Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 6. Signs
Ore 15,10-17,25-19,40-22
Sala 7. Il Pianista
Ore 16-19,05-22,10
Sala 8. Pinocchio
Ore 15-17,30-20-22,30
Sala 9. One Hour Photo
Ore 14,30-18,35-18,40-20,40-22,45
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 [illegible] tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
[illegible]
Orario: 20; 22,30.
Sab. 17,40; 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Red dragon.
Orario: 19,35; 22,30.
Sab. e dom. 17; 19,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Signs.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

[illegible] Tel. 0141-413.630.
One hour photo.
Orario: 20,30; 22,30.
Dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

BALBO. Tel. 0141-824.809.
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.788.
Signs
Orario. 20,15; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.499.
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30.
Sab. e Dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

[illegible] 0141-701.459.
[illegible] dragon.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
Magdalene.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
8 donne e un mistero.
Orario: 20,15. 22,30
[illegible] 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
Reggiana-Torino. con Tele+
Orario: 15. Biglietto: 4 €

LUX. Tel. 0141-[illegible].
Pinocchio
Orario: 20,30; 22,30. Fest. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
Ipotesi di reato.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto. 5,50 € (4,50 €)

TEATRO COMUNALE.
Asterix e Obelix: missione Cleopatra.
Orario. 20; 22,30. Dom. 17; 20; 22,30.
Biglietto: 5,50€ (4€)

MONVISO
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.295.
Pinocchio. Or. 17; 19,30; 22.

DON BOSCO. Tel. 0171-692.515.
Asterix and Obelix. Or. 16; 19; 21

MONETTA. Tel. 0173-394.936.
Pinocchio. Or. 16; 18; 21

ORST Tel. 0173-283.325
Lilo and Stitch Or. 16; 18; **Un viaggio chiamato amore**. or. 20; 22

COMUNALE Tel. 0175-346.901
Peter Pan: ritorno all'isola che non c'è. Or. 15; 17; **Un viaggio chiamato amore** or. 19; 21

[illegible] Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Magdalene. Or. 15; 17,30; 20,05; 22,35
Sala 2: 8 Donne e un mistero. Or. 15,15; 17,40; 20,15; 22,25
Sala 3: No good deed, Inganni svelati. Or. 15,30; 17,40; 20,10; 22,30
[illegible]: Il pianista. Or. 16; 19,15; 22,15
Sala 5: Pinocchio. [illegible] 15,15; 17,35; 20,15; 22,40.
[illegible]: Pinocchio. Or. 14,30; 16,45; 19,15; 21,15.
Sala 7: Minority report. Or. 17,15; [illegible] 22,45; **Peter Pan**. Or. 15,15
[illegible] 8: Red dragon. Or. 15; 17,35; 20,10; 22,45
Sala 9: Signs. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,35
Sala 10: One hour photo. Or. 15; 17,30; 20,30; 22,45

MULTISALA [illegible] Tel. 0172-412.317
Sala Grande: [illegible]. Or. fer. 20; 22,20; sabato 18; 20; 22,30; fest. [illegible] 18; 20; 22,30
Sala Max: Signs. [illegible] 20; 22,20; sabato 18; 20; 22,30; fest. 16; 18; 20; 22,30
Sala Mignon: No good deed. Or. 20; 22,20; sabato 18; 20; 22,30; fest. 16; 18; 20; 22,30

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millennium: Red dragon. Or. 15; 17,30; 20; 22,20
[illegible] Metropolis: [illegible] photo. Or. [illegible]; 18,15; 20,15; 22,20

LUX. Tel. 0171-946.069
Stuart little 2 (16-17,30). **Minority report**. Or. 19,45; 22

FERRINI Tel. [illegible]519131
Men in [illegible] Or. 20; 22; fest. 16; 20; 22.

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
[illegible] Padan e [illegible] [illegible]. 16,30; **Minority report.** [illegible]. 18,30; 21,30

NUOVO LUX. Tel. 0171-[illegible]11 726.
Minority report Or. 20; 22,30

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552
Velocità massima. Or. 16; 18; [illegible]

GALATERI Tel. [illegible] 338-1616729.
Stuart little [illegible] 17; 20; 22

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.921
Sala Grande: Red dragon. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Sala [illegible]: Signs. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
Sala [illegible]: Pinocchio. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] Tel. 0171-916.392
Asterix and Cleopatra

EXCELSIOR.
Peter Pan, ritorno all'isola che non c'è Or. 16

LUX. Tel. 0171-827.534.
CHIUSO

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898
Pinocchio. Or. 15,30. 17,46; 20. 22,15

BERTOLA SALA 2.
Signs. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

MURETTI
Red dragon. Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30

POLIVALENTE
Casomai. Or. 20,10; 22

CIVICO Tel. 0175-43.756.
Red dragon. Or. 15; 17,30; 19,45; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606.
Pinocchio Or. 20. 22 [illegible] e fest. 16; 18; 20; 22

RO[illegible]. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0172-712.957.
Il pianista. [illegible]. 16; 19; 22

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Red dragon. Or. 14,50; 17,20; 19,55, 22,30
[illegible] 2: [illegible] hour photo. Or. 16,20; 18,20; 20,20
Cinecittà 3: Pinocchio. Or. 15,20; 17,40; 20, 22,20
Cinecittà 4: Signs. Or. 15,30. 17,50; 20,10; 22,30
Cinecittà 5: [illegible] good deed. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

ADUA 100 [illegible] Cesare 67, tel. 856.521 **Minority report.** Or.: 14,50; 17,20; 20; 22,30.
[illegible] **200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. *Sala 2:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. *Sala 3:* **Pinocchio.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **[illegible] Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Signs.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Callas forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Minority report.** Or.: 17,15, 20,00; 22,45. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. **Signs.** Or. 15,40, 17,50, 20,00; 22,10. **Signs.** [illegible]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. **Red Dragon.** [illegible]: 15,10; 17,40; 20,10, 22,40.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **No good deed - Inganni svelati.** [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible] **Flanders.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or. 15,45, 18,05; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93, **No good deed.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 15,30, 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Train de vie.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible] **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. [illegible] **Magdalene.** Or.: 15,45; 16; 18; 20,15; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.8373. **Il canto del cigno** (cartone animato). Or.: 14,30; 16,30. Bambino omaggio per ogni genitore pagante. **Giovanna la pazza.** Or.: 18; 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Callas forever.** Or.: 15,30; 17,50. 20,10, 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Johan Padan** (animazione). Or.: 16; 16,45; 18,30. **Bowling a Columbine.** Or.: 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Le grand bleu.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10, 22,40. *Ideal 2:* **Signs.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. *Ideal 4:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5.* **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KINO via Po 21, tel. 812.59.96. **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NORD via S. Teresa 5, tel. 534.614. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283, **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La locanda [illegible].** Or.: [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30,
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **Monsieur Batignole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Signs.** Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,40.
PATHE' LINGOTTO via [illegible] 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Signs.** Or.: 13,50; 14,15; 16; [illegible],30; 18,16; 19; 20,30; 21,30; 22,50. **Ipotesi di reato.** Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. **Peter Pan - Return to Neverland.** Or.: 14,15; 16; 18. **Il pianista.** Or.: 15; 18,10; 21,20. **Men in black II.** Or.: 20,15; 22,30. **Pinocchio.** [illegible] 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 19,45. 20. 22,15; 22,30. **Minority report.** Or.: 15; 18,15; 21,30. **No good deed.** [illegible]: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **Red Dragon.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,20. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30
REPOSI 2 via [illegible] Settembre 15, tel. [illegible]. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] Dragon.** Or.: 15; 17,30, 20,10, 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **No good deed - Inganni svelati.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,00, 18,10; 20,30; 22,35.
[illegible] **Pinocchio.** [illegible]: 15,15; 18,00; 20,16; 22,30.

[illegible] FILM

[illegible] A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia [illegible] un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino che vive con la [illegible] perennemente depressa.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista americano Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio [illegible] una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film [illegible] fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta [illegible] porta.
G[illegible]NA [illegible] PAZZA. Drammatico. Nel 1496 da Laredo l'Infanta Giovanna va a Bruxelles per sposare Filippo il Bello.
GLI [illegible] NILO. Sentimentale. [illegible] Tunisia [illegible] 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo [illegible] spiaggia deserta [illegible] un soldato francese che si è lanciato con il paracadute.
HANNA [illegible] Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna [illegible] è sconvolta [illegible] caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi [illegible] vita a Berlino.
INGANNI SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, [illegible] agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si [illegible] preparando a truffare una banca.
[illegible] DI [illegible] Drammatico. Ben Affleck è [illegible] rampante avvocato [illegible] perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo (Samuel L. Jackson) con cui entrerà in conflitto. Dal regista di «Notting Hill» Roger Michell.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. [illegible] nuovo film del regista cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse», «Vivere!») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della [illegible] vita, le racconta di esser ricco.
[illegible]E. Drammatico. Irlanda, 1964. [illegible] una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro [illegible] Mostra di Venezia.
[illegible] IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, [illegible] nuovi impegnati nella caccia agli «alieni» per un altro successo al botteghino.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, [illegible] nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in [illegible] alle indicazioni [illegible] veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un [illegible] decide di [illegible] un dodicenne ebreo che [illegible] scappare in Svizzera.
ONE [illegible] PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 [illegible] E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL P[illegible] Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival [illegible] Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will [illegible] viene richiamato in servizio per fermare [illegible] serial killer che sta seminando il panico in città.
[illegible] Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia [illegible] uomo (Mel Gibson), ex reverendo [illegible] vive con due figli, che una mattina [illegible] sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
I SUBLIM[illegible] DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa [illegible] New York rilascia un'intervista [illegible] cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre [illegible] offende ed è quindi [illegible] l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.
11 SETTEM[illegible] Drammatico. Undici registi (fra cui Ken Loach, Youssef Chahine, Makhmalbaf, Mira Nair, Claude Lelouch, Denis Tanovic) ricordano [illegible] strage [illegible] Twin Towers.
[illegible] AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo (Laura Morante) e Dino Campana (Stefano Accorsi, premiato alla Mostra di Venezia per questa interpretazione).

VOLLEY A1: LA STAGIONE DI CUNEO SI APRE SUL CAMPO DELLA CANDIDATA ALLA RETROCESSIONE VERONA

Noicom già obbligata a vincere

Granvorka in dubbio, ma Gallotta scalpita

[illegible]

CUNEO

Prima uscita e subito brividi per la Noicom Brebanca. I cuneesi giocano sul campo di Verona, una formazione destinata a lottare fino all'ultima giornata per salvarsi, una partita da vincere perché la squadra ha imparato a [illegible] spese che i punti lasciati per strada sono difficili da recuperare.

La festa di Modena è [illegible] smaltita e Fefè De Giorgi [illegible] panni esclusivi dell'allenatore ha impiegato tutta la settimana per far tornare i suoi ragazzi con i piedi per terra dopo una vittoria al [illegible] là di ogni aspettativa, dopo un trionfo che ha mostrato una Noicom capace [illegible] interpretare un grande volley. A Verona ci sarà tutto un altro clima e potrebbe pure esserci un altro sestetto cuneese. Uscito nel finale della sfida di Supercoppa Frantz Granvorka non ha ancora recuperato la migliore condizione, [illegible] a consolare [illegible] Giorgi c'è «Super Coz». Il cavallo di ritor[illegible] vedeva [illegible] secondo approdo in Piemonte [illegible] lancio verso un posto [illegible] titolare, invece l'esplosione mondiale di Granvorka ha spinto Gallotta verso una lunga e triste sosta in panchina. Ora lo stop [illegible] francese diventa una possibile [illegible] per «Coz» di mettersi in mostra. Il talento [illegible] schiacciata non aspetta altro e scalpita, sperando di mettersi a disposizione di De Giorgi per una partita intera. A Verona [illegible] abituato a giocare alla grande e il suo [illegible] di forma in attacco [illegible] piazza tra i migliori martelli della serie A.

Granvorka o Gallotta? Nel frattempo [illegible] le certezze di «Fefè» con Omrcen e Cardona al centro, Casoli schiacciatore e la diagonale Simeonov-Sottile. Chiunque sia il martello in campo in diagonale con capitan Casoli, molto del peso offensivo sarà sulle spalle di Simeonov. Il giovane opposto ha dimostrato [illegible] pesare sol[illegible] con le sue potenti schiacciate, ma sa fare male pure a muro e in battuta. Oggi a Verona ci [illegible] bisogno di tutto questo. Nell'esaltazione [illegible] trionfo di Supercoppa non bisogna dimenticare che Cuneo è una grande squadra del futuro, ma nel presente deve mettere insieme i punti partita dopo partita, a cominciare dalla matricola Verona di Aiello, Kid e pochi altri.



La responsabilità sarà sulle spalle di Simeonov, il giovane opposto fondamentale per la Noicom Brebanca [illegible]

BASKET

ALLE 17,30 POSTICIPO DI C2

A Fossano Caffè Arabes sfida Pinerolo

FOSSANO. Nella C1 di basket la Cr Saluzzo cercherà oggi a Genova di approfittare del non felice avvio di stagione [illegible] liguri. Nella C2, il Caffè Arabes Fossano, ancora imbattuto, ospiterà oggi [illegible] 17,30 nel Palasport di viale della Repubblica, il Pinerolo, appena battuto dall'Abet. Gli stessi braidesi alle 18 [illegible] Alessandria.

In serie D, stasera alle 20,30 l'Olicar Alba ospita l'Asti 2002, mentre l'OCM Virtus Fossano alle 20,30 riceve Ciriè. [a. s.]

MOUNTAIN BIKE

SI CORRE A ENTRACQUE

Terza prova del Master d'autunno

ENTRACQUE. Alle 9,30 e 11 di oggi terza prova del Master di mountain bike della Tuttociclo Mondialpol di Angelo Biengino, «Caseificio Valle Stura Cup-Trofeo Wind Tex». Si corre sul duro circuito di Entracque, con l'aiuto di Comune, [illegible] loco e Libertas Cuneo Bici di Bruno Piovano.

Dopo Aisone e Chiusa Pesio, i leader sono Filippo Bessone, categoria A1; Fabrizio Mandrile, A2; Wilhelm Bonato, A3; Henrik Santysiak, B1; Claudio Riverditi, B2; Paolo Fenocchio, Giovani. [l. t.]

OGGI A SANTO STEFANO BELBO SECONDA FINALE

Sciorella-Molinari Scudetto o «bella»

Aldo Scavino

SANTO STEFANO BELBO

Alberto Sciorella, leader della Italgelatine-La Commerciale di Monticello d'Alba, tenterà oggi, dalle 13,30, nello sferisterio «Augusto Manzo» di Santo Stefano [illegible] di conquistare il quarto scudetto. Sul suo cammino troverà però Riccardo Molinari (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi), sconfitto per 11-5 all'andata giocata a Monticello, [illegible] che è fermamente intenzionato a rifarsi [illegible] a costringere [illegible] rivale alla «bella».

Per quello che potrebbe essere l'atto conclusivo della stagione dovrebbe esserci il pubblico delle grandi occasioni. Particolarmente folta sarà la rappresentanza dei monticellesi, capeggiati dal sindaco Valerio Chiesa, che dopo l'esito della prima finale intravedono la possibilità del clamoroso bis tricolore. Lo scorso [illegible] Sciorella, approdato nel Roero per quello che sarebbe stato l'anno della sua rinascita sportiva, conquistò subito [illegible] Tricolore dopo una stagione esaltante. Ora il trentaduenne ligure [illegible] ad un passo dalla conferma che lo collocherebbe, con quattro titoli personali (ha già vinto nel '95, '98 e 2001), nell'empireo dei grandi [illegible] «balon». Molinari, 33 anni, due scudetti conquistati nel '91 e '92, cercherà di impedirgli il successo, ma dovrà inventarsi qualcosa di particolare, perché [illegible] ripeterà la prestazione [illegible] Monticello non avrà scampo. «In quella partita non sono riuscito a giocare come volevo - ha detto il portacolori [illegible] fanese - ed ho commesso molti errori. A [illegible] mia però voglio rifarmi; credo nella possibilità di andare al terzo confronto». Un'eventualità che Sciorella vuole [illegible] a [illegible] i costi. «Le insidie della "bella" sono troppe. [illegible] meglio cercare di chiudere [illegible] più presto la contesa - ha promesso battagliero -. A Monticello abbiamo vinto con sicurezza, [illegible] non dobbiamo illuderci, il ritorno sarà molto duro».

Confermate le squadre in campo: con Molinari ci saranno Fantoni, Alossa e Pellegrini; con Sciorella, Rigo, Tamagno e Bosticardo.



Da sinistra, Sciorella e Molinari

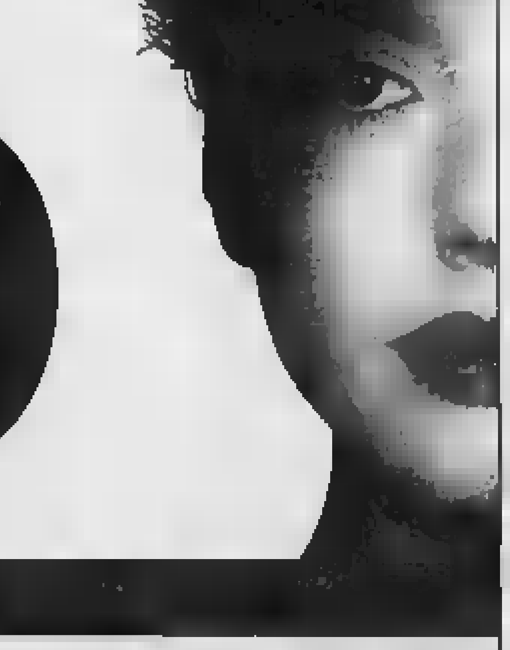
HOCKEY SU PRATO

MASCHI ANCORA IN CASA, LORENZONI A TORINO

Bra Servizi ora è da solo al comando della serie A2

BRA. Il sofferto successo per 1-0 sul Bondeno e il pari (0-0) tra Cus Cagliari e Verona, lanciano l'Hc Bra Servizi-Ortobra al comando solitario della A2 maschile di hockey. Dalle 11 oggi, al campo «Augusto Lorenzoni» arrivano i romani dell'Ht Eur 90. I braidesi partono all'attacco, Gianpaolo Lanzano lambisce il palo, ma la conclusione più insidiosa è degli ospiti che impegnano Guido Berrino. Nel primo tempo occasioni per Gualtiero Berrino e l'olandese Van de Venne. [illegible] 5' della ripresa, Lanzano fa centro. Poi Bra cerca il contropiede trascinato da Van [illegible] Venne, che sfiora il 2-0.

Nella serie A Donne, per la Lorenzoni Cassa risparmio [illegible] Bra-Phone Planet Omnione, leader, oggi derby sul campo del Cus Torino. [r. a.]



TRIBUNALE DI CUNEO

CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI - CANCELLERIA FALLIMENTARE

VENDITE IMMOBILIARI

RESIDENZIALI

[illegible] (CN) - Frazione Ussolo
Lotto Unico: Appartamento (55 m²) al piano terreno [illegible] tre vani ad uso abitativo, balcone, ripostiglio e [illegible] Appartamento [illegible] m²) al piano primo con tre vani ad [illegible] abitativo, balcone e wc. Vano cantina al piano interrato e locali accessori. Area di pertinenza rurale.
Prezzo base € 32.000,00
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. [illegible]
Udienza vendita 27/11/2002 ore 9.30

ROBILANTE (CN) - Via Montasso 13
Lotto Unico: Immobile al primo piano composto da: una camera, bagno, piccolo ingresso - disimpegno (28 m²) e balcone (6 m²). Il tutto [illegible] costituire un'unità di [illegible] 31 m² commerciali.
Prezzo base € 14.975,00
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. 21/97
Udienza vendita 27/11/2002 [illegible] 9.30

MONTEROSSO GRANA (CN) - [illegible] Valgrana
Lotto 8: Appartamento (49 m²) [illegible] primo piano composto da: ingresso, cucina, camera, bagno e balcone lato est.
Prezzo base € 14.900,00
VENDITA SENZA INCANTO: Fall. [illegible]
Udienza vendita 27/11/2002 [illegible] 9.30
Curatore: Rovera dott. Ennio
Tel. 0171.697916

ROCCAVI[illegible] (CN) - Via Del Pilone, [illegible]
Lotto Unico: Fabbricato rurale di civile abitazione composto da: (P.INT.) cantina; (P.T.) ingresso, [illegible] locali sgombero, locale wc, locale anti wc, locale autorimessa; (1°P.) cucina, soggiorno, 2 camere, 2 locali wc, disimpegno, vano scala [illegible] balconi. Terreno [illegible] sup. comm. di [illegible] m², fabbricato rurale (giardino) di 106 m² e fabbricato rurale adibito a portico di 30 m² da considerarsi tutti pertinenza del fabbricato adibito [illegible] abitazione civile. Il fabbricato [illegible] civile abitazione è da sanare.
Prezzo base [illegible] 78.666,72
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. [illegible]
Udienza vendita 27/11/2002 [illegible] 10.00

DEMONTE (CN) - Frazione San Giacomo
Fabbricato urbano a due piani fuori terra composto da: (P.T. 54,60 m²) cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio [illegible] scala [illegible] al piano primo (in certificato abitabilità definito locali accessori per mancanza [illegible] altezza); (1°P. 62,40 m²) tre camere, bagno, pianerottolo, disimpegno e balconata. Il tutto in buono stato di manutenzione. Area ter[illegible] (21,20 are) formante unico corpo col fabbricato, in parte corte pavimentata, [illegible] parte orto e giardino [illegible] in parte scarpata.
Prezzo base [illegible] 41.400,00
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. 8/01
Udienza vendita 27/11/2002 [illegible] 9.30

[illegible] (CN) - Via Centallo, [illegible]
Lotto Unico: Appartamento composto [illegible] ingresso, [illegible] camere, soggiorno, cucina, bagno con antibagno e ripostiglio. Cantina [illegible] piano interrato. Autorimessa al piano seminterrato composta [illegible] unico locale. Sugli immobili pignorati è costituito diritto di abitazione.
Prezzo base [illegible] 134.348,00
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. 28/00
Udienza vendita 27/11/2002 ore 10.00

ROCCABRUNA (CN) - Frazione Sant'Anna
Lotto Unico: Appartamento al primo piano di villetta [illegible] schiera composto da: cucina, stanza, bagno [illegible] balcone, di sup. [illegible] pari a 52,25 m² circa, con unico tratto di giardino esclusivo. L'immobile risulta [illegible] intestato alla società dante [illegible] dell'esecutata ed [illegible]
Prezzo base [illegible] 17.643,83
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. 52/99
Udienza vendita 27/11/2002 ore 10.00

[illegible] PIEMONTE (CN) - Fraz. Limonetto
Condominio "Clotto Mien"
Lotto Unico: Piena proprietà di alloggio [illegible] sesto piano, composto da ingresso, soggiorno [illegible] angolo cottura, camera, bagno, soppalco [illegible] cui si accede con scala dall'ingresso, cantina. Diritti [illegible] comproprietà per 34,38/1000 su autorimessa al piano terreno.
Prezzo base [illegible] 45.246,12
VENDITA SENZA INCANTO: [illegible] 7/97+27/97
Udienza vendita 27/11/2002 [illegible] 10.00

CARAGLIO (CN) - Vicolo Baratta, 8
Fabbricato ed [illegible] civile abitazione (3 P.F.T.) così composto: (P.INT.) due locali cantina, [illegible] cui [illegible] attualmente inaccessibile perché [illegible] spa[illegible]; (P.T.) ingresso, vano scala, [illegible] sgombero; (1°P.) due [illegible] letto, bagno e balcone; (2°P.) locali sottotetto e terrazzo coperto.
Prezzo base € 38.151,98
VENDITA SENZA INCANTO: Fall. 2/01
Udienza vendita 27/11/2002 ore 9.30
Curatore: Renaudo rag. Giuseppe
Tel. 0171.693225

BORGO SAN [illegible] (CN)
Via Stura, 4
Appartamento (79 m² c.a.) al terzo piano composto di ingresso, cucinino-tinello, bagno e due camere. Cantina pertinenzial[illegible] (9 m² c.a.) [illegible] piano seminterrato.
Prezzo base € 73.850,00
VENDITA SENZA INCANTO: E[illegible] [illegible]
Udienza vendita 27/11/2002 ore [illegible]

CUNEO - Via Luzzatti, 6
Lotto 2: Quota [illegible] 1/3 della proprietà [illegible] villetta residenziale su [illegible] piani fuori [illegible] così composta: (P. SEMINT.) autorimessa più [illegible] locali autorimessa; (P.T.) cucina, soggiorno, bagno, disimpegno, piccolo ripostiglio, veranda; (1°P.) tre vani, disimpegno, bagno, [illegible] terrazzini. Cortile area esterna di pertinenza. Le unità non risultano concesse in affitto [illegible] risultano occupate dai comproprietari.
Prezzo base [illegible] 104.530,88

[illegible]D - [illegible] Saluzzo, 14
Lotto 3: Quota [illegible] 1/3 della proprietà [illegible] piccolo alloggio (53 m² comm.) ubicato al piano primo, composto da: disimpegno, [illegible]ra, cucinino, soggiorno, piccolo servizio e balcone. L'unità [illegible] concessa in affitto.
Prezzo [illegible] € 9.502,81
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. [illegible]
Udienza vendita 27/11/2002 ore [illegible]

LIMONE PIEMONTE (CN)
Fraz. Limonetto
Via Rocca dell'Abisso
Unità immobiliari (n.25) destinate a camere e servizi dell'Albergo "Porta della Neve" facente parte [illegible] condominio "Alpe". Annesse inoltre unità immobiliare destinata parte a discoteca e parte a biglietteria per [illegible] impianti di sci; unità immobiliare destinata a ristorante, bar, tavola calda dell'Albergo; unità immobiliare destinata a camere di servizio per il personale.
Prezzo base € 502.500,00
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. 38/97
Udienza vendita 27/11/2002 [illegible] 10.00

COMMERCIALI

GENOVA - Sampierdarena
Via S. Canzio, 10R
Negozio adibito a bar per totali [illegible] m². Locato fino al 14/08/2004.
Prezzo base [illegible] 30.000,00
VENDITA SENZA INCANTO: Fall. 11/90
Udienza vendita 27/11/2002 ore 10.00
Curatore: Rovera dott. Ennio
Tel. 0171.697916

PEV[illegible] (CN) - Strada Gavotto 22
Lotto 3: Immobile da condonare (146 m² c.a.) costituito [illegible] locali di sgombero [illegible] piano terreno con antistante porticato e soprastante [illegible] locale di sgombero.
Prezzo base [illegible] 7.000,00
VENDITA [illegible] INCANTO: Esec. [illegible]
Udienza vendita 27/11/2002 ore 9.30

BEINETTE (CN) - Via Martiri 24
Complesso immobiliare in un unico corpo [illegible] posto [illegible]: seminterrato (1.050 m²) e tre piani (P.T. 295 m² - 1°P. 243 m² - 2°P. 225 m²). Le unità immobiliari sono destinate a magazzino, negozio ed abitazione. Il tutto [illegible] ampio parcheggio.
Prezzo base € 780.000,00
VENDITA SENZA INCANTO: Fall. 3/99
Udienza vendita 27/11/2002 ore [illegible]
Curatore: Beltritti dott. Stefano
Tel. 0171.66837

[illegible]

CUNEO - Via Trinità
Lotto Unico: Immobili formati da un solo corpo di fabbricato, costituiti [illegible]: (P.T.) cucina, [illegible]zino ex stalla, portico; (1°P.) fienile [illegible] granaio a nudo tetto; (P.INT.) [illegible]ina inaccessibile. [illegible] stabile è valutato [illegible] in buone condizioni di manutenzione.
Prezzo base [illegible] 11.436,43
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. 20/00
Udienza vendita 27/11/2002 ore 10.00

BEINETTE (CN) - Strada del Pozzo, 120/A
Lotto Unico: Porzione di [illegible] contiguo ad altri fabbricati, adibito ad uso capannone e composto da locale magazzino, locale macchine e servizi, con circostante da due lati, area di perti[illegible] recintata. Non è [illegible] po[illegible] verificare con certezza la sussistenza di vincoli locatizi e la conformità dello [illegible] di fatto [illegible] la licenza edilizia rilasciata.
Prezzo [illegible] 68.950,00
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. 41/00
Udienza vendita 27/11/2002 [illegible] 10.00

RURALI

[illegible] DALMAZZO (CN)
Località Tetto Turutun Sottano
Fabbricato rurale composto da: (P.T.) cucina, locale ripostiglio con sottostante cantine al piano interrato, locale sgombero (ex stalla); (1°P.) camera con sovrastante solaio, camera, locale fienile, retrostante portico [illegible] antistante pantalera. Superficie [illegible] di circa 175 m²
Prezzo [illegible] € 19.150,00
VENDITA [illegible] INCANTO: Esec. 69/00
Udienza vendita 27/11/2002 ore 9.30

FOSSANO (CN) - Via Mondovì, [illegible]
Lotto 1: Fabbricati adibiti ad allevamento suini. Complesso di edifici [illegible] destinazioni diverse, stalle, magazzini, [illegible] termica, spogliatoio dipendenti, autorimessa etc. Il tutto occupante la superficie di 12.838 m² compresa l'area pertinenziale.
Prezzo base [illegible] 400.000,00
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. 11/91
Udienza vendita 27/11/2002 [illegible] 9.30

FOSSANO (CN) - Fraz. [illegible] Sebastiano, 50
Lotto Unico: Fabbricato rurale così composto: (P.T.) cucina, camera, sottoscala e [illegible] scala, cantina [illegible] locale di sgombero (per complessivi 105 m²) stalla e magazzini (per complessivi 107,60 m²) nonché porticato (207,46 m²); (1°P.) quattro [illegible] disimpegno, [illegible] scala e balcone (per complessivi 106 m²) e fienile (107,80 m²). Annessi stalla (184,95 m²) e [illegible] a stabulazione libera (1.518 m²).
Prezzo base € 258.000,00
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. 53/01
Udienza vendita 27/11/2002 [illegible] 10.00

TERRENI

ARGENTERA - Frazione Bersezio
Località Villaggio Primavera
Lotto 1: Quota [illegible] proprietà indivisa pari [illegible] un 1/2 su terreni costituiti da [illegible] prevalentemente di larici [illegible] presenza di macchie di radura colonizzata [illegible] cespugli perenni.
Prezzo base [illegible] 920,00

ARGENTERA - Frazione Bersezio
Località Villaggio Primavera
L[illegible] Piena proprietà di terreni consistenti in pascoli cespugliati in parte colonizzati [illegible] alberi selvatici [illegible] in parte occupati da detriti rocciosi. Quota [illegible] proprietà indivisa pari [illegible] 1/2 su terreni consistenti in pascoli cespugliati in parte coloniz[illegible] alberi selvatici ed in parte occupati da de[illegible] rocciosi.
Prezzo base [illegible] 3.320,00
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. [illegible]
Udienza vendita 27/11/2002 [illegible] 10.00

FOS[illegible] - Via Mondovì
Lotto 2: Terreni pianeggianti ai piedi [illegible] riva che scende verso Stura coltivati a prato. Appezzamenti costituenti la riva che discende [illegible] il fiume Stura. La pendenza varia dal 20 al 40%. Superficie incolta con essenze arboree ad arbustive [illegible] natura. Appezzamenti situati [illegible] ciglio [illegible] riva, di giacitura pianeggiante [illegible] caratteristiche fisiche [illegible] terreno [illegible] a colture produttive redditizie. In parte impiantati a frutteto. Fabbricato rurale composto da stalla [illegible] camera a piano terreno, tre [illegible]ere a piano primo e portico in corpo [illegible] stante su [illegible] di pertinen[illegible] m². Fabbricato [illegible]rale composto di ca[illegible] a piano terreno e fienile piano primo [illegible] area di 17 m².
Prezzo [illegible] € 90.900,00
VENDITA [illegible] INCANTO: Esec. 22/00
Udienza vendita 27/11/2002 [illegible] 9.30

[illegible] DI [illegible] AGLI ACQUISTI E CONDIZIONI DI VENDITA

VENDITA CON INCANTO: Ogni offerente per poter partecipare all'asta dovrà depositare presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari DOMANDA in bollo da € 10,33 (il cui modulo prestampato è a disposizione in Cancelleria) entro le ore [illegible] del giorno antecedente l'asta, allegando per cauzione (10% del prezzo base) e spese (20% del prezzo base) due assegni circolari non trasferibili, intestati a "Poste Italiane S.p.a. - Agenzia di Cuneo [illegible]. Salvo diverse disposizioni contenute nell'ordinanza di vendita e salvo aumento di sesto, l'aggiudicatario dovrà, entro 30 giorni dell'aggiudicazione, versare il prezzo, dedotta la cauzione, sul libretto postale intestato alla procedura. **VENDITA SENZA INCANTO:** Ogni offerente per poter partecipa[illegible] vendita dovrà depositare presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari OFFERTA DI ACQUISTO in bollo da € 10,33 (il cui modulo pres[illegible]pato è a disposizione in Cancelleria) [illegible] le ore 12.00 del lunedì antecedente al giorno fissato per la vendita, allegando per cauzione (10% del prezzo offerto) e spese (20% del prezzo offerto) due assegni circolari non [illegible]feribili, intestati a "Pos[illegible] S.p.a. - Agenzia di Cuneo Centro". [illegible] offerte di acquisto devono [illegible] dichiarate IRREVOCABILI per un periodo minimo di 180 giorni. Salvo diversa disposizione contenuta nell'ordinanza di vendita, l'aggiudicatario dovrà, entro 150 giorni dall'aggiudicazione, versare il prezzo, dedotta la cauzione, sul libretto postale intestato alla procedura. Nel caso di **VENDITE FALLIMENTARI**, gli [illegible]gni per cauzione e saldo prezzo devono essere intestati al Fallimento in persona del Curatore. **INFORMAZIONI UTILI SUGLI IMMOBILI:** Ogni immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive. La Cancellazione delle ipoteche è a carico della procedura. Le spese di registrazione, trasferimento, voltura ed ogni altra inerente e conseguente, sono a carico dell'aggiudicatario. Eventuali violazioni alla legge n. 47/85 dovranno essere sanate secondo le prescrizioni dell'Autorità Amministrativa a cura e spese dell'aggiudicatario. Prima di fare l'offerta, leggere l'ordinanza di vendita del bene, nonché la relazione tecnica allegata agli atti. Per ogni ulteriore informazione rivolgersi [illegible] Cancelleria Esecuzioni Immobiliari e Fallimenti (da lunedì a sabato ore 9.00-12.30).



CALCIO SERIE D: OGGI AL «PASCHIERO» MATCH D'ALTA CLASSIFICA COL RODENGO

Cuneo davanti ai tifosi contro Facchetti-junior

Gian Piero Civalleri

CUNEO

Partitissima per l'Ac Cuneo 1905. Nella settima d'andata della serie D di calcio, e dopo due trasferte, i biancorossi tornano al «Paschiero». Dalle 14,30, con arbitro il signor Bindi di Firenze, c'è un match d'alta classifica. Cuneo-Rodengo Saiano mette in palio punti importanti in un torneo che dopo sette giornate rispetta i pronostici della vigilia: grande equilibrio con ogni gara difficile e tirata.

I cuneesi sono sempre in emergenza uomini, anche se la società sta lavorando: [illegible] prossimi giorni [illegible] previsti «colpi» sul [illegible]. I bresciani [illegible] secondi ad un solo punto dalla coppia di testa Uso Calcio e Palazzolo; il Cuneo ha 12 punti, 2 in meno degli avversari di oggi, a [illegible] lunghezze dalla vetta. Il Rodengo Saiano allenato da Roberto Crotti è partito fortissimo, [illegible] quattro vittorie nelle prime quattro gare. Ma nelle ultime tre partite ha conquistato [illegible] appena 2 punti. Anche i bresciani - in ritiro nel Cuneese da ieri pomeriggio - lamentano assenze importanti. Nella vittoriosa trasferta di Trino si sono infortunati gravemente, e sono fuori per tutto il campionato, il portiere Merigliano, [illegible] '85, e l'altro giovane Gusmini, '83, attaccante intraprendente. Oggi non ci sarà pure l'esperto centrocampista Rubinacci, squalificato. In avanti, Crotti si affida ad un figlio d'arte, Luca Facchetti, figlio del grande Giacinto, ex giocatore e capitano dell'Inter e della Nazionale, ora vice presidente nerazzurro. La difesa punta sulla collaudata coppia Renonti-Ragnoli. In più c'è Manzini.


Laghi (DEGANO)

Il mister cuneese Salvatore Barbieri, dopo la prima sconfitta stagionale a Casale, domenica scorsa ha spiato gli avversari di oggi contro il Pizzighettone. «In allenamento ho rivisto la squadra molto tonica e compatta con tanta voglia di fare bene - afferma -. Penso che sarà [illegible] g[illegible] molto difficile, ma anche nell'emergenza siamo pronti a lottare fino alla fine». Oggi assenti, oltre al convalescente Matteo Capecchi, anche Curto e Tiziano Giauda alle prese con guai muscolari. Nell'elenco dei convocati, con un posto probabilmente in panchina, si rivede Gianluca Bocchi, che dovrebbe essere pronto per tornare in campo fin dal primo minuto al massimo tra [illegible] paio di settimane. La formazione di partenza è praticamente scontata, e dovrebbe essere formata da Randazzo, Giordano, Cadenazzi, Giannasi, Sottini, Dotti, Bonelli, Rosset, Falaguerra, De Fraia, Laghi; in panchina, tanti ragazzini.

Cronaca diretta su Radio Valle Belbo, Ciao Radio e Radio Piemonte Sound. L'Ac Cuneo [illegible] sarà nuovamente in campo mercoledì nel ritorno di Coppa Italia al «Pistoni» di Ivrea: all'andata finì 2-0 per gli eporediesi.

TERZA E QUARTA CATEGORIA

Provinciali di tennis alla «Gis»

Giancarlo Spadoni

CUNEO

Il tennis agonistico provinciale conclude la stagione con i Campionati individuali di Terza e Quarta Categoria, ospitati ieri e [illegible] sui [illegible] coperti comunali Gis a Cuneo. Gareggiano atleti selezionati per punteggi in 5 tornei precedenti, divisi in 3 tabelloni da 8: singoli maschili di Terza e Quarta, più femminile di Quarta, e uno di Terza.

Teste di [illegible] di quest'ultimo sono le sorelle [illegible] e Lucia Quaglino, del Tc Sommariva Bosco, e dello stesso circolo è la prima testa di serie della Quarta femminile, Pietra Senesi. Tra i maschi, Fabrizio Enrici, Country club Cuneo, è al primo posto nella Terza, seguito da Alessandro Riba, Cuneese. Nella Quarta, che raggruppa gli ex Nc, le prime teste di serie sono Nicola Sandrone, Sporting Fossano, e Matteo Robino, Country.

La Gis, anfitrione sempre disponibile, ha [illegible] disposizione uno speciale trofeo assegnato alla società meglio classificata.

Doppio derby in Eccellenza

Albese-Cherasco e Fossanese-Centallo Gare casalinghe pure per Saluzzo e Bra

SALUZZO

La settima giornata di Eccellenza (oggi dalle 14,30) è caratterizzata per le formazioni del Cuneese, da due derby di particolare importanza. La Fossanese, protagonista [illegible] inizio di stagione in negativo, con il magro bottino di cinque sconfitte ed un pareggio in sei partite, ospita il Centallo, anch'esso autore di un avvio stentato, ma artefice domenica scorsa di una prestazione convincente contro il Chieri. Per gli azzurri del presidente Bordone si tratta di un match da vincere a tutti i costi. In settimana, dopo le dimissione del mister Calandra, [illegible] gnate per cercare di dare uno scossone alla squadra, la società ha ingaggiato Marco Malabaila, lo [illegible] anno sulla panchina della Juniores del Canavese. Il Centallo, d'altra parte, non si rassegnerà al ruolo di vittima predestinata, ma punterà ad una conferma che lo proietterebbe in una posizione di classifica senza rischi.


Bordone

L'altro scontro tra società della «Granda» oppone Albese e Cheraschese Famila: i padroni di [illegible] devono tro[illegible] continuità di risultati, mentre per i nerostellati c'è l'occasione di riportarsi nei quartieri alti.

Saluzzo e Bra, quarti in classifica, sostengono entrambi impegni casalinghi. I granata affrontano il Libarna, mentre i giallorossi ospitano il Nova Asti. Entrambe le formazioni puntano decisamente a far bottino pieno.

Di grande interesse la sfida tra Asti e Sommariva Perno. I roerini si salvarono due anni fa proprio a spese dell'avversario di giornata. Esiste quindi tra le squadre una forte rivalità sportiva che renderà il match incandescente. [a. c.]

Barge-Savigliano a distanza

Promozione: i leader ricevono Dronero Gli inseguitori rossoblù col Bvs Val Susa

BARGE

In Promozione continua il duello a distanza tra Barge e Saviglianese, divise in classifica da un solo punto. Oggi, [illegible] fischio d'inizio dalle 14,30, entrambe affrontano avversari sulla carta non troppo difficili, ma in realtà i due match presentano molte incognite. La capolista se la vede in casa con la Pro Dronero, squadra che arranca nelle parti basse della graduatoria, ma che ha tutte le potenzialità per ribaltare il pronostico avverso. I «maghi» dell'allenatore Mauro Martini, ancora imbattuti, ospitano il Bassavalsusa anch'esso finora senza sconfitte. La Saviglianese, però, ha centrato finora quattro [illegible]si, mentre i valsusini hanno incamerato ben cinque pareggi.

Le inseguitrici Augusta Benese e Airaschese, dopo il 2-2 realizzato nello scontro diretto, puntano a riprendere la corsa [illegible] posizioni di vertice, rispettivamente in trasferta sul campo del Chisola e col Luserna.


Martini (SAVIGLI)

Viaggia il Valli Monregalesi sull'insidioso terreno del Duebivalsusa. Importanti sfide casalinghe per la Narzolese contro l'Olympic Collegno e per il Cornellano che ospita il Don Bosco Nichelino.

PRIMA CATEGORIA. Sempre dalle 14,30 di oggi, il Roero capolista solitario con 13 punti, affronta fuori casa la Virtus Caras[illegible]. Gli in[illegible] delle [illegible]trici, tutte a quota 11: il Busca ospita il Carmagnola; la Sommarivese è in trasferta dalla Roretese, mentre il Boves Beinette gioca nel Torinese con la Stella Azzurra, in ripresa. Tra le altre gare in programma, Caramagna-Virtus Fossano, Cavallermaggiore-Olmo '84 Donatello, Pancalieri-Amia Brenta Ceva, Montatese-Pedona. [a. c.]

Da martedì apre la prevendita per lo show di venerdì 15 novembre

Straconi, iscritti già a quota 9800

Il tetto massimo di adesioni è 15000 podisti

CUNEO

La Straconi sarà domenica 10 novembre, ma per essere al via bisogna affrettarsi. Come sempre accaduto nelle ultime recenti edizioni, gli organizzatori del «Podio sport» hanno deciso di stabilire in 15 mila podisti il tetto massimo di presenze. «Si tratta di una scelta motivata - spiega Sergio Costamagna, presidente del Comitato organizzatore che lavora quasi giorno e notte [illegible] queste settimane di vigilia -. Desideriamo riservare ad ogni partecipante un trattamento degno, ognuno deve sentirsi a [illegible] agio nel percorrere i circa 7 km del facile tracciato cittadino. La cifra di 15 mila al via ci consente questa sicurezza». Per far parte della Straconi [illegible] bisogna quindi appunto affrettarsi, perché a venerdì sera gli iscritti hanno già raggiunto quota 9800.

Le adesioni [illegible] si ricevono entro le 19 [illegible] martedì 5 novembre dal «Podio sport» di via Chiri 10 a Madonna dell'Olmo (telefono 0171/413210), dal «Podio sport» di corso Italia 71 a Saluzzo (0175/249349), [illegible] «Botta&B sport wear» di [illegible] Nizza 7 a Cuneo (0171/690310), [illegible] «Botta&B» di piazza Cesare Battisti 3 a Mondovì, telefono 0174/42130.

Ci si può naturalmente anche iscrivere in [illegible] gruppo. Anzi, in questa settimana è frenetica la corsa dei Gruppi sportivi o degli Istituti scolastici per assicurarsi il maggior numero di partecipanti, per essere nelle prime posizioni [illegible] classifica numerica e poter ricevere il generoso contributo in denaro che Sergio Costamagna e il suo «staff», grazie ai podisti e al ricco gruppo di sponsor, riesce a distribuire. Finora nella speciale graduatoria figurano Gs Roata Chiusani, As Olmo '84 Donatello, Us Dragonero Podistica Caragliese, Polisportiva Passo di Cuneo, [illegible] Gallese di San [illegible]tro del Gallo di Cuneo, l'Associazione culturale Spipetta di Cuneo, la PGS Auxilium Cuneo, il Gs Madonna delle Grazie Cuneo e l'Avis Cuneo. Numerose anche le scuole, come l'Istituto comprensivo «Carducci» di Busca, l'Istituto comprensivo e Asilo di Caraglio; l'Istituto Franco Andrea Bonelli di Cuneo; l'Associazione «Insieme per educare» di Cuneo. Inoltre, i gruppo spontanei del Cra [illegible] Spa di San Defendente di Cervasca, il Circolo del personale della [illegible] banca di Cuneo, l'Atletica Cuneo.

La Straconi sarà il 10 novembre, ma la festa sportiva e culturale a Cuneo durerà una settimana, una Straconi week piena di iniziative, come il Villaggio [illegible] piazza Galimberti [illegible] venerdì, il torneo giovanile di calcio, il convegno-dibattito di lunedì 11 novembre dalle 20,45 sui «Segreti del calcio» [illegible] allenatori, giocatori, preparatori atletici, medici di squadre di una squadra [illegible] serie A (ingresso gratuito per il pubblico) e [illegible] Straconi show [illegible] venerdì 15 novembre, serata di varietà con il comico cabarettista Dario Vergassola, i cantanti Enrico Ruggeri e Andrea Mirò (con esibizioni dal vivo), gli Actung Baby specializzati nelle cover degli U2, presentati da Alessandro Greco e Beatrice Bocci. La prevendita per lo show, ingresso 8 euro a persona, scatterà da martedì nei punti di iscrizione Straconi. Gli iscritti alla camminata non competitiva avranno diritto alla riduzione [illegible] 50 per cento. Saranno disponibili solo 3500 posti.



Ogni anno la Straconi raduna da tutte le aree del Cuneese migliaia e migliaia di entusiasti appassionati

[illegible] GALIMBERTI UNO STAND DELLA FIERA



Anche [illegible] buoi [illegible] Carrù alla partenza [illegible] camminata

Anche due buoi [illegible] Carrù parteciperanno alla prossima «Straconi». L'iscrizione ufficiale della coppia [illegible] animali è avvenuta l'altro pomeriggio nel punto di raccolta adesioni «Botta&B», in corso Nizza a Cuneo, alla presenza del sindaco [illegible] Carrù, Restagno. Alla consegna dei due pettorali erano presenti anche gli assessori comunali [illegible] Cuneo, Sebastiano Dalmasso e Giuseppe Tecco, e il presidente dell'Anaborapi, Quaglino. In occasione della popolare manifestazione sportiva, alla quale parteciperanno eccezionalmente anche i due buoi con al traino un tradizionale carro agricolo, sarà allestito, in piazza Galimberti uno stand per pubblicizzare la «Fiera del bue grasso» tradizionalmente programmata per dicembre a Carrù. (FOTO BEDINO)





SPECIALE VISONI FLORENCE MODE

OUTLET INDUSTRIE'S

Sabelt
MESE DELLA SABELT

byblos

taccetti

ENRICO COVERI

GRIFFE ABBIGLIAMENTO PELLE PELLICCERIA

ABITI LOROPIANA

È CRISI MONDIALE

LE DITTE DELL'OUTLET HANNO IN ESUBERO

10.000 capi da svendere

-80%

Sconto minimo 50%

Paul Smith

roberto cavalli

APERTO LA DOMENICA

TEL. 0173 211354

VENDITA PROMOZIONALE

ORARIO: dal martedì alla domenica 9:30 - 12:30 / 15:30 - 19:30

LOC. BARACCONE di CASTAGNITO - VIA NEIVE, 69 (DIFRONTE A UNI EURO)

PROGETTI PER UNA TORINO SEMPRE MENO INQUINATA



-10% Giovedì del polmone [illegible] 7 ore nell'intera città per auto non ecologiche

-20% Targhe alterne (mercoledì-giovedì) nell'intera [illegible] per 11,5 [illegible]

-20% Eco-domenica di 8-9 ore nella Ztl (estesa) per tutte le auto

-35% Eco-domenica di 5 ore nell'intera città per tutte le auto

-60% Eco-domenica di 9-10 ore nell'intera città per tutte le auto

LA CIRCOLAZIONE IN TUTTA LA CITTA' SARA' DIMEZZATA IL MERCOLEDI' E IL GIOVEDI'

Da gennaio targhe alterne tutte le settimane

Conferma di Chiamparino: il provvedimento durerà fino al 31 marzo

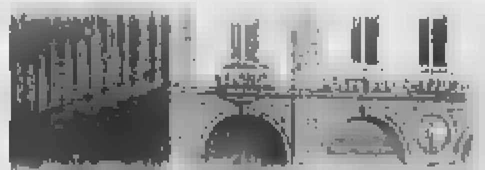
Alessandro Mondo

Due giorni di targhe alterne per le vetture catalizzate [illegible] tutto il territorio cittadino (mercoledì-giovedì, 7,30-19), mentre i veicoli non ecologici [illegible] esiliati dalla Ztl cinque giorni su sette: lunedì-venerdì, stesso orario.

Sono i provvedimenti annunciati dal sindaco Chiamparino, presente alla seconda ed ultima giornata del convegno sulla «Qualità dell'aria» organizzato dall'assessorato all'Ecologia e concluso ieri da un [illegible] dibattito [illegible] gli ambientalisti. Si parte a gennaio. Data «la non brillante situazione economica della città», e in assenza [illegible] emergenze impreviste, il Comune è [illegible] a [illegible] dicembre fuori dai giochi per non mortificare ulteriormente i consumi con nuove limitazioni: decisione che ha già fatto i[illegible] le associazioni ambientaliste.

Nessuno si illude che sul fronte [illegible] traffico e quindi dello smog l'inverno in arrivo sarà una passeggiata. Il primo [illegible] esserne consapevole è Palazzo civico; non si spiegherebbe altrimenti la decisione di procedere a due giri di vite in un arco di tempo di quasi sei mesi (gennaio-marzo; ottobre-inizi dicembre 2003), ai primi posti fra le misure elencate nel Protocollo d'intesa stipulato dal Comune con le varie componenti cittadine. Inutile dire che le dichiarazioni del sindaco hanno innescato un dibattito destinato a protrarsi nei prossimi giorni: questo perché il documento, preliminare e quindi suscettibile di ritocchi, appare ormai definito nel suo impianto.

Da qui i pro e i contro verso iniziative pronte ad essere sperimentate o [illegible] allo studio, comunque emblematiche della sfida che la città ha raccolto. Alla prima categoria appartengono quelle anticipate dalla Stampa nei giorni scorsi, parte delle quali s[illegible] deliberate [illegible] giunta martedì prossimo: «car sharing»; collegamento dei parcheggi di interscambio [illegible] navette elettriche; [illegible] per l'acquisto [illegible] veicoli a metano; potenziamento delle piste ciclabili; acquisto di 200 biciclette e 50 scooter elettrici disponibili in alcuni parcheggi (giornata di gloria per le bici, quella [illegible] ieri, se lo stesso Chiamparino ha ammesso di averne sottovalutato le potenzialità). Su altri temi prevale ancora l'incertezza. Come il nodo delicato del traffico merci, evidenziato nell'agenda del sindaco. L'idea sarebbe [illegible] impedire [illegible] consegne nella fascia di punta mattutina (7,30-9,30), diversificando gli orari di carico-scarico per incentivare chi dispone di veicoli ecologici. «Ci stiamo ragionando - ha spiegato Chiamparino -. I mezzi eco-compatibili potrebbero muoversi subito dopo la fascia di rispetto; gli altri verrebbero confinati nelle [illegible] serali o all'alba». Altro problema, quello degli artigiani: «E' gente che ha bisogno di spostarsi per lavorare. Peccato che in conseguenza di questi spostamenti, frequenti ma [illegible] percorsi ridotti e tutti in città, molti viaggino su mezzi datati o non curati nella manutenzione». La riflessione chiama in causa l'anzianità del parco-veicoli torinesi: il 39% di quelli circolanti supera i 10 anni - ha ricordato nel suo [illegible] l'ingegner Biagio Burdizzo, direttore della Divisione comunale Ambiente e Mobilità -, contribuendo al 62% dello smog che ci affligge. [illegible] nemmeno sull'ampliamento della Ztl, già protocollato e ripreso ieri [illegible] sindaco, mancano le perplessità. A partire dall'assessore alla Mobilità Maria Grazia Sestero: «E' da verificare. La chiusura del quadrilatero causerebbe lungo il perimetro la pressione dello [illegible] e del traffico, quest'ultimo esasperato dai cantieri e non assorbibile dai parcheggi. Ne d[illegible]rebbe una situazione ingovernabile».



• MISURE ALLO STUDIO

Targhe alterne • (7 gennaio-31 marzo; 1 ottobre-7 dicembre 2003): previste in tutta la città il mercoledì e il giovedì dalle 7,30 alle 19 per le catalizzate; nella stessa fascia oraria divieto di circolazione per le non ecologiche.

Settimana del polmone • (7 gennaio-31 marzo; 1 ottobre-7 dicembre 2003): dal lunedì al venerdì (7,30-19) divieto di circolazione nella Ztl per i veicoli [illegible] ecologici.

Car sharing • (da metà novembre 2002): [illegible]io sperimentale con 16 vetture ecologiche distribuite [illegible] nove aree di sosta.

Parcheggi di interscambio • (da dicembre 2002): collegamento con il centro tramite autobus di linea potenziati e navette elettriche su percorsi specifici.

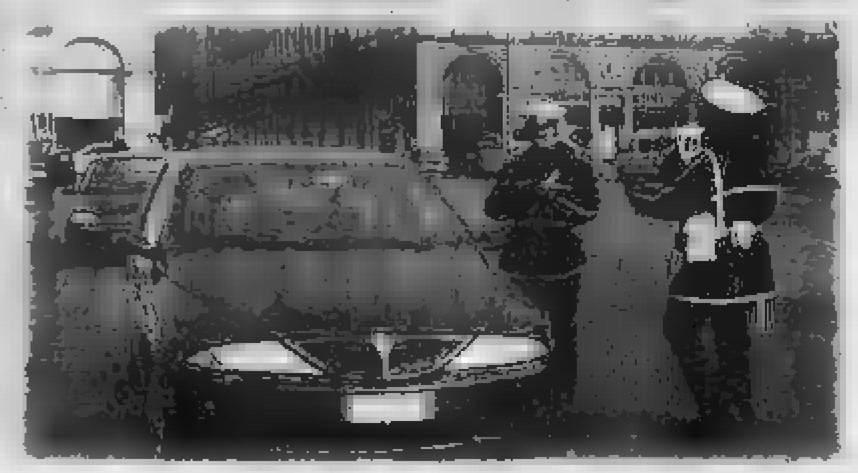
Piste ciclabili • (2003-2004): riqualificazione [illegible] circa 15 chilometri di piste esistenti e nuovi percorsi per altri [illegible] chilometri.

Biciclette elettriche • (da dicembre 2002): 100 esemplari distribuiti in quattro parcheggi Atm (Palagiustizia, Fontanesi, Valentino, Arbarello). Scooter elettrici (da dicembre 2002): 50 esemplari divisi tra parcheggio Fontanesi e Palagiustizia.

Ztl • (inverno 2003-2004): divieto di accesso (7,30-10,30) alle auto non ecologiche oppure ecologiche ma con una certa anzianità.

Nuova Ztl • (data da definire): ampliamento graduale all'area delimitata dai corsi Vittorio Emanuele II, Inghilterra, Principe Eugenio, Regina Margherita, Casale, Moncalieri (fatti salvi gli accessi ai parcheggi).

Trasporto merci • (data da definire): divieto di consegna nelle ore di punta mattutine (7,30-9,30) e diversificazione degli orari di carico-scarico che incentivi chi utilizza mezzi ecologici.



[illegible] «lobby» per avvicinare Torino e Lione

Giuseppe Sangiorgio

Una visita ai cantieri della città in trasformazione, accompagnato da alcuni suoi collaboratori che hanno incontrato gli assessori nella sala Congregazioni di Palazzo Civico. Gérard Collomb, sindaco di Lione, con a fianco Sergio Chiamparino ha trascorso la propria giornata subalpina fra grandi opere in fieri, fondazioni museali, suggestioni olimpiche e luci d'artista che in serata ha «a[illegible]o» assieme al primo cittadino e agli amministratori della Mole.

Quali analogie e quali differenze fra due città che monsieur Collomb ha definito simili per cultura e costumi? Non moltissime. Anzi. Non per nulla entrambe puntano ad avvicinarsi in modo da creare un legame sempre più stretto fra popolazioni già coinvolte da intrecci dalla storia non indifferenti. «Torino - spiega il sindaco [illegible] Lione ai giornalisti - è la realtà urbana più francofona d'Italia». E adesso - aggiunge - «insieme abbiamo una grande opportunità: quella di abbreviare le distanze grazie all'alta capacità ferroviaria».

«Con Chiamparino - afferma Collomb - abbiamo deciso di fare un'operazione di "lobbying" nei confronti dei [illegible] rispettivi governi centrali, affinché la decisione già presa per il Tgv (con il quale i tempi di percorrenza sarebbero ridotti ad un'ora e mezzo) sia accelerata al massimo, ovviamente all'interno di un progetto di [illegible]pa[illegible] con l'ambiente».

Ma nel carnet che monsieur Collomb si riporta oltralpe non ci sono [illegible] treni e mobilità. Nel faccia a faccia fra assessori di entrambe le municipalità si è discusso di progetti comuni per l'educazione, di scambi di esperienze anche [illegible] Internet, della dotazione di fondi da mettere reciprocamente a disposizione tramite le fondazioni bancarie.

Infine i doni: il sigillo della città e due volumi su Torino da parte del sindaco Chiamparino, bottiglie di vino pregiato con cavatappi d'argento e il simbolo di Lione da parte di Gérard Collomb e del [illegible] staff. [illegible] tutti ad inaugurare luci d'artista, applauditi dall[illegible] folla in piazza Palazzo di Città.

CONSENTIREBBERO [illegible] TRENI MERCI PROVENIENTI DALLA FRANCIA DI RAGGIUNGERE ORBASSANO E STURA

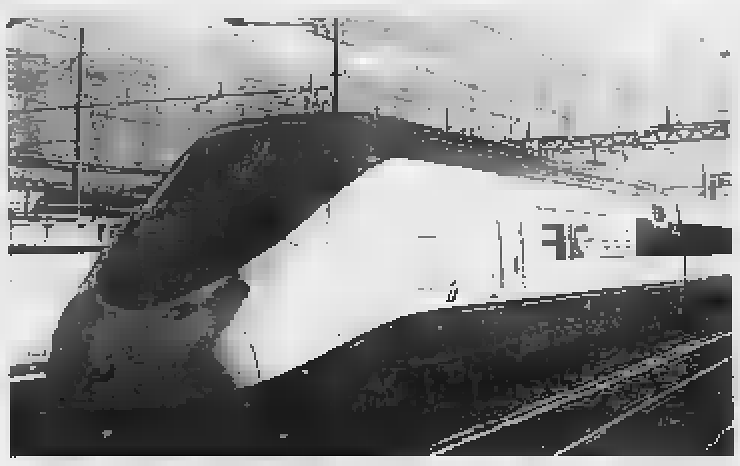
Due nuovi tunnel per l'alta velocità

Proposti dalla Regione, il Comune: disagi inaccettabili

la polemica

Maurizio Tropeano

CAMBIA il percorso della gronda dell'alta capacità ferroviaria. La nuova proposta che il vicepresidente della giunta regionale, William Casoni, ha presentato alle Ferrovie permetterà di percorre in sotterranea [illegible] dei 47 chilometri della tratta italiana che attraversa la Val Susa e consentirà di utilizzare lo scalo intermodale di Orbassano. [illegible] solo. La pianura che si apre al fondo di corso Regina Margherita oltre la tangenziale [illegible] Pianezza e Savonera diventerà il nodo strategico dei collegamenti merci verso Lione e Milano attraverso due tunnel che saranno scavati [illegible] gli [illegible] dei corsi Marche e Grosseto. Una vera e propria rivoluzione. Le conseguenze? Via libera da parte [illegible] Provincia di Torino. Stop e richiesta di ulteriori verifiche da parte del Comune.



L'alta velocità potrebbe attraversare la Val Susa interamente in galleria

Partiamo dal progetto. La Regione punta ad attraversare tutta la Val di Susa in sotterranea (per motivi di sicurezza la linea salirà in superficie tra S. Didero e Bussoleno) e così ha deciso di cancellare - anche per venire incontro alle proteste degli abitanti - l'interconnessione tra vecchia e nuova linea originariamente prevista all'altezza [illegible] Caprie.

Dunque i treni viaggeranno in galleria fino a Valdellatorre da qui, in superficie, raggiungeranno l'area al fondo di corso Regina. Immaginate adesso questa zona come il vertice di un triangolo i cui lati portano ad Ovest verso Orbassano e ad Est alla stazione Stura. Il progetto della Regione prevede così [illegible] collegamento in sotterranea che da corso Marche attraverso il bivio Zappata raggiunge lo scalo di Orbassano. Un secondo tunnel sarà poi scavato lungo l'asse di corso Grosseto fino a piazza Rebaudengo dove si connetterà con il passante per poi risalire gradualmente verso la superficie all'altezza del fiume Stura e proseguire infine verso Milano.

Spiega Casoni: «Il [illegible] trac[illegible] viene incontro alle esigenze espresse da numerose comunità locali. Permette di limitare l'impatto ambientale in Val di Susa ed evita l'attraversamento [illegible] Venaria e Settimo». Parole che Maria Grazia Sestero, assessore ai Trasporti della città di Torino, contesta: «Palazzo civico non potrà mai accettare un'opera che avrà un fortissimo impatto e creerà non pochi problemi e disagi ad una popolazione di circa 300 mila persone. Quello che [illegible] bene per altri comuni [illegible] bene nemmeno per Torino: in questi termini è un progetto inaccettabile». Casoni getta acqua sul fuoco: «Posso capire problemi legati [illegible] disagi provocati dai cantieri ma noi abbiamo previsto la realizzazione di un'opera tutta in sotterranea che costa anche di meno [illegible] tracciato precedentemente previsto dalle Ferrovie perché permette di tagliare cinque chilometri».

Positivo, invece, il giudizio della Provincia di Torino. Secondo la presidente Bresso e gli [illegible] Rivalta e Campia «la proposta recepisce alcune delle nostre richieste per la tratta italiana della Torino-Lione. La linea storica potrà [illegible] riservata [illegible] solo traffico passeggeri e sarà possibile attivare il servizio ferroviario metropolitano che prevede il transito di 80 treni al giorno solo per i pendolari. Importante anche il rilancio della funzione di polo logistico dello scalo di Orbassano».

Simonetta

[illegible] SPENDERE

Sopravvive a -20 gradi l'Albizia dai fiori rossi

PIANTE come ornamento della casa, dove si creano angoli verdi belli [illegible] un quadro. Anna Zanella [illegible] ricevuto in dono una pianta particolare che l'ha incuriosita: «Allego una foto a colori - scrive - sia della mia pianta verde e senza fiori sia della stessa pianta che sono quasi certa di avere visto ricca di bei fiori in Egitto, vorrei conoscerne il nome e le caratteristiche per coltivarla».

Abbiamo fatto vedere le fotografie alla professoressa Elena Accati dell'Università di Torino. «In base alle foglie molto particolari - spiega - ipotizzo che si tratti di una Albizia. E' un genere che comprende alberi che si adattano anche a terreni poveri e sono coltivati per il loro fogliame filigranato e i graziosi capolini di piccoli fiori con lunghi stami che vengono prodotti quando [illegible] pianta ha raggiunto qualche [illegible] età. Le foglie alterne e bipennate hanno numerose foglioline da oblungo -ovate a falciformi . l'Albizia julibrissin var. rosea, penso sia quella della lettrice

«Può sopravvivere anche a -20°C se la vegetazione è maturata in estate. Durante la crescita [illegible] innaffiare liberamente e dare mensilmente un concime liquido bilanciato; innaffiare con parsimonia in inverno; invasare o cambiare lo strato di terriccio superiore alla fine dell'inverno . All'aperto si deve coltivare in terreno da povero a moderatamente fertile, ben drenato in pieno sole. Per la propagazione si possono fare radicare le talee semilegnose in estate o prelevare talee legnose in inverno».

★ Cristina chiede notizie sull'Adiantum capillus veneris . «Si tratta di una felce molto decorativa - dice l'esperta - caratterizzata dall'avere piccioli sottili simili [illegible] capelli [illegible] una donna, ma rigidi come un filo di ferro (di qui il [illegible] nome) e fronde triangolari di colore verde chiaro tendente al glauco. Proviene da zone tropicali, [illegible]prattutto dall'America, non tollera né l'aria secca degli ambienti riscaldati, né le correnti d'aria; inoltre vuole una posizione a mezz'ombra, [illegible] quanto [illegible] il sole. La pianta ha infatti bisogno di elevata umidità, di una temperatura dell'aria e del terreno non inferiore a 20°C. Durante tutto l'anno [illegible] tenere regolarmente umido [illegible] pane di terra con acqua non calcarea a temperatura ambiente. Il terriccio non deve mai asciugarsi, altrimenti le fronde seccano. Da marzo [illegible] agosto occorre somministrare una leggera dose di fertilizzante ogni due settimane, scegliendo un prodotto apposito. Occorre pure assicurare una umidità indiretta, irrorando spesso [illegible] fronde verdi soprattutto nel periodo [illegible] cui i termosifoni sono accesi.. In primavera è utile rinvasare [illegible] piante nel terriccio universale. Non è sensibile alle malattie, però pur richiedendo abbondanti irrigazioni può subire un blocco alla vegetazione per eccesso di acqua e disturbi dell'accrescimento favoriti dal terreno freddo e da acqua calcarea»

★ Ada ha telefonato da Rivoli e vorrebbe moltiplicare il suo arbusto sempreverde che coltiva in un vaso sul balcone di casa: «Si tratta di una Lantana che produce dei pallini neri che presumo siano semi. Vorrei sapere se si può riprodurre e come ottenere buoni risultati».

Risponde l'esperta: «Ho ben presente la pianta. [illegible] tratta di una Verbenacea: arbusto [illegible]preverde adatto preferibilmente per climi miti. La specie più comune è Lantana camara, originaria delle [illegible] tropicali del continente americano, ha fiori tubolari di colore bianco, giallo o rosso-mattone, riuniti in corimbi globosi larghi circa 5 cm che sbocciano da maggio a agosto. Un'altra Lantana interes[illegible] è la Lantana selloviana, alta 20-30 cm, tappezzante. Le palline nere sono i frutti. Per la moltiplicazione si [illegible] alla semina in febbraio, usando terrine riempite con terriccio leggero, mantenendole a 16° C. Quando le piantine sono abbastanza grandi si ripicchettano, ad una [illegible] una, in vasi di 6-8 cm e successivamente [illegible] rinvasano. E' però preferibile [illegible] forse più semplice, ricorrere alla talea da farsi in agosto. La radicazione si fa in torba e sabbia».

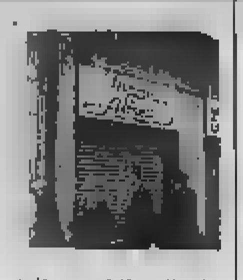
simonetta.conti@lastampa.it

IERI IL CONGRESSO

Lega cooperative «Nuove regole per gli appalti»

«Emerge con chiarezza la [illegible]sità di riformare profondamente le regole che normano l'aggiudicazione degli appalti»: lo ha detto il presidente uscente di Legacoop Piemonte, Ernesto [illegible] Rive, in occasione del congresso tenutosi ieri a Torino. Secondo Dalle Rive, le attuali regole «chiedono alle imprese di investire sul rischio imprenditoriale, ma non consentono loro di operare in un mercato [illegible] offra possibilità di programmazione del futuro». Secondo Dalle Rive, «il Piemonte [illegible] vivendo un momento di protagonismo [illegible] nel settore delle costruzioni, e non [illegible] può evitare di parlare di 'appaltopoli', il mercato sottosoglia». Perché? «Non possiamo esimerci dal riflettere su un problema così scottante, dal momento che tutti i principali cantieri relativi a grandi opere, vedono la presenza di imprenditoria associata a noi».

La sparizione



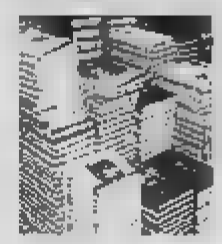
■ Venerdì 11 ottobre, ore 8,30: [illegible] telefonata avvisa Maria Teresa Paganin, storica commessa della libreria «Alfieri», che da quel gior[illegible] il negozio è chiuso. Al telefono c'è Mario Ceste, sbrigativo e agitato. «Andiamo via...». Con loro spari[illegible] anche [illegible] di lei, Franca Bottino, che vive al primo piano dello stabile di via Genova, dove abitano i coniugi. Da quel momento il telefonino resterà sempre staccato: Ivana Bianco e Mario Ceste sembrano svaniti nel nulla

Le ipotesi



■ Passa [illegible] settimana e s'inizia a parlare di fuga per motivi finanziari. Fornitori ed editori ipotizzano debiti per quasi 2 milioni di [illegible]. Ma non vengono scartate anche altre ipotesi, come il suicidio oppu[illegible] la loro eliminazione. Giovedì pomeriggio la loro vecchia Lancia Thema grigia viene trovata posteggiata in via Argentero, in zona San Salvario. Il furgone adoperato per le consegne, [illegible] Ducato bianco è poco lontano, sotto gli alberi di [illegible] Nizza

La denuncia



■ Se i famigliari non hanno mai presentato d[illegible] per la scomparsa della famiglia Ceste, [illegible]o i creditori quelli che si muovono più celermente. Attraverso un legale si rivolgono alla magistratura; il fascicolo finisce sulla scrivania del pm Pedrotta. E partono i primi accertamenti. Intanto le case editrici stilano i conti esatti dello scoperto, la cui cifra sembra sempre più imponente. Ma sono soltanto supposizioni che, adesso, i Ceste smentiscono con forza

I COMMERCIANTI NON HANNO MAI LASCIATO IL PIEMONTE: «ABBIAMO VISSUTO DUE SETTIMANE D'INFERNO»

I librai: «Siamo scappati dai debiti»

Fuga finita, i titolari dell'Alfieri si presentano dall'avvocato

Lodovico Poletto

Sono vivi Ivana Bianco e Mario Ceste, i librai della «Alfieri» scomparsi quindici giorni fa. E, per quanto è possibile, [illegible] fisicamente bene. Soltanto le rughe profonde [illegible] viso tradiscono la fatica di queste due settimane vissute da fantasmi, spostandosi in città e in Piemonte [illegible] [illegible] mai notati da [illegible] Dormendo in auto, mangiando panini.

Il primo pasto decente lo hanno fatto ieri a mezzogiorno in un locale a due passi dallo studio dell'avvocato Gianfran[illegible] Ferreri, in via Po 40, dove si sono presentati nelle prime ore della mattinata: «Siamo i coniugi Ceste: siamo pronti a chiari[illegible] tutto. Noi non [illegible] in grado di [illegible] così, come dei ladri...».

Lui è un uomo minuto che bussa alla porta stretto dentro il suo giubbottino trapuntato di colore blu, borsa a tracolla e occhiali sul naso. Per mano tiene lei, 57 anni, capelli biondi e foulard, che si guarda intorno con aria preoccupata. «Perché - dice [illegible] - chiudere l'attività dopo trent'anni e per le ragi[illegible] che ci hanno spinto a farlo, è uno choc emotivo terribile. Tutti ci hanno voltato le spalle, tutti ci hanno abbandonato».

Quando le lacrime non rigano il loro viso e le parole non si strozzano in gola raccontan[illegible] questi tre decenni alla «Alfieri» in quattro parole: «Lavoro, lavoro, lavoro e ancora lavoro». «Ma adesso - dice Mario Ceste - non ce la facevamo proprio più. C'erano i fornitori e gli editori da pagare, c'erano le fatture in scadenza. Abbiamo saltato i primi pagamenti e i creditori sono venuti in negozio. Hanno alzato la voce davanti a tutti, volevano i soldi, e noi eravamo con l'acqua alla gola. Abbiamo provato a chiedere tempo, [illegible] non [illegible] volevano sapere. La nostra è [illegible] libreria di testi scolastici, s'inizia a vendere a settembre e si finisce a dicembre: questo per noi è il periodo di massimo lavoro. Ci serve credito per andare avanti e quelli invece non volevano più darcene. Pensi, sono venuti anche fornitori le cui fatture scadono a dicembre per esigere i pagamenti. Siamo fuggiti anche per paura, perché non riuscivamo a intravedere una via d'uscita che fosse una *per* i nostri guai...».



L'avvocato Gianfranco Ferreri (in primo piano) con i coniugi Ivana e Mario Ceste

> Abbiamo saltato alcuni pagamenti e i creditori sono venuti in negozio facendo la voce grossa: volevano i soldi, e noi eravamo con l'acqua alla gola

Parlano e piangono [illegible] tendo questi [illegible] di fatica dietro il bancone della libreria di via Ormea. Lui: «Io sono un pensionato delle Fs, con il pallino della pubblicità. M'inventavo le [illegible] più strane per far rendere al meglio l'attività di mia moglie...». Lei: «Io andavo in negozio alle 7 e restavo lì fino a notte fatta. Bisogna sapere tutto sui testi in commercio, cercare di ottenere i prezzi più favorevoli. Ma gli editori non [illegible] volevano sapere. Per settimane abbiamo pensato cosa fare. Poi, un mattino ci siamo svegliati e abbiamo chiamato Mary, la commessa, e i ragazzi: abbiamo detto che andavamo via...». Lui: «In casa c'erano continui litigi, la situazione ormai stava precipitando. I creditori, le tensioni in famiglia, le nostre condizioni di salute: così abbiamo detto basta e siamo andati via. Ma è stato un errore: uno sbaglio clamoroso».

> Noi vendiamo testi scolastici e questo è il periodo di massimo lavoro Ma ci serviva credito per andare avanti e nessuno ha voluto darcelo

Ivana: «Se per trent'anni pensi soltanto al lavoro, quando sei in difficoltà ti accorgi che fuori c'è un mondo che non ti guarda in faccia. Noi non abbiamo amici, non frequentiamo nessuno, [illegible] [illegible] mai avuto tempo per farlo. Il risultato è che in questi giorni non sapevamo nemmeno dove andare. Una volta abbiamo telefonato ai nostri figli, ma ci hanno staccato il telefono in faccia. Poi, ci siamo rivolti a Riccardo, il fratello di mio marito, che ha ospitato mia madre per un paio di notti. E adesso [illegible] qui: sfiniti, distrutti, giudicati in chissà quale terribile modo dalla gente che ci conosceva...».

Mario Ceste: «Se siamo in questa condizione è tutta colpa di fornitori e editori. I margini di guadagno sono sempre più ristretti e poi quelli riforniscono [illegible] direttamente anche i privati. E non basta. Per anni abbiamo anche ritirato l'usato: oggi è solo [illegible] inutile spreco [illegible]. Le edizioni vecchie [illegible] le vuole più nessuno, finiva che le regalavamo a quelli del progetto Cartesio. Neanche come carta straccia si riescono a vendere».

Ma è sulle questioni finaziarie che Mario e Ivana Ceste si disperano di più. Lui: «Io avevo due [illegible] al mare, fino a pochi anni fa. Quando i margini di guadagno si sono ridotti all'osso, le abbiamo vendute: per salvare l'attività. Oggi abbiamo soltanto la casa di via Genova, quella dove viviamo e niente altro». Lei: «L'auto e il furgone sono rottami che quasi non vanno più avanti. La Thema si è inchiodata in questi giorni: per fortuna si è fermata nei pressi di un elettrauto e l'abbiamo spinta fin lì per farla riparare...».

Il telefonino sempre spento. La fuga in giro per la città, i parenti che voltano le spalle. «Siamo disperati», ripetono. Un paio d'ore di colloquio con l'avvocato Ferreri e [illegible] più tranquilli, rilassati. «E adesso che cosa accadrà?» domandano. L'ultimo pensiero, anzi il primo, è per i clienti: «C'è ancora tanta gente che aspetta i libri. In settimana riapriremo e faremo le ultime consegne. Poi chiuderemo definitivamente. Stavolta è proprio finita».

> Un giorno non ce l'abbiamo più fatta a reggere e siamo andati via Ma abbiamo sbagliato a chiudere: riapriremo per le ultime consegne

Specchio dei tempi

«Nel campo 16 [illegible] Cimitero è in corso la sostituzione dei coprifossa» - «L'Ativa ha già progettato il rifacimento dell'interscambio di Bruere» - «Una norma ambigua» - «Hanno bisogno del metadone»

Il Direttore della Divisione Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In risposta alla lettora "Su quelle tombe sembra che sia passata la guerra", comprendo il sentimento del lettore, ma vorrei rappresentare la situazio[illegible] di una struttura cimiteriale che vede continuamente in atto lavori di miglioramento. A differenza di anni passati in cui le sepolture [illegible] per mesi in stato di abbandono, presso il campo 16 si sono invece avvicendati più interventi di sistemazione. Rammento che quel [illegible]po era totalmente gratuito - e quin[illegible] con oneri di sistemazione a carico della Città -, mentre le famiglie potevano allora scegliere [illegible] campo "a pagamento" e provvedere direttamente e a proprie [illegible] alla sistemazione della sepoltura. Da circa [illegible] anno, tuttavia, le famiglie sono state avvisate, mediante serie di cartelli, che nel campo [illegible] ci sarebbe stata la sostituzione dei coprifossa. [illegible] rammarico che l'informazione, [illegible] a disposizione di tutti i visitatori, non sia invece giunta al lettore».

Maria Franca Montini

Il presidente dell'Ativa ci scrive:

«L'attuale configurazione del raccordo tra la Tangenziale Nord, la Tangenziale Sud e l'Autostrada A32 Torino – Bardonecchia (cosiddetto interscambio di Bruere) è frutto di studi urbanistico-territoriali che risalgono agli anni '60.

«Il progetto originario del si[illegible] autostradale piemontese prevedeva la costruzione di [illegible] [illegible] autostradale pedemontano, che si originava nella zona dell'attuale interscambio di Bruere, per collegare l'area Nord di Torino, partendo dalla zona di Rivoli, con Lanzo, Ivrea, Biella, Arona e ancora fino a Bergamo.

«Invece la tangenziale Nord, proveniente dalla Falchera [illegible] il traffico della Torino-Milano e della Torino–Quincinetto, e la Tangenziale Sud, proveniente da Moncalieri con il traffico della Torino–Savona, della Torino-Piacenza e della Torino – Pinerolo, avrebbero dovuto collegarsi non nella località attuale, ma oltre Rivoli, nei pressi di Rosta.

«Il progetto [illegible] venne compiutamente realizzato, anche a seguito della crisi petrolifera e del dettato della Legge 492 del [illegible] [illegible] bloccò di fatto la [illegible]one di nuove tratte autostradali; rimase vittima di tale norma anche il completamento del raccordo autostradale Torino–Pinerolo, che oggi l'Ativa si accinge a realizzare in tempo per le Olimpiadi invernali del 2006.

«Tale mutato [illegible] portò alla non ottimale soluzione attuale del collegamento, ad Est di Rivoli, tra le due tratte incompiute della Tangenziale, con [illegible] carreggiata originariamente non dimensionata per i flussi di traffico che poi si riversarono su di essa, anche a seguito della realizzazione della Torino – Bardonecchia e del Traforo del Fréjus. Tra le iniziative in corso da parte dell'Ativa, si [illegible] comunque oggi annoverare anche il rifacimento dell'interscambio di Bruere, per il quale è in corso la progettazione definitiva».

Giovanni Ossola

Un lettore ci scrive:

«Per l'assistenza ai disabili voglio precisare che il contratto della scuola prevede un impiego del personale "collaboratore scolastico" c[illegible] [illegible] norma decisamente ambigua: "... omissis ... Può, infine, svolgere: ... assistenza agli alunni portatori di handicap ... nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale".

«Quel "può" non significa "deve" e quindi esiste un'area di discrezionalità nell'imporre e/o nell'accettare il compito, significando che se il collaboratore scolastico è disponibile, il Dirig[illegible] scolastico può assegnare il compito [illegible] venire meno a disposizioni contrattuali.

«Il problema esiste ma non si può risolvere con colpi di bacchetta magica, il Dirigente scolastico deve comunque trovare la soluzione alternativa collaborando [illegible] la famiglia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una operatrice del Dipartimento Patologia delle Dipendenze dell'Asl di Collegno, desidero "commentare" le affermazioni del sindaco di Collegno e del comandante della polizia municipale ci[illegible] il "problema metadone di via Pastrengo". Ritengo che [illegible] approccio espulsivo non solo sia deletorio, ma anche ingiusto. E' verissimo che nell'area della sede di somministrazione c'è [illegible] concentrato di problemi [illegible] indifferenti, [illegible] è altrettanto vero che la maggio[illegible] di questi utenti che assumono quotidianamente la "terapia" sono persone che lavorano e che non sono né migliori e né peggiori di tanti altri cosiddetti "normali"».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Gran parte dell'energia su cui oggi potete contare era dentro quest'uomo.
Eni
Eni's Way

«SAPORE DI MARE» ALLA FIERA DI GENOVA DAL 19 AL 22 GIUGNO GRAZIE A REGIONE, SLOW FOOD E ORGANIZZAZIONI DEL SETTORE

Il pesce, patrimonio di tutti un Salone per amarlo di più

Marco Raffa

GENOVA

Dopo il Salone Nautico, il Salone del pesce. Genova e la Fiera Internazionale ospiteranno dal 19 al 22 giugno «Sapore di Mare», prima edizione di un evento che vuole diventare la vetrina italiana del settore pesca abbinando gastronomia, commercio, ricerca scientifica e [illegible]. Un «numero zero», in vista del 2004, fortemente voluto dalla Regione Liguria con il patrocinio del Ministero delle politiche agricole e forestali. E che parte con le credenziali giuste: dalla collaborazione delle organizzazioni professionali della pesca e dell'acquacoltura (Agci Pesca, Federcopesca, Federpesca, Lega Pesca e Api) alla prestigiosa partnership di Slow Food, che ne curerà gli aspetti legati alla gastronomia e alla didattica. E «Sapore di mare» è stato presentato venerdì sera proprio a Torino nell'ambito del Salone del Gusto del Lingotto promosso da Slow Food.

Piero Sardo, della giunta nazionale di Slow Food e prossimo presidente della Fondazione per la Biodiversità, svela i primi «segreti» e le prime sfide di «Sapore di Mare». A cominciare dall'appello, già raccolto da alcuni prestigiosi chef canadesi dall'Isola di Vancouver, ai mostri sacri della gastronomia italiana e internazionale. «Ci piacerebbe che venissero a Genova a raccontarci come cucinano il pesce, come riescono a valorizzare il pesce "sel[illegible]io" e quello proveniente dagli allevamenti: due cucine diverse, la prima tesa a esaltare la qualità organolettiche del prodotto, la seconda più elaborata, virtuosistica direi». Una sfida, quella dell'alternanza tra pesce "selvaggio" e acquacoltura, sulla quale si gioca il futuro del settore ittico che oggi in Italia ha 110 mila addetti, 18 mila pescherecci e «produce» il 48 per cento del pesce fresco consumato sulle nostre tavole. Conferma Augusto Comes di Federcopesca: «Quella di Genova sarà la prima esperienza a livello italiano dedicata a un pubblico [illegible] va dal consumatore all'addetto ai lavori. Noi vogliamo far conoscere al grande pubblico che cosa c'è dietro il piatto che gli viene servito al ristorante, o al trancio di pesce che acquista al supermercato. Ma anche discutere con le istituzioni dei molti progetti che sono in campo, in Italia e in Europa, per riorganizzare il settore pesca. E i progetti sono molti: dai certificati di tipicità come quello, in dirittura d'arrivo, per le acciughe sotto sale che [illegible] sarà seguito dai mitili di La Spezia e dai gamberoni di Liguria (S. Margherita e l'Imperiese [illegible] le zone di pesca più celebrate) per arrivare - conclude Comes - «ai distretti di pesca: un piano per la gestione delle risorse ittiche e per il miglioramento della qualità del pescato».

«Sapore di mare» si svilupperà su quattro direttrici: convegno, business, gastronomia e rassegne collaterali. Il primo vedrà protagonisti Regione, Ministero, organizzazioni professionali della pesca. Si farà il punto della situazione e si parlerà di nuovi progetti. Per il business saranno affrontate tutte le problematiche del settore pesca: dall'armamento - con l'apporto di Ucina - ai meccanismi commerciali della distribuzione del pescato. Il pesce fresco sarà il grande protagonista, ma non l'unico, nella parte gastronomica curata da Slow Food. Ogni giorno un grande mercato proporrà il prodotto che i pescherecci scaricheranno direttamente in Fiera. A fianco si troverà anche il pesce conservato di ogni parte del mondo, lavorato secondo le ricette tradizionali dei paesi di provenienza, o il pesce di allevamento. Non mancheranno le «isole di degustazione» delle varie regioni marinare, le proposte più stuzzicanti delle osterie rivierasche, gli oli extravergini, i vini da pesce, le sagre.

Infine gli eventi collaterali, tutti giocati sul filo della grande tradizione marinara italiana legata alla pesca: dalle [illegible] storiche di attrezzature e pescherecci d'epoca alla ricostruzione delle atmosfere più tipiche dei [illegible] mediterranei del pesce e degli scorci più [illegible] dei borghi marinari.

I PESCATORI LIGURI SONO RIUNITI IN 50 COOPERATIVE

Un settore con 5 mila addetti

In Liguria la pesca professionale è soprattutto pesca costiera locale. Riuniti in cooperative (complessivamente, ne esistono una cinquantina: 20 in provincia di Genova, 7 nello Spezzino, 14 a Savona e tra queste la «Colombo» che con 140 soci è la maggiore della Regione, 9 nell'Imperiese), i pescatori raccolgono parte del pescato [illegible] organizzano la conservazione, la distribuzione e il [illegible]. In tutto, il settore occupa circa 5.000 persone tra pescatori e addetti a terra. Il mondo della pesca è quindi costituito da una percentuale [illegible] della popolazione, distribuita lungo tutta la fascia costiera. E, pur rappresentando un comparto economico importante, ha difficoltà a essere considerato tale. Cosa offre il mercato del Mar Ligure? Specie pregiate e pesce [illegible] ma anche orate, branzini e molluschi di allevamento (a coltivazione dei [illegible] alla Spezia ha una lunga tradizione che risale al 1887): la pesca tradizionale e l'acquacoltura sono le due facce di un importante comparto economico, e proprio l'acquacoltura è in continua evoluzione: le nuove conoscenze tecnologiche e biologiche stanno creando i presupposti per un ulteriore sviluppo. [s. d.]



La pesca dà lavoro in Liguria a circa cinquemila persone tra equipaggi e «indotto»



Pesce in tavola: conoscere per gustare

DA OGGI CON «IL GIRO DEL MONDO IN [illegible] GIORNI»

Parte la stagione del Cargo e Voltri riconquista il teatro

L'unica sala rimasta nell'estremo Ponente cittadino
Anche il Modena inaugura il cartellone per ragazzi

GENOVA

<s8>Dopo la bella e affollata festa inaugurale di una settimana fa, oggi pomeriggio, sul palcoscenico del Nuovo Teatro di Voltri, i riflettori si accenderanno sul primo spettacolo [illegible] stagione: «Il giro [illegible] mondo in 80 giorni», tratto dal famosissimo romanzo di Jules Verne.

«Il primo appuntamento dedicato ai ragazzi, il nostro pubblico privilegiato, non poteva che essere questo, dopo il successo di uno spettacolo che ha superato la duecentesima replica, grazie a una fortunatissima tournée italiana» spiega Laura Sicignano, regista e fondatrice del Teatro Cargo, artefice della [illegible] della sala della delegazione del Ponente genovese direttamente gestita dalla compagnia teatrale genovese.

Un successo fra i ragazzi strettamente legato soprattutto a un autore così speciale. Jules Verne è stato il primo a portare la scienza nella letteratura ed è giustamente considerato l'inventore della fantascienza con i viaggi sulla luna, il sottomarino atomico e il laser comparsi nei suoi romanzi.

L'adattamento del libro è di Michaela Marelli, vincitrice del prestigioso Premio Tondelli per la drammaturgia e collaboratrice di Laura Curino, del Teatro Settimo. In scena i bravi attori del gruppo: Maurizio Sguotti, Riccardo Croci e Marco Pasquinucci. Tre attori che, solo con un semplice cambio di cappelli, si dividono tutti i personaggi del copione. Sono loro che gireranno il mondo in ottanta giorni, aiutati da magiche valigie. I coloratissimi costumi sono di Maria Grazia Bisio, le scene, che rappresentano una grande mappa del mondo che si staglia sul mare popolato di navi, treni, carrozze, sono di Laura Benzi. La regia è di Laura Sicignano.

Lo spettacolo andrà in scena alle 16,30. I biglietti costano 8 euro per gli adulti e 4 euro per i ragazzi. Da domani a mercoledì sarà replicato per le scuole alle 10 del mattino; l'ingresso costa 4 euro.

L'apertura della nuova sala di Voltri rappresenta un'importante novità nel panorama cittadino e soprattutto di una delegazione che, dopo la sospensione degli spettacoli al Teatro Verdi di Sestri Ponente, si era ritrovata senza un teatro destinato a svolgere ruoli anche [illegible] e di incontro.

Sempre oggi prende il via anche la stagione di teatro per ragazzi e famiglie organizzata al Modena dal Teatro dell'Archivolto. Il primo appuntamento è con uno spettacolo liberamente tratto da una delle favole di Hans Christian Andersen, «Il brutto @natroccolo»: la variazione del titolo lascia prevedere lo svolgimento contemporaneo. Presentato dal Teatro di Piazza o d'Occasione, con la regia di Francesco Gandi e Davide Venturini, l'allestimento propone una scenografia virtuale, immagini elaborate al computer proiettate dall'alto su un pavimento di linoleum, mentre un danzatore-attore, Alessandro Certini, interagisce con i testi, con la musica dal vivo e alcuni oggetti di scena, per affrontare i temi dell'emarginazione, del rifiuto, della fatica di diventare grandi. [m. b.]

INIZIATIVA DA 210 MILA EURO DELL'UNIONE EDILI PER VALORIZZARE I GIOIELLI DEL CENTRO STORICO

Riscoperta la chiesa di Innocenzo VIII

Al via i restauri di San Marcellino, tra via del Campo e la Ripa

Alessandra Pieracci

GENOVA

Una perla architettonica sepolta e dimenticata nel cuore del centro storico, offuscata dalla lebbra del tempo, umiliata da spazzatura, auto posteggiate e carcasse di motorini bruciati. Una chiesetta che vide l'opera di don Orione per gli emarginati, fu il rifugio degli sfollati nel dopoguerra e poi il riferimento per gli immigrati dal Sud: da parrocchia di San Marcellino, poi spostata in via Bologna, a sede oggi dell'Associazione che si occupa dei senza dimora, regalando loro anche un momento di incontro festoso ogni domenica mattina con la celebrazione della messa, alle 9.

Con via del Campo ormai in piena rinascita e l'antica Ripa vista sul mare, la chiesa di San Marcellino, nell'omonima piazzetta, è [illegible] d[illegible] a essere rivalutata e ricollocata, per diritto, nel forziere dei tesori monumentali della Genova turistica. Grazie all'iniziativa dell'Uel, l'unione ligure degli imprenditori edili, tra venti giorni verranno sistemati i ponteggi per il rifacimento delle facciate, del tetto e del campanile. Il tutto per una spesa (con sponsor veri, tra cui la Boero che già aveva collaborato per il restauro di via San Lorenzo) pari a 210 mila euro.

Costruita nell'anno mille, danneggiata da una mareggiata nel 1472, [illegible] da Lorenzo Cibo Mari (è della famiglia [illegible] Innocenzo VIII che in questa chiesetta fu battezzato), bombardata nel 1611, modificata sino all'800, San Marcellino è probabilmente in grado di rivelare occulti splendori, [illegible] degli altari settecenteschi, quando verrà iniziato anche il restauro interno, a scoprire probabili affreschi nascosti dalle più recenti tinteggiature.

Il restauro è [illegible] presentato ieri [illegible] dell'assessore Vittorio Adolfo (Regione e Arte sostengono l'iniziativa), dal presidente onorario dell'Uel Lorenzo Romis e dal presidente Gian Maria Morini, dall'architetto Gianni Bozzo [illegible] Soprintendenza ai Beni Architettonici e paesaggistici, con don Nicola Gai, il padre gesuita [illegible] della comunità di San Marcellino, e da Gianni Tassio, onnipresente quando si tratta di promuovere la rivitalizzazione e la rivalutazione del suo centro storico. «Proprio davanti a questa chiesa un fotografo inglese ha voluto immortalare la chitarra di De André» ha ricordato il creatore del museo dedicato al cantautore, nonché il promotore della famosa asta pubblica per far [illegible] in via del Campo lo strumento del musicista.

«Dopo via San Lorenzo, con i [illegible] miliardi di vecchie lire per via del Campo la Regione Liguria - ha detto l'assessore all'Istruzione, formazione e lavoro Adolfo - conferma il suo impegno per valorizzare un patrimonio storico che non è [illegible] più solo italiano, ma europeo. Noi abbiamo fatto da traino, ma cerchiamo la collaborazione degli altri enti per [illegible] gli strumenti possibili, dall'Unesco all'Unione Europea, allo scopo di proseguire in quest'operazione di restauro e ripristino. In una città dove [illegible] tanti gli sforzi e le energie per il porto e la trasformazione delle [illegible] industriali, si dimentica che il [illegible] storico è una [illegible] eco[illegible].

«L'idea di San Marcellino - ha rivelato Lorenzo Romis - è nata da una lettera di segnalazione di un residente del centro storico che, dopo l'inizio dei restauri di via Del Campo, ci ha ricordato l'esistenza di questo gioiello. Abbiamo colto immediatamente l'occasione».

«Il 2004 - ha aggiunto Gian Maria Morini - sarà il punto di partenza per portare Genova ai livelli di Venezia, Firenze, Roma e di tutte le altre città d'arte».

«E' signif[illegible] [illegible] insieme il recupero dell'antico edificio con l'attenzione alle persone e alla loro dignità - ha sottolineato padre Gai - L'attenzione alle cose belle e alle persone qualifica la vita».

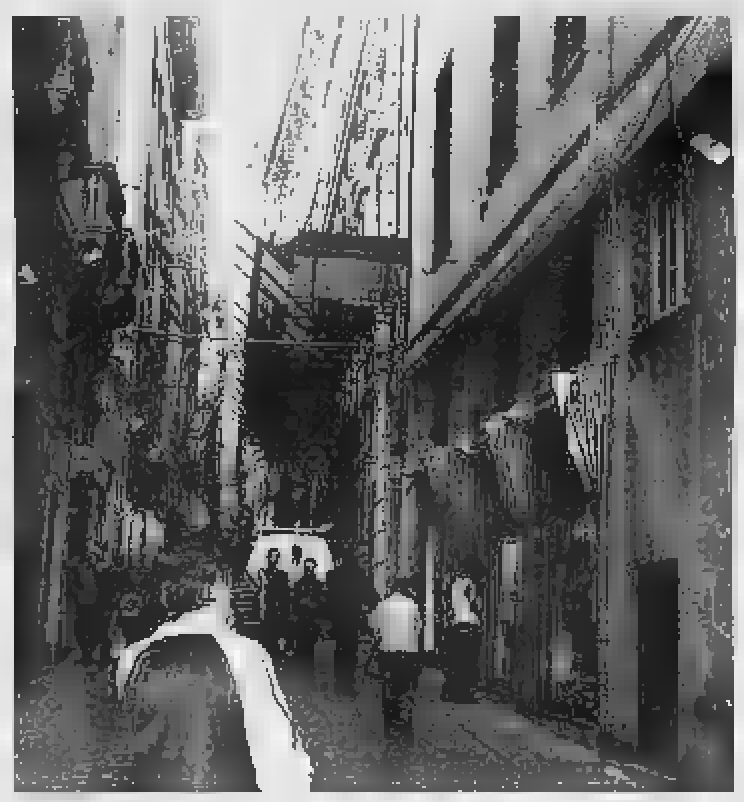
San Marcellino, come via del Campo, sarà pronta entro la fine del luglio 2003. «Ma già ora passare in via del Campo di sera, tutta illuminata, dà il senso della trasformazione» ha concluso Lorenzo Romis. «La nuova vita ha fatto calare la microcriminalità» ha confermato Gianni Tassio. Merito dell'illuminazione e, a quanto pare, anche [illegible] telecamere installate negli ultimi tempi, a garanzia di residenti e turisti.

A GIORNI DAVANTI AL NOTAIO LA NASCITA UFFICIALE DEL CONSORZIO

Ora si cercano sponsor per via XX Settembre

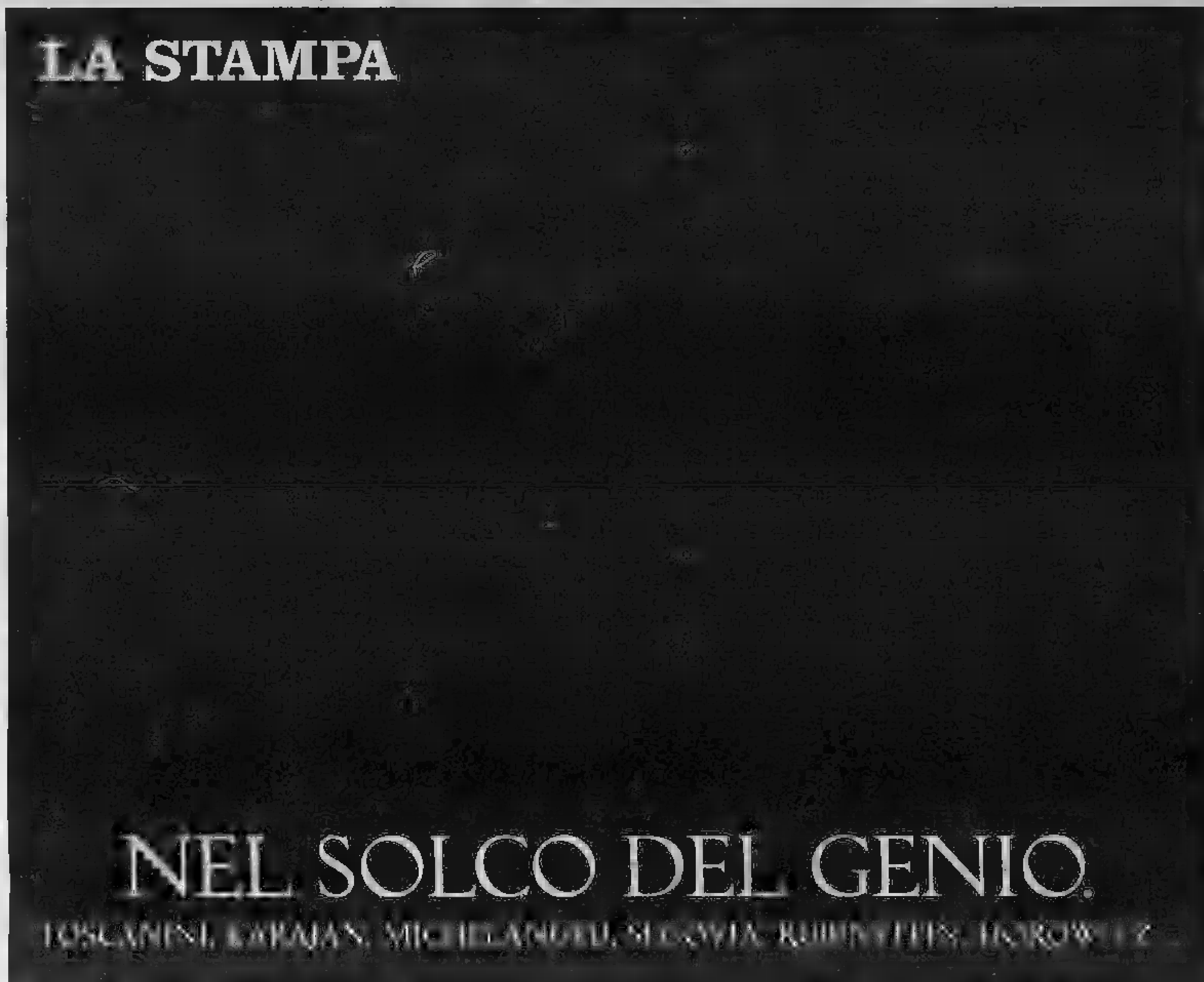
E dopo via del Campo, ecco che si pensa già a via XX Settembre. L'annuncio è [illegible] dato da Alfredo Adezio, presidente di Assedil, l'altra associazione di edili aderente all'Ance. «Siamo alla stretta finale per la firma davanti al notaio del Consorzio di via XX Settembre - ha detto -. [illegible] dopo andremo a [illegible] [illegible] finanziamenti per ripristinare facciate e portici, d[illegible] che, alla luce della finanziaria, non dobbiamo più aspettare fondi statali». Se via XX Settembre è il biglietto da visita della città, la strada che il turista attraversa arrivando [illegible] stazione Brignole e per raggiungere Palazzo Ducale, il centro storico resta comunque sempre il fulcro dell'interesse delle associazioni di [illegible]. «Il futuro del nostro comparto - ha confermato [illegible] - è quello del recupero, piuttosto che le nuove costruzioni, che [illegible] trovano spazio e che comunque il calo demografico non giustifica. Il futuro è nell'antico, nella città vecchia che rappresenta il nostro passato e la nostra cultura».

L'interesse al patrimonio storico e all'attività di recupero è tale che proprio da Genova, come sottolinea Lorenzo Romis dell'Unione edili liguri, parte il progetto di [illegible] una scuola di restauro dei beni architettonici, o meglio l'Istituto di formazione del restauro, in collaborazione con la Soprintendenza e la facoltà di architettura. C'è già un esperimento in corso, a Campoligure, dove si stanno restaurando gli affreschi di un'antica facciata. [a. p.]



La chiesa di San Marcellino, oggi degradata: un'architettura poco conosciuta ma densa di storia e di opere di pregio, come i suoi altari settecenteschi. Ogni domenica alle 9 i giovani dell'Associazione animano la Messa per tutti coloro che si rivolgono al gruppo e al suo centro di ascolto


GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
QUANDO L'EURO VALE
IL DOPPIO...
...LE GRANDI FIRME
IN PELLE A PREZZO
DI PURO COSTO !
FINO AL 31 OTTOBRE
AD ANDORA, LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE FINO A 3.000 EURO
TEL.0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDÌ



La vostra discoteca classica in 50 CD leggendari.
Dal 7 novembre
ogni giovedì 2 CD a richiesta con La Stampa a soli 6,10 Euro in più.

In collaborazione con Ecofina

I lettori potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno l'opera completa in un'unica soluzione al prezzo speciale di 140 Euro comprese spese di spedizione.
L'opera completa sarà disponibile a partire dal 15 gennaio 2003.
Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia.

www.the50.com



LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.



SANREMO

**** **Grand Hotel & Des Anglais**

Corso Imperatrice - Salita Grande Albergo, 6
tel. 0184.667840 - fax 0184.668074
www.hoteldesanglais.com
desanglais@sistel.it

Ristorante con tre sale e bar.
Camere climatizzate (alcune) con Tv, telefono diretto, frigo, cassaforte, phon.
Servizio fax, dehor, giardino, parco, sale riunioni, servizio lavanderia e baby sitter, spiaggia convenzionata, parcheggio.
In centro a [illegible] mt dal Casinò, a 2 km dal casello autostradale e 50 km dall'aeroporto di Nizza. Ammessi piccoli animali. Cassette di sicurezza a disposizione dei Clienti.

[illegible]

***** lusso **Royal Hotel**

Corso Imperatrice, 80
tel. 0184.5391 - fax 0184.661445
www.royalhotelsanremo.com
reservation@royalhotelsanremo.com

Ristorante e bar "Corallina" ai bordi della piscina (apr-set), Ristorante "Il Giardino" al lume di candela (giu-set), Ristorante - Veranda "Fiori di Murano", "Bar delle Rose" e piano bar.
136 camere climatizzate con Tv sat, [illegible] diretto, cassaforte, minibar e phon. Terrazza solarium, sale riunioni e banchetti, sala Tv, sala lettura, sala bridge, sala giochi bimbi, parrucchiere per Lei e Lui.
Parco subtropicale di 16.000 mq.
Piscina d'acqua marina a 27°C (apr-set).
Internet point, servizio fax. Tennis, sala fitness, minigolf, spiagge convenzionate (secondo disponibilità), parcheggio e garage, servizio transfer su richiesta.
Splendida vista sul Mediterraneo.
Albergo di grande tradizione, di proprietà della Famiglia Bertolini dal 1872.

SANREMO

**** **Hotel Nazionale**

Via Matteotti 3
tel. 0184.577577 - fax 0184.541535
nazionale.im@bestwestern.it
www.bestwestern.it

Ristorante piano terra con ingresso separato, American Bar con dehor.
Camere climatizzate e 8 suites con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune e insonorizzazione.
Servizio fax. Spiaggia, parcheggio e garage convenzionati. L'hotel è aperto tutto l'anno.
È situato in centro a fianco del Casinò e ad un passo dalla città vecchia.
Sede ideale per incontri d'affari, conferenze e seminari. Le sue sale, dotate delle più moderne attrezzature audiovisive, possono ospitare fino a 70 persone.

SANREMO

*** **Hotel Eden**

Via Solaro, [illegible]
tel. 0184.661701 - fax 0184.666279
www.hoteledensanremo.it
hoteleden@sistel.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate e ventilate con Tv satellitare, telefono, frigo-minibar, phon, servizio fax, cassaforte.
Terrazza, giardino, ascensore, salone, piscina e solarium, sala giochi, sale televisione, spiaggia convenzionata, parcheggio privato, garage, biciclette.
Ambiente accogliente con ogni confort moderno, situato a 200 mt dal mare, a 800 mt dal Casinò e dalla stazione ferroviaria, a 15[illegible] mt dai campi da tennis [illegible] 1 km dal campo ippico.

SANREMO

*** **Hotel Bel Soggiorno**

Corso Matuzia, 41
tel. 0184.667631 - fax 0184.667471
www.hotelbelsoggiorno.net

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e cassaforte.
Servizio fax, sala giochi, TV satellitare, veranda soleggiata, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Completamente ristrutturato.
In posizione ottimale a 50 mt dal mare.
Ristorante con genuini prodotti della cucina tradizionale ligure e piatti sofisticati della migliore cucina internazionale serviti in sala stile liberty.

SANREMO

*** **Hotel Paradiso**

Via Roccasterone 12
tel. 0184.571211 - fax 0184.578176
www.paradisohotel.it
paradisohotel@sistel.it

Ristorante climatizzato, bar.
Camere con Tv satellitare e Tele+, telefono, minibar, phon, alcune con terrazzo.
Servizio fax, cassette di sicurezza, terrazza, giardino con dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata [illegible] pedalò, parcheggio coperto e garage, minibus.
Cucina tipica regionale.
A 100 metri dal mare e a pochi passi dal Casinò e dal centro.
Si accettano animali di taglia piccola.

SANREMO

**** **Hotel Nyala**

Via Solaro, 134
tel. 0184.667668 - fax 0184.666059
info@nyalahotel.com • www.nyalahotel.com

Ristorante, anche per clienti esterni, bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon.
Vasca idromassaggio nelle junior suite, terrazzo e cassaforte. Servizio fax (alla reception), terrazza, giardino, parco, piscine, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò, palestra e [illegible] convenzionate, bici in noleggio, minibus, parcheggio.
Albergo moderno in posizione tranquilla.
Aperto tutto l'anno. Serate in piscina anche per clienti esterni.

SANREMO

**** **Hotel Miramare**

Corso Matuzia, [illegible]
[illegible]. 0184.667601 - [illegible] 0184.667655
mirhotel@tin.it • www.miramaresanremo.it

Ristorante e bar. Camere con Tv sat, telefono, frigo, phon, terrazzo (in alcune).
Servizio fax e cassaforte alla reception
Terrazza dell'hotel, giardino, parco, piscina coperta con acqua di m[illegible] riscaldata e depurata, solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio.
Hotel in posizione centrale situato di fronte al mare circondato da piante tropicali a 500 metri dal Casinò.

SANREMO

*** **Parco Hotel**

Corso Mazzini, 401
tel. 0184.576222 - fax 0184.531450
www.rivieradeifiori.com/parcohotel
parcosanremo@libero.it

Ristorante con sala panoramica, bar.
Camere ventilate con Tv sat e televideo, telefono, frigobar a richiesta, phon, terrazzo in alcune. Servizio fax, custodia valori, parco con piante e fiori tropicali, piscina e solarium, servizio lavanderia, garage, discoteca in inverno, parcheggio privato e parcheggio pullman gratuito. Per i clienti stranieri bus gratuito nella provincia.
Cucina internazionale. A 30 metri dal mare.

SANREMO

*** **Hotel Villa Sylva**

Via Garbarino, 2
tel. 0184.509801 - fax 0184.500628
h.villasylvia@rosanet.it
www.italiaabc.com

Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, sauna convenzionata, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio su prenotazione a pagamento.
Cucina tipica ligure. Cena medioevale.

[illegible]

*** **Hotel Beau Rivage**

Corso Trento Trieste, 53
tel. 0184.505026 - fax 0184.505025
www.beaurivage.it
beaurivage@beaurivage.it

Bar, camere climatizzate con Tv e telefono
Servizio fax, terrazza, giardino, solarium, ascensore, spiaggia convenzionata, pedalò. Aperto tutto l'anno. Annessa casa vacanze con bilocali. Si accettano carte di credito e piccoli animali su richiesta.
Posizione incantevole sul mare e le spiagge, nel cuore di Sanremo vicino al Portosole, al Porto Vecchio ed al Teatro Ariston, con appartamenti uso vacanza.

SANREMO

*** **Hotel Bobby Executive**

Corso Marconi, 208
tel. 0184.660255 - fax 0184.660296
htlbobby@sistel.it • www.hotelbobby.sistel.it

Ristorante e bar
Camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, phon, terrazzo (alcune).
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, giardino, dehors, piscina, solarium, palestra, sauna, sala TV, sale per seminari e lezioni.
Moderna costruzione a pochi metri dal mare.

SANREMO

** **Hotel Corso**

Corso Cavallotti, 194
tel. 0184.509911 - fax 0184.509911
www.corsohotel.it • corso@tourism.it

Bar, camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, servizio fax e cassaforte.
Terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.
Un'oasi verde nella città dei Fiori a 100 metri dal mare.

SANREMO

*** **Hotel Napoleon**

Corso Marconi, 56
tel. 0184.662244 - fax 0184.662245
www.napoleonsanremo.it
info@napoleonsanremo.it

Bar, camere climatizzate o ventilate con Tv satellitare, telefono e terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, giardino con dehors, spiaggia convenzionata con piscina e pedalò, parcheggio e garage.
Hotel situato a 10 mt dal mare.
Colazioni a buffet.
Si accettano animali di piccola taglia.

SANREMO

** **Hotel Marinella**

Via Ruffini, 15/21
tel. 0184.505900 - fax 0184.500323
www.hotelmarinella.it • marinel@sistel.it

Ristorante 250 posti, bar. Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, terrazze, spiaggia convenzionata, biciclette.
Ristorante attrezzato con 250 posti per banchetti con cucina ligure e internazionale e bellissima vista mare.

SANREMO

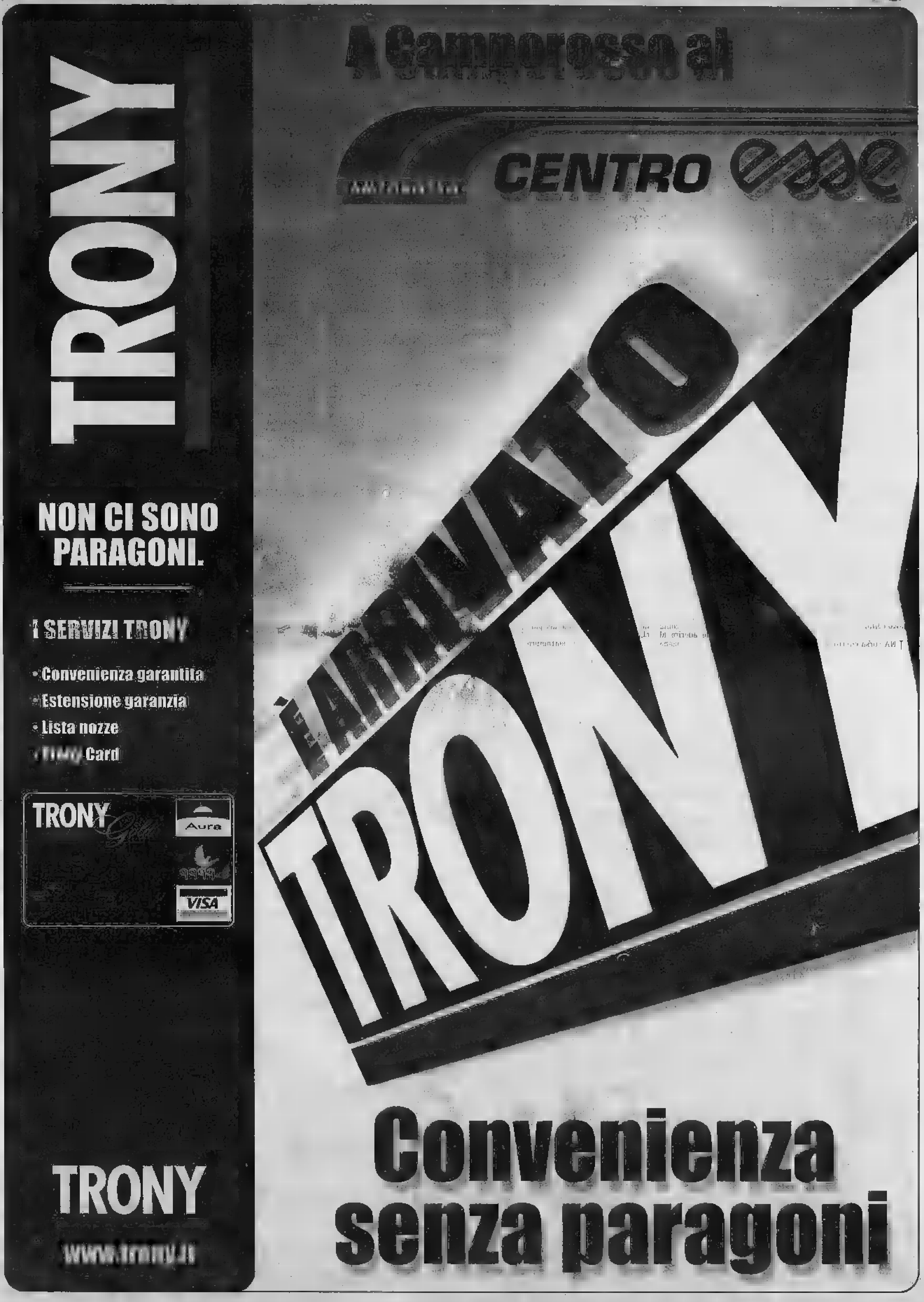
* **Hotel Arenella**

Corso Orazio Raimondo, 2
tel. 0184.503639 - fax 0184.572497
hotel_arenella@hotmail.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv con tele+, telefono anche in bagno, frigo, phon, servizio fax, cassaforte, attacco modem.
Spiaggia convenzionata, hotel completamente climatizzato aperto tutto l'anno.
Prima colazione a buffet.

"... Perché pretendere la luna se puoi averla con una stella..."

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale:
tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.


TRONY
NON CI SONO PARAGONI.
I SERVIZI TRONY
• Convenienza garantita
• Estensione garanzia
• Lista nozze
• TRONY Card
TRONY
Aura
VISA
TRONY
www.trony.it
A Camporosso al
CENTRO esse
È ARRIVATO
TRONY
Convenienza senza paragoni

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106; E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373; FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

AL CENTRO DELLA TRATTATIVA CON L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLE FS I 24 KM DEL TRACCIATO OSPEDALETTI- S. LORENZO

Vertice per l'acquisto dell'ex ferrovia

Mercoledì l'incontro fra Biasotti, Bissolotti e Cimoli

Gian Piero [illegible]

SANREMO

Guerra di cifre, ma anche guerra di nervi nell'incontro-scontro per l'acquisto del vecchio tracciato ferroviario da Ospedaletti a San Lorenzo al Mare che mercoledì, a Roma, vedrà di fronte [illegible] presidente della Regione Biasotti, il presidente [illegible] «Area 24» Bissolotti [illegible] l'amministratore delegato di [illegible] Ferroviaria Italia, Cimoli. Un incontro che, proprio per [illegible] presenza del numero uno delle Ferrovie e per il maggior peso politico [illegible] dalla partecipazione del governatore della Liguria, se non proprio definitivo, dovrebbe rivelarsi propedeutico alla chiusura in tempi brevi di una trattativa che ormai si trascina da troppo tempo.

Rete Ferroviaria Italia, attra[illegible] una [illegible] perizia, ha valutato in [illegible] miliardi delle vecchie lire il valore dei 24 km dell'ex tracciato, comprese [illegible] aree che gravitano sulla massicciata (stazioni, caselli, depositi). Più [illegible] la cifra indicata in una precedente perizia risalente a tre anni fa. Lo scontro di cifre nasce dai 10 miliardi anticipati alle Ferrovie nel [illegible] quando il Comune diede [illegible] via alla procedura che ha poi portato, nel settembre 2001, al trasferimento [illegible] linea ferrata nella nuova sede. Dieci miliardi [illegible] alcun vincolo di rivalutazione. «Giuridicamente non possiamo rivendicare la rivalutazione di quella [illegible] dice il presidente di «Area 24» Bissolotti che aggiunge: «Trattandosi però di una trattativa [illegible] Ferrovie [illegible] Stato [illegible] Enti pubblici cercheremo [illegible] comunque un trattamento [illegible] favore rivendicando una rivalutazione del capitale già versato che porte[illegible] a [illegible] miliardi l'acconto [illegible] sato vent'anni fa».

Determinante nella trattativa dovrebbe rivelarsi il ruolo [illegible] presidente della Regione Biasotti, che con la sua presenza assicurerà un peso politico diverso, certamente più marcato. Biasotti parteciperà [illegible] vertice romano nella sua veste di rappresentante della Filse, la finanziaria varata appositamente per affrontare l'acquisto dell'ex tracciato ferroviario che ha nella Regione l'unica fonte [illegible] capitale.

Quarantacinque miliardi di vecchie lire, meno venti, se [illegible] rivalutazione dell'acconto dovesse venire accettata, fanno in ogni caso 25 miliardi da tirar fuori, uno sull'altro. Quattrini di cui al momento non dispongono nè le casse della Regione, [illegible] quelle dei Comuni interessati. A questo punto, se [illegible] trattativa si concretizzerà entro tempi brevi, sarà chiamata ad intervenire la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, [illegible] dei soci [illegible] «Area 24». Il Compito della Carige sarà quello di anticipare il capitale. «Area 24», attraverso la vendita di tutte le aree che posso[illegible] [illegible] gola ai privati, dovrebbe recuperare i fondi più gli interessi. «In modo da non far gravare l'operazione sui bilanci dei Comuni e sulle [illegible] dei contribuenti» assicura Bissolotti che aggiunge: «Ogni lira risparmiata ci permetterà di investire nel recupero della vecchia sede».

[illegible] privati i lavori del Palafestival

[illegible] interventi dei privati nelle aree che [illegible] sull'ex tracciato della ferrovia sono già previsti nel Prusst. [illegible] particolare interesse, [illegible] la posizione strategica di fronte al mare, vecchie stazioni, caselli e depositi ferroviari dei comuni di Sanremo [illegible] Taggia. L'area della vecchia stazione di piazza Cesare Battisti, [illegible] Sanremo, dovrà ospitare il futuro Palafestival, un'opera attesa da anni che sarà realizzata interamente [illegible] capitale privato. I quattrini [illegible] dalla vendita dei terreni che [illegible] utilizzati [illegible] progetto per la realizzazione della pista ciclabile, secondo le [illegible] di «Area 24», dovrebbero compensare interamente le spese sostenute per l'acquisto dalle Ferrovie dei 24 chilometri [illegible] vecchio tracciato oggi inutilizzati dopo il trasferimento [illegible] [illegible]. [g. p. m.]

IMPERIA



IL FILM GIRATO [illegible] [illegible] INVITI A LA [illegible]

Oggi il tagliando per poterli ritirare domani nella nostra redazione

Il servizio A PAGINA 45

Nomi Cognomi

GIOVANNINA [illegible] dinamica responsabile dell'Ufficio Marketing della Sanremo promotion, Roberta Giovannina, dopo aver organizzato un congresso con mille ingegneri, è riuscita a portare [illegible] Sanremo anche il meeting dei giornalisti europei, la riunione regionale dei medici andrologi e, infine, [illegible] prossi[illegible] 3 novembre il [illegible] di archeoastrologia, riaprendo le porte [illegible] città a quel turismo congressuale [illegible] per troppo tempo sbarrate.

CASSINI I fiori di Sanremo testimonial [illegible] colori e [illegible] profumi della Riviera nel mondo. Ha trovato ampi consensi nel mon[illegible] della floricoltura l'iniziativa del presidente dell'Uflor Giancarlo Cassini, di promuovere l'industria del fiore partecipando alle principali mostre del settore a livello mondiale. Dopo [illegible] Gallo [illegible] Svizzera, Toronto in Canada, [illegible] il Mercato di Valle Armea porterà il meglio della sua produzione a Poznam, in Polonia.



Gianni Berrino

BERRINO Disco verde da parte [illegible] vicesinda[illegible] di Sanremo, Gianni Berrino, al mantenimento dei dehors [illegible] bar e ristoranti [illegible] inver[illegible] «Bisogna favorire quegli esercenti che hanno voglia di lavorare per migliorare l'immagine turistica della città». I dehors, anche [illegible] non [illegible] più limiti stagionali, dovranno mantenere i requisiti di strutture precarie.

GUATELLI L'Amat, l'azienda municipalizzata dell'acquedotto [illegible] provincia [illegible] Imperia presieduta da Riccardo Guatelli, farà parte di un consorzio europeo, finanziato dalla Ue, per la progettazione di un programma di prevenzione [illegible] fognarie e acquedotti. L'Amat, unica azienda italiana presente nel consorzio, è stata scelta per la [illegible] professionalità e la sua esperienza. E' il risultato [illegible] lavoro di Guatelli [illegible] è proprio il [illegible] di dire: [illegible] classe non [illegible] acqua».

ODDONE Dopo la sconfitta - incomprensibile - in [illegible] del Lagaccio, il tecnico dell'Argentina, Luca Oddone, aveva [illegible]gnato le dimissioni. Poi, sollecitato a lungo dalle persone che lavorano con lui e dai tifosi, le ha ritirate e [illegible] appresta [illegible] riprendere l'avventura in Promozione oggi nella sfida con l'Ospedaletti. «Don't cry for me Argentina...»

Modellini contro le «corse»

Oggi a S. Lazzaro una gara di automobiline

il caso

UNA [illegible] contro le «corse». Sembra [illegible] scioglilingue, un gioco di parole: [illegible] realtà [illegible] un'iniziativa che, attraverso il gioco, oggi invita a divertirsi su un circuito per automodelli ben delimitato [illegible] in località [illegible] Lazzaro, piuttosto che [illegible]are pericoli lungo le strade cittadine, lanciandosi a folle velocità. Lo propone il Gruppo modellistico Caramagna, che già [illegible] lanciato [illegible] sasso nello stagno lo scorso settembre, organizzando una competizione all'insegna della sicurezza nell'omonima frazione imperiese nella quale le vie si trasformano spesso in tracciati da rally. Non è un caso che in via Airenti e nella strada per Dolcedo diversi giovani [illegible] auto e in moto [illegible] stati fermati per [illegible] [illegible] velocità. Sembra che da queste parti schiacciare sull'acceleratore o dare gas [illegible] diventata un'abitudine diffusa, ma molto pericolosa.

Il Gruppo modellistico Caramagna, che promuove l'appuntamento odierno in cordata con il circuito permanente Promotor [illegible] di Rezzo e il Gruppo modellismo radiocomandato sanremese, pun[illegible] sulla voglia di divertirsi, tipica dei giovani, contrapposta al rischio di farsi [illegible] e farlo anche agli altri. La precedente iniziativa, nell'oratorio della frazione, aveva raccolto centinaia di spettatori con un tifo da stadio e una riproposizione [illegible] nell'aria. Que[illegible] volta, c'è il patrocinio [illegible] Provincia e Comune.

Il 1° Grand Prix Città di Imperia per modelli radiocomandati a scoppio (scala 1:10 e 1:8) ed elettrici (scala 1:10) si svolge all'interno del parcheggio dei camper di area San Lazzaro, a due passi dal mare. Le prove [illegible] inizio alle 8, le manches di qualifica [illegible]anno alle 9. Dalle 14 prendono il via le semifinali, seguite alle 16 dalle finali e alle 17,30 dalle premiazioni.

Spiega il comitato organizzatore: «Prevediamo una consistente partecipazione dei sempre più numerosi appassionati di questo hobby, che [illegible] contenderanno il podio [illegible] pista elaborata di circa 200 metri. Saranno presenti fuoriclasse provenienti da altre regioni e da oltralpe. Le soste ai box, le messe a punto dei motori e dei pneumatici, oltre [illegible] rifornimenti, entusia[illegible] senza dubbio sia i [illegible]gazzi che gli adulti. I tempi dei passaggi sono gestiti elettronicamente tramite computer: in questo modo, si potranno dare subito le classifiche parziali e finali attraverso altoparlanti. Naturalmente lo spettacolo è completamente gratuito. Meccanici e piloti potranno anche rispondere a domande fra una manche e l'altra».

In caso di pioggia la manifesta[illegible] [illegible] rinviata [illegible] prossima domenica. Chi vuole aderire al Gruppo modellistico Caramagna [illegible] può rivolgere all'Oratorio [illegible] San Bartolomeo [illegible] via Centrale 49: il recapito telefonico [illegible] 0183-62561. Quello del Gmrs, sodalizio omologo [illegible] ha sede a Sanremo, è 329-2209785.

L'area di San Lazzaro, che g[illegible] uno spazio di [illegible]di dimensioni lontano dal traffico del centro, è già [illegible] tempo punto di riferimento per le gare di automobili in scala. Quella di oggi è una sorta di consacrazione ufficiale, che in ogni [illegible] arriva qualche mese dopo [illegible] gara nazionale di karting con grandi campioni, promossa dall'assesso[illegible] allo Sport [illegible] Comune, che ha occupato gran parte del parcheggio.

Nell'edizione di settembre era stato sventolato [illegible] striscione [illegible] l'eloquente slogan «Per strada non fare il cretino, corri in pista [illegible] il tuo modellino», un invito a sfogare in questo tipo [illegible] competizione la voglia [illegible] gareggiare a tutta velocità. [illegible] settembre avevano vinto i piloti francesi: primo Alexandre Laurent, seguito [illegible] Nicola Atanasiou e Sebastian Guyon. Il più rapido fra gli italiani [illegible] Enrico Ceresole. Per il futuro sono in programma appuntamenti analoghi in varie frazioni.

Va bene

Dopo anni di attese e polemiche, il concorso di idee varato dalla giunta, [illegible] il [illegible] ufficialmente all'iter progettuale per la trasformazione della vecchia stazione ferroviaria in Palafestival

Va male

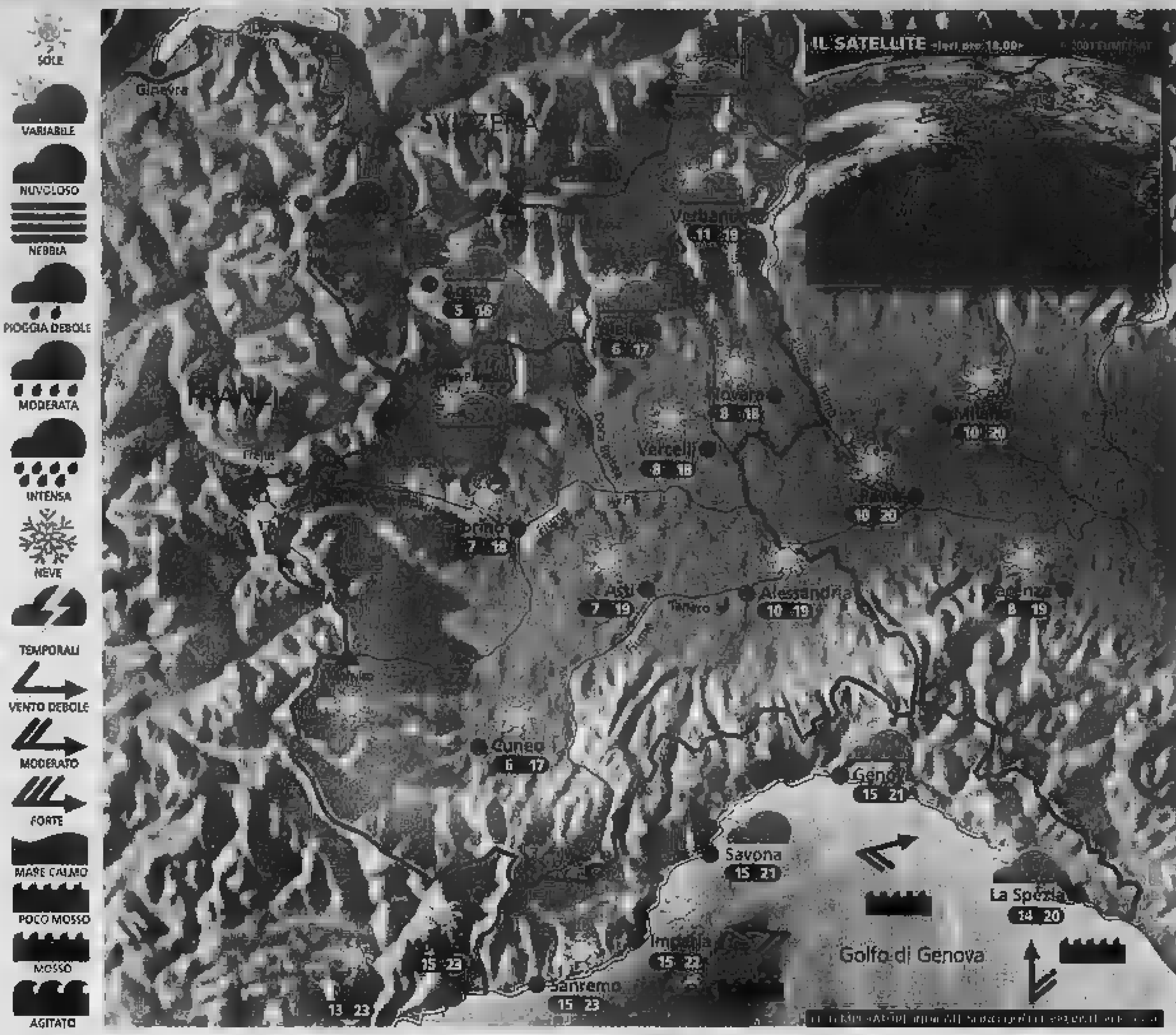
Un angolo [illegible] degrado nel cuore [illegible] Oneglia. E' l'[illegible] centro commerciale di via Gaudo: le sue serrande sono diventate un orinatoio pubblico, dove la sporcizia impera. Una vergogna.

[illegible] CONTRAFFATTA



[illegible] «boutique [illegible]»

La polizia ha scovato nascosta [illegible] un garage una «boutique della falsa griffe», centinaia e centinaia di pezzi che hanno però poco a [illegible] fare con il mondo [illegible] vu' cumprà. Nel lungo elenco della merce sequestrata a Sanremo, parte della quale immortalata dall'obiettivo di Mannico [illegible] durante le operazioni peritali, figurano infatti mocassini e scarpe delle ultime collezioni firmate «Prada» e decine di giubbotti «[illegible]» in più colori e taglie e altri capi d'abbigliamento all'ultimissima moda. Il valore commerciale dei capi si aggira intorno ai 5 mila euro. A mettere gli agenti del commissariato e quelli della polizia municipale sulle tracce del deposito sono stati i residenti della Foce [illegible] da tempo notavano il via vai, ad ogni ora [illegible] giorno e d[illegible] notte, [illegible] cittadino nordafricano. Segnalazioni coraggiose, nella maggior parte dei casi del tutto anonime. Il presunto «commerciante» non è stato ancora identificato dagli investigatori [illegible] comunque in possesso [illegible] regolare contratto di affitto. Le prime indagini della polizia hanno permesso [illegible] che il garage dove era nascosta la merce [illegible] i marchi contraffatti è di proprietà di un'ottantenne residente a Sanremo ma di fatto affidato alla gestione di un amministratore. [g. ga.]



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del sole splendente, grazie ▪ graduale aumento della pressione atmosferica. L'accumulo di umidità ▪ bassi strati ha provocato durante la notte la formazione di qualche banco di nebbia, che comunque nel ▪ della mattinata si ▪ dissolto rapidamente. Oggi ancora bel tempo.

Previsioni In mattinata cielo sereno su tutte le regioni, con isolati banchi di nebbia nelle zone pianeggianti, in particolare sul Basso Piemonte e la Bassa Lombardia. Nel corso della giornata il sole scalderà rapidamente il terreno, provocando il rapido dissolvimento della nebbia; qualche nube in più si formerà su Valle d'Aosta e Liguria. Temperature gradevoli con vento debole. Domani il tempo sarà sempre buono e solamente a ridosso dei crinali alpini più settentrionali si svilupperanno dei banchi di nubi alte che comunque non provocheranno precipitazioni.

L'alta pressione ▪ porta sempre bel tempo

Spesso capita di andare a dare un'occhiata al proprio barometro e vedere che nonostante fuori il tempo sia brutto, la pressione risulta relativamente elevata. Come mai accade questo? I parametri meteorologici fondamentali che provocano la formazione di una nube sono tre: la temperatura, il vento e l'umidità; questi in alcuni casi particolari assumono valori tali per cui, «ingranati» tra loro, permettono la formazione delle nubi ad una certa quota. ▪ ▪ vede fra i parametri fondamentali ▪ è citata ▪ pressione ed ▪ effetti, entro ▪ limiti, non ▪ rilevanza ai fini di un peggioramento o di ▪ miglioramento del tempo. E' ▪ importante invece ▪ differenza di pressione fra due punti (causa principale ▪ g▪ dei venti); ecco perché in certe condizioni, nonostante il barometro ci «inganni», il sole si fa desiderare. Ad esempio in inverno, dopo ▪ consistente discesa ▪ aria fredda, spesso ▪ forma una cellula ▪ alta pressione molto forte nei bassi strati, mentre in quota ▪ ▪ campo di pressione relativamente bassa; in quei casi spesso il cielo ▪ completamente coperto.

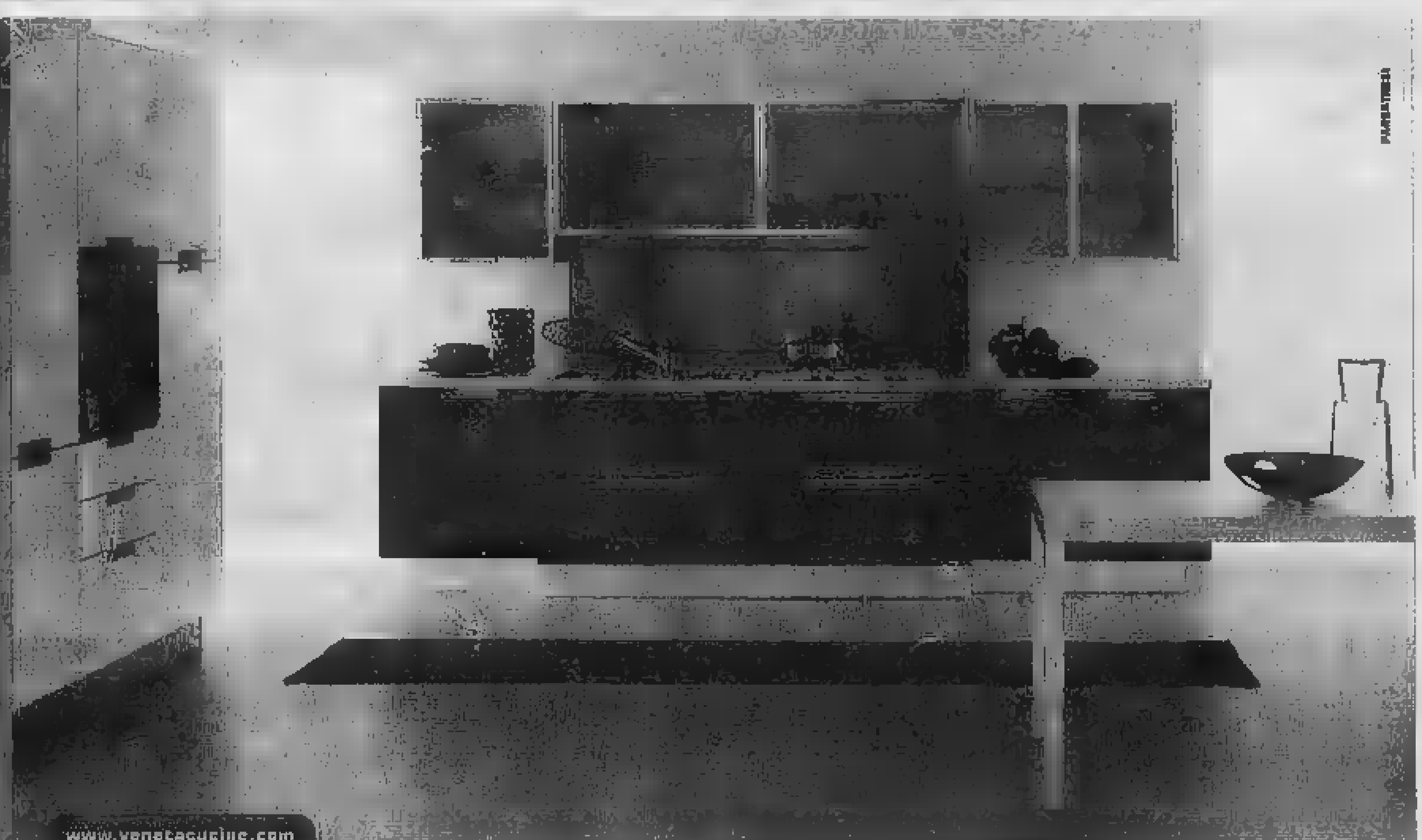
A CURA ▪: www.meteolive.▪

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	23	REGGIO CALABRIA	16	23
BARI	18	24	ROMA	14	23
BOLOGNA	9	20	VENEZIA	10	18
CAGLIARI	15	25	BARCELLONA	13	23
CATANIA	12	23	BRUXELLES	8	11
CATANZARO	13	20	FRANCOFORTE	7	13
FIRENZE	12	20	GINEVRA	8	13
OLBIA	14	24	LONDRA	12	13
PALERMO	16	24	MONACO DI BAVIERA	1	9
PERUGIA	10	20	PARIGI	9	10
POTENZA	10	20	ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuto; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 30 minuti; cala domani alle ore 13 e 48 minuti



IN PIAZZA DE NEGRI E VIA AGNESI



Dopo le piogge crolla scalinata [illegible] Oneglia

Per la scalinata che congiunge via Agnesi a piazzetta De Negri, dove si [illegible] l'Isah, [illegible] consultorio familiare e vari istituti scolastici, [illegible] arrivata la «goccia che ha fatto traboccare il gradino». Le violente piogge degli ultimi giorni hanno dato il colpo di grazia a un percorso pedonale che, come moltri altri in diversi quartieri cittadini, era costellato di crepe e fenditure. Durante le precipitazioni questi passaggi, che pure so[illegible] [illegible] grande utilità [illegible] riducono i tempi [illegible] percorrenza (non tutti si spostano in macchina, anche [illegible] ormai l'uso delle gambe, anche fra i giovani, [illegible] appare più diffuso), si traformano [illegible] ruscelli con tanto di cascate. La mancanza di interventi [illegible] recupero [illegible] condanna ai crolli, come appunto è avvenuto nel tratto vicino a via Agnesi e all'oratorio di San Sebastiano: lo si vede nella foto di Roberto Ruscello. Un cartello dalla parte di piazza De Negri avverte che il passaggio è interdetto «per frana». [e. f.]

PORTO MAURIZIO E' «PORTO AZZURRO», SPUNTA VIA «SCOTTON», COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO SBAGLIATA

Comune, troppi errori nel sito

Mappe sbagliate nel collegamento Internet

Enrico Ferrari

[illegible]

«Borgo Marina, Porto Azzur[illegible]». E' l'indicazione più assur[illegible] (e sbagliata) che [illegible] trova nelle mappe consultabili all'interno del sito ufficiale del Comune di Imperia, «www.comune.imperia.it», e che dovrebbero per l'appunto indicare come raggiungere il Municipio. Peccato che, per un quasi comico disguido (le mappe sono state [illegible]cate da un motore di ricer[illegible] [illegible] decisamente non devono essere state realizzate da un imperiese), le indicazioni per arrivare fino [illegible] Comune rischino di causare soltanto [illegible] gran confusione. Al di là di Porto Azzurro al posto [illegible] Porto Maurizio, che già potrebbe causare dubbi sulla collocazione geografica, nelle cartine spuntano strade inesistenti: a Porto Maurizio spunta strada vicinale Scotton (un calle veneziano?), via Pola diventa via Poli, forse un [illegible] all'ottimo attore Paolo Poli, fortunatamente ancora in vita, regione Baitè alle spalle dell'ospedale, [illegible] poco conosciuta, diventa l'ignota «Baits». Inoltre piazza della Vittoria, che fiancheggia [illegible] Comune verso Ponente, viene segnalata dalla parte opposta del Municipio, segnato da una «X».

[illegible] scarsità di aggiornamenti nel sito, poi, porta anche a errori nella [illegible] del Consiglio [illegible]munale. Se è comprensibile [illegible] fatto che la recente sostituzione di Davide Berio come [illegible]apogruppo dei [illegible] (ora c'è Carla Nattero) [illegible] sia stata ancora registrata, Forza Italia perde l'occasione di testimoniare la propria crescita come numero di rappresentanti: Sergio Lanteri, Luca Volpe, Claudio Ghiglione e Angelo Musso, che dalle file del Ccd sono confluiti [illegible] gli «azzurri» di Berlusconi, restano ancora inseriti nel «Gruppo per Imperia».

Ci sono poi alcune novità interessanti, come un collegamento che permetterebbe di scoprire gli argomenti [illegible] prossimo Consiglio municipale, ma risultano ancora «in costruzione»; l'avvi[illegible] precisa che sono a cura dei rispettivi settori. In generale, l'impressione [illegible] quella [illegible] [illegible] sito «in progress», dalle notevoli potenzialità ma che potrebbe dare [illegible] più. Dalla [illegible] nascita, nel 2000, ha già subito [illegible] restyling grafico e nei contenuti l'anno [illegible], [illegible] ampliamenti.

E' realizzato a [illegible] [illegible] servizio informatica del Comune, [illegible] quale è responsabile il vice sindaco Alessio Saso, e il suo ideatore, Gian Paolo Nichele, assicura che riceve un centinaio di visite giornaliere. Un dato confortante. Peccato che sviste come quelle segnalate, che costituiscono un brutto biglietto da visita, possano spingere i «websurfers» [illegible] cercare altrove. Già da domani, viene comunque assicurato, gli errori saranno corretti.

COMMENTI DELLA MINORANZA: «POTENZIALITA' NON SFRUTTATE»

Il vicesindaco: «Un disguido, sapremo migliorare»

Il vice sindaco Alessio Saso, che [illegible] occupa del potenziamento [illegible] settore informatico, ammette che il sito si [illegible] in [illegible] «fase di transizione», [illegible] tutti problemi del caso. Continua: «Porto Azzurro al posto di Porto Maurizio? Incredibile. Nel caso delle mappe, però, si tratta di un errore scusabile. Un'eccessiva fiducia nella tecnologia può condurre alla mancata adozione [illegible] misure di controllo su quello che si [illegible] [illegible] motori di ricerca». Per i [illegible] «tecnologici», i motori [illegible] [illegible] [illegible] grandi raccolte di siti [illegible] [illegible] permettono di accedere velocemente a[illegible] [illegible] richiesti. Saso aggiunge: «Il problema centrale, poi, è l'aggiornamento dei siti. Quello del Comune verrà comunque rivisto integralmente in visto dell'introduzione della [illegible] d'identità elettronica, prevista dall'inizio del 2003: il progetto [illegible] già [illegible] presentato e ci vedrà all'avanguardia, visto che in questa fase verrà introdotti in soli [illegible] Comuni italiani, Imperia, poi, sarà l'unica per la Liguria. Si tratta di una "marchio" di affidabilità informatica che ci deve spingere a operare sempre meglio. Q[illegible]ndo inaugureremo il nuovo corso, alcune pratiche del Comune potrebbero essere sbrigate per [illegible] telematica, come per i certificati si [illegible] civile e l'anagrafe». Parlando dei vari settori, [illegible] [illegible] un accenno polemico: «Spetta a loro aggiornare di [illegible] in volta gli argomenti [illegible] competenza, mettendo in rete il massimo numero di informazioni per l'utente». Uno sprone a fare di più arriva dal capogruppo dei Ds Carla Nattero, che diplomaticamente non [illegible] [illegible] mancato insediamento della sua nuova carica: «Il sito del Comune è uno strumento molto importante, ma funziona in base agli aggiornamenti, [illegible] dovrebbero essere almeno settimanali, e alle informazioni inserite. Va utilizzato per le potenzialità [illegible] ha. I links, collegamenti ad altri siti utili, [illegible] pochi rispetto ad altre "pagine Web" come quelle della Regione. E' [illegible] modo per presentare la città e ci vorrebbero più d[illegible]. In alcune questioni che interessano i cittadini, come [illegible] disposizioni per le caldaie, è già risultato di estrema utilità, fornendo indicazioni importanti. Andrebbe potenziata l'interattività, che faciliterebbero il rapporto fra amministrazione e cittadini». L'ideatore del sito, Nichele, sottolinea che «in determinati campi, come il calcolo dell'Ici on line, gli aggiornamenti sono stati istantanei e che durante il raduno dei velieri c'era un collegamento con il sito che parlava della manifestazione». Durante l'estate è stato inoltre possibile consultare il calendario di iniziative. [e. f.]

ECONOMIA IN PRIMO PIANO

NEL DIBATTITO CON STUDIOSI ED ESPERTI INDICATE LE POSSIBILI VIE DI SVILUPPO PER LA PROVINCIA

Lavoro, confronto giovani-imprese

Ieri al Polo universitario il convegno promosso dall'Interclub

[illegible]

Da qualche anno, è arrivata l'Università, sia pure [illegible] decentramento [illegible] Genova, con le due Facoltà [illegible] Economia [illegible] Giurisprudenza, alle quali si è di recente aggiunto il Dams, il Dipartimento della musica e dello spettacolo. Un passo avanti, ma sono ancora troppi i gi[illegible]ni che da Imperia sono costretti a trasferirsi altro[illegible] (nelle grandi città italiane, qualcuno addirittura all'estero) per [illegible] un'occupazione: la situazione locale lascia a desiderare, la crisi industriale non ha certo agevolato neolaureati [illegible] diplomati.

Si parla con sempre [illegible]ggiore insistenza di «migrazione di cervelli». E proprio per analizzare questa condizione di scarsa offer[illegible] lavorativa e [illegible] pressochè totale assenza di aziende di medie o piccole dimensioni, che induce i ragazzi a optare per un percorso formativo al di fuori della realtà imperiese, si è tenuto ieri al Polo universitario il convegno sul tema «Il marketing intellettuale come via per lo sviluppo economico locale». La pregevole iniziati[illegible] è stata presa dall'Interclub Imperia, come service di informazione per il 2002.



Un pubblico interessato ha assistito ieri [illegible] al convegno

Fidapa, Junior Chambers Imperia, Leo Club Imperia, Lions Club Imperia La Torre, Lions Club Imperia Host, Rotary Club Imperia, Rotaract, Soroptimist, Serra Club e Zonta Club Imperia hanno pensato di mettere tecnici, esperti e professionisti attorno a un tavolo, per confrontare [illegible] rispettive esperienze e per fare [illegible] quadro il più aggiornato possibile della realtà nella provincia per quanto riguarda il mercato del lavoro. «Un contributo nell'ottica di completamento dei passi già effettuati per la rivitalizzazione dell'economia imperiese», sottolineano gli organizzatori, che hanno avuto il patrocinio di Comune, Provincia [illegible] Università.

E aggiungono: «Per sostenere e per far [illegible] l'economia [illegible] ha anche la necessità di avere risorse economiche fresche e questo possono derivare soltanto da [illegible]a corretta gestione della politica [illegible] credito. E il sistema bancario italiano, anche [illegible] ultimamente denota [illegible] certa apertura verso iniziative imprenditoriali nell'ottica [illegible] merchant bank, rispetto alla media europea denota tuttavia ancora cruciali lacune». Tra i relatori il commercialista Pietro Salvo, [illegible] giovane imprenditore [illegible] Fabio Asselle [illegible] Infogest Informatica Srl e Paolo Ricca di Adeco Spa che ha spiegato «cos'è il lavoro interinale», [illegible] tre Marco Laurent ha illustrato le possibilità di finanziamento offerte dalla normativa nazionale e comunitaria per l'avvio [illegible] nuove attività. [a. d.]

STUDIO SUL RISPARMIO DI MONITOR NEXTRA-SWG

I Bot ancora in calo ma crescono i Fondi

IMPERIA

Non solo [illegible] risparmiatori [illegible] anche di investitori: [illegible] presenta così, la provincia di Imperia. Mentre [illegible] 65 per cento delle famiglie riesce ogni mese [illegible] mettere da parte qualcosa, il 38% possiede quote [illegible] fondi comuni d'investimento e [illegible] 31% è [illegible] delle azioni. E' quanto risulta da una rilevazione del Monitor Nex[illegible] Swg, l'osservatorio sul trend del risparmio nelle famiglie italiane, che l'Istituto di ricerche Swg ha realizzato per conto di Nextra Sgr (Gruppo Banca Intesa).

Lo studio statistico racconta «una provincia vigile, che si informa e amministra su diversi fronti i propri risparmi». [illegible] quali scelte d'investimento compiono le famiglie? La tipologia dei prodotti finanziari [illegible] tra le più diverse: «Per la forma d'investimento più tradizionale, il Bot, gli imperiesi esprimono un [illegible] circoscritto: solo il 23% delle famiglie [illegible] fronte di una media regionale [illegible] 29%) dichiara infatti di possederli. Più di tre famiglie su dieci, invece, possiede azioni, superando l'investitore medio italiano di tre punti».

E' tuttavia per il fondi [illegible] d'investimento che le famiglie di Imperia esprimono una particolare predilezione: «Il 38% ha quote [illegible] fondi, oltre il 10 punti in più saulla media nazionale. In altre parole [illegible] più accentuato la tedenza a delegare [illegible] altri [illegible] gestione del risparmio, e il 32% guarda attentamente al lungo periodo, con il possesso di fondi pensione e forme di previdenza integrativa, segno di una diversificazione finanziaria, accompagnata da grande attenzione per [illegible] pianificazione dell'avvenire».

Ma finanza e mercati s[illegible] [illegible] faccenda tutt'altro [illegible] agevole». Le famiglie di Imperia [illegible] sono ancora soddisfatte della competenza finanziaria: dovendo dare [illegible] voto (da uno [illegible] 10) alla propria capacità di investire, si giudicano con uno 5,3, «dato che comunque li pone in vetta alla classifica regionale e [illegible] piena media rispetto al dato nazionale». Inoltre, in più di [illegible] famiglie su 10 si parla [illegible] casa della gestione del portafoglio, nel 27% dei casi a decidere l'investimento è la donna e il 69% segue con assiduità l'informazione economico-finanziaria. [a. d.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

«Una mela per la vita» arriva in piazza a Imperia

[illegible] ripropone quest'oggi a Imperia [illegible] in altre [illegible] località della provincia (Ventimiglia, Sanremo, Dolceacqua, Ceriana, Ospedaletti, Bordighera, Arma di Taggia) «Una mela per [illegible] vita», l'iniziativa promossa dall'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla e dalla sua Fondazione (Fism) con il contributo [illegible] Unaproa, [illegible] principale Unione di produttori ortifrutticoli d'Europa. Circa [illegible] volontari distribuiranno sacchetti di mele di cinque varietà (Stark, Golden, Granny Smith, Fuji e Gala). [b. v.]

POLITICA

Ds: [illegible] sezione di Porto [illegible] aperta al pubblico

Tutte [illegible] domeniche [illegible] oggi (orario 10,30-12) la sezione Ds di Porto Maurizio, in via Cascione 74, resterà aperta al pubblico. La ha deciso il Comitato Direttivo dell'Unità [illegible] Base Acquarone-[illegible] maggio. «Chi lo desidera potrà ricevere chiarimenti sull'attività del partito, con particolare riferimento [illegible] quella svolta nell'ambito del Comune di Imperia», spiega il segretario Francesco Giribaldi. [l. a.]

SCUOLA

A studente liceale di Imperia premio per la lingua inglese

Stefano Poggio, studente liceale di Imperia, è stato segnalato dall'Ambasciata Britannica [illegible] British Council di [illegible] per [illegible] superato brillantemente l'esame di lingua inglese. L'attestato sarà consegnato al ragazzo (che segue un [illegible] di lingua presso l'Associazione culturale Porta Occidentale) durante [illegible] cerimonia che si terrà il [illegible] novembre a Villa Wolkonsky di Roma. [b. v.]

[illegible]

Contributi per colf e badanti scadenza l'11 novembre

L'Inps ricorda che scadrà l'11 novembre [illegible] termine per [illegible] presentazione agli uffici postali delle domande di emersione per i lavoratori extracomunitari privi del pewrmesso di soggiuorno: «I contributi da pagare all'atto della domanda [illegible] per colf e badanti sia per i lavoratori dipendenti coprono esclusivamente il periodo 10 giugno-10 settembre dell'anno in corso», spiegano all'Istituto di [illegible]. Per quelli dal 10 settembre in poi il termine è il 10 gennaio 2003. [l. a.]

[illegible]

A Diano Castello [illegible] [illegible] «Centro diurno»

Nasce a Diano Castello il Centro diurno per anziani. L'iniziativa scaturisce dalla Convenzione stipulata tra l'Amministrazione comunale [illegible] la Ca[illegible] di risposo «Quaglia», attraverso la quale [illegible] vuole offrire [illegible] serie di servizi assistenziali di primaria importanza», come sottolinea [illegible] sindaco Antonello Campagna. Aggiunge Romano Damonte, presidente della Casa di Riposo: «Sarà a beneficio dei cittadini residenti a Diano Castello da almeno due anni, autosufficienti e parzialmente autonomni». A loro sarà data la possibilità di usufruire di pasti presso la struttura, dell'assistenza infermioristica e per l'igiene personale, dell'animazione e della fisioterapia, oltre che del parrucchiere [illegible] pedicure». [l. a.]

[illegible]

Dall'Anmil [illegible] Imperia un appello [illegible] Tremonti

«Cosa aspetta Giulio Tremonti a firmare i decreti di adeguamento delle rendite Inail? Vuole forse [illegible] i conti dello Stato anche con quanto dovuto per legge agli infortunati sul lavoro?». Queste le domande che si pone Pietro Mercandelli, presidente dell'Anmil (Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro).

E chiarisce: [illegible] base alla legge già dallo scorso luglio la misura del risarcimento che l'Inail corrisponde ai lavoratori vittime di infortunio o di malattia professionale, avrebbe dovuto essere adeguata alla svalutazione rilevata nel 2001. [illegible] procedura amministrativa per l'adeguamento [illegible] stata avviata all'inizio del mese [illegible] maggio dall'Inail [illegible] oggi, trascorsi [illegible] que mesi, non si [illegible] ancora conclusa, mentre crescono le aspettative tra gli infortunati in attesa».

Aspettative che sono legittimate dall'art. 11 [illegible] decreto legislativo n. 38/2000, con il quale si stabilisce che, dall'1 luglio 2000, le rendite riconosciute dall'Inail agli invalidi del lavoro sarebbero state rivalutate annualmente su delibera del consiglio [illegible] amministrazione dell'Inail e in base alla variazione effettiva dei prezzi al consumo per le famiglie di operai [illegible] impiegati rispetto all'anno precedente, con decreto del ministero del Lavoro, di concerto con i ministeri dell'Economia e della Salute. I decreti di rivalutazione, firm[illegible]ti dal ministro del Lavoro e trasmessi per la controfirma al ministro dell'Economia e delle Finanze ormai dal 17 settembre, sono fermi presso la segreteria dell'on. Tremonti e a nulla sono serviti gli innumerevoli solleciti che gli sono stati fatti pervenire dalla nostra associazione.

La questione riguarda 1.200.000 infortunati sul lavoro con un onere di spesa pari, [illegible] base annua, a oltre 13 milioni di euro. E già lo [illegible] [illegible] l'attesa [illegible] mutilati ed invalidi [illegible] lavoro era stata lunga: [illegible] pagamenti furono erogati dopo sei mesi. Allora il ritardo - dicono all'Anmil, che rappresenta l'intera categoria [illegible] conta oltre 460.000 iscritti - poteva essere comprensibile alla luce dell'insediamento del nuovo governo, ma [illegible]gi non ci sono giustificazioni che tengano.

«Inoltre [illegible] momento [illegible] cui l'Inail sarà messa in grado di procedere all'aggiornamento delle prestazioni - sottolinea Mercandelli - occorreranno ancora due mesi perché l'Inps [illegible] materialmente il pagamento dei nuovi importi e degli arretrati maturati dall'1 luglio 2002. Quindi, è realistico prevedere che aumento e arretrati arriveranno, salvo ulteriori ritardi nella firma dei decreti, soltanto con il rateo in pagamento a febbraio del prossimo anno. Conclude Mercandelli: «Visto anche il ritmo di crescita dell'inflazione consideriamo immorale che la categoria debba attendere [illegible] 2003 per vedersi riconosciuta la perdita del potere di acquisto relativa al 2001».

Carlo Zanchi,
presidente provinciale Anmil

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare [illegible] dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo [illegible] recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
[illegible]ione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0[illegible]
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] farmacie [illegible] aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno.

Imperia: Giberti, via Belgrano 5 [illegible]. 0183293655; [illegible], via Cascione 146 tel. 018361187. Sanremo. Calvi, via Agosti 24, tel. 0184533854; Andreoli, Corso [illegible] 18 [illegible]. 0184500435. F[illegible] che assicurano la reperibilità in provincia:

Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: *San Pietro, piazza Marconi 4/a tel. 429025 (Diano San Pietro).*

Arma Taggia: *Del Torto*, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma).

Bordighera-Vallecrosia: <CFS-06>Zitomirski, [illegible] Col.Aprosio 196, [illegible] 294315 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** *Internazionale*, [illegible] Cavour, 28/a 0184 351300.

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni):

Camporosso: *Manassero*, via V. Emanuele 52, telefono 0184 288191.

Dolceacqua: *Mutatorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, viale [illegible] 106/108, telefono 0184 689.015

Pieve: *Ceppi*, s. Ponzoni 70, telefono 0183 36.209 (aperta [illegible] la domeniche).

Riva: *Nuvoloni*, p.za N. Bruo 42, telefono 0184 485.754.

S. Stefano: *Nuvoloni*, [illegible] Cavour 14, telefono 0184 486.652.

OSPEDALI

EMERGENZA [illegible]**IA:** il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183 - 7941. **Sanremo:** 0184 - 5361. **Bordighera:** 0184 - 2751. [illegible]ra: 0183 - 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. **Guardia odonto**[illegible] orario: 9-12, telefono 0183-299.905.

[illegible]

Telefono Amico: telefono 0183-290.460. Ore 18-24. Numero verde 800.5[illegible].

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

SANREMO

Visita a Villa Nobel

[illegible]ggi visite guidate nella storica Villa Nobel (corso Cavallotti, 112) alle 14,30 ed alle 15,30. Costo 3 euro; gratis per bambini sotto i 12 anni. Info 0183-290213. [b.m.]

[illegible]

Chiude mostra al castello

Ultimo giorno, al Castello della Lucertola, della mostra «Un mondo di mostre: otto anni di esposizioni al Castello della Lucertola». Orario 15-19. [b.m.]

OSPEDALETTI

«Aerobica» in palestra

Domani (ore 18-21), [illegible] palestra comunale di via Isnart, ginnastica aerobica per donne dai 15 agli 80 anni. [b.m.]

[illegible]

Mercatini «brocante»

Numerosi, oggi, i mercatini di pi[illegible] antiquariato. Appuntamenti a Cagnes [illegible] Mer (place du Marchè), Villefranche sur Mer (place Pollonais e place de l'Octroi) e a Villeneuve Loubet (place de Verdun). [b.m.]

DIANO CASTELLO

Caccia al birillo [illegible]

E' ripartita ieri la caccia al birillo rosso al Bowling [illegible] Diano Castello. Per vincere bisogna effettuare lo strike (buttare giù tutti i 10 birilli al primo tiro) quando la macchina sistema [illegible]sualmente il birillo rosso (ce n'è uno per ciascuna pista) [illegible] prima fila. Il premio per i vincitori varierà ogni settimana. [b. v.]

[illegible]

Acquario, annullo postale

Un annullo postale promosso da «Costa Edutainmet spa» [illegible] stato predisposto [illegible] Poste Italiane da venerdì scorso per i festeggiamenti [illegible] decimo anniversario dell'Acquario di Genova. Il servizio [illegible] attivo fino a oggi dalle 11 alle 17. Sarà anche possibile acquistare prodotti filatelici delle Poste. [b. v.]

ORMEA

Estemporanea d'arte

Si svolge oggi a Ormea la secon[illegible] [illegible] edizione dell'estemporanea di pittura e grafica dal tema «Ormea, sapori d'autunno» aperta a tutti gli artisti italiani e stranieri. [b. v.]

«SAPORE DI MARE» ALLA FIERA DI GENOVA DAL 19 AL 22 GIUGNO GRAZIE A REGIONE, SLOW FOOD E ORGANIZZAZIONI DEL SETTORE

Il pesce, patrimonio [illegible] tutti un Salone per amarlo [illegible] più

Marco [illegible]

GENOVA

Dopo il Salone Nautic[illegible] il Salone del pesce. Genova e la Fiera Internazionale ospiteranno dal 19 al 22 giugno «Sapore di Mare», prima edizione di un evento che vuole diventare la vetrina italiana del settore pesca abbinando gastronomia, commercio, ricerca scientifica e turismo. Un «numero zero», in vista del 2004, fortemente voluto dalla Regione Liguria con il patrocinio del Ministero delle politiche [illegible]le e forestali. E che [illegible] con le credenziali giuste: dalla collaborazione delle organizzazioni professionali della pesca e dell'acquacoltura (Agci Pesca, Federcopesca, Federpesca, Lega Pesca e Api) [illegible] prestigiosa partnership di Slow Food, che ne curerà gli aspetti legati alla gastronomia e alla didattica. E «Sapore [illegible] mare» è stato presentato venerdì sera proprio a Torino nell'ambito del Salone del Gusto del Lingotto promosso da Slow Food.

Piero Sardo, della giunta nazionale di Slow Food e prossimo presidente della Fondazione per la Biodiversità, svela i primi «segreti» e le prime sfide di «Sapore di Mare»: A cominciare dall'appello, già raccolto da alcuni prestigiosi chef canadesi dell'Isola di Vancouver, ai mostri sacri della gastronomia italiana e internazionale. «Ci piacerebbe che venissero a Genova a raccontarci come cucinano il pesce, come riescono a valorizzare il pesce "selvaggio" e quello proveniente dagli allevamenti: due [illegible] diverse, la prima tesa a esaltare le qualità organolettiche del prodotto, la seconda più elaborata, virtuosistica direi». Una sfida, quella dell'alternanza tra pesce "selvaggio" e acquacoltura, sulla quale si gioca [illegible] futuro del settore ittico che oggi in Italia ha 110 mila addetti, 18 mila pescherecci e «produce» il 48 per cento del pesce fresco consumato sulle nostre tavole. Conferma Augusto Comes di Federcopesca: «Quella di Genova sarà la prima esperienza a livello italiano dedicata a un pubblico che va dal consumatore all'addetto ai lavori. Noi vogliamo far conosce[illegible] al grande pubblico che cosa c'è dietro il piatto che gli viene servito al ristorante, o al trancio di pesce che acquista al supermercato. Ma anche discutere con le istituzioni dei molti progetti che sono in campo, [illegible] Italia e in Europa, per riorganizzare il settore pesca». E i progetti sono molti: dai certificati di tipicità come quello, in dirittura d'arrivo, per le acciughe sotto sale che presto [illegible] seguito dai mitili di La Spezia e dai gamberoni di Liguria (S. Margherita e l'Imperiese sono le zone di pesca più celebrate) per arrivare - conclude Comes - «ai distretti di pesca: un piano per la gestione delle risorse ittiche e per il miglioramento della qualità del pescato».

«Sapore di mare» si svilupperà su quattro direttrici: convegno, business, [illegible] e rassegne collaterali. Il primo vedrà protagonisti Regione, Ministero, organizzazioni professionali della pesca. Si farà il punto della situazione e si parlerà di nuovi progetti. Per il business saranno affrontate tutte le problematiche del settore pesca: dall'armamento - con l'apporto di Ucina - ai meccanismi commerciali della distribuzione del pescato. Il pesce fresco sarà il gra[illegible] protagonista, ma non l'unico, d[illegible] [illegible] gastronomica curata [illegible] Slow Food. Ogni giorno un grande mercato proporrà il prodotto che i pescherecci scaricheranno direttamente in Fiera. A fianco si troverà anche il pesce conservato di ogni parte del mondo, lavorato secondo le ricette tradizionali dei paesi di provenienza, e il pesce di allevamento. Non mancheranno le «isole di degustazione» delle varie regioni marinare, le proposte più stuzzicanti delle osterie rivierasche, gli olii extravergini, i vini da pesce, le sagre.

Infine gli eventi collaterali, tutti giocati sul filo [illegible] grande tradizione marinara italiana legata alla pesca: dalle mostre storiche di attrezzature e pescherecci d'epoca alla ricostruzione delle atmosfere più tipiche dei mercati mediterranei del pesce e degli scorci più caratteristici dei borghi marinari.

[illegible]

Un settore con 5 mila addetti

[illegible]n Liguria la pesca professionale è soprattutto pesca costiera locale. Riuniti in cooperative (complessivamente, ne esistono una cinqu[illegible] 20 in provincia di Genova, 7 nello Sp[illegible] 14 a Savona e tra queste la «Colombo» che con 140 [illegible] è la maggiore della Regione, [illegible] nell'imperiese), i pescatori raccolgono parte [illegible] pescato e [illegible] organizzano la conservazione, la distribuzione e il commercio. [illegible] tutto. Il settore occupa circa 5.000 persone tra pescatori e addetti a terra. Il mondo della pesca è quindi costituito da una percentuale minima della popolazione, distribuita lungo tutta la fascia costiera. E, pur rappresentando [illegible] comparto [illegible]omico importante, ha difficoltà a [illegible]re considerato tale. Cosa [illegible]è il mercato del Mar Ligure? Specie pregiate e pesce azzurro, ma anche orate, branzini e molluschi di allevamento (a coltivazione dei mitili alla Spezia ha una lunga tradizione che risale al 1887): la pesca tradizionale e l'acquacoltura sono le due facce [illegible] importante comparto economico. E proprio l'acquacoltura [illegible] in continua evoluzione: le [illegible] conoscenze tecnologiche e biologiche stanno creando i presupposti per un ulteriore sviluppo. [s. d.]



La pesca dà lavoro in Liguria a circa cinquemila persone tra equipaggi e «indotto»



Pesce in tavola: conoscere per gustare

GENOVA SECONDA CON 434, POI SANREMO (441)

Cause civili, Imperia lepre fra i [illegible] [illegible] Liguria

I dati del 2001 per la definizione delle cause la vedono in testa con 406 giornate di media

[illegible] Ferrari

IMPERIA

Una volta tanto, la provincia si scopre [illegible] vetta [illegible] le «sorelle» liguri: in base ai dati del ministero della Giustizia che riguardano [illegible] 2001, è il comprensorio che conclude più in fretta le [illegible] civili. La durata media dei procedimenti nel circondario [illegible] Imperia [illegible] di [illegible] giorni. Tanti? Dovreste vedere gli altri: per Genova sono 434, per Savona 495, mentre La Spezia infrange il muro delle cinquecento giornate e arriva a 511. Sanremo, comunque, va peggio del [illegible] capoluogo ed è dietro a Genova, sia pur di un'incollatura (441). La Liguria si [illegible]sta però al di sotto della media italiana, che è 623. La «maglia nera» nella litigiosissima penisola spetta a Palmi, che arriva al numero record di 1932 giorni, oltre un lustro: in molti casi, le sentenze le ascoltano gli eredi. Non [illegible] un [illegible] se molte condanne che il nostro Paese riceve dalla Corte europea [illegible] diritti [illegible] [illegible] Strasburgo riguarda[illegible] proprio i tempi lunghi, quasi eterni, dei processi civili (che con un gioco di parole non troppo originale si potrebbero definire «incivili»).

Le [illegible] civili, sia pur [illegible] [illegible] minore rispetto alle penali, devono fare i conti [illegible] una mole imponente di arretrati. Nonostante l'introduzione del giudice [illegible] pace e l'unificazione [illegible] preture [illegible] tribunali, at[illegible] con l'immancabile ritardo accademico anche nel periferico Ponente, i procedimenti pendenti continuano ad assommarsi. La palma [illegible] più «litigarella», almeno in campo civile, spetta alla città di confine, dove c'è una sezione staccata del Tribunale sanremese: in proporzione, Ventimiglia supe[illegible] la stessa Sanremo, anche se la città dei fiori spettano i risarcimenti più alti.

Per Imperia, un'ulteriore miglioramento dovrebbe arrivare dall'inaugurazione del nuovo Palazzo di giustizia tra via XXV Aprile e via Garessio, al quale si stanno dando gli ultimi ritocchi. L'attuale [illegible] [illegible] piazza De Amicis, infatti, mostra i segni impietosi del tempo e mette [illegible] evidenza [illegible] strutturali, che finiscono anche per incidere sul lavoro. Nonostante tutto, gran parte d'Italia, e in particolare il Meridione, si trova in condizioni ben peggiori. Bari, [illegible] quota 946, sfiora i mille giorni, Crotone [illegible] supera [illegible] [illegible] a 1007. [illegible] vicino Piemonte, però, si rivela velocissimo: 296 per la pur popolatissima Torino, soltanto 206 a Cuneo, zona in [illegible] gli «uomini di mondo», come ricorda Totò, andavano a fare il militare, ma evidentemente fir[illegible] poche querele. La migliore d'Italia è Rovereto [illegible] 204. I dati del 2001 sostanzialmente confermano l'andamen[illegible] degli anni passati e sottolineano differenze abissali fra [illegible] diverse sedi.

«ROSSI HA PROVATO QUI L'AUTO, NON A NAVA»

Armo, quasi rivolta «Valentino era qui»



Valentino Rossi mentre prova la Peugeot 206 Wrc ad Armo (FOTO [illegible]O RUSCELLO)

Stefano Delfino

ARMO

Hanno lavorato un paio di giorni, gratuitamente, per sistemare tutto a puntino, proprio come quando verso fine agosto, quassù, a oltre mille metri d'altitudine, [illegible] in scena la tradizionale festa di San Bernardo, in cui si gustano specialità antiche come [illegible] «pan nustrà», pane integrale cotto nel forno [illegible] legna, oppure il «Capun de Galera», piatto di verdure sistemate «a carbunera» sopra i crostini imbevuti d'aceto con salsa piccante a base di prezzemolo e acciughe. Lo avevano fatto volentieri, lusingati di contribuire in qualche modo alla promozione del loro paese, il più piccolo della provincia di Imperia, con i suoi 130 abitanti.

Ma per i volontari della Pro Loco e per gli amministratori comunali di Armo [illegible] delusione è stata cocente, e si è presto trasformata in comprensibile stizza: [illegible] 120 giornalisti di mezza Europa per l'arrivo di Valentino Rossi, pluricampione mondiale di motociclismo, salito qui per provare la Peugeot 206 della Scuderia Grifone di Genova con la quale, a metà novembre, parteciperà al Rac Rally, ultima prova iridata della specialità, ma quasi nessuno ha collocato l'evento nel posto giusto, e cioè appunto Armo. Praticamente tutti sono caduti nella trappola e hanno parlato del Colle di Nava, un luogo forse più noto di questo minuscolo, ma orgoglioso Comune.

Protesta Maura Barbera, il sindaco: «Sarà anche vero che [illegible] esiste un cartello che indica il Colle San Bernardo come località di Armo. Però tutto il percorso [illegible] [illegible] (circa tre chilometri e mezzo) dove Valentino ha saggiato l'auto si [illegible] nel nostro territorio. Nava è oltre un chilometro più avanti. E, quindi, ha [illegible] un [illegible] anche chi ha riferito che [illegible] prove si [illegible] disputate a Pieve di Teco. Con la scuderia genovese gli accordi [illegible] stati chiari [illegible] precisi: [illegible] volevamo nulla, però gli organizzatori del test avrebbero dovuto far sapere ai mezzi di informazione che di Armo si trattava, tanto più che avevamo predisposto anche [illegible] foglio illustrativo sul paese e sulle [illegible] caratteristiche».

E' furibondo anche Sergio Maffone, il vicesindaco: «I ragazzi della Pro Loco hanno rinunciato al loro tempo libero, hanno portato su il generatore di corrente, le "toilettes" da campo e altre attrezzature [illegible] di [illegible] servono in occasione della sagra, hanno aperto e messo in ordine il rifugio. Lo hanno fatto con entusiasmo, consapevoli che per Armo era un'eccellente opportunità per farsi conoscere anche al di fuori dei confini provinciali». E così con la Scuderia Grifone è già iniziato un contenzioso. Due giorni di corse sullo sterrato Trastanello-San Bernardo (lo stess[illegible] in cui in passato si davano battaglia al mondiale squadre come Fiat, Lancia, Alpine-Renault o corre[illegible] il grande Fabrizio Tabaton) hanno causato danni: andrà la ruspa del Comune, ma il sindaco Barbera presenterà il conto.

IMPERIA, CRITICHE AL POLO

Lega all'attacco «Strisce sbiadite pedoni a rischio»

IMPERIA. «In città sono scomparse le [illegible] pedonali»: la Lega Nord denuncia «la totale mancanza di [illegible] della segnaletica orizzontale [illegible] strade urbane», e l'intervento [illegible] come un monito alla Casa delle Libertà. A Imperia, infatti, [illegible] Carroccio ancora non fa parte dell'esecutivo, e dal partito di Bossi, negli ultimi tempi, sono giunti diversi segnali di insofferenza. E così, come spiega il segretario cittadino Giulio Filieri, dalla riunione del coordinamento cittadino del Carroccio (ne fanno parte il capogruppo consiliare Roberto Guasco e i consiglieri delle cinque Circoscrizioni) è emersa «l'urgente e importante [illegible] chiesta al sindaco Sappa e all'assessore alla viabilità Amabile di ripristinare la segnaletica orizzontale e in particolare le strisce pedonali».

Precisa Guasco: «Abbiamo ricevuto molte segnalazioni da parte dei cittadini, soprattutto persone anziane, che lamentano rischi quando devono attraversare le strade cittadine. Le zebrature sono sbiadite o scomparse. La situazione attuale è ormai grave [illegible] inaccettabile. Bene ha fatto l'Amministrazione a introdurre in alcuni punti pericolosi le strisce rosse, ma ha dimenticato tutto il resto della città. La sicurezza dei pedoni non può aspettare, e poi c'è anche da difendere l'immagine e il decoro della città». Anche dai consiglieri [illegible] Circoscrizioni emerge un quadro molto critico. Dicono Marco Alessio e Tatiana Gambetta (6ª e 4ª): «A Oneglia, le strisce pedonali sono molto sbiadite in via De Sonnaz e Via Belgrano e in via Doria mentre sono praticamente scomparse del tutto in via XXV Aprile, via Nazionale e via Trento. Ma i punti più pericolosi da attraversare a piedi sono quelli davanti alle carceri e alla Spianata in direzione Diano Marina».

E [illegible] Porto Maurizio? Risponde Antonio Gagliano della 2ª: «La situazione non è migliore. [illegible] corso Garibaldi [illegible] in via Nizza sono in parte sbiadite [illegible] in via Cascione sei attraversamenti pedonali su sei [illegible]no invisibili agli occhi di automobilisti e pedoni. Finora l'intervento dei vigili urbani che presidiano [illegible] zone nelle [illegible] di punta ha scongiurato [illegible] verificarsi di incidenti gravi, [illegible] quelli con danni ai veicoli, [illegible] sono sempre in agguato[illegible] Non va meglio [illegible] periferia. A Piani [illegible] e Caramagna, aggiunge Eraldo Carli (1ª), «zebrature e strisce di carreggiata [illegible] sono inesistenti in molti tratti della strada di collegamento al centro». Conclude pertanto Guasco: «Tradurrò tutte queste problematiche in un'interrogazione scritta. D'altronde il codice della strada parla chiaro: i segnali orizzontali devono essere mantenuti [illegible]mpre efficienti». (s. d.)

Per il tepore delle case si consuma tanta energia quanta nelle industrie

Risparmiare sul riscaldamento

Manutenzione e consigli per gli impianti



La manutenzione degli impianti di riscaldamento è fondamentale per la sicurezza e il risparmio energetico

L'autunno è arrivato e nonostante le miti temperature della Riviera [illegible] degli impianti di riscaldamento, una manovra che è diventata una consuetudine ma che deve essere sottoposta ad una serie di controlli che riguardano la sicurezza degli impianti. Già, perchè l'efficienza di caldaie e sistemi di riscaldamento è fondamentale per il benessere di chi le usa ma anche per l'ambiente e per quel risparmio energetico che da una parte salvaguarda il portafoglio di tutti e dall'altra incide e non poco sulle emissioni inquinanti che, purtroppo, continuano ad interessare la produzione di energia legata al riscaldamento.

RISPARMIO Una parte importante di tutta l'energia prodotta finisce in casa, dove viene impiegato per riscaldare e raffreddare gli ambienti, per riscaldare l'acqua, per erogare l'elettricità e far funzionare le lampadine e gli elettrodomestici. Complessivamente il settore degli usi civili, cioè delle abitazioni, uffici, ecc. assorbe la stessa quantità di energia del settore industriale, e questo dà un'idea di come ogni singolo cittadino, ogni famiglia, possano dare un contributo importante ad un uso più razionale dell'energia. Sempre ricordando, oltre tutto, che ogni risparmio energetico conseguito in casa, ogni minor consumo di combustibile o di elettricità si traduce in un risparmio economico per i singoli. Nell'economia domestica il risparmio di energia significa infatti bollette più basse per corrente, gas e combustibile. La caldaia, [illegible]ralizzata o autonoma, è il posto dove si consuma molta energia [illegible] molta se ne può risparmiare. A questo proposito l'abitazione è un fondamentale punto di partenza. Sul 100% di energia finale consumato in casa, soltanto l'1% serve all'illuminazione, il 5% per cucinare e per gli elettrodomestici, mentre il 15% spetta al il rifornimento di acqua calda e il 79% per il riscaldamento. Risparmiare energia non significa rinunciare alle comodità, ma avere le medesime comodità attraverso un utilizzo più ragionevole ed economico dell'energia stessa.

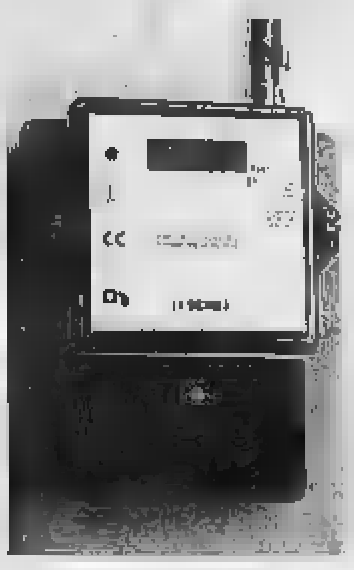
[illegible] Se si abita in [illegible] condominio con riscaldamento centralizzato i costi del riscaldamento vengono ripartiti fra tutti gli inquilini, siano essi proprietari o affittuari, quindi tutti sono direttamente interessati ad un intervento che riduca i consumi energetici dello stabile e se si è comproprietari ogni intervento che contribuisce a dei risparmi [illegible] energia nell'edificio incide in modo rilevante ed immediato sulle bollette del riscaldamento. Dunque la decisione di intraprendere dei lavori che consentano risparmio energetico, deve essere presa collettivamente. Tutti possono proporre questi interventi nella riunione di condominio: per l'attuazione sono valide le decisioni prese a maggioranza delle quote millesimali.

QUALCHE CONSIGLIO L'impianto di riscaldamento deve essere periodica[illegible] sfiatato, in quanto, [illegible] dell'aria in circuito, l'acqua trasmette peggio il calore. I caloriferi [illegible] devono essere coperti da mobili o tende, affinchè il calore possa giungere nella giusta zona di destinazione. Caloriferi coperti possono costare inf[illegible] fino al 40% di energia in più. Non surriscaldare i locali: ogni grado in meno nell'abitazione significa il 50% in meno di consumo di energia.

Affidarsi a professionisti del settore per non far crescere la bolletta

La strategia di controlli periodici sul fronte di sicurezza e consumi

Con la riaccensione degli impianti, di ogni genere, l'attenzione è puntata da [illegible] parte sull'impiantistica, dall'altra sulla manutenzione delle apparecchiature (indispensabili per un buon funzionamento e per essere in regola con la normativa vigente). E in Riviera i professionisti del settore, a cui rivolgersi in anticipo per evitare qualche eventuale brutta sorpresa, non mancano. Già, perchè essere previdenti, sia nei controlli sia nei rifornimenti, può davvero evitare inconvenienti e seccature e, soprattutto, può garantire un buon risparmio sotto il profilo economico. Anche la taratura dei termostati (in inverno, salvo segnalazioni degli Enti Pubblici la temperatura ambiente prevista dalla legge è di 20 gradi con una tolleranza di + 2 gradi) è utilissima per risparmiare e l'informatica, inoltre, è di aiuto per [illegible] possibilità [illegible] programmare accensioni notturne o diurne a seconda delle necessità delle singole famiglie. Sul fronte delle novità la tecnologia ha dato ottimi risultati sul fronte del risparmio energetico. Ai riscaldamenti centralizzati dei condomini sono subentrate le caldaie a gas «da appartamento», alimentate a metano, ad uso prevalentemente familiare. Ma le alternative, già molto diffuse, sono rappresentate anche dalle pompe di calore (che garantiscono anche l'aria condizionata d'estate) e dai meno diffusi, ma sicuramente redditizi dal punto di vista economico, pannelli ad energia solare. Insomma, tante opzioni a disposizione del consumatore. La cosa migliore è comunque quella di rivolgersi ad esperti sia perchè l'impianto di riscaldamento deve essere adeguato ai locali da riscaldare, sia perchè ogni tipologia abitativa ha delle regole da rispettare e molte riguardano la sicurezza. E' in quest'ottica che la manutenzio[illegible] un'importanza fondamentale. Come? Controllo degli impianti, delle canne fumarie, degli eventuali serbatoi (cisterne) esterni, dei radiatori, della pressione dell'acqua.



I controlli p[illegible]durre i consumi

I CANTIERI INTERESSERANNO STRADA MULATTIERA SAN ROMOLO E VIA NINO BIXIO. L'AZIENDA E' A DISPOSIZIONE DEGLI UTENTI

Lavori Amaie, Sanremo senz'acqua

Domani e martedì interventi sulla rete di distribuzione

Giulio Gavino

L'Amaie «asseterà» p[illegible] due giorni parte della ci[illegible] dei fiori a causa di una serie di lavori che la società comuni- [illegible] improrogabili per l'installazione di nuove utenze. Cantieri di piccole dimensioni che, per la conseguente sistemazione della rete di distribuzione dell'acquedotto, porteranno comunque [illegible] interruzioni dell'erogazione.

DOMANI Si inizia domani mattina in strada Mulattiera San Romolo, la carrozzabile che collega la Madonna della Costa con la [illegible] di Campo Golf. Si tratta di un'area a prevalenza residenziale. L'erogazione dell'acqua [illegible] sospesa alle utenze [illegible] civico [illegible] al 177 dalle 9 di mattina [illegible] 17. Ma l'Amaie avvisa che nello [illegible] orario [illegible] potrebbero verificarsi anche cali di pressioni dal civico 20 al civico 146.

MARTEDÌ Nella giornata [illegible] martedì [illegible] interventi riguarderanno invece parte del centro cittadino interessando di conseguenza non solo le abitazioni [illegible] anche uffici, negozi ma soprattutto bar e ristoranti. In mattinata, dalle 8,30 alle 11,30 la sospensio[illegible] dell'erogazione scatterà da via Roma al civico [illegible] interessando, [illegible] ponente [illegible] sul lato a mare, piazza Cesare Battisti e corso Imperatrice compreso [illegible] Garden Bar (in questo tratto le utenze pubbliche sono poche). Nel pomeriggio, dalle 13 alle 16 sarà invece il turno di via Bixio [illegible] civico 1 fino all'angolo [illegible] Corso Mombello e inclusa via Helsinore.

[illegible] L'Amaie spa avverte i cittadini che al ripristino del servizio potranno verificarsi [illegible] di opalescenza dell'acqua erogata. Ogni disservizio, segnalato tempestivamente all'azienda (0184/5381) sarà [illegible] di immediati interventi di manutenzione. Eventuali fenomeni di torbidità o di opalescenza, comunque, dovrebbero attenuarsi rapidamente.

I nuovi lavori dell'Amaie, se pur circoscritti a zone specifiche della città, [illegible] no indubbiamente un banco di prova importante dopo i disagi e i disservizi che, per motivi diversi, si erano verificati nelle ultime occasioni [illegible] cui le squadre di operai ave[illegible] operato sulla rete. Una inquietante casistica negati[illegible] per l'Amaie spa che aveva [illegible] in discussione l'opera[illegible] [illegible] dirigenza [illegible] anche i rapporti [illegible] gli appaltatori. Ai cittadini, in particolare agli anziani [illegible] per gli usi sanitari e alimentari dell'acqua, viene raccomandato di fare scorte dai rubinetti nella giornata di oggi, magari riempiendo la vasca da bagno e contenitori puliti.

INIZIATIVA DEL CAI DI SANREMO, BORDIGHERA E VENTIMIGLIA



A dieci appassionati di montagna il diploma di alpinista

SANREMO. Sono dieci i nuovi alpinisti diplomati dalle sezioni [illegible] Sanremo, Bordighera [illegible] Ventimiglia. [illegible] lezioni, in tutto venti, si [illegible] protratte da aprile a ottobre. Impegno, perseveranza, fatica, sudore e anche grandi potenzialità sono stati gli ingredienti necessari a conquistare il traguardo. Il corso, diretto da Massimo Sambuco, coadiuvato da Gianni Salesi, ha toccato le montagne dell'entroterra ligure e [illegible] Costa Azzurra via via fino ad arrivare all'arrampicata su ghiaccio a quota 4221 sulla cima del Castore, sul massiccio del Monte Rosa. I dieci neo-alpinisti sono Claudio Briano, Fabio Briasco, Edgardo Carelli, Giampaolo Caso, Salvatore Fruet, Paola Giuliano, Ivana Mastrogiovanni, Cristina Pavesi, Maria Rita Siccardi, Fulvio Valle. Hanno collaborato gli istruttori del Cai Monica Altarisio, Sandro Barale, Enrico Bonfio, Franco Bruno, Giovanni Calvino, Franco Costamagna, Eugenio Erbini, Mario Iannino, Sergio Riccio, Flavio Sapia e Bruno Taddei. [illegible] loro spetterà il compito di alimentare l'attività alpinistica delle sezioni Cai dell'estremo Ponente sempre impegnate in imprese [illegible] alto livello. [m. c.]

PER SCUOLE E GIARDINI

Il Comune cerca nuovi nonni-vigile

SANREMO. Il Comune di Sanremo cerca «nonni vigili» per i servizi davanti alle scuole cittadine e vigilanti nei giardini e parchi pubblici. Proprio in questi giorni il Settore Sicurezza Sociale comunale ha emesso due bandi distinti per aggiorna[illegible] le graduatorie che serviranno [illegible] reperire il personale da impiegare nel corso del 2003.

Il bando finalizzato alla ricer[illegible] di addetti alla vigilanza [illegible] lastica è aperto ai pensionati, tra i 55 e 75 anni, residenti a Sanremo da almeno un anno. Chi è interessato dovrà presentare domanda presso l'Ufficio Scuola [illegible] via Roma 54, [illegible] mercoledì prossimo, [illegible] ottobre, [illegible] i seguenti orari: 15-16,30 (lunedì e mercoledì); 10-12 (martedì). L'aggiornamento della graduatoria servirà a sostituire nell'attuale gruppo dei «nonni vigili» (che sono [illegible]) le persone che non possono più effettuare il servizio per raggiunti limiti di [illegible] od altri motivi.

Ci sarà tempo, invece, fino al 18 novembre per presentare domanda [illegible] vigilante per i parchi e giardini comunali (quelli attualmente in servizio sono 18). Vanno presentate al Settore Servizi Sociali in via Roma [illegible] nei normali orari d'uffici. [illegible] bando è riservato [illegible] pensionati tra i 55 e i 70 anni; nello stilare la graduatoria si terrà [illegible] del reddito familiare.

Per informazioni telefonare al n. 0184-59281. [b.m.]

TAGGIA, VIA AI LAVORI

Restauro per convento Domenicani

TAGGIA. Mentre è in corso il restauro della facciata del convento dei Domenicani, a giorni partirà quello del campanile. Due interventi distinti, il primo portato avanti da corsisti dell'istituto Pastore di Imperia sotto [illegible] guida di esperti, [illegible] secondo possibile grazie [illegible] un contributo di 150 milioni [illegible] vecchie lire [illegible] parte della Fondazione Carige che va ad aggiungersi a una [illegible] di [illegible] entità [illegible] cui [illegible] convento già disponeva.

L'opera di restauro assume un notevole significato visto che il [illegible] non solo è custode di pregevoli opere d'arte (dipinti [illegible] Ludovico Brea, incunaboli, un antichissimo crocefisso ligneo) [illegible] grazie alla particolarità [illegible] sua struttura è considerato [illegible] dei più insigni edifici liguri.

Sotto la direzione dei docenti genovesi Angelo Petrucci e Mauro Repetto, al restauro stanno lavorando Riccardo Belotti, Antonio Cuccaro, France[illegible] [illegible] Maio, Vincenzo Dito, Giorgio Dogliani, Andrea Gandolfi, Ammetti Kustim, Marcello Lanuto, Eleonora Olivieri, Anna Sansalone, Loredana Stella e Carlo Rodolfo Stoelcker. Il progetto complessivo è dell'architetto Mauro Bova.

Stanno per partire anche il restauro al campanile della chiesa del [illegible] «Sul [illegible] panile - spiega padre Paparone - sono cresciuti due alberi e si sono molte muffe». [m. c.]

IOT[illegible]

ARRESTO

Ruba un cellulare dall'auto è fermato [illegible] carabinieri

[illegible] sedicente algerino di 27 anni, Samir Fatai, è [illegible] arrestato l'altra [illegible] per furto dai carabinieri. L'extracomunitario, le cui attività criminose erano già state segnalate all'Arma, è [illegible] individuato dal Nucleo Operativo [illegible] Matteotti mentre si stava impadronendo di [illegible] cellulare da un'auto in sosta vietata. [illegible] momento dell'arresto il nordafricano è stato trovato in possesso di altra merce [illegible] sospetta provenienza furti[illegible]: due telefoni cellulare, due anelli d'oro e una collana d'oro strappata. [g. ga.]

[illegible]

Troppi extracomunitari via Pal[illegible] è insicura

Alcuni commercianti [illegible] via [illegible]lazzo segnalano la presenza di gruppi di clandestini extracomunitari che [illegible] impadronirebbero dell'isola pedonale imponendo addirittura [illegible] chiusura anticipata o comunque frettolo[illegible] dei negozi. In proposito viene chiesto, tra le 18,45 e le 19,30, un intervento specifico da parte delle forze dell'ordine. [g. ga.]

[illegible]GINI

Donna morta [illegible] Poggio si è trattato [illegible] suicidio

I carabinieri hanno rivelato ieri che gli accertamenti sul decesso [illegible] Giovanna Basso, 49 anni, avvenuto nei giorni scorsi a Poggio, hanno confermato che [illegible] è trattato di un suicidio. La donna, che soffriva di crisi depressive, avrebbe bevuto un micidiale mix a base di zucchero, vino e di un micidiale anticrittogamico utilizzato in floricoltura. [g. ga.]

[illegible]

Piano impresa del casinò incontro [illegible] i sindacati

Si riunisce, domani alle 17, la IV Commissione consiliare per esaminare il Piano d'i[illegible] del casinò. Ci saranno anche i rappresentanti dei sindacati. [m. c.]

BENEFICENZA

Vendite [illegible] mele nelle piazze per combattere la sclerosi

Cinque varietà di mele saranno vendute oggi in piazze di Sanremo, Ospedaletti e Arma. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione sclerosi multipla. [m. c.]

FLORICOLTURA

Aprono domani all'Armea i nuovi uffici della Coldiretti

Inaugurazione domani, al Mer[illegible] fiori, per i nuovi [illegible] Coldiretti. Saranno aperti in settimana dalle 8,30 alle 12,30 e anche lunedì e mercoledì dalle 15 alle 17. [m. c.]

L'EMERGENZA IERI MATTINA ALL'ARMEA. I SOCCORSI SI SONO RIVELATI INUTILI

Uccisa da malore al cimitero davanti al loculo del marito



I carabinieri intervenuti ieri mattina al cimitero Armea per il decesso di Bruna Vigo

SANREMO

Muore di fronte alla tomba del marito stroncata [illegible] infarto. L'allarme è scattato ieri mattina al cimitero Armea. Bruna Vigo, [illegible] anni, residente a Sanremo era andata al camposanto insieme alla [illegible] Giusy Contini. In vista dell'imminente ricorrenza dei defunti aveva espresso il desiderio di poter pregare sulla tomba del marito, deceduto circa due anni [illegible] dopo [illegible] trascorsa interamente insieme. L'anziana, che pare soffrisse [illegible] problemi cardiaci da tempi, si è [illegible] proprio quando è arrivata di fronte alla tomba dell'uomo. La figlia ha dato tempestivamente l'allarme e un'ambulanza è accorsa al cimitero ma per Bruna Vigo, purtroppo, non c'è stato nulla da fare. La segnalazione sul decesso, avvenuto in luogo pubblico, è stata inviata all'autorità giudiziaria dai carabinieri intervenuti sul posto [illegible] una pattuglia del Nucleo Radiomobile. [g. ga.]

DS E RIFONDAZIONE

[illegible] all'attacco [illegible] S. Romolo [illegible] a quell'antenna»

SANREMO. L'antenna in costruzione in strada mulattiera San Romolo [illegible] rispetterebbe le distanze stabilite dal Piano base di organizzazione delle radiotelecomunicazioni adottato dal Comune. Lo sostengono i [illegible] glieri comunali Valeria Faraldi (Rifondazione) e Stefania Russo (Ds) che contestano l'impianto tramite una interrogazione al sindaco Giovenale Bottini.

«Detta [illegible] - è scritto nel documento - sembrerebbe situa[illegible] a [illegible] distanza inferiore di metri [illegible] da alcune abitazioni limitrofe, in [illegible] peraltro ad alta densità abitativa». Viene anche ricordato come la circoscrizione non sia stata interpellata per esprimere un giudizio.

Valeria Faraldi e Stefania Russo chiedono così che venga [illegible] per stabili[illegible] se il Piano comunale sia rispettato e che, dell'esito, il Sindaco relazioni in Consiglio comunale. [m. c.]

OGGI C'E' PETRUZZELLI

[illegible] Banchero [illegible] Campo inaugura i corsi

TAGGIA. Iniziati i corsi del Teatro [illegible] Banchero. Ha cominciato, nel panni di insegnante, Pino Petruzzelli, oggi tocca a Stefania C[illegible]. C'è la possibilità, per chi lo desidera, di assistere alle lezioni, ovviamente da semplici spettatori.

Ieri (e sarà così per tutti gli otto mesi di lezioni salvo i giorni in cui impegnato in recite) è intervenuto Pino Petruzzelli, attore e regista. Fra l'altro, proprio come regista, ha diretto Mauro Pirovano, quello di «Un medico in famiglia», e Alessandro Haber.

Oggi alle 15, nella sede del Banchero, in via Soleri 12, sale in cattedra Valeria Campo. Docente di tecniche teatrali, autrice per teatro e televisione, è consulente delle più prestigiose università italiane e scuole di teatro in quattro continenti. Attualmente è regi[illegible] e consulente per [illegible] Teatro Ambra Jovinelli di Roma la cui direzione artistica è affidata a Serena Dandini. [m. c.]

PROGETTO GYMNASIUM

Festa sportiva per i pazienti psichiatrici

SANREMO. «Festa dello sport», martedì a Villa Ormond, per i pazienti dell'Unità operativa assistenza psichiatrica dell'Asl protagonisti del «Progetto Gymnasium», un'attività terapeutica che propone momenti di impegno psicomotorio. L'evento, in program[illegible] a partire alle 11, vedrà una formazione di pallavolo composta da pazienti psichiatrici confrontarsi [illegible] una rappresentativa genovese, e a seguire la premiazione dei giovani atleti da parte del direttore generale Barabino e di Daniela Melloni, dinamica presidente dell'Alfapp, l'Associazione liguria famiglie di pazienti psichiatrici. La «Festa dello Sport», promossa da Asl e Alfapp in collaborazione con l'Uisp e la cooperativa «Corpo e Movimento», vedrà la presenza [illegible] pazienti psichiatrici dell'Imperiese che hanno dato ottime prove impegnandosi in diverse discipline sportive [illegible] calcio, pallavolo, ginnastica, nuoto e trekking. [g. ga.]

VENTIMIGLIA, LA MINORANZA CHIEDE UN INTERVENTO RISOLUTORE DEL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO CONTRO «SOPRUSI E ABUSI» DELLA GIUNTA

L'opposizione a testa bassa: presidio in piazza

I Ds scrivono al prefetto e parte una raccolta di firme contro Valfrè

Borghi

VENTIMIGLIA

Un'altra lettera al prefetto per chiedere il rinvio del prossimo Consiglio comunale. E' l'ennesima presa di posizione dei democratici di sinistra per contestare la di rispetto delle regole da parte dell'amministrazione. La contestazione alla giunta Valfrè continua anche da pa dell'altra componente della minoranza: la Margherita ha organizzato persino un presidio con banchetti davanti al Comune.

Margherita. Il gruppo for dai consiglieri Dario Capelli e Marco Caudano ha annunciato che darà il via alle manifestazioni di sensibilizzazione degli abitanti martedì, in concomitanza con Consiglio comunale. Spiega Capelli: «Abbiamo organizzato un presidio di protesta con banchetti davanti al Comune. In questo modo vogliamo spiegare alla gente i motivi della clamorosa decisione di non partecipare più né ai Consigli, né alle commissioni». Per l'occasione raccolte firme a favore delle istanze dell'opposizione: il primo a sottoscriverle sarà l'ex sindaco Claudio Berlangiero, che ha assicurato la sua adesione in prima linea, alla manifestazione protesta. Il do punto del piano della Margherita è un contro-Consiglio comunale: «Vogliamo chiedere la possibilità di utilizzare la Consiglio per tenere una riunione finalmente democratica, in cui potremo la per le nostre proposte e rimostranze. Fino a quando continua questo andazzo, in Comune, non vediamo altra possibilità per farci sentire», affermano Capelli e Caudano. Infine, la Margherita cia la possibilità di ritornare a partecipare ad un Consiglio comunale istituzionale, ma ad una condizione. «Chiederemo convocazione un Consiglio sul parcheggi, per far chiarezza su una pratica che, come del resto tutte le altre, nasconde troppi lati

Democratici di sinistra. loro, i consiglieri dei Ds Sergio Scibilia, Franco Paganelli e Domenico De Leo, hanno deciso di insistere ad informare direttamente il prefetto sui contestati fatti del Palazzo comunale, per sollecitare un intervento diretto «per ristabilire clima di serenità e di confronto, senza soprusi e abusi da parte di nessuno». Dopo aver comunicato l'addio ai Consigli comunali, ora hanno di nuovo messo nero su bianco i motivi per cui chiedono di rinviare il Consiglio convocato per dopodomani. Si legge nel documento, che è stato indirizzato anche al sindaco Giorgio Valfrè e al presidente del Consiglio Gaetano Scullino: «Alla precisa richiesta di poter visionare le pratiche da discutere nel prossimo Consiglio, convocato dal presidente per martedì, alle 20,30, abbiamo appreso con grosso stupore che, alle 13 di ieri, era disponibile esclusivamente una delle sette pratiche, oltretutto quella che era già all'ordine del giorno del precedente Consiglio, precisamente la pratica via Privata Firenze. Nessuna cartellina, invece, per la pratica sulla Battaglia di fiori o sullo spostamento della caserma dei Vigili del fuoco, e per gli altri argomenti da discutere». Scrivono ancora i consiglieri: «Non essendo presente né il segretario comunale, né i dirigenti competenti delle pratiche da discutere, siamo usciti Palazzo comunale senza poter visionare le pratiche».



Dario Capelli (Margherita)

«Piccolo duce? Un complimento»

Il presidente del Consiglio comunale «Parliamo di Ventimiglia, non dell'Iraq»

VENTIMIGLIA

«Sono un piccolo duce perchè in latino significa po, condottiero, guida del Consiglio comunale». Il presidente del Consiglio Gaetano replica alle critiche dell'opposizione, soprattutto a seguito dell'ultimo Consiglio comunale: «Sono certo di svolgere il mio compito con equilibrio e imparzialità. Ciò significa assicurare che il Consiglio si svolga nel pieno rispetto del regolamento e delle regole democratiche e non desiderata della minoranza. questo, per l'opposizione, vuol dire comportarsi come un piccolo Duce, accetto l'appellativo e lo considero un complimento».

Poi passa contrattacco: «La minoranza tenta ogni volta di bloccare la normale attività del Consiglio comunale con ogni forma di ostruzionismo, cercando di rinviare e bloccare l'iniziativa amministrativa del sindaco e di tutta la maggioranza. Comprendo che questo sia un comportamento che la minoranza, trasformatasi in una opposizione ad oltranza, possa scegliere di utilizzare nel normale gioco politico delle parti. Non possono però pretendere che io, nel ruolo istituzionale di presidente del Consiglio, regga loro il gioco o p che sia violata la possibilità di discutere e delib su quanto posto all'ordine del giorno, in modo democratico». Continua: «E' sufficiente prendere atto quanto accaduto , la discussione sul pericolo guerra in Iraq per oltre tre ore, ripetendo sempre gli stessi concetti e senza portare elementi nuovi e costruttivi a quella discussione sulla politica internazionale che, seppur molto importante e delicata, non poteva risolta dal Consiglio comunale di Ventimiglia. Per questo motivo e per consentire che dopo una tale discussione iniziasse la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e più vicini ai ventimigliesi, ho dovuto applicare il regolamento». [d. bo.]



Anche la viabilità e i parcheggi sono al centro delle polemiche

«Parcheggi, decisione sospetta»

Dal consigliere Capelli altre gravi accuse «Valfrè vuole affidare tutto alla Ventipark»

VENTIMIGLIA

Parcheggi: «Il Comune ha già deciso, vuole affidare l'opera alla Ventipark». Il consigliere Dario Capelli è sicuro che il sindaco abbia già messo da parte il projet financing della ditta Dino Masala: «Vogliamo che si discuta anche di questo progetto, che riguarda anche la ristrutturazione del mercato coperto. Non ci schieriamo per l'uno o per l'altro, però pare che Valfrè abbia già preso una decisione sen non soltanto noi dell'opposizione, ma anche la stessa maggioranza. La cosa è sospetta, anche perchè le proposte del project financing più complessive: comprendono anche la pedonalizzazione dell'area, ad esempio. Scartarlo a priori, senza che venga presa una decisione in Consiglio comunale, lo riteniamo fuori l

Sono giorni decisivi per il futuro della città, e la scelta tra i progetti della Ventipark e di Masala dovrà essere fatta entro il 12 novembre, termine entro il quale è prevista la sentenza definitiva sul contenzioso tra la Ventipark e il Comune. La società ha proposto di restituire i 700 milioni di lire di indennizzo, già riconosciuti una precedente sentenza, e dare il via alla costruzione di due piani di parcheggi interrati in piazza Comune, un piano con box da vendere ai privati e l'altro con parcheggi a pag a rotazione. Anche le altre richieste state ridimensionate: la gestione di 500 parcheggi a raso per vent'anni. il Comune accetterà questa proposta dovrà abbandonare la proposta project financing la ristrutturazione centro costruzione nuovo coperto, la pedonalizzazioni di aree e la costruzione di due parcheggi . Il sindaco ritiene che il progetto di Masala riqualificherebbe il centro, ma andrebbe messo in appalto conseguente slittamento dei lavori di circa un quello firmato Ventipark potrebbe prendere il via subito. Nel frattempo l'amministrazione assicura realizzare altri parcheggi a raso: in via Trossarelli, sulla sponda destra e sinistra del Roja, e sotto il sovrappasso di San Secondo. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Spacciatore magrebino processato per direttissima

Nel corso di un'operazione con l'immigrazione clandestina condotta da agenti delle volanti del Commissariato ed equipaggi del Reparto prevenzione crimine della Sezione di Genova, stati fermati clandestini. Gli immigrati, arrivati clandestina nel nostro Paese, sono stati rintracciati dagli agenti nel corso dei servizi di prevenzione svolti al mercato del venerdì. Un extracomunitario magrebino avendo ottemperato all'ordine del Questore di lasciare il territorio nazionale entro 5 giorni. Noto per la attività di spacciatore e ripetuta dalle forze dell'ordine, sarà processato per direttissima dal Tribunale di Sanremo.

BORDIGHERA

Domani conferenza sull'«Isola di Pasqua»

I «Lunedì culturali» dell'associazione Gruppo Nuovo '900 propongono domani, alle 21, nella Sala del Palazzo del parco di Bordighera, un incontro sul tema «L'isola di Pasqua, occhi di pietra sull'Oceano». Relatore sarà il professore Gustavo Ottolenghi, medico di Overland. Ideatore dell'iniziativa è Marco Farotto.

VENTIMIGLIA

Denunciati per rissa dodici minorenni

L'Ufficio minori del Commissariato di Ventimiglia sta preparando una dettagliata relazione per il Tribunale per i minorenni di Genova, sugli ultimi episodi di criminalità connessi alla presenza di baby gang a Ventimiglia. La sezione anticrimine del Commissariato ha denunciato alla Procura dei minori, i responsabili di una rissa avvenuta nei giorni scorsi in pieno centro a Ventimiglia: Sono 12 minorenni italiani e francesi tra i 14 ed i 16 anni.

Arrestati due nordafricani per spaccio di stupefacenti

I poliziotti Ventimiglia hanno sorpreso ai giardini pubblici due magrebini di 35 e 22 anni che, incuranti della presenza di bambini ai giochi, maneggiavano le stupefacenti, con l'intento di preparare le dosi destinate allo spaccio. Sono stati fermati con l'accusa di detenzione stupefacenti a fini spaccio. [d. bo.]

LA STRUTTURA RICHIAMERA' OSPITI DA OGNI PARTE D'EUROPA ■ SARA' UN VALIDO BIGLIETTO DA VISITA PER IL TURISMO

Ecco il centro talassoterapico

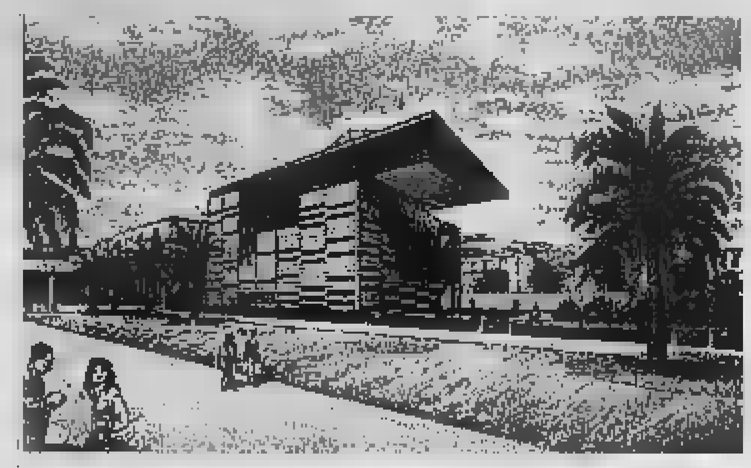
Il progetto presentato ieri al Palace di Spotorno

Augusto Rembado

[illegible]

[illegible] struttura moderna in cemento, vetro, acciaio inox. Di [illegible] sembrerà, per il "gioco" delle vetrate, una grande lanterna. Avrà con un grande tetto a sbalzo proteso [illegible] il centro della città. E' la struttura architettonica del nuovo centro di talassoterapia (terme) presentato ieri a Spotorno dall'architetto Mario [illegible]. «E' un tecnico fra i più noti al mondo, una garanzia. Ha progettato, ad esempio, il restauro del teatro Alla Scala di Milano», [illegible] detto il sindaco Giancarlo Zunino. Spotorno punta molto sulle [illegible] sul nuovo porticciolo [illegible] Noli e sul loro indotto per il rilancio della città. Quasi una scommessa.

Il progetto di Botta (sarà realizzato a la Serra nel ponente della città), ha suscitato grande interesse. Ha detto il tecnico svizzero: «Avremo, per ragioni di spazio, [illegible] sviluppo verticale e non orizzontale com'è di solito [illegible] le terme. Previsti due piani di vasche e piscine. La principale sarà in parte al coperto in parte nell'area verde esterna. Al terzo piano le palestre ed il quarto un ristorante di qualità. Ci saranno collegamenti diretti con la spiaggia». Le «cure» con l'acqua i mare, a diverse densità e gradi, avrebbero importanti prospettive turistiche. L'obiettivo di Spotorno è [illegible] nuovi flussi turistici, soprattutto fuori stagione. L'intero progetto presentato ieri, sarà realizzato da privati.



Il progetto del complesso termale che verrà realizzato a Spotorno

DESTINATO A DIVENTARE UNA ATTRATTIVA TURISTICA

Nasce anche un orto botanico

■ Un parco [illegible]-botanico con pochi eguali nell'area del Mediterraneo. Sulla collina, vicino ad un nuovo grande insediamenti edilizio e anche vicino al [illegible] verrà realizzata una sorta di grande oasi di verde che potrebbe diventare [illegible] attrazione turistica. La struttura del nuovo ortobotanico è stata presentata ieri nell'ambito della giornata del pesto. Ha detto il tecnico-botanico Martini: «Porteremo decine, centinaia, di specie vegetali, non solo tipiche [illegible] nostre zone. Ci saranno fiori esotici e piante grasse, [illegible] spontanei e piante carnivore, pitosfori e conifere, alberi da frutta e arbusti, piante officinali ed alimentari». Il parco [illegible] botanico sarà strutturato anche con montacarichi per portatori di handicap [illegible] un percorso accessibile anche ai ciechi. All'interno un anfiteatro all'aperto che diventerà luogo di manifestazioni e spettacoli. Il Comune di Spotorno sta dando il via libera a numerosi interventi edilizi, anche di grandi dimensioni. Punta ad ottenere in cambio dai privati servizi e infrastrutture. L'orto botanico sarà uno di queste. [a. r.]

PER PROMUOVERE PRODOTTI TIPICI E ALBERGHI

E' nata la Repubblica del pesto

■ E' nata ieri la «Repubblica del pesto». «E' stata proclamata per preservare la tradizione dell'antico benessere e tutelare i valori e le [illegible] guida dell'ospitalità. Tra questi vi sono i principi di sostenibilità, rispetto dell'ambiente e la genuinità dell'arte culinaria», ha detto Anna Maria Pendola. Ieri al Centro Palace e poi in piazza della Vittoria è stata attivata l'associazione dei cittadini. Il cuoco di Zeffirino di Genova ha dato il «primo colpo di mortaio» del nuovo sodalizio. Presentato anche il Consorzio [illegible] cui fanno parte [illegible] [illegible] ricettive [illegible] città. [illegible] operazione [illegible] marketing in grande [illegible] gli oggetto di studio nel Corso di master di gestione d'impresa all'Università di Modena. «Anche gli indiani hanno il basilico ma solo noi facciamo il [illegible] pesto. E' una cultura», hanno detto gli organizzatori. Il lavoro per realizzare [illegible] [illegible] era [illegible] nella primavera dello scorso anno. [illegible] gli obiettivi strategici do sviluppo dell'ospitalità, organizzazione autonoma e un'organizzazione in posizione di leadership del futuro sistema di coordinamento tra domanda ed offerta». [a. r.]



Spotorno cambia volto turisticamente con la Repubblica del pesto

IERI LA DECISIONE

Sannazzari presidente al Trincheri

ALBENGA. Match pari fra le due anime di Forza Italia albenganese per la scelta del presidente dell'istituto per [illegible] ziani Trincheri. I due candidati (Ubaldo Pastorino e Gianfranco Sasso) si sono di fatto neutralizzati nel braccio [illegible] ferro fra i gruppi che fanno capo a Angelo Barbero e Roberto Schneck.

Quale soluzione [illegible] mediazione è stata decisa, da un summit svoltosi ieri pomeriggio, la candidatura di Giacomo Sannazzari che, [illegible] alternativa, non ha trovato particolari resistenze nei due schieramenti. L'episodio, d'altronde normale nella vita dei partiti, ha però evidenziato la divisione nel partito di Berlusconi.

Sannazzari ha avuto molte perplessità prima di accettare la carica che sarà tradotta in decisione effettiva al momento del rinnovo delle cariche al Trincheri, cioè nel mese di dicembre. Attualmente è presidente, alla scadenza del [illegible] mandato, l'alassina Lorena Nattero vicina ad Angelo Viveri.

Sannazzari, medico, figlio di Paolo, un tempo primario dell'ospedale albenganese e stimato presidente della Croce Bianca, è personaggio moderato e considerato [illegible] negli ambienti politici che in quelli del mondo della sanità, quale dirigente di una [illegible] medica in Piemonte. [r. ar.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Morta a 82 anni Lidia Taggiasco

E' morta, per malattia, ieri pomeriggio [illegible] San Paolo di Savona, Giuseppina «Lidia» Carrara Taggiasco, 82 anni. I funerali della donna, nota e [illegible] per la sua lunga attività di commerciante, si [illegible] martedì alle [illegible] nella Basilica [illegible] San Nicolò. «Taggiasco» è ancora oggi uno dei negozi [illegible] elettrodomestici storici del Finalese. [a. r.]

[illegible]

Un aiuto agli anziani con il «Pronto intervento»

Anche quest'anno Comune, Parrocchia di San Matteo e Croce Bianca, tramite volontari, tornano ad offrire aiuto agli anziani ed alle persone [illegible]. Il servizio di «Pronto intervento sociale» (numero verde 800-668855) è attivo al martedì e venerdì dalle 14 alle 16. [m. br.]

ANDORA

Nasce in val Merula [illegible]

Nascerà anche ad Andora [illegible] sede dell'Università della terza età. Ne hanno parlato [illegible] giorni scorsi alle Rocce di Pinamare i sindaci di Andora, Stellanello e Testico assieme ai responsabili dell'Unitre e del Lions Club Andora-Valle del Merula. [m. br.]

LOANO

Admo presenta il donatore che ha salvato [illegible] vita

[illegible] presentato il 9 novembre prossimo il loanese trent'enne grazie alla donazione del quale è stato salvata una persona in fin di vita. L'iniziativa è dell'Admo, sezione «Traverso», che vuole in questo modo sensibilizzare l'opinione pubblica verso il problema della donazione di midollo, fondamentale per la guarigione da certe gravi forme di leucemia. [a. r.]

ESPULSI DUE EXTRACOMUNITARI, UN DENUNCIATO [illegible] MOLESTIE A FINALE

Arresti a Pietra e Albenga

I carabinieri intensificano i controlli in Riviera

ALBENGA

Due arresti e cinque denunce sono il risultato di una vasta operazione effettuata la notte scorsa dai carabinieri della Compagnia di Albenga, coordinati [illegible] comandante tenente Giuseppe Di Fonzo. I controlli, i posti di blocco, i sopralluoghi in esercizi pubblici frequentati da cittadini extracomunitari, si sono susseguiti nel territorio da Albenga a [illegible] Ligure.

Mentre l'operazione era in corso arrivava la segnalazione di un diverbio [illegible] un albanese trentenne, e la propria convivente, V.L., 40 anni. L'albanese è [illegible] arrestato nei vicoli del centro storico albenganese per furto e violenza privata, [illegible] ieri mattina il giudice non ha convalidato l'arresto perché la convivente [illegible] ha presentato querela e il motorino non poteva essere rubato perché i due risultano conviventi.

E' stato inoltre [illegible] in [illegible] Antonino Formulario, 37 anni, pregiudicato finalese, nei cui confronti pendeva un'ordinanza del tribunale per una condanna a quattro mesi per furto aggravato. L'uomo è stato portato alle carceri di Savona.

E' stato infine denunciato a piede libero N.B., 29 anni, pregiudicato di Pietra Ligure per inosservanza degli arresti domiciliari. Denunciato pure G.B., 42 anni, residente a Firenze per favoreggiamento e minacce nei confronti di P.C. di Pietra Ligure (l'uomo aveva minacciato e molestato [illegible] donna). Infine due marocchini sono [illegible] denunciati per violazioni delle leggi sull'immigrazione. [r. ar.]

MINACCE ALLA MOGLIE PER CONTRARRE UN MUTUO

Marito nei guai per estorsione

■ Estorsione aggravata. E' l'accusa che il procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico, contesta a M.V., 49 anni, un amministratore di condomini di Andora. Nell'agosto del 1998, secondo quanto sostenuto [illegible] pubblico ministero nella richiesta [illegible] rinvio a giudizio, [illegible] percosso e minacciato [illegible] morte la moglie G.M., pure lei quarantanovenne (la donna aveva poi dovuto farsi medicare dai sanitari dell'ospedale di Albenga che le avevano riscontrato contusioni giudicate guaribili in otto giorni), costringendola a firmare presso [illegible] [illegible] di Chiavari di Alassio [illegible] [illegible] ipotecario di 250 milioni [illegible] vecchie lire. Con quel denaro avrebbe dovuto pagare i fornitori di luce e gas con i quali aveva contratto debiti superiori ai 250 milioni [illegible] lire, somma di denaro che però i condomini avevano regolarmente pagato. L'uomo, tra l'altro, non ha [illegible] provveduto a pagare le [illegible] dovute all'istituto di credito. Il quarantanovenne di Andora era stato denunciato [illegible] carabinieri alla magistratura e ieri il procuratore della Repubblica ha [illegible] l'istruttoria consegnando il fascicolo al giudice dell'udienza preliminare che ora dovrà decidere se accogliere o meno la richiesta [illegible] rinvio a giudizio. [c. v.]

[illegible]

TRAGHETTO AQUASTRADA

Il «[illegible] Llull» [illegible] ieri [illegible] ai «Rodriquez»

PIETRA L. Con un paio di ore di ritardo sul previsto, a [illegible] del [illegible] agitato, è stato varato ieri pomeriggio dai cantieri navali Rodriquez di Pietra Ligure il «Ramon Llull», nuovo traghetto veloce «TMV 84» per l'armatore spagnolo Balearia Eurolinies Maritimes. La consegna definitiva del [illegible] è prevista, dopo l'allestimento degli interni, entro la prossima primavera. Costruito interamente in alluminio il traghetto veloce ed è capace di trasportare 462 passeggeri. Grazie alla modularità del garage dotato di rampe sollevabili idraulicamente può trasportare 56 automobili o in alternativa 22 automobili e 110 metri lineari di camion. Può raggiungere la [illegible] [illegible] ma di 40 nodi.

Per chi ha perso il momento vero, dopo la lunga attesa, l'intera operazione è visibile, già da ieri [illegible] sul sito dell'armatore «www.balearia.org». [a. r.]

LOANO [illegible]

IN CONSIGLIO COMUNALE

[illegible] polemiche per l'approvazione [illegible]

LOANO. «Il Comune poteva rinviare la decisione sul Piano della telefonia mobile in attesa che venga fatta chiarezza e senza vincolare troppo, dal punto di vista urbanistico, i territori della città». E' stato il consigliere Gian Luigi Bocchio l'unico vero oppositore al piano approvato l'altra sera a larga maggioranza. Il gruppo dell'Ulivo si è [illegible]. Dopo tante polemiche e proclami con la raccolta di centinaia di firme in aula [illegible] presenti solo una decina di persone interessate al problema.

Ha spiegato il sindaco Vaccarezza: «Abbiamo [illegible] le maggiori restrizioni possibili riducendo a due soli i tralicci previsti. Il Piano può sempre essere modificato. Il rischio è che [illegible] applicata la legge Gasparri molto permissiva per i gestori della telefonia. Senza un Piano avremo visto sorgere tralicci ogni 50 metri». «Sono potenzialmente molto più pericolosi i telefonini che i ripetitori», ha detto l'assessore Azzarello. [a. r.]

ALASSIO [illegible]

SERVIZIO DOMICILIARE

Nuove iniziative per l'assistenza [illegible]

ALASSIO. Anche nella città del Muretto ci si impegna per garantire [illegible] [illegible] servizio di assistenza domiciliare completamente innovativo, basato sul «riccometro» e quindi sulla partecipazione alle spese in base alla disponibilità economiche dei residenti.

L'assessore alle politiche sociali Monica Zioni ha parlato di «un vero e proprio sistema di sicurezza sociale rivolto a tutti i cittadini». L'innovazione è data da alcune novità.

Ha spiegato l'assessore Zioni: «Oltre ai servizi ordinari di assistenza domiciliare, si potrà usufruire del pasto a domicilio, che consisterà nella consegna presso la propria abitazione dei pasti dal lunedì al sabato all'ora di pranzo. Per coloro che non potranno provvedere personalmente è previsto anche il servizio di ritiro e lavaggio biancheria effettuato da specifiche ditte». [m. br.]



STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854827.
Signs
Or.: 15.45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00.

019-825.714.
Red Dragon.
Or.: 15,20-17,40-20-22,30. € 7,00-5,00.

DIANA 2. Tel. 019-825,714
Il pianista.
Or.: 16-19-22. € 7,00-5,00.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Signs.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

Tel.
Or.: 15.30-17,50-20,10-22.30. € 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-880.670
Film a luci rosse.
Or.: 15;22,30 € 6,00-4,50-3,10.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
Red Dragon.
Or.: 16-18,10-20,20-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Pinocchio.
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel. 0182-640.249
CHIUSO

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Pinocchio
Or.: 16-18,10-20.20-22.30

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 16,30-18.30-20.30-22.30. € 6.00-4.00-3.00

VALLECHIARA
Callas Forever
Ore 15-21

TEATRO LEONE
Minority Report
Ore 17-21.15.

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019/692910.
Signs
Or. 20,30-22.30. € 6,00-4,50.

Tel. 019/610783.
CHIUSO

ABBA.
Or.: 17-20-22.10. € 5,50-4,50

ONDINA. Tel. 692910
Or.: 20,30-22.45. € 6.00-4,50.

ARENA ONDINA. Tel. CHIUSO

CORALLO Tel. 690290. CHIUSO

SOANESE. Tel. 019-669.961
Pinocchio.
Or.: 16,15-18,15-20,30-22.30. € 6.00-4.00-3.00.

GIARDINO PRINCIPE. Tel.
CHIUSO

OGGI RIPOSO

ARENA ARISTON
CHIUSO.

TEATRO SASTELLO
OGGI RIPOSO
Or.: 21,30. € 4.00

VERDI 1. Tel. 019 97.249
Signs.
Or.: 15,30-17.30-20.30-22.40. €7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019 97.249
Pinocchio
Or.: 15,30-17,40-20,30-22,40. €7,00-5,00.

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
No good deed - Inganni svelati.
Or.: 16, 18,10;

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Pinocchio.
Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Magdalene.
Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
8 donne e un mistero
Or.: 17.30; 18,50; 20.20; 22.30

AURORA. Tel. 010-592.625.
Callas forever.
Or.: 16; 18; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Pinocchio
Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Or.: 16, 18,30, 22,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Ipotesi
Or.: 15.20; 20,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Minority report.
Or.: 14.40. 17.20; 20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Red dragon
Or.: 14,40. 17,20; 20; 22,40
Or.: 15.30; 18,10; 20,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Signs
Or.: 16,30; 18,50; 21,10.
Or.: 15,20; 17.40; 20; 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Otto donne e un mistero.
Or.: 17,40; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
One hour photo. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22.45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
No Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CORALLO MULTISALA. Tel.
One hour photo. Or.: 15,30; 17,50; 20,30, 22,30.
Il pianista. Or.: 15,30; 18,30;

EUROPA Via Lagaccio. Tel. 010-377.95.35.
passer.
21,15

LUX Tel. 010-561.591.
Pinocchio
Or.: 15,15; 17,50; 20; 22.20

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Red Dragon
Or.: 15; 17,30; 20; 22.30

Tel. 010-564.849.
About a boy
Or.: 15; 16.50, 18.40; 20,40; 22,40

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Pinocchio.
Or.: 16,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Il pianista.
Or.: 16; 18,40; 21,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel.
Pinocchio.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,40.
Signs
Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
Minority report.
Or.: 15,30; 18,30; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Or.: 14,45*; 19; 23; *solo Sab. e Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
XXX. Anteprima
Solo 29 Ottobre. Ingressi
Ore 21.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio.
Feriali or.: 16,30, 16; 17,20; 17,50; 18,20; 19,40; 20,10; 20,40; 22; 22,30; 23; Sab./Dom.: 15; 15,30; 16, 17,20; 17,50; 18,20; 19,40; 20,10; 20,40; 22; 22,30; 23; Ven/Sab anche 0,20; 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199 123.321.
Signs
Feriali Or.: 16; 17; 18,15; 19,15; 20,30; 21,30; 22,45; Sab/ Dom.: 14,45; 16; 17; 18,15; 19,15; 20,30; 21,30. 22,45; Ven/Sab anche 23,45; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
One hour photo.
Tutti i giorni Or.: 14,30*; 16,40; 17,45; 18,45; 20,50; 22,15; 22,55; Ven/Sab 1; *Sab/ Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto donne e un
Tutti i giorni Or.: 15,30; 20
Ven/Sab anche

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Minority report.
Or.: 16,20; 19,10; 22; Ven/Sab. ,50

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
People I know.
Or.: 16,45. 20,45; anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red Dragon.
Feriali or.: 15,30; 17; 17.30; 18; 19,30; 20; 20,30*; 22; 22,30; 23*; Sab/Dom: 14,30; 15; 15,30; 17; 17,30; 18; 19,30; 20; 20,30; 22; 22,30; 23; * escluso Mart; Ven/Sab. anche 0,30; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
No good deed.
Tutti i giorni or.: 15*; 17,15; 19.30; 21.45; * solo Sab./Dom.; Ven/Sab anche 24

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il pianista.
Tutti i giorni Or.: 16,30; 19,30; 22,30

Asterix e Obelix
Or.: 15,30, 17,30; 20,15; 22,15

CINEMA PARROCCHIALE.
Or.: 21

About a boy
Or.: 18,15

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
About a boy
Or.: 21,15

EDEN. Tel. 010-69.812.00
Johan Padan
Or.: 15,30; 17,10
Fo
Or.: 20; 22,10

S. SIRO. T. 010-320 25.64.
One hour photo
Or.: 15,30. 17.15; 19; 20.45; 22,30

AMBROSIANO. Tel. 010-613 01.38.
Johan Or.: 15,30
Ipotesi di reato Or.: 17,15; 21

CINEMA CAMPESE
Le avventure di Pinocchio. Ore 17
Ore 21

SALA
Una rondine non fa primavera
Ore 17; 21. Ingresso gratuito

. Tel. 0185-286.033.
Red dragon
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

. MULTISALA.
Sala 1: **Signs**
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20
Sala 2: **Pinocchio**
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20
: **good deed**
Or.: 18,15; 20,20; 22,30

CANTORE. Tel. 0185-50.761.
Il pianista
Or.: 16; 19; 22.

Tel. 0185-309.694
Signs
Or.: 16; 18.15; 20.20; 22.30

. Tel. 0185-309.694
Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30

ARISTON Tel. 0185-41.505
Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,20

CINEMA FONTANABUONA
About a boy
Or.: 16,30; 18,30; 21,15

DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
11 settembre 2001.
Ore 21,15

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
11 settembre 2001.
Or.: 17,15; 19,15; 21,15.

NICKELODEON.
Tel. 010-588.640.
CHIUSO.

CAPPUCCINO D'ESSAI.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO.

CARLO FELICE.
Concerto sinfonico con i Solisti di
: € 25-15-10

AUDITORIUM E
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
Or.: 16; 21; euro 31-26

- Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala
OGGI RIPOSO.

- Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO
OGGI RIPOSO.

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
Prevendita per «Don Giovanni» di oggi e domani. Prevendita e abbonamenti per la stagione al via giovedì 31 con «Il collezionista». Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Red Dragon.
Orario 15-17,30-20-22,40
Euro 6,50-5

DANTE
Tel. 0183-293820
Pinocchio.
Orario 15,45-18-20,20-22,40
€ 6,50-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Signs
Orario. 16-18.10-20.30-22.40
Euro 6,50-4

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
Otto donne e un mistero
Orario 15,30-17,45-20.20-22.40
Euro 6,50-4

CAPITOL
Tel. 0184-43440
Minority report
Orario 15-21,15
Euro 5-3

OLIMPIA
Tel. 955.
Possession-Una storia romantica
Orario: 16-18.15-20.30-22.30
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-206040.
Asterix e Obelix missione Cleopatra
Orario 15-21,15. Euro 4-3,50

DON BOSCO
Tel. 0184-290014.
Stuart Little 2
Orario 15-17. € 4-3,50-pensionati 3

Tel. 0184-506 060.
Red Dragon
Orario 15.30-22,30. Euro 7-4

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
Pinocchio Ore 15.30-22.30. € 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
No good deed
15.30-22.30. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506060.
One hour photo.
Orario 15.30-22.30. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506060
Ipotesi di reato.
Orario 15,30-22,30. Euro 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-507820.
Signs.
Orario 15,30-22. 7-4

TABARIN.
Tel. 597822.
Otto donne e un mistero.
Orari (indicativi) 15,30-22.30. € 7-4.

SANREMESE
Tel. 0184-507070.
Minority report
Orario 15,30-22,30. € 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda e delle esigenze delle sale cinematografiche

LE TRAME DEI FILM


Francesco Sframeli e Spiro Scimone in una immagine del film: «Amici»

ABOUT BOY. Commedia. Dal Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino vive mamma perennemente depressa.
BOWLING COLUMBINE. co. Il documentarista americano Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in U
Biografico. Fran Zeffirelli porta schermo la vita della diva Maria Callas.
AMICI. Commedia drammatica. periferia di Torino l'amicizia tra due siciliani: lavora come operaio in fabbrica di vernici, l'altro spesso in viaggio per misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che crea tra introverso carpentiere insegna ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
RAZZA. Drammatico. Nel 1496 Laredo Giovanna va Bruxelles per sposare Filippo il Bello.
GLI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia 1943 giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo spiaggia deserta in un soldato francese che si è lanciato con il paracadute.
FLANDERS. D. Scrittrice in declino, Hanna Flanders sconvolta caduta Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
INGANNI SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, agente polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.
IPOTESI REATO. Drammatico. Ben Affleck è rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro l'auto guidata un uomo (Samuel L. Jackson) cui entrerà in conflitto. regista di «Notting Hill» Roger Michell.
DELLA FELICITA'. Commedia. nuovo film regista cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse», «Vivere») narra storia di pensionato s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie rinchiuse nel convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo agenti Tommy Jones e Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni» per un altro successo al botteghino.
MINORITY Fantascienza. Tratto da un racconto Philip K. Dick, lavoro Steven Spielberg ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base indicazioni di veggenti, previene i crimini.
UR BA Drammatico. Nella del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare dodicenne che cerca scappare in Svizzera.
E HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in laboratorio fotografico e con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
DONNE E MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di viene ucciso in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sospettate.
IL P Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare nuovo serial killer sta seminando il panico in città.
S Thriller. Il lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di misteriosi cerchi.
I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi (tra cui Ken Loach, Youssef Chahine, Makhmalbaf, Mira Nair, Claude Lelouch, Denis Tanovic) ricordano la strage delle Twin Towers.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo d'amore tra Sibilla Aleramo (Laura Morante) e Campana (Stefano Accorsi, premiato alla Mostra di Venezia questa interpretazione).

LA SEZIONE FEMMINILE DELLA CRI A DIANO MARINA ORGANIZZA UN POMERIGGIO CON LA MUSICA CLASSICA, REPLICA DEL «DON GIOVANNI» AL CAVOUR DI IMPERIA

Una domenica di feste, esposizioni e concerti

Castagna superstar a Costarainera e Vallecrosia, zucche intagliate a Rezzo

DA VEDERE

E' una domenica nel segno della musica e delle feste nell'entroterra.

DIANO MARINA Il comitato femminile della Croce Rossa dianese, formato da poco sotto la guida di Vittoria Sabbadini Crivelli (sua vice è Daniela Bozzano), raccoglie fondi con lo spettacolo benefico in programma oggi alle 16 nella sala consiliare del Comune. Protagonista sarà il giovane pianista imperiese Giovanni Doria Miglietta (brani di Haydn, Mozart e Chopin). Seguiranno una pesca di beneficenza e un buffet.

IMPERIA «Don Giovanni» di Mozart, opera in due atti che ieri ha inaugurato la stagione lirica al teatro Cavour, si replica oggi con il secondo cast. L'appuntamento nella sala di via Cascione è alle 21. La rappresentazione è allestita dall'Opera Giocosa di Savona, che domani alle 10 proporrà anche uno spettacolo riservato alle scuole. L'Orchestra Sinfonica di Savona è diretta dal maestro Julian Kovaychev, allievo di Von Karajan. Biglietti da 16 a 31 Euro. Dopo Imperia, «Don Giovanni» sarà presentato il 30 e 31 al Civico di la Spezia.

PIEVE DI TECO Consueto mercatino dell'antiquariato e dell'usato sotto i portici del centro storico. Saranno distribuite frittelle e nel pomeriggio interverrà un gruppo musicale.



«Don Giovanni» al Cavour di Imperia

REZZO Prosegue fino alla sera la 4ª edizione di «E zucche che rien» («Le zucche che ridono»), concorso dedicato alle cucurbitacee intagliate e illuminate a cura dei Marmelin de Ressu. I residenti espongono negli angoli del paese e nelle due frazioni di Lavina e Cenova, gli ospiti «stranieri» nei Giardini della Pagoda. Si potranno gustare specialità a base di zucca.

MONTEGROSSO Festa della Madonna delle Grazie: alle 10,30 messa officiata da monsignor Francesco Drago, parroco di San Maurizio a Porto. Alle 16 processione con il Coro delle Mamme Canterine di Ceriana. Dalle 15 si potrà visitare il museo della castagna «Il bosco addomesticato» con ingresso gratuito. Organizza il Comune.

COSTARAINERA Nel pomeriggio in piazza, «Gran castagnata».

ARMA DI TAGGIA Dalle 15 alle 19, nel Circolo El Mendito, ballo liscio e latino con orchestra.

TAGGIA Chiude oggi a Palazzo Soleri la mostra di foto su restauri di opere d'arte a Taggia e nella vallata ultimati negli ultimi dieci anni. Orario 16-18.

SANREMO Dalle 9 al Golf Ulivi «Trofeo Tonelli» gara 36 buche medal. Alle 14,30 e alle 15,30 visite guidate a Villa Nobel (costo 3 euro, gratis per gli Under 12).

OSPEDALETTI Dalle 15, in piazza Europa, «La castagnata» a cura dell'associazione alpini.

VALLECROSIA Festa delle castagne, nel centro storico, nell'ambito dell'edizione straordinaria del Cantun de l'Antigu.

DOLCEACQUA Tornano i pomeriggi musicali e di ballo a cura di Renzo Devoto di Radio Intemelia, quest'anno nella sala delle feste del ristorante Le Trote. Dalle 15 alle 18,30 ballo liscio, latino-americano e altri ritmi. Prenotazioni allo 0184-206116.

APRICALE Ultimo giorno per visitare «Un mondo di mostre: otto anni di esposizioni» al Castello della Lucertola, dalle 15 alle 18.

BORDIGHERA Al Dopolavoro ferroviario, alle 15 e alle 21 si balla con dj Franco Bretta.

Balli latini e dance in Riviera

Liscio al riaperto Pacific di Chiusanico Dj al Ninfa Egeria di Sanremo e al «Gp»

E' una notte tutta da ballare in Riviera.

CAIRO Liscio e revival con orchestra «Bruno Mauro e la Band» al dancing La Perla.

SAVONA Nuova domenica notte alla Compagnia savonese delle Indie (Stefano Pain dj).

VARAZZE Revival Anni 60 e 70 e liscio al Malibù.

LOANO Nuova discoteca Sonic (ex Tropicana) a ponente del porticciolo turistico, dance revival con Human dj. Domenica notte all'insegna del genere house alla discoteca Fermento Club.

ALASSIO «Una domenica bestiale» e «da ridere» all'Halloween: oggi prima serata con il cabaret di Walter Leonardi. Discoteca «classica» all'U'Brecche con lo staff de Le Vele e Riky Martini e René dj. Tutte le sere al Manila Club balli latin-reggae con Frank Lee Montague.

VILLANOVA Liscio e revival con le grandi orchestre spettacolo al Salone dei fiori (oggi «Romina»), a metà serata discoteca con Paolo Allara.

ANDORA Piano bar d'autore con Agostino Celti alla Casa del Priore.

DIANO MARINA Si è appena inaugurato il «Sushi bar» di via Milano all'interno del ristorante thailandese Baitong. Accanto a specialità giapponesi preparate dal cuoco Lin, si può ascoltare musica orientale. Ritrovi al Valerie, al Candle Light e al Jammin'.

IMPERIA Musica giovane al Seven Square di largo San Francesco 7. Ritrovi al Saint Germain, al No Name della Foce di Porto, al Sailor's. Aperitivi in musica al Vincent della Marina di Porto.

CHIUSANICO Ha riaperto ieri il dancing Pacific lungo la Statale 28, al confine con Chiusavecchia a a soli cinque minuti d'auto da Imperia. Oggi si balla alle 15 e alle 21, fra liscio e revival.

SANTO STEFANO Ritrovo al Bar del Porto alla Marina degli Aregai.

RIVA LIGURE Si balla al Sensual con l'orchestra Le Nuove Immagini.

POMPEIANA Gastronomia e animazione allo Sciaratu.

ARMA DI TAGGIA Musica varia al Frog's Pub. Video musicali al Flower's Pub.

TAGGIA Al Bar Smile gelati propri, video e musica.



Tante le possibilità di divertimento

BADALUCCO Videogiochi, biliardi e musica al Bar Pradio

SANREMO Al pomeriggio (dalle 15) discoteca con diversi dj alla Ninfa Egeria e musica da ballo al Palasanrocco, con Alberto G. e Mariolino. La sera musica latino-americana (bachata, zouk, merengue, salsa) a cura del dj Dario Diaz, al Disco Loco. Al Sailor's di via Saccheri musica con il dj Davide Penna. Musica varia con dj a La Villa. Video-music al Sax Pub, cocktail al Max. Al Mazzini Pub birre e musica, specie rock. Musica anni 70-80 e cocktail di Angela all'En Plein. Musica varia e videogiochi al Blue Moon di piazza Colombo. Disco-bar allo Whisky a go-go. A Bussana mare, nella Birreria Pub Diligenza specialità bruschette e vasta scelta di video musicali. Alle 2 apre, davanti all'ex stazione, il bar Portioli.

OSPEDALETTI Musica dancing con «Enzo Group» al Dolce Vita. Musica lounge, happy house e revival al Betise dove si alternano dj internazionali.

BORDIGHERA Appuntamento mondano domenicale Dance al Djshakerbar Gp di corso Italia. Il team artistico Mp Entertainment, formato da splendide fanciulle e dalla coppia di animazione Master Dbj & Mister Paul propone alla consolle house music-latin & tribal sound con la performance live del sax di Simon.

VALLECROSIA Musica melodica con la voce di Erio Tripodi al Tempio della Canzone di via Roma. Al Music Box di via Romana, maxischermo per partite ed altri eventi e spuntini fino a tardi.

CAMPOROSSO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7 e l'accoglienza di Nuccia e Luca.

CAMPOROSSO Un punto d'incontro è il Pub Charlot, sulla via Provinciale.

VENTIMIGLIA Il Marco Polo, sul lungomare, ha aperto una gelateria sulla spiaggia, creata in un giardino con oasi tropicale.

MONACO Si balla al Jimm's, al Tiffanys e al Living Room.

IL FILM GIRATO NEL CAPOLUOGO VEDE COME PROTAGONISTA MATT DAMON E SARA' PROIETTATO MARTEDI' 29 AL CINEMA CENTRALE

All'anteprima di «The Bourne Identity» con La Stampa

Domani nella redazione imperiese, presentando il coupon, si potrà ritirare un invito

I N America si sa già la data di uscita su Dvd: il 21 gennaio 2003. All'inizio del prossimo anno, «The Bourne Identity» si potrà quindi vedere sul monitor del personal computer. Per ora, comunque, l'Italia sta attendendo l'uscita ufficiale del film con Matt Damon, vincitore dell'Oscar con «Salvate il soldato Ryan» e votato fra i cinquanta uomini più fascinosi del creato. A Imperia l'attesa è doppia, perché i titoli di testa della pellicola diretta da Doug Liman, il regista di «Swingers» e «Go-Una notte da dimenticare», portano già nel mare del Ponente. Le prime scene dell'opera, costata ben 75 milioni di dollari e tratta da un romanzo di Robert Ludlum, sono state girate a Oneglia e Porto Maurizio, utilizzando una cinquantina di comparse locali come pescatori e portuali.

Il Centrale di Porto, in collaborazione con la casa produttrice United International Pictures, riduce i tempi di attesa con un'anteprima nazionale che arriverà martedì prossimo, alle 21, prima di quella fissata alla multisala del centro commerciale Fiumara di Genova Sampierdarena, il 5 novembre. L'ingresso è rigorosamente a inviti, e un'occasione ghiotta per procurarseli è data proprio dalla de La Stampa. Soltanto nell'edizione di oggi, verrà pubblicato un tagliando. Ritagliandolo dal giornale (sono vietate le fotocopie) e consegnandolo alla redazione di Imperia in via Alfieri 10 a partire dalle 10 di domani, si riceverà in cambio l'invito valido per una persona. L'offerta è valida fino a esaurimento di posti disponibili.

Commenta Andrea Falciola della Cooperativa Nuovo Centrale, che gestisce la sala: «E' un avvenimento importante per tutta la città, coinvolta in una grande produzione hollywoodiana. Per il nostro cinema è un'iniziativa importante nell'anno del "giubileo"». L'attuale gestione, infatti, ha appena festeggiato i 25 anni di attività: lo ha fatto lo scorso luglio con una lunga notte dedicata ai «corti» amatoriali.

I primi minuti di «The Bourne Identity» sono tutti da gustare, per chi abita a Imperia: prima si vede il peschereccio Avventura, sotto la guida di un lupo di mare interpretato da Orso Maria Guerrini, nel bel mezzo di una tempesta che è stata «ricostruita» nello specchio acqueo tra Porto e Oneglia. Qui viene ripescato, con due proiettili in corpo, il protagonista del giallo, Jason Bourne, che ha perso anche la memoria (da qui il titolo, che significa «L'identità di Bourne»). Jason-Matt viene e sbarcato al porto di Oneglia, che sarà chiaramente riconoscibile in una sequenza, arricchita dalla presenza di varie comparse, reperite anche grazie all'aiuto della Riviera Film Commission. La location di Oneglia è stata scoperta per caso, dopo aver una miriade di villaggi costieri in Spagna e Italia, che però non presentavano le caratteristiche uniche del porto onegliese, uno scalo dal volto «antico».

Il film vede anche la partecipazione di Franka Potente, che nei prossimi giorni verrà intervistata da Rete 105 e Radio Montecarlo proprio sulla sua partecipazione al lavoro, con riprese a Parigi e Praga. «Io credo che questo film potrebbe rinnovare quel genere di thriller spionistico in cui era maestro Hitchcock, con la presenza di molta azione ma soprattutto con personaggi ben caratterizzati», sostiene l'attrice tedesca. Così riassume la trama l'enigmatico trailer americano: «Ha le capacità di un uomo pericoloso. Non ricorda il suo passato. Ora il principale agente governativo è diventato il bersaglio numero 1».



L'attore Matt Damon durante le riprese a Oneglia, attorniato dalle comparse

LA STAMPA — DOMENICA 27 OTTOBRE 2002 — Cinema Centrale

ANTEPRIMA NAZIONALE DEL FILM

THE BOURNE IDENTITY

29 OTTOBRE 2002

21



il presente tagliando dà diritto a ritirare

UN INVITO VALIDO PER UNA PERSONA

fino a esaurimento dei posti disponibili e deve essere consegnato alla redazione

La Stampa, via Alfieri 10 lunedì 28 dalle ore 10

Non sono valide le fotocopie

ALLE 16,30 NELLE OERE PARROCCHIALI VA IN SCENA LA MAISON DES HIRONDELLES

Continua il ciclo «Favole a merenda» oggi a Taggia teatro per i più piccini

TAGGIA

Terzo appuntamento del ciclo «Favole a merenda», ciclo dedicato al teatro per i bimbi che vede di scena gli artisti della compagnia di Bajardo Maison des Hirondelles. Alle 15,30 nella sala delle opere parrocchiali di Taggia in via Ruffini 18 va in scena «Tre favoles, narr-azione per voce, pupazzi, movimento e improvvisazione». L'ideazione è di Corrado Parodi, l'interpretazione di Paola Bergamini, Lauretta Dal Cin, Corrado Parodi. La stessa Bergamini, con Lauretta Dal Cin, firma le scene, interamente suoi sono i costumi. Giovanno Parodi assicura l'assistenza tecnica.

Spiegano alla Maison: «E' uno spettacolo che conquista i bambini e appassiona i grandi, tra poesia e fantasia. Si tratta di tre storie, una contemporanea europea, una popolare italiana, la terza della tradizione di un popolo lontano. Tutte attuali, poco conosciute, ma dalla profondità e bellezza di quelle classiche». Sono affrontate con varie tecniche e diverso uso degli elementi teatrali, combinando animazione di burattini, movimento, disegno, «trampolerie», pantomima, coinvolgimento del pubblico. Le fiabe sono «Federico» di Leo Lionni, «Viaggio alla Luna» dei pellerossa del Canada e «L'omino verde d'alghe» di anonimo del Ponente. [e. f.]

AL PARASIO IL DUO FERRIGATO-GIRIBALDI

Concerti d'autunno, gran finale

■ Si conclude oggi il ciclo ottobrino dei «Concerti d'autunno». Spetta al direttore artistico della rassegna al Parasio di Porto, il flautista Paolo Emmanuel Ferrigato, il compito di chiudere in bellezza gli appuntamenti con la classica all'Oratorio di Santa Caterina. Alle 16,30, il giovane solista sarà affiancato dal pianista Nicola Giribaldi. Diplomato in flauto presso il Conservatorio Verdi di Torino, sotto la guida di Claudio Montafia, Ferrigato si è perfezionato con Trevisani e Plotino. Ha al suo attivo oltre 300 concerti con diverse formazioni cameristiche che vanno dal duo al quintetto. Suona stabilmente in duo con Manuel Merlo e con l'arpista Alessandra Magrini. Giribaldi, diplomato in pianoforte sempre a Torino, ha seguito corsi di alto perfezionamento a Salisburgo. Insegna al Conservatorio Steffani di Castelfranco Veneto. Il programma prevede un brano di Ibert, Concerto per flauto e orchestra, che è un vero banco di prova per i flautisti. Si prosegue con Concertino di Chaminade e Concerto per in re maggiore op. di Reinecke. Ingresso Euro. [e. f.]

VALLEBONA

ALLE 10,30 VIA AL RADUNO

«Manopoli» le festa diocesana per i giovanissimi

VALLEBONA. Sono attesi più di duecento bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni, provenienti da tutte le parrocchie della diocesi per la festa organizzata oggi dall'Azione cattolica diocesana. Alle 10,30 prenderà il via la festa del Ciao a Vallebona, rinominata per l'occasione «Manopoli», prendendo spunto dallo slogan annuale nazionale per i giovanissimi, «mani per tutti, tutti per mano».

Lo slogan della kermesse, che porterà i ragazzi a riflettere sull'importanza di non giudicare gli altri per quello che possiedono ma per ciò che sono realmente, sarà «Io non sono quello che ho». Per l'occasione l'Acr ha organizzato un servizio di bus navetta dalla stazione ferroviaria di Bordighera per portare i ragazzi a Vallebona. La scorsa settimana il paese ha ospitato la Festa dell'autunno, altra iniziativa della comunità religiosa locale. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

FORTE DELL'ANNUNZIATA

L'asta delle torte per beneficenza con i Lions

VENTIMIGLIA. Torna oggi la tradizionale «asta delle torte», organizzata dal Lions club di Ventimiglia al Forte dell'Annunziata. Alle 16,30 saranno messi in vendita all'incanto tiramisù, pancake, torte margherita e crostate preparati dal comitato delle signore dei Lions.

L'iniziativa, ripresa dopo una pausa di alcuni anni, avrà uno scopo benefico: il ricavato della vendita dei prelibati dolci sarà destinato a un istituto che sarà scelto al termine della manifestazione. Dulcis in fundo, l'ultimo atto dell'asta prevede la degustazione di alcune creazioni delle mastre pasticciere per hobby. La manifestazione è aperta a tutti.

Il presidente dei Lions di Ventimiglia, Roberto Capaccio, ha invitato all'appuntamento autorità locali e anche i governatori del distretto 108 dei Lions. [d. bo.]

LA STORIA IN UN LIBRO

Il vino ligure dal Medioevo ai giorni nostri

Marco Corradi

ARMA DI TAGGIA. Dal moscatello di Taggia, molto apprezzato nel Medioevo e all'inizio dell'Età Moderna, fino agli attuali vini doc. E, ancora prima, ai momenti della colonizzazione greco-marsigliese quando le prime piante di vite fecero la loro comparsa in Riviera. E' una vera e propria storia dei vini dell'estremo ponente ligure quella che Alessandro Carassale, sanremese che vive a Bordighera, ha ricostruito ne «L'ambrosia degli dei» per i tipi dell'Atene edizioni di Arma di Taggia, 128 pagine, formato 15x21 con molte foto a colori e illustrazioni in vendita (15 euro) già nei prossimi giorni.

La vitis vinifera (vite da vino) venne introdotta sulla costa marsigliese dai greci fra il III e IV secolo avanti Cristo e, da qui, nella Liguria occidentale. Il favorevole momento, con floridi commerci, proseguì in epoca imperiale. Poi la crisi dell'Alto medioevo quando le economie divennero di pura sussistenza. Con la rinascita dell'anno Mille e la ripresa degli scambi prima soffocati dall'economia curtense feudale, ecco che il torna ad essere protagonista, non solo per il consumo locale, a Ventimiglia, Sanremo e Taggia. Proprio Ventimiglia diventa il mercato principale del ponente ligure nel Duecento: centro di raccolta e di esportazione.

A partire dal XIV secolo inizia a imporsi il vino bianco, dolce e liquoroso di Taggia, particolarmente adatto ad accompagnare i dolci. Viene gustato e apprezzato un po' ovunque, dove, finanche in Inghilterra. E buone scorte di moscatello di Taggia figuravano nelle cantine di imperatori, papi e regnanti a vario titolo. Un bene di lusso che, nelle campagne tabiesi, lascerà però posto, nel Seicento e Settecento, all'olivo. Il moscatello continua tuttavia ad essere quotato fino al termine dell'Ottocento quando malattie come la filossera e la peronospera quasi lo condannarono a morte. Al posto del vitigno fecero la loro comparsa altre varietà più resistenti come il vermentino, il rossese, il pigato e il dolcetto.

Fra le finalità del libro, una è molto particolare: «Sensibilizzare - dice Alessandro Carassale - le autorità in modo da rivalutare un raro ma prezioso vitigno e il suo vino la cui rinascita costituirebbe non soltanto un vantaggio economico ma anche il recupero di una identità culturale». [m. c.]



Riccardo Bracaloni sarà utilizzato dietro le due punte nella posizione di Peluffo

TUFANO CHIEDE IL SOSTEGNO DELLA TIFOSERIA NELLA PARTITA PER MOLTI VERSI PIU' DELICATA DELLA STAGIONE

Il Savona getta la stampella

All'assalto del Forlì nonostante i molti assenti

Ennio Fornasieri

SAVONA

Un chiodo fisso in testa [illegible] parole che hanno caratterizzato tutta la settimana biancoblù. Quel «dobbiamo vincere» che risulta il tormentone più gettonato e con il quale si presenta il Savona oggi al Valerio Bacigalupo. Si gioca alle 14,30: [illegible] la sfida contro un Forlì che presumibil[illegible] [illegible] farà gara [illegible] viso aperto, anzi è previsto l'utilizzo di [illegible] sola punta [illegible] una squadra tutta abbottonata, pronta a concedere pochi spazi. Mister Tufano lo sa bene, [illegible] deve fare buon viso a cattiva sorte. La coperta in questo momento è corta, soprattutto nel reparto di attac[illegible] [illegible] giocoforza le scelte del tecnico [illegible] sono obbligate [illegible] situazione procurata da infortuni e giudice sportivo.

Un Savona contato ed in difficoltà ma che non spaventa certo i giocatori, come conferma lo [illegible] mister che racconta come è stata preparata questa delicata domenica: «Abbiamo bisogno di tutti, c'è da capire [illegible] momento e sostenerci. Chiediamo questo a tutti coloro che vogliono bene al Savona». Parole det[illegible] non certo dalla questione dei risultati, ma da una sorta di «epidemia» che ha decimato un gruppo che si presenta contato con 14 giocatori, più il secondo portiere Iacono e 4 juniores che siederanno in panchina.



Il difensore Barone

Non è stata certo una settimana [illegible] lavoro normale per il mister del Savona che oltre agli squalificati Murgita, Peluffo, Deluois e Giacchino, ha dovuto incassare la tegola dello stop [illegible] Roberto Biffi. Quale sarà la formazione che scenderà in campo contro i forlivesi? Ghizzardi tra i pali, [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] Gioia centrale e ai lati [illegible] coppia Rossi-[illegible]. A centrocampo vicino a Perrella ci sarà Solari con Bellocchi e Cipolli sulle fasce. Bracaloni spostato nella posizione dello squalificato Peluffo, ossia davanti alle due punte Girgenti e Lamberti.

Il Forlì allenato dalla coppia Cotroneo-Di Fabio è fresco di novità [illegible] l'ex spallino Airoldi ed il «bresciano» Neri. I punti [illegible] domanda da risolvere per la formazione romagnola sono legati al loro utilizzo, [illegible] questo Forlì è [illegible] compagine in piena costruzione [illegible] [illegible] alla fine farà [illegible] certo tipo di campionato. Dopo il ripescaggio, infatti, il [illegible] team societario sta allestendo un organico importante. [illegible] questa squadra già fanno parte diversi marpioni del footb[illegible] come il «condor» Agostini (difficile il suo utilizzo), il portiere cesenate Scalabrelli, il difen[illegible] Tresoldi ed il giovane 21enne Poletti del quale si parla un gran bene. Elemento da tenere sott'occhio.

Rebus di formazione, anche se l'unico sicuro di non esserci è Adani (fratello del giocatore dell'Inter) squalificato per una gomitata rifilata durante il match di domenica [illegible]. Il Forlì giocherà ad [illegible] punta oppure no? [illegible] notizie dell'ultima [illegible] dicono che il milanista Agostini andrà in panca e sarà infoltito [illegible] centrocampo [illegible] Errani. Formazione probabile [illegible] Scalabrelli tra i pali, in [illegible] difesa a quattro composta da Ghetti (a destra), Tresoldi (a sinistra), la coppia Airoldi e Calderara al centro. Centrocampo con Affatigato-Maresi-Errani e sugli esterni Caggianelli-Poletti. In attacco l'unica punta Cacciatori.

Ecco [illegible]

Agostini, Neri, Scalabrelli e Airoldi nella folta schiera di ex di prestigio

SAVONA

[illegible] [illegible] l'avversario odierno del Savona?. Una scheda, quasi a raggi X, della compagine romagnola che [illegible] stata ripescata nel campionato di C2. Nuova la società che, [illegible] innestando tassello dopo tassello, una [illegible] non solo competitiva, [illegible] che [illegible] tra le sue fila diversi giocatori che hanno militato nel [illegible] campionato di calcio. A partire [illegible] quel Massimo Agostini che tutti i tifosi di fede milanista ricordano con la casacca [illegible] «diavolo rosso» [illegible]. Ma [illegible] [illegible] dimenticata anche la sua permanenza tra le fila del Cesena. Agostini ha 38 anni.

Altra punta che sino a qualche tempo [illegible] giocava [illegible] fianco [illegible] [illegible] Hubner [illegible] Brescia [illegible] [illegible] al '98) [illegible] quel Maurizio Neri che dopo le cinque annate in A con le «rondinelle» bresciane [illegible] reduce da [illegible] problema al ginocchio. Dopo l'ultima stagione passata al Rimini (1 gettone-presenza per lui), ora è approdato al Forlì. Neri ha 37 anni.



Maurizio Neri ha giocato nel Brescia

Altro elemento che ha militato nel Cesena è il portiere Scalabrelli, estremo dif[illegible] di nome, che ha giocato a certi livelli. Anche il neo acquisto Airoldi, ex [illegible] Spal, [illegible] un difensore che unisce diverse componenti e si inserisce in un telaio nel quale figura anche il [illegible] sinistro Tresoldi. [en. for.]

[illegible]

L'urlo finale è: riscatto

DOVREBBERO averne le scatole piene, i calciatori, a sentir parlare di [illegible]. Nemmeno [illegible] scuola, [illegible] [illegible] discute tanto. Eppure è vero, nel [illegible] del Savona, che quella di oggi è una giornata particolare, un test un po' per tutti. Le fucilate ad alzo [illegible] di Piro, gli scambi [illegible] accuse, [illegible] malessere fra i tifosi, le opinioni discordanti. Poi, quasi [illegible] [illegible] voce, l'urlo finale: sarà riscatto.

Ecco perché Savona-Forlì [illegible] riveste da esame (uffa): per di più i biancoblù lo affrontano [illegible] un'emergenza raramente riscontrabile nella loro storia recente.

Vanno alla prova anche i tifosi. C'è chi ha mugugnato, chi [illegible] l'è presa [illegible] Tizio [illegible] Caio; chi alla fine [illegible] [illegible] il volemose bene in nome della causa comune.

La recita finale, in atto unico, va in scena oggi al Bacigalupo: sarà un vento chiamato risultato, come [illegible]pre, a decidere se il cielo [illegible] tornato davvero sgombro [illegible] nubi. [r. bg.]

BIG MATCH SUL CAMPO DI VILLANOVA, I GIALLOROSSI VIAGGIANO A BUSALLA

Albenga-Loanesi, gran derby Il [illegible] all'esame [illegible]



Portesi guida [illegible] Loanesi

Nel campionato di Eccellenza, tutte le attenzioni sono puntate sul sul big-match [illegible] Villanova (ore 14,30) tra Albenga e Loanesi. Trasferta a rischio per il Finale che deve superare l'esame di maturità sul campo di Busalla:

LOANESI La capolista a pari meri[illegible] con il Ventimiglia [illegible] [illegible] scena sul green [illegible] Villanova. L'Albenga è un [illegible] di quelli probanti, visto che anche gli ingauni di Fontana vogliono recitare un ruolo di primo piano. Derby che dovrebbe garantire [illegible]oni e portare al campo [illegible] pubblico delle grandi occasioni. I rossoneri di Portesi hanno il morale alto per il primato, sono l'attacco più prolifico [illegible] girone [illegible] [illegible] 13 centri. Per [illegible] c'è la seconda miglior difesa, quella dell'Albenga che ha subito [illegible] solo gol. Meglio ha fatto solo il Fo.Ce Vara che ha il portiere Brogi ancora imbattuto dopo 450 minuti. Che derby sa[illegible] [illegible] lo chiede proprio mister Silvio Portesi: «Indipendentemente dal risultato che scaturi[illegible] dal campo, credo che non comprometterà nulla. Sappiamo di giocare in un campo difficile, come tutti quelli di Eccellenza, quindi massimo rispetto. Viviamo questo momento [illegible] serenità, [illegible] [illegible] periodo a [illegible] e fiori se penso alla [illegible] stagione, [illegible] questo ho chiesto alla squadra [illegible] credere in quello che stanno facendo». Ritorna Vona in campo ma in [illegible] di sconfitta a mister Portesi che lavora [illegible] abita ad Albenga, fischieranno le [illegible]chie? «Qualche sfottò ci sarà; ma ora penso solo a questa partita che è molto sentita da entrambo i fronti». Formazione [illegible] criptare visto che qualcuno dubbio verrà sciolto sino a poco prima dell'inizio del match.

ALBENGA Ci vuole una vittoria per i bianconeri del presidente Cometto che [illegible] tra la falce ed il martello. Tra una sorta di mini-contestazione della tifoseria che vuole il suo campo «Annibale Riva» e [illegible] ricerca dei tre punti. Con il dubbio di Alfano in campo, toccherà [illegible] mister Fontana decidere se [illegible] [illegible] caso di rischiarlo, [illegible] il problema agli adutori. In compenso rientra l'argentino La Grotteria. Il presidente Cometto: «Partita delicata per tanti motivi, abbastanza sentita come sempre, ma parlando [illegible] [illegible] squadra ho chiesto [illegible] giusta rivalità e che non si va[illegible] oltre». Sulle recenti polemiche? [illegible] tifosi hanno ragione, capisco le loro difficoltà, ma [illegible] facendo il possibile per il campo». L'assessore allo sport [illegible] Albenga ha detto al presidente che entro Natale tutto [illegible] dovrebbe risolvere.

FINALE Il campo di Busalla è uno dei test più probanti che potessero capitare alla squadra [illegible] Monteforte: Quel Finale che dopo la vittoria [illegible] Fezzano, cerca di uscire imbattuto [illegible] [illegible] terreno [illegible] più duro, quello dei valligiani genovesi di mister Moretti e del bomber Cannistrà. Terreno che ben [illegible]osce anche [illegible] goleador di razza come Alex Prestia che da quelle parti ha lasciato brutti ricordi alla tifoseria valligiana. Mister Monteforte sarà privo del difensore [illegible] Valle squalificato, ma rientra Mazzone: «Il Busalla in casa è molto forte, ma andiamo a giocarcela forti di un buon morale e consci della nostra forza». [en. for.]

Ventimiglia [illegible]

Serve contro la Sarzanese

VENTIMIGLIA

Dopo l'Albenga, la Sarzanese. Il campionato di Eccellenza propone, oggi, al «Morel» (ore 14,30, arbitro Ardenti [illegible] Savona), un altro club ligure blasonato. Insomma, per il Ventimiglia - «matricola» di un campionato da [illegible] è sta[illegible] assente per cinque anni - un altro tuffo nel calcio che conta. Anche se la classifica la pensa diversamente: perché [illegible] proprio i frontalieri, guidati [illegible] Fabrizio Gatti (che oggi, ancora squalificato, non sarà in panchina: al suo posto siederà il fido Giancarlo Borfiga) ed essere in testa alla classifica [illegible] pari con la Loanesi dopo quattro vittorie (di cui tre in trasferta) ed [illegible] pareggio nelle prime cinque partite, mentre la Sarzanese, che ha perfino trascorsi non troppo lontani in C2, è staccata di cinque lunghezze, ha già perso l'imbattibilità ed ha vinto solo due volte. Ma, non bisogna dimenticarlo, solo domenica ha battuto il Busalla che, con Ventimiglia e Loanesi, componeva il vecchio terzetto di [illegible] della classifica. Insomma [illegible] match pieno di insidie per il lanciatissimo Ventimiglia di questi tempi. «Una partita difficile. Noi speriamo, però, di far [illegible] soprattutto per non deludere quelli che [illegible] [illegible] a vedere. Adesso giochiamo di fronte ad un pubblico vero, numeroso che crea, attorno a noi, una bella atmosfera, carica di entusiasmo. Siamo contenti di tutto questo. Ma ci[illegible] impone anche [illegible] obbligo in più: quello di non deludere chi si è riavvicinato, magari dopo anni, al Ventimiglia», di[illegible] [illegible] Gatti sottolineando il ritrovato «feeling» tra la squadra ed il pubblico. Come [illegible] accadeva [illegible] anni, [illegible] andremo in campo per far bene - continua il tecnico - ma non dimentichiamo che giochiamo contro [illegible] squadra molto forte, blasonata, che ha militato recentemente in categorie superiori. Conto su [illegible] bella prestazione della mia squadra. Soprattutto su una prova convincen[illegible]. Contro l'Albenga abbiamo pareggiato; [illegible] abbiamo disputato un gran secondo tempo. Per me conta molto la prestazione, la concentrazione, la voglia [illegible] vincere. Prima ancora del risultato. Sono le condizioni che ci vogliono per soddisfare i nostri tifosi».

Il Ventimiglia di oggi sarà un po' in emergenza. Iezzi, infortunatosi domenica sul campo della Bolzanetese, ha problemi [illegible] [illegible] caviglia e dovrà marcar visita. Anche Tirone ed Esposito, alle [illegible] con acciacchi vari, sono incerti. Tra i due sembra Tirone il più vicino [illegible] possibile recupero in extremis. [b. m.]

MISTER SILIPO OTTIMISTA ALLA VIGILIA DEL MATCH CONTRO L'ULTIMA IN CLASSIFICA

Sanremese senza scampo

Vincere oggi a Cerreto per il rilancio

SANREMO

Le trasferte [illegible] Cerreto Guidi, sul [illegible]po della Cerretese, sono state abbastanza rare nella storia della Sanremese. Anche se la Cerretese evoca vecchi [illegible] buoni ricordi: il [illegible] toscano fu uno di quelli in lotta con la Sanremese per la scalata dalla C2 alla C1 nella stagione 78-79. Il momento più alto della storia biancazzurra degli ultimi quarant'anni. A Cerreto Guidi (via Montecatini, dove la squadra biancazzurra è arrivata [illegible] sera in ritiro), la Sanremese torna oggi in una situazione certo meno esaltante. Non solo perchè [illegible] in serie D, ma perchè una Sanremese che non è ancora [illegible]cita a mantenere le promesse [illegible] vigilia che la volevano sicura protagonista verso la C2. Invece, alla vigilia dell'ottava giornata, accusa dodici lunghezze di ritardo dal vertice della graduatoria, che vede in testa la Massese che, invece, le promes[illegible] della vigilia le ha mantenute. Decisamente troppi per [illegible] squadra partita [illegible] ben altri obiettivi e che, finora, ha vinto solo una volta. La Cerretese [illegible] ultima in classifica, [illegible] pari con il Viareggio. Potrebbe [illegible]re il «bocconcino» giusto per [illegible] Sanremese affamata che, però, finora, in altre occasioni del genere, ha fallito. [illegible] ho fiducia in questa Sanremese - dice Fausto Silipo, allenatore biancazzurro. A metà settimana, in allenamento, fa benissimo. Prima [illegible] poi dovrà sbloccarsi anche alla domenica. [illegible] giorni fa, contro il Versilia, abbiamo fatto bene, però il gol non è arrivato. Speriamo sia la volta buona».

La Sanremese di oggi, sul campo della Cerretese, dovrebbe essere appena «corretta» rispetto a quella di domenica scorsa. Probabile, almeno in partenza, un attaccante in meno (Covelli, un «under») ed un centrocampista in più (Maieli, un altro «under»). [illegible] mosse per dare maggior equilibrio [illegible] centrocampo tenuto [illegible] che, giocando in casa, l'atteggia[illegible]to della Cerretese potrebbe essere più aggressivo. Per il resto era già rientrato, fin da giovedì, l'allarme per Alfieri in difesa: il difensore, che già domenica era sceso in campo con qualche problema fisico, ha svolto allenamento differenziato nei primi giorni della settimana, [illegible] ha recuperato bene. In campo, [illegible] partenza, oggi, dovrebbero andare Pellegrino; Alfieri, Cassaro; Giuntoli, Galoppo, Cocconi; Scanu, Benincasa, Lupo, Criniti, Maieli.

Ieri pomeriggio, tra i convocati in partenza per la Toscana, c'era Ferrara, il difensore assente da tempo che finalmente è nuovamente disponibile, [illegible] non c'era Domma. Una conferma indiretta sulla prossima partenza dello stopper, ingaggiato in extremis al calciomercato estivo, con la riapertura delle liste di novembre. Potrebbe non essere l'unica partenza. E, naturalmente, dovrebbero esserci potenziali rinforzi. Chi? «I nomi sono tanti - dice [illegible] Silipo - Dovremo valutare con attenzione ogni eventuale mossa. Non sarà facile. Ma basterebbe che la squadra attuale si sbloccasse per poter affrontare con [illegible]gior serenità e calma il calciomercato. I giocatori che abbia[illegible] sono tutti all'altezza della situazione. Finora [illegible] i risultati».

Oggi si gioca in Toscana (ore 14,30), ma la terna arbitrale sarà tutta toscana: a dirigere il match sarà il signor Dinelli di Lucca; guardalinee saranno Barbucci e Casale di Siena. [b. m.]



Il giovane centrocampista Maieli

L'ATTESA

Siamo già all'ultima chiamata

Bruno Monticone

ULTIMA chiamata prima degli esami [illegible] riparazione. Il campionato di serie D, oggi, vive la sua ultima giornata prima della riapertura delle liste novembrine del calciomercato. Dove qualcuno dovrà, ammesso [illegible] riesca, rimediare ai guasti prodotti in estate. La giornata di oggi potrebbe essere decisiva per far pendere, da una parte o dall'altra, una decisione. Anche se [illegible] sarà facile muoversi sul mercato. Le mosse d'autunno sono sempre rischiose, sono fatte su un numero ridotto di giocatori disponibili anche se restando al girone E, quello di Imperia, Sanremese [illegible] Vado, ci sarebbe a disposizione quasi un'intera squadra (il Fucecchio, assai quotato [illegible] vigilia) che si [illegible] quasi disciolto per problemi societari. Non a caso, per due o tre suoi giocatori, si ipotizza un futuro a Sanremo. Oggi voci, domani chissà.

Perchè, tra le liguri, è quasi impossibile [illegible] pensare che la Sanremese, in forte ritardo sulla tabella di marcia sognata alla vigilia, non [illegible] muova. Con arrivi e, sicuramente, alcune partenze. Un segnale già ieri quando, nell'elenco dei convocati per il match di oggi a Cerreto Guidi, non è stato inserito Domma. [illegible] ci potrebbero essere altre partenze. Gli arrivi? Bisognerà avere la mano felice. Almeno un paio e di qualità. Per poter tentare [illegible] recupero difficile. Poi bisognerà vedere [illegible] faranno Vado, Lavagnese e Imperia. Se per Vado e Lavagnese si tratta di porre le basi per una stagione magari più tranquilla (ma, [illegible] Vado, i gol del ritrovato bomber Ferragina, sembrano già una garanzia sufficiente), la curiosità maggiore è capire cosa farà l'Imperia. Così com'è, funziona. Con i tre punti persi a tavolino sarebbe, addirittura, al secondo posto, in lotta per il primato. Fin troppo facile pensare che un tocco in più trasformerebbe i nerazzurri da possibili outsiders a squadra d'alta classifica. Particolare sicuramente non sfuggito al presidente Piro.

CAVALLARO TORNA ALL'ANTICO [illegible] AFFIANCA LUPO A CALABRIA

Imperia a due punte il Viareggio avvisato

Luca Amoretti

IMPERIA

L'Imperia ritorna all'antico. Oggi pomeriggio [illegible] Viareggio, contro [illegible] avversario in grave crisi [illegible] risultati, i nerazzurri vogliono ritrovare [illegible] gusto del successo, momentaneamente dimenticato domenica scorsa.

La netta differenza di classifica, con l'Imperia a +8 rispetto ai toscani, offre un pronostico favorevole alla squadra [illegible] presidente Bettino Piro, ma solo sette giorni fa il Fucecchio ha insegnato a Baldissarri [illegible] compagni che [illegible] [illegible] facile passare quando l'avversario ha fame di punti.

[illegible] pareggio casalingo con il Fucecchio h[illegible] evidenziato anche che le soluzioni tattiche adottate da Cavallaro per il reparto offensivo, con il solo Calabria nel mezzo dell'area di rigore, non sono particolarmente efficaci.

Il tecnico, già [illegible] conclusione del match, aveva deciso di tornare al precedente schieramento [illegible] [illegible] conferma la sua scelta: «Contro squadre così arroccate in difesa, una sola punta di ruolo rischia di rima[illegible] isolata e di [illegible] riuscire a districarsi. Con [illegible] Fucecchio è accaduto proprio così ed il Viareggio non è in condizioni [illegible] classifica migliori rispetto alla nostra avversaria della passata domenica. E' quindi facile prevedere, un Viareggio da un lato aggressivo alla ricerca di tre punti fondamentali e dall'altro attentissimo [illegible] non lasciarci spazi». Il Viareggio, finora, non ha mai vinto ed ha racimolato tre pareggi e ben quattro sconfitte. Quattro gol all'attivo, tanti quanti ne ha segnati Calabria da solo, la formazione toscana non appare certo insuperabile, specie se si troverà di fronte un'Imperia particolarmente determinata.

Per vincere, Cavallaro [illegible] quindi deciso [illegible] riproporre lo schieramento d'attacco che aveva portato risultati eclatanti, [illegible] Calabria e Lupo supportati dalla fantasia di Roberto Iannolo. A fare le spese dell'as[illegible] tattico odierno, Roberto Arco. L'attaccante predilige infatti il gioco sulla fascia e pare destinato a tornare in panchi[illegible] insieme all'altra punta, il giovane Rossi. Aggiunge l'allenatore: «Giocheremo per i tre punti, come sempre, anche se non sarà facile».



Cavallaro chiede i tre punti

Finora la stagione dell'Imperia ha riservato molte luci [illegible] ben poche ombre, regalando alla tifoseria buon gioco [illegible] numerose soddisfazioni.

Il sesto posto in graduatoria, [illegible] ridosso [illegible] prime, con una sola sconfitta «vera» [illegible] passivo, cui si aggiunge quella a tavolino con il Sangimignano, la crescente intesa del reparto offensivo, la determinazione di una difesa r[illegible] nonostante l'assenza di Patrick Panucci, hanno riacceso l'entusiasmo del pubblico imperiese, tanto che oggi i supporters nerazzurri seguiranno la squadra a Viareggio con un pullman.

La trasferta è stata organizzata dai Samurai Ultras, con ritrovo alle 10 in piazza Dante e partenza alle 10,15.

La sfida, fischio d'inizio alle 15,30, sarà diretta da Filippo Meli di Parma, con la collaborazione degli assistenti Mario Griffa e Daniele Iori della sezione Aia di Reggio Emilia.

LE ALTRE LIGURI DELLA SERIE D

SUL CAMPO [illegible] PIETRASANTA AFFRONTA IL VERSILIA

Il Vado cerca punti per la serie positiva

VADO L.

Alla [illegible] della continuità di risultato. Con questo intento il Vado oggi va di [illegible] sul campo di via XIX settembre a Pietrasanta, dove incontra le vellità di salvezza [illegible] Versilia. Squadra toscana allenata [illegible] mister Polverino, che non ha problemi di silenzio stampa e quindi parla della sua squa[illegible]: «Il nostro obiettivo è quello di rimanere in categoria e nulla [illegible] più, d'altronde siamo una neopromossa e più di tanto non ci interessa. Anzi, firmerei per chiudere il [illegible]o in questa posizione di classifica».

Il Versilia naviga a metà graduatoria ed ha un punto in più del Vado, ma Polverini non si fida: «Da questo inizio di stagione ho capito che [illegible] è sempre difficile, ogni domenica è una battaglia. Oggi giocheremo per vincere ma anche per [illegible] prenderle». La prudenza innanzitutto. Poi traccia un quadro di quello che ha saputo sul Vado: «Me l'hanno descritta come una formazione ben organizzata, che arriva [illegible] [illegible] vittoria convincente contro il Venturina. Vedremo che atteggiamento avranno in campo».

I lucchesi adottano il consueto modulo 3-4-1-2, modificato nell'ultimo impegno di campionato (0-0 a Sanremo) solo per esigenze tattiche. Con Salvadori tra i pali, difesa a tre composta da Vivaldi-Chiello e Pelliccia. Il centrocampo comprende quattro giocatori: Bartoli-Mencucci-Pardini-Luciani. Dietro alle due punte Panesi e Bertaccini gioca Marziano, una sorta di regista che detta i tempi.

In [illegible] vadese, se è [illegible] che squadra che vince e convince non si tocca, si vedrà lo stesso undici che ha sconfitto il Venturina. Il gruppo di Lovisolo [illegible] [illegible] si [illegible] allenato con la consueta professionalità del suo mister, per cancellare lo scivolone di Chiusi. Anche il Vado come gli [illegible] p[illegible] ad uscire dal campo di Pietrasanta con qualcosa in tasca e che porti fieno in cascina. Rossoblù quindi in formazione tipo ed una buona notizia: l'infortunio occorso a Riccardo Quintavalle nel derby di coppa Italia contro l'Imperia (vinto 1-0 con gol di Ferragina), è meno grave del previsto. I tempi di recupero dovrebbero limitarsi ad un mese di assenza e non le due ipotizzate.

Quindi il vociferato interesse [illegible] mercato per acquistare un giocatore a tamponare esigenze di rosa, viene a decadere, almeno [illegible] qu[illegible] tipo di scenario, poi [illegible] calcio tutto può succedere. La formazione con la quale il Vado scenderà in campo è quella tipo con Azzaro; Coghe, Bresci; Balducci, Cappanera, Vecchio; Gilardi, Turone, Ferragina, Cosenza, Castorina. L'arbitro del match Versilia-Vado è Andrea Piccoli di Cesena, coadiuvato dai collaboratori di linea, entrambi bolognesi, Franco Marinelli e Tullio Nicastro. [an. for.]



Squadra che vince non si tocca: il Vado gioca con lo stesso undici di domenica

SCONTRO AL RIBOLI CONTRO CAPPIANO ROMAIANO

A Lavagna arriva la vera rivelazione

LAVAGNA

Dare continuità ai risultati, dopo il buon punto ottenuto domenica scorsa sul campo della Larcianese: questo è l'obiettivo della Lavagnese che oggi riceverà al «Riboli» in erba sintetica la visita della seconda in classifica, il Cappiano Romaiano. Squadra che fino a sette giorni fa guidava [illegible] girone, alla pari [illegible] la Massese, e che poi è incappato in un inatteso pareggio [illegible]lingo contro il fanalino [illegible] coda Cerretese.

«Proprio per tale motivo oggi troveremo una formazione sicuramente molto agguerrita, che vorrà riprendersi il comando, o perlomeno non perdere ulteriore terreno dalla capoclassifica - spiega Mariani. Un tipo di incontro che, come allenatore, preferirei sempre evitare, anche perché loro viaggiano sulle ali dell'entusiasmo, sono l'autentica sorpresa del girone, in squadra hanno sei giovani titolari fissi, giocatori molto bravi provenienti da settori giovanili professionistici e che sono desiderosi di mettersi in luce. No, è proprio il tipo [illegible] incontro più difficile che potesse capitarci».

Fatti gli elogi agli avversari, l'allenatore bianconero parla anche della sua squadra: dopo i tagli operati a Mazzei [illegible] Giannetti, la rosa si è ridotta, e la dirigenza della Lavagnese, presidente Stefano Compagnoni in testa, attende la riapertura delle liste per aggiungere qualche pezzo al mosaico bianconero. «Oggi mancherà ancora Mollica, che non si è ripreso dall'infortunio alla tibia occorsogli [illegible] che lo ha costretto già a saltare il derby [illegible] l'Imperia e la successiva trasferta a Larciano - aggiunge Mariani. Raffo è ancora incerto, anche se in costante recupero, ma quando si tratta di malanni muscolari è sempre meglio muoversi con i piedi di piombo. L'unico recuperato al 100% è il portiere Renon, che domenica scorsa a Larciano ha giocato non al top della condizione: dovremo giocare una partita giudiziosa pur attac[illegible]do, e davanti ho solo Martin a disposizione». [g. s.]

ARBITRI INDISPONENTI, CLADUIO MISTRANGELO SI ARRABBIA E MARTEDI' ARRIVA IL RECCO

La Rari al secondo posto

Dopo una sofferta vittoria a Palermo

Per una volta si può comodamente dire «grazie Recco», visto che la vittoria della Rari sul Palermo per 9-8 (1-3 4-2 2-2 1-2), e la sconfitta dei toscani venerdì sera alla Sciorba, consentono ai biancorossi di Mistrangelo di portarsi al secondo posto in classifica. Un punto di vantaggio sui rivali di sempre allenati da Tempestini e da difendere già martedì pomeriggio nella vasca di corso Colo[illegible] (ore [illegible]) contro la Pro Recco. Ma tutto il contorno, ossia la partita, ha fatto arrabbiare non poco Claudio Mistrangelo che a fine match, a caldo, non ha rilasciato dichiarazioni. Il motivo però lo si legge nei numeri che raccontano di un arbitraggio indisponente che ha martellato dall'inizio alla fine il team savonese. Ben 16 le espulsioni fischiate contro.

Delle difficoltà preventivate alla vigilia già si sapeva, anche quella legata all'aspetto arbitrale: [illegible] questo punto di vista il torinese Carannante e la romana Sardellitto hanno confermato i timori del pre-gara, dato che i due si sono dimostrati assolutamente non all'altezza. La Rari inizia lenta e non riesce mai ad imprimere il suo gioco anche per il metro sui giudizi in vasca che spezza il ritmo dei biancorossi. Gara che si mantiene sul filo dell'equilibrio [illegible] squadra di Mistragelo che va al doppio vantaggio in due circostanze, [illegible] 3-1 firmato da Tommy Marcz che chiude la prima frazione di gioco. E' proprio l'ungherese il mattatore del sabato siciliano con ben 5 reti che firmano la vittoria della Carisa.

Il Palermo dell'ex Valerio Rizzo (che ha segnato il 2-3 nel secondo quarto) è sempre stato costretto ad inseguire nel punteggio. Decisive in questo senso è la doppia marcatura a nome Marcz che, andato a segno nell'ultima frazione, mette la sua squadra in condizione di superare i palermitani di Ferdinando Pesci. Con tanta sofferenza, visto che i savonesi subiscono tre espulsioni con Bovo prima (tre minuti e mezzo dall'inizio dell'ultima frazione), poi Monostori, ed alla fine anche Temellini. Rimane da segnalare il computo delle superiorità numeriche: 4 su 10 più [illegible] rigore parato a Marcz da Attolico per la Rari, 4 su 15 più un penalty segnato per i siciliani.

Banca Nuova Telimar Palermo: Attolico, Greco, Scaffidi, Di Patti, Carippo, [illegible]c, Brkic, Vittorioso, Rizzo, Longo, Schiavo, Petrovic, Colosi. All: Ferdinando Pesci TelimarCarisa Rari Nantes Savona: Ferrari, Morena, Fresia, Bovo (1), Temellini, Monostori (1); Federico Mistrangelo (2), Astarita, Angelone, Marcz (5), Pelizzoli, Varga, Antona. All: Claudio Mistrangelo. Arbitri: Carannante (Torino) e Sardellitto (Roma). Note: spettatori presenti circa 200, espulsi nella Carisa Savona per raggiunto limite di falli, tutti nel quarto tempo, Bovo (6'24"), Monostori (3'27"), Temellini (0'40"). [em. for.]



Il centroboa della Rari, Andrea Pelizzoli, tra i più colpiti dalle decisioni arbitrali.

Il Nervi pareggia a Pescara

Segnati otto gol per parte alle Najadi
Il presidente: «Siamo ancora ingenui»

PESCARA

Ci credeva il Festival Nervi. La squadra di Chicco Sciacero, nella piscina scoperta di Pescara, stava per conquistare la posta piena, un risultato che sembrava alla sua portata prima dei concitati minuti finali. Solo per questo, il pareggio per 8-8 può sembrare quasi una piccola delusione. Eppure, in settimana, il presidente Giorgio Alberti avrebbe volentieri firmato il segno «X». Nella piscina, che ha tributato un lungo applauso a Ballerini, ex portiere degli scudetti [illegible] Pescara di Estiarte e oggi direttore sportivo del Festival Nervi, la squadra genovese ha disputato una buona gara specialmente nei tempi [illegible]trali.

Ottima prestazione per Daniele Magalotti, autore di tre reti, e per Roberto Mannai che è andato a segno in due occasioni, così [illegible] lo straniero Josko Krekovic. Ottima prova, nelle file del Pescara, per Tortorici che ha battuto in due circostanze l'estremo difensore nerviese Luca Minetti. La gara è stata decisa nel finale: in vantaggio di due reti negli ultimi tre minuti, il Festival Nervi ha sprecato per due volte l'opportunità dell'uomo in più non chiudendo così una partita che aveva ormai nelle proprie mani. Forse [illegible] piccolo calo [illegible] tensione, forse un po' di inesperienza per quella che rimane pur sempre una matricola. Ecco che il Pescara monetizza con due reti nel finale una gara che sembrava sfuggirgli di mano e che invece si chiude nel pari. C'è poco tempo per recriminare, il Festival Nervi ospita già martedì sera il Chiavari nella quinta giornata del massimo torneo di pallanuoto. Una sfida tra due squadre sicuramente in salute. «È stata [illegible] partita che abbiamo condotto sempre - [illegible] Alberti - con [illegible] rete di vantaggio e addirittura, in superiorità di due gol negli ultimi tre minuti. Peccato davvero. Il pareggio è comunque un risultato importante e, ancora una volta, abbiamo dimostrato, così come a Savona, di essere una squadra con buone potenzialità. Anche a Pescara insomma la squadra ha detto di poter recitare un ruolo di rilievo in questo campionato. A patto però di eliminare certe ingenuità che ci sono costa[illegible]. [d. s.]

Pescara 8-Festival Nervi [illegible] (2-2, 2-2, 2-3, 2-1)

Pescara: Smirnov, D'Altrui, Mammarella 1, Di Giovanni, De Giudice 1, Lisi 1, Cosic 1, Tortorici 2, Foresti, La Penna 1, Glava 1, Babini.

Festival Nervi: Minetti, Padovan, Tropea, Magalotti [illegible] Cioppina, Scanu, Mannai 2, Sargiano, Regos 1, Boldrini, Krekovic 2, Santamaria, Celia. (All. Sciacero).



Chicco Sciacero guida il Nervi

PER MOUNTAIN BIKE

Si chiude il Giro di Savona

SAVONA. Giornata conclusiva per il Giro della provincia [illegible] Savona Mtb organizzato dalla Unlac Diotto [illegible] patrocinio de La Stampa e del Modellismo Club. Questa mattina sui sentieri di Carcare, 30 km di sterrato, saranno per la maglia rosa Roberto Marchisio una passerella trionfale. La sua superiorità è stata netta e indiscutibile nonostante l'alto valore degli avversari che si chiamano Erca, Sirigu, Nattero, Sedaboni e Riva.

Partenza dalla Pizzeria S. Giovanni al Monte, alle 9,30, premiazioni finali con la maglia rosa di Mario e Umberto Delbono e relativo Trofeo, [illegible] 11. Seguirà il pranzo dello Sportivo per chiudere una memorabile edizione di un Giro che ha raccolto al via (complessivamente) quasi 500 presenze. Lui e Lei: seguendo una nostra linea editoriale abbiamo rivisto gli ordini di arrivo della Giornata del Cronometro svoltasi a Millesimo a cura dell'Udace. [illegible] il responso della 20ª edizione della Cronocoppie Lui e Lei dedicata al ricordo di Stefania Cavanna. La più forte atleta savonese e il rampante veterano Marco Giusto l'hanno fatta da padroni, trionfando su 12 coppie. Arrivo: 1) Sandra Klomp-Marco Giusto in 36'16"; 2) Diana-Bollea a 53"; 3) Detti-Ca Mattari a 1'; 4) Cattaneo-Garbarino a 1'01"; [illegible] Balbis-Giraudo a 1'44"; 6) Causa-Bozzano a 2'19"; 7) Caprile-Cabella a 2'05"; 8) Gilardo-De Stefano a 2'13"; 9) Parodi-Profumo a 2'16"; 10) Rampollo-Corsico a 2'40". [m. d. m.]

PROMOZIONE

SCONTRO D'ALTA CLASSIFICA ANCHE A VARAZZE DOVE I NERAZZURRI RICEVONO IL MASONE IN UNA GARA DAL DOPPIO VALORE

Legino e Pietra sulla strada di Bragno e Cairese

Formazioni della Val Bormida favorite nelle sfide savonesi della giornata

E', senza esitazione, Bragno-Legino la sfida clou [illegible] sesta giornata di Promozione, caratterizzata anche da un altro derby, Pietra Ligure-Cairese, nel quale sono gli ospiti a recitare il ruolo di favoriti (completa il panorama delle savonesi, il Varazze che ospita il Masone, in una partita da alta classifica).

Bragno-Legino, sfida che fa pensare come nel calcio le situazioni cambiano nel giro di pochi mesi. L'anno [illegible] come gli appassionati ricordano, i valbormidesi, indicati tra i favoriti per il salto di categoria, inciamparono in [illegible] stagione infelice che li allontanò presto dalla vetta.

Per contro, la compagine di De Sciora, partita con l'obiettivo salvezza, si trovò ben presto a frequentare i quartieri alti della classifica, grazie anche ad uno splendido gruppo che si strinse intorno a drammi ben più pesanti di quelli legati ad un risultato sportivo.

Oggi (almeno stando ai verdetti emersi in questa prima parte di campionato) lo [illegible]rio è mutato con il Bragno che si trova in vetta (davanti, tra l'altro, ai cugini della Cairese, indiziata come naturale favorita) ed il Legino nelle acque agitate, con 4 punti in classifica, frutto di altrettanti pareggi.

Il Bragno, che condivide il primo po[illegible] la Golfodiane[illegible] (reduce dal successo, dal sapore beffardo, ottenuto [illegible] Vesima) vanta invece tre vittorie e otto gol in cantiere (la difesa comunque è vulnerabile visto che ha incassato già [illegible] gol). Partita che, secondo la tradizione, appare aperta a tutti i risultati.

La Cairese invece punta al colpo grosso a Pietra, ma non sarà facile contro una squadra [illegible] netta ripresa come dimostra il successo ottenuto sul campo del S. Cipriano dove ha segnato il primo gol della stagione (6 quelli subiti).

Il dirigente Carletto Pizzorno, che difende la causa gialloblu, non si nasconde: «La Caire[illegible] deve far risultato. Siamo in una stagione dove niente ci può essere perdonato. Verso il pubblico abbiamo soltanto un obbligo: quello di cercare sempre i tre punti e far dimenticare una stagione davvero malinconica».

Certo adesso bisogna far dimenticare la sconfitta con la Golfodianese che ha complicato la situazione in classifica, anche se due punti dalla coppia di vetta non sono un dramma.

Infine il Varazze che attende il Masone: partita che, [illegible]mando i punti delle due squadre, è sicuramente la più importante della giornata. I nerazzurri, in caso di una terza vittoria, potrebbero (con una combinazione di risultati) approdare anche al vertice della classifica (stessa cosa, ovviamente, vale anche per i genovesi).

Il Varazze è molto solido in difesa considerato che in cinque giornate ha incassato soltanto due reti. Oggi la retroguardia sarà importante contro un team che, pur reduci dalla sconfitta [illegible] il Bragno, ha le potenzialità per andare spesso in gol. [g. o.]



La Golfodianese in azione: oggi a San Bartolomeo sfida con i genovesi della Polis

Derby allo Sclavi di Arma

Si affrontano Argentina e Ospedaletti
La Golfodianese riceve la Polis Genova

Derby nel campionato di Promozione. Capita oggi, allo «Sclavi» di Arma di Taggia (ore 14,30, arbitro Bufano di Albenga) dove si scontrano Argentina Arma ed Ospedaletti. Un derby tra due squadre vicine, con molti «ex» (a cominciare da Rocco Fortugno, allenatore dell'Ospedaletti, dieci anni da giocatore nell'Argentina di cui è stato, poi, anche allenatore). Ma il match di oggi è anche una sfida tra una squadra partita con qualche ambizione (l'Argentina) per ora [illegible] legittimata dai risultati ed una squadra (l'Ospedaletti) che è una matricola finora imbattuta. L'Argentina, tra l'altro, arriva da una settimana difficile. Dopo il k.o. sul campo del Lagaccio, l'allenatore Luca Oddone, aveva dato le dimissioni. Ma la società, fatto inconsueto, ha ribadito la fiducia al tecnico, chiedendogli di restare al suo posto. Cosa che Oddone ha fatto. Ma è chiaro che, ora, le cose non potranno più essere come prima: «Come ho già detto il nostro campionato comincia oggi - dice mister Oddone - quello che è successo all'Argentina non capita tutti i giorni. Ringrazio la società per la fiducia. La mia non voleva essere una fuga, piuttosto un segno di attaccamento alla società. Io, adesso, resterò fino in fondo, comunque vadano le cose. La responsabilità, ora, sono dei giocatori che devono fare la loro parte. La faranno. A Natale faremo un primo bilancio. Mi aspetto un'Argentina con uno spirito nuovo, ancor prima che un risultato positivo. Anzi i risultati, in questo momento delicato della stagione, non ci devono condizionare». Quella di oggi sarà un'Argentina in emergenza: saranno assenti Minasso, Sassu, Balbo e Bellanova.

Più disteso il clima all'Ospedaletti dove, però, al rientro di Frontero (un altro «ex») e Scali, si contrappongono le assenze di Di Malta e Ciuffodoro. «Per me l'Argentina è come una seconda casa dopo tutti gli anni che vi ho trascorso - dice l'allenatore Fortugno - Ma, oggi, per 90 minuti, sarò dall'altra parte. Non credo ad un'Argentina con tanti problemi. E' una squadra forte, con un ottimo allenatore. Sarà un derby difficile contro una squadra che, per me, resta tra le favorite».

La capolista Golfodianese, invece, riceve a San Bartolomeo la Polis Genova (ore 14,30, arbitro Matazzi di Albenga). Con assenze pesanti: De Simeis è squalificato, Ansaldi infortunato; il portiere Siracusa è stato operato venerdì dopo l'incidente di domenica e ne avrà per tre [illegible]. Oggi, tra i pali, ci sarà il giovane Ascagni, ma la società è alla ricerca di un portiere di esperienza. «Assenze importanti, ma giocheremo tranquilli anche se la Polis è una bella squadra che, in trasferta, ha già vinto [illegible] volte», dice Alfredo Bencardino, allenatore gialloblù. [b. m.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

Serie C2 (ore 14,30): Aglianese-Gualdo; Castel di Sangro-Imolese; Grosseto-Florentia Viola; Gubbio-Fano; Montevarchi-Sangiovannese; Poggibonsi-Castelnuovo; San Marino-Brescello; Sassuolo-Rimini; Savona-Forlì. Classifica: Grosseto p. 16; Gubbio e Aglianese 15; Florentia e Rimini 13; Castelnuovo, Poggibonsi e Savona 12; San Marino e Gualdo 11; Imolese e Castel di Sangro 10; Sangiovannese 9; Fano e Sassuolo 7; Forlì, Brescello e Montevarchi 6.

Serie D (14,30): Cerretese-Sanre[illegible]e; Fortis-Sansovino; Fucecchio-Larcianese; Lavagnese-Cappiano Romaiano; Nuova Chiusi-Cascina Valdarno; Rondinella-Massese; Venturina-Sangimignano; Versilia-Vado; Viareggio-Imperia. Classifica: Massese 19; Cappiano 17; Cascina V[illegible] 15; Fortis 13; Larcianese 12; Sansovino e Imperia 11; Versilia 10; Rondinella e Vado 9; Sanremese 7; Nuova Chiusi, Sangimignano e Lavagnese 6; Venturina e Fucecchio 5; Viareggio e Cerretese 3.

Eccellenza (14,30): Albenga-Loanesi; Busalla-Finale; Casellese-Bolzanetese; Fo.Ce. Vara-Genoa Club Mignanego; Lerici-Sammargheritese; Sestrese-Pontedecimo; Sestri Levante-Fezzanese; Ventimiglia-Sarzanese. Classifica: Loanesi, Ventimiglia p. 13; Finale, Fo.Ce. Vara 11; [illegible] Levante e Busalla 10; Sarzanese 8; Albenga e Pontedecimo 7; Bolzanetese 5; Sestrese 4; G.C. Mignanego 3; Samm. e Fezzanese 2; Casellese 1; Lerici 0.

Promozione (14,30): Argentina-Ospedaletti; Bragno-Legino; Golfodianese-Polis Genova; Lagaccio-San Cipriano; Pietra Ligure-Cairese; Sampierdarenese-Corniglianese; Serra Riccò-Arenzano; Varazze-Masone. Classifica: Bragno e Golfodianese p. 10; Masone 9; Cairese, Lagaccio e Varazze 8; Arenzano, Ospedaletti e Polis Genova 7; Argentina e Sampierdarenese 6; Pietra Ligure 5; Legino e Corniglianese 4; San Cipriano 3; Serra Riccò 2.

Prima categoria (14,30): Bordighera-Nuova Intemelia; Borgio Verezzi-Albatross; Carcarese-Don Bosco Varazze; Ceriale-Pallare; Mallare-Riviera; Quiliano-Altarese; Valle Impero-Alassio; Veloce-S. Ampelio (Zinola). Classifica: Veloce 12; Bordighera 10; Alassio 9; Altarese 8; Nuova Intemelia 7; Pallare 6; Quiliano e Carcarese 6; Borgio Verezzi, Ceriale e Valle Impero 4; S.Ampelio Bordighera e Albatross 3; Don Bosco e Riviera 2; Mallare 1.

Seconda (14,30): Andora-Pontelungo; Cisano-Rocchettese; Millesimo-Laigueglia; [illegible] Cecilia-Bardineto; Santo Stefano-Cosseria; San Filippo-Borghetto; Speranza-Cengio (Ruffinengo); Spotornese-san Nazario. Classifica: Cisano 12; San Nazario 8; Santo Stefano, Borghetto e Cengio 7; San Filippo 6; Cosseria, Spotornese, Rocchettese e Andora 5; Pontelungo e Laigueglia 4; S. Cecilia e Speranza 2; Millesimo e Bardineto 1.

Terza categoria (14,30): Aurora-Murialdo; Plodio-Calle; Sassello-Priamar; San Bernardino-Valleggia; Taggia-Letimbro; Don Bosco Alassio-Riva; Val Storia-Nolese. Classifica: Nolese 12; San Bernardino e Murialdo 8; Priamar, Don Bosco Alassio e Taggia 7; Riva, Aurora Cairo e Calle 6; Val Storia 5; Letimbro 4; Calizzano 3; Valleggia, Plodio e Sassello 0.

BOCCETTE

NEI GIRONI CADETTI PARTENZA CON I FIOCCHI PER CARLA IMPERIA, CIN CIN BORGHETTO, S. GENESIO

La prima giornata con una raffica di pareggi

In serie A vincono Haiti Loano, Cavalluccio Marino e Lord Nelson di Spotorno

Ha preso il via il campionato interprovinciale di boccette. Mai come quest'anno il torneo si presenta ricco di interesse, grazie anche alla suddivisione della B e C in due gironi. Il comitato, presieduto da Luigi Luca, ha confermato che, anche per questa stagione, le finali si disputeranno nel palazzetto dello sport di Loano. Ecco comunque i risultati della prima giornata ricordando che i punti conseguiti da ciascun gabs corrispondono, ovviamente, a quelli della prima classifica.

Serie A: Carla Imperia-Lady Diano Marina 3-3; Haiti Loano-Caffè Gemelli 4-2; Cavalluccio IV Pietra Ligure-Cavalluccio Marino [illegible]-4; Quinto Elemento Cogoleto-Sport Finale 3-3; Pimpi Spotorno-Cin Cin Borghetto 3-3; Lord Nelson Spotorno-Moneta Albenga 5-1

B1: Lady Diano Marina-Carla Imperia 2-4; Cavalluccio Marino I-Dlf Savona 4-2; Giardini Borghetto-Haiti Loano 1-5; Cin Cin II Borghetto-Ariston Arma 5-1; Master Drome Imperia-Stella Duemila Ceriale 3-3; Zinolese II-Lord Nelson II 4-2.

B2: II Asl-S.Genesio 2-4; La Boccia Carcare-Cavalluccio IV Pietra Ligure 4-2; Dlf II-Cavalluccio Marina II 3-3; Cin Cin I Borghetto-Sport Pietra Ligure 3-3; Sciarborasca-Quinto Elemento 4-2; Lord Nelson Spotorno I-Zinolese I 3-3.

C1: Don Bosco Campochiesa-Carla Imperia 3-3; Cavalluccio Marino-Giardini I 3-3; Caffè Gemelli Imperia-Circolo Ricreativo II 2-4; Stella Duemila-Caffè Duomo 4-2; Roma Finale Ligure-Como II Loano 4-2; Moneta Albenga-Sanremo Albenga 4-2.

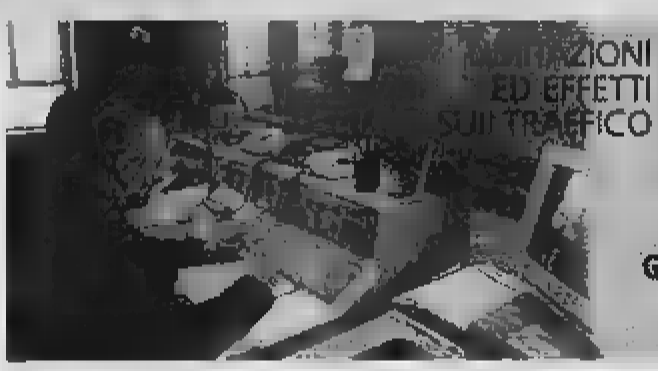
C2: S.Genesio-II Asl 0-6; Circolo Ricreativo- Giardini II 4-2; Dlf-Avis 1-5; Como I Loano-Pimpy Spotorno 4-2; Sport Finale-Splendor Noli 0-6; Zinolese-Lord Nelson 4-2.

Va ricordato che il campionato Amatori prenderà il via a novembre e si giocherà al giove[illegible]. Afferma il presidente Luigi Luca: «Il campionato interprovinciale compie 27 anni. E, ogni stagione, presenta novità per proporsi sempre con interesse agli appassionati, desiderosi di seguire confronti interessanti soprattutto dal punto di vista tecnico». [g. o.]

II CAMPIONATO INTERPROVINCIALE DI STECCA

Franca Altare a punteggio pieno

■ Si è svolta la seconda giornata [illegible] campionato interprovinciale di stecca con Franca I Altare prosegue solitaria al comando della classifica. Ecco i risultati ricordando che, con una saggia decisione, il comitato ha unificato i [illegible] di serie A e [illegible] B rendendo così molto più spettacolare la stagione. Il tabellino della giornata: Trifoglio II Albenga-Caffè Savona Borgio Verezzi 5-3; Montecarlo Loano-Bar Lorenzo Vado 6-2; Franca I Altare-Trifoglio I Albenga 6-2; Saint Vincent-Franca II Altare 5-3; S.Giuseppe II-Trifoglio [illegible] Albenga 5-3; La Boccia Carcare-San Giuseppe I 2-6. La classifica, dopo Franca I, prosegue con una coppia, composta [illegible] Montecarlo II e S.Giuseppe Valleggia che sono a quota 10. A 9 punti si trovano invece Trifoglio II e St Vincent. Oggi, a partire dalle 14, [illegible] Bar Trifoglio [illegible] [illegible]benga ultimo atto del Memorial Meregotto, alla presenza dei migliori giocatori savonesi e della provincia di Imperia. [g. o.]



-10% Giovedì del polmone di 7 ore nell'intera città per auto non ecologiche

-20% Targhe alterne (mercoledì-giovedì) nell'intera città per 11,5 ore

-20% Eco-domenica di 8-9 ore nella Ztl (estesa) per tutte le auto

-35% Eco-domenica di 5 ore nell'intera città per tutte le auto

-60% Eco-domenica di 9-10 ore nell'intera città per tutte le auto

LA CIRCOLAZIONE IN TUTTA LA CITTA' SARA' DIMEZZATA IL MERCOLEDI' E IL GIOVEDI'

Da gennaio targhe alterne tutte le settimane

Conferma di Chiamparino: il provvedimento durerà fino al 31 marzo

Alessandro Mondo

Due giorni di targhe alterne per le vetture catalizzate su tutto il territorio cittadino (mercoledì-giovedì, 7,30-19), mentre i veicoli non ecologici [illegible] esiliati dalla Ztl cinque giorni su [illegible]: lunedì-venerdì, stesso orario.

[illegible] i provvedimenti annunciati dal sindaco Chiamparino, presente alla seconda ed ultima giornata del convegno sulla «Qualità dell'aria» organizzato dall'assessorato all'Ecologia e concluso ieri da un serrato dibattito con gli ambientalisti. [illegible] parte a gennaio. Data ala [illegible] brillante situazione economica della città, e [illegible] emergenze impreviste, il Comune è [illegible] o [illegible] dicembre fuori dai giochi per non mortificare ulteriormente i consumi con nuove limitazioni: decisione che ha già fatto insorgere le associazioni ambientaliste.

Nessuno si [illegible] che sul fronte del traffico e quindi dello smog l'inverno in arrivo sarà una passeggiata. Il primo ad esserne consapevole è Palazzo civico: non si spiegherebbe altrimenti la decisione di procedere a due giri di vite in un arco di tempo di quasi sei mesi (gennaio-marzo; ottobre-inizi dicembre 2003), ai primi posti fra le misure elencate nel Protocollo d'intesa stipulato dal Comune con le varie componenti cittadine. Inutile dire che le dichiarazioni del sindaco hanno innescato un dibattito destinato a protrarsi nei prossimi giorni: questo perché il documento, preliminare e quindi suscettibile di ritocchi, appare ormai definito nel suo impianto.

Da qui i pro e i contro verso iniziative pronte ad essere sperimentate o ancora allo studio, comunque emblematiche della sfida che la città ha raccolto. Alla p[illegible] categoria appartengono quelle anticipate dalla Stampa nei giorni scorsi, parte delle quali s[illegible] deliberate in giunta martedì prossimo: «car sharing»; collegamento dei parcheggi [illegible] interscambio [illegible] navette elettriche; ecoincentivi per l'acquisto di veicoli a metano; potenziamento delle piste ciclabili; acquisto di 200 biciclette e [illegible] scooter elettrici disponibili in alcuni parcheggi (giornata di gloria per le bici, quella di ieri, se lo stesso Chiamparino ha ammesso di averne sottovalutato le potenzialità). [illegible] altri temi prevale ancora l'incertezza. Come il nodo delicato del traffico merci, evidenziato nell'agenda [illegible] sindaco. L'idea sarebbe di impedire le consegne nella fascia [illegible] punta mattutina (7,30-9,30), diversificando gli orari di carico-scarico per incentivare chi dispone di veicoli ecologici. «Ci stiamo ragionando - ha spiegato Chiamparino -. I mezzi eco-compatibili potrebbero muoversi subito dopo la fascia di rispetto; gli altri verrebbero confinati nelle ore serali o all'alba». Altro problema, quello degli artigiani: «E' gente che ha bisogno di spostarsi per lavorare. Peccato che in conseguenza di questi spostamenti, [illegible]quenti ma su percorsi ridotti e tutti in città, molti viaggino su mezzi datati o non curati nella manutenzione». La riflessione chiama in causa l'anzianità del parco-veicoli torinesi: il 39% di quelli circolanti supera i 10 anni - ha ricordato nel suo intervento l'ingegner Biagio Burdizzo, direttore della Divisione comunale Ambiente e Mobilità -, contribuendo al 62% dello smog che ci affligge. [illegible] sull'ampliamento della Ztl, già protocollato e ripreso ieri [illegible] sindaco, mancano le perplessità. A partire dall'assessore alla Mobilità Maria Grazia Sestero: «E' da verificare. La chiusura del quadrilatero causerebbe lungo il perimetro la pressione dello smog e del traffico, quest'ultimo esasperato dai cantieri e non assorbibile dai parcheggi. Ne deriverebbe una situazione ingovernabile».



MISURE ALLO STUDIO

Targhe alterne • (7 gennaio-31 marzo; 1 ottobre-7 dicembre 2003): previste in tutta la città il mercoledì e il giovedì dalle 7,30 alle 19 per le catalizzate; nella stessa fascia oraria divieto di circolazione per le non ecologiche.

Settimana [illegible] polmone • (7 gennaio-31 marzo; 1 ottobre-7 dicembre 2003): [illegible] lunedì al venerdì (7,30-19) divieto di circolazione nella Ztl per i veicoli non ecologici.

Car sharing • (da metà novembre 2002): avvio sperimentale con 16 vetture ecologiche distribuite in nove aree di sosta.

Parcheggi di interscambio • (da dicembre 2002): collegamento con il centro tramite autobus di linea potenziati e navette elettriche su percorsi specifici.

Piste ci[illegible] • (2003-2004): riqualificazione di circa 15 chilometri di piste esistenti e nuovi percorsi per altri 20 chilometri.

Biciclette elettriche • (da dicembre 2002): 100 esemplari distribuiti in quattro parcheggi Atm (Palagiustizia, Fontanesi, Valentino, Arbarello). Scooter elettrici (da dicembre 2002): 50 esemplari divisi tra parcheggio Fontanesi e Palagiustizia.

Ztl • (inverno 2003-2004): divieto di accesso (7,30-10,30) alle auto non ecologiche oppure ecologiche ma con una certa anzianità.

Nuova Ztl • (data da definire): ampliamento graduale all'area delimitata dai corsi Vittorio Emanuele II, Inghilterra, Principe Eugenio, Regina Margherita, Casale, Moncalieri (fatti salvi gli accessi ai parcheggi).

Trasporto merci • (data da definire): divieto di consegna nelle ore di punta mattutina (7,30-9,30) e diversificazione degli orari di carico-scarico che incentivi chi utilizza mezzi ecologici.



[illegible] «lobby» per [illegible] Torino e Lione

Giuseppe Sangiorgio

Una visita ai cantieri della città in trasformazione, accompagnato [illegible] alcuni [illegible] collaboratori che hanno incontrato gli assessori nella sala Congregazioni [illegible] Palazzo Civico. Gérard Collomb, sindaco di Lione, con a fianco Sergio Chiamparino ha trascorso la propria giornata subalpina fra grandi opere in fieri, fondazioni museali, suggestioni olimpiche e luci d'artista che in serata ha «acceso» assieme al primo cittadino e agli amministratori della Mole.

Quali analogie e quali differenze fra due città che monsieur Collomb ha definito simili per cultura e costumi? Non moltissime. Anzi. Non per nulla entrambe puntano ad avvicinarsi in modo da creare un legame sempre più stretto fra popolazioni già coinvolte da intrecci della storia non indifferenti. «Torino - spiega il sindaco di Lione ai giornalisti - è la realtà urbana più francofona d'Italia». E adesso - aggiunge - «insieme abbiamo una grande opportunità: quella di abbreviare le distanze grazie all'alta capacità ferroviaria».

«Con Chiamparino - afferma Collomb - abbiamo deciso [illegible] fare un'operazione di "lobbying" nei confronti dei nostri rispettivi governi centrali, affinché la decisione già presa per il Tgv (con il quale i tempi [illegible] pe[illegible] sarebbero ridotti ad [illegible] e mezzo) sia accelerata al massimo, ovviamente all'interno di un progetto di compatibilità con l'ambiente».

Ma nel carnet che monsieur Collomb [illegible] riporta oltralpe [illegible] ci [illegible] solo treni e mobilità. Nel faccia a faccia fra assessori di entrambe le municipalità si è discusso di progetti comuni per l'educazione, di scambi di esperienze anche via Internet, d[illegible] dotazione di fondi da mettere reciprocamente a disposizione tramite le fondazioni bancarie.

Infine i doni: il sigillo della città e due volumi su Torino [illegible] parte del sindaco Chiamparino, bottiglie di vino pregiato con cavatappi d'argento e il simbolo di Lione da parte di Gérard Collomb e del [illegible] staff. Poi tutti [illegible] inaugurare luci d'artista, applauditi dalla folla in piazza Palazzo di Città.

CONSENTIREBBERO AI TRENI MERCI PROVENIENTI DALLA FRANCIA DI RAGGIUNGERE ORBASSANO E STURA

Due nuovi tunnel per l'alta velocità

Proposti dalla Regione, il Comune: disagi inaccettabili

[illegible] polemi[illegible]

Maurizio Tropeano

CAMBIA il percorso della gronda dell'alta capacità ferroviaria. La nuova proposta che il vicepresidente della giunta regionale, William Casoni, ha presentato alle Ferrovie permetterà di percorre [illegible] 40 dei 47 chilometri [illegible] tratta italiana che attraversa [illegible] Val [illegible] e consentirà di utilizzare [illegible] scalo intermodale di Orbassano. [illegible] solo. La pianura che si apre al fondo di corso Regina Margherita oltre la tangenziale tra Pianezza e Savonero diventerà il nodo strategico dei collegamenti merci [illegible] Lione e Milano attraverso due tunnel che [illegible] scavati sotto gli [illegible] dei [illegible] Marche e Grosseto. Una vera e propria rivoluzione. Le conseguenze? Via libera da parte della Provincia di Torino. Stop e richiesta di ulteriori verifiche da parte del Comune.



L'alta velocità potrebbe attraversare la Val Susa interamente in galleria

Partiamo dal progetto. La Regione punta ad attraversare tutta la Val di Susa in sotterranea (per motivi di sicurezza la linea salirà in superficie tra S. Didero e Bussoleno) e così ha deciso di cancellare - anche per venire incontro alle proteste degli abitanti - l'interconnessione tra vecchia e nuova linea originariamente prevista all'altezza di Caprie.

Dunque i treni viaggeranno in galleria fino a Valdellatorre da qui, in superficie, raggiungeranno l'area al fondo di corso Regina. Immaginate adesso questa zona come il vertice di un triangolo i cui lati portano ad Ovest verso Orbassano e ad Est alla stazione Stura. Il progetto della Regione prevede così un collegamento in sotterranea che da corso Marche attraverso il bivio Zappata [illegible] scalo di Orbassano. Un secondo tunnel sarà poi scavato lungo l'asse di corso Grosseto fino a piazza Rebaudengo dove si connetterà [illegible] il passante per poi risalire gradualmente v[illegible] la superficie all'altezza del fiume Stura e proseguire infine verso Milano.

Spiega Casoni: «Il nuovo tracciato viene incontro alle esigenze espresse [illegible] comunità locali. Permette di limitare l'impatto ambientale in Val di Susa ed evita l'attraversamento di Venaria e Settimo». Parole che Maria Grazia Sestero, assessore ai Trasporti della città di Torino, contesta: «Palazzo civico non potrà mai accettare un'opera che avrà un fortissimo impatto e creerà non pochi problemi e disagi ad una popolazione di circa 300 mila persone. Quello che non va bene per altri comuni non va bene nemmeno per Torino: in questi termini è un progetto inaccettabile». Casoni getta acqua sul fuoco: «Posso capire problemi legati ai disagi provocati dai cantieri ma noi abbiamo previsto la realizzazione di un'opera tutta in sotterranea che costa anche di meno del tracciato precedentemente previsto dalle Ferrovie perché permette di tagliare cinque chilometri».

Positivo, invece, il giudizio della Provincia di Torino. Secondo [illegible] presidente [illegible] e gli assessori Rivalta e Campia «la proposta recepisce alcune delle nostre richieste per la tratta italiana della Torino-Lione. La linea storica potrà [illegible] riservata [illegible] solo traffico passeggeri e sarà possibile attivare il servizio ferroviario metropolitano che prevede il transito di 80 treni al giorno solo per i pendolari. Importante anche il rilancio della funzione di polo logistico dello scalo di Orbassano».

Simonetta

SAPER [illegible]

Sopravvive a -20 gradi l'Albizia dai fiori rossi

PIANTE come ornamento della casa, dove si creano angoli verdi belli come un quadro. Anna Zanella ha ricevuto in dono una pianta particolare che l'ha incuriosita: «Allego una foto a colori - scrive - sia della mia pianta verde e senza fiori sia della stessa pianta che sono quasi [illegible] di avere visto ricca di bei fiori in Egitto, vorrei conoscerne il nome e le caratteristiche per coltivarla».

Abbiamo fatto vedere [illegible] fotografie alla professoressa Elena Accati dell'Università di Torino. «In base alle foglie [illegible] particolari - spiega - ipotizzo che si tratti di una Albizia. E' un genere che comprende alberi che si adattano anche a terreni poveri e sono coltivati per il loro fogliame filigranato e i graziosi capolini di piccoli fiori con lunghi stami che vengono prodotti quando la pianta ha raggiunto qualche anno di età. Le foglie alterne e bipennate hanno numerose foglioline [illegible] oblungo -ovate a falciformi . l'Albizia julibrissin var. rosea, penso sia quella della lettrice

«Può sopravvivere anche a -20°C se la vegetazione è maturata in estate. Durante la crescita innaffiare liberamente e dare mensilmente un concime liquido [illegible] bilanciato; innaffiare con parsimonia in inverno; i[illegible]re o cambiare lo strato di terriccio superiore alla fine dell'inverno [illegible] . All'aperto si deve coltivare in terreno da povero a moderatamente fertile, ben drenato [illegible] pieno sole. Per la propagazione si possono fare radicare le talee semilegnose in estate o prelevare talee legnose in inverno».

★ Cristina chiede notizie sull'Adiantum capillus veneris . «Si tratta [illegible] una felce molto decorativa - dice l'esperta - caratterizzata dall'avere piccioli sottili simili ai capelli di una donna, ma rigidi come un filo di ferro (di qui il suo nome) e fronde triangolari di colore verde chiaro tendente al glauco. Proviene da zone tropicali, soprattutto dall'America, non tollera né l'aria secca degli ambienti [illegible] riscaldati, né le correnti d'aria; inoltre vuole una posizione [illegible] a mezz'ombra, in quanto teme il sole. La pianta ha infatti bisogno di elevata umidità, di una temperatura dell'aria e del [illegible] inferiore a 20°C. Durante tutto l'anno occorre tenere regolarmente umido il pane di terra con acqua non calcarea a temperatura ambiente. Il terriccio [illegible] deve [illegible] asciugarsi, altrimenti [illegible] fronde seccano. Da marzo ad agosto occorre somministrare una leggera dose [illegible] fertilizzante ogni due settimane, scegliendo [illegible] prodotto apposito. Occorre pure assicurare una umidità indiretta, irrorando spesso le fronde verdi soprattutto nel periodo in cui i termosifoni sono accesi.. In primavera è utile rinvasare le piante [illegible] terriccio universale. Non è sensibile alle malattie, però pur richiedendo abbondanti irrigazioni può subire un blocco alla vegetazione per eccesso di acqua e disturbi dall'accrescimento favoriti dal terreno freddo e da acqua calcarea»

★ Ada ha telefonato da Rivoli e vorrebbe moltiplicare il suo arbusto sempreverde che coltiva in un vaso sul balcone di casa: «Si tratta di una Lantana che produce dei pallini neri che presumo siano semi. Vorrei sapere se si può riprodurre e come ottenere buoni risultati».

Risponde l'esperta: «Ho ben presente la pianta. Si tratta di una Verbenacea: arbusto sempreverde adatto preferibilmente per climi [illegible]ti. La specie più comune è Lantana camara, originaria delle zone tropicali del continente americano, ha fiori tubolari di colore bianco, giallo e rosso-mattone, riuniti in corimbi globosi larghi circa 5 cm [illegible] sbocciano da maggio a agosto. Un'altra Lantana interes[illegible] è la Lantana selloviana, alta 20-30 cm, tappezzante. Le palline nere sono i frutti. Per la moltiplicazione si può ricorrere alla semina in febbraio, usando terrine riempite con terriccio leggero, mantenendole a 16° C. Quando le piantine [illegible] abbastanza grandi si ripicchettano, ad una ad una, in vasi di 6-8 cm e successivamente [illegible] rinvasano. E' però preferibile e, forse, più semplice, ricorrere alla talea [illegible] farsi in agosto. La radicazione si fa in torba e sabbia».

simonetta.conti@lastampa.it

IERI IL CONGRESSO

Lega [illegible] «Nuove regole per gli appalti»

«Emerge con chiarezza la necessità di riformare profondamente le regole che normano l'aggiudicazione [illegible] appalti»: lo ha detto [illegible] presidente uscente di Legacoop Piemonte, Ernesto Dalle Rive, in occasione del congresso tenutosi ieri a Torino. Secondo Dalle Rive, le attuali regole «chiedono alle imprese di investire sul rischio imprenditoriale, [illegible] non consentono loro [illegible] operare in un mercato che offra possibilità di programmazione del futuro». Secondo Dalle Rive, «il Piemonte sta vivendo un momento di protagonismo economico nel settore delle costruzioni, e non si può evitare di parlare di 'appaltopoli', il mercato sottosoglia» Perché? «Non possiamo esimerci dal riflettere su [illegible] problema così scottante, dal momento che tutti i principali cantieri relativi a grandi opere, vedono la presenza di imprenditoria associata a noi».

La sparizione



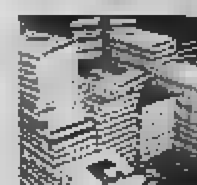
■ Venerdì 11 ottobre, ore 8,30: una telefonata avvisa Maria Teresa Paganin, storica commessa della libreria «Alfieri», che da quel giorno il negozio è chiuso. Al telefono c'è Mario Ceste, sbrigativo [illegible] agitato. «Andiamo via...». Con loro sparisce anche la [illegible] di lei, Franca Bottino, che vive [illegible] primo piano dello stabile [illegible] via Genova, dove abitano i coniugi. Da quel momento il telefonino resterà sempre staccato: Ivana Bianco [illegible] Mario Ceste sembrano svaniti nel nulla

Le ipotesi



■ Passa una settimana e s'inizia a parlare di fuga per motivi finanziari. Fornitori ed editori ipotizzano debiti per quasi 2 milioni di euro. Ma non vengono scartate anche altre ipotesi, [illegible] il suicidio oppure la loro eliminazione. Giovedì pomeriggio la loro vecchia Lancia Thema grigia viene trovata posteggiata [illegible] via Argentero, in [illegible] San Salvario. Il furgone adoperato per le consegne, un Ducato bianco è poco lontano, sotto gli alberi [illegible] piazza Nizza

La denuncia



■ Se i famigliari non hanno mai presentato denuncia per la scomparsa della famiglia Ceste, sono i creditori quelli che si muovono più celermente. Attraverso un legale si rivolgono alla magistratura; il f[illegible]colo finisce sulla scrivania del pm Pedrotta. [illegible] partono i primi accertamenti. Intanto le case editrici stilano i conti esatti dello scoperto, la cui cifra sembra sempre più imponente. Ma [illegible] soltanto supposizioni che, adesso, i Ceste smenti[illegible] con forza

I COMMERCIANTI NON HANNO MAI LASCIATO IL PIEMONTE: «ABBIAMO VISSUTO [illegible] SETTIMANE D'INFERNO»

I librai: «Siamo scappati dai debiti»

Fuga finita, i titolari dell'Alfieri si presentano dall'avvocato

Lodovico [illegible]

Sono vivi Ivana Bianco e Mario Ceste, i librai della «Alfieri» scomparsi quindici giorni fa. E, per quanto è possibile, [illegible] fisicamente bene. Soltanto le rughe profonde sul [illegible] tradi[illegible] la fatica di queste due settimane [illegible] da fantasmi, spostandosi in città e in Pie[illegible] senza [illegible] mai notati da nessuno. Dormendo in auto, mangiando panini.

Il primo pasto [illegible] lo hanno fatto ieri a mezzogiorno [illegible] locale a due passi dallo studio dell'avvocato Gianfranco Ferreri, [illegible] via Po 40, dove si sono presentati nelle prime ore della mattinata: «Siamo i coniu[illegible] Ceste: siamo pronti a chiarire tutto. Noi non siamo [illegible] grado di vivere così, [illegible] dai ladri...».

Lui [illegible] un [illegible] minuto che bussa alla porta stretto dentro il suo giubbottino trapuntato di colore blu, borsa a tracolla e occhiali sul naso. Per mano tiene lei, 57 anni, capelli biondi e foulard, che [illegible] guarda intorno con aria preoccupata. «Perché - dice lei - chiudere l'attività dopo trent'anni e per le ragioni che ci hanno spinto a farlo, è uno choc emotivo terribile. Tutti ci hanno voltato le spalle, tutti ci hanno abbandonato».

Quando le lacrime [illegible] rigano il loro viso e le parole non si strozzano in gola raccontano questi tre decenni alla «Alfieri» in quattro parole: «Lavoro, lavoro, lavoro e ancora lavoro». «Ma adesso - dice Mario Ceste - non ce la facevamo proprio più. C'erano i fornitori e gli editori da pagare, c'erano le fatture [illegible] scadenza. Abbiamo saltato i primi pagamenti e i creditori sono venuti in negozio. [illegible] alzato la voce davanti a tutti, volevano i soldi, e noi eravamo con l'acqua alla gola. Abbiamo provato [illegible] chiedere tempo, ma non ne volevano sapere. La [illegible] è una libreria [illegible] testi scolastici, s'inizia a vendere a settembre e si finisce a dicembre: questo per noi è il periodo di massimo lavoro. Ci serve credito per andare avanti [illegible] quelli invece non volevano più darcene. Pensi, sono venuti anche fornitori le cui fatture scadono a dicembre per esigere i [illegible]ti. Siamo fuggiti anche per paura, perché non riuscivamo a intravedere una via d'uscita che fosse una per i nostri guai...».

> Abbiamo saltato alcuni pagamenti e i creditori sono venuti in negozio facendo la voce grossa: volevano i soldi, e noi [illegible] con l'acqua alla gola



L'avvocato Gianfranco Ferreri (in primo piano) con i coniugi Ivana e Mario Ceste

Parlano e piangono raccontando questi anni di fatica dietro il bancone della libreria di via Ormea. Lui: «Io [illegible] un pensionato delle Fs, con il pallino della pubblicità. M'inventavo le iniziative più [illegible] per far rendere al meglio l'attività di mia moglie...». Lei: «Io andavo in negozio alle 7 e restavo lì fino a notte fatta. Bisogna sapere tutto sui testi [illegible] commercio, cercare di ottenere i prezzi più favorevoli. Ma gli editori [illegible] ne volevano sapere. Per setti[illegible] abbiamo pensato cosa fare. Poi, un mattino ci siamo svegliati e abbiamo chiamato Mary, la commessa, e i ragazzi: abbiamo detto che andavamo via...». Lui: «In casa c'erano continui litigi, la situazione ormai stava precipitando. I creditori, le tensioni in famiglia, le nostre condizioni di salute: così abbiamo detto basta e siamo andati via. Ma è stato un errore: uno sbaglio clamoroso».

> Noi vendiamo testi scolastici e questo è il periodo di massimo lavoro Ma ci serviva credito per andare avanti e nessuno ha voluto darcelo

Ivana: «Se per trent'anni pensi soltanto al lavoro, quando sei in difficoltà ti accorgi che fuori c'è un mondo che [illegible] ti guarda in faccia. Noi non abbiamo amici, non frequentiamo nessuno, non avevamo mai avuto tempo per farlo. Il risultato è che in questi giorni non sapeva[illegible] [illegible] dove andare. Una volta abbiamo telefonato [illegible] nostri figli, ma ci hanno [illegible] [illegible] telefono [illegible] faccia. Poi, ci siamo rivolti [illegible] Riccardo, il fratello di mio marito, che ha ospitato mia madre per un paio di notti. E adesso [illegible] qui: sfiniti, distrutti, giudicati in chissà quale terribile modo dalla gente che ci conosceva...».

Mario Ceste: «Se siamo in questa condizione è tutta colpa di fornitori e editori. I margini [illegible] guadagno [illegible]o sempre più ristretti e poi quelli riforniscono direttamente anche i privati. E non basta. Per anni abbia[illegible] anche ritirato l'usato: oggi [illegible] solo [illegible] inutile sp[illegible] di energie. Le edizioni vecchie non [illegible] vuole più nessuno, fini[illegible] che le regalavamo a quelli del progetto Cartesio. Neanche come carta straccia [illegible] riescono a venderee».

Ma è sulle questioni finanziarie che Mario e Ivana Ceste si disperano di più. Lui: «Io avevo due case al mare, fino a pochi anni fa. Quando i margini di guadagno si sono ridotti all'osso, [illegible] abbiamo vendute: per salvare l'attività. Oggi abbiamo soltanto [illegible] casa di [illegible] Genova, quella dove viviamo [illegible] niente altro». Lei: «L'auto e il furgone sono rottami che quasi no[illegible] vanno più avanti. la Thema si [illegible] inchiodata in questi giorni; per fortuna si è fermata nei pressi di un elettrauto [illegible] l'abbiamo spinta fin lì per farla riparare...».

Il telefonino sempre spento. La fuga [illegible] giro per la città, i parenti che voltano le spalle. «Siamo disperati», ripetono. Un paio d'ore di colloquio con l'avvocato Ferreri e sono più tranquilli, rilassati. «E adesso che cosa accadrà?» domandano. L'ultimo pensiero, anzi il primo, [illegible] per i clienti: «C'è ancora tanta gente che aspetta i libri. In settimana riapriremo e faremo le ultime consegne. Poi chiuderemo definitivamente. Stavolta è proprio finita».

> Un giorno non ce l'abbiamo più fatta [illegible] reggere e siamo andati via Ma abbiamo sbagliato a chiudere: riapriremo per le ultime consegne

Specchio dei tempi

«Nel campo 16 del [illegible] è in corso la sostituzione dei coprifos[illegible]» - «L'Ativa ha già progettato il rifacimento dell'interscambio di Bruere» - «Una norma ambigua» - «[illegible] bisogno del metadone»

Il Direttore della Divisione Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In risposta alla lettera "Su quelle tombe sembra che sia passata la guerra", [illegible] il sentimento del lettore, [illegible] vorrei rappresentare la situazione di una struttura cimiteriale che vede contin[illegible]te in atto lavori di miglioramento. A differenza di anni passati in cui le sepolture stavano per mesi in stato di abbandono, presso il campo 16 si [illegible] invece avvicendati più interventi [illegible] sistemazione. Rammento che quel campo era totalmente gratuito - e quindi con oneri di sistemazione a carico della Città -, mentre le famiglie potevano allora scegliere un campo "a pagamento" e provvedere direttamente e [illegible] proprie spese alla sistemazione della sepoltura. Da circa un anno, tuttavia, [illegible] famiglie sono state avvisate, mediante serie di cartelli, che nel campo 16 ci sarebbe [illegible] la sostituzione dei coprifossa. Mi rammarico che l'informazione, messa a disposizione di tutti i visitatori, non [illegible] invece giunta al lettore».

Maria Franca Montini

Il presidente dell'Ativa ci scrive:

«L'attuale configurazione del raccordo tra la Tangenziale Nord, la Tangenziale Sud e l'Autostrada A32 Torino – Bardonecchia (cosiddetto interscambio di Bruere) è frutto di studi urbanistico-territoriali che risalgono agli anni '60.

«Il progetto originario [illegible] sistema autostradale piemontese prevedeva la costruzione [illegible] [illegible] asse autostradale pedemontano, che si originava nella zona dell'attuale interscambio di Bruere, per collegare l'area Nord di Torino, partendo dalla zona [illegible] Rivoli, con Lanzo, Ivrea, Biella, Arona [illegible] ancora fino a Bergamo.

«Invece la tangenziale Nord, proveniente dalla Falchera [illegible] il traffico della Torino-Milano e della Torino–Quincinetto, [illegible] la Tangenziale Sud, proveniente da Moncalieri con il traffico della Torino–Savona, della Torino-Piacenza [illegible] della Torino – Pinerolo, avrebbero dovuto collegarsi [illegible] nelle località [illegible]le, ma oltre Rivoli, nei pressi di Rosta.

«Il progetto [illegible] venne com[illegible]piutamente realizzato, anche a seguito della crisi petrolifera e del dettato della Legge 492 del 1975 che bloccò di fatto la costruzione di nuove tratte autostradali; rimase vi[illegible] di tale norma anche il completamento del raccordo autostradale Torino-Pinerolo, che oggi l'Ativa si accinge a realizzare in [illegible]po per le Olimpiadi invernali del 2006.

«Tale mutato [illegible] portò alla [illegible] ottimale soluzione attuale del collegamento, ad Est di Rivoli, tra [illegible] due tratte incompiute della Tangenziale, [illegible] una carreggiata originariamente non dimensionata per i flussi di traffico che poi si riversarono su di essa, anche [illegible] seguito della realizzazione della Torino – Bardonecchia e del Traforo del Fréjus. Tra le iniziative in corso da parte dell'Ativa, si deve comunque oggi annoverare anche il rifacimento dell'interscambio di Bruere, per il quale è in corso la progettazione definitiva».

Giovanni Ossola

Un lettore ci scrive:

«Per l'assistenza [illegible] [illegible] voglio precisare che il contratto della scuola prevede un impiego del personale "collaboratore scolastico" con una norma decisa[illegible] ambigua: "... omissis ... Può, infine, svolgere: ... assistenza agli alunni portatori di handicap ... nell'uso dei servizi igienici [illegible] nella cura dell'igiene personale".

«Quel "può" non significa "deve" [illegible] quindi [illegible] [illegible] di discrezionalità nell'imporre e/o nell'accettare il compito, significando che [illegible] il collaboratore scolastico è disponibile, il Dirigente scolastico può assegnare il compito senza [illegible] meno [illegible] disposizioni contrattuali.

«Il problema esiste ma non si può risolvere con colpi [illegible] bacchetta magica, il Dirigente scolastico deve comunque trovare la soluzione alternativa collaborando con la famiglia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] operatrice del Dipartimento Patologia delle Dipendenze dell'Asl di Collegno, desidero "commentare" le affermazioni [illegible] sindaco [illegible] Collegno e del comandante [illegible] polizia municipale circa il "problema metadone di via Pastrengo". Ritengo che un approccio espulsivo non solo sia deleterio, ma anche ingiusto. E' verissimo che nell'area della sede di somministrazione c'è un concentrato di problemi non indifferenti, ma è altrettanto vero che la maggioranza di questi utenti che assumono quotidianamente la "terapia" [illegible] persone [illegible] lavorano e [illegible] non sono né migliori e né peggiori di tanti altri cosiddetti "normali"».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Gran parte dell'energia su cui oggi potete contare era dentro quest'uomo.
Eni

COLPO DI SCENA NELL'AULA BUNKER MILANO DURANTE L'INTERROGATORIO DI «MANUZZA»

«Volevamo sciogliere Cosa nostra»

Giuffrè: avremmo evitato le stragi, ma i corleonesi dissero no

Francesco
Inviato a MILANO

Il colpo di scena cade sull'aula bunker di piazza Filangeri, austero edificio che guarda vers Vittore, e coglie di sorpresa i presenti ormai anestetizzati dalla monotonia della voce del neocollaboratore Nino Giuffrè, detto «Manuzza». bisogna distrarsi, questo mafioso che dice cose enormi con l'aria di chi sta parlando di ordinaria amministrazione. La notizia la seguente: «Già alla fine gli Ottanta, già pri della stragi dentro Cosa no c'era chi pensava che era meglio sciogliere l'organizzazione». «E forse - aggiunge «Manuzza» - era il discorso più produttivo che si poteva fare, avremmo evitato le cose brutte e stragi. Ma non fu d'accordo il vertice corleonese di Cosa nostra». Una che ai più potrà sembrare generica e persino banale, ma nell'economia della comprensione generale quanto è accaduto in Italia tra il 1987 e il 1993, e nell'economia dello sta lle inchieste sulle stragi di Capaci, via D'Amelio e di Roma, Firenze e Milano, assumerà importanza. Soprattutto perché quello che ieri è stato offerto come indicazione g le (e non poteva essere diversamente in un processo che affron argomenti diversi e «minimalisti») certamente avrà trovato approfondimento nel segreto delle verbalizzazioni che si susseguono procure interessate alle inchieste sulle stragi e sui mandanti «politico-istituzionali».

Ieri mattina Nino Giuffrè, senza cedimenti allo stile esternazioni con clamore, ha praticamente confermato ipotesi di indagini faticosamente sostenute da più di un ufficio giudiziario. E cioè: che tra Cosa nostra e ambienti istituzionali ancora non del tutto individuati è svolto dialogo (neppure oggi definitivamente tramontato) possibilità di intervenire, per alleggerirla, sulla precaria condizione carceraria e giudiziaria dei vertici mafiosi («per esempio, per neutralizzare i pentiti era più utile intervenire a livello legislativo, invece di ammazzarli»). Tutto ciò in cambio di una tregua caratterizzata dall'assenza dell'attività terroristica di Cosa nostra. «Molte persone - ricorda - avevano capito che si avviando (alla fine degli Anni Ottanta) una lotta che avrebbe portato più danno che altro».

E' l'inizio della spaccatura all'interno dello stesso gruppo dirigente di Totò Riina. «Un dibattito interno - scandisce «Manuzza» - ripreso dopo le stragi del '92 e del '93 che portò i boss sulla sog dello e della dissociazione». E qui Giuffrè accredita un'altra tesi che è stata al ro del «dibattito» istituzionale, per via delle propo legislative presentate parlamento, ma presente tra i detenuti al 41 bis. particolare, il racconto Giuffrè spiega la posizione di Pietro Aglieri, capita a fondo proprio per la impossibilità di esplicitare chiaramente l'intenzione di offrire allo Stato la resa di Cosa nostra. Ascoltando «Manuzza» si delinea meglio il to della lettera inviata da Aglieri ai procuratori Vigna e Grasso, che faceva riferimento a «soluzioni diverse da pentimento e dissociazione» ma più efficaci perché affrontavano «il problema nella globalità». Ecco, la soluzione definitiva poteva (nella mente di alcuni uomini d'onore vicini ad Aglieri) essere, forse, quella di ridurre la mafia - con l'autoscioglimento - a semplice organizzazione criminale. «Nelle carceri - afferma ora Giuffrè - c'erano molte persone pronte a dichiararsi sconfitte, perché lo lo Stato siamo con le ossa rotte». Invece deve essere avvenuto dell'altro, visto che le stragi sono cessate improvvisamente e non è chiaro come sia finita la «trattativa».

«Già, «trattativa». «Manuzza» ne parla di una scelta di Provenzano, dopo l'arresto di Riina, in contrapposizione con la strategia di Bagarella, di Giovanni Brusca e dei fratelli Graviano. «Provenzano - dice Giuffrè - era più raffinato di Riina, politicamente. era anche meglio consigliato da chi gli stava accanto». Che vuol politicamente?, chiede il presidente Fabio Marino. Il pentito fa un lungo giro, per giungere alla conclusione della ricerca del dialogo con la politica, che nazionale». «Provenzano - ripete il collaboratore - era consigliato politicamente da chi aveva il polso della situazione in quel momento, aveva una certa lungimiranza e capiva il discorso delle stragi non poteva portare da nessuna parte».

> Ci fu un dialogo con le istituzioni
> Capimmo che per neutralizzare i pentiti era più utile intervenire a livello legislativo piuttosto che ammazzarli
> Un dibattito interno poi portò i boss sulla soglia della resa

Capacità intuitiva o padronanza dei meccanismi «politici»? Bisognerà attendere di conoscere quanto Giuffrè ha detto procuratori Caltanissetta e di Firenze. Anche se sembra «fino stragi Capaci e via D'Amelio, Provenzano e Riina camminano insieme». Proprio come detto i pentiti inchieste sugli attentati, rivelando il disaccordo di Provenzano e la richiesta a Bagarella «di operare fuori dalla Sicilia, proprio necessario».

fronte tanta «materia incandescente», passa in do piano persino il racconto degli orrori di Cosa nostra, che Giuffrè ha toccato descrivendo l'assassinio di «Piddu» Panno (strangolato, gettato in un pozzo e poi ripescato per «accontentare» i familiari che ne reclamavano almeno il cadavere) «supplica» avviata a Provenzano per far liberare piccolo Giuseppe Matteo, figlio del pentito. Ma Provenzano «babbiava», cioè fingeva di non saperne nulla. Le prossime puntate della Giuffrè-story si annunciano interessanti.



Il casolare dove si nascondeva Nino Giuffrè, il giorno dell'arresto

LA VITTIMA UN MESE FA ERA STATO COLPITO DA INFARTO ED ERA ALLA SUA PRIMA PASSEGGIATA

Vicenza, ucciso nella folle gara fra auto

Artigiano travolto dalla vettura di un kosovaro, grave la moglie

Alessandro Mognon
VICENZA

«Datelo a noi» gridava la gente mentre lo caricavano sul furgone dei vigili urbani. Siamo a Chiampo, cuore della Pedemontana in provincia di Vicenza dove, l'altro ieri due giovani kosovari durante una gara automobilistica hanno investito ucciso un u e ferito gravemente la moglie. I due adesso devono rispondere dell'accusa di omicidio volontario. Per il pubblico ministero avevano accettato rischio investire e uccidere chiunque si fosse trovato lungo la traiettoria delle loro auto, lanciate in gara 120 chilometri l'ora.

Sono due storie, quelle che si sono incrociate e chiuse giovedì sera sulla strada provinciale fra Chiampo e Arzignano. Quella di Silvano Lovato, 57 anni, imprenditore artigiano e parente di un senatore della Lega Nord, morto sul colpo dopo volo di 50 ri. E quelle di Avni Sadiku, 27 anni e dell'amico Ajet Miftari, 26 anni, tutti e operai edili, in Italia dal 1996 quando avevano deciso come tanti altri kosovari di cercare fortuna all'estero. Un sogno finito quando Sadiku ha potuto guidare la Bmw nera dello zio e Miftari la sua Alfa 155. E giovedì alle otto di sera si sono lanciati una gara. E' strada larga, la provinciale Chiampo, Li hanno visti in tanti, durante quella manovra scellerata. L'Alfa supera un'auto, vede Lovato e la moglie Lidia che stanno attraversando e frena: Sadiku sulla Bmw arriva da dietro e forse pensa di riuscire a superare l'altra auto. E accelera . Lovato viene centrato in pieno, la moglie è colpita di lato. In ospedale la operano d'urgenza, ha fratture in il corpo e la prognosi è riservata.



Silvano Lovato, 57 anni e la moglie

La Bmw di Sadiku va a sbattere il guard rail, lui resta intontito sulla strada. Miftari inve la retromarcia, si gira e se ne va. Lo prenderanno più tardi agenti in borghese, che con i numeri targa risalgono alla sua casa. Per lui c'è anche omissione di soccorso e concorso in omicidio. Pare ci fossero altre persone con loro, alcuni si fermano ma quando polizia sulla strada non c'è più nessuno. A parte Sadiku. Alla polizia stradale subito dice che sì, è vero, lui e Ajet stavano facendo una gara. Più tardi smentisce : «No, stavamo solo facendo dei sorpassi, non c'era nessuna gara. Non so sia potuto succedere, dispiace, non mi pace». Domani è prevista l'udienza davanti al gip di Vicenza. Finisce così il sogno italiano dei giovani kosovari. Tutti e due con moglie e figlio rimasti .

DIRETTO A BORGOSESIA

Elicottero cade in mare a Pisa

Un elicottero A412 di un'azienda privata, la Free Air, è caduto in mare al largo di Pisa, . Le ricerche sono affidate all'Aeronautica militare. A bordo dell'Agusta due piloti esperti. Era partito Tarquinia (Viterbo) alle 16,50. Il piano di volo prevedeva uno scalo a Genova per ripartire per Borgosesia nel Vercellese, dove il mezzo era adibito al soccorso alpino. Alle 17,40 i piloti hanno chiesto un atterraggio di emergenza: la chiamata è stata raccolta dalla torre di controllo di Pisa che ha poi perso i contatti. L'A412 aveva un equipaggiamento da montagna e questo rende più difficile araggio. Il capo pilota Sergio Cipolletti e il pilota Pietro D per diversi anni avevano prestato servizio per il 118, il primo a Ciampino, il secondo a Pontecagnano (Salerno). In questi giorni il velivolo era stato sottoposto a manutenzione. [r. cri.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 8442461; **ALESSANDRIA**, via Cavour 66, t. 446522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmigiani 8, t. 5494826; **BIELLA**, piazza Casalegno 8A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255652 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 36, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573686; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930656; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via [illegible] 10, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln [illegible], t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501858; **SAVONA**, p.zza [illegible] 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; altresì presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** [illegible] intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per [illegible] o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,35 (L. 4.550)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori [illegible] e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,82 (L. 1.587)
- tecnici
Euro 1,43 (L. 2.769)
- altre domande
Euro 2,34 (L. 4.530)

[illegible] urgenti, data [illegible], è doppia. Neretti urgenti, data fissa: è quadrupla. Urgentissimi: è triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

[illegible] convenzione stipulata con **l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà ventennale. (UIC 4395)
PRESTIT
011.581.7621 corso Re Umberto 87.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.896.440.

ACQUISTIAMO - vendiamo attività aziende immobili conto terzi, ricerca soci investitori esteri. Svizzera Tel. [illegible]

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

AFFARONE bar super zona commerciale, incasso giornaliero incrementabile, cedesi eventuale gerenza. Minimo anticipo. Rora 011.885.317.

ALBERGO ristorante bar valle d'Aosta immobile ed attività. Accettasi permuta anche Sardegna. Tel. 337.201.798.

AZIENDA avviamento consolidato forte crescita vendesi o cedesi socio operativo / finanziatore [illegible] 011.683.084.

AZIENDA ITALIA [illegible] prestigiosa [illegible] internazionale di lingue cerca partners per apertura sedi in franchising. Formazione e [illegible] garantita. Chiamata gratuita 800.896.440

[illegible] zona [illegible] sud, elevato giro affari, strategica [illegible], arredamento particolare. Richiesta interessante. Rora 011.885.317.

[illegible] Valle Aosta decoristrutturato [illegible] mq. 60 stanziati, bar, ristorante, alloggio. Vendesi attività . Ufficio 02.4[illegible]

CROCETTA abbigliamento pronto marchio buon incasso causa impossibilità conduzione cedo a otto gerenza. Baldini 011.596.771.

[illegible] fronte corso cedesi
centro benessere estetica elegante [illegible] mq [illegible] attrezzatura nuovissima [illegible] sicuro [illegible]
B[illegible] & C. 011.596.771.

[illegible] negozio posizione commerciale, pagato settimanale incrementabile più extra edicola cedesi. Richiesta interessante. Rora 011.885.317.

HOTEL prestigioso, posizione commerciale, elevato giro affari, cedesi volendo con immobile, [illegible] Rora 011.885.317.

IN Orbassano [illegible] esclusivo [illegible] solarium completamente rinnovato ed a norma. Buon incasso [illegible] cedo [illegible] € 110.000,00 Baldini 011.596.771.

[illegible] - cellulari [illegible] corso di grande passaggio in Torino. Tel. 338.680.3763.

PIZZERIA ristorante preconfinare, completamente ristrutturato, 100 coperti più dehor, elevato giro affari cedesi. [illegible] 011.885.317.

PRIVATO cede avviata attività alimenti per animali e toelettatura per trasferimento. Tel. 011.904.7002 ore pasti.

RISTORANTE prestigioso pressi piazza Adriano finemente arredato, locali ristrutturati a norma, ottimo avviamento. MBM 011.586.453.

VENDESI solarium con estetica funzionante € 70.000 pagamento 50% contanti 50% dilazionabili. Tel. 349.834.6578.

VIA AMENDOLA cedesi locale commerciale 2 bellissime vetrine mq 80 piano terra soppalco mq 60 e grande magazzino. Buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA LAGRANGE cedesi ingressante locale commerciale mq 90 piano terreno mq 115 1° piano buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA LAGRANGE vicino Rinascente locale commerciale vetrinato mq 70 piano terra mq 70 piano sotto. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA MAZZINI 2 vetrine ingresso ristrutturato, arredato libero subito mq 70 soppalco cedesi buonuscita. Torino Centro Immobiliare CD 011.562.2430.

VIA PO vicino piazza Vittorio locale commerciale ristrutturato con servizi libero subito mq 50 circa, cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA ROMA mq 100 locale [illegible] su due piani e ampio soppalco, magazzino. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA ROMA vicino ristorante bar caffetteria mq 300 su due piani angolare con ampio dehors, anche per altra attività. Cedesi bu[illegible] Torino [illegible] Immobiliare 011.562.2430.

VICINO via Roma in via Gramsci, interessante locale 3 vetrine mq 150 piano terra e magazzino, contratto nuovo, cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare [illegible] 562.2430.

ZONA piazza Sofia cedo av[illegible] bar con cucina incasso medio € 400,00 al giorno. Baldini 011.596.771.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE stampi materie plastiche con provata esperienza nel settore, minimo 6° livello, azienda prima cintura sud-ovest di Torino cerca. Ambosessi tel. 011.900.9616 o inviare curriculum fax 011.900.9620.

AZIENDA meccanica ubicata [illegible] zona industriale ricerca alesatorista di buona esperienza. Ambosessi telefonare 011.954.1717 nel seguente orario 9 - 12; 14 - 18.

AZIENDA metalmeccanica in forte [illegible] sione ricerca operatore macchine [illegible] da inserire nel reparto attrezzeria [illegible] primo impiego. Ambosessi inviare curriculum vitae a: PS - Fermo [illegible] Caselette (To).

CONCESS[illegible] auto marchio importante per ampliamento proprio organico cerca 1 magazziniere banconista ricambi ambosesso. Richiedesi esperienza nel [illegible], predisposizione al contatto con il pubblico e referenze. Inviare curriculum fax 011.311.0128.

CUSTODE coniugato, per stabile, scala unica, semicentrale cercasi. Ambosessi. Scrivere: Publikompass 5821 - 10100 Torino.

MEDIA azienda cintura Nord Torino ricerca per proprio organico manutentore a[illegible] con esperienza professionale almeno quinquennale, studi tecnici ad indirizzo meccanico, conoscenza disegno e lavorazioni meccaniche impianti elettrici e pneumatici. Offresi Ilor[illegible] lavoro a tempo indeterminato e retribuzione adeguata. Ambosessi scrivere a Pragmos Spa via [illegible] - [illegible] Torino. E-Mail: curriculum@pragmos.it

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI addetta/o alla vendita per negozio calzature donna. Tel. 011.812.2770.

CERCASI commessa/o con [illegible]enza per negozio di [illegible] in [illegible] Max 25 anni. Presentarsi con curriculum e foto in corso Giulio Cesare, 128 - Torino.

[illegible]

A. PROFESSIONE VACANZE seleziona ambosessi per navi crociera e primari tour operator, anche prima esperienza. Contratto impiegatizio. Tel. 011.952.6126.

AFFERMATA azienda ricerca segretaria commerciale con esperienza, autonomia nella gestione ed organizzazione, approfondita conoscenza PC Windows Office. Inglese 011.669.5353. Ambosessi inviare curriculum fax. 011.660.8880 oppure romina@mail.inet.it

AMBOSESSI 18 - 31anni, selezioniamo per strutture turistiche Italia - estero. Possibile inesperti. No lingue. Contratto impiegatizio. Telefonare 011.669.5352.

GRUPPO immobiliare [illegible] attività [illegible] Estero ricerca impiegato/a max 24 anni con esperienza per gestione segreteria. Tel. per colloquio 011.593.404.

GRUPPO leader con[illegible] mobili [illegible] personale motivato dinamico e grintoso [illegible] prima esperienza per vendita di[illegible] e trattative clienti. Offresi: interessanti incentivi ed inquadramento CCNL. Scrivere: Publikompass 5532 - 10100 Torino.

RAGIONIERA/E esperta in prima nota, contabilità ordinaria, gestione clienti e [illegible], bilanci, disponibilità immediata, azienda Settimo ricerca. Tel. 348.310.3232 - 011[illegible]

SOCIETA' di telecomunicazioni ricerca 1 ragioniere/a veramente esperto nella Co.Ge. In grado di operare autonomamente. Si richiede inoltre, ottima conoscenza Word ed Excel e predisposizione al lavoro dinamico. Telefonare al dr. Bombini 011.225.3808.

[illegible]

DITTA artigiana cerca termotecnico preventivista, direzione lavori, comprovata esperienza su impianti condizion[illegible] - riscaldamento. Ambosessi tel. 335.740.0069.

IMPRESA cerca tecnico per computi metrici estimativi. E' richiesta specifica competenza nella quotazioni relative a fabbricati di civile abitazione. Referenze. Incarico part - time. [illegible] scrivere: Publikompass 5613 - 10100 Torino.

LAVORI [illegible]

AGENZIA cerca volti nuovi per programmi televisivi nazionali, moda, manifestazioni [illegible] Compensi elevati Tel. 02.288.20630.

AZIENDA in Torino ricerca personale ambosessi da [illegible] per ampliamento organico. Solo full - time, inserimento immediato. Tel. 011.518.0034.

AZIENDA leader [illegible] servizi [illegible] addetti telemarketing orario 17,30 - 21,00. Richiedesi: età minima 27 anni, ottima dialettica. Per c[illegible] ambosessi telefonare dalle 10,00 alle 20,00 allo 011.518.5163.

[illegible] a tempo pieno c[illegible]ratori o [illegible] esperti di gestione partito politico. Fax 011.274.5313.

PRIMARIA azienda alimentare cerca 5 esperte/i, teleselling turni di 4 ore. Offresi fisso € 750,00 incentivi. 011.005.1131 [illegible]lefonica.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. SOCIETA' settore beni di [illegible] e [illegible] esclusivi, seleziona venditori/trici residenti provincia [illegible]. Richiesta disponibilità immediata, max 45 anni, esperienza vendite. Offresi contratto d'agenzia, assicurazioni di legge, clientela, fisso, provvigioni per € 25.000 / 50.000 annui. Tel. 011.301.0924.

[illegible] ricerca agenti monomandatari per le province di To Bi e Vc. Offresi portafoglio clienti, fisso ed elevate provvigioni. Ambosessi tel. 011.334.3310.

AGENTI immobiliari ambosessi cerchiamo per potenziamento organico. Indispensabile precedente esperienza e patentino. Ottime condizioni. Falla & Bertinetto 011.741.2874.

ALLEANZA ASSICURAZIONI a seguito ampliamento rete commerciale Alto Piemonte e Val d'Aosta seleziona giovani laureati e/o diplomati da avviare alla carriera ispettive commerciale e da inserire successivamente in corso di formazione per Promotori Finanziari. Richiedesi: residenza Piemonte / Val d'Aosta, 23 / 35 anni, disponibilità immediata, ambizione, autonomia. Offresi: percorso formazione teorico / pratico remunerato con trainers qualificati. I candidati/e per un primo appuntamento possono telefonare ore ufficio 011.562.1469 - 011.566.0733, saranno valutati altresì curriculum inviati mezzo fax 011.562.1570 da parte Promotori Finanziari. Si prega astenersi dal chiedere informazioni al centralino.

AZIENDA leader nella commercializzazione in farmacia di prodotti OTC e dietetici pubblicizzati e propagandati seleziona agenti ambosessi con esperienza, anche non del settore, per le zone di Torino, Cuneo, Imperia e Savona. Trattamento Enasarco, sicuro interesse. scrivere a: PoolPharma - Via Basilicata, 9 - 20098 S. Giuliano Milanese. Fax 02.988.1132.

AZIENDA leader seleziona personale con predisposizione alla vendita. Si richiede: età 25 / 50 anni. Si offre minimo garantito, inquadramento, auto aziendale, incentivi e rimborsi spese. E' previsto formazione professionale. Telefonare per appuntamento allo 011.779.5454.

CERCHIAMO selezionatori / trici di volti nuovi - modelle - cantanti. Per inesperti è richiesta esperienza di vendita. Tel. 011.297.0937.

CERCHIAMO 25 / 35 anni per vendita servizi. Il lavoro si svolge all'interno dell'azienda. Formazione gratuita. Provvigioni consistenti. Ambosessi telefonare 011.460.343.

CONCESSIONARIA auto con sede in Torino e provincia cerca venditori di automobili possibilmente con buona esperienza. Ambosessi tel. 011.956.7781.

DINAMICA azienda operante nel settore dell'ecologia industriale, seleziona per il Piemonte, agenti e procacciatori, per ampliamento proprio organico. Si richiede: motivazione e predisposizione ai contatti umani. Offresi: corso di formazione gratuito composto da parte teorica e pratica. Compenso mensile da € 2.200,00 a € 5.000,00. Guadagno a partire dal primo mese. Interessanti possibilità di carriera e crescita professionale. Ambosessi interessati telefonare al 339.383.4949 oppure allo 011.291.9604 o inviare fax allo 011.221.1798.

EREDI CAMPIDONICO SPA settore servizio calore assume promotore/trice max 50 anni per gestione e promozione contratti servizio energia presso industrie e stabili di civile abitazione. Non è indispensabile esperienza specifica ma si richiede capacità di comunicazione e predisposizione ai rapporti con la clientela. Scrivere dettagliando curriculum a Eredi Campidonico SpA - via Fagnano, 30 10144 Torino.

FASTWEB azienda leader nel settore TLC, fornitore di servizi esclusivi rivolti all'utenza residenziale e business, ricerca in Torino agenti ambosessi ed agenzie. Portafoglio clienti e trattamento economico di sicuro interesse. Inviare curriculum a FastWeb - Via Paolo Veronese, 250 - Torino. agenti@fastweb.it - fax 011.569.6077.

F.LLI SALMASO azienda leader con oltre 1.000 articoli per l'igiene e pulizia ambienti, proprietaria marchio "Pippo" e sponsor ufficiale Pallacanestro Milano, ricerca venditori/trici per potenziamento rete commerciale suddivisa su dettaglio/distribuzione organizzata - industria/comunità, catering. Province operative interessate: Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Vercelli, Biella. Offresi assunzione diretta o contratto agenzia, zone in esclusiva, premi - incentivi, diaria giornaliera, auto aziendale e raggiungimento budget. Inviare Curriculum: C.P. 174 - 21100 Varese; fax. 0332.893.799; e-mail: [illegible]

IMPORTANTE ufficio rappresentanze moda, cerca collaboratori/trici con esperienza vendita massimo 38 anni. Tel. 011.533.709.

SOCIETA' di servizi nel campo della telefonia fissa-mobile ricerca per ampliamento proprio organico ambosessi anche prima esperienza, età compresa tra i 25 e i 55 anni. Offresi corso di formazione gratuito e guadagni fino a € 3.000,00. Per informazioni telefonare 800.985.098.

SOCIETA' immobiliare ricerca max 25 anni per ampliamento organico. Offresi € 800,00 mensili. Ambosessi telefonare 011.740.205.

FORMAZIONE & LAVORO

DODO Servizi per l'infanzia dipartimento formazione organizza corsi in discipline psicopedagogiche. Sbocchi lavorativi. Tel. 011.220.0127.

GRAFIC AND WEB DEVELOPMENT inizio corso 28 ottobre. Opportunità inserimento lavorativo presso attività di settore. Tel. 011.561.7585.

IL 29 ottobre inizia il corso di Autocad 2002. Opportunità inserimento presso aziende di settore. Tel. 011.440.6736.

PAGHE E CONTRIBUTI Cars, Stepac, paghe. Formazione per inserimento lavorativo. Inizio corso 11 novembre. [illegible] 011.440.6736.

SEI diplomato e cerchi la professione giusta? Diventa perito assicurativo. Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione agli esami ministeriali Legge 166/92. Tel. 011.397.0637.

SELEZIONIAMO ambosessi da inserire in show-room e grandi aziende di arredamento dopo breve formazione di qualifica a pagamento. Scuola & Lavoro 011.460.343.

SELEZIONIAMO per breve formazione pratica su strumentazione digitale per tecnici del suono, di produzione e post produzione, della comunicazione, adattatore dialoghista, doppiatore con elevate opportunità di lavoro presso aziende dello spettacolo. Tel. 011.460.343.

URGENTE! Cerchiamo giovani per contratti lavoro su navi da crociera come bariste barman camerieri cuochi pizzaioli previa formazione a pagamento. Les Meridiens 011.460.343.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico-sportivo-terapeutico? Corso di [illegible] del massaggio. Tel. [illegible]

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] plastiche [illegible]. Tel. [illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] 31enne cucina mediterranea [illegible] etnica, esperto piatti vegetariani e gastronomia, ottime doti organizzative e manageriali, esamina [illegible]. Tel. 338.886.1092.

[illegible]

IMPIEGATA commerciale esperienza settore immobiliare, ottimo francese, quaranta[illegible] libera subito, [illegible]. Tel. 011.771.8759 [illegible]

TECNICI

DISEGNATORE meccanico Cad I.T.P. offresi anche partita iva. Tel. 333.122.7814.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ASSISTENZA anziani offresi fissa giorno e notte, pensionata torinese esperta nozioni infermieristiche. Tel. 011.940.7473.

RAGAZZA peruviana referenziata offresi assistenza anziani anche non autosufficienti, fisso giorno/notte. Tel. 333.402.4702.

LAVORI VARI E PART TIME

COPPIA rumena 38enne e 26enne cercano qualsiasi lavoro. Tel. 348.060.1028.

PERUVIANA referenziata offresi assistenza anziani esperta lavori domestici, fissa tempo pieno, libera subito. Tel. 333.961.1690.

5

TORINO CITTA'

A.A.A. OK.CASA Crocetta via Lamarmora fabbricato indipendente 4 lati giardino circostante privato 1° piano mq 300 circa più interrato con pieno cortile privato mq 300 circa. Trattative riservate. Tel. 011.812.4810.

A.A.A. OK.CASA 011.812.4819 corso Marconi adiacente, palazzina '800 ristrutturata, ultimo piano, terrazzo, salone, 3 camere, cucina abitabile, biservizi, termoautonomo, ascensore, posto auto meccanizzato € 294.380,00.

A.A. STUDIO ALDI 011.812.5222, Corso Casale, libero in signorile palazzina liberty, ingresso, 2 camere, cucina servizio.

A. CASABASE 011.382.6650 zona Viberti signorile piano [illegible] bilingresso salone 3 camere cucina biservizi vista giardino.

A. CORSO MASSIMO D'AZEGLIO panoramico fronte Valentino mq 220 palazzo signorile volendo. posto [illegible]. Emmebi 011.349.9690.

A. GARDEN PALACE (corso Turati) piano alto panoramico luminoso [illegible] 3 camere cucina 3 servizi box auto. Elleb 011.352.017.

[illegible] corso Novara adiacenze appartamenti nuova costruzione da 66 a 107 mq, terrazzi, box.

A. GEDIM 011.562.7568 giardini Reali [illegible] ultimi alloggi soggiorno, 2 [illegible] cucina, biservizi, giardino, box.

A. GEDIM 011.562.7568 Parco Ruffini costruzione piccolo condominio signorili appartamenti bi/trilocali box auto e giardino.

A. GEDIM 011.562.7568 via Frejus/corso Racconigi palazzina signorile in costruzione bi/trilocali, box e giardino.

A. PARCO CROCETTA corso Rosselli angolo corso Mediterraneo vendesi in signorile complesso residenziale nuova costruzione, consegna a settembre 2004 prestigiosi appartamenti soggiorno, 1 - 2 - 3 camere, cucina, servizi, box. Interimmobili 011.509.6081.

A. SAN CARLO 011.542.782 via Monza adiacenze via Bologna bello stabile salone [illegible] tinello cucinino bagno.

A. [illegible] 011.562.9601 libero corso Rosselli panoramico ultimo piano mq 13[illegible], posto auto a rotazione in cortile, Stabile d'epoca signorile.

A. SERIM 011.562.9601 libero piazza [illegible] signorile panoramico ultimo piano (mq 195) salone 3 camere, [illegible] biservizi, lav[illegible]

A. SERIM 011.562.9601 libero via Ventimiglia (mq 90) piano alto salone angolare camera tinello cucinino biservizi.

ABITALIA 011.550.8112 lungo Po Antonelli adiacenze, mansarda libera vista collina, 6 camere, cucina, servizi, mq 80. Ristrutturata. Ascensore.

ABITALIA 011.550.8112 via Lauro Rossi libero in palazzina quadrifamiliare, ingresso, soggiorno, 2 camere, [illegible], servizi, Giardino privato mq 35.

ADIACENTE corso Sebastopoli appartamento particolare 130 mq, 3 camere tinello cucinino bagno veranda. Tabacchi 011.509.2062.

ALBERTO PARRI 011.819.2589 piazza Rivoli (adiacenze) panoramicissimo mq 175 salone 4 camere [illegible] cucinino biservizi box.

[illegible] libero [illegible] Massimo d'Azeglio [illegible], [illegible] pranzo, 4 [illegible] cucina biservizi, box. [illegible]

(continua)


EURO RSCG

Mi.Ma. Gallery
Importazione Diretta

Via [illegible] 24 r. - 17100 Savona - Tel/Fax 019.8398385
[illegible] mi.ma.gallery@libero.it

REALIZZO TOTALE

ALCUNI DEI PREZZI DI REALIZZO

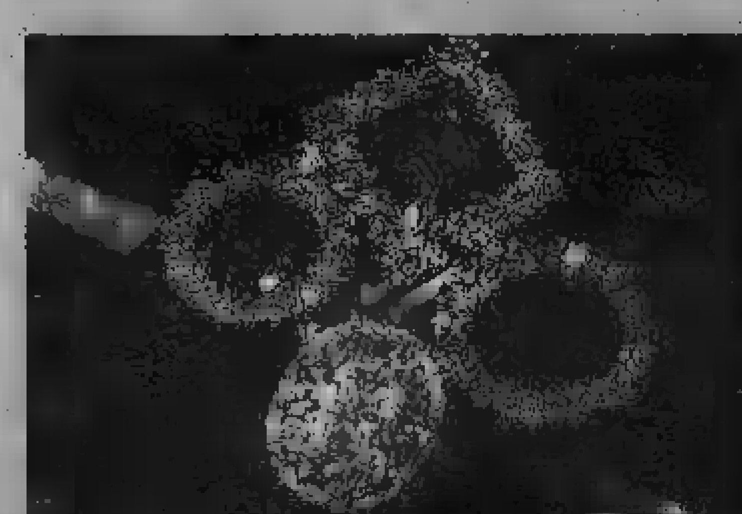
[illegible] super fine	150x100	circa	~~[illegible]~~	prezzo di realizzo	145 Euro
Bukara super fine	[illegible]	circa	~~[illegible]~~	prezzo di realizzo	215 Euro
Bukara Lahore	120x80	circa	~~130 Euro~~	prezzo di realizzo	55 Euro
Bukara Lahore	150x100	circa	~~189 Euro~~	prezzo di realizzo	75 Euro
Bukara Lahore	180x125	circa	~~[illegible]~~	prezzo di realizzo	115 Euro
Bukara Lahore	248x150	[illegible]	~~409 Euro~~	prezzo di realizzo	[illegible]
Persiani vecchi	200x135	[illegible]	~~478 Euro~~	prezzo di realizzo	235 Euro
Persiani vecchi	300x200	circa	~~1.290 Euro~~	prezzo di realizzo	[illegible]
Kirman Ravar	[illegible]	[illegible]	~~[illegible]~~	prezzo di realizzo	465 Euro

RISPARMIO FINO AL 60%

Su oltre 1000 tappeti persiani ed orientali di nuova, vecchia e antica manifattura, quadri, stampe, argenti...



Mi.Ma. Gioielli



[illegible] Mi.Ma. Gallery dopo il grande successo dell'inaugurazione di sabato [illegible] ottobre della [illegible] gioielleria, vi invita [illegible] visionare la collezione [illegible] gioielli Mi.Ma. e [illegible] vasta gamma di gemme preziose per creare il [illegible] gioiello su misura

SPAZIO AFFARI

7

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. DISPONIAMO locali uffici stessa casa belli ristrutturati zona strategica centro anche con box. Interacta 011.568.3620.

A. BASSO fabbricato con uffici volendo commerciale mq 1500 nuovo via San Marino affittasi. Tel. 011.517.1013.

AFFITTASI Volpiano zona industriale fronte autostrada ristrutturati uffici mq 600 su tre piani divisibili con parcheggi. Azienda Vip 011.839.5635.

AFFITTASI Volpiano zona industriale fronte autostrada capannone mq 580 più cortile recintato più 180 mq di uffici. Ottime rifiniture. Impianti a norma. Azienda Vip 011.839.5635.

AVIGLIANA

[illegible] mq 3150 con uffici indipendente da 4 lati, con mq 3000 di cortile. In costruzione. Trattative riservate. La Ginevra [illegible]

BARRIERA MILANO comodo tangenziale uffici da mq 400 anche uso laboratorio € 8,20/mq. Igi 011.663.6440.

BIMAR nuovo tribunale adiacenze ufficio bilocale 2 saloni 3 camere biservizi box volendo divisibile. Tel. 011.43.501.

BIMAR via della Rocca adiacenze locale commerciale ristrutturato. 280 mq anche uso ufficio. Tel. 011.43.501.

CAPANNONE 600 mq uffici 300 mq terreno libero gennaio affittasi Orbassano zona forte passaggio. Agenzia di Zona 011.903.2696.

CENTRO via Lagrange prestigiosi uffici mq 220 in ottimo stato, impianti a norma. Helveda 011.227.2700.

CORSO MATTEOTTI adiacente ufficio ampia reception salone con affreschi, 11 vani, biservizi, due posti auto, custode Bozzo 011.812.4144.

CORSO RACCONIGI angolo corso Vittorio Emanuele recente costruzione signorile ufficio composto di salone, 4 vani, servizi. Sait 011.597.109.

CORSO SOMMELLIER (cavalcavia) ufficio piano rialzato 135 mq, ingresso indipendente, salone divisibile, 3 camere, servizio: Locazione/vendita. Furbatto 011.544.566.

CORSO SVIZZERA locali commerciali, uffici, magazzini, posti auto. Lotti a partire da 500 mq. Helveda 011.227.2700.

CORSO VERONA adiacente in funzionale palazzina uffici ampio locale ingresso 7 vani biservizi. Sait 011.837.103.

ELIO CODONI 011.880.2264 via della Rocca 35, piano terra, mq 100 ufficio / artigiano € 1.000,00 mensili più spese, termoautonomo.

GABETTI IMPRESA adiacenze corso Moncalieri elegante ufficio in palazzina di 240 mq totali con cortile parcheggio 12 auto. Tel. 011.539.007.

LA GINEVRA 011.447.5651 capannone Torino mq 10.000 circa, palazzina uffici mq 1.360 sul fronte, indipendente da 4 lati con ampio piazzale, mensola carroponte, costruzione del 1982. Volendo anche in vendita. Trattative riservate.

LA GINEVRA 011.447.5651 capannoni Settimo Torinese mq 400 / 500 / 800 / 1700 / 2500. Ottima posizione, nuova costruzione, fronte strada Cebrosa.

MEDICO condividerebbe con medici/psicologi, prestigiosi studi in Piazza Castello (Torino). Tel 348.231.5374.

NEGOZIO pluvivetrinato via di forte passaggio ampia metratura 200 mq su due piani. Cogim 011.690.4402.

PIER DELLA FRANCESCA magazzino 800 mq altezza 9 mt, basso canone, uffici mq 90. Helveda 011.227.2700.

PIER DELLA FRANCESCA ufficio mq 150 condizionamento quadri alimentazione impianti telematici/informatici. Giudio Immobiliare 011.536.000.

STRADA SAN MAURO negozio mq 150 collegato con locale interrato mq 100 € 1.310,00 Tel. 011.273.5361.

TORINO MARE 011.437.5555 adiacente via Cibrario ufficio su due livelli salone 3 camere doppi servizi cantina riscaldamento autonomo.

TORINO MARE 011.437.5555 corso Vittorio Emanuele (Monumento) signorile uso ufficio 4 vani più servizi posto auto cantina.

UNICA PER L'IMPRESA Torino capannone industriale presso tangenziale mq 670 / 1340 con uffici e servizi 150 / 300 mq aree esterne. Nuova costruzione completa di impianti elettrici, riscaldamento e luce. Harton & Aston 011.562.2525.

VIA CASALIS (Cit Turin) ufficio piano 1° mq 110 ingresso 5 camere archivio doppi servizi. Ristrutturato. Furbatto 011.544.566.

VIA MADAMA CRISTINA pressi piazza Madama affittasi prestigioso negozio su 0 piani mq 020 totali eventualmente frazionabile 2 ampie vetrine fronte strada posti auto. Pastore 011.434.0021.

VIA ONORATO VIGLIANI n. 143 uffici con metrature da 250 a 750 mq e capannone di mq 3300 frazionabile lotti da 300 / 1000. Silpa 011.619.9494.

VIA BACCARELLI (piazza Statuto) casa signorile piano rialzato mq 90 doppio ingresso 2 camere ampio salone bagno. Furbatto 011.544.566.

VIA SPALLANZANI negozio open space con 6 vetrine e servizi mq 200. Silpa 011.619.0494.

TERRENI

TERRENO recintato di mq 1.100 con tettoie coperte di mq 250 ad uso deposito o magazzino. Tel. 011.701.068 - 338.712.2474.

8

TORINO CITTÀ

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komarco 011.533.914.

A.A. AZIENDA successo leader nel design arredo urge appartamenti belle zone per nuovo amministratore. Interacta 011.568.3576.

BIMAR ricerca per propria selezionata clientela appartamenti varie metrature vuoti arredati [illegible] referenziatissimi. Tel. 011.43.501.

GABETTI AFFITTI ricerca in zona centrale urgentemente mono max bilocale ben arredato e accessoriato per cliente referenziato. Trattative riservate. TEL 011.548.045.

ITALIA RELOCATION ricerca per direttore generale casa edificio appartamento/villa in collina vuoto salone 3 camere servizi giardino canone annuo massimo € 24.000,00. Contratto garantito. Offriamo ottime referenze. Nessuna spesa. Comunicare offerte C.A signor Franco 011.501.813.

PER alto dirigente urgentemente ricerca signorile appartamento arredato mq 180 circa. Zona precollinare Tel. 011.650.4248

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310. Torino Tel. 011.661.1370 - 335.619.2716.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1658 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.696.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1543 - 011.899.864.

OCCASIONE privato vende Ferrari 456 come nuova 6.000 km. Tel. 338.736.6486.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

PIETRA LIGURE hotel Villatorriese camere, Tv servizi, balconi, ottobre-aprile € 28,41 pensione completa Tel 019.616.132.

11

A.A.A. ELENA 33enne medico pediatra generosa dolcissima amante famiglia carattere romantiche cerca compagno serio affidabile, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.380.8198.

A.A.A. 33ENNE semplice elegante carinissima cerca compagno sincero passionale che la faccia sentire importante, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.390.115.

A.A.A. 38ENNE veramente bella spontanea, indipendente femminile relazionerebbe con uomo massimo 55enne distinto, serio, scopo matrimonio. 'Amici' 338.300.3994.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà: Amicizia - matrimonio. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1086

A. AMEDEO benestante avvocato, amante vela, carino, cerca lei max 55enne, curata, spiritosa, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.0817.

A. ELVIRA simpatica estroversa, sposata 54enne, cerca uomo max 60enne, affettuoso, brillante, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.0817.

AI GIANFRANCO vedovo 64enne, ex libero professionista, veramente gentile, cerca donna max 55enne, purché simpatica, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.0817.

[illegible] ex hostess 53enne, affascinante, cerca uomo maturo: amante viaggi, tempo libero, scopo matrimonio. Elena Monti 011.[illegible]17.

DISTINTA vedova terza età, superbenestante sposerebbe colto, distinto, massimo 75enne. Scrivere a: Publikompass 229 - 10100 Torino.

[illegible] professionista 40enne cerca signore bella presenza scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6624 - 10100 Torino

36ENNE [illegible], dolce femminile cerca compagno max 50enne [illegible], scopo matrimonio. 'Amici' 348.310.0377.

13

A.A. CENTRO AGGREGAZIONE 'AMICI' un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi divertirsi. Per informazioni chiama le nostre sedi: Torino 011.590.115 - Alessandria 0131.250.400.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.234.032 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GEMA 011.680.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

PELLICCIA bellissima visone selvaggio modello Fendi, giacca visone Blackama con cappuccio, stupenda giacca volpe argentata Fendi, bellissima giacca leopardo, vendo per realizzo. Tel. 011.690.977.

LA STAMPA
PAGINA 35 DOMENICA 27 OTTOBRE [illegible]
SAVONA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811187, FAX 019 801808
E PROVINCIA

LA GIUNTA HA DELIBERATO LA NUOVA ALIQUOTA

Il Comune aumenta l'Irpef allo 0,50%

SAVONA

[illegible] giunta comunale di Savona ha deliberato l'aumento dell'addizionale Irpef. Dal prossimo anno l'aliquota verrà elevata dallo 0,33 allo 0,50 per cento, con un incremento dello 0,17% che alle casse comunali dovrebbe fruttare circa [illegible] mila [illegible] l'anno. La stangata era già prevista nel bilancio pluriennale e non era ancora scattata solo perchè la scadenza elettorale di giugno non consigliava di salassare i savonesi. Ora [illegible] difficile situazione finanziaria del Co[illegible] evidenziata persino dai Revisori dei conti, ha indotto la giunta a correre ai ripari.

Nel frattempo il governo Berlusconi con una Finanziaria «lacrime e sangue» ha offerto agli enti locali ulteriori pretesti per aumentare tasse e tariffe. [illegible] Finanziaria, tuttavia, era previ[illegible] il blocco dell'addizionale Irpef, perchè il governo voleva evitare che il modesto bonus fiscale concesso ai cittadini dal Fisco venisse [illegible] completamente dall'aumento delle imposte a livello comunale. La giunta invece ha deliberato [illegible]munque l'aumento dell'addizionale, in attesa che in Parlamen[illegible] vengano discussi i 4 mila emendamenti che probabilmente stravolgeranno il testo originario. [e. b.]

IL GIOCATORE VORREBBE RAGGIUNGERE MURGITA, EX COMPAGNO AI TEMPI DEL GENOA IN SERIE A

Nappi biancoblù? Decide solo Piro

Il presidente: «E' un mio sogno, vedremo»



Marco Nappi con la maglia dell'Atalanta

Ennio Fornasieri

SAVONA

Marco Nappi al Savona. Una semplice «boutade» delle ultime ore o qualcosa di più? Il giocatore potrebbe, [illegible] pari [illegible] altri nomi che sono circolati come Francioso e Orlandini del Brindisi, vestire la casacca biancoblù. Il problema semmai arrivate dalle voci contrastanti [illegible] arrivano in merito a questa vicenda. L'ex punta di Genoa, Atalanta e Fiorentina si è detto disponibile per raggiungere il compagno Roberto [illegible] (ai tempi del grifone rossoblù).

Cosa c'è di vero e cosa no? Intanto il presidente del Savona, [illegible] Piro, chiamato [illegible] [illegible] per confermare oppure smentire, ha tessuto elogi [illegible] giocatore: «Come si fa a [illegible] parlare bene [illegible] [illegible] giocatore come lui, [illegible] personalmente mi è sempre piaciuto. Diciamo che è un mio sogno, se si trova [illegible] accordo non posso [illegible] [illegible]erne contento. Nappi e Savona si troverebbe bene sotto tutti gli aspetti e verrebbe buono anche in questo periodo di emergenza in attacco, per questo è [illegible] trattativa che prende due direzioni. O si chiude subito oppure tra un mese non serve».

A questo punto succede che il procuratore Rotella che [illegible] gli interessi di Nappi, sembra che abbia fatto [illegible] [illegible] al [illegible] giocatore, reo di aver [illegible] [illegible] intervista troppo affrettata dati i tempi. Cosa c'è di vero? Il timore è che alla fine si faccia un gioco [illegible] rialzo, visto che Nappi interessa anche ad un altro club (oltre al Savona). Da ieri sera però, le voci di un Marco Nappi al Savona, sembrano essersi allentate. Di sicuro Piro sa quello che vuole, visto che il giocatore gli è stato proposto (come tanti altri). [illegible] presidente è uomo tutto di un pezzo che farà venire Nappi a Savona, solo a seconda delle sue condizioni. Quelle [illegible] Piro.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 46



[illegible] Dalla pista da ballo a quella [illegible] Go-Kart. Silvio Cecchin più invecchia e più [illegible] veloce. Chi pensava [illegible] vederlo in pantofole dopo il passaggio di consegne del Chico Tres di Bragno si sbagliava di grosso.

PELUFFO 1 A Peluffo [illegible]n piacciono [illegible] grandi adunate in piazza. [illegible] comitato Vado vuol vivere gli ha fatto passare un sabato da mal di stomaco. E dire che i suoi compagni di partito della segreteria nazionale quando sentono odore [illegible] scioperi e girotondi anti «Berlusca» vanno in brodo [illegible]le.

[illegible] Il forfait del [illegible] dei Verdi al comizio anti-container è [illegible] [illegible]. Se qualcuno pensava che a Savona ci fosse qualche differenza fra la Quercia e il Sole che ride, è servito.

DE [illegible] Un gigante. Il miglior acquisto della Ruggeri bis. Prima [illegible] [illegible] arrivo, il Comune era una landa felice e noiosa in cui il sindaco pianificava lo sviluppo immobiliare della città e i [illegible] colleghi si occupavano di argomenti prosaici come il verde pubblico, le manifestazioni e i servizi sociali. [illegible] da quando l'ex segretario dei Ds ha messo piede a Palazzo, tutto è cambiato. E' [illegible] del lodevole zelo ambientale del [illegible] Roberto [illegible] il sindaco ha potuto partecipare con gusto ad alcuni summit con il procuratore della Repubblica e misurarsi con abilità [illegible] trivellazioni e analisi chimiche alla Fontanassa. Senza contare che [illegible] non fosse per l'assessore allo Sport, i savonesi oggi sarebbero in coda a imbottigliare l'acqua della Fontanassa.



De Cia

BERTOLAZZI Dagli inferi e ritor[illegible]. Giancarlo Bertolazzi dopo la batosta elettorale di maggio [illegible] rimesso in carreggiata. Da ieri ha ripreso a predicare il verbo [illegible] Antonio Di Pietro. Questa volta il motto è «autonomi [illegible] unitari con il centrosinistra».

OLIVA [illegible] coordinatore di Forza Italia nell'autocensura pubblica che [illegible] è celebrata ieri alla società di via Pamagosta ha scoperto con rammarico che il Biscione è un «partito macro-cefalo». Se fosse vero fino [illegible] fondo, gli azzurri avrebbero almeno tre pregi.

SCIMMIA Il sindaco Ruggeri cercava un uomo-scimmia e ne ha trovati addirittura due. [illegible] la proliferazione dei primati sia merito dell'Ata che sta piantando le palme persino [illegible] balconi delle case? [e. b.]

BLITZ DEI CARABINIERI NEI GIARDINI DI PIAZZA DEL POPOLO: TRENTOTTENNE SAVONESE FINISCE [illegible] MANETTE

«Ecco dove spacciano la droga»

Madri coraggio fanno arrestare un pusher

Claudio Vimercati

SAVONA

Hanno denunciato gli spacciatori che vendono la droga ai loro figli. [illegible] hanno fatto i nomi, perchè non li co[illegible] ma hanno indicato con precisione [illegible] zone della città dove i pusher incontrano i loro ragazzi e [illegible] riforniscono [illegible] fumo, delle pastiglie di ecstasy, delle dosi di eroina.

E' la storia di un gruppo di madri coraggio che, preoccupa[illegible] per i loro figli (alcuni minorenni, ma già consumatori di droghe leggere), sono uscite allo scoperto e hanno chiesto aiuto ai carabinieri, fornendo loro una serie di «dritte» che hanno fatto scattare l'altro pomeriggio un'operazione del nucleo operativo provinciale conclusasi con l'arresto, nei giardini di piazza del Popolo, di [illegible] presunto spacciatore e alla denuncia [illegible] d[illegible] tossicomani che avevano appena acquistato lo stupefacente. In manette è finito Nicola Iuliani, 35 anni, abitante in via Gnocchi Viani, che domani mattina sarà interrogato in tribunale dal giudice delle indagini preliminari. Sono stati, invece, segnalati alla prefet[illegible] i due clienti: R. C., 34 anni, e B. G. di 33, abitanti a Savona.

Il blitz è scattato l'altro pomeriggio. I carabinieri in borghese, confusi in mezzo alla gente che affollava la zona di piazza del Popolo, hanno incominciato a tenere d'occhio [illegible] via vai dei tossicomani che aspettano l'arrivo degli spacciatori per [illegible] il prezzo [illegible] [illegible] dose o concludere l'affare. Un'attesa che alla fine è stata premiata. Nicola Iuliani, conosciuto nell'ambiente con il nomignolo di «Nico», è stato visto parlare con alcuni giovani e poi allontanarsi [illegible] via Montenotte. Un quarto d'ora più tardi, l'uomo è ritornato. Ha raggiunto gli acquirenti nei giardini di piazza del Popolo e lì è avvenuto lo spaccio: banconote e droga sono passate da una [illegible] all'altra, in un attimo. [illegible] i carabinieri [illegible] a pochi passi, intenti a osservare la scena. Sono intervenuti immediatamente, bloccando prima i due tossicomani che hanno consegnato spontaneamente le dosi e poi il presunto spacciatore, finito in manette. «Ma i controlli - commentano al Comando provinciale dell'Arma - nel centro cittadino continueranno. Vogliamo dare [illegible] risposta a quelle madri che ci hanno chiesto aiuto».



I giardini di piazza [illegible] Popolo dove è stato arrestato uno spacciatore di droga

La refurtiva finisce sul web

■ Avete subito un furto? I ladri vi hanno portato via gioielli, orologi, quadri, opere d'arte? C'è una piccola [illegible] che i preziosi facciano [illegible] della refurtiva recuperata nelle scorse settimane [illegible] polizia nell'ambito dell'operazione «vie libere» che ha interessato diciotto regioni e [illegible] province e ha portato all'arre[illegible] di 1422 persone e alla denuncia di 1500 ricettatori. Le forze dell'ordin[illegible] ora cercando di identificare i proprietari di gran parte del bottino sequestrato e lo fanno anche servendosi di internet: sul sito www.poliziadistato.it è [illegible] realizzata una vetrina «virtuale» [illegible] quale vengono messi [illegible] mostra tutti gli oggetti che attendono ancora di essere restituiti. Si tratta di un vero e proprio catalogo diviso per questure (Torino, Milano, Roma e Palermo) e per categorie: gioielli, cristalli Swarovsky, monete, orologi, quadri, oggetti antichi, oggetti vari, oggetti tecnologici. «Se - spiegano alla polizia - guardando le fotografie riconoscete gli oggetti che vi [illegible] stati rubati, potete contattare [illegible] questura di riferimento. Nel sito, infatti, sono indicati i numeri di telefono e i nomi degli operatori ai quali rivolgersi. E' indispensabile presentare [illegible] copia della denuncia di furto». [c. v.]

E GLI AMBIENTALISTI SE LA PRENDONO CON PELUFFO



Un momento della manifestazione di ieri a Vado contro l'arrivo del container

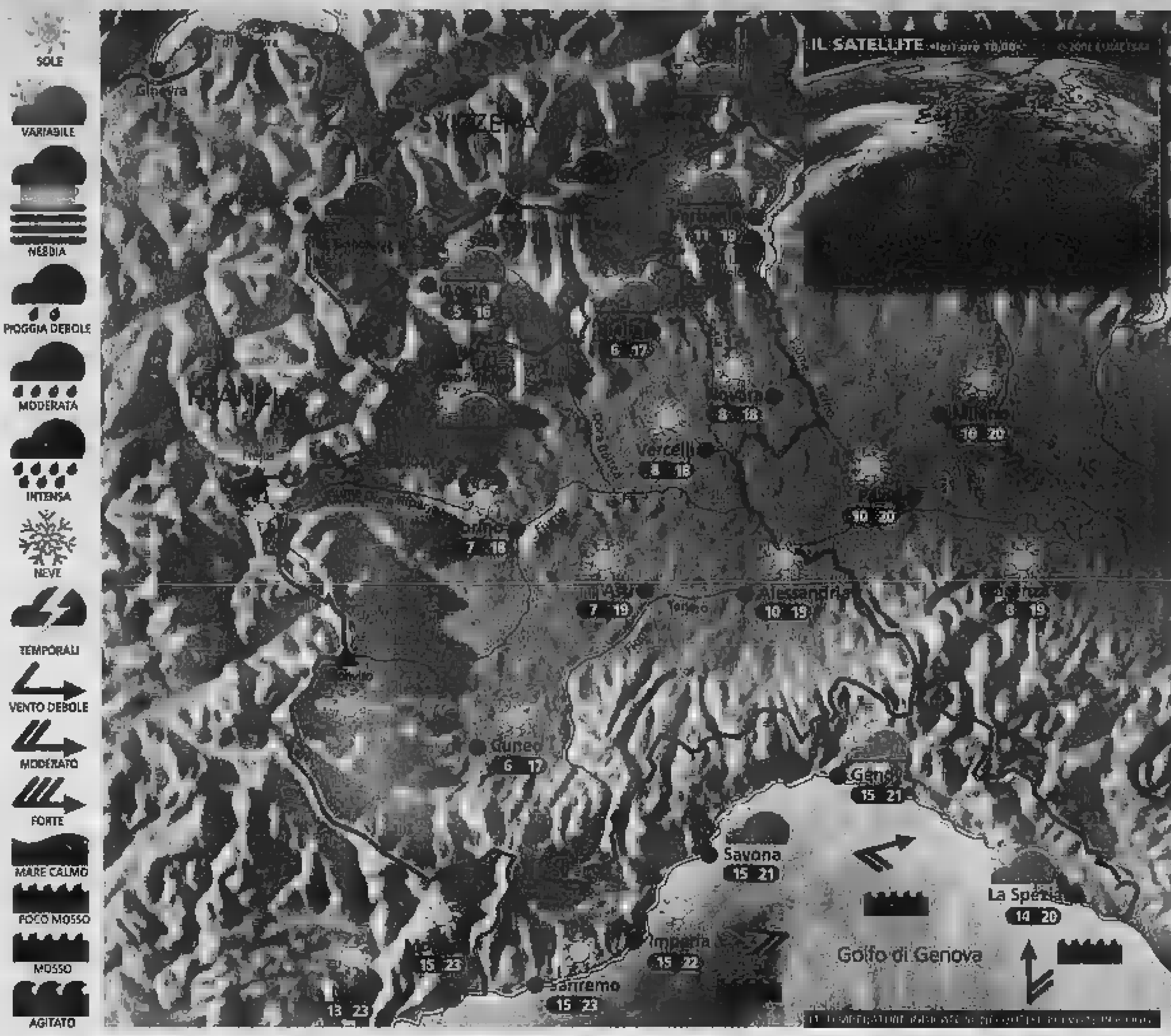
I Verdi si defilano al comizio di Vado

VADO L.

Il senatore dei Verdi Martone ha dato forfait, disertando il comizio in piazza organizzato dal comitato ambientale Vado vuol vivere contro il terminal container. La rinuncia [illegible] senatore ha mandato su tutte le furie gli organizzatori della giornata di protesta, che hanno attribuito il forfait dei Verdi all'intervento dei Ds: «Avremmo potuto dirvi che ha preso l'influenza o che ha perso l'aereo ma la verità è che qualcuno da Vado gli ha consigliato di starsene a casa. Ci scusiamo per lui con i vadesi ma [illegible]mo comunque agli elet[illegible] [illegible] di riflettere sulla vicenda. A questo punto è chiaro pure che i nostri amministratori non amano il dissenso».

[illegible] sindaco Roberto Peluffo, che [illegible] [illegible] tenuto alla larga dai manifestanti, ha visto comunque i manifestini sul mancato arrivo del senatore dei Verdi e replica: «Martone? Non lo conosco nemmeno, figuriamoci se gli consiglio di [illegible] a casa. Certo che se lui pensava di parlare della conferenza [illegible] Joannesburg e invece si è trovato in lista sui problemi del porto, magari è rimasto spiazzato». [illegible] segretario provinciale dei Ds Nino Miceli, tuttavia, ha criticato senza misteri Verdi e Rifondazione per la partecipazione alla manifestazione contro i container. In piazza Cavour [illegible] que ieri si sono radunate un centinaio di persone. [e. b.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del sole splendente, grazie al graduale aumento della pressione atmosferica. L'accumulo di umidità nei bassi strati ha provocato durante la notte la formazione di qualche banco di nebbia, che comunque nel corso della mattinata si è [illegible] rapidamente. Oggi ancora bel tempo.

Previsioni In mattinata cielo sereno su tutte le regioni, con isolati banchi di nebbia nelle zone pianeggianti, in particolare sul Basso Piemonte e la Bassa Lombardia. Nel corso della giornata il sole scalderà rapidamente il terreno, provocando il rapido dissolvimento della nebbia; qualche nube in più si formerà su Valle d'Aosta e Liguria. Temperature gradevoli con vento debole. Domani il tempo sarà sempre buono e solamente a ridosso dei crinali alpini più settentrionali si svilupperanno dei banchi di nubi alte che comunque non provocheranno precipitazioni.

ZOOM

L'alta pressione non porta sempre bel tempo

Spesso capita di andare a dare un'occhiata al proprio barometro e vedere che nonostante fuori il tempo sia brutto, la p[illegible] risulta relativamente elevata. Come [illegible] accade questo? I parametri meteorologici fondamentali che provocano la formazione di una nube sono tre: la temperatura, il vento e l'umidità; questi in alcuni casi particolari assumono valori tali per cui, «ingranati» tra loro, permettono la formazione delle nubi ad una certa quota. Come si vede fra i parametri fondamentali non è citata la pressione ed in effetti, entro certi limiti, non [illegible] rilevanza ai fini di un peggioramento o di un miglioramento del tempo. E' molto importante invece la differenza di pressione fra due punti ([illegible] principale della generazione dei venti); ecco perché in certe condizioni, nonostante il barometro ci «inganni», il sole si fa desiderare. Ad esempio in inverno, dopo una consistente discesa di aria fredda, spesso si forma una cellula di alta pressione molto forte nei bassi strati, mentre in quota resiste un campo di pressione relativamente bassa; in quei casi spesso il cielo è completamente coperto.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	13	23
BARI	18	24
BOLOGNA	9	20
CAGLIARI	15	25
CATANIA	12	23
CATANZARO	13	20
FIRENZE	12	20
OLBIA	14	24
PALERMO	16	24
PERUGIA	10	20
POTENZA	10	20
REGGIO CALABRIA	16	23
ROMA	14	23
VENEZIA	10	18
BARCELLONA	13	23
BRUXELLES	8	11
FRANCOFORTE	7	13
GINEVRA	8	13
LONDRA	12	13
MONACO DI BAVIERA	1	9
PARIGI	9	10
ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuto; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

LA [illegible] si leva alle ore 21 e 30 minuti; cala domani alle ore 13 e [illegible] minuti

UNA VIVACE ASSEMBLEA IERI ALLA SOCIETA' OPERAIA CATTOLICA CON LA PARTECIPAZIONE DI UNA QUARANTAINA DI ISCRITTI

Forza Italia fa autocritica in pubblico

Scambio di idee e di accuse fra dirigenti e consiglieri

[illegible]

SAVONA

Alla prima assemblea aperta di Forza Italia che si è tenuta ieri mattina alla Società operaia cattolica di via Famagosta hanno preso parte una quarantina di iscritti e simpatizzanti. Un paio di ore di autoflagellazione per correggere gli errori in vista delle scadenze elettorali del 2004. Dirigenti e consiglieri di Forza Italia prendendo in parola l'invito del responsabile cittadino Piero Astengo, si sono [illegible] battaglia in un colloquio franco sino all'eccesso. E non sono mancati anche scambi proibiti e colpi sotto la cintura.

Il coordinatore provinciale Pietro Oliva, per esempio, in una delle sue ormai rare uscite pubbliche sulla piazza savonese, ha «impallinato» il capogruppo di F[illegible] Italia in Comune Federico Delfi[illegible] «Le elezioni sono finite a maggio. E dal quel giorno in avanti bisogna ragionare con un'ottica [illegible] Oliva si è poi lamentato di [illegible] partito tendenzialmente «macrocefalo», con troppe persone pronte a criticare ma pochi disposti a rimboccarsi le maniche per lavorare.

Ovviamente non è [illegible] la replica di Delfino: «Dobbiamo dare ascolto ai problemi della gente e ai suggerimenti della base invece di arrovellarci su temi nazionali. E poi gli industriali da noi si attendono un programma di governo preciso e attendibile». Antonella Frugoni, presidente della V Circoscrizione, [illegible] menato fendenti all'amministrazione comunale, ai colleghi di partito e ai consiglieri comunali: «La giunta comunale [illegible] solo delle parole e si contraddice spesso. Il sindaco un giorno dice che vuol vendere Palazzo Pozzobonello e poi stanzia 750 mila euro per ristrutturarlo. Lo stesso per i giardini bunker di via Giuria, un giorno in vendita e il giorno dopo da demolire. Certo che se i consiglieri non sono pronti a cogliere queste contraddizioni».

Fabio Orsi, fratello dell'assessore regionale e collaboratore di Grillo, ha ribattuto: «Il gruppo di Forza Italia viene sistematicamente massacrato dagli altri consiglieri del Polo. Sarebbe ora che i nostri dirigenti [illegible] un incontro fra gli alleati per ribadire una linea univoca e credibile». Molto concreto Renzo Briano del comitato ambientale: «Alle ultime elezioni abbiamo perso per il ticket sanitario della Regione e la polemica sull'articolo 18». Parole sante.



Alla prima assemblea pubblica dei forzisti hanno partecipato 40 persone

Prime code in piazza del Popolo

Agli ingressi lunghe colonne di auto E servono subito le casse automatiche

SAVONA

Le sbarre del parcheggio di piazza del Popolo funzionano ma in via IV Novembre e sul ponte di via don Minzoni si formano lunghe code. Gli automobilisti che devono entrare nell'area di sosta che oggi è delimitata dalle [illegible], infatti, impiegano almeno una quindicina di secondi ciascuno a fare l'ingresso nel parcheggio. Probabilmente si tratta di problemi di rodaggio che verranno superati quando tutti i savonesi diventeranno abilissimi a destreggiarsi con le macchinette e le sbarre, ma per ora le code restano.

Il problema delle auto incolonnate lungo la strada si riper[illegible] poi sul traffico cittadino. Per ovviare all'inconveniente l'Ata dovrebbe forse mettere a punto qualche modifica tecnica. Oggi il parcheggio presenta due entrate e quattro uscite, per evitare che gli automobilisti restino intrappolati nel parcheggio. Sarebbe forse [illegible] una maggior flessibilità, con ingressi e uscite orientati a seconda dei flussi di traffico. Un sistema che viene comunemente usato ai caselli dell'autostrada e potrebbe dare buoni risultati anche in piazza del Popolo.

Altri problemi [illegible] legati alle difficoltà di manovra. Gli spazi delimitati per ingresso e uscita non sono molti grandi e parecchi automobilisti per ora si trovano in difficoltà. Pochissimi riescono ad avvicinarsi abbastanza da poter inserire e ritirare da soli il biglietto. Senza l'aiuto dei validi operatori della cooperativa dei parcheggiatori le sbarre per ora [illegible] funzionerebbe con i tempi giusti.

Altro problema per i pagamenti. Alle [illegible] si formano code lunghissime perchè da quando sono in funzione le sbarre automatiche, devono passare dalla cassa anche gli automobilisti che si fermano meno di un'ora. Pur non dovendo pagare nulla, il passaggio [illegible] è indispensabile per far vidimare il biglietto che consente poi l'apertura delle sbarre. Un automobilista su due oggi fa la coda inutilmente. Andrà meglio quando [illegible] in funzione le tre casse automatiche. [e. b.]

COLLETTA DELLA POLIZIA PER LE SPESE DI VIAGGIO

Turisti francesi rapinati sull'A 10

SAVONA

Due turisti francesi, narcotizzati e rapinati di soldi e carte di credito, hanno potuto ritornare a casa grazie agli agenti della questura: i poliziotti hanno fatto una colletta, raccolto un centinaio di euro che hanno dato a marito e moglie, per consentire loro di fare fronte alle spese del viaggio tra le quali il rifornimento di gasolio per il camper e il pedaggio autostradale.

Tutto ha avuto inizio l'altra notte nell'area di servizio di Borsana Sud, a Spotorno, dove i due francesi [illegible] abitano a Marsiglia ed erano diretti a Roma, si erano fermati con il camper. La coppia aveva pensato di riposare per qualche ora per poi rimettersi in [illegible] alle prime [illegible] del mattino. [illegible] quando si sono svegliati l'amara sorpresa. Durante la notte, i ladri si erano intrufolati nel camper e, dopo aver fatto cadere in un sonno profondo i due turisti spruzzando una sostanza soporifera, avevano razziato bagagli, soldi (per [illegible] migliaio di euro) e carte di credito. La coppia non ha potuto fare altro che andare in questura a denunciare il furto.

Ma c'era il problema [illegible] ritorno a casa. «Anche interpellando l'Ambasciata francese - commentano in questura - la questione non sarebbe stata di facile ed immediata soluzione. E allora abbiamo pensato [illegible] colletta». [c. v.]

NOTIZIE FLASH

SASSELLO

Oggi festeggiati i 40 anni dell'Avis

Festeggiamenti oggi a Sassello per i 40 anni di attività dell'Avis donatori sangue. Nella chiesa della Santa Trinità (alle ore 9,30) verrà celebrata una messa alla presenza di tutto l'organico del [illegible] della Valle Erro e successivamente (ore 11,30) nel vicino teatro parrocchiale verranno premiati i volontari che più si sono distinti in questi anni. [l. b.]

U[illegible]

Anziano sotto inchiesta per incendio colposo

E' il 14 marzo del '99: a Urbe, in località Vara inferiore, un [illegible] di sterpaglie arriva a lambire una palazzina di tre piani, distrugge alcune baracche, il legname e gli attrezzi agricoli che vi sono custoditi, un trattore e un'auto. Ieri, a distanza di [illegible] anni, il procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico, ha chiuso l'inchiesta con la richiesta di rinvio a giudizio per G.S., 86 anni, che provocò il rogo mentre bruciava le sterpaglie. L'accusa è di incendio colposo. [c. v.]

[illegible]

Morta la madre dell'assessore Nofroni

Lutto in Comune. E' morta all'età di 89 anni, Maria Puppo, madre dell'ex console della compagnia Pippo Rebagliati e attualmente [illegible] comunale al bilancio, Alessandro Nofroni. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,30 nella chiesa di San Francesco da Paola. [c. v.]

[illegible] CHIODO

Litig[illegible] la nuora cade e finisce in ospedale

Una donna di 87 anni, abitante in [illegible] Chiodo, è stata medicata in ospedale per le contusioni riportate in seguito a una caduta in casa. Secondo quello che l'anziana avrebbe poi [illegible] polizia, sarebbe stata spintonata dalla nuora durante una lite. La pensionata, perso l'equilibrio, è caduta e ha battuto la [illegible]. I medici l'hanno giudicata guaribile in dieci giorni. [c. v.]

VARAZZE

L'ultimo saluto a padre Spiazzi

Si sono svolti ieri a Varazze, nella chiesa di San Domenico, i funerali di padre Aurelio Spiazzi, 84 anni, il frate [illegible] nativo di Moneglia e [illegible] a lungo vissuto a Roma dove [illegible] insegnato etica sociale. [c. v.]

SI[illegible]

Ivano Basso guida i portuali nel nuovo assetto della Uil

Cambio della guardia tra i portuali nella Uil di Savona. Al posto di Pierfrancesco Bossi, nominato nel direttivo della Culp, è stato nominato Ivano Basso, dipendente dall'Ap di Savona. [p. p.]

ISTITUTO COMMERCIALE BOSELLI



Riapre la «bibliomediateca»

Dopo la pausa estiva, la bibliomediateca dell'Itc Boselli ha ripreso l'attività con [illegible] iniziative rivolte all'utenza [illegible] anche al pubblico. A partire da lunedì 4 novembre la biblioteca sarà aperta al pubblico tutti i lunedì e giovedì dalle 15 alle 17. I cittadini potranno usufruire del servizio di consultazione e prestito del ricco patrimonio di libri, riviste e videocassette. Sotto la guida dei docenti bibliotecari sarà possibile anche effettuare ricerche utilizzando anche internet.

I COMMERCIANTI CHIEDONO AL COMUNE DI GARANTIRE ALMENO [illegible] VARCO [illegible] IL TRANSITO DEI CORRIERI

Via Untoria «blindata» per gli scavi

Aperto il cantiere in centro fra le polemiche dei negozianti

SAVONA

Via Untoria «blindata» per gli scavi del Comune scatena le proteste dei commercianti. Venerdì l'impresa che si è aggiudicata i lavori per il rifacimento della pavimentazione e delle fognature dell'ultimo tratto del centro storico, ha cominciato a perimetrare la zona degli [illegible] e ieri [illegible] stati depositati i materiali di cantiere con eliminazione di tutti i parcheggi. I lavori erano preannunciati e anche necessari ma ora che cominciano a delinearsi le modalità con cui procederanno gli scavi, i commercianti non nascondono forti preoccupazioni.

«Se il Comune non modifica qualcosa rischiamo di restare prigionieri del cantiere per tutta la durata dei lavori - osserva Daniela Costa del negozio di bici Goodbike di via Untoria -. Nessuno discute sulla necessità dei lavori ma il Comune deve anche organizzare gli scavi in modo da consentirci di sopravvivere. Il primo problema da risolvere è quello dei corrieri. [illegible] lavoriamo tutti i giorni con la merce che arriva e parte [illegible] questo sistema rapido di consegne. E' indispensabile che venga lasciato un [illegible] per il passaggio dei furgoni che effet[illegible] le consegne. Il discorso vale per noi ma anche per la panetteria che almeno [illegible] volte alla settimana attende quintali di farina». Un problema di cui l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Caviglia e l'assessore al Commercio Wilma Pennino dovranno farsi [illegible].

L'altra grande preoccupazione riguarda la durata dei lavori. Il capitolato d'appalto prevede quasi un anno di scavi. Per i commercianti di via Untoria che hanno la prospettiva di avere la strada bloccata proprio nel periodo cruciale delle vendite prenatalizie si annunciano mesi difficili: «Non possiamo certo andare in [illegible] per sei [illegible] - si lamenta Daniela Costa -. Una strada chiusa ermeticamente alle auto e con gli scavi che impediscono persino il transito dei pedoni provocherà danni economici elevati». (e. b.)



Da ieri via Untoria è stata transennata per l'avvio degli scavi del Comune

LETTERE AL GIORNALE

Perchè le Opere sociali non mi aiutano?

Alcuni mesi orsono è uscito un bando delle Opere Sociali di Nostra Signora, per la locazione di un piccolo appartamento da ristrutturare, di 30 mq circa, situato in corso Mazzini. Trovandomi in gravi difficoltà in quanto invalido al 40% con un figlio minore a carico, ho fatto domanda con la speranza che mi venisse assegnato.

Vorrei precisare che della [illegible] situazione, erano a cono[illegible] le assistenti sociali della zona in cui abito.

Dopo mesi, mi arriva una lettera delle Opere Sociali, dove si afferma che l'appartamento in questione è stato assegnato a persona su segnalazione del Comune. Adesso [illegible] venuto a sapere che lo stesso è stato assegnato ad un ragazzo albanese, minore, pare su segnalazione dell'autorità giudiziaria.

Ora mi chiedo: l'autorità giudiziaria era a conoscenza prima di assegnare l'alloggio in questione, che vi erano casi ben più gravi? Solitamente con che criterio vengono assegnati questi appartamenti? Tra le altre cose sono anche disoccupato, vedo avanti grazie ad un privato che mi aiuta.

Con questa mia voglio precisare che non ho nulla contro gli extracomunitari, [illegible] se [illegible] lo permettete, [illegible] sento umiliato nel profondo del [illegible] cuore.

Lettera firmata, Savona

Cani ospitati in vecchie auto

Siamo due classi delle medie Pertini di Lavagnola. Durante un'escursione naturalistica alle sorgenti del Letimbro, percorrendo un sentiero abbiamo visto, in località Acquabuona, un canile privato ove i cani [illegible] sistemati dentro a delle macchine rottamate con i finestrini chiusi. Altri erano chiusi in una stanza con poca libertà di movimento. Questo è voler bene agli animali? Nessuno può interessarsene?

Pigalli Fausto, Savona

Cerco materiale per la storia di Pallare

Sto curando un libro di immagini e storia sui paesi e le famiglie della vallata di Pallare (Bormida, Biestro, Pallare e Montefreddo).

Mi piacerebbe poter pubblicare tutto o quasi il materiale fotografico disponibile e chiedo la collaborazione di chi ne possiede, in particolare: stampe cartoline e foto d'epoca (periodo indicativo 1900-1965) delle suddette località foto di eventi collettivi (processioni, feste, inaugurazione) foto di famiglia nelle quali appaiano vedute di luoghi tipici oggi scomparsi o mutati. Atti o notizie relative a immobili e illustri personaggi di famiglie locali.

I Bormidesi possono contattare il signor Ermenegildo [illegible]locco che curerà la parte storica del loro paese. Le foto e i documenti dopo [illegible] rapida riproduzione e presa visione verranno restituiti e poi richiesti nuovamente per la stampa definitiva, prevista per il prossimo anno. Io [illegible] reperibile presso il Comune di Pallare tel. 019/590.250.

[illegible] Mallarini, Pallare

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare [illegible] dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate. Spedire a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.971

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:
Canepari, via Montenotte 48, tel. [illegible]
Delle Fornaci, corso Veneto 148, tel. 804802
Del teatro, piazza Diaz, tel.851923 Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 [illegible] della farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503555. (per il notturno Giorgi di Carcare, tel. 518033)

COSSER[illegible] *Bartolomeo*, via Adua 12, tel 519516.

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto, telefono 019 7907131

[illegible]LDO: *Odella*, borgata Piano, [illegible] 019 53506

[illegible]

VADO: *Mazzadra*, via Gramsci 82, telefono 019 880231

SPOTORNO: *Corinti*, piazza Colombo, telefono [illegible]

FINALESE

PIETRA: *Soccorso*, via Battisti 125, telefono 616732(Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 626035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, T[illegible]).

FINALE LIGURE: *Aschero*, via Fiume 2, telefono 019. [illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO: Franchi, via Colombo 16, telefono 0182. [illegible]

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, telefono 019.667003

[illegible]

ALBENGA: *Vadino*, via Pieve 24, telefono 0182.555599

[illegible] Nan, via [illegible]

VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma, telefono 0182.582827(anche notturno [illegible] Ortovero, Villanova e Casanova).

[illegible]

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza [illegible] di Durante, telefono 0182.645164

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, telefono 0182.85048

[illegible]

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019. 489910

VARAZZE: *Montenaro*, vicolo Marchio 9, tel. 934610

STATO CIVILE

[illegible]
[illegible] Beatrice Morerna Devesini.

[illegible] Elda Salvatori, [illegible] anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa dei Salesiani. Luigi Chiarlone, [illegible] anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Filippo Neri. Maria Puppo, 89 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,15 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Giovanni Patrone, 75 anni, Quiliano. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30.

[illegible]

[illegible] Il Consiglio comunale di Vado è stato convocato per il 28 ottobre alle 17. All'ordine del giorno, i criteri di programmazione commerciale per le medie strutture di vendita in base all'articolo 8 del decreto legislativo del 31 marzo, la formalizzazione del gemellaggio fra Vado e il Comune di La Ravoire, l'approvazione della convenzione [illegible] Savona per concorre ai fondi di obiettivo 2. Il Consiglio [illegible] discutere anche il protocollo d'intesa con il ministero delle Finanze per l'aggiornamento della banca dati catastali.

IN CITTA' E FUORI

LOANO

Dibattito sugli arenili

La situazione degli arenili [illegible] gli [illegible] previsti [illegible] Regione a tutela della zona a mare. Incontro dibattito domani lunedì, alle 17,30, al bar-bagni Doria di Loano. L'incontro pubblico è organizzato a cura di Forza Italia.

[illegible]

Una mela per l'Aism

Anche oggi nelle principali piazze del Savonese ci sarà l'iniziativa dell'Aism «Una mela per la vita», l'iniziativa che prevede il regalo di un sacchetto di mele in cambio di un piccolo contributo all'associazione sclerosi multipla. A Savona i banchetti Aism saranno in via Paleocapa, [illegible] Fornaci, a Santuario, Villapiana e Zinola.

[illegible]

Le lezioni dell'Anam

Il Centro Anam (Accademia nazionale acconciatori misti) di Savona organizza i nuovi corsi di [illegible]namento della categoria. I corsi inizieranno domani alle 10,30 nella sede di [illegible] Schiantapietra 6. Quest'anno sarà prestata particolare attenzione alla formazione dei giovani apprendisti.

Prima casa a Savona e... dintorni

PRIMA CASA IMMOBILIARE

Paola
Tel. 019.811027 - Cell. 338.443126
www.imm-primacasa.com
Via Paleocapa 10r - Savona

La 1° Agenzia in Savona specializzata in immobili di prestigio

ZONA C.SO COLOMBO
bellissimo 105
ingresso sala
cucina abitabile doppi servizi balconi termoautonomo
Affare

signorile nuovissimo
bellissimo salone cucina 3 camere disp 2 bagni terrazzo vista garage
Finiture

ZONA VILLETTA
Panoramico
ingr. ampio soggiorno cucinotto bagno disp balcone termoautonomo cantina
Ultimo piano

ZONA VALLORIA
vista nel verde
ingresso, salone cucina ab. 2 ampie camere bagno ampia balconata ascensore garage
Palazzo signorile

CERCHIAMO
VILLETTA CENTRO VALLORIA MONGRIFONE
appartamento/villa grande metratura ev. bifamiliare

CERCHIAMO
CENTRO S. RITA ZONE COMODE STAZIONE
appartamento mq.
acquisto immediato

CERCHIAMO
LA RUSCA VIA FIRENZE E CIRCONDARIO
appartamento min. 120 mq.
panoramico o giardino

CERCHIAMO
ALBISSOLA BERGEGGI SPOTORNO
Attico / villa / rustico in p. vista mare
acquisto contanti

SULLE ALTURE DI VADO VENDIAMO TERRENO CON PROGETTO APPROVATO PER EDIFICARE VILLETTA CON GIARDINO TAVERNA GARAGE SOLO € 68.000

Obiettivo Casa s.r.l.

Affari immobiliari s.r.l.
Compra-vendita
Tel. 019.813830
Piazza Diaz 70r - Savona

Rif. 40 SV OLTRELETIMBRO: ingressino, camera, sala con cottura, bagno, comodo alla stazione. Ottimo investimento € 74.600

Rif. 286 SV OLTRELETIMBRO AMMIRAGLIE: ingresso a sala, 2 camere, cucina, bagno, in perfetto stato, adatto anche come ufficio. 138.000

Rif. 21 SV LAVAGNOLA: ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, cantina, 2 poggioli, ristrutturato, parzialmente arredato. 148.000

27 SV CENTRO STORICO: ingresso a sala, 2 camere, sala, cucina, bagno, ottime condizioni. € 188.000

Rif. 001 SV O: soggiorno, 3 camere, ampia cucina, 2 bagni, con vasca idromassaggio, piano alto su livelli, ristrutturato lussuosamente. Tetto e facciata nuovi. Permutabile. € 201.000

Rif. 236 SV CENTRO: ingresso a salone, 3 camere, cucina, bagno, poggiolo, terrazzino. € 23

Rif. 37 SV VALLORIA: ingresso, 3 camere, sala, cucina, 2 bagni, ripostiglio, cantina, possibilità di box. 232.500

Rif. SV CENTRALISSIMO: prestigiosa casa indipendente con box, salone, cucina, 4 camere, 2 bagni, vasca idromassaggio, video citofono, aria condizionata, pavimenti in marmo e legno pregiato, spogliatoio, grande terrazzo e giardino pensile, vista mare, possibilità di finiture personalizzate. Trattativa in ufficio.

VIA NIZZA sull'Aurelia, negozio 5 vetrine, mq. 120, magazzino sotto- di mq. 60. € 199.000 Permutabile. Affitto € 2.000

P.ZZA A negozio 4 vetrine, mq. 60. Ottimo investimento; € 70.000. Permutabile. Affitto € 600.

Fi.Ma. IMMOBILIARE

Via R - SAVONA - Tel. 019.822525

SAVONA VILLETTA luminoso, mq., ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, 2 bal- buone condizioni, occasione **149.000 tratt. (L. 288.000.000) interamente mutuabili.** Rif. 125

SAVONA S. comodo negozi e servizi, mq. 80, ascensore, palazzo signorile, ingresso, camera, sala, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzo, eventuale box . Rif. 127

SAVONA BILOCALE nuova costruzione, finiture extra, abitato, terrazzo ascensore, termoautonomo, interamente mutuabile. Rif. 95

SAVONA CENTRO piano ascensore, termoautonomo, ingresso genovese, 3 camere, cucina, camera buia, bagno, balconi, ottime condizioni. Rif. 150

SAVONA CENTRO perfette condizioni, 70 mq., termoautonomo, ingresso, sala, camera, bagno, ripostiglio, euro **123.000 tratt.** interamente mutuabili. Rif. 80.

SAVONA PORTO termoautonomo, ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, buone condizioni. tratt. mutuabili. Rif. 92

SAVONA V. MIGNONE ultimo p. con re, 100 mq. + terrazzo di 45 mq. al piano, ottime condizioni, ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, **occasione.** Rif. 165

CELLE LIGURE km. dal mare, terrazzo di 35 mq. vista mare, ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno, cantina, posto auto, nomo, adatto anche 1° casa, euro 222.000 tratt.

VALLEGGIA completo arredi cucina, posizione centrale con vista aperta nel verde, nessun lavoro da fare, soggiorno con cucina in vista, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo abitabile, verandato, termoautonomo, cantina, posto auto privato, interamente mutuabile. Rif. 83

CAIRO MONTENOTTE in piccola palazzina appartamento di 200 , annesso box auto, cantina e orto, termoautonomo, ingresso, 4 camere, salone, cucina, disimpegno, bagni, interamente mutuabile.

PANIFICIO in Savona, attrezzature ultima generazione. Elevato d'affari. Richiesta euro 360.000

BAR-TAVOLA FREDDA in Savona, zona centrale, posizione forte passaggio veicolare, ottima potenzialità di lavoro, attrezzature complete, perfette condizioni, **occasione, euro 135.000 tratt.**

IMMOBILIARE SanSeverino

- Valutazione immobili
- Assistenza Pratiche Comunali - Catastali - Ipotecarie - Bancarie
- Progettazioni d'interni - Preventivi gratuiti

SAVONA LAVAGNOLA appartamento con ingresso indipendente completamente da ristrutturare con sala-camera-cucina abitabile - bagno - veranda e terrazzo di circa 18 mq. affarone solo € 72.304,00

SAVONA CENTRO STORICO accessibilissimo con vista su piazzetta circa 90 mq. da ristrutturare disponibile preventivo gratuito occasionissima € 121.367,73

SAVONA MONGRIFONE appartamento in villa con ingresso indipendente composto da due camere-salone con camino studio-cucina abitabile - bagno e terrazzo vista mare occasionissima € 230.563,0

SAVONA appartamento in villa su due piani di c.ca 180 mq. parzialmente da ristrutturare con 600 mq. di giardino comodo centro € 258.228,00

SAVONA LEGINO immerso nel verde splendido alloggio con due camere da letto tinello cucinino ampio bagno e ripostiglio occasionissima solo € 120.000,00

SAVONA VILLAPIANA appartamento ultimamente rifinito con ampia sala cucina matrimoniale cabina guardaroba bagno e terrazzo di circa 16 mq occasionissima € 125.000

SAVONA uno investimento due bilocali comodi mare alta redditività ottimali occasionissima solo € 90.400,00 Cadauno

SAVONA ZINOLA alloggio in palazzo anni 70 con salone balconato totalmente vista mare tre camere cucina bagno disponibile solo € 185.925,00

ALBISOLA MARE a 200 mt spiaggia due camere tinello cucinino due balconi con vista mare e castello occasionissima € 198.000

Via Aonzo. 33 r - Tel. 019 804 403 - Corso Italia. 199 r - Tel. 019 856 899 - Fax

L'USAV IMMOBILIARE

VIA TORINO,
TEL./FAX 019.811332
e-mail: lusav@lusav.com www.lusav.com

VILLAPIANA alloggio soleggiato p. ingresso soggiorno camera cameretta buia bagno balcone soffitta. Euro 87.798 L. 170 mil.

VIA MIGNONE alloggio mq. 77 c.a. in ordine risc. centr. 2 camere sala cucina bagno balcone cantina. Parcheggio condominiale. Euro 115.000 L. 222 mil.

OLTRELETIMBRO alloggio in buono u. piano asc. ampio ingresso ampia cottura grande salone camera bagno dispensa balcone. Euro 160.101 L. 310 mil.

VILLAPIANA u. piano asc. risc. ottimo pavimenti alla veneziana ingresso 3 camere bagno balconi cantina. Sottotetto di proprietà. Euro 165.266 L. 320 mil.

VIA MIGNONE alloggio oltre 120 c.a. risc. aut. ingresso sala ang. cottura soggiorno 3 camere + 1 singola bagno dispensa ampia balconata cantina. Euro 185.924 L. 360 mil.

ris. aut. ingresso salone mq ang. cottura tinello 2 camere bagno 2 balconi + lavanderia. Cantina e Posto auto. Vista mare. Euro 188.506 L. 365 mil.

SAVONA mq. 120 c.a. piano alto asc. in buono stato risc. aut. ingresso salone cucina ab. 3 grandi camere bagno dispensa 2 balconi; No lavori condominiali. Euro 191.089 L. 370 mil.

ALBISSOLA C. 50 mt. mare finemente termocondizionato parquet ingresso cottura salone con caminetto camera ampio bagno con doccia idro scala interna con soppalco e tetto. Euro L.

SAVONA mq. 173 c.a. adatto anche studio professionisti terzo piano risc. aut. sala entrante cucina 5 camere ampio salone doppi servizi 2 balconi. Euro 284.051 L. 550 mil.

VALLEGGIA rustico mq 500 c.a. con progetto approvato per 5 unità abitative + terreno. Piante e prezzi in ufficio.

ALBISSOLA Capo villa 2 alloggi mono/bifamiliare, tranquilla, vista ampi terrazzi, giardino mq 1.700. Piante e prezzi in ufficio.

e vendesi BOX: Villapiana, Fornaci, C. Ricci, Stazione, Villetta, Rusca.

SAVONA prima collina si Affitta alloggio in villa mq 130 c.a. risc. aut. ingresso 2 camere salone 35 mq c.a. cucinotto tinello bagno dispensa cantina giardino posti . Vista mare. 516. solo referenziati

AGENZIA Cinquestelle di Masio Antonella

Dal 1995
Via Piccinini 8
17044 Stella San Giovanni
TEL./FAX 019/703970

FINALE LIGURE
1,5 km dal centro porzione di trifamiliare disposta su due piani con ingresso indipendente e ampio porticato. Grande balcone con vista mare e piccolo giardino antistante

ALBISSOLA MARINA
A 500 mt. dal mare, splendido appartamento al quarto piano con cucina, doppio salone con balcone, due camere, bagno. Posto auto e terreno.
Rif. 031

STELLA
centro paese
Luminoso appartamento 120 mq. al secondo piano: ingresso, cucina, tre camere, tre balconi.
Cantina e posto .
Rif. 026

PONTINVREA
Graziosa villetta di 100 mq disposta su due piani con soggiorno, cucina, due bagni e tre camere. Cantina e box doppio seminterrati, soffitta, piccolo giardino.

STELLA S. BERNARDO
Centro paese.
Appartamento in villa bifamiliare di circa 65 mq composto ingresso a corridoio, cucina, sala, camere. Giardino di circa 1500 mq con gazebo.

VARAZZE
centrale
Appartamento in villa di 80 mq. completamente ristrutturato, finiture di pregio, magazzino, cantina, giardino su più livelli.
Rif. 064

STELLA S. MARTINO
In posizione spettacolare, rustico completamente indipendente da ristrutturare Un piano seminterrato e due fuori terra. Fienile, forno a legna e terreno di 3.000 mq.
Rif. 052

AFFITTIAMO
Centro storico di Varazze Appartamento ammobiliato di 120 mq con due camere, doppi servizi, soggiorno e terrazzo fronte mare.
Affitto casa senza residenza. Rif 074

www.agenziacinquestelle.com - La tua casa fotografata e filmata

agenzia immobiliare MARE MONTI

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
Massimo Rovere

17100 - Savona - Via Verzellino 43r - Ang. Via Niella - Tel./Fax 019.812.602
www.agenziamaremonti.com

SAVONA villetta appartamento p. alto possib. ascensore ingresso 2 camere cucina bagno balconi cantina € 92.500

SAVONA appartamento in bifamiliare 100 mq. con piccolo giardino da ripulire € 154.000

ALTURE SPOTORNO rustico 800 mq. da ristrutturare completamente con 300 mq. di terreno. € 129.000

SAVONA LEGINO appartamento indipendente ingresso 2 camere (possibilità soppalcare) cucina bagno dispensa cantina balconato vivibile da riordinare € 103.000

SAVONA ALTURE casa indipendente bifamiliare con box cantina giardino terreno stupendo vista mare e città.

SAVONA CENTRO ultimo piano ascensore ingresso 4 camere cucina camera buia dispensa bagno balcone + sottotetto € 232.500

P.zza cucina 2 camere bagno balconi terrazzi. € 124.000

SAVONA OLTRELETIMBRO mansarda 4° piano tinello zona cottura camera cabina armadio bagno dispensa compreso arredamento € 77.000

SAVONA ROCCA DI LEGINO casa semindipendente 1 livello salone cucina 2 camere 2 bagni dispensa giardino terrazzo.

SAVONA LA RUSCA ultimo piano corridoio 2 camere sala cucina bagno balconi cantina posto auto luminoso vista aperta. € 165.000

ROCCA DI LEGINO 3 camere salone cucina doppi servizi balconate panoramiche cantina posto auto € 235.000

COSSERIA casa indipendente sala cucina camere 2 bagni cantina taverna + vari volumi esterni 14.000 mq. di terreno.

SAVONA FORNACI ingresso 2 camere sala cucinino tinello bagno balconi vista mare. € 222.000

VALLE DI VADO perfetto sala entrante finestrata 2 cucina bagno balconi soffitta € 129.000

SAVONA ZONA STAZIONE 5 p. asc. termo centr. affittasi ingresso 3 camere soggiorno cucinino bagno dispensa cantina balconi € 570 a referenziati.

GABETTI
L'IMMOBILIARE DA CONTATTARE

SAVONA
Zona Villetta, appartamento composto da due camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, 2 balconi. Vista mare e monti, Cantina e Box. Arredato.

SAVONA
Zona centrale, appartamento composto da ingresso alla genovese, tre camere, soggiorno doppio, cucina abitabile, doppi servizi e giardino. Riscaldamento autonomo. € 250.000,00

SAVONA
Villapiana, appartamento composto da due camere, sala, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e balcone. € 114.000,00

SAVONA
Centro, appartamento tutto rimesso a nuovo, composto da camera, soggiorno, cucina e servizi. € 105.000,00

STELLA CORONA
Casa semindipendente su due piani composta da ampio soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, bagno e giardino. € 77.500,00

Nel comprensorio dei Piani S. Giacomo, appartamento al piano terra composto da ampio soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, box e due posti auto. Dal soggiorno si accede all'ampio balcone completamente esposto a sud. Splendida vista sul mare. Ingresso indipendente e giardino di proprietà di circa 110 mq. € 140.000,00

Affittiamo a Savona immobili uso abitazione e
DEVI VENDERE LA TUA CASA PER COMPRARNE UNA NUOVA? Entra da Gabetti e scopri CAMBIOCASA.
Una proposta esclusiva Banca Woolwich dedicata a chi vende o vuole cambiar casa. • Spese basse • Tassi ridotti • Condizioni eccezionali
VENDERE CASA OGGI E AVERE GIÀ UN MUTUO PER DOMANI. Puoi usufruire di CAMBIOCASA anche se non compri da Gabetti.

gabetti propone mutui con WOOLWICH
SAVONA - Via dei Mille, 18 R - Tel. 019.8401449

SASSELLO - 20 MINUTI DAL MARE

NADIA IMMOBILIARE vende e affitta
P.zza Santissima Trinità, 7 - 17046 Sassello (SV) Tel. e Fax 019.72.02.51
www.nadiaimmobiliare.com

APERTI ANCHE LA DOMENICA

Sassello - AFFITTASI contratto seconda casa CON GIARDINO in trifamiliare. P.T. soggiorno, cucinino, due camere e bagno. Termoautonomo. In ordine. Posizione panoramica e soleggiata. Informazioni in ufficio.

Sassello - SPLENDIDO APPARTAMENTO centralissimo. IIP. ingresso, cucina - tinello, salone, camere, bagno e ripostiglio. Perfettamente ristrutturato e rifinito. Splendida vista. (Rif 10) Trattativa riservata.

Sassello - VILLA AMPIA METRATURA con giardino ingresso, cucina, salone, quattro camere e doppi servizi. Box e cantina. Ampio sottotetto sfruttabile. Posizione incantevole, ideale anche residenti. (Rif. 4) Trattativa riservata

Urbe - ACQUABIANCA - RUSTICO PERFETTAMENTE RISTRUTTURATO con terreno I. P. soggiorno con angolo cottura, camera e bagno. II.P. mansardato due camere. Box auto e cantina. Ampio terrazzo. (Rif. 39) 129.000,00 tratt.

Sassello - AFFITTASI contratto seconda BILOCALE CON GIARDINO ingresso, soggiorno, cucinino, ampia camera e bagno. Termoautonomo. In ordine. Zona comoda al centro. Informazioni in ufficio.

Sassello - Centro Storico da ristrutturare libera su tre lati. Tre piani di circa 35 l'uno, oltre cantina e soffitta. Poggioli panoramici, buona esposizione. (Rif 135) € 52.000,00 tratt.

Sassello - VILLETTA immersa nel verde ingresso, ampio soggiorno con caminetto, cucinino, camera e bagno. Splendido terreno pianeggiante intorno alla casa e bosco il tutto recintato. Possibilità ampliamento. (Rif. 79) € 113.620,00 tratt.

Urbe - SAN PIETRO - APPARTAMENTO TERRAZZATO ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno e ripostiglio. Termoautonomo. In ordine. Box auto. Posizione comoda ai servizi. (Rif. 11) € 57.000,00 tratt.

SASSELLO - 20 min. dal mare - Nel caratteristico Centro Storico, interessanti opportunità di investimento: appartamenti di varie metrature da riordinare e personalizzare, luminosi e con caratteristici scorci panoramici, a partire da € 30.000,00

AGENZIA IMMOBILIARE Ferruccio di Gallo F.

COMPRA - VENDITA - LOCAZIONE
Via Garibaldi 190, Carcare (SV)
Tel. 019.518.337
Cell. 339.10.16.680

DA 25 AN

Carcare: cucina, 2 camere, bagno, dispensa, garage, riscaldamento autonomo.
Richiesta 93.000,00 (Lire 180.000.000)

Carcare: cucinino, tinello, 2 camere, bagno, giardino privato, riscaldamento autonomo.
Richiesta 104.000,00 (Lire 200.000.000)

Osiglia: 4.000 mq. vista lago terreno edificabile adatto per impresa.
Richiesta € 83.000,00 (Lire 160.000.000)

Vado Ligure: salone angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, riscaldamento autonomo.
Richiesta € 170.000,00 (Lire 330.000.000)

Carcare Vicinanze: vendesi ville mono e bifamiliari.

Vicinanze Carcare: piccola, idonea come seconda casa con 19.000 mq. di terreno adiacente, con luce e acqua di sorgente, strada da asfaltare. Richiesta € 56.810,00 (Lire 110.000.000)

San Giuseppe ro: cucinino, tinello, sala, camere, dispensa, bagno, cantina.
Richiesta € 56.810,00 (Lire 110.000.000)

«SAPORE DI MARE» ALLA FIERA DI GENOVA DAL 19 AL 22 GIUGNO GRAZIE A REGIONE, SLOW FOOD [illegible] ORGANIZZAZIONI DEL SETTORE

Il pesce, patrimonio di tutti un Salone per amarlo [illegible] più

Marco Raffa

GENOVA

Dopo il Salone Nautico, il Salone del pesce. Genova e la Fiera Internazionale ospiteranno dal 19 al 22 giugno «Sapore di Mare», prima edizione di [illegible] evento che vuole diventare la vetrina italiana del settore pesca abbinando gastronomia, commercio, ricerca scientifica [illegible]. Un «numero zero», in vista del 2004, fortemente voluto dalla Regione Liguria con il patrocinio del Ministero delle politiche agricole e forestali. E che parte [illegible] le credenziali giuste: dalla collaborazione delle organizzazioni professionali della pesca e dell'acquacoltura (Agci Pesca, Federcopesca, Federpesca, Lega Pesca e Api) alla prestigiosa partnership di Slow Food, che ne curerà gli aspetti legati alla gastronomia e alla didattica. E «Sapore di mare» [illegible] stato presentato venerdì sera proprio a Torino nell'ambito del Salone del Gusto del Lingotto promosso da Slow Food.

Piero Sardo, della giunta nazionale di Slow Food e prossimo presidente della Fondazione per la Biodiversità, svela i primi segreti e le prime sfide di «Sapore di Mare». A cominciare dall'appello, già raccolto da alcuni prestigiosi chef canadesi dell'Isola di Vancouver, ai mostri sacri della gastronomia italiana e internazionale. «Ci piacerebbe che venissero a Genova a raccontarci come cucinano il pesce, come riescono a valorizzare il pesce "selvaggio" e quello proveniente dagli allevamenti: due cucine diverse, la prima tesa a esaltare le qualità organolettiche del prodotto, la seconda più elaborata, virtuosistica direi. Una sfida, quella dell'alternanza tra pesce "selvaggio" e acquacoltura, sulla quale si gioca il futuro del settore ittico che oggi in Italia ha 110 mila addetti, 18 mila pescherecci e produce il 48 per cento del pesce fresco consumato sulle nostre tavole. Conferma Augusto Comes di Federcopesca: «Quella di Genova sarà la prima esperienza a livello italiano dedicata a un pubblico che va dal consumatore all'addetto ai lavori. Noi vogliamo far conoscere al grande pubblico che cosa c'è dietro il piatto che gli viene servito al ristorante, o al trancio di pesce che acquista al supermercato. Ma anche discutere con le istituzioni dei molti progetti che sono in campo, in Italia e in Europa, per riorganizzare il [illegible] pesca. E i progetti sono molti: dai certificati di tipicità come quello, in dirittura d'arrivo, per le acciughe sotto sale che presto [illegible] seguito dai mitili di La Spezia e dai gamberoni di Liguria (S. Margherita e l'Imperiese sono le zone di pesca più celebrate) per arrivare - conclude Comes - ai distretti di pesca: un piano per la gestione delle risorse ittiche e per il miglioramento della qualità del pescato».

«Sapore di mare» si svilupperà su quattro direttrici: convegno, business, gastronomia e rassegne collaterali. Il primo vedrà protagonisti Regione, Ministero, organizzazioni professionali della pesca. Si farà il punto della situazione e si parlerà di nuovi progetti. Per il business saranno affrontate tutte le problematiche del settore pesca: dall'armamento - con l'apporto [illegible] Ucina - ai [illegible] della distribuzione del pescato. Il pesce fresco sarà il grande protagonista, ma non l'unico, della parte gastronomica [illegible] da Slow Food. Ogni giorno un grande mercato proporrà il prodotto che i pescherecci scaricheranno direttamente in Fiera. A fianco si troverà anche il pesce [illegible] to di ogni parte del mondo, lavorato secondo le ricette tradizionali dei paesi di provenienza, e il pesce di allevamento. [illegible] mancheranno le «isole di degustazione» delle varie regioni marinare, le proposte più stuzzicanti delle osterie rivierasche, gli oli extravergini, i vini da pesce, le sagre.

Infine gli eventi collaterali, tutti giocati sul filo della grande tradizione marinara italiana legata alla pesca: dalle mostre storiche di attrezzature e pescherecci d'epoca alla ricostruzione delle atmosfere più tipiche dei mercati mediterranei del pesce e degli scorci più caratteristici dei borghi marinari.

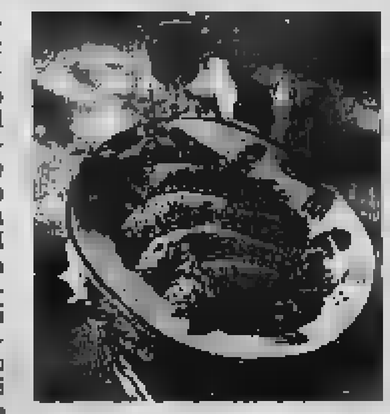
[PESCATORI LIGURI SONO RIUNITI IN 50 COOPERATIVE]

Un settore con 5 mila addetti

In Liguria la pesca professionale è soprattutto pesca costiera locale. Riuniti in cooperative (complessivamente, ne esistono [illegible] cinquantina: 20 in provincia di Genova, 7 nello Spezzino, 14 a Savona e [illegible] queste la «Colombo» che con 140 soci [illegible] la maggiore della Regione, [illegible] nell'Imperiese), i pescatori raccolgono parte del pescato e [illegible] organizzano la conservazione, la distribuzione e il commercio. In tutto, il [illegible] occupa circa 5.000 persone tra pescatori e addetti a terra. Il mondo della pesca è quindi costituito da una percentuale minima [illegible] popolazione, distribuita lungo [illegible] [illegible] fascia costiera. E, pur rappresentando un [illegible]parto economico importante, ha difficoltà a essere considerato tale. Cosa offre il mercato del Mar Ligure? Specie pregiate e pesce azzurro, ma anche orate, branzini e molluschi di allevamento (la coltivazione dei mitili alla Spezia ha una [illegible]nga tradizione che risale al 1887): la [illegible] tradizionale e l'acquacoltura sono le due facce [illegible] un importante comparto economico. [illegible] proprio l'acquacoltura [illegible] in [illegible] evoluzione: le nuove conoscenze tecnologiche e biologiche stanno creando i presupposti per un ulteriore sviluppo. [s. d.]



La pesca dà lavoro in Liguria a circa cinquemila persone tra equipaggi e «indotto»



Pesce in tavola: conoscere per gustare.

IN PIENO SVOLGIMENTO LA CAMPAGNA [illegible] PROFILASSI

Triplicato il numero dei vaccini quest'anno tocca quota 90 mila

«Qualche malanno ma l'influenza è ancora lontana» Il virus Panama atteso soltanto per la fine di dicembre

In quattro anni [illegible] numero dei vaccini antinfluenzali per la provincia di Savona è addirittura triplicato. Dai quasi 36 mila del '99 ai circa 90 mila di quest'anno. La campagna di profilassi voluta dalla Regione è in pieno svolgimento e dovrebbe essere completata [illegible]tro le prime due settimane [illegible] novembre. Appena in tempo per il tradizionale affacciarsi dei primi sintomi della «Panama», il ceppo isolato quest'anno e che si an[illegible]cia più tenace di quelli degli ultimi anni.

Le influenze cinese, australiana e caledoniana degli ultimi anni non hanno avuto grandi ripercussioni sui savonesi e sul sistema ospedaliero grazie anche all'organizzazione dell'Asl, che ha perfezionato la campagna antinfluenzale rendendola sempre più massiccia e capillare. Anche quest'anno, secondo una stima più che attendibile, oltre il 75 per cento dei savonesi con più di 65 anni, dovrebbe essere vaccinata. Dati per certi aspetti impressionanti e che si riflettono sull'economia delle strutture sanitarie. Meno persone si ammala[illegible] e meno costi si abbattono sui reparti ospedalieri in termini di ricoveri.

In questi giorni c'è chi ha pensato anche ad un arrivo prematuro del virus. «L'alternanza [illegible] caldo e freddo delle ultime settimane può [illegible] la causa di qualche malanno, [illegible] non si tratta di certo dell'influenza vera e propria - spiega il presidente dell'Ordine dei medici, Renato Giusto - che [illegible] prevista per fine anno».

I [illegible] dell'influenza, quella vera, saranno principalmente tracheite, rinite, senso di spossatezza e dolori osteo-articolari. Sintomi classici, quelli previsti [illegible] chi ha isolato il virus e rimedi altrettanto tradizionali quelli che i medici consiglieranno ai loro pazienti: riposo, stare coperti [illegible] caldo e bere molto, in particolare liquidi energetici. [p. p.]



L'ospedale San Paolo di Savona

IL SINDACO GAMBA: «LA SITUAZIONE E' SOTTO CONTROLLO, [illegible] VI SONO RISCHI PER LA SALUTE E PER LA SICUREZZA PUBBLICA»

Cengio, gasolio inquina [illegible] affluente del Bormida

Alcune centinaia di litri si sono riversati nelle acque del rio Giacchetti

Lucia Barlocco

CENGIO

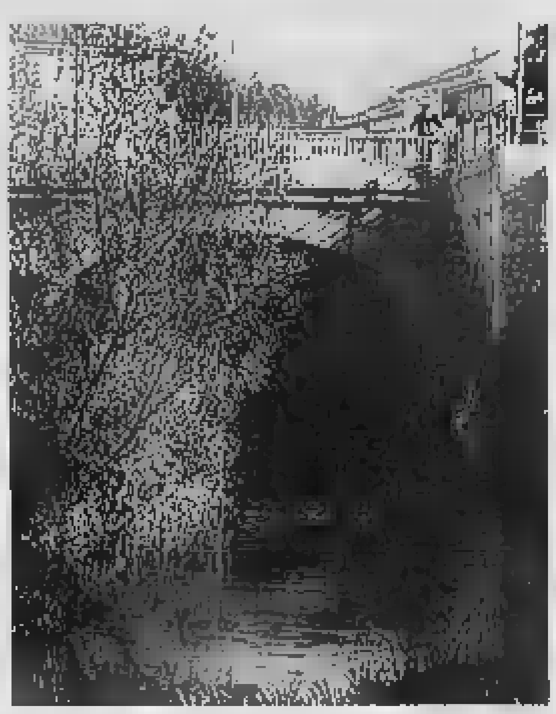
Alcune centinaia di litri di gasolio si sono riversati nelle acque del rio Giacchetti, un piccolo ruscello che con Rio Rocchetta alimenta il fiume Bormida.

L'allarme è scattato alle 9 ieri mattina, in via Padre Garello, nella [illegible] del ponte sotto cui scorre il [illegible] d'acqua, dopo che alcuni residenti hanno avvertito [illegible] forte odore [illegible] gasolio. Erano le [illegible] quando l'amministrazione comunale [illegible] allertato i vigili del fuoco del distaccamento cairese che, muniti di autoprotettori hanno effettuato un primo sopralluogo.

Nel frattempo, il sindaco, Sergio Gamba, ha richiesto alla direzione della Bormia Spa, l'ex Acna, alcune barriere galleggianti per evitare che il gasolio potesse finire nel fiume. Pompieri, polizia municipale, personale del Comune, carabinieri e tecnici dell'Arpal per l'intera giornata [illegible]o stati impegnati in [illegible] e controlli. Risulta che il gasolio sia fuoriuscito [illegible] [illegible] cisterna che, con ogni probabilità, serve alcune abitazioni, ma nonostante i sopralluoghi a tappeto effettuati [illegible] varie parti del paese, almeno sino a ieri sera, non [illegible] stato possibile individuarla con certezza.

[illegible] pomeriggio, si è provveduto ad installare nuove barriere galleggianti, nella zona più a monte del ruscello, così da creare un «effetto-diga» per contenere il combustibile e [illegible] l'inquinamento del Bormida. Il personale del Comune con i volontari della Protezione civile, ogni 3-4 ore, ha provveduto ad asportare il gasolio in superficie, anche perché come spiega il sindaco, «trattandosi di quantità non elevate, la ditta specializzata che abbiamo contattato ci ha detto che non è possibile intervenire con le loro attrezzature».

Osserva Sergio Gamba: «La situazione, tuttavia, è [illegible] [illegible]ntrollo, [illegible] vi sono rischi per la salute e per la sicurezza pubblica». E aggiunge: «L'unica nostra preoccupazione è quella di riuscire ad evitare che il gasolio finisca nel fiume». I controlli per verificare quale [illegible] la cisterna da cui è fuoriuscito e continua a fuoriuscire il combustibile proseguiranno. Ma per poter riportare la situazione alla normalità bisognerà co[illegible]nque individuare da dove proviene la perdita. Nell'attesa, intanto, continueranno anche le operazioni di «scrematura» da parte degli operai del Comune e dei [illegible]lontari della Protezione civile.







Nelle foto di Gianni Chiaramonti tre immagini dell'inquinamento di ieri mattina a Cengio. Pompieri polizia municipale, personale del Comune, carabinieri e tecnici dell'Arpal per l'intera giornata sono stati impegnati in accertam[illegible] e controlli

TRIBUNALE CIVILE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso ex art.490 c.p.c.

Esecuzione Immobiliare promossa da: Banca Carige S.P.A. contro [illegible] Giuseppe [illegible] Graziella.

Il sottoscritto dottor Enrico Zanobini, [illegible] in Savona con studio in Via [illegible] Mille 3, delegato [illegible] art.591 cpc dal G.E. [illegible] Tribunale di Savona [illegible] ordinanza [illegible] 23.7.2002 [illegible] procedure esecutive riunite n.198/97 e 143/99 [illegible] [illegible] le parti in epigrafe Avvisa che il giorno 15 gennaio 2003 alle [illegible] 10,00 presso lo [illegible] [illegible] sottoscritto Notaio delegato in Savona, [illegible] dei Mille 3, procederà alla vendita all'incanto [illegible] seguenti immobili: Lotto Unico:

In Comune [illegible] Cairo Montenotte, Via Madonna del Bosco, al civico [illegible] ventiquattro, terreno con entrostante fabbricato che si sviluppa su due piani (piano seminterrato, composto da autorimessa, magazzino, due cantine e piano primo composto [illegible] ingresso, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, tre camere) con ampio vano sottotetto.

A confini nel complesso: proprietà Marisa Delleplane o aventi [illegible] proprietà Piero Brignone e aventi causa; strada comunale e proprietà Paolo Galleslo e aventi [illegible]. Al N.C.E.U. [illegible] Comune [illegible] Cairo Montenotte, l'edificio censito al Foglio [illegible] mappale 47, sub.1; Foglio 50, mappale 47, sub.2. Al N.C.T. Foglio 50, mappale 457, superficie 18,57, seminativo classe 3, R.D. 5,16. R.A. 5,65.

Il prezzo [illegible] dell'incanto sarà: prezzo base d'asta: Euro 267.000,00; Cauzione Euro 26.700,00; Spese: Euro 53.400,00.

Offerta minima in aumento: Euro 2.000,00. Le offerte [illegible] irrevocabili fino [illegible] avvenuto espletamento dell'incanto.

Il bene sarà venduto nello stato di fatto e [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ogni diritto, azione, ragione, servitù attive e passive, peso ad esso [illegible]rente, così come sino ad oggi goduto e posseduto. Riguardo allo stato [illegible] occupazione e della regolarità urbanistica dei beni ed alla [illegible] [illegible] urbanistica del terreno, [illegible] richiama espressamente quanto riferito nella relazione 20.10.1998 Ing. C. Falco.

La destinazione urbanistica del terreno è: nello strumento urbanistico vigente, parte in zona residenziale [illegible], parte in [illegible] PU/S Parco Urbano, parte in [illegible] soggetta a passaggio di strada pubblica; nella variante integrale al P.R.G. [illegible] [illegible] deliberazione del Consiglio Comunale n.1 in data 30 gennaio 1998, parte in [illegible] omogenea tipo B-Bp2, parte in zona soggetta [illegible] passaggio di strada pubblica. L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti avvalersi d[illegible] disposizioni [illegible] cui agli artt. 17 V c. e 40 VI c. L.28 febbraio 1985 n.47.

Non più tardi delle ore 12,00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'incanto gli offerenti [illegible] prestare cauzione nelle mani [illegible] sottoscritto Notaio per un importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare altra somma pari al 20[illegible] (venti per cento) del [illegible] prezzo base quale ammontare approssimativo delle [illegible] [illegible] due distinti assegni circolari non [illegible]li intestati entrambi al [illegible]scritto Notaio presso lo Studio suddetto, unitamente [illegible] domanda di partecipazione all'asta in carta da bollo da Euro 10,33 (marche atti giudiziari). Il [illegible] prezzo [illegible] aggiudicazione dedotto l'importo della [illegible]zione d[illegible] [illegible] [illegible]sto nel termine [illegible] giorni venti dall'aggiudicazione al Notaio delegato a mezzo di assegno circolare non trasferibile.

Le spese del trasferimento e cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario. Il sottoscritto [illegible] precisa altresì, che [illegible] le attività [illegible] quali a norma degli artt. 576 e segg. c.p.c. debbono essere compiute dalla Cancelleria o davanti al Giudice dell'Es[illegible]ione, saranno effettuate, eccezion fatta per il luogo di svolgimento dell'incanto sopra indicato, dal sottoscritto [illegible] presso il suo studio ove gli interessati, potranno assumere ulteriori informazioni. La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della relazione di stima, ambedue documenti agli atti che, comunque, potranno essere consultati presso il succitato studio Notarile.

Savona, lì 15 [illegible] 2002

IL NOTAIO [illegible]

Corsi per tutte le età nella scuola premiata anche a Praga

Ecco i corsi di Attimo danza

Comincia la stagione a Cairo e Loano

Sono riprese le lezioni per l'anno accademico di Attimo Danza nelle sedi di Cairo Montenotte, via Dante 122 Loano nella scuola civica di danza, entrambe dirette da Lorella Brondo affiancata.

I corsi di danza classica e moderno prevedono lezioni propedeutica a partire dai quattro lezioni tecnica classica principianti dai 7 anni, seguono lezioni di classi intermedio, avanzato avviamento professionale nonchè moderno a partire 12 anni.

La scuola, che ha 15 anni di vita, ha visto molte bambine ragazze avvicinarsi alla danza, chi per hobby, chi con intenzioni più serie.

Molti i successi e i riconoscimenti livello nazionale. L'ultimo livello internazionale al «Gran Prix Pregue Dance Festival» lo scorso aprile, dove la scuola stata premiata per il comportamento esemplare tenuto dalle allieve ed il progetto sviluppo artistico.

Motivazione molto apprezzata dall'insegnante e direttrice Lorella Brondo che tiene maniera particolare un'idea di danza che approfondisca la pedagogia e l'insegnam per tutti e non lo per le allieve particolarmente dotate in questo campo.



Lorella Brondo ed alcune delle sue giovanissime allieve davanti al teatro di Praga dove Attimo danza è stata premiata

Le offerte della British School of English

L'inglese per tutti a prezzi vantaggiosi

Perché scuola di lingue qui ad Albenga, chiediamo ad Andrea Pelosi, titolare British School ingauna: «Tornato nella mia città dopo trent'anni all'estero, mi sono accorto come in città un istituto che potesse, professionalità, insegnare un inglese moderno, vivo, che non si perdesse troppo nella teora, ma fornisse rapidi strumenti per affrontare la vita reale. Puntai quindi sulla British School of English, l'unica che rilasci un diploma convalidato dall' Università di Cambridge che da quella Oxford. Una scuola con alle spalle cinquant'anni storia e sedi in tutta Italia».

Un altro punto di forza della struttura è flessibilità: «Ci sono corsi per ogni esigenza, collettivi o individuali, che tengono conto dei problemi d'orario di soggetti che spesso lavorano e non possono quindi seguire normale orario scolastico. I corsi collettivi (non più otto persone per gruppo), sono organizzati su più livelli: Elementary, pre-intermediate, upper intermediate, post intermediate primo certificato, advanced, proficiency, con rilascio del più alto certificato. Un test di ingresso stabilisce da quale livello si deve iniziare».

Esistono anche corsi per bambini, che possono così familiarizzare con una lingua sempre più utile per affrontare la vita lavorativa ma anche quella di tutti i giorni che ormai si sviluppa in mondo globalizzato, che necessita di comunicazione continua dove la facilità di comprensione fra gli individui è del tutto basilare.

«Non solo inglese» si potrebbe per la British School, infatti sono presenti corsi di francese, tedesco e spagnolo, anche questi con insegnanti perfettamente bilingui.

L'ultima iniziativa in ordine di tempo è la simpatica promozione «due cuori...e un bel risparmio», per ogni coppia (marito e moglie, fidanzati, conviventi) che si iscrive ai i collettivi, un soggetto pagherà il prezzo pieno, l'altro solo il 50 per cento.

Gli incontri per diventare parrucchieri unisex

«Maghi» dei capelli con la scuola Cufep

Il Cufep, Centro unisex formazione europeo parrucchieri, è la prima scuola privata in Liguria che garantisce l'abilitazione all'apertura di negozio per parrucchieri unisex. Il centro, che è a tutti gli effetti una scuola privata, concede infatti al termine di tre anni di apprendistato, dopo i quali si sostiene l'esame in Provincia e una volta passato questo si ha la possibilità di aprire l'attività nel campo dell'acconciatura unisex.

Particolare non secondario il centro, che ha sede a Savona in via Paleocapa 21, interno 9, (telefono e fax 019/813111, E-mail gradotto@libero.it) può essere una valida alternativa alla scuola media superiore.

Del resto, corsi che tengono da ottobre a giugno, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30, è stata istituito, come complementare di studio l'inglese più un valido insegnamento relativo alle nozioni base per chi, ogni giorno, deve lavorare il computer.

Quest'anno già molto numerose le iscrizioni che sono arrivate anche grazie agli ottimi risultati pratici che la scuola di via Paleocapa ha seminato raccolto negli anni scorsi.

La scuola aderisce inoltre all'Unfaasm che ha la sua sede centrale nell'accademia di Modena. Anche questo è sinonimo di professionalità e serietà che trova pochi riscontri anche a livello nazionale.

La scuola, inoltre, organiz di specializzazione e aggiornamento, corsi che possono essere personalizzati, mensili, quadrimestrali o annuali. Una possibilità per specializzare i collaboratori e offrire così un servizio sempre migliore alla clientela. Gli incontri, in questo caso, si svolgono il lunedì, giorno chiusura delle attività dei parrucchieri. Si tratta, in ogni caso, di specializzazioni in più per future opportunità di lavoro.

La società di Cairo Montenotte fornisce servizi culturali, lingustici e formativi agli enti locali

Con Ellea le lingue si imparano divertendosi

Metodi innovativi per insegnare l'inglese soprattutto ai bambini



Marina Aicardi e Lara Cremonini dell'Ellea di Cairo Montenotte

Ellea nasce a Cairo Montenotte nel 2001 con lo scopo fornire servizi culturali, linguistici ed informativi a enti locali, imprese e cittadini. La Ellea collabora ad esempio con Exxon Mobil di Vado Ligure, collaborazione nata scelta società cairese da parte dell'Rts di Roma per la zona di Savona, la Isomar (associazione agenti e spedizionieri di vona e Imperia), con Comune di Giustenice, Magliolo e con la scuola media Cesare Abba di Cairo dove da anni Ellea tiene alcuni corsi extracurriculari.

La garanzia di questa scuola è data dalla preparazione approfondita della responsabile didattica dottoressa Marina Aicardi che può vantare una collaborazione triennale con l'«International House» insegnante di inglese, tedesco, italiano, un master di due anni per l'insegnamento ai bambini e una laurea in filologia comparatistica riconosciuta a Bonn e a Bristol e dieci fiere internazionali e interpretariato.

Ellea si propone oggi sul mercato con una metodologia di insegnamento giovane e all'avanguardia, soprattutto confronti dei bambini, verso i quali viene utilizzato un metodo basato su preparazione didattica/accademica testi di Cambridge e Oxford, però presentata forma di teatro, mimi, canzoni in modo da rendere l'apprendimento semplice e divertente.

Ellea organizza anche vacan studio all'estero avvalendosi della collaborazione di istituti qualificati come il Kells College di Santander, dove i bambini risiedono in famiglia, monitorati dalla tutrice.

Ellea, infine, è in grado di offrire servizi di interpretariato e traduzioni in inglese, francese, tedesco, spagnolo, giapponese, cinese, coreano.

LA STRUTTURA RICHIAMERA' OSPITI DA OGNI PARTE D'EUROPA [illegible] SARA' UN VALIDO BIGLIETTO DA VISITA PER IL TURISMO

Ecco il centro talassoterapico

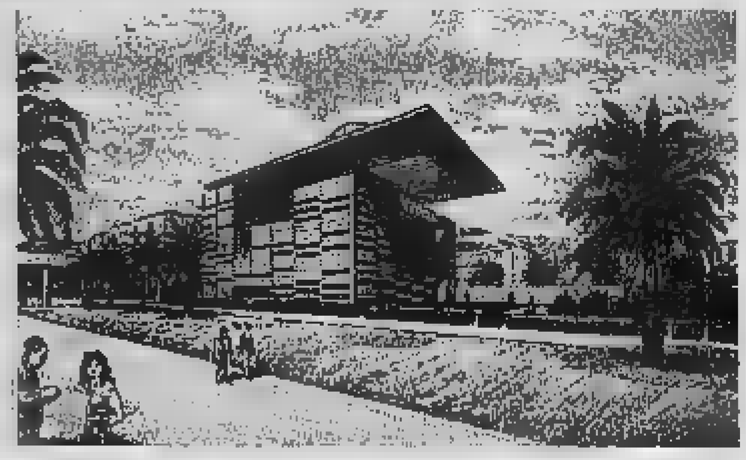
Il progetto presentato ieri al Palace di Spotorno

Augusto Rembado

SPOTORNO

«Una struttura moderna in cemento, vetro, acciaio inox. Di notte sembrerà, per il "gioco" delle vetrate, una grande lanterna. Avrà con un grande tetto a sbalzo proteso verso il centro della città». E' la struttura architettonica del nuovo centro di talassoterapia (terme) presentato ieri a Spotorno dall'architetto Mario Botta. «E' un tecnico fra i più noti al mondo, una garanzia. Ha progettato, ad esempio, il restauro del teatro Alla Scala di Milano», ha detto il sindaco Giancarlo Zunino. Spotorno punta molto sulle terme, sul nuovo porticciolo con Noli e sul loro indotto per il rilancio della città. Quasi una scommessa.

Il progetto di Botta (sarà realizzato a la Serra nel ponente della città), ha suscitato grande interesse. [illegible] detto il tecnico svizzero: «Avremo, per ragioni di spazio, uno sviluppo verticale e non orizzontale com'è di solito [illegible] le terme. Previsti due piani di vasche e piscine. La principale sarà in parte al coperto in parte nell'area verde esterna. Al terzo piano le palestre ed al quarto un ristorante di qualità. Ci saranno collegamenti diretti con la spiaggia». Le «cure» con l'acqua i mare, a diverse densità e gradi, avrebbero importanti prospettive turistiche. L'obiettivo di Spotorno è [illegible] nuovi flussi turistici, soprattutto fuori stagione. L'intero progetto presentato ieri, sarà realizzato da privati.



Il progetto del complesso termale che verrà realizzato a Spotorno

DESTINATO A DIVENTARE UNA ATTRATTIVA TURISTICA

Nasce anche un orto botanico

Un parco orto-botanico con pochi eguali nell'area del Mediterraneo. Sulla collina, vicino ad un nuovo grande insediamenti edilizio e anche vicino al mare, verrà realizzata una sorta di grande oasi di verde che potrebbe diventare una attrazione turistica. La struttura del nuovo ortobotanico è stata presentata ieri nell'ambito della giornata del pesto. Ha detto il tecnico-botanico Marini: «Porteremo decine, centinaia, di specie vegetali, non solo tipiche delle nostre zone. Ci saranno fiori esotici e piante grasse, fiori spontanei e piante carnivore, pitosfori e conifere, alberi da frutta e arbusti, piante officinali ed alimentari». Il parco orto botanico sarà strutturato anche [illegible] montacarichi [illegible] portatori di handicap ed [illegible] percorso accessibile anche ai ciechi. All'interno un anfiteatro all'aperto che diventerò luogo di manifestazioni e spettacoli. Il Comune di Spotorno [illegible] dando il via libera a numerosi interventi edilizi, anche di grandi dimensioni. Punto ad ottenere in cambio dai privati servizi e infrastrutture. L'orto botanico sarà uno di queste. [a. r.]

PER PROMUOVERE PRODOTTI TIPICI E ALBERGHI

E' [illegible] la Repubblica del pesto

E' nata ieri la «Repubblica del pesto». «E' [illegible] proclamata per preservare la tradizione dell'antico b[illegible] e tutelare i valori e le idee guida dell'ospitalità. Tra questi vi sono i principi di sostenibilità, rispetto dell'ambiente e la genuinità dell'arte culinaria», ha detto Anna Maria Pendola. Ieri al Centro Palace e poi in piazza della Vittoria è stata attivata l'associazione dei cittadini. Il cuoco di Zeffirino di Genova ha dato il «primo colpo di mortaio» del nuovo sodalizio. Presentato anche il Consorzio di [illegible] fanno parte varie strutture ricettive della città. Una operazione di marketing in grande [illegible] già oggetto di studio nel Corso di master di gestione d'impresa all'Università di Modena. «Anche gli indiani hanno il basilico ma solo noi facciamo il vero pesto. E' una cultura», hanno detto gli organizzatori. Il lavoro per realizzare il consorzio era iniziato nella primavera dello scorso anno. Fra gli obiettivi strategici «lo sviluppo dell'ospitalità, organizzazione autonoma e un'organizzazione in posizione di leadership [illegible] futuro sistema di coordinamento tra domanda ed offerta». [a. r.]



Spotorno cambia volto turisticamente con [illegible] Repubblica del pesto

IERI LA DECISIONE

Sannazzari presidente al Trincheri

[illegible] Match pari fra [illegible] due anime di Forza Italia albenganese per la scelta del presidente dell'istituto per anziani Trincheri. I due candidati (Ubaldo Pastorino [illegible] Gianfranco Sasso) si [illegible] fatto neutralizzati nel braccio di ferro fra i gruppi che fanno capo [illegible] Angelo Barbero e Roberto Schneck.

Quale soluzione di mediazione è stata decisa, da un summit svoltosi ieri pomeriggio, la candidatura di Giaco[illegible] Sannazzari che, come alternativa, non ha trovato particolari resistenze nei due schieramenti. L'episodio, d'altronde normale nella vita dei partiti, ha però evidenziato la divisione nel partito di Berlusconi.

Sannazzari ha avuto molte perplessità prima di accettare la carica che sarà tradotta in decisione effettiva [illegible] momento del rinnovo delle cariche al Trincheri, cioè nel mese di dicembre. Attualmente è presidente, alla scadenza del suo mandato, l'alassina Lorena Nattero vicina ad Angelo Viveri.

Sannazzari, medico, figlio di Paolo, un tempo primario dell'ospedale albenganese e stimato presidente della Croce Bianca, [illegible] personaggio [illegible]derato e considerato sia negli ambienti politici che in quelli del mondo della sanità, quale dirigente di una struttura medica in Piemonte. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Morta [illegible] anni Lidia Taggiasco

E' morta, per malattia, ieri pomeriggio al San Paolo di Savona, Giuseppina «Lidia» Carrara Taggiasco, [illegible]. I funerali della donna, nota [illegible] stimata per la sua lunga attività di commerciante, si svolgeranno martedì alle 10 nella Basilica [illegible] San Nicolò. «Taggiasco» è ancora oggi uno dei negozi di elettrodomestici storici del Finalese. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Un aiuto agli anziani [illegible] il «Pronto Intervento»

Anche quest'anno Comune, Parrocchia di San Matteo e Croce Bianca, tramite volontari, tornano ad offrire aiuto agli anziani ed alle persone sole. Il servizio di «Pronto intervento sociale» (numero verde 800-668855) è attivo al martedì [illegible] venerdì dalle 14 alle 16. [m. br.]

ANDORA

Nasce in val Merula una se[illegible] dell'Unitre

Nascerà anche ad Andora una sede dell'Università [illegible] terza età. Ne hanno parlato nei giorni [illegible] alle [illegible] di Pinamare i sindaci di Andora, Stellanello [illegible] Testico assieme ai responsabili dell'Unitre e del Lions Club Andora-Valle del Merula. [m. br.]

LOANO

Admo presenta il donatore che ha salvato una vita

Sarà presentato il 9 novembre prossimo il loanese trent'anne grazie alla donazione del quale è stato salvata una pe[illegible] in fin di vita. L'iniziativa è dell'Admo, sezione «Traverso», che vuole in questo modo sensibilizzare l'opinione pubblica verso il problema della donazione di midollo, fondamentale per la guarigione da certe gravi forme di leucemia. [a. r.]

ESPULSI DUE EXTRACOMUNITARI, UN DENUNCIATO PER MOLESTIE A FINALE

Arresti [illegible] Pietra [illegible] Albenga

I carabinieri intensificano i controlli in Riviera

ALBENGA

Due arresti [illegible] cinque denunce sono il risultato di una vasta operazione effettuata la notte scorsa dai carabi[illegible] [illegible] Compagnia di Albenga, coordinati dal comandante [illegible] Giuseppe [illegible] Fonzo. I controlli, i posti di blocco, i sopralluoghi in esercizi pubblici frequentati da cittadini extracomunitari, si sono susseguiti nel territorio da Albenga a Finale Ligure.

Mentre l'operazione [illegible] in corso arrivava la segnalazione [illegible] un diverbio tra [illegible] alb[illegible] trentenne, e [illegible] propria convivente, V.L., 40 anni. L'albanese è stato [illegible] nei vicoli del centro storico albenganese per furto [illegible] violenza privata, ma ieri mattina il giudice non ha convalidato l'arresto perchè la convivente non ha presentato querela [illegible] il motorino non poteva essere rubato perchè i due risultano conviventi.

[illegible] stato inoltre [illegible] in [illegible] Antonino Formulario, 37 anni, pregiudicato finalese, nei cui confronti pendeva un'ordinanza del tribunale per una condanna a quattro mesi per furto aggravato. L'uomo è stato portato alle carceri [illegible] Savona.

E' stato infine denunciato a piede libero N.B., [illegible] anni, pregiudicato di Pietra Ligure per inosservanza degli arresti domiciliari. Denunciato pure G.B., 42 anni, residente [illegible] Firenze per favoreggiamento e minacce nei confronti di P.C. di Pietra Ligure (l'uomo aveva minacciato o molestato la donna). Infine due marocchini [illegible] [illegible] denunciati per violazioni delle leggi sull'immigrazione. [r. sr.]

MINACCE ALLA MOGLIE PER CONTRARRE UN MUTUO

Marito nei guai per estorsione

Estorsione aggravata. E' l'accusa che il procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico, contesta a M.V., 49 anni, un amministratore di condomini di Andora. Nell'agosto del 1998, secondo quanto [illegible] dal pubblico ministero nella richiesta di rinvio a giudizio, [illegible] percosso [illegible] minacciato [illegible] [illegible] la moglie G.M., pure lei quarantanovenne (la donna aveva poi dovuto farsi medicare dai sanitari dell'ospedale di Albenga che le avevano riscontrato contusioni giudicate guaribili in otto giorni), costringendola a firmare presso il Banco di Chiavari [illegible] Alassio un [illegible] ipotecario di 250 milioni [illegible] vecchie lire. Con quel denaro avrebbe dovuto pagare i fornitori di luce [illegible] gas con i quali [illegible] contratto debiti superiori [illegible] 250 milioni di lire, [illegible] di denaro che però i condomini avevano regolarmente pagato. L'uomo, tra l'altro, [illegible] ha mai provveduto a pagare le rate dovute all'istituto di credito. Il quarantanovenne [illegible] Andora era stato denunciato dai carabinieri alla magistratura [illegible] ieri il procuratore della Repubblica ha [illegible] l'istruttoria consegnando il fascicolo [illegible] giudice dell'udienza preliminare che ora dovrà decidere se accogliere [illegible] meno la richiesta [illegible] rinvio [illegible] giudizio. [c. v.]

TRAGHETTO AQUASTRADA

[illegible] «Ramon Llull» varato ieri mattina [illegible] «Rodriquez»

PIETRA L. Con un paio di ore di ritardo sul previsto, a causa del [illegible] agitato, è stato [illegible] ieri pomeriggio dai cantieri navali Rodriquez di Pietra Ligure [illegible] «Ramon Llull», nuo[illegible] traghetto veloce «TMV 84» per l'armatore spagnolo Balearia Eurolinies Maritimes. La consegna definitiva del [illegible] è prevista, dopo l'allestimento degli interni, entro la prossima primavera. Costruita interamente in alluminio [illegible] traghetto veloce ed è capace di trasportare 462 passeggeri. Grazie alla modularità del garage dotato di rampe sollevabili idraulicamente può trasportare 56 automobili [illegible] alternativa 22 automobili [illegible] 110 metri lineari di camion. Può raggiungere la velocità massima di [illegible] nodi.

Per chi ha perso il momento varo, dopo la lunga attesa, l'intera operazione è visibile, già da ieri sera, sul sito dell'armatore «www.balearia.org». [a. r.]

LOANO

IN CONSIGLIO COMUNALE

Ancora polemiche per l'approvazione [illegible] Piano [illegible]

LOANO. «Il Comune poteva rinviare la decisione sul Piano della telefonia mobile in attesa che venga fatta chiarezza e senza vincolare troppo, dal punto di vista urbanistico, i territori della città». E' [illegible] il consigliere Gian Luigi Bocchio l'unico vero oppositore al piano approvato l'altra sera a larga maggioranza. Il gruppo dell'Ulivo si è [illegible]. Dopo tante polemiche e proclami con la raccolta di centinaia di firme in aula erano presenti solo una decina di persone interessate al problema.

Ha spiegato il sindaco Vaccarezza: «Abbiamo messo le maggiori restrizioni possibili riducendo a due soli i tralicci previsti. Il Piano può sempre essere modificato. Il rischio è che venga applicata la legge Gasparri molto permissiva per i gestori della telefonia. Senza un Piano avremo visto sorgere tralicci ogni 60 metri». «Sono potenzialmente molto più pericolosi i telefonini che i ripetitori», ha detto l'assessore Azzarello. [a. r.]

SERVIZIO DOMICILIARE

[illegible] iniziative per l'assistenza [illegible]

ALASSIO. Anche nella città [illegible] Muretto ci si impegna per garantire un nuovo servizio di assi[illegible] domiciliare completamente innovativo, basato sul «riccometro» e quindi sulla partecipazione alle spese in base alle disponibilità economiche dei residenti.

L'assessore alle politiche sociali Monica Zioni ha parlato di [illegible] vero e proprio sistema di sicurezza sociale rivolto a tutti i cittadini». L'innovazione è data da alcune novità.

Ha spiegato l'assessore Zioni: «Oltre ai servizi ordinari di assistenza domiciliare, [illegible] potrà usufruire del pasto a domicilio, che consisterà nella consegna presso la propria abitazione dei pasti dal lunedì al sabato all'ora di pranzo. Per coloro che non potranno provvedere personalmente è previsto anche il servizio di ritiro e lavaggio biancheria effettuato da specifiche ditte». [m. br.]

SERVIZI [illegible] PUBLIKOMPASS

Per il tepore delle case si consuma tanta energia quanta nelle industrie

Risparmiare sul riscaldamento

Manutenzione e consigli per gli impianti



La manutenzione degli impianti di riscaldamento è fondamentale per la sicurezza e il risparmio energetico.

L'autunno è arrivato e nonostante le miti temperature della Riviera è ormai imminente l'accensione degli impianti di riscaldamento, una manovra che è diventata una consuetudine ma che deve essere sottoposta ad una serie di controlli che riguardano la sicurezza degli impianti. Già, perchè l'efficienza di caldaie e sistemi di riscaldamento è fondamentale per il benessere di chi le usa ma anche per l'ambiente e per quel risparmio energetico che da una parte salvaguarda il portafoglio di tutti e dall'altra incide e non poco sulle emissioni inquinanti che, purtroppo, continuano ad interessare la produzione di energia legata al riscaldamento.

[illegible] parte importante di tutta l'energia prodotta finisce in casa, dove viene impiegata per riscaldare e raffreddare gli ambienti, per riscaldare l'acqua, per erogare l'elettricità e far funzionare le lampadine e gli elettrodomestici. Complessivamente il settore degli usi civili, cioè delle abitazioni, uffici, ecc. assorbe la stessa quantità di energia del settore industriale, e questo dà un'idea di come ogni singolo cittadino, ogni famiglia, possano dare un contributo importante ad un uso più razionale dell'energia. Sempre ricordando, oltre tutto, che ogni risparmio energetico conseguito in casa, ogni minor consumo di combustibile o di elettricità si traduce in un risparmio economico per i singoli. Nell'economia domestica il risparmio di energia significa infatti bollette più basse per corrente, gas e combustibile. La caldaia, centralizzata o autonoma, è il posto dove si consuma molta energia ma molta se ne può risparmiare. A questo proposito l'abitazione è un fondamentale punto di partenza. Sul 100% di energia finale consumato in casa, soltanto l'1% serve all'illuminazione, il 5% per cucinare e per gli elettrodomestici, mentre il 15% spetta al il rifornimento di acqua calda e il 79% per il riscaldamento. Risparmiare energia non significa rinunciare alle comodità, ma avere le medesime comodità attraverso un utilizzo più ragionevole ed economico dell'energia stessa.

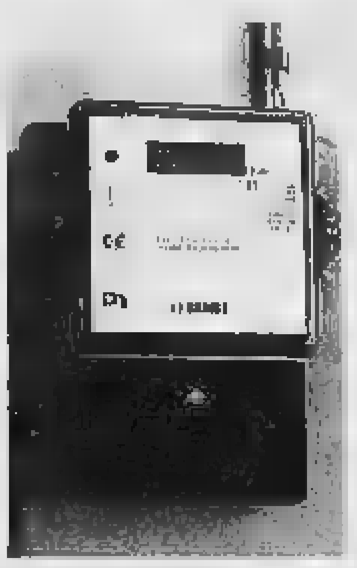
COME RISPARMIARE Se si abita in un condominio con riscaldamento centralizzato i costi del riscaldamento vengono ripartiti fra tutti gli inquilini, siano essi proprietari o affittuari, quindi [illegible] sono direttamente interessati ad un intervento che riduca i consumi energetici dello stabile e se si è comproprietari ogni intervento che contribuisce a dei risparmi di energia nell'edificio incide in modo rilevante ed immediato sulle bollette del riscaldamento. Dunque la decisione di intraprendere dei lavori che consentono risparmio energetico, deve essere presa collettivamente. Tutti possono proporre questi interventi nella riunione di condominio: per l'attuazione sono valide le decisioni prese a maggioranza delle quote millesimali.

QUALCHE CONSIGLIO L'impianto di riscaldamento deve essere periodicamente sfiatato, in quanto, se rimane dell'aria in circuito, l'acqua trasmette peggio il calore. I caloriferi non devono essere coperti da mobili o tende, affinchè il calore possa giungere nella giusta zona di destinazione. Caloriferi coperti possono costare infatti fino al 40% di energia in più. Non surriscaldare i locali: ogni grado in meno nell'abitazione significa il 50% in meno di consumo di energia.

Affidarsi a professionisti del settore per non far crescere la bolletta

La strategia di controlli periodici sul fronte di sicurezza e consumi

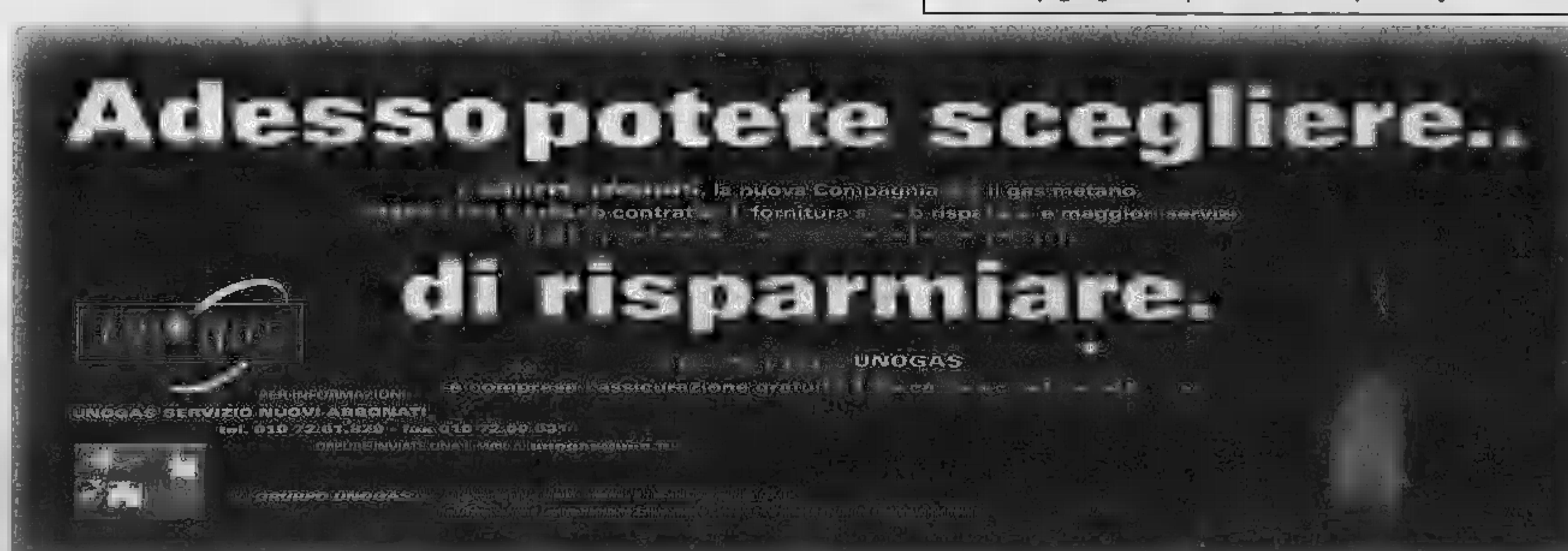
Con la riaccensione degli impianti, di ogni genere, l'attenzione è puntata da una parte sull'impiantistica, dall'altra sulla manutenzione delle apparecchiature (indispensabile per [illegible] buon funzionamento e per [illegible] in regola [illegible] la normativa vigente). E in Riviera i professionisti del settore, a cui rivolgersi in anticipo per evitare qualche eventuale brutta sorpresa, non mancano. Già, perchè essere previdenti, sia nei controlli sia nei rifornimenti, può davvero evitare inconvenienti e seccature e, soprattutto, può garantire un buon risparmio sotto il profilo economico. Anche la taratura dei termostati (in inverno, salvo segnalazioni degli Enti Pubblici [illegible] temperatura ambiente prevista dalla legge è di 20 gradi con una tolleranza [illegible] + 2 gradi) è utilissima per risparmiare e l'informatica, inoltre, è [illegible] aiuto per la possibilità di programmare accensioni notturne [illegible] diurne [illegible] secondo delle necessità delle singole famiglie. Sul fronte delle novità la tecnologia ha dato ottimi risultati sul fronte del risparmio energetico. Ai riscaldamenti centralizzati dei condomini sono subentrate [illegible] caldaie a gas «da appartamento», alimentate a metano, ad uso prevalentemente familiare. [illegible] le alternative, già molto diffuse, sono rappresentate anche dalle pompe di calore (che garantiscono anche l'aria condizionata d'estate) e dai [illegible] diffusi, ma sicuramente redditizi dal punto di vista economico, pannelli ad energia solare. Insomma, tante opzioni a disposizione del consumatore. La [illegible] migliore è comunque quella [illegible] rivolgersi ad esperti sia perchè l'impianto di riscaldamento deve essere adeguato ai locali da riscaldare, sia perchè ogni tipologia abitativa ha delle regole da rispettare e molte riguardano la sicurezza. E' in quest'ottica che la manutenzione [illegible] un'importanza fondamentale. Come? Controllo degli impianti, delle canne fumarie, degli eventuali serbatoi (cisterne) esterni, dei radiatori, [illegible] pressione dell'acqua.



I controlli possono ridurre i consumi







PRESSIONI SULLE FS PER ELIMINARE LA STRETTOIA CHE PARALIZZA LA STATALE 339: UN'IDEA ANCHE PER SPOSTARE LA STAZIONE

Cengio, tutti contro il passaggio a livello

Interviene anche il senatore Manfredi: serve un sovrappasso

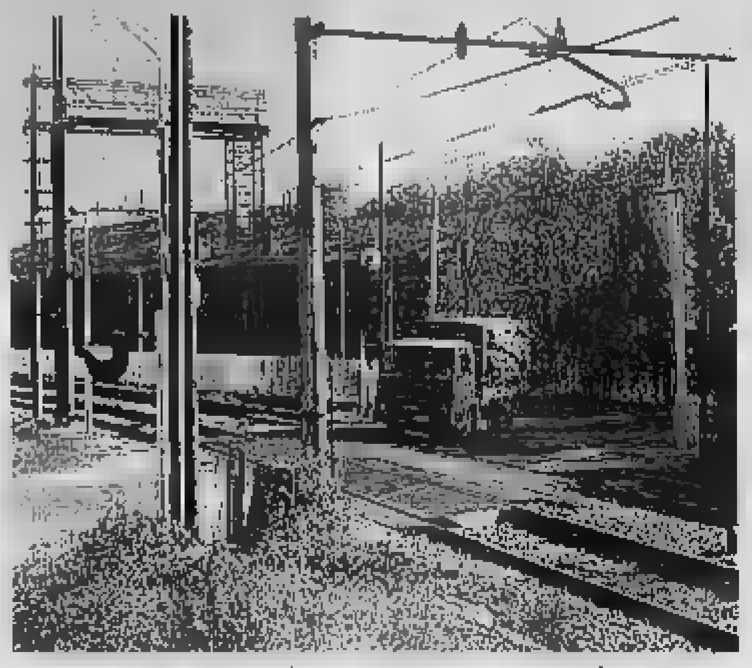
Mauro Camoirano

[illegible]GIO

Passaggio a livello di Cengio, sulla Statale 339 per il Piemonte: ora interviene anche il senatore Luigi Manfredi. Che quelle sbarre siano un vero e proprio collo di bottiglia che penali[illegible] l'unica direttrice che collega la [illegible] Bormida ligure a quella piemontese [illegible] un fatto ormai noto. Da anni si inseguono polemiche e proteste, sia da parte ligure che piemontese, senza, però, ottenere nulla.

Uno scenario di cui, in questi giorni, si è fatto portavoce anche il [illegible] [illegible] Camerana, Luigi Manfredi, in una lettera indirizzata all'amministratore delegato delle FS, Giancarlo Cimoli, e agli assessori competenti, Vittorio Adolfo, infrastrutture e trasporti, per la Liguria, e William Casoni, trasporti e viabilità, per il Piemonte. Anche perché, sottolinea il senatore, "su quella tratta ferroviaria, fra treni passeggeri e merci, transitano circa [illegible] convogli, rendendo i disagi per gli [illegible] della statale davvero insostenibili, senza dimenticare che il passaggio a livello è tra due curve, e quindi esiste anche un'oggettiva situazione di pericolo". Il [illegible] propone, quindi, la costruzione di un sovrappasso, fra l'altro di facile realizzazione visto che, poco prima del passaggio a livello, verso il [illegible] piemontese, la linea ferroviaria scorre in una sorta di trincea. Allo stesso modo, propone lo spostamento verso il centro di Cengio della stazione ferroviaria, causa di un'altra, nota, strozzatura sulla statale.

Commenta, il sindaco di Cengio, Sergio Gamba: "Da anni tentiamo un dialogo con le Ferrovie; s[illegible], però, [illegible] nulla. L'idea [illegible]el sovrappasso mi [illegible]bra, però, fattibile, soprattutto se collegata al progetto di tangenziale, ovvero [illegible] bretella che colleghi Roccavignale, Millesi[illegible] e Cengio, a servizio delle rispettive aree industriali, e che, correndo lungo il perimetro dell'Acna, si innesti, appunto, [illegible] la SS 339 in Piemonte. Per quanto riguarda la stazione di Cengio, ci è sempre stato risposto dalle FS che era impossibile spostarla".



Ancora polemiche per il passaggio a livello di Cengio, sulla Statale 339

[illegible]

Condominio sull'ex fabbrica

■ CAIRO [illegible] Sinergia tra pubblico e privato per cambiare [illegible] volto [illegible] paese. Questa la formula adottata, nel settore urbanistico, dalla giunta Chebello che ha approvato la convenzione [illegible] l'impresa [illegible] che realizzerà, [illegible] posto dell'ex [illegible] Torelli di via Romana, un nuovo condominio [illegible] una quindicina di appartamenti. La vera novità, però, riguarda gli interventi a corollario. Spiega, l'assessore Carlo Barlocco: "La Emi demolirà la vecchia palazzina in modo da consentire lo spostamento di circa 5 metri dei muri di cinta, rendendo così possibile [illegible] allargamento della carreggiata, ora regolata da un senso unico, che diventerà a doppio [illegible] [illegible] marcia. [illegible] modifica sarà, secondo la convenzione, a carico dell'impresa, come scomputo parziale degli [illegible] di urbanizzazione, così [illegible] [illegible] realizzazione di [illegible] quarantina [illegible] parcheggi, sia a servizio del nuovo condominio, sia pubblici". [illegible] resto, come detto, quella della sinergia fra pubblico e privato, attraverso [illegible] formula del project financing, è una visione che l'amministrazione [illegible] cercando di impostare, non sempre senza difficoltà, almeno nella fase di realizzazione, anche in altre [illegible] del paese. Esempi sono lo spiazzo sterrato di fronte [illegible] [illegible] Raggio, nelle vicinanze dell'ospedale, dove la convenzione prevede la realizzazione di [illegible] box interrati, di cui anche il Comune avrà una percentuale, [illegible] la sistemazione a parco urbano della superficie dove verranno realizzati anche [illegible] quarantina di parcheggi pubblici. Formula che [illegible] cercherà [illegible] concretizzare anche per il parcheggio [illegible] dell'ex [illegible] degli Alpini, telenovela di piazza della Vittoria permettendo. [m. ca.]

RUBATA [illegible] UN CANTIERE EDILE. E' RICETTAZIONE

Carcarese nei guai per una livella laser

CARCARE. Un [illegible] [illegible] [illegible] anni, G.T., è stato denunciato per ricettazione dopo che nella [illegible] abitazione i carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia di Cairo Montenotte, nel corso di [illegible] perquisizione, hanno rinvenuto una livella a laser, utilizzata per le misurazioni del terreno, risultata essere stata rubata la notte precedente in un cantiere edile di via Castellani, nel centro storico di Carcare. L'attrezzatura, del valore di cir[illegible] [illegible] mila euro, è stata restituita al legittimo proprietario, il titolare dell'azienda impegnata in alcun[illegible] di ristruttura[illegible] edilizia, mentre nei confronti del quarantatreenne [illegible] immediatamente scattata la denuncia a p[illegible] libero per ricettazione. Al carcarese, i militari del Nucleo operativo sono risaliti dopo una serie [illegible] accertamenti da cui è emerso che aveva precedenti penali per reati analoghi. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Chiede un bicchiere d'acqua poi scappa con 100 euro

I carabinieri hanno denunciato un marocchino di 22 anni per furto aggravato. Il giovane, venditore ambulante, ha raggiunto l'edicola [illegible] Ferrania chiedendo [illegible] titolare un bicchiere d'acqua [illegible] riuscendo poi a fuggire con 100 euro e al[illegible] riviste. [l. b.]

ALTARE

Incidente sulla «To-Sv» code e traffico rallentato

Rallentamenti del traffico ieri per [illegible] incidente avvenuto sulla «To-Sv», nel tratto fra Altare [illegible] Savona. Una Porsche, [illegible] bordo Luciano Bracciolini, [illegible] anni, e Angela Petrone, 27, Torino, è finita contro il guard-rail. Le prognosi sono rispettivamente di 25 e 3 giorni. [l. b.]

APERTURA DOMENICA CON DOLCI PER TUTTI [illegible] SHOW CON IL SOSIA DI CELENTANO

Dieci candeline per la «Galleria»

Il centro commerciale di Carcare festeggia con negozi aperti

CARCARE. Una torta con dieci candeline per festeggiare il compleanno della Galleria Commerciale di Carcare. Una cittadella del commercio che negli anni [illegible] saputo diventa[illegible] un vero punto di riferimento [illegible] solo per le attività commerciali, che sono aumentate, [illegible] anche trasformandosi in una sorta di "salotto" dove unire il piacere dello shopping [illegible] qualità [illegible] quello di incontrare gente [illegible] divertirsi. Una formula che viene ripresa [illegible] successo con le aperture domenicali che vedranno, questo pomeriggio, negozi aperti sino alle 19, lo show del [illegible] di Adriano Celentano, musica e torta per tutti. [illegible] il 2 novembre si aprirà la mostra degli artisti Nardino, Gaiezza [illegible] B[illegible] che, il 17, [illegible] il posto a quella di Pascoli e Buffarello. [m. ca.]

[illegible]

A Millesimo apre [illegible] nuovo ufficio

■ MILLESIMO. Nuovo ufficio postale a Millesimo. L'inaugurazione dei nuovi locali in via Partigiane, è in programma martedì alla presenza del direttore della filiale di Savona, Adriano Poggio. Un ufficio completamente rinnovato [illegible] una lunga serie di nuovi servizi e innovazioni, che per la Val Bormida rappresentano una novità assoluta. Dall'abbattimento delle barriere architettoniche, all'introduzione della fila unica, alla disponibilità di [illegible] sala separata [illegible] offrire ai clienti consulenze specifiche, sino [illegible] arrivare all'ammodernamento dei locali ad uso di sette zone portalettere e all'installazione, all'esterno, di un Postamat. Non solo, ma particolare attenzione è [illegible] riservata alla questione della sicurezza, con l'eliminazione del contante dai banconi, attraverso «dispensatori». E ancora, il monitoraggio continuo della sala al pubblico con centri di controllo, blindature esterne e porte [illegible] sicurezza. Novità anche in tema di servizi: oltre al [illegible] Bancoposta e Bancoposta Impresa, nuovi sistemi di trasferimento veloce [illegible] denaro, Moneygram, e l'offerta-pacchi, [illegible] la possibilità di [illegible] consulenze finanziarie da parte del responsabile dell'ufficio, Piero Bellavia, coadiuvato dai suoi collaboratori. [l. b.]

LA VISITA DEL PREFETTO



Macrì ospite [illegible] [illegible] e Carabinieri [illegible] [illegible] Cairo

Visita del prefetto, Cosimo Vincenzo Macrì, alle [illegible] del Comando Brigata della Guardia di Finanza di Cairo Montenotte. Nel corso della visita, effettuata l'altro ieri e che di fatto è stata la prima da parte di un rappresentante del governo ad un reparto territoriale, è stata illustrata l'attività operativa svolta dal Comando Brigata di Cairo, che si occupa complessivamente [illegible] sedici paesi [illegible] Val Bormida. Il prefetto ha espresso grande apprezzamento per l'opera svolta dai militari e per la fattiva collaborazione con le autorità istituzionali. [illegible] seguire [illegible] prefetto Macrì ha fatto visita anche alla Comando della Compagnia dei carabinieri di Cairo Montenotte. [l. b.]

ASTOR. Tel 019-854627.
Signs.
Or.: 15.45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00.

DIANA 1. Tel 019-825,714.
Red Dragon.
Or.: 15,20-17,40-20-22,30, € 7,00-5,00.

DIANA 2. Tel 019-825,714.
Il pianista.
Or.: 16-19-22. € 7,00-5,00.

Tel. 019-825.714.
Signs.
Or.: 15,45-18-20,15-22.30 € 7,00-5,00.

Tel. 019-820.563.
Pinocchio.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22.30 € 7,00-5,00.

JOLLY. Tel 019-850.570
Film a luci rosse.
: 16, 22,30. € 6,00-4,50-3,10.

COLOMBO. Tel.
Red Dragon.
Or.: 16-18,10-20,20-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Pinocchio.
Or.: 16,30-18,30-20,30-22.30. € 6,00-4,00-3,00.

DON BOSCO Tel. 0182-640.249.
CHIUSO.

AMBRA. Tel. 0182-51419
Pinocchio.
Or.: 18-18.10-20,20-22,30.

ASTOR. Tel 0182-50997.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 18,30-18.30-20.30-22.30. € 6,00-4,00-3,00

VALLECHIARA
Callas Forever
Ore 18-21

TEATRO LEONE
Minority Report.
Ore 17-21.15

CINETEATRO GASSMAN. Tel.019/692910.
Signs
Or.: 20.30-22,30. € 6,00-4,50.

SPLENDOR. Tel
CHIUSO

ARISTON? Tel 019/50.90.353.
Pinocchio.
Or.: 17-20-22.10. € 5,50-4,50.

ONDINA. Tel 692910.
Pinocchio.
Or.: 20,30-22,45. € 6,00-4.50.

ARENA ONDINA. Tel .692910. CHIUSO.

CORALLO. Tel. 690290 CHIUSO

LOANESE. Tel 019-669.981
Pinocchio
Or.: 16,15-18,15-20.30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961.
CHIUSO

ODEO OGGI RIPOSO.

CHIUSO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.
Or.: 21,30. € 4,00.

VERDI 1. Tel. 019.97.240.
Signs.
Or.: 15,30-17.30-20,30-22,40. €7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Pinocchio.
Or.: 15.30-17,40-20,30-22.40. €7,00-5,00.

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
No good deed - Inganni svelati.
Or.: 16; 18.10, 20.20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Pinocchio.
Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Magdalene.
Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
8 donne e un mistero
Or.: 17,30; 18.50; 20,20; 22.30

AURORA. Tel. 010-592.825.
Callas forever.
Or.: 16; 18; 20.20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20.
Pinocchio.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
: 16.20; 17,50; 20,20; 22.50.
Or.: 16; 18.30; 22.15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Ipotesi di reato.
Or.: 15.20; 20.10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Minority report.
Or. 14,40; 17,20; 20; 22.40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Red drag[on]
Or.: 14.40; 17,20; 20; 22,40
Or.: 16,30; 18,10; 20,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Signs.
Or.: 16,30; 18,50; 21.10.
: 16,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Otto donne e un mistero.
Or.: 17,40, 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 254.18.20.
One hour photo. : 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
No good deed. Or.: 15,20; 17,40; 22,20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
One hour photo. Or.: 15.30; 17,50; 20,30; 22,30.
Il pianista. Or.: 15,30; 18,30; 22,30.

EUROPA Via Lagaccio 164. Tel.010-377.95.35.
Laissez passer.
Ore 21.15

LUX Tel. 010-561.691.
Pinocchio
: 15,15; 17,50; 20; 22.20

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Red Dragon
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564 849.
About a boy
Or.: 15; 16.50; 18,40; 20,40;

Tel. 010-314.141.
Pinocchio.
Or.: 18,30; 17,45; 20,15; 22.30.

Il pianista.
Or.: 16; 18,40; 21,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Pinocchio.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,40.
Signs.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Minority report.
Or.: 15.30, 18,30; 22.30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 123.321.
Men in black II.
Or.: 14.45*; 19; 23; *solo Sab. e Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
XXX. Anteprima
Solo 29 Ottobre. Ingresso su invito
Ore 21

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio.
Feriali or.: 15,30; 16; 17,20; 17,50; 18,20; 19,40; 20,10; 20,40; 22; 22,30; 23. Sab./Dom.: 15; 15,30; 16; 17,20; 17,50; 18,20; 19,40; 20,10; 20,40; 22; 22,30; 23; Ven/Sab anche 0,20; 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Signs.
Feriali Or.: 16; 17; 18,15; 19,15; 20,30; 21,30; 22,45; Sab/Dom: 14,45; 16; 17; 18,15; 19,18; 20,30; 21,30; 22,45; Ven/Sab anche 23,45; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
One hour photo.
Tutti i giorni Or.: 14,30*, 16,40; 17,45; 18,45; 20,50; 22,55; Ven/Sab. anche 1; *Sab/Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto donne e un mistero.
Tutti i giorni Or.: 15,30; 20
Ven/Sab anche 0.30.

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
Minority report.
Or.. 16.20; 19.10; 22; Ven/Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
People I know.
Or.: 16,45; 20,45; Ven/Sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red Dragon.
Feriali or.: 15,30; 17; 17,30; 18; 19,30; 20; 20,30*, 22; 22,30; 23*; Sab/Dom: 14,30, 15; 15,20, 17, 17,30; 18; 19,30; 20; 20,30; 22; 22.30; 23; * escluso . Ven/Sab. anche 0.30; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
No good deed.
Tutti i giorni or.: 15*, 17,15, 19,30; 21,45; * solo Sab./Dom.; Ven/Sab anche 24

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il pianista.
Tutti i giorni Or.: 16,30; 19,30; 22,30

Una rondine non fa primavera
Ore 17; 21. Ingresso gratuito

CENTRALE. Tel. 0185-286.033
Red dragon
Or.. 15,30; 17,45; 20, 22.20.

MULTISALA.
Sala 1: **Signs**
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20
Sala 2: **Pinocchio**
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20
Sala 3: **No good deed**
Or.: 16.15;

Tel.
Il pianista
Or.: 16, 19; 22

CANTERO Tel. 0185-309 694.
Signs
Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30

MODERNO. Tel. 0185-300.694.
Pinocchio
Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Pinocchio
Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,20

CINEMA FONTANABUONA
About a boy
Or.: 16.30; 18,30; 21:15

Tel. 0183-61978.
Prevendita per «Don Giovanni» di oggi e domani. Prevendita e abbonamenti per la stagione teatrale al via giovedì 31 con «Il collezionista». Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

CENTRALE
0183-63871.
Red Dragon
Orario 15-17,30-20-22.40
Euro 6,50-5

DANTE
Tel. 0183-293620.
Pinocchio
Orario 15,45-18-20.20-22.40
€ 6,50-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Signs
Orario: 16-18,10-20,30-22,40
Euro 6,50-4

POLITEAMA
Tel. 0183-495830.
Otto donne e un mistero
Orario 15,30-17,45-20,20-22,40
Euro 6,50-4

Tel. 018443440.
Minority report
Orario 15-21,15
Euro 5-3

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Possession-Una storia romantica
16-18,15-20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
Asterix e Obelix missione Cleopatra
Orario 15-21.15. Euro 4-3,50

DON BOSCO
Tel. 0184-290014.
Stuart Little 2
Orario 15-17. € 4-3,50-pensionati 3

ARISTON. Tel 0184-506.060
Red Dragon
Orario 15,30-22.30. Euro 7-4

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
Pinocchio Ore 15,30-22,30. € 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
No good deed.
15,30-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506060
One hour photo.
Orario 15,30-22.30. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506060.
Ipotesi di reato.
Orario 15,30-22,30. Euro 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Signs.
Orario 15,30-22. € 7-4.

TABARIN
Tel. 597822.
Otto donne e un mistero.
(indicativi) 15,30-22,30: 7-4.

SANREMESE
Tel. 0184-507070.
Minority report.
Orario 15,20-22,30. € 7-4

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della pr o esigenze delle sale cinematografiche

Asterix e Obelix
Or.: 15,30, 17,30; 20,15; 22,15

CINEMA PARROCCHIALE
Or.: 21

CINEMA PARADISO
About a boy
Or.: 18.15

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-987.71.30.
About a boy
Or.: 21.15

NOEL. Tel. 010-69.612.00.
Johan Padan
Or. 15,30; 17,10
Callas Forever
Or.: 20; 22.10

S. SIRO. T. 010-320.25.64
One hour photo
Or.: 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22,30

AMBROSIANO. Tel. 010-613.51.38.
Johan Padan. Or.:
Ipotesi di reato Or.: 17,15; 21

CAMPESE
Le avventure di Pinocchio. Ore 17
. Ore 21

AMICI DEL CINEMA. Tel.
11 settembre 2001.
Ore 21,15

L.A.A. LUMIERE. Tel 010-505.935.
11 settembre 2001
Or.: 17.15; 19.15; 21,15

NICKELODEON
Tel. 010-589.640.
CHIUSO

CARIGNANO D'ESSAI
Tel 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

RITZ LANG. Tel. 010-219.769.
OGGI RIPOSO.

CARLO FELICE.
Concerto sinfonico con i Solisti di Mosca
Ore 20,30; € 25-15-10

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
Grease. Or.: 21; euro 31-26

TEATRO STABILE - della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



Francesco Sframeli e Spiro Scimone in una immagine del film: «Amici»

ABOUT A BOY. Commedia. Dal di Hornby, la storia un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino che vive con perennemente de-p.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il d Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio una fabbrica di vernici, l'altro è spesso viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto crea un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Nel 1496 da Laredo l'infanta Giovanna va a Bruxelles per sposare Filippo il Bello.
GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Tunisia del 1943 giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese che si è lanciato con il paracadute.
FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta d caduta del M e decide abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.
[IPO]TESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata un uomo (Samuel L. Jackson) con cui entrerà in conflitto. Dal regista di «Notting Hill» Roger Michell.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse», «Vivere») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della vita, le racconta di esser ricco.
MAGD ENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni» per un altro successo al botteghino.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da racconto di Philip K. Dick, il lavoro Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni veggenti, previene i crimini.
Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca scappare in Svizzera.
ONE PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, particolare famiglia che consi perfetta.
8 DONNE E UN . Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola Collodi firmata da Roberto Benigni.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial che sta seminando il panico in città.
Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
I SUBLIMI DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi (fra cui Loach, Youssef Chahine, Makhmalbaf, Mira Nair, Claude Lelouch, Denis Tanovic) ricordano la strage delle Twin Towers.
UN CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore fra Sibilla Aleramo (Laura Morante) e Dino Campana (Stefano Accorsi), premiato alla Mostra di Venezia questa interpretazione).

SI BALLA CON LA COMMERCIALE DI STEFANO PAIN ALLA COMPAGNIA SAVONESE DELLE INDIE, HUMAN AL SONIC CLUB DI LOANO

Domenica tra dance e umorismo in discoteca

Il cabaret di Walter Leonardi all'Halloween, Ricky Martini dj all'U' Brecche

Augusto Rembado

Non «normale rassegna cabaret simile a tante altre realmente un contest di ottimo livello dove giovani comici emergenti hanno opportunità di stabili- caldo contatto il pubblico giovane ed interessatoe. L'**Halloween** Alassio presenta in questo modo la sua nuova rassegna di cabaret che inizia oggi con **Walter Leonardi**. Una proposta giovane innovativa voluta dal titolare Piergiorgio Marchesini conosciuto musicista alassino. Una scelta coraggiosa visti anche i nomi degli altri artisti che animeranno l'inverno nel locale alassino.

Le discoteche cui bella giovane diventate tre in provincia di Savona. **Sonic Club (ex Tropicana)** Loano music revival con dj resident Human. Stefano Pain alla consolle questa sera alla discoteca **Compagnia savonese delle Indie** nella Vecchia Darsena di Savona. Nuova, ma con ritorno al passato, la domenica notte nella storica discoteca **U'Brecche** di Alassio anche con lo staff de Le Vele. Una decina in anche i dancing in funzione in Riviera e nell'entroterra.

Di seguito, in questa pagina, i ritrovi della notte.

GENOVA Al Jasmine Café domenica «Utopia» dinnerdance con dj a rotazione dalle 20 4. Discoteca Makò. Marco Zoccheddu BBQ, musica al Nadamas, Victor Latino, alla Rosa dei Venti (Gigi jazz dj), al Dixeland, al Barfly, al Shakespeare's Art Café (Christian dj), al Big di Sampierdarena, al Transilvania Horror Rock Café. Ritrovi anche al Fitzcarraldo, al Koala, al Blues House Pub, al Capitan Fracassa, all'Hemingway, Kings Barnan, Crazy Bull, al Sopraviaventi, El Café Latino, all'Exploit Café e al Texano.

VARAZZE Ritrovi in musica Pescegatto, Tkb, al Perbacco, al Kursaal Margherita, al Barlocco, Miramare, all'Invidia e all'Hamburger Boy. Liscio e revival dal Anni '80-'90 Gilda. Orchestra «Isabella» al dancing Nautilus.

Ritrovi al Baricentro, al Gaudì, al Charlie Max, all'Hurricane, al Baraonda, all'Intralcio, alla birreria La Ghironda e al Durty Nelly's.

PONTINVREA Musica al Beer Room Pub.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Porky's, Experience, al Già Già, al bar Testa e al Friends.

S. Ritrovi al Pilar, al Clipper pub e al Mod.

CAIRO Liscio revival con orchestra «Bruno e la Band» dancing La Perla. Ritrovi a La Nicchia, al Be Pub, alla Baia degli Angeli, allo Stirling Castle, alla Braia e all'Osteria del vino cattivo.

Ritrovi Corte dei Baroni, a Il Maltese la farmacia dei sani e al Green Pub.

Liscio e revival orchestra «La Vera Campagna» Salone feste di località Isole. Ritrovo musica al Cantuccio.

BARDINETO Ritrovo in musica al Bar De Nei.

SAVONA Nuova domenica notte alla Compagnia delle Indie (Stefano Pain dj). Musica e ritrovi all'Empire Cyber, al Vignoble d'Italie, alla Boutique della birra, al Oveja Negra, al Club Nautico, al Santa Lucia Café, al Green Wolf, al Mezzo Marinaio, Malvasia, al Cokpit, al Birrò, Scaletto, all'osteria Du Du Beu, al Benzi, Cafè del Mar negli altri locali della Vecchia darsena.

QUILIANO Musica al Baraonda di Valleggia.

Discobar con dj (Chillout dj-set) Daubaci. Ritrovo Cupido Pub.

BERGEGGI Lap dance maschile e femminile al Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORNO Liscio e revival con orchestra dancing Castello. Ritrovo al Lord Nelson, al Bull e a La Cambusa.

FINALE Musica al Giardino dei Ghibellini. Ritrovi al Nonescodirado, all'Elios Café, al Gasoline,



Ricky Martini dj anima il sabato notte all'U' Brecche di Alassio

al Trocadero, al Baquito, al Bikini, al Clipper, al Ferro Café, al Vanilla.

CALICE L. Ritrovo a Il Caruggio.

Ritrovi Concordia (pomeriggio con musica vivo Evergreen), al Mulino Club, Cappero Club, al Rifrullo, al Rose's pub, alla Torre dei Sassetti, alla Torre Antica.

P Revival Anni '60 '70 e liscio al Malibù. Ritrovi al Santo, al Barone Rosso, da Miriado, da Riolfo, da Poldo's, all'Iguana, all'Airone, al Flora Caffè, al Virgin e al Dolphin's.

LOANO Nuova discoteca Sonic (ex Tropicana) a ponente porticciolo turistico, dance revival con Human dj. Domenica notte all'insegna del genere house alla discoteca Formento Club. Discobar Da Gein (porto). Liscio revival con orchestra «Beppe Nardi» al Saitta e al Manhattan Inn (orchestra gli Ascendenti). Musica al Gavioli Café e al Vascello. Ritrovi all'Australian Café, bar Rino, all'Arcibaldo, da Vittorino, al Bar Doria, al Jumanji, al Carpe Diem, al Mai a letto, Fluke, al Bucchero, al New Crazy Night, il Calderone del Dagda.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

Ritrovo all'osteria «I gatti alla luna».

BORGHETTO Liscio e revival con orchestra «Gigi Trio» al salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet e alla Dolce Voglia.

Ritrovi al Planet Café e al Tea Room.

ALBENGA Ritrovi al Caffè Noir, al Raggio di luna, al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Guaranà, al Caprice, al Mister Michetta e al Rock Bank Caffè.

ALASSIO «Una domenica bestiale» e «da ridere» all'Halloween: oggi prima serata con il cabaret Walter Leonardi. Discoteca «classica» all'U'Brecche con lo staff de Le Vele e Riky Martini Renè dj. Tutte le sere al Manila Club balli latin-reggae con Frank Lee Montague. Musica con i «Black Stage» al BarLume con «Rizzo & Rizzo» al Mezzaluna. Ritrovi al Liquid, al Fred Music, da Spotti, al The Victorian Pub, al Tokai pub, al Maeve (ex Dubliner), Bar Dell'Angolo, al Cabaret (live), al Joy, al Rooster George Taylor's, al Cocktail & Drink, da Romano, all'El Che Café, all'Hallowe'en e allo Zanzibar. Liscio e revival alla pasticceria Riviera.

CISANO Ritrovi live da A'Sciàttapanza di Cenesi.

VILLANOVA Liscio e revival con le grandi orchestre spettacolo Salone dei fiori (oggi «Rominas»), a metà serata discoteca con Paolo Allara.

LAIGUEGLIA Ritrovi alla Caffetteria nel Vascello, al Greg De Molloe, alla Locanda del Re, bar Italia e al Saloon birreria.

ANDORA Piano bar d'autore Agostino Celti alla Casa Priore. Ritrovi al Mata Mua, Samarcanda, al Take Off e al Big Ben Pub.

S. BARTOLOMEO Ritrovo al rock (musica soft) e a La Pinta.

Ritrovo allo al Café Del Amis, allo Skipper, al Valerie, al Sunset Caffè, bar Roma, al The Old Fisherman, Jammin e al Mandy's.

Ritrovi al Seven Square (aperitivi dalle 17, serata live), a l'Aperitivo e al Vincent.

VECCHIA Liscio e revival pomeriggio e sera con orchestra al Pacific.

Musica ritrovi al Tre Alberi, al Flower's, al Frog's, al Germinal e al Papagayo.

V. Ritrovi all'Osteria degli Artisti e a La Casaccia.

SANREMO Aperitivo musicale a La Villa. Pianobar nella sala Liberty del Casinò. Musica latino-americana, con dj ed animatori, al Disco Loco. Musica al Living Garden, al Piper, i Blue Moon Café, al Mistral, al Sax Pub, al Kitch Café, al Roma, Mazzini Pub, al Puerto Escondido, al teatrino di Mangiafuoco.

OSPEDALETTI Plastic Show alla discoteca Betise.

BORDIGHERA Musica al Chica Loca. Dj set al Gp Music Pub. Ritrovi al San Marco Café, a La Tana del lupo e al Graffiti Pub e Cavetu.

Ritrovo alla Margunaira, al Quattro Venti e al Puerto Escondido.

MERCATINI ANTIQUARIATO ARTIGIANATO A SPOTORNO PIETRA ALASSIO, FESTA DELLA BIRRA A SAVONA

Castagne protagoniste del week end

Teatro amatoriale ai salesiani, fiera di San Simone a Mioglia

DA VEDERE

Mercatino a Spotorno, Alassio Pietra, castagnate in Riviera nell'entroterra, Savona. Questi gli appuntamenti della domenica.

Visitabile alla domenica il museo archeologico Alpicella.

Al campo parrocchiale Stella Maris dalle 15 la castagnata.

URBE Sagra della castagna in frazione Vara Superiore.

Dalle 10 del mattino a sera in funzione la pista di go kart «Vittoria».

MIOGLIA Fiera di San Simone e sagra della castagna in centro paese.

MURIALDO Sagra castagna in località Piani.

CARCARE Festa alla Galleria commerciale per i dieci anni di festa, ospite il sosia di Adriano Celentano.

Al teatro salesiani alle 16 va in scena «A bella de Torriggia», regia di Arnaldo Rossi. Cerimonia di premiazione concorso poesie in lingua italiana in vernacolo ligure del concorso di narrativa per ragazzi a cura dell'associazione «U Pregin», alle 10 nella Sala Rossa di palazzo civico. «A birra», festa d'ottobre in piazza del Popolo (area Expò): 14 tipi di birra, gastronomia pomeriggio e sera (ospite Savona Calcio), scuola di ballo, live disco con dj, giochi oggi pomeriggio tombola e gonfiabili per i più piccoli), esposizioni ed altre manifestazioni collaterali. Caldarroste nel pomeriggio al prolungamento a mare.

QUILIANO Festa d'autunno con la sagra delle caldarroste ancora oggi a Valleggia.

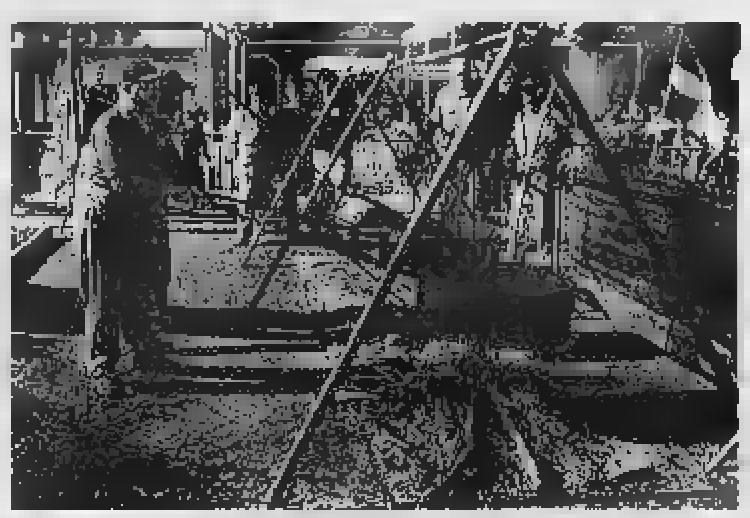
VADO Sagra delle caldarroste dalle 14 alla Sms Segnese.

SPOTORNO Oggi il tradizionale mercatino artigianale, dei prodotti tipici, hobbismo dalle 9 alle 19 in Mazzini, via XXV Aprile e piazza Matteotti. Castagnata nel pomeriggio a parco Monticello.

L. Giornata di chiusura tradizionale castagnata organizzata dalla Croce Bianca in piazza Donatori di sangue. Mo- d'arte a Santa Caterina di Finalborgo, da Valente Arte e da Ghiglieri.

RIALTO Castagnata 15,30 nei pressi della Chiesa.

TOVO SG. Visite al Museo dell'orologio da torre «Bergallo» di frazione Bardino.



Castagne ancora protagoniste nel fine settimana in provincia di Savona

Visitabili tutti i giorni le grotte Valdemino.

PIETRA L. Castagnata nel pomeriggio in piazza della Vittoria. «Mercatino delle pulci» del piccolo collezionismo in piazza Rosselli.

Castagnata con piccola gastronomia nel campetto di via dei Gazzi. Castagnata anche in frazione Verzi.

TOIRANO Premiazione del concor- d'arte «Colori d'autunno» alle 16,30 nella sede dell'associazio- Schizzo. Aperte le grotte preistoriche della Val Varatella.

Mostra titolo «La leggerezza delle masse» di Sylvie Lorew a Collette sino al 30 novembre.

Dalle 12 15 «Castagnata in musica», con va- specialità gastronomiche, nell'area adiacente al Salone delle feste.

CERIALE Escursione guidata, di interesse storico, botanico, faunistico ed etnografico, al Rio Torsero al Poggio Grande di Ceriale questa mattina, ritrovo è alle 8,30 presso il museo paleontologico.

ALBENGA «Castagnalea», vino e castagne dalle 14 nell'area della sagra del pigato.

GARLENDA Mostra dei calendari liguri da oggi con mostra d'arte a cura del circolo «Amici dell'Arte».

ALASSIO Mercatino dell'antiquariato, collezionismo e modernariato (rinnovato nell'immagine nella dislocazione) in via Colombo e nei vicoli adiacenti (ore 10-19). «La via dell'Arte» (Arte Pellegrina) nell'ex chiesa Anglicana del centro culturale Parasc. (a. r.)

NOVE SPETTACOLI ORGANIZZATI DA «SAVONA TEATRO» AL CINEMA ASTOR

Al via il Festival di Primavera

Da domani sono in vendita gli abbonamenti

SAVONA

Da domani partono i vi degli abbonamenti del Festival di Primavera negli uffici di «Savona Teatro» in corso Italia 8/1 (telefono 019/801089) dalle 10 alle 13 e dalle 16,30 alle 19,30. La prenotazione potrà anche tramite internet all'indirizzo e-mail antonella.spotorno@savonateatro.it.

L'abbonamento in platea costa 126 euro per tutti e spettacoli, per sette spettacoli comici, euro per i due «comicidrammatici» e euro per 5 spettacoli a scelta.

Dal gennaio, invece, comincerà la vendita di abbonamenti biglietti avverrà anche botteghino dell'Astor dalle 16 alle 19,30 nella sede centrale della Cassa Risparmio di Savona in corso Italia 42 dal lunedì al venerdì.

L'ottavo Festival di Primavera comincerà il 17 gennaio quando al teatro Astor arriverà Giorgio Panariello con «Tutto solo». Poi un continuo eventi sino al 31 marzo quando Paolo Hendel con «W L'Italia» concluderà la stagione. Nel mezzo ci sarà Diego Abantatuono con «Coloradocafe show» gennaio), Bebo Storti con «Mai morti» (31 gennaio), Flavio Oreglio in «Il momento è catartico» (14 febbraio), Paola Cortellesi in «L'iradiddio» (21 febbraio), Natalino Balasso in «Dammi il tuo cuore, mi serve» (primo marzo), Gene Gnocchi «La constatazione amichevole nei tamponamenti di mietitrebbie» (12 marzo), Fabio De Luigi in «Recital» (21 marzo).

«DI SAVONA EBBE IL SUO TEATRO»

Teatro brillante alla Cattedrale

«Di Savona ebbe il suo teatro, commedia del teatro Sacco in un Settecento poi così diverso da oggi» è la commedia che in scena questa sera Centro revisioni La Cattedrale nell'ambito della festa autunnale di Oltreletimbro. La piece, scritta e diretta Marco Ghelardi, giovane commediografo è messa in Circolo culturale Antigone e cooperativa teatrale Onlus «Cattivi maestri» con il patrocinio del Comune e della Terza circoscrizione. Gli interpreti Calogero Cona, Enzo Mindoli, Enrico Bianchi, Marco Silano, Davide Pirodda, Gianluca Nasuti, Jacopo Marchisio, Sergio Sidani, Marino Pugno, Sara Badano, Chiappelli, Maria Teresa Giachetta, Francesca Giacardi, Monica Dell'Aglio, Manuela Salviati, Micaela Bertolini, Adriano Cimino, Albesano, Eudia Pizzorno, Sara Ravetta, Emanuela Antibo, Cristina Brighi, Mathias, Lara Graziano, Luciana Costantino. Le scene sono Mauro Tinti, le luci di Riccardo Strano, la musica e i suoni di Rupert Lally. Direttore di scena è Stefano Boagno, assistente alla regia Simona Schito mentre gli assistenti direttori di scena Giulio Marchisio, Francesca Vargiu e Carlotta Stegagno.

AL CASTELLO COSTA

Mostra a Garlenda di calendari liguri e quadri sull'ulivo

GARLENDA. Per il sesto anno tornano, al castello Costa-Del Carretto, i lunari in dialetto ligure ed i calendari in italiano. S'inaugura oggi alle 15, la partecipazione dell'enogastro- Silvio Torre, la mostra «Per non perdere la luna», alla quale, di domenica in domenica, verranno associati importanti appuntamenti culturali.

Agli usi, costumi e tradizioni del passato ligure sarà affiancata la «Civiltà dell'ulivo», una esposizione di quadri, ceramiche, sculture ed installazioni che vedrà protagoniste le opere di 31 artisti internazionali. Appartengono al circolo artistico-culturale «Amici nell'arte» di Garlenda, di cui è presidente la pittrice Carmen Spigno. «L'ulivo, albero possente ed affascinante, è parte integrante ed -ziale della civiltà mediterranea, e quindi della nostra vita», ha spiegato la pittrice Spigno. (m. br.)

SARÀ IL POETA GRINGOIRE NELLA TOURNÈE CHE TOCCHERA' I MAGGIORI TEATRI

Mattia Inverni canta con Cocciante

Scelto tra 1500 per il cast del musical «Notre Dame de Paris»



Il cantante Mattia Inverni

Millecinquecento partecipanti, una dozzina gli interpreti selezionati, ma solo in due, i migliori, appena stati scelti a rinnovare il cast del -lossal «Notre Dame de Paris». Uno di questi due eccezionali interpreti, dalle ben note qualità artistiche, è il cantante Mattia Inverni, 21 residente ad Albenga.

Sarà prossimamente il poeta Gringoire nell'ormai famoso acclamatissimo (da pubblico e critica) allestimento, che vanta musiche di Riccardo Cocciante, testi e libretto di Luc Plamondon e versione italiana del paroliere Pasquale Panella. Mattia ce l'ha fatta dopo essersi esibito Filaforum Milano, assieme ad altri 11 giovani talenti (i migliori), davanti al di «Bella senz'anima» e «Margherita» ed al noto produttore internazionale di grandi eventi David Zard (quello dei famosi concerti italiani artisti Pink Floyd e). stati i genitori bravo Mattia, che vanta un curriculum tutto rispetto, con un secondo posto conquistato nel 2000 Festival di Napoli venti- partecipazioni (dall'ottobre 1999) al programma di «Ci vediamo su Raiuno» di e Paolo Limiti, ed incoraggiarlo a partecipare alle selezioni per il musical, che continua a registrare il tutto esaurito.

«Lo abbiamo sempre assecondato ed appoggiato nella sua passione per la musica», hanno spiegato Gigliola De Lonti e Maurizio Inverni. La passione di Mattia, dotato interprete, si è però concretizzata in lavoro, come cantante autore. L'ingresso nel di Notre Dame de Paris corona oggi un sogno coltivato fin dall'età di 13 anni con la partecipazione primi concorsi locali. (m. br.)

FESTA GIUSEPPE E



d'oro a Savona

Festa grande quest'oggi in casa Salviati. Giuseppe Salviati Giovanna Triorchini, infatti, festeggiano i loro primi cinquant'anni matrimonio. I coniugi molto conosciuti, non solo a Savona, festeggeranno l'avvenimento assieme ai figli, alle figlie ai nipoti e ai generi tra cui Mauro Gabetta, presidente della Cooperativa CoVi che, tra l'altro, si occupa da sempre della distribuzione mattutina di Stampa In, il servizio di consegna de La Stampa a domicilio.



Riccardo Bracaloni sarà utilizzato dietro le due punte nella posizione di Peluffo

TUFANO CHIEDE IL SOSTEGNO DELLA TIFOSERIA NELLA PARTITA PER MOLTI VERSI PIU' DELICATA DELLA STAGIONE

Il Savona getta la stampella

All'assalto del Forlì nonostante i molti assenti

[illegible] Fornasieri

SAVONA

Un chiodo fisso [illegible] testa e le parole che hanno caratterizzato tutta [illegible] settimana biancoblù. Quel «dobbiamo vincere» che risulta [illegible] tormentone più gettonato e con il quale si presenta il Savona oggi al Valerio Bacigalupo. Si gioca alle 14,30: è la sfida contro un Forlì che presumibilmente non farà gara a viso aperto, anzi è previsto l'utilizzo di une[illegible] punta e [illegible] squadra tutta abbottonata, pronta a concedere pochi spazi. Mister Tufano lo sa bene, ma deve fare buon viso a cattiva sorte. La coperta in questo momento è corta, soprattutto nel reparto di attacco e giocoforza le scelte del tecnico savonese sono obbligate dalla situazione procurata da infortuni e giudice sportivo.

Un Savona contato ed in difficoltà ma che non spaventa certo i giocatori, come conferma lo stesso mister che racconta come è stata preparata questa delicata domenica: «Abbiamo bisogno di tutti, c'è da capire il momento e sostenerci. Chiediamo questo a tuti coloro che vogliono bene al Savona». Parole dettate [illegible] carto dalla questione dei risultati, [illegible] [illegible] una sorta di «epidemia» che ha decimato un gruppo che si presenta contato con 14 giocatori, più il secondo portiere Iacono e 4 juniores che siederanno in panchina.



Il difensore Barone

Non è stata certo una settimana [illegible] lavoro normale per [illegible] mister del Savona che oltre agli squalificati Murgita, Peluffo, Delucis e Giacchino, ha dovuto incassare la tegola dello stop di Roberto Biffi. Quale sarà la formazione che scenderà in campo contro i forlivesi? Ghizzardi tra i pali, difesa a tre con Di Gioia centrale e ai lati la coppia Rossi-Barone. A centrocampo vicino a Perrella ci sarà Solari con Bellocchi e Cipolli sulle fasce. Bracaloni spostato nella posizione dello squalificato Peluffo, ossia davanti alle due punte Girgenti [illegible] Lamberti.

Il Forlì allenato dalla coppia Cotroneo-Di Fabio è fresco di novità con l'ex spallino Airoldi ed il «bresciano» Neri. I punti di domanda da risolvere per la formazione romagnola sono legati al loro utilizzo, ma questo Forlì è una compagine in piena costruzione e che alla fine farà un certo tipo di campionato. Dopo il ripescaggio, infatti, il nuovo [illegible] societario sta allestendo un organico importanate. Di questa squadra già fanno parte diversi marpioni del football come il «condor» Agostini (difficile il suo utilizzo), il portiere[illegible] Scalabrelli, il difensore Tresoldi ed il giovane 21 enne Poletti del quale si parla un gran bene. Elemento da tenere sott'occhio.

Rebus di formazione, [illegible] se l'unico sicuro di non esserci è Adani (fratello del giocatore dell'Inter) squalificato per una gomitata rifilata durante il match di domenica scorsa. Il Forlì giocherà ad una punta oppure no? Le notizie dell'ultima ora dicono [illegible] che il milanista Agostini andrà in panca e sarà infoltito il centrocampo con Errani. Formazione probabile con Scalabrelli tra i pali, in una difesa a quattro composta da Ghetti (a destra), Tresoldi (a sinistra), la coppia Airoldi e Calderara al centro. Centrocampo con Affatigato-Maresi-Errani e sugli esterni Caggianelli-Poletti. [illegible] attacco l'unica punta Cacciatori.

Ecco la scheda dei rivali

Agostini, Neri, Scalabrelli e Airoldi nella folta schiera di ex di prestigio

SAVONA

Chi è l'avversario odierno del Savona?. U[illegible] scheda, quasi a raggi X, della compagine romagnola che è stata ripescata nel campionato di C2. Nuova la società che, sta innestando tassello dopo tassello, una rosa non solo competitiva, ma che annovera tra le sue fila diversi giocatori che h[illegible] militato nel massimo campionato di calcio. A partire da quel Massimo Agostini che tutti i tifosi di fede milanista ricordano con la casacca del «diavolo rosso» [illegible]. Ma non [illegible] dimenticata anche la sua permanenza tra le fila del Cesena. Agostini ha 38 anni.

Altra punta che sino a qualche tempo fa giocava [illegible] fianco di Dario Hubner nel Brescia (dal '93 al '98) è quel Maurizio Neri che dopo le cinque annate [illegible] A con le «rondinelle» bresciane è reduce [illegible] un problema al ginocchio. Dopo l'ultima stagione passata al Rimini (1 gettone-presenza per lui), ora è approdato al Forlì. Neri ha 37 anni.



Maurizio Neri ha giocato nel Brescia

Altro elemento che ha militato nel Cesena [illegible] il portiere Scalabrelli, estremo difensore di nome, che ha giocato a certi livelli. Anche il neo acquisto Airoldi, [illegible] della Spal, è un difensore che unisce diverse componenti e [illegible] inserisce in un telaio nel quale figura anche [illegible] terzino sinistro Tresoldi. [en. for.]

L'ATTESA

L'urlo finale è: riscatto

DOVREBBERO averne le scatole piene, i calciatori, a sentir parlare di esami. Nemmeno a scuola, [illegible] ne discute tanto. Eppure è vero, nel caso del Savona, che quella [illegible] oggi è una giornata particolare, un test un po' per tutti. Le fucilate ad alzo zero di Piro, gli scambi di accuse, il malessere fra i tifosi, [illegible] opinioni discordanti. Poi, quasi a una voce, l'urlo finale: sarà riscatto.

Ecco perché Savona-Forlì si riveste da esame (uffa): per di più i biancoblù lo affrontano in un'emergenza raramente riscontrabile nella loro storia recente.

Vanno alla prova anche i tifosi. C'è chi ha mugugnato, chi se l'è presa [illegible] Tizio e Caio, chi alla fine ha invocato il volemose bene in nome della causa comune.

La recita finale, in [illegible] unico, va in scena [illegible] al Bacigalupo: sarà [illegible] vanto chiamato risultato, [illegible] pre, a decidere se il cielo è [illegible] davvero sgombro di nubi. [r. bg.]

BIG MATCH SUL CAMPO DI VILLANOVA, I GIALLOROSSI VIAGGIANO A BUSALLA

Albenga-Loanesi, gran derby Il Finale all'esame di maturità



Portesi guida la Loanesi

Nel campionato di Eccellenza, tutte le attenzioni [illegible] puntate sul sul big-match di Villanova (ore 14,30) tra Albenga e Loanesi. Trasferta a rischio per il Finale che deve superare l'esame [illegible] maturità sul campo di Busalla.

LOANESI La capolista a pari merito con il Ventimiglia [illegible] [illegible] scena sul green di Villanova. L'Albenga è un test di quelli probanti, visto che anche gli ingauni [illegible] Fontana vogliono recitare un ruolo di primo piano. Derby che dovrebbe garantire emozioni e portare al campo il pubblico delle grandi occasioni. I rossoneri di Portesi hanno il morale [illegible] per il primato, sono l'attacco più prolifico del girone con ben 13 centri. Per contro c'è la seconda miglior difesa, quella dell'Albenga che ha subito un solo gol. Meglio ha fatto solo il Fo.Ce Vara che ha il portiere Brogi ancora imbattuto dopo 450 minuti. Che derby sarà? Se [illegible] chiede proprio mister Silvio Portesi: «Indipendente[illegible] dal risultato che scaturi[illegible] dal campo, credo che [illegible] comprometterà nulla. Sappiamo di giocare in un campo difficile, [illegible] tutti quelli di Eccellenza, quindi [illegible]simo rispetto. Viviamo questo momento con serenità, è un periodo a rose e fiori se penso alla scorsa stagione, per questo ho chiesto alla squadra di credere [illegible] quello che stanno facendo». Ritorna Vono in campo ma in caso di sconfitta a mister Portesi che lavora ed abita ad Albenga, fischieranno le o[illegible]chie? «Qualche sfottò [illegible] sarà, ma ora penso solo a questa partita che è molto sentita da entrambo i fronti». Formazione [illegible] criptare visto che qualcuno dubbio verrà sciolto sino a poco prima dell'ini[illegible] del match.

ALBENGA Ci vuole [illegible] vittoria per i bianconeri del presidente Cometto che sono tra la falce ed il martello. Tra una sorta di mini-contestazione della tifoseria che vuole il suo campo «Annibale Riva» e la ricerca dei tre punti. Con il dubbio di Alfano [illegible] campo, toccherà a mister Fontana decidere se è il caso di rischiarlo, visto il problema agli adutori. In compenso rientra l'argentino [illegible] Grotteria. Il presidente Cometto: «Partita delicata per tanti motivi, abbastanza sentita come sempre, ma parlando con la squadra ho chiesto la giusta rivalità e che non si vada oltre». Sulle recenti polemiche? [illegible] tifosi hanno ragione, capisco le loro difficoltà, ma stiamo facendo il possibile per il [illegible]po». L'assessore allo sport di Albenga ha detto al presidente che entro Natale tutto si dovrebbe risolvere.

FINALE Il campo di Busalla è uno dei test più probanti che potessero capitare alla squadra di Monteforte. Quel Finale che dopo la vittoria di Fezzano, cerca di uscire imbattuto da un terreno ben più duro, quello dei valligiani genovesi di mister Moretti e del bomber Cannistrà. Terreno [illegible] ben conosce anche un goleador di razza come Alex Prestia che da quelle parti ha lasciato brutti ricordi alla tifoseria valligiana. Mister Monteforte sarà privo del difensore Max Valle squalificato, ma rientra Mazzone: «Il Busalla in casa è molto forte, ma andiamo a giocarcela forti di un buon morale e consci della nostra forza». [en. for.]

Ventimiglia super

Serve contro la Sarzanese

VENTIMIGLIA

Dopo l'Albenga, la Sarzanese. Il campionato di Eccellenza propone, oggi, al «Morel» (ore 14,30, arbitro Ardenti di Savona), un altro club ligure blasonato. Insomma, per il Ventimiglia - «matricola» di un campionato da cui è stato assente per cinque anni - [illegible] altro tuffo nel calcio che conta. Anche [illegible] la classifica la pensa diversamente: perchè sono proprio i frontalieri, guidati da Fabrizio Gatti (che oggi, ancora squalificato, non sarà in panchina: [illegible] suo posto siederà [illegible] [illegible]do Giancarlo Borfiga) ad essere in testa alla classifica alla pari con la Loanesi dopo quattro vittorie (di cui tre in trasferta) ed un pareggio nelle prime cinque partite, mentre la Sarzanese, che ha perfino trascorsi non troppo lontani in C2, è staccata di cinque lunghezze, [illegible] già perso l'imbattibilità ed ha vinto solo due volte. Ma, non bisogna dimenticarlo, solo domenica ha battuto il Busalla che, con Ventimiglia e Loanesi, componeva [illegible] vecchio terzetto di testa della classifica. Insomma un match pieno di insidie per il lanciatissimo Ventimiglia di questi tempi. «Una partita difficile. Noi speriamo, però, di far bene soprattutto per [illegible] deludere quelli che ci verranno a vedere. Adesso giochiamo di fronte ad un pubblico vero, numeroso che crea, attorno a noi, una bella atmosfera, carica di entusiasmo. Siamo contenti di tutto questo. Ma ciò impone anche un obbligo in più: quello di non deludere chi si è riavvicinato, magari dopo anni, al Ventimiglia», dice mister Gatti sottolineando il ritrovato «feeling» tra la squadra ed il pubblico. Come [illegible] accadeva [illegible] anni. «Noi andremo in campo per far bene - continua il tecnico - ma non dimentichiamo che giochiamo contro una squadra molto forte, blasonata, che ha militato recentemente in categorie superiori. Conto su una bella prestazione della mia squadra. Soprattutto su una prova convincente. Contro l'Albenga abbiamo pareggiato, ma abbiamo disputato un gran secondo tempo. Per me conta molto la prestazio[illegible], la concentrazione, la voglia di vincere. Prima ancora del risultato. Sono le condizioni che ci vogliono per soddisfare i nostri tifosi».

Il Ventimiglia di oggi sarà un po' in emergenza. Iezzi, infortunatosi domenica sul campo della Bolzanetese, ha problemi ad [illegible] caviglia e dovrà marcar visita. Anche Tirone ed Esposito, alle prese con acciacchi vari, sono incerti. Tra i due sembra Tirone il più vicino al possibile recupero in extremis. [b. m.]



MISTER SILIPO OTTIMISTA ALLA VIGILIA DEL MATCH CONTRO L'ULTIMA IN CLASSIFICA

Sanremese senza scampo

Vincere oggi a Cerreto per il rilancio

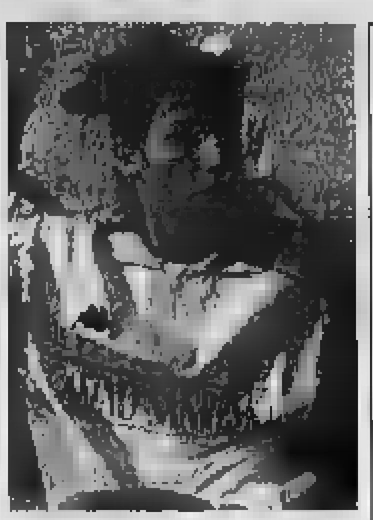
[illegible]

Le trasferte a Cerreto Guidi, sul campo della Cerretese, sono state abbastan[illegible] rare nella storia della Sanremese. Anche se la Cerretese evoca vecchi e buoni ricordi: [illegible] sodalizio toscano fu [illegible] di quelli in lotta con la Sanremese per la scalata dalla C2 alla C1 nella stagione 78-79. Il momento più alto della storia biancazzurra degli ultimi quarant'anni. A Cerreto Guidi (via Montecatini, dove la squadra biancazzurra è arrivata ieri se[illegible] in ritiro), la Sanremese torna oggi in una [illegible] certo [illegible] esaltante. Non solo perché è in serie D, ma perché una Sanremese che non [illegible] ancora riuscita a [illegible] le promesse della vigilia che la volevano sicura protagonista verso la C2. Invece, alla vigilia dell'ottava giornata, accusa dodici lunghez[illegible] di ritardo dal vertice della graduatoria, che vede in [illegible] la Massese che, invece, le promesse della vigilia le ha mantenute. Decisamente troppi per una squadra partita con ben altri obiettivi [illegible] che, finora, ha vinto solo [illegible] volta. La Cerretese [illegible] ultima in classifica, alla pari con il Viareggio. Potrebbe essere il «bocconcino» giusto per una Sanremese affamata che, però, finora, in altre occasioni del genere, ha fallito. «Ma ho fiducia [illegible] questa Sanremese - dice Fausto Silipo, allenatore biancazzurro. A metà settimana, in allenamento, [illegible] benissimo. Prima o poi dovrà sbloccarsi anche alla domenica. Sette giorni fa, [illegible] il Versilia, abbiamo fatto bene, però il gol non è arrivato. Speriamo sia la volta buona».

La Sanremese [illegible] oggi, sul campo della Cerretese, dovrebbe essere appena «corretta» rispetto a quella [illegible] domenica scorsa. Probabile, almeno in partenza, un attaccante in meno (Covelli, un «under») ed un centrocampista in più (Maieli, [illegible] altro «under»). Una mossa per dare maggior equilibrio a centrocampo tenuto conto [illegible], giocando in casa, l'atteggiamento della Cerretese potrebbe essere più aggressivo. Per il resto era già rientrato, fin da giovedì, l'allarme per Alfieri in difesa: il difensore, che già domenica [illegible] sceso in campo con qualche problema fisico, ha svolto allenamento differenziato [illegible] primi giorni della settimana, [illegible] ha recuperato bene. In campo, in partenza, oggi, dovrebbero and[illegible] Pellegrino; Alfieri, Cassaro; Giuntoli, Galoppo, Cocconi; Scanu, Benincasa, Lupo, Criniti, Maieli.

Ieri pomeriggio, tra i convocati in partenza per [illegible] Toscana, c'era Ferrara, il difensore assente [illegible] tempo che finalmente [illegible] nuovamente disponibile, [illegible] non c'era Domma. Una conferma indiretta sulla prossima partenza dello stopper, ingaggiato in extremis al calciomercato estivo, [illegible] la riapertura delle liste di novembre. Potrebbe [illegible] [illegible] l'unica partenza. E, naturalmente, dovrebbero esserci potenziali rinforzi. Chi? «I nomi sono tanti - dice mister Silipo - Dovremo valutare con attenzio[illegible] ogni eventuale [illegible] Non sarà facile. Ma basterebbe che la squadra attuale si sbloccasse per poter affrontare con maggior serenità [illegible] calma il calciomercato. I giocatori che abbiamo [illegible] [illegible] all'altezza della situazione. Finora mancano i risultati».

Oggi si gioca in Toscana (ore 14,30), ma la terna arbitrale [illegible]è tutta toscana: a dirigere [illegible] match sarà il signor Dinelli di Lucca; guardalinee saranno Barbucci e Casale di Siena. [b. m.]



Il giovane centrocampista Maieli

L'ATTESA

Siamo già all'ultima chiamata

Bruno Monticone

ULTIMA chiamata prima degli [illegible] di riparazione. Il campionato di serie D, oggi, vive la sua ultima giornata prima della riapertura [illegible] liste novembrine del calciomercato. Dove qualcuno dovrà, ammesso che ci riesca, rimediare ai «guasti» prodotti in estate. La giornata di oggi potrebbe essere de[illegible]ive per far pendere, da una parte o dall'altra, [illegible] decisione. Anche [illegible] non sarà facile muoversi sul mercato. Le mos[illegible] d'autunno sono sempre rischiose, sono fatte su un numero ridotto di giocatori disponibili anche se, restando al girone E, quello di Imperia, Sanremese e Vado, ci sarebbe a disposizione quasi un'intera squadra (il Fucecchio, [illegible] quotato alla vigilia) [illegible] [illegible] quasi disciolto per problemi societari. Non a caso, per due o tre suoi giocatori, si ipotizza un futuro a Sanremo. Oggi voci, domani chissà.

Perché, tra le liguri, è quasi impossibile non pensare che [illegible] Sanremese, in forte ritardo sul[illegible] tabella di marcia sognata alla vigilia, [illegible] si [illegible] Con arri[illegible] e, sicuramente, alcune partenze. Un segnale già ieri quando, nell'elenco dei convocati per il match di oggi a Cerreto Guidi, non è stato inserito Domma. Ma ci potrebbero [illegible] altre partenze. Gli arrivi? Bisognerà avere la mano felice. Almeno un paio e di qualità. Per poter tentare un recupero difficile. [illegible] bisognerà vedere [illegible] faranno Vado, Lavagnese [illegible] Imperia. Se per Vado [illegible] Lavagnese si tratta di porre le basi per una stagione magari più tranquilla (ma, [illegible] Vado, i gol [illegible] ritrovato bomber Ferragina, sembrano già [illegible] garanzia sufficiente), la curiosità maggiore è capire cosa farà l'Imperia. Così com'è, funziona. Con i tre punti persi a tavolino sarebbe, addirittura, al secondo posto, in lotta per il primato. Fin troppo facile pensare che un tocco in più trasformerebbe i [illegible] da possibili outsiders [illegible] squadra d'alta classifica. Particolare sicuramente non sfuggito al presidente Piro.

CAVALLARO TORNA ALL'ANTICO E AFFIANCA LUPO A CALABRIA

Imperia a due punte il Viareggio avvisato

Luca [illegible]

IMPERIA

L'Imperia ritorna all'antico. Oggi pomeriggio [illegible] Viareggio, contro [illegible] avversario in grave crisi di risultati, i nerazzurri vogliono ritrovare il gusto del successo, momentaneamente dimenticato domenica scorsa.

La netta differenza di classifica, con l'Imperia a +8 rispetto ai toscani, offre un pronostico favorevole alla squadra del presidente Bettino Piro, ma solo sette giorni fa il Fucecchio ha insegnato a Baldisserri e compagni che non [illegible] facile passare quando l'avversario ha fame di punti.

Il pareggio casalingo con il Fucecchio ha evidenziato anche che le soluzioni tattiche adottate da Cavallaro per il reparto offensivo, con il solo Calabria nel mezzo dell'area di rigore, non sono particolarmente efficaci.

Il tecnico, già a conclusione del match, aveva deciso [illegible] tornare [illegible] precedente schieramento e ora conferma la [illegible] scelta: «Contro squadre così [illegible] in difesa, una sola punta di ruolo rischia di rimanere isolata [illegible] di non riuscire a districarsi. Con il Fucecchio è accaduto proprio così ed il Viareggio non è in condizioni di classifica migliori rispetto alla nostra avversaria della passata domenica. E' quindi facile prevedere, un Viareggio da un lato aggressivo alla ricer[illegible] di tre punti fondamentali e dall'altro attentissimo a non lasciarci spazi». Il Viareggio, finora, non ha mai vinto ed [illegible] racimolato tre pareggi e ben quattro sconfitte. Quattro gol all'attivo, tanti quanti ne [illegible] segnati Calabria da solo, la formazione toscana non appare [illegible] insuperabile, specie se si troverà di fronte un'Imperia particolarmente determinata.

Per vincere, Cavallaro [illegible] quindi deciso a riproporre [illegible] schieramento d'attacco che aveva portato risultati eclatanti, con Calabria e Lupo supportati dalla fantasia di Roberto Iannolo. A fare [illegible] spese dell'assetto tattico odierno, Roberto Arco. L'attaccante predilige infatti [illegible] gioco sulla fascia e pare destinato a tornare in panchi[illegible] insieme all'altra punta, [illegible] giovane Rossi. Aggiunge l'allenatore: «Giocheremo per i tre punti, come sempre; anche se non sarà facile».

Finora la stagione dell'Imperia ha riservato molte luci [illegible] ben poche ombre, regalando alla tifoseria buon gioco [illegible] numerose soddisfazioni.

Il sesto posto in graduatoria, a ridosso delle prime, con una sola sconfitta «vera» al passivo; cui [illegible] aggiunge quella a tavolino con il Sangimignano, la crescente intesa del reparto offensivo, la determinazione di una difesa rocciosa nonostante l'assenza [illegible] Patrick Panucci, hanno riacceso l'entusiasmo del pubblico imperiese, tanto che oggi i supporters [illegible] seguiranno la squadra a Viareggio con [illegible] pullman.

La trasferta è stata organizzata dai Samurai Ultras, [illegible] ritrovo alle 10 in piazza Dante e partenza alle 10,15.

La sfida, fischio d'inizio alle 15,30, sarà diretta da Filippo Meli di Parma, con la collaborazione degli assistenti Mario Griffa e Daniele Iori della sezione Aia di Reggio Emilia.



Cavallaro chiede i tre punti

LE [illegible] LIGURI DELLA [illegible]

SUL CAMPO DI PIETRASANTA AFFRONTA IL VERSILIA

Il Vado cerca punti per la serie positiva

VADO L.

Alla ricerca della continuità [illegible] risultato. Con questo intento il Vado oggi va di scena sul campo [illegible] via XIX settembre a Pietrasanta, dove incontra le velleità di salvezza del Versilia. Squadra toscana allenata da mister Polverino, che non ha problemi di silenzio stampa e quindi parla della sua squadra: «Il nostro obiettivo è quello di rimanere in categoria e nulla di più, d'altronde siamo una neopromossa e più di tanto non ci interessa. Anzi, firmerei per chiudere il campionato in questa posizione di classifica».

Il Versilia naviga a metà graduatoria ed ha un punto in più del Vado, [illegible] Polverini non si fida: «Da questo inizio [illegible] stagione ho capito che vincere è sempre difficile, ogni domeni[illegible] [illegible] una battaglia. Oggi giocheremo per vincere ma anche per non prenderle». La prudenza innanzitutto. Poi traccia [illegible] quadro di quello che ha saputo sul Vado: «Me l'hanno descritta come [illegible] formazione ben organizzata, che arriva [illegible] una vittoria convincente contro il Venturina. Vedremo che atteggiamento avranno in campo».

I lucchesi adottano [illegible] [illegible]sueto modulo 3-4-1-2, modificato nell'ultimo impegno di campionato (0-0 a Sanremo) solo per esigenze tattiche. Con Salvadori tra i pali, difesa a tre composta da Vivaldi-Chiello e Pelliccia. Il centrocampo comprende quattro giocatori: Bartoli-Mencucci-Pardini-Luciani. Dietro alle due punte Panesi e Bertaccini gioca Marziano, una sorta di regista che detta i tempi.

In [illegible] vadese, [illegible] è vero che squadra che vince e convince non si tocca, si vedrà lo stesso undici che ha sconfitto il Venturina. Il gruppo di Lovisolo in settimana si [illegible] allenato con la consueta professionalità del suo mister, per cancellare lo scivolone di Chiusi. Anche il Vado come gli avversari pensa ad [illegible] d[illegible] campo [illegible] Pietrasanta con qualcosa in tasca [illegible] che porti fi[illegible] in cascina. Rossoblù quindi in formazione tipo ed [illegible] buona notizia: l'infortunio occorso a Riccardo Quintavalle nel derby di coppa Italia contro l'Imperia (vinto 1-0 [illegible] gol di Ferragina), è meno grave del previsto. I tempi di recupero dovrebbero limitarsi ad un mese [illegible] assenza [illegible] non le due ipotizzate.

Quindi [illegible] vociferato interesse di mercato per acquistare un giocatore a tamponare esigenze di rosa, viene a decadere, almeno con questo tipo di [illegible] poi [illegible] calcio tutto può succedere. La formazione con la quale [illegible] Vado scenderà in campo è quella tipo con Azzaro; Coghe, Bresci; Balducci, Cappanera, Vecchio; Gilardi, Turone, Ferragina, Cosenza, Castorina. L'arbitro del match Versilia-Vado è Andrea Piccoli di Cesena, coadiuvato dai collaboratori di linea, entrambi bolognesi, Franco Marinelli e Tullio Nicastro. [en. for.]



Squadra che vince non si tocca: il Vado gioca con lo stesso undici di domenica

SCONTRO AL RIBOLI CONTRO CAPPIANO ROMAIANO

A Lavagna arriva la vera rivelazione

LAVAGNA

Dare continuità ai risultati, dopo il buon punto ottenuto dome[illegible] scorsa sul campo della Larcianese: questo è l'obiettivo della Lavagnese che oggi riceverà al «Riboli» in erba sintetica la visita della seconda in classifica, il Cappiano Romaiano. Squadra che fino [illegible] sette giorni fa guidava il girone, alla pari con la Massese, [illegible] che poi [illegible] incappata in un inatteso pareggio casalingo contro il fanalino di coda Cerretese.

«Proprio per tale motivo oggi troveremo una formazione sicuramente molto agguerrita, che vorrà riprendersi il comando, [illegible] perlomeno non perdere ulteriore terreno dalla capoclassifica - spiega Mariani. Un tipo di incontro che, come allenatore, preferirei sempre evitare, anche perché loro viaggiano sulle ali dell'entusiasmo, sono l'autentica sorpresa del girone, in squ[illegible] hanno sei giovani titolari fissi, giocatori molto bravi provenienti da settori giovanili professionistici [illegible] che sono desiderosi di mettersi in luce. No, è proprio il tipo di incontro più difficile che potesse capitarci».

Fatti gli elogi agli avversari, l'allenatore bianconero parla anche della sua squadra: dopo [illegible] [illegible]gli operati a Mazzei e Giannetti, la rosa si è ridotta, e la dirigenza della Lavagnese, presidente Stefano Compagnoni in testa, attende la riapertura delle liste per aggiungere qualche pezzo al mosaico bianconero. «Oggi mancherà ancora Mollica, che non si è ripreso dall'infortunio alla tibia occorsogli e che [illegible] ha costretto già a saltare il derby contro l'Imperia [illegible] la successiva trasferta [illegible] Larciano - aggiunge Mariani. Raffo [illegible] ancora incerto, anche se [illegible] costante recupero, ma quando si tratta di malanni muscolari è sempre meglio muoversi con i piedi di piombo. L'unico recuperato al 100% è il portiere Renon, che domenica scorsa a Larciano ha giocato non al top della condizione: dovremo giocare una partita giudiziosa pur attaccando, e davanti ho solo Martin a disposizione». [g. s.]

ARBITRI INDISPONENTI, CLADUIO MISTRANGELO SI ARRABBIA ■ MARTEDI' ARRIVA IL RECCO

La Rari al secondo posto

Dopo una sofferta vittoria a Palermo



Il centroboa della Rari, Andrea Pelizzoli, tra i più colpiti dalle decisioni arbitrali

PALERMO

Per una volta si può comodamente dire «grazie Recco», visto che la vittoria della Rari sul Palermo per 9-8 (1-3 4-2 2-2 1-2), e la sconfitta dei toscani venerdì se- alla Sciorba, consentono ai biancorossi di Mistrangelo di portarsi al secondo posto in classifica. Un punto vantaggio rivali di sempre allenati da Tempestini e da difendere già martedì pomeriggio nella vasca di Colombo (ore 15) contro la Pro Recco: tutto il contorno, ossia la partita, ha fatto arrabbiare non poco Claudio Mistrangelo che a fine match, a caldo, non ha rilasciato dichiarazioni. Il motivo però si legge nei numeri che raccontano di un arbitraggio indisponente che ha martellato dall'inizio alla fine il team savonese. Ben 15 le espulsioni fischiate contro.

Delle difficoltà preventivate alla vigilia già si sapeva, anche quelle legate all'aspetto arbitrale: sotto questo punto di vista il torinese Carannante e la romana Sardellitto hanno confermato i timori del pre-gara, dato che i due si dimostrati assolutamente non all'altezza. La Rari inizia lenta e non riesce mai ad imprimere il suo gioco anche per il metro sui giudizi in vasca spezza il ritmo dei biancorossi. Gara che si mantiene sul filo dell'equilibrio con la squadra di Mistragelo che va al doppio vantaggio in due circostanze, sul 3-1 firmato da Tommy Marcz che chiude prima frazione di gioco. E' proprio l'ungherese il mattatore del sabato siciliano con ben 5 reti che firmano la vittoria della Carisa.

Il Palermo Valerio Rizzo (che ha il 2-3 nel secondo quarto) sempre stato costretto ad inseguire nel punteggio. Decisiva in questo la doppia marcatura a nome Marcz che, andato segno nell'ultima frazione, mette la sua squadra in condizione di superare i palermitani di Ferdinando Pesci. Con tanta sofferenza, vi- che i savonesi subiscono tre espulsioni con Bovo prima (tre minuti e mezzo dall'inizio dell'ultima frazione), poi Monostori, ed alla fine anche Temellini. Rimane segnalare il computo delle superiorità numeriche: su 10 più un rigore parato a Marcz da Attolico per la Rari, 4 su 15 più un penalty segnato per i siciliani.

Banca Nuova Telimar Paler-: Attolico, Greco, Scaffidi, Di Patti, Carippo, Benic, Brkic, Vittorioso, Rizzo, Longo, Schiavo, Petrovic, Colosi. All: Ferdinando Pesci TelimarCarisa Rari Nantes Savona: Ferrari, Moreno, Fresia, Bovo (1), Temellini, Monostori (1), Federico Mistrangelo (2), Astarita, Angelone, Marcz (6), Pelizzoli, Varga, Antona. All: Claudio Mistrangelo. Arbitri: Carannante (Torino) Sardellitto (Roma). Note: spettatori presenti circa 200, espulsi nella Carisa Savona per raggiunto limite falli, tutti nel quarto tempo, Bovo (6'24"), Monostori (3'27"), Temellini (0'40"). [en. for.]

Il Nervi pareggia a Pescara

Segnati otto gol per parte alle Najadi
Il presidente: «Siamo ancora ingenui»

PESCARA

Ci credeva Festival Nervi. La squadra di Chicco Sciacero, nella piscina scoperta di Pescara, stava per conquistare posta piena, un risultato che sembrava alla sua portata prima dei concitati minuti finali. Solo per questo, il pareggio per 8-8 può sembrare quasi una piccola delusione. Eppure, in settimana, il presidente Giorgio Alberti avrebbe volentieri firmato il segno «X». Nella piscina, che ha tributato un lungo applauso a Ballerini, ex portie- degli scudetti del Pescara di Estiarte e oggi direttore sportivo del Festival Nervi, la squadra genovese ha disputato una buona gara specialmente nei tempi centrali.

Ottima prestazione per Daniele Magalotti, autore di tre reti, e per Roberto Mannai che è andato a segno in due così come straniero Josko Krekovic. Ottima prova, nelle file del Pescara, per Tortorici che ha battuto in due circostanze l'estre- difensore nerviese Luca Minetti. La gara stata decisa nel finale: in vantaggio di due reti negli ultimi tre minuti, il Festival Nervi ha sprecato per due volte l'opportunità dell'uomo in più non chiudendo così una partita che ormai nelle proprie mani. Forse un piccolo calo di tensione, forse po' inesperienza per quella che rimane pur sempre matricola. Ecco che il Pescara monetizza con due reti nel finale una gara che sembrava sfuggirgli di mano e che invece si chiude nel pari. C'è poco tempo per recriminare, il Festival Nervi ospita già martedì sera il Chiavari nella quinta giornata del massimo torneo di pallanuoto. Una sfida tra due squadre sicuramente in salute. «È stata una partita che abbiamo condotto sempre - commenta Alberti - con una rete di vantaggio e addirittura, in superiorità di due gol negli ultimi tre minuti. Peccato davvero. Il pareggio è comunque un risultato importante e, ancora volta, abbiamo dimostrato, così co- a Savona, di essere una squadra buone potenzialità. Anche a Pescara insomma la squadra ha detto poter recitare un ruolo rilievo in questo campionato. A patto però di eliminare certe ingenuità che ci sono costate care». [d. a.]



Chicco Sciacero guida il Nervi

Pescara 8-Festival Nervi 8 (2-2, 2-2, 2-3, 2-1)

Pescara: Smirnov, D'Altrui, Mammarella 1, Di Giovanni, De Giudice 1, Lisi 1, Cosic 1, Tortorici 2, Foresti, La Penna 1, Glava 1, Babini.

Festival Nervi: Minetti, Padovan, Tropea, Magalotti 3, Ciappina, Scanu, Mannai 2, Sargiano, Regos 1, Boldrini, Krekovic 2, Santamaria, Celia. (All. Sciacero).

PER MOUNTAIN BIKE

Si chiude il Giro di Savona

SAVONA. Giornata conclusiva per il Giro della provincia di Savona Mtb organizzato dalla Unlac Diotto il patrocinio La Stampa e Modellismo Club. Questa mattina sui sentieri di Carcare, 30 km di sterrato, no per la maglia rosa Roberto Marchisio una passerella trionfale. La sua superiorità è stata netta indiscutibile nonostante l'alto valore degli avversari che si chiamano Erca, Sirigu, Nattero, Sedaboni e Riva.

Partenza dalla Pizzeria S. Giovanni al Monte, alle 9,30, premiazioni finali con la maglia rosa di Mario e Umberto Delbono e relativo Trofeo, ore 11. Seguirà il pranzo dello Sportivo per chiudere una memorabile edizione di un Giro che ha raccolto al via (complessivamente) quasi 500 presen- Lui e Lei: seguendo nostra linea editoriale abbiamo rivisto gli ordini di arrivo della Giornata del Cronometro svoltesi Millesimo a dell'Udace. Questo responso della 20ª edizione della Cronocoppie Lui e Lei dedicata al ricordo di Stefania Cavanna. La più forte atleta savonese il rampante veterano Marco Giusto l'hanno fatta da padroni, trionfando su 12 coppie. Arrivo: 1) Sandra Klomp-Marco Giusto in 35'15"; 2) Diana-Bollea a 53"; 3) Detti-Ca Mattari a 1'; 4) Cattaneo-Garbarino a 1'01"; 5) Balbis-Giraudo a 1'44"; 6) Causa-Bozzano a 2'19"; 7) Caprile-Cobella a 2'05"; Gilardo-De Stefano a 2'13"; 9) Parodi-Profumo a 2'16"; 10) Rampollo-Corsico a 2'40". [n. d. m.]

PROMOZIONE

SCONTRO D'ALTA CLASSIFICA ANCHE A VARAZZE DOVE I NERAZZURRI RICEVONO IL MASONE ■ UNA GARA DAL DOPPIO VALORE

Legino e Pietra sulla strada di Bragno e Cairese

Formazioni della Val Bormida favorite nelle sfide savonesi della giornata

E', senza esitazione, Bragno-Legino la sfida clou della sesta giornata di Promozione, caratterizzata anche da un altro derby, Pietra Ligure-Cairese, nel quale sono gli ospiti a recitare il ruolo di favoriti (completa il panorama delle savonesi, Varazze che ospita il Masone, in partita da alta classifica).

Bragno-Legino, sfida che fa pensare come nel calcio le situazioni cambiano nel giro po- chi mesi. L'anno scorso, gli appassionati ricordano, i valbormidesi, indicati tra i favoriti per il salto di categoria, inciamparono in una stagione infelice che li allontanò presto dalla vetta.

Per contro, la compagine di De Sciora, partita con l'obiettivo salvezza, si trovò ben presto frequentare i quartieri alti della classifica, grazie anche ad uno splendido gruppo che si strinse intorno a drammi ben più pesanti di quelli legati ad un risultato sportivo.

Oggi (almeno stando ai verdetti emersi in questa prima parte di campionato) lo scenario mutato con il Bragno che si trova in vetta (davanti, tra l'altro, ai cugini della Cairese, indiziata come naturale favorita) ed il Legino nelle acque agitate, con punti in classifica, frutto di altrettanti pareggi.

Il Bragno, che condivide il primo posto con la Golfodianese (reduce dal successo, dal sapore beffardo, ottenuto al Vesima) vanta invece tre vittorie otto gol in (la difesa comunque vulnerabile visto che ha incassato già gol). Partita che, secondo la tradizione, appare aperta a tutti i risultati.

La Cairese invece punta al colpo grosso a Pietra, ma non sarà facile contro squadra in netta ripresa come dimostra il successo ottenuto sul campo del S. Cipriano dove ha segnato il primo gol della stagione (6 quelli subiti).

Il dirigente Carletto Pizzorno, che difende la causa giallo-blu, si nasconde: «La Cairese deve far risultato. Siamo in una stagione dove niente ci può essere perdonato. Verso il pubblico abbiamo soltanto un obbli-: quello sempre i tre punti far dimenticare una stagione davvero malinconica».

Certo adesso bisogna far dimenticare sconfitta la Golfodianese che ha complicato la situazione in classifica, anche se due punti dalla coppia di vetta non sono un dramma.

Infine il Varazze che attende il Masone: partita che, comunque i punti delle due squadre, è sicuramente la più importante della giornata. I nerazzurri, in caso di una vittoria, potrebbero (con una combinazione di risultati) approdare anche al vertice della classifica (stessa cosa, ovviamente, vale anche per i genovesi).

Varazze è molto solido in difesa considerato che in cinque giornate ha incassato soltanto due reti. Oggi la retroguardia sarà importante c- team che, pur reduci dalla sconfitta con il Bragno, ha le potenzialità per andare spesso in gol. [g. o.]



La Golfodianese in azione: oggi a San Bartolomeo sfida con i genovesi della Polis

Derby allo Sclavi di Arma

Si affrontano Argentina e Ospedaletti
La Golfodianese riceve la Polis Genova

Derby nel campionato di Promozione. Capita oggi, allo «Sclavi» di Arma di Taggia (ore 14,30, arbitro Bufano di Albenga) dove si scontrano Argentina Arma ed Ospedaletti. Un derby tra due squadre vicine, molti «ex» cominciare Rocco Fortugno, allenatore dell'Ospedaletti, dieci anni giocatore nell'Argentina di cui è stato, poi, anche allenatore). Ma il match di oggi anche una sfida tra una squadra partita con qualche ambizione (l'Argentina) per ora non legittimata dai risultati ed una squadra (l'Ospedaletti) che è una matricola finora imbattuta. L'Argentina, tra l'altro, arriva da una settimana difficile. Dopo il k.o. sul campo del Lagaccio, l'allenatore Luca Oddone, aveva dato le dimissioni. Ma la società, fatto inconsueto, ha ribadito la fiducia al tecnico, chiedendogli di restare al suo posto. Cosa che Oddone ha fatto. Ma è chiaro che, ora, le cose non potranno più essere come prima: «Come ho già detto il nostro campionato comincia oggi - dice mister Oddone - quello che è successo all'Argentina non capita tutti i giorni. Ringrazio la società per la fiducia. La mia non voleva una fuga, piuttosto segno di attaccamento alla società. Io, adesso, resterò fino in fondo, comunque vadano le cose. Le responsabilità, ora, sono dei giocatori che devono fare la loro parte. La faranno. A Natale faremo un primo bilancio. Mi aspetto un'Argentina con uno spirito nuovo, ancor prima che un risultato positivo. Anzi i risultati, in questo momento delicato della stagione, non ci devono condizionare». Quella di oggi sarà un'Argentina in emergenza: saranno assenti Minasso, Sassu, Balbo e Bellanova.

Più disteso il clima all'Ospedaletti dove, però, al rientro di Frontero (un altro «ex») e Scali, si contrappongono le assenze di Di Malta e Ciuffodoro. «Per me l'Argentina è come una seconda casa dopo tutti gli anni che vi ho trascorso - dice l'allenatore Fortugno - Ma, oggi, per 90 minuti, sarò dall'altra parte. Non credo ad un'Argentina con tanti proble-. E' una squadra forte, con ottimo allenatore. Sarà un derby difficile contro una squadra che, per me, tra le favorite».

La capolista Golfodianese, invece, riceve a San Bartolomeo la Polis Genova (ore 14,30, arbitro Matazzi di Albenga). Con assenze pesanti: Simeis squalificato, Ansaldi infortunato, il portiere Siracusa è stato operato venerdì dopo l'incidente di domenica ne avrà per mesi. Oggi, tra i pali, il giovane Ascagni, ma la società è alla ricerca di un portiere di esperienza. «Assenze importanti, ma giocheremo tranquilli anche la Polis è una bella squadra che, in trasferta, ha già vinto due volte», dice Alfredo Bencardino, allenatore gialloblù. [b. m.]

NEI GIRONI CADETTI PARTENZA CON I FIOCCHI PER CARLA IMPERIA, CIN CIN BORGHETTO, S. GENESIO

La prima giornata con una raffica di pareggi

In serie A vincono Haiti Loano, Cavalluccio Marino e Lord Nelson di Spotorno

Ha preso il via il campionato interprovinciale boccette. come quest'anno torneo si presenta ricco di interesse, grazie anche alla suddivisione della B e C in due gironi. Il comitato, presieduto Luigi Luca, ha confermato che, anche per questa stagione, le finali si disputeranno nel palazzetto dello sport Loano. Ecco comunque i risultati della prima giornata ricordando che i punti conseguiti ciascun gara corrispondono, ovviamente, quelli della prima classifica.

Serie A: Carla Imperia-Lady Diano Marina 3-3; Haiti Loano-Caffè Gemelli 4-2; Cavalluccio IV Pietra Ligure-Cavalluccio Marino 2-4; Quinto Elemento Cogoleto-Sport Finale 3-3; Pimpi Spotorno-Cin Cin Borghetto 3-3; Lord Nelson Spotorno-Moneta Albenga 5-1

B1: Lady Diano Marina-Carla Imperia 2-4; Cavalluccio Marino 1-Dlf Savona 4-2; Giardini Borghetto-Haiti Loano 1-5; Cin Cin II Borghetto-Ariston Arma 5-1; Master Drome Imperia-Stella Duemila Ceriale 3-3; Zinolese II-Lord Nelson 4-2.

B2: II Asl-S.Genesio 2-4; La Boccia Carcare-Cavalluccio IV Pietra Ligure 4-2; Dlf II-Cavalluccio Marina II 3-3; Cin Cin I Borghetto-Sport Pietra Ligure 3-3; Sciarborasca-Quinto Elemento 4-2; Lord Nelson Spotorno I-Zinolese I 3-3.

C1: Don Bosco Campochiesa-Carla Imperia 3-3; Cavalluccio Marino-Giardini I 3-3; Caffè Gemelli Imperia-Circolo Ricreativo II 2-4; Stella Duemila-Caffè Duomo 4-2; Roma Finale Ligure-Como II Loano 4-2; Moneta Albenga-Sanremo Albenga 4-2.

B2: S.Genesio-II Asl 0-6; Circolo Ricreativo- Giardini II 4-2; Dlf-Avis 1-5; Como I Loano-Pimpy Spotorno 4-2; Sport Finale-Splendor Noli 0-5; Zinolese-Lord Nelson 4-2.

Va ricordato che il campionato Amatori prenderà il via a novembre e si giocherà al giovedì sera. Afferma il presidente Luigi Luca: «Il campionato interprovinciale compie 27 anni. E, ogni stagione, presenta novità per proporsi sempre con interesse agli appassionati, desiderosi di seguire confronti interessanti soprattutto dal punto di vista tecnico». [g. o.]

IL INTERPROVINCIALE DI STECCA

Franca Altare a punteggio pieno

■ Si è svolta la seconda giornata del campionato interprovinciale Franca I Altare prosegue solitaria al comando della classifica. Ecco i risultati ricordando che, con saggia decisione, il comitato ha unificato i campionati di serie A e serie B rendendo così molto più spettacolare la stagione. Il tabellino della giornata: Trifoglio II Albenga-Caffè Savona Borgio Verezzi 5-3; Montecarlo Loano-Bar Lorenzo Vado 6-2; Franca I Altare-Trifoglio I Albenga 6-2; Saint Vincent-Franca II Altare 5-3; S.Giuseppe II-Trifoglio III Albenga 5-3; La Boccia Carcare-San Giuseppe I 2-6. La classifica, dopo Franca I, prosegue coppia, composta da Montecarlo II e S.Giuseppe Valleggia che sono a quota 10. A 9 punti si trovano invece Trifoglio II e St Vincent. Oggi, a partire dalle 14, al Bar Trifoglio di Albenga ultimo atto del Memorial Meregotto, alla presenza migliori giocatori savonesi della provincia di Imperia. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

Serie C2 (ore 14,30): Aglianese-Gualdo; Castel di Sangro-Imolese; Grosseto-Florentia Viola; Gubbio-Fano; Montevarchi-Sangiovannese; Poggibonsi-Castelnuovo; San Marino-Brescello; Sassuolo-Rimini; Savona-Forlì. Classifica: Grosseto p. 16; Gubbio Aglianese 15; Florentia e Rimini 13; Castelnuovo, Poggibonsi e Savona 12; San Marino Gualdo 11; Imolese e Castel Sangro 10; Sangiovannese 9; Fano e Sassuolo 7; Forlì, Brescello e Montevarchi 6.

Serie D (14,30): Cerretese-Sanremese; Fortis-Sansovino; Fucecchio-Larcianese; Lavagnese-Cappiano Romaiano; Nuova Chiusi-Cascina Valdarno; Rondinella-Massese; Venturina-Sangimignano; Versilia-Vado; Viareggio-Imperia. Classifica: Massese 19; Cappiano 17; Cascina Valdarno 15; Fortis 13; Larcianese 12; Sansovino e Imperia 11; Versilia 10; Rondinella e Vado 9; Sanremese 7; Nuova Chiusi, Sangimignano e Lavagnese 6; Venturina e Fucecchio 5; Viareggio e Cerretese 3.

Eccellenza (14,30): Albenga-Loanesi; Busalla-Finale; Casellese-Bolzanetese; Fo.Ce. Vara-Genoa Club Mignanego; Lerici-Sammargheritese; Sestrese-Pontedecimo; Sestri Levante-Fezzanese; Ventimiglia-Sarzanese. Classifica: Loanesi, Ventimiglia p. 13; Finale, Fo.Ce. Vara 11; Sestri Levante e Busalla 10; Sarzanese 8; Albenga e Pontedecimo 7; Bolzanetese 5; Sestrese 4; G.C. Mignanego 3; Samm. e Fezzanese 2; Casellese 1; Lerici 0.

Promozione (14,30): Argentina-Ospedaletti; Bragno-Legino; Golfodianese-Polis Genova) Lagaccio-San Cipriano; Pietra Ligure-Cairese; Sampierdarenese-Corniglianese; Serra Riccò-Arenzano; Varazze-Masone. Classifica: Bragno e Golfodianese p.10; Masone 9; Cairese, Lagaccio e Varazze 8; Arenzano, Ospedaletti e Polis Genova 7; Argentina e Sampierdarenese 6; Pietra Ligure 5; Legino e Corniglianese 4; San Cipriano 3; Serra Riccò 2.

Prima categoria (14,30): Bordighera-Nuova Intemelia; Borgio Verezzi-Albatross; Carcarese-Don Bosco Varazze; Ceriale-Pallare; Mallare-Riviera; Quiliano-Altarese; Valle Impero-Alassio; Veloce-S. Ampelio (Zinola). Classifica: Veloce 12; Bordighera 10; Alassio 9; Altarese : Nuova Intemelia 7; Pallare 6; Quiliano e Carcarese 5; Borgio Verezzi, Ceriale e Valle Impero 4; S.Ampelio Bordighera e Albatross 3; Don Bosco e Riviera 2; Mallare 1.

Seconda (14,30): Andora-Pontelungo; Cisano-Rocchettese; Millesimo-Laigueglia; Santa Cecilia-Bardineto; Santo Stefano-Cosseria; San Filippo-Borghetto; Speranza-Cengio (Ruffinengo); Spotornese-san Nazario. Classifica: Cisano 12; San Nazario 8; Santo Stefano, Borghetto e Cengio 7; San Filippo 6; Cosseria, Spotornese, Rocchettese Andora 5; Pontelungo e Laigueglia 4; S. Cecilia e Speranza 2; Millesimo e Bardineto 1.

Terza categoria (14,30): Aurora-Murialdo; Plodio-Celle; Sassello-Priamar; San Bernardino-Valleggia; Taggia-Letimbro; Don Bosco Alassio-Riva; Val Steria-Nolese. Classifica: Nolese 12; San Bernardino 9; Murialdo 8; Priamar, Don Bosco Alassio e Taggia 7; Riva, Aurora Cairo e Celle 6; Val Steria 5; Letimbro 4; Calizzano 3; Valleggia, Plodio e Sassello 0.



LIMITAZIONI ED EFFETTI SUL TRAFFICO

-10% Giovedì del polmone di 7 ore nell'intera città per auto [illegible] ecologiche

-20% Targhe alterne (mercoledì-giovedì) nell'intera città per 11,5 ore

-20% Eco-domenica di 8-9 ore nella Ztl (estesa) per tutte le auto

-35% Eco-domenica di [illegible] ore nell'intera città per tutte le [illegible]

-60% Eco-domenica di 9-10 [illegible] nell'intera città per tutte le auto

LA CIRCOLAZIONE IN TUTTA LA CITTA' SARA' DIMEZZATA IL MERCOLEDI' E IL GIOVEDI'

Da gennaio targhe alterne tutte le settimane

Conferma di Chiamparino: il provvedimento durerà fino al 31 marzo

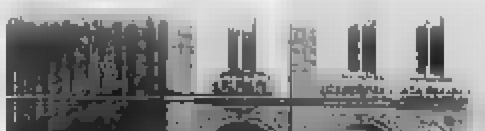
Alessandro [illegible]

[illegible] giorni [illegible] targhe alterne per le [illegible] catalizzate su tutto il territorio cittadino (mercoledì-giovedì, 7,30-19), mentre i veicoli non ecologici [illegible]o esiliati dalla Ztl cinque giorni [illegible] sette: lunedì-venerdì, stes-[illegible].

Sono i provvedimenti annunciati dal sindaco Chiamparino, presente alla seconda ed ultima giornata del convegno [illegible] «Qualità dell'aria» organizzato dall'assessorato all'Ecologia e concluso ieri da [illegible] serrato dibattito con gli ambientalisti. Si parte a gennaio. Data «la non brillan-[illegible] situazione economica della città», e in assenza di emergenze impreviste, il Comune è orientato a tenere dicembre fuori dai giochi per non mortificare ulteriormente i consumi con nuove limitazioni: decisione che ha già fatto insorgere le associazioni ambientaliste.

Nessuno si illude che sul fronte dal traffico e quindi dello smog l'inverno in arrivo sarà una passeggiata. Il primo [illegible] esserne consapevole è Palazzo civico: non si spiegherebbe altrimenti la decisione di procedere a due giri di vite in un arco di tempo di quasi sei [illegible] (gennaio-marzo; ottobre-inizi dicembre 2003), ai primi posti fra le misure elencate nel Protocollo d'intesa stipulato dal Comune con le varie componenti cittadine. Inutile dire che le dichiarazioni del sindaco hanno innescato un dibattito destinato a protrarsi nei prossimi giorni: questo perché il documento, preliminare e quindi suscettibile di ritocchi, app[illegible] ormai definito nel suo impianto.

Da qui i pro e i contro verso iniziative pronte ad essere sperimen-[illegible] e ancora allo studio, comunque emblematiche della sfida che la città ha raccolto. Alla prima categoria appartengono quelle anticipate dalla Stampa nei giorni scorsi, parte delle quali saranno deliberate in giunta martedì prossimo: «car sharing»; collegamento dei parcheggi di interscambio con navette elettriche; ecoincentivi per l'acquisto [illegible] veicoli a metano; potenziamento delle piste ciclabili: acquisto di 200 biciclette e 50 scooter elettrici disponibili in alcuni parcheggi (giornata di [illegible] per le bici, quella di ieri, se lo stesso Chiamparino ha ammesso di averne sottovalutato le potenzialità). Su altri temi prevale ancora l'incertezza. Come il nodo delicato [illegible] traffico merci, evidenziato nell'agenda del sindaco. L'idea sarebbe di impedire [illegible] [illegible] nella fascia di punta mattutina (7,30-9,30), diversificando gli orari di carico-scarico per incentivare chi dispone di veicoli ecologici. «Ci stiamo ragionando - ha spiegato Chiamparino -. I mezzi eco-compatibili potrebbero muoversi subito dopo la fascia di rispetto; gli altri verrebbero confinati nelle ore serali o all'alba». Altro problema, quello degli artigiani: «E' gente che ha bisogno di spostarsi per lavorare. Peccato che in conseguenza [illegible] questi spostamenti, frequenti ma su percorsi ridotti e tutti in città, molti viaggino su mezzi datati e non curati nella manutenzione». La riflessione chiama in causa l'anzianità del parco-veicoli torinesi: il 39% di quelli circolanti supera i 10 anni - ha ricordato nel suo intervento l'ingegner Biagio Burdizzo, direttore della Divisione comunale Ambiente e Mobilità -, contribuendo al 62% dello [illegible] che ci affligge. [illegible] nemmeno sull'ampliamento della Ztl, già protocollato e ripreso ieri dal sindaco, mancano le perplessità. A partire dall'assessore alla Mobilità Maria Grazia [illegible]estero: «E' da verificare. La chiusura del quadrilatero causerebbe lungo il perimetro la pressione dello smog e del traffico, quest'ultimo esasperato dai cantieri e non assorbibile dai parcheggi. Ne deriverebbe una situazione ingovernabile».



MISURE ALLO STUDIO

Targhe alterne • (7 gennaio-31 marzo; 1 ottobre-7 dicembre 2003): previste in tutta la [illegible] il mercoledì e il giovedì dalle 7,30 alle 19 per le catalizzate; nella stessa fascia oraria divieto di circolazione per le non ecologiche.

Settimana del polm[illegible] • (7 gennaio-31 marzo; 1 ottobre-7 dicembre 2003): dal lunedì al venerdì (7,30-19) divieto di circolazione nella Ztl per i veicoli [illegible] ecologici.

Car sharing • (da metà novembre 2002): avvio sperimentale con 16 vetture ecologiche distribuite in nove aree di sosta.

Parcheggi di interscambio • (da dicembre 2002): collegamento con il centro tramite autobus di linea potenziati e navette elettriche su percorsi specifici.

Piste ciclabili • (2003-2004): riqualificazione di circa 15 chilometri di piste esistenti e nuovi percorsi per altri 20 chilometri.

Biciclette elettriche • (da dicembre 2002): 100 esemplari distribuiti in quattro parcheggi Atm (Palagiustizia, Fontanesi, Valentino, Arbarello). Scooter elettrici (da dicembre 2002): 50 esemplari divisi tra parcheggio Fontanesi e Palagiustizia.

Ztl • (inverno 2003-2004): divieto di accesso (7,30-10,30) alle auto non ecologiche oppure ecologiche ma con una certa anzianità.

Nuova Ztl • (data da definire): ampliamento graduale all'area delimitata dai corsi Vittorio Emanuele II, Inghilterra, Principe Eugenio, Regina Margherita, Casale, Moncalieri (fatti salvi gli accessi ai parcheggi).

Trasporto merci • (data da definire): divieto di consegna nelle ore di punta mattutine (7,30-9,30) e diversificazione degli orari di carico-scarico che incentivi chi utilizza mezzi ecologici.



Una «lobby» [illegible] avvicinare Torino [illegible] Lione

Giuseppe Sangiorgio

Una visita ai cantieri della città in trasformazione, accompagnato [illegible] alcuni suoi collaboratori che hanno incontrato gli assessori nella sala Congregazioni di Palazzo Civico. Gérard Collomb, sindaco di Lione, con a fianco Sergio Chiamparino ha trascorso [illegible] propria giornata subalpina fra grandi opere in fieri, fondazioni museali, suggestioni olimpiche e luci d'artista che in serata ha «acceso» assieme [illegible] primo cittadino e agli amministratori della Mole.

Quali analogie e quali differenze fra due città che monsieur Collomb ha definito simili per cultura e costumi? Non moltissime. Anzi. Non per nulla entrambe puntano ad avvicinarsi in modo da creare un legame sempre più stretto fra popolazioni già coinvolte da intrecci [illegible] storie non indifferenti. «Torino - spiega il sindaco di Lione ai giornalisti - è la realtà urbana più francofona d'Italia». E adesso - aggiunge - «insieme abbiamo [illegible] grande opportunità: quella di abbre-[illegible] [illegible] distanze grazie all'alta capacità ferroviaria».

«Con Chiamparino - afferma Collomb - abbiamo deciso di fare un'operazione di "lobbying" nei confronti dei nostri rispettivi governi centrali, affinché la decisione già presa per il Tgv (con il quale i tempi di percorrenza sarebbero ridotti ad un'ora e mezzo) sia accelerata al massimo, ovviamente all'interno di un progetto di compatibilità con l'ambiente».

[illegible] [illegible] carnet che monsieur Collomb si riporta oltralpe non ci [illegible] solo treni e mobilità. Nel faccia a faccia fra assessori di entrambe le municipalità si è discusso di progetti comuni per l'educazione, [illegible] scambi di esperienze anche via Internet, della dotazione di fondi da mettere reciprocamente a disposizione tramite le fondazioni bancarie.

Infine i doni: il sigillo della città e due volumi su Torino da parte del sindaco Chiamparino, bottiglie di vino pregiato con cavatappi d'argento e il simbolo di Lione da parte di Gérard Collomb e del suo staff. Poi tutti ad inaugurare luci d'artista, applauditi dalla folla in piazza Palazzo di Città.

[illegible] AI TRENI [illegible] PROVENIENTI DALLA FRANCIA DI RAGGIUNGERE ORBASSANO E STURA

Due nuovi tunnel per l'alta velocità

Proposti dalla Regione, il Comune: disagi inaccettabili

la polemica

Maurizio Tropeano

CAMBIA il percorso della gronda dell'alta capacità ferroviaria. La nuova proposta che il vicepresidente della giunta regionale, William Casoni, ha presentato alle Ferrovie permetterà di percorre in sotterranea 40 dei 47 chilometri della tratta italiana che attraversa la Val Susa e consentirà di utilizzare lo scalo intermodale di Orbassano. Non solo. La pianura che si apre al fondo di corso Regina Margherita oltre la tangenziale tra Pianezza e Savonera diventerà il nodo strategico dei collegamenti merci [illegible] Lione e Milano attraverso due tunnel che [illegible] scavati sotto gli assi dei corsi Marche e Grosseto. Una vera e propria rivoluzione. Le conseguenze? Via libera da parte della Provincia di Torino. Stop e richiesta di ulteriori verifiche da parte del Comune.



L'alta velocità potrebbe attraversare la Val Susa interamente in galleria

Partiamo dal progetto. La Regione punta ad attraversare tutta la Val di Susa in sotterranea (per motivi di sicurezza la linea salirà in superficie tra [illegible]. Didero e Bussoleno) e così ha deciso [illegible] cancellare - anche per venire incontro alle proteste degli abitanti - l'interconnessione tra vecchia e nuova linea originariamente prevista all'altezza [illegible] Caprie. Dunque i treni viaggeranno in galleria fino a Valdellatorre da qui, in superficie, raggiungeranno l'area al fondo di corso Regina. Immaginate adesso questa zona come il vertice di un triangolo i cui lati portano ad Ovest [illegible] Orbassano e ad Est alla stazione Stura. Il progetto della Regione prevede così un collegamento in sotterranea che da corso Marche attraverso [illegible] bivio Zappata raggiunge lo scalo di Orbassano. [illegible] secondo tunnel sarà poi scavato lungo l'asse di corso Grosseto fino a piazza Rebaudengo dove si connetterà con [illegible] passante per poi risalire gradualmente verso la superficie all'altezza del fiume Stura e proseguire infine verso Milano.

Spiega Casoni: «[illegible] nuovo tracciato [illegible] incontro alle esigenze espresse da numerose comunità locali. Permette di limitare l'impatto ambientale in Val di Susa ed evita l'attraversamento di Venaria e Settimo». Parole che Maria Grazia Sestero, assessore ai Trasporti della città di Torino, contesta: «Palazzo civico non potrà mai accettare un'opera che avrà un fortissimo impatto e creerà non pochi problemi e disagi ad una popolazione di circa 300 mila persone. Quello che non va bene per altri comuni non va bene nemmeno per Torino: in questi termini è un progetto inaccettabile». Casoni getta acqua sul fuoco: «Posso capire problemi legati ai disagi provocati dai cantieri ma noi abbiamo previsto la realizzazione di un'opera tutta in [illegible] che costa anche di [illegible] [illegible] tracciato precedentemente previsto dalle Ferrovie perché permette di tagliare cinque chilometri».

Positivo, invece, il giudizio [illegible] Provincia [illegible] Torino. Secon-[illegible] la presidente Bresso e gli assessori Rivalta e Campia «la proposta recepisce alcune delle nostre richieste per la tratta italiana della Torino-Lione. La linea storica potrà [illegible] riservata [illegible] solo traffico passeggeri e sarà possibile attivare il servizio ferroviario metropolitano che prevede [illegible] transito [illegible] 80 treni al giorno [illegible] per i pendolari. Importante anche il rilancio della funzione di polo logistico dello scalo di Orbassano».

Simonetta

[illegible]SPENDERE

Sopravvive a -20 gradi l'Albizia dai fiori rossi

PIANTE come ornamento della casa, dove si creano angoli verdi belli come [illegible] quadro. Anna Zanella ha ricevuto in dono una pianta particolare che l'ha incuriosita: «Allego una foto a colori - scrive - sia della mia pianta verde e [illegible] fiori sia della stessa pianta che sono quasi certa di avere visto ricca di bei fiori in Egitto, vorrei conoscerne il nome e le caratteristiche per coltivarla».

Abbiamo fatto vedere la fotografia alla professoressa Elena Accati dell'Università di Torino. [illegible] base alle foglie molto particolari - spiega - ipotizzo che si tratti di una Albizia. E' un genere che comprende alberi che si [illegible] anche a terreni poveri e [illegible] coltivati per il loro fogliame filigranato e i graziosi capolini di piccoli fiori [illegible] lunghi stami che vengono prodotti quando la pi[illegible] ha raggiunto qualche anno [illegible] età. Le foglie alterne e bipennate hanno numerose fogliolíne da oblungo -ovate a falciformi . l'Albizia julibrissin var. rosea, penso sia quella della lettrice

«Può sopravvivere anche a -20°C se la vegetazione è maturata in estate. Durante la crescita innaffiare liberamente e dare mensilmente un concime liquido bilanciato; innaffiare con parsimonia in inverno; invasare o cambiare lo strato di terriccio superiore alla fine dell'inverno . All'aperto si deve coltivare in terreno da p[illegible] e moderatamente fertile, ben drenato in pieno sole. Per la propagazione si possono fare radicare le talee semilegnose in estate o prelevare talee legnose in inverno».

★ Cristina chiede notizie sull'Adiantum capillus veneris . «Si tratta [illegible] una felce molto decorativa - dice l'esperta - caratterizzata dall'avere piccioli sottili simili ai capelli di una donna, [illegible] rigidi come [illegible] [illegible] di ferro (di qui il suo nome) e fronde triangolari di colore verde [illegible] chiaro tendente [illegible] glauco. Proviene da zone tropicali, soprattutto dall'America, non tollera né l'aria secca degli ambienti riscaldati, né le correnti d'aria; inoltre vuole una posizione a mezz'ombra, in quanto teme il sole. La pianta ha infatti bisogno di elevata umidità, di [illegible] temperatura dell'aria e del terreno non inferiore a 20°C. Durante tutto l'anno occorre tenere regolarmente umido il [illegible] di [illegible] con acqua non calcarea a temperatura ambiente. Il terriccio non deve mai asciugarsi, altrimenti le fronde seccano. Da marzo ad agosto occorre somministrare una leggera dose di fertilizzante ogni d[illegible] settimane, scegliendo [illegible] prodotto apposito. Occorre pure [illegible] una umidità indiretta, irrorando spesso le fronde verdi soprattutto nel periodo in cui i termosifoni sono accesi.. In primavera [illegible] utile rinvasare le piante nel terriccio universale. Non è sensibile alle malattie, però pur richiedendo abbondanti irrigazioni può subire un blocco alla vegetazione per eccesso di acqua e disturbi dell'accrescimento favoriti dal terreno freddo e da acqua calcarea»

★ Ada ha telefonato da Rivoli e vorrebbe moltiplicare il suo arbusto sempreverde che coltiva in un [illegible] sul balcone di casa: «Si tratta di una Lantana che produce dei pallini neri che presumo [illegible] semi. Vorrei sapere se si può riprodurre e come ottenere buoni risultati».

Risponde l'esperta: [illegible] ben presente la pianta. Si tratta [illegible] una Verbenacea: arbusto sempreverde adatto preferibilmente per climi miti. La specie più [illegible] [illegible] Lantana camara, originaria delle zone tropicali del continente americano, ha fiori tubolari di colore bianco, giallo e rosso-mattone, riuniti in corimbi globosi larghi circa 6 cm che sbocciano da maggio a agosto. Un'altra Lantana interes-[illegible] [illegible] la Lantana selloviana, alta 20-30 [illegible] tappezzante. Le palline nere sono i frutti. Per la moltiplicazione si può ricorrere alla semina in febbraio, usando [illegible] riempite [illegible] terriccio leggero, mantenendole a 16° C. Quando le piantine sono abbastanza grandi si ripicchettano, ad una [illegible] una, in vasi di 6-8 cm e successivamente si rinvasano. E' però preferibile e, forse, più semplice, ricorrere alla talea da farsi in agosto. La radicazione si fa in torba e sabbia».

simonetta.conti@lastampa.it

IERI IL CONGRESSO

Lega cooperative «[illegible] regole per gli appalti»

«Emerge con chiarezza la necessità [illegible] riformare profondamente le regole che normano l'aggiudicazione degli appalti»: lo ha detto il presidente uscente [illegible] Legacoop Piemonte, Ernesto Dalle Rive, in occasione del congresso [illegible] ieri a Torino. Secondo Dalle Rive, le attuali regole «chiedono alle imprese di investire sul rischio imprenditoriale, ma non consentono loro di operare in un mercato che offra possibilità di programmazione del futuro». Secondo Dalle Rive, «Il Piemonte sta vivendo un momento [illegible] protagonismo economico nel sett[illegible] delle costruzioni, e [illegible] si può evitare [illegible] parlare [illegible] 'appaltopoli'. Il mercato sottosoglia» Perché? «Non possiamo esimerci dal riflettere [illegible] un problema così scottante, dal momento che tutti i principali [illegible] relativi a grandi opere, vedono la presenza di imprenditoria associata a noi».

La sparizione



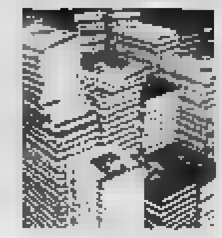
■ Venerdì 11 ottobre, ore 8,30: una telefonata avvisa Maria Teresa Paganin, storica commessa della libreria «Alfieri», che [illegible] quel giorno il negozio [illegible] chiuso. Al telefono c'è Mario Ceste, sbrigativo e agita[illegible]. «Andiamo via...». Con loro sparisce anche la mamma [illegible] lei, Franca Bottino, che vive al primo piano dello stabile di via Genova, dove abitano i coniugi. Da quel momento il telefonino resterà sempre staccato: Ivana Bianco [illegible] Mario Ceste sembrano svaniti nel nulla

Le ipotesi



■ Passa [illegible] settimana e s'inizia [illegible] parlare di fuga per motivi finanziari. Fornitori ed editori ipotizzano debiti per quasi [illegible] milioni di euro. Ma non vengono scartate anche altre ipotesi, [illegible] il suicidio oppure [illegible] loro eliminazione. Giovedì pomeriggio la loro vecchia Lancia Thema grigia viene trovata posteggiata in via Argentero, in zona San Salvario. Il furgone adoperato per le consegne, [illegible] Ducato bianco, è poco lontano, sotto gli alberi [illegible] piazza Nizza

La denuncia



■ Se i famigliari [illegible] hanno mai presentato denuncia per [illegible] parsa della famiglia Ceste, sono i creditori quelli che [illegible] muovono più celermente. Attraverso [illegible] legale [illegible] rivolgono alla magistratura; il fascicolo finisce sulla scrivania del pm Pedrotta. [illegible] partono i primi accertamenti. Intanto le case editrici stilano i conti esatti dello scoperto, la cui cifra sembra sempre più imponente. Ma sono soltanto supposizioni che, adesso, i Ceste smentiscono [illegible] forza

I COMMERCIANTI NON HANNO MAI LASCIATO IL PIEMONTE: «ABBIAMO VISSUTO DUE SETTIMANE D'INFERNO»

I [illegible]: «Siamo scappati [illegible] debiti»

Fuga finita, i titolari dell'Alfieri si presentano dall'avvocato

Lodovico Poletto

Sono vivi Ivana Bianco [illegible] Mario Ceste, i librai della «Alfieri» scomparsi quindici giorni fa. E, per quanto è possibile, stanno fisicamente bene. Soltanto le rughe profonde sul viso tradiscono la fatica [illegible] queste due [illegible] vissute da fantasmi, spostandosi in città e in Piemonte senza essere mai notati da nessuno. Dormendo in auto, mangiando panini.

[illegible] primo pasto decente lo hanno fatto ieri [illegible] mezzogiorno in [illegible] locale a due passi dallo studio dell'avvocato Gianfran[illegible] Ferrari, in via Po 40, dove si [illegible] presentati [illegible] prime [illegible] della mattinata: «Siamo i coniugi Ceste: siamo pronti a chiari[illegible] tutto. Noi non siamo [illegible] grado di vivere così, come dei ladri...».

Lui [illegible] [illegible] uomo minuto che bussa alla porta stretto dentro il suo giubbottino trapuntato di colore blu, borsa a tracolla e occhiali sul naso. Per [illegible] tiene lei. 57 anni, capelli biondi e foulard, che si guarda intorno con aria preoccupata. «Perché - dice lei - chiudere l'attività dopo trent'anni e per le ragioni che ci hanno spinto a farlo, è uno choc emotivo terribile. Tutti ci hanno voltato le spalle, tutti ci hanno abbandonato».

Quando le lacrime non rigano il loro viso [illegible] le parole non [illegible] strozzano in gola raccontano questi tre decenni alla «Alfieri» in quattro parole: «Lavoro, lavoro, lavoro e ancora lavoro». «Ma adesso - dice Mario Ceste - non ce la facevamo proprio più. C'erano i fornitori e gli editori da pagare, c'erano le fatture in scadenza. Abbiamo saltato i primi pagamenti [illegible] i creditori [illegible] venuti in negozio. Hanno alzato la voce davanti a tutti, volevano i soldi, e noi eravamo con l'acqua alla gola. Abbiamo provato a chiedere tempo, [illegible] non ne volevano sapere. La nostra [illegible] una libreria [illegible] testi scolastici, s'inizia a vendere a settembre e si finisce a dicembre: questo per noi è il periodo di massimo lavoro. Ci serve credito per andare avanti e quelli invece non volevano più darcene. Pensi, sono venuti [illegible] che fornitori le cui fatture scadono a dicembre per esigere i pagamenti. Siamo fuggiti anche per paura, perché non riuscivamo [illegible] intravedere una via d'uscita che fosse una per i nostri guai...».

Parlano [illegible] piangono raccontando questi [illegible] di fatica dietro il bancone della libreria di via Ormea. Lui: «Io sono un pensionato delle Fs, con il pallino della pubblicità. M'inventavo le iniziative più [illegible] per far rendere al meglio l'attività di mia moglie...». Lei: «Io andavo in negozio alle 7 e restavo [illegible] fino a notte fatta. Bisogna sapere tutto sui testi in commercio, cercare di ottenere i prezzi più favorevoli. Ma gli editori [illegible] ne volevano sapere. Per settimane abbiamo pensato cosa fare. Poi, un mattino ci siamo svegliati e abbiamo chiamato Mary, la commessa, e i ragazzi: abbiamo detto che andavamo [illegible]...». Lui: «In [illegible] c'erano continui litigi, la situazione [illegible] stava precipitando. I creditori, le tensioni in famiglia, le nostre condizioni di salute: così abbiamo detto basta e siamo andati via. Ma è stato un errore: uno sbaglio clamoroso».

Ivana: «Se per trent'anni pensi soltanto al lavoro, quando sei in difficoltà ti accorgi che fuori c'è un mondo che non ti guarda in faccia. Noi non abbia[illegible] amici, non frequentiamo nessuno, non avevamo mai avuto tempo per farlo. Il risultato [illegible] che in questi giorni non sapeva[illegible] nemmeno dove andare. Una volta abbiamo telefonato ai nostri figli, [illegible] ci hanno staccato [illegible] telefono in faccia. Poi, [illegible] siamo rivolti [illegible] Riccardo, il fratello di mio marito, che ha ospitato mia madre per un paio di notti. E adesso siamo qui: sfiniti, distrutti, giudicati in chissà quale terribile modo dalla gente che ci [illegible]».

Mario Ceste: «Se [illegible] in questa condizione è tutta colpa di fornitori e editori. I margini di guadagno [illegible] sempre più ristretti [illegible] poi quelli riforniscono direttamente anche i privati. E non basta. Per anni abbiamo anche ritirato l'usato: [illegible] è solo un inutile spreco di energie. Le edizioni vecchie non le vuole più nessuno, finiva che le regalavamo a quelli del progetto Cartesio. Neanche [illegible] carta straccia [illegible] riescono a vendere».

Ma è sulle questioni finanziarie che Mario [illegible] Ivana Ceste [illegible] disperano [illegible] più. Lui: «Io avevo due [illegible] [illegible] mare, fino a pochi anni fa. Quando i margini di guadagno si sono ridotti all'osso, le abbiamo vendute: per salvare l'attività. Oggi abbiamo soltanto la [illegible] di via Genova, quella dove viviamo [illegible] niente altro». Lei: «L'auto e il furgone sono rottami che quasi non vanno più avanti. la Thema si è inchiodata in questi giorni: per fortuna si è fermata [illegible] pressi di un elettrauto [illegible] l'abbiamo spinta fin lì per farla riparare...».

Il telefonino sempre spento. La fuga in giro per la città, i parenti che voltano le spalle. «Siamo disperati», ripetono. Un paio d'ore di colloquio con l'avvocato Ferrari e sono più tranquilli, rilassati. «E adesso che [illegible] accadrà?» domandano. L'ultimo pensiero, anzi il primo, è per i clienti: «C'è [illegible] tanta gente che aspetta i libri. In settimana riapriremo [illegible] faremo le ultime consegne. Poi chiuderemo definitivamente. Stavolta è proprio finita».



L'avvocato Gianfranco Ferrari (in primo piano) con i coniugi Ivana e Mario Ceste

> «Abbiamo saltato alcuni pagamenti e i creditori sono venuti in negozio facendo la voce grossa: volevano i soldi, e noi eravamo con l'acqua alla gola»

> «Noi vendiamo testi scolastici e questo è il periodo di massimo lavoro Ma ci serviva credito per andare avanti e nessuno ha voluto darcelo»

> «Un giorno non [illegible] l'abbiamo più fatta a reggere e siamo andati via Ma abbiamo sbagliato a chiudere: riapriremo per le ultime consegne»

Specchio [illegible] tempi

«Nel campo 16 del Cimitero è in corso la sostituzione del coprifossa» - «L'Ativa [illegible] già progettato il rifacimento dell'interscambio [illegible] Bruere» - «Una norma ambigua» - «Hanno bisogno del metadone»

Il Direttore della Divi[illegible] Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In risposta alla lettera "Su quelle tombe sembra che sia passata la guerra", comprendo il sentimento del lettore, ma vorrei rappresentare la situazione di una struttura cimiteriale che vede continuamente in atto lavori di miglioramento. A diffe[illegible] di anni passati in [illegible] le sepolture stavano per mesi in stato di abbandono, presso il campo 16 si sono invece avvicendati più interventi di sistemazione. Rammento che quel [illegible]mpo era totalmente gratuito - e quindi con oneri di sistemazione a carico della Città -, mentre le famiglie potevano allora scegli[illegible] [illegible] campo "a pagamento" [illegible] provvedere direttamente e [illegible] proprie spese alla sistemazione della sepoltura. Da circa un anno, tuttavia, le famiglie sono state avvisate, mediante serie di cartelli, che nel campo 16 ci sarebbe stata [illegible] sostituzione [illegible] coprifossa. Mi rammarico che l'informazione, messa a disposizione di tutti i visitatori, non sia invece giunta al lettore».

Maria Franca Montini

Il presidente dell'Ativa ci scrive:

«L'attuale configurazione del raccordo tra la Tangenziale Nord, la Tangenziale Sud [illegible] l'Autostrada A32 Torino – Bardonecchia (cosiddetto interscambio di Bruere) è frutto di studi urbanistico-territoriali che risalgono agli anni '60.

«Il progetto originario del si[illegible] autostradale piemontese prevedeva la [illegible] [illegible] un [illegible] autostradale pedemontano, che si originava nella zona dell'attuale interscambio di Bruere, per collegare l'area Nord di Torino, partendo dalla zona [illegible] Rivoli, con Lanzo, Ivrea, Biella, Arona [illegible] ancora fino a Bergamo.

«Invece la tangenziale Nord, proveniente dalla Falchera con il traffico della Torino-Milano [illegible] della Torino–Quincinetto, [illegible] la Tangenziale Sud, proveniente [illegible] Moncalieri con il traffico della Torino–Savona, della Torino-Piacenza e della Torino – Pinerolo, avrebbero dovuto collegarsi [illegible] nella località attuale, ma oltre Rivoli, nei pressi di Rosta.

«Il progetto non venne compiutamente realizzato, anche a seguito della crisi petrolifera e del dettato della Legge 492 del 1975 che bloccò di fatto la costruzione di nuove tratte autostradali; rimase vittima di tale norma anche il completamento del raccordo autostradale Torino–Pinerolo, che oggi l'Ati[illegible] si accinge [illegible] realizzare in [illegible]po per le Olimpiadi invernali del [illegible]

«Tale mutato [illegible] portò alla non ottimale soluzione attuale del collegamento, ad Est di Rivoli, tra le due tratte incompiute della Tangenziale, con una carreggiata originariamente non dimensionata per i flussi di traffico che poi si riversarono su di essa, anche a seguito della realizzazione della Torino – Bardonecchia [illegible] del Traforo [illegible] Fréjus. Tra le iniziative in corso da parte dell'Ativa, si deve comunque oggi [illegible] anche il rifacimento dell'interscambio di Bruere, per il quale è in [illegible] la progettazione definitiva».

Giovanni O[illegible]

Un lettore ci scrive:

«Per l'assistenza ai disabili voglio precisare che [illegible] contratto della scuola prevede un impiego del personale "collaboratore scolastico" [illegible] una [illegible] decisamente ambigua: "... omissis ... Può, infine, svolgere: ... assistenza agli alunni portatori di handicap ..., nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale".

«Quel "può" non significa "deve" e quindi esiste un'area di discrezionalità nell'imporre [illegible] nell'accettare il compito, significando che [illegible] il collaboratore scolastico [illegible] disponibile, [illegible] Dirigente scolastico può assegnare il compito [illegible] venire meno a disposizioni contrattuali.

«Il problema esiste ma non si può risolvere con colpi [illegible] bacchetta magica, il Dirigente scolastico deve comunque trovare la soluzione alternativa collaborando con la famiglia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una operatrice del Dipartimento Patologia delle Dipendenze dell'Asl di Collegno, desidero "commentare" le affermazioni [illegible] sindaco di Collegno [illegible] del comandante della polizia municipale circa il "problema metadone di via Pastrengo". Ritengo che un approccio espulsivo non solo sia deleterio, ma anche ingiusto. E' [illegible] che nell'area della [illegible] di somministrazione c'è un concentrato di problemi non indifferenti, ma è altrettanto vero che la maggioranza di questi utenti che assu[illegible]no quotidianamente [illegible] "terapia" sono persone che lavorano e che non sono nè migliori e nè peggiori di tanti altri cosiddetti "normali"».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Gran parte dell'energia su cui oggi potete contare era dentro quest'uomo.
Eni

Oggi l'economia ha due nuovi protagonisti.





Sprinter CDI e Vito CDI.

autoCentauro

NOVARA:

Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4

Mercedes-Benz

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

Dalla ginnastica libera al fitness: tutto finalizzato al miglioramento del corpo e della mente

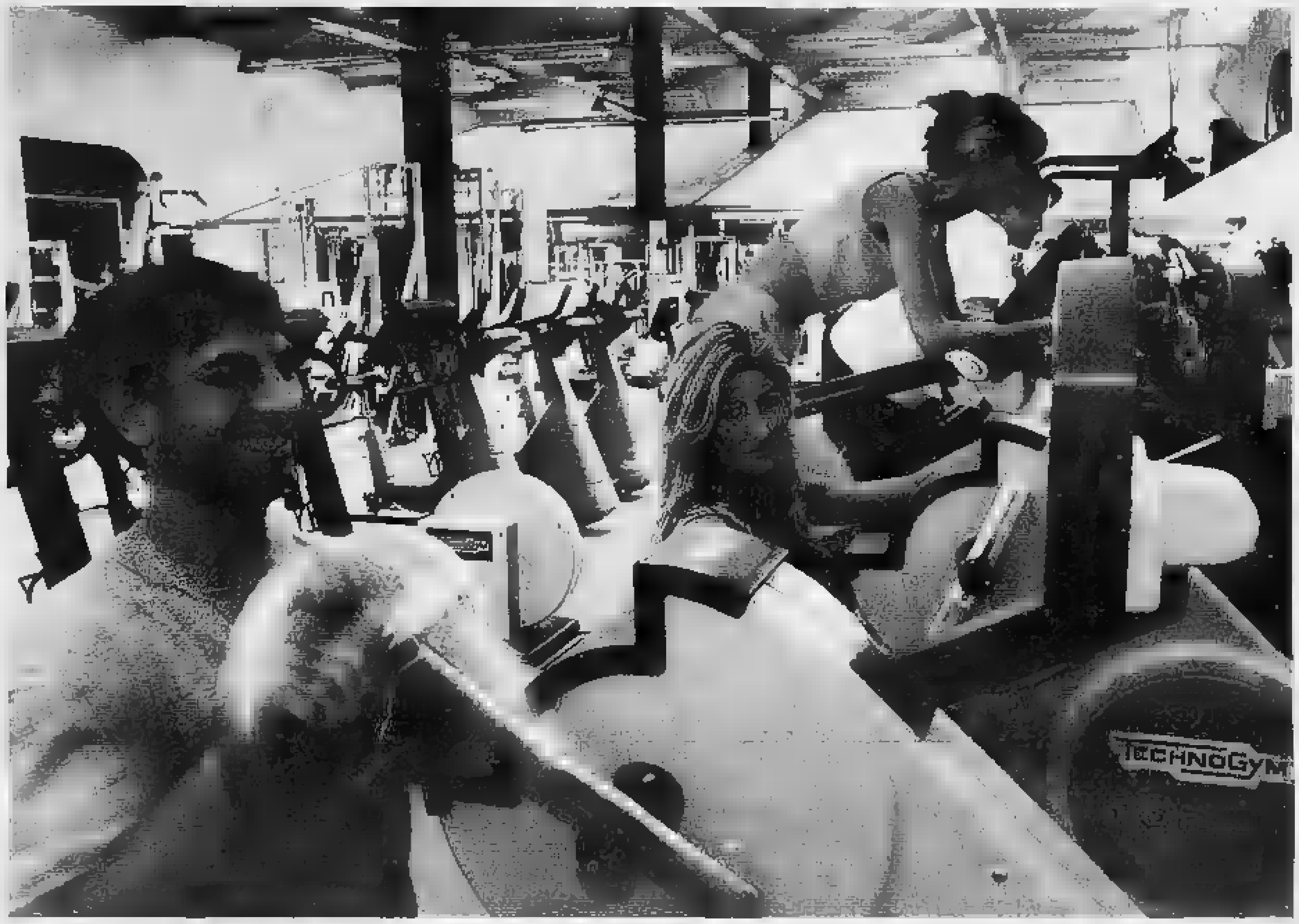
In palestra per acquistare forma e buonumore

Parola d'ordine: smaltire stress e mantenere il vigore psicofisico

OBIETTIVO benessere. La parola d'ordine dei quattordi-[illegible] settant'enni (ma [illegible] qualche caso il limite viene superato) è diventata: smaltire lo stress e mantenere il vigore psicofisico. Così si sono moltiplicate anche nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola le palestre: sono sempre più affollate perchè si [illegible] di dimenticare la frenesia della vita della città, lo stress [illegible] otto o più ore d'ufficio, [illegible] smog [illegible] traffico che abbiamo subito per tutta la giornata. Chi decide che ogni tanto bisogna fare una pausa ed [illegible] [illegible] del corpo (e dello spirito) [illegible] lo [illegible] esclusivamente per ragioni estetiche, forse non gli interessa neppure tentare di emulare Naomi Campbell e Brad Pitt, gli importa invece contrastare il logorio di tutti i giorni con qualche minuto di attenzione al proprio fisico. La palestra per migliorare la qualità della vita, insomma; e questo spiega il [illegible] [illegible] che stanno incontrando presso il pubblico. Tutti [illegible] alla ricerca del benessere, attraverso esercizi che tolgano peso, sport che facciano dimenticare lo stress della giornata, opportunità per socializzare. Medicina naturale, cure termali, alimentazione genuina, trattamenti estetici: le vie per arrivare al benessere sono infinite ma passano quasi sempre attraverso l'attività fisica. Ecco perchè la palestra riscuote così grande successo: è il luogo principe per svolgere attività fisica e garantire una buona salute. «Muoversi, fare ginnastica - dice Cesare Ferrari, istruttore - praticare un'attività sportiva, anche [illegible] avere delle velleità agonistiche, può senza dubbio aiutarci a stare meglio sia a livello fisico che psicologico. Questo principio lo conoscevano già gli antichi, che non per niente davano grande importanza alle terme: oggi le palestre [illegible] le nuove terme cittadine, a disposizione di tutti, luoghi dove togliere lo stress e migliorare il fisico».

Come scegliere la palestra e quali esercizi svolgere? Al primo interrogativo si può rispondere con un suggerimento molto semplice: fare un sopralluogo fra più palestre, dare un'occhiata all'ambiente e alle attrezzature, ai servizi, agli spazi, alle macchine a disposizione. Parecchie palestre oggi dispongono di computer centralizzati che controllano i programmi di ogni impianto e li adattano alle esigenze di chi in quel momento si serve della macchina.

La maggior parte delle palestre offre attualmente un servizio di alta qualità sotto il profilo tecnico e dell'assistenza. Per



quanto riguarda gli esercizi da fare gli esperti raccomandano di svolgere prima una piccola riflessione e chiedere quali [illegible]ne le motivazioni che ci portano in palestra, alle prese con gli attrezzi: [illegible] conto è volere esclusivamente perdere qualche chilo di troppo, un altro avere l'obiettivo di tonificare il fisico, un altro ancora cercare di scaricare lo stress.

Per questo è essenziale il parere dell'esperto, l'istruttore della palestra: dopo [illegible] colloqu[illegible] che chiarirà motivazioni, disponibilità di tempo e obiettivi, sarà possibile stilare un programma, necessariamente personalizzato.

Il concetto di programma non va dimenticato, perchè un'attività saltuaria non dà benefici o ne [illegible] pochissimi, e per avvertire davvero gli effetti positivi della ginnastica occorre prevedere di dedicare un po' di tempo; significa regalare qualche momento in più a sè stessi.

Quali sono gli esercizi e le specialità più gettonati? In primo piano [illegible] il classico fitness, che va dal [illegible] tonic allo step, dall'aerobica al Gag (cioè gli esercizi che coinvolgono gambe, addominali e glutei); poi vanno forte lo spinning, l'aerobox e la fitbox. Una conferma dell'audience eccezionale che stanno attraversando gli esercizi [illegible] palestra la si ha dall'acquafitness; sino a pochissimi anni fa la piscina era concepita [illegible] il luogo tradizionalmente dedicato al nuoto e tutt'al più ad esercizi a carattere riabilitativo, con un'attività fisica molto blanda. Oggi si è diffusa l'acquafitness, dove [illegible] piscina diventa una [illegible] e propria palestra acquatica.

> **Vanno forte anche la medicina naturale, le cure termali, i trattamenti estetici. In primo piano l'alimentaizone genuina, ma alla base di tutto c'è sempre il movimento quotidiano per mantenere la tonicità**

Ed una seconda conferma arriva dalla diffusione dei corsi dedicati alla terza età. Attrezzi di facile utilizzo, sicuri ed efficaci, esercizi semplici e che non prevedono strappi e il piacere [illegible] stare assieme: così anche chi ha superato una certa età e si trova un po' arrugginito ritrova la forma seguendo appositi programmi personalizzati in palestra.

Naturalmente gli esercizi si possono svolgere anche in casa, per chi dispone degli attrezzi, e alcune discipline sportive si possono praticare all'aperto: un classico è il walking, il camminare, la passeggiata fatta con un ritmo regolare.

All'inizio del terzo millennio si è scoperto che il concetto di benessere ha ormai un nuovo significato: i nuovi «lussi» che [illegible] vogliamo permettere [illegible] la tranquillità, la serenità, una buona salute, più tempo per se [illegible] e una forma fisica soddisfacente. Sono lussi [illegible] portata [illegible] tutti: basta fare un salto [illegible] palestra o avere un [illegible] di costanza, [illegible] un po' [illegible] l'automobile, condurre [illegible] vita più [illegible] e vicina alla natura. Talvolta basta poco per concedersi delle «ricchezze» straordinarie.

ATTENTI AL PESO

Sotto controllo e non strafare

Uno dei segreti per restare in forma è quello di sapere controllare [illegible] proprio peso: in modo equilibrato, senza strafare, per[illegible] in questo caso gli svantaggi supererebbero di gran lunga i pregi.

Perchè si va in palestra? Per stare meglio, sentirsi più tonici e rilassati, ma spesso anche per non mettere su chili di troppo. E allora [illegible] sapere anche quali sono le attività fisiche che [illegible] addicono [illegible] più alle esigenze di ognuno: [illegible] i chili da perdere sono molti sarà opportuno praticare una disciplina più impegnativa, [illegible] faccia sudare parecchio, se invece non [illegible] hanno grosse difficoltà [illegible] la linea meglio optare per una disciplina «dolce». [illegible] [illegible] la hit parade degli esercizi sportivi a seconda del dispendio energetico, quindi di quante chilocalorie fanno bruciare. L'esempio è molto semplice: una lei che pesa sessanta chili e ha a disposizione una media [illegible] venti minuti al giorno da dedicare alla palestra e agli esercizi all'aperto: in pratica, dedica due ore la settimana alla cura del proprio fisico.

Le arti marziali [illegible] il dispendio calorico più elevato: venti minuti di karate fanno bruciare 237 calorie, un tempo analogo dedicato al judo fa perdere 234 calorie. Il ballo, dal twist al rock, brucia 202 calorie ogni [illegible] minuti, mentre con lo spinning si perdono duecento calorie. Un ottimo dispendio energetico lo garantisce anche [illegible] fitball, 195 calorie ogni venti minuti, 190 calorie perde chi [illegible] salite in palestra tipo alpinismo; 187 calorie sono bruciate [illegible] nuoto veloce, 180 dallo step. Kickboxing e pallacanestro «tolgono» 166 calorie ogni [illegible]ti minuti, più del calcio, che brucia 165 calorie. A ruota segue la corsa, che brucia 162 calorie (ma quando si velocizza sale a 180-190 calorie), e il nuoto lento, [illegible] cui si guadagnano 155 calorie.

L'aerobica fa perdere 137 [illegible]lorie ogni venti minuti di prati[illegible] lo squash 131 calorie; il ciclismo praticato a 15 orari richiede [illegible] calorie, se [illegible] [illegible] a dieci orari [illegible] consumano solo 77 calorie. La ginnastica dolce richiede 78 calorie; camminando si bruciano 97 calorie, mentre coi pesi si bruciano [illegible] calorie.

La Medicina estetica quale espressione di benessere fisico, psichico e sociale

NOVARA – La Medicina estetica è stata storicamente intesa, come una medicina chirurgica atta a recuperare inestetismi del paziente riguardanti: naso, bocca, occhi, seno, orecchie, addome, cosce e glutei. La medicina estetica attuale, invece, si è trasformata in una medicina rivolta a tutti gli aspetti (fisico, psichico e sociale) che riguardano l'uomo nella sua globalità. Possiamo affermare che si cerca di realizzare la definizione dell' OMS: la salute è uno stato di completo benessere, mentale e sociale e non soltanto un'assenza di malattia e di infermità. Di conseguenza la medicina estetica è chiamata a svolgere un ruolo importante in una società in cui bisogna sentirsi "in forma" a qualsiasi età ed in cui è sempre più assillante la richiesta di migliorare il proprio aspetto fisico per raggiungere un migliore equilibrio interiore.

Per ottenere questi scopi la medicina si sta organizzando, associando tutta una serie di conoscenze ed acquisizioni della medicina generale (dietologia, endocrinologia, angiologia, dermatologia) ed altre conoscenze multidisciplinari quali la fisioterapia, la psicologia e la sociologia. In definitiva possiamo ritenere che la medicina estetica, oltre alla correzione degli inestetismi fisici, ha come scopo il raggiungimento di un obiettivo più ampio, cioè di costruire un'armonia ed un equilibrio nell'individuo attraverso programmi di medicina curativa, riabilitativa, correttiva e sociale. Possiamo quindi definire la medicina estetica come una medicina per la "Qualità della vita".

L'ossigeno-ozono terapia



L'utilizzo della miscela di ossigeno/ozono in ambito terapeutico-medico risale a circa trenta anni fa. Attualmente la messa a punto di un apparecchio (certificato CEE) erogatore della miscela, nonché la stesura di protocolli terapeutici mirati, ne hanno ufficializzato l'uso anche in ambito ospedaliero. Le indicazioni correnti riguardano: Medicina Estetica CELLULITE (Lipodistrofia), RILASSAMENTO CUTANEO E MUSCOLARE, RIVITALIZZAZIONE CUTE (Viso), CAPILLARI (Teleangectasie); Terapie in ambito Ortopedico e Reumatologico, COXARTROSI, GONARTROSI, ERNIE DISCALI, PERIATRITE SCAPOLO-OMERALE, CERVICOARTROSI, BRACHIALGIE, Terapie Vascolari, ULCERE CUTANEE DIABETICHE, PIAGHE DA DECUBITO, INSUFFICIENZE CIRCOLATORIE ARTI INFERIORI.

Sintesi delle caratteristiche delle nuove Tac Spirali (HI-SPEED)



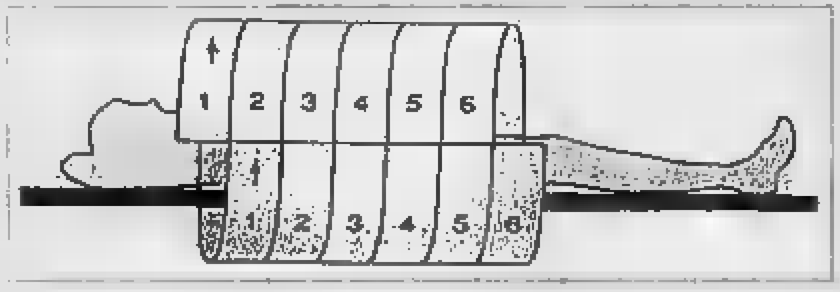
Design [illegible] posizione del paziente rapi[illegible] è confortevole. Esecuzione dell'esame in tempi brevissimi e [illegible] l'utilizzo di dosi di radiazioni molto basse. Acquisizione della struttura degli organi in modo tridimensionale (sistema volumetrico spirale in [illegible] continuativo e [illegible] interruzioni). Ricostruzione delle immagini con software e computer molto avanzati in grado di analizzare particolari diagnostici altrimenti non evidenziabili. Possibilità applicative diagnostiche ampie riguardanti: cranio, rachide, ginocchio, arcate dentarie, ecc... e [illegible] l'ausilio del mezzi di contrasto, [illegible] grado d valutare più dettagliatamente organi quali encefalo, polmoni, fegato, addome e [illegible] ultimo il sistema vascolare (celebrale, carotideo, aortico, renale, femorale, iliaco, ecc..). Tutto questo si traduce in [illegible] vantaggio per il paziente [illegible] con la possibilità [illegible] arrivare in tempi brevi ad [illegible] diagnosi definiti[illegible] e di conseguenza ad una terapia adeguata.

Nuove tecniche di diagnostica radiologica: la T.A.C. SPIRALE

La T.C. Spirale è uno strumento digitale che utilizza le radiazioni ionizzanti per lo studio del corpo umano. Dall'epoca della scoperta dei raggi X, la Tomografia Assiale Computerizzata è considerata la più grande innovazione in Radiologia, con i primi risultati clinici presentati nel 1967 e la disponibilità pratica nel 1971. L'intenso sviluppo tecnologico nel corso degli anni '70 e '80 ha condotto alla identificazione di quattro filosofie di costruzione degl'impianti di tomografia computerizzata (T.C.), che vanno sotto il termine di "Generazioni".

I miglioramenti più consistenti sono costituiti dalla riduzione del tempo richiesto per produrre una singola immagine (era di 5 minuti per gli apparecchi di prima generazione e si è ridotta a due secondi per quelli di terza e quarta generazione) e dall'aumento della risoluzione spaziale e di contrasto.

L'evoluzione della T.C. sembra giunta alle sue massime possibilità quando nel 1991



è stato introdotto un nuovo sistema T.C. con gantry a contatti striscianti (Slip Ring).

Nelle apparecchiature T.C. precedenti il tubo radiogeno ed il complesso dei detettori ruotano obbligatoriamente in senso alternato, orario ed antiorario per la presenza di cavi elettrici. Il tempo minimo richiesto per la rotazione completa del tubo è dell'ordine di due-tre secondi tra le due scansioni successive, dovuto allo spostamento del tavolo su cui giace il paziente, all'acquisizione dei dati, al raffreddamento del tubo radiogeno, all'arresto ed all'inversione del senso di rotazione del tubo.

L'utilizzo dei contatti striscianti permette di ottenere la rotazione continua del sistema tubo – detettori, l'erogazione continua dei raggi x che, abbinato al movimento uniforme del lettino, permette l'acquisizione ininterrotta dei dati. In tal modo vengono acquisiti con geometria spirale (da cui il nome) i dati relativi ad un intero volume corporeo predeterminato, senza discontinuità spaziale e temporale. Il volume acquisito viene poi valutato mediante la ricostruzione di singole sezioni. Le immagini sono ottenute grazie all'uso di potenti computer che hanno ampia disponibilità di memoria e software avanzati. I vantaggi più evidenti della T.C. spirale o volumetrica, rispetto alla T.C. convenzionale, si possono riassumere in una ulteriore riduzione del tempo di esecuzione dell'esame e quindi un minor tempo di esposizione con conseguente minore dose di radiazioni al paziente. Inoltre l'acquisizione di un intero volume anziché di un singolo strato permette di ottenere applicazioni sconosciute alla T.C. convenzionale quali ad esempio le sequenze "angiografiche" ovvero l'esame di organi come il fegato, eseguiti in più fasi contrastografiche. Infine, la possibilità di ottenere immagini multiplanari e tridimensionali molto dettagliate e privi di artefatto. Tutto questo si traduce in pratica in esami più veloci, minore irradiazione, immagini di alta qualità, diagnosi più accurate e quindi un miglior servizio al paziente. Le nuove TAC non solo permettono uno studio efficace di ogni distretto corporeo, ma sono dotate di programmi di ricostruzione elettronica come il Dentascan (per la valutazione odontoiatrica delle arcate dentarie preimplantologia) e l'angio-TC (per l'analisi volumetrica delle strutture vascolari.

Il 6 novembre la presentazione da «Mastro Ciliegia» a Novara

Tonici con un piccolo acino

Estratto d'uva rossa e nuove tecniche

PIU' belle e in forma? Sì, anche grazie all'uva rossa. Lo sapevano già gli antichi. E adesso ci sono tecniche estetiche all'avanguardia per sublimare le proprietà naturali degli acini. Per rinfrescare la pelle, per recuperare tono, per fronteggiare la cellulite: insomma per essere belle dentro e fuori, si va al centro estetico, in profumeria ma anche al ristorante& bar. Così si possono scoprire anche ghiottonerie e altri alleati della salute con la zucca, le castagne, le verdure di stagione che l'autunno regala.

L'invito è di quelli da non dimenticare. A Novara lo staff di «Mastro Ciliegia», in via Alcarotti 6/b, propone in questo periodo alcune serate che abbinano gastronomia, ottimi vini, cocktail e bellezza.

Il 6 novembre si potranno degustare specialità (anche con il contributo della salumeria di Gianmarco Moroni), abbinate a vini delle selezioni dell'anoteca Tre Archi di Oleggio con la collaborazione di Otello Facchini, eppoi chiudere in bellezza - e non è soltanto un modo di dire, questa volta - con i consigli di Nicoletta Scalabrini, estetista a Novara, titolare del centro «Palazzo Gautieri» nel [illegible] del centro storico.

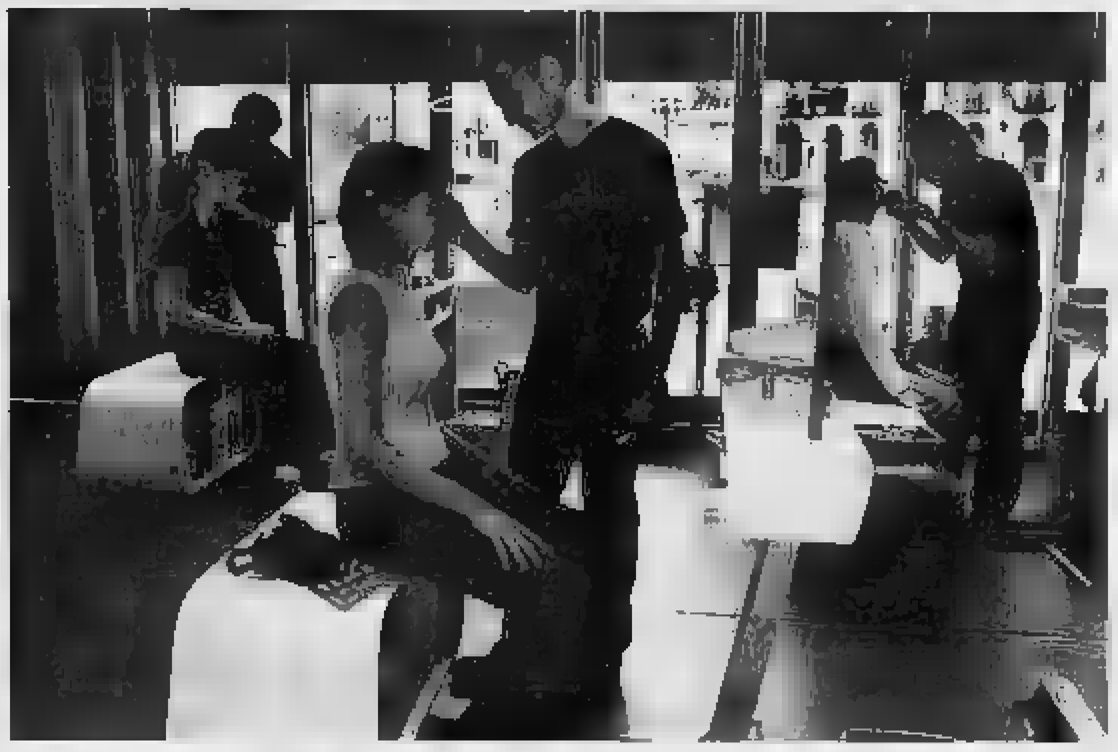
L'idea com'è nata? I titolari del «Mastro» (Alessandro Andreoni, Massimiliano D'Amico e Roberto Staurenghi), lo chef Raffaele Fiorenza, il barman Domenico Finizza (già al bancone del 10 Corso Como a Milano) e Nicoletta Scalabrini sono persone giovani e dinamiche, che vivono del loro lavoro ma anche della soddisfazione di avere nuove amicizie, tante idee e di far volare la fantasia al di là dei baluardi. Così sono nate le serate a tema: dall'uva si passerà alla zucca, in omaggio ad Halloween.

Un acino ci aiuterà a recuperare la forma? Il sei novembre [illegible] anche presentate le proposte «Vintage» di Erika Damiani Divisione Cosmetica. Un metodo innovativo che ha l'uva rossa come simbolo e come base della strategia estetica.

Nicoletta Scalabrini dà qualche anticipazione: «Sarà interessante conoscere i preziosi apporti che si hanno dai componenti principali dell'estratto fermentato di uva rossa: polifenoli, vitamine, oligoelementi, enzimi e altri ancora». Nella gamma di prodotti ci sono per esempio lo scrub corpo, la lozione normalizzante, l'estratto concentrato, l'attivatore crema, la crema modellante: «Per quanto riguarda il trattamento modellante - prosegue Nicoletta - è il primo di tipo endocosmetico a base di estratto fermentato di uva rossa con quattro fasi».

Importante per essere tutti a proprio agio: la serata sarà un incontro «easy», fra amici vecchi e nuovi del «Mastro» (tel. 0321-442107, consigliabile prenotare). Raffaele e Alessandro hanno pensato di prendere tutti per la gola, coprotagonista anche il vino Novello al debutto stagionale: «Nel menu ci saranno lo sformatino di patate e chiodini su fonduta di bettelmatt, con le trofie saltate con verdure di stagione e Castelmagno, la tagliata di manzo con radicchio e novello, semifreddi ai marroni». Sapori d'autunno a tutto campo, insomma, per festeggiare l'uva amica della bellezza. Anche per i prossimi appuntamenti il «Mastro» riserverà sorprese per il palato e per il benessere: «La scelta degli ingredienti - sottolinea lo chef - è fondamentale in qualsiasi occasione, anche nella quotidianità di casa è importante cucinare con prodotti freschi e soprattutto variare gli alimenti».

Per chiudere in tema la [illegible]ta dell'uva rossa, il barman Domenico preparerà per tutti alcuni cocktail a base di frutta. Anche qui acini e grappoli fanno da padroni.





«Preziosi apporti si possono ottenere da componenti principali dell'estratto fermentato dai grappoli: polifenoli, vitamine, oligoelementi, enzimi e altri ancora»

Vino novello, zucca e castagne colorano i piatti e la tavola d'autunno. Lo chef: «E' fondamentale scegliere prodotti freschi e di stagione»



Irritabilità e stanchezza sono le conseguenze delle «notti in bianco»

Rimedi dolci contro l'insonnia

Il riposo arriva ritmando la respirazione



Non è necessario sia sempre lungo, purchè sia davvero profondo. Bastano poche ore di sonno, anche solo quattro o cinque, ma è fondamentale che siano serene e senza risvegli improvvisi. Purtroppo, invece, l'insonnia è un disturbo che colpisce tantissimi e crea profondi disagi durante il giorno: stanchezza, irritabilità o depressione. Esistono rimedi «dolci» che evitano l'uso (e spesso l'abuso) di farmaci.

Tra le tecniche yoga di rilassamento, c'è lo studio del respiro. Le sue quattro fasi (inspirazione, pausa a polmoni pieni, espirazione, pausa a polmoni vuoti) modificano la qualità e la quantità del respiro. Questa porta diretta interazione col sistema nervoso, responsabile [illegible] della qualità del sonno. Da qui la possibilità, con tecniche e concentrazione, di debellare l'insonnia.

Innanzitutto si può sperimentare un esercizio in cui l'espirazione è più lunga dell'inspirazione (che porta ossigeno ed è quindi eccitante): distesi supini sul letto a luce spenta, si spingono leggermente i talloni verso l'esterno di fronte per distendere la muscolatura posteriore e si abbassano le spalle per sciogliere le tensioni nella [illegible] e nella parte alta del dorso. In questa posizione si controlla il ritmo del respiro (eseguita con il naso) così da equilibrare l'inspirazione e l'espirazione, allungando via via il secondo momento.

Un secondo esercizio utile è la ginnastica oculare compiuta con l'aiuto di una candela. Consiste nel mantenere lo [illegible] fisso sulla fiamma sul piano di un tavolo, a circa 50 centimetri di distanza dal viso. Per 5-6 minuti, cercando di non farsi distrarre da nulla e muovendo le palpebre il meno possibile, si continua ad [illegible] vare la fiamma. Poi, ad occhi chiusi, si portano i palmi delle mani sulle palpebre. Queste ginnastica oculare stimola i nervi ed i muscoli ottici, inducendo uno stato di calma che favorisce il sonno.

Un esercizio utile è la ginnastica oculare con una candela da eseguire prima di andare a letto

Qualche consiglio semplice che aiuta a prevenire e sconfiggere gli acciacchi

Idee salva-schiena per evitare i dolori



TROPPE ore al computer, in auto e nei banchi di scuola oppure posizioni sbagliate assunte di notte si traducono in dolori che colpiscono la schiena. Fastidiosi e lenti da guarire. La prima regola per sconfiggerli è prevenire: con la ginnastica, innanzitutto, ma anche con qualche «regola» d'oro da non dimenticare.

Quando si sta in piedi, fermi, il peso del corpo deve essere equamente distribuito su entrambe le gambe. Le signore che soffrono di dolori alla schiena devono rinunciare ai tacchi alti. Un esempio: scendere le scale con i «trampoli» comporta un carico sulla colonna vertebrale doppio rispetto a quando si indossano tacchi bassi.

Chi passa tanto tempo al [illegible]te, [illegible] dimentichi di [illegible] una posizione che permetta alle braccia di lavorare con i gomiti leggermente flessi e alle ginocchia di trovarsi più in alto del sedile di guida. La schiena, inoltre, dovrà appoggiare completamente allo schienale. In caso di viaggi lunghi la soluzione migliore si chiama: autogrill. Ovvero tante soste per sgranchire le gambe e le articolazioni del corpo.

Tra le mura di casa per i momenti di relax è consigliata la posizione della nonna: seduta con un cuscino alla base della colonna vertebrale i piedi appoggiati su uno sgabello. Grande attenzione, poi, deve essere dedicata al sonno: spesso la sofferenza della schiena comincia dormendo. Addio a materassi soffici e cuscini alti, la soluzione migliore è inserire una tavola di compensato dello spessore di almeno due centimetri tra la rete e il materasso. Meglio dormire sul fianco o sulla schiena; meno bene a pancia in giù.

Un suggerimento alle signore: addio ai tacchi alti Attenzione anche a materassi e cuscini

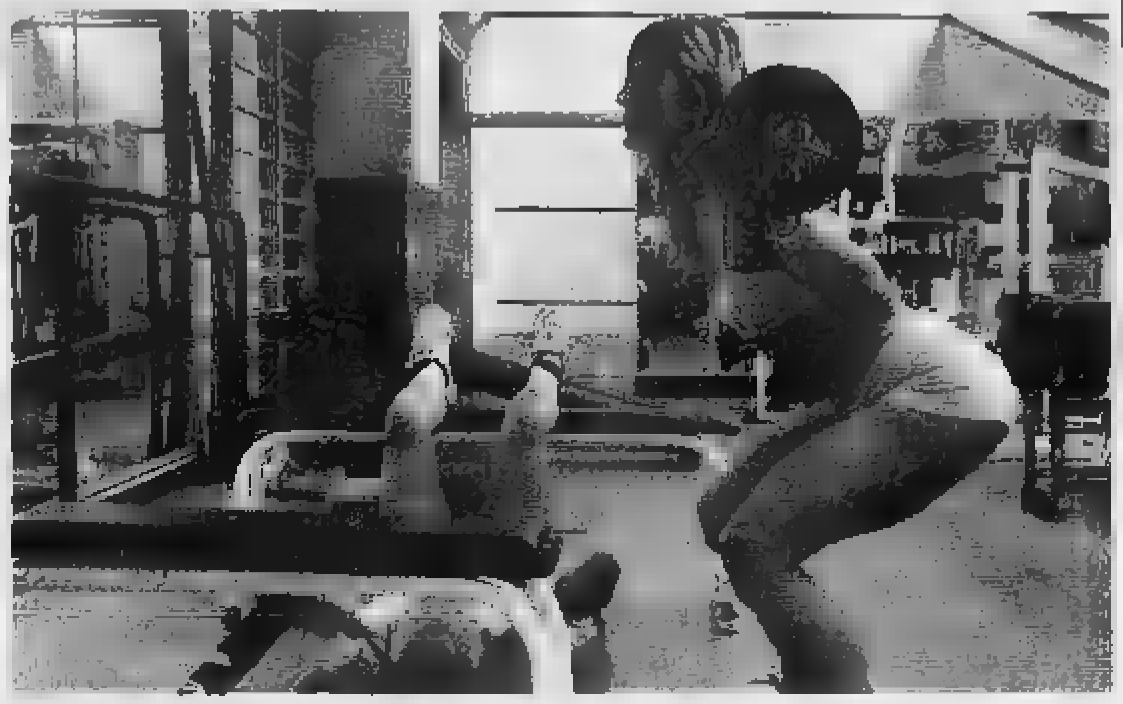
Non è più solo una moda ma un'esigenza del fisico per star bene

La palestra per superare lo stress

Esercizi impegnativi che liberano la mente

BOOM delle palestre e moltiplicazione degli appassionati: ma se tutti ormai masticano l'aerobica [illegible] che cosa è [illegible] step, che cosa ci riservano i prossimi mesi? Quali [illegible] le ultimissime tendenze?

A rispondere è Cesare Tricerri, titolare a Borgomanero della palestra Studio 86, parecchi titoli italiani conquistati sia nel singolo che con la squadra della palestra nelle discipline del fit[illegible]. Tricerri [illegible] un esperto [illegible] livello nazionale degli sport che si possono praticare in palestra: è infatti docente dei corsi d'aggiornamento organizzati dal Ministero alla Istruzione per gli insegnanti [illegible] educazione fisica, e tiene corsi di spinning di secondo livello per [illegible] istruttori, iniziative queste organizzate dal Coni.



Il bilanciere è uno degli attrezzi più diffusi in palestra ma è bene usarlo sempre seguendo i consigli dell'istruttore

«Per il futuro andranno molto forte tutte le attività con tre caratteristiche: devono abbina[illegible] la semplicità degli esercizi, l'assenza di impegno mentale e il notevole lavoro fisico».

Perchè esercizi semplici ma molto forti?

«Perchè la g[illegible] va alla ricerca di varietà; non vuole più esercizi ripetitivi, ma neppure troppo complicati, perché richiedono un tempo [illegible] lungo per essere appresi. Quanto alla forza degli esercizi, è legata al fatto che si tende sempre di più a fare lavorare tutto il corpo, non soltanto qualche parte».

Perchè non devono richiedere troppa concentrazione?

«Qui entra in gioco la motivazione profonda che spinge la gente a frequentare la palestra: parlando con le persone [illegible] vedo ogni giorno noto che non mi dicono praticamente mai che vengono in palestra per perdere peso; forse ci sarà anche questa ragione, ma è certamente secondaria. Quella vera [illegible] che si fanno esercizi per superare lo stress. Le persone sono sempre più stressate dal lavoro, hanno bisogno di qualcosa che le aiuti a disintossicarsi, a scaricarsi. [illegible] palestra lo possono fare. E allora non vengono alla ricerca di altri esercizi impegnativi, perchè a quel punto lo stress aumenterebbe; vogliono invece cose che impegnino fondamentalmente il corpo, il fisico, [illegible] la mente, che dev'essere liberata».

Torniamo alle discipline classiche della palestra: quali sono quelle che vanno ancora molto forte?

«L'aerobica classica riscuote sempre grande apprezzamento; oggi va molto il pump, cioè l'uso di un bilancere che serve a fare degli esercizi [illegible] gruppo, e sempre a [illegible] [illegible] musica. Poi c'è il Power Pump, un bilancere [illegible] pesi variabili».

E' l'ultima trovata dei centri più attrezzati che possono disporre di una piscina

Con l'acquafitness si lavora divertendosi

Ma è importante avere l'assistenza di un istruttore

PERCHÈ in sempre più alloggi [illegible] sceglie la vasca con l'idromassaggio? Per beneficiare degli effetti sulla pelle del contatto con l'acqua, da sempre il miglior tonificante.

Perchè allora non potenziare, attraverso l'acqua, i vantaggi e [illegible] divertimento della palestra? E' nato [illegible] l'acquafitness, la moda che sta spopolando in piscina. In pratica è come fare jogging dentro [illegible] piscina, correre, pedalare e addirittura sciare in acqua.

In piscina si possono simulare allora i gesti [illegible] le posizioni dello sci di fondo (lo striding), della [illegible] o della camminata od anche della pedalata.

Un esempio? Provate a cam[illegible] a grandi falcate [illegible] una piscina, naturalmente in compagnia, con un gruppo: non c'è bisogno di nessuna preparazione tecnica, e l'effetto è esilarante, il divertimento assicurato. L'attrito dell'acqua, che è dodici volte superiore a quello dell'aria, può permettere però anche [illegible] serie infinita di variazioni negli esercizi: lo stesso esercizio, che eseguito in acqua bassa, con minore attrito, [illegible] magari soltanto come fase di preriscaldamento o di defaticamento, il classico «ammazzastress», in acqua alta è molto più intenso.

L'acquafitness [illegible] può arricchire [illegible] parecchi galleggianti, il corrispettivo degli attrezzi dalla palestra; in questo caso si ha a che fare con manubri, braccioli, palle, tubi e tavolette di forme e dimensioni differenti. Servono a stare a galla ma favoriscono anche i movimenti verso l'alto e contrastano i movimenti verso il basso.

Nelle piscine attrezzate [illegible] possono praticare l'acquagym, l'acquaerobica, l'acquastep e l'acquabuilding; in pratica, le classiche discipline del fitness da palestra sono state trasferite in acqua e l'effetto è davvero travolgente.

Un avvertimento che tutti gli istruttori di acquafitness danno a chi si avvicina [illegible] questa pratica è quello di non improvvisa[illegible]: per gli esercizi da fare in acqua è fondamentale il consiglio degli esperti, [illegible] concordano sul fatto di non utilizzare [illegible] coreografia esasperatamente intensa, che potrebbe determinare carichi troppo elevati. L'acquafitness serve [illegible] primo luogo a divertirsi, a rilassarsi, a sfruttare i benefici del bagno uniti alla pratica fisica, e naturalmente, come in palestra, si fa tutto a suon di musica e possibilmente con [illegible] gruppo ben affiatato. A quel punto si dimentica tutto [illegible] stress e l'effetto sulla pelle, sui chili di troppo, sulla tonicità dei muscoli è garantito.

LE NOVITÀ

Dalla fitboxe al free climbing

■ Con le palestre tradizionali, tutte materassini e qualche attrezzo in leg[illegible], quelle odierne non hanno proprio più nulla a che fare: sono supertecnologiche, con macchine che garantiscono esercizi personalizzati e sono gestite da computer centralizzati, e soprattutto offrono novità a getto continuo. Tra le più recenti e che subito hanno affascinato gli amanti del fitness c'è la fit box: si annoda alle [illegible] [illegible] fascia elastica e degli speciali guantini e si scarica tutta l'energia su speciali sacchi da [illegible] con piedistallo. Una boxe in cui non [illegible] ricevono colpi e ci si muove con ritmo ed equilibrio. Se [illegible] vuole controllare il peso e rafforzare l'agilità allora il [illegible] [illegible] la parete artificiale da free climbing, [illegible] metri quadrati ad inclinazione variabile che permettono di sentirsi Messner o semplicemente di tentare qualche passaggio [illegible] pò meno facile. Il divertimento [illegible] assicurato, ce ne sono davvero per tutti i gusti e le possibilità. Consentono il raggiungimento del [illegible] muscolare e [illegible] possono ottenere anche gratificazioni importanti, e magari applicare le scalate da palestra a quelle vere, in montagna.

Ortopedia Sanitas Gagliardi

La tecnologia al servizio della comunita'



Poltrona Relax

Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba abbassare lo schienale e aiutarsi ad alzarsi in piedi, silenziona, completa di tasca porta giornali al lato.

Versione Confort: solo con movimento elettrico

Vari colori disponibili

Dimensioni: posizione neutra larg. 83cm. prof. 87cm.
posizione distesa larg. 83cm. prof. 163cm.

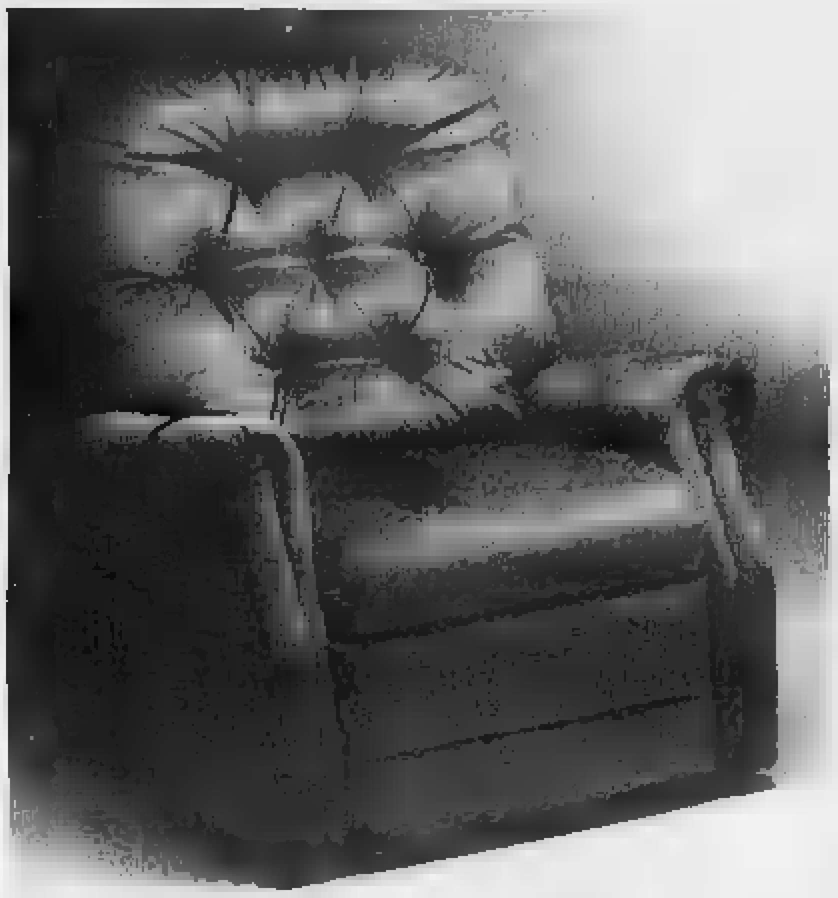


ECCEZIONALE OFFERTA

Euro 870,00 IVA compr.

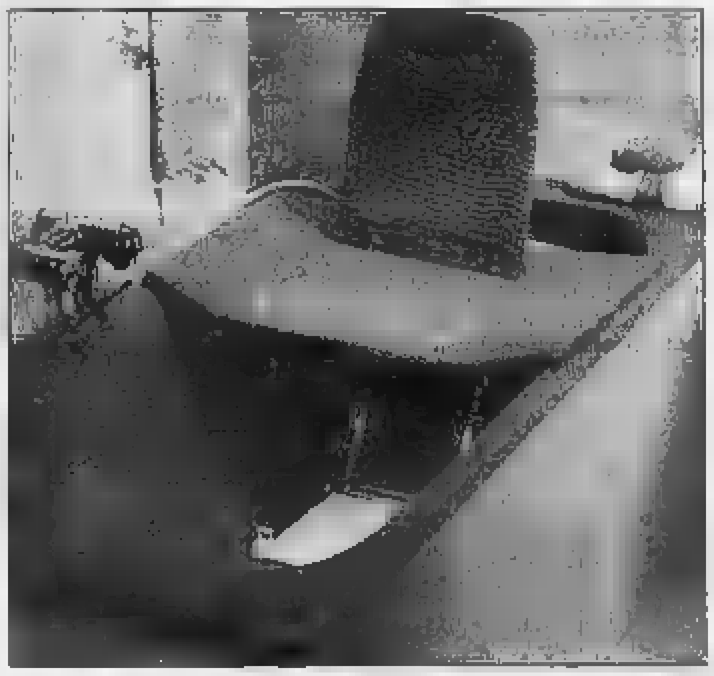
Euro 30,98 [illegible]

Versione Lux con massaggio: **Euro 1027,75**



Sollevatore per vasca da bagno

Sollevapersone per vasca da bagno e batteria ricaricabile. Seduta e schienale anatomici. facilmente trasportabile. Fissaggio con ventose poste alla base



ECCEZIONALE OFFERTA

Euro 976,40 IVA compr.

Euro 34,64 al mese

SCOOTER SHOPRIDER

Agilità, manovrabilità e stabilità lo rendono indispensabile nella vita di tutti i giorni.

Ideale per la casa e per l'esterno.

Completamente smontabile, è stato ideato per un facile trasporto nel bagagliaio dell'automobile.

Non necessita di bollo e assicurazione obbligatoria. Motorino elettrico. completo di batterie, caricabatterie, chiave di accensione. luci, frecce. manubrio e sedile regolabile. grande autonomia.



ECCEZIONALE OFFERTA

Euro 3563,55 IVA compr.

Euro 126,46 al mese

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

www.ortopediagagliardi.com

VERBANIA INTRA (VB) - Corso Garibaldi, 66

Tel. 0323.402685 - Fax 0323.516383

Fra le donne aumentano le praticanti del «combattimento danzato»

Dilaga la «moda» della fitboxe

«Assicura la linea e scarica l'aggressività»

AEROBOXARE: è l'ultimo verbo comparso nel dizionario sportivo. Si coniuga in palestra, soprattutto al femminile. Sono infatti le donne a praticare, in numero sempre più crescente, la fitboxe. E' appunto la nuova disciplina sportiva che, mescolando aerobica, arti marziali e fitness, ha dato origine al neologismo.

Si tratta di un autentico fenomeno. E [illegible] è soltanto sportivo: [illegible] da pochi anni in Occidente, la fitboxe si è già diffusa a macchia d'olio in tutto il mondo, conquistando anche l'Oriente. Un'inversione di tendenza nelle tradizione degli sport da combattimento, anche [illegible] la fitboxe, pur richiamandosi alle discipline marziali importante da Cina, Thailandia, Corea e Giappone, è qualcosa di diverso.

Non c'è mai contatto con l'avversario. Il «bersaglio», come negli allenamenti del pugilato tradizionale, è il sacco. In questo caso però, speciale, del tutto innovativo: [illegible] è appeso al soffitto o a una trave, ma appoggiato a terra e la sua base è mobile.

Calci, pugni, gomitate e colpi di ginocchio sono sempre rivolti contro questa specie di pupazzo-semprimpiedi e le ragazze ne vanno matte: ci possono vedere l'ex fidanzato o la rivale in amore, il «prof» più antipatico o il capufficio-tiranno.

Ai tradizionali benefici degli sport aerobici, quali dimagrimento e rassodamento del corpo, forma fisica e prevenzione delle malattie cardiocircolatorie, la fitboxe aggiunge così efficacissimi rimedi antistress che coinvolgono la psicologia, scaricando tensioni e aggressività. E poi c'è il divertimento, assicurato dalla musica che accompagna l'attività. Il risultato è una ginnastica aerobica «boxata» o, [illegible]glio, [illegible] sport da combatti[illegible] che diventa danza, ritmica e sempre più trascinante.

«Altro aspetto da non trascurare è l'impegno richiesto dall'apprendimento delle diverse tecniche boxistiche» dice Giuseppe Zambelli, maestro di arti marziali e istruttore federale di pugilato, titolare della palestra Athletic Club a Domodossola, tra le prime in Italia ad aprire le porte alla nuova disciplina, ora praticabile in molti centri del Piemonte, fra cui Verbania, Borgomanero e Novara.

«E' davvero uno sport adatto a tutti e, tranne che per particolari patologie, [illegible] vi sono limiti di sesso o di età. L'importante - sottolinea Zambelli - è comunque rivolgersi a palestre dove ope[illegible] istruttori qualificati, che possono garantire esperienza e preparazione, consigliando per il meglio in [illegible] alle diverse esigenze soggettive della clientela sia i principianti sia gli agonisti».



Ragazze in allenamento al sacco con base mobile che caratterizza la specialità [illegible] fitboxe, [illegible] «moda» nelle palestre

A Domodossola palestra vanta titoli europei e mondiali di kick e thai

L'emozione di un allenamento tra i fighter più forti del mondo

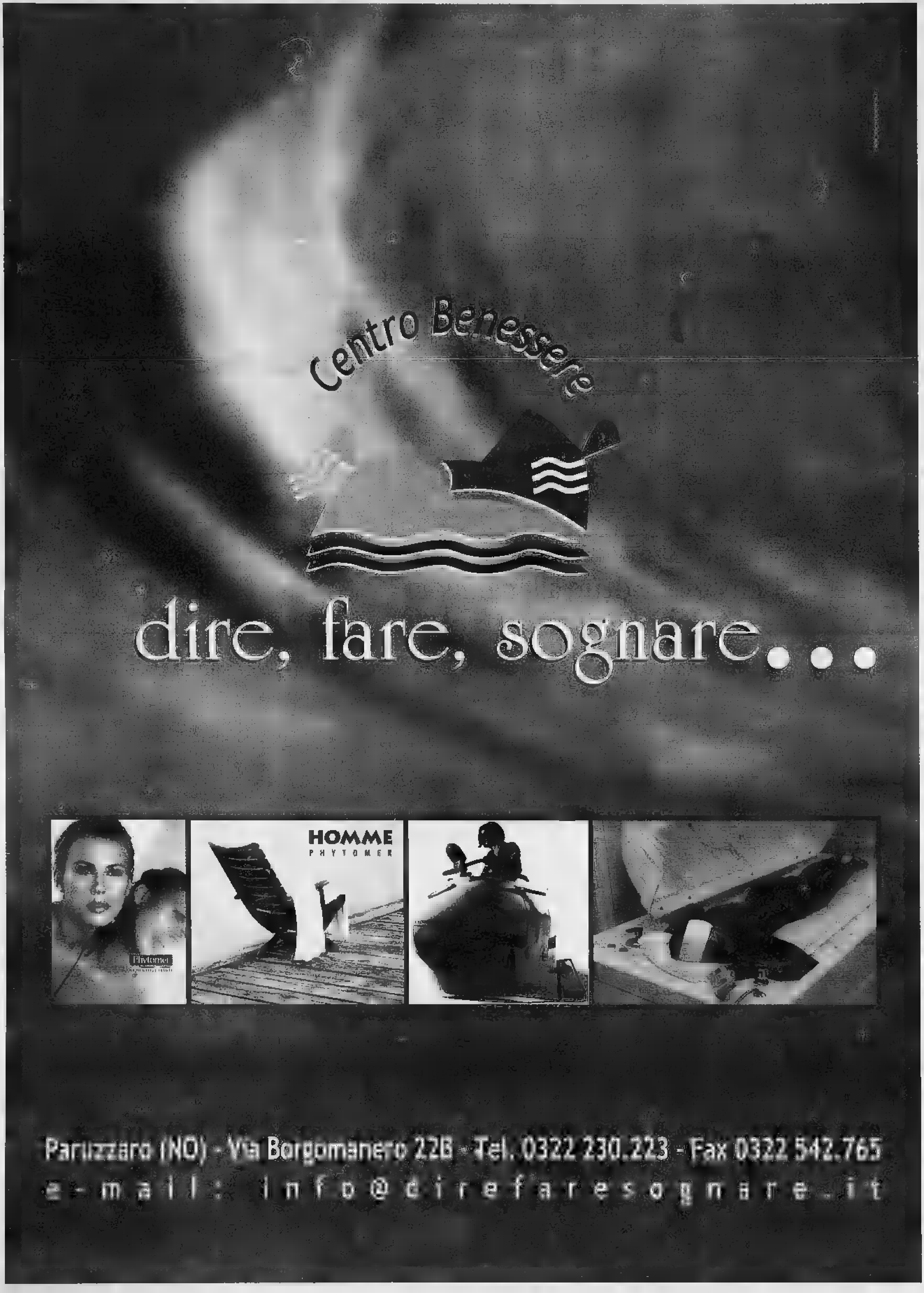
QUARANTACINQUE ANNI, 28 trascorsi fra ring e palestre. Giuseppe Zambelli, maestro ossolano di arti marziali e istruttore federale di pugilato, conserva la stoffa del combattente di razza. Ex campione regionale di e medaglia di bronzo agli Italiani di karate, non si arrende mai. Agonista fino al 1980, più volte selezionato per la nazionale azzurra, Zambelli ha proseguito l'attività come docente.

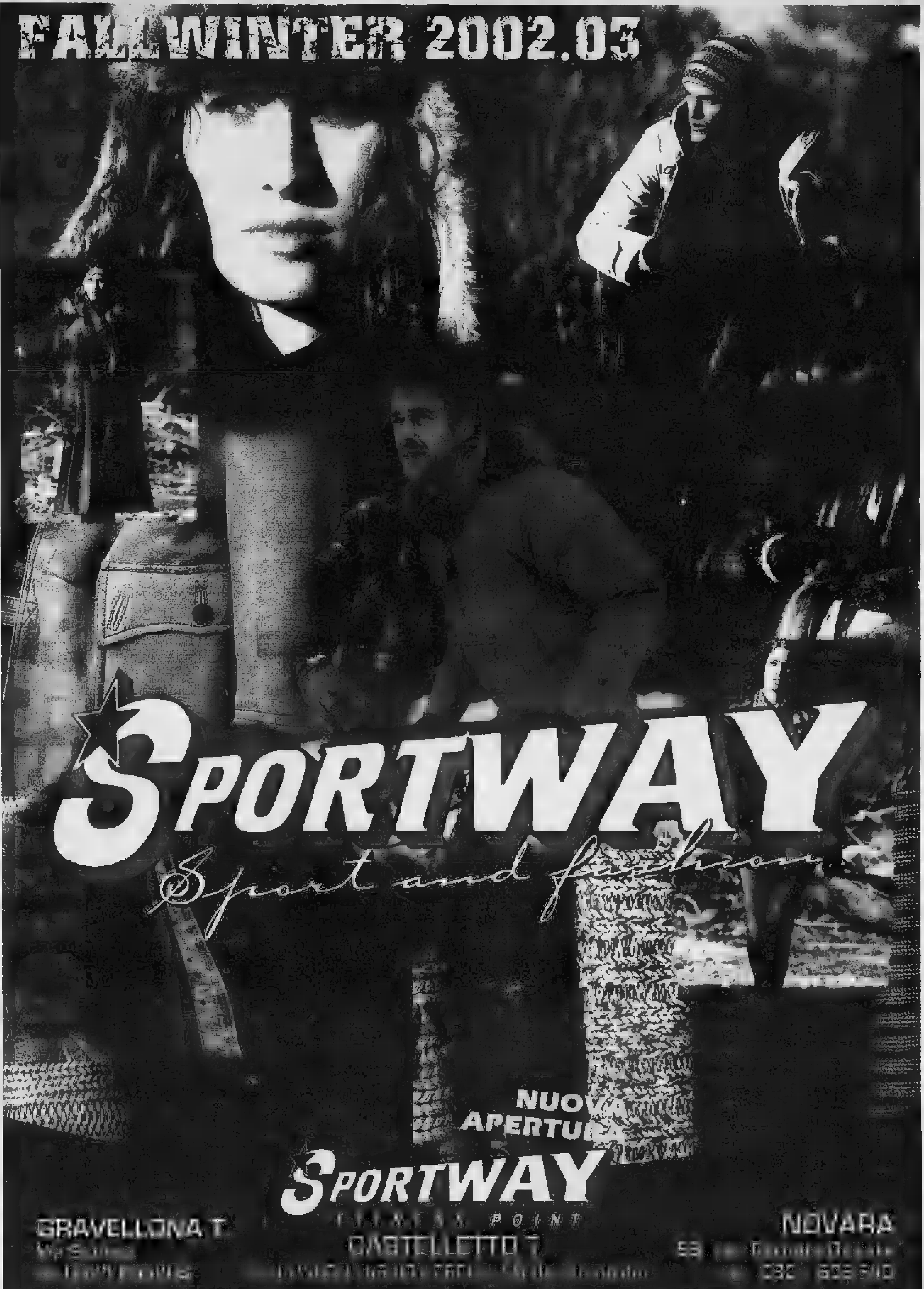
Instancabile, «Beppe», così lo chiamano gli amici, ha sempre qualcosa da conquistare. E pur vantando un'esperienza invidiabile, va continuamente alla ri[illegible] di discipline, tecniche e «segreti» da apprendere e riversare sui suoi allievi. E' [illegible] dei segreti [illegible] hanno trasformato la sua palestra, l'Athletic Club di Domodossola, dove si pratica di tutto, dalla danza aerobica allo «spinning», in un'autentica fucina di campioni per gli sport da combattimento. Sono allievi di Zambelli i fighter Corrado Sestito, già campione d'Europa Wka di full contact e detentore della corona mondiale professionisti Wbk di kick boxing, e Maurizio Mazzurri, che a sua volta vanta nei «semipro» il titolo continentale fino a 67 chilogrammi e la cintura iridata. Chi frequenta la palestra di via Bonomelli, può così trovare stimoli ed emozioni allenandosi assieme ai campioni, con istruttori qualificati come Giuseppe Rabbolini per lo «spin» e Alessandra Pescini e Nadia Conti per la fitboxe, che praticano anche kick e thai. Oltre, naturalmente, al maestro Zambelli, che si prende cura di altri atleti emergenti e promette ulteriori [illegible]: «Massimo Panighetti, campione italiano di boxe thailandese è già [illegible] certezza - dice - stanno crescendo giovani interessanti come Diego Cinus, Salvatore Congiu, Giacomo [illegible] e Luigi Meneghel. Sta tornando alla grande anche il pugilato e il [illegible] novembre organizzeremo una riunione a Domodossola che non mancherà di avvicinare altri giovani a questo sport».



Giuseppe [illegible], maestro d'arti marziali

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
[illegible] Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 21-10-2002


Centro Benessere
dire, fare, sognare...
HOMME
PHYTOMER
Phytomer
Paruzzaro (NO) - Via Borgomanero 22B - Tel. 0322 230.223 - Fax 0322 542.765
e-mail: info@direfaresognare.it


FALLWINTER 2002.03
SPORTWAY
Sport and fashion
NUOVA APERTURA
SPORTWAY
POINT
GRAVELLONA T.
CASTELLETTO T.
NOVARA

NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411 FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

ABITA A VERGIATE, OPERAVA AL 118 DI BORGOSESIA

Cade eliambulanza un pilota è disperso

VERGIATE

L'elicottero del «118» di Borgosesia è precipitato in mare ieri, poco prima delle 19, al largo di Pisa. Stava rientrando dalla revisione effettuata alla base di Tarquinia. A bordo c'erano i comandanti Pietro [illegible] Dinisi, che abita vicino a Vergiate nel Varesotto, e Sergio Cipolletti, ritenuti piloti molto esperti. Il velivolo, della società Free Air, era partito da Tarquinia alle 16.50; alle 17.48 ha chiesto per radio il permesso per un atterraggio di emergenza; la chiamata è stata raccolta dalla torre di controllo dell'aeroporto di Pisa che ha quasi subito perso i contatti con l'eliambulanza. E' stata allertata subito la guardia costiera di Livorno che ha fatto scattare le ricerche. Il velivolo, secondo quanto riferito dalla capitaneria di porto di Livorno, aveva un equipaggiamento da montagna e questo avrebbe reso più difficile un eventuale ammaraggio. Risulta anche che il piano di volo prevedeva uno scalo tecnico a Genova, per poi ripartire per Borgosesia.

Le ricerche proseguivano nella notte anche [illegible] l'utilizzo di un elicottero dell'Aeronautica, decollato da Pratica di Mare, che può operare anche in [illegible]za di luce grazie a speciali visori. [r. s.]

NOVARA, LA GIOVANE ERA IN RIANIMAZIONE. IL RAGAZZO DI ARMENO FIGLIO DI UN NOTO CHEF

Incidente Pavesi, un'altra vittima

Muore a 20 anni nell'auto fuori strada a Pettenasco

Vincenzo Amato
Cristina Meneghini

NOVARA

Alla disperazione della famiglia Ruggeri per la morte della figlia Emanuela si è aggiunta la tragedia dei genitori di Stefania Calcagno, 19 anni, [illegible] gravemente ferita nello stesso incidente. Ha cessato di vivere l'altra notte al «Maggiore». E ieri pomeriggio un giovane di Armeno, Andrea Tonati, 20 anni, è deceduto in seguito [illegible] incidente sulla statale del lago d'Orta. Stefania Calcagno viveva con il padre Guido e la madre Alessandra in corso XXIII Marzo 211. A luglio aveva conseguito il diploma di maturità all'istituto tecnico Mossotti e stava cercando un impiego. L'altra sera era uscita con l'amica ed ex compagna di scuola, Elena Renzi. «Una ragazza senza grilli, disposta ad accettare tutto - raccontano i parenti - Stefania era davvero semplice, cresciuta senza troppe pretese».

Giovedì sera era uscita con l'amica. La compagnia si era radunata in [illegible] birreria [illegible] città. Cosa sia [illegible] dopo [illegible] sanno dirlo nemmeno i genitori: «Forse ha accompagnato l'amica a fare benzina»: l'ipotesi è scaturita perchè il frontale è avvenuto tra l'ingresso della Pavesi e il distributore di benzina. L'amica di Stefania, Elena, è ricoverata al cto di Torino. A Pettenasco, ieri, a poche centinaia di metri dall'hotel L'Approdo, ha perso la vita un giovane omegnese di venti [illegible] Andrea Tonati. La famiglia è originaria di Armeno. L'incidente è avvenuto attorno alle 14. La statale è stata chiusa per tre ore. Le cause sono al vaglio della polizia stradale. Secondo una prima ricostruzione la macchina, una Fiat Seicento, proveniente da Omegna e diretta a Orta, avrebbe toccato il guardrail, poi è finita contro il terrapieno, ribaltandosi sulla strada. Sul luogo dell'incidente sono arrivati i volontari della Croce Santa Giustina di Orta San Giulio, i vigili del fuoco di Verbania, Borgomanero ed i vigili del Fuoco Volontari di Omegna che hanno provveduto ad estrarre il ragazzo, ancora in vita dalla macchina.

L'ambulanza medicalizzata del 118 di Omegna ha compiuto un disperato tentativo di rianimazione rivelatosi purtroppo inutile. Pur essendo residente ad Omegna il giovane era però legato al paese di origine dove trascorreva tutto il [illegible] tempo libero e dove coltivava [illegible] amicizie. Andrea Tonati, dipendente dei supermercati Savoini era figlio unico di Carluccio Tonati, [illegible] chef armenese, e di Giovanna Strola. La famiglia Tonati era conosciuta in quanto aveva gestito una prestigiosa gastronomia a Omegna.





Da sinistra Stefania Calcagno e Emanuela Ruggeri

DA DOMANI ALTRE OPERE STRADALI AVVIATE IN DIVERSE ZONE: IL PROGRAMMA D'INIZIO ANNO E' SALTATO PER IL MALTEMPO ESTIVO

Novara, slalom delle auto tra i cantieri

Traffico in tilt per i «lavori in corso»

Barbara Cottavoz

NOVARA

Traffico in tilt e auto impegnate in un vero slalom tra i cantieri. E' un autunno di «lavori in [illegible]» per Novara: il maltempo dell'estate ha fatto saltare la programmazione delle opere stradali che quindi si sono accumulate tutte in queste settimane. Domani ne comincia una nuova tranche. Cantieri sparsi qua e là, a macchia di leopardo, che si sommano a quelli per le tre grandi opere in costruzione: tangenziale, centro commerciale e Alta capacità.

Lunghe code nelle vie principali, circolazione a passo d'uomo, tempi epici per entrare e uscire dalla città. Senza la possibilità di scovare vie alternative perchè i lavori in [illegible] sono un po' ovunque e si «spostano» velocemente. E così la mappa delle strade bloccate dalle ruspe cambia in continuazione.

Domani parte un nuovo lotto di cantieri. In via Monte San Gabriele l'Italgas deve posare tubazioni nel tratto che sovrasta la nuova tangenziale e così il dosso vicino al seminario torna a senso unico alternato regolato da due semafori. La Sin (società che gestisce le acque) avvia i lavori alla fognatura in via Zocca: la strada sarà chiusa tra i numeri [illegible] e i residenti potranno raggiungere le abitazioni secondo percorsi consigliati di volta in volta.

E' invece l'Alta capacità a intervenire in strada della Maretta (il proseguimento di via Gibellini a San Rocco) per creare una nuova zona di cantiere: la strada sarà bloccata in entrambi i sensi, [illegible] la città che verso la tangenziale. Domani, sempre l'Alta capacità, svolgerà un sopralluogo con il comando della Polizia municipale per concordare gli interventi di spostamento dei pali della luce in corso della Vittoria, all'altezza del Carrefour. Presto verrà smantellata tutta l'area del vecchio casello autostradale e del vicino parcheggio.

Vanno avanti anche i lavori di costruzione della nuova viabilità che circonda il centro commerciale di San Martino, in particolare si stanno realizzando le due rotonde di viale Allegra, viale Kennedy e via Galilei. Un punto reso ancora più critico oggi pomeriggio in particolare per la concomitanza del luna park e della partita di pallavolo dell'Asystel.

Intanto prosegue l'attività del Comune per il ripristino della segnaletica e del [illegible] stradale. Da domani si apre il cantiere di rifacimento e [illegible] carreggiata di via Micca (è garantito il transito soltanto ai residenti), e in via Verbano e Veveri. Altri cantieri: via delle Rosette, via Visintin, via Vignale e via Tornielli. Rientrano in un programma ordinario di riasfaltature delle vie che quest'anno, però, ha subito una forte battuta d'arresto dovuta al maltempo estivo. «Il piano previsto a inizio anno - dicono al [illegible]do della polizia - è saltato e ora si cerca di sfruttare al meglio questo mese prima delle gelate invernali che impediscono una regolare formazione dell'asfalto. Si interviene secondo una scala di priorità cercando di conciliare anche la necessità di rincorrere le rotture impreviste e le emergenze».

RACCOLTE 400 FIRME

«In centro soltanto pedoni»

■ Quattrocento novaresi chiedono che il centro storico della città sia completamente chiuso al traffico automobilistico. Lo ha annunciato Pietro Bertinotti, animatore delle associazioni ambientaliste novaresi ed ex consigliere comunale dei Verdi. «Abbiamo promosso la proposta di pedonalizzare l'intero centro storico - commenta Bertinotti -, l'unico vero modo di riqualificare questa parte della città, mortificata dal traffico sempre più invadente. Bisogna chiudere l'intera area del centro storico ai veicoli di ogni genere, renderla utilizzabile dai pedoni e riqualificarla [illegible] un [illegible] arredo urbano».

La proposta ha trovato il consenso di quattrocento cittadini, che hanno firmato la petizione, e questa settimana verrà presentata al sindaco di Novara Massimo Giordano. «Il problema del traffico automobilistico a Novara - aggiunge Pietro Bertinotti - è diventato drammatico: ogni settimana, dal lunedì al venerdì, sulle strade cittadine circolano circa [illegible] mila veicoli, ed ogni settimana vengono percorsi in media ottocento mila chilometri sulle nostre strade. Se si tiene presente che il settanta per cento di questi veicoli guidato da persone che non abitano a Novara ma ci arrivano come pendolari per lavorare e studiare, si può capire quanto sia davvero indispensabile portare queste auto fuori dal centro, in posteggi attrezzati in cui sia possibile lasciare il proprio veicolo e arrivare in centro a bordo dei mezzi pubblici». [m. g.]



Lavori in corso in vari punti di Novara costringono le auto a slalom tra i cantieri

NOVARA, STRONCATO NELLA NOTTE DA UN INFARTO

Mondo della politica in lutto per la scomparsa di Benaglia

Aveva ottant'anni. Fu tra i principali esponenti locali della Democrazia cristiana per cui è stato senatore

Marcello Giordani

NOVARA

Si è spento all'età di 80 anni il senatore Lucio Benaglia, uno dei protagonisti della vita politica novarese del Dopoguerra. Benaglia, che da qualche tempo soffriva di cuore, è stato colpito l'altra sera da un attacco cardiaco: ricoverato all'ospedale «Maggiore», è deceduto nella notte. I funerali si svolgeranno martedì alle 14 nella chiesa della Madonna Pellegrina. La notizia della morte di Benaglia, uno degli esponenti della Democrazia Cristiana novarese, è stata comunicata ieri al Presidente emerito Oscar Luigi Scalfaro, che ha avuto parole di apprezzamento per l'amico. Anche il presidente Maurizio Pagani ha espresso il suo cordoglio.

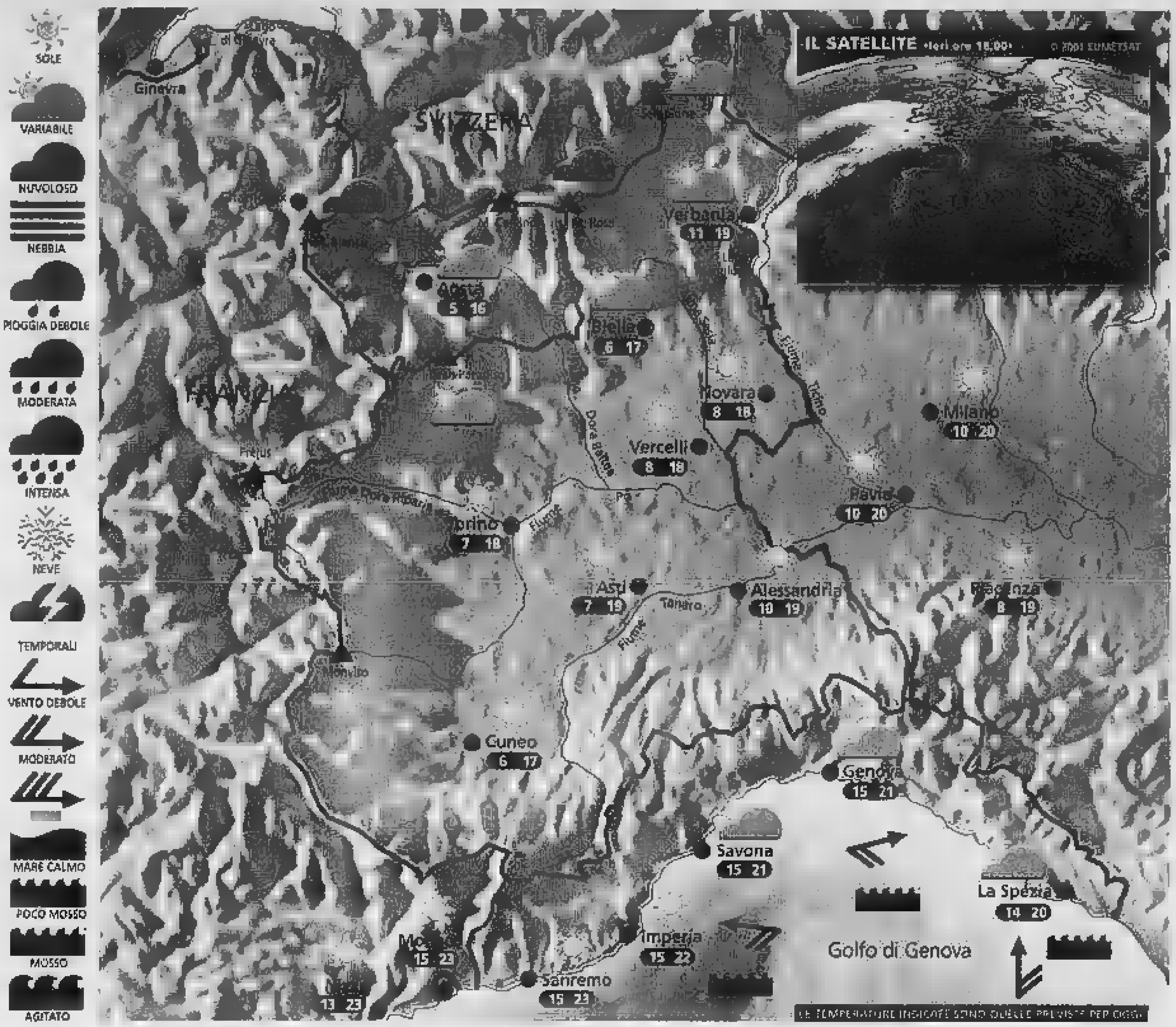
Lucio Benaglia era di origine bergamasche e da bambino si era trasferito con la famiglia a Novara: il padre era litografo all'Istituto Geografico De Agostini. Sarebbe poi diventato un personaggio politico di spicco, ma da giovanissimo era una promessa del calcio, centromediano nella squadra novarese della Voluntas. Benaglia era stato maestro elementare ed [illegible] partecipato alla Resistenza nelle file della formazione Rabellotti; giovanissimo era entrato nella Dc ed aveva fatto parte della commissione elettorale del partito a Novara alle prime consultazioni politiche del dopoguerra.

Si era poi laureato in Agraria ed era diventato preside a Galliate, poi a Cameri. Innumerevoli le cariche che ha rivestito nel corso della sua carriera politica e professionale: nel 1951 [illegible] il primo segretario cittadino della Dc; ha diretto il settimanale agricolo «Cooperazione e Agricoltura» ed è stato il primo presidente della Cassa Mutua per l'Assistenza Sanitaria dei Coltivatori Diretti per la provincia.

Dal 1956 al 1960 [illegible] consigliere e assessore provinciale e l'[illegible] successivo è diventato prima consigliere comunale poi vicesindaco della città e assessore ai Lavori pubblici. Dal 1968 al 1979 è stato eletto senatore per tre legislature consecutive. All'interno della Democrazia Cristiana Lucio Benaglia si è sempre distinto per la posizione centrista, di mediazione fra le correnti del partito. «Abbiamo perso un amico, una persona di grande intelligenza ed equilibrio» lo ricorda Vittorio Merlo, e con lui gli altri personaggi storici della Dc novarese, da Paolo Cattaneo a Gino Rudice.



Lucio Benaglia aveva 80 anni



Situazione

Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del sole splendente, grazie al graduale aumento della pressione atmosferica. L'accumulo di umidità nei bassi strati ha provocato durante la notte la formazione di qualche banco di nebbia, che comunque nel corso della mattinata si è dissolto rapidamente. Oggi ancora bel tempo.

Previsioni

In mattinata cielo sereno su tutte le regioni, con isolati banchi di nebbia nelle zone pianeggianti, in particolare sul Basso Piemonte e la Bassa Lombardia. Nel corso della giornata il sole scalderà rapidamente il terreno, provocando il rapido dissolvimento della nebbia; qualche nube in più si formerà su Valle d'Aosta e Liguria. Temperature gradevoli con vento debole. Domani il tempo sarà sempre buono e solamente a ridosso dei crinali alpini più settentrionali si svilupperanno dei banchi di nubi alte che comunque non provocheranno precipitazioni.

ZOOM

L'alta pressione non porta sempre bel tempo

Spesso capita di andare a dare un'occhiata al proprio barometro e vedere che nonostante fuori il tempo sia brutto, la pressione risulta relativamente elevata. Come mai accade questo? I parametri meteorologici fondamentali che provocano la formazione di una nube [illegible] tre: la temperatura, il vento e l'umidità; questi in alcuni casi particolari assumono valori tali per cui, «ingranati» tra loro, permettono la formazione delle nubi ad una certa quota. Come si vede fra i parametri fondamentali non è citata la pressione ed in effetti, entro certi limiti, non assume rilevanza ai fini di un peggioramento o di un miglioramento del [illegible] E' molto importante invece la differenza di pressione fra due punti (causa principale della generazione dei venti); ecco perché in certe condizioni, nonostante il barometro ci «inganni», il sole si fa desiderare. Ad esempio in inverno, dopo una consistente discesa di aria fredda, spesso si forma una cellula di alta pressione molto forte nei bassi strati, mentre in quota resiste un campo di pressione relativamente bassa; in quei [illegible] spesso il cielo è completamente coperto.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	23	REGGIO CALABRIA	16	23
BARI	18	24	ROMA	14	23
BOLOGNA	9	20	VENEZIA	10	18
CAGLIARI	15	25	BARCELLONA	13	23
CATANIA	12	23	BRUXELLES	8	11
CATANZARO	13	20	FRANCOFORTE	7	13
FIRENZE	12	20	GINEVRA	8	13
OLBIA	14	24	LONDRA	12	13
PALERMO	16	24	MONACO DI BAVIERA	1	9
PERUGIA	10	20	PARIGI	9	10
POTENZA	10	20	ZURIGO	6	12

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 7 e 1 minuto; culmina alle ore 12 e 13 minuti, [illegible] alle ore 17 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 30 minuti; cala domani alle ore 13 e 48 minuti

DOMANI IN REGIONE LA RICOLLOCAZIONE DEL MAGGIORE FUORI DAL CENTRO

«Una delibera della Giunta avvia l'iter per l'ospedale»

Il presidente del Consiglio Roberto Cota: «Partiamo con lo studio di fattibilità e il reperimento dei fondi»

Cristina Meneghini

L'altra sera il presidente [illegible] Regione Ezio Ghigo ha illustrato il nuovo presidio ospedaliero Alba-Bra, un progetto che supera i campanilismi [illegible] offre una struttura sanitaria avanzata. Domani a Palazzo Lascaris la Giunta affronta il nodo dell'ospedale Maggiore.

Sul tavolo dell'esecutivo, una delibera in cui prende atto delle richieste del territorio, ed in particolare di Provincia, Comune, Università del Piemonte Orientale per la costruzione di un nuovo ospedale fuori dal centro storico. Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota esprime soddisfazione [illegible] giudica importante la delibera: «E' il primo atto ufficiale - dice - dal quale parte l'iter per l'ospedale nuovo. Prefigura l'assegnazione dell'incarico per lo studio di fattibilità che ci dirà quanto costerà l'ospedale e come finanziarlo».



Il presidente del Consiglio Roberto Cota

Il testo della delibera parte dal disegno di legge regionale 348 sul «Nuovo ordinamento del servizio sanitario: il modello del Piemonte. Piano socio-sanitario regionale per il triennio 2002-2004» che prevede, tra l'altro, una profonda razionalizzazione della rete ospedaliera regionale e l'eventuale individuazione di [illegible] presidi ospedalieri.

L'ospedale unico Alba-Bra viene indicato insieme ad altri come già inserito in un programma [illegible] investimenti. La delibera elenca, tra quelli «in fase di studio», il presidio ospedaliero Città di Novara. Tale realizzazione consentirà di ovviare alle carenze strutturali dell'attuale presidio, dovuto essenzialmente alle strutture obsolete».

Provincia, Comune e Università del Piemonte Orientale avevano [illegible] trasmesso all'Azienda Ospedaliera, nel [illegible] di un incontro, il parere favorevole alla realizzazione del nuovo ospedale.

«La delibera della Giunta - prosegue Cota - prende atto dei pareri favorevoli. Il percorso che porta al nuovo ospedale passa attraverso lo studio di fattibilità». Il nodo dei finanziamenti. Non dovrebbe costituire un grosso problema secondo il presidente [illegible] Consiglio regionale, che considera prioritaria l'alienazione dei beni, [illegible] o terreni, dell'ospedale.

«Studieremo il coinvolgimento dei privati - sottolinea Cota - la questione finanziaria non è un problema insormontabile. Secondo i miei calcoli il costo si aggira sui [illegible] milioni di euro. I finanziamenti di Stato e regionale, oltre al coinvolgimento dei privati, [illegible] potranno dare una soluzione».

L'incarico di fattibilità metterà [illegible] su bianco la voce «costi» e darà un parere al capitolo del reperimento del denaro necessario. Nell'incontro del [illegible] ottobre era stata ribadita la necessità di provvedere ad un nuovo ospedale. Alle evidenti esigenze di spazio e funzionalità si sono aggiunti i costi non più sostenibili per la manutenzione dell'attuale struttura: i numerosi interventi-tampone che vengono disposti periodicamente rappresentano [illegible] spesa molto alta, una somma che potrebbe invece essere impiegata per il nuovo presidio.

NOVARA, LA POLIZIA HA RINTRACCIATO IL DECIMO GIOVANE COINVOLTO NELL'«OPERAZIONE ARCA»

Militare arrestato per droga

Casalbeltrame, preso un latitante siciliano

Marco Piatti
NOVARA

Con il decimo arresto, quello del galliatese Stefano Mazzarelli, 21 anni, [illegible] chiuso [illegible] cerchio dell'Operazione Arca. Si tratta dell'indagine condotta in porto dalla polizia [illegible] Novara agli inizi di questa settimana [illegible] che aveva già portato in carcere altri nove giovani, oltre a vedere sessan[illegible] persone indagate.

Mazzarelli, in realtà, non si era sottratto alla cattura ma più semplicemente [illegible] trovava nella base aerea di Perdasdefogu, nell'entroterra sardo, dove, all'oscuro di tutto, stava svolgendo il servizio di leva.

Ecco perchè il suo arresto è arrivato con qualche giorno di ritardo, il tempo necessario agli inquirenti di contattare il comando militare e comunicare che un aviere in servizio nella caserma sarda [illegible] rimasto coinvolto in un'operazione antidroga.

Secondo gli inquirenti, il giovane militare galliatese sarebbe tra i personaggi di primo piano in seno all'organizzazione smantellata pochi giorni fa e che si occupava di spacciare coca ed ecstasy in alcune discoteche novaresi e milanesi. Mazzarelli è atteso nel prossimo fine settimana [illegible] Novara, per essere interrogato dall'autorità giudiziaria.



La squadra mobile della polizia di Novara, con la collaborazione dei colleghi di Gela, ha catturato un pericoloso latitante

Da Novara a Casalbeltrame, dove l'altra notte gli uomini della squadra mobile novarese, in collaborazione con alcuni agenti del Commissariato di Gela, hanno catturato un latitante fuggito dalla Sicilia.

Si chiama Vincenzo Savà, 30 anni, colpito da ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Gela. Stando alla ricostruzione dei fatti, l'uomo si era reso irreperibile da alcuni giorni e si era rifugiato nell'abitazione della sua compagna a Casalbeltrame.

Il [illegible] arrivo nella «Bassa» però non era passato inosservato alla polizia [illegible]. Che nella serata di giovedì, ha predisposto una trappola, dislocando in zona [illegible] gruppo di uomini della questura di Novara [illegible] con alcuni colleghi arrivati per l'occasione dal commissariato di Gela. Nella notte di venerdì, dopo un lungo appostamento, gli agenti hanno fatto irruzione nell'abitazione della donna, sorprendendo nel sonno il malvivente. Il quale è stato arrestato e associato al carcere di Novara, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Vincenzo Savà deve scontare quattro anni e nove mesi per vari reati, tra i quali furto e rapina.

PER LA CESSIONE DEL RAMO ALLA SGS

Bpn, stato di agitazione nel settore dipendenti dei sistemi informativi

La rappresentanze sindacali aziendali di sistemi informativi e Back Office del [illegible] Popolare di Verona e Novara hanno proclamato lo stato di agitazione dopo la decisione [illegible] cedere il ramo d'azienda alle Sgs (Società di servizi del gruppo). Riguarda in particolare [illegible] dipendenti impiegati in attività informatiche. In un comunicato diffuso [illegible] giorni [illegible] i sindacati ribadiscono che «c'è la necessità di trovare garanzie e tutele per i colleghi coinvolti, bilanciando l'impatto occupazionale nelle varie sedi [illegible] lavoro, valorizzando le risorse esistenti e decentrando nei vari poli attività significative che garantiscano occupazio[illegible] qualità delle prestazioni professionali e livelli di autonomia [illegible] responsabilità».

Sul problema occupazionale intervengono anche i sindacati aziendali Fisac-Cgil, facendo riferimento al settore degli esuberi. In rappresentanza delle organizzazioni dice fra l'altro Paolo Barbé: «Se [illegible] vero che [illegible] Piano Industriale del Gruppo Bpvn redatto [illegible] inizio anno prevede l'"efficientamento" di 930 lavoratori, è assolutamente priva di fondamento l'affermazione [illegible] quasi siano "esuberi volontari concordati [illegible] precedenza". Infatti, se è prevedibile che a seguito dell'integrazione si possa [illegible] un fenomeno di eccedenza [illegible] personale (tutto da quantificare e verificare) [illegible] è al momento aperta nè nel [illegible] nè in Bpn alcuna procedura contrattuale di riduzione di organici». [r. s.]

A SOZZAGO IERI MATTINA UN FUORIPROGRAMMA DOPO L'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA CASA DI RIPOSO MODELLO

Scalfaro incontra il gip di Cogne: «Bravo»

Il Presidente emerito della Repubblica si complimenta con Gandini



Oscar Luigi Scalfaro con il vescovo di Vigevano al taglio del nastro

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Un magistrato di lunga data, che non ha mai abbandonato la toga e anzi [illegible] sempre difeso con p[illegible] chi [illegible] indossa, e un giovane giudice passato alle cronache e alla storia contemporanea. L'incontro è a Sozzago, nella Bassa novarese, sotto un sole tiepido che inonda la risaia appena mietuta. L'uno si chiama Oscar Luigi Scalfaro, Presidente emerito della Repubblica; l'altro è Fabrizio Gandini, il gip di Aosta del caso Cogne. L'incontro, nella casualità, è quasi voluto. Perchè forse uno cercava l'altro, da tempo, per uno scambio di opinioni o semplicemente [illegible]nifestare stima reciproca. Avviene poco dopo mezzogiorno, al termine dell'inaugurazione di una casa [illegible] riposo-modello: Scalfaro è stato invitato a tagliare [illegible] nastro e per il discorso ufficiale; mischiato tra la folla c'è Fabrizio Gandini che abita proprio, lì, a due passi, [illegible] la casa dirimpettaia di questa costruzione denominata «Sentiero d'Argento».



Fabrizio Gandini

Gandini si riposa dalle fatiche aostane nei fine settimana, insieme con i genitori, poi riprende la strada della Vallée dove torna ad occuparsi del caso di Cogne e di altro nella sua veste di giudice per le indagini preliminari. L'incontro è fra i più affettuosi e cordiali: Gandini attende l'ex Presidente della Repubblica per salutarlo. Oscar Luigi Scalfaro: «Finalmente la conosco, le faccio i [illegible] più vivi complimenti. [illegible] sempre apprezzato [illegible] modo [illegible] cui lei ha condotto quelle indagini e volevo manifestarglielo di persona». Poche parole, ma la soddisfazione per Gandini è palpabile sul volto. Ed è ancora Scalfaro a soffermarsi su ruolo e funzione dei magistrati, sugli errori che possono essere [illegible] ma [illegible] buona fede, «sin dal momento in cui si indossa la toga». Gandini: «E' stata per me una vera gioia, ho sempre apprezzato Scalfaro per la sua coerenza e il carisma».

In precedenza l'ex Presidente della Repubblica, durante la cerimonia d'inaugurazione della [illegible] riposo, ha esaltato l'iniziativa come notizia positiva, [illegible] fronte alla «negatività» ripetuta da alcuni organi di comunicazione. E sul terrorismo: «La cosa importante è che non ci siano episodi idonei a fomentare altro terrorismo anzichè sopprimerlo».

La casa di riposo di Sozzago, realizzata dalla «Nuova Assistenza», (amministratore delegato Davide Porta, presidente Massimo Pramaggiore, vice Annalisa Fiore, direttore Monica Perezi), è costata tre miliardi di lire e potrà ospitare 48 anziani (di cui 40 non autosufficienti) e si avvale di un personale qualificato (un assistente ogni due ospiti). Ha benedetto il vescovo di Vigevano Claudio Baggini.

[illegible]

POLITICA
Etica per amministrare

«La spiritualità della politica» secondo monsignor Germano Zaccheo: è il tema del nuovo incontro organizzato dal consiglio pastorale di Novara per gli amministratori della città. L'appuntamento è domani alle 21 nel salone Maddalena in Vescovado. [b. c.]

LINGUE STRANIERE
Inglese al quartiere

Parte domani sera alle 21 in via Fara 39 il corso base d'inglese organizzato dal quartiere Nord di Novara mentre martedì s'ini[illegible] [illegible] lezioni di livello intermedio. Docente: Fabrizio Gnammi. Per informazioni chiamare i numeri 0321-475679, 339-5070813. [b. c.]

CORSI
Conoscere vini e formaggi

«Iniziativa ospitalità», il locale di Ferdinando Verotta a Varallo Pombia, propone da martedì prossimo alle 20,45 un percorso formativo di degustazione di vini, formaggi e grappe. Le lezioni sono condotte da esperti, come sommeliers, enogastronomi. Dopo la lezione introduttiva sono previste altre lezioni, sempre al martedì, fino al 10 dicembre. Informazioni sull'iniziativa e prenotazioni allo 0321/95157. [c. m.]

La tradizione dei Buccellati e i gioielli di Gabriele D'Annunzio: la mostra si conclude oggi [illegible] Novara

I colori delle pietre preziose

Aneddoti e la psicologia nelle scelte





Si autodefiniva «Martire del dono perpetuo» [illegible] per avere [illegible] certezza che i doni che decideva di elargire fossero delle piccole opere d'arte, Gabriele D'Annunzio si affidava al gioielliere [illegible] rio Buccellati.

[illegible] conobbero nell'agosto del [illegible] nei giorni in [illegible] sessan[illegible] D'Annunzio dal balcone di Palazzo Marino tenne il di[illegible] de «l'Italia agli italiani», pochi mesi dopo divenuto anche un libro.

Mario Buccellati di anni all'epoca ne aveva solo trenta ma tra i due nacque un rapporto di reciproca fiducia che si cementò con fitta corrispondenza cartacea. Sono tuttora conservate tracce di un centinaio di missive firmate D'Annuzio nelle quali l'autore del celebre volo su Vien[illegible] fornisce indicazioni [illegible] modelli [illegible] preziosi che Buccellati avrebbe poi dovuto realizzare.

Questi e altri aneddoti ancora sono stati svelati da Claudia Buccellati, consorte di uno dei cinque figli dell'artigiano orafo milanese, durante la serata di lunedì [illegible] quando è stata ospite della serata interclub del Rotary Val Ticino.

Claudia Buccellati ha descritto [illegible] museo colmo di pezzi rari che a Milano in via Montenapoleone 4 (02.796059) conserva le testimonianze delle tecniche utilizzate per creare gioielli e monili: «Siamo gli unici ad avere un museo aziendale riconosciuto come tale anche da critici specializzati del settore».

Una sezione staccata della struttura museale milanese è stata ricreata in questi giorni alla gioielleria Tosarelli di via Omar 13 a Novara. Fino a oggi, domenica 27, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 sarà a disposizione del pubblico la mostra «Mario Buccellati, antologia da Gabriele D'Annunzio ad oggi». Durante l'intervento tenuto da Claudia Buccellati al Rotary Novara è emerso che c'è una psicologia dei colori anche nell'acquisto delle pietre preziose. [illegible] «Quando [illegible] situazione è di calma e di benessere domina la richiesta di pietre verdi come gli smeraldi. Se la tensione o la crisi caratterizzano i mercati [illegible] che l'orientamento generale si volge verso [illegible] rosso dei rubini: è ciò che sta avvenendo [illegible] questi [illegible]. Il blu invece ha un andamento distaccato non imputabile chiaramente ad eventi particolari». Nella classifica degli oggetti preziosi più richiesti, da Buccellati prevale l'anello ma seguendo la tradizione ideata dal fondatore, la gioielleria propone braccialetti, diademi, collane. Inizialmente Mario Buccellati originario della lomellinese Tromello, si era dedicato alla lavorazione dell'argento ma la perizia esecutiva si è poi estesa all'oro ed ai gioielli in genere. Dai libri di carico conservati nel museo Buccellati ci si può rendere conto delle realizzazioni prodotte, dell'evoluzione dello stile in termini di design e dei compratori; accanto allo schizzo del singolo gioiello c'è infatti il [illegible] dell'acquirente.



Il Piemonte vanta una delle capitali mondiali dell'oro e della lavorazione di preziosi

Da Valenza un esempio nel mondo

L'associazione orafa: dal '45 tra vetrine e solidarietà



Il Piemonte vanta, con Valenza po, una delle capitali mondiali dell'oro e della lavorazio[illegible] di preziosi.

L'Aov, Associazione Orafa Valenzana, nasce nel '45 [illegible] iniziativa di alcune aziende orafe valenzane con lo scopo [illegible] affrontare la situazione di grave disagio postbellica [illegible] di gettare le basi per una politica produttiva e [illegible] marketing comune, appropriata ai [illegible] mercati [illegible] mirata a trasformare Valenza [illegible] una realtà unita [illegible] forte, [illegible] grado di competere sui mercati internazionali. Così sarà, negli anni.

Oggi l'Associaizone Orafa Valenzana offre un ampia gamma [illegible] servizi e rappresenta oltre settecento aziende dell'area valenzana che, anche grazie all'associazione, costituiscono un polo produttivo leader del settore orafo a livello mondiale.

Aov [illegible] impegnata [illegible] solo a rappresentare le singole Aziende, ma anche a promuo[illegible] la realtà valenzana nel suo complesso.

Per questo, nel corso degli anni, sono state create alcune strutture operative collegate all'Associazione con lo scopo di gestire in modo più flessibile ad efficente attività promozionali, mostre, consorzi di commercializzazione, iniziative editoriali e, più in generale, tutti gli eventi mirati a valorizzare Valenza ed [illegible] suo patrimonio culturale e produttivo, [illegible] solo nell'ambito italiano ma in tutto il mondo, così come dimostrano i risultati.

In particolare l'Aov costituisce la Fin.Or.Val. s.r.l. immobiliare incaricata della realizzazione del Palazzo delle Mostre, inaugurato nell'80. Nell'89 [illegible] Aov Service s.r.l. che [illegible] fa carico della gestione di tutte le iniziative commerciali e promozionali.

La vetrina per eccellenza delle creazioni gioielliere, «Valenza gioielli», in marzo, [illegible] stata impreziosita dall'esposizione dei gioielli donati dagli orafi valenzani all'Associazione Italiana per la Ricerca contro il Cancro. Un gesto significativo [illegible] assai apprezzato.

Gli splendidi gioielli, resi disponibili [illegible] grande [illegible] solidarietà dei donatori, [illegible] stati i protagonisti [illegible] tre spettacolari eventi-asta.

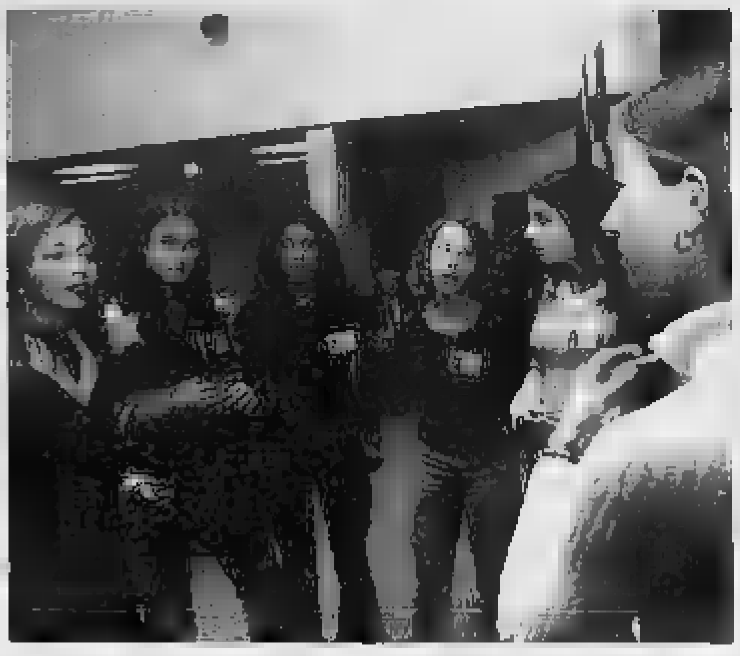
Un'appendice si è avuta anche [illegible] Stresa, in settembre, sempre all'insegna della solidarietà e del sostegno all'Airc.

CONSEGNA DEI RICONOSCIMENTI DEDICATI A ZORINI CON L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE EMERITO SCALFARO

Giornalismo e poesia sul Lago

Arona, ieri il premio alla carriera per Sorgi





Alberto Sinigaglia, (al centro nella foto di sinistra), capo redattore di La Stampa, ha ritirato il premio. [illegible] manifestazione è stata seguita da un folto pubblico

ARONA

Il Palazzo dei Congressi ha ospitato ieri la cerimonia del Premio Letterario «Città di Arona», dedicato alla [illegible] del medico scrittore Gian Vincenzo Omodei Zorini. Tre le sezioni in concorso: giornalisti nel mondo, editi di poesia e infine giovani con un brano di prosa oppure di giornalismo a tema libero. Poi il Premio alla carriera assegnato a Marcello Sorgi, direttore de «La Stampa». Lo ha ritirato Alberto Sinigaglia, capo redattore ed editorialista del quotidiano. Hanno presenziato Lorenzo Del Boca, presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti e presidente della giuria, Ezio Ercole, vice presidente dell'Ordine del Piemonte, l'inviato speciale Ettore Mo e Ornella Bertoldini, presidente del Circolo Gian Vincenzo Omodei Zorini. Due premiati per la sezione giornalisti nel mondo: Anna Pregonara di Novara per «Giornali gratis; un'idea vecchia [illegible] due secoli» e Alberto Garbero di Torino per «Korogocho». Per la poesia: Francesco De Palma di Palese (Bari) [illegible] «La ricapitolazione», Cristina di Lagopesole di Castel Lagopesole (Potenza) con «Il libro del pellegrino» e Giuseppe Bertola di Torino con «Quella che dice il vento dell'ovest». Una segnalazione per inediti di poesia a Luciano Tallone di Centallo (Cuneo). Per il settore giovani i vincitori sono Manolo Caglioni di Osio Sotto (Bergamo), Davide Ficagna di Cerano e Alberto Garbero di Torino. Hanno presenziato, tra gli altri, il Presidente emerito Oscar Luigi Scalfaro, il presidente della Provincia Maurizio Pagani con l'assessore Elisa Bazzica, il sindaco Mario Velati e l'assessore Sergio Cassani. Ha condotto Maria Brivio. Scalfaro [illegible] voluto portare un saluto particolare a «La Stampa» e a tutto [illegible] mondo dell'informazione. [s. bot.]

PARTECIPANO 24 COMUNI CON COVEST E I PARCHI, MANCA LA PROVINCIA

Oggi torna la protesta contro Malpensa 2000

Maria Paola Arbeia

MALPENSA

Ci saranno 24 sindaci, il Covest, i Parchi del Ticino e del Lago Maggiore, associazioni ambientaliste, consiglieri provinciali e regionali dell'opposizione. Non ci sarà la Provincia: il presidente Maurizio Pagani preferisce proseguire [illegible] trattative [illegible] gestisce Malpensa) e enti istituzionali per ottenere la tutela del territorio e la limitazione dell'attività dello scalo.

Questa mattina alle 10 s'inizia la [illegible]-presidio a Malpensa, terminal 1, voluta dal Comitato Ovest Ticino e dal Coordinamento enti locali. I principali motivi della protesta, dopo quattro anni, [illegible] cambiati se non per sfumature: «Considerata la [illegible] applicazione [illegible] regole e delle misure ambientali previste a Malpensa, chiediamo - si legge nel volantino che invitava i cittadini a partecipare -: la limitazione dello scalo al progetto e ai volumi di traffico autorizzati dal piano regolatore approvato; una equa ripartizione delle rotte di decollo con meno del 50 per cento del traffico indirizzato verso Ovest; che [illegible] venga costruita una terza pista, né sulla testa [illegible] cittadini né sul Parco del Ticino; l'insediamento della Commissione aeroportuale con [illegible] rappresentanza dei [illegible] del Piemonte interessati dall'attività di Malpensa; la regolamentazione dei voli rispettosa del diritto al riposo notturno».

Sul punto della commissione aeroportuale non è difficile ipotizzare nuovo malumore nelle comunità e fra gli amministratori: nei giorni scorsi è stato il presidente Pagani a rilevare, da notizie di stampa, l'assenza dei Comuni novaresi (quelli tartassati dalle rotte) dalla commissione. Pagani ha già scritto al ministero dell'Ambiente chiedendo l'immediato inserimento di una rappresentanza di Comuni: «E lo sottolineo, dei Comuni» ha detto Pagani a «La Stampa» per confermare la collaborazione della Provincia senza altre mire o accentramenti per le decisioni. La manifestazione si svolgerà dalle 10 a mezzogiorno, il raduno è fissato alle 9,30 all'area partenze. Il Covest e i sindaci con gli assessori dei 24 Comuni (inclusi Arona e Borgomanero) hanno contattato nei giorni scorsi migliaia di abitanti dell'Ovest Ticino attraverso incontri, e-mail, telefonate e manifesti. L'altra sera a Castelletto Ticino si è svolta l'ultima delle assemblee organizzate per informare degli ultimi sviluppi della [illegible]da e per chiamare a raccolta i cittadini.



Questa mattina alle 10 la manifestazione-presidio a Malpensa, terminal 1

E' A FAVORE DEI RAGAZZI DI KOTEN IL NUOVO SERVICE DEL CLUB NOVARESE

Computer e attrezzi sportivi dai Lions per i disabili dell'Ash

NOVARA

Il Lions Club Novara Host «adotta» l'Associazione sportiva handicappati, più nota come Ash. E' il «service» dell'anno che il presidente Rinaldo Arginati ha presentato l'altra sera, con l'intervento del sindaco Massimo Giordano, di Giuliano Koten (fondatore e artefice dell'Ash), e dell'olimpionico Maurizio [illegible]. Il club di servizio novarese intende con questa iniziativa affiancarsi all'associazione che da anni si occupa del recupero degli handicappati attraverso molteplici attività integrative e culturali, oltre che della pratica sportiva dei disabili, sino a prepararli per [illegible] petizioni a livello nazionale e mondiale. E' il caso di Nalin, plurivincitore [illegible] medaglie nel lancio del disco, e dello stesso Koten, sei volte olimpico con l'arco.

Il Lions interviene con l'acquisto di attrezzature informatiche, abbigliamento e un [illegible] di prima assistenza medica per giovani che svolgono pratica sportiva nell'ambito dell'associazione. La presentazione del «service» è anche l'occasione per dare voce a Koten e Nalin, i quali raccontano la loro esperienza. Dice Giuliano: «Grazie alla generosità dei novaresi e alla partecipazione attiva di molti [illegible] prestano la loro attività a fianco dei portatori di handicap, i nostri ragazzi compiono risultati straordinari. E' soprattutto l'affetto e l'amore che li esalta, come nel caso dell'ippoterapia. E' per questo che io invito i [illegible]esi a scendere in campo, non solo con i contributi». Ancora: «Dopo aver partecipato [illegible] volte alle Olimpiadi ho sentito il bisogno di fare qualcosa per gli altri, così è nata l'Ash. L'intervento della famiglia Boroli (De Agostini) è poi stata determinante». Nalin, olimpionico in carica, [illegible] invece dell'impegno e degli allenamenti per raggiungere i risultati.

Le iniziative non si fermano qui. Koten è uno tra i principali promotori e sostenitori [illegible] un'altra iniziativa sorta a Divignano, dove è stato realizzato un centro per il recupero e le attività motorie degli handicappati. [g. f. q.]



Giuliano Koten



Maurizio Nalin

«Una mela per la vita» aiuta la ricerca sulla sclerosi

Torna «Una mela per la vita»: oggi pomeriggio i volontari dell'Associazione italiana sclerosi multipla sono a Novara in corso Cavour, [illegible] fronte alla Upim, in piazza Cavour a Trecate e in piazza Ranzoni a Verbania Intra. Chi acquista un sacchetto di mele riceve un tagliando-prova per la Mazda: il concessionario prescelto verserà sei euro all'Aism per ogni coupon ricevuto. [b. c.]

La Sanità nel Novarese e in Piemonte, [illegible] dibattito

La situazione della Sanità nel Novarese e in Piemonte è il [illegible] dibattito di domani alle 21 al Teatro Sociale, in corso Roma 134. Interverranno Giuliana Manica, capogruppo regionale Ds; il segretario provinciale Spi Cgil Giovanna Salmoirago e il comitato delle mamme di Domodossola. [m. g.]

NOVARA

Alla «Riseria» mostra di creatività naturale

E' stata inaugurata ieri alla «Riseria», il centro culturale polifunzionale di via Conti di Biandrate 11/A, la mostra espositiva di creatività manuale e [illegible] artigianato. L'esposizione [illegible] aperta sino al [illegible] novembre tutti i giorni anche i festivi dalle 15,15 alle 19,15. Il sabato apertura serale dalle 21 alle [illegible]. [r. s.]

VIGEVANO

Prostituzione, albanese condannata ed espulsa

Un'altra prostituta è finita nella rete dei controlli dei carabinieri in applicazione della legge Bossi-Fini. S.B., 25 anni, albanese, è stata fermata a Olevano. Ieri, per direttissima, il giudice [illegible] ha inflitto 4 mesi di arresto con la condizionale, ordinando l'espulsione immediata. [c. br.]

NOVARA

Oggi a Vignale s'inaugura il Centro disabili

L'Associazione nazionale famiglie di disabili intellettivi e relazionali Anffas inaugura oggi alle 11,30 nella palazzina Nord di corso Risorgimento 403 a Vignale, il centro residenziale per il recupero dei disabili «L'orizzonte». [r. l.]

NOVARA, PER EL ALAMEIN

[illegible] paracadutisti [illegible] «atterrano» in [illegible]a Martiri

NOVARA. Prosegue oggi la commemorazione dei caduti della battaglia di El Alamein. La giornata inizierà alle 9,30 con la deposizione di una corona al monumento dei Caduti di via IV Novembre. In piazza Martiri verrà quindi celebrata la messa alla quale farà seguito la relazione sulla battaglia curata [illegible] generale Ambrogio Viviani e dal giornalista Maurizio Pagliano.

Alle 11,30 atterreranno in piazza Martiri sette paracadutisti [illegible] Centro sportivo Esercito. In via Puccini si potrà invece visitare la mostra di carri armati storici e di un velivolo Tornado. Ieri intanto è stata inaugurata la rassegna dedicata ai reperti bellici alla Barriera Albertina. All'auditorium della Bpn invece il generale Mario Montanari ha ricostruito l'andamento della tragica battaglia. Ha preso parte anche Mario Ariatta, un reduce della divisione corazzata Ariete. [r. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Ambiente, ora il Governo ha carta bianca su tutto

Un provvedimento che [illegible] ha precedenti: misconosciuta una valida difesa dell'ambiente nel nostro Paese. Mentre a parole l'ambiente sembra finalmente rivalutato da tutti per quello che effettivamente vale da parte di chi ci governa, nei fatti viene disgregato poco per volta a suon di decreti. Dopo il recente «Decreto Lunardi», che in pratica cancella la procedura di Via per tutte [illegible] grandi infrastrutture (in contrasto [illegible] la normativa europea), la Camera dei deputati ha appena approvato [illegible] decreto legge di delega [illegible] Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione ambientale.

In pratica il Governo potrà emanare decreti che riguardano: la gestione dei rifiuti; la tutela delle acque e la gestione delle risorse idriche; la difesa del suolo; la gestione delle aree protette; la tutela risarcitoria contro i danni all'ambiente; le procedure per la Via; [illegible] tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera. Per i prossimi tre anni il Parlamento sarà completamente espropriato delle proprie funzioni per quanto concerne l'ambiente. Tale decisione sicuramente indebolirà e sconvolgerà l'intera legislazione [illegible] tutela ambientale. Si tratta infatti di una delega generica e amplissima, in cui prevale costante[illegible] l'interesse economico sulla tutela dei beni pubblici.

E' bene sottolineare inoltre che il provvedimento assunto dalla Camera delega il riordino delle leggi sull'ambiente a una Commissione totalmente fuori dal controllo del Parlamento, che avrà solo 20 giorni per esprimersi su nove diverse materie e settori. Legambiente e le Associazioni ambientaliste [illegible] anni auspicano invece [illegible] legge quadro per la tutela dell'ambiente che esponga pochi e chiari principi e propongono l'introduzione nel codice penale di specifici reati ambientali.

Giudicano infine grave che sia stato proprio il titolare del ministero dell'Ambiente, Matteoli, ad avanzare la proposta di riordino, rinunciando a difendere [illegible] proprie prerogative e competenze in materia.

Gian Battista Gallotti,
Circolo Legambiente di Novara,
Gruppo Ovest Ticino

[illegible]MERI[illegible]

FARMACIE

A Novara: Agnelli, c.so Cavallotti, [illegible] tel. 0321 62.03.87 (apertura [illegible] 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto [illegible] e San Rocco, lg. Cantore, tel. 0321 47.26.39 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible], di € 3,87).

Per [illegible] provincia. [illegible] reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vicolungo: Bruzzi, via Dante Alighieri, [illegible] tel. [illegible] 83.56.01.
Cerano: Valli, via Gramsci, 60 [illegible].
Momo: Bagozzi, via Magellini, 12 tel. 0321 92.60.33.
Maina: Tricella, piazza Carabelli, 11 tel. 0322 66.02.56.
Gattico: Fanchini, via Roma, 34 [illegible] 83.81 55.
Gargallo: Sfondrini, via Marconi, 10 tel. 0322 94.622.
Verbania (Intra): Rovilio Borroni, p. Ran[illegible] 39 tel. 0323 40.13,41.
Premeno: Bonomi, via Regina Elena, 2 tel. 0323 58.70.67.
Baveno (Feriolo): Muratori, via San Carlo, 7 tel. 0323 28.105.
Omegna (Crusinallo): Polinelli, via 4 novembre, tel. 0323 61.485.
[illegible]: Gallenzi, Montagna vl. Zonca, 8 tel. 0324 51.187.
Sacono: Marmone, via Roma, 7 tel. 0324 82.018
Dorogno: Fantone, via Chiesa, 1 tel. 0324 93.254.

NECROLOGIE

Siamo vicini con affetto e con la preghiera a Marco e Roberta per la perdita del loro caro papà

SEN. PROF.

Lucio Bonaglia

Nostro amico in tanti anni d'impegno politico nella Democrazia Cristiana.

Arnaldo Agazzone
Luigi Agnelli
Giovanni Alessi
Aldo Avondo
Tilde Balocco
Luigi Baraggia
Vittorio Beltrami
Liliana Besta
Giuseppe Cavallon
Paolo Cattaneo
Renzo Cima
Alida e Anacleto Colombano
Angelo Cornalba
Giuseppe Filastro
Mauro Gavinelli
Mario Giordano
Carlo Granata
Ugo Guida
Pio Invernizzi
Alessandro Lanzanova
Ezio e Lidia Leonardi
Gianluigi e Paola Lovati
Francesco Macchia
Adriano Mattera
Vittorio e Pierangela Merlo
Franco Merli
Paolo Nuvolone
Davide Porta
Giovanni Prevosti
Gino, Rosangela e Isabella Radice
Tonina Radice
Carlo Rago
Pietro Rizzotti
Carla e Piero Rossi
Giuseppe Savoini
Rinuccia Scolari
Maria Sidone
Gianni Valsesia
Teresio Zanari
Michele Zolla.

— Novara, 26 ottobre 2002.

Conoscere e gestire i cambiamenti che la società affronta ogni giorno

L'avvento della «New economy»

Confartigianato, una consulenza preziosa

NOVARA

La fondamentale esigenza [illegible] tutte le imprese è quella di conoscere e gestire i repentini cambiamenti che la società contemporanea affronta quotidianamente. La new economy, costituisce un'innovazione epocale che condiziona [illegible] modo di «fareimpresa».

Ecco allora che non sarà più sufficiente il ruolo di rappresentanza [illegible] interessi, ma occorre che un'associazione [illegible] categoria diventi partner dell'impresa sviluppando progetti capaci di [illegible] valore aggiunto alle singole realtà associate. La Confartigianato Novara-Verbano Cusio Ossola è un insieme di persone che ha la funzione specifica ed inderogabile di rappresentare nell'ambito del [illegible] sociale chi ha optato per l'associazionismo.

La «mission» dell'associazione è quindi quella di tutelare e far valere gli [illegible] degli associati. Poiché le funzioni di rappresentanza devono necessariamente svilupparsi sui livelli locale, regionale e nazionale, l'associazione, se sul piano locale, nelle due province di Novara e Verbano Cusio Ossola, può sufficientemente incidere con il peso della sua leadership (poco più di 10.000 associati), sul piano regionale e su quello nazionale la leadership locale non avrebbe alcuna efficacia.

Ne consegue che già dal 1972 l'associazione, ha cercato di espandere la propria influenza creando la Confartigianato Piemonte che con 48.000 associati si pone come la Confederazione più rappresentativa a livello piemontese, quindi interlocutore particolarmente in grado di fare sentire la propria voce nei confronti della Regione alla quale sono state demandate dallo Stato, importanti funzioni legislative in materia di Artigianato. Per ragioni analoghe, già dal 1955, l'associazione aderisce alla Confartigianato Nazionale che [illegible] un potere di rappresentanza di 700.000 associati, si pone anche in questo ambito come la confederazione artigiana che vanta il numero maggiore di aderenti in tutta la Penisola.



NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI IMPRESA

Finanziamenti per investimenti

Nell'esercizio dell'attività d'impresa si fa sempre più impellente l'esigenza di accesso a forme di finanziamento per favorire gli investimenti. Oltre a ciò che tradizionalmente può offrire una banca, esistono, per gli imprenditori, possibilità di accesso a finanziamenti agevolati, contributi messi a disposizione dagli Enti Pubblici oppure dall'Unione Europea. Il problema del fabbisogno finanziario [illegible] un'impresa quindi normalmente cresce [illegible] l'impresa stessa. La cosa più importante, innanzitutto, è poter contare sulla consulenza di tecnici esperti [illegible] grado di valutare la forma migliore di accesso al credito.



Fareimpresa, nuova avventura

Aiuta le giovani idee a diventare grandi

NOVARA

«Fareimpresa aiuta le giovani idee a diventare grandi»: è questo lo slogan ideato dalla Confartigianato per promuovere la costituzione di nuove realtà imprenditoriali. Mettersi in proprio non è facile, non sono sufficienti la passione per il proprio lavoro, l'ambizione, la propensione al rischio, la capacità di leadership, ma è necessario fare i conti con l'ostile ambiente esterno della burocrazia e del fisco. A seguito di queste considerazioni, la Confartigianato ha messo a disposizione un numero verde 800.334488: per chiunque è possibile fare una prima valutazione della redditività del progetto imprenditoriale, ottenere consulenze in materia di legislazione, credito, fisco e ambiente. Soprattutto si può accedere a convenzioni bancarie appositamente stipulate dalla Confartigianato per sostenere progetti d'impresa, anche prima della avvenuta iscrizione all'albo delle imprese artigiane. Gli interessati inoltre possono partecipare ad [illegible] ciclo [illegible] incontri gratuiti di formazione in materia di fisco, sicurezza, ambiente e legislazione generale.

La Confartigianato offre un'altra grande opportunità: la valutazione delle esigenze creditizie del singolo imprenditore e l'individuazione della soluzione più idonea e vantaggiosa offerta dal mercato finanziario tenuto conto delle possibilità di utilizzare la Cooperativa Artigiana di Garanzia Confartigianato Fidi Novara e Vco.

CONFARTIGIANATO Informa

A cura di: Confartigianato NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA

LEGGE FINANZIARIA

Confartigianato al Governo: "Dare il segnale del [illegible] nella qualità [illegible] sviluppo"

Il commento del presidente Petracchi in vista della preparazione del maxiemendamento

"La Legge Finanziaria non può ridursi ad un problema ragionieristico, di saldi e di compatibilità finanziarie. Nel rispetto dei parametri europei, la [illegible] ora è chiamata soprattutto a dare il segnale del cambiamento nella società e nell'economia". E' la sollecitazione che il Presidente di Confartigianato Luciano Petracchi rivolge al Governo impegnato a predisporre il maxiemendamento alla manovra economica. Petracchi chiede che la Finanziaria *"crei le condizioni per avviare le riforme che interessano da vicino la piccola impresa, ad iniziare da quella della liberalizzazione del mercato (rimuovendo le barriere alla libera concorrenza soprattutto nel campo dei servizi pubblici locali e dell'energia), della partecipazione economica e del credito"*.

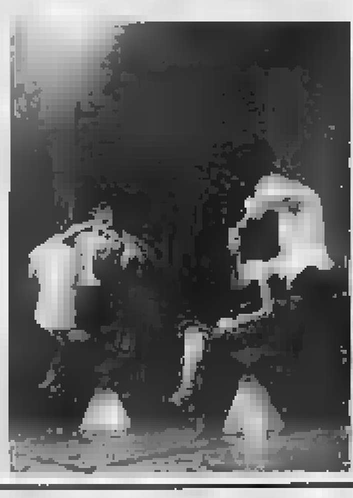
Per quanto riguarda il coinvolgimento dei lavoratori alla vita ed alle prospettive dell'impresa, il Presidente di Confartigianato auspica *"l'inserimento di misure che diano gambe alle indicazioni del 'Libro Bianco' [illegible] Prof. Marco Biagi, agevolando la partecipazione dei lavoratori agli utili delle piccole imprese con l'obiettivo di fidelizzarli alle sorti dell'azienda"*. Sul versante del credito, Petracchi sollecita *"il rispetto degli impegni previsti dal Patto per l'Italia per quanto riguarda il sostegno e il potenziamento dei Confidi e delle Cooperative di garanzia, soprattutto nel Mezzogiorno, ed il rifinanziamento di Artigiancassa che, a seguito delle nuove regole di Basilea sul rating degli affidamenti, è chiamata ad assolvere un ruolo fondamentale per la promozione e lo sviluppo dei programmi di investimento dell'artigianato e delle piccole imprese. Nel triennio 2003-2005 per garantire l'operatività di Artigiancassa sono necessari almeno 145 milioni di euro"*.

Colori vibranti per i maestri [illegible]

Un vero successo la manifestazione "Colori vibranti" promossa da Confartigianato Piemonte e L'Oreal.

All'evento hanno partecipato numerosi maestri acconciatori delle nostre Province. *"Dal Novarese e dal Verbano Cusio Ossola* - ha affermato il delegato della Sezione Acconciatori di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola Adriano Sonzini - *oltre quaranta professionisti dell'acconciatura hanno preso parte all'evento, un vero successo che conferma il lavoro che come associazione stiamo svolgendo per la valorizzazione e la promozione della categoria degli acconciatori"*. E' [illegible] una giornata importante per l'aggiornamento e la crescita professionale della categoria degli acconciatori in linea con l'evoluzione e le nuove tendenze del [illegible].

La manifestazione, [illegible] titolo "Colori vibranti" la Teatralità del colore" è stata seguita, a cura di Stefano Lazzari Sistema, da uno show di presentazione interpretazione della collezione.



Scomparso il [illegible] ottobre scorso

Bernardino Carosi, [illegible] vita per l'artigianato

A lungo dirigente di Confartigianato, era stato vicepresidente dell'associazione

Bernardino Carosi (nella foto), commendatore della Repubblica Italiana e maestro sarto, per lunghi anni dirigente di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola, è scomparso lo scorso 20 ottobre nella sua casa di Novara.

Bernardino Carosi ha iniziato l'attività di sarto a Novara nel 1947, pochi mesi dopo essere fortunosamente rientrato in Italia dopo la fuga da un campo di concentramento tedesco a Monaco di Baviera. Aveva appreso i segreti della sartoria durante l'apprendistato nel paese natio, Soriano nel Cimino, in provincia di Viterbo, dove Carosi era nato nel 1918. A 19 anni, Carosi inizia l'attività in proprio con una sua bottega di sartoria.

Il suo ingresso in Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola data dal 1948 e subito si caratterizza per una appassionata dedizione ai problemi dell'artigianato. Nel 1959 diviene delegato della sezione Abbigliamento e nel 1967, e per sette anni, riveste la carica di vicepresidente dell'associazione. Il nome di Bernardino Carosi è legato indissolubilmente anche alla mutua artigiana: Carosi fu prima delegato e poi Presidente dell'Ente che curava l'assistenza malattia per gli artigiani. La sua attività di sarto si è espressa ai più alti livelli e ha trovato eco nell'attività del Gruppo sarti e sarte, promosso proprio da Carosi nel 1972 e che per anni ha rappresentato la vera alta moda artigiana del Novarese e del Verbano Cusio Ossola nelle più eleganti sfilate in Italia e all'estero, sfilate di cui ancora oggi non si è spenta l'eco per la raffinatezza dei capi e l'eleganza delle proposte dei maestri artigiani.

Componente del Comitato provinciale INPS di Novara, della Commissione per l'avviamento obbligatorio degli invalidi civili, della Commissione per gli affari economici delle Parrocchie del centro città, in rappresentanza della Parrocchia di sant'Eufemia, della Commissione ricorsi presso l'INPS, della Commissione provinciale per l'artigianato; dal 1984 Carosi era anche revi[illegible] dei conti di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola.

Manteneva la carica di presidente onorario dell'ANAP, [illegible] nazionale artigiani pensionati, che aveva contribuito a fondare.





NEL NOVARESE

[illegible] via l'autocertificazione degli impianti termici

Tutte le famiglie della provincia stanno ricevendo l'avviso. Il termine per la verifica è l'aprile 2003.

Incontro in Confartigianato fra Provincia di Novara, ARPA [illegible] Installatori di impianti

Campagna di autocertificazione degli impianti termici della provincia di Novara: modalità e problemi di una verifica che impone la legge e che si concluderà alla fine di aprile del 2003. Questo il contenuto della riunione degli installatori e manutentori termoidraulici promossa da Confartigianato nei giorni scorsi e che ha visto la partecipazione di decine [illegible] imprese del settore. A introdurre i lavori l'intervento del delegato di Sezione Lino Cadalora. Ospiti l'assessore provinciale all'energia Giovanni Sacco e il responsabile Arpa Piemonte per la verifica degli impianti termici Vincenzo Zullo. Nel corso della riunione sono emersi punti critici della procedura attuale che prevede [illegible] coinvolgimento diretto, e forse eccessivo, dei cittadini.

Gradimento generale è stato espresso per la proposta di riforma di questo sistema, attraverso una procedura più semplice, simile al bollino blu per le auto. Il manutentore, dopo la verifica, applicherebbe agli allegati H un bollino che dimostri l'autocertificazione del cliente. Questo eliminerebbe ogni altro passaggio: con l'invio di una copia di allegato H munita [illegible] bollino alla Provincia, l'autocertificazione sarebbe portata a termine e nessuno si dovrebbe più preoccupare di nulla.

Questa ipotesi è attualmente allo studio; osservazioni e suggerimenti della categoria sono molto graditi.

Per quanto riguarda la campagna in corso si è chiarito che, in caso di difficoltà da parte del cliente nel compilare il modello H in bianco ricevuto dalla Provincia, è possibile allegare [illegible] [illegible] il [illegible] dello H lasciato dal manutentore, provvedendo poi alla spedizione e al pagamento. Ricordiamo che deve essere sempre inviato anche il modello H provinciale.

I possessori di caldaie inferiori a 35kw che non abbiano ricevuto dalla Provincia il modello H, possono reperirne un altro presso il Comune di residenza o l'Ufficio Ambiente della Provincia di Novara. Nel corso dell'incontro sono stati distribuiti i volantini "caldaia sicura" (riprodotto a lato) che i manutentori potranno lasciare [illegible] clienti [illegible] promemoria per la procedura [illegible] autocertificazione. Copie dei volantini sono disponibili presso le sedi Confartigianato della Provincia di Novara. Ricordiamo le modalità dell'autocertificazione degli impianti termici in corso nella provincia di Novara. Tutte le famiglie stanno ricevendo una lettera con [illegible] bollettino postale precompilato (per un importo di euri 9,30, pagabili entro il prossimo 30 aprile 2003) e una copia dell'allegato H da spedire dopo il controllo annuale della caldaia da parte dell'impresa di manutenzione. Conservate [illegible] lettera della Provincia con il libretto di impianto affinché sia compilata nel momento della manutenzione, da effettuare nei prossimi mesi. Solo allora [illegible] pagherà l'importo indicato e si invierà [illegible] modello compilato insieme alla ricevuta del bollettino alla Provincia di Novara. L'autocertificazione permette di mettersi in regola e di non pagare l'eventuale verifica di controllo da parte dell'Arpa. Chi non autocertifica, pur avendo fatto la manutenzione, dovrà pagare l'eventuale controllo (77,47 Euri).

Non sottoporre [illegible] proprio impianto a manutenzione regolare costituisce un pericolo grave per la sicurezza propria e altrui.

Coloro che non autocertificano si espongono anche al rischio di avere il secondo controllo supplementare (41,32 Euri) che l'Arpa effettua sugli impianti in cui trova anomalie nel corso della prima visita. Se l'impianto sarà considerato non conforme alla normativa, potrà essere comminata una sanzione amministrativa di 516,46 Euri.





Nella foto: da destra Lino Cadalora, Giovanni Sacco e Vincenzo Zullo

IL SINDACO: «SI INVESTE CON NUOVI SERVIZI SUL 'CASTELLI', PERCHE' SPOSTARE TUTTO A PIEDIMULERA?»

«Ancora no all'ospedale unico»

I Comitati in piazza a Verbania con 400 persone

Carlo Bologna

VERBANIA

I tre Comitati verbanesi [illegible] scesi in piazza per dire «no» al nuovo ospedale di Piedimulera. Quattrocento persone (meno della precedente manifestazione) hanno voluto testimoniare ancora una volta la contrarietà al progetto Aress sulla futura sanità del Vco. Con trombe, tamburi e striscioni con scritte come «La parola ai cittadini» e «Sindaci ma con chi state?» «Lo [illegible] bene - risponde il primo cittadino verbanese Aldo Reschigna - perchè è da due anni che ripeto la [illegible] idea: integrazione tra gli ospedali di Verbania e Domodossola». Reschigna è intervuto anche nel comizio finale in piazza Ranzoni: «Ribadisco che condivido le ragioni della protesta e auspico che quella di Verbania si [illegible] a quella del Cusio. Proprio in questi giorni vedo una contraddizione palese. Il 'Castelli' è stato scelto per Radioterapia e il polo oncologico medico. Un servizio che lo rafforza, perchè poi nel lungo termine spostare tutto su Piedimulera?»

Giorgio Tigano ha ribadito la soddisfazione per l'arrivo di Radioterapia «anche se c'è chi ha voluto interpretare il mio pensiero in modo opposto. Da anni mi battevo per questo traguardo». Adriano Rebecchi si è scate[illegible] contro l'on. Zacchera: «Di[illegible] 'disprezza chi monta la protesta'. Qui [illegible] in piazza la gente». Leonardo Fioravanti ha ricordato che la lotta va avanti coinvolgendo i Comuni e i cittadini. Stanno nascendo diversi comitati. Quello di Cannero e Oggebbio erano presenti [illegible] i propri striscioni. Altri se ne aggiungeranno nelle prossime settimane.

Anche ieri sono state raccolte firme per chiedere un referendum sulla sanità: si è arrivati a quota 1700. Intanto per illustrare l'indagine conoscitiva sul gradimento degli ospedali del Vco il Coordinamento sanità ha organizzato un convegno-dibattito che si terrà venerdì [illegible] novembre alle 20,30 a Palazzo Flaim alla presenza dei sindaci [illegible] Verbania, Omegna e Domodossola.



La manifestazione di ieri in piazza Ranzoni è stata organizzata dai tre Comitati che difendono l'ospedale di Verbania

Il Cusio chiede certezze

Al Forum confronto tra sindaci e direttore Asl

OMEGNA

Tanta gente e tante domande nell'affollata assemblea che la Comunità Montana del Cusio Mottarone e numerosi comuni cusiani hanno indetto per discutere del futuro della sanità nel Cusio. All'incontro erano presenti soprattutto i sindaci della sponda occidentale del lago d'Orta e di Armeno, che hanno posto sul tappeto i problemi legati alla qualità della sanità cusiana all'indomani della «privatizzazione» dell'ospedale Madonna [illegible] Popolo di Omegna.

Problemi che [illegible] amplificati anche dalla morfologia del territorio, montano in massima parte e non ben servito da una rete adeguata di servizi pubblici. All'incontro, che ha avuto anche toni vivaci, ha preso parte anche il commissario straordinario dell'Asl 14 Mario Vannini che ha fornito ampie garanzie [illegible] merito soprattutto al Pronto Soccorso del Madonna [illegible] Popolo. «Per il Pronto Soccorso è in atto una qualificazione rispetto al passato - ha [illegible]tto Vannini - grazie alla presenza di medici del Dea. È per la prima volta ci saranno anche due posti letto». Non soddisfatti i sindaci. «Questa sera abbiamo avuto la prova che in futuro avremo una sanità sempre più delegata al privato - ha detto Ezio Barbetta - a[illegible] voluto avere una risposta su una sanità pubblica che avrà sempre meno posti letto, lungaggini nei tempi di attesa per prestazioni e difficoltà per i ricoveri. Ma non c'è stata». (v. a.)


Gremito di cittadini il Forum di Omegna per l'assembla pubblica sulla sanità

L'ASL NOMINA IL PRIMARIO. AL «S.ROCCO» ASSISTENZA AI MALATI TERMINALI

Radioterapia, progetto e nuovi medici oncologi

VERBANIA

L'Asl ha nominato il primario di Oncologia Medica di Verbania. E' il dottor Sergio Cozzi che già oggi coordina il servizio al «Castelli». Al [illegible] fianco lavoreranno due nuovi medici oncologici assegna[illegible] al reparto.

«E sempre in questi giorni - dice [illegible] commissario dell'Asl Mario Vannini - per completare l'offerta sanitaria in questo campo è stato fatto un accordo con l'ospedale Maggiore di Novara che metterà a disposi[illegible] il [illegible] staff tecnico e sanitario per [illegible] progettazione del servizio di Radioterapia nell'ospedale di Verbania. La progettazione sarà completata entro l'anno nell'ambito di quel processo di sviluppo dell'assistenza in campo oncologico che abbiamo avviato un paio d'anni fa [illegible] l'istituzione del reparto di Oncologia». Un dato che testimonia l'attesa dei malati su questo fronte: ogni anno circa 350 pazienti del Vco si recano a Novara per un trattamento radiante, costituendo un terzo circa dell'intero numero di pazienti che ricevono radioterapia in quella sede.

Non è l'unica risposta che l'Asl indirizza a chi teme disinvestimenti e chiusure su Verbania: [illegible] è conclusa - annuncia Vannini - anche la gara per l'aggiudicazione della gestione della rsa (residenza [illegible]nitaria assistita) dell'ex ospedale San Rocco di Intra che, oltre ai quaranta posti [illegible] per anziani non autosufficienti, realizzerà un Hospice di venti posti che potrà offrire un'assistenza adeguata ai malati terminali della nostra provincia. L'entrata [illegible] funzione della nuova gestione è prevista per l'inizio dell'anno prossimo, mentre l'Hospice potrà essere disponibile per la fine dello stesso anno. All'inzio del 2003, intanto, si aprirà presso il Reparto ospedaliero un centro di assistenza e di servizio orientato a migliorare la qualità dell'assistenza agli utenti oncologici». (c. bo.)

L'importanza di curarsi vicino

LA ragione di uno sforzo, anche economico, così importante è legata alla necessità, ovunque riconosciuta, di affrontare il problema cancro in modo multidisciplinare, con l'intervento di specialisti diversi, sin dalle prime fasi della malattia. E in attesa della possibilità di impiegare le nuove cure (farmaci biologici mirati sulle specifiche caratteristiche delle cellule tumorali maligne) e ancora per alcuni anni, i presidi terapeutici fondamentali saranno Chirurgia, Radioterapia, Oncologia Medica, Chemioterapia, Ormonoterapia etc.) opportunamente integrate fra loro.

Disporre in loco di tutti e tre i presidi che sono la base [illegible] trattamento (Chirurgia dedicata, Oncologia medica e la istituenda Radioterapia) diventa requisito essenziale per migliorare qualità ed efficacia delle cure.


Il primario Sergio Cozzi

Credo pertanto che vada salutata con entusiasmo la possibilità di usufruire localmente di una Radioterapia: Non solo per la maggiore comodità per i pazienti che non dovranno più sottoporsi a trasferte talvolta onerose, come avviene ora ma anche per il migliore utilizzo di tale metodica di cura.

Molti trattamenti radianti vengono oggi erogati in contemporanea con la chemioterapia e con la chirurgia: senza la radioterapia in loco ciò non è possibile. La radioterapia non è «la terapia del cancro», cioè non è in grado da sola di risolvere tutti i problemi, ma certamente è un presidio fondamentale da utilizzare al meglio in sintonia con le altre modalità di cura al fine di ottenere il massimo possibile. E nel [illegible] di [illegible] malattia grave, e purtroppo spesso mortale come [illegible] cancro, sfruttare al meglio tutte le [illegible] di [illegible] dispone è fondamentale. Un ospedale dotato di una Oncologia medica completa (ambulatori, day hospital, letti di degenza, cam[illegible] a bassa carica batterica per i trattamenti con alti dosaggi seguiti da reinfusione di cellule staminali), Radioterapia, Chirurgia dedicata (Generale, Urologica, Ginecologica, Ortopedica, Otorinolaringoiatrica), di Radiologia interventistica per i trattamenti locoregionali, di una riabilitazione Oncologia, di letti di Hospice, di un sistema informati[illegible] di collegamento con le strutture oncoogiche di più alto livello, ha un'organizzazione moderna allineata con le eesigenze dei pazienti oncologici.

Tutto ciò trova conforto [illegible] che negli ultimi dati statistici probanti l'elevata mortalità nel Vco (seconda solo a Novara in Piemonte [illegible] si evince dagli ultimi dati regionali che risalgono al 96/97), e superiore quindi alla media regionale (peraltro mortalità è in netto calo progressivo rispetto a quanto rilevato a partire dal triennio 81/83) e nell'aumento dei casi che annualmente vengono sottoposti a trattamento nelle nostre strutture: per Verbania-Omegna quest'anno siamo proiettati a superare le 5000 visite a pazienti oncologici ed a sfiorare i 5000 passaggi di pazienti in Day Hospital.

Rispetto al 2001 il numero dei pazienti sottoposti a chemioterapia è aumentato del 70%. Le cause verosimili: l'incremento assoluto dei malati che necessita[illegible] di tale terapia a parità [illegible] indicazioni; la minore mobilità passiva (incremento dei pazienti provenienti da altre strutture, specie Istituto Tumori di Milano, Istituto Europeo di Oncologia per eseguire i trattamenti).

Dott. Sergio Cozzi, primario Oncologia Medica

PRESENTATO IERI CON UN CONVEGNO ALL'ISTITUTO TECNICO «COBIANCHI» DI VERBANIA IL SITO INTERNET DEL PROGETTO SOCIALE

Contro il disagio c'è «Svegliatialice»

Attivo il luogo virtuale d'incontro per i ragazzi del Vco

Sergio Ronchi

VERBANIA

Coinvolgere direttamente gli adolescenti nella creazione di un luogo virtuale di informazione, di incontro e di scambio. Farli sentire artefici e protagonisti dell'attività che li riguarda e aumentare il fattori protettivi contro i rischi di disagio.

Sono i principali presupposti sui quali, dopo oltre un anno di preparazione e di lavoro, diventa operativo [illegible] nuovo [illegible] internet per ragazzi www.svegliatialice.it. Esso realizza un progetto di Provincia e Commissione Pari Opportunità del Vco, [illegible] la collaborazione dei Consorzi intercomunali [illegible] servizi e del Soroptimist Club del Verbano.

Realizzazione e gestione del sito sono opera di studenti e docenti dell'indirizzo di Scienze Umane e Sociali del Cobianchi, con il supporto tecnico del Gruppo Rete dell'Istituto. E proprio presso [illegible] Cobianchi ieri è avvenuta [illegible] presentazione ufficiale, mediante un convegno al quale sono intervenuti rappresentanti degli enti promotori e relatori per approfondire [illegible] delle relazioni con e fra gli adolescenti.

«E' un progetto nel quale come amministrazione provinciale crediamo fermamente - dice l'assessore [illegible] Marinello -, nella convinzione di offrire [illegible] strumento che susciti curiosità ed interesse tra i giovani e contribuisca all'affermazione della loro identità».

Nella presentazione del sito si sottolinea del resto proprio [illegible] sua funzione di prevenzione nel promuovere il benessere della persona [illegible] impedire l'insorgere di condizioni che potrebbero produrre disadattamento. Tra gli ospiti [illegible] convegno c'era anche Gustavo Pietropolli Charmet, che ha svolto il ruolo di esperto e consulente scientifico nella realizzazione [illegible] progetto. [illegible] professor Charmet interverrà anche domani alle 20,30 al Teatro Galletti [illegible] Domodossola ad un incontro organizzato [illegible] dall'Assessorato alla cultura della Comunità montana Valle Ossola sull'attuazione del Piano di intervento Legge 285/97.

Anche in questa circostanza sono i problemi dei giovani alla ribalta, poichè vengono presentati i risultati della ricerca [illegible] domanda e bisogni del territorio rispetto [illegible] servizi per preadolescenti e adolescenti. Intanto [illegible] sito web della Regione (www.regione.piemonte.it) si arricchisce dell'Osservatorio su infanzia e adolescenza, avente lo scopo di costruire un panorama completo delle condizioni di questa fascia della popolazione a livello piemontese. Istituzioni, associazioni, comunità locali dispongono così di uno strumento immediato di accesso a dati statistici e demografici, progetti e finanziamenti, novità legislative, iniziative regionali, ricerche in atto. L'assessore alle politiche sociali, Mariangela Cotto, sottolinea che ciò è utile [illegible] modo diretto ai minori e alle loro famiglie, nonchè [illegible] coloro che ad ogni livello di responsabilità si occupano di infanzia e adolescenza.

[illegible] CONTRO LA RIFORMA MORATTI

Crodo, due giorni di autogestione

Domani gli studenti dell'Istituto agrario di Crodo protestano contro [illegible] riforma Moratti ed il finanziamento delle scuole private. La scuola sarà gestita per due giorni dagli allievi. Dice Michele Bonzani rappresentante degli studenti: «Le attività della scuola, dalle pulizie, all'organizzazione e alla conduzione delle lezioni, [illegible] tutte [illegible] nostro [illegible]. Naturalmente cercheremo [illegible] affrontare temi di attualità in [illegible] tale che tutti possano sentirsi protagonisti». Secondo gli studenti di Crodo la riforma danneggerebbe, inoltre, tutti gli [illegible] tecnici favorendo i licei. Alla protesta non partecipano altre scuole ossolane anche se qualche studente interverrà a titolo personale. La contestazione [illegible] riguarda rivendicazioni interne «nettamente migliorate [illegible] quando l'istituto si è [illegible] definitivamente dalla sede centrale [illegible] Lesa». [f. ru.]

VISITE GUIDATE FRA BELLEZZE TURISTICHE E REALTA' IMPRENDITORIALI DEL RUBINETTO E DEL CASALINGO

Il Cusio vuol sedurre la Scandinavia

Delegazioni di Norvegia, Svezia e Finlandia sul lago d'Orta



La delegazione scandinava in visita al Forum Museo Arte e Industria di Omegna

OMEGNA

I Paesi scandinavi scoprono il lago d'Orta. Una folta delegazione delle Camere di Commercio [illegible] Finlandia, Norvegia e Svezia ha preso parte ieri alla presentazione della manifestazione «La Scandinavia ad Orta» che si terrà la prossima primavera.

Una presentazione a 360 gradi fatta [illegible] presidente della Provincia [illegible] Novara Maurizio Pagani, del distretto turistico dei laghi Arturo Lincio e della Camera di Commercio del Vco Giuseppe Moroni. «L'obiettivo di questa [illegible] - dice Pagani - è quello di instaurare [illegible] nuovo tipo di rapporto con i Paesi Scandinavi; ciò avviene rendendo visibile la realtà economica, culturale e turistica del territorio tra i due laghi». Nel corso dell'incontro al Forum di Omegna le delegazioni, accompagnate [illegible] Moroni, hanno potuto prendere visione diretta con la produzione del casalingo cusiano. Nel pomeriggio poi la visita alla rubinetteria Giacomini [illegible] San Maurizio d'Opaglio, la visita alla Basilica dell'Isola di San Giulio e la degustazione [illegible] prodotti [illegible] novarese. La conclusione [illegible] un Galà nell'Hotel Villa Carlotta di Belgirate. Un'opportunità di promozione. «Questa è anche una proposta turistica - ha detto Lincio - che tiene conto delle esigenze dei Paesi [illegible] Nord e [illegible] offerte che vanno dalla cultura [illegible] gastronomia all'Ambiente». [v. a.]

VOGOGNA

Sede Valgrande, si firma l'accordo di programma

Verrà firmato domani [illegible] alle 21 [illegible] Palazzo Pretorio l'accordo di programma tra Comune [illegible] Regione per l'acquisto e [illegible] restauro dell'immobile Villa Biraghi, destinata [illegible] diventare la sede del Parco nazionale Valgrande. L'atto, acquisite le approvazioni [illegible] Ministero ed Ente Parco, consentirà di recuperare un immobile di alto valore architettonico. Un intervento complessivo di 1.905.418 euro per metà finanziati dal Comune [illegible] i fondi del ministero, per l'altra metà dall'Assessorato [illegible] turismo della Regione che sarà presente alla firma con l'assessore Ettore Racchelli. [re. ba.]

[illegible]

Progetto Interreg per valorizzare il Lago Maggiore

«Eco Sistema Verbano - Il cielo si specchia nel lago» è il progetto Interreg finanziato per 480.000 euro volto a valorizzare [illegible] patrimonio artistico, culturale ed edilizio delle aree piemontesi [illegible] ticinesi che gravitano sul Lago Maggiore. La presentazione [illegible] progetto, che ha come capifila i Comuni di Verbania e di Locarno, [illegible] programma lunedì alle 14 nella Sala della musica di Villa San Remigio. [s. r.]

ANZOLA D'OSSOLA

Pecore sulla superstrada, intervengono i pompieri

I vigili [illegible] fuoco di Domodossola [illegible] intervenuti ieri mattina sulla superstrada, poco prima dell'uscita [illegible] Anzola, per evitare che alcune pecore invadessero la strada. Sul posto si [illegible] recata anche una pattuglia dei carabinieri. Il gregge è poi tornato sotto il controllo del pastore. [re. ba.]

STRESA

Arrestati con le armi, sognavano di aprire un locale

I due salernitani arrestati dai carabinieri [illegible] Stresa intendevano aprire un'attività [illegible] ristorazione in quel territorio ma nulla hanno a che vedere con altre iniziative commerciali attualmente intraprese. Il progetto dei due, al momento, era ancora soltanto sulla carta. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Corso triennale per musicisti da banda

L'assessorato alla cultura di Domodossola [illegible] il Civico corpo musicale, con il contributo [illegible] Provincia, organizzano il primo [illegible] del corso triennale di orientamento musicale bandistico. E' indirizzato a ragazzi delle scuole medie e superiori, durerà sette mesi [illegible] l'età minima per accedervi è di [illegible] anni. Le iscrizioni si ricevono fino all'11 novembre all'Ufficio protocollo del Comune, [illegible] schede per le adesioni anche all'Urp e in Assessorato. [re. ba.]

TRASQUERA

Oggi la fiera ovicaprina della Val Divedro

Fiera ovicaprina con tutti gli allevatori della Val Divedro. Verrà inaugurata questa mattina alle 10 in località [illegible]tta. Accanto all'esposizione degli animali degustazioni gastronomiche, folclore [illegible] [illegible] «Le fisarmoniche di Trasquera». [f. ru.]

DOMODOSSOLA

Ladri danneggiano attrezzature dell'«Hair Studio»

Tra i negozi di parrucchieri visitati dai ladri c'è l'«Hair Studio» di Corso Monete, che ha avuto alcune attrezzature danneggiate e non lo «Stile Moda» che è poco più in là sulla stessa via. Il fatto è stato denunciato alle autorità competenti. [f. ru.]

Tante proposte e un'offerta promozionale al vivaio Zoagli di Olengo

I «coreani» annunciano l'autunno

Crisantemi giganti: sono alti un metro e 40

Il crisantemo è un fiore che in Italia viene considerato l'ornamento essenziale dei cimiteri. Per motivi tecnici ed economici: senza nessuna forzatura fiorisce sempre verso la fine [illegible] ottobre e prosegue la fioritura per lungo tempo.

Solo in Liguria, dove la produzione di fiori rafforza la base economica della Regione, non è molto utilizzato come ornamento delle tombe. Una decisione che si motiva anche con il costo basso [illegible] questa pianta, o dei fiori recisi, nelle [illegible] liguri: così nelle festività dell'1 e del 2 Novembre [illegible] preferiscono acquistare altre piante.

In molti altri paesi è utilizzato anche nei matrimoni: è il [illegible] Giappone, Stati Uniti ed altre realtà. Negli Usa come in tutti i paesi anglosassoni non esiste la tradizione del crisantemo [illegible] fiore dei [illegible]ti. Il crisantemo [illegible] dura il doppio del [illegible]po rispetto agli altri fiori. Questo anche in casa, dove il fiore può rimanere inalterato anche due setti[illegible]. [illegible]' forse per questo motivo che ad alcune popolazioni piace: non deve essere curato molto, al pari rispetto ad altri, costa di meno e dura per [illegible] 15 giorni. L'abbinamento con il giorno dei defunti ne ha cambiato però la valenza psicologica.

Massimo Zoagli è il titolare di un vivaio alle porte di Novara, a Olengo. L'azienda [illegible] prepara alle ricorrenze del calendario. Da qui alla fine dell'anno l'elenco è lungo.

I crisantemi [illegible] i primi a fare la loro apparizione in pubblico. La gamma è ampia, ci sono tanti petali, colori e fiori. E' un fiore che si presta a mille soluzioni, anche nei giardini. [illegible]e si fa [illegible] bordura [illegible] coreani, quelli che hanno [illegible] forma di margherita o dalia, si può ottenere una bordura fiorita in questa stagione fino alla fine di novembre.

Le varietà sono numerose: gli «spider», in inglese «ragno», hanno petali sottili, tubolari, che si aprono poco alla volta, si allungano e da qui il nome spider. Massimo Zoagli propone anche i pon pon, crisantemi a palla, piccolini. Si possono trovare gialli, bianchi, rosa. I decorativi sono palle grosse, con un diametro di 10-12 centimetri. Sono molto delicati e si possono trovare in tanti colori: «Tutti ad eccezione del blu - dice Massimo Zoagli - possia[illegible] trovare anche varietà rosse, crisantemi dorati, giallo, bianco, champagn[illegible]

In serra Zoagli propone anche i crisamenti giganti, alti un metro e 40 centimetri circa: a piramide, a cascata, a sedia, a corona, ad arco. Sono proposti anche questi per [illegible] cimitero, per chi vuole ornare tombe o cappelle. [illegible] c'è gente che acquista i crisantemi al di fuori della ricorrenza? «Sì - risponde Zoagli - soprattutto i coreani, che [illegible] [illegible] margherite e sono adatti al giardino».

Profumano i crisantemi? Manca totalmente, forse per una mancanza genetica che ha privilegiato l'aspetto.

Zoagli propone a Olengo per 15 giorni uno sconto del 20 per cento [illegible] tutte le piante verdi da interno. E' un'offerta straordinaria, partita ieri, e che prosegue per buona parte [illegible] mese di novembre. «Non [illegible] tratta di piante di seconda scelta, ma di esemplari di prima qualità che vengono proposti [illegible] cliente come benvenuto alla serra [illegible] biglietto da visita dell'azienda. Il mio augurio è che la pianta, qualunque sia il prezzo di acquisto, da 10 [illegible] cento a cinquanta euro, sia accolta con attenzione, curata e accudita». Parole che la dicono lunga sulla passione che Zoagli ha per piante e fiori.

Una passeggiata al vivaio, aperto anche nei giorni festivi, può mettere il cliente in condizione di verificare tutte le offerte e la qualità delle proposte. Chi [illegible] a Olengo trova, all'ingresso della serra, un simpatico albero-lampione, realizzato da Zoagli. E' anche questo un chiaro esempio della passione del titolare per le piante [illegible] dell'abilità nel realizzare ornamenti [illegible] grande effetto, pur rispettando l'integrità della pianta. L'albero-lanterna potrebbe essere utilizzato nell'ingresso di un guardino [illegible] sulla terrazza dell'attico.

Piccole idee per soluzioni d'effetto: è il caso della ghiaia colorata, disponibile in granel[illegible] piccolissimi o in dimensioni appena superiori. Rosa, bianco, blu, giallo e tanti altri colori per rendere ancora più bella la ciotola da mettere sul tavolo del soggiorno, da regalare all'amica. E a proposito di regali, bisogna sempre tener presente la possibilità [illegible] passare da [illegible] vivaio prima dell'invi[illegible] a [illegible] dell'ultima [illegible]. La padrona [illegible] casa sarà sicuramente contenta [illegible] ricevere un omaggio diverso dalla bottiglia di vino e dalla scatola dei cioccolatini.

Anche il reparto oggettistica e arredi offre simpatiche idee regalo: un carretto all'ingresso del negozio riunisce invece tanti libri [illegible] manuali. Non solo sui fiori: si possono trovare consigli utili per la cucina, la casa, i libri per i piccini.


I crisantemi sono fiori che garantiscono una lunga durata, anche 15 giorni

Effetti scenografici garantiti anche da singolari piante grasse

Decorazioni per ogni giorno

Il Nord sforna le idee più belle


Una bella tavola è il biglietto da visita di [illegible] casa accogliente: gli arredi fanciano un messaggio di ospitalità

[illegible] tavole decorate con fiori [illegible] centrotavola è [illegible] dubbio più bello. Non solo quando ci si siede per una cena, ma in ogni momento della giornata. E a proposito di decorazioni, ecco spuntare già nei negozi specializzati, nelle riviste e nei vivai i suggerimenti per i giorni di festa. Soprattutto per il Natale, declinato, ad esempio, [illegible] toni del blu: ghirlande e cornucopie beneaugurali rispecchiano i toni di [illegible] cielo [illegible] presepe. Fiocchi in turche[illegible] si mescolano con perle o trine azzurre mentre sete color zaffiro si intrecciano con spume di bambagia bianca, grappoli ametista, rose blu e nastri cobalto su cui spiccano simboli zodiacali in oro e rame. Per i romantici, l'oro antico della collezione tedesca di stelle, lune, angeli e scudi in ferro battuto a mano oppure rustiche decorazioni in ter[illegible] bionde. Per i golosi, l'alberello in [illegible] di [illegible] carico di pigne, cannella, bacche [illegible] pepe rosso e anice stellato. In alternativa il rosso della brace e del Natale nordico trasformato in una pioggia di bacche, fiocchi e boules oppure lo stormo bianco dei cherubini barocchi planati [illegible] rami d'abete tra gocce di filigrana d'oro. Il calore della grande tradizione nordica ispira candele e guarnizio[illegible] lavorate a mano [illegible] arrivo da Salisburgo, centri-tavola e composizioni fiamminghe, austriaci porte-bonheur di spezie profumate oppure rose e peonie dell'Ottocen[illegible] francese, pronte a intrecciarsi con rami di nocciolo e di luppolo in mazzi di seta. Fra le novità: abeti sintetici montati su tronchi autentici, scatole di corteccia con spezie, candele e fiale di profumo in sintonia, rampicanti di vite [illegible] grappoli in cristallo, medaglioni con trionfi di agrumi.

Le piante grasse meritano un discorso a parte. Passeggiando all'interno del vivaio Zoagli significa anche poter visitare una g[illegible] esposizione di piante grasse di tutti i tipi e dimensioni. Alcune [illegible] fiorite, altre si fanno notare per le dimensioni e le forme. Zoagli: «Una pianta curiosa è [illegible] «monstruosa», assomiglia al fico d'India, si accartoccia verso il basso, poi risale. Verde [illegible] spinosa, garantisce un effetto scenografico davvero speciale». Un punto di forza del vivaio è il servizio di consulenza, assicurato al venerdì da personale specializzato. Gli esperti offrono al pubblico [illegible] possibilità di curare [illegible] propria pianta nel modo più adeguato. Entrare [illegible] Zoagli e dichiarare [illegible] voler acquistare [illegible] kentia o un ficus significa sentirsi rivolgere alcune domande. «A che distanza la mette dalla luce?», oppure «Dove si trova il riscaldamento?».

Zoagli non vuole ledere la privacy dei clienti, ma assicurare alle piante che escono dal vivaio il giusto trattamento.

«E nello stesso tempo - sottolinea il titolare - non voglio deludere il cliente che ha impegnato 50, cento euro. La casa va [illegible] con le piante, e queste rappresentano un capitale da preservare».

Conto alla rovescia per Halloween, una tradizione che ha riempito gli scaffali di addobbi curiosi

Torna «Dolcetto o scherzetto?»

Zucca e candela nella notte dei misteri

Mancano quattro giorni a Halloween, ovvero la notte dei misteri. Maschere, unghie finte, bastoni magici, pillole di aglio, e soprattutto tante zucche con la candela.

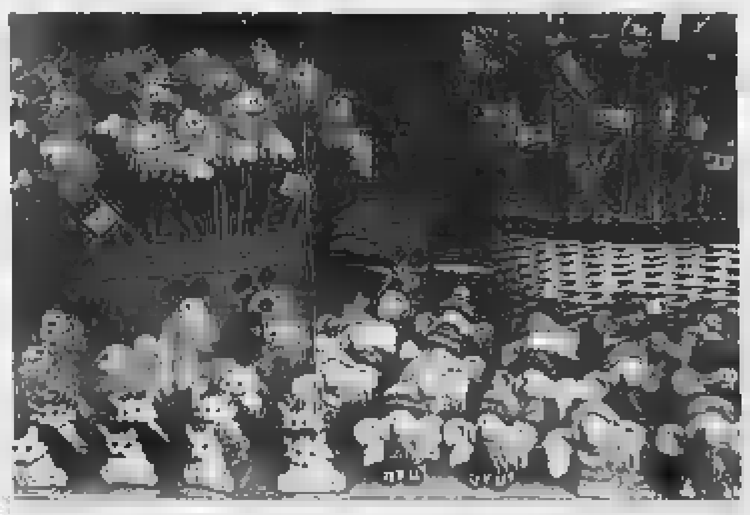
Massimo Zoagli ha allestito in questi giorni a Olengo la sua personale interpretazione della notte di Halloween. Dalle maschere alle zucche, alle stelle filanti; c'è di tutto per rendere unica questa notte. Che sia un evento è indiscusso: una tradizione che fino [illegible] qualche anno fa veniva celebrata come veglione in discoteca; in questi giorni è il leit motif delle vetrine del capoluogo e di tante città italiane.

Zoagli propone zucche di plastica con la luce all'interno e prosegue con quelle «parlanti», che lanciano il loro strillo nella notte del mistero. Ci sono pure quelle vere, e anche queste [illegible] prestano [illegible] simpatico «Dolcezzo [illegible] scherzetto?», il rito dei bambini per esorcizzare il [illegible] ottobre.

Si bussa alle porte delle abitazioni e si invita a offrire appunto un dolcetto o a fare uno scherzo. Ed è così che il sacchet[illegible] di carta dei bambini si riempie di leccornie.

E ci sono pure quelle vere; [illegible] incidere e d[illegible] e rendere ancora più verosimili magari all'interno [illegible] candela. Tra i gadget [illegible] Halloween, alcuni festoni per il party delle streghe, pupazzotti di paglia, che richia[illegible] le streghe, i portacandele fatti [illegible] la zucca, bicchieri e tovaglie [illegible] carta, nei classici colori della zucca, arancione a strisce. Il reparto oggettistica [illegible] finisce qui. Massimo Zoagli: «Stiamo allestendo il Natale con tante proposte, dal vetro molato, ai carillon ai Babbi Natale, presepi, palline per gli alberi».

Tante idee per rendere più bella la casa, e non solo. Gli oggetti presenti nel [illegible] possono diventare ottime idee-regalo. Soggetti natalizi anche per le candele, scatole e nastri e decorazioni. «Stiamo lavorando - racconta Zoagli - ad una mostra che partirà a novembre». Sarà [illegible] percorso scandito dal [illegible]rols» natalizi.




I vivai si sono arricchiti con ampie sezioni dedicate all'oggettistica e ai complementi d'arredo: le feste tradizionali e le più recenti hanno ispirato tante idee-regalo

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Peter Pan (ore 16; 18)
Un viaggio chiamato amore (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: No prenotazioni tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Pinocchio (ore 15; 17,30; 20; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

Tel. 0125 307.461.

PARADIS: Tel. 0165 740.373
CHIUSO

MONTE CENTRO
Tel. 0165 841.208
Red Dragon (ore 21,30)

CENTRO CONGRESSI GNU: Tel. (www.vogliadicinema.it).
Red Dragon (ore 18; 20,15; 22,30)

AUDITORIUM: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it).
Pinocchio (ore 18,30; 20,30; 22,30)

IDEAL: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it).
Magdalene (ore 18)
Signs (ore 20,15; 22,30)

ARCINEMA: Tel. 0125 426084.
Il pianista (ore 17; 19,30; 22,15)

BORGO: Tel. 0125 641.
Signs (ore 16; 18; 20; 22.15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.671
Pinocchio (ore 15,15; 17,40;

Tel. 015-22.736 - 31.312
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario: 16; 17,30; 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 17; 19,45; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni.
15, 17,30; 20, 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
One hour photo di M. Romanek.
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Signs di M. Night Shyamalan.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.88.27.
11 settembre 2001 di Alain Brigand
Orari: 20, 22,15;
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €;
da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

EDEN. Inf. Tel. 015-253.88.27.
Minority report di Steven Spielberg.
15; 21

Inf. Tel. 015-93.899.
Peter Pan ritorno all'isola che non c'è.
Orario: 15; 20,30; 20,15.

ANGELUS.
L'era glaciale.
Orario: spettacolo unico ore 18,30

Inf. Tel. 015-767.323
About a boy
15; 21; 23

FELIX Inf. 015-242.31.18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Inf. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633
Signs con mel Gibson. Orario apertura 15 con spettacoli: 15,30/17,30/19.45/22,10. €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA Inf. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
Pinocchio con Roberto Benigni. Apertura 15 con spettacoli: 15,30/17,40/19,50/22.15. €6,50 ridotto €5

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 047-informa spettacoli 61-69.633
Dragon con Anthony Hopkins e Norton, Ralph Fiennes. Apertura 15 con spettacoli: 15,15/17,30/19,45/22.15. €6,50 ridotto €5.

BELVEDERE Inf. Tel. 0161-215.018.
Il pianista. Orario spettacoli: 16/19/22. €6,50 ridotto €5.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Johan Padan e la descoverta de le Americhe di Cingoli (animazione). Orario spettacoli: 15/17/19/21. €5 ridotto €3.

Inf. Or. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX Inf. Tel.
O come Otello. Orario: 20.30/22.20 €4,15

Inf. Tel. 0161-
About a boy con Hugh Grant. Orario: 15,30 spettacolo unico. €4,50 €3,50.

IDEAL Inf. 0161 .827-333/4487406
Peter Pan-Ritorno all'isola che non c'è (animazione) con spettacoli. 15/17. Alla sera for dancing €5,50 ridotto €3.

CINEORSA DOLBY. Inf.
e Obelix Missione Cleopatra con Gerard Depardieu e Monica Bellucci. Orario. 15,30/17,40/21,30 €6 ridotto €4

Inf. Tel. 0163-52 288-E.Mail-parrocchia varallo@laprovincia.it
About a boy con Hugh Grant. Orario: 20,00/22,30 ridotto €4



ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino che vive con la mamma perennemente depressa.

COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista americano Michael Moore prende spunto strage di una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla portieria di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

IL . Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.

GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Nel 1496 da Laredo l'Infanta Giovanna va a Bruxelles per sposare Filippo il Bello.

GLI NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese che si è lanciato con il paracadute.

FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.

SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.

IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da (Samuel L. Jackson) entrerà in conflitto. Dal regista di «Notting Hill» Roger Michell.

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse», «Vivere») la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.

. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.

IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati caccia agli «alieni» per un altro successo al botteghino.

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che scappare in Svizzera.

ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.

8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.

IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.

Thriller. A riposo dopo aver Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.

I SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.

11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi (tra cui Ken Loach, Youssef Chahine, Makhmalbaf, Mira Nair, Claude Lelouch, Denis Tanovic) ricordano la strage delle Twin Towers.

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la storia d'amore tra Sibilla Aleramo (Laura Morante) e Dino Campana (Stefano Accorsi, premiato alla Mostra di Venezia per questa interpretazione).

NOVARA E PROVINCIA

Sito web, cinelastri novaresi: www.msoft.it/cinema
VIP. Tel. 0321-
Or. feriali: 20; 30, sab. e dom.: 15; 17,30; 20; 22.30 Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5. 12-a 17 anni €6 dopo le 21 sab. pom. e merc. sera €5

ARALDO. 0321-474.625.
One Hour Photo. Or. fer.: 20,20; 22,30; dom.: 16; 18,10; 20.20; 22,30 Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50

Tel. 0321 - 624.156.
Signs. Or. fer.: 20,20; 22,30. sab.: 16; 20,20; 22,30. Dom.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefestivi € 7/5; mart. fer. € 5.

S.CUORE. Tel. a segr. tel. 1 - 465.484/453.654
Il pianista. Or. fer.: 19,45; 22,30; festivi 17,15; 19,45; 22,30. Lun. riposo. Info su segr. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.salesdelacomunita.it
We were soldiers. Or.: sab 21,30 Dom.: 18; 21. Lun./ven. riposo. Ingr. €5,50, rid. €3,50. sab. 21,30; dom. 16 e 21

SAN CARLO. Tel. a segr. tel. 0322 - 240.566.
Callas forever Or. ven e lun. 21; sab.: 20,10; 22,10. dom. 15 e 21

0322 - 82.
One Hour Photo. Or.: 20,15; 22,15; fest.: 16,15; 18,15; 20,15. 22,15 Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. -81741.
Red Dragon. Or. fer.: 20; 22,15; fest.: 14; 16; 18; 20. 22,15 Ingr. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Pinocchio Orari: 20; 22,15. Fest.: 14; 16; 18; 20; 22.15. Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Signs. Or. fer.: 20; 22,15. Dom. 14; 16; 18; 20;
Ing.: €6,50, rid. €4,50. (lun. fer. €4,50)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
About a boy or. fer. e 21 e Stuart Little 2 (solo dom. or.: 15,30)

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 Inf. pren.: ; dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisarona.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Pinocchio. Or. fer.: 20,10; 20,30; Sab.: 15,10; 15,30; 17,40; 18,10; 20,10; 20,30; 22,30; 22,50; 0,50; 1,10. Dom.: 15,10; 17,40; 18,10; 20,10; 20,30; 22,30; 22,50.
Il pianista. Fer.: 19,40; 22,20; sab.: 16,10; 19,40; 22,30; 1,10; : 16,10; 19,40; 22,30.
No good deed. Fer.: 20; 22,40. 15,20; 17,50
Red dragon. Fer. 20; 22,30; Sab.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50 Dom.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Signs. Or. fer.: 20,20; 22,50; sab: 15,20, 17,50; 20,20; 22,50, 1,10. Dom.: ; 17,50; ; 22,50
One our photo. fer.: ; 22,50, : 15,30; 18; 20,20; 22,50; 1; dom: 15,30; 18; 22,50

Signs. Or. 20; 22,30, sab.: ; 17,30; 20, 22,30, 0,50 Dom.: ; 17,30; 20; 22,30
Red dragon. Or. fer.: , , sab.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10; : 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183
Pinocchio. Or.: ven lun. 21,15. Sab: 22,30. Dom. 16,10, 21,15.

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
Minority report. Or. sab: 19,45; 22,15; dom e lun. 21.
Peter Pan... (solo domenica), or.: 15

VCO

CORSO 1
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso
Minority report
Feriali: ore 20; 22,30. dom.: ; 16,30; 20; 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com.
Pinocchio
; 22,30. dom.: 14; 16,30; 20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
Pinocchio
Or. ven 21; sab.: 20; 22; dom.: 14,30; 16,30; 20; 22

ORATORIO. Tel. 338.1632.675
M'ama non m'ama
Or. ven.: 20,30. sab.: 20,15; 22,15. dom.: 14,30; 16,30. 20,15; 22,15.

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
No good deed
Orari: Fer.: ore 20,30; 22,30. Fest.: 14,30; 16,30;

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
Pinocchio. Or. Feriali: ore 20,15; ; 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel.
Signs
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare , tel. 856.521. Minority report. Or.: 14,50; 17,20; 20; 22,30.
corso Giulio Cesare 67, tel. . Signs. . 16; 18,10, 20,20, 22,30.
corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521 Red Dragon. ; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II , tel. 547.007. Sala 1: Red Dragon. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30 Sala 2: Il pianista. Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 3: . Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, , 581-7190 Sala 1: Red Dragon. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Signs. Or.: 15,30;
CAPITOL via Dalmazzo 24, tel. 540.605 Pinocchio. Or. 15; 17,30, 20; 22,30
via Carlo Alberto 27, tel. 540 110 Magdalene. Leone d'Oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 15,30. 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Callas forever. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINE corso G. Cesare , tel. . Pinocchio. Or.: 16, 17,30, 20; 22,30.
piazza Massaua 9, tel. , pren. tel. 779 60 300. Minority report Or.: 17,15; ; 22,45. Pinocchio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Signs. Or.: 15,40, 17,50; ; . Signs. Or. 16,10, 18,20; 20,30; 22,40. Red Dragon. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DORIA via 9, tel. 542.422. Minority report. Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Ninfea via Monfalcone 62. tel. 327.2214 No good deed - Inganni pericolosi. Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62. tel. 327.2214. Hanna Flanders. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 Signs. Or.: 15,45; 18,05, 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 One Hour Foto. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 8 donne e un mistero. Or.: 15,30. 17,50. 20,10; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. No good deed. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Gli amanti del Nilo. Or.: 15,30; 17,50; 20, 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Train de vie. Or.: 15,30; 17,50; 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi via , tel. 530.253. One Hour Photo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Trapani 57, tel. 385.2057. Pinocchio. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
- Sala corso Belgio , tel. 8121410 Signs. Or.: 14,40, 16,40, ; 22,40.
F.LLI - Sala Chico corso 53, tel. 8121410 Magdalene. Or.: 15,45; 18; 18, 20,15; 22,30.
MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Il figlio. Or.: ; 22,30
FREGOLI piazza S. bis/b, tel. 011 817.6073 Il canto del cigno (cartone animato). Or.: 14,30, 16,30 Bambino omaggio per ogni genitore. Giovanna la pazza. Or.: 18; 20,20; 22,30
GIOIELLO via :31 , tel. 011 580.5768 Callas forever. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
CH VILLAGE via , tel. 011.817. 23, Sala 1: Pinocchio. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Sala 2: Padan (animazione). Or.: 15; 16,45. 18,30. Bowling a Columbine. Or.: 20,10. 22,30. Sala 3: Le grand bleu ; 17,30; 20; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. Ideal 1: Red Dragon. Or.: 15,10, 17,40, 20,10; 22,40. Ideal 2: Signs. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30. Ideal 3: Minority report. Or.: 14,30; 17,15; 20, 22,40. Ideal 4: . Or. 15,30. , 20,10; 22,30. Ideal 5: . Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KINO via Po , . 812.59.96. Dea . . 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, . 534.614. 11 settembre 2001. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
Galleria S. Federico, tel. 541.283 Ipotesi di reato. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via 18, tel. 812 5606. Il pianista. Or.: 16,15; 19,15; 22
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606 Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. La locanda della felicità. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 Monsieur Batignole. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Il pianista. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Signs. Or.: 15,30, 18, 20,30; 22,40
PATHE' via Nizza Lingotto, tel. 011 66 77.856 Signs. Or.: 13,50; 14,15; 16; 16,30. 18,15; 19; 20,30; 21,30, 22,50 Ipotesi di reato . 16,15, 18,20, ; 22,30 Peter Pan - Ritorno to Neverland. Or.: 14,15; 16; 18. Il pianista. 15; 18,10, 21,20 Men in black II Or.: 20,15; 22,30. Pinocchio. Or.: 14,45; 15,30, 17,15; 17, ; 22,15; 22,30 Minority report. Or.: 15; 18,15; 21,30 No good deed. Or.: 14, 16,05; 18,10, ; 22,30. Red Dragon. Or. 14,30 17,10; 19,45; 22,20. One Hour Photo. Or.: 14; , 10; 18,15, 20,20, 22,30
1 via XX Settembre 15, tel. . Signs. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30
2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 Pinocchio. Or.: 15,15, 17,45. 20,20. 22,30
3 via XX Settembre , tel. 531.400 Red Dragon. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre , tel. 531.400. About a boy. Or.: 16 18,10, 20,20, 22,30.
5 + LILIPUT via XX Settembre , tel. 531.400 No good deed - Inganni pericolosi. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. 8 donne e un mistero. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters. Or.: 15,30; 17,50, 20,10. 22,30.
corso Massimo d'Azeglio 17, tel. Vedi teatro.
1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,00, 18,10; 20,20; 22,35
Pinocchio. Or.: 15,15; 18,00, 20,15; 22,30

GLI AZZURRI AFFRONTANO IL MONTICHIARI ALLE 14,30. PUNTANO AL QUINTO SUCCESSO CONSECUTIVO PER CONSOLIDARE IL PRIMATO

In campo [illegible] Novara tutto d'attacco

Foschi pensa alle tre punte: Egbedi, Palombo e Fermanelli

Renato Ambiel

NOVARA

Oggi alle 14,30 arriva il Montichiari degli ex (l'allenatore Chierico e il centrocampista Preti) e il Novara punta al quinto successo consecutivo. Una vittoria che gli permetterebbe di consolidare il primato in classifica. Gli azzurri stanno vivendo [illegible] momento davvero [illegible]. Fin troppo ha lasciato intuire in settimana Foschi temendo che qualcuno possa montarsi la testa. Così il tecnico ha richiamato tutti all'ordine intensificando gli allenamenti per recuperare quello si poteva perdere con [illegible] atteggiamen[illegible] sbagliato. In realtà, dopo che ha recuperato tutti gli uomini a disposizione, l'allenatore si trova a gestire un gruppo numeroso dove chi non va in campo alla domenica scalpita. E' inevitabile in una situazione positi[illegible] come quella che si sta vivendo [illegible] casa azzurra. «Ma ci sarà tempo e spazio per tutti - avverte il saggio direttore generale Borgo - nella prospettiva di dover gestire una stagione importante e per questo impegnativa che richiederà il contribu[illegible] anche di coloro che adesso sono costretti a stare in panchi[illegible]. La forza di questa squadra, oltre a quanto [illegible] fin qui dimo[illegible] in campo, e [illegible] poco, consiste proprio nel poter disporre dei cambi [illegible] a



Il centrocampista Aldo Monza

mantenere inalterato un equilibrio che stiamo raggiungendo progressivamente. L'abbiamo costruita così per far fronte anche alle defezioni che arrive[illegible] quando, per esempio, scatteranno le squalifiche».

Una squadra [illegible] sulla verticale Cioffi Egbedi, gli ultimi arrivati, le novità vere rispetto al gruppo dell'anno scorso. Due giocatori fondamentali per gli schemi studiati da Foschi. E se vien da chiedersi come un giocatore dalle doti tecniche e col fisico che [illegible] ritrova Cioffi, possa giocare in questa categoria, [illegible] maggiori soddisfazione [illegible] tecnico ed ai tifosi novaresi le [illegible] regalando proprio Morgan Egbedi. Il [illegible]ovane nigeriano ancora da plasmare e migliorare sotto l'aspetto tecnico [illegible] tattico, dimostra tuttavia [illegible] potenza atletica naturale impressionante. Abituato in passato [illegible] fondare la sua forza proprio sulle doti atletiche, si sta dedicando adesso anche a curare l'intesa con i compagni. Lo fa con grande applicazione nella consapevolezza [illegible] avere ancora notevoli margini di miglioramento.

Foschi, e non è un mistero, sta lavorando per poter schierare un Novara completamente a trazione anteriore ovvero a tre punte: Ci ha provato in qualche spezzone di gara ma ritiene che la squadra, nel [illegible] complesso, [illegible] sia ancora pronta per affrontare questo passaggio delicato. La soluzione intermedia è quella di schierare Bigatti come esterno destro sulla linea dei quattro centrocampisti. A Mestre, domenica scorsa, [illegible] ha completamente convinto. Oggi però si gioca [illegible] e così in attacco non è da escludere un impiego contemporaneo di Egbedi, Palombo [illegible] Fermanelli. Con Bini fra i pali, confermati i quattro difensori: Polenghi, Cioffi, Ciuffetelli e Colombini. In mezzo [illegible] campo sarà l'esperto Monza a guidare le operazioni a fianco di Braiati e Brizzi. Per l'attacco confermati Egbedi [illegible] Palombo, resta il dubbio tra Bigatti e Fermanelli.



L'attaccante Morgan Egbedi e il difensore Gabriele Cioffi sono le due novità del Novara di Foschi che guida la classifica

SPOR[illegible]ASH

[illegible]

C2, Domo ospita Venaria

Biomme Ing Domodossola a caccia di riscatto oggi nella terza giornata di serie C2. Gli ossolani di coach Paolo Citrini, dalle 18, ricevono la visita del Venaria. Frattanto il Basket Club Novara è in lutto per la scomparsa della madre [illegible] presidente, Marco Filo. [m. p.]

PODISMO

Al via l'«Ammazzinverno»

Cambio di testimone tra Gamba d'oro e Ammazzinverno, che anticipa questa mattina la sua prima tappa. Si corre a Dagnente, sulle colline di Arona, con partenza all[illegible] 9,30 dal parco giochi. Percorso a saliscendi di km 6, quota di iscrizione un euro [illegible] 20 centesimi. [s. b.]

[illegible]

La Co-Ver oggi a Venezia

La maratona di Venezia potrà [illegible] seguita questa mattina [illegible] Raitre a partire dalle 9. La verbanese Co-Ver è tra [illegible] favorite potendo schierare Alemayehu Simeretu, Mostafà Errebah e Giuliano Battocletti, quest'ultimo al [illegible] esordio sui 42 chilometri. [s. b.]

CICLISMO

A Borgo il «Gp Shopping»

Si corre questa mattina a Borgomanero il 1° Gran Premio Shopping Moda Gozzano, corsa ciclistica [illegible] coppie che abbina [illegible] un corridore professionista un cicloamatore. Tra i primi saranno al via Nardello, Zanini, Garzelli, Lunghi, Bortolami, Mason, Dalla Vedova, Cheula, Noè, Brameti, Apollonio e tanti altri. [s. b.]

[illegible] L'ARCO

Trofeo [illegible] Carpignano Sesia

La 30ª edizione del trofeo «Città di Carpignano Sesia» di tiro con l'arco [illegible] in programma oggi nella palestra comunale di [illegible] Ettore Piazza. La gara interregionale indoor con bersagli posizionati a 18 metri prenderà il via alle 9. Partecipano i tiratori delle specialità arco olimpico, compound e nudo. L'organizzazione è curata dalla Compagnia Arcieri dell'Arengo. [r. l.]

[illegible]

Cadetti in gara a Pia[illegible]

I Cadetti dell'Enduro gareggia[illegible] dalle 9,30 a Cerignale di Piacenza per la 5ª [illegible] ultima prova di stagione. Ci [illegible] anche il ventenne Aimone Dal Pozzo di Oleggio Castello, che a settembre con una gara di anticipo si è aggiudicato il titolo di campione italiano nella categoria Cadetti classe 250 due tempi. Da decidere invece [illegible] vincitore del Trofeo Memorial «Davide Amerio», che premia il vincitore della classifica assoluta finale di campionato. In lotta Maurizio Micheluz, in testa a quota 82, Paolo Bernardi, primo nelle prime due prove e staccato di 7 punti [illegible] Aimone [illegible] Pozzo, terzo a 70 punti. [r. l.]

[illegible]

Carfora cerca il quinto titolo

[illegible] portacolori [illegible] Mtb Benini Novara Agostino Carfora è alla ricerca del quinto successo consecutivo all'edizione piemontese del Campionato invernale [illegible] Mountain Bike che [illegible] svolgerà nella giornata di oggi a Caluso, nel Torinese. [r. l.]

SERIE D

LA SQUADRA DI ERBETTA SECONDO BUGNOLO RIMANE COMUNQUE «LA CANDIDATA NUMERO UNO ALLA C2»

Terzo ko per il Borgo a Castelletto: 2-1

In vantaggio con Giallonardo, si fa raggiungere e superare

CASTELLETTO TICINO

Secondo Bugnolo il Borgomane[illegible] [illegible] la candidata numero uno alla C2», secondo Erbetta «il Borgomanero [illegible] è così forte come certi addetti [illegible] lavori lo dipingono». E' probabile che abbia ragione Erbetta, perchè ieri la squadra «rossoblù», già sconfitta da Canzese e Villacidrese, [illegible] subito [illegible] Castelletto la sua terza sconfitta (seconda consecutiva) in otto partite.

Molte novità [illegible] i ticinesi rispetto alla trasferta di Verbania: il giovane Sgroni in porta al posto di Pedretti, il ritorno a centrocampo di Saresini, il rientro [illegible] di Filini. Ancora [illegible] lo stopper Ametrano, fuori per squalifica Rabozzi. Castellettese al via con una formazione decisamente offensiva, forte della contemporanea presenza di Pingitore, Spartera e Valsesia. Nel Borgomanero, che non può schierare lo squalificato Nicolini e l'infortunato Barbiero, oltre [illegible] Bovio in non buone condizioni, Erbetta met[illegible] subito [illegible] formazione Luperini e Blasеotto, che nella partita con Villacidrese [illegible] invece entrati solo nella ripresa.

L'avvio sembra favorevole alla squadra di casa che avanza [illegible] una certa facilità sulla fascia destra. Al 10' Valsesia, [illegible] verticalizzazione di Didu, [illegible] porta tutto solo [illegible] breve distanza da Mandelli, senza però riuscire [illegible] far gol. Erbetta corre ai ripari: fuori Zamburlin [illegible] dentro Cher[illegible]. Quando [illegible] l'intuizione giusta. Non passano cinque minuti e il Borgo passa in vantaggio: cross dalla destra con pallone che spiove tra Filini e Sgroni, il quale non interviene favorendo il colpo di testa vincente di Giallonardo (al suo terzo gol stagionale). La Castellettese incassa, ma non si abbatte, e al 40' si riporta in parità con Cacciatore: [illegible] punizione battuta fuori area da Pingitore, l'ex verbanese «spizzica» [illegible] testa il pallone quel tanto che basta per spedirlo in rete alla sinistra di Mandelli. Potrebbe anche chiudere il primo tempo in vantaggio la squadra [illegible] casa perchè, [illegible] 45', su atterramento di Valsesia al limite dell'area, Didu calcia la punizione e colpisce la [illegible] Nell'occasione la Castellettese ha vanamente protestato per la mancata espulsione di Guidetti che aveva ostacolato Valsesia lanciato a rete.

Più Castellettese che Borgo anche nella ripresa. Un paio di incursioni di Pingitore, [illegible] ex particolarmente motivato, [illegible] risponde Buzzetti. Nell'ultima mezzora Erbetta tenta la carta Bovio e sostituisce anche Blaseotto con Rolando, ma la contromossa di Bugnolo (Calzi per Campagnaro) si rivela altrettanto efficace. [illegible] dieci minuti dal termine il gol-vittoria della Castellettese, siglato da Spartera. La solita punizione di Pingitore, tira Valsesia, Mandelli intercet[illegible] ma non trattiene e sulla sfera arriva come un falco Spartera a mettere in rete. Castellettese al settimo cielo. [s. bot.]

Castellettese: Sgroni, Filini, Squizzato, D'Apice, Cacciatore, Saresini, Campagnaro (65' Calzi), Valsesia (83' Testa), Pingitore (86' La Cava), Didu, Spartera.

Borgomanero: [illegible]ndelli, Gaboardi, Zamburlin (15' Cherchi), Tutone (68' Bovio), Guidetti, Castiglioni, Giallonardo, Luperini, Buzzetti, Saviozzi, Blaseotto (70' Rolando).

Arbitro: Bevilacqua di Monfalcone.

Reti: 20' Giallonardo, 40' Cacciatore, 82' Spartera.

Note: circa 700 spettatori.



Una fase della partita di ieri che ha visto la vittoria della Castellettese sul Borgo

TRASFERTA A BORGOSESIA DECISIVA PER PASCULLI

Verbania oggi [illegible] i punti «scacciacrisi»

VERBANIA

E' un Verbania in crisi di risulta[illegible] quello che oggi affronta la trasferta a Borgosesia. Il derby si presenta assai delicato per la squadra biancocerchiata e lo potrebbe essere anche per le sorti dell'allenatore Pasculli. Nella trasferta in terra sarda contro la Villacidrese e nell'incontro casalingo [illegible] Castellettese di domenica scorsa la compagine lacuale non ha [illegible] demeritato, reagendo anzi con determinazione allo sfortunato andamento di entrambe le gare [illegible] alle avversità che l'hanno privata di parecchi titolari.

Alle [illegible] abbastanza positive per il comportamento espres[illegible] in campo si sono però purtroppo accompagnate due sconfitte che hanno reso precaria la posizione in classifica. Finora i dirigenti hanno confermato la fiducia nel tecnico, ma una nuova battuta d'arresto ne potrebbe mettere in discussione la posizione. Intanto il direttore generale Carlo Marone invita [illegible] una volta tutti a fare quadrato per superare il difficile momento: «La classifica non ci rende giustizia, questo è fuori di dubbio. La squadra ha saputo reagire ad alcuni momenti difficili [illegible] i ragazzi non sono certo demoralizzati dalla attuale posizione. Sia[illegible] in credito con la buona sorte e fiduciosi che la legge della compensazione ci premi finalmente con qualche risultato positivo, che servirebbe non solo per smuovere la classifica, ma anche per giocare con minori tensioni».

Per la formazione che oggi scende [illegible] campo alcuni interrogativi saranno sciolti [illegible] all'ultimo momento, a cominciare dal rientro [illegible] genoano Cammaroto che, dopo [illegible] esordio positivo, è stato bloccato da un infortunio.

In dubbio è anche l'impiego, almeno a tempo pieno, di Rosiello e Dolcetti. La formazione non si scosterà comunque di tanto da quella che non ha demeritato contro la Castellettese e, in caso [illegible] recupero, Cammaroto potrebbe [illegible] anche essere l'unica novità. [s. r.]

PROMOZIONE

NEL «MINORE» SI DISPUTA OGGI LA SETTIMA D'ANDATA

Vogogna [illegible] Derby Caltignaga-Momo

NOVARA

Il fanalino di coda [illegible] Promozione pianifica il riscatto: [illegible] Vogogna ha ingaggiato il portiere Marco Mazzini (ex Gozzano, con trascorsi nelle giovanili della Juventus). L'estremo difensore [illegible] già allenandosi con i verdebianchi ma ancora non può essere schierato in campo.

La settima di andata propone dalle 14,30 il derby tra Caltignaga-Momo. Le due formazioni allenate rispettivamente da Brustia ed Antonelli attraversano un periodo di non perfetta forma e in graduatoria veleggiano entrambe a 4 punti. La matricola terribile Vespolate prosegue nel tandem da capolista con la veterana Valdossola. L'undici di Pierangelo Zani sarà ospitato dal Gozzano mentre gli ossolani allenati da Adelmo Paris riceveranno la visita del Galliate. Il Cameri è l'altra matricola rivelazione del campionato: la formazione presieduta da Giorgio Mondadori e guidata [illegible] Pietro Orlando vanta dieci punti e occupa [illegible] lusinghiera quarta piazza. Oggi calcherà il terreno dell'Aldo Vigino di Borgovercelli. Le altre squadre scenderanno così in campo: Fondotoce-Ramate-Vogogna; Grignasc[illegible]vellona; Pombiese-Virtus Villa; Romentinese-Cerano. In Prima categoria, girone A: Bavenese-Sammauriziese; Cristinese-Romagnano; Cureggio-Varzese; Gattico-Feriolo; Mergozzo-Gattinara; Omegna-Cannobiese; Stresa-Montecrestese; Valsessera-Cusiana. Sulla panchina [illegible] Romagnano si è consumato un avvicendamento: Maurizio Balocco ritorna agli Allievi mentre la prima squadra [illegible] stata affidata a Ugo Caucino. Prima categoria, girone B: Carasanese-Virtus Vercelli; Cavaglià-Sizzano; Ghemmese-Vignale; Junior-Mandello; Soms Palestro-Ronzonese; Trecate-Recetto; Vaprio-Lumellogno; Veveri-Carisio. [r. l.]

SERIE C, SETTIMA D'ANDATA

Romagnano ospita il pericolante Cuneo Gravellona-Quart

NOVARA. Settima giornata di andata per le tre formazioni novaresi che militano nel campionato di serie E di calcio femminile. La capolista Romagnano dalle 14.30 ospita sul campo comunale di via Monte Bianco la formazione di bassa classifica del Cuneo. Il Trecate invece sarà impegnato in trasferta contro [illegible] Givolettese. L'incontro più difficile lo affronterà il Noago Gravellona. Sebbene disputerà la partita tra le mura amiche [illegible] Boroli di Gravellona, [illegible] formazione del tecnico Rauch dovrà difendersi dagli assalti delle valdostane del Quart che sostano sul terzo gradino [illegible] graduatoria. Tra le due formazioni c'è un precedente: in precampionato [illegible] Mergozzo le tocensi sconfissero per 4 a 2 il Quart. Era domenica 1 settembre e l'amichevole terminò con la doppietta della bomber Mendo[illegible] coadiuvata dalle reti [illegible] Minniti e della calciatrice-arbitro Giovanna Jenny Calabrese. [r. l.]

ECCELLENZA

LA SETTIMA GIORNATA OGGI VEDE LA CAPOLISTA IMPEGNATA A RIVAROLO

E' Oleggio-Barengo il «big match»

Finisce in parità (1 a 1) l'anticipo tra Varalpombiese e Sarre

NOVARA

La settima giornata di Eccellenza offre [illegible] la grande sfida [illegible] Oleggio e Barengo Sparta, mentre la capolista Pool Cirievauda sarà severamente impegnata a Rivarolo Canavese contro la ter[illegible] forza del girone. Ieri, al «Puchoz» di Aosta, la Varalpombiese di Roberto Bonan ha affrontato in anticipo il Sarre di Mauro Cusano. La partita si è conclusa con un pareggio: 1-1. E' il quinto in sette partite per la squadra novarese, [illegible] si ricarica dopo lo scivolone interno di domenica scorsa contro la Rivarolese. I valligiani sono passati in vantaggio al 3' con Turato; la Varalpombiese, ottima a centrocampo, ha pareggiato al [illegible]9' con Fumarolo. In classifica Chiarpotto e compagni salgono a quota 5, mentre l'Aosta Sarre si porta a 12. La Varalpombiese ha schierato la seguente formazione: Sivero, Fiobani, Briganti, Zatta, Chiarpotto, De La Fuente, Poli, Fumarolo, Stefanoni (91' Maghini), Tonati (81' Casiraghi), Banchieri Andrea (68' Consonni).



Massimo Ciocci allena l'Arona

Le partite di oggi (ore 14,30).

HM Arona (9)-**Settimo** (5). Non c'è ancora [illegible] di «bruciato», ma la tifoseria reclama da Massimo Ciocci una squadra meglio organizzata soprattutto a centrocampo. Il Settimo, sulla carta, sembra [illegible] buon trampolino di (ri)lancio per Rovellini e compagni.

Oleggio (14)-**Barengo Sparta** (12). Una «tripla» per questo inedito derby novarese che vede opposte due delle [illegible] squadre ancora imbattute del girone (la terza [illegible] la capolista Pool Cirievauda). Tummolo (4 gol) e la coppia Quartaroli-Rossi (aspettando Marzano) gli osservati speciali.

Sunese (10)-**Lascaris** (10). Stesso ruolino di marcia per queste due squadre con tre vittorie, [illegible] pareggio [illegible] due sconfitte. Enfi, che ha perso le due ultime partite, spera di bloccare Di Natale, Broccanello e i gemelli Carotenuto.

Le altre gare di oggi: Giaveno Coazze (9)-Fulgor Valdengo (6), Pro Settimo (0)-Castellamonte (1), Rivarolese (13)-Pool Cirievauda (16), Rivoli (8)-Dufour Varallo (3). [s. bot.]

VOLLEY DONNE, OGGI AL PALA DAL LAGO (ORE 17,30) IL PRIMO DI DUE TURNI CASALINGHI DAVVERO IMPEGNATIVI

L'Asystel assalta la capolista

Ecco Modena, le novaresi vogliono una rivincita

Marco Piatti

NOVARA

Battere la capolista Modena, per vendicare [illegible] schiaffo di un mese fa in Supercoppa e non perdere contatto dal giro di vertice. Con questi obiettivi l'Asystel Novara scende [illegible] Pala Dal Lago (alle 17,30) ricevendo una delle squadre rivelazioni di questo avvio stagione, quel Modena che a fine settembre inflis[illegible] a Novara la prima delusione della nuova annata. E fu proprio quella inaspettata sconfitta che allargò le crepe tra Pedullà e la dirigenza che sfociarono nelle clamorose dimissioni [illegible] tecnico, due settimane dopo.

Ecco perché Daniele Berselli, coach di Modena, si aspetta oggi un Asystel [illegible] il dentino avvelenato: «Sarà dura, Novara arriva da un brutto stop [illegible] Perugia e poi vorrà rifarsi dello smacco di Supercoppa, [illegible] ferita ancora aperta. Giocare a Novara è sempre difficile, per quel pubblico che [illegible] smette di incitare la squadra [illegible] momento». Siete la squadra rivelazione, come vivete questa situazione? «Beh, lo siamo più che altro per la vittoria della Supercoppa contro due squadre superattrezzate come Asystel e Foppapedretti. In campionato abbiamo vinto le partite che si dovevano vincere (Palermo 3-0, Vicenza 3-1 e Forlì 3-0, ndr). Diciamo che da oggi apriamo un ciclo che consiste in un primo attendibile test sulle nostre possibilità». Chi temete di più dell'Asystel? «Dell'Asystel temiamo il complesso, [illegible] un'ottima squadra. Ci sono poi delle individualità da tenere d'occhio come la De Carne. E' chiaro che mi aspetto [illegible] Novara un po' più forte di quello che abbiamo superato un mese fa, anche se a gioco lungo la mancanza di [illegible] punto di riferimento in panchi[illegible] potrebbe farsi sentire».

[illegible] aspettando la [illegible]se Lang Ping, o chi per essa, il timone della squadra sarà ancora nelle mani di Tommy Ferrari [illegible] la collaborazione di Massimo De Stefano. Per regolamento, il «vi[illegible] non potrà chiedere time out e sostituzioni senza passare dalla capitana. Una situazione alquanto anomala che renderà ancor più difficile la partita di oggi. Modena, [illegible] Perugia, è una delle squadre più in forma.

Berselli ha trovato subito la giusta amalgama e soprattutto delle schiacciatrici come Angelino Grun e Hanka Pachale che picchiano duro, oltre all'esperienza della campionessa iridata Darina Mifkova e di Consuelo Mangifesta. [illegible] palleggio la Zhukova [illegible] una delle più valide registe della A1, mentre al centro [illegible] tecnico emiliano può scegliere tra Vesna Citakovic, Mikusova e l'ex fiorentina Wagner. Insomma, una squadra che non ha le stelle della passata edizione, ma è molto più compatta e proprio per questo ancora più forte. In casa Asystel, si aspetta questo doppio turno casalingo (sabato prossimo alle 17 c'è l'anticipo tv con Bergamo) per cercare un rilancio. L'avvio di stagione, [illegible] alti e bassi e soprattutto la burrascosa vicenda Pedullà non è stato esaltante. Come sempre, però, la serenità arriva dai risultati, cosa che l'Asystel oggi ne ha bisogno come [illegible] pane.





Virginie De Carne nel match di un mese fa in Supercoppa. Sotto, Tommy Ferrari vice allenatore che oggi condurrà l'Asystel

In [illegible] maschile

Pavic Romagnano nel derby a Biella

ROMAGNANO SESIA. Trasferta a Biella per il Pavic Cr Impianti Elettrici Romagnano Sesia, nella terza giornata di campionato di B1 nazionale pallavolo. Per i ragazzi di Andrea Donetti sarà [illegible]rio mettere in campo tutte le energie per poter finalmente strappare qualche posizione in classifica, dopo i due ko delle scorse giornate.

«L'inizio del campionato - dicono i dirigenti - [illegible] stato particolarmente sofferto: nelle prime due partite sono arrivate altrettante sconfitte, prima con Concorezzo in trasferta dove il gioco è stato quasi assente, poi c[illegible] Bergamo Scanzorosciate in casa dove si è migliorati, ma ciò non è ancora servito a raccogliere punti. Da segnalare anche un pizzico di cattiva sorte nel quarto set con i bergamaschi, perso in modo rocambolesco». La partita di oggi [illegible] i biellesi sarà certamente dura, anche perché in [illegible] la tifoseria fa la differenza in morale «e soprattut[illegible] - continua il team dell'allenatore Donetti - perché i padroni di casa scenderan[illegible] in campo con un sestetto valido. Siamo solo alla terza giornata ma per [illegible] Pavic Cr Impianti Elettrici [illegible] già tempo di dare il massimo per non lasciarsi staccare troppo dalle altre squadre. Di positivo nella rosa sesiana il punteggio di cinque giocatori, dopo il match con Bergamo, tutti [illegible] doppia cifra. Inizia anche [illegible] trovare una giusta rotta con la squadra Michel Guemart, palleggiatore, proveniente dal Forlì di A2». [p. u.]

BASKET, IL MATCH SU RAI SPORT SAT (ORE 20,30)

Per la Cimberio a Ragusa [illegible] già spareggio salvezza

Le due squadre appaiate sul fondo classifica I locali hanno appena tesserato Pierre-Louis



La Cimberio Novara stasera a Ragusa cerca di evitare la quinta sconfitta consecutiva

NOVARA

Anche se può sembrare paradossale, a girone d'andata da completare, con tutto il ritorno da disputare e l'intera fase a orologio, quello di stasera (ore 20,30) davanti alle telecamere di Rai Sport Sat per la Cimberio è già un piccolo spareggio salvezza. Non solo per ragioni di classifica, ma anche e soprattutto di «immagine» e di morale. Con la quinta sconfitta consecutiva, si raggiungerebbe [illegible] record che nemmeno la Cimberio di Jenkins in crisi nera riuscì a stabilire.

E così, dopo aver fatto della «sgangherata» Imola una squadra di fenomeni, di Osimo un quintetto a stelle e strisce, [illegible] Reggio Emilia un team [illegible] Nba, ora fa paura anche la Popolare Ragusa che a inizio stagione gli addetti [illegible] lavori indicavano [illegible] lotto delle squadre a rischio retrocessione. A guardarla meglio, con l'arrivo dell'ex Ferrara Pierre-Louis Frantz, il team allenato da Giorgio Valli non è così malandato come lo si vuol fare apparire. Anzi, gratta gratta, scopri che Ragusa è in grado di mandare in campo un quintetto tutto straniero [illegible] gli Usa Monty Mack, Elton Tyler e Pierre-Louis, l'«italiano» Brian Shorter e il centrone (211 cm) francese, e quindi comunitario, Michael Goly. In panca, riserve solo sulla carta come l'italo-argentino Caruso, il play Pastore, l'ala Bonini, l'altro play Parente. Insomma, per il coach [illegible]sano non mancano le scelte. Agli antipodi sta Federico Danna, [illegible]e ha gli uomini contati e quel che è peggio non sa quando e come troveranno la forma alcuni di loro, tipo gli esterni che oltre ad avere scarsissime percentuali realizzative, difendono come peggio non potrebbero.

La società, p[illegible] bocca del presidente Pironi e il vice Santagostino, in settimana hanno rilasciato dichiarazioni tendenti al buonismo, e cioè di voler aspettare, di non voler comprare altri giocatori ecc. ecc. La squadra invece avrebbe bisogno di qualche ritocco, come un'ala piccola. Anche perché continuando ad aspettare, si rischia davvero di rovinare [illegible]to quanto di buono costruito in questi ultimi anni. Un patrimonio che non va dilapidato. [m. p.]



LIMITAZIONI ED EFFETTI SUL TRAFFICO

-10% Giovedì del polmone di 7 ore nell'intera città per auto non ecologiche

-20% Targhe alterne (mercoledì-giovedì) nell'intera città per 11,5 [illegible]

-20% Eco-domenica di 8-9 ore nella Ztl (estesa) per tutte le auto

-35% Eco-domenica di 5 ore nell'intera città per tutte le auto

-60% Eco-domenica di 9-10 ore nell'intera città per tutte le auto

LA CIRCOLAZIONE IN TUTTA LA CITTA' SARA' DIMEZZATA IL MERCOLEDI' E IL GIOVEDI'

Da gennaio targhe alterne tutte le settimane

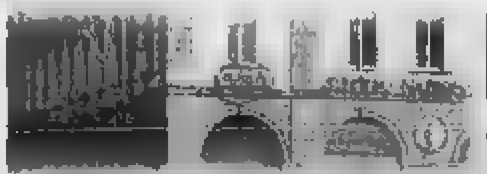
Conferma di Chiamparino: il provvedimento durerà fino al 31 marzo

Due giorni di targhe alterne per le vetture catalizzate su tutto il territorio cittadino (mercoledì-giovedì, 7,30-19), mentre i veicoli non ecologici saranno esiliati dalla Ztl cinque giorni su sette: lunedì-venerdì, stesso orario.

Sono i provvedimenti [illegible] [illegible] sindaco Chiamparino, presente alla seconda ed ultima giornata del convegno sulla «Qualità dell'aria» organizzato dall'assessorato all'Ecologia e concluso ieri da [illegible] serrato dibattito con gli ambientalisti. Si parte a gennaio. Data «la non brillante [illegible] situazione economica della città», e in assenza di emergenze impreviste, il Comune è orientato a tenere dicembre fuori dai giochi per non mortificare ulteriormente i consumi con nuove limitazioni: decisione che ha già fatto insorgere le associazioni ambientaliste.

Nessuno si illude che sul fronte [illegible] traffico e quindi dello smog l'inverno in arrivo sarà una passeggiata. Il primo ad esserne consapevole è Palazzo civico: non si spiegherebbe altrimenti la decisione di procedere a due giri di vite in un arco di tempo di quasi sei mesi (gennaio-marzo; ottobre-inizi dicembre 2003), ai primi posti fra le misure elencate nel Protocollo d'intesa stipulato dal Comune con le varie componenti cittadine. Inutile dire che le dichiarazioni del sindaco hanno innescato un dibattito destinato a protrarsi [illegible] prossimi giorni: questo perché [illegible] documento, preliminare e quindi suscettibile [illegible] ritocchi, appare ormai definito nel suo impianto.

Da qui i pro e i contro verso iniziative pronte ad essere sperimentate e ancora allo studio, comunque emblematiche della sfida che la città ha raccolto. Alla prima categoria appartengono quelle anticipate dalla Stampa nei giorni scorsi, parte delle quali saranno deliberate [illegible] giunta martedì prossimo: «car sharing»; collegamento dei parcheggi di interscambio con navette elettriche; ecoincentivi per l'acquisto di veicoli a metano; potenziamento delle piste ciclabili; acquisto di 200 biciclette e 50 scooter elettrici disponibili in alcuni [illegible]rcheggi (giorna[illegible] di gl[illegible] per le bici, quella di ieri, se lo stesso Chiamparino ha [illegible] [illegible] [illegible] sottovalutato le potenzialità). Su altri temi prevale ancora l'incertezza. Come il nodo delicato del traffico merci, evidenziato nell'agenda del sindaco. L'idea sarebbe di impedire le consegne nella fascia di punta mattutina (7,30-9,30), diversificando gli orari di carico-scarico per incentivare chi dispone [illegible] veicoli ecologici. «Ci [illegible] ragionando - ha spiegato Chiamparino -. I mezzi eco-compatibili potrebbero muoversi subito dopo la fascia di rispetto; gli altri verrebbero confinati nelle ore serali o all'alba». Altro problema, quello degli artigiani: «E' gente che ha bisogno di spostarsi per lavorare. Peccato che in conseguenza di questi spostamenti, frequenti ma su percorsi ridotti e tutti in città, molti viaggino su mezzi datati o non curati nella manutenzione». La riflessione chiama in causa l'anzianità del parco-veicoli torinesi: il 39% di quelli circolanti supera i 10 anni - ha ricordato nel suo intervento l'ingegner Biagio Burdizzo, direttore della Divisione comunale Ambiente e Mobilità -, contribuendo al 62% dello smog che ci affligge. Ma nemmeno sull'ampliamento della Ztl, già protocollato e ripreso ieri dal sindaco, mancano le perplessità. A partire dall'assessore alla Mobilità Maria Grazia Sestero: «E' da verificare. La chiusura del quadrilatero causereb[illegible] lungo il perimetro la pressione dello smog e del traffico, quest'ultimo esasperato dai cantieri e non assorbibile dai parcheggi. Ne deriverebbe una situazione ingovernabile».



MISURE ALLO STUDIO

Targhe alterne • (7 gennaio-31 marzo; 1 ottobre-7 dicembre 2003): previste in tutta la città il mercoledì e il giovedì dalle 7,30 alle 19 per le catalizzate; [illegible] stessa fascia oraria divieto di circolazione per le non ecologiche.

Settimana del polmone • (7 gennaio-3) marzo; 1 ottobre-7 dicembre 2003): dal lunedì al venerdì (7,30-19) divieto di circolazione nella Ztl per i veicoli non ecologici.

Car sharing • (da metà novembre 2002): avvio sperimentale con 16 vetture ecologiche distribuite in nove aree di sosta.

Parcheggi [illegible] interscambio • (da dicembre 2002): collegamento con il [illegible] tramite autobus di linea potenziati e navette elettriche su percorsi specifici.

Piste ciclabili • (2003-2004): riqualificazione di circa 15 chilometri di piste esistenti e nuovi percorsi per altri 20 chilometri.

Biciclette elettriche • (da dicembre 2002): 100 esemplari distribuiti in quattro parcheggi Atm (Palagiustizia, Fontanesi, Valentino, Arbarello). Scooter elettrici (da dicembre 2002): 50 esemplari divisi tra parcheggio Fontanesi e Palagiustizia.

Ztl • (inverno 2003-2004): divieto di accesso (7,30-10,30) alle auto non ecologiche oppure ecologiche ma con una certa anzianità.

Nuova Ztl • (data da definire): ampliamento graduale all'area delimitata dai corsi Vittorio Emanuele II, Inghilterra, Principe Eugenio, Regina Margherita, Casale, Moncalieri (fatti salvi gli accessi ai parcheggi).

Trasporto merci • (data da definire): divieto di consegna nelle ore di punta mattutine (7,30-9,30) e diversificazione degli orari di carico-scarico che incentivi chi utilizza mezzi ecologici.



Una «lobby» per [illegible] Torino e Lione

Giuseppe Sangiorgio

Una visita ai cantieri della città in trasformazione, accompagnato da alcuni suoi collaboratori che hanno incontrato gli [illegible] nella sala Congregazioni di Palazzo Civico. Gérard Collomb, sindaco di Lione, con a fianco Sergio Chiamparino ha trascorso la propria giornata subalpina fra grandi opere in fieri, fondazioni museali, suggestioni olimpiche e luci d'artista che in serata [illegible] «acceso» assieme al primo cittadino e agli amministratori della Mole.

Quali analogie e quali differenze [illegible] due città che monsieur Collomb ha definito simili per cultura e costumi? Non moltissime. Anzi. Non per nulla entrambe puntano ad avvicinarsi in modo da creare un legame sempre più stretto fra popolazioni già [illegible] da intrecci [illegible] storia non indifferenti. «Tori[illegible] - spiega il sindaco di Lione ai giornalisti - è la [illegible] urbana più francofona d'Italia». E adesso - aggiunge - «insieme abbiamo una grande opportunità: quella di abbreviare le distanze grazie all'alta capacità ferroviaria».

«Con Chiamparino - afferma Collomb - abbiamo deciso di fare un'operazione di "lobbying" nei confronti dei nostri rispettivi governi centrali, affinché la decisione già presa per il Tgv (con il quale i tempi di percorrenza sarebbero ridotti ad un'ora e mezzo) sia accelerata al massimo, ovviamente all'interno di un progetto di compatibilità [illegible] l'ambiente».

Ma nel carnet che monsieur Collomb si riporta oltralpe non si sono solo treni e mobilità. Nel faccia a faccia fra [illegible] di entrambe [illegible] municipalità si è discusso di progetti comuni per l'educazione, di scambi di esperienze anche via Internet, della dotazione di fondi da mettere reciprocamente a disposizione tramite [illegible] fondazioni bancarie.

Infine i doni: il sigillo della città e due volumi su Torino da parte del sindaco Chiamparino, bottiglie di vino pregiato con cavatappi d'argento e il simbolo di Lione da parte di Gérard Collomb e del suo staff. Poi tutti ad inaugurare luci d'arti[illegible], applauditi dalla folla in piazza Palazzo di Città.

CONSENTIREBBERO AI TRENI MERCI PROVENIENTI DALLA FRANCIA DI RAGGIUNGERE ORBASSANO E STURA

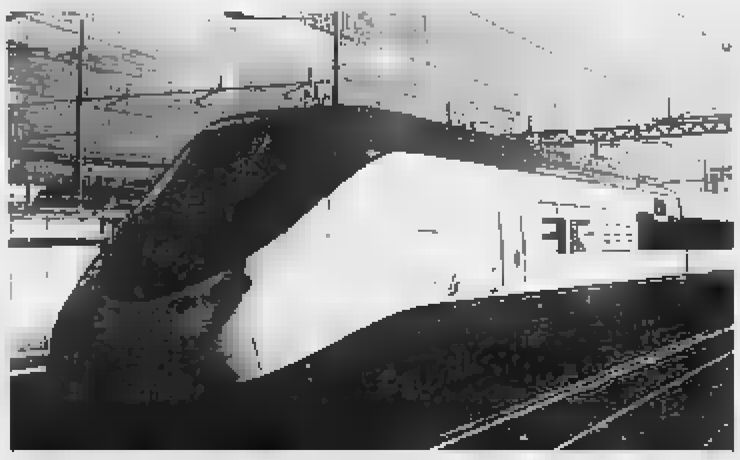
Due nuovi tunnel per l'alta velocità

Proposti dalla Regione, il Comune: disagi inaccettabili

La polemica

Maurizio Tropeano

CAMBIA il percorso della gronda dell'alta capacità ferroviaria. La [illegible] proposta che [illegible] vicepresidente della giunta regionale, William Casoni, ha presentato [illegible] Ferrovie permetterà [illegible] percorre in sotterranea 40 [illegible] 47 chilometri della tratta italiana che attraversa [illegible] Val Susa e consentirà di utilizzare lo scalo intermodale [illegible] Orbassano. Non solo. La pianura che si apre al fondo di corso Regina Margherita oltre la tangenziale tra Pianezza e Savonera diventerà il nodo strategico dei collegamenti merci [illegible] Lione e Milano attraverso due tunnel che saranno scavati sotto gli assi dei corsi Marche e Grosseto. Una vera e propria rivoluzione. Le conseguenze? Via libera da parte della Provincia di Torino. Stop e richiesta di ulteriori verifiche da parte del Comune.



L'alta velocità potrebbe attraversare la Val Susa interamente in galleria

Partiamo dal progetto. La Regione punta ad attraversare tutta la Val di Susa in sotterranea (per motivi di sicurezza la linea salirà in superficie tra S. Didero e Bussoleno) e così [illegible] [illegible] di cancellare - anche per venire incontro alle proteste degli abitanti - l'interconnessione tra [illegible]chia e nuova linea originariamente prevista all'altezza di Caprie.

Dunque i treni viaggeranno in galleria fino a Valdellatorre [illegible] qui, in superficie, raggiungeran[illegible] l'area al fondo di corso Regina. Immaginate adesso questa zona come il vertice di un triangolo i cui lati portano ad Ovest verso Orbassano e ad Est alla stazione Stura. [illegible] progetto della Regione prevede così [illegible] collegamento in sotterranea che da corso Marche attraverso il bivio Zappata raggiunge lo scalo di Orbassano. Un secondo tunnel sarà poi scavato lungo l'asse di corso Grosseto fino a piazza Rebaudengo dove si connetterà con il passante per poi risalire gradualmente verso la superficie all'altezza del fiume Stura e proseguire infine verso Milano.

Spiega Casoni: «Il nuovo tracciato viene incontro alle esigenze espresse da numerose comunità locali. Permette di limitare l'impatto ambientale in Val [illegible] Susa ed evita l'attraversamento di Venaria e Settimo». Parole che Maria Grazia Sestero, assessore ai Trasporti della città di Torino, contesta: «Palazzo civico non potrà [illegible] accettare un'opera che avrà un fortissimo impatto e creerà non pochi problemi e disa[illegible] ad [illegible] popolazione di circa 300 mila persone. Quello che non va bene per altri comuni non va bene nemmeno per Torino: in questi termini [illegible] un progetto inaccettabile». Casoni getta acqua sul fuoco: «Posso capire problemi legati ai disagi provocati dai cantieri ma noi abbiamo previsto [illegible] realizzazione di un'opera tutta in sotterranea che costa anche di [illegible] [illegible] tracciato precedentemente previsto dalle Ferrovie perché permette di tagliare cinque chilometri».

Positivo, invece, il giudizio della Provincia [illegible] Torino. Secon[illegible] la presidente Bresso e gli assessori Rivalta e Campia «la proposta recepisce alcune delle nostre richieste per [illegible] tratta italiana della Torino-Lione. La linea storica potrà essere riservata al solo traffico passeggeri e sarà possibile attivare il servizio ferroviario metropolitano che prevede [illegible] transito di 80 treni al giorno solo per i pendolari. Importante anche il rilancio della funzione di polo logistico dello scalo di Orbassano».

SAPER SPENDERE

Sopravvive a -20 gradi l'Albizia dai fiori rossi

Simonetta

PIANTE come ornamento della casa, dove si creano angoli verdi belli come [illegible] quadro. Anna Zanella ha [illegible] in dono una pianta particolare che l'ha incuriosita: «Allego una foto a colori - scrive - sia della mia pianta verde e [illegible] fiori sia della stessa pianta che sono quasi [illegible] di avere visto ricca di [illegible] fiori in Egitto, vorrei conoscerne il nome e le caratteristiche per coltivarla».

Abbiamo fatto vedere [illegible] fotografie alla professoressa Elena Accati dell'Università di Torino. «In base alle foglie molto particolari - spiega - ipotizzo che si tratti [illegible] una Albizia. E' un genere che comprende alberi che si adattano anche a terreni poveri e sono coltivati per il loro fogliame filigranato e i graziosi capolini di piccoli fiori con lunghi stami che vengono prodotti quando la pianta ha raggiunto qualche anno di età. Le foglie alterne e bipennate hanno numerose foglioline da [illegible]ungo -ovate a falciformi , l'Albizia julibrissin var. rosea, penso sia quella della lettrice

«Può sopravvivere anche a -20°C se la vegetazione è maturata in estate. Durante la crescita innaffiare liberamente e dare mensilmente [illegible] concime liqui[illegible] bilanciato; innaffiare [illegible] parsimonia in inverno; invasare o cambiare lo strato di terriccio superiore alla fine dell'inverno . All'aperto si deve coltivare in terreno da p[illegible] a moderatamente fertile, ben drenato in pieno sole. Per la propagazione si possono fare radicare le talee semilegnose in estate o prelevare talee legnose in inverno».

★ Cristina chiede notizie sull'Adiantum capillus veneris . «Si [illegible] di una felce molto decorativa - dice l'esperta - caratterizzata dall'avere piccioli sottili simili ai capelli di una donna, ma rigidi come un filo di ferro (di qui il suo nome) e fronde triangolari di colore verde chiaro tendente al glauco. Proviene da [illegible] tropicali, soprattutto dall'America, non tollera né l'aria secca degli ambienti riscaldati, né le correnti d'aria; inoltre vuole una posizione a mezz'ombra, in quanto teme il sole. La pianta ha infatti bisogno di elevata umidità, di una temperatura dell'aria e del terreno non inferiore a 20°C. Durante tutto l'anno occorre tenere regolarmente umido il pane di terra con acqua non calcarea a temperatura ambiente. Il terriccio non deve mai asciugarsi, altrimenti le fronde seccano. [illegible] [illegible] ad agosto occorre somministrare una leggera dose [illegible] fertilizzante [illegible] due settimane, scegliendo un prodotto apposito. Occorre pure assicurare [illegible] umidità indiretta, irrorando spesso le fronde verdi soprattutto nel periodo in cui i termosifoni sono accesi.. In primavera è utile rinvasare [illegible] piante nel terriccio universale. Non è sensibile alle malattie, però pur richiedendo abbondanti irrigazioni può subire un blocco alla vegetazione per [illegible] cesso di acqua e disturbi dell'accrescimento favoriti [illegible] terreno freddo e da acqua calcarea»

★ Ada ha telefonato da Rivoli e vorrebbe moltiplicare il [illegible] arbusto sempreverde che coltiva in un vaso sul balcone di casa: [illegible] tratta di una Lantana che produce dei pallini neri che presumo siano semi. Vorrei sapere se si può riprodurre e come ottenere buoni risultati».

Risponde l'esperta: «Ho b[illegible] presente la pianta. Si tratta [illegible] una Verbenacea: arbusto sempreverde adatto preferibilmen[illegible] per climi miti. La specie più [illegible] è Lantana camara, originaria delle zone tropicali del continente americano, ha fiori tubolari di colore bianco, giallo o rosso-mattone, riuniti in corimbi globosi larghi circa 5 cm che sbocciano da maggio a ago[illegible]. Un'altra Lantana interessante è la Lantana selloviana, [illegible] 20-30 cm, tappezzante. Le palline nere sono i frutti. Per la moltiplicazione si può ricorrere alla semina in febbraio, usando terrine riempite [illegible] terriccio leggero, mantenendole a 16° C. Quando le piantine sono abbastanza grandi si ripicchettano, ad una ad una, in vasi di 6-8 cm e [illegible] si rinvasano. E' però preferibile e, forse, più semplice, ricorrere alla talea da farsi in agosto. La radicazione si fa in torba e sabbia».

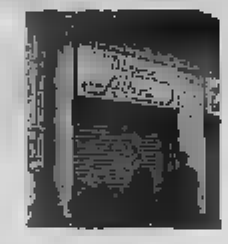
simonetta.conti@lastampa.it

IERI IL CONGRESSO

Lega cooperative «Nuove regole per gli appalti»

«Emerge con chiarezza la necessità di riformare profondamente le regole che normano l'aggiudicazione degli appalti»: lo ha detto il presidente [illegible] di Legacoop Piemonte, [illegible] Dalle Rive, in occasione del congresso tenutosi ieri a Torino. Secondo Dalle Rive, [illegible] attuali regole «chiedono alle imprese di investire sul rischio imprenditoriale, ma non consentono loro di operare in un mercato [illegible]ffra possibilità di programmazione del futuro». Secondo Dalle Rive, «Il Piemonte sta vivendo un momento di protagonismo economico nel settore delle costruzioni, e non si può evitare di parlare di 'appaltopoli', il mercato sottosoglia» Perché? «Non possiamo esimerci dal riflettere su un problema così scottante, dal momento che tutti i principali cantieri relativi a grandi opere, vedono la presenza di imprenditoria associata a noi».

La sparizione



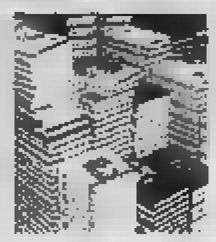
■ Venerdì 11 ottobre, ore 8,30: una telefonata avvisa Maria Teresa Paganin, [illegible] commessa della libreria «Alfieri», che da quel giorno il negozio è chiuso. Al telefono c'è Mario Ceste, sbrigativo e agitato. «Andiamo via...». Con loro sparisce anche la [illegible] [illegible] lei, Franca Bottino, che vive al primo piano dello stabile di via Genova, dove abitano i coniugi. Da quel momento il telefonino resterà sempre staccato: Ivana Bianco [illegible] Mario Ceste sembrano svaniti nel nulla

Le ipotesi



■ Passa [illegible] settimana e s'inizia [illegible] parlare di fuga per motivi finanziari. Fornitori ed editori ipotizzano debiti per quasi 2 milioni di euro. Ma non vengono scartate anche altre ipotesi, come il suicidio oppure la loro eliminazione. Giovedì pomeriggio la loro vecchia Lancia Thema grigia [illegible] trovata posteggiata in via Argentero, in [illegible] [illegible] Salvario. Il furgone adoperato per le consegne, un Ducato bianco è poco lontano, sotto gli alberi di piazza Nizza

La denuncia



■ Se i famigliari non hanno mai presentato denuncia per la scomparsa d[illegible] famiglia Ceste, sono i creditori quelli che [illegible] muovono più celermente. Attraverso [illegible] legale si rivolgono alla magistratura; il fascicolo finisce sulla scrivania del pm Pedrotta. [illegible] partono i primi accertamenti. Intanto [illegible] [illegible] editrici stilano i conti esatti dello scoperto, la cui cifra sembra sempre più imponente. Ma sono soltanto supposizioni che, adesso, i Ceste smentiscono con forza

I COMMERCIANTI NON HANNO MAI LASCIATO IL PIEMONTE: «ABBIAMO VISSUTO DUE SETTIMANE D'INFERNO»

I librai: «Siamo scappati dai debiti»

Fuga finita, i titolari dell'Alfieri si presentano dall'avvocato

Lodovico Poletto

Sono vivi Ivana Bianco [illegible] Mario Ceste, i librai della «Alfieri» scomparsi quindici giorni fa. E, per quanto è possibile, stanno fisicamente bene. Soltanto le rughe prof[illegible]de sul viso tradiscono la fatica di queste due settimane vissute da fantasmi, spostandosi in città [illegible] in Pie[illegible] senza essere mai notati da nessuno. Dormendo in auto, mangiando panini.

[illegible] primo pasto decente lo hanno fatto ieri [illegible] mezzogiorno [illegible] un locale [illegible] due passi dallo studio dell'avvocato Gianfranco Ferreri, in via Po 40, dove [illegible] sono presentati nelle prime ore della mattinata: «Siamo i coniu[illegible] Ceste: siamo pronti [illegible] chiarire tutto. [illegible] non siamo in grado [illegible] vivere così, [illegible] dei ladri...».

Lui è un [illegible] minuto che bussa alla porta stretto dentro il suo giubbottino trapuntato di colore blu, [illegible] [illegible] tracolla e occhiali sul naso. Per mano tiene lei, 57 anni, capelli biondi e foulard, che si guarda intorno con aria preoccupata. «Perchè - dice lei - chiudere l'attività dopo trent'anni e per le ragioni che ci hanno spinto a farlo, è uno choc emotivo terribile. Tutti ci hanno voltato le spall[illegible] tutti [illegible] hanno abbandonato».

Quando le lacrime non rigano il loro viso e le parole non si strozzano in gola raccontano questi tre decenni alla «Alfieri» in quattro parole: «Lavoro, lavoro, lavoro [illegible] ancora lavoro». «Ma adesso - dice Mario Ceste - non ce la facevamo proprio più. C'erano i fornitori e gli editori da pagare, c'erano le fatture in scadenza. Abbiamo saltato i primi pagamenti e i creditori sono venuti in negozio. Hanno alzato la voce davanti a tutti, volevano i soldi, e noi eravamo [illegible] l'acqua alla gola. Abbiamo provato a chiedere tempo, [illegible] [illegible] ne volevano sapere. La nostra è una libreria di testi scolastici, s'inizia a vendere a settembre e si finisce a dicembre: questo per noi è il periodo di massimo lavoro. Ci serve credito per andare avanti e quelli invece non volevano più darcene. Pensi, sono venuti anche fornitori le cui fatture scadono a dicembre per esigere i pagamenti. Siamo fuggiti anche per paura, perché non riuscivamo a intravedere una via d'uscita che fosse una per i nostri guai...».

Parlano e piangono raccontando questi anni di fatica die[illegible] il bancone della libreria di via Ormea. Lui: «Io [illegible] un pensionato delle Fs, con il pallino della pubblicità. M'inventavo le iniziative più [illegible] per far rendere al meglio l'attività di mia moglie...». Lei: «Io andavo in negozio alle 7 e restavo lì fino a notte fatta. Bisogna sapere tutto sui testi in commercio, cercare di ottenere i prezzi più favorevoli. Ma gli editori non [illegible] volevano sapere. Per settimane abbiamo pensato [illegible] fare. Poi, un mattino ci siamo svegliati e abbiamo chiamato Mary, la commessa, e i ragazzi: abbiamo detto che andavamo via...». Lui: «In [illegible] c'erano continui litigi, la situazione ormai stava precipitando. I creditori, le tensioni in famiglia, le nostre condizioni di salute: così abbiamo detto basta e siamo andati via. Ma è stato un errore: uno sbaglio clamoroso».

Ivana: «Se per trent'anni pensi soltanto al lavoro, quando sei in difficoltà ti accorgi che fuori c'è un mondo che non ti guarda in faccia. Noi non abbiamo amici, non frequentiamo nessuno, non avevamo mai avuto tempo per farlo. Il risultato è che in questi giorni non sapevamo [illegible] dove andare. Una volta abbiamo telefonato [illegible] nostri figli, [illegible] ci hanno [illegible] il telefono in faccia. [illegible], ci siamo rivolti a Riccardo, il fratello [illegible] mio marito, che ha ospitato [illegible] madre per un paio [illegible] notti. E adesso siamo [illegible]: sfiniti, distrutti, giudicati in chissà quale terribile modo dalla gente che ci conosceva...».

Mario Ceste: «Se siamo in questa condizione è tutta colpa di fornitori e editori. I margini di guadagno sono sempre più ristretti e poi quelli riforniscono direttamente anche i privati. E non basta. Per anni abbiamo anche ritirato l'[illegible]: oggi è solo un inutile spreco di energie. Le edizioni vecchie [illegible] le vuole più nessuno, fini[illegible] che le regalavamo [illegible] quelli del progetto Cartesio. Neanche come carta straccia si riescono a vendere».

Ma è sulle questioni finanziarie che Mario [illegible] Ivana Ceste si disperano di più. Lui: «Io avevo due case al mare, fino a pochi anni fa. Quando i margini di guadagno si sono ridotti all'osso, le abbiamo vendute: per salvare l'attività. Oggi abbiamo soltanto la [illegible] di via Genova, quella dove viviamo e niente altro». Lei: «L'auto e il furgone [illegible] rottami che quasi non vanno più avanti. La Thema si è inchiodata in questi giorni: per fortuna si è fermata nei pressi [illegible] un elettrauto e l'abbiamo spinta fin lì per farla riparare...».

Il telefonino sempre spento. La fuga in giro per la città, i parenti che voltano le spalle. «Siamo disperati», ripetono. Un paio d'ore di colloquio con l'avvocato Ferreri e sono più tranquilli, rilassati. «E adesso che [illegible] accadrà?» domandano. L'ultimo pensiero, anzi [illegible] primo, è per i clienti: «C'è ancora tanta gente che aspetta i libri. In settimana riapriremo e faremo le ultime consegne. Poi chiuderemo definitivamente. Stavolta è proprio finita».



L'avvocato Gianfranco Ferreri (in primo piano) con i coniugi Ivana e Mario Ceste

> Abbiamo saltato alcuni pagamenti e i creditori sono venuti in negozio facendo la voce grossa: volevano i soldi, e noi eravamo con l'acqua alla gola

> Noi vendiamo testi scolastici [illegible] questo è il periodo di massimo lavoro Ma ci serviva credito per andare avanti e nessuno ha voluto darcelo

> Un giorno non ce l'abbiamo più fatta [illegible] reggere e siamo andati via Ma abbiamo sbagliato [illegible] chiudere: riapriremo per le ultime consegne

Specchio dei tempi

«Nel campo 16 del Cimitero è in corso la sostituzione dei coprifossa» - «L'Ativa ha già progettato [illegible] rifacimento dell'interscambio di Bruere» - «Una norma ambigua» - «Hanno bisogno del metadone»

Il Direttore della Divisione Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In risposta alla lettera "Su quelle tombe sembra che sia passata [illegible] guerra", comprendo il sentimento del lettore, ma vorrei rappresentare la situazione di un[illegible] struttura cimiteriale che vede continuamente in atto lavori di miglioramento. A differenza di anni passati in cui le sepolture [illegible] per mesi in [illegible] [illegible] abbandono, presso il campo 16 si sono invece avvicendati più interventi [illegible] sistemazione. Rammento che quel campo era totalmente gratuito - e quindi con oneri di sistemazione a carico della Città -, mentre le famiglie potevano allora scegliere un campo "a pagamento" e provvedere direttamente e a proprie spese alla sistemazione della sepoltura. Da circa un anno, tuttavia, le famiglie sono state avvisate, mediante serie di cartelli, che nel campo 16 ci sarebbe [illegible] la sostituzione dei coprifossa. [illegible] rammarico che l'informazione, messa a disposizione [illegible] tutti i visitatori, non sia invece giunta al lettore».

Maria Franca Montini

Il presidente dell'Ativa ci scrive:

«L'attuale configurazione del raccordo tra la Tangenziale Nord, la Tangenziale Sud e l'Autostrada A32 Torino – Bardonecchia (cosiddetto interscambio di Bruere) è frutto di studi urbanistico-territoriali [illegible] risalgono agli anni '60.

«Il progetto originario del si[illegible] [illegible] piemontese prevedeva la costruzione di un asse autostradale pedemontano, che si originava nella [illegible] dell'attuale interscambio [illegible] Bruere, [illegible] collegare l'area Nord di Torino, partendo dalle zone di Rivoli, [illegible] Lanzo, Ivrea, Biella, Arona e ancora fino [illegible] Bergamo.

«Invece [illegible] tangenziale Nord, proveniente dalla Falchera con il traffico della Torino-Milano e [illegible] Torino–Quincinetto, e [illegible] Tangenziale Sud, proveniente da Moncalieri con il traffico della Torino–Savona, della Torino-Piacenza e della Torino – Pinerolo, avrebbero dovuto collegarsi non nella località attuale, ma oltre Rivoli, nei pressi di Rosta.

«Il progetto non venne compiutamente realizzato, anche a seguito della crisi petrolifera e del dettato della Legge 492 del 1975 che bloccò di fatto la costruzione di nuove tratte autostradali; rimase vittima di tale norma anche il completamento del raccordo autostradale Torino–Pinerolo, che oggi l'Ati[illegible] si accinge a realizzare in [illegible]po per le Olimpiadi invernali del 2006.

«Tale mutato scenario portò alla non ottimale soluzione attuale del collegamento, ad Est di Rivoli, tra le due tratte incompiute della Tangenziale, con una carreggiata originariamente non dimensionata per i flussi di traffico che poi si riversarono su di essa, anche a seguito della realizzazione della Torino – Bardonecchia e del Traforo del Fréjus. Tra le iniziative in corso [illegible] parte dell'Ativa, si deve comunque oggi annoverare anche il rifacimento dell'interscambio di Bruere, per il quale è in corso la progettazione definitiva».

Giovanni Ossola

Un lettore ci scrive:

«Per l'assistenza [illegible] disabili voglio precisare che il contratto della scuola prevede un impiego del personale "collaboratore scolastico" con una norma decisamente ambigua: "... omissis ... Può, infine, svolgere: ... [illegible]istenza agli alunni portatori di handicap ... nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale".

«Quel "può" non significa "deve" e quindi esiste un'area [illegible] discrezionalità nell'imporre e/o nell'accettare il compito, significando che se il collaboratore scolastico è disponibile, il Dirigente scolastico può assegnare il compito senza venire meno a disposizioni contrattuali.

«Il problema esiste ma non si può risolvere con colpi di bacchetta magica. Il Dirigente scolastico deve comunque trovare la soluzione alternativa collaborando con la famiglia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una operatrice del Dipartimento Patologia delle Dipendenze dell'Asl [illegible] Collegno, desidero "commentare" le [illegible]mazioni del sindaco di Collegno e del comandante della polizia municipale circa il "problema metadone di via Pastrengo". Ritengo che un[illegible]ccio espulsi[illegible] [illegible] non solo [illegible] deleterio, ma anche ingiusto. E' verissimo che nell'area della sede di somministrazione c'è un concentrato di problemi non indifferenti, ma è altrettanto vero che la maggioranza di questi utenti che assumono quotidianamente la "terapia" sono persone che lavorano e che non sono nè migliori e [illegible] peggiori di tanti altri cosiddetti "normali"».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TANDEM» € 0,90. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUICORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE ... «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 1,00 » PREZZO DEL QUOTIDIANO CON OASIS DI TORINO E PROVINCIA ... PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA ... SPAGNA € 1,85; IRLANDA ... SLOVENIA ... SVIZZERA FRS ... USA $ 2,50

LA STAMPA
PAGINA 35 DOMENICA 27 OTTOBRE 2002
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711 FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] VERDI 40, TELEFONO 0161 250754 FAX 0161 220128
E VALSESIA

STAMANE LA TAVOLA ROTONDA E L'ANNUALE ASSEMBLEA DELLA FEDERAZIONE PIEMONTESE DELLA CNA

Convegno su federalismo fiscale

Con il sottosegretario Armosino e Violante





L'onorevole Luciano Violante e il sottosegretario Maria Teresa Armosino

VERCELLI

E' sostanzialmente negativo, almeno per ora, il giudizio della Confederazione artigianato e piccola industria sul federalismo fiscale e amministrativo. Un giudizio che verrà ribadito anche oggi in occasione della tavola rotonda in programma nell'ambito dell'assemblea annuale della federazione piemontese della Cna che si aprirà alle 10,30 alla Sala Pastore [illegible] Camera di commercio.

«Ritenevamo - spiega il presidente Sebastiano Cosentino - che, grazie alle nuove competenze, le Regioni avrebbero finalmente potuto svolgere quel ruolo di motore di sviluppo fondamentale per migliorare le perfor[illegible] delle piccole imprese [illegible] che alcune imposte particolarmente invise all'imprenditoria, quali ad esempio l'Irap, sarebbero state finalmente ridimensionate. A tutt'oggi una parte di queste sp[illegible] risulta inattesa perché la fiscalità regionale e locale è andata finora ad aggiungersi a quella, invariata, nazionale provocando un ulteriore inaspirmento del prelievo. Ciò ha ridotto i margini per le imprese [illegible] ristretto ulteriormente i consumi».

Non a [illegible] tema della tavola rotonda [illegible] «A che punto sono i processi di federali[illegible] fiscale e amministrativo: più tasse o meno tasse per le imprese e le famiglie?». Tenteranno di dare una risposta al quesito l'onorevole Maria Teresa Armosino, sottosegretario all'Economia [illegible] finanze; l'onorevole Luciano Violante, presidente del gruppo Ds alla Camera; Ivan Malavasi, presidente nazionale Cna; Gilberto Pichetto Fratin, as[illegible] regionale al Bilancio; Pietro Marcenaro, consigliere regionale; e naturalmente il presidente Cosentino. Invitato [illegible] anche Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte e della Conferenza Stato-Regioni. Guiderà i lavori Roberto Galullo, coordinatore editoriale del quotidiano [illegible] Il [illegible] 24 Ore.

Alle 13,10 poi si aprirà la seduta dell'assemblea vera e propria, riservata ai soli componenti del gruppo, per l'approvazione del bilancio consuntivo 2001 della Federazione piemontese.

In apertura di giornata gli interventi per i saluti saranno di Fabrizio Actis, presidente provinciale Cna; del sindaco Gabriele Bagnasco, del presidente della Provincia Renzo Masoero [illegible] del presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri. [f. co.]

PRO VERCELLI



A BIELLA OGGI IN CAMPO [illegible] TEAM [illegible]

I bianchi disputano il derby senza almeno quattro titolari Mister Braghin spera di recuperare Comi

A PAGINA 47

LO SPASIMANTE AVEVA GIA' INCENDIATO LA CASA DELL'AMICA

Strage sfiorata al secondo rogo

VERCELLI

Per mesi è stato un rapporto di amore (non corrisposto) e odio, un'altalena tra violenze e tentativi [illegible] riconciliazioni quello tra Mario Morabito, [illegible] anni, e Maddalena Palmiari, 3[illegible] anni, sfociato l'altra sera in un incendio doloso che avrebbe potuto avere effetti devastanti.

Era fine aprile, e già da un paio di mesi si susseguivano minacce [illegible] persecuzioni, quando l'uomo approfittando dell'assenza della giovane riesce a forzare la porta d'ingresso dell'alloggio di [illegible] Dante, appicca un incendio ammucchiando sul letto biancheria e vestiti, poi [illegible] telefona sul cellulare consigliandole di tornare a casa dove avrebbe trovato una sorpresa. Maddalena Palmieri rientra velocemente a casa e trova già polizia e vigili del fuoco all'opera: li aveva chiamati lo stesso Morabito che viene notato mentre osserva lo spegnimento delle fiamme dal marciapiedi opposto. Gli agenti [illegible] avvicinano per chiedergli spiegazioni, [illegible] l'uomo fugge, svolta in un'altra strada e si nasconde dietro alcune [illegible] in sosta. Viene raggiun[illegible] [illegible] allora raccoglie da terra una scheggia di vetro con la quale [illegible] gli inseguitori; gli agenti lo disarmano [illegible] [illegible] arrestano per minacce e danneggiamento, [illegible] il giorno dopo l'uomo è già di nuovo libero.

Giovedì sera la replica che ha messo a repentaglio l'incolumità di molte persone. Il Morabito, dopo aver perseguitato al telefono la [illegible] amata che continua a respingerlo, anche questa volta ha aspettato il calare delle tenebre per incendiarle l'appartamento. Stavolta però la ragazza [illegible] in [illegible] [illegible] l'uomo [illegible] benzina per [illegible] le fiamme divampano subito alte. In più quando raggiungono le tubature del gas [illegible] sono alimentate ancor più. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per oltre un'ora per circoscrivere e spegnere l'incendio.

Anche questa volta il Morabito è stato arrestato, mentre in bicicletta tentava di scappare da Vercelli. [f. co.]

RIENTRAVA DA TARQUINIA ED E' FINITA IN MARE. DISPERSI I DUE PILOTI

Precipita l'eliambulanza del «118» di Borgosesia



L'Agusta Bell 412 dell'elisoccorso di Borgosesia

BORGOSESIA

L'elicottero del 118 di Borgosesia, l'AB 412 I-AGSO è caduto ieri in mare al largo dell'isola della Gorgona mentre rientrava alla base dopo i lavori di revisione. I due piloti [illegible] comandi, Pietro «Nicola» Dinisi [illegible] Sergio Cipolletti, sono «dispersi». La notizia ha destato grande impressione tra i volontari del 118 in quanto il «412» avrebbe dovuto riprendere servizio in base proprio oggi e [illegible] comandante Nicola Dinisi aveva operato [illegible] lungo con il 118 di Borgosesia al fianco del pilota biellese Massimo Tassan e dei volontari biellesi. Martino Borrione, presidente del Soccorso Alpino biellese [illegible] volato tante volte con lui in diverse missioni e Borrione [illegible] stato l'ultimo a scendere alla fine della scorsa settimana dall'elicottero che andava in revisione.

Secondo [illegible] prime notizie, il velivolo era partito da Tarquinia (Viterbo) dove ha sede la ba[illegible] operativa della Free Air, la società che ha vinto l'appalto del 118 in Piemonte, alle 16,50 e, [illegible] 17:48, ha chiesto per radio un atterraggio di emergenza; la chiamata è stata raccolta dalla torre [illegible] controllo dell'aeroporto di Pisa che ha quasi subito perso i contatti con il velivolo. Allertata, [illegible] guardia costiera di Livorno ha fatto scattare le ricerche.

Il velivolo [illegible] un equipaggiamento da montagna e questo avrebbe reso più difficile un eventuale ammaraggio. Risulta anche che il piano di volo prevedesse [illegible] scalo tecnico a Genova, per poi ripartire per Borgosesia.

Cipolletti, [illegible] per diversi [illegible] ha prestato servizio [illegible] centro aviazione dei pompieri di Ciampino per passare lo scorso anno alla Free Air, dove ha lavorato anche per il 118. Dinisi, di Salerno, in pensione già da diverso tempo, ha prestato servizio al [illegible] aviazione [illegible] vigili [illegible] fuoco di Pontecagnano, in provincia di Salerno ma come si diceva [illegible] lavorato per tanti anni [illegible] Borgosesia prima [illegible] essere promosso capo pilota. [m. al.]

I LADRI SONO ENTRATI DALLA CUCINA DOPO AVER ROTTO UN VETRO. IL FURTO SCOPERTO SOLO IL MATTINO DOPO

Narcotizzano famiglia per svaligiare la villa

Di notte alla periferia di Ghislarengo: rubata anche una Mercedes

Walter Camurati

GHISLARENGO

Svaligiata una villetta [illegible] periferia di Ghislarengo da ladri che hanno agito dopo aver narcotizzato i proprietari: il bottino consiste in circa 10 milioni di monili d'oro, un orologio di marca, senza contare una Mercedes Cl 500 di [illegible] grigio che, quando è nuova, da sola costa intorno ai 280 milioni di lire.

Delle indagini si stanno occupando i carabinieri: la vicenda di Ghislarengo ha molti punti [illegible] comune [illegible] quella registrata [illegible] giorni scorsi a Gropello Cairoli, in provincia [illegible] Pavia, dove i ladri hanno preso di mira una fila [illegible] villette a schiera svaligiandone cinque su [illegible] dopo averne narcotizzato i proprietari. Se ne sono salvate due: una grazie alla porta blindata [illegible] a prova di scasso; un'altra perché abitata da un poliziotto.

Racconta il derubato che, come detto, abita in una villetta alla periferia del paese, lungo la strada per Rovasenda: «Martedì scorso, verso le 21, c'era già stato un tentativo andato a vuoto: io ero a Milano per lavoro, e [illegible] un certo punto mia moglie che era in casa [illegible] i [illegible] bambini vede due persone aggirarsi nel giardino. Lancia l'allarme, e alle grida accorrono i vicini. I ladri salgono di corsa su due auto e fuggono a fari spenti in direzione di Rovasenda». La denuncia viene presentata ai carabinieri, che fanno il sopralluogo e constatano che nulla è stato rubato. Il tentativo però viene ripetuto due giorni dopo, e questa volta riesce.

[illegible]

Nell'appartamento c'erano i genitori [illegible] tre bambini: nessuno ha sentito la sveglia

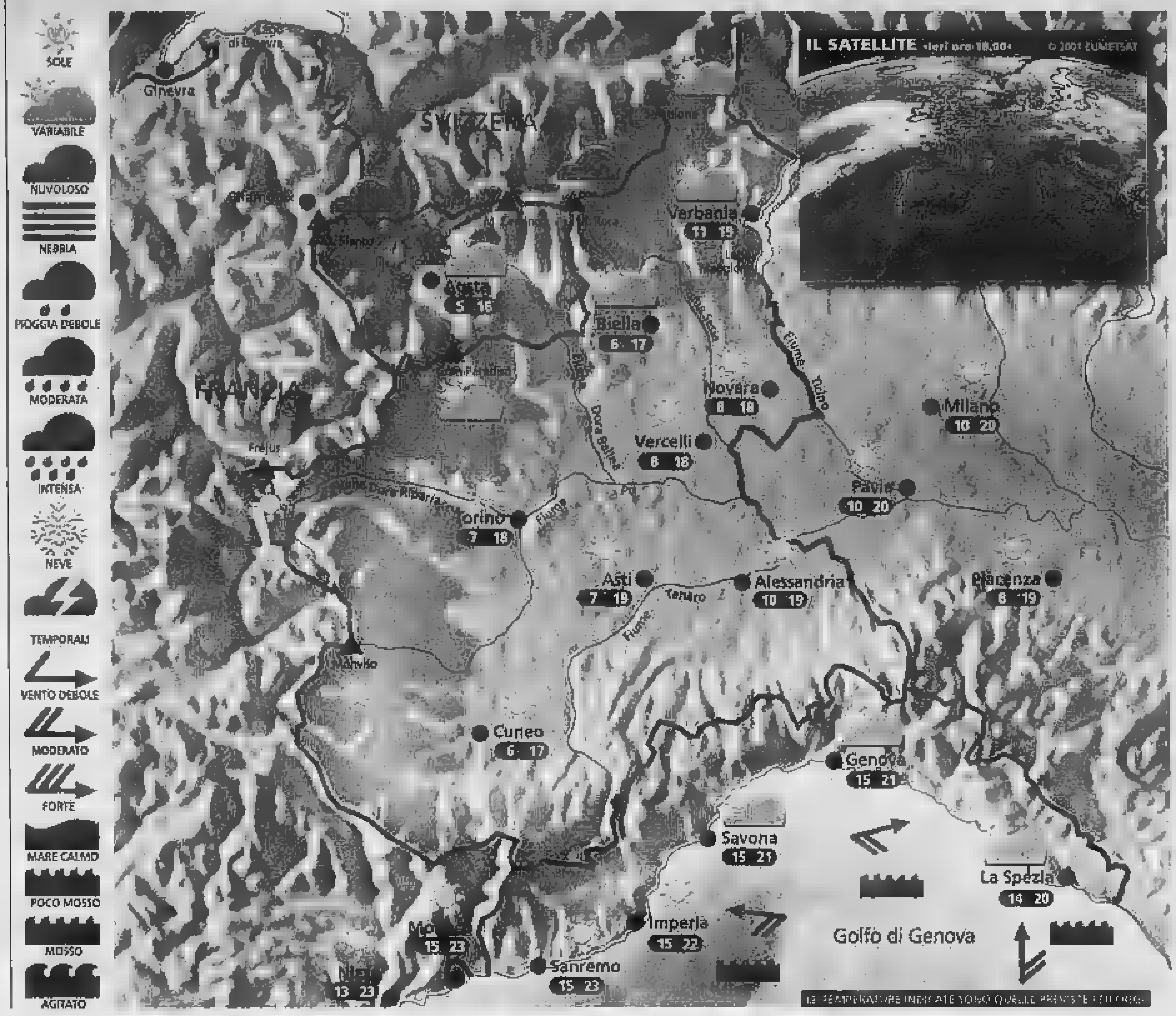
Dice il derubato: «Il furto è stato messo a segno [illegible] le 4: [illegible] moglie, i bambini ed io dormivamo. Come ho potuto ricostruire, qualcuno [illegible] rotto un vetro della cucina, è entrato [illegible] [illegible] e ci ha narcotizzato: ce ne siamo resi conto il mattino dopo, perché nessuno di noi ha sentito la sveglia delle 7,30 e ci siamo svegliati, intontiti, solo intorno alle 11». Il racconto continua: «Abbiamo visto i cassetti rovesciati; gli oggetti d'oro e altre [illegible] di pregio erano spariti insieme con i miei pantaloni e la borsetta di [illegible] moglie che conteneva circa [illegible] euro. Dalla camera da letto [illegible] stata rubata anche la chiave della vettura, che i ladri hanno usato per rubare la Mercedes che tenevo in garage. Per poter uscire dal cortile, i ladri hanno scardinato dal muro il motorino che aziona il sistema di apertura elettronica del cancello».

I pantaloni del marito e [illegible] borsetta della moglie, naturalmente vuoti, vengono trovati in giardino, sotto la finestra usata dai ladri. «Ho fatto denuncia ai carabinieri - dice l'uomo - e spero che mi possano almeno recuperare la Mercedes».



Le indagini sul furto sono affidate ai carabinieri

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna [illegible] sole splendente, grazie al graduale aumento della pressione atmosferica. L'accumulo di umidità nei bassi strati ha provocato durante la notte la formazione di qualche banco [illegible] nebbia, che comunque nel corso della mattinata si [illegible] dissolto rapidamente. Oggi [illegible] bel tempo.

Previsioni In mattinata [illegible] sereno [illegible] tutte le regioni, con isolati banchi di nebbia nelle zone pianeggianti, in particolare sul Basso Piemonte [illegible] la [illegible] Lombardia. [illegible] corso della giornata il sole scalderà rapidamente il terreno, provocando il rapido dissolvimento della nebbia; qualche nube in più si formerà su Valle d'Aosta e Liguria. Temperature gradevoli con vento debole. Domani il tempo sarà sempre buono e solamente a ridosso dei crinali alpini più settentrionali si svilupperanno dei banchi di nubi alte che comunque non provocheranno precipitazioni.

ZOOM

L'alta pressione non porta sempre bel tempo

Spesso capita di andare a dare un'occhiata al proprio barometro e vedere che nonostante fuori il tempo sia brutto, la pressione risulta relativamente elevata. Come mai accade questo? I parametri meteorologici fondamentali che provocano la formazione di una nube sono tre: la temperatura, il vento e l'umidità; questi in alcuni casi particolari assumono valori tali per cui, «ingranati» tra loro, permettono [illegible] formazione delle nubi ad una certa quota. Come [illegible] vede fra i parametri fondamentali [illegible] è citata la pressione ed in effetti, entro certi limiti, non assume rilevanza ai fini di un peggioramento o di un miglioramento del tempo. E' molto importante invece la differenza di pressione fra due punti (causa principale della generazione dei venti); ecco perché in certe condizioni, nonostante il barometro ci «inganni», il sole si fa desiderare. Ad esempio in inverno, dopo una consistente discesa di aria fredda, spesso si forma una cellula di alta pressione molto forte nei bassi strati, mentre in quota resiste un campo di pressione relativamente bassa; in quel casi spesso il cielo [illegible] completamente coperto.

A CURA DI: www.meteolive.it.

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	23	REGGIO CALABRIA	16	23
BARI	18	24	ROMA	14	23
BOLOGNA	9	20	VENEZIA	10	18
CAGLIARI	15	25	BARCELLONA	13	23
CATANIA	12	23	BRUXELLES	8	11
CATANZARO	13	20	FRANCOFORTE	7	13
FIRENZE	12	20	GINEVRA	8	13
OLBIA	14	24	LONDRA	12	13
PALERMO	16	24	MONACO DI BAVIERA	1	9
[illegible]	10	20	[illegible]	9	10
[illegible]	10	20	ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuto; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 30 minuti; cala domani alle ore 13 e 48 minuti

BORGOSESIA, SI PENSA AL TERZO WEEK END DEL MESE

Piazza Cavour apre a metà novembre

Ivan Fossati

Piazza Cavour, i tempi saranno rispettati. La riapertura di uno degli svincoli cruciali del traffico cittadino [illegible] fissata nella seconda metà di novembre. La scaletta dei lavori per il momento infatti [illegible] ha subito rinvii [illegible] operazioni sono molto avanti. E' vero che il maltempo è sempre in agguato però a questo punto è più facile prevedere una conferma delle indicazioni previste nell'ordinanza di chiusura [illegible] traffico dell'incrocio.

Le p[illegible] dei cubetti, in particolare delle lastre di porfido [illegible] dimensioni maggiori, è iniziata già [illegible] scorsa settimana. Sono state disegnate [illegible] greche che faranno anche da arredo urbano, quindi gli operai hanno iniziato a incastrare i cubetti piccoli.

Sarà un lavoro lungo, che richiederà [illegible] una decina di giorni. [illegible] conclusione è prevista per il secondo week end di novembre, poi la strada dovrà assestarsi senza il peso dei veicoli. Il periodo di «riposo» previsto è di almeno una settimana, quindi si potrà davvero tagliare il nastro. «Garantisco che i tempi annunciati sono confermati - precisa [illegible] sindaco Corrado Rotti -. Abbiamo solo un dubbio per viale Duca d'Aosta. E' possibile infatti che in quella direzione il blocco del traffico duri qualche giorno in più, comunque liberare viale Fassò e le vie Vittorio Veneto e XX Settembre sarà molto importante».


Il sindaco Corrado Rotti

Intanto proseguono [illegible] ritmo serrato gli interventi nella zona Nord della città, intorno al complesso immobiliare Rado. La Coop ha confermato l'intenzione di inaugurare il nuovo punto vendita prima di Natale [illegible] per poter tagliare il nastro nei tempi previsti [illegible] necessario concludere le modifiche alla viabilità. Per quanto [illegible] sua competenza il Comune sta realizzando [illegible] rotonde di via Lenot, mentre la Rado [illegible] portando a conclusione [illegible] ristrutturazione delle strade intorno all'area dell'ex sezione Nord. Non sarà soltanto rifatto l'asfalto dopo gli scavi per i vari allacciamenti ma saranno anche realizzati (sempre a carico dei privati) nuovi marciapiedi in via XXV aprile, strada che diventerà [illegible] naturale conseguen[illegible] anche sul piano dell'aspetto estetico, di viale Rimembranze.

N[illegible] E F[illegible]

[illegible] E [illegible]

I distributori di benzina oggi di turno

Queste le stazioni di servizio aperte oggi [illegible] principali centri del Vercellese e della Valsesia. A **Vercelli** (turno B): Agip, tangenziale S.S. 31/bis; Erg, via Walter Manzone; Esso, piazza Cugnolio; Fina, via Viviani; Q8, corso Marcello Prestinari 191; Tamoil, piazza Mazzucchelli. Questi, invece, gli **impianti self-service** che garantiranno [illegible] servizio: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; IP, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, [illegible] Marcello Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada Statale per Torino; Agip, via Torino. A **Borgosesia** sono aperti questi benzinai (turno D): Agip, via Veneto [illegible] self-service e IP, viale Varallo. A **Trino** sono aperti (turno E): Q8, via Fratelli Brignone 6. Infine a **Varallo** i distributori oggi [illegible] servizio [illegible] i seguenti (turno B): Q8, [illegible] Cesare Battisti con self-service.

VERCELLI

Un incaricato dell'Anmic il lunedì in Valsesia

La sede provinciale di Vercelli dell'Associazione mutilati e invalidi civili comunica che, grazie alla disponibilità dei rispettivi sindaci, [illegible] partire da novembre un incaricato dell'Anmic sarà a disposizione degli iscritti per istruire le pratiche di accompagnamento, aggravamento e altro. Gli orari sono dalle 9,30 alle 11,30: a Borgosesia il primo lunedì del mese, il secondo a Gattinara e il terzo a Varallo. [w. ca.]

VERCELLI

Le strade chiuse per i lavori di Atena

Continuano i lavori di Atena sulle strade del capoluogo e della provincia. Ecco l'elenco delle vie chiuse o soggette ad interruzioni. Iniziamo da martedì quando, al rione Cappuccini, sarà chiusa al traffico via Corridoni: la strada è, infatti, bloccata per alcuni interventi alle fognature. Mercoledì e giovedì sarà, invece, chiusa per lo stesso motivo via Visconti. Viabilità sempre difficile in piazza Risorgimento, dove proseguono i lavori fino a mercoledì. Altri cantieri di Atena [illegible] presenti in via Prarolo, via Lamporo, via Monfalcone, [illegible] Gramsci, via Asiago, via Caduti dei lager e via Ara. A Trino, infine, vanno avanti i lavori di completamento sulla strada statale 31 bis. [d. b.]

CELLIO

La castagnata di Pi[illegible] dei Monti

E' la domenica della castagnata di Piana dei Monti. L'appuntamento, [illegible]i, è previsto a partire dalle 14,30. Si tratta della quinta edizione dell'iniziativa promossa dal Comitato carnevale. [illegible] un'altra distribuzione di caldarroste, sempre nel pomeriggio, è in prog[illegible] al circolo Endas, che si trova in frazione Carega di Cellio. [i. fo.]

VERCELLI: LE ASPIRANTI CANDIDATE DOVRANNO AVERE TRA I 25 E I 38 ANNI

Il Comitato Manifestazioni cerca la futura Bèla Majin


Si cerca la nuova regina del Carnevale vercellese: tra i requisiti una minima conoscenza [illegible] dialetto

VERCELLI

Bèla Majin 2003: chi si candida? E' nuova la formula adottata dal Comitato Manifestazioni Vercellesi per eleggere la regina del Carvè, evento che da quest'anno assume come sottotitolo la definizione di Grande Carnevale Piemontese. L'innovazione per scegliere [illegible] maschera femminile del Carnevale, consiste [illegible] un [illegible]so di bellezza e simpatia cui potranno partecipare le ragazze che faranno domanda attraverso una scheda messa a punto dal Comitato. I requisiti dell'aspirante Bèla Majin: età tra i [illegible] e i 38 anni alla data del 31 dicembre 2002. Non [illegible] partecipato [illegible] Carnevale come maschera di rappresentanza negli ultimi [illegible] anni ed avere almeno una minima conoscenza del dialetto vercellese. L'adesione dovrà pervenire entro l'8 dicembre per posta o via Internet al Comitato Manifestazioni Vercellesi, [illegible] Gastaldi 17. E-mail chrbob@carnevaledivercelli.com. Per info 335/5354610 (Paolo Anemone) oppure www.carnevaledivercelli.com. La scheda è sul sito [illegible] un modulo allegato o si può ritirare alla redazione de La Stampa in via Duchessa Jolanda, 20. La proclamazione della vincitrice avverrà durante la veglia d'apertura al Carvè, di cui presto verrà comunicata la data. [g. bar.]

S.GERMANO, DEVE TERMINARE GLI INTERVENTI RICHIESTI DAI VIGILI DEL FUOCO

Casa Perazzo, terreno in vendita per finanziare la ristrutturazione

SAN GERMANO

Verso una soluzione i problemi [illegible] messa in sicurezza e ristrutturazione della «Casa del vecchio Pietro Perazzo» di San Germano: il [illegible] consiglio d'amministrazione, presieduto da Laura Bosco, ha bandito la vendita all'asta di circa 13 mila metri quadri di terreno edificabile nel Comune di Salasco, ereditati oltre [illegible] secolo fa dal benefattore Pietro Perazzo, insieme con diverse giornate [illegible] terreno coltivato a risaia.

L'avviso d'asta elenca 12 lotti, tutti di grandezza variabile fra i 13 e i 14 mila metri quadri; l'asta è fissata per le [illegible] 10 [illegible] sabato 16 novembre, e si svolgerà nella sala [illegible] riunioni d[illegible] Casa di riposo.

Da questa vendita gli amministratori contano di ricavare oltre 167 mila euro: la procedu[illegible] dell'asta prevede per ciascuno dei 12 lotti offerte segrete al rialzo.

[illegible] problema dei lavori [illegible] già costato la poltrona di presidente [illegible] tre persone: Valeria Picco Codebò, Giovanni Beorchia e Giovanni Volpe.

Un tentativo [illegible] venirne a capo era stato tentato dalla signora Codebò con la proposta di appaltare per un decennio la gestione della Casa a una società cooperativa esterna, [illegible] l'iniziativa era [illegible] contestata e infine annullata [illegible] presidente Beorchia.


La Casa Pietro Perazzo [illegible] S.Germano tratta [illegible] cartolina L'istituto ha forse trovato la soluzione definitiva per poter completare i lavori di ristrutturazione

Commenta Laura Bosco: «Alcuni dei lavori che ci erano stati chiesti dai vigili del fuoco sono già conclusi; restano quelli che comportano ristrutturazioni dell'edificio. Dall'asta contiamo di incassare il più possibile per avvici[illegible] ai 290 mila euro del preventivo: intanto abbiamo chiesto aiuto alla Crt e alla Regione». [w. ca.]

DALLA MOSTRA MERCATO ALLA CASTAGNATA

Cigliano, 5 iniziative per salutare ottobre

Domenica zeppa di appuntamenti nel centro vercellese. [illegible] comincia con la maxicastagnata allestita dal gruppo alpini e patrocinata dall'amministrazione comunale, giunta alla diciottesima edizione. [illegible] prima mattinata saranno distribuiti [illegible] piazza Martiri cinque quintali di caldarroste ed ettolitri di buon vino.

Contemporaneamente la stessa piazza Martiri [illegible] Libertà e le vie laterali [illegible] trasformeranno [illegible] stand in occasione della decima mostra mercato dell'artigiano e dell'hobbistica che vedrà la partecipazione di una gran [illegible]ero di espositori.

Sotto il portico della casa parrocchiale, inoltre, sarà allestita la «Bancarella della carità» curata [illegible] gruppo di volontariato vincenziano. L'iniziativa è legata allo slogan «Di tutto di più: per chi ha di meno», per la raccolta di fondi a favore delle persone [illegible] abbienti assistite dal gruppo ciglianese. Quest'anno la bancarella propone una particolare sezione dedicata ai bambini con molte sorprese e interessanti.

Largo Fulvio Pagliaro ospiterà poi un'esposizione di autopullman d'epoca della S.A.A.C.V., la società di trasporto che operava tra ciglianese, [illegible] e torinese. Infine nel pomeriggio è in cartellone «La festa delle favole», una serie di racconti animati [illegible] marionette. [p. a. r.]

CRESCENTINO, PER OGNI TURNO [illegible] LAVORO

Martedì alla Teksid due ore di sciopero

CRESCENTINO

Tornano a scioperare unitariamente i metalmeccanici che lavorano nelle fonderie Teksid di Crescentino: le segreterie territoriali di categoria Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Fismic e Uilm-Uil [illegible] con le rappresentanze sindacali unitarie hanno proclamato per martedì uno sciopero interno di due [illegible] per turno. Al mattino i lavoratori incrocieranno le braccia dalle [illegible] alle 11; dalle 15,30 alle 17,30 nel pomeriggio e dalle 23 all'1 quelli impegnati nel terzo turno. Come spiegano i sindacalisti, quello di martedì rappresenterà una sorta di prova generale [illegible] previsione dello sciopero generale del 15 novembre indetto dalle organizzazioni sindacali fra tutti i lavoratori del comparto metalmeccanico.

Dice Gianni Esposito, della Fiom-Cgil: «Siamo impegnati unitariamente [illegible] respingere la strategia aziendale che punta alla chiusura di Termini Imerese e Arese e al progressivo smantellamento di Mirafiori, co[illegible] la cassa integrazione [illegible] e [illegible] cancellazione di migliaia di posti di lavoro».

Conclude Esposito: «Riteniamo gravi e inaccettabili i toni rassicuranti di alcuni esponenti istituzionali e politici torinesi, così come consideriamo insufficienti e aleatorie [illegible] parole del Governo in assenza [illegible] serie azioni istituzionali e concrete politiche industriali per difendere l'industria italiana dell'auto». [w. ca.]

Il futuro del Paese e del Piemonte

• Legge Finanziaria e Documento di Programmazione regionale.
A che punto sono i processi di federalismo fiscale e amministrativo?
Più tasse o meno tasse per le imprese e le famiglie?
Più servizi o meno servizi dagli Enti pubblici per i cittadini e le imprese?
• La crescita dell'inflazione e la crisi del settore auto.
Quali ricadute avranno sulle prospettive di sviluppo della nostra Regione?

TAVOLA ROTONDA
promossa dalla CNA Piemonte

Vercelli, piazza Risorgimento 12,
Palazzo della Camera di Commercio (sala Pastore)
Domenica 27 ottobre, a partire dalle ore 10

La Federazione Regionale della CNA Piemonte, nell'ambito della propria Assemblea annuale, invita al confronto le Istituzioni e le Forze politiche di maggioranza e opposizione sulle novità normative e fiscali contenute nella legge Finanziaria per il 2003 e nel Documento di Programmazione regionale e sugli obiettivi di riforma della Pubblica amministrazione che lo Stato intende attuare nei prossimi anni.

Alla Tavola rotonda, aperta a tutti gli Imprenditori, ai Cittadini e alle Istituzioni locali, interverranno:

Maria Teresa Armosino
Sottosegretario di Stato all'Economia e alle Finanze

Luciano Violante
Presidente Gruppo parlamentare Ds alla Camera dei Deputati

Ivan Malavasi
Presidente nazionale CNA

Gilberto Pichetto Fratin
Assessore al Bilancio della Regione Piemonte

Pietro Marcenaro
Consigliere della Regione Piemonte

Sebastiano Consentino
Presidente CNA Piemonte

Moderatore: Roberto Galullo, coordinatore editoriale Il Sole 24 ore Nord Ovest - Nord Est - Centro Nord

Porteranno il loro saluto: Fabrizio Actis, Presidente CNA Vercelli; Gabriele Bagnasco, Sindaco di Vercelli; Renzo Masoero, Presidente Provincia di Vercelli; Giovanni Carlo Verri, Presidente Camera di Commercio di Vercelli.

CNA Piemonte, via Roma 366, 10121 Torino, tel. 011.55.41.811, fax 011.55.41.826, e-mail info@cnapiemonte.it
CNA Torino, via Avellino 6, 10144 Torino, tel. 011.46.17.666, fax 011.46.17.694, e-mail infocna@cna-to.it

IL SEGRETARIO DELLA CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLE FEDE AL CONVEGNO DI IERI MATTINA IN SEMINARIO

La Chiesa approva i trapianti

L'intervento di monsignor Tarcisio Bertone

[illegible] Belossi
Enrico De Maria

«I trapianti di organi [illegible] un bene prezioso anche per la Chiesa [illegible] che considera la donazione gratuita degli organi un atto d'amore di grande valore etico». Monsignor Tarcisio Bertone, vescovo emerito di Vercelli e segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede ha ribadito ieri, in Seminario, la posizione del Vaticano su un tema di grande rilievo nella vita di tutti i giorni. L'occasione è stata offerta dal convegno nazionale [illegible] «La donazione e il trapianto d'organo» organizzato dal Kiwanis, dall'Asl 11 e dall'Associazione medici cattolici. Relatori sono stati alcuni tra i più importanti medici italiani che si occupano [illegible] trapianti e, appunto, monsignor Bertone, che ha parlato dopo gli interventi degli autorevoli clinici.



Monsignor Bertone, primo a destra, accanto al suo successore a Vercelli, padre Masseroni, [illegible] convegno di ieri (FOTO [illegible])

Il «vice» di Ratzinger ha detto che la posizione della Chiesa su questo tema è stata ben espressa dallo stesso Pontefice [illegible] 18° Congresso internazionale sui trapianti: il documento che Giovanni Paolo II lesse in quell'occasione [illegible] preparato dal Papa d'intesa [illegible] la Congregazione per la Dottrina della fede e [illegible] la Pontificia Accademia della Vita. In quella circostanza, Giovanni Paolo II definì appunto la pratica dei trapianti «uno strumento prezioso» purchè venga però praticata «in forma eticamente accettabile».

Ed è proprio [illegible] questo [illegible] che, ieri, monsignor Bertone ha picchiato a lungo citando anche Kant: «Tratta sempre te stesso e gli altri come fine e [illegible] come mezzo». Fulcro di tutta la tematica dei trapianti c'è quindi la persona umana, ed è l'uomo, ha [illegible] Bertone, che dev'essere sempre posto al centro dell'attenzione, non la tecnologia. Quest'ultima, come ha rilevato [illegible] vescovo emerito di Vercelli, può anche conclamare: «Voglio, posso e dunque faccio». Ma non sempre «ciò che è tecnicamente possibile è eticamente [illegible]». E per dare forza alla centralità dell'uomo anche nel tema dei trapianti, Bertone ha citato lo stesso Cristo, quando parlò della regola del sabato fissata dall'ordine sacro: «Non è l'uomo per [illegible] sabato, ma il sabato dell'uomo». E dunque, parafrasando il Vangelo: «Non è l'uomo per la tecnica, ma la tecnica per l'u[illegible]».

Dunque, [illegible] della Chiesa ai trapianti, [illegible] non a qualsiasi condizione. Occorre rispettare alcune regoli basilari: occorre innanzitutto il consenso informato del donatore (o dei suoi familiari) e del ricevente, occorre pure che [illegible] mezzo del trapianto sia l'ultima speranza possibile. Occorre inoltre, e qui Bertone si è soffermato a lungo, che la morte del donatore sia stabilita con assoluta [illegible]. Il vescovo emerito [illegible] Vercelli, riferendosi [illegible] discorso pronunciato dal [illegible]pa al 18° Congresso sui trapianti, ha ricordato che il Vaticano ritiene che il criterio della cessazione di ogni attività cerebrale - accertata dai medici - sia corretto e vicino [illegible] quella «certezza morale» invocata dalla dottrina della Chiesa. Ha pure aggiunto che si sta aprendo un dibattito serrato su questo tema e che [illegible] stessa Congregazione della Dottrina della Fede sta valutando l'opportunità di istituire una task-force (medici e uomini di Chiesa) per legiferare in materia. Ma ha anche aggiunto che non bisognerebbe «essere più papalini del Papa».

Prima di Bertone avevano preso la parola i relatori medici Edoardo Zamponi della Rianimazione di Vercelli, Giuseppe Verzetti della Nefrologia e Dialisi di Novara, Sandro Croce dell'Oculistica di Vercelli, Mauro Salizzoni direttore del Centro trapianti di fegato delle Molinette e Giuseppe Nanni del Policlinico Gemelli di Roma.

Presentando il convegno, Marzio Grigolon, responsabile del Coordinamento trapianti dell'Asl 11, aveva ricordato che ciascuno di noi, lungo la propria vita, ha statisticamente quattro volte in più [illegible] probabilità di [illegible] bisogno [illegible] un trapianto di quante non ne abbia di donare un organo. Un dato statistico che dovrebbe far riflettere.

LA VOCE DELLA CHIESA EUSEBIANA

I rapporti tra adulti e adolescenti possono creare miscele esplosive

Monsignor Giuseppe Versaldi*

Di fronte al moltiplicarsi impressionante di episodi [illegible] violenza che vedono come protagonisti gli adolescenti viene spontanea la domanda: [illegible] sta capitando a questi ragazzi? Le risposte più frequenti [illegible] si danno a questo interrogativo riguardano il loro stato [illegible]le, oppure la loro malvagità criminale oppure si tira in ballo [illegible] società in cui vivono.

Certamente queste sono risposte plausibili, che andrebbero verificate nei singoli casi per evitare ingannevoli g[illegible]lizzazioni. Partendo dall'episodio del massacro di Desirée in provincia di Brescia mi pare che si possa evidenziare un aspetto non secondario del problema della violenza tra adolescenti che tutti a parole denunciano. Mi riferisco al fatto che, qualo[illegible] provato, vede una stretta relazione tra [illegible] «branco» [illegible] adolescenti e il presunto appoggio di una persona adulta. Vedo in qu[illegible] ipotesi (la cui prova lascio ovviamente all'autorità competente) una sorta di parabola che fotografa bene la drammatica situazione della nostra gioventù.

Infatti la cronaca ci dice il clima che respirava quel «branco» di adolescenti: una pervicace ossessione centrata [illegible] un desiderio sessuale, desolata[illegible] fermo alla dimensione fisica della donna come oggetto di consumo per il proprio piacere. Questa dimensione della sessualità è sempre stata pre[illegible] come rischio nello sviluppo sessuale, specialmente nell'età dell'adolescenza. Quello che invece oggi è diverso è l'esibizione dello stesso desiderio da parte degli adulti. A cominciare da chi, avendo posizioni di potere mediatico, demagogicamente si propone continuamente come paladino di libertà e di modernità per [illegible] trabbandare [illegible] mortificante [illegible] di immagini e [illegible] parole sempre più volgari in quanto separano la bellezza fisica dalla dignità interiore della persona che assicura la pienezza della relazione di amore. Quando poi, [illegible] nell'ipotesi [illegible] Brescia, oltre a questa sempre più globale influenza dei mezzi di comunicazione, si aggiunge qualche «maestro» locale, il quale si propone [illegible] «cacciatore» delle migliori prede [illegible] paese, allora il quadro [illegible] completo per spiegare come nella mente di alcuni adolescenti, più deboli degli altri, l'ossessi[illegible] coltivata a lungo possa diventare compulsione ed avere comunque l'oggetto desiderato. Certo, questa categoria potente di adul[illegible] [illegible]n giustifica lo stupro e tanto meno l'assassinio. Ma, spingendo al massimo il desiderio sessuale nella [illegible] forma più banale, danneggia proprio le persone più deboli, specialmente tra gli adolescenti. E' come togliere i freni ad un'automobile e poi chiedere [illegible] frenare bruscamente quando [illegible] è sull'orlo del precipizio.

Dunque non si tratta di sapere se la colpa è dell'adulto [illegible] dell'adolescente, ma di capire che è proprio la qualità della relazione che si stabilisce tra il mondo degli adulti e questi adolescenti a creare la miscela esplosiva. Dal punto di vista penale certamente le responsabilità sono sempre individuali, [illegible] [illegible] punto di vista morale non [illegible] può prescindere da questa diabolica relazione che si sta consolidando tra la cultura degli adulti che hanno più potere di comunicazione e il mondo degli adolescenti che per la loro età cercano fuori dalla famiglia i modelli del loro crescere.

Per questo risuonano ipocrite le unanimi condanne che tutti danno di questi episodi estremi. Ma come possono i più fragili (non parlo di patologia, ma di immaturità psichica) tra gli adolescenti controllare le loro menti e le loro azioni quando sono stati portati a desiderare fino all'ossessione [illegible] preda che non solo darebbe loro il massimo piacere, ma [illegible] renderebbe famosi in un mondo che tollera tutto? Certo grande è la loro responsabilità, perché non mancano stimoli [illegible] bene e al rispetto che avrebbero potuto seguire, ma come [illegible] invocare a maggior ragione la responsabilità di coloro che, da posizioni più forti perché adulti, o per interesse o per demagogia culturale continuano a sbeffeggiare chi richiama ad [illegible] [illegible] [illegible] moralità serie e ad un autocontrollo più deciso a fronte [illegible] una dilagante riduzione del significato della sessualità e dell'amore umano?

E' tempo di un cambiamento di rotta da parte di tutti, credenti e [illegible] credenti, prima che [illegible] stragi si moltiplichino, anche quelle che senza togliere la vita fisica impoveriscono irrimediabilmente i nostri adolescenti togliendo loro la gioia del vivere per [illegible] resto della loro esistenza.

** Vicario generale della Diocesi vercellese*

DIVIDE LA PLATEA L'ULTIMO FILM DEI «MARTEDI'»

«Lunedì mattina» tra premi e noia

VERCELLI

Ha diviso la platea, nonostante l'Orso d'argento a Berlino, il «Lune[illegible] mattina» di Otar Iosseliani, proiettato in [illegible] ai «Martedì». La media [illegible] voti [illegible] cinefili infatti non è andata oltre il 6,26. Noi non l'abbiamo visto, ma vi proponiamo tutte le [illegible]ni, che ben rendono l'idea dei pareri contrastanti. «Stucchevole, noioso, privo di senso. Visione negativa dell'Italia», «Un po' lunga come campagna promozionale contro il fumo. Non credete?!?», «Ha fatto capire, con poca spesa, come si può fare un film sulla vita», «Sempre grazie a Venezia!!», «Senza tempo: siamo [illegible] 2000 o nel 1800? La vita delle piccole cose [illegible] tutti i giorni», «Visto che al mondo [illegible] parla i film muti [illegible] decaduti. Bella fotografia ma tanto squallo[illegible]», «Surreale e mal tradotto», «Categoria: film da lasciar decantare. Non serve fuggire: il [illegible] [illegible] normalità, al "lunedì", può [illegible] p[illegible]iusto[illegible] non eluso. E quelle tre donnette che vegliano le m[illegible] giocando coi gomitolo di lana incutono timore: sembrano le parche!», [illegible] prossima volta almeno sottotitolato bene!», «L'eterna ricerca della propria inafferrabile identità. L'inesorabile percezione dell'estraneità della propria esistenza. Un viaggio... La ricerca di se stessi o la fuga da se stessi? In ogni caso un anelito di speranza..», «Lunedì mattina?? e il martedì sera??», «La vita sembra monoto[illegible] nel luogo in cui [illegible] troviamo: dobbiamo vedere altre realtà per comprendere che "tutto il mondo è paese" e magari il nostro è migliore», «Chi fuma avvelena anche te. Il vino fa buon sangue. Tutto il mondo è paese», «Angosciante!», «Inclassificabile», «Joli et charmant», «Iosseliani deve essere [illegible] gran fumatore. Rivendica la libertà di fumare in un mondo [illegible] ciminiere fumanti».

L'autore della recensione che «La Stampa» ha scelto [illegible] scorsa settimana [illegible] era in sala (ci spiace); speriamo, con l'aiuto di Mino Givogre (che assegnerà il solito biglietto omaggio), di poter attribuire un nuovo premio martedì, quando al Nuovo Italia verrà proiettato «Monster's ball» con una Halle Berry da Oscar. [r. v.]

INIZIATIVE DEL COMUNE

Arte e teatro [illegible] «Effetto [illegible]»

VERCELLI. Continua con successo il progetto «Effetto Farfalla», organizzato dall'assessorato alle Politiche giovanili [illegible] Comune di Vercelli e seguito in modo particolare dall'assessore Sergio Cucco, che ha come obiettivo la prevenzione del disagio giovanile. Vediamo il programma. E' partito da qualche giorno il laboratorio dell'Associazione «Arteinscacco», che si tiene nell'oratorio Pier Giorgio Frassati di corso Italia.

L'accademia del comico organizza, invece, [illegible] corso a partire dal 12 novembre (al centro giovanile Percento di via Montebello 44), mentre la Cooperativa Ar.Tur.O. dal [illegible] novembre terrà una [illegible] di incontri intitolati «Plasmare la terra».

Per chi ama la recitazione, Laura Croce organizza, sempre [illegible] centro giovanile Percento, un laboratorio teatrale, mentre Luigi Altadomo e Andrea Lanza cureranno il laboratorio «Cantieri musicali». Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'assessorato alle Politiche giovanili. [d. b.]

OGGI SI CELEBRA LA «GIORNATA DEGLI ALPINI»



[illegible] programma commemorazioni, concerti [illegible] castagnate

E' la giornata degli alpini. L'Avis [illegible] Vercelli organizza in collaborazione con il gruppo alpini di Porta Torino [illegible] castagnata benefica. L'appuntamento è fissato per oggi in viale [illegible], dove sarà presente anche la banda musicale [illegible] Santhià. Sempre oggi la sezione [illegible] Vercelli dell'associazione nazionale alpini (nella foto) organizza, come da tradizione, la cerimonia a suffragio degli alpini caduti in guerra e in pace. Saranno ricordati anche i 130 anni di fondazione delle truppe alpine. Questo il programma della cerimonia: alle 10 ci [illegible] l'alza bandiera, [illegible] la deposizione di fiori al monumento degli alpini: mezz'ora più tardi sarà invece deposta la corona [illegible] alloro al cimitero di Billiemme. Alle 11,30 ci sarà l'alza bandiera [illegible] piazza Cavour, alla presenza della fanfara «Valle dei laghi» della sezione di Trento.

Nel pomeriggio, a partire dalle 16,30, nella chiesa di San Michele, saranno commemorati i 130 anni della nascita [illegible] gruppo alpini, con la presenza del [illegible] [illegible] Biandrate. Alle 17,30 è in programma in piazza Cavour il concerto della fanfara. [g. mo.]

[illegible]RE AL[illegible]LE

«Istituto per la Resistenza [illegible] la soluzione»

[illegible] seguito con attenzione la polemica relativa alla nuova collocazione della sede dell'Istituto storico per la Resistenza «Cino Moscatelli» e [illegible] sembra che, se [illegible] [illegible] le affermazioni attribuite al sindaco di Varallo Buonanno dalle quali si evince che per il suo comune non [illegible] assolutamente [illegible] problema politico ma essenzialmente di ordi[illegible] economico per un miglior (?) utilizzo del circa 70 mila euro necessari per la ristrutturazione dei locali, la soluzione [illegible] problema potrebbe essere [illegible]stanza facile.

Premesso che è sempre discutibile e di cattivo gusto annullare atti e decisioni assunti, in materia [illegible] [illegible] importanza, da amministrazioni precedenti, mi sembra doveroso ricordare come [illegible] Istituto abbia una rilevanza particolarmente importante per [illegible] [illegible] provincia di Vercelli e sia apprezzato ed utilizzato [illegible] studiosi italiani e stranieri proprio per la conservazione gelosa del patrimonio «etico, civile, culturale e bibliografico» di quell'importante periodo.

Se questo è vero per tanti, per me lo [illegible] certamente, la soluzione del problema la si potrebbe trovare chiedendo al Consiglio di amministrazione del Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese, che associa la quasi totalità delle amministrazioni della provincia, di finanziare la ristrutturazione della ipotizzata sede [illegible] Varallo, consentendo così all'istituto di restare nella zona più consona alle [illegible] tradizioni e ai [illegible] di [illegible]re maggiormente responsabilizzati nella tutela e [illegible]servazione di un patrimonio che ha costituito, è bene sempre ricordarlo a tutti, la base e l'essenza dello sviluppo democratico della nostra società.

Piero Giuseppe Barbonaglia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] [illegible] pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[illegible] di Vercelli
via Duchessa Jolanda, [illegible]
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

[illegible]

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. [illegible] 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. [illegible] 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 9[illegible]
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 8[illegible]
[illegible]0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: [illegible] 0161 593.018; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.384-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti [illegible] e [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente)- *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 0161 25.66.25.
Santhià: *Farmacia Comunale*, [illegible] Nuova Italia 167, tel. 0161 94.398.
Borgosesia: *Dr.ssa Laura Carra*, piazza Mazzini 36, tel. 0163 [illegible] 256/209.441.
Varallo: [illegible] *Sacro Monte del Dr. Max Zeno*, piazza Calderini 8, [illegible] 0163 51.190.

NECROLOGIE

[illegible]

In tanti avete voluto dimostrare il [illegible] affetto per

[illegible] Savio

stringendovi attorno alla [illegible] famiglia. Sentirvi così vicini aiuta a far riemergere nei nostri cuori quella gioia di vivere che lui ha cercato di trasmettere a chi gli stava vicino e che, anche nei momenti più difficili, mai gli è venuta meno. Grazie dell'amore con cui lo avete salutato: scusateci se non riusciremo a testimoniarvi personalmente quanto vi siamo riconoscenti. [illegible] Savio Ferazzi, Alberto [illegible] Lorella, Cesare con Sara Bignami.
— Biella, 23 ottobre 2002.

IN CITTA' E FUORI

VERCELLI

«L'arte si fa sentire»

Alle 16,30 di [illegible] al Museo Borgogna prosegue la rassegna «L'arte si fa sentire». E' in programma la conferenza «Da Durer a Tiepolo: la raccolta di incisioni del [illegible]», a [illegible] di Giovanna Mori (Civiche raccolte delle stampe Bertarelli [illegible] Milano).

[illegible]

A lezione di comicità

L'Accademia nazionale del comico propone nel salone del Centro sociale di [illegible] Cavour, a Gattinara, a partire da martedì [illegible] novembre, lezioni a cadenza settimanale di avvicinamento all'arte comica. Tecniche di base [illegible] approccio al comi[illegible]. Per info, tel. 011/6054941.

VERCELLI

Biennale di caricatura

[illegible] chiude oggi in Santa Chiara a Vercelli la tredicesima edizione della Biennale di caricatura «L'arte dell'umorismo nel mondo», organizzata dalla Famija Varsleisa. Con l'esposizione delle opere in concor[illegible] anche [illegible] personale del caricaturista Pietro Ardito e video sulla storia dell'evento realizzati da Gian Piero Prassi. Orari: 10-12 e 16-19.

GIOVEDI' LA RAPPRESENTAZIONE AL TEATRO CIVICO

«Il Barbiere di Siviglia» da domani le prevendite

VERCELLI

Torna «Il Babiere di Siviglia», in una sorta di prologo (fuori abbonamento) [illegible] stagione d'opera che Nuova Compagnia Lirica e Comune hanno allestito con l'aiuto della Fondazione Cariaver. Figaro, il barbiere, dà appuntamento per giovedì sera [illegible] Teatro Civico, riproponendo buona parte dei protagonisti che hanno già calcato la scena a giugno, richiamando (nonostante l'afa) oltre 400 appassionati [illegible] belcanto.



Il soprano Fernanda Costa

Oltre a Fernanda Costa, soprano di casa che darà [illegible] a Rosina, la [illegible] rappresentazione del «Barbiere» avrà però anche altri protagonisti [illegible] (gli elementi del coro lirico Viotti), in omaggio alla scelta concordata per l'intera stagione d'opera: portare sul palcoscenico del Civico tutti i bravi artisti nostrani. Ecco [illegible] altri [illegible] del cast: Vito Martino, il conte d'Almaviva; Massimiliano Fichera, Figaro; Marco Sportelli, don Bartolo; Marco Pauluzzo, don Basilio; Loretta Carrieri, Berta [illegible] governante; Giancarlo Fabbri, Fiorello il servitore; Ugo Bonafede, un ufficiale; Enrico Di Palma, Ambrogio, il maggiordomo; Stefania Panighini, un mimo. Maestro direttore e concertatore è Fulvio Fogliazza, suona l'Orchestra Filarmonica del Piemonte, mentre la regia è firmata [illegible] Marco Daperno.

Le prevendite iniziano domani (dalle 14 alle 20) al Teatro Civico e proseguono, sempre [illegible] botteghino del teatro martedì e mercoledì dalle 17 alle 20. I costi: poltrona 23 [illegible] poltroncina 18, galleria 12, poltrona di palco 25. Sono previste riduzioni per [illegible] studenti, insegnanti e iscritti ai Cral. [r. m.]

Mercoledì 30 alle 21 nell'Auditorium di Città studi nuovo appuntamento

Incontri col potere: tocca a Scanzio

Il presidente della Provincia risponde ai cittadini

Dopo [illegible] [illegible] dei primi due appuntamenti di «Incontri col potere» mercoledì [illegible] ottobre, sotto l'occhio di bue dell'audito[illegible] [illegible] Città degli Studi, [illegible] di scena il Presidente della Provincia di Biella Orazio Scanzio.

Incontri col potere è un'occa[illegible] unica che si da [illegible] cittadini biellesi, permettendo infatti di indagare [illegible] retroscena, sulle modalità di operare di [illegible] è al potere nel nostro circondario. A chi ricade la responsabilità di prendere decisioni sul futuro dei cittadini e [illegible] quali strumenti le autorità del territorio biellese esercitano la loro influenza. Con questa serie di dibattici, aperti al pubblico, moderati e condotti da Marco Berchi, direttore de «Il Biellese», si [illegible] di dimostrare che [illegible] gestione del potere [illegible] [illegible] così distante dalla vita quotidiana, [illegible] un'occasione per [illegible] confronto dei cittadini biellesi per [illegible] loro la possibilità di ottene[illegible] delle risposte a domande che di solito non [illegible] [illegible] a chi [illegible] [illegible] rivolgere.

[illegible] scenografia, degna di uno studio televisivo, è stata studiata e creata da Beppe Anderi e Maurizio Pellegrini di «VideoAstolfosullaLuna» e da Fabrizio Lava di Eventi [illegible] Progetti, poltrona rossa, musica inquietante di sottofondo, occhio di bue mieterà mercoledì prossimo una nuova «vittima»

Le prime due: [illegible] Luca Su[illegible] Gabriele Mana, rispettivamente sindaco e vescovo di Biella, hanno saputo destreggiarsi degnamente tra le domante degli oltre [illegible] uditori e rendere le serate particolarmente brillanti e interessante. Infatti nel primo appuntamento il sindaco di Biella, ha sottolineato [illegible] concetto che il potere deve [illegible] al servizio dei cittadini: «Il potere deve essere in grado di conciliare i valori in cui si crede con le attese dei cittadini».

Invece, monsignor Mana, ha dichiarato che come vescovo non ha alcun potere ma, solo un gran senso di responsabilità nei confronti della comunità. E mercoledì prossimo toccherà a Orazio Scanzio

Presidente perché ha accetta[illegible] di sottoporsi ai riflettori dei cittadini?

«Ho accettato di buon grado questo incontro perché ritengo mio dovere in qualità di presidente della Provincia e quindi amministratore della cosa pubblica rendere conto ai cittadini del mio operato e, nel contempo rilevare, al di [illegible] dei sondaggi, le reali esigenze dei cittadini stessi».

E' preoccupato delle domande che emergeranno dal dibattito?

«Non sono assolutamente preoccupato, ho seguito con attenzione il lavoro svolto in questi anni e so [illegible] avere mantenuto fede agli impegni presi [illegible] [illegible] gente biellese, [illegible] che [illegible] ancora molto da fare ma sono certo che saranno raggiunti gli obiettivi programmatici proposti»

Secondo lei quale sarà il tema che si toccherà maggiormente?

«Penso che ci sarà molta attenzione per [illegible] progetto Fenice, visto il mio interessamento sin dal 1995 [illegible] geologo, meteorologo e privato cittadino: i problemi legati all'ambiente e allo sviluppo del territorio»

Con quale spirito affronterà al dibattito?

«Affronterò il dibattito [illegible] serenità, perché non [illegible] solo contro tutti, come si dice. Sono [illegible] [illegible] gente, [illegible] lo sono sempre stato, non mi [illegible] [illegible] considerato [illegible] uomo di potere ma al contrario ho sempre cercato di svolgere, con attenzione e con disponibilità, il mio dovere al servizio dei biellesi e del territorio».

Se ha partecipato agli incontri dei suoi due predecessori...considerazioni in merito

«Ho partecipato all'incontro con il vescovo dove si sono toccati temi di grande rilevanza e di attualità ma devo dire che monsignor Mana ha saputo esprimere la sua posizione ribadendo i valori cristiani, la centralità della persona, delineando i punti fondamentali della sua missione pastorale».

Dopo Scanzio, «Incontri col potere» porterà alla ribalta lunedì 18 novembre all'Auditorium di Città il presidente Unione industriale biellese Ermanno Rondi.







PRESENTE IL VESCOVO MANA SARA' ILLUSTRATO OGGI A COSSATO IL PROGETTO DI DUE COOPERATIVE

Una cascina per gli ex detenuti

Centro di accoglienza e inserimento al lavoro

Cristiano Giacomini

COSSATO

Una casa di accoglienza per ex detenuti [illegible] un'occasione per il reinserimento sociale attraverso il lavoro agricolo; sono questi gli obiettivi del progetto, denominato non casualmente «Aurora», promosso dalle cooperative «La Betulla» [illegible] «La Coccinella» di Vigliano [illegible] presentato alle autorità locali oggi a Castellengo.

Si tratta di un'operazione che indubbiamente si inseri[illegible] in un contesto di sensibilizzazione del territorio ver[illegible] le fasce marginali della società [illegible] che trova partner importanti [illegible] l'associazione [illegible] volontariato «Ricominciare», A.gio. e la casa circondariale di Biella.



La cascina di frazione Castellengo che dovrebbe ospitare 12 ex detenuti. Sotto il vescovo di Biella, Gabriele Mana

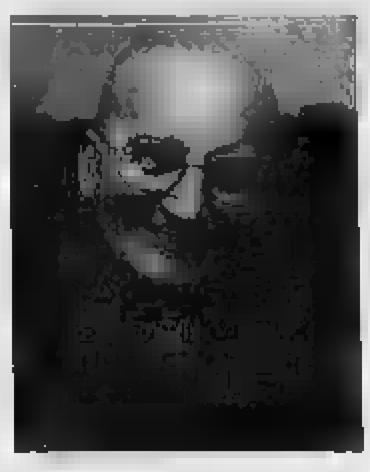
L'idea in sostanza è quella di trasformare la [illegible] di frazione Castellengo, costata circa 170 mila euro, in un centro [illegible] prima accoglienza per al massimo dodici [illegible] carcerati, ai quali sarà offer[illegible] l'opportunità [illegible] accedere ad una serie di attività coordinate da un'equipe psico-educativa.

I residenti potranno poi avvicinarsi al mondo del lavoro attraverso un percorso pilotato, occupandosi della coltivazione biologica [illegible] l'azienda agraria circostante oppure inserendosi in altre realtà occupazionali gestite dalla cooperativa «Betulla».

L'unità abitativa, che al momento versa in condizioni di degrado, verrà [illegible] in [illegible] nel giro [illegible] qualche anno: tutto dipenderà dai finanziamenti pubblici e privati che le due cooperative riusciranno a garantirsi. Da qui l'iniziativa di presentare oggi alle autorità locali e alla comunità cossatese il progetto, affiancato da [illegible] ricco programma d'intrattenimenti e momenti religiosi.

S'inizia alle [illegible] la messa presso la chiesa di Pietro e Paolo di Castellengo, poi ci si sposta [illegible] villa Berlanghino per il saluto degli amministratori di Cossato e l'illustrazione del piano di recupero.

Alle 12 alla cascina ci sarà la benedizione del vescovo di Biella, monsignor Gabriele Mana, seguita dal pranzo [illegible] buffet organizzato dal «Raggio verde». Alle 14 l'animazione e la passeggiata sul pony, alle 15 la giocoleria dell'Associazione Homus Giocolus. Infine alle 16 la distribuzione delle caldarroste, che precederà di poco il concerto delle «Schegge sparse».



SAN PAOLO, CASTAGNATA E VISITA GUIDATA PER RISCOPRIRE IL BOSCO CENTENARIO

Concluso il «restauro» del Parco degli Arbo

SAN PAOLO CERVO.

L'alta Valle Cervo [illegible] mobilita per rilanciare il centenario Parco degli Arbo. Il sito naturalisti[illegible] e storico di frazione Riabella, dopo aver attraversato un periodo poco felice, è tornato a vivere grazie all'operosità di numerosi volontari della Pro loco del paese e dei parrocchiani di don Egidio Marazzina che si [illegible] al lavoro senza riserve.

«Abbiamo cercato di rendere nuovamente accogliente questo luogo di grande fascino - spiega il vicesindaco di San Paolo Maurizio Piatti -. Nel parco c'è una interessante concentrazione di castagni annoverati fra i più antichi della valle».



Il Comune di San Paolo si mobilita per rilanciare il parco degli Arbo.

Nell'area, che è stata denominata parco nel'89 per la volontà degli stessi abitanti [illegible] zona non [illegible]de però del riconoscimento di luogo protetto [illegible] termine è quindi solo un appellativo), crescono infatti esemplari che nel [illegible] degli anni hanno assunto forme singolari; di parecchi fu[illegible] si so[illegible] addirittura perse le origini e c'è chi nella Bursch, è pronto a scommettere che alcuni castagni risalgono agli inizi del 1500.

Il lavoro dei volontari, iniziato questa estate, è culminato nella pulizia [illegible] sottobosco e dell'area pic-nic dove è stata sistemata una staccionata e ricostruito il «casotto delle grelle» (costruzione adibita un tempo a l'essicamento delle castagne). Nell'estate 2001, infatti, si verificarono i primi danni causati dal maltempo aggravati in seguito alla recente alluvione di giugno. Così oggi pomeriggio l'intera frazione di Riabella si ritroverà al Parco degli Arbo in occasione della tradizionale castagnata per festeggiare il traguardo raggiunto.

«Oltre alle caldarroste - aggiunge Piatti - i volontari prepareranno prodotti tipici, [illegible] mie[illegible], e sarà possibile partecipare [illegible] una visita guidata».

«L'intera area [illegible] riappropria [illegible] [illegible] [illegible] valenza turistica importante - conclude il sindaco di San Paolo Cervo Giancarlo Delpiano -. La promozione del parco andrà pianificata a livello territoriale dalla Comunità montana, in qualità di sito dalle grandi potenzialità attrattive».

E' d'accordo anche don Egidio Marazzina, intenzionato a creare nel piano superiore della parrocchia 14 posti letto destinata a gruppi di studenti e scouts, per convegni e ritiri sull'esempio di Bagneri nell'alto Elvo.

Sempre oggi pomeriggio, nel[illegible] Bursch ma [illegible] Rosazza, è [illegible] programma la tradizionale castagnata benefica preparata dai volontari della Pro loco sotto i portici del paese. [r. mo.]

DOPO LA DENUNCIA DI UN RESPONSABILE, IL GRUPPO VUOL FARE CHIAREZZA

La difesa dei volontari Aib «Non siamo tutti piromani»

BIELLA

«Non siamo tutti piromani. La nostra Associazione è sempre stata [illegible] resta pulita, malgrado lo sconcertante episodio che ha coinvolto uno dei nostri volontari [illegible] che [illegible] rappresentato la classica mela marcia [illegible] mezzo al cesto, subito eliminata dalle forze dell'ordine, con le quali abbiamo intensamente collaborato anche noi».

A distanza di alcune settimane dall'identificazione e la denuncia del biellese a capo [illegible] una delle squadre dell'Associazione antincendi, i rappresentati dei volontari biellesi hanno voluto fare alcune precisazioni sulla vicenda.



Il comandante Ivano Sighel

«Soprattutto - hanno spiegato in incontro Rodolfo Gilardi [illegible] Marcello Mazzia - vogli[illegible] fare un po' di chiarezza sul nostro ruolo e sull'onestà [illegible] tutte le persone loro malgrado coinvolte in questa grave vicenda».

All'appuntamento era anche il comandante del Corpo forestale, Ivano Sighel, che ribadito l'importanza dell'opera del gruppo biellese.

«Oltre a [illegible] una delle Associazioni [illegible] volontariato più meritevoli, anche in considerazione del rischio che comporta [illegible] lavoro dei suoi uomini - ha aggiunto Sighel - posso affermare tranquillamente che [illegible] l'appoggio determinante dei volontari antincendi noi della Forestale di Biella, che contiamo [illegible] [illegible] sette unità per oltre 70 comuni, non riusciremmo a fare fronte alle [illegible] emergenze che [illegible] verificano tutti gli anni».

Ha aggiunto [illegible] comandante: «Preciso inoltre che nel corso delle lunghe e delicate indagini per scoprire [illegible] piromane hanno collaborato anche loro, insieme [illegible] nostri investigatori e agli uomini della Digos della Questura di Biella».

In chiusura i portavoce dell'Aib hanno anche rivolto un appello affinché questa vicenda non finisca per pesare sul futuro dell'Associazione.

«Abbiamo bisogno di nuovi volontari, specialmente giovani, indispensabili per il normale ricambio dovuto a problemi di età - hanno concluso i responsabili -. Noi forniamo l'attrezzatura a tutti, ma non percepiamo alcuno stipendio, [illegible] che se le assenze dal posto di lavoro per gli interventi contro gli incendi [illegible] regolarmente retribuite». [f. p.]

I NOMI DEI VINCITORI

«Festival etichette» [illegible] [illegible] è arrivato in finale

BIELLA. Sulle note di «Le donne di Modena» [illegible] «Sotto questo sole» cantate da Francesco Baccini, l'altra sera all'Odeon si è concluso il festival cantautori ed etichette indipendenti...

La giuria [illegible] premiato tre vincitori per ciascuna delle due categorie [illegible] concorrenti. Nessun biellese è salito sul podio: per le Etichette primo è arrivato Gianni Leuci (Mi) seguito da Gino Falorni (Roma) e dalla torinese Cinzia Rosa «Cix». Per gli autonomi hanno invece vinto: Luca Moriani (Prato), Paolo Acchiardi «Elia» (Cuneo) e Lorella Falcone (Potenza) che ha solo 12 anni, già vincitrice del Concorso «Notadoro 2002» di Corato (Ba). Gino Falorni ha ricevuto il Premio Guido Gozzano nell'ambito del noto premio di Terzo. Erano trentadue gli ammessi alle semifinali di [illegible] quindici alle finali. [r. mo.]

COSSATO, LUNEDI' PRIMO SPETTACOLO AL COMUNALE

Teatro, via alla stagione Tedeschi recita Molière

COSSATO

Atteso debutto domani sera alle 21, della nuova stagione teatrale al Comunale, organizzata in tandem come sempre da «Tori[illegible] spettacoli» e l'assessorato alla cultura: [illegible] [illegible] la farsa classica di Molière [illegible] «Il medico per forza» interpretato dall'inossidabile e graffiante Gianrico Tedeschi.

Rappresentata per [illegible] prima volta nel 1666, la commedia si struttura in modo rapido e misurato con battute folgoranti che permettono a Molière di ironiz[illegible] sull'uomo, ma anche di indagarlo «scientificamente». Le vicende partono da un pretesto singolare: la moglie Martine per punire il marito Sganarello, ubriacone e manesco, lo fa passare per medico presso una famiglia che ha la figlia malata. Si penserebbe ad [illegible] inganno mal riuscito e invece Sganarello si trova bene nelle [illegible] vesti, acquista fiducia [illegible] rispetto, e presenta al padre della ragazza come ottimo farmacista il futu[illegible] genero. Il genitore si convince del buon partito preso, [illegible] ragazza guarisce e i due finalmente si sposano, ma quello che più conta è che Sganarello rimane medico per forza.

La pièce, tradotta da Cesare Garboli, è sicuramente adatta al grande pubblico: le battute salaci [illegible] l'ombra della sottile insensatezza del mondo risultano determinanti per la riuscita dello spettacolo. Si tratta di un testo che piace anche ai grandi attori, se si pensa ai predecessori [illegible] Tedeschi, uno su tutti Ettore Petrolini.

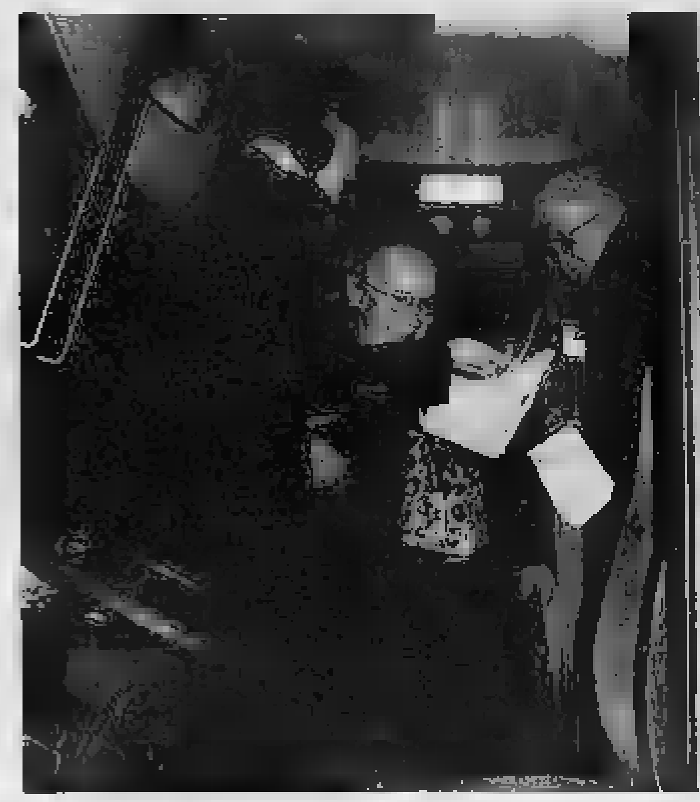
Fanno parte del cast Alessandro Albertin, Maria Arlis, Gianfranco Candia, Mino Bandoni, Raffaele Spina e Sveva Tedeschi. Le scene sono di Giacomo Andrico e i costumi di Stefano Nicolao. Il biglietto costa 21 euro (18 il ridotto). [c. gi.]

Il direttore Leone: «Abbiamo voluto creare un servizio che ci potesse contraddistinguere»

Atap, via all'operazione «dolce viaggio»

Sui bus Gran turismo hostess e specialità gastronomiche





Ore 7 di un gi[illegible] qualsiasi. La città si sveglia per [illegible] normale tran-tran lavorativo. Il confortevole pullman Gran Turismo dell'Atap scalda il motore, all'interno la temperatura è l'ideale per intraprendere l'ennesimo viaggio. Destinazione Cremona, la capitale dello «Stradivari» o, per soddisfare il palato dei più golosi, [illegible] tempio riconosciuto del torrone.

Gli occupanti del lussuoso torpedone color amaranto sono 55. Le operazioni d'imbarco scorrono veloci; l'autista prende posizione al posto [illegible] guida per gli ultimi accorgimenti, prima di girare la chiavetta e avviare il motore. Fin qui la routine. Ma la sorpresa (piacevole) è in agguato sotto le spoglie di una graziosa hostess: i gitanti, completamente ignari della [illegible] iniziativa etichettata Atap, vengono omaggiati con un piccolo cadeau, una busta all'interno della quale si [illegible] fragranti specialità dolciarie biellesi (i torcetti Masserel) e una salvietta rinfrescante.

«Abbiamo intrapreso questo passo - spiegano i vertici dell'Atap - nell'ottica [illegible] un miglioramento qualitativo del servizio rivolto alla clientela. Con questa iniziativa vogliamo fornire maggiore attenzione ai passeggeri». Sull'esempio gi[illegible] concreto di Trenitalia e dei voli aerei, il test dell'Atap ha già riscontrato i favori del pubblico, che ha apprezzato l'omaggio. Questo affettuoso gesto ha contribuito, nel [illegible] piccolo, a far lievitare l'immagine Atap, oltretutto rendendo più gradevole il viaggio stesso.

Il test è attivo da giovedì 17 ottobre ed è proseguito su tutte le destinazioni turistiche nei giorni successivi. Venerdì 18, [illegible] esempio, ben [illegible] pullman diretti a Torino hanno ospitato l'iniziativa e i rispettivi passeggeri hanno espresso viva soddisfazione. A distanza di [illegible] settimana il tam-tam dei passeggeri che hanno sperimentato la dolce inizativa Atap inizia a rendere onore all'azienda dei trasporti cittadina e alla sua sensibilità.

La soddisfazione di aver centrato in pieno il bersaglio, catturando l'interesse della critica e degli affezionati clienti è palese e [illegible] viva voce del direttore Eugenio Leone lo conferma: «Operiamo nel settore dei trasporti turistici da parecchi [illegible] e anche se questa è un'attività marginale rispetto ai servizi prettamente istituzionali, abbiamo ritenuto opportuno creare un qualcosa che ci potesse contraddistinguere». I numeri in possesso dell'Atap parlano da soli: se nel complesso il noleggio dei pullman Gran Turismo nell'arco di un anno [illegible] sviluppa su complessivi 300 mila chilometri, il normale servizio di linea percorre [illegible] strada lunga [illegible] milioni di chilometri. Il parco mezzi in dotazione contempla 204 autobus (8 anni di anzianità media, pertanto in linea con le direttive europee), 250 dipendenti e 4 depositi: Biella (sede della direzione generale), Vercelli, Alice Castello e Pray.

«Dal 1986 ad oggi - prosegue Leone - l'Atap ha fatto passi da gigante. Dal 20 settembre di quell'anno ci siamo costituiti in società per azioni, in anticipo sui tempi e, per entrare nel dettaglio, in anticipo sulle direttive ministeriali. Infatti, tutte le aziende [illegible] trasporto pubblico locale avevano l'obbligo di sposare tale denominazione societaria entro il 2000».

Attualmente l'Atap esercita nella provincia biellese, vercellese e, in parte, torinese. A Biella e Vercelli inoltre effettua i servizi [illegible] linea urbana, [illegible] comodità assoluta per tutta la popolazione, in relazione agli orari delle tratte e alla professionalità del personale. I mezzi sono dotati di pedana per i disabili, climatizzatore e per l'autista di una telecamera per la retromarcia.

Sviscerando il tema turistico, il direttore dell'Atap snocciola altri dati: «Sviluppiamo moltissimo il turismo religioso sul territorio locale; [illegible]o molte le agenzie specializzate che ci contattano per ottenere la nostra disponibilità ad effettuare tragitti verso Oropa o altri Santuari. [illegible] nostro servizio noleggio è su scala nazionale, in genere in Piemonte e regioni limitrofe».

L'azienda di trasporti cittadina si fregia anche di una specializzazione sportiva, in particolare calcistica. Hanno scelto la convenienza Atap le squadre professionistiche di Biellese [illegible] Pro Vercelli. Proprio per uno strano scherzo del destino, quest'oggi bianconeri e bianche casacche incroceranno i tacchetti al «La Marmora» [illegible] Biella. Per chi tiferà Eugenio Leone? «Vivendo "border-line" a Santhià, non tiferò per nessuna delle due. Domenica [illegible] auguro che vinca la squadra della mia cittadina, impegnata nel campionato di Promozione».

Atap significa anche un servizio rivolto al sociale: «Siamo gli unici in Piemonte [illegible] forse in Italia - conclude Leone - a disporre [illegible] di un autobus concepito a favore dei portatori di handicap. Alle associazioni di vario genere garantiamo 18 posti dotati di divaricatori per le gambe e pog[illegible] testa particolari, 2 spazi sono attrezzati per le carrozzelle, con altri 22 posti a disposizione degli accompagnatori. In que[illegible] settore di nicchia specifico stiamo raccogliendo risultati che ci inorgogliscono».



Gaglianico, da ieri fino al 3 novembre nei padiglioni espositivi di Biella Fiere

Aage, una scommessa contro la crisi

Inaugurata la mostra mercato dei prodotti artigianali



Si è alzato il sipario, ieri, sulla 25ª edizione ■ «Aage 2002» la grande esposizione di artigianato, attività economiche, enologia e gastronomia d'autunno allestita nei padiglioni di Biella Fiere, a Gaglianico.

Ad inaugurare l'importante vetrina commerciale e artigianale biellese, organizzata dal Gruppo Studio PR 75-Biella Fiere, è stato Franco Prina Cerai, presidente di Confartigianato Biella, la prestigiosa associazione degli artigiani e delle piccole imprese biellesi, in prima linea da 25 anni nel sostenere l'Expo. «Aage» resterà aperta tutti i giorni fino al 3 novembre compreso, con i seguenti orari: 18-23 nei giorni feriali, 15-23 il sabato a 10-23 nei giorni festivi.

«Forse più degli anni passati - spiegano alcuni artigiani con stand a Biella Fiere - Aage rappresenta per noi una scommessa importante. Pur tra mille difficoltà, negli anni passati siamo sempre riusciti a chiudere in attivo la nostra presenza in fiera e ce lo auguriamo anche per quest'anno. Va comunque detto che il momento che stiamo attraversando non è certo dei migliori». «L'ottimismo che c'è in ognuno di noi - aggiungono gli operatori biellesi - deriva dalla fiducia verso il pubblico ■ dalla collaudata formula della fiera, che rappresenta una vetrina unica nel suo genere nel Biellese per l'esposizione e la commercializzazione dei nostri prodotti. Non sempre, comunque, gli sforzi e i sacrifici investiti su Aage danno frutti immediati, ma riservano importanti ritorni nel tempo, diluiti nell'arco dell'anno, in attesa della successiva edizione. Per queste ragioni molti di noi hanno accettato la sfida insieme a Confartigianato fin dalla prima edizione».

Confartigianato sarà presente anche quest'anno con un suo stand, dove gli esperti dell'Associazione forniranno ogni dettaglio inerente la creazione e la gestione di nuove imprese, anche sotto ■ profilo delle complesse norme di legge che regolano il settore. Sempre a cura della Confartigianato sono previsti due importanti seminari: «La liberalizzazione dell'energia elettrica in Italia: cosa sta cambiando per le aziende artigiane ed i privati?» (lunedì 28 alle 21) ■ «Eccellenza artigiana, la qualificazione delle imprese» (martedì 29 sempre alle 21).

Tra i circa 400 stand allestiti dagli oltre 300 espositori si trova una vasta gamma di prodotti: ■ pezzi di arredamento agli infissi, dalle auto all'abbigliamento, dalle piscine alle case prefabbricate e poi tende, computer, termoidraulica, caldaie, condizionatori, servizi bancari, vini, liquori, generi alimentari e prodotti tipici regionali.

Non mancano i prodotti per la cura del corpo, gli impianti hi-fi, le proposte delle agenzia di viaggi e immobiliari, gli oggetti d'antiquariato ■ i servizi tecnici per lo spettacolo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]: Tel. 0165 262.220.
Peter Pan (ore 16; 18)
Un viaggio chiamato amore (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: No prenotazioni tel. 0165 230636 (www.delaville.it)
Pinocchio (ore 15; 17,30; 20; 22,30)

[illegible] GUIDES: Tel. 0165 949.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
[illegible]

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206.
Red Dragon (ore 21,30)

CENTRO CONGRESSI [illegible]: 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
Red Dragon (ore 18; 20,15; 22,30)

AUDITORIUM: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
Pinocchio (ore 18,30; 20,30; 22,30)

IDEAL: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
Magdalene (ore [illegible])
Signs (ore 20,15; 22,30)

[illegible]EMA: Tel. 0125 425084.
Il pianista (ore 17; 19,30; 22,15)

BOARO: Tel 0125 641.480.
Signs (ore 16; [illegible]; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Pinocchio (ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30)

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
SALA 1:
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Red dragon di Brett Ratner.
[illegible]: 17; 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
One hour photo di M. Romanek.
O[illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
Signs di M. Night Shyamalan.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
11 settembre 2001 di Alain Brigand.
Orario: 20; 22,15
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €, dal giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Minority report di Steven Spielberg.
[illegible] 15; 21.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
Peter Pan ritorno - all'isola che non c'è.
Orario: 18; 20,30; 20,15.

ANGELUS
L'era glaciale
Orario: spettacolo unico ore 16,30.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
About a boy.
[illegible]: 15; 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31 [illegible].
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. [illegible]61-255 045-informa spettacoli 0161-69.633
Signs [illegible] Gibson. Orario apertura 15 con spettacoli: 15.30/17.30/19.45/22.10: €6.50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
Pinocchio [illegible] Roberto Benigni. Apertura 15 con spettacoli: 15.30/17.40/19.50/22.15: €6.50 ridotto €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-258.047-informa spettacoli 0161-69.633
Red Dragon con Anthony Hopkins e Edward Norton, Ralph Fiennes. Apertura 15 con spettacoli: 15,15/17,30/19,45/22,15. €6,50 ridotto €5

[illegible] Or. Tel. 0161-215.018.
Il pianista. Orario spettacoli: [illegible]. [illegible],50 ridotto €5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Johan Padan e la descoverta de le Americhe di Giulio Cingoli (animazione). Orario spettacoli: 15/17/19/21. €5 ridotto €3.

TEATRO C[illegible] 0161-255 544
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
O come Otello Orario: 20.30/22.20. €6,20 ridotto €4,15.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-4[illegible]6.714.
About a boy con Hugh Grant. Orario 15,30 [illegible]. €4,50 ridotto €3,50.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.627-333/4467466.
Peter Pan-Ritorno all'isola che non c'è (animazione) con spettacoli: 15/17. Alla sera con [illegible] A [illegible]. €5,50 ridotto €3

[illegible]. Inf. Tel. [illegible]
[illegible] e [illegible] **Cleopatra** con Gerard Depardieu e Monica [illegible]. [illegible]: 15,30/17,40/21,30. €6 ridotto €4

SOTTORIVA. Inf. [illegible] 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@tiscalinet.it
About a boy con Hugh [illegible]: 20,30/22,30. €5 ridotto €4.



[illegible] E PROVINCIA

[illegible]
Sito web, programmaz. cinema [illegible] www.miol[illegible].it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688.
[illegible] Or. feriale 20; 22,30. sab. e dom.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5: 12 e 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5

ARALDO. 0321-474.825.
[illegible] Or. fer.: 20,20; [illegible]; dom.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.

[illegible] Tel. [illegible].158.
Signs Or. [illegible]: 20,20; 22,30. sab.: 18; 20,20; 22,30. Dom.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e p[illegible]: € 7/5; [illegible] fer. € 5.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465 494/453.884
Il pianista. Or. fer., 19,45, 22,30; festivi: 17,15; 19,45; 22,30. Lun. riposo. Info su segr. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea [illegible]
We were soldiers. Or.: sab. 21,30. Dom.: 16; 21. Lun./ven. riposo. Ingr. €5,50, rid. €3,50. Or.: sab. 21,30; dom. 16 e 21

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.566.
Callas forever. Or. ven e lun. 21; sab.: 20,10; 22,10; dom. 15 e 21

VERBANO. Tel. 0322 - 82 151.
One Hour Photo. Or.: 20,15; 22,15; fest.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. T. [illegible]41.
Red Dragon. Or. fer.: 20; 22,15; fest. 14; 16; 18; 20; 22,15. Ingr. cine € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
[illegible]. Orari feriali: [illegible]: 22,15. [illegible]: [illegible]; 16; 18; 20; 22,15. Ing. cine € 6,50, [illegible]. € 4,50. (lun. [illegible] € 4,50).

NUOVO SALA 2. T. 0322 - 81.741.
Signs. Or. [illegible]: 20; 22,15. Dom: 14; 16; 18; 20, 22,15.
Ing.: €6,50, rid. €4,50. (lun. fer. €4,50)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
About a boy or. [illegible] e fest.: 21 e **Stuart Little 2** (solo dom. or.: 15,30)

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 inf. pren.: 18,30-21. dom. 18,30-21. Sito web: www.metropolisarona.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. [illegible] e Giov. [illegible] € 5
Pinocchio. Or. fer., 20,10; 20,30; 22,30; 22,50. Sab., 15,10; 15,30; 17,40; [illegible]; 20,10; 20,30; 22,30; 22,50. 0,50; 1,10. Dom. 15,10; 15,30. 17,40; 18,10; 20,10; 20,30; 22,30; 22,50.
Il pianista Fer. 19,40; 22,30; sab.: 18,10; 19,40; 22,30; 1,10; dom.: 18,10; 19,40; 22,30.
No good deed. Fer.: 20; 22,40; sab. e dom.: 15,20; 17,50
Red dragon. Fer. 20; 22,30; Sab.: 15, 17,30; 20; 22,30; 0,50. Dom.: 15; 17,30; 20; 22,30
Signs. Or. fer.: 20,20, 22,50; sab. 15,20, 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. [illegible]: 15,20; [illegible] 20,20, 22,50.
[illegible] **our photo.** or.: [illegible]. Sab: 16,30; 18; 20,20; 22,50; 1; dom: 16,30; 18; 20,20; 22,50.

METROPOLIS 2
Signs Or.: 20; 22,30; sab.: 15; 17,30; 20; 22,30. 0,50. Dom.: 15. 17,30; 20; 22,30.
Red dragon. Or. [illegible]: 20,20; 22,50. [illegible]: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10; dom.: 15;20; 17,50; 20,20, 22,50.

[illegible] Tel [illegible]
[illegible]. [illegible] lun.: 21,15. Sab: [illegible] 22,30. Dom., 16,30; 21,15

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
Minority report. Or. [illegible] 19,45; 22,15; dom e lun. 21.
[illegible]**er Pan...** (solo domenica), or.: 15

[illegible]

[illegible]
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Minority report
Feriali: ore 20; 22,30. dom.: 14, 16,30; 20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com.
Pinocchio
Feriali: ore 20; 22,30. dom.: 14; 16,30; 20, 22,30
Informazioni cine su segreteri[illegible]

[illegible] Tel. e segr. [illegible] 0323 - 01.459.
[illegible]
Or. ven 21; sab ; 20; 22; dom: 14,30; 16,30; 20; [illegible].

ORATORIO. Tel. 338.1632.576.
M'ama non m'ama
Or. ven : 20,30 [illegible]: 20,15; 22,15. dom.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15.

SOCIALE [illegible].
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
No good deed
Orari: Fer.: ore 20,30; 22,30. Fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40
[illegible]: [illegible] 20,15; 22,30.
Festivi: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.864
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. [illegible] 0323 - 501.864.
Signs
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. **Minority report.** Or.: 14,50; 17,20; [illegible] 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare [illegible]. tel. 856.521 **Signs** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
[illegible] 400 corso [illegible] Cesare 67, tel. [illegible]. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II [illegible], tel. 547.007. Sala 1: **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15. 22,15. Sala 3: **Pinocchio.** Or.. 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. Sala 1: **Red Dragon** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Signs.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30. 20; 22,30
CENTRALE via C[illegible] 27, tel. 540.110. [illegible]. Leone d'oro Festival di Venezia 2002 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
G. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **Pinocchio.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
G. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Callas forever.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15. 17,30; 20; 22.30.
CINEPLEX MASSAUA [illegible] Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Minority report.** Or.: 17.15. 20,00. 22.45. **Pinocchio.** Or. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. **Signs.** Or.: 15,40; 17,50; 20,00; 22.1[illegible]. **Signs** Or. 16,10; 18,20, 20,30; [illegible]. **Red Dragon.** Or. 15,10; 17,40, 20,10, [illegible].
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. **No good deed - Inganni** [illegible]. Or.: 15; 16,55, 18.50, 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Hanna Flanders.** Or.: 16,30; 18,00; 20,30; 22.30.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Signs** Or.: 15,45, 18,05; 20.20; 22,30.
ELISEO BLU piazza [illegible] 447.52.41. **One Hour Foto.** [illegible] 16,00; [illegible], 20,20, [illegible].
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **No good deed.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47. **Gli amanti del Nilo** Or.: 15.30; 17.50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47, **Train de vie** Or.: 15,30; 17.50; 20, 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.350 **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057, **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30. 20. 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs** Or.: 14,40; 16,40; 18.40; 20.40; 22.40.
F.LLI [illegible] **Chico** [illegible] 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 18; 20.15; 22,30.
F.LLI [illegible] **- Sala Harpo** [illegible] Belgio 53, [illegible] 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.8373. **Il canto del cigno** (cartone animato). Or.: 14,30, 16,30. Bambino omaggio per ogni genitore pagante. **Giovanna la pazza.** Or.: 18; 20,20, 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. **Callas forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30
GREENWICH VILLAGE via Po 30, [illegible] 011.817.3323. Sala 1: **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22;30. Sala 2. **Johan Padan** (animazione). Or. [illegible]; 16.45; 18.30. **Bowling a Columbine.** Or.: 20; [illegible] 22.30 Sala 3: **Le grand bleu.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Red Dragon.** Or.: 15.10; 17,40; 20,10; 22.40. Ideal 2: **Signs** Or.: 15; 17.30; [illegible] 22.30. Ideal 3: **Minority report.** [illegible]: 14,30; 17,15; [illegible]; 22,40. Ideal 4: **Pinocchio.** [illegible]. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. [illegible] **One Hour** [illegible] Or.: 14,30 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Due amici** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi** [illegible]. Or.: 16, [illegible]; 20,20, 22,30
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. [illegible] **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606 **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **locanda della felicità** Or.: 16; 18.10; 20,20; [illegible].
NAZIONALE 2 via [illegible] 7, tel. 812.41.73 [illegible] **Battipolo.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale [illegible], tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30, 17,10. 19,50, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Signs** Or.: 16,30, 18, 20,30, 22,40
[illegible] via [illegible] 262 Lingotto, tel. 011.66 77.856. **Signs** Or.: [illegible]; 14,15; 16; 16,30, 18,15; 19; 20,30; 21,30; 22,50. **Ipotesi di** [illegible]. Or.: 14. 16,15; 18,20; [illegible], 22.30 **Peter Pan - Ritorno to Neverland.** Or.: 14,15; 16; 18. **Il pianista.** [illegible]; 18.10, [illegible]. **Men in black II.** Or.: 20,15; 22,30. **Pinocchio.** [illegible]. 14,45; 15; 16,30; 17,15; 17,30; 19,45; 20; [illegible], 22.30 **Minority report.** Or.: 15; 18.15; 21,30 **No good deed.** Or.. 14, 16,05; 18,10, 20 20. 22.30. **Red Dragon.** Or.: 14.30; 17,10; 19,45; 22,20. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20.20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15. tel. 531 400 **Signs** Or. 15,15, 17,45, 20,15; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15 tel. 531 400 **Pinocchio.** Or.. 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22.40
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible] **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **No good deed - Inganni svelati.** Or.: 16; 18,10. 20.20; 22.30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **8 donne e un mistero.** Or.: 16, 18.10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
[illegible] 1. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16.00, 18,10, 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 15,15; [illegible]; 20,15; 22.30.

LE TRAME DEI FILM

[illegible] A BOY. Commedia. Dal libro [illegible] Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino che vive con la mamma perennemente depressa.
[illegible]WLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista americano Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il [illegible] delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro [illegible] spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il [illegible] film [illegible] fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio [illegible] Francis, [illegible] sedicenne che [illegible] giorno si presenta alla sua porta.
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Nel 1496 da Laredo l'Infanta Giovanna va a Bruxelles per sposare Filippo il Bello.
GLI [illegible] DEL [illegible]. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese che si è lanciato con il paracadute.
[illegible] FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una [illegible] vita a Berlino.
[illegible] SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) vi[illegible] sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.
[illegible] DI REATO. Drammatico. [illegible] Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo (Samuel L. Jackson) [illegible] cui entrerà in conflitto. Dal regista [illegible] Hill» Roger Michell.
LA [illegible] DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film [illegible] regista cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse», «Vivere») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di [illegible] vedova e, pensando di aver finalmente trovato [illegible] donna [illegible] vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Ir[illegible] 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro [illegible] Mostra di Venezia.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni» per un altro successo al botteghino.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il [illegible] lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in [illegible] alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
[illegible] Drammatico. Nella Francia [illegible] occupata dai nazisti [illegible] macellaio decide di aiutare [illegible] dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue [illegible] morbosa attenzione la vita [illegible] clienti, in particolare di [illegible] famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale [illegible] ucciso un [illegible] in una villa nella campagna francese: [illegible] otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la [illegible] vera di [illegible] pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
RED [illegible]AGON. Thriller. A riposo [illegible] aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia [illegible] un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive [illegible] due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di [illegible] vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è quindi necessario l'intervento [illegible] amiche per riportare l'armonia in famiglia.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi (tra cui Ken Loach, Youssef Chahine, Makhmalbal, Mira Nair, Claude Lelouch, Denis Tanovic) ricordano la strage [illegible] Twin Towers.
UN VIAGGIO [illegible] AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra [illegible] Aleramo (Laura Morante) e [illegible]o Campana (Stefano Accorsi, premiato [illegible] Mostra di Venezia per questa interpretazione).

Tutte le novità nelle concessionarie di Gaglianico e Trino

Fuoristrada, stile SsangYong

Modelli prestigiosi e anche affidabili







Grandi chances, per chi [illegible] i fuoristrada [illegible] vuole unire [illegible] stile che offra la possibilità di realizzare qualunque tipo di percorso [illegible] piste sterrate alle super autostrade, all'eleganza [illegible] alla potenza [illegible] un motore brillante! La scelta si chiama SsangYong Motor e localmente [illegible] contatto esclusivo è da [illegible] mesi [illegible] questa parte a Gaglianico per [illegible] Biellese mentre per tutto [illegible] Vercellese la base è a Trino.

Il concessionario per ambedue le province è Mario Spataro, che mette a disposizione degli appassionati [illegible] fuoristrada, una lunga esperienza tecnica: la sua attività nell'area del Basso vercellese dura ormai da tre lustri ed [illegible] aggiunge [illegible] comodità per chi è residente nel Biellese, che può trovare un ampio servizio nel salone SsangYong alle porte del centro laniero.

Soffermiamoci sui fiori all'occhiello delle due concessionarie Spataro, che appartengono alla prestigiosa casa sudcoreana specializzata in fuoristrada. Si trat[illegible] di tre modelli che per i motori e [illegible] meccanica si affidano alla Mercedes Benz. E ciò significa già in partenza una assoluta affidabilità.

Al top c'è la prestigiosa Rexton (foto sopra). Perfetta tenuta di strada con sospensioni Multilink, sistema Tod, telaio a doppia stella [illegible] serbatoio centrale e controllo automatico della tra[illegible] questo modello viene fornito [illegible] versioni cinque [illegible] posti, con portellone [illegible] doppia apertura e sei airbags come optionals. Velocità 220 km/h per la RX320, cilindrata 3199 cc [illegible] benzina, consumo extraurbano 10.9-12.7 litri/100 Km. Velocità 166 per la RX290, cilindrata 2874 cc, diesel, consumo exatraurbano 7.2-9.3 litri/100 Km. Disponibile [illegible] colori grand white, techno silver, teal green, red rock, urban gray, safari green, metro blue e space black. Ora prodotta anche nei tipi stile Giugiaro [illegible] «Cuore Mercedes Benz».

Il modello MJ (foto [illegible] destra, in alto) è stato invece progettato [illegible] tre versioni a benzina (cilindrate 3199 cc, 2295 cc e 1998 cc) [illegible] a gasolio le [illegible] sono due (cilindrate 2874 cc [illegible] 2299 cc). [illegible] velocità massime vanno dai [illegible] km [illegible] del tipo a benzina ai 166 del tipo a gasolio.

E poi c'è il modello dal fascino orientale che è stato battezza[illegible] Korando (foto a destra, in basso). Vediamo le caratteristiche delle cinque versioni disponibili di questo ultimo modello. E32: cilindrata 3199 cc, velocità [illegible] 190 Km/h, [illegible] carburante extra urbano 10,1 (litri benzina/100 km). E23: [illegible]lindrata 2295 cc, velocità massi[illegible] 176 km/h, consumo carburante extra urbano 8,2 (litri benzina/100 km). E20: cilindrata 1998 cc, velocità massima 170 km/h, consumo carburante extra urbano 8,4 (litri benzina/100 km). 602TDI cilindrata 2874 cc, velocità massima 156 km/h, consumo carburante extra urbano 8 (litri gasolio/100). 601TDI: cilindrata 2299 cc, velocità massima 143 km/h, consumo carburante extraurbano 6.4 (litri gasolio/100 Km).

[illegible] SsangYong oltre i normali tre anni di garanzia di rito, offre per le sue macchine fuoristrada un esclusivo sistema di assistenza post vendita cui è stato dato il nome di Full Protection. Vale a dire che, [illegible] la vostra auto malauguratamente dovesse mai lasciarvi a piedi, quando siete a più di cinquanta chilometri dalla vostra residenza abituale, vi [illegible] consegnata gratuitamente una macchina di servizio oppure vi sarà offerta la possibilità di usufruire di un albergo per il pernottamento fuori programma. Il concessio[illegible] Mario Spataro, nelle sedi di Gaglianico e di Trino, oltre alle novità firmate SsangYong Motor offre una ampia disponibilità di usato [illegible] permute di tutte le marche [illegible] attualmente si [illegible] sul mercato.

AL LA MARMORA (ORE 14,30) L'ATTESO DERBY. TRA I BIANCONERI, CHE PARTONO FAVORITI, SCOCCA IL MOMENTO DI BIAGI

La Biellese non si fida della Pro incerottata

Ospiti senza il centrocampo titolare. In dubbio Vianello, Comi e Tozzi

Corrado Neggia

BIELLA

LA paura fa novanta. Come i minuti di una partita (più recupero), come un appuntamento al quale ci tieni in modo particolare e proprio per questo non vuoi sfigurare. La paura si identifica nella Pro Vercelli, o per meglio dire nelle motivazioni che le bianche casacche getteranno nella mischia. Perchè di mischia si tratta. Un derby rifugge ad ogni tipo di pronostico, questo ancor di più.

[illegible] pomeriggio odierno (occhio alle lancette per il cambio dell'ora, fischio d'inizio 14,30) [illegible] Biellese aspetta al varco un avversario tremendamente maltrattato dalla sfortuna. Di riffa o di raffa nulla va per il verso giusto e mister Braghin, uno dei tanti ex, non sa più a quale Santo appellarsi: le squalifiche di Lorenzini e D'Agostino, mica due qualsiasi, l'indisponibilità di [illegible]tti e Turi, i punti interrogativi che si stagliano su Comi, Tozzi Borsoi e Vianello, non sono el[illegible]ti sufficienti per scongiurare il pericolo.

Anzi, in casa laniera il ds Enrico Ferrero veste i panni del pompiere e getta fiotti d'acqua sul fuoco: «Nell'analoga situazione odierna la Pro a Cremona ha fatto faville. Noi siamo i primi a credere nei giovani, a puntare sulla loro valorizzazione e vi garantisco che quelli della Pro sono davvero eccellenti».

Baby promesse e giocatori [illegible]gati, un [illegible] mix esplosivo, anche a fronte delle troppe [illegible]. Di questo la Biellese ne è consapevole anche se sarebbe sbagliato nascondersi dietro un dito.

La classifica parla chiaro. L'argomento è però scomodo e nessuno vuole sbottonarsi, neppure Luca Mordenti, l'unico ex in rive al Cervo: «A Vercelli ho vissuto un momento importante della mia carriera, maturando molte esperienze e imparando tante cose. Paradossalmente [illegible] maturato nell'anno negativo, il [illegible]. La prima stagione l'ho vissuta a metà servizio causa il militare, l'anno successivo è andato molto bene, quello dopo no. Una brutta botta anche perchè non solo confidavo di ripetermi ma addirittura di migliorarmi. [illegible] uno ha carattere riesce ad uscire dalle situazioni più difficili».

Inevitabile dunque l'accostamento a Biella: «La Biellese è il [illegible] presente. Punto e a capo. Ho ancora un anno di contratto, mi vogliono tutti bene, vivo [illegible] mom[illegible] felicissimo, sono contento così. Un pronostico? Tripla. Non credo ad una Pro rinunciataria o in difficoltà, [illegible] ha nulla da perdere e quand'è così le forze si moltiplica[illegible]. Rispetto ai recenti undici schierati da [illegible] Brucato, [illegible] sembra scoccare l'ora di [illegible]gi. Probabile formazione: Mordenti; Pistore, Mazzia, Berger; Abate, Spinale, Longhi, Biagi, Cantone; Ligori, Fummo.

In concomitanza della «Giornata bianconera» gli abbonamenti non saranno validi.



L'ultimo derby disputato a fine agosto in Coppa Italia. Oggi Biellese e Pro si ritrovano ancora al La Marmora (MICHELETTI)

Roberto Eynard

VERCELLI

LA prima conta si farà questa mattina [illegible] 10, al momento del raduno allo stadio Piola, la seconda, quella definitiva, una mezzoretta più tardi quando Vianello, Comi e Tozzi Borsoi, magari dopo aver sostenuto un provino e il consulto con il medico sociale Fabio Francese, diranno se saranno del match oppure vedranno il derby dalla tribuna. E' questa la situazione della Pro in vista [illegible] prima partitissima di oggi al La Marmor[illegible] la Biellese.

[illegible] vada come vada il test di questa mattina, quella che scenderà in campo sul tappeto verde laniero sarà una squadra con tanti cerotti ed ammaccature. Perchè [illegible] sicuro mancheranno gli infortunati Turi e Ferretti e gli squalificati Lorenzini e D'Agostino e [illegible] certo chi tra Vianello, Comi e Tozzi Borsoi si presenterà sul tappeto verde non potrà certo considerarsi al massimo visto che il terzetto solo ieri mattina ha sostenuto il primo allenamento della settimana.

Il quadro che si delinea in casa vercellese è [illegible] quello [illegible] una formazione tutta [illegible] inventare, anche se una cosa è certa: quella che si schiererà per il fischio d'inizio sarà una Pro senza l'intero pacchetto di centrocampo titolare e con ragazzi molto, molto giovani.

E qui veniamo alle varie ipotesi di formazione, partendo da un piccolo azzardo, quello del recupero alla fine di Vianello così come di [illegible] delle due punte (Comi ieri aveva qualche chances in più di Tozzi Borsoi).

Tutto prende il via dal reparto centrale che sicuramente vedrà ancora [illegible] volta l'avanzamento in mezzo al campo dell'ex Koffy. Ad affiancarlo dovrebbe essere Tagliaferri, anche lui prelevato dal [illegible] ruolo naturale [illegible] di sinistro per vedersi affidati i compiti di Lorenzini, con il conseguente inserimento del baby Peluso in difesa.

A meno che Braghin decida di lasciare Tagliaferri nella sua posizione naturale e di affidare il bastone del centrocampo al diciannovenne Pantaleo.

Stessa incertezza per il ruolo di laterale destro con Gallovich (classe '82) e Cristiano ('84) a contendersi la maglia di D'Agostino mentre quella di Turi [illegible] sulle spalle di Grillo (1983 l'anno di nascita).

Poi ecco a completare l'undici bianco via via il diciannovenne portiere Marchetti, i difensori Lazzeri, Pedrocchi, Vianello e Peluso e in avanti gli attaccanti Comi (o Tozzi Borsoi) e Andorno. Tutto questo nella migliore ipotesi.

L'altra, la peggiore, non vogliamo neppure prenderla in considerazione, perchè altrimenti alle 14,30 si vedrebbe in campo una Berretti rinforzata da un paio di «fuoriquota». Anche se nei derby tutto può accadere come insegnano i numerosi precedenti.

IN SERIE D

PER LA CAPOLISTA GALVANIZZATA DA SEI VITTORIE CONSECUTIVE ESAME DELLA VERITA' IN CASA DELLA TERZA IN CLASSIFICA

La Cossatese a Seregno sogna il settimo sigillo

Mister Fornara: «Rispettiamo gli avversari ma giocheremo per i tre punti»



Carmelo Andaloro, difensore della Cossatese oggi in campo a Seregno

Marco Perazzi

COSSATO

L'ottava giornata del campionato di serie D propone per la capolista Cossatese una trasferta insidiosa sul campo del Seregno. I lombardi, [illegible]e all'Ivrea, [illegible] partiti con la chiara intenzione di tentare il salto di categoria, e ora sono costretti ad inseguire gli azzurri. «Conosco molto bene il valore dei brianzoli - afferma il tecnico azzurro Giuseppe Fornara -: una squadra omogenea, forte in ogni reparto, con giocatori esperti come Capelli, Balsamo e le punte Giulietti e Bonomi. Rispetto il Seregno ma voglio vedere una formazione motivata, umile, determinata e aggressiva».

In settimana la Cossatese ha provato diversi schemi da utilizzare su palle inattive, curando con particolare attenzione la fase offensiva. Il reparto avanzato è al completo anche se Di Bartolo e Parisi non sono ancora al top. Rota si sta scoprendo bomber di razza [illegible] Roano e Friddini hanno sempre svolto con attenzione i compiti affidati loro dal tecnico. I problemi maggiori per l'undici di Benazzi e Tescari potrebbero arrivare dalla difesa. Negli ultimi due giorni una colica ha bloccato Ferina e la sua presenza è in forse. Qualche dubbio anche per Schinco, che soffre per un dolore ai tendini [illegible] della gamba destra.

«La situazione di Schinco è quella che mi crea maggiori problemi - prosegue Fornara -. Ferina è un pezzo pregiato della nostra difesa ma Marrazza è una valida alternativa; sostituire Schinco (classe '84) è più complicato. Per fortuna disponiamo di uno staff medico di prim'ordine e conto di averlo a disposizione».

Fra pochi giorni riaprirà il mercato e tante squadre potranno cercare ulteriori rinforzi. «Al termine [illegible] - conclude Fornara - avremo le idee più chiare. In tanti cambieranno pelle cercando di rimediare gli errori estivi. [illegible] abbiamo fatto molto bene ma guai a pensare di aver già vinto qualcosa. Dovremo affrontare tutti i match con la voglia di fare sempre punti».

IL TRINO CON IL VIGEVANO CERCA DI FARE TRIS

VERCELLI

Toccherà al Vigevano tastare il polso al Trino. Gli azzurri di Bortolas, reduci da due successi consecutivi, ricevono al Picco (fischio d'inizio alle 14,30) i lomellini [illegible] l'intenzione di allungare la striscia positiva. Meglio[illegible] con un successo pieno: «Sapevamo che dopo l'inizio in salita, almeno a livello di calendario, avremmo avuto un ciclo d'incontri abbordabile - spiega il ds Gigi Tricerri -. Per questo è opportuno incamerare più punti possibili. Nelle ultime due gare siamo riusciti a ottenere risultati per noi preziosi. Speriamo di continuare su questa stessa linea».

Le cinque lunghezze che separano attualmente il Trino dal primo posto (e in cartellone ci [illegible] anche un paio di scontri diretti al vertice) [illegible] sembrano stuzzicare troppo la fantasia del team azzurro: «Dobbiamo restare con i piedi per terra - [illegible] Tricerri - e guardarci alle spalle. Contro il Vigevano sarà un match insidioso. I lombardi sono la classica formazione di categoria, [illegible] diversi calciatori d'esperienza capaci sempre di fare la differenza». Attenzione dunque all'attuale capocannoniere del campionato Roberto Barbieri (sinora otto centri all'attivo) e ai centrocampisti Galeazzi, Rubini e Gardini.

«Tutti elementi con trascorsi anche in serie superiori - spiega il direttore sportivo -. Come sempre dovremo essere bravi a imporre il nostro gioco, cercando di limitare al massimo le puntate offensive degli avversari. Il morale dopo i successi con Pinerolo e Fanfulla è alto anche se, come ripeto, c'è in tutti la consapevolezza di dover ancora lottare parecchio per raggiungere il traguardo della salvezza».

Sull'undici da opporre al Vigevano di Venturini (10 punti [illegible] i trinesi), mister Bortolas non dovrebbe avere grossi problemi di formazione. In pratica mancheranno unicamente Farla, sempre alle prese con l'infortunio al ginocchio e Gioia che sconterà il suo ultimo turno di squalifica.

Quindi il Trino dovrebbe presentarsi [illegible] il tradizionale 4-4-2 (mentre i lombardi, potrebbero anche adottare un assetto a tre punte). Davanti a La Fontana agiranno Bardella e Baccin esterni, Rotolo e Rindone marcatori centrali: la retroguardia azzurra, in queste ultime uscite, è parsa più sicura e decisa, non incassando reti da quasi tre gare).

A centrocampo Flavio Bisesi e Canonico saranno chiamati a organizzare la manovra supportati in fascia [illegible] Faratro e Dattrino. In attacco, complice l'assenza di Gioia, scontata la conferma per Giordano Bisesi e Soragna. **[p. m. f.]**

Per il Borgo scontro-salvezza con il Verbania

Al Comunale di via Marconi oggi la posta in palio vale doppio. Solo Moretto in forse

BORGOSESIA

Quanti buoni motivi ha oggi il Borgosesia per dare il tutto per tutto e conquistare i tre punti in palio nella sfida con il Verbania. Innanzitutto tra le due società c'è sempre [illegible] una viva rivalità, resa an[illegible] più forte ai tempi in cui sulla panchina lacuale sedeva Gianpiero Erbetta (attuale mister del Borgomanero), che non mancava occasione per lanciare frecciate all'indirizzo dei valsesiani.

Ma c'è anche un motivo ben più pratico, ed è quello legato alla corsa alla salvezza. Fino ad ora il Borgosesia sta andando molto bene in questo discorso tanto che la classifica è tutt'altro che negativa, ma proprio per evitare problemi di sorta diventa fondamentale fare punti con quelle che possono a ragion veduta essere considera[illegible] [illegible] principali avversarie [illegible] sfida per evitare sia la retrocessione diretta in Eccellenza sia il terno al lotto dei play out.

C'è poi [illegible] terza questione aperta, ed è quella delle partite al sabato. Da anni ormai il Borgosesia chiede di poter anticipare di 24 ore le sfide [illegible]. Quasi tutte le società accettano (condizione fondamentale affinché la federazione accetti la richiesta) tranne quando ci sono grossi problemi legati ai viaggi delle squadre avversarie quando vengono da lontano.

Il Verbania però ha sempre detto no: niente sabato, la serie D scende in campo normalmente di domenica e così deve essere anche per la sfida con i granata. Il Borgo ha quindi «incassato» ma nel frattempo ha pure organizzato la risposta, che appunto dovrà venire sul campo.

Mister Walter Viganò come al solito in settimana ha lavorato tanto anche sul piano psicologico e sottolinea che se la sua squadra giocherà ai livelli abituali non dovrebbe aver problemi a conquistare la vittoria. «L'importante - sottolinea il tecnico - è non farsi trascinare nella trappola dell'eccessivo agonismo. Far salire troppo il tasso nervoso infatti significherebbe far crescere le possibilità degli avversari».

La partita è in programma al Comunale di via Marconi e il



Il Borgo dopo aver superato l'Atletico (foto Reolon) punta al bis col Verbania

fischio d'inizio è fissato per le 14,30. Viganò non avrà particolari problemi di formazione, ma difficilmente schiererà Moretto, che ha ripreso gli allenamenti solo in settimana. In queste ore la società dovrà anche decidere sulle sorti del siciliano Riccardo Nisçemi, difensore [illegible] del [illegible] che è in prova tra i granata avendo già disputato diversi allenamenti a Borgosesia. **[l. fo.]**

LA DUFOUR VA A RIVOLI

Il Vald Tol è in trasferta a Giaveno

VALDENGO. Rinfrancate dalla doppia vittoria casalinga, Fulgor Vald/Tol e Dufour aspettano la trasferta della settima giornata del campionato d'Eccellenza con più tranquillità.

Qui Valdengo. Superata la prima partita della stagione senza subire reti, che ha consentito ai grigiocerchiati di salire a quota 5, la squadra di mister Mellano è attesa ora da due partite lontano dal rettangolo di gioco amico.

«Abbiamo fatto un notevole balzo in avanti - commenta il tecnico laniero - anche se la sfida odierna contro il Giaveno Coazze sarà molto dura. I torinesi non perdono in casa da tantissimo tempo e sono abilissimi a chiudersi per sfruttare le veloci ripartenze, concluse abilmente dalle punte Gillio e Lantella».



Mellano

La Fulgor [illegible] riesce proprio a svuotare l'infermeria e per Cappietto, rientrato sette giorni fa contro la Pro Settimo, la stagione potrebbe già essere finita.

«Ad inizio settimana verrà sottoposto ad una [illegible] - conclude Mellano - ma temo che l'infortunio al legamento crociato sia grave e per il nostro difensore si prospetti uno stop di 5 o 6 mesi». La Fulgor non potrà schierare nemmeno Pozzato, squalificato, mentre nella linea difensiva esordirà sulla destra Oppezzo.

Qui Varallo. Incamerati i primi tre punti, l'undici valsesiano è atteso dal Rivoli. «In settimana ci siamo allenati [illegible] molta più serenità - confi[illegible] il mister della Dufour Fabrizio Iviglia - e si è visto [illegible] altro spirito. La gara di [illegible] [illegible] impegnativa ma spero che la squadra abbia imboccato la strada giusta. Se sapremo ripetere la performance sciorinata contro la Sunese credo che potremo lasciare Rivoli con qualche punto in più in classifica».

Per la Dufour farà la sua prima apparizione, anche se solo in panchina, Maffei, ormai sulla via della piena guarigione. **[m. pe.]**

IN PROMOZIONE

LA VIGLIANESE A SANTHIA'

Villaggio prova a sgambettare lo Charvensod

BIELLA. Fari puntati in Promozione sul Comunale di Pavignano dove alle 14,30 il Biella Villaggio riceve lo Charvensod. I valdostani guidano a punteggio pieno la classifica del girone B mentre i rossoverdi, attardati da un paio di «forature» a inizio torneo, inseguono a [illegible] sei. Anche se non decisivo, il match potrà dare un chiaro segnale sulle potenzialità delle due formazioni. Di fronte si troveranno i migliori attacchi del campionato (18 centri per lo Charvensod che può vantare gi[illegible]catori del calibro di Girelli e Lenta; 14 per i lanieri con 7 reti di Barone) nonché le difese meno perforate (tre gol incassati).

Alla finestra il Santhià. I granata si trovano da soli al secondo posto, a cinque lunghezze dai leader. E quest'oggi l'undici di Yon ospiterà la matricola Viglianese, team insidioso che ha dimostrato di meritare più [illegible] punti all'attivo.



Mister Scardino

Impegno esterno per la Crescentinese. La formazione di coach Scardino, attualmente a centro gruppo, renderà visita al Victor Favria, ultimo della classe con due pareggi all'attivo. Per i granata un'occasione per centrare il primo successo fuori dalle mura amiche e rilanciare le proprie ambizioni di play off.

Nel girone A il fanalino di coda Borgovercelli ospiterà al Vigino il neo p[illegible] Cameri. I biancoblù di Soviero, reduci dal pesante 5-1 s[illegible] a Vespolate, devono [illegible]re a fare risultato per togliersi in fretta dall'ultima, scomoda posizione (2 punti assieme al Vogogna). Il Cameri, a quota 10, veleggia invece nelle zone medio-alte. Attenzione a Spinelli, ex attaccante dell'Oleggio che, nonostante abbia superato i 40 anni rappresenta sempre un pericolo per le difese avversarie.

In Prima il Gattinara (girone A) cerca punti nella trasferta di Mergozzo: nel girone B il Cavaglià, terzo della classe, riceve il Sizzano, inedito derby al Rampini tra Caresanese e Virtus Vercelli, mentre il Carisio è atteso dal Veveri. Nel girone C derby Libertas-Biogliese, mentre il Piatto, secondo, ospita il La Chivasso. Completano il quadro Occhieppese-Aymavilles, Strambino-Chiavazzese e Borriana-Verrès. **[p. m. f.]**

AI ROSSOBLU' NON BASTA LA DETERMINAZIONE DELLA PATTUGLIA ITALIANA [illegible] CONQUISTARE IL PRIMO SUCCESSO AL PALAZZETTO

Lauretana lotta, [illegible] vince l'Oregon

Infortuni ed errori pesano nel finale: 70-75 per Cantù

[illegible]niele Pasquarelli

BIELLA

Mezza Lauretana, decimata dagli infortuni, lotta per 36' minuti [illegible] non riesce battere Cantù. Sul 68-68 il rush finale [illegible] dei biancoblù di Sacripanti: infilano un parziale [illegible] 8-0 che li porta al definitivo vantaggio e a chiudere sul 75-70.

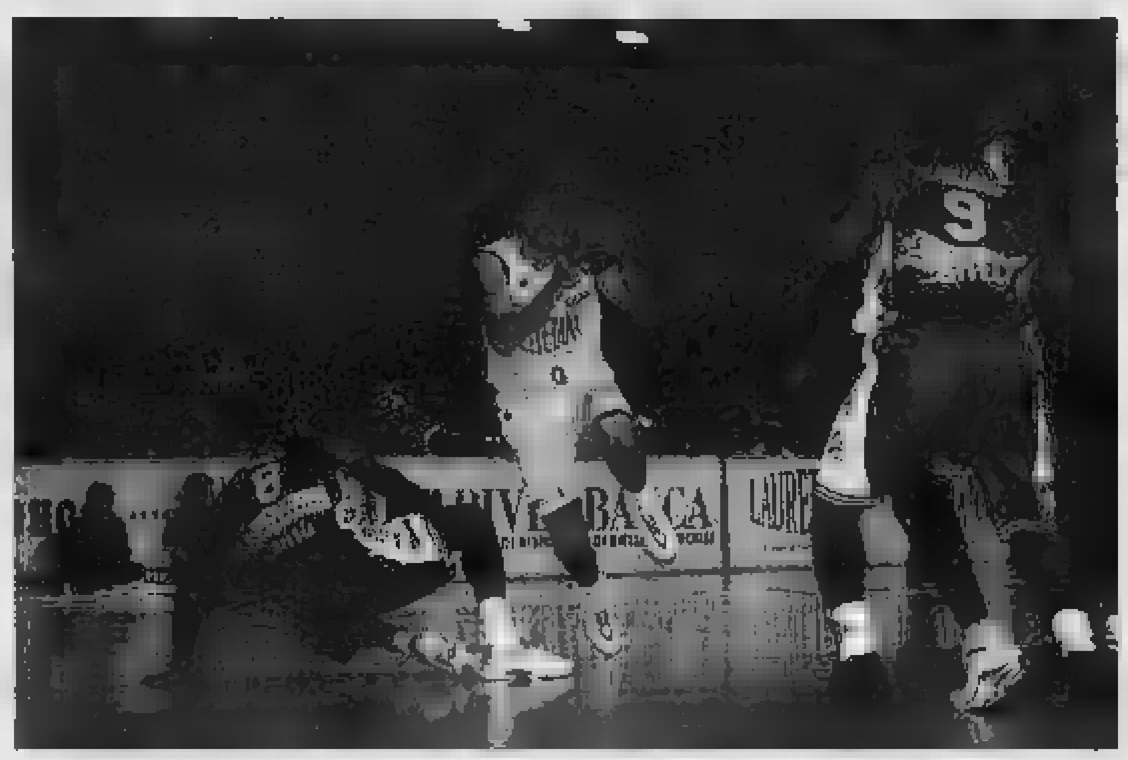
[illegible] il premio a Michelori per le [illegible] partite in [illegible] A. Il primo canestro è di Jaacks, ma Cantù è squadra tosta, l'asse Mc Cullough-Thorton e Stonerook comincia a macinare gioco e i rossoblù soffrono troppo in difesa. Alcune scelte sbagliate della coppia Thomas-Jaacks permettono agli avversari di allungare: 10-6 a 6' di gioco, poi 9-14. A 3' dalla fine del primo quarto anche gli arbitri diventano protagonisti: a Sales in [illegible] contestato lo sfondamento, il pivot laniero protesta e si becca anche il tecnico e quindi [illegible] terzo fallo. Entra Michelori e tre suoi canestri riavvicinano la Lauretana: 20-26.

Nel secondo quarto la Lauretana [illegible] tutta tricolore, con capitan Soragna che [illegible] carica la squadra sulle spalle (13 punti in 10'). A ruota lo segue Michelori e anche una bomba di Carraretto porta fieno in cascina. La rimonta, nonostante due gravi errori di Thomas (che per i medici non dovrebbe [illegible] giocare, ma sarebbe così anche per Soragna), [illegible] chiude felicemente sul 39-37. E la sirena dell'intervallo ferma il punteggio sul 50-44.

[illegible] vantaggio è effimero: Thomas riparte malissimo [illegible] tre palloni persi, spreca anche una rimessa [illegible] attacco e Cantù non perdona: 52-52. Dopo 5' di gioco il primo canestro è di Sales, un altro di Thomas [illegible] un [illegible] in panchina tra i fischi. A proposito di fischietti: il trio Tola-Ursi-Letizia li nasconde in tasca quando [illegible] sfondamento di Thornton viene ignorato. E dopo la compensazione di un tecnico per proteste fischiato a Jonzen, Carraretto torna in panchina per il quarto fallo. Si gioca punto a punto in un palazzetto-bolgia e [illegible] 1'22" Cantù torna [illegible] vantaggio 57-58. Di Bella sbaglia un appoggio che è un rigore senza portiere e Thomas finalmente ci azzecca [illegible] «tre» per due volte consecutive. Fatta? No, arbitri: fallo di Di Bella allo scadere e Hines infila solo un libero: 63-59.

L'ultimo quarto è una battaglia: Biella spreca subito e l'Oregon pareggia 66-66. La Lauretana è [illegible] dei falli, pesano soprattutto i [illegible] di Sales e Jaacks non è la stessa [illegible]. Carraretto lascia la compagnia a 4' dalla fine, entra anche Michelori. Si sbaglia a turno, la bomba del + 5 [illegible] Mc Cullough si stampa sul ferro, idem Soragna. Time-out. Thomas in sottomano pareggia 68-68, quinto fallo per Sales e Hines [illegible] su [illegible] così come Thornton dopo [illegible] palla rubata a Sales: 68-72. Due sfondamenti di fila in attacco (l'ultimo [illegible] Bougaieff era proprio da fischiare?) fanno pendere definitivamente la bilancia per Cantù.

Lauretana: Soragna 14, Michelori 12, Thomas 17, Jaacks 4, Bougaieff 6, Sales 6, Di Bella 2, Carraretto 9. Oregon: Damiao 4, Pazzi, Hines 26, Mc Cullough 4, Jonzen 10, Jones 2, Thornton 15, Stonerook 16.



Andrea Michelori, con capitan Soragna tra i migliori in campo ieri sera al palazzetto nella sfida contro l'Oregon Cantù

SCI MASCHILE A SOELDEN

Per Roberto prima gara di Coppa

VERCELLI. Riparte quest'oggi la Coppa [illegible] mondo di sci maschile. E subito sulle nevi di Soelden in Austria scocca l'ora del gigante. Tra i protagonisti az[illegible] ci sarà anche Alessandro Roberto. Il vercellese, da [illegible] paio di stagioni, è in pianta stabile nel team italiano che ha nell'altro piemontese Blardone [illegible] dei suoi punti di forza.

«Come ogni gara d'apertura - osserva Roberto - c'è sempre [illegible] po' d'emozione, anche se ci siamo allenati bene durante le scorse settimane. L'obiettivo è [illegible] solito: entrare tra i migliori trenta per disputare la seconda manches, quindi provare ad arrivare più avanti possibile in classifica». La prova austriaca (prima manches alle 9,45, la seconda alle 13) servirà per valutare pure la condizione dei potenziali avversari: «Il traguardo saranno i mondiali del febbraio prossimo - dice Roberto -: prima di allora [illegible] ci [illegible] molte gare di Coppa, quindi bisognerà sfruttare ogni occasione per saggiare la forza propria e dei rivali». [p. m. f.]

IN VISTA DEI MONDIALI

Lanza terza al Triathlon [illegible] Palermo

BIELLA. A meno di due setti[illegible] dai Campionati del mondo Under 23 di triathlon che si svolgeranno a Cancun, Beatrice Lanza ha conquistato una medaglia di bronzo. Impegnata nella prova internazionale [illegible] Palermo, l'atleta biellese [illegible] stata preceduta solo dalla tedesca Franzman e dall'iberica Hidalgo.

«Sono molto soddisfatta - afferma Lanza -. Nella prima frazione di nuoto sono uscita nel gruppetto con le migliori, che si sono però avvantaggiate nel tratto in bicicletta. Negli ultimi chilometri di corsa sono andata forte, [illegible] abbastanza però per ricucire lo svantaggio, ma sufficiente per distaccare la mia compagna Gemignani, quarta al traguardo».

Beatrice Lanza partirà per il Messico il [illegible] novembre mentre la gara è in calendario quattro giorni più tardi. «Sarà l'ultimo impegno di [illegible] stagione lunghissima - conclude la biellese - poi potrò finalmente godermi un po' di vacanza». [m. pe.]

SPORT FLASH

[illegible]

La Castellettese batte [illegible] Borgomanero per 2-1

Colpo grosso della squadra ticinese nell'anticipo [illegible] ieri. La Castellettese ha superato in rimonta il Borgomanero, passato in vantaggio al 20' [illegible] Giallonardo. Al 41' Cacciatore ha portato in parità i padroni di casa che al 33' della ripresa c[illegible] Spartera hanno messo a segno il definitivo 2-1. [p. m. f.]

SOLLEVAMENTO PESI

Campionati regionali biellesi in evidenza

Organizzati dalla «Pesistica Ramella», si sono svolti a Chiavazza i Campionati regionali. Il biellese Giuliano Cornetta si è imposto alla grande; Domenico Incorvaia primo tra gli Under 18 e Damiano Gatto nella categoria [illegible] kg. Tra le donne [illegible] di Stefania Magliola. [c. na.]

PELLIELO E [illegible] LE STELLE DELLA NOTTE DEI [illegible] A [illegible]

[illegible]

Parata di campioni venerdì sera al teatro Pro [illegible] di Borgosesia per la premiazione organizzata da Provincia e Coni [illegible] la collaborazione del Comune e il patrocinio di Ascom, La Stampa e Litocopy. Sul palco sono saliti gli atleti e le società che maggiormente si sono distinte nel corso della stagione agonistica. Dai bambini agli adulti, dai giovanis[illegible] fino al decano dei podisti valsesiani, Vittorio Bertoldi, che all'invidiabile età di 87 anni ha conquistato nel 2002 [illegible] medaglia di bronzo ai campionati mondiali master [illegible] Riccione sui diecimila metri.

La serata è stata introdotta dal presidente della Provincia Renzo Masoero e dall'assessore allo sport Carlo Riva Vercellotti. Sono intervenuti quindi i rappresentanti degli altri enti che hanno promosso [illegible] premiazione e diversi campioni. Ha senza dubbio, come sempre d'altra parte, suscitato interesse l'intervento di Giovanni Pellielo e [illegible] pure quello del ciclista [illegible] vedente Claudio Costa e del presidente della Pro Vercelli Giovanni Pirovano.

In particolare però ha colpito nel segno il brevissimo discorso del sindaco di Borgosesia Corrado Rotti. Invitato a parlare di sport, ha ribattuto con una frase sintetica quanto diretta (in particolare a chi pratica gli sport legati al fiume Sesia): «Complimenti per ciò che fate ma per poter continuare così dobbiamo combattere tutti insieme per evitare che il corso d'acqua venga ucciso da dighe e sbarramenti». Un argomento delicato, che non mancherà di far discutere, e [illegible] fronte [illegible] quale, come è [illegible] abitudine, Rotti [illegible] si è tirato indietro. [i. fo.]



Il momento della premiazione di Giovanni Pellielo [illegible] Festa dei campioni di venerdì sera a Borgosesia [REQUENI]


PRESTO IN SCENA LA FRAGOLA PIÙ FAMOSA
Domani, grande evento in tutti i supermercati Esselunga.
ESSELUNGA

I PROGETTI PER UNA TORINO SEMPRE MENO INQUINATA



-10% Giovedì del polmone di 7 ore nell'intera città per auto non ecologiche

-20% Targhe alterne (mercoledì-giovedì) nell'intera città per 11,5 ore

-20% Eco-domenica di 8-9 ore nella Ztl (estesa) per tutte le auto

-35% Eco-domenica di 5 ore nell'intera città per tutte le auto

-60% Eco-domenica di 9-10 ore nell'intera città per tutte le auto

LA CIRCOLAZIONE IN TUTTA LA CITTA' SARA' DIMEZZATA IL MERCOLEDI' E IL GIOVEDI'

Da gennaio targhe alterne tutte le settimane

Conferma di Chiamparino: il provvedimento durerà fino al 31 marzo

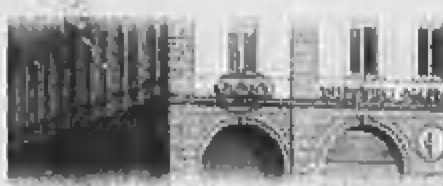
Alessandro Mondo

Due giorni di targhe alterne per le vetture catalizzate su tutto il territorio cittadino (mercoledì-giovedì, 7,30-19), mentre i veicoli non ecologici saranno esiliati dalla Ztl cinque giorni su sette: lunedì-venerdì, stesso orario.

Sono i provvedimenti annunciati dal sindaco Chiamparino, presente alla seconda ed ultima giornata del convegno sulla «Qualità dell'aria» organizzato dall'assessorato all'Ecologia e concluso ieri da un serrato dibattito con gli ambientalisti. Si parte a gennaio. Data «la non brillante situazione economica della città», e in assenza di emergenze impreviste, il Comune è orientato a tenere dicembre fuori dai giochi per non mortificare ulteriormente i consumi con nuove limitazioni: decisione che ha già fatto insorgere le associazioni ambientaliste.

Nessuno si illude che sul fronte del traffico e quindi dello smog l'inverno in arrivo sarà una passeggiata. Il primo ad esserne consapevole è Palazzo civico: non si spiegherebbe altrimenti la decisione di procedere a due giri di vite in un arco di tempo di quasi sei mesi (gennaio-marzo; ottobre-inizi dicembre 2003), ai primi posti fra le misure elencate nel Protocollo d'intesa stipulato dal Comune con le varie componenti cittadine. Inutile dire che le dichiarazioni del sindaco hanno innescato un dibattito destinato a protrarsi nei prossimi giorni: questo perché il documento, preliminare e quindi suscettibile di ritocchi, appare ormai definito nel suo impianto.

Da qui i pro e i contro verso iniziative pronte ad essere sperimentate o ancora allo studio, comunque emblematiche della sfida che la città ha raccolto. Alla prima categoria appartengono quelle anticipate dalla Stampa nei giorni scorsi, parte delle quali saranno deliberate in giunta martedì prossimo: «car sharing»; collegamento dei parcheggi di interscambio con navette elettriche; ecoincentivi per l'acquisto di veicoli a metano; potenziamento delle piste ciclabili; acquisto di 200 biciclette e 50 scooter elettrici disponibili in alcuni parcheggi (giornata di gloria per le bici, quella di ieri, se lo stesso Chiamparino ha ammesso di averne sottovalutato le potenzialità). Su altri temi prevale ancora l'incertezza. Come il nodo delicato del traffico merci, evidenziato nell'agenda del sindaco. L'idea sarebbe di impedire le consegne nella fascia di punta mattutina (7,30-9,30), diversificando gli orari di carico-scarico per incentivare chi dispone di veicoli ecologici. «Ci stiamo ragionando - ha spiegato Chiamparino -. I mezzi eco-compatibili potrebbero muoversi subito dopo la fascia di rispetto; gli altri verrebbero confinati nelle ore serali o all'alba». Altro problema, quello degli artigiani: «E' gente che ha bisogno di spostarsi per lavorare. Peccato che in conseguenza di questi spostamenti, frequenti ma su percorsi ridotti e tutti in città, molti viaggino su mezzi datati o non curati nella manutenzione». La riflessione chiama in causa l'anzianità del parco-veicoli torinesi: il 39% di quelli circolanti supera i 10 anni - ha ricordato nel suo intervento l'ingegner Biagio Burdizzo, direttore della Divisione comunale Ambiente e Mobilità -, contribuendo al 62% dello smog che ci affligge. Ma nemmeno sull'ampliamento della Ztl, già protocollato e ripreso ieri dal sindaco, mancano le perplessità. A partire dall'assessore alla Mobilità Maria Grazia Sestero: «E' da verificare. La chiusura del quadrilatero causerebbe lungo il perimetro la pressione dello smog e del traffico, quest'ultimo esasperato dai cantieri e non assorbibile dai parcheggi. Ne deriverebbe una situazione ingovernabile».



MISURE ALLO STUDIO

Targhe alterne • (7 gennaio-31 marzo; 1 ottobre-7 dicembre 2003): previste in tutta la città il mercoledì e il giovedì dalle 7,30 alle 19 per le catalizzate; nella stessa fascia oraria divieto di circolazione per le non ecologiche.

Settimana del polmone • (7 gennaio-31 marzo; 1 ottobre-7 dicembre 2003): dal lunedì al venerdì (7,30-19) divieto di circolazione nella Ztl per i veicoli non ecologici.

Car sharing • (da metà novembre 2002): avvio sperimentale con 16 vetture ecologiche distribuite in nove aree di sosta.

Parcheggi di interscambio • (da dicembre 2002): collegamento con il centro tramite autobus di linea potenziali e navette elettriche su percorsi specifici.

Piste ciclabili • (2003-2004): riqualificazione di circa 15 chilometri di piste esistenti e nuovi percorsi per altri 20 chilometri.

Biciclette elettriche • (da dicembre 2002): 100 esemplari distribuiti in quattro parcheggi Atm (Palagiustizia, Fontanesi, Valentino, Arbarello). Scooter elettrici (da dicembre 2002): 50 esemplari divisi tra parcheggio Fontanesi e Palagiustizia.

Ztl • (inverno 2003-2004): divieto di accesso (7,30-10,30) alle auto non ecologiche oppure ecologiche ma con una certa anzianità.

Nuova Ztl • (data da definire): ampliamento graduale all'area delimitata dai corsi Vittorio Emanuele II, Inghilterra, Principe Eugenio, Regina Margherita, Casale, Moncalieri (fatti salvi gli accessi ai parcheggi).

Trasporto merci • (data da definire): divieto di consegna nelle ore di punta mattutine (7,30-9,30) e diversificazione degli orari di carico-scarico che incentivi chi utilizza mezzi ecologici.



Una «lobby» per avvicinare Torino e Lione

Giuseppe Sangiorgio

Una visita ai cantieri della città in trasformazione, accompagnato da alcuni suoi collaboratori che hanno incontrato gli assessori nella sala Congregazioni di Palazzo Civico. Gérard Collomb, sindaco di Lione, con a fianco Sergio Chiamparino ha trascorso la propria giornata subalpina fra grandi opere in fieri, fondazioni museali, suggestioni olimpiche e luci d'artista che in serata ha «acceso» assieme al primo cittadino e agli amministratori della Mole.

Quali analogie e quali differenze fra due città che monsieur Collomb ha definito simili per cultura e costumi? Non moltissime. Anzi. Non per nulla entrambe puntano ad avvicinarsi in modo da creare un legame sempre più stretto fra popolazioni già coinvolte da intrecci della storia non indifferenti. «Torino - spiega il sindaco di Lione ai giornalisti - è la realtà urbana più francofona d'Italia». E adesso - aggiunge - «insieme abbiamo una grande opportunità: quella di abbreviare le distanze grazie all'alta capacità ferroviaria».

«Con Chiamparino - afferma Collomb - abbiamo deciso di fare un'operazione di "lobbying" nei confronti dei nostri rispettivi governi centrali, affinché la decisione già presa per il Tgv (con il quale i tempi di percorrenza sarebbero ridotti ad un'ora e mezzo) sia accelerata al massimo, ovviamente all'interno di un progetto di compatibilità con l'ambiente».

Ma nel carnet che monsieur Collomb si riporta oltralpe non ci sono solo treni e mobilità. Nel faccia a faccia fra assessori di entrambe le municipalità si è discusso di progetti comuni per l'educazione, di scambi di esperienze anche via Internet, della dotazione di fondi da mettere reciprocamente a disposizione tramite le fondazioni bancarie.

Infine i doni: il sigillo della città e due volumi su Torino da parte del sindaco Chiamparino, bottiglie di vino pregiato con cavatappi d'argento e il simbolo di Lione da parte di Gérard Collomb e del suo staff. Poi tutti ad inaugurare luci d'artista, applauditi dalla folla in piazza Palazzo di Città.

CONSENTIREBBERO AI TRENI MERCI PROVENIENTI DALLA FRANCIA DI RAGGIUNGERE ORBASSANO E STURA

Due nuovi tunnel per l'alta velocità

Proposti dalla Regione, il Comune: disagi inaccettabili

la polemica

Maurizio Tropeano

CAMBIA il percorso della gronda dell'alta capacità ferroviaria. La nuova proposta che il vicepresidente della giunta regionale, William Casoni, ha presentato alle Ferrovie permetterà di percorre in sotterranea 40 dei 47 chilometri della tratta italiana che attraversa la Val Susa e consentirà di utilizzare lo scalo intermodale di Orbassano. Non solo. La pianura che si apre al fondo di corso Regina Margherita oltre la tangenziale tra Pianezza e Savonera diventerà il nodo strategico dei collegamenti merci verso Lione e Milano attraverso due tunnel che saranno scavati sotto gli assi dei corsi Marche e Grosseto. Una vera e propria rivoluzione. Le conseguenze? Via libera da parte della Provincia di Torino. Stop e richiesta di ulteriori verifiche da parte del Comune.



L'alta velocità potrebbe attraversare la Val Susa interamente in galleria

Partiamo dal progetto. La Regione punta ad attraversare tutta la Val di Susa in sotterranea (per motivi di sicurezza la linea salirà in superficie tra S. Didero e Bussoleno) e così ha deciso di cancellare - anche per venire incontro alle proteste degli abitanti - l'interconnessione tra vecchia e nuova linea originariamente prevista all'altezza di Caprie. Dunque i treni viaggeranno in galleria fino a Valdellatorre da qui, in superficie, raggiungeranno l'area al fondo di corso Regina. Immaginate adesso questa zona come il vertice di un triangolo i cui lati portano ad Ovest verso Orbassano e ad Est alla stazione Stura. Il progetto della Regione prevede così un collegamento in sotterranea che da corso Marche attraverso il bivio Zappata raggiunge lo scalo di Orbassano. Un secondo tunnel sarà poi scavato lungo l'asse di corso Grosseto fino a piazza Rebaudengo dove si connetterà con il passante per poi risalire gradualmente verso la superficie all'altezza del fiume Stura e proseguire infine verso Milano.

Spiega Casoni: «Il nuovo tracciato viene incontro alle esigenze espresse da numerose comunità locali. Permette di limitare l'impatto ambientale in Val di Susa ed evita l'attraversamento di Venaria e Settimo». Parole che Maria Grazia Sestero, assessore ai Trasporti della città di Torino, contesta: «Palazzo civico non potrà mai accettare un'opera che avrà un fortissimo impatto e creerà non pochi problemi e disagi ad una popolazione di circa 300 mila persone. Quello che non va bene per altri comuni non va bene nemmeno per Torino: in questi termini è un progetto inaccettabile». Casoni getta acqua sul fuoco: «Posso capire problemi legati ai disagi provocati dai cantieri ma noi abbiamo previsto la realizzazione di un'opera tutta in sotterranea che costa anche di meno del tracciato precedentemente previsto dalle Ferrovie perché permette di tagliare cinque chilometri».

Positivo, invece, il giudizio della Provincia di Torino. Secondo la presidente Bresso e gli assessori Rivalta e Campia «la proposta recepisce alcune delle nostre richieste per la tratta italiana della Torino-Lione. La linea storica potrà essere riservata al solo traffico passeggeri e sarà possibile attivare il servizio ferroviario metropolitano che prevede il transito di 80 treni al giorno solo per i pendolari. Importante anche il rilancio della funzione di polo logistico dello scalo di Orbassano».

Simonetta

SAPER SPENDERE

Sopravvive a -20 gradi l'Albizia dai fiori rossi

PIANTE come ornamento della casa, dove si creano angoli verdi belli come un quadro. Anna Zanella ha ricevuto in dono una pianta particolare che l'ha incuriosita: «Allego una foto a colori - scrive - sia della mia pianta verde e senza fiori sia della stessa pianta che sono quasi certa di avere visto ricca di bei fiori in Egitto, vorrei conoscerne il nome e le caratteristiche per coltivarla».

Abbiamo fatto vedere le fotografie alla professoressa Elena Accati dell'Università di Torino. «In base alle foglie molto particolari - spiega - ipotizzo che si tratti di una Albizia. E' un genere che comprende alberi che si adattano anche a terreni poveri e sono coltivati per il loro fogliame filigranato e i graziosi capolini di piccoli fiori con lunghi stami che vengono prodotti quando la pianta ha raggiunto qualche anno di età. Le foglie alterne e bipennate hanno numerose foglioline da oblungo -ovate a falciformi . l'Albizia julibrissin var. rosea, penso sia quella della lettrice

«Può sopravvivere anche a -20°C se la vegetazione è maturata in estate. Durante la crescita innaffiare liberamente e dare mensilmente un concime liquido bilanciato; innaffiare con parsimonia in inverno; invasare o cambiare lo strato di terriccio superiore alla fine dell'inverno . All'aperto si deve coltivare in terreno da povero a moderatamente fertile, ben drenato in pieno sole. Per la propagazione si possono fare radicare le talee semilegnose in estate o prelevare talee legnose in inverno».

★ Cristina chiede notizie sull'Adiantum capillus veneris . «Si tratta di una felce molto decorativa - dice l'esperta - caratterizzata dall'avere piccioli sottili simili ai capelli di una donna, ma rigidi come un filo di ferro (di qui il suo nome) e fronde triangolari di colore verde chiaro tendente al glauco. Proviene da zone tropicali, soprattutto dall'America, non tollera né l'aria secca degli ambienti riscaldati, né le correnti d'aria; inoltre vuole una posizione a mezz'ombra, in quanto teme il sole. La pianta ha infatti bisogno di elevata umidità, di una temperatura dell'aria e del terreno non inferiore a 20°C. Durante tutto l'anno occorre tenere regolarmente umido il pane di terra con acqua non calcarea a temperatura ambiente. Il terriccio non deve mai asciugarsi, altrimenti le fronde seccano. Da marzo ad agosto occorre somministrare una leggera dose di fertilizzante ogni due settimane, scegliendo un prodotto apposito. Occorre pure assicurare una umidità indiretta, irrorando spesso le fronde verdi soprattutto nel periodo in cui i termosifoni sono accesi.. In primavera è utile rinvasare le piante nel terriccio universale. Non è sensibile alle malattie, però pur richiedendo abbondanti irrigazioni può subire un blocco alla vegetazione per eccesso di acqua e disturbi dell'accrescimento favoriti dal terreno freddo e da acqua calcarea»

★ Ada ha telefonato da Rivoli e vorrebbe moltiplicare il suo arbusto sempreverde che coltiva in un vaso sul balcone di casa: «Si tratta di una Lantana che produce dei pallini neri che presumo siano semi. Vorrei sapere se si può riprodurre e come ottenere buoni risultati».

Risponde l'esperta: «Ho ben presente la pianta. Si tratta di una Verbenacea: arbusto sempreverde adatto preferibilmente per climi miti. La specie più comune è Lantana camara, originaria delle zone tropicali del continente americano, ha fiori tubolari di colore bianco, giallo o rosso-mattone, riuniti in corimbi globosi larghi circa 5 cm che sbocciano da maggio a agosto. Un'altra Lantana interessante è la Lantana selloviana, alta 20-30 cm, tappezzante. Le palline nere sono i frutti. Per la moltiplicazione si può ricorrere alla semina in febbraio, usando terrine riempite con terriccio leggero, mantenendole a 16° C. Quando le piantine sono abbastanza grandi si ripicchettano, ad una ad una, in vasi di 6-8 cm e successivamente si rinvasano. E' però preferibile e, forse, più semplice, ricorrere alla talea da farsi in agosto. La radicazione si fa in torba e sabbia».

simonetta.conti@lastampa.it

IERI IL CONGRESSO

Lega cooperative «Nuove regole per gli appalti»

«Emerge con chiarezza la necessità di riformare profondamente le regole che normano l'aggiudicazione degli appalti»: lo ha detto il presidente uscente di Legacoop Piemonte, Ernesto Dalle Rive, in occasione del congresso tenutosi ieri a Torino. Secondo Dalle Rive, le attuali regole «chiedono alle imprese di investire sul rischio imprenditoriale, ma non consentono loro di operare in un mercato che offra possibilità di programmazione del futuro». Secondo Dalle Rive, «il Piemonte sta vivendo un momento di protagonismo economico nel settore delle costruzioni, e non si può evitare di parlare di 'appaltopoli', il mercato sottosoglia» Perché? «Non possiamo esimerci dal riflettere su un problema così scottante, dal momento che tutti i principali cantieri relativi a grandi opere, vedono la presenza di imprenditoria associata a noi».

IL GIALLO DI VIA ORMEA

La sparizione



■ Venerdì 11 ottobre, ore 8,30: una telefonata avvisa Maria Teresa Paganin, storica commessa della libreria «Alfieri», che da quel giorno il negozio è chiuso. Al telefono c'è Mario Ceste, sbrigativo e agitato. «Andiamo via...». Con loro sparisce anche la mamma di lei, Franca Bottino, che vive al primo piano dello stabile di via Genova, dove abitano i coniugi. Da quel momento il telefonino resterà sempre staccato: Ivana Bianco e Mario Ceste sembrano svaniti nel nulla

Le ipotesi



■ Passa una settimana e s'inizia a parlare di fuga per motivi finanziari. Fornitori ed editori ipotizzano debiti per quasi 2 milioni di euro. Ma non vengono scartate anche altre ipotesi, come il suicidio oppure la loro eliminazione. Giovedì pomeriggio la loro vecchia Lancia Thema grigia viene trovata posteggiata in via Argentero, in zona San Salvario. Il furgone adoperato per le consegne, un Ducato bianco è poco lontano, sotto gli alberi di piazza Nizza

La denuncia



■ Se i famigliari non hanno mai presentato denuncia per la scomparsa della famiglia Ceste, sono i creditori quelli che si muovono più celermente. Attraverso un legale si rivolgono alla magistratura; il fascicolo finisce sulla scrivania del pm Pedrotta. E partono i primi accertamenti. Intanto le case editrici stilano i conti esatti dello scoperto, la cui cifra sembra sempre più imponente. Ma sono soltanto supposizioni che, adesso, i Ceste smentiscono con forza

I COMMERCIANTI NON HANNO MAI LASCIATO IL PIEMONTE: «ABBIAMO VISSUTO DUE SETTIMANE D'INFERNO»

I librai: «Siamo scappati dai debiti»

Fuga finita, i titolari dell'Alfieri si presentano dall'avvocato

Lodovico Poletto

Sono vivi Ivana Bianco e Mario Ceste, i librai della «Alfieri» scomparsi quindici giorni fa. E, per quanto è possibile, stanno fisicamente bene. Soltanto le rughe profonde sul viso tradiscono la fatica di queste due settimane vissute da fantasmi, spostandosi in città e in Piemonte senza essere mai notati da nessuno. Dormendo in auto, mangiando panini.

Il primo pasto decente lo hanno fatto ieri a mezzogiorno in un locale a due passi dallo studio dell'avvocato Gianfranco Ferreri, in via Po 40, dove si sono presentati nelle prime ore della mattinata: «Siamo i coniugi Ceste: siamo pronti a chiarire tutto. Noi non siamo in grado di vivere così, come dei ladri...».

Lui è un uomo minuto che bussa alla porta stretto dentro il suo giubbottino trapuntato di colore blu, borsa a tracolla e occhiali sul naso. Per mano tiene lei, 57 anni, capelli biondi e foulard, che si guarda intorno con aria preoccupata. «Perché - dice lei - chiudere l'attività dopo trent'anni e per le ragioni che ci hanno spinto a farlo, è uno choc emotivo terribile. Tutti ci hanno voltato le spalle, tutti ci hanno abbandonato».



L'avvocato Gianfranco Ferreri (in primo piano) con i coniugi Ivana e Mario Ceste

Quando le lacrime non rigano il loro viso e le parole non si strozzano in gola raccontano questi tre decenni alla «Alfieri» in quattro parole: «Lavoro, lavoro, lavoro e ancora lavoro». «Ma adesso - dice Mario Ceste - non ce la facevamo proprio più. C'erano i fornitori e gli editori da pagare, c'erano le fatture in scadenza. Abbiamo saltato i primi pagamenti e i creditori sono venuti in negozio. Hanno alzato la voce davanti a tutti, volevano i soldi, e noi eravamo con l'acqua alla gola. Abbiamo provato a chiedere tempo, ma non ne volevano sapere. La nostra è una libreria di testi scolastici, s'inizia a vendere a settembre e si finisce a dicembre: questo per noi è il periodo di massimo lavoro. Ci serve credito per andare avanti e quelli invece non volevano più darcene. Pensi, sono venuti anche fornitori le cui fatture scadono a dicembre per esigere i pagamenti. Siamo fuggiti anche per paura, perché non riuscivamo a intravedere una via d'uscita che fosse una per i nostri guai...».

> Abbiamo saltato alcuni pagamenti e i creditori sono venuti in negozio facendo la voce grossa: volevano i soldi, e noi eravamo con l'acqua alla gola

Parlano e piangono raccontando questi anni di fatica dietro il bancone della libreria di via Ormea. Lui: «Io sono un pensionato delle Fs, con il pallino della pubblicità. M'inventavo le iniziative più strane per far rendere al meglio l'attività di mia moglie...». Lei: «Io andavo in negozio alle 7 e restavo lì fino a notte fatta. Bisogna sapere tutto sui testi in commercio, cercare di ottenere i prezzi più favorevoli. Ma gli editori non ne volevano sapere. Per settimane abbiamo pensato cosa fare. Poi, un mattino ci siamo svegliati e abbiamo chiamato Mary, la commessa, e i ragazzi: abbiamo detto che andavamo via...». Lui: «In casa c'erano continui litigi, la situazione ormai stava precipitando. I creditori, le tensioni in famiglia, le nostre condizioni di salute; così abbiamo detto basta e siamo andati via. Ma è stato un errore: uno sbaglio clamoroso».

> Noi vendiamo testi scolastici e questo è il periodo di massimo lavoro Ma ci serviva credito per andare avanti e nessuno ha voluto darcelo

Ivana: «Se per trent'anni pensi soltanto al lavoro, quando sei in difficoltà ti accorgi che fuori c'è un mondo che non ti guarda in faccia. Noi non abbiamo amici, non frequentiamo nessuno, non avevamo mai avuto tempo per farlo. Il risultato è che in questi giorni non sapevamo nemmeno dove andare. Una volta abbiamo telefonato ai nostri figli, ma ci hanno staccato il telefono in faccia. Poi, ci siamo rivolti a Riccardo, il fratello di mio marito, che ha ospitato mia madre per un paio di notti. E adesso siamo qui: sfiniti, distrutti, giudicati in chissà quale terribile modo dalla gente che ci conosceva...».

Mario Ceste: «Se siamo in questa condizione è tutta colpa di fornitori e editori. I margini di guadagno sono sempre più ristretti e poi quelli riforniscono direttamente anche i privati. E non basta. Per anni abbiamo anche ritirato l'usato: oggi è solo un inutile spreco di energie. Le edizioni vecchie non le vuole più nessuno, finiva che le regalavamo a quelli del progetto Cartesio. Neanche come carta straccia si riescono a vendere».

Ma è sulle questioni finaziarie che Mario e Ivana Ceste si disperano di più. Lui: «Io avevo due case al mare, fino a pochi anni fa. Quando i margini di guadagano si sono ridotti all'osso, le abbiamo vendute: per salvare l'attività. Oggi abbiamo soltanto la casa di via Genova, quella dove viviamo e niente altro». Lei: «L'auto e il furgone sono rottami che quasi non vanno più avanti. la Thema si è inchiodata in questi giorni: per fortuna si è fermata nei pressi di un elettrauto, e l'abbiamo spinta fin lì per farla riparare...».

Il telefonino sempre spento. La fuga in giro per la città, i parenti che voltano le spalle. «Siamo disperati», ripetono. Un paio d'ore di colloquio con l'avvocato Ferreri e sono più tranquilli, rilassati. «E adesso che cosa accadrà?» domandano. L'ultimo pensiero, anzi il primo, è per i clienti: «C'è ancora tanta gente che aspetta i libri. In settimana riapriremo e faremo le ultime consegne. Poi chiuderemo definitivamente. Stavolta è proprio finita».

> Un giorno non ce l'abbiamo più fatta a reggere e siamo andati via Ma abbiamo sbagliato a chiudere: riapriremo per le ultime consegne

Specchio dei tempi

«Nel campo 16 del Cimitero è in corso la sostituzione dei coprifossa» - «L'Ativa ha già progettato il rifacimento dell'interscambio di Bruere» - «Una norma ambigua» - «Hanno bisogno del metadone»

Il Direttore della Divisione Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In risposta alla lettera "Su quelle tombe sembra che sia passata la guerra", comprendo il sentimento del lettore, ma vorrei rappresentare la situazione di una struttura cimiteriale che vede continuamente in atto lavori di miglioramento. A differenza di anni passati in cui le sepolture stavano per mesi in stato di abbandono, presso il campo 16 si sono invece avvicendati più interventi di sistemazione. Rammento che quel campo era totalmente gratuito - e quindi con oneri di sistemazione a carico della Città -, mentre le famiglie potevano allora scegliere un campo "a pagamento" e provvedere direttamente e a proprie spese alla sistemazione della sepoltura. Da circa un anno, tuttavia, le famiglie sono state avvisate, mediante serie di cartelli, che nel campo 16 ci sarebbe stata la sostituzione dei coprifossa. Mi rammarico che l'informazione, messa a disposizione di tutti i visitatori, non sia invece giunta al lettore».

Maria Franca Montini

Il presidente dell'Ativa ci scrive:

«L'attuale configurazione del raccordo tra la Tangenziale Nord, la Tangenziale Sud e l'Autostrada A32 Torino – Bardonecchia (cosiddetto interscambio di Bruere) è frutto di studi urbanistico-territoriali che risalgono agli anni '60.

«Il progetto originario del sistema autostradale piemontese prevedeva la costruzione di un asse autostradale pedemontano, che si originava nella zona dell'attuale interscambio di Bruere, per collegare l'area Nord di Torino, partendo dalla zona di Rivoli, con Lanzo, Ivrea, Biella, Arona e ancora fino a Bergamo.

«Invece la tangenziale Nord, proveniente dalla Falchera con il traffico della Torino-Milano e della Torino–Quincinetto, e la Tangenziale Sud, proveniente da Moncalieri con il traffico della Torino–Savona, della Torino-Piacenza e della Torino – Pinerolo, avrebbero dovuto collegarsi non nella località attuale, ma oltre Rivoli, nei pressi di Rosta.

«Il progetto non venne compiutamente realizzato, anche a seguito della crisi petrolifera e del dettato della Legge 492 del 1975 che bloccò di fatto la costruzione di nuove tratte autostradali; rimase vittima di tale norma anche il completamento del raccordo autostradale Torino–Pinerolo, che oggi l'Ativa si accinge a realizzare in tempo per le Olimpiadi invernali del 2006.

«Tale mutato scenario portò alla non ottimale soluzione attuale del collegamento, ad Est di Rivoli, tra le due tratte incompiute della Tangenziale, con una carreggiata originariamente non dimensionata per i flussi di traffico che poi si riversarono su di essa, anche a seguito della realizzazione della Torino – Bardonecchia e del Traforo del Fréjus. Tra le iniziative in corso da parte dell'Ativa, si deve comunque oggi annoverare anche il rifacimento dell'interscambio di Bruere, per il quale è in corso la progettazione definitiva».

Giovanni Ossola

Un lettore ci scrive:

«Per l'assistenza ai disabili voglio precisare che il contratto della scuola prevede un impiego del personale "collaboratore scolastico" con una norma decisamente ambigua: "... omissis ... Può, infine, svolgere: ... assistenza agli alunni portatori di handicap ... nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale".

«Quel "può" non significa "deve" e quindi esiste un'area di discrezionalità nell'imporre e/o nell'accettare il compito, significando che se il collaboratore scolastico è disponibile, il Dirigente scolastico può assegnare il compito senza venire meno a disposizioni contrattuali.

«Il problema esiste ma non si può risolvere con colpi di bacchetta magica, il Dirigente scolastico deve comunque trovare la soluzione alternativa collaborando con la famiglia».

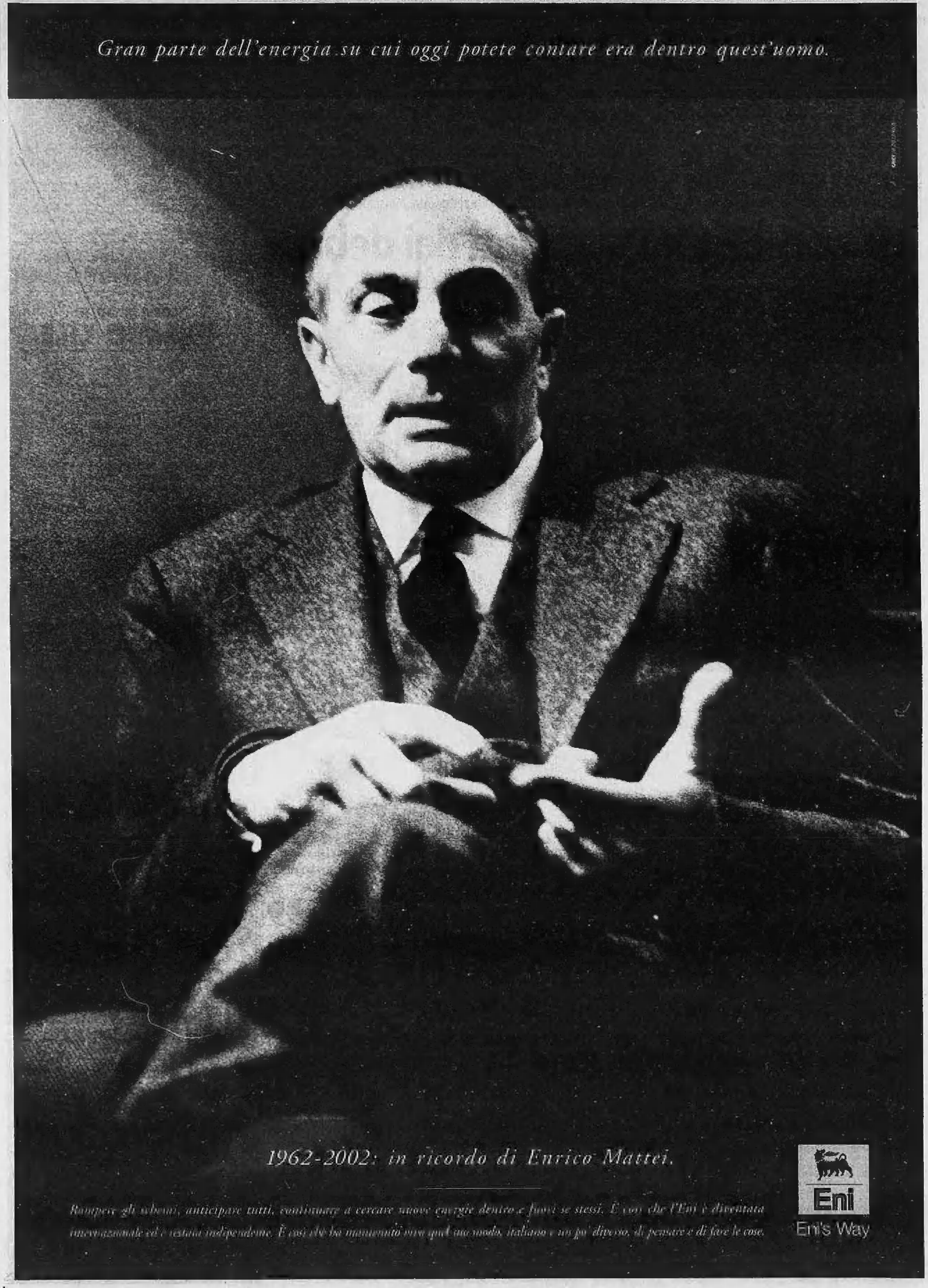
Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una operatrice del Dipartimento Patologia delle Dipendenze dell'Asl di Collegno, desidero "commentare" le affermazioni del sindaco di Collegno e del comandante della polizia municipale circa il "problema metadone di via Pastrengo". Ritengo che un approccio espulsivo non solo sia deleterio,ma anche ingiusto. E' verissimo che nell'area della sede di somministrazione c'è un concentrato di problemi non indifferenti, ma è altrettanto vero che la maggioranza di questi utenti che assumono quotidianamente la "terapia" sono persone che lavorano e che non sono né migliori e né peggiori di tanti altri cosiddetti "normali"».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Gran parte dell'energia su cui oggi potete contare era dentro quest'uomo.
1962-2002: in ricordo di Enrico Mattei.
Rompere gli schemi, anticipare tutti, continuare a cercare nuove energie dentro e fuori se stessi. È così che l'Eni è diventata internazionale ed è restata indipendente. È così che ha mantenuto vivo quel suo modo, italiano e un po' diverso, di pensare e di fare le cose.
Eni
Eni's Way